Grazie agli abbonati Rai,

LA STAMPA

la passione continua.. RAI Radiotelevisione Italiana. Di tutto di più.

ANNO 129. N. 6••• SABATO 7 GENNAIO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1400(*)..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO [illegible]. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47901, FAX 06/4740181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760671, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5688.334/335; 011/535634, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 388.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 646.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O [illegible] USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos [illegible]; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA [illegible] 10; FRANCIA FR. 10; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.00; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; [illegible] SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.10; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/86475, FAX [illegible]. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/483800. 90139 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/[illegible]. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Fini e Previti attaccano, Buttiglione: il golpe è votare subito

Destra-Quirinale, è guerra

Cossiga: o il sì di tutti o governo elettorale

IL TRONO LA GENTE E LO STATO

POTREBBE venire il giorno in cui il Presidente del Consiglio dimissionario rimpiangerà le frasi e i vocaboli molto rivoluzionari usati nelle ultime settimane. Soprattutto se tornerà a dirigere futuri governi, e si troverà a governare un Paese che precedentemente avrà incitato alla rivolta contro le *élite*, all'esplosione di sentimenti immediati, al disprezzo istintivo della politica, all'inosservanza, sistematica, delle leggi scritte e delle costituzioni. Potrebbe allora accorgersi, non senza stupore, di aver forse salvato il proprio carisma di leader, di aver conquistato il proprio personale potere, ma di aver perduto l'essenziale: l'autorità continuativa del potere in questione, la capacità che ha il principe democratico di indicare le norme che regolano i doveri oltre che i diritti dei cittadini, e di far sì che la nazione si abitui a osservare le leggi senza troppo agitarsi, e rivoltarsi.

E' in un'altra direzione che Berlusconi si sta tuttavia muovendo, assieme agli alleati, e [illegible] per capriccio ma con determinazione. Quando ripete che non [illegible] una comune crisi di governo si tratta ma di un colpo di Stato, quando accusa il Presidente della Repubblica di attentare alla sovranità popolare del voto e di imbrogliare la gente accettando che si formino nuove maggioranze in Parlamento, il suo discorso è assai chiaro: la legge, la Costituzione e le regole scritte della democrazia daranno forse ragione a Scalfaro - egli dice - ma per me queste ultime non hanno peso, vanno anzi combattute, neutralizzate e sostituite. Hanno peso di contro: la Costituzione *sostanziale*, le leggi *non scritte* che penalizzano il tradimento e l'infedeltà. Hanno peso i comandamenti della democrazia *vera*, non di quella formale e regolata dalle costituzioni: i primi so-

Barbara Spinelli

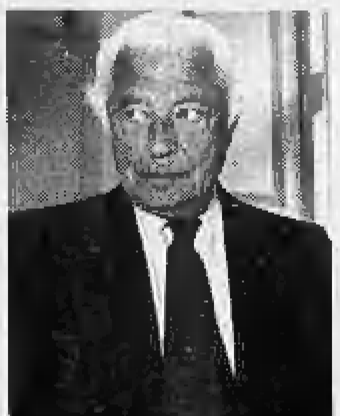
CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

L'AVVOCATO E IL PRESIDENTE

Agnelli: «Ecco perché non vado al governo»

ROMA. Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli ha avuto a Roma un lungo colloquio con il presidente della Repubblica Scalfaro prima di incontrare Silvio Berlusconi. A Scalfaro ha tra l'altro escluso un suo coinvolgimento in un futuro governo. «Ad ogni ipotesi di un mio impegno di governo - spiega Agnelli - ho risposto subito di no e non ho dubbi. Il mio posto è a Torino, il mio lavoro è alla Fiat, il mio impegno in azienda è ancora forte. Voglio stare vicino agli uomini della Fiat».

A. Mazzolini A PAG. 3



ROMA. Freme Scalfaro, bloccato dalla febbre. Avrebbe voluto chiudere velocemente con le consultazioni e passare all'incarico. Ormai, se ne parlerà la prossima settimana. Il capo dello Stato convocherà al Quirinale, probabilmente mercoledì, il personaggio che ha scelto per dargli l'incarico di formare il governo, preparare immediatamente la lista dei ministri e andare alle Camere a presentarla in settimana. Il candidato più probabile, al momento, è il presidente del Senato, Scognamiglio, la seconda carica della Repubblica. Cossiga sembra essere tenuto di riserva, per intervenire nel caso l'attuale situazione di stallo si modificasse («o il sì di tutti o governo elettorale» ha detto ieri l'ex capo dello Stato). Intanto la strada verso il «governo del Presidente» pare tracciata malgrado Berlusconi, Fini, Previti e i loro uomini stiano scatenando un'offensiva senza precedenti contro il capo dello Stato.

Battista, Ceccarelli, Rapisarda e Tiberga ALLE PAG. 2, 3 E 4

Lotteria Italia, stasera tutte le altre vincite

A Ravenna i 7 miliardi
Quarto premio a Torino

ROMA. La Lotteria Italia, abbinata a «Scommettiamo che?», ieri sera ha creato sei miliardari: il primo premio (7 miliardi) va a Ravenna, il secondo a Palermo. Torino è quarta con il premio che vince due miliardi e 400 milioni.

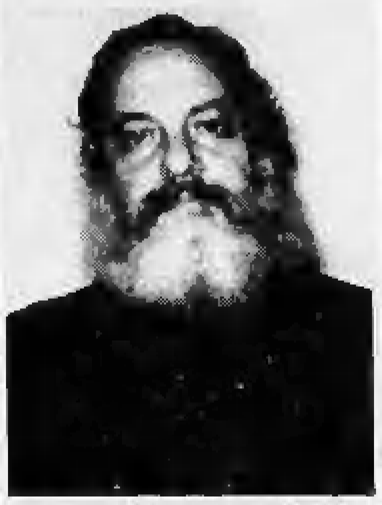
F. Caprara e A. Comazzi ALLE PAG. 6 E 7

I PRIMI SEI

7 miliardi Venduto a	**AI 220385** Ravenna
4 miliardi Venduto a	**I 637602** Palermo
3 miliardi Venduto a	**AG 584213** Bologna
2,4 miliardi Venduto a	**A 124096** Torino
2 miliardi Venduto a	**B 690666** Avellino
1,5 miliardi Venduto a	**D 725304** Terni

Il caso Mandalari

Voti di mafia nuove rivelazioni



ROMA. L'avvocato di Pino Mandalari (foto), il commercialista di Palermo in carcere per associazione mafiosa, torna all'attacco di La Loggia: «Mandalari non è un millantatore». Dell'Utri replica: colpi bassi da campagna elettorale. Intanto escono nuove intercettazioni.

Bianconi e Corrias A PAG. 5

Giornata convulsa al Cremlino, il presidente cerca di fermare Graciov ma non ci riesce. Clinton preoccupato

Cecenia, Eltsin è «prigioniero» dei generali

I militari impongono il «pugno di ferro», voci di putsch a Mosca

Occupazione-boom negli Usa

Una vittoria di Clinton: nel '94 tre milioni e mezzo di assunzioni

di Franco Pantarelli A PAGINA 23

Vescovo il capo dell'Opus Dei

Porpora a Echevarria e altri nove Appello del Papa: liberate i rapiti

di Domenico Del Rio A PAGINA 13

Berlino apre l'asilo dell'Aids

Isolati i piccoli sieropositivi «Senza futuro, imparano a morire»

di Francesca Predazzi A PAGINA 8

MOSCA. Al culmine della crisi cecena le leve del potere al Cremlino sembrano finite in mano ai militari. Il Consiglio di sicurezza russo ha ordinato ieri ai combattenti di andare fino in fondo: niente tregua a Grozny. Ma la posizione di partenza di Eltsin era diversa. Il Presidente aveva proposto di sostituire l'esercito con le truppe del ministero degli Interni e aveva ordinato di cessare i bombardamenti. Ma dopo il dibattito a porte chiuse sono prevalse le tesi opposte: guerra a oltranza.

Un così drammatico cambiamento ha fatto diffondere a Mosca voci di un colpo di Stato imminente o in atto da parte dei militari per non dover pagare il conto dello smacco subito nelle vie di Grozny. Ieri un bilancio non ufficiale faceva ammontare a 2 mila i soldati russi già morti in Cecenia.

Clinton ha scritto a Eltsin per chiedergli di condurre l'operazione versando meno sangue.

P. Passarini e A. Zafesova A PAG. 9

GIULIETTO CHIESA

Grozny, il ponte della paura

GROZNY. Oltre il ponte davanti al palazzo presidenziale non si può andare. Cecchini russi, cannonate, ribelli ceceni, razzi: è un inferno di sangue e morte senza uscita. **A PAG. 9**

OGGI

di Guido Ceronetti

Conobbi una disgraziata mosca che si perdette dentro le tubature nuove di una casa in costruzione. Per sua fortuna, in questo dedalo complicato, non era ancora stata immessa l'acqua. La mosca vagò a casaccio per quei lunghi corridoi piombati, fino a che la casa, un piano dopo l'altro, venne affittata. Un bel giorno, un rumore spaventevole mise termine alle sue sofferenze.

Ed ora galleggia con la pancia all'aria sulle acque dense dello scarico, in direzione di un puntino di luce livida.

Pierre MacOrlan
Appareils sanitaires
(da *Boutiques*, 1925)

Nel gigante di Kranjska Gora schiaccia gli avversari: ora domina la classifica di Coppa

Tomba, sei vittorie per la leggenda

SCOVATI e consumati già nella stagione 1987-88, quella del primo filotto di vittorie, tanti aggettivi, inventati e logorati tanti giochi di parole (con il favore anche del cognome, una sola rima accessibile però molto efficace, quella con Bomba), siamo qui con questo Alberto Tomba 1994-95 che vince sei gare in un mesetto, e 4 consecutive: e più non sappiamo cosa scrivere per spiegarlo, per spiegarci, adesso che ha dominato anche a Kranjska Gora, e di nuovo il gigante, che doveva essere ostico ai suoi 28 anni e alle sue pigrizie negli allenamenti. La nuova centralità sugli sci, forse, in parole povere il pesare perfettamente nel mezzo di essi: ma la gente non si appassiona neppure alla centralità di Buttiglione. O la possibilità che, proprio nella stagione in cui lui sembrava doversi riservare allo speciale, vinca finalmente, per annichilimento degli avversari, quella Coppa del Mondo che non è (non era) nei suoi programmi.

Ma si tratta di azzimi ripiegamenti giornalistici, sulla tecnica o sulla profezia. Per il resto, la valanga-Tomba avvolge e travolge anche noi, fra stentorei risultati suoi e ovattate impotenze eroicomiche nostre. Tomba è un assoluto naturale pigmentato, fatto levitare e lievitare da quell'assoluto artificiale che è la poderosa organizzazione che gli sta intorno, dal manager leguleio all'orafo che gli cura le lamine. Tomba è tanto, è tutto, è troppo. Viene in mente una controbattuta alla Woody Allen che fa dire a una vecchietta di un pensionato: il cibo qui fa schifo, e per di più te ne danno poco. Nel caso di Tomba il cibo è ottimo, e per di più è eccessivamente abbondante. Siamo tutti vecchietti sbattuti da lui in un pensionato per giornalisti lasciati indietro dall'Impossibile sportivo fatto carne, fatto vittoria. La pancia piena, riempita da lui trionfante, il cervello vuoto, svuotato dalla sua semplicità.

E il cuore? Beh, grazie a Tomba sta bene: siamo infatti pieni anche di entusiasmi, ci sentiamo fieri, se non di essere italiani (ma è pure possibile, se si intende - lo consigliava Gianni Brera - il tifo come l'essere soddisfatti se vince uno che respira la nostra aria, spartisce le nostre usanze, canta le nostre canzoni, nella fattispecie mangia le nostre tagliatelle), di essere testimoni abbastanza diretti di cotanto simpatico prodigio. E a proposito: intorno, sopra, addosso a Tomba non è ancora scattato quel riflesso italiota per cui ad un certo punto si vuole che un nostro campione troppo forte perda. No, lui vince e siamo proprio sempre tutti contenti, anche nell'Italia dove non nevica, e dove nevica male.

Gian Paolo Ormezzano

La gioia di Alberto Tomba

Catena di ferimenti in sei giorni nel Giuglianese, ma non è solo razzismo

Fuoco sui neri: è il quinto ferito

Guerra di camorra, gambizzato un altro immigrato

NAPOLI. Una Uno bianca targata Firenze semina il terrore nelle strade di Giugliano e Qualiano, paesoni cementificati a Nord di Napoli. I due passeggeri appiccano il fuoco alle case dei nordafricani e fanno il tiro al bersaglio: bersaglio mobile e con la pelle scura. Cinque immigrati sono stati feriti negli ultimi sei giorni? Perché? E' la rabbia razzista che cresce ormai da mesi come un cancro?

La polizia spiega che forse gli agguati sono conseguenza di un regolamento di conti fra camorristi del posto e un gruppo di africani che recentemente è riuscito a inserirsi nel traffico della droga e nel contrabbando di sigarette. La gente di Giugliano non vuole sentire ragioni: è offesa dalle accuse di razzismo e invoca la solidarietà, è vero. Ma poi, in piazza o al bar, l'intolleranza viene rivolta contro le vittime piuttosto che verso i carnefici. **F. Milone A PAG. 11**

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI
GENNAIO FEBBRAIO
OASIS
ALLOCCO DEGLI URALI
la prima nidificazione in Italia: dal Friuli le eccezionali foto
SHARK BAY/AUSTRALIA
in un mare di sogno tra delfini e dugonghi
ALTO LARIO
sui sentieri che guardano il Lago di Como
EIBL-EIBESFELDT
I consigli del grande etologo per un futuro più verde
IN REGALO il calendario 1995 «Natura per un anno»
Musumeci Editore

9 771122 176003 50107>

La strategia del movimento, in vista delle elezioni anticipate, affidata a Marcello Dell'Utri

Forza Italia affila le armi «E' già campagna elettorale»

ROMA
DALLA REDAZIONE

La strategia è stata decisa già due settimane fa. La parola d'ordine - «al golpe, al golpe» - anche. L'altro ieri sera l'ultimo tocco: il rimpasto dell'organigramma (il coordinatore Cesare Previti sarà affiancato da due vice, il ministro dimissionario Giuliano Urbani e Mario Valducci) e la creazione di nuove strutture per fronteggiare la situazione (comitati per gestire la crisi, le elezioni, l'organizzazione).

Forza Italia, dunque, è già in campagna elettorale, come testimonia il ritorno ai vertici del movimento di Marcello Dell'Utri, il «grande organizzatore» della vittoria del 27 marzo dell'anno scorso. Già, è la presenza del capo di Publitalia (che non avrà però nessun incarico ufficiale) il segno più evidente del fatto che Silvio Berlusconi ha deciso di non accettare nessuna ipotesi subordinata rispetto a quella di andare alle urne.

In una lunga riunione tra i big di Forza Italia che si è tenuta l'altro ieri sera nella sede del movimento, a via dell'Umiltà a Roma, è stato partorito il nuovo organigramma. Al ministro Urbani spetterà il compito di occuparsi del programma elettorale, mentre all'altro vice di Previti, Valducci, è stata affidata la delega per l'organizzazione territoriale. L'evoluzione della crisi, invece, sarà seguita da un'apposita commissione di cui faranno parte oltre il coordinatore e i suoi vice, anche i capigruppo di Camera e Senato, Giuliano Ferrara, il sottosegretario Luigi Grillo e Beppe Pisanu. Mentre un altro comitato si occuperà delle elezioni: ed è questo l'organismo che verrà informalmente guidato da Marcello Dell'Utri. Berlusconi, come presidente del movimento, ovviamente farà parte di tutte le commissioni. Nella riunione di ieri sera è stato nominato anche un collegio dei probiviri, in cui è entrato, tra gli altri, Pio Marconi, ex consigliere laico del Csm di nomina socialista, ex federazione giovanile comunista, ex troskista. Nei «vertici» di Forza Italia, infine, è stato ufficializzato l'addio di Angelo Codignoni che lascia la guida dei club di Forza Italia al suo vice.

Il Cavaliere, quindi, non vuole perder tempo. Ha fatto tornare Dell'Utri e ha già deciso quale sarà il leit motiv della campagna elettorale: il tentativo di golpe dell'opposizione. «Se faranno il governo dei ribaltone - ha ripetuto più volte ai suoi collaboratori, in quest'ultimo periodo, Berlusconi - andrò in televisione e nelle piazze a denunciare il colpo di Stato».

Nel quartier generale di Forza Italia, infatti, danno per scontato che la minoranza cercherà a tutti costi di formare un esecutivo, anche se si tratterà di un governo di minoranza che gestirà le elezioni per impedire che a gestirle sia il Cavaliere. E da questa «campagna» potrebbe non uscire indenne nemmeno Oscar Luigi Scalfaro.

I primi segnali in questo senso sono già venuti da Gianfranco Fini e Cesare Previti. E Domenico Mennitti, ieri, ha dichiarato testualmente: «Il Presidente della Repubblica forse non si rende conto che il vero pericolo sta nel dire a qualcuno "vai in Parlamento e trova il la tua maggioranza". Un governo la cui legittimità sia da cercare con il lanternino significa aprire la strada all'uomo forte, con tutto ciò che ne consegue».

Scalfaro, dunque, è avvertito: se, contrariamente a quanto aveva dichiarato nel suo messaggio di fine d'anno, permetterà la nascita del «ribaltone del Presidente», l'offensiva della maggioranza non risparmierà nemmeno il Quirinale.

Sopra: Cesare Previti
Qui accanto: Silvio Berlusconi
A destra: Francesco Cossiga

> *Non è normale che un ex Capo dello Stato diventi Presidente del Consiglio Lo può fare solo per un'emergenza*

> *Ma se Scalfaro mi chiamasse come garante per un esecutivo elettorale direi sì, anche se avessi tutti contro*

INTERVISTA

L'EX PICCONATORE

«Premier, se c'è l'accordo di tutti»

Cossiga: non farò mai un governo di parte

FRANCESCO Cossiga, ai microfoni delle televisioni, scherza: «Io a Palazzo Chigi? Ci potrei andare, come tutti gli italiani che hanno diritto di voto... Io il favorito? Beh, metteteci in ordine alfabetico, e vedrete che non sono certo il primo». Poi, al telefono, si fa serio e detta le sue condizioni. «Io il presidente del Consiglio lo potrei fare solo se sul mio nome si trovassero d'accordo tutti, a destra come a sinistra. Oppure se Scalfaro non avesse altra possibilità che andare alle elezioni in tempi brevi. E mi chiamasse in un ruolo di garanzia...».

Senatore Cossiga, si è parlato di una sua telefonata a Scalfaro. Lei ha smentito...

«Perché non gli ho mai telefonato, altrimenti mi sarei limitato a tacere. Non si smentisce una telefonata al Capo dello Stato, se c'è stata. Ma se non c'è stata... Vede, è preoccupante che da una telefonata inesistente possa nascere un caso: significa che la situazione è ancora più confusa di quanto sembra. E poi, ero andato al Quirinale il giorno prima, se avessi voluto dichiarare la mia disponibilità, che bisogno avrei avuto di aspettare che Scalfaro si ammalasse per chiamarlo a casa?».

Però molti pensano che, alla fine, il Presidente non potrà far altro che candidare lei. Che cosa ne pensa?

«Glielo dico in due parole, che cosa ne penso. E' anormale che chi è stato Presidente della Repubblica diventi presidente del Consiglio. E poi non vorrei dare ragione a Bertinotti o a quelli del pds, ma non si può certo dire che io sia stato un tranquillo Presidente super partes...».

Già, la chiamavano il picconatore...

«Appunto. Io sono stato un Presidente di rottura. E ora sono disposto a fare un governo con un programma di emergenza, con l'accordo delle più importanti forze politiche. Per parlar chiaro: un governo che abbia l'assenso di Forza Italia e del pds. Altrimenti sarebbe un governo di scelta. E un ex Presidente non può fare un governo di scelta. A meno che...».

A meno che?

«Vede, io sarei disposto ad andare a Palazzo Chigi anche se Scalfaro mi chiamasse come "garanzia" per il corretto svolgimento di elezioni a breve. E, in queste condizioni, ci andrei anche se la cosa non piacesse al Cavaliere, o a D'Alema. O a tutti e due...».

Dica la verità, lei sa che alla fine Scalfaro chiamerà lei...

«Ma io non sono la persona adatta. Per essere uomini di garanzia bisogna essere riconosciuti come tali da tutti, e non è proprio il mio caso. Guardi, se il Capo dello Stato mi chiedesse un consiglio, gli direi di far dirigere il governo di garanzia a quello che oggi ha le minori riserve da parte di tutti: Scognamiglio».

Ma anche Scognamiglio ha parecchi oppositori...

«Sì, ma è la seconda carica dello Stato. E allora dovrebbero tenerselo anche se non gli piace. E' una tradizione che un governo di scioglimento lo faccia il presidente del Senato. No, guardi, dovrebbero tenerselo senza fare tante storie...».

Senta, senatore, se Scalfaro le dice: «Tu devi fare un governo per portare il Paese a votare, ma prima ti devi occupare della manovrina da 15 mila miliardi e della sistemazione della legge elettorale dopo i referendum...», lei che fa? Accetta?

«Intanto io penso che il referendum verrà dichiarato inammissibile. Comunque, se il referendum passa ed è approvato dalla maggioranza degli italiani, è chiaro che la legge elettorale dovrà essere "aggiustata", se non altro per ridisegnare i collegi. Ma per far questo occorre che ci sia l'accordo delle parti politiche più importanti...».

Ma questo accordo non c'è. Lei lo sa che non c'è...

«Appunto. La risposta sulla mia candidatura se l'è data da solo».

Il problema è che l'accordo non c'è su nessuno, mica soltanto sul suo nome. E allora?

«E allora io non vado a fare una cosa che so fallita dall'inizio».

Senta, e se invece Scalfaro le dicesse: «Ho certificato che esiste una maggioranza per fare un governo che va alle elezioni...».

«Gli chiederei se c'è il consenso dell'altra parte».

E se lui risponde di no?

«Allora direi di no anch'io. Glielo ripeto: io un governo di parte non lo faccio».

Anche se fosse il «governo del Presidente»? Quello che Berlusconi ha definito un colpo di Stato?

«Senta, molti non hanno capito che cosa significa governo del Presidente. E' un'espressione che può avere molti significati».

Cioè?

«Il governo del Presidente è quello che, in mancanza di iniziative da parte delle forze parlamentari, nasce su iniziativa del Capo dello Stato. Ma può avere contenuti diversi: può essere di medio periodo per fronteggiare l'emergenza economica, e in questo caso può anche ricevere il voto di una sola parte politica, come ha fatto il governo Ciampi. Ma può anche essere un governo di tregua che viene fatto con il consenso delle parti. Oppure ancora può essere un governo costituito con funzioni di garanzia per rimettere in moto un movimento costituzionale che si è inceppato...».

In pratica per andare alle elezioni?

«Sì. E se non c'è altra via alle elezioni, anche se tutto il Parlamento non le vuole, anche se il presidente del Consiglio precedente dice che è un golpe... Beh, a una chiamata in una situazione del genere io non potrei che rispondere sì... Sarebbe un mio preciso dovere costituzionale».

Che tra l'altro shroglierebbe una bella matassa al Capo dello Stato...

«Questo lo dice lei. Io ho detto soltanto che moralmente non avrei scelta».

Guido Tiberga

IL «GUARDIAN»

«Italia laboratorio politico»

LONDRA. «Sperimentare fino alla distruzione». Così il *Guardian* commenta la situazione italiana, ipotizzando che «l'Italia è divenuta una specie di laboratorio di ricerca politica per il mondo trasformato dalla caduta del Muro. Gli esperimenti in essa condotti offrono un affascinante, anche se sconvolgente, sguardo su un futuro in cui la politica ha poco a che fare con l'ideologia e nel quale la battaglia cruciale non è tanto per il controllo dei voti quanto per quello dei mezzi di comunicazione». Il quotidiano inglese sostiene inoltre che il «discredito di un'intera classe di politici provocato dagli scandali ha lasciato enormi vuoti nello spazio politico. Qualcosa di simile accadde con la decolonizzazione in America Latina nel XIX secolo e nel XX nel Terzo Mondo». (Ansa)

Massimo D'Alema

DALLA PRIMA PAGINA

IL TRONO, LA GENTE E LO STATO

no legittimi oltre che legali, mentre i secondi sono mera legalità, dunque democrazia limitata. E' il motivo per cui Berlusconi ha deciso di assumersi la responsabilità, grave, estrema, di saltare un capitolo intero della Costituzione, per meglio adattarla alla sua idea di costituzione *sostanziale*: l'articolo saltato è il 94, evocato ieri su questo giornale da Norberto Bobbio, che regola in effetti la sovranità popolare fondatrice, e nel quale si legge che «ciascuna Camera può accordare o revocare la fiducia» ai governi eletti. La responsabilità che Berlusconi si è assunta, in piena coscienza, è di trasformare quella che è una normale crisi di governo (normale perché regolata da norme) in una crisi, a-normale, della democrazia.

Si obietterà che queste sono dispute avvocatesche. Che il meglio al mondo è un comando sicuro, come dice Carl Schmitt: comando legittimato dall'unica autorità abilitata a concedere o revocare la fiducia, che è il popolo elettore. Così è stato in effetti in tutte le democrazie popolari, di estrema destra e di estrema sinistra, che contrappongono l'istanza legittima a quella legale; o l'istanza strutturale alla sovrastrutturale, o la reale alla formale. Che distinguono sempre tra la *necessità concreta* e l'imperativo «in nome della legge», per far prevalere la prima sul secondo. Questa antica e rivoluzionaria dialettica Berlusconi è deciso a ravvivare, quando dichiara aperte le ostilità fra la sua Gente e le istituzioni, fra il popolo dei sondaggi e delle piazze e le élite e oligarchie, fra la volontà del Paese reale e quella del Paese legale. Alla fine di questa dialettica, solitamente, il Paese reale sprofonda assieme a quello legale, inghiottito dai sondaggi e dalle necessità concrete. Alla promessa di una iperdemocrazia segue, in genere, l'impossibilità di tenere le promesse e la decisione di imporre la pace autoritaria delle democrazie popolari, dove forse si fanno sondaggi ma non più elezioni. Prima di proporsi come baluardo opposto alle utopie marxiste, converrebbe che il Presidente dimissionario esaminasse le radici delle proprie utopie: che sono ormai ben più marxiste e giacobine di quelle di D'Alema.

Ma Berlusconi dirà che la gente è con lui: molta gente, convinta e con passione, la quale «vuole idee chiare, comportamenti limpidi», e «non vuol più vedere i vecchi giochi di palazzo, le conventicole di potere, gli intrallazzi, i giochi di prestigio della prima Repubblica». Cosa senz'altro vera e rispettabile, che purtroppo gli oppositori di Berlusconi s'ostinano a trascurare. Che tendono anzi a sprezzare, spesso, quando parlano di nuove classi medie particolarmente frustrate, o particolarmente rancorose, o particolarmente maleducate, come se esistesse una classe eletta, che conosce solo le buone maniere, e indossa vestiti appropriati, ed è stata abituata dalla prima Repubblica a chissà quale socratica nobiltà, a chissà quale ateniese comportamento democratico.

Ben altra è la perversione nell'uso che Berlusconi fa della Gente. Parlandole direttamente alla televisione, invitandola a far uso della democrazia di piazza, egli dà a quest'ultima un ruolo di protagonista unica che non le compete e che in fin dei conti lui stesso non vuole accordare, e svilisce al contempo il proprio ruolo di presidente del Consiglio. Spetta alla Gente di dire quel che occorre fare e non fare - così suggerisce -, il centro di decisione dal Parlamento e dal principe si sposta su di lei, che diventa sovrana e esercita tutti i poteri: legislativo, esecutivo, giudiziario. L'eletto non esercita più le sue funzioni senza vincolo di mandato come in tutte le democrazie liberali (art. 67 della Costituzione italiana), ma ha invece un vero e proprio obbligo giuridico di fedeltà, come nelle tradizioni costituzionali marxiste-leniniste. L'eletto non è che un esecutore, un portaborse della volontà generale, che si suppone non plurale ma unita, totalizzante. Una volontà che si incarna nel leader, cui anche è dovuta assoluta fedeltà giuridica. Se l'eletto si rivela infedele, dovrà ripresentarsi di fronte all'unico tribunale legittimo, che è quello del suffragio universale.

Dotata di poteri apparentemente esorbitanti, la Gente lusingata da Berlusconi non occupa precisamente il trono, visto che su di esso c'è pur sempre un principe. E' assiepata attorno al trono, in perpetuo ascolto poiché il principe ormai parla quasi sempre in televisione, ed è responsabile esclusivamente di fronte agli ascoltatori e telespettatori. E' fatta di tanti uomini senza potere - questo Terzo Stato deluso e rivoluzionario che gli intellettuali e le sinistre spesso ignorano, per paura o imprevidenza - cui Berlusconi promette rivincite, sicurezza. Ma sono uomini che Berlusconi vizia, dando loro un'importanza che durerà poco: lo spazio di una elezione. Sono uomini cui egli fa credere quel che non è vero: che la gente abbia ormai solo diritti da accampare, e non anche doveri; che esista un Popolo interamente composto di creditori, cui l'élite deve chiedere perpetuamente perdono, cui non può più esser insegnato alcunché.

La paura è il *pathos* di questa Gente, e il Presidente dimissionario sa far leva su tale passione primordiale, prepolitica. E tanto più sa far leva, in quanto la paura è pathos dominante anche fra i suoi oppositori, tremebondi di fronte a una grandezza pedagogico-maieutica che il Presidente dimissionario non ha. Ai ricatti della paura non si può rispondere che con la politica, che con le leggi: che sono come le mura della città difese dal popolo, diceva già Eraclito. Quelle mura non proclamano nessuna Verità, nessuna passione, ma si limitano a circoscrivere il falso, l'errore, e l'orrore. Si limitano a insegnare l'*ethos*, il giusto comportamento che evita gli estremi e pratica l'autolimitazione: come accade nelle democrazie liberali, che sempre evitano le passioni troppo smisurate dei leader, delle piazze, delle genti.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Elio Masoero
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio anni novanta)

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Venerdì 6 Gennaio 1995
è stata di 658.629 copie

Scalfaro detta i tempi della crisi, Cossiga «riserva» se Berlusconi non accetterà compromessi

Mercoledì l'incarico, sabato i ministri

Favorito Scognamiglio, ma ritorna l'ipotesi Maroni

ROMA. Frene Scalfaro, bloccato dalla febbre. Avrebbe voluto chiudere velocemente con le consultazioni e passare all'incarico. Ormai, se ne parlerà la prossima settimana. Il capo dello Stato convocherà al Quirinale, probabilmente mercoledì, il personaggio che ha scelto per dargli l'incarico di formare il governo, preparare immediatamente la lista dei ministri e andare alle Camere a presentarla in settimana. Il candidato più probabile, al momento, è il presidente del Senato, Scognamiglio, la seconda carica della Repubblica. Cossiga sembra essere tenuto di riserva, per intervenire nel caso l'attuale situazione di stallo si modificasse. Cioè, se Berlusconi recedesse dal suo proposito di non accettare alcun governo al di fuori del suo.

Ormai la strada verso il «governo del Presidente» pare tracciata malgrado Berlusconi, Fini e i loro uomini stiano scatenando un'offensiva senza precedenti contro il capo dello Stato e contro la Costituzione, di cui danno una interpretazione diversa dal testo sul quale i membri del governo hanno giurato sette mesi fa fedeltà alla Repubblica. Ma non tutti, nel Polo della libertà, sembrano rassegnati a scivolare senza far nulla, sulla china dello scontro del centro-destra contro tutti. E ogni giorno nasce un nuovo tentativo.

L'ultimo, ancora vago e anche improvvisato, si sta giocando in modo sotterraneo attorno alla possibile candidatura di Maroni, che è il vice di Berlusconi a Palazzo Chigi, il leghista «affidabile». Qualche dubbio nel Polo berlusconiano deve esserci e il dibattito deve essere ancora aperto perché gli attacchi violentissimi contro Scalfaro vengono giustificati solo ipotizzando che vari il «governo del Presidente». Mentre si tace a proposito del governo «tecnico-politico» di cui parla, guarda caso, il «pontiere» del partito popolare, Formigoni.

La distinzione va rilevata perché si tira dietro conseguenze assai diverse. Conseguenze tali da indurre il segretario del pds, D'Alema, a valutare con sempre maggiore interesse la possibilità di andare alle elezioni anticipate chieste da Berlusconi, nel caso non dovesse nascere un «governo sganciato dai partiti». Vediamo perché.

Il «governo del Presidente» implica la constatazione che i lealisti berlusconiani continuano a tirar diritto verso le elezioni che la maggioranza del Parlamento non vuole. Con la conseguenza di spingere Buttiglione a prevedere l'allenza dei popolari col pds in un centro-sinistra che si dovrebbe scontrare con l'asse Berlusconi-Fini. Questa minaccia di Buttiglione sta facendo riflettere il Polo. Una minaccia politica che si attende una risposta politica non da Fini, ma da Berlusconi.

Spiega Formigoni: «Il ppi chiede un presidente del Consiglio che sia espressione delle forze che hanno vinto le elezioni del 27 marzo: dunque, un presidente del Consiglio di Forza Italia o, comunque, indicato dalle forze di centro-destra, e gradito ad esse». Nascerebbe un governo «formato da ministri di prevalente matrice tecnica, proveniente da varie aree, compresa An». E avrebbe anche i voti dei popolari, promette, per approvare antitrust, legge elettorale e pensare all'economia.

L'identikit abbozzato da Formigoni potrebbe somigliare a Maroni. Che avrebbe la possibilità di conquistarsi i voti dei leghisti al completo, di piacere ai moderati di FI e di fare da «ponte» con Buttiglione, che con la Lega ha stretto un patto al centro. Insomma, Maroni porterebbe Forza Italia al centro e D'Alema isolato a sinistra. A patto che Berlusconi rinunci a Palazzo Chigi e alle elezioni immediate e accetti il varo della legge anti-trust.

Lui, Maroni, da due giorni parla della necessità di una «tregua». Lo dice per l'interno della Lega, ma è parola evocativa di pacificazioni più vaste. «Io credo che tutti dovrebbero fare un passo indietro - diceva ieri - e lasciare alla grande opera e alla saggezza del capo dello Stato la gestione della crisi».

Alberto Rapisarda

Il presidente Scalfaro
A destra: il palazzo del Quirinale

Una conversazione con Scalfaro prima dell'incontro col premier per invitarlo alla moderazione: «Ma è sul sentiero di guerra e ha già l'ascia pronta»

Qui sotto: Giovanni Agnelli
In basso: Giuseppe Tatarella

RETROSCENA

IL DILEMMA DEL QUIRINALE

«Perché non vado al Governo» Agnelli: il mio posto è a Torino

ROMA

TE lo descrivono febbricitante e fuori di sé per le continue bordate che gli arrivano dal Cavaliere. Te lo raccontano deciso nella volontà di andare avanti, ma immerso in mille difficoltà sul come procedere. Te lo propongono intento ad una lunga e tormentata riflessione. Forse Oscar Luigi Scalfaro non si aspettava di ritrovarsi in questa situazione, non si attendeva soprattutto una reazione di questo tipo da Silvio Berlusconi. Come poteva immaginare il Capo dello Stato che il capo del governo dimissionario avrebbe bollato come un «colpo di Stato» l'unica ipotesi che è in mano al Quirinale per dare un governo al Paese senza andare alle elezioni, cioè il governo del Presidente? Come poteva solo considerare l'idea di un Cesare Previti, ministro della Difesa, che va davanti alle tv per dire «immaginate un governo del presidente bocciato dalle Camere, sarebbe la bocciatura del presidente»? Ora lassù, l'inquilino del palazzo del Colle che domina Roma ha vissuto, provato tutto questo e deve decidere se ingaggiare una battaglia che potrebbe diventare mortale per tutti, anche per lui. Si accinge a farlo ripetendo ai suoi collaboratori lo stesso giudizio su Berlusconi espresso qualche giorno fa e fatto attenuare, poi, dal Tg1: «Ha assunto un atteggiamento irresponsabile».

Sì, per il Quirinale questa crisi complicata rischia di diventare drammatica. Anche il trascorrere del tempo, quel tempo che doveva servire a sciogliere i nodi di una crisi difficile, in realtà non ha fatto altro che complicare la situazione. Martedì scorso Scalfaro aveva in mente un piano: dare l'incarico al presidente del Senato Scognamiglio, fargli sondare la disponibilità dei ministri designati ad accettare l'incarico e, quindi, subito dopo, inviare il nuovo governo davanti alle Camere. Adesso anche quell'idea comincia vacillare e, contemporaneamente, anche le altre candidature sono diventate «complesse»: Cossiga si è reso disponibile solo per un governo elettorale, l'economista Monti non sembra intenzionato ad accettare, il presidente del Cnel De Rita vacilla e al Colle rimane in mano o una candidatura sbiadita tutta da inventare, o una troppo colorata, come quella di Romano Prodi, che già Tatarella definisce «l'uomo del ribaltone». Né le decisioni della Consulta sui referendum cambieranno la situazione: al Quirinale danno per scontato che la Corte Costituzionale boccerà quello più importante, il referendum elettorale sulla Camera; al massimo, i giudici dell'Alta Corte - è quello che si riesce a capire dagli uomini del Quirinale - potrebbero rendere ammissibile quello elettorale sui Comuni.

E allora? Dopo dieci giorni di consultazioni ufficiali e segrete siamo al punto di partenza di questa crisi che appare senza uscita: ci sono grandi difficoltà ma Scalfaro deve andare avanti. Gli rimane da decidere solo il come. Per ora il suo progetto ha un punto fermo: l'ipotesi è quella di dare vita ad un esecutivo vincolato, soprattutto, ad un programma che prevede la messa a punto di una nuova legge elettorale per le Regioni, una manovra economica di aggiustamento e il varo di quell'insieme di regole che dovrebbero garantire la «par condicio» nell'informazione, soprattutto, in campagna elettorale. «Sono tre cose - continua a ripetere il Capo dello Stato ai suoi - che si possono fare in tre mesi o in tre anni. Dipende dalla volontà delle forze politiche presenti in Parlamento di realizzare il programma». E il nome? Scalfaro continua a ritenere la candidatura del presidente del Senato, Scognamiglio, «la più lineare». Poi c'è l'ipotesi di Cossiga che sta lì, ma come ultima risorsa per guidare un governo elettorale non ostile a nessuno. E, infine, ci sono ancora i nomi di un De Rita (non certo entusiasta) e di un Prodi.

Questa è la situazione, una situazione drammatica che non sfugge a nessuna di quelle persone che frequentano i palazzi della politica con occhio attento. Ieri ha avuto un lungo colloquio con Scalfaro anche Giovanni Agnelli, reduce da un lungo viaggio all'estero. E sono subito ripartite le ipotesi, già affacciate dal Quirinale prima di Natale, di un coinvolgimento diretto dell'avvocato nel prossimo governo. Ma Agnelli ha detto il no a Scalfaro e spiega perché: «Ad ogni ipotesi di un mio impegno di governo ho risposto subito di no e non ho dubbi. Il mio posto è a Torino, il mio lavoro è alla Fiat, il mio impegno in azienda è ancora forte. Voglio stare vicino agli uomini della Fiat, oggi più che mai impegnati nella ripresa e nello sviluppo dell'azienda».

Nella conversazione di giovedì, il presidente della Fiat ha condiviso le preoccupazioni del Capo dello Stato. In più Agnelli ha riportato al Presidente le analisi degli osservatori internazionali sul '95: se il '94 è stato l'anno delle «crisi militari», quello che si apre sarà quello delle crisi economiche «come quella del Messico». E in molti ritengono che crisi di questo tipo potrebbero verificarsi anche in alcuni Paesi europei. Insomma, insorgeranno situazioni difficili che gli organismi internazionali preposti rischiano di non riuscire a governare.

Con questo quadro preoccupante in mente, il presidente della Fiat, dopo aver ascoltato Scalfaro, ha fatto visita anche all'inquilino di Palazzo Chigi. Agnelli ha invitato Silvio Berlusconi ad una maggiore moderazione, una maggiore comprensione, un maggior senso di responsabilità.

Risultato dell'incontro? Le preoccupazioni rimangono intatte. Agnelli è uscito dallo studio di Berlusconi con l'impressione che il Cavaliere è determinato ad andare avanti, a mantenere una posizione rigida. «E' sul sentiero di guerra - spiega - e ha già l'ascia pronta».

Il punto è proprio questo: Berlusconi non demorde e ha tutti i suoi fedeli, a cominciare da Fini, intorno. E' convinto davvero di essere «vittima» di un imbroglio, di un colpo di Stato e di fronte ad una mossa del Quirinale è pronto a gridare queste accuse. A tutti quelli che incontra in questi giorni il Cavaliere ripete sempre lo stesso ragionamento: «Se Scalfaro dà un mandato ad una qualsiasi persona per un governo del Presidente senza indicare la data delle elezioni, io subito dopo vado in televisione, dico che c'è stato un colpo di Stato e indico quali sono i golpisti. Eppoi vado a spiegare le mie ragioni nelle piazze».

Il rischio è davvero grosso, una crisi istituzionale senza precedenti incombe e, probabilmente, se nessuno dei due contendenti, Berlusconi e Scalfaro, cambierà opinione la guerra scoppierà con ogni probabilità mercoledì quando il capo dello Stato affiderà l'incarico. E il punto del dissidio rimane sempre lo stesso: Scalfaro è disposto ad indicare una data per il voto, a dire che il prossimo governo è un governo elettorale o no?

Se non si supera questo nodo neanche i mediatori più incalliti di entrambi gli schieramenti possono entrare in azione. «E' una pregiudiziale - ripete Tatarella, vice di Berlusconi al governo e braccio destro di Fini - per ogni mediazione. Certo io ho una mia idea in testa. Faccio un esempio, se uno ha bisogno di entrare in una casa e le chiavi le ha un altro che fa? O sfonda la porta, o convince quella persona ad aprirgli. Bene, il potere di sciogliere questo Parlamento lo ha solo Scalfaro e io penso che bisogna convincerlo a farlo, non sparargli contro. Certo poi il capo dello Stato deve dimostrare di non avere un'idea preconcetta in testa sul modo di risolvere questa crisi. Altrimenti rimarrà solo la strada indicata dal mio amico Previti: sfondare la porta».

Augusto Minzolini

Arriva la Befana politica

Carbone a Formentini, Berlusconi e Scalfaro

Politici mattacchioni, Befane per un giorno. Sarà nostalgia dell'infanzia, quando ancor si crede che ai cattivi tocchi il carbone. Sarà l'acrimonia nei confronti degli avversari, talmente elevata da tradursi in gesti coloriti. Saranno le elezioni ventilate, e le conseguente necessità di «fare notizia». Certo ieri, giorno dell'Epifania, fra onorevoli e amministratori, è stato tutto un indossare i panni della terribile nonnetta. «La Befana stanotte mi ha portato tonnellate di carbone - ridacchia Pannella - per smistarlo al Presidente della Repubblica e ad un mucchio di altri. E' una tale fatica...». Il leader radicale si limita allo scherzo verbale, c'è chi passa ai fatti. I Verdi di Roma hanno consegnato un sacco di carbone al governo Berlusconi «per il comportamento tenuto nei confronti del Campidoglio». Il capogruppo Athos De Luca non ha esitato nemmeno di fronte all'idea di mascherarsi da Befana. Armati di scope, nani finti e carbone, i manifestanti hanno esposto uno striscione con la scritta «Solo carboni per Berlusconi». E non solo per lui: «Condono, 10 q di carbone per Radice», «Legge Merli, 20 q di carbone per Matteoli», «Decreto giustizia, 10 q di carbone per Biondi». Ma c'è una *par condicio* anche per la Befana: così a Milano manifestanti di An e Forza Italia hanno portato al sindaco Formentini un bel sacco di carbone. Davanti a Palazzo Marino c'erano Ignazio La Russa e Riccardo De Corato di An e Ombretta Colli di Forza Italia. «Portiamo il carbone a un sindaco che non c'è e che vuole consegnare la città alle sinistre».

Befana virtuale, infine, per il ppi. Niente scopa, arriva via fax: «La Befana rischia di dover portare più carbone del previsto. Ieri, infatti, è stato visto un incontro tra Buttiglione e Bossi che non si è mai svolto; oggi si vogliono attribuire al segretario del ppi frasi che sono una libera interpretazione del giornalista». Carbone al centro e pedalare. **[r. sil.]**

Trionfa la politica-marketing, da Formigoni ultima minaccia per il ppi

Dissidenti, è «caccia grossa»

I futuri poli nascono dalle scissioni

Roberto Formigoni del partito popolare

ROMA. L'hanno ribattezzata «politica-marketing». Termine managerial-modernizzante per designare la nuova, inarrestabile voga della politica acchiappa-schegge, della manovra cattura-dissidenti, dell'azione fomenta-minoranze. Un gioco vertiginoso di sponde e di quinte colonne, un'irresistibile propensione a ficcare il naso in casa altrui, ad assecondare movimenti e malumori che possono sempre tornare utili. Altro che o di qua o di là: piuttosto un po' di qua e un po' di là, prendi questo, spingi quello, tiralla quell'altro. E' il torneo delle micro scissioni auspicate e sponsorizzate. Frammenti del nuovo discorso politico. L'ultimo riguarda i popolari. Buttiglione butta a sinistra e minaccia liste comuni col pds? E allora nel Polo si sussurra che in quel caso Formigoni...

In quel caso s'accenderebbe l'ennesima speranza di giocare la partita sfiancando l'avversario con una lieve ma decisiva emorragia. Speranza ennesima di una lunga serie di tentativi. Si mette in moto la giostra del «ribaltone» e chi vuole assestare il colpo decisivo a Berlusconi punta tutto sulle «colombe» di Forza Italia, sui Dotti, gli Urbani, i Martino (e gli Scognamiglio, e i Dini) che si ritiene, per carattere o altro, non vogliano esercitarsi nelle arti marziali del muro contro muro. E' la tecnica del raschiamento, stavolta sperimentata con dubbie possibilità di successo, praticata sul campo avversario. La stessa, del resto, che lo stesso Berlusconi vorrebbe si adottasse nell'opera di affettamento della Lega così da ottenerne due, di Legho: quella «buona» e «sana» e cioè dei cosiddetti «dissidenti» (a loro volta frazionabili in «ultrà» e maroniani moderati), e quella «cattiva» e cioè del Giuda Bossi.

Campagna-acquisti, la definisce il diffidentissimo senatur. Più o meno come quella che assicurò (l'operazione Grillo) pochi ma indispensabili passaggi dai popolari al Polo per raggiungere la quota sicurezza in Senato. Un raschiamento che ha già scorticato il gruppo di Segni (con il salto di Giulio Tremonti e Alberto Michelini). Un raschiamento che i maligni dicono si stia sotterraneamente praticando pure a sinistra con il tentativo di acquisire qualche scheggia di Rifondazione comunista (Garavini?) per scongiurare il rischio che i voti di Bertinotti siano determinanti nella formazione di una ipotetica nuova maggioranza.

Una tecnica sofisticata di scombussolamento e svuotamento del nemico. Un'arte del *divide et impera* che in taluni casi raggiunge vertici di autentico virtuosismo acrobatico. Esiste infatti anche il raschiamento «al contrario», tipo quello che viene praticato su Alleanza Nazionale. Vale a dire l'incoraggiamento ai Buontempo e ai Rauti (pure un'imbarazzante Lady Golpe in improbabili vesti rautiane gli scaraventano addosso) perché si facciano una bella «Rifondazione fascista» onde liberare Fini da una zavorra ingombrante.

Machiavellismi peraltro ampiamente collaudati nella Prima Repubblica. Proverbiale la capacità dei comunisti di giocare sulla disarticolazione della scombinata famiglia socialista con la chirurgica separazione (fino alle scissione, come nel caso del psiup) dei socialisti «buoni» (altrimenti detti «unitari») da quelli «cattivi» un po' troppo gelosi della loro autonomia. Tecnica di satellizzazione che a sua volta l'autonomista Craxi dimostrerà di saper padroneggiare con perizia quando deciderà di volta in volta di incunearsi con le risorse della «politica-marketing» in casa radicale, in casa socialdemocratica e persino nella compagnia dei Verdi.

Il risultato è sempre lo stesso: schegge che vengono magnetizzate dalla calamita del più forte. La dc, più ingorda e forse memore della riuscita operazione di svuotamento dell'Uomo Qualunque, invece che di frammenti si volle cibare di un intero partito per debellare il msi. Venne alla luce Democrazia nazionale ma le cose non andarono per il verso giusto. Del resto lo stesso Almirante aveva giocato con la tecnica del raschiamento nel litigioso universo monarchico per metter su la Destra nazionale. E a sua volta la dc imparò ben presto a convivere con la ricorrente minaccia del secondo partito cattolico. Curioso che oggi la caccia alle schegge si sia intensificata mentre si tessono le lodi del sistema bipolare: o di qua o di là. O un po' di qua e un po' di là.

Pierluigi Battista

I VOLTI DELLA CRISI

La sua vittoria?
Frenare la voglia
di elezioni
nella rete delle regole

Quando il potere non ha bisogno di giornali e fotografie

Gaetano Gifuni segretario generale della Presidenza. Sotto: Fanfani e Formica

Il «Prudenziano» del Colle

Gifuni, l'uomo-ombra che crede nei cavilli

ROMA E poi ci sarebbe quel signore alto, con gli occhiali e i capelli lisci, che le telecamere inquadrano sempre alle spalle del politico di turno appena uscito dall'incontro con il presidente Scalfaro. Tipica presenza televisiva di contorno, silenziosa e quasi mimetizzata nel grigio scuro degli abiti delle consultazioni. Quando queste ultime riprenderanno, lunedì pomeriggio, varrà la pena di osservarla meglio. Quelle mani in grembo, quell'aria d'indefinibile distacco. A vederlo così compostamente neutrale, indifferente, imparziale, non si direbbe mai che Gaetano Gifuni, segretario generale della Presidenza della Repubblica, è in realtà l'uomo, meglio, il mago che può fermare la corsa folle di Berlusconi verso il voto anticipato.

In altre parole: se si farà un governo, e soprattutto se tale governo si qualificherà secondo una qualche formula immaginificamente «istituzionale» e ancor più all'interno di procedure tanto efficaci quanto complicate, ecco, questa sarà il grande capolavoro di Gifuni. L'unico - forse anche l'ultimo - *grand commis* in grado di impantanare gli scatti e le semplificazioni emotive della Seconda Repubblica nella palude dei cavilli regolamentari, dei risvolti insospettabili e degli eterni escamotages della vecchia politica. Il tutto, possibilmente, rimanendo fedele all'eloquente soprannome «Prudenziano»: con enorme cautela, perciò, all'ombra di Scalfaro, in punta di piedi e senza dare nell'occhio. *Amen.*

Pugliese di Lucera, ma finto napoletano, come Arbore. Personaggio a suo modo balzachiano. D'estrazione liberale. In quanto figlio di Giovan Battista Gifuni, grande studioso di Salandra. Di devozione mariana, con tanto di pellegrinaggio annuale al santuario della Madonna dell'Incoronata, vicino Foggia. E, se non bastasse quest'insolito contrasto culturale, pure d'invincibile superstizione, come si dedurrebbe dal cornino rosso appeso all'orologio da tasca, peraltro dono dell'ex ministro dei Trasporti Formica, pugliese anche lui.

Chissà a quale dei tre filoni, diciamo, antropologici avrà fatto riferimento per impegnarsi nella crisi più caotica del dopoguerra. Fatto sta che tutti i politici saliti sul Colle se lo sono ritrovato, compunto e per lo più silenzioso, prima fra gli arazzi della sala del Bronzino e poi, sistematicamente, nello studio «alla vetrata» quasi fosse un elemento del paesaggio presidenziale. Solo il missino Maceratini ha notato che prendeva appunti (il segretario generale, oltre a essere il primo consigliere del presidente, svolge infatti anche la funzione del testimone) e ne ha poi parlato nei seguenti termini: «Non dà certo l'idea del convitato di pietra».

E tuttavia, benché pochissimo conosciuto dal grande pubblico - o forse proprio per questo -, Gifuni incarna senz'altro una dimensione rarefatta, ma assai specialistica e scientifica del potere. Non ha bisogno né di articoli, né di interviste, né di fotografie. Ma intelligente com'è, abbastanza colto, ottimo navigatore e *yesmen* eccellentissimo, nell'arco della sua esistenza piena di soddisfazioni ha sempre messo al servizio dei suoi numerosi referenti politici la tecnica necessaria e soprattutto una non comune capacità di «ribaltare» autorevolmente le cose.

Di suo dicono che è un conservatore, neanche troppo illuminato. Il nuovo lo infastidisce, infatti, e forse lo spaventa anche. Il risultato, dicono ancora, è che grazie a quei doni di stregoneria giuridica e procedurale applicate Gifuni riesca ad invecchiarlo quanto prima, il nuovo. In questo senso la sua provenienza dai ranghi della burocrazia del Senato, di cui è stato segretario generale dal 1975 al 1992 al fianco di Fanfani, Spagnolli, Morlino, Vittorino Colombo, Malagodi, Cossiga e Spadolini, aiuta a comprendere la naturale diffidenza verso le nuove, rumorose e spettacolari forme della politica.

Lo statista risorgimentale Massimo d'Azeglio

Il segretario generale del Presidente è stato ministro con Fanfani

Il Senato, al quale - come si racconta - il giovane Gifuni s'iscrisse piuttosto giovane alla segreteria generale, è d'altra parte quello in cui ancora s'avvertiva, per dirla con le parole di Guglielmo Negri nel suo *Testimone di mezzo secolo*, «l'indefinibile e impalpabile atmosfera di Festa dello Statuto, Coro dei Lombardi, libro Cuore, Incontro di Teano, Ricordi di Massimo D'Azeglio». Luogo di virtù quasi risorgimentali e palestra di selezioni burocratiche spietate attraverso le quali, come già accaduto ai suoi predecessori Nicola Picella e Franco Bezzi, da segretario generale Gifuni è successivamente approdato al Quirinale.

L'incontro con Scalfaro, specie di colpo di fulmine, non è però così remoto, risalendo alla primavera del 1987, quando i due si ritrovarono provvisoriamente ministri - l'attuale presidente all'Interno, il suo segretario generale ai Rapporti con il Parlamento - del quinto governo Fanfani. Dicastero qualificato «elettorale», nato quindi moribondo, sia pure con qualche fatica a morire (il psi voleva farlo sopravvivere per non rinviare i referendum e nuocere alla dc). Un governo che in qualche misura potrebbe rappresentare un modello per questo che si dovrebbe costituire nei prossimi giorni. Di quell'esperienza Gifuni ricorda in prima persona ogni minimo passaggio. Certo oggi la politica sta facendo saltare protocolli, formalità e precedenti. Però c'è sempre bisogno di qualcuno che, come in una partita a scacchi, sappia vedere al di là della quinta mossa dell'avversario.

Filippo Ceccarelli

Scandalo Usl, parla Negri

I giudici sentono come testimone il segretario della Lega lombarda

MILANO. Ci sono i magistrati (e le polemiche) nella calza della Befana di leghisti e popolari lombardi. Una festa amara, con le convocazioni a palazzo di giustizia per Luigi Negri, segretario nazionale della Lega Nord, Stefano Galli, capogruppo dei «lumbard» al Pirellone e Margherita Peroni, assessore regionale all'assistenza per i popolari.

A chiamarli (come testimoni) sono Fabio Napoleone e Gianbattista Rollero, i pm che si occupano dell'ultimo scandalo di malasanità: la spartizione selvaggia e lottizzata delle 59 poltrone di direttore generale delle Usl lombarde.

«Vediamo riprodotte logiche che volevamo combattere», dice il leghista Negri. «A quella riunione in cui si è discusso delle nomine io non c'ero. Il mio è un dissenso politico», gli fa eco Margherita Peroni, assessore all'assistenza sociale per il ppi.

C'è l'amarezza, la rabbia, il timore che lo scandalo possa avere effetti negativi proprio in un momento politico così delicato. E dall'altra parte ci sono i magistrati che «devono condurre un'inchiesta rapidissima per sapere se si tratta di abuso d'ufficio» come dice il procuratore capo Borrelli. E allora via alle indagini nelle mani di Napoleone e Rollero a cui si aggiunge Gittardi, tre specialisti in reati contro la pubblica amministrazione, due anni di indagine sull'edilizia privata e 500 arresti, uno stile di lavoro inflessibile. Tanto che i loro stessi colleghi non esitano scherzosamente a chiamarli «naziskin», pur senza alcun riferimento ideologico.

Un'ora e mezza dura il faccia a faccia di Luigi Negri con Fabio Napoleone. Quando esce è più amareggiato che preoccupato. «L'ultimo dell'anno ero a Parigi. Quando sono tornato e ho visto il giornale mi sono incazzato...».

Va avanti, Luigi Negri: «Ma come, mi sono detto, così si riproducono logiche che volevamo combattere... No parlerò lunedì al consiglio nazionale della Lega. Io ho avuto già una posizione dura su questa vicenda».

Tuonano i leghisti, sono amareggiati i popolari, s'indigna il pds coinvolto nell'«affaires», ma la frittata è fatta. Spera, Luigi Negri: «Se perderemo consensi per questo? Mi auguro di scoprirlo il più tardi possibile dagli elettori. Certo è che da due mesi non ho contatti con quelli della Regione...».

Luigi Negri

Anche Margherita Peroni, due ore davanti ai magistrati pure lei, prende le distanze da chi ha partecipato a quella riunione: «Penso che la politica ha le sue competenze e le sue responsabilità. I tecnici hanno le loro. Quando qualcuno rinuncia alle sue competenze succedono pasticci come questo. Io, comunque, a quella riunione non c'ero».

Nega di aver partecipato alla riunione «incriminata» anche Stefano Galli, capogruppo in Regione per la Lega Nord. Davanti al magistrato rimane per oltre cinque ore, fino alle 21 e 30. Dice, Galli: «Lungo il mio interrogatorio? Ci sono volute 15 ore per fare le nomine, vuole che non ce ne vogliano 5 per spiegare al magistrato come sono andate le cose?». «Comunque nelle nomine è stata premiata la professionalità», giura il consigliere leghista. Che rivela: «A quella riunione finita sul giornale erano presenti esponenti di un solo partito. E non era la Lega. Quali? Non lo dico».

Bocche cucite anche dai magistrati che - con tutta probabilità - nei prossimi giorni ascolteranno altri consiglieri regionali. Prima di dire la loro sull'ultimo terremoto politico. Che rischia di essere pure giudiziario.

Fabio Poletti

LA VOSTRA MIGLIORE STORIA ELETTRONICA.
INIZIATIVA MONDIALE.

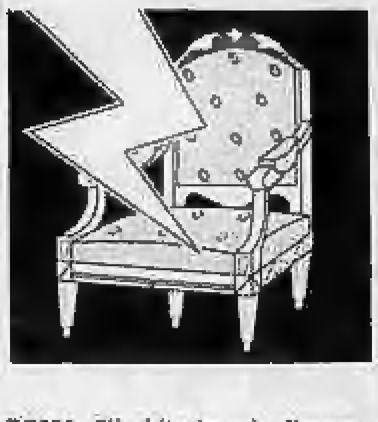
Incontrare l'amore della vostra vita sull'autostrada dell'informazione, oppure imparare tutto sulla riproduzione del pinguino imperatore tramite un collegamento "on-line" con Pretoria, o firmare l'accordo del secolo in soli 15 minuti, può succedere. In ogni caso sicuramente avrete una bella storia elettronica da raccontare. Una storia divertente, commovente, o decisamente stupefacente che vi è capitata utilizzando un circuito elettronico. Dovrete semplicemente collegarvi con il vostro circuito e inviarci la vostra storia di massimo 250 parole, in italiano, inglese, francese, spagnolo o tedesco entro il 31 gennaio 1995. I tre vincitori internazionali vedranno pubblicate le loro storie sul supplemento World Media dedicato ai "nuovi media" che uscirà nel marzo prossimo su LA STAMPA e sulle 26 testate mondiali del network World Media.

Se siete già soci CompuServe, GO WORLDMEDIA.
Se siete collegati con Internet, inviate la vostra storia a questo indirizzo :
worldmedia@cis.compuserve.com.

Se non siete ancora soci Compuserve, richiedete il pacchetto informativo gratuito a :
LA STAMPA - Ufficio Marketing & Promozione
Via Marenco 32, 10126 Torino

CompuServe · WORLD MEDIA · LA STAMPA

Potrete richiedere le regole dettagliate dell'iniziativa a: World Media Network 82, rue Beaubourg 75003 Paris, France.



Forza Italia va all'attacco: «E' iniziata una campagna elettorale fatta di accuse strumentali»

«Mandalari non è un millantatore»

L'avvocato: «Ora La Loggia chieda scusa»

ROMA. C'è chi minaccia di prendere a calci nel sedere il senatore Scalone, come il suo segretario Fini. C'è chi invoca l'arrivo di improbabili «acchiappavvoltoi» contro i vari Orlando e Folena, come il coordinatore regionale di Forza Italia, Micciché. C'è chi invoca l'intervento della commissione antimafia, come i progressisti. Giuseppe Mandalari, invece, ha pensato bene di chiedere, per bocca del suo legale, «le scuse pubbliche del dottor La Loggia perché mi ha definito millantatore e un soggetto poco raccomandabile». Il giorno dopo la pubblicazione delle telefonate di sostegno tra il commercialista di Totò Riina ed esponenti del Polo di destra fioccano le smentite ma, soprattutto, si registra un'escalation dello scontro politico.

Così Forza Italia è passata all'attacco. Enrico La Loggia, presidente dei senatori, e il sottosegretario Gianfranco Micciché, coordinatore «azzurro» in Sicilia hanno chiesto di essere ascoltati dai commissari dell'Antimafia. Micciché, in particolare - informa una nota del movimento di Berlusconi -, puntualizzerà tutte le misure adottate «per evitare infiltrazioni da parte di soggetti e di poteri inquinanti. Il livello etico degli interventi di Orlando, Folena e qualcun altro si commenta da sé. Questo è l'inizio della loro campagna elettorale che a marzo li ha visti perdenti. Peccato che non esista uno spaventavvoltoi per sgomberare il campo del confronto politico».

Stesso tono da parte di Tiziana Maiolo, la presidente «azzurra» della Commissione Giustizia: «L'attacco nei confronti di Forza Italia e dei suoi esponenti eletti in Sicilia appare come l'apertura di una campagna elettorale fatta di colpi bassi, attacchi strumentali, uso politico di atti giudiziari». Di qui l'invito a tutti i partiti: «Ci si astenga tutti - dice la Maiolo - dalla strumentalizzazione politica delle inchieste giudiziarie e si evitino le speculazioni contro esponenti politici e partiti».

A sin. Enrico La Loggia
Sotto: Giuseppe Mandalari

I progressisti chiedono l'intervento dell'Antimafia

E Alleanza Nazionale? Fini, nel corso di un intervento a Funari News, ha spiegato: «La magistratura accerterà se Mandalari, che oggi è accusato di essere il commercialista di Riina, era notoriamente tale. Se scopro che Scalone ne era a conoscenza, lo prendo a calci nel sedere». E il coodinatore di An ha aggiunto: «Credo che Mandalari non appartenga né a Forza Italia né ad Alleanza Nazionale. La telefonata di ringraziamenti intercorsa tra Scalone e Mandalari può essere prova sia della massima innocenza sia della massima colpevolezza. Bisogna verificare». I suoi uomini in Sicilia, intanto, hanno convocato per oggi una conferenza stampa. Guido Lo Porto ha spiegato: «E' l'ennesimo polverone. E' un vero schifo. Siamo in grado di dimostrare l'infondatezza di ogni insinuazione». E Scalone? Risponde così: «Fini ha detto bene perché io non ho mai avuto rapporti di alcuna natura con questo signore. Avrei usato le stesse parole del segretario. In questa vicenda non c'è nulla di vero e lo proveremo».

Ma queste assicurazioni non sembrano soddisfare i progressisti che anche ieri hanno chiesto l'intervento della Commissione Antimafia. Lo fa Leoluca Orlando secondo cui nel marzo scorso a Palermo «grandi e piccole illegalità hanno fatto da contorno a una consultazione elettorale. Ancora una volta da sindaco della mia città mi sento di denunciare che un momento che doveva essere caratterizzato solo dalla libera scelta dei cittadini è stato turbato dalle pressioni di poteri che con lo Stato di diritto non hanno nulla a che fare». E il senatore verde Luigi Manconi aggiunge: «Due mesi fa io e altri parlamentari progressisti chiedemmo che la Commissione dedicasse grande attenzione ai flussi elettorali: ovvero agli spostamenti di voti verso candidati di zone ad alta densità mafiosa, come alcuni collegi della Sicilia. Proposi di consultare l'ufficio elettorale presso il Viminale per un'analisi del voto approfondita e obiettiva. Quella proposta non fu raccolta. Ora sono le notizie di cronaca a imporla».

Intanto l'avvocato di Mandalari torna all'attacco di La Loggia: «Mandalari non ha millantato l'amicizia di alcuno. Il senatore dovrebbe invece ringraziarlo per avergli dato il voto senza conoscerlo e avere così contribuito ad affidargli un mandato parlamentare ritenendo che fosse idoneo con il suo gruppo a tutelare le libertà democratiche previste dalla Costituzione». [m. tr.]

Parenti: non criminalizzare

«In Sicilia si vantano conoscenze certe parole non contano nulla»

Tiziana Parenti

ROMA

PRESIDENTE Parenti, come giudica le intercettazioni telefoniche sul voto in Sicilia?

«Quel che ho letto su *Panorama* dimostra ben poco. Una parte può essere interessante, altre sono terze persone che parlano di qualcun altro... E' un materiale che bisogna studiare nella sua interezza e per questo la Commissione antimafia ha già chiesto l'acquisizione completa degli atti. Perché sono questioni complesse, in cui bisogna evitare criminalizzazioni».

Non significa nulla neanche la frase di Mandalari: «Una vittoria strepitosa, tutti i candidati amici miei sono stati eletti»?

«Beh, certo, quello è un fatto. Però, anche lì, bisogna vedere: gli amici suoi non necessariamente sono persone che poi commettono reati, o che domani faranno favori. Se bastasse una frase di quel genere per far nascere dei sospetti, allora finirebbero per essere coinvolti anche insospettabili».

Eppure fu proprio lei a mettere in guardia Forza Italia da possibili infiltrazioni.

«Quello era un problema diverso, si trattava di introdurre forme di controllo sui club che crescevano in continuazione. La questione è stata affrontata e comunque quella necessità dovrebbero sentirla tutti. Ma non si può vivere con l'incubo delle persone che si incontrano e con cui si parla. Io ho fatto la campagna elettorale in Sicilia, con Micciché, e c'era il terrore di essere fotografati con qualcuno che poi avrebbe potuto creare problemi; uno stress incredibile. Non è giusto: altrimenti l'unica garanzia sarebbe quella di non fare elezioni».

Insomma, nemmeno un campanello d'allarme?

«Ma lei si immagina, se avessero intercettato tutti i telefoni d'Italia in campagna elettorale, quanti campanelli d'allarme ci sarebbero stati? Io dico che anche la politica dev'essere garantita. Adesso verificheremo, e se sarà necessario ascolteremo anche le persone coinvolte in queste telefonate. Ma intanto non si devono trarre conclusioni affrettate. Perché vede, c'è una cosa che si capisce bene...».

Quale?

«In Sicilia, come in altre parti del Sud e a differenza che nel resto del Paese, esiste un tipo di società e di cultura per cui c'è quasi la necessità di ostentare certe amicizie, frequentare certi ambienti, mostrare prestigio; si creano meccanismi da cui si salvano pochissime persone. In questo clima c'è spazio anche per le millanterie, e possono nascere situazioni di cui uno è inconsapevole ma che all'esterno appaiono imbarazzanti, e da cui è difficile restare immuni. Pensi ad un personaggio come Di Miceli (un altro commercialista di Palermo coinvolto nell'inchiesta su mafia e massoneria, *ndr*): io non lo conosco, né so se e quali reati gli verranno attribuiti, ma era un consulente del tribunale, uno di cui la famiglia Grassi (quella dell'imprenditore ucciso nel '91, *ndr*) si fidava. Dunque bisogna andare coi piedi di piombo. Controllare, ma con razionalità».

Però il problema del voto controllato dalla mafia esiste.

«Certo, tanto che in commissione ho proposto un'analisi approfondita dei flussi elettorali per cercare di ragionare con dati il più possibile oggettivi. Ma credo che l'unica garanzia sia quella di un potere pubblico trasparente e slegato da questioni personali; in questo senso, il fatto che la Sicilia sia una Regione a statuto speciale, al di fuori del controllo statale, può essere un fatto negativo. Solo così si può arrivare a qualcosa di concreto, non con le intercettazioni o i sospetti».

Giovanni Bianconi

«Quel Borrelli è un comunista»

«E Di Pietro deve ubbidirgli» Altre telefonate intercettate

PALERMO. Agli atti delle intercettazioni ambientali a carico di Mandalari del 29 aprile scorso, figurano anche questi colloqui, durante i quali il commercialista esprime molti suoi giudizi.

M. (Mandalari) al telefono con un interlocutore non identificato: «Borrelli è comunista, Di Pietro non lo è, è simpatizzante socialista».

M.: «Al momento in cui Di Pietro aveva in mano questa grande inchiesta doveva fare quello che diceva il suo capo».

U. (uomo non identificato): «Il partito comunista doveva conquistare il potere a cominciare dalla polizia, dai carabinieri fino ai giudici. Aggirò l'ostacolo, tolse dalle ma... (Incomprensibile), ti scurdasti i signori comunisti a Milano, hanno fatto una scuola per addestrare i magistrati, si entra per concorso, tutti i concorsi che loro hanno, li hanno... (Incomprensibile), ecco perché Magistratura Democratica ha la maggioranza. Ora che cosa succede: che Occhetto che aveva tutto nelle mani, l'unica è Berlusconi».

M.: «Esatto».

U.: «Berlusconi è figlio di Occhetto...».

M.: «Berlusconi si deve liberarare del suo patrimonio, ma perché? Da questo punto di vista il presidente del Consiglio secondo Occhetto dovrebbe essere un barbone che non ha lavoro, non ha proprietà non ha stimoli, non ha niente. Mi auguro solo che Berlusconi sappia circondarsi bene, è un semplicione, gli ideali ce li ha buoni e puliti, però ha Bossi da un lato che rompe le scatole, ma riuscirà a calmarlo perché ha una buona tecnica, riuscirà a calmarlo. Solo che io mi preoccupo dei consiglieri privati di Berlusconi».

M.: «Pannella è indubbiamente un uomo intelligente, ha belle idee, belle iniziative, come ministro degli Esteri non lo avrei visto, come ministro mi piace, perché porta mordente nel governo».

M.: «Supponiamo che ad un certo punto Berlusconi impazzisce e fa una legge a favore delle televisioni, ma al Parlamento deve arrivare. Il presidente della Repubblica deve omologare questo? Per questo è stato intelligentissimo Scalfaro a dire "il vero garante sono io", perché ha dimostrato di essere all'altezza di tutti, il vero garante».

INTERVISTA

L'AMBASCIATORE DI FORZA ITALIA

«Scalfaro? Lui è nella fazione politica opposta alla nostra E' come chiedere a un interista che ne pensa del Milan»

«Non ci sono prove Per quel che ne so la mafia non ha referenti politici Cerca di sfruttare qualunque partito»

Marcello Dell'Utri
presidente di Publitalia
tornerà a guidare la campagna
elettorale di Forza Italia

«Le accuse? Riparte la grancassa»

Dell'Utri: clima da violenta resa dei conti

MILANO

ALLORA, Marcello Dell'Utri, sarà lei a guidare la campagna elettorale di Berlusconi?

«Guidare mi sembra una parola un po' forte. Darò una mano...».

Veramente l'hanno definita plenipotenziario di Forza Italia...

«E da chi sarei stato definito *plenipotenziario*?».

Dalle agenzie, dai telegiornali, diciamo dalle indiscrezioni.

«Mi sembra tutto un po' sovradimensionato».

Non sarà lei che minimizza?

«No, io dico le cose come stanno».

Lascerà la guida di Publitalia?

«Niente affatto».

Farà le due cose insieme?

«Guardi, è appena stato nominato il comitato elettorale di Forza Italia. E io non ne faccio parte».

Ufficialmente...

«Non è abbastanza?».

Scusi, lei in due giorni ha incontrato Umberto Bossi, ha partecipato al comitato di presidenza di Forza Italia e ha fatto una riunione con Gianfranco Fini...

«Con Fini? E lei come lo sa?».

L'altro ieri a Roma: lei, Fini e Silvio Berlusconi.

«Ah. Be, è vero... Ma è stato un incontro non previsto. Io andavo da Berlusconi, e nel suo studio a Palazzo Chigi ci siamo incontrati».

E' stato casuale anche l'incontro con Bossi?

«No. Una visita di cortesia».

A Bossi?

«Ogni tanto bisogna incontrare anche i nemici, non le pare?».

Bossi ha detto che lei gli ha proposto una tregua, l'astensione della Lega...

«Falso, tutto falso, ho già smentito le invenzioni di Bossi».

A proposito di nemici, ha anche incontrato D'Alema?

«No, mai».

E Buttiglione?

«Buttiglione... Sa, io Buttiglione lo conosco da 20 anni, andavo alle sue conferenze, è capace...».

E lo ha rivisto in questi giorni a Roma?

«Io vedo tanta gente a Roma. Non glielo dico, e se lo scrive io la smentisco».

Dunque ha visto Fini, ha visto Bossi, forse Buttiglione, e ha partecipato al vertice di Forza Italia. Non le sembra un po' troppo per negare il suo rientro nella politica?

«Se è per questo io non sono mai uscito dalla politica».

Veramente sei mesi fa aveva detto che tornava a occuparsi solo dell'azienda.

«E' vero anche questo. Ma non ho mai smesso di dare consigli, di guardare da vicino l'evoluzione di questo governo».

Solo in qualità di amico?

«In qualità di amico, di collaboratore, se vuole anche di militante e a disposizione di tutti i candidati del Polo, non solo di Berlusconi».

Lei ha costruito Forza Italia. Ora torna in campo. Quanto è vicina la campagna elettorale?

«A essere sinceri la campagna elettorale è già cominciata. E violentissima. L'altra sera ho visto in tv... come si chiama... D'Alema e ha detto cose da vecchia propaganda comunista...».

Ha visto anche Berlusconi in tv?

«Certo che l'ho visto, è stato formidabile».

In molti lo hanno giudicato un intervento pericoloso...

«Non mi risulta».

A cominciare dal presidente Scalfaro che lo ha definito irresponsabile...

«Ah, Scalfaro! Per forza: è come chiedere a un interista cosa pensa del Milan. Non mi stupisco...».

Cioè Scalfaro sta nella fazione opposta alla vostra?

«Da un punto di vista politico direi proprio di sì».

E' un'affermazione forte.

«E' una constatazione politica».

Lei come giudica le intercettazioni telefoniche del mafioso Mandalari che coinvolgerebbero il senatore La Loggia?

«Stavamo per l'appunto parlando di campagna elettorale, e di questo si tratta».

Un colpo basso?

«Ho parlato oggi pomeriggio con La Loggia e mi ha confermato che queste presunte rivelazioni non sono altro che fango. Lui neanche lo conosce questo Mandalari, e lo prova il fatto che questo pentito non è mai riuscito a parlare al telefono con il senatore La Loggia».

La contiguità della mafia con Forza Italia in Sicilia è un'accusa che vi insegue.

«Me ne sono accorto».

Ne hanno parlato Violante, Arlacchi e persino la vostra Tiziana Parenti.

«Lo so, ma credo si tratti di accuse del tutto infondate».

Secondo lei perché ricorrono così spesso?

«E' il modo più facile per danneggiarci, non vede? Bastano intercettazioni telefoniche che non dimostrano nulla e riparte la grancassa della mafiosità. Io credo a Berlusconi quando dice che Forza Italia e il suo governo hanno combattuto la mafia. Credo a La Loggia quando dice che è del tutto estraneo...».

Secondo lei qual è oggi il referente politico della mafia?

«Per quel che ne so la mafia non ha referenti politici, cerca di sfruttare qualunque partito...».

Però nelle telefonate Mandalari parlava di Forza Italia e di Alleanza Nazionale.

«E cosa dimostra questo? Se un mafioso al telefono dice: votiamo questo o quello, non si può criminalizzare un partito. E' un'accusa che non sta proprio in piedi».

E' preoccupato per la prossima campagna elettorale?

«Preoccupato? No».

Concentrato?

«E dai! Me ne occuperò da semplice cittadino, non da... com'è che ha detto? "Plenipotenziario"».

Darà una mano.

«Appunto. Aiuterò sulla base dell'esperienza che ho maturato la volta scorsa».

Non sarà la stessa cosa.

«Su questo ci può scommettere. Sarà molto più dura».

Più violenta?

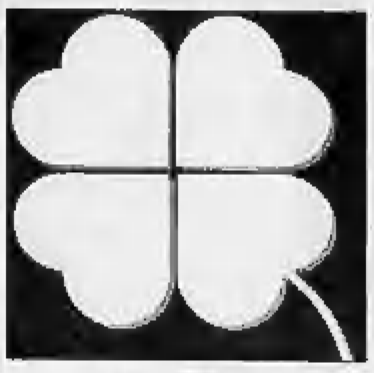
«Più tutto. Sarà il secondo tempo. Il rush finale, quando si gioca per vincere e il tempo scappa via».

Pino Corrias

COMMEMORATO MATTARELLA

Orlando invita Martinazzoli a ricordarlo

PALERMO. A 15 anni dal delitto politico-mafioso, Piersanti Mattarella è stato ricordato ieri a Palermo con corone di fiori in via Libertà dove fu assassinato e una Messa celebrata dal cardinal Pappalardo nella chiesa di Santa Lucia. E dopo più di quattro anni di gelo Leoluca Orlando lancia un segnale ai vecchi amici ora diventati Popolari, invitando Mino Martinazzoli a un convegno per commemorare Mattarella, di cui Orlando fu consulente giuridico e seguace politico. E ancora un convegno che potrebbe far registrare il riavvicinamento tra Orlando e il fratello dell'uomo politico assassinato, Sergio Mattarella, anche lui esponente di spicco prima nella dc e ora nel Ppi. Bloccato a letto dalla polmonite, Orlando non è intervenuto ieri alle manifestazioni, ma in via Libertà in mattinata e nel pomeriggio nella parrocchia di Santa Lucia molti hanno dato per scontato che fra non molto Orlando e Sergio Mattarella si stringeranno la mano. La Rete confluirà nell'ala sinistra del Ppi? Potrebbe darsi. Presente una gran folla, con i familiari dell'ucciso, il cardinale Pappalardo ha avuto parole di elogio. «Una conduzione ordinata, trasparente della vita pubblica. La sua intransigenza lo portò ad essere designato vittima. Dopo di lui lo sono stati tanti altri in questa città e non si può dunque negare che il suo esempio sia rimasto isolato». [a. r.]



Lotteria Italia: venduti quasi 29 milioni di biglietti. Oggi arriveranno altri 369 milionari

La fortuna incorona Ravenna

Il quarto premio piove su Torino

ROMA. Da ieri sera l'Italia ha sei nuovi miliardari. E' stato un bambino di 7 anni, Giovanbattista Riga, con la sua scommessa sui film di Totò a incoronare Ravenna, regalandole il superpremio da 7 miliardi: il vincitore è il possessore del biglietto AI 220385. La «pioggia» di denari ha «miracolato» il Paese da Nord a Sud, escludendo tuttavia le tre «grandi»: Roma, Milano e Napoli. Il secondo premio, infatti, quello da 4 miliardi, è andato a Palermo (I 637602), mentre i 3 miliardi del terzo premio sono sbarcati a Bologna, con il biglietto AG 584213. Il quarto premio da 2 miliardi 400 milioni è arrivato a Torino (biglietto A 124096) e il quinto premio da 2 miliardi ad Avellino (biglietto B 690666). Il sesto premio, infine, quello da 1 miliardo e 500 milioni, è andato a Terni, con il biglietto D 725304.

Subito, sono scattate le ricerche per individuare il super-fortunato, ma solo oggi si saprà in quale rivendita ravennate è stato venduto il biglietto vincente. «Dovrete aspettare», ha detto nella notte Patrizia Migliardi, che gestisce il magazzino monopolio tabacchi della città.

L'attesissima estrazione è cominciata ieri sera alle 23, con mezz'ora di ritardo rispetto all'orario previsto delle 22,30 per il protrarsi dello svolgimento delle scommesse in studio in cui si sono verificate alcuni intoppi e contestazioni, tanto da richiedere per due volte l'intervento del notaio. Dalle 22,55 alle 23,15 il pubblico ha poi potuto votare per telefono per le sei scommesse finaliste di «Scommettiamo che?». I voti del pubblico sommati a quelli della giuria in studio hanno determinato la classifica finale delle 6 scommesse finaliste e, quindi, l'assegnazione dei premi miliardari.

Per far fronte alla «febbre da lotteria», il ministro delle Finanze aveva emesso un decreto che autorizzava alla vendita dei biglietti della lotteria Italia fino alle 22.30 di ieri sera. Ma sono stati pochi i ritardatari che hanno potuto esaudire il sogno. Sì, perché mai come quest'anno, i tagliandi della «regina» delle lotterie italiane sono andati a ruba. Una cifra spiega il miracolo: ne sono stati venduti quasi 29 milioni, tre in più dello scorso anno. Una corsa alla fortuna che ha portato nelle casse dello Stato ben 145 miliardi.

I VINCITORI. Se i sei superfortunati, stamattina, si sono già risvegliati sorridendo alla nuova vita, i giochi sono ancora tutti da fare per gli altri 369 «baciati dalla fortuna». Un piccolo esercito di giocatori che si divideranno i premi di consolazione. Premi che, certo, non cambieranno la loro vita, ma certamente la renderanno migliore. Per loro, l'attesa si prolungherà fino a stamattina, quando verranno sorteggiati questi premi.

369 NUOVI MILIONARI. Si comincia alle nove, con l'estrazione dei cento premi che si aggiudicheranno le vincite di seconda categoria, quelle da cento milioni. Poi sarà la volta di quelli di terza categoria, che valgono cinquanta milioni. Ne saranno sorteggiati ben 269. L'elenco completo sarà pubblicato sul giornale di domani.

[r. al.]

A COSA RINUNCEREBBE PUR DI ESSERE IL VINCITORE DELLA LOTTERIA DI CAPODANNO?

ALLA MOGLIE, AI PARENTI	4,5
A VIVERE NEL PROPRIO PAESE	12,5
A NULLA	69,8
A TUTTO	9,1
ALTRO	0,9
NON SO - NON RISPONDE	3,2

SE LEI FOSSE IL VINCITORE QUANTO SAREBBE DISPOSTO A DARE IN BENEFICENZA?

NIENTE	7,8
DA 1% A 15%	33,6
DA 16% A 30%	19,7
DA 31% A 50%	18,1
DA 51% A 75%	5,7
TUTTO	9,5
NON SO - NON RISPONDE	5,6

SE LEI FOSSE IL VINCITORE DELLA LOTTERIA COSA FAREBBE PER PRIMACOSA?

COMPREREI UNA CASA	25,0
COMPREREI L'AUTO DEI MIEI SOGNI	26,7
FAREI IL GIRO DEL MONDO	2,6
SMETTEREI DI LAVORARE	4,3
SCAPPEREI DA...	3,3
FAREI BENEFICENZA	10,8
LI INVESTIREI	7,2
PENSEREI AL FUTURO DEI: FIGLI, FAMIGLIA, AMICI	6,6
ALTRO	4,5
NON SO - NON RISPONDE	9,0

RETROSCENA

I DESIDERI SEGRETI

«Se vinco cambio l'auto»

In un sondaggio i sogni di chi ha giocato

L'estrazione dei biglietti

ROMA. Automobile e casa continuano ad essere in cima ai sogni, più o meno proibiti, degli italiani. Lo prova, indirettamente, una ricerca commissionata dal Tg2 a Datamedia e realizzata su un campione di 1224 persone sopra i 18 anni, attraverso il sistema delle interviste telefoniche.

Alla domanda: «Se lei fosse il vincitore della lotteria di Capodanno, che farebbe per prima cosa?», il 26,7 per cento degli intervistati ha risposto: «Comprerei l'auto dei miei sogni».

Leggermente inferiore la percentuale di coloro che hanno, invece, risposto: «Comprerei una casa»: pensa a «un tetto» il 25 per cento degli interpellati.

A compensare in parte la scarsa originalità degli italiani, che non sembrano in questo molto diversi dai loro padri di trenta anni fa, c'è la significativa percentuale del 10,8 per cento di coloro che farebbero anche beneficenza con i soldi dispensati dalla lotteria.

Seguono quelli che, previdenti, penserebbero al futuro: il 7,2 per cento al proprio (attraverso investimenti redditizi); a quello della famiglia, dei figli, degli amici, il 6,6.

Soltanto il 4,3 per cento, inoltre, smetterebbe di lavorare dopo una vincita miliardaria.

Il fatalismo congenito degli italiani, tuttavia, li spinge comunque a non voler rinunciare ad alcunché pur di ottenere l'agognata vittoria: quasi il 70 per cento degli intervistati, infatti (69,8), dichiara di non essere assolutamente disposto a rinunciare a nulla per vincere, mentre il 12,5 rinuncerebbe a stare nel proprio Paese, il 9,1 a tutto e il 4,5, appartenente alla schiera dei più cinici, alla moglie o ai parenti.

A proposito di beneficenza, sulla domanda specifica rivolta al campione di intervistati («se lei fosse il vincitore della lotteria di Capodanno, che parte della sua vincita sarebbe disposto a distribuire in beneficenza?»), il 9,5 per cento ha risposto «tutto».

Impossibile, naturalmente, verificare la sincerità della risposta, ma c'è comunque una maggioranza relativa, il 33,6, che offrirebbe una percentuale compresa tra l'1 e il 15 per cento.

Il 19,7 darebbe dal 16 al 30 per cento e il 18,1 arriverebbe al 50 per cento.

Lo «zoccolo duro» di coloro che non mollerebbero mai l'osso è composto, invece, dal 7,8 per cento.

Per chi non vince in prima persona rimane la speranza che l'eventuale amico o parente miliardario rientri nel restante 92,2 per cento.

[Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 2 GENNAIO 1995

Marietta Emilie, **Angarano** Anna, **Calvo** Sonia; **Lo Verme** Fabio; **Fiorillo** Andrea; **Felician** Giulia; **Pili** Andrea; **Dinolfo** Marco; **Ratta** Edoardo, **Risotto** Monica; **Bertino** Sara; **Graziani** Margherita; **Bambolino** Ilona; **Novo** Giulia, **Paviotti** Andrea; **Bortoloni** Martina; **La Riccia** Grazia; **Affatato** Luciana; **Lacorenza** Federica; **Quirico** Moletta; **Leonardi** Lucia; **Bonsignore** Marika; **Baccaglini** Alessio; **Balestri** Sara; **Dallo** Gabriele; **Costanzo** Francesco; **Donte** Federica; **Gigante** Lorenzo; **Durando** Alessandro; **Dionisio** Ronn Albert M.; **Barbero** Luca; **Lovera** Alessandro; **Canale** Jonathan; **Serudato** Paola; **Borraccino** Antonio; **De Sario** Alessandro; **Grosso** Giulia, **Guglielmetti Muggion** Sofia; **Barchi** Cristina; **Greco** Lorena; **Zottoli** Davide.

MORTI DENUNCIATI IL 2 GENNAIO 1995

Presso Ospedali. **Santi** Guido, anni 71, Molinette, **Marengo** Margherita, a. [illegible], Maria Vittoria; **Rossi** Balbina, a. [illegible], Cottolengo; **Sicca** Agnese, a. [illegible], Molinette; **Beiro** Margherita ved. Rigoli, a. 83, Mauriziano; **Caruso** Angelo, a. 66, Gradenigo, **Altieri** Emma, a. 74, Molinette; **Sarravalle** Luigia ved. Comune, a. 82, Molinette; **Bardinella** Francesco, a. 59, Maria Vittoria; **Caressana** Giuseppe, a. 69, Molinette, **Lanzani** Anna, a. 33, Molinette, **Teobaldi** Giacomo, a. 90, Maria Vittoria, **Mello** Beniamino, a. 63, Maria Vittoria, **Rissone** Antonino Cesare, a. 66, Molinette; **Pomis** Arduino, a. 59, Molinette; **Filosi** Milena, a. 37, Mauriziano; **Massaglia** Maria Leonilda ved. Lubatti, a. 81, Maria Vittoria; **Pacia** Immacolata ved. Sciboli, a. 71, Molinette; **Trinchille** Candida, a. 62, Molinette; **Gaviglio** Malide, a. 62, Sant'Anna; **Lazzarini** Virginio, a. [illegible], Molinette; **Di Liberti** Francesca ved. Cristaldi, a. 78, Martini; **Finotello** Maria, a. 65, Giovanni Bosco; **Graziano** Teresa, a. 85, Evangelico Valdese.

Presso residenza. **Ciurleo** Teresa, anni 78, via Macerata 20; **Bruno** Emilia, a. [illegible], via C. Giordana 3; **Rossi** Walter, a. 73, via San Paolo 57; **Lillu** Emilio, a. 69, via San Donato 50; **Grassi** Andreina ved. Rava, a. 87, corso G. Ferraris 93; **Ugozzoli** Olga, a. 78, via P. Bagetti 24/B.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Vastarolle** Giovanni, anni 70, viale Enrico Thovez 2; **Contini** Cecilia, a. [illegible], strada Val San Martino Sup. [illegible]; **Casini** Gino, a. 86, piazza Conti di Robbaudengo 7; **Peyron** Maria, a. 73, corso Peschiera 237; **Campanile** Maria Rosaria ved. Calabrese, a. 85, via Reggio 1.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Belliano** Alice, anni 85, casa di cura Villa Cristina; **De Gregorio** Pierina, a. 87, casa di riposo Istituto Riposo per la Vecchiaia; **Alberto** Francesco, a. 72, casa di cura San Paolo.

Presso Medic. Legale: **Rafi** Naceur, a. 20.

Nati 41 — Morti 39

La **Cimo Piemontese** partecipa al dolore del segretario provinciale di Torino per la scomparsa del padre

rag. Aldo Melò

— **Torino**, 6 gennaio 1995

Ines e **Alberto Giraudo** partecipano al dolore della famiglia.

La **Cri Sottocomitato di Beinasco, Gruppo di Piossasco, Nasprо Corpo Militare, la Presidenza**, i **Vds** tutti e gli **Odc** sentitamente partecipano al dolore dell'ispettore Cri Pierangelo Parodi per l'improvvisa scomparsa della mamma

Amelia Queirolo

— **Beinasco**, 6 gennaio 1995

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Luciano Trincheri

dipendente dell'Istituto

— **Imperia**, 5 gennaio 1995

Dopo una vita di lavoro e di affetti è mancato, confortato dalla fede e dall'amore dei parenti e degli amici

Franco Perotti

Lo ricorderanno per sempre la sua **Giò** con **Ornella, Matteo e Bettina.** Un caldo ringraziamento a Corrado, ai medici e a tutti coloro che lo hanno aiutato nell'ultimo tempo. I funerali avranno luogo lunedì 9 c.m. alle ore 8,45 presso la Chiesa di Bruere (Caselette Vica), da dove la Salma proseguirà per il cimitero di Mondovì.

— **Torino**, 6 gennaio 1995.

Annalisa nel dolore più profondo piange la scomparsa di **FRANCO** cugino fraterno, e abbraccia con **Luca, Marco, Donatella, Davide** e **Jacopo**, Giò, Ornella e i loro famigliari.

Franca, Aimone con **Serena, Alessandro** e **Cristina**, ricordano con tanto amore **FRANCO** e si stringono con dolore a Giò, Ornella, Matteo e Bettina.

Giulio con **Mirose, Valentina** con **Alessandro**, e **Nicola** con **Alessandra** ricordano con grande affetto e grande stima **FRANCO** e abbracciano forte Giò, Ornella, Matteo e Bettina.

I **Dipendenti** della **Savio** piangono la scomparsa del

dott. Franco Perotti

Hanno perso un vero imprenditore, un uomo onesto, rigoroso, leale, disponibile. Mancherà a tutti un consigliere, un punto di riferimento. Sono vicini alla signora Giò, Ornella e a tutta la famiglia.

— **Torino**, 6 gennaio 1995.

Sarà sempre nei nostri pensieri. Addio **DOTTORE. Corrado, Lauretta, Stefano.**

Carissimo **FRANCO** con affetto e amicizia inalterata da sessant'anni, **Franchino** piange la tua scomparsa e, con **Orsella**, abbraccia Giò, Ornella e i loro cari, partecipando al loro grande dolore.

Giancarlo e **Gabriella Origgi** nel ricordo e nel rimpianto del grande amico

Franco Perotti

abbracciano teneramente Giò e sono vicini nel dolore a Ornella, Franca, Annalisa, Giulio e alle loro famiglie.

— **Torino**, 6 gennaio 1995.

Aimone con **Vera** e **Paolo** ricordando **FRANCO** partecipano al dolore della famiglia.

Fernanda ricorda con affetto il caro **FRANCO** e abbraccia Giò e Ornella.

Piero, Delfina, Alberta, Donatella Provenzali, Cristina e **Gianmarco Ghioldi** molto addolorati sono affettuosamente vicini a Giò e ai famigliari per la scomparsa di **FRANCO.**

Donatella e **Alberto** non dimenticheranno mai l'affettuosa amicizia, l'aiuto e l'insegnamento ricevuti dall'amico **FRANCO.**

Il ricordo di una bella estate, con stima. **Massimo.**

Mimì Eva con **Giovanna Sandra** e **Carolina** sono vicine a Giò e Ornella con immenso affetto e piangono con loro

Franco Perotti

amico insostituibile e cugino carissimo.

— **Torino**, 6 gennaio 1995.

Increduli e commossi per la perdita dell'amico **FRANCO** abbracciano con affetto Giò e Ornella: **Massimo** e **Paola, Renato** e **Giuliana, Gisella** e famiglia, **Germana** e famiglia.

Marisa Baglione, Renato Salino si uniscono al dolore di Giò e Ornella.

Renza Cantore piange la scomparsa del

dott. Franco Perotti

Lo mancherà per sempre l'uomo buono, generoso al quale ha voluto un gran bene. Abbraccia la signora Giò e la signora Ornella.

— **Torino**, 6 gennaio 1995.

I **Dirigenti Savio S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Franco Perotti

Ricordano le sue doti di imprenditore e le sue grandi qualità di uomo buono e giusto.

— **Torino**, 6 gennaio 1995.

Il **Collegio Sindacale** della **Savio SpA** partecipa al dolore per la scomparsa del

dott. Franco Perotti

ricordandone le alte doti umane e professionali e l'intelligente opera dedita allo sviluppo della società.

— **Torino**, 6 gennaio 1995.

Giulio, Franca e **Massimo Segre** perdono un grande amico e si uniscono alla signora Giò e a tutti i familiari nel dolore e nel rimpianto di un uomo eccezionale e di un illuminato imprenditore.

— **Torino**, 6 gennaio 1995.

Tutti i Collaboratori dello **Studio Segre** partecipano al lutto della signora Giò e dei famigliari per la scomparsa del marito

dott. Franco Perotti

— **Torino**, 6 gennaio 1995.

Bice Pizzio con **Franco** e famiglia partecipano al dolore della signora Giò.

— **Torino**, 6 gennaio 1995.

Gli amici
Anna e **Giorgio Rinaldi**
Antonio Vercellone
Ottavio Mazzonis
profondamente addolorati ed immensamente tristi per la scomparsa dell'indimenticabile **FRANCO**, stringono la cara Giò in un forte fraterno abbraccio, e prendono parte al grande dolore di Ornella e dei famigliari tutti.

Partecipano commossi **Cesia** e **Vittorio Griva**.

Gianpi e **Luisella** commossi abbracciano Giò nel ricordo di **FRANCO** carissimo vero amico di sempre.

Ruggero e **Claudia** piangono l'**AMICO** caro di tanti anni, **Cristina** il suo amato **PADRINO**.

Ermanno e **Paola Zani** sono vicini con tanto affetto a Giò e a tutta la famiglia nel dolore per la scomparsa di

Franco Perotti

— **Milano**, 6 gennaio 1995.

Mimmo Annamaria Gianfranco ricordano commossi il carissimo **FRANCO**.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-12,30, 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Renzo e **Vanna** con **Guido** e **Paola, Bruno** e **Giuliana** con **Daniela** piangono commossi la scomparsa di **FRANCO** e si stringono con grande affetto a Giò e Ornella.

Rosanna Argentero partecipa al dolore della famiglia Perotti.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dipendenti** della **Abitex** profondamente addolorati per la scomparsa del

dott. Franco Perotti

lo ricorderanno come uomo capace e giusto, e partecipano al dolore della moglie e della famiglia intera.

— **S. Gorilgo della Valle**, 6 gennaio 1995.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed i **Dipendenti della Valf** partecipano al dolore per la scomparsa del

dott. Franco Perotti

e sono vicini alla signora Giò ed a tutta la famiglia.

— **Matterella**, 6 gennaio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anita Lanfranco Chiri

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti: marito, figli con rispettive famiglie, sorella, cognato.

— **Torino**, 7 gennaio 1995.

Si unisce al lutto la famiglia **Bosco**.

Serenamente si è spenta il 4 gennaio

Ada Costantini ved. Bargero

La figlia **Enrica**, insieme al marito **Sergio Ceppa**, esprime un fraterno ringraziamento al prof. Mario Nano, ai suoi collaboratori del reparto di Chirurgia 3, al personale del reparto Pensionanti A dell'Ospedale delle Molinette per la sensibilità e la premura con cui hanno assistito la mamma nella sua breve malattia.

— **Torino**, 7 gennaio 1995.

Mancando ai suoi cari

Obdulio Garcia Balada

ha raggiunto il figlio Enzo. L'annunciano la moglie **Ida** i figli **Manuelita** e **Fabrizio** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 in Alpignano parrocchia l'Annunziata.

— **Alpignano**, 5 gennaio 1995.

Cristianamente è mancata

Maria Bricco «Camusot» ved. Castagneri «Aria»

Tabaccaia di Balme

anni 85

L'annunciano la figlia **Paola** ved. **Tonietta** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Balme lunedì 9 corr. alle ore 10,15 con partenza dalla propria abitazione via Capoluogo n. 8.

— **Balme**, 6 gennaio 1995.

Le famiglie **Berardo** e **Machetto** partecipano al dolore della famiglia Castagneri Tonietta.

Esercenti e **Commercianti** di **Balme** prendono parte al dolore della famiglia Castagneri Tonietta.

La famiglia **Chirico** partecipa commossa al dolore di Paola e dei suoi cari per la morte della **MAMMA**.

E' mancata

Pasqualina Mussino ved. Saviotti

Addolorati lo annunciano i nipoti. Funerali lunedì 9 ore 11 parrocchia S. Donato Valdellatorre.

— **Torino**, 7 gennaio 1995.

ANNIVERSARI

1975 1995

Emilia Flecchia

Affettuoso ricordo, immutato rimpianto.

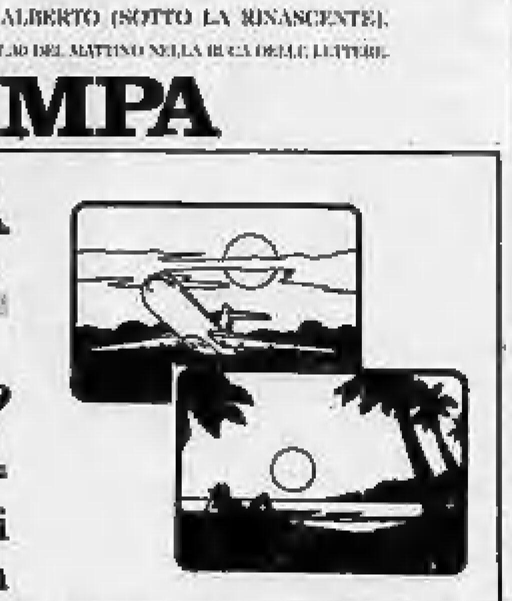
1995.
Abbonatevi a risparmiare.

ABBONAMENTO SEMESTRALE POSTALE	ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE	ABBONAMENTO ANNUALE METROPOLI*
7 GIORNI LA SETTIMANA L. 168.000	7 GIORNI LA SETTIMANA L. 336.000	7 GIORNI LA SETTIMANA L. 395.000
6 GIORNI LA SETTIMANA L. 144.000	6 GIORNI LA SETTIMANA L. 288.000	6 GIORNI LA SETTIMANA L. 339.000
5 GIORNI LA SETTIMANA L. 120.000	5 GIORNI LA SETTIMANA L. 240.000	5 GIORNI LA SETTIMANA L. 308.000

ABBONARSI È SEMPRE PIÙ COMODO: SE VI RIVOLGETE AL SALONE LA STAMPA DI VIA ROMA 80 A TORINO, POTRETE PARCHEGGIARE GRATUITAMENTE PER 2 ORE AL CARLO ALBERTO PARKING, IN VIA CARLO ALBERTO (SOTTO LA RINASCENTE).
*VALIDO SOLO PER LA CITTÀ DI TORINO. RECAPITO ENTRO LE 7.30 DEL MATTINO NELLA BUCA DELLE LETTERE.

LA STAMPA

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della buona tavola



*Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del **Salone LA STAMPA** di **via Roma 80** e presso la sede di **via Marenco 32 - Torino***

PK publikompass

Al Teatro delle Vittorie per il gran finale con i protagonisti del varietà più seguito dagli italiani

La tv di Stato ha mostrato ancora una volta la sua potenza di uomini e di mezzi. Una lunghezza infinita, giustificata soltanto dall'attesa dell'estrazione

Catherine Spaak ospite sul divano ieri sera insieme con Luca Barbareschi, Monica Bellucci, Beppe Signori

Per questa puntata d'ascolto strepitoso non sono neppure arrivati gli auguri della Moratti e dei vertici Rai

Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci grande coppia del sabato sera per famiglie, targato Raiuno

Scommettiamo, miliardi e baci

I complimenti dei «nemici» di Canale 5

ROMA. Brividi d'attesa fino al momento dell'estrazione dei biglietti miliardari, incredibili scommesse, rutilare di abiti lunghi e corti di Milly Carlucci, smoking per Alessandro Cecchi Paone e per Fabrizio Frizzi (che anche vestito così, chissà perché, sembra sempre come se stesse in maglione e jeans), ospiti inchiodati sul divano bianco e presissimi dalla foga delle scommesse, pioggia di soldi e alla fine, implacabile, doccia matrimoniale per i due presentatori. L'ultima puntata di «Scommettiamo che?», lo show di Raiuno abbinato alla più importante Lotteria d'Italia, è corsa via ieri sera sull'onda dell'eccitazione da gran finale. Eccitazione solo in video perché, dietro le quinte, nell'arco del lungo pomeriggio di prove, si respirava più che altro un'aria di intenso lavoro: più che un teatro il Delle Vittorie sembrava un'ordinata fabbrica di ascolto.

Tempi lontani quelli in cui, per l'ultima puntata della trasmissione legata alla Lotteria, si mobilitavano i grandi capi della Rai: ieri non sono arrivati saluti e auguri dalla presidente Moratti, né da altri alti vertici dell'azienda. Non c'erano personalità sedute in prima fila in platea e fino all'inizio della trasmissione non si è nemmeno visto il direttore di Raiuno Brando Giordani. L'unico a ricordarsi di augurare buon lavoro ad autori e conduttori è stato il consigliere d'amministrazione Mauro Miccio. Ma c'è una novità: interessamento e saluti sono arrivati quest'anno dalla concorrenza. Alberto Castagna ha fatto la sua apparizione durante le prove e Enrico Mentana, direttore del Tg5, ha deciso, per la prima volta, di mandare una troupe a seguire l'avvenimento. Ma Frizzi e Castagna non avevano un tempo litigato? «Sì - ammette Frizzi - c'era stato un grosso equivoco, ma ora siamo tornati amici e non potrebbe essere diversamente perché tutti e due abbiamo cominciato lavorando nella stessa scuderia». Del gesto di Mentana è soddisfatto soprattutto l'autore e regista Guardì: «Mi ha telefonato dicendo che lo show abbinato alla Lotteria Italia è un evento che riguarda l'intero Paese e quindi, anche se si svolge sulla prima rete Rai, non può essere trascurato».

Accordo e fratellanza hanno caratterizzato, d'altra parte, l'intero ciclo del programma: merito soprattutto dei due conduttori che neanche una volta, neanche per scherzo, hanno accennato un litigio o un'incomprensione. «Abbiamo lo stesso carattere - ha spiegato la Carlucci - siamo concilianti e affettuosi e ci confidiamo spesso». Il tutto naturalmente sotto lo sguardo benevolo della consorte di Frizzi, Rita Dalla Chiesa, che ieri era in teatro per seguire da vicino la performance del marito. Anche i figli della Carlucci seguono attentamente le gesta della mamma: «Soprattutto Angelica, la più grande, osserva ogni minimo particolare e si ricorda di tutto». Chissà se le rimarrà impresso anche l'enorme ritratto della madre che un'ammiratrice ha inviato ieri pomeriggio nel camerino della telestar.

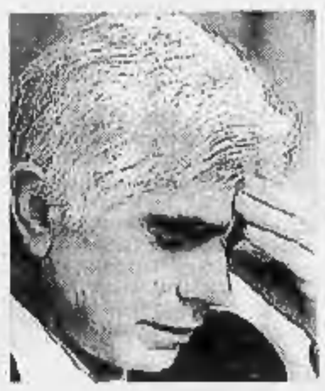
Un altro che non dimentica mai nulla è Michele Guardì, deus ex machina di «Scommettiamo» che ieri sera ha parlato di nuovo dello scherzo di Antonio Ricci e compagni, scopritori del trucco di un piccolo partecipante alla trasmissione: «Non mi fanno certo paura le persone che si compiacciono quando riescono a dar fastidio agli altri. Anzi, mi dispiace per loro: li vedo come i giullari di corte di un tempo, pieni di veleno e cattiveria». Tempo per litigi e repliche Guardì, comunque, deve averne poco, dato che, già stamattina, spente le luci di «Scommettiamo che?», sarà nello studio di «In famiglia» e poi in quello dei «Fatti vostri». «Ho in testa altri programmi - assicura - ma se sono impegnato in questi, come faccio a occuparmene?». Di Guardì, caso raro nella storia dei personaggi della nostra tv, non si è mai saputa l'esatta appartenenza politica. Ma il clima dell'ultima sera spinge alle confessioni: «Quando c'erano i partiti votavo dc perché il mio libro preferito è sempre stato "L'appello ai liberi e forti" di Sturzo. Su quel testo ho imparato l'interclassismo, un concetto che mi è subito piaciuto molto e in cui mi sono identificato. Alle ultime edizioni non ho potuto votare per motivi di tempo e di lavoro, e ora non direi mai le mie preferenze perché, come personaggio pubblico, potrei influenzare la gente».

Gli scommettitori hanno offerto notevoli momenti di spettacolo (da notare la giacca rosso fuoco del bambino esperto di Totò e la corsa degli anziani allo stadio dei Marmi) e gli ospiti sono stati al gioco con grazia: Barbareschi vagamente incredulo come se non sapesse nulla di tv (e i tempi di «C'eravamo tanto amati»?), Beppe Signori come un pesce fuor d'acqua, Catherine Spaak con un seducente top di pizzo, Monica Bellucci, perfetta in tailleur pantalone nero di Dolce e Gabbana, anche se confessa soave: «Non sono una brava giocatrice, al casinò perdo sempre».

Fulvia Caprara

Michele Guardì non dimentica lo scherzo di «Striscia»

Frizzi con Giovan Battista Riga a destra Monica Bellucci



Spaak, Barbareschi Bellucci, Signori ospiti aggraziati

Gianni D'Ascari, protagonista della scommessa calcistica

TIVU' & SFIDE

Il totem in fuga per la vittoria

IL signor Bruno, simbolo del Telespettatore Comune davanti al totem. Ieri sera doveva illustrare una delle scommesse tra il pubblico e la Rai, quelle stranezze iniziali che portano al cuore della gara, camion che camminano sulle uova e palloncini gonfiati con gli occhi. Il signor Bruno, al cospetto di Frizzi e Carlucci, invitava le signore a presentarsi vestite da befana: e tremava. Gli tremava la mano che reggeva il microfono, era molto tenero, il signor Bruno, tutto fiero nella consapevolezza di trovarsi di fronte a milioni di persone, attenti a guardare lui. La serata era memorabile, uno dei momenti topici dell'anno televisivo: finiva «Scommettiamo che?», il programma abbinato alla mitica Lotteria Italia, che quest'anno ha avuto un successo clamoroso. Ventinove milioni di biglietti venduti, quanta speranza in quei biglietti: inevitabile che la trasmissione, in sé noiosa, sia poi assai seguita. Possiamo scommettere (deve essere un'epidemia) che l'ascolto sarà stato adeguato: 14 milioni, 15, chissà, folle oceaniche davanti al bambino che indovinava i film di Totò guardando per tre secondi un solo fotogramma; o l'uomo dai capelli bianchi che riconosceva una partita, e di essa sapeva dire tutto, da un urlo del commentatore. Questa era davvero incredibile. Tra tante scommesse che non servono a niente, a parte confermare le notorie e leggendarie fantasia, inventiva, estrosità italiane, ce n'era una che meritava il tifo degli spettatori: quattro signori di età compresa tra i 75 e gli 83 anni che dovevano correre una staffetta 4 x 100 in meno di sessanta secondi. Sono stati bravissimi e ce l'hanno fatta, rappresentando pure un buon modo per vivere gli anni avanzati dell'esistenza.

Ieri sera «Scommettiamo che?» si seguiva per conoscere i risultati della Lotteria. La regia era studiata apposta per creare la suspense, per costringere così il gentile pubblico a porsi davanti alla tv restandovi fino a notte fonda. Questo ieri: però sono molti i telespettatori che non si sono mai lasciati sfuggire una puntata. Il fenomeno quindi è, per così dire, più ampio. Al pubblico piacciono le trasmissioni che rilassano, che si seguono senza sforzo alcuno. Oppure quelle che richiedono un'attenzione decisa, vedi «Tempo reale», che i suoi mil milioni di telespettatori se li raccoglie ogni settimana. In uno degli estremi del prisma televisivo stanno dunque i programmi a segmenti, fatti apposta per il pubblico che in casa continua a fare la sua vita, parla, telefona, va in bagno, mangia e beve. Ma ci deve essere qualcosa in più: le beffe ai vip in «Scherzi a parte», le improbabili gaffe in «Paperissima», le curiosità in «Scommettiamo che?». Perché di curiosità indubbiamente ce ne sono, specie nell'ultima puntata, che naturalmente concentrava le scommesse più eccitanti.

E' soprattutto nella lunghezza che il programma diventa noioso, ma evidentemente la durata non spaventa chi già ha in programma di distrarsi. In «Scommettiamo che?» la Rai mostra la sua antica potenza di uomini e di mezzi. E' giusto e sacrosanto che sulla prima rete della tv di Stato ci sia un programma come questo: è insopportabile che ci sia *soltanto* questo.

Alessandra Comazzi

I GIOCATORI

SUPERALLENATI E INFATICABILI

Vince il piccolo esperto di Totò

Al secondo posto il quartetto dei nonni-volanti

Terza la sfida al biliardo, poi la calcio-memoria quinto lo Schwarzy delle guide telefoniche sesto il bambino che monta un motore

Ogni scommettitore aveva una sua originalissima storia alle spalle: chi è diventato un «esperto» per gioco, chi per eredità familiare, chi per un caso

ROMA. Era prevedibile: le due scommesse più accattivanti hanno guadagnato il primo e il secondo posto nella classifica dei biglietti miliardari. Dall'infanzia alla vecchiaia, come ha detto Frizzi in trasmissione: «Abbiamo qui tutta la vita rappresentata». La scommessa che ha ricevuto più voti è quella del bambino che riconosceva i film di Totò guardandone un solo fotogramma; la seconda classificata è quella dei quattro anziani che correvano la staffetta quattro per cento in un minuto. I veri divi dello show erano loro, scommettitori infaticabili, superallenati, pronti a tutto pur di vincere, esemplari affascinanti di un'Italia spensierata che non ha perso la voglia di giocare e di mettersi alla prova. Hanno età, storie e passioni diverse, ma li unisce il desiderio di riuscire. A tutti i costi. I quattro anziani secondi in classifica si chiamano Ugo Sansonetti, Vittorio Colò, Giuseppe Marabotti e Bruno Sobrero. Raccontano che, da quando sono andati in pensione, hanno deciso di dedicare il loro tempo libero allo sport, in particolare all'atletica leggera. Ai campionati europei veterani hanno guadagnato diverse medaglie d'oro e d'argento. Ed è stato lì che hanno deciso di partecipare a «Scommettiamo che?»: «Lo sport è salute - spiega Sansonetti - soprattutto alla nostra età. Non ci stancheremo mai di ripeterlo».

Meno cristallina la motivazione alla base della prova sostenuta da Stefano Greco (quinto classificato), una specie di Schwarzenegger della capitale titolare di una palestra di body building, capace di strappare 40 elenchi telefonici in tre minuti e mezzo. «Hanno costruito - racconta - un magazzino a fianco della mia palestra. Dentro ci hanno messo le pagine gialle degli anni precedenti. E siccome mi è capitato, durante la giornata di lavoro di avere qualche minuto libero, i dipendenti del deposito mi hanno chiesto di aiutarli a strappare gli elenchi». Adesso, grazie alla trasmissione e alla pubblicità che ne deriva, la palestra è sempre piena di gente e il signor Greco è diventato uno specialista nell'annientamento di elenchi telefonici. Invece per Alessandro Nepa, 14 anni (terzo in classifica), quello del biliardo è un destino segnato: la sua scommessa consiste nel riuscire a mandare in buca con un colpo solo tredici palle. Ma l'incredibile bravura di cui è dotato è un dono di famiglia: il padre è proprietario di un circolo ed è nazionale di biliardo. Ha vinto venti titoli italiani e ha trasmesso al figlio la sua grande passione tanto da convincerlo a partecipare al programma. Ma Alessandro si difende: «Mi alleno due ore al giorno, per il resto studio ed esco con gli amici. Vorrei laurearmi in ingegneria».

Quella di Gianni D'Ascari (quarto), 56 anni, residente a Santa Lucia, provincia di Catania, è una prova che lascia a bocca aperta: esperto di calcio e tifosissimo della Juventus, D'Ascari è capace di riconoscere le partite della Nazionale di calcio dall'urlo del «gol» del telecronista. Ma non basta. Ieri ha perfezionato il suo primato ripetendo a memoria anche la formazione delle squadre partecipanti alla partita riconosciuta. Disoccupato, senza pensione, appassionato di musica e di astronautica, padre di tre figli, D'Ascari tiene viva la memoria allenandosi almeno tre ore al giorno.

Luca Lombardi (è arrivato sesto), 11 anni, fa parte della schiera di bambini «quasi prodigio»: in 50 minuti, senza l'aiuto di nessuno, è in grado di montare il motore di un'automobile. Abita alla periferia di Benevento, ha visto Roma per la prima volta quando ha partecipato a «Scommettiamo che?», fin da piccolo ha passato ore e ore nell'officina del padre, a pochi metri da casa. E' lì che è nata la sua grande attrazione per i motori. Da grande, manco a dirlo, vuol fare l'ingegnere meccanico. Ma non solo: «Vorrei inventare una macchina capace di camminare senza consumare benzina». L'altro piccolo eroe di «Scommettiamo che?», il vincitore, ha solo sette anni, si chiama Giovan Battista Riga, è nato a Piano Calabro ed è capace di riconoscere 30 film interpretati dal principe De Curtis da 3 secondi di fotogramma. Racconta suo padre: «Tre anni fa acquistammo un videoregistratore. Registravamo soprattutto film e, per i bambini, Totò. Solo che non avevamo tempo per mettere a posto le cassette. Una volta ci abbiamo provato, ma non sapevamo riconoscere i film. Giovan Battista disse "Papà, questo è San Giovanni decollato", quest'altro è "Totò, Peppino e la malafemmina". Insomma i primi a restare a bocca aperta siamo stati proprio noi». E quando Titta, il bambino, ha chiesto di poter andare in tv, non hanno potuto fare a meno di accontentarlo.

[f. c.]

Invitati alla Casa Bianca il leader repubblicano Gingrich e la madre che l'avevano insultata

Hillary inaugura la strategia del sorriso

Con l'arrivo della nuova maggioranza al Congresso la coppia presidenziale accetta il dialogo con i falchi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come dice il proverbio: tutto è bene quel che finisce bene. E, visto come era cominciata, questa storia non poteva certo finire meglio di così: una sera la madre del nuovo potente «speaker» repubblicano della Camera confida in un'intervista televisiva che il figlio considera la «First Lady» una «cagna» e il giorno dopo, graziosamente, Hillary Clinton invita personalmente alla Casa Bianca Newt Gingrich e mammà per una visita privata.

Essendo esclusa l'imboscata, l'interessato ha dovuto ringraziare e ha concesso «chapeau». «Chapeau» non solo a Hillary, per la verità, perché anche il marito, Bill, ricevendo giovedì i nuovi capi del Congresso, Gingrich e Bob Dole, è stato uno zucchero, producendosi in una serie di divertenti battute intonate al tema «mettiamoci una pietra sopra». Incidente chiuso, chiusissimo. Almeno pubblicamente, s'intende.

Dopo un po' di oscillazioni post-elettorali, Clinton, per salvare la sua presidenza, ha deciso di puntare a una collaborazione con il Congresso a maggioranza repubblicana, piuttosto che a uno scontro. Così giovedì ha ricevuto alla Casa Bianca Dole e Gingrich per tentare di concordare un'agenda legislativa assieme a loro.

Sottovalutando l'estrema duttilità dei politici, si temeva che l'incontro potesse essere oscurato da tensioni personali tra il presidente e il nuovo mercuriale capo della Camera.

L'intervista di Connie Chung a Kathleen Gingrich, mamma di Newt, era stata trasmessa, calda calda, la sera prima. «Non le posso dire cosa dice mio figlio di Hillary», sussurrava birichina l'anziana signora. «Non può?». «Non posso». «Provi a sussurrarlo soltanto al mio orecchio». «Dice che è una "bitch"».

La traduzione letterale di «bitch» è «cagna», ma non nel senso di cagna in calore, piuttosto in quello di cagna ringhiosa. Contrariamente a quanto alcuni pensano, il termine «bitch» non ha alcuna connotazione sessuale e non significa neppure lontanamente né «troia» né «puttana». In italiano diremmo piuttosto «arpia», che è però più elegante.

Non è comunque una parola da usare per una «First Lady», anche se Barbara Bush la usò per la candidata democratica Geraldine Ferraro. In un primo tempo Bill e Hillary erano arrivati molto vicini a chiedere delle scuse. Poi hanno cambiato idea.

Al termine dell'incontro politico con Gingrich e Dole, un giornalista, facendo apposta il verso alla Chung, ha chiesto a Clinton se gli poteva «sussurrare» come era finita. E Clinton non ha perso l'occasione per fare una battuta che ha messo tutti a proprio agio. «La mia risposta è - ha detto - che Gingrich sussurri al suo orecchio destro e io al suo orecchio sinistro». Tutti hanno riso. Allora Clinton, stringendo un braccio di Gingrich, gli ha detto, ma a voce alta: «Dio solo sa cosa quella giornalista sarebbe riuscita a far dire a mia madre».

Poco prima il presidente aveva fatto scivolare nella tasca di Gingrich un bigliettino scritto di pugno da Hillary, contenente l'invito a Newt e mamma Kathleen per un giro privato della Casa Bianca.

Gingrich non ha naturalmente rivelato cosa c'era scritto nella nota personale, ma l'ha descritta come «piena di grazia e di classe». Sembra quasi nata una nuova amicizia.

Non è così, ovviamente. Il pubblico ha comunque apprezzato che la strategia del «ramoscello d'olivo» abbia battuto quella dell'«occhio per occhio», anche se, come è successo in questo caso, il miracolo è stato prodotto dai calcoli della politica e non dal cuore umano.

Adesso si tratterà di vedere, battute e riappacificazioni personali a parte, se Clinton e i repubblicani riusciranno davvero a tradurre in elementi di collaborazione l'incontro dell'altro giorno. E questo non sembra molto probabile. Potrebbero facilmente tornare i giorni delle offese personali.

Paolo Passarini

Qui accanto Hillary Clinton A sinistra Newt Gingrich con la madre

L'ospite disse «Mio figlio Newt la definisce una "cagna"»

WASHINGTON

Sedicenne uccide a scuola

WASHINGTON. Un ragazzo di 16 anni, Antar Hall, è morto nell'androne della sua scuola, la «Cardozo high school» di Washington, piombando in un lago di sangue davanti a decine di studenti nel panico: un ragazzo dello stesso istituto gli ha sparato tre colpi di pistola nella schiena mentre cercava di scappare dentro l'edificio dopo un diverbio su una ragazzina. L'assassino di Antar Hall (del quale la polizia conosce l'identità, ma che per ora è sfuggito all'arresto) ha solo 14 anni. Subito dopo l'omicidio, la tensione nella scuola è degenerata in una rivolta: studenti impauriti e rabbiosi hanno rovesciato banchi, dato fuoco a cestini della spazzatura, frantumato finestre, accatastato tavoli contro i muri della caffetteria. Due ragazzi sono stati portati via in manette dalla polizia, mentre le aule venivano chiuse a chiave. [Ansa]

DAL MONDO

Mitterrand: all'Eliseo finché avrò forze

PARIGI. Il presidente francese Francois Mitterrand ha dichiarato che assolverà i suoi compiti «finché le forze glielo consentiranno». Parlando all'Eliseo nel corso della tradizionale cerimonia di auguri alla stampa, Mitterrand ha accennato al termine del suo mandato, che scadrà fra quattro mesi, affermando: «Quando me ne andrò, non avrò rimorsi». [Ansa]

Golfo, Israele stava per colpire l'Iraq

TEL AVIV. Meno di due settimane dopo che il primo Scud iracheno cadde su Tel Aviv, lo Stato d'Israele stava per mettere in campo l'intera forza aerea per una vastissima incursione di rappresaglia contro il regime di Baghdad. Non ci fu il tempo di reagire ai 39 missili sparati contro la capitale dall'Iraq occidentale perché la Guerra del Golfo finì qualche giorno dopo. Il racconto è contenuto in un libro dell'allora ministro della Difesa Moshe Arens. [Agi]

Giornalista algerino assassinato dagli ultrà

ALGERI. Ancora una volta gli estremisti islamici algerini hanno colpito un giornalista. Zine Eddine Aliou Salah, 35 anni, sposato e padre di due bambini, è stato ucciso ieri vicino alla sua casa di Algeri. Era stato minacciato di morte dall'Esercito islamico di salvezza. Sono ormai una ventina i reporter uccisi dagli ultrà. [Agi]

Israeliana uccisa in Cisgiordania

GERUSALEMME. Uomini armati hanno sparato ieri da un'auto in corsa contro una macchina con targa israeliana nei pressi di Ramallah, nella Cisgiordania ancora occupata. Una passeggera di vent'anni, Ofra Felix, è morta e il cognato è rimasto ferito. Nessuno ha ancora rivendicato l'uccisione, ma i palestinesi oltranzisti di Hamas avevano minacciato di vendicare l'uccisione di dieci palestinesi, occorsa in sparatorie con militari israeliani nei giorni scorsi. [Agi]

Incendio in un palazzo Sei morti in Canada

TORONTO. Almeno sei persone hanno perso la vita e molte altre sono rimaste ferite ieri nell'incendio di un palazzo di trenta piani a Toronto. Le fiamme si sono sviluppate al quinto piano intorno alle 5 di mattina e sono state spente solo dopo due ore e mezzo. La polizia di Toronto non esclude la possibilità del dolo. [Ansa]

New York: alla polizia armi con mirino laser

NEW YORK. Le hanno battezzate pistole col «cerchietto rosso della morte», ovvero col mirino al laser, e ne sono stati muniti solo pochi poliziotti di New York che fanno servizio notturno nella metropolitana, ma i funzionari di polizia sono entusiasti della nuova arma. La pallottola si dirige nel punto esatto dove finisce il raggio rosso limitando il pericolo di colpire un innocente. [Ansa]

RIVELAZIONI

UN DOSSIER CHE SCOTTA

Le contropartite: tutela degli interessi economici di Parigi e nessuna infiltrazione islamica nelle ex colonie

«La Francia sponsor dell'integralismo»

Pax Christi: aiuta il Sudan a sterminare i cristiani

Il sudanese Hassan El-Turabi

LA CITTA' DEL VATICANO

La Francia ha due facce, nei confronti dell'integralismo islamico: ufficialmente si presenta come campione della linea «dura», in realtà aiuta e protegge il Paese che dall'islamismo radicale è la fucina, cioè il Sudan di Omar El-Beshir. Questa è l'accusa che l'organizzazione «Pax Christi», sezione olandese, lancia nei confronti di Parigi, presentando un documentato dossier, reso noto in Italia dai padri comboniani di «Nigrizia». E fra i movimenti radicali islamici nutriti da Khartoum c'è, naturalmente, quello algerino: perciò il risultato finale è che la Francia aiuterebbe, in un paradossale gioco di vasi comunicanti, proprio i suoi nemici.

I primi segni di riavvicinamento datano dall'inizio del '93. Giornalisti, scienziati e personalità francesi sono stati invitati a visitare il Sudan, mentre «diverse province hanno introdotto lo studio del francese fra le materie obbligatorie della scuola secondaria superiore». Parigi ha risposto con prontezza: dopo una serie fitta di visite di uomini dei servizi segreti francesi, almeno quattro delegazioni ufficiali sudanesi fra l'ottobre '93 e il gennaio '94 hanno visitato la Francia, per colloqui prolungati con alti dirigenti del ministero della Difesa. Ma anche il ministero dell'Interno, diretto da Charles Pasqua, ha avuto quasi subito un ruolo di primo piano nella nuova «intesa cordiale», culminata nella consegna del terrorista «Carlos», mentre finora sembra che dal gioco sia tenuto fuori il ministero degli Esteri.

Per la Francia l'alleanza è un episodio del «grande gioco» che dal secolo scorso (ricordate Fashoda?) la vede opposta alla Gran Bretagna. L'Uganda, e in particolare il presidente Yoweri Museveni, sono elementi «della minaccia anglosassone nei confronti dell'influenza francese in Africa. Si spiega così perché la Francia ritenga prioritario tenere sotto controllo il crescente influsso dell'Uganda nella regione dei Grandi laghi». L'Uganda aiutava il Fronte patriottico ruandese (tutsi), nemico di Habyarimana, protetto dai francesi; e in Uganda ha appoggi il movimento di resistenza anti-Beshir di John Garang (Spla), che dall'85 è in guerra nel Sud del Sudan, animista e cristiano, contro il regime islamico del Nord.

Nel 1994 secondo «Pax Christi» l'alleanza è diventata operativa. Le truppe governative sudanesi hanno attaccato l'Spla partendo dalla Repubblica Centroafricana e dallo Zaire, entrambi nell'area di influenza francese; e in più i sudanesi hanno potuto pianificare il loro attacco grazie a fotografie «realizzate con tutta probabilità dal satellite "Spot", capace di intercettare i movimenti di uomini e mezzi», fornite da Parigi. Inoltre, accusa Pax Christi, «circa un centinaio di ufficiali di polizia sudanesi sono stati addestrati» dalla Francia, che inoltre ha offerto assistenza ed equipaggiamento tecnico al Sudan.

Tutto questo sarebbe anche ammissibile, se il Sudan non fosse iscritto dal 1992 nella lista dei Paesi accusati di sostenere il terrorismo, non fosse sotto embargo (armi e materiale bellico) da parte dell'Unione Europea, e non costituisse il focolaio di partenza dell'incendio islamico integralista. Hassan El-Turabi, e il suo amico-rivale Mohammed Taha, responsabili del Fronte islamico nazionale, sono gli ideologi dell'esportazione della rivoluzione islamica. In pratica Khartoum appoggia la Jihad in Eritrea, i gruppi integralisti in Ciad e in Kenya, la Giamaa al-islamiya in Egitto, oltre a forze in Somalia e Etiopia. A Juba sono addestrati circa mille ugandesi anti-Museveni, mentre El-Turabi «ha contatti diretti sia con i mujaheddin afghani, con i palestinesi di Hamas e con i membri del Fis algerino». Pax Christi afferma che tra le prime richieste di Parigi c'è stato «l'invito al Sudan di porre fine ai tentativi di infiltrazione islamica nei Paesi d'influenza francese». In contropartita, la Francia ha promesso il suo appoggio per evitare che il Sudan sia il primo Paese a essere espulso dal Fondo monetario internazionale. E per ora l'espulsione, che doveva avvenire nell'agosto scorso, è stata rimandata.

Marco Tosatti

FILIPPINE

Minacce islamiche al Papa

MANILA. A meno di una settimana dalla visita pastorale che Giovanni Paolo II compirà nel Paese, dal 12 al 16 gennaio, le forze di sicurezza delle Filippine sono in stato di massima allerta per il pericolo rappresentato dal gruppo estremistico islamico «Abu Sayyaf», forte di almeno 700 guerriglieri che agiscono nel Sud dove è concentrata la minoranza musulmana. Nelle zone dove agiscono i guerriglieri hanno rivendicato mortali attentati contro chiese cattoliche e scuole. La stampa di Manila scrive che gli estremisti vogliono rapire e decapitare sacerdoti durante la visita del Papa per attirare l'attenzione internazionale sulla «lotta di liberazione islamica contro il governo di Manila e la Chiesa». Le autorità, che ieri hanno espulso 8 iraniani sospettati di estremismo, vigilano per impedire l'accesso nel Paese di stranieri musulmani. [Ansa]

GERMANIA

Giochi e recite per prepararsi alla fine. Una maestra: «I vicini li insultano e li scacciano»

Berlino, asilo della morte per figli dell'Aids

Ai bimbi sieropositivi viene detto che non possono sopravvivere

BONN
NOSTRO SERVIZIO

L'asilo dell'Aids è in una piccola piazza del quartiere di Moabit a Berlino. Il primo asilo in Germania riservato esclusivamente a bambini sieropositivi, il sintomo di una realtà che non si può più ignorare. Sono bambini dai tre ai sei anni, che hanno già conosciuto la morte, di un fratellino o di un genitore. In tutta la Germania sono più di mille i bimbi contagiati dal virus: un terzo proprio a Berlino. Bambini che per la maggior parte sono figli di tossicodipendenti, condannati già nel ventre materno. Negli asili «normali» vengono guardati con diffidenza e con paura dagli altri genitori. Sono bambini che vivono una vita sregolata con una madre malata o in procinto di ammalarsi che comunque non avrebbe la forza di sentire gli altri genitori parlare delle piccole malattie, dei piccoli problemi della quotidianità.

La morte per i bambini di Moabit non è un mistero. «Sanno che moriranno presto», dice la maestra Sonja Stuekle. E per prepararli all'improvvisa scomparsa di un compagno si mettono in scena piccole recite. La storia del piccolo bassotto, che muore per un incidente. Gli altri animali sono tristi, ma poi si ricordano tutte le belle cose che hanno imparato dall'amico, la ranocchia ha imparato a pattinare, la volpe a fare il nodo della cravatta. Charlie, Michael, Lisa, Denni o Moodi sono bambini piccolissimi. Eppure sanno quello che succederà. «Non siamo come gli altri asili - dice la maestra -, non li possiamo preparare alla vita futura: la loro vita è adesso».

E per rendere il presente più felice, l'Aids Forum di Berlino ha preso la decisione. Non per emarginare i bambini, come dicono i critici, ma per farli sentire uguali agli altri. I vicini del quartiere non hanno preso bene la cosa. Una volta c'è stata una bomba incendiaria e prima che venissero chiamati i pompieri è passato molto tempo. Un bimbo di cinque anni voleva accarezzare un cane, racconta la maestra al settimanale «Stern», ma il padrone lo ha mandato via: «So che hai l'Aids, non toccare il mio cane».

Altre volte i vicini tirano vasi di fiori dalla finestra quando passano i bambini.

Per molti dei bambini dell'asilo dell'Aids a Moabit è la prima volta che vivono una vita regolare. Charlie con i suoi fratellini non aveva quasi mai messo il piede fuori casa. La madre lavora come prostituta la notte e di giorno dorme. Jana, la più debole del gruppo, è già malata di Aids. Ha tre anni, ma ne dimostra uno e mezzo, va solo a gattoni e non parla. E' figlia di Ute, ventisettenne che a quattordici anni ha iniziato la sua carriera di eroinomane. Moodi è sieropositivo, suo fratello Denni invece è più fortunato, dalla madre malata ha ereditato solo gli anticorpi, ma non il virus stesso.

Un pulmino li va a prendere a casa e li riporta la sera, perché la maggior parte delle madri non sarebbe in grado di accompagnarli. I bambini più grandicelli vanno a vedere i pony. Possono salire sugli animali, aiutare ad accudirli. Se uno di loro si fa male non piange. «Sono bambini abituati agli ospedali e al dolore - dice la maestra -, se esce del sangue sanno che nessun altro deve toccarlo: il loro sangue è veleno».

Francesca Predazzi

USA

Da San Francisco a New York, zingare e parenti sposavano i vecchi e li uccidevano

Presa la gang delle Vedove Allegre

Hanno avvelenato sei ottuagenari per l'eredità

WASHINGTON. La morte misteriosa di sei ottuagenari che avevano sposato donne molto più giovani e le avevano nominate eredi della loro fortuna ha messo in allarme la polizia americana.

Il giallo delle Vedove Allegre, come lo hanno ribattezzato gli investigatori, è cominciato a San Francisco ma un nuovo capitolo si è aperto a New York, dove un editore in pensione di origine greca, Andrew Vlasto, si è spento alla non più verde età di ottantacinque anni, tre mesi dopo aver sposato una ragazza di cinquantasette anni più giovane, Sylvia Mitchel. Apparentemente era stato un matrimonio insolito ma insospettabile.

Poco prima del decesso, la moglie aveva ritirato dal conto in banca intestato a lei e al marito ottantamila dollari, sui quali non dovrà pagare la tassa di successione. La polizia però si è insospettita quando l'autopsia ha rivelato che nel sangue di Andrew Vlasto vi erano tracce di «Digitalis», una medicina per le malattie di cuore che può essere mortale in dosi eccessive. E' risultato anche che la vedova è lontana parente di altre cinque giovani donne i cui mariti, tutti anziani, sono spirati improvvisamente a San Francisco poco dopo il matrimonio.

«Siamo in contatto con la polizia di San Francisco e speriamo di chiarire questa intricata storia», ha dichiarato ieri Daniel Castleman, portavoce del Procuratore Distrettuale.

La serie dei decessi a San Francisco è cominciata nel 1984 e l'ultimo caso risale al marzo scorso.

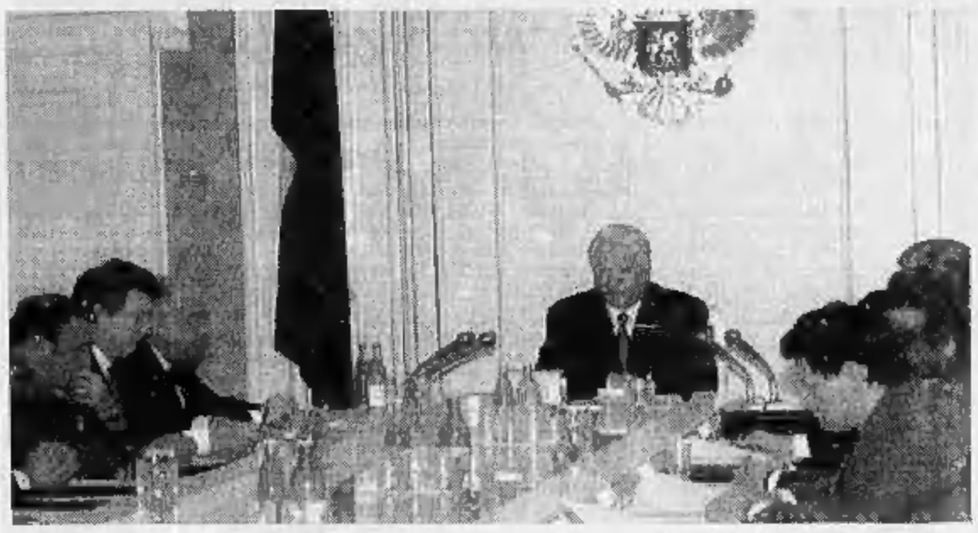
«In apparenza - ha raccontato una fonte di polizia - non c'è niente di strano nel fatto che quattro vegliardi siano morti. Tutti avevano compiuto novant'anni. E' però molto curioso che le mogli, tutte giovani, siano parenti: appartengono tutte al clan di zingari Tene-Bimbo».

Due delle vedove allegre sono madre e figlia: Mary e Angela Tene. Le altre sono cugine. Tra tutte hanno ereditato almeno seicentomila dollari fra case, terreni e contanti. Gli investigatori di San Francisco hanno accertato che almeno due delle donne, con ricette truccate, erano riuscite a procurarsi in farmacia dosi massicce di «Digitalis». Vlasto, l'ottuagenario morto a New York, era un personaggio relativamente noto: per anni era stato direttore di Atlantis, una pubblicazione di lingua greca che apparteneva alla sua famiglia. [Ansa]

Il presidente messo in minoranza al Consiglio di sicurezza. «Duemila i morti russi»

Eltsin cede ai falchi: guerra ad oltranza

Caos a Mosca, voci di golpe



MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Il Cremlino ordina di andare fino in fondo. Niente tregua, niente pace per Grozny e la Cecenia. Lo ha deciso ieri il Consiglio di sicurezza russo, presieduto da Boris Eltsin.

Ma dietro le porte ermeticamente chiuse del Consiglio c'è stata una battaglia tale da giustificare il diffondersi di voci di un «putsch» militare contro Eltsin. Anche un deputato tedesco, Benno Zierer dell'Unione cristiano-democratica, ha detto che al ministero della Difesa di Bonn sono giunte indicazioni di un imminente golpe, ma l'informazione non è stata confermata da un portavoce dello stesso ministero.

Alle 11 del mattino, aprendo la seduta, Eltsin ha proposto di sostituire l'esercito con le truppe del ministero degli Interni. E poi, guardando minacciosamente in direzione del ministro della Difesa Graciov, ha aggiunto: «Ho ordinato di cessare i bombardamenti di Grozny, ma so che sono continuati. Chiedo spiegazioni».

Gli analisti moscoviti hanno subito affermato che Eltsin, come aveva già fatto diverse volte, si è svegliato all'ultimo momento per strapparsi all'abbraccio dei falchi e salvarsi sacrificando i suoi uomini più fedeli. E Graciov è senz'altro uno di questi: due mesi fa il Presidente lo ha difeso dalle accuse di corruzione dichiarando che era il «miglior ministro della Difesa di tutti i tempi».

Ma stavolta sembrava proprio che per Graciov fosse arrivata l'ora di pagare per la sconfitta in Cecenia. E l'impiego delle truppe degli Interni - meglio addestrate e più esperte di guerriglia dei soldati di leva - significava porre fine ai bombardamenti e alla morte dei civili. Ma potrebbe anche darsi che, emarginando dal conflitto le forze armate, Eltsin avesse voluto anche calmare il corpo degli ufficiali, in ebollizione per l'umiliazione subita e sempre più ostile al Presidente.

Poi c'è stato un lungo silenzio. La riunione del Consiglio di sicurezza è finita alle 13, ma il comunicato della Tass è arrivato alle 7 di sera. Per quelli che speravano in una svolta verso la pace è stata una doccia fredda: «I tentativi di negoziato senza l'uso delle forze armate non hanno dato nessun risultato positivo. Dunque, la guerra continua, nonostante voci ricorrenti parlino di duemila soldati russi già morti in Cecenia. «Nei prossimi giorni, dice ancora il comunicato ufficiale, è necessario completare le operazioni di disarmo e di liquidazione delle formazioni armate illegali».

Cosa è successo in quelle ore? Fonti informate dicono che nel corso della riunione il problema di un nuovo ministro della Difesa è stato sollevato almeno due volte. Ma per Graciov era una questione di vita o di morte e ha tentato il tutto per tutto. «Non ho disobbedito all'ordine di cessare i bombardamenti», avrebbe detto il ministro a Eltsin. E ha affermato che dal 23 dicembre scorso Grozny non è mai stata bombardata. Sarebbero stati gli stessi ceceni, secondo il ministro, a far saltare le case della loro capitale per poi dare la colpa alla Russia.

Davvero al Cremlino si vive ormai in una dimensione diversa da quella del resto del Paese. Mentre da Grozny arrivano decine di testimonianze di giornalisti e parlamentari, mentre le televisioni di mezzo mondo (inclusa quella russa) fanno vedere i missili che cadono sulle case, il ministro della Difesa di una grande potenza dice al suo Presidente che non è vero. E il Presidente sembra avergli creduto. Nel pomeriggio Eltsin ha detto al commissario per i diritti umani Serghej Kovaliov, arrivato dalla Cecenia per denunciare le bestialità della guerra: «Sono sicuro che Grozny non è stata bombardata».

E' davvero così facile ingannare Eltsin? O è stato solo un ennesimo spettacolo messo in scena al Cremlino con scopi oscuri? Nel frattempo Mosca si prepara, come ha rivelato una fonte dell'esercito all'agenzia Interfax, a usare in Cecenia armi computerizzate progettate per un'eventuale guerra con gli Usa.

Mosca lascia formalmente la porta aperta per i negoziati. Ne è stato incaricato ufficialmente il premier Cernomyrdin, che molti indicano come l'unico sostenitore di una soluzione politica al vertice del potere. Ma i falchi che dominano il Consiglio di sicurezza, si sono battuti fino all'ultimo. E hanno vinto. Ora, per dimostrare che avevano ragione e per salvare le loro poltrone traballanti, devono schiacciare a qualsiasi costo la resistenza cecena, rapidamente e per sempre. Il Presidente per ora sta con loro. Alla richiesta di Kovaliov di cessare il fuoco almeno per oggi, giorno del Natale ortodosso, Eltsin ha risposto seccato: «E' troppo presto».

Anna Zafesova

IL CONSIGLIO DI SICUREZZA

BORIS ELTSIN
presidente della Russia e del Consiglio di sicurezza

OLEG LOBOV
segretario del Consiglio di sicurezza. Ex vice di Eltsin al comitato regionale del Pcus di Sverdlovsk, è strettamente legato al complesso militareindustriale

PAVEL GRACIOV
ministro della Difesa

VIKTOR ERIN
ministro degli Interni

SERGHEJ STEPASHIN
direttore del controspionaggio

ANDREJ KOZYREV
ministro degli Esteri

EVGHENIJ PRIMAKOV
direttore dello spionaggio estero

SERGHEJ SHAKHRAJ
vicepremier del governo incaricato degli affari delle minoranze etniche

ANDREJ NIKOLAEV
generale, comandante del corpo delle guardie di frontiera

SERGHEJ SHOIGU
ministro per le situazioni d'emergenza

VIKTOR CERNOMYRDIN
premier

IVAN RYBKIN
presidente della Duma, la Camera bassa del Parlamento

VLADIMIR SHUMEIKO
presidente del Consiglio Federale, la Camera alta del Parlamento

RYBKIN e SHUMEIKO
fino a ieri avevano nel Consiglio solo diritto di voto consultivo, ma da oggi sono stati fatti membri a pieno titolo

REPORTAGE

NELL'OCCHIO DEL CICLONE

In alto la riunione al Cremlino che ha sconfessato la linea Eltsin
A destra miliziani ceceni combattono nelle vie di Grozny (FOTO ANSA-REUTER)

A pochi metri dalla stazione c'è il fronte
I jet scaricano strane sostanze nell'acqua potabile

Grozny, dove affonda la Russia

Sangue ed euforia fra le macerie: «Vinceremo»

GROZNY

L'aereo scende basso, sbuca dalle nubi con un rombo assordante. Il fischio delle bombe è breve. Le esplosioni aprono tre voragini al centro della via Lenin. Siamo a oltre un chilometro e mezzo dal palazzo presidenziale. Le schegge grandinano contro le facciate delle case, sfondano gli infissi (i vetri da tempo non ci sono più), sforacchiano intonaci. Tutto crolla, si sbriciola. Gli alberi sfalciati e scorticati oscillano come investiti dal vento. Crollano le linee aeree dei filobus.

Qui non c'erano combattenti, non palazzi del potere, non uffici di amministrazione. Non si può sbagliare così tanto. E' il terrore contro la popolazione. Laggiù una vecchia impietrita e illesa, come noi, piange in silenzio. Ma non c'è silenzio nelle vie deserte di Grozny. Il rombo incessante dell'artiglieria è un uragano di ferro e di fuoco. Cannoni di grosso calibro martellano la città, al ritmo di un colpo al minuto. Dalle 11 del mattino alle 4 del pomeriggio, cinque ore senza tregua. Sparano dalla periferia sul centro della città. Calcolo istintivamente la distanza fra il colpo di partenza e l'esplosione lacerante dei proiettili: i cannoni più vicini sono a 2 o 3 chilometri.

Sparano da Sud e io cammino rasente ai muri. Raffiche di razzi «grad» sibilano nell'aria e cadono nelle vie laterali. Ma ogni crocicchio è una pena. Laggiù, dagli occhi ciechi di finestre buie, ti guardano i cecchini russi. Inutile scrivere sull'elmetto - come fanno i colleghi della Cnn - «televisione». Io non ho neanche l'elmetto, che non servirebbe comunque. Si spera in Dio. Ma arrivare fino al palazzo presidenziale è oggi davvero impossibile.

A 500 metri bisogna fermarsi. Là è un inferno. Passare il ponte è un'impresa che solo i miliziani ceceni possono affrontare. Sono loro che ci fermano, del resto. «Ci servi vivo. Ci servite vivi, per raccontare quello che succede qui».

Arrivano a ondate, questi ragazzi che sembrano non avere paura. A prima vista è un muoversi caotico, di gruppi informi, ma se guardi bene capisci che hanno tutti un obiettivo. Ci rifugiamo in un portone per prendere fiato. Due di loro portano chissà dove alcune mine anticarro. Altri cinque hanno due razzi monouso anticarro. «Andiamo al fronte». Che significa alla stazione ferroviaria. «Facciamo saltare qualche carro russo e torniamo». E se ne vanno ridendo.

Uno, sprezzante, si infila i guanti di lana. «Questi russi sono così sporchi, quando li prendiamo, che bisogna mettersi i guanti per tirarli fuori». Stanno dentro i carri, dentro i blindati, da una settimana. Non escono mai perché sarebbero uccisi subito. «Quando apriamo gli sportelli viene fuori una puzza orrenda», ride Magomed che ha catturato questa notte, insieme ad altri, 18 prigionieri russi.

Salto, volando tra i vetri rotti, dentro un negozio sfondato. Il rombo dei carrarmati si avvicina. Ne passano due, a tutta velocità, con la bandiera verde di Cecenia issata sulla torretta.

I russi qui non arrivano, per ora. Non avanzano neppure. Ma Ruslan, un ragazzo daghestano, reduce dal fronte Sud, riferisce che c'è un movimento di truppe da quella parte. Voci non confermate parlano dell'arrivo di una divisione intera di fanteria. Sarebbero i ricambi delle truppe russe ormai spossate e composte essenzialmente di giovani di leva. Questi dovrebbero essere, secondo le informazioni, dei professionisti a contratto. Si preparano all'attacco?

«Che vengano. Contro i cannoni non possiamo fare niente, ma se arrivano a piedi saremo ad armi pari». E' un ex maggiore dell'esercito russo che parla, Imran Arzuin. Comandante ora di un battaglione ceceno. «Gli faremo vedere che non è la Cecenia un problema interno della Russia, ma che è la Russia un problema interno della Cecenia». Tutti i suoi uomini, una trentina, ridono fragorosamente. Sono raccolti intorno al ministro degli Interni di Cecenia, Khasbek Makaghev, che fa il punto della situazione in mezzo alla strada. «Tutto come prima. Sparano ma non possono avanzare. Li teniamo a bada. E alla stazione possono solo difendersi».

Ma è dall'alto che viene l'imprevisto più inquietante. A ogni rombo di aereo tutti devono correre al riparo. «Questo è alto - dice Imran - starà andando a bombardare qualche villaggio». L'altro ieri hanno sganciato bombe su Shali, a 30 km da Grozny. Oltre 100 morti. E alle porte di Argun hanno sganciato bombe a frammentazione e bombe piene di chiodi. Bombe antiuomo vietate dalla Convenzione di Ginevra, di cui il deputato Nalghiev Arzamat mi mostrerà un piccolo esempio: una manciata di chiodi d'acciaio con le alette direzionali. Esplodono a 100 metri dal suolo e seminano morte su un raggio di 600 metri. Anche qui si punta a colpire i civili. Nei villaggi non ci sono obiettivi strategici.

Difficile verificare le notizie in mezzo all'orrore e alla paura. Raccontano che le truppe fresche in arrivo hanno maschere antigas. E i colleghi russi hanno raccolto la testimonianza delle donne che andavano a prendere l'acqua stamani al lago artificiale che sovrasta la città. Dicono che un aereo è sceso basso sul lago e ha scaricato una grande nuvola nera di polvere. Sul lago? E perché? Potrebbe essere un attacco chimico per avvelenare l'unica acqua disponibile in una città che ormai da venti giorni è priva di tutto: di acqua corrente, di riscaldamento, di gas, di cibo.

All'estremità della via Lenin, dove c'è un po' più di quiete, arrivano i camion del pane. Escono dai rifugi, come un segnale, decine di donne, bambini e vecchi. Quasi tutti sono russi. «Dov'è che si vende il pane?» chiede una donna. «Non si vende, si distribuisce gratis». Magomed si volta verso di me: «Lo scriva. Noi non abbiamo niente contro i russi. Sono come noi, con noi. Questo pane lo dividiamo con loro».

Laggiù, sulla piazza centrale si vedono i lampi delle bombe che colpiscono il palazzo del Parlamento e le rovine dell'albergo che gli sta a fianco. L'inferno continua fino a sera, senza sosta, con selvaggia sistematicità. Penso a quanto denaro costerà ricostruire questa città ormai fantasma, sempre che sia possibile ricostruirla. Penso che quello che ho letto nei libri di storia, delle città che i conquistatori dell'antichità radevano al suolo, si sta ripetendo sotto i miei occhi, alla fine del ventesimo secolo.

«Eltsin dice che noi siamo parte della Russia, ma ci rade al suolo. Non ti sembra una contraddizione?». Aslambek porta a tracolla un lanciarazzi nuovo fiammante. Ha vent'anni. «Vogliono che balliamo *kalinka*, ma noi sappiamo ballare solo *lesghinka*. E' il nostro ballo nazionale - e accenna un passo di danza, subito imitato da altri - non pretendiamo che sia il migliore, ma è il nostro».

Incredibile, indicibile atmosfera dove la vita e la morte s'intrecciano a ogni istante, come il riso e il pianto, l'allegria e la tristezza. Non so se i russi stiano preparando il loro terzo assalto alla città, dopo i due sanguinosamente falliti. Ma è certo che gli attaccanti hanno mille volte più paura dei difensori.

In un caffè-casinò, nel seminterrato di un palazzo, al lume di candela, sotto il rombo delle bombe, discutono con me, questi combattenti, delle grandi questioni che dovranno affrontare dopo, quando avranno vinto. Perché non dubitano della vittoria. «Non abbiamo dove andare, siamo sulla nostra terra, è facile difenderla perché è come la nostra vita».

Chissà se sarà davvero così. Grozny può essere rasa al suolo. Eltsin lo sta già facendo. Ma ogni giorno che passa questo sangue inutile, di russi e di ceceni, riempie i palazzi del Cremlino e ne corrode le fondamenta. In questo sangue la Russia intera sta naufragando.

Giulietto Chiesa

«I soldati sono chiusi nei tank da giorni
Quando si arrendono la puzza è terribile»

«Boris, salva i civili»

Clinton chiede di evitare massacri

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton ha deciso di rompere un lungo e imbarazzato silenzio sulla crisi cecena, spedendo ieri una lettera al presidente russo Boris Eltsin. Si tratta di un appello a ridurre la perdita di vite umane, ma, lungi dal contenere critiche a Eltsin, sembra invece proporsi ancora una volta di sostenerlo contro chi starebbe prendendogli la mano. Il tono è di estrema preoccupazione. La lettera «solleva questioni sulle tattiche militari usate dai russi e lancia un appello a commisurarle in modo che le perdite civili possano essere ridotte». E' un modo neppure tanto indiretto per suggerire che componenti militari sembrano essere sfuggite al controllo del presidente russo.

La posizione di principio dell'amministrazione americana sulla questione cecena è stata fissata parecchio tempo fa e resta la stessa: Clinton continua a esprimere il suo sostegno rispetto al diritto della Russia di difendere la propria «integrità territoriale». Il problema, però, nasce da come è stata gestita l'intera missione. «Sono sicuro che l'operazione in Cecenia - ha dichiarato il Segretario di Stato Warren Christopher - non è andata nel modo in cui il presidente Eltsin sperava andasse».

Christopher, come anche il suo collega alla Difesa William Perry, aveva cominciato a introdurre qualche segno di preoccupazione nei giorni scorsi. «Cominciamo a essere molto preoccupati - aveva detto il Segretario di Stato - riguardo alle pesanti perdite di vite umane e stiamo dispiegando tutti gli sforzi diplomatici per assicurarci che il governo russo tenga nel conto dovuto questi valori».

Una cosa, però, è essere preoccupati. Un'altra è sapere cosa fare. Gli Usa assistono sempre più impotenti alle pericolose evoluzioni della politica russa. Hanno puntato tutte le loro carte su Eltsin. Ma, nel corso dell'ultimo anno, il processo di riforma in Russia sembra aver fatto più passi indietro che avanti. Su Eltsin si sono diffusi molti dubbi.

Una qualche pressione su Clinton perché mandasse la lettera è stata esercitata anche dalla visita a Washington di Yelena Bonner, vedova di Andrei Sacharov, che ha rotto con Eltsin pochi giorni fa proprio a causa della crisi cecena. Un rapporto mandato a Clinton dalla Cia concorda con la Bonner sul fatto che Eltsin non stia esercitando «alcuna leadership», ma piuttosto per impotenza. Il rapporto descrive uno stato di salute sempre peggiore di Eltsin e rileva che ormai il ministero della Difesa è diventato ingovernabile.

Ieri, intanto, il ministro della difesa francese François Leotard non ha escluso durante una visita in Germania, che l'Europa possa adottare sanzioni economiche nei confronti della Russia a causa della guerra nella Cecenia.

Paolo Passarini

Lo ha deciso il tribunale di Milano: sarà sufficiente avere una dichiarazione che attesti il fallimento del matrimonio

Una scorciatoia per il divorzio

«Via libera prima della sentenza di separazione»

MILANO. Si potrà chiedere il divorzio prima che la causa di separazione sia giunta alla fine. Sarà sufficiente una sentenza parziale di separazione che attesti comunque il fallimento di un matrimonio, anche se il processo per dirimere i contrasti economici della coppia andrà avanti per conto suo.

Lo ha deciso il tribunale di Milano (presidente Bono, estensore Servetti), pronunciando appunto una sentenza non definitiva che consente in pratica di dividere il processo in due rami: da una parte può venire decisa la separazione, e, dall'altra, la causa potrà andare avanti per l'addebito e le questioni di danaro.

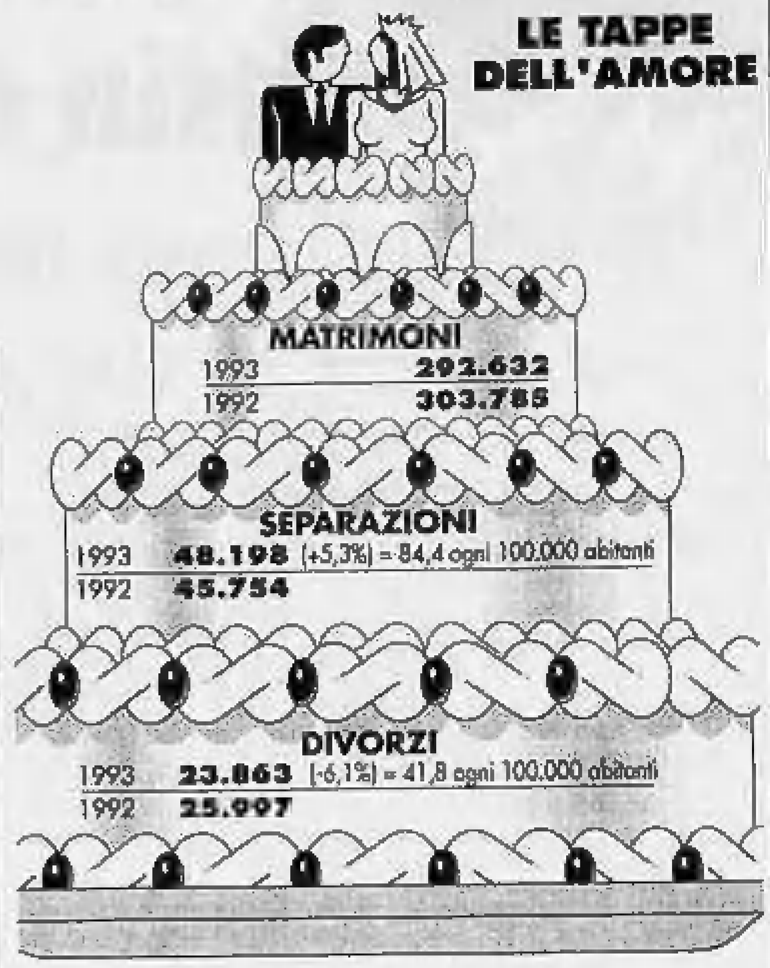
La sentenza parziale si limita quindi ad affermare che in ogni caso i coniugi sono separati, mentre il processo andrà avanti su un altro binario, quasi per conto suo, per stabilire a chi la separazione è addebitabile e quali costi comporti.

Decisione importante, quella del tribunale di Milano. E giunge proprio a venticinque anni anni dall'introduzione di questa legge così famosa e contrastata. Questa sentenza porrà fine alle lunghezze del processo, legate quasi sempre alle richieste di addebito che i coniugi sono soliti proporre uno all'altro, ai contrasti sulle questioni economiche che possono comportare accertamenti, perizie, indagini fiscali dai tempi lunghissimi e indefiniti.

Dopo questa decisione, sarà possibile ai coniugi, o a uno di loro, chiedere il divorzio, anche se la causa di separazione «non è giunta ancora alla sua definitiva soluzione». E non ci sarà più spazio, come sottolinea l'avvocato Cesare Rimini, «per atteggiamenti di disturbo, che hanno il solo scopo di ostacolare il nuovo matrimonio di uno dei due coniugi».

Secondo l'avvocato Cesare Rimini «la decisione del tribunale di Milano intende privilegiare il decorso del termine triennale, segno evidente che la comunione di vita e l'affetto coniugale è irrimediabilmente svanito. La sentenza parziale si limita a dire che i coniugi sono separati, il processo andrà avanti poi su un altro binario e dovrà stabilire a chi la separazione è addebitabile e quanti denari spettano a titolo di assegno». Ancora: «La sentenza di separazione parziale e quella di divorzio che potrà seguire in tempi brevi non lasciano però le parti senza regole, per i figli e per i soldi, perché la situazione è retta dai provvedimenti presidenziali provvisori, che sono anche flessibili, in quanto possono essere sempre adeguati alle circostanze che mutano nel tempo».

Ma per l'avvocato Maria Ragozzino, autrice di un saggio proprio su questo tema, «Separazione e divorzio», forse non si tratta della prima sentenza di questo tipo pronunciata dal tribunale di Milano. E' la conferma comunque di un indirizzo nuovo. Che, sia chiaro, non incide sui tempi limite. Non anticipa cioè i tre anni necessari per ottenere il divorzio. «Bisogna che passi in giudicato la sentenza di separazione o che siano trascorsi tre anni dalla prima udienza». Ecco, i tre anni restano fissi: «La variazione - spiega ancora l'avvocato Ragozzino - c'è rispetto alla fine della causa di separazione che può durare anche più di tre anni. In questo caso, il tribunale di Milano ha giustamente risolto il problema, pronunciando la separazione dei coniugi». E se non fossero passati i tre anni? «Allora, il tribunale non può intervenire. Bisogna aspettare». La decisione che arriva da Milano, infine, non riguarda, secondo l'avvocato Ragozzino, la maggioranza dei divorzi: «Normalmente le cause si sistemano prima. Spesso si passa da una separazione litigiosa a un accordo che sopravviene con il tempo». [r. cri.]



«Così non saranno possibili le azioni di disturbo»

Alba Parietti

INTERVISTA

L'ATTESA DI UNA STAR

Parietti: «Ma che fatica per tornare signorina»

«Sì, sono una donna sull'orlo del divorzio: a quattro anni e mezzo dalla separazione effettiva, che pure era consensuale».

Alba Parietti tornerà signorina, anzi «già coniugata» per lo stato civile, il prossimo maggio. Non vive con l'ex marito Franco Oppini dal gennaio del '91. Ha un nuovo compagno, il filosofo Stefano Bonaga, «e in teoria», dice, «in questo lasso di tempo avrei anche potuto mettere al mondo un altro figlio, incorrendo in una quantità di complicazioni burocratiche».

Lei ritiene di aver aspettato troppo?

«Sì, troppo tempo, anche tenuto conto del fatto che io e Franco non ci siamo mai fatti i dispetti, che per molte coppie sono all'ordine del giorno, allo scopo di ritardare la sentenza. Figurarsi cosa accade quando uno dei due ex coniugi fa di tutto per ostacolare un iter burocratico già di per sé infinito! A me pare che il tempo della separazione, in caso di coppie senza figli o comunque d'accordo, dovrebbe essere molto più stretto: un anno al massimo, come accade in America».

Ma lei aveva fretta di risposarsi?

«No, considero il matrimonio un puro fatto burocratico, non ci vedo nulla di sentimentale e in questo momento non saprei neanche dire se mi sposerò ancora oppure no. Il problema non è questo: ma finché non c'è il divorzio, sei esposto a situazioni sgradevoli e incivili».

Per esempio?

«Per esempio io non posso espatriare se il mio ex marito, col quale non ho più nulla a che fare da quattro anni, non va in questura a mettere una firma. Ma io e lui viviamo in città diverse, e se mi capita di dover andare all'estero con urgenza per lavoro tutto diventa terribilmente complicato. Se lui volesse in qualche modo ostacolarmi, potrebbe farlo: inventando mille scuse, mille impegni. Tutto ciò è senza senso. Quanto tempo perso, quanti soldi buttati via in avvocati. Ma io penso che, in realtà, sia tutta la legge che regola il matrimonio a dover essere rivista».

In che senso, rivedere la legge sul matrimonio?

«Intanto, non ha più senso regolare il matrimonio, ma la vita di coppia. Anche in una coppia non regolarmente sposata può accadere che uno dei due, in genere la donna, faccia delle rinunce per dedicarsi completamente alla carriera dell'altro. Ma, a differenza di chi è sposato, magari dopo dieci anni, ritrovandosi solo, non avrà diritto a un riconoscimento economico. Inoltre, penso che la donna che non lavora dovrebbe aver diritto, fin da subito, a metà dello stipendio del marito. La pratica degli alimenti, lo stesso concetto, al contrario, mi pare incivile e profondamente superato».

Le sembra importante il fatto di distinguere, in sede legale, le controversie economiche, o quelle sull'affido dei figli, dal riconoscimento della separazione in sé?

«Importantissimo, perché si impedisce alle persone di vivere la separazione come momento di ricatto, da protrarre all'infinito, nei confronti dell'altro. Casi di questo tipo, tra i miei amici, ne ho visti tanti: coniugi che trovano tutte le scuse per non mettere una firma su un documento, per creare nuove complicazioni, per evitare che l'altro possa tornare libero e risposarsi. Puri dispetti indegni di un Paese civile». [st. m.]

IL CASO

DIVISI DA BABELE

«Nella guerra tra i sessi le parole sono una miccia»

«Ti va se andiamo da mia sorella?». «Ok», mugugnò il marito. Non convinta, lei si fece incalzante: «Vuoi andarci davvero?». Non l'avesse mai detto. Travolto da istantanea depressione, il marito sbattè la porta di casa. Così, un insipido interrogativo fece naufragare il matrimonio di Deborah Tannen, la linguista più chiacchierata d'America che ha scalato i vertici della popolarità per aver teorizzato l'esistenza di un linguaggio femminile opposto a quello dei maschi. I suoi saggi sono diventati «best-seller» assoluti, in cui spalanca la visione di una sconfinata Babele che avvelena i rapporti tra i sessi e li sfianca in una guerriglia perenne.

«Commisi l'errore di fare una richiesta troppo diretta, mentre mio marito dava per scontato che si deve soltanto accennare ciò che si vuole», confessa la spericolata Tannen, che non esita ad allargare un ricordo autobiografico a emblema di un'universale condizione di straniamento comunicativo. Fu lo choc del divorzio, infatti, a convincerla che innumerevoli catastrofi individuali e collettive sono ingenerate dai muri sonori e concettuali che maschi e femmine innalzano per effetto di biologia e cultura. Le donne - sostiene - parlano in modo differente perché pensano in modo differente: cercano di stabilire connessioni immediate e di focalizzare ogni dettaglio, sforzandosi sempre di istituire una forma di collaborazione con l'interlocutore. Gli uomini, invece, tendono costantemente a elaborare strutture logiche e a tracimare nell'astrazione. Le une privilegiano le «conversazioni da rapporto», gli altri le «conversazioni analitiche». Il risultato è un cicaleccio inconcludente e uno scontro tra sordi.

Si può capire, allora, perché anche un inoffensivo articolo sulla caduta degli ideali tra i giovani dei campus americani possa far litigare furiosamente i due personaggi raccontati dalla Tannen. «Se i dati dicono che è così, sarà così», osservò Eric, il logico, che finì per scatenare la rabbia di Minerva, la concreta: «Non è affatto vero, perché io ho un sacco di amici che sono "liberal" dichiarati». L'esistenza è piena di trappole linguistiche - sostiene la controversa professoressa della Georgetown University - a cominciare da quelle annidate nella quotidianità più banale, alla quale lei si rivolge come un oggetto di osservazione scientifica privilegiata. Una conversazione può provocare più ostacoli di quanti riesca ad abbatterne: «Non parliamo perché siamo in disaccordo, ma bisticciamo perché parliamo».

Lo stesso è vero per gli ambienti di lavoro, dove i conflitti si moltiplicano e si fanno persino lancinanti. Al contrario degli uomini, le donne sono più interessate a eseguire il compito assegnato che a enfatizzare pubblicamente i propri successi. Di conseguenza - nota la Tannen - sono schiacciate dall'aggressività verbale dei maschi, da una forma di potere indebito che garantisce la perpetuazione della loro leadership in industrie, università, ospedali.

Da terapeuta della parola, consiglia una ricetta «maternalista»: secondo lei, la salvezza sta nello spezzare il predominio dello «stile maschile» e degli autoritarismi di cui è portatore per lasciare che lo «stile femminile» si diffonda liberamente, costruisca il consenso di cui è intriso e contagi anche gli uomini. Poi, potrebbe spalancarsi un altro Eden.

Nell'attesa del miracolo, Deborah Tannen è diventata una star, tanto amata dai lettori quanto in odore di eresia per gli accademici, di qua e di là dell'Oceano. «Le sue osservazioni fanno tenerezza: che grande e verginale cultura, quella americana, che riscopre dopo qualche decennio cose che erano già state scoperte da altri!», ribatte il linguista Raffaele Simone. «Si sa da decenni che uomini e donne non solo hanno pronunce e lessici diversi, ma che organizzano diversamente i loro discorsi». E il semiologo Alberto Sobrero incalza: «C'è una lunga tradizione di studi sul linguaggio delle donne, ma nessuno aveva mai osato tentare le generalizzazioni filosofiche della Tannen». Solo le donne sono disposte a darle ragione, come la scrittrice Rossana Campo: «Noi siamo ancorati al corpo e il nostro corpo determina il nostro essere. E' inevitabile che questa asimmetria di esperienze si rifletta in un idioma maschile e in uno femminile. Quando si è tra donne, i discorsi sono una realtà a sé».

Gabriele Beccaria

Aosta

La «culla» resta vuota

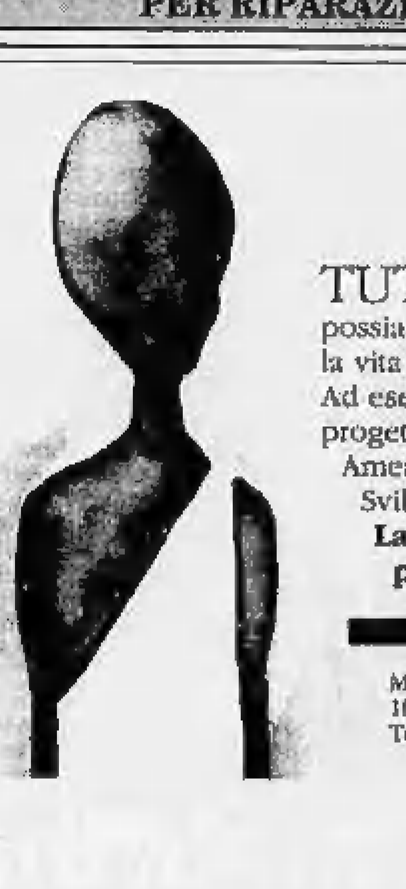
AOSTA. Inaugurata il 6 gennaio di un anno fa ad Aosta la prima «culla per la vita», versione moderna della «ruota», attivata in Italia è rimasta del tutto inutilizzata. Installata presso il convento delle suore di San Giuseppe, la culla termica è dotata di un congegno elettronico che attiva un segnale acustico appena qualcosa vi viene posato dentro. «Anche se non è stata utilizzata - sottolinea suor Armanda - la culla ricorda che la vita ha un senso e lo dimostrano le tante lettere giunte con le quali molte persone ci ringraziano per l' iniziativa. La «culla per la vita», benedetta il 6 gennaio '94 dal vescovo di Aosta monsignor Ovidio Lari, aveva sollevato polemiche, soprattutto da parte di chi la considera una sorta di ruota degli esposti. Per i promotori è invece un'iniziativa per sensibilizzare la gente sull' abbandono dei minori. [Ansa]

Agrigento

Spara al volto al marito

AGRIGENTO. Una casalinga di 40 anni, Angela Castronovo, che ieri mattina ha ucciso con tre colpi di pistola il marito, Luciano Puma, di 46 anni, è stata arrestata dai carabinieri. L' uxoricidio è stato compiuto poco dopo le sei del mattino, nell' abitazione dei coniugi Puma, a Grotte, un paese a 30 chilometri da Agrigento, mentre l'uomo dormiva. Castronovo, secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti, ha impugnato una pistola che il marito teneva in un cassetto ed ha sparato al volto del congiunto uccidendolo all'istante. In casa c'erano due dei tre figli della coppia che sono stati svegliati dagli spari. I vicini di casa della donna, anche loro svegliati dagli spari, hanno quindi avvertito i carabinieri che hanno arrestato la donna. L'indagine è coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Angelo Polidori che ha interrogato la donna. [Ansa]

GRASSI SPORT
Corso Siracusa, 196 - Torino
Tel. 311.45.63 (oltre piazza Pitagora)
EFFETTUA DAL 7/1/95 AL 7/3/95
SALD...ISSIMI
A PREZZI... ECCEZIONALI!!!
SU TUTTA LA MERCE
SCI E ABBIGLIAMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE
VASTO ASSORTIMENTO: ABBIGLIAMENTO - SCI - SCARPONI TENNIS - NUOTO - CALCIO - GINNASTICA ECC.
PAGAMENTI RATEALI - SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI
FINANZIAMENTI IN SEDE - SERVIZIO BANCOMAT
CARTE CREDITO
LABORATORIO ATTREZZATO PER RIPARAZIONE E MONTAGGIO SCI
EFF. COM. L 80



MOVIMENTO SVILUPPO E PACE
TUTTI
possiamo contribuire a migliorare
la vita delle persone povere in Terzomondo.
Ad esempio, collaborando a realizzare
progetti di sviluppo in Asia, Africa,
America Latina promossi dal Movimento
Sviluppo e Pace.
Lavoriamo insieme
per far vincere la solidarietà.
MOVIMENTO SVILUPPO E PACE
10125 TORINO - Via Saluzzo, 98
Tel. 011/655[illegible] - Fax [illegible]

I raid nell'hinterland della città: ci sarebbe l'ombra della camorra dietro le spedizioni punitive razziste

Tra i cittadini nordafricani in Italia cresce la paura. Nella foto a destra Sara Polino la ragazza di Tor Vajanica investita dall'auto del marocchino

il vescovo di Caserta accusa: «Le istituzioni non fanno nulla per questi poveri fratelli umiliati»

Sui neri il terrore della Uno bianca

Giallo a Napoli: cinque feriti in sei giorni

NAPOLI. Sono due, sempre gli stessi. Da quattro giorni scorrazzano a bordo di una Uno bianca targata Firenze seminando il terrore nelle strade di Giugliano e Qualiano, paesoni cementificati a Nord di Napoli. La loro specialità è appiccare il fuoco alle case dei nordafricani o il tiro al bersaglio: bersaglio mobile e con la pelle scura. Cosa li spinge a sparare alle gambe degli immigrati, cinque negli ultimi sei giorni? La rabbia razzista che cresce ormai da anni come un cancro anche nel Sud Italia?

La polizia stenta a crederci: spiega che forse gli agguati sono conseguenza di un regolamento di conti fra camorristi del posto e un gruppo di africani che recentemente è riuscito a inserirsi nel traffico della droga e nel contrabbando di sigarette. Ma nessuno al commissariato è disposto a dire ufficialmente che i neri feriti avessero uno straccio di precedente penale per spaccio di eroina.

Di certo c'è solo che la gente di Giugliano non vuole sentire ragioni: è offesa dalle accuse di razzismo e invoca la solidarietà, è vero. Ma poi, in piazza o al bar, l'intolleranza viene rivolta contro le vittime piuttosto che verso i carnefici: «I neri? Se lavorassero onestamente camperebbero tranquilli», è il commento più ricorrente.

La caccia grossa al nordafricano è cominciata il 30 dicembre, in via Frezza, nel centro della città. A farne le spese è stato Konake Mamadou, 29 anni, venuto in Italia dalla Costa d'Avorio per cercare un po' di fortuna.

Invece del lavoro ha trovato il piombo di una 7,65: a sparargli alle gambe sono stati due uomini con la pelle chiara, sbucati dalla folla del mercato ortofrutticolo e fuggiti su un'auto bianca subito dopo l'agguato.

Il ferimento di Konake segna l'inizio di un gioco al massacro per alcuni versi ancora incomprensibile e dalle conseguenze imprevedibili.

Il secondo attentato risale al 2 gennaio. Lo scenario è sempre lo stesso: volta Giugliano. I misteriosi «giustizieri», come al solito in coppia, si inoltrano protetti dal buio della notte nel vico Camposcino, un budello sul quale si affacciano delle catapecchie abitate prevalentemente da nordafricani. Il loro obiettivo è un «terraneo» abitato da quattro ghanesi. Dopo aver sfondato la porta e puntato le armi contro le vittime designate vuotano una tanica di benzina sul pavimento e appiccano il fuoco. I quattro si salvano sfondando il vetro di una finestra e lanciandosi sul marciapiede: illesi, ma terrorizzati.

Il giorno successivo, martedì 3 gennaio, tocca ad un altro ghanese cadere nella trappola. Il suo nome è Kofi Francis, 30 anni. Anche lui, come gli altri, viene ferito alle gambe. E anche in questo caso gli aggressori sono due, e viaggiano a bordo di un'auto bianca.

La polizia, però, esclude l'ipotesi di una vendetta o di un'aggressione razzista: per gli investigatori Kofi Francis è rimasto vittima di un tentativo di rapina. L'escalation di violenza raggiunge il picco più alto giovedì 5 gennaio, quando uno dopo l'altro, sotto i colpi dei pistoleri che sparano da un'auto in corsa, cadono Cochi Peters, 27 anni, e Seddam Dei, di 25. I due liberiano il primo, ruandese il secondo) finiscono in ospedale con le gambe fratturate dai proiettili.

Alla polizia che va a interrogarli in ospedale non sanno spiegare chi o perché li abbia presi di mira.

La stessa sorte è stata riservata all'ultima vittima in ordine di tempo dei misteriosi raid che stanno sconvolgendo la gente di Giugliano, Giorg Nwaga, 24 anni, nigeriano. Anche lui è stato affrontato mentre rincasava in paese vicino, Qualiano, da due uomini scesi da un'auto bianca per sparargli due colpi di pistola alle ginocchia. Questa volta i testimoni sono stati precisi: la vettura degli attentatori è una Uno bianca targata Firenze.

Don Francesco Russo, faccia rotonda e l'espressione placida di un parroco di provincia, accetta l'ipotesi che fra la sua gente si sia insinuato il germe dell'intolleranza verso gli oltre seimila nordafricani che vivono o sopravvivono a Giugliano. «Io non so chi siano gli aggressori - spiega -. So soltanto che questo è un paese di gente perbene con un forte senso della solidarietà. Ciò che dico è dimostrato dal gran numero di volontari che prestano loro opera nel centro d'accoglienza allestito dalla parrocchia».

Ma la Chiesa fa sentire anche altre voci, ben più allarmate e angosciate.

Come quella di monsignor Raffaele Nogaro, vescovo di Caserta. Quattro giorni fa ha tuonato contro le «istituzioni che fanno niente, che non mostrano alcuna volontà politica né un briciolo di cultura della solidarietà» nei confronti degli immigrati extracomunitari. «La destra vuole l'ordine e la polizia esegue. Poveri fratelli neri umiliati, offesi, impauriti e soli», ha commentato il vescovo.

Fulvio Milone

IL CASO

L'ITALIA VISTA DAGLI USA

«Un Paese di emigranti che odia gli stranieri»

ROMA

L'ITALIA Paese di emigranti che mal sopporta gli immigrati: questa l'immagine delle penisola data dall'autorevole «New York Times» in un servizio che racconta dei recenti fatti di Tor Vajanica. La cittadina viene descritta come «spazzata dal vento, ed assurta ad una notorietà che non è particolarmente confortevole» dopo l'ondata di intolleranza seguita alla morte di Sara Polino.

«Nel migliore dei casi - commenta il giornale dopo aver dato un ampio resoconto delle violenze a cui sono stati sottoposti alcuni immigrati dal 27 dicembre - si potrebbe spiegare la violenza come una reazione incontrollata e giovanile alla morte di una ragazza ben conosciuta da tutti».

Ma, «nonostante tutto questo, quanto accaduto sembra essere l'immagine tipica dell'astio contro gli stranieri che cova sotto la cenere in molte città di tutto il Paese». Un Paese «spesso elogiato per la sua ospitalità, ma che con la maggior parte degli immigrati è stato tutto meno che cordiale».

Infatti, scrive John Tagliabue, il corrispondente da Roma del quotidiano americano, «si tratta solo degli ultimi di una serie di attacchi contro cittadini stranieri, molti dei quali in cerca di lavoro. Una vera e propria ondata migratoria montante che ha provocato ampio risentimento in molti strati della popolazione. Di fronte a quanto accade il Vaticano e i gruppi che si battono per la difesa dei diritti civili hanno espresso la loro condanna. Mentre il Governo, che include ministri che fanno parte della formazione neofascista Alleanza Nazionale, ha risposto alle aggressioni soprattutto con la promessa di ridurre drasticamente l'immigrazione». L'Italia, riassume infine nell'articolo è un Paese ben rappresentato da Tor Vajanica, dove «quando l'estate apre gli stabilimenti balneari, un migliaio di africani e europei dell'Est si precipitano a lavare i piatti nelle pizzerie, o a vendere cocco fresco e occhiali da sole sulla spiaggia. E dove nelle giornate pungenti di gennaio le prostitute che vengono dal Gambia e dal Senegal prendono il sole di mezzogiorno, con le loro minigonne e i loro maglioni, sulle strade che portano a Roma». [r. cri.]

AGGREDITO ARGENTINO

«Ci sta rubando il lavoro»

POTENZA. Un argentino, Hugo Escobar, di 37 anni, in servizio la scorsa notte in un impianto di distribuzione di carburante alla periferia di Potenza, è stato aggredito da quattro giovani, i quali - secondo quanto riferito dai carabinieri - con la minaccia di una pistola, gli hanno intimato di tornarsene nel suo Paese perché «rubava loro il lavoro». I quattro presunti responsabili dell'episodio di intolleranza sono stati identificati dai carabinieri del comando di Potenza e segnalati in stato di libertà alla magistratura per porto e detenzione abusiva di arma e violenza privata. (Ansa)

IN BREVE

Strage in autostrada 5 morti nel Milanese

MONZA. Cinque persone hanno perso la vita in un incidente stradale l'altra notte a lungo la statale che collega Monza a Saronno, nei pressi del Comune di Solaro. Nello scontro tra tre vetture sono morti due giovani di 21 anni, Eros Saibene e Lorenzo Basilici, un uomo di 41 anni, Marino Zanchettin, e le due figlie, di 14 e 9 anni. Gravemente ferita la moglie dello Zanchettin, mentre hanno subito ferite meno gravi altre tre persone. (Ansa)

«Pacciani è grave scarceratelo»

FIRENZE. Mangia in modo sconsiderato per vincere la tensione, dipinge chiese quasi a voler dimostrare la sua religiosità, intanto sogna come regalo di compleanno di poter uscire dal carcere. Pietro Pacciani, «mostro di Firenze», oggi compie 70 anni. I suoi avvocati, Pietro Fioravanti e Rosario Bevacqua, hanno deciso di presentare un'istanza di scarcerazione alla Corte d'Assise. Secondo la loro descrizione, le condizioni di salute di Pacciani stanno rapidamente aggravandosi. (f. m.)

Chiasso, lo scandalo si allarga ai ferrovieri

COMO. Dopo i poliziotti, tocca ai ferrovieri. Si allarga a macchia d'olio l'inchiesta della Procura di Como nei confronti dei dipendenti dello Stato in servizio alla stazione internazionale di Chiasso: un'inchiesta è stata aperta anche nei confronti dei 300 ferrovieri in servizio a Chiasso, che, come i poliziotti, percepiscono «l'indennità di missione» prevista da una legge del 1977. (m. m.)

Per il «signor no» 27 interrogatori

GENOVA. Sono salite a 27 le persone interrogate sulla vicenda dei presunti telequiz pilotati di Mike Bongiorno e di Ludovico Peregrini, conosciuto come il «signor no». L'inchiesta della magistratura genovese aveva preso avvio nel marzo scorso in seguito alle dichiarazioni di Patrizia Cai, campionessa di «Telemike», trasmesso su canale 5, che aveva rivelato ai carabinieri di aver dovuto versare agli organizzatori 60 milioni dei 130 vinti nel '91. (Ansa)

gru a Cento sgomberati

MILANO. Circa cento persone, abitanti in quattro palazzi di via Ripamonti a Milano, sono state evacuate ieri dai vigili del fuoco a una gru di 20 metri che, per un cedimento del terreno, è in bilico e minaccia di cadere sulle abitazioni. Sul posto si è recato il prefetto Giacomo Rossano. Secondo una prima ricostruzione, il braccio sospeso della gru si è staccato e precipitato conficcandosi sul terreno. Nell'impatto ha rotto una condotta dell'acqua e il liquido si è infiltrato nel terreno causandone il cedimento. (Ansa)

Un sistema di computer riduce i tempi di percorrenza dei mezzi pubblici

Il satellite alla guida dell'autobus

Esperimento in Francia per snellire il traffico

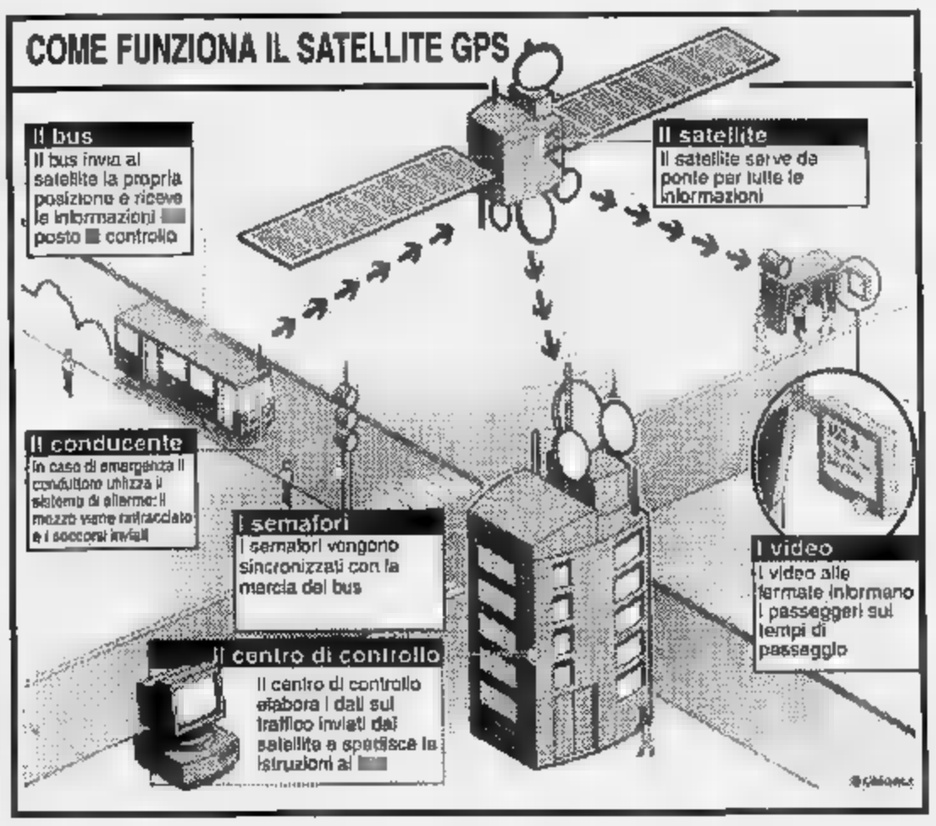
PARIGI. Se l'autista dell'autobus cittadino non ce la fa più a districarsi nel caos del traffico, non resta che dargli una mano con gli invisibili impulsi di un satellite sospeso in cielo. L'idea è venuta ai Comuni di Parigi, di Digione e di Valence che hanno deciso di ricorrere a un vecchio gioiello dell'«U.S. Army», il «Global positioning system», universalmente noto come «Gps», che un tempo fu studiato per guidare navi, tank e missili e che oggi funziona come un'«autostrada» universale.

Con l'impulso della tecnologia spaziale si spera di sveltire i servizi pubblici di superficie, facendo risparmiare ogni mezzo da 1 a 20 minuti per tratta, tenendo informati i passeggeri sui tempi di passaggio delle diverse corse. Il miglioramento si annuncia decisivo e dovrebbe riuscire a convincere i tantissimi che hanno abbandonato il bus per la propria auto a utilizzarlo di più.

Ogni mezzo invia a intervalli regolari la propria posizione al satellite e, a sua volta, riceve le informazioni sul traffico in apposito centro di controllo, il quale elabora minuto per minuto tutti i dati fornitigli dal satellite. Contemporaneamente, la marcia degli autobus viene sincronizzata con gli scatti dei principali semafori e i computer aggiornano gli schermi a cristalli liquidi sistemati alle fermate e forniscono i tempi di percorrenza previsti.

«L'utilizzazione del satellite è gratuita e non richiede alcuna autorizzazione», ha spiegato a «Libération» il responsabile dei trasporti di Valence, Jean Michel Ferraris. «Ciò che costa, invece, è l'equipaggiamento radioricevente degli autobus (che può servire anche come sistema d'allarme in caso di rapine o aggressioni) e i collegamenti elettronici agli "stop"». A Valence si comincerà con un esperimento-pilota il 31 gennaio e verranno collegati i 14 bus in funzione sulla linea principale: la spesa prevista sarà equivalente a 300 milioni di lire. Intanto, a Parigi si sta attrezzando l'affollatissima linea 47, che trasporta quasi sei milioni di persone l'anno, mentre a Digione il «Gps» è appena diventato operativo nella zona del centro commerciale.

Gli esperti insistono sull'economicità e sull'affidabilità del satellite, ma esistono ancora diversi problemi che ne impediscono una piena applicazione, a cominciare dall'«effetto canyon», molto comune nelle grandi città: le costruzioni e le strutture più moderne producono zone d'ombra e aree di interferenza che la tecnologia spaziale non è ancora riuscita a sconfiggere. (g. bec.)



IN CONTEMPORANEA

CARMAGNOLA
Via Chieri, 33

GUARENE D'ALBA
Fraz. Racca Ss. Alba-Torino
a 2 Km. da Alba

SUPER

Altex

CONFEZIONI

DA SABATO 7 GENNAIO

TUTTO META' PREZZO

CAUSA INONDAZIONE

UOMO ABBIGLIAMENTO CASUAL - BAMBINO DONNA

sanRemo · C'N'C · RAYBEST SPORTIVE · CIAO · AREZIA · ungaro · RODRIGO FASHION EXPERT · Laura Biagiotti · EXAMPLE by MISSONI · Schott N.Y.C. · UOMO LEBOLE · FERRE · Levi's · cacharel

SARA s.r.l.
di **ALBERTO FARINELLI**
ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI
ANCONA TEL. 071/899947

...LI FINE STAGIONE COMUNICATO A CON 02/01/95 PER 4 SETTIMANE - Legge 80/80

Fra gli eletti il capo dell'Organizzazione, monsignor Echevarria. Gli italiani sono tre, 2 i polacchi

Il Papa incorona l'Opus Dei

Ordinati ieri dieci nuovi vescovi

CITTA' DEL VATICANO. Imposizione delle mani e del Vangelo, unzione [redacted] crisma, consegna dello zucchetto, del pastorale e dell'anello. Così si «ordina» un vescovo e così ieri Giovanni Paolo II ha fatto 10 nuovi vescovi, provenienti da 7 Paesi: [redacted] dall'Italia, 2 dalla Polonia ed uno da Spagna, Bulgaria, Ucraina, Stati Uniti e Filippine. Tra loro il prelato dell'Opus Dei, [redacted]. Javier Echevarria Rodriguez ed il segretario della pontificia commissione per le comunicazioni sociali, mons. Pierfranco Pastore.

Nel giorno in cui si è ricordato l'arrivo dei Magi alla grotta di Betlemme dove [redacted] nato Gesù, il Papa si è soffermato sul significato [redacted] quell'incontro. «Epifania - ha detto - significa [redacted] movimento [redacted] Dio verso l'uomo».

Ma al tempo stesso la festa [redacted] ieri indica anche «il movimento dell'uomo verso la luce» [redacted] ha «la dim[redacted] del dono». «I doni - [redacted] aggiunto - testimoniano [redacted] movimento interiore, il movimento del cuore dell'uomo». La liturgia dell'Epifania, giorno nel quale tradizionalmente Giovanni Paolo II ordina [redacted] vescovi, indica dunque la missionarietà della Chiesa alla quale i nuovi vescovi vengono inviati.

«Partite, dunque - [redacted] detto Giovanni Paolo II, rivolto ai [redacted] vi vescovi - come i magi d'oriente, arricchiti del dono di Dio, e recatelo là dove [redacted] servizio ecclesiale [redacted] chiama». Un invito che Giovanni Paolo II ha specificato rivolgendosi [redacted] ad [redacted] ai nuovi vescovi. Così [redacted] Mons. Petko Christov, vescovo di Nicopoli, ha detto di recare il suo dono alla Bulgaria «perché verità e libertà maturino là dove troppo a lungo [redacted] è stata oppressione»; a mons. Antonio Napoletano, [redacted] di Sessa Aurunca: «Lo recherai - ha detto - nel Meridione d'Italia, dove un'antica tradizione cristiana attende una nuova evangelizzazione»; a mons. Echevarria, ha chiesto di diffonderlo «come pegno di rinnovata testimonianza [redacted] ogni ambiente di vita»; a monsignor Pastore: «lo recherai nel moderno aeropago dei mezzi di comunicazione»; a monsignor Stanislaw Szyrokoradiuk, infine: «Portalo in Ucraina, perché [redacted] seme di piena unità tra cattolici [redacted] ortodossi». Mons. Echevarria, secondo successore del fondatore dell' «Opus Dei» è nato a Madrid il 14 giugno 1932. Monsignor Pierfranco Pastore, 67 anni, piemontese, figlio di Giulio - fondatore [redacted] sindacalismo cattolico - è un giornalista che ha collaborato con [redacted] testate, tra l'altro con la Rai, la radio [redacted] la televisione vaticana. E' stato anche vicedirettore della sala stampa vaticana ed in questa veste fu lui ad annunciare al mondo la morte di Paolo VI. [Ansa]

Il Papa ordina vescovo monsignor Echevarria, capo dell'Opus Dei

RETROSCENA

I SEGRETI [redacted]

Un lasciapassare «laico» per entrare in Paradiso

COME [redacted] ormai costume annuale, nel giorno dell'Epifania, che [redacted] la festa della manifestazione di Cristo alle genti, papa Wojtyla fa un'infornata di vescovi di ogni colore nella Chiesa cattolica. Nella dozzina di nuovi consacrati ieri in San Pie[redacted] c'è Pierfranco Pastore, figlio di Giulio, noto sindacalista cristiano, e fratello di un giornalista televisivo, egli stesso esperto nel campo del mass media come segretario del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni sociali.

Altro nome che spicca tra i nuovi vescovi è il prelato dell'Opus Dei, Saverio Echevarria, eletto [redacted] capo dell'Opera il 20 aprile dell'anno scorso. Quando viene fuori il nome Opus Dei, c'è sempre quasi un drizzar di orecchie nell'opinione pubblica. L'ultima volta che si discusse molto di essa fu tre anni fa, quando il suo fondatore José Maria Escrivá de Balaguer venne solennemente proclamato beato in San Pietro da Giovanni Paolo II, di fronte a una marea [redacted] entusiasti e [redacted] devoti arrivati da ogni parte del mondo. L'Opus Dei, da sempre, in una [redacted] pubblicistica, viene presentata come una specie di società cattolica segreta (l'aggettivo da cui viene accompagnata, [redacted] turalmente, è quello [redacted] «potente»: la potente prelatura dell'Opus Dei), composta di uomini d'affari e di personaggi politici, tutti nascosti nel mistero, tramanti dentro la società e dentro la Chiesa. Libri e giornali si sono sbizzarriti a pompare titoli come questi: «La santa mafia», «La massoneria cattolica», [redacted] polipo di Dio».

L'Opus si affanna [redacted] rispondere che [redacted] è ispirata soltanto dalla finalità apostolica di santificare le professioni e i mestieri e di accogliere chiunque tra i suoi componenti: da illustri chirurghi [redacted] tranvieri [redacted] giocatori di basket. Il suo intento, quindi, appare quello di mandare [redacted] Paradiso gente che, stando alle parole del Vangelo, [redacted] andrebbe difficilmente, come banchieri, ministri e imprenditori, ma anche i poveri, sebbene [redacted] questi, in genere, in Paradiso ci vadano senza difficoltà da soli.

Questa strategia spirituale dell'istituzione propone, quindi, [redacted] modello ideale di vita per i cristiani che vivono nel mondo ed [redacted] stata così descritta da Alvaro del Portillo, il precedente prelato, morto l'anno scorso: «Necessità di cercare la pienezza della vita cristiana (la santità) e la diffusione del messaggio evangelico (l'apostolato) attraverso il fedele adempimento dei doveri familiari e sociali, [redacted] particolare mediante lo svolgimento del proprio lavoro professionale nel modo più perfetto possibile, per a[redacted] a Dio e al prossimo. Per i soci laici è condizione irrinunciabile l'esercizio costante [redacted] un lavoro professionale civile di normale cittadino. Questo, nell'Opera, [redacted] oggetto di speciali esigenze ascetiche, che sono ordinate a farlo diventare un lavoro di Dio, *Operatio Dei, Opus Dei*».

Questa «operatio» [redacted] esprime nel mondo, con responsabilità dei singoli soci, [redacted] continaia di università, scuole, giornali, emittenti radiotelevisive, case produttrici cinematografiche [redacted] in svariate attività apostoliche di indole educativa, assistenziale, sociale. «La nostra», spiegò una volta il fondatore Escrivá ai suoi, «è un'organizzazione disorganizzata. Essa vi fornisce gli elementi per la vostra vita religiosa e uma[redacted]. Dopodiché, [redacted]ngiatevi».

E quelli dell'Opus Dei si arrangiano. Ma in una società così [redacted] liziosa e sospettosa come la nostra, è difficile far capire come ci si possa «arrangiare» per amor di Dio e del prossimo.

Domenico Del Rio

[redacted]

Wojty[redacted] liberate tutti i rapiti

CITTA' DEL VATICANO. Appello del Papa per tutti i rapiti italiani, compresa Mirella Silocchi e coloro che sono scomparsi «in circostanze oscure». «Mentre ancora viviamo il cli[redacted] del Natale - ha detto in Piazza San Pietro - desidero rinnovare con forza il mio appello in favore delle persone che si trovano sequestrate da bande di rapitori. Sono vicino a ciascuna di esse ed ai rispettivi familiari. Prego per la famiglia Vinci. Una preghiera ugualmente accalorata elevo pure per le altre famiglie che vivono da mesi e talune da anni questa angosciosa situazione. Ai responsabili dico: rilasciate queste vittime innocenti». [Ansa]

«La pena di morte [redacted] come l'aborto»

ROMA. «Monsignor Bettazzi, non confonda la pena di morte con l'interruzione di gravidanza». E' in polemica con il vescovo di Ivrea l'intervento di Lidia Campagnano sul «Manifesto» di ieri. Il giorno prima, sulle colonne dello stesso quotidiano, Bettazzi si era pronunciato contro l'esecuzione di Jesse Jacobs, mettendo sullo stesso piano, secondo la Campagnano, «la pena di morte e l'interruzione di una gravidanza». [r. cri.]

[redacted]: [redacted] contro [redacted] chi si fa buddista

BOLOGNA. «Quei cattolici che essendo già nella "casa" della Epifania sono tentati di farsi buddisti o musulmani [redacted] peggio ancora di aderire a qualcuna [redacted] sette oggi proliferanti, rischiano di fare il cammino inverso di quello dei magi: vale a dire, [redacted] abbandonare la piena luce di Betlemme per andare a smarrirsi tra i miti baluginanti della vecchia magia persiana». Con queste parole, l'arcivesco[redacted] di Bologna, Giacomo Biffi, ha voluto ricordare la differenza fra il cristianesimo e le altre religioni. [m. o.]

publialba

confezioni
Margherita
Il Magazzino di abbigliamento intimo e casa per la famiglia.

dal 4 gennaio al 28 febbraio

PLAID misto lana	9.900
GUANCIALE anallergico	8.600
COPPIA FEDERE copriguanciale cerniera	6.900
COPRIMATERASSO angoli [redacted] piazza cotone	12.900
COPRIMATERASSO trapuntato 2 piazze cotone	29.900
MATERASSI ORTOPEDICI singoli e matrimoniali garanzia 12 anni	
ASCIUGAMANI spugna cotone	3.900
OSPITE spugna cotone	1.900
TELO BAGNO spugna cotone	9.900
SET "Asciugamano + Ospite" spugna cotone	7.500
ACCAPPATOIO spugna cotone unisex	15.900
PARURE TAPPETI BAGNO 3 pezzi cotone	19.900
TOVAGLIA stampata fantasia	3.900
SERVIZIO TAVOLA x 6 cotone	10.800
TENDINE a pannello ricamo a mano varie misure	cad. 14.900
COPPIA TENDINE stampate voulants per finestra	16.500
COPPIA TENDINE stampate voulants per porta	21.500
GREMBIULE con pettorina in spugna	2.000
SACCO A PELO cotone stampato	24.900
COMPLETO LENZUOLA 1 piazza cotone	19.900
COMPLETO LENZUOLA 2 piazze cotone	29.900
FEDERA stampata cotone	2.900
PIUMONE 1 piazza fantasia cotone	39.500
PIUMONE 2 piazze fantasia cotone	59.500

A partire dal 10 Gennaio
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO INVERNALE
SALDI
SCONTI dal 20% al 50%

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario [redacted] apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO "BANCOMAT" e CARTE DI CREDITO

E' una proteina che viene dal fegato. Ok di Costa per sperimentazione ■ Milano e Torino sui malati

«L'ultima arma anti-cancro»

Test favorevoli sul 65% dei pazienti

TORINO. «Ogni ricerca ■ questo tipo viene seguita con grande interesse. Questa, poi, riveste un significato particolare perchè, a quanto sembra, ha dato risultati interessanti». Il ministro della Sanità, Raffaele Costa, nel presentare il progetto UK 101 tiene, però, a mettere le mani avanti: «E' chiaro che non abbiamo in mano ancora nulla di sicuro. Quindi ■■■ la massima cautela, ■ anche in ■■■ ■ successo dobbiamo ricordarci che i tempi saranno estremamente lunghi».

Alla ribalta, questa volta, ■ ■■■ proteina, l'UK 101 appunto, derivata dal fegato di qualsiasi mammifero, e additata da un gruppo di ricercatori come possibile elemento di un nuovo farmaco anti-cancro.

L'ottimistica previsione è di Gianni Bussolati, direttore del Dipartimento ■ scienze biomediche e Oncologia umana di Torino, che collabora ■■■ il ricercatore che viene considerato ■ "padre" di questa ricerca, Alberto Bartorelli, professore di immunologia clinica dell'Università di Milano.

■ nostro dipartimento - ha sottolineato Bussolati - ha siglato una convenzione ■■■ ■ società italo-elvetica che possiede ■ brevetto di questo progetto e abbiamo già, in parte, avviato la ricerca, da ieri autorizzata anche dal ministero della Sanità, con la supervisione dell'Istituto Superiore ■ Sanità. La prima fase degli studi avverrà all'Università ■ Milano, al Dipartimento di scienze biomediche di Torino e all'ospedale San Luigi ■ Torino, dove la ricerca sarà condotta da Guido Forni, del Dipartimento ■ oncologia, con studi, in prevalenza, su animali».

Al progetto si lavora da 12 anni. Lo ha detto Alberto Bartorelli, ricordando che «il primo passo della ricerca risale al 1983, i primi pazienti sono stati trattati in gran segreto nel 1988, mentre il permesso ufficiale è stato ottenuto nel 1993 dal ministro Garavaglio e lo scorso anno si sono avuti risultati molto importanti. Siamo riusciti a mantenere il segreto per 12 anni; poi nel novembre scorso ne ho parlato a un gruppo di oncologi, ■ Torino, ■■ occasione dell' apertura dell' anno accademico, presenti i vertici dell' Istituto superiore di sanità e il ministro Costa, che ora ha deciso di allargare la sperimentazione, finora ristretta ai malati terminali».

«Il nostro obiettivo - ha aggiunto Bussolati - è capire se la proteina funzioni davvero come stimolante immunitario contro le cellule tumorali maligne e quali siano le basi di questo funzionamento. Sono moderatamente ottimista sulle possibilità di successo, visti i buoni risultati ■■ tumori umani che ■■ ottenuto Bartorelli a Milano».

A Torino, oltre al Dipartimento di scienze biomediche e oncologia umana, collaborerà nella ricerca anche la scuola di oncologia chirurgica diretta da Antonio Mussa.

E sempre da Torino, recentemente, il tg scientifico della Rai aveva trasmesso un'intervista al ricercatore Alberto Bartorelli, nella quale il professore descriveva i primi risultati della ricerca sulla proteina UK 101.

«Stiamo lavorando ■■■ entusiasmo attorno ■ questa scoperta - aveva detto -. Questa proteina ha dimostrato un carattere immunitario. Siamo ■ fronte ad ■■■ capacità che dovrebbe essere naturale nell'organismo umano ■ che, forse, hanno ■■■ servato solo alcuni». (r. cri.)

■■■ CONTROLLO ■■■■■ NASCITE ■■■

Il semaforo dell'amore

LONDRA. All'orizzonte ■■ ■■■■, rivoluzionario metodo «naturale» per il controllo delle nascite: dalla propria urina una donna può sapere ■ pochi minuti ■■ si trova o no in un periodo fecondo. Per questo accertamento la Unipath - una sussidiaria della multinazionale Unilever - ha messo ■ punto ■■ minuscolo congegno computerizzato di cui è incominciata una sperimentazione in Gran Bretagna. Il congegno ha un bastoncino che si immerge in un campione d'urina ■ analizzando i cambiamenti di lunghezza d'onda nella luce assorbita misura in modo istantaneo i livelli ormonali. In ■■■ di periodo fecondo si accende una spia rossa, il via libera all'amplesso viene dato dalla luce verde. [Ansa]

Parte della sperimentazione si farà all'ospedale San Luigi ■ Orbassano (Torino)

«Occorre agire con prudenza»

Gli esperti: strada ancora lunga Non alimentiamo facili illusioni

TORNA, periodicamente, una notizia: si sta mettendo ■ punto un farmaco anticancro. Spesso, però, i mass-media esagerano, come ■ il cancro fosse un'unica malattia ■ ■■■ quella patologia dai mille volti i cui meccanismi di crescita ormai ben si ■■■ noscono, ■■■ le cui cause sono ancora lontane dall'umano sapere. Ora è la volta della proteina UK 101. «E' un'ipotesi interessante - ■■■■■ il professor Leonardo Santi, direttore dell'Istituto tumori di Genova - che andrà valutata, però, con molta prudenza».

Che si sa, nei centri tumori, di questa proteina?

«Alberto Bartorelli ■ venuto, su mio invito, all'Ist ■ Genova e ha presentato i risultati dei suoi studi. La parte sperimentale ha suscitato vivo interes- ■■ tra i responsabili dei vari centri tumori. ■ ha anche ottenuto un'autorizzazione preliminare ■ proseguire le ricerche dall'Istituto Superiore di Sanità. Ora si tratta di passare alla sperimentazione clinica, vera e propria, con criteri rigorosi e precisi».

Non è quanto Bartorelli e colleghi stanno facendo?

«La statura scientifica dei personaggi è fuori discussione, quindi sono certo che tutto ■verrà secondo le regole. Noi dell'Ist, comunque, ci riserviamo ■ esprimere un parere dopo aver conosciuto l'esatta procedura che s'intenderà mettere in atto. Del resto, esiste un comitato del ministero della ■anità che ha il compito di stabilire le modalità degli esperimenti ■■ farmaci non ■■■■■ registrati: si riunirà il 16 gennaio prossimo ■ deciderà anche in merito all'UK 101».

Ma c'è già stata una prima sperimentazione della proteina?

«E' stato fatto qualche trattamento, come si dice, "in uso compassionevole", ovvero ■■ soggetti in stadio terminale della malattia. Ma la vera sperimentazione si deve ancora fare».

Potrebbe trattarsi di un farmaco ■■■■■ per tutti i tumori?

«Anche questo ■ un aspetto da chiarire con molta attenzione. L'uso "compassionevole", infatti, non è stato diretto verso ■■■ particolare forma di tumore, per cui ■ difficile dire in quale patologia il farmaco potrà risultare più efficace».

Professor Santi, sentir parlare di un prodotto ■■■ ticancro fa sperare. E' la strada giusta?

«La speranza è sempre la strada giusta. L'unica cosa che mi auguro è che, dopo il rilievo dato a questa notizia, ogni sperimentazione venga condotta con il più alto rigore scientifico ■ nel ■■■■■ riserbo, proprio per non correre ■ rischio di deludere, ancora una volta, le aspettative».

Daniela Daniele

L'Antitrust

«Quel premio per posta è un inganno»

ROMA. «Sì, lei ha vinto», «uno di questi premi è già a sua disposizione», «non vorrei che per incredulità o diffidenza, come ■ capitato in passato al signor Caio, Lei rinunciasse all'opportunità di ■■■ ■ case sua il premio in oro che la fortuna ■ ha voluto assegnare»: quasi tutti un bel giorno si sono visti recapitare buste multicolorate con messaggi di questo genere anche se spesso, senza pensarci, le hanno direttamente buttate nel cestino.

Due persone, però, Giuseppe Lombardo e ■■■■ Zappa, non hanno gradito lo scherzo ■ sono voluti andare fino ■ fondo, denunciando due società, la Euroservice e la Intermail Flora, direttamente all'antitrust che le ha condannate per pubblicità ingannevole, vietando la diffusione ulteriore dei messaggi postali inviati.

La Euroservice assicurava la vincita (con numerose «felicitazioni») di ■■■ di questi premi: ■■■ videocamera Vhs, lire 10.500.000 in gettoni d'oro, un videoregistratore, un tv color 25 pollici ■■■ televideo, 15.000.0000 in gettoni d'oro. Si trattava però soltanto della possibilità di partecipare all'estrazione di uno di questi premi se si fosse ordinata della merce.

Invece, spiega l'antitrust, «il destinatario poteva essere indotto a ritenere di avere già ottenuto in assegnazione ■■■ ■ premi descritti».

L'inganno - scrive l'antitrust - veniva ulteriormente accresciuto da Euroservice (che dovrà pubblicare su «Oggi» la delibera del garante) con espressioni quali «lei ha vinto nell'operazione a premi», «è confermato risulta vincitore», o «lei ha già vinto».

Analoga l'operazione della Intermail Flora. Sempre con il sistema del direct mailing, la società pubblicizzava un'operazione promozionale mista, consistente nell'attribuzione di premi ad estrazione, nonché nell'assegnazione di un regalo certo tra tutti i partecipanti; e già altri annunci quali «lei ha proprio vinto uno dei premi messi in palio da Intermail Flora», seguito da una lista comprendente «gettoni oro, bracciale oro, collier oro, orecchini oro, orologio oro, catena oro», con accanto i nominativi di ■■ consumatori (■■ cui il destinatario della comunicazione).

Sotto, «in caratteri alquanto minuscoli», l'indicazione «elenco in ordine casuale»; e dopo, l'invio - si legge nella denuncia - di ■■■ semplice paio di orecchini».

Anche in questo ■■■ l'antitrust ha dato ragione al denunciante e la Intermail Flora non potrà più diffondere ulteriormente il messaggio: il consumatore veniva ingannato ■■ affermazioni che gli lasciavano intendere di ■■■ stato «particolarmente fortunato», mentre l'unica certezza era in realtà l'invio degli stessi orecchini per tutti i partecipanti. [r. cri.]

IL TEMPO

GARA CONTRO IL TEMPO

Canale 5 ha l'orologio avanti di un minuto e mezzo rispetto ■ quello della tv pubblica

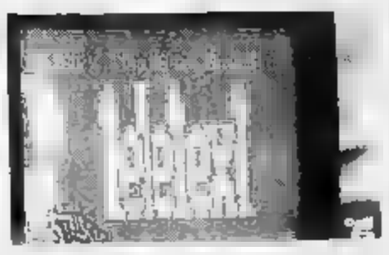
La concorrenza cancella l'ora esatta

Guerra dei minuti tra Rai e privati

L'ULTIMA sfida tra Rai e Fininvest corre sul quadrante dell'orologio. Davvero ■■■ corsa contro ■ tempo. In palio c'è l'ora esatta. Difficile stabilire, però, quale sia quella giusta. La Rai dà un'ora, Canale 5 un'altra, Retequattro un'altra ■■■■■. E non è finita: se avete pazienza e vi sintonizzate alla stessa ora su Italia Uno o su Videomusic ■■■ scoprirete che cambia ancora. Prodigio (meglio: ■effetto) dell'elettronica.

Alla fine, la soluzione migliore è rinunciare a sincronizzare le lancette del proprio orologio in base all'ora segnata da uno dei televideo che ormai tutte le maggiori reti private ■ pubbliche forniscono. Consiglio di «Striscia la notizia». Sì, ■■■ stati proprio i conduttori del telegiornale satirico di Canale 5, Ezio Greggio e Enzo Iacchetti, a smascherare il trucco dell'ora in tivù. Hanno anche documentato il loro ultimo «scoop» ■■■ alcuni, nitidissimi fotogrammi. Così, mentre il televideo Rai ■■■■■ to alla data giovedì ■ gennaio indicava ■■■ ■■ le 20.39 e 30 secondi, Teletext di Canale 5 già segnava le 20.41 e 5 secondi. Novantasei secondi davanti alla concorrenza. Retequattro ■ inserisce a metà strada tra i due «grandi» rivali e segna le 20.40 ■ 51 secondi. Per la cronaca, Montecarlo è allineata a Canale ■ ■ Videomusic ■■■ alle spalle di tutti, ■■ secondi in ■■■ anche dell'orario del televideo Rai. Italia Uno viaggia per conto suo, a conferma che in Fininvest l'ora è diversa per tutti (in Rai, invece, si rispetta il gioco di squadra: stessa ■■■ per tutti).

Una scena che sembra ricalcare la comica situazione ■ un film della serie «Don Camillo e Peppone», quello sull'alluvione nella Bassa: nell'episodio, parroco e sindaco, pur di prevalere uno sull'altro, continuavano ■ spostare in avanti ora l'orologio del campanile, ora l'orologio della casa del popolo. Con il risultato che, alla fine, nel piccolo Comune della Bassa, gli orologi ■■■■■ avanti di sessanta minuti rispetto all'ora del resto del Paese.



I tre fotogrammi trasmessi da «Striscia la notizia» che hanno smascherato il ■■■■■ dell'orario sui programmi televideo di Rai e Fininvest

Il trucco «smascherato» da «Striscia la notizia» Sui televideo Fininvest il segnale è diverso per ciascuna emittente

Non accadrà la stessa ■■■ in tivù, certo, però la puntualità può ■■■ scordata. Questione forse di concorrenza. Di guerra nel nome dell'Auditel.

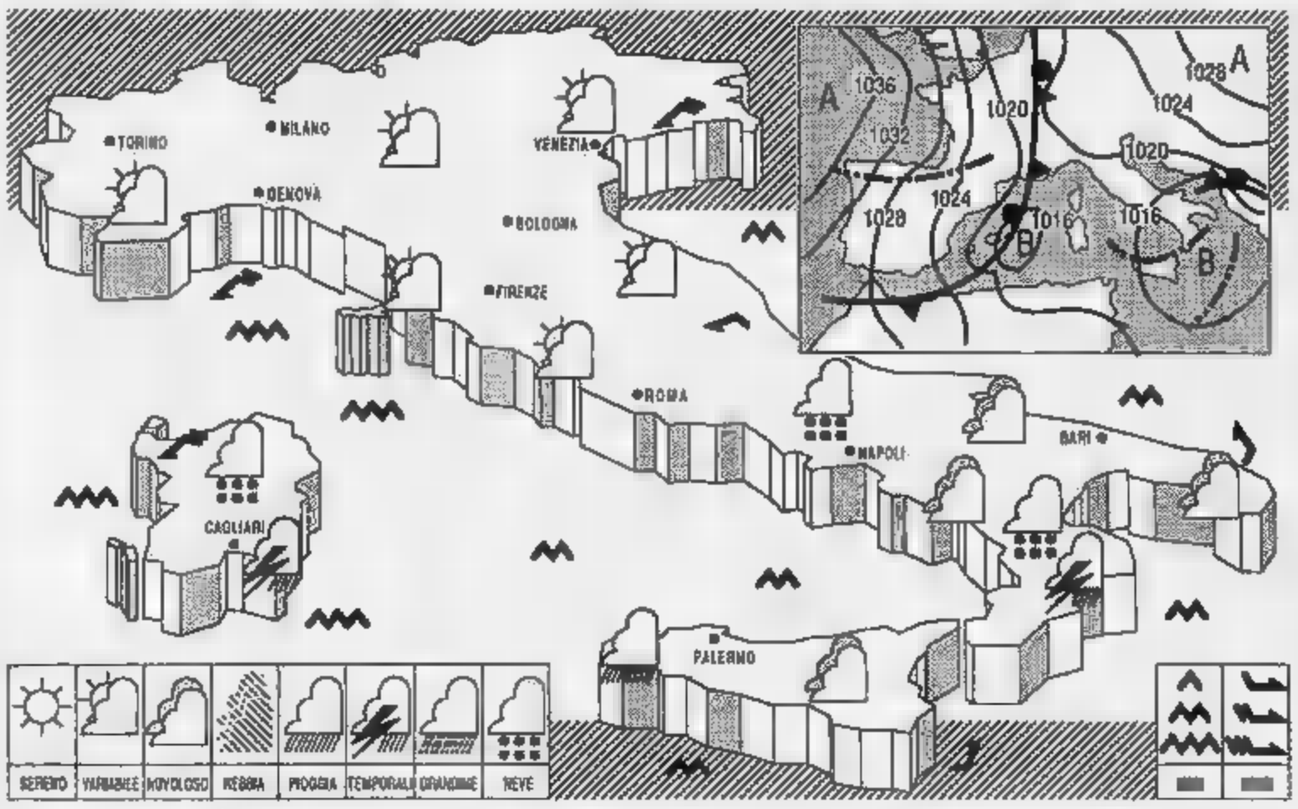
Anticipare gli ■■■ della concorrenza può consentire, per esempio, di «bruciare» il rivale nella sfida del telegiornale. A ■■■ che non si faccia riferimento al caro, vecchio segnale orario, quello che sin dalle prime trasmissioni della tv, viene irradiato, sugli schermi della Rai, dall'Istituto Galileo Ferraris ■ Torino. Lo stesso che fornisce l'ora esatta alla Telecom e, si può dire, è accreditato nel mondo ■■■ il custode ufficiale dell'ora italiana. [r. cri.]

Genova, falso allarme

Uccelli ■■■■ scambiati per pinguini

GENOVA. Provengono dal Sud dell'Italia oppure dal Golfo del Leone i cinque uccelli marini della famiglia dei «puffinus» avvistati stamane, alle 11.30 circa, a dieci metri dalla costa, all'imboccatura del porto di Genova. Soltanto le fotografie consentiranno a Juan Romero, biologo, direttore dell'acquario di Genova, di stabilire ■■■ esattezza ■■ ■ tratti di «puffinus puffinus» oppure di «puffinus khulii», due esemplari di uccelli marini, che hanno entrambi alcune ■■■ caratteristiche simili ■ quello dei pinguini, ■■■ il collo ingrossato, la pancia bianca e il dorso grigio scuro. Proprio questa somiglianza, in un pri■■ momento, ha fatto pensare che si trattasse ■ pinguini, eccezionalmente migrati dal loro habitat naturale. Anche i cinque «puffinus» che si tuffavano stamane ■ Punta Vagno hanno percorso ■■ lungo tratto di ma■■ per giungere a Genova. [Ansa]

IL TEMPO



SITUAZIONE: la circolazione depressionaria presente sulle regioni meridionali va attenuandosi, portandosi contemporaneamente verso levante. Fronte freddo attualmente presente sul Mediterraneo occidentale, nel ■■■ movimento verso Est-Sud-Est, tende ad interessare più direttamente la Sardegna e la Sicilia.
TEMPO PREVISTO: sulle due isole maggiori e sulla Calabria cielo molto nuvoloso con piogge sparse, isolati temporali e nevicate sui rilievi al di sopra dei 500 metri. Su tutte le altre regioni condizioni di variabilità, con tendenza del pomeriggio ad aumento della nuvolosità su Basilicata, Puglia, Campania e Lazio.
■■■■■ATURA: in diminuzione al Nord e sulle regioni centrali adriatiche.
■■■■■ moderati o forti orientali al Nord, al Centro e sulla Sardegna; moderati meridionali sulla Sicilia e al Sud della penisola.
MARI: molto mossi i bacini centro settentrionali, localmente agitati il mar Ligure, l'alto Tirreno e i mari circostanti ■ Sardegna; mossi gli altri mari.
PREVISIONI PER DOMANI: ■■■ regioni settentrionali e sulle centrali tirreniche nuvolosità variabile. Sulle rimanenti regioni nuvoloso con isolate precipitazioni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-10	2	Firenze	0	8	Bari	3	7
Verona	-4	6	Pisa	■	7	Napoli	5	10
Trieste	1	4	Ancona	-2	5	Potenza	-1	1
Venezia	-2	5	Perugia	-2	3	S.M. Leuca	4	9
Milano	-6	5	Pescara	-1	6	R. Calabria	5	13
Torino	-7	2	L'Aquila	-5	2	Palermo	6	11
Cuneo	-7	1	Roma Urbe	-2	4	Catania	0	13
Genova	■	7	Roma Clamp.	0	5	Alghero	-2	10
Bologna	-4	4	Campobasso	-3	0	Cagliari	-2	10

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-4	-2	neve	■■■	10	14	sereno
Atene	7	12	variabile	Londra	5	5	sereno
Bangkok	17	28	sereno	Los Angeles	8	18	pioggia
Berlino	-5	-4	coperto	Madrid	■	8	sereno
Bruxelles	-4	0	coperto	Montreal	-5	-4	coperto
Bucarest	-6	-2	nuvoloso	Mosca	-7	-2	coperto
Budapest	-5	-1	variabile	New York	-6	-3	coperto
■■■■■	21	31	sereno	Parigi	0	4	coperto
Copenaghen	-3	-2	coperto	Pechino	-1	5	sereno
Dublino	2	8	sereno	Praga	-10	-4	nuvoloso
Francoforte	-■	-3	■■■	Rio de Janeiro	20	34	variabile
Gerusalemme	6	16	sereno	■■■	nr	-1	nuvoloso
G■■■■	-5	-3	neve	Sydney	21	33	pioggia
Helsinki	-2	1	coperto	Tokyo	3	10	coperto
Johannesburg	■	31	sereno	Varsavia	■	-5	coperto
Il Cairo	11	20	sereno	■■■	-10	5	sereno

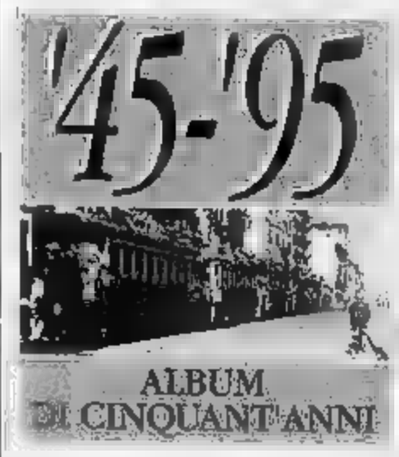
SOCIETA' & CULTURA
SPETTACOLI
LA STAMPA
ANNO 129 NUMERO 6 15
SABATO 7 GENNAIO 1995

PAVAROTTI SPOPOLA IN PERU'

Almeno 26 mila biglietti già venduti per il recital che Luciano Pavarotti terrà a Lima mercoledì. In Perù l'esibizione del tenore italiano viene definita il maggior evento artistico del '95.

KIM CONTRO NEW YORK TIMES

Kim Basinger è infuriata con il *New York Times*, che domenica ha pubblicato un articolo sulle sue disavventure finanziarie. Se non riceverà scuse formali, l'attrice minaccia la querela.



Dai fichi secchi al supermarket, così i giornali hanno raccontato le trasformazioni del Paese

A sinistra la redazione del «Giorno» appena nato. A destra Indro Montanelli, sotto Italo Pietra e Enrico Mattei. In basso Giorgio Bocca

BOCCA *L'Italia in redazione*

DAL NOSTRO INVIATO

Che è stato il giornalismo italiano dal 1945 a oggi. Come ha raccontato i cinquant'anni che ci hanno portato dalla fame al benessere. E da De Gasperi a Berlusconi. Da Mattei a De Benedetti. Dall'effimera stagione dei fogli di partito all'epoca opulenta della televisione di massa. Quella che leggerete è la storia di un giornalista, Giorgio Bocca, che comincia la sua lunga carriera alla fine della guerra, quando mette piede, con addosso i panni dell'ex partigiano, nella redazione di *GL*, il foglio torinese di Giustizia e Libertà, diretto da Franco Venturi, 50 mila copie di tiratura.

Tempi da pionieri. Bocca divideva con Venturi un alloggio di via Legnano, riscaldato da una sola stufetta elettrica. In redazione incrociava Carlo Casalegno e Paolo Spriano. *La Stampa* e la *Gazzetta del Popolo* erano state chiuse, perché si erano compromesse col fascismo. Gli altri quotidiani torinesi erano *l'Unità* con Ludovico Geymonat come capo redattore e Raf Vallone responsabile della terza pagina, *L'opinione* diretta da Franco Antonicelli, presidente del Cln Piemonte, *Sempre avanti!* con Umberto Calosso, ex Radio Londra, *Il popolo nuovo*, più incolore, che sopravvive sino agli Anni 60.

«Devo dire che è stato un periodo di giornalismo informativo piuttosto mediocre - ricorda Bocca -, per certi aspetti quasi nullo, perché questi giornali consideravano i problemi amministrativi e la cronaca nera come fatti assolutamente privati. Però il giornalismo politico era estremamente interessante, perché ogni giorno incontravi in redazione o in tipografia tutti questi personaggi dell'antifascismo, da Calosso a Monti, da Antonicelli a Venturi, da Mila a Foa, che passavano a portare un articolo e soltanto a discutere col direttore, per i comunisti c'erano Montagnana e Pastore. Era emozionante, soprattutto per un giovane, per uno strano miscuglio di colleganza professionale e invece di forte contrasto ideologico. Io scrivevo di cronaca nera e facevo inchieste: sul tesoro della Quarta Armata o sul rientro dei soldati dalla Russia. Non avevamo una lira, i treni non funzionavano, ma l'atmosfera era abbastanza eccitante.

«Nel '47 la svolta. Si torna alla normalità, dopo la cacciata dei comunisti dal governo. La stampa borghese si lega al potere politico, alla dc, con una forma particolare di cronaca politica che si chiamava pastone. Il capo dell'ufficio romano di corrispondenza per un'informazione non partitica e interclassista giostrava questo pastone mettendoci dentro di tutto: sia le notizie governative sia altre notizie, in modo che anche un operaio ci trovasse qualcosa d'interessante. Gorresio faceva il pastone della *Stampa*, con una intonazione socialdemocratica, essendo Valletta amico di Saragat. C'era Negro del *Corriere della Sera*, più governativo, c'era alla *Gazzetta del Popolo*, più centrodestra. Avevano appreso l'arte del pastone in un modo che oggi è quasi da rimpiangere. Nel senso che invece delle caterve di sciocchezze che oggi si pubblicano sulla politica interna, allora tu avevi in due colonne l'informazione essenziale».

Nel 1954 Bocca entra all'Europeo di Arrigo Benedetti. Che cosa rappresentava il giornalismo dei settimanali?

«Per un giornalista il quotidiano l'esperienza nel settimanale - prima *L'Europeo*, poi *L'Espresso* - rappresentava un'interessante scuola professionale, perché erano più liberi, facevano inchieste di indagine sociale. Io scrissi sull'*Europeo* le mie prime inchieste sulla mafia, quando intervistai il colonnello dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa, facendo capire che c'erano protezioni governative di cui la mafia si giovava. Solo che era un giornalismo fatto coi fichi secchi: invece di tenere corrispondenti fissi in ogni Paese, come hanno *Time* o *Newsweek*, si risolveva tutto che il giovedì partivi, andavi in aereo in Birmania o in Cina, poi tornavi di corsa a fare un articolo copiato dai giornali locali».

Nel 1956 nasce «Il Giorno», fondato da Enrico Mattei. Per la stampa quotidiana è stata davvero una rivoluzione?

«Sì, lo è stata. Non soltanto per meriti semplicemente giornalistici, di Baldacci prima o di Pietra poi, né di tutti i colleghi che c'erano andati, ma perché quello è stato il periodo della modernizzazione italiana. Partiva il Miracolo, quando francesi e tedeschi venivano a copiare il mix di azienda pubbliche e imprese private del nostro sistema. Teniamo conto che per la prima volta il fronte padronale si era spaccato, per cui finalmente mi erano concesse delle libertà enormi che prima non avevo mai avuto. Mi ricordo che Mattei mi presentò a Mancini in un linguaggio da partigiano: questo è uno dei nostri che spara-no, questo non ha paura di attaccare i ministri».

Quelli erano anche gli anni della prima televisione. Il giovedì sera, l'Italia si ferma per «Lascia o raddoppia?». L'aveva capito Bocca il potere deflagrante della tivù?

«No. La televisione venne capita dai democristiani. Perché la dc aveva l'obbedienza della maggioranza dei giornali, ma non possedeva giornali. Il giornalismo italiano era tutto di matrice laica: borghesia liberale e borghesia di sinistra. L'intuizione di Fanfani e Bernabei fu di impadronirsi della televisione, come di un nuovo strumento di governo, e gli editori dei giornali, i vari Rizzoli, lasciarono fare con grande disprezzo».

«Le inchieste sulla mafia, i pm insabbiatori, la psicosi del golpe. E adesso la rissa»

1970, il vento del Sessantotto fischia nelle redazioni. In fumose riunioni blue, che sembrano copiate da quelle degli studenti e degli extraparlamentari, nasce un movimento di giornalisti democratici. Bocca ne fa parte.

«Però era un movimento velleitario. Dopo piazza Fontana avevamo capito in tanti che il rapporto con le autorità costituite non era più attendibile. Avevamo la prova che c'erano dei questori e c'erano dei pm che deviavano le indagini, che insabbiavano le inchieste. Toccavamo con mano che c'era questo potere imperiale. Allora ci rendemmo conto che si sarebbe dovuta fare dell'informazione democratica, e la facemmo. Poi però la corsa scatenò la psicosi del golpe, per cui la lotta politica divenne frenetica e faziosa. I media di controinformazione, come il Bollettino che faceva Nozzoli, diventarono d'una specie di dietrismo totale. Uscì anche un pamphlet come *La strage di Stato* ispirato in gran parte dai servizi segreti. Poi c'erano riunioni folli. Ne diressi l'ultima, al Club Turati, dove la Castellina diceva che ci volevano mille giornali, tutti pagati con i soldi pubblici. Allora, mi dissi, siamo al delirio».

Ed è che alla fine degli Anni 70 «la rana si gonfia», come Bocca ha scritto nel libro «Il padrone in redazione». Il giornale diventa un supermarket, per usare una sua immagine, e il vecchio protagonista di tante battaglie questa stampa, troppo gonfiata, troppo televisiva, non piace troppo. Quanto questa superfetazione è responsabilità di noi giornalisti? Potevamo resistere?

«Non credo. Quando ho scritto *Il padrone in redazione*, gli editori mi hanno detto: d'accordo, ma non esagerare, i tempi sono questi e in fondo avevano ragione. I giornali sono lo specchio dei tempi. Io l'ho visto bene nel caso di *Repubblica*. Conosco molto bene Eugenio Scalfari. So che Scalfari è due cose insieme: nutre le ambizioni di un grande borghese, colto, d'élite, ma anche quelle del grande editore dell'uomo di mercato, e ho visto che in lui mano l'a-piombo è sempre maggiori al mercato, per cui *Repubblica* dal disegno iniziale di 70 persone, tutte appartenenti a una certa cultura, un po' snob e di sinistra, è arrivata a un giornale di 400 persone. Adesso il *Corriere* pare abbia stabilito di investire 230 miliardi, perché chi è al primo posto nelle grandi città incassa l'80% della pubblicità: ecco mi spaventa questa competizione all'ultimo miliardo, perché porterà a forme di oligopolio che si riveleranno degli errori. Com'è accaduto con la televisione, nella competizione tra Fininvest e Rai. Ma nessuno è colpevole. Io vedo piuttosto una serità generale, alimentata dalla presenza di grandi potentati imprenditoriali ed editoriali».

Torniamo all'album di cinquant'anni: quali sono i giornalisti che riassumono meriti e contraddizioni di questo secolo?

«Montanelli, Ansaldo e anche Longanesi: grandi esempi di giornalismo colto e politicamente scettico. I sopravvissuti del fascismo. Dietro di loro, avviamento, tutta la generazione nuova: Scalfari, Valli, Ronchey, Pietro, protagonisti di un giornalismo moderno ed efficace, che ha ceduto il passo a un giornalismo rissoso, in cui Feltri dice tranquillamente che oggi Bocca non potrebbe affermarsi perché il livello si è troppo alzato».

E che cosa augura, il vecchio cronista, che nel 1995 compirà 75 anni, ai direttori della generazione dei quarantenni, i Mieli, Mauro, Veltroni, Anselmi, cui ogni tanto tira le orecchie?

«Io credo che Berlusconi, se potesse farlo, cacrerebbe via per davvero tutti i giornalisti indipendenti. Perciò a questi direttori quarantenni io auguro di durare a lungo. Perché finché durano loro duro anch'io».

Alberto Papuzzi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Novantaquattro anni lui, 78 lei: in Francia è la sorpresa della nuova stagione letteraria

La «prima volta» di Julien Green e Françoise Giroud

I due Grandi Vecchi esordiscono nel romanzo d'amore

Esordio in amore per due Grandi Vecchi della letteratura francese: il novantaquattrenne Julien Green e la cadetta Françoise Giroud (78 primavera) aprono la stagione narrativa '95 pubblicando ciascuno un romanzo dalla vivida coloritura passionale. *Mon très cher amour...* (ed. Grasset) s'intitola quello di madame Giroud. Più criptico - e comunque fedele alle sue origini britanniche - Green propone invece *Dixie* (ed. Fayard), love story nel profondo Sud americano.

Che l'età sempre freni lo slancio amoroso tra gli scrittori è notorio. Basterebbe citare Barbara Cartland. E un'altra Françoise: la Sagan. Ma qui è di Green & Giroud fa notizia. Il primo, a dire il vero, qualche precedente l'aveva. I suoi libri affrontano volentieri temi sentimentali ed erotici. Mai sinora, tuttavia, Cupido era assurto, come spiegava l'altro ieri lo stesso Green su *Le Figaro*, a «personaggio principale». Lo incarna Elizabeth, vedova libera ma non allegra. La sua passione rende infelici gli altri. Ritroviamo qui un filone non così inabituale per Julien Green negli ormai 64 volumi editati (incluse le *Memorie* in XV tomi, un record). L'autobiografico erotismo distruttore. Accettare la sua omosessualità fu sin dalla giovinezza problematico per un uomo di saldi principi cattolici come lui. E insieme a quella sesso-astinenza, la dicotomia passione/regola costituisce una perenne rovello. «Dico spesso che il letto è la tomba dell'amore, e il matrimonio una concessione perpetua». Eppure bisogna rassegnarsi. «L'amore in fa la protagonista nella sua esistenza, romanzo notturno che c'impone la sua legge». Impossibile scampare.

Meno problematica (ma non troppo), Françoise Giroud si descrive una donna che affronta il «mal d'amare» offrendogli se stessa. Gelosa e distruttiva, finirà col soccombere. «*Mon très cher amour* l'ho scritto per caso» rivela a *Gala*. «Né pensavo a una storia d'amore. Un giorno che ero alla musi tre righe, poi cinque. Lei e Lui hanno p forma sullo schermo del computer. Bastava lasciarsi condurre da loro. Ed ecco il libro».

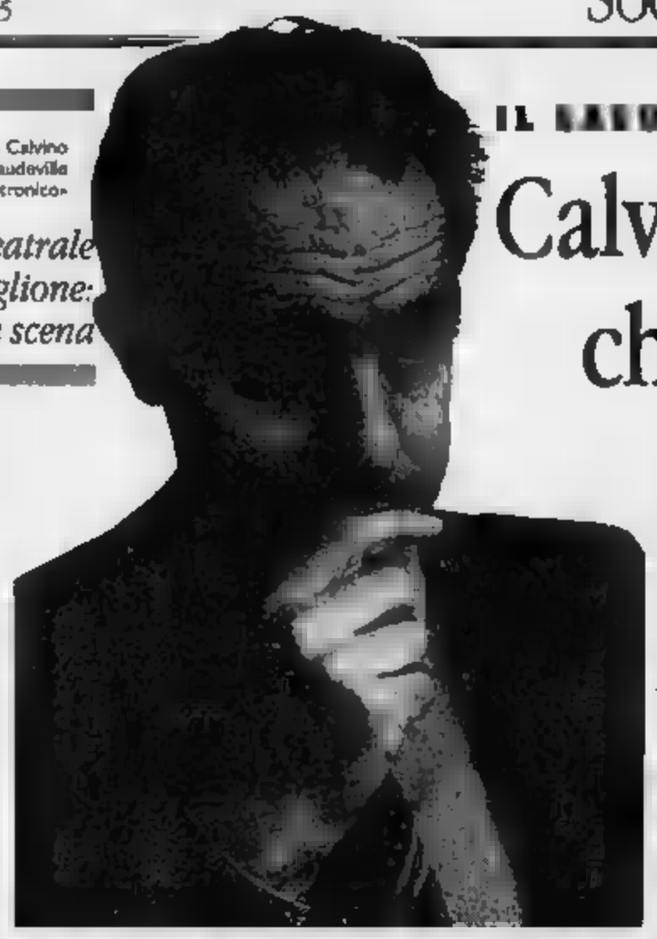
Julien Green

L'eroina è un'agente letterario. Brava, capace, sicura. Un alter ego di Françoise Giroud che bazzica da mezzo secolo il mondo editoriale? L'interessata non smentisce. Aggiungendo però: «Io provo gelosie irriducibili. In generale la relazione con gli uomini è buona». non spieghiamo il battesimo «letteratura del cuore». Negli anni (peraltro ancor vicini) in cui madame Giroud si guadagnò fama di irresistibile seduttrice, l'amour era il pane esistenziale quotidiano. E non le mancava la spregiudicatezza. Ma libri e articoli - i fondi sull'*Express* - contenevano altro. Impegno civile (in epoca giscardiana fu sottosegretario alla Condizione femminile), dichiarazioni coraggiose, battaglie, saggi, biografie. Amore, *vade retro*. Ora non più. Le prime avvisaglie del cambiamento risalgono al '93. Quell'anno, tra la sorpresa generale, Françoise Giroud e Bernard-Henri Lévy rispolverarono i dialoghi platonici intrattenendosi su *Les hommes et les femmes*. Fu un buon successo di libreria. E piovvero le traduzioni, inclusa quella italiana (Rizzoli). Ma, in fondo, il tono rimaneva accademico-salottiero. Ben guardandosi dall'affondare il coltello. Poi, inattesa, la «storiaccia».

Entrambi gli scrittori rivendicano l'irrinunciabilità dell'amore. Forse più in vecchiaia. Delizia ma sopra tutto croce per Green, mentre Giroud confessa di averne una visione positiva dove la tragedia non è strutturale.

Diranno le classifiche librarie se il pubblico francese apprezza o meno gli amori senili. Quanto ai critici, è impossibile possano stroncare Françoise e Julien con maggior acrimonia di Giscard. L'autunno scorso, l'ex presidente volle cimentarsi in un romanzo, Languido, démodé, stucchevole e prosaico. Le numerose scene d'amore - affermano i rari, sfortunati lettori - paiono uscire da un feuilleton di terz'ordine. Niente pathos. In compenso, una formidabile prosopopea. Anche il vocazione tardiva. Quelle che un tempo si dicevan fossero le migliori. Ma forse Giscard - la cui fama di Don Giovanni non è usurpata - seduceva senza amare.

Enrico Benedetto



Qui accanto lo scrittore Italo Calvino nel '57 scrisse l'inedito science-vaudeville intitolato «L'innamorato elettronico»

Un canovaccio teatrale dato al regista Scaglione: impossibile andare in scena

IL CASO. Un inedito dello scrittore è «bloccato» dal '57

Calvino, l'amore elettronico che non leggeremo mai

CHE cosa succede se un cervello elettronico si innamora di una divetta di Hollywood? Succede che [illegible] i capricci e si rifiuta di funzionare. E quando lei, la diva, decide invece di sposare l'oscuro scienziato che ha inventato la macchina, questa entra in crisi. Il cervello muore per sempre e si trasforma in un ammasso di ragnatele, roveti e nidi di pipistrelli.

Bizzarro. Ironico. Grottesco. Ma soprattutto prezioso. *L'innamorato elettronico* che racconta la storia d'amore del cervellone Orlando e la starlet Zazà Hotworth è infatti un canovaccio inedito [illegible] Italo Calvino che lo definì uno «Science-vaudeville». Un lavoro che ha rischiato di diventare via via un'operina, un balletto, un radiodramma, una pièce teatrale. Ma che invece, per ora, approderà a [illegible] scena. La vedova dello scrittore infatti, erede dei diritti, ha autorizzato il regista Massimo Scaglione, proprietario dell'inedito dattiloscritto.

Intorno a *L'innamorato elettronico* non si addensa soltanto una [illegible] di diritti, c'è anche una vicenda complessa che incomincia quasi quaranta anni fa. Ce la racconta Scaglione.

«Era il '57 - ricorda il regista -. In quegli anni Torino viveva una fervida stagione intellettuale. Erano i tempi [illegible] Cantacronache intorno al quale si riunivano figure importanti: Antonicelli, Calvino, Amodei, Liberovici. Fu allora che Calvino scrisse il canovaccio e me lo consegnò perché ne facessi uno spettacolo teatrale. Io pensavo a un'operina, a un balletto. Due o tre anni dopo decidemmo di farne uno spettacolo di prosa insieme a un altro atto unico di Calvino che era già stato dato a Spoleto».

Ma la censura dell'Italia Anni 50 era molto severa; per qualche motivo l'atto unico spoletino viene bloccato e tutto il progetto va a monte. Da allora il dattiloscritto giace per anni nella scrivania di Scaglione. Sino al 1971 quando il regista lo riprende in mano e pensa a una utilizzazione radiofonica. Scambio di lettere con Calvino che acconsente all'utilizzo e, con una lettera datata 11 maggio 1971, scrive «autorizzo la trasmissione radiofonica della riduzione di Massimo Scaglione del mio lavoro *L'innamorato elettronico*». Ma anche quella volta non se ne fa nulla.

«Negli anni successivi quel dattiloscritto mi è di nuovo tornato in mano - aggiunge Scaglione - ho pensato di fare uno spettacolo di prosa. Nel frattempo Calvino era scomparso ed ho scritto alla vedova per averne l'autorizzazione».

Chichita Calvino risponde in modo interlocutorio: «Il 1957 è molto lontano, e io non so niente di *L'innamorato elettronico*. So invece che negli ultimi anni Calvino non voleva sapere niente della teatralizzazione delle sue opere». E quando finalmente legge il canovaccio la vedova nega il suo assenso.

Il perché di questo rifiuto lo spiega Chichita Calvino stessa: «E' vero che in quel testo ci sono molte cose interessanti come la preveggenza del ruolo che i calcolatori elettronici avrebbero avuto nella vita contemporanea. Ma Italo Calvino non me ne ha mai parlato. Ne sono venuta a conoscenza da Scaglione. Dalle lettere che Italo scrisse in quel periodo mi pare di capire che non teneva molto al lavoro. Ho pensato che non fosse opportuna la pubblicazione. Credo che certe cose sia meglio leggerle fra cinquanta anni, quando potranno essere affrontate con un distacco totale e nel contesto più vasto di tutta l'opera dello scrittore. Del resto i curatori della raccolta dell'opera di Calvino nei Meridiani non lo hanno considerato degno di essere incluso, pur citandolo a pagina [illegible] del terzo volume».

Resta, inevitabile, la domanda: può l'erede dei diritti di un autore negare una autorizzazione che lo scrittore aveva accordato? E può, conferma Maria Corti: «Dal momento in cui l'autore muore la volontà che conta è quella degli eredi. E' come se Calvino fosse vivo ed avesse deciso di revocare l'autorizzazione perché ha cambiato idea».

L'innamorato elettronico dunque resta inedito. Trattenendo con sé tutto il profumo degli Anni 50 che racchiude. C'è la politica dei Paesi occidentali [illegible] l'oriente ricco di petrolio, così come il gusto per il teatro dell'assurdo. Attraverso Zazà Hotworth si intravede Rita Hayworth, e l'Aga Khan si cela facilmente dietro i capricci di Sua Maestà Serenissima Mohammad V Pascià dell'Urostan, Paese che galleggia sul petrolio; il quale pascià è [illegible] deciso a ripudiare la consorte Rabadani, perché «nella sua visita agli studios di Hollywood ha posato i suoi augusti occhi sulla gentile signorina Zazà».

Ed è proprio per colpa del Pascià [illegible] V che il cervello elettronico Orlando si innamora di Zazà. Per chiedere consiglio su come conquistare la bella tutti i dati fisici di [illegible] vengono inseriti nella macchina. E questa invece di rispondere impazzisce d'amore. Sui quadranti tutte le luci si spengono tranne quelle che disegnano le curve formose di Zazà. A nulla valgono i tentativi dell'inventore, il professor Kasimirowitz, per farlo rinsavire. L'unica soluzione è sposare [illegible] con Orlando.

Le nozze sono praticabili perché Kasimirowitz ha inventato un congegno amatorio elettronico che mette Orlando in grado di [illegible] un ottimo marito. E qui la macchineria escogitata da Calvino sembra presagire le tute per il [illegible] cibernetico [illegible] molti anni dopo. Spiega il professore Kasimirowitz a Zazà: «Basta infilare questi anelli alle orecchie, ai polsi e alle caviglie e l'apparecchio trasmetterà gli impulsi sia fisici che spirituali che devono essere trasmessi da un [illegible] a una moglie».

La spiegazione di Kasimirowitz è talmente convincente che la divetta si innamora perdutamente e acconsente alle nozze. Non con la macchina però, ma con il professore [illegible] «Nessuno mi fermerà. Ho trovato l'uomo che ho sempre sognato! e fuggirò con lui». Fuga dei due inseguiti da scienziati, giornalisti, politici e [illegible] con una passerella finale che è molto di varietà mentre Orlando escaturisce una tempesta di scariche elettriche di tutti i colori».

Sergio Trombetta

Qui accanto, Elsa De Giorgi
Sotto, Calvino insieme alla moglie Chichita ed alla figlia Giovanna

Prima la censura, poi la burocrazia. Ora la vedova si oppone: «Italo non me ne ha mai parlato»

PAVIA

All'Università il fondo De Giorgi

PAVIA. L'appello di Maria Corti sta per essere accolto, l'ultimo tra i tanti lanciati in questi anni affinché i documenti legati alla [illegible] e al lavoro dei grandi protagonisti della vita e della cultura italiana non escano dal nostro Paese. Il fondo Elsa De Giorgi, composto da circa 2000 lettere di intellettuali di ogni settore, da Strehler a Fellini, e [illegible] un blocco molto importante di lettere di Italo Calvino, non andrà all'estero, acquistato come si temeva da un forte sponsor svizzero, ma sarà conservato presso il Fondo Manoscritti di Pavia. Il rettore dell'Università dovrebbe annunciarne l'acquisto nei prossimi giorni: [illegible] milioni, a quanto sembra, [illegible] testimonianze, anche politiche, di grande rilevanza. Cifra da nulla ma, ancora una volta, quanto faticosamente racimolata, grazie soprattutto alla magnifica «cocciutaggine» di alcuni nostri studiosi. **[m. app.]**

Linguisti e filosofi di fronte al «senso»

ROMA. «Senso», parola dai molti significati e termine chiave con il quale si sono misurati, fin dall'antichità, i maggiori filosofi: su questo tema si è aperto ieri il confronto fra gli studiosi nei tre giorni del Colloquio internazionale del Lessico intellettuale europeo. «Negli anni passati - ha spiegato Tullio Gregory inaugurando il convegno - abbiamo affrontato termini come fantasia, ragione, spirito, idea. "Senso", nella doppia accezione di "sentire" e di "significato", era un altro punto di riferimento fondamentale e cui accostarsi per comprendere meglio il rapporto tra uomo e mondo». Fra i relatori - linguisti e filosofi venuti da Europa, Usa e Canada - Bernard Quemada, Paul Tombeur, Roberto Busa, Gustavo Costa, John Volton. [Ansa]

Morta la poetessa Daria [illegible]

MILANO. E' scomparsa a 80 anni la scrittrice Daria Menicanti. La morte risale a mercoledì, ma la notizia è stata diffusa a funerali avvenuti. Nata a Piacenza nel 1914, fin dalla fanciullezza ha abitato a Milano, dove aveva anche compiuto gli studi laureandosi con Antonio Banfi. Sposata dal 1937 al [illegible] con Giulio Preti, esordì nel '64 con la raccolta di versi *Città come* (Mondadori). L'ultima raccolta, *Ultimo quarto*, è uscita [illegible] Scheiwiller nel '90. La sua poesia si è sempre sviluppata intorno al [illegible] (fra amore e morte, nella linea di Saba e Penna. Ma Daria Menicanti è stata [illegible] che traduttrice dall'inglese di Silvia Plath, Dylan Thomas e altri. [Ansa]

I segreti della Roma magica

ROMA. Il nome «segreto» di Roma, il mistero delle sue origini, i sotterranei, le biblioteche «magiche»: sono alcuni degli argomenti che verranno affrontati in un ciclo di conferenze dedicate all'«Esoterismo a Roma: storia e simboli», a cura dell'antropologa Cecilia Gatto Trocchi, che si inizia il 16 gennaio per concludersi l'8 maggio. Verranno presi in esame gli apporti degli Egizi (che al tempo di Augusto introdussero a Roma la magia del Nilo) e l'astrologia di Papa Leone X, le opere di Athanasius Kircher e l'alchimia di Massimiliano Palombara, fino agli autori della Biblioteca Magica conservata nel fondo della Casanatense. [Agi]

LETTERE AL GIORNALE

Botti, record di imbecillità; prezzo del bollito, indicatore politico

Pippo ha ragione viva le rubriche Tg1

La Rai non ha più nulla, scrive Pippo Baudo, ed a magazzini e cineteche vuote non si può trovare altra soluzione di intrattenimento se non quello di sbattere [illegible] mente i soliti volti in tv, stanchi essi [illegible] (e Baudo per primo) dello spreco che fa della propria immagine. Quello che dice Baudo è verissimo e proprio per questo non si [illegible] capire come, a questo punto, l'azienda rifiuti di attingere al [illegible] della produzione giornalistica, dando più spazio e più peso a quelle trasmissioni che, tra informazione e spettacolo, sono un fiore all'occhiello per ascolti e prestigio. Parlo delle rubriche del Tg Uno che in pochi anni hanno portato gli ascolti quotidiani di una fascia prima ritenuta debole (14 - 14,20) a cifre medie di due milioni e mezzo. Si tratta di Prisma, Albedo, Cronache Italiane, Week-end, Almanacco, con temi di spettacolo, di informazione scientifica, riproposta di costumi e tradizioni del Paese. Cronache dei motori meriterebbe un discorso a parte.

Non tanto perché tempi di magra, ma per intelligenza aziendale, le rubriche andrebbero potenziate e riportate, quanto meno, ai loro antichi spazi all'interno dei palinsesti (Cronache Italiane coi suoi 31 anni di vita, l'indimenticabile prestigio di Almanacco, ecc.!). Invece si paventa l'opposto perché gli annunci (che speriamo rientrino) indicano lo spostamento delle rubriche alle 0,30 e che persino il seguitissimo approfondimento dello «Speciale Tg Uno» delle ore [illegible] venga dato in gestione alla rete, nonostante ed in contraddizione con gli appesantimenti denunciati da Baudo. La rigorosa austerità è castrante vuol significare Baudo. Anche questo è verissimo. Ma allora, proprio per questo, perché non dare impulso, invece di sacrificarla, alla professionalità riconosciuta di giornalisti che, fra l'altro, economicamente sono il punto di risparmio dell'azienda, in quanto retribuiti secondo il [illegible] di lavoro e non da nababbi?

In tempi di magra un'altra considerazione va fatta: attraverso Cronache week-end l'ufficio marketing della Rai stipula contratti arcimilionari; come mai il palinsesto affonda quell'appuntamento? Ci sarebbe tanto altro da approfondire e spero che si voglia fare, ma non vorrei che limitando tutto alla fiction e denunciando una unilaterale carenza di risorse, l'azienda non stia imboccando la strada per rinnegare e punire parte cospicua di tutto ciò che nel passato l'ha fatta grande. Ed allora, privata o comunque mortificata in uno dei suoi elementi portanti, non Pippo, la Rai avrà poco da fare!

Melo Freni, Roma
Caporedattore «Cronache Italiane», Tg Uno

Aspiranti invalidi a spese nostre

Botti di Capodanno, 1500 feriti circa. Forse è stato stabilito il nuovo record nazionale. Evidentemente le raccomandazioni sono inutili. Mi permetto di suggerire al ministro della Sanità di fare pagare le spese sostenute dalle Usl per le cure prestate a questi aspiranti all'invalidità e quanto meno alla lesione volontaria. Non mi pare giusto che il prezzo dell'altrui imbecillità sia pagato dalla collettività.

Gianni Avetta, [illegible]

Rilanciamo il vecchio indicatore

Vedo dalle vostre «Lettere al giornale» arrivare proposte e proteste di ogni genere, [illegible] sentite anche se non sempre giustificate. Voglio aggiungere anche la mia che consiste nel rilancio di un vecchio indicatore della politica locale e nazionale e cioè il «prezzo del bollito».

Oggi siamo tutti un poco disorientati anche per la grande quantità di informazioni che [illegible] dai vari mezzi. Inflazione, debito pubblico, disoccupazione, Pil, ecc... rendono difficile una sintesi che porti alla espressione di un giudizio e [illegible] un voto politico. Perché non il vecchio concetto del «prezzo del bollito» come criterio di giudizio della bontà di una politica lasciando per un certo periodo da parte altre considerazioni che mi sembrano teoriche e astratte per la maggioranza dei cittadini. Concretizziamo, concretizziamo!

Giovanni Riccio, Torino

Egregio Sig. Del Buono, parecchi parlamentari vorrebbero nuove elezioni. Li ho chiamati parlamentari, perché parlano molto, ma fanno poco (salvo aumentarsi lo stipendio di 750 mila lire al mese). Ma chi paga le nuove elezioni? Loro forse? Per seguitare a fare i loro giochini sotto bandiera che si passano di mano in mano? Noi abbiamo già espresso il nostro parere il 27 marzo, adesso sta a loro mettersi d'accordo, smettendola l'indegna cagnara. E' possibile che quasi nessuno capisca che siamo stufi di esser presi per il fondo schiena?

Cesare Pirattoni, Torino
ex patriota pensato al 75%

Chi pagherà le nuove elezioni?

GENTILE Signor Pirattoni, sento che la sua indignazione è sincera e che non le basta «mandare a casa con pensioni Inps, sequestrando i beni accumulati questi anni di malgoverno, i responsabili della prima Repubblica, incapaci e in buona parte tangentisti», lei vuole, lei si aspetta qualcosa di meglio dal futuro. Non è certo il solo, la posta di questo inizio dell'anno è a senso unico, manifesta una grande impazienza, a qualsiasi tendenza appartenga chi scrive. Ecco, a esempio, un'altra lettera molto decisa:

«Egregio Sig. Del Buono, consiglierei l'onorevole Berlusconi di contattare l'avvocato Agnelli affinché lo iscriva all'Isvor di Marentino (noto centro per la formazione e l'aggiornamento per dirigenti e quadri Fiat), per seguire un corso di base sulla "comunicazione efficace". Gli sarebbe utilissimo, considerato che questi otto mesi di governo [illegible] a stenere che [illegible] lo capisce. I giornalisti, i pensionari, le nonne, le zie e il Parlamento non lo capiscono. Ultimo, in ordine di tempo, chi [illegible] l'ha capito è il Capo dello Stato. Bene, la prima nozione della comunicazione è che, per essere efficaci, non conta ciò che si dice, ma conta ciò che ha capito il tuo interlocutore. Se lui non ha capito, la colpa è sempre di chi ha parlato perché non è stato in grado di trasmettere il messaggio efficacemente. In altre parole, l'asino non è stato in grado di spiegarsi... Mario Pavanello, Torino, quadro aziendale Iveco in quiescenza».

Gentile Signor Pavanello, però qualcosa mi pare di aver capito. Che, [illegible] potere, il Cavaliere non vuol più muoversi, anzi non vuol neppure lontamente prendere in considerazione l'ipotesi di lasciare a qualche altro la responsabilità del disastro ereditato da predecessori infami, ci tiene troppo a passare alla Storia.

Oreste del Buono

Allievi [illegible] e assegni [illegible]

Siamo un gruppo di allievi infermieri e vogliamo segnalare un caso che si è verificato, coinvolgendo [illegible] le scuole per II.PP. del Piemonte e, nello specifico, gli allievi che l'anno [illegible] stati respinti per la prima volta nell'arco dei tre anni di studio. L'assessore alla Sanità della Regione Piemonte ha disposto che gli allievi ripetenti *anche per la prima volta* un anno scolastico non hanno diritto all'assegno di studio.

Orbene, esiste una delibera del Consiglio regionale che regolamenta la vita [illegible] scuole per II.PP. regionali, e che ci risulta tuttora valida, specificante che gli allievi a cui non spetta l'assegno di studio sono quelli che ripetono per più di una volta l'anno scolastico.

Di fronte a questa discrepanza, ci chiediamo se l'assessore Cucco ha deciso di interpretare ciò che sembra chiaramente espresso in italiano secondo un suo personale e restrittivo, di fatto penalizzante, metro di giudizio.

A noi, tutto ciò appare un'ingiustizia e tale rimarrà, salvo qualcuno ci dimostri il contrario. A meno che, nella famosa seconda repubblica, il detto «scripta manent verba volant» sia da ritenersi superato dalle personali interpretazioni di questo o quell'esponente.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible], Israele e «La lente di [illegible]

Ho letto con qualche ritardo l'articolo di A. Papuzzi (12 dicembre) in cui commenta l'altro un mio scritto del 1991 sulla strategia israeliana ai tempi di Shamir e delle trattative con il segretario di Stato Usa, Baker, pubblicato su *La lente di Marx*.

Che l'indirizzo della strategia di Shamir fosse di stampo fortemente militarista mi pare indubbio. Il desiderio di vittoria armata certo prevaleva su quello di pace. E ciò del resto sembra confermato dal mutamento di indirizzo intervenuto successivamente, anche in relazione al condizionamento di parte degli Stati Uniti.

Ho citato Clausewitz Deleuze e Guattari non casualmente. Il primo perché afferma che il fine della strategia è la pace, gli altri perché nel loro Anti-Edipo evidenziano il peso dei desideri inconsci. Nell'articolo, il disegno strategico di Shamir era stato letto in termini psicanalitici, nel senso che questo disegno non [illegible] superato il «complesso di Edipo», cioè che non aveva raggiunto un equilibrio tra esigenze politiche e militari. C. Moffa nella sua raccolta ha messo in questione l'auto-assolvimento dei Paesi che si considerano «isole di bene», e, per antonomasia, «brava gente». Ad [illegible] noi italiani ci vantiamo di essere «brava gente»; ma è stato un modo per nascondere le pagine [illegible] nobili del passato. Limitiamoci a qualche vicenda del nostro colonialismo. In Libia abbiamo: 1) fatto morire sotto atroci sofferenze dei cittadini inermi cospargendoli di iprite lanciata da aerei che volavano a bassissima quota; 2) rinchiuso intere popolazioni [illegible] pi di concentramento; 3) deportato popolazioni in Italia mandandole in carcere, dove sono morte tra gli stenti; 4) fucilato senza p[illegible] il capo della resistenza; 5) disseminato il territorio (nella 2ª guerra mondiale) di mine che ancora oggi generano morti e mutilazioni.

In Israele vi sono certamente dei momenti molti alti di democrazia e anche di impegno per la pace. Basterebbe ricordare il coraggio di movimenti [illegible] Peace Now che manifestano a Gerusalemme e dintorni (il [illegible] è assai diverso che manifestare nei pressi di Assisi!). [illegible] non per questo dobbiamo ignorare aspetti deplorevoli [illegible] della violenza, sanguinosi blitz militari, raid antinucleari e violazioni [illegible] diritti civili (vedi il caso Vanunu), [illegible] gno, anche bellico, a Paesi come il Sud Africa e l'Iran.

La lente [illegible] *Marx* [illegible] interrogativi laicamente su alcune delle pagine meno convincenti della storia di Israele, senza identificare Israele [illegible] tali episodi, ma anche senza nulla concedere ad un opportunismo di maniera. Marx, che era ebreo, non avrebbe probabilmente assolto gli israeliani da certi comportamenti, la lente di Marx non si è allontanata da Marx. Oppure doveva piegarsi [illegible] degli intoccabili tabù? E in nome di chi? E per conto di chi? Papuzzi non ci fornisce risposte.

Falco Accame, [illegible]

Dio ci guardi dalla laicità della *Lente di Marx*. Per il resto giudichino i lettori. **(a. p.)**

A Parigi una mostra rilancia il paladino romantico «ucciso dal sublime»

Eugène Delacroix, «Festa di nozze ebraiche in Marocco». Sopra, un autoritratto del pittore

Delacroix vulcano a Tangeri

Profumi e veleni nei taccuini di viaggio

«C'è tanto pittoresco da far felici venti generazioni di pittori»

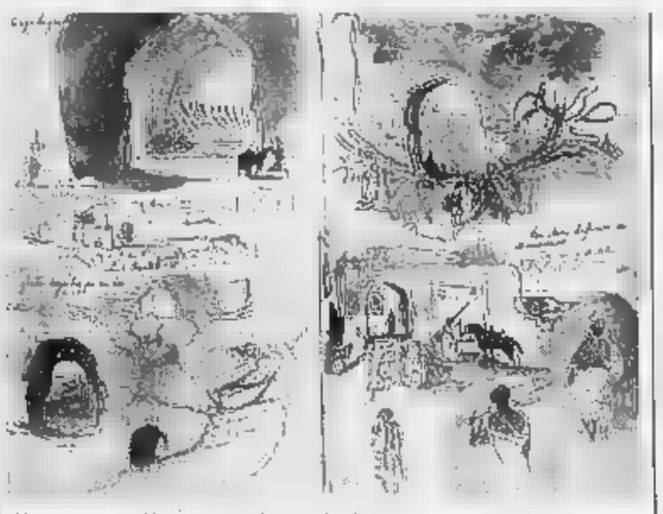
PARIGI

SOLTANTO un poeta poteva definirlo così fulmineamente: «Lo si direbbe un [illegible] di vulcano, artisticamente [illegible] *bouquets* di fiori». Il poeta si chiamava Baudelaire, il pittore descritto Eugène Delacroix. Quando Delacroix sbarca in Marocco, nel 1832, ha 34 anni. A Tangeri è arrivato al seguito del conte di Mornay, che deve condurre a termine una delicata missione diplomatica presso il sultano Moulay Abd al Rahman, portando un dispaccio di Luigi Filippo: sono anni difficili, Algeri è infiammata, in attesa di divenire colonia, i confini sono in subbuglio, bisogna tenersi buono l'imperatore del Marocco. Delacroix segue la delegazione, ma un poco in disparte: il suo nome non compare quasi mai nelle carte ufficiali.

E' una vecchia abitudine della diplomazia quella di portarsi appresso un [illegible] ufficiale, un po' come capitò oggi con i fotografi autorizzati: anche il pastellista svizzero Liotard era partito nel '[illegible] per un'analoga missione «orientalista». Delacroix beneficia soltanto [illegible] «passaggio gratuito», da Tolone a Tangeri, sulla nave *La Perle*: il resto è [illegible] carico. Anche i pasti a bordo, [illegible] diritto nemmeno a sedere fra i secondi. E' [illegible] sorta di «domestico» [illegible] incombenze artistiche. Anche perché è in viaggio con una compagnia colta: tra Parigi e Tolone si sono fermati a Fontainebleau per giudicare i [illegible] in corso degli affreschi di Niccolò dell'Abate. Ma proprio confuso con i servi, quando toccano la costa africana, scende per la prima volta, mascherato, a scoprire quel mondo esotico, «altro» che ha tanto sognato. Bisogna prendere [illegible] precauzioni: il popolo berbero non è [illegible] innocuo e soprattutto non ama farsi rubare l'anima da [illegible] ritrattista. Sia pure rapido e subdolo come lui.

Il primo impatto è folgorante: diverso anche da quel mondo di tramonti paonazzi e [illegible] esotismo un poco da paccottiglia, cui la pittura orientalista, da Fromentin a Gros, ha ormai abituato la Francia. Scrive [illegible] un amico: «Sono un uomo che sogna e che guarda le cose, temendo che scompaiano, che fuggano». Come i suoi cavalli nevrili. All'inizio è il pittoresco a colpirlo, un termine che [illegible] insistente anche nel suo diario: «Il pittoresco abbonda qui, ad ogni passo si vedono dei quadri già pronti, che farebbero la fortuna di venti generazioni [illegible] pittori». Ma poi quest'aspetto [illegible] po' teatrale, agghindato, lascia spazio ad un'altra ammirazione: quella del «naturale».

L'interesse della mostra parigina, all'Istituto [illegible] Mondo Arabo, che tocca il tema del *Viaggio in Marocco* di Delacroix dopo anni di distrazione (per [illegible] dal 1933 di una mostra analoga all'Orangerie) è proprio quello di studiare - attraverso opere, schizzi che vengono [illegible] dai musei di tutto il mondo e soprattutto il facsimile [illegible] suoi taccuini [illegible] viaggio, gremiti di appunti e notazioni -, approfondire il curioso atteggiamento di [illegible] paladino del Romanticismo immerso in una [illegible] completamente diversa e stordente. Un profumo forte e quasi velenoso, che lo costringerà a mutare [illegible] del mondo e che influenzerà definitivamente la sua poetica d'artista. Perché [illegible] francese, con la sua curiosità prensile e vulnerabile, scopre in queste colorate contrade non soltanto l'eversiva luce mediterranea che ferirà anche Klee in Tunisia [illegible] Macke e poi Matisse, cui si avvicinano impressionantemente molti [illegible] questi schizzi, ma soprattutto ritrova romanticamente radici primordiali di un Naturale incontaminato. «I Greci e i Romani sono di là dalla mia porta. Io che ridevo dei Romani di David!», Ed in una lettera ad [illegible] ammiratore: «Provate ad immaginare, amico, che cosa sia vedere qui il tramonto passeggiando per strade in cui t'imbatti in dei saggi, dei personaggi consolari, dei Catone o dei Bruti ai quali [illegible] manca nemmeno l'aria sdegnosa che dovevano avere quei padroni del mondo». La naturalezza classica ed un sole che brucia la ragione. All'amico Villot: «Se avete qualche mese da spendere, venire in *Barberia*, vi vedrete il naturale che compare senza mascheratura. Vi avvertirete la più preziosa e rara influenza del sole, che regala a tutte le [illegible] una vita penetrante». E poi, alcune espressioni rivelatrici: «Il bello corre per le strade, è disperante», una bellezza così vera, nuda, che ferisce. «Il sublime che vive e colpisce [illegible]... va così per le contrade e ci assassina di realtà». Non potrebbe esserci definizione più innamorata e vera: la realtà che invade ed uccide.



Alcuni schizzi dell'artista tratti dai taccuini di viaggio in Marocco

Non tutto è facile, per il delegazione, non piovono soltanto doni ed omaggi, su questi occidentali che stupiscono ed inquietano i rissosi manocchini. Durante una delle fosforescenti *Fantasie* a base di spari, urla ed esibizioni d'animali, un soldato dell'imperatore, non si sa se volontariamente o per caso, tira su Mornay senza colpirlo.

Viene graziato, ma sempre più l'atmosfera si fa incandescente. [illegible] no snervanti le attese per le comunicazioni imperiali. Passano giorni in attesa dell'udienza di Moulay: per vegliare sugli ospiti i francesi vengono [illegible] «cloîtrés» in un serraglio. Ma Delacroix, sempre più irrequieto, si mescola ai cammellieri e viola i labirinti [illegible] casbah. Sempre in ritardo sul gruppo, per rapire un dettaglio, come quegli insopportabili turisti di massa che devono scattare l'ultima foto, facendo friggere il torpedone. Gli è presa [illegible] me una smania di documentare tutto. I costumi, le armi, le cerimonie. I suoi taccuini tradiscono una fretta rapinosa, febbrile. Non c'è nemmeno il tempo di stendere il colore; spesso micro-annotazioni a matita documentano i riferimenti cromatici o le linee interrotte di paesaggio. Delacroix pensa [illegible] alla pittura, che realizzerà in studio, rientrando a Parigi. Ma è la luce, quella luce, che non lo abbandonerà più, impastando di prensile reattività la sua pittura [illegible] tata. Quella «magia incandescente» come la chiama Baudelaire, che «marcia verso di voi e vi avviluppa». E' qui che Delacroix sperimenta quella tecnica sospirante e umida che il pittore stesso sintetizza quasi in un motto. «Sbozzare largo, perfino con una scopa, se necessario, per poter concludere con [illegible] spillo». [illegible] sonorità cruda e quasi chiassosa del colore, che anticipa le tacche sbocconcellate degli impressionisti e che su tutte Cézanne predilige. Baudelaire: «In verità, si dispiegò mai più grande *coquetterie* musicale? Veronese fu più fiabesco di lui?». *Féerique*.

[illegible] ed un tratto Delacroix sembra nausearsi di tutto questo lussurioso color-fiaba. Disgnare a Meknès diventa rischioso. Lui tenta di salire sulle terrazze, per vedere fiatare l'orizzonte, [illegible] è là che spesso prendono il fresco le donne arabe, i musulmani sono intransigenti, si sa. Una fuga a Cadice, in calesse, una boccata di cultura spagnola, più nostra, a Siviglia. Anche se continua a contrapporre la falsa civiltà francese, («Robespierre [illegible] incroci parigini, ridicoli che siete, andate in Barberia ad imparare pazienza e civiltà»), anche se continua a teorizzare: «La Bellezza [illegible] unisce a tutto ciò che i marocchini fanno. Noi altri, nei nostri corsetti, nelle nostre scarpe strette, i nostri guanti ridicoli, [illegible] davvero facciamo pietà. La grazia si vendica della [illegible]», in realtà sempre più [illegible] verte il richiamo della stalla. Il vaccarme, il chiasso di Meknès spesso gli ricorda il supplizio d'un innocente. Il ritorno sarà lento, tormentato [illegible] Europa corre il colera: soste, ritardi, settimane di quarantena. Nelle [illegible] di quei soggiorni in lazzaretto [illegible] a stendere i primi acquarelli, per sé, per Mornay, che riverberanno [illegible] futuri olii d'Oriente, presenti anche [illegible] mostra. Il viaggio in Marocco rimarrà senza dubbio l'evento più influente di tutta la sua ribelle esistenza, ossessionando la sua pittura «agitata». Se ne rende conto già a Tangeri. «L'aspetto di queste [illegible] trade rimarrà sempre nei miei occhi. Gli uomini e le donne di questa forte razza si agiteranno in me fin che vivrò. Nella mia memoria è in loro che ho ritrovato la bellezza antica». *L'antiquité vivante*.

Marco Vallora

Esce in facsimile

Il «vero» Kafka in Germania

BONN

LA battaglia tra le [illegible] editrici tedesche sull'opera di Kafka non [illegible] è fatta attendere. Appena scaduti i settant'anni dalla morte dello scrittore (previsti dalla legge tedesca sul [illegible] pyright per renderne libera l'opera) [illegible] stata presentata una nuova edizione dell'autore praghese. La piccola [illegible] editrice [illegible] Francoforte Stroemfeld ha voluto sfidare il gigante S. Fischer, che dal 1850 possedeva ogni diritto sull'opera dello scrittore.

Il Kafka di Stroemfeld ha l'ambizione di [illegible] diverso: i libri infatti contengono un facsimile del testo manoscritto, che grazie alla scrittura chiara [illegible] leggibile dell'autore si legge senza grandi difficoltà. «Finalmente possiamo leggere Kafka!», commentano entusiaste la *Sueddeutsche Zeitung* e tutta la critica tedesca. «Finalmente abbiamo Kafka in originale, finalmente un terreno sicuro per i suoi lettori», fa eco *Die Zeit*. Lo *Spiegel*, più romanticamente, parla [illegible] un'edizione che «fa danzare» l'opera kafkiana: «Lo svolgimento della scrittura diventa visibile, *Il Processo* di Kafka perde la sua staticità».

Il primo volume della nuova edizione è il capitolo [illegible] *Processo* dedicato al Duomo. Via via usciranno gli altri capitoli come libri autonomi, una scelta editoriale dettata anche dallo scarso tempo che hanno avuto [illegible] disposizione gli editori. L'Archivio letterario di Marbach, proprietario del manoscritto, ha potuto consegnare [illegible] il suo tesoro solo l'8 dicembre 1994.

L'idea [illegible] fac-simile, concorda la critica tedesca, si addice particolarmente ad un autore come Kafka, che ha lasciato romanzi [illegible] incompleti nei quali neppure la successione dei capitoli è ben determinata. Kafka scrisse inoltre numerose pagine a matita, che lentamente scompaiono, mentre un'edizione fac-simile le ferma per sempre.

Anche l'editore S. Fischer si è convinto che l'idea della concorrenza non [illegible] da scartare e per il 1995 ha promesso un fac-simile del *Processo* su Cd-Rom.

Non è chiaro invece cosa avverrà delle altre opere: la maggior parte dei manoscritti [illegible] si trovano in Germania, ma alla Bodleian Library di Oxford.

(f. p.)

GRUPPO SAME

UN TRATTORE SUBITO PER RICOMINCIARE

Il Gruppo Same produttore e distributore dei trattori Same, Lamborghini e Hürlimann ha scelto ancora una volta [illegible] dalla parte [illegible] tutti gli agricoltori. E lo fa oggi in [illegible] spirito [illegible] partecipazione e fattiva collaborazione [illegible] gli agricoltori [illegible] più colpite dall'alluvione [illegible] novembre che vogliono ricominciare subito, partendo da [illegible] trattore.
[illegible] **oggi fino al 28 febbraio** [illegible] prossimo anno propone uno qualsiasi dei [illegible] modelli con

FINANZIAMENTO A TASSO 2%* PER 48 MESI [illegible]
PAGAMENTO PRIMA RATA DOPO 18 MESI DAL CONTRATTO

per tornare subito sui campi e ricostruire uno dei patrimoni ambientali più belli d'Italia.
E per coloro che hanno, invece, scelto di ripristinare il loro vecchio trattore saranno disponibili i

INCENTIVI GOVERNATIVI S+L+H CON LO SCONTO DEL 30%

[illegible] volete saperne di più contattate le concessionarie di Same, Lamborghini [illegible] Hürlimann delle province di Alessandria, Asti, Cuneo [illegible] Torino: **c'è [illegible] trattore pronto per ricominciare che [illegible] aspetta.**

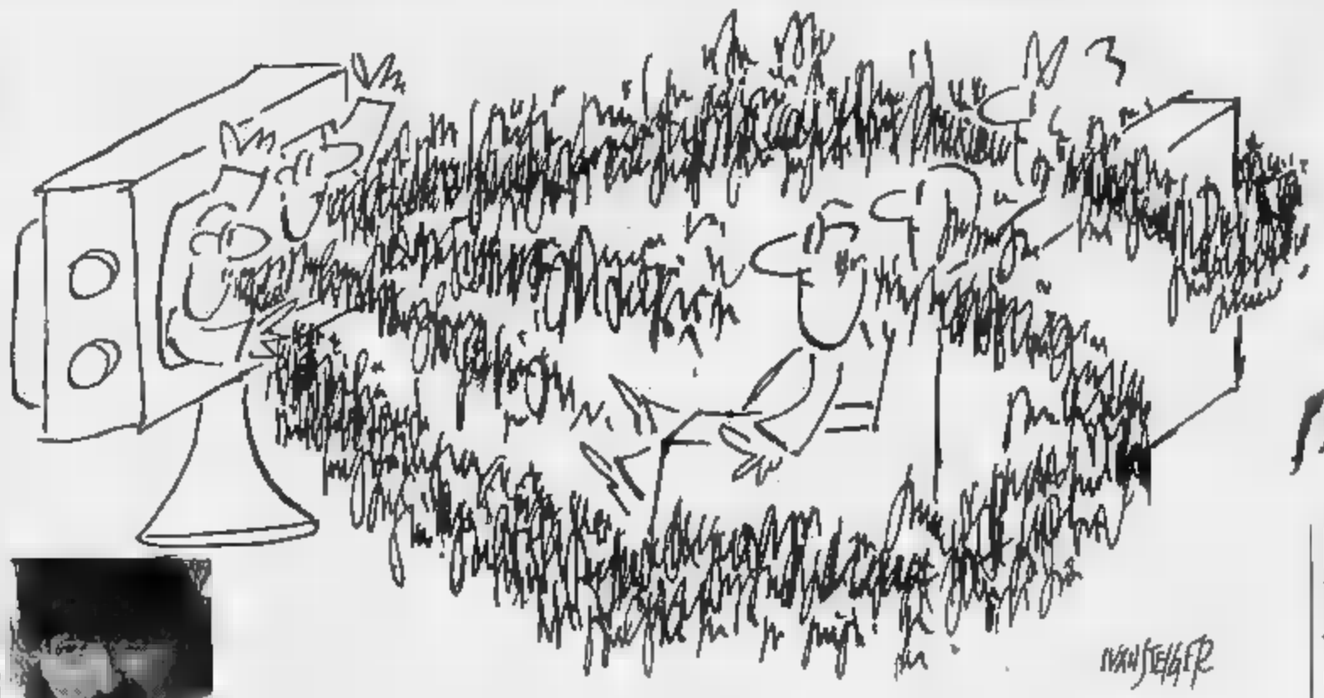
SAME
Lamborghini
Hürlimann

*T.A.N. max (Tasso Annuale Nominale) = 2 %
T.A.E.G. max (Tasso Annuale Effettivo Globale) = 2,16 %

Una provocazione di Videosapere, la nuova rete culturale che ha preso il posto del Dse, direttore Spinosa

Imbonitori, ultima frontiera Rai

Angeli con Da Crema da marzo venderà libri



Guido Angeli, foto piccola Roberto Da Crema imbonitore dalla roca

ROMA. Per dare un segno forte e assicurare che il Dse (l'odiato Dipartimento scuola educazione) non c'è più e il suo posto è Videosapere (tutta un'altra cosa perché parla di cultura a chi la cultura non la conosce), quelli della squadra di Antonio Spinosa, direttore, hanno inventato una mitraglietta di spot nei quali tele-imbonitori, famosi e non, presentano libri allo stesso modo con cui presentano scope spazzatutto, scalette allungabili, tavoli scomponibili. A cominciare in marzo sotto la sigla «Alla prossima», sarà Roberto Da Crema, dovrebbe seguire Guido Angeli. Roberto Da Crema, l'uomo dal baffo tremulo, è quel venditore che propaganda tal fervore qualunque oggetto offerto al pubblico da farsi venire il flatone e il vocione roca. Lui dovrà vendere in due minuti di tempo, accompagnamento di autore in studio, «Il cambio» di Bruno Vespa, «Il doge» di Alvise Zorzi, «Panta rei» di Luciano Crescenzo che nelle parole del battitore diventa. «Tutto va, tutto scorre: camminate, camminate», «Vangelo veneziano» di Nantas Salvalaggio, «Sotto a chi» di Roberto Gervaso. Naturalmente lui lo fa alla sua maniera. «Vedete questo libro - grida - è solido, è mitico, solo la pertina vale il suo prezzo perché è cartonata e c'ha pure la foto dello scrittore. Ogni pagina vi viene meno il canto lire: un'occasione. Cuccatevelo e piazzatelo sul comodino: vi terrà compagnia e vi concilierà il sonno. E se volete sapere che c'è scritto dentro, potete perfino provare a leggerlo». Una provocazione. Uno sghignazzo ai soloni della cultura. Un vero e proprio sberleffo agli intellettuali chiusi nelle loro torri d'avorio. L'altra faccia di Corrado Augias. Ma anche l'altra faccia di Alessandro Baricco. Un'ipotesi di programma inventata per vendere libri? Anche. Soprattutto, però, un modo per segnalare che in poi, quando la rivoluzione di Videosapere comincerà, comincerà pure la lunga marcia di arte e di scienza, di informazione e costume, di storia e di educazione civica, di musica, teatro, cinema e ballo, insomma di tutto quello che un tempo nei giornali regnava con aulico linguaggio nella celebre e ormai scomparsa terza pagina. In televisione se ne parlerà con le parole con cui si parla della cultura.

E' il diktat di Antonio Spinosa, neo nominato direttore di Videosapere, sola rete della Rai senza un canale proprio, ospite in tarda serata della prima e della seconda, ma trionfante al mattino e al pomeriggio sulla terza rete della Rai. Inviato del «Corriere della Sera» e del «Giornale», direttore della «Agenzia Italia» e della «Gazzetta del Mezzogiorno» ma soprattutto autore di libri di storia molto popolari, Spinosa spiega l'idea che guida la sua concezione di Videosapere attraverso quella che diventerà la sigla della sua rete: la statua della dea Minerva, quella che domina il cortile dell'università di Roma La Sapienza, che toglie l'elmo dalla testa e scende dal suo piedistallo per dialogare con la gente. Girata un paio di giorni fa ma non ancora montata, la sigla è interpretata da una giovane studentessa di Zagabria, Vlena Veselinovich, colpevole solo di avere avuto una origine serba in una città che ha invece scelto di essere croata e piombata in Italia. Qui, invece di continuare gli studi, è diventata fotomodella, naturalmente per caso. Una storia simbolo di quest'Europa unita e divisa che ad Antonio Spinosa è piaciuta molto.

E per il resto, direttore?

«Per il resto attenzione all'attualità. Che può essere un avvenimento della giornata come un anniversario famoso, un fatto di cronaca o una scoperta scientifica un dibattito culturale e una prima di opera lirica».

Per conquistare ascolto?

«Certo, la televisione o è popolare o non è. E l'Auditel lo guardo anch'io. Dobbiamo badare pure noi al costo-contatto».

Non perché un rotocalco culturale deve esser costretto ad andare in onda dopo mezzanotte, anche su una tv pubblica?

«Forse per conquistare credibilità. Se impariamo ad chiari può dopo che conquisteremo anche posizioni migliori».

Il compito la spaventa?

«No. Sono scelto proprio per la mia carriera al posto di Alberto Bevilacqua che ha declinato l'incarico. Ho trovato molti amici a Videosapere: anche se vengo dalla carta stampata la Rai non è per me un sconosciuto».

Robiony

L'altra faccia di Augias
«Ogni pagina costa meno di cento lire: un'occasione»

In principio l'aspirapolvere

Roberto: mi voleva la Bocconi Guido: mi sembra un'idea geniale

ROMA. Il slogan è: «A la prossima». Con queste parole Roberto Da Crema macina mai da undici anni le sue vendite a mezzo tv. Quello di Guido Angeli al quale dovrebbe toccare la seconda serie di libri, è invece «Provare per credere», lo slogan, con cui per anni ha pubblicizzato il mobilificio Aiazzone. Guido Angeli però è perplesso. Da anno conduce su Retemia un programma tre e l'idea tornare al ruolo di teleimbonitore, mischiato a tanti altri, non lo «Il progetto Spi- è geniale, ma non ho andeciso».

Asmatico, un enfisema polmonare? Un trucco per convincere i più riottosi? O semplicemente dice lui, anni di grida in mezzo alla gente per spingerla a comprare? Roberto Crema s'è divertito moltissimo a reclamizzare libri per il Videosapere di Antonio Spinosa. E lo dice. A modo suo. «L'ho fatto perché del libro stavolta si guarda solo alla vendita. E io da contadino che la cultura detta in una certa maniera spaventa. Se anche la signora volesse comprarselo, libro, comunicato com'è quei santoni che lo dicono con certe parole, non lo prende, perché pensa di non capirci niente. Invece un libro è una cosa buona. E' umile. Lo lasci sul comodino. Ti aspetta. Ti può dare consigli. Può fornirti un'esperienza di vita. Non ti abbandona. E' fedele».

Famiglia di Pavia, vita a Milano, quarantadue anni, moglie e due figli, un maschio e una femmina, Roberto Da Crema è partito ragazzino vendendo aspirapolveri porta a porta. Poi passato ai supermercati, infine è approdato a una piccolissima tv grazie al fatto d'aver venduto per idromessaggi alla moglie dal proprietario di quell'emittente. Da lì è cominciata l'avventura. Oggi «opera» su un circuito di centosei emittenti locali ottenendo fino a trentamila ordini di vendita al mese. Ed è sempre più richiesto ospite televisivo: da «Cielito lindo» a «Paperissima», ormai lo voglio tutti. La carta segreta? «Io parlo la telecamera stessi parlando con signora Rosina. Vendere porta a porta o vendere dal teleschermo uguale: basta saper convincere». per lui all'essenziale: il prezzo. L'offerta deve esser vantaggiosa, se no la gente non ci sta. per questo che per vender libri insisto sul rapporto prezzo-numero di pagine: un libro ormai costa come la carta, conto che c'è cellulosa dentro, praticamente un pioppo». La cosa cui più fiero? «Aver piazzato tre milioni di Watch, l'orologio che smerciano i marocchini sulla spiaggia. Ho avuto un tale successo m'han chiamato all'Università Bocconi a tenere una lezione». dalla scala al forno, grazie al modo di vendere, tutto finisce per un compratore. «Ho lanciato un blocco di sette orologi, pazzie Roberto, lo chiamavo. Ma chi vuoi che compri sette orologi insieme? Mi obiettavano. L'hanno preso cani e porci, scusi il termine. Poi ho provato coi giubbotti. Un giubbotto gente compra dopo averlo provato, dicevano. Non è vero. andata benissimo». Talmente bravo ormai perfino generato un sosia, Roberto Crema ha una sola fisima: se viene copiato cambia prodotto. Fino ad oggi ne ha pubblicizzati sessantasette da meritarsi il nome di Piccola Standa. Coi libri, però, non aveva mai provato. «Ma un libro, io credo, è come qualunque altra cosa. Non c'è trucco, se vuoi vendere. Io sudo, strillo, batto la sul tavolo e gente compra. Me lo sento: coi libri sarà lo stesso». [sl. ro.]

Realtà virtuale & Storia d'Italia

Un programma futuribile, tra satellitari e Internet

ROMA. La programmazione nuova di Videosapere comincerà a con date decidere. Ecco alcune novità.

E' il rotocalco della rete. Va onda, dopo mezzanotte, marzo su Raiuno tutte le sere, con due puntate intitolate «Sinbad», a cura di Franco Scaglia, su letteratura, una puntata, l'«Occhio del faraone» Luigi Necco sull'archeologia, una sullo sport con «Tifone» di Gianni Minà, «Magico nero» un appuntamento con l'esoterismo nero di Franco Cuomo con collaborazione Gabriele La Porta, attuale direttore di Raidue.

GLI SPECIALI. Vanno in onda su Raidue sempre intorno a mezzanotte e sono soprattutto dedicati a grandi anniversari: primo, previsto per il 29 gennaio, è per Aldo Palazzeschi e la sua Roma, a cura di Luca Archibugi.

MOSTRI FOLL. Dovrebbe essere un programma in onda su Raitre intorno alle mattina, quando la viene usata soprattutto come radio perché madri non hanno tempo per sedersi davanti al teleschermo affaccendate come sono a mandare i bambini a scuola.

Sempre su Raitre mattino. Dovrebbe seguire l'esempio di «Linea verde» e proporre un viaggio attraverso l'Italia delle scuole, delle biblioteche, delle università, come dove si fa cultura, dai paesi più piccoli alle grandi città interviste inchiesta, indagini sul Paese che cambia.

MEDIA MENTE. Va in onda dalla fine di gennaio su Raiuno dopo la mezzanotte. E' davvero un programma sperimentale sul futuro futuribile. In uno studio senza ospiti ma pieno di videotelefoni, computer collegati e banche dati, Internet, tv satellitari, superfax, view points che poi sono una ta di cannocchiali puntati in varie città del mondo, macchine per la realtà virtuale, lettori CD-Rom, e quant'altro offre la più moderna tecnologia, Gian Luca Nicoletti, quello che alla radio parla di tv, cercherà di illustrare in maniera pratica come cambierà il nostro modo di interagire rispetto a queste forme di comunicazione.

ARGO. Sotto sigla del cent'occhi del mitico pavone a Giunone anche famoso sistema computerizzato, ogni giorno dalle 16,15 alle 16,30 su Raitre vengono presentate rubriche di servizio dai libri di testo all'educazione civica.

PARLATO SEMPLICE. E' il più popolare dei programmi di Videosapere, va Raitre dalle 16,30 alle 17,30, ha fatto la fortuna di Gabriele La Porta. Realizzato negli studi Torino, dovrebbe diventare ancora più veloce scattante, attuale e soprattutto aperto a «finestre» sulla società.

AGENDA ITALIA. E' il tg cultura affi- a Videosapere: realizza la redazione Milano tutti i giorni alla 17,30, Raitre.

LA . Dall'anno zero ad oggi. un'opera multimediale che si affianca a quella delle «Scienze filosofiche», già prodotta dalla Rai con la Treccani e con l'Istituto di Marotta e che ha fruttato 7 miliardi di vendite. Nel comitato scientifico allestito per questa nuova fatica anche Franco Cardini consigliere della Rai.

[sl. ro.]

I Cuticchio, la più celebre famiglia «cuntastorie», costretta a emigrare per mancanza di fondi

I pupi di Palermo devono alzare i tacchi?

«Nessuno ci aiuta, neanche Orlando, e noi venderemo la collezione»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con l'amaro in bocca il tastorie» e puparo Mimmo Cuticchio di abbandonare Palermo e di trasferirsi all'estero dopo aver venduto la bellissima collezione di pupi siciliani. E' infuriato perché il Coreco, il Comitato Regionale di Controllo, ha bocciato una delibera con la quale il Comune assegnava tre miliardi agli operatori teatrali palermitani. «Venderò anche gli attrezzi scena, proprio tutto, e me ne andrò da qu città dove ormai non può lavorare più», minaccia Cuticchio che non la prende soltanto con i cavilli amministrativi del Coreco ma pure con il sindaco Leoluca Orlando che l'anno scorso l'aveva nominato direttore artistico dell'«Estate palermitana». «Dalla giunta Orlando ci aspettavamo molto di più - dice ora Cuticchio - e invece si è dimostrata peggiore delle altre. La situazione tra noi è veramente precipitata e allora vengano a dirmi in faccia che gliene importa niente del mio teatrino e mi regolerò di conseguenza, alzando i tacchi». Lo sfogo dell'irruento cuntastorie con lunghi capelli e fluente barba rossa, figlio del celebre Giacomo morto anni fa fratello Anna, l'unica pupara siciliana, che quanto a temperamento scherza neanche, perché Cuticchio si attendeva un contributo di novanta milioni. «Non posso e non voglio illudere la gente sulla possibilità di far teatro a Palermo e così penso che me ne andrò in giro per il mondo a guadagnarmi di che vivere». A parte il breve colpo di fulmine con Orlando l'estate scorsa, Mimmo Cuticchio ha sempre avuto un rapporto conflittuale con il Comune. Anni fa la sua «Macchina dei sogni», una deliziosa rassegna che in undici anni ha richiamato a Palermo un gran numero di artisti da ogni parte d'Europa, i quali molti esponenti del teatro di strada, ha stentato a decollare proprio per il disinteresse del Municipio. Per divergenze politica per l'assegnazione dei contributi, mesi fa, si era dimesso da assessore alla Cultura giornalista Giuliana Saladino che aveva così rotto i rapporti con Leoluca Orlando.

Mimmo Cuticchio con uno dei suoi pupi in una foto di tempi più felici

Antonio Ravidà

«Sirens» di Duigan con Grant e la Macpherson

Sacerdote tra le belle povera la virtù di Hugh

ANNI 30 in un'Australia permeata di cultura bigotta e vittoriana, dove il dipinto «La Venere Crocifissa», rappresenta donna nuda croce, suscita l'indignazione gerarchie ecclesiastiche. A questo episodio vero della biografia del trasgressivo Norman Lindsay (1878-1969), la cui lunga carriera di artista inneggiante al libero amore fu tutta uno scandalo, è ispirato John Duigan, sceneggiatore e regista di «Sirens - Sirene»; inventando la storia del sacerdote anglicano Anthony che esce trasformato da un suo breve soggiorno nella tenuta del pittore Blue Mountains.

Appena giunto dall'Inghilterra la moglie Estella per insediarsi nella nuova parrocchia, il giovane prete pregato dal vescovo di Sydney di far tappa da Lindsay per convincerlo a sconfessare la sua «Venere». Anthony, che si considera un tipo illuminato, vorrebbe imporre il discorso sul piano filosofico-razionale, ma non ha fatto i conti le provocatorie insidie dell'ambiente. Influenzati dal salvaggia dal clima di soffuso erotismo che si respira nella villa dove convivono in armonia le moglie del pittore, le loro due figliolette e avvenenti fanciulle pronte a posare in atteggiamenti lascivi, i due coniugi per salvare il matrimonio sono costretti a rifondarlo su basi meno puritane. Appassionato estimatore di Lindsay, Duigan ha tentato di aderire formalmente al suo immaginario con risultati al limite del kitsch. Pur affidato a un buon attore come Sam Neill, il personaggio dell'artista non riesce ad assumere alcuno spessore. Hugh Grant è un pretino mannieristico, Tara Fitzgerald è una vibratile Estella; e degli altri interpreti, la top-model Elle Macpherson inclusa, marita parlare. [a. la.]

Hugh Grant

SIRENS - SIRI
di John Duigan
con Hugh Grant, Tara Fitzgerald, Sam Neill, Macpherson
Anglo-australiano, 1994
Genere: dr
di Torino; **Ambasciatori Metropoli** di Milano

TIVU' [redacted]

Sullo schermo? Van bene soltanto i frammenti

I dati d'ascolto non dovrebbe[redacted] d[redacted] legge come in [redacted] fanno. Sono dati quantitativi [redacted] non qualitativi che servono soprattutto ai pubblicitari per capire dove sia meglio piazzare i loro spot. Però fanno riflettere, se non altro sui gusti del pubblico. Dunque, l'altra sera andavano in onda: su Raiuno «Aggiungi un posto a tavola», la riedizione (anno 1990) del musical di Garinei & Giovannini con Johnny Dorelli che fa [redacted] prete, incaricato nientepopodimenoché [redacted] Dio di salvare il mondo perverso preparando una [redacted]a arca; [redacted] Raidue il film pilota di «La legge di Bird», [redacted] nuova serie di avventure poliziesche che sostituiranno da lunedì quelle dell'ispettore Tibbs (James Earl Jones è un [redacted] poliziotto che esce di galera dopo 20 anni); [redacted] Canale 5 «Paperissima» con Cuccarini e Columbro, papere, schegge buffe, gaffe di cani e altri animali, bambini piccoli e grandi. E soprattutto di personaggi famosi, che hanno, come tutti noi comuni, debolezze [redacted] momenti di défaillance, cosa che inebria i normali telespettatori, posti per una volta sullo stesso piano dei vip. Un musical, un telefilm poliziesco [redacted] un [redacted]ge di frammenti ridicoli: tutti programmi popolari, no? No. «Paperissima» ha avuto, [redacted] solito, un successo schiacciante: quasi dieci milioni (9 milioni 744 mila per l'esattezza) di spettatori, 4 milioni per «La legge di Bird» e [redacted] milioni [redacted]5 mila per «Aggiungi un posto a tavola».

E' chiaro che il pubblico predilege i frammenti. Abituati da anni di televisione scheggiata, non abbiamo più pazienza. Se dobbiamo seguire una storia compiuta, il video ce la deve almeno fornire fortissima o popolarissima. Non parliamo di andarci, al cinema o a teatro: oltre alla fondamentale voglia [redacted] uscire di casa è ormai necessaria una vera, grande passione. Seduti in una qualunque altra platea che non sia la poltrona, o [redacted] sofà, o il letto di casa nostra, non abbiamo in [redacted] il telecomando. Non possiamo dire: bè, adesso basta, mi sono stufato, cambio. Abbiamo pagato, dobbiamo restare [redacted] a sorbirci [redacted] dall'inizio alla fine. Ma [redacted]no, ballano, si amano e si sparano, non è mica noioso: sarà, ma quanto tempo ci mettono. In televisione ci mettono molto meno a fare [redacted] i programmi sono nel loro complesso sempre lunghi, [redacted] si possono interrompere [redacted] piacere, tanto il filo del discorso non si perde. Tutti i generi seguono la tecnica modulare (come i mobili svedesi) inventata da «Beautiful»: in qualunque [redacted] ci [redacted] aggangi, si capisce. «Aggiungi un posto a tavola», nonostante Dorelli, nonostante le canzonette allegre [redacted] le belle scene, nonostante la banalità dell'enunciato, era pur sempre una storia che andava un po' seguita. Il paesino che prepara l'arca, il sindaco Crecocolo che non crede al diluvio, don Silvestro che, novello don Camillo, dialoga con Dio, vorrei e non vorrei con la ragazza Clementina-Tania Piattella, lo scemo del villaggio Toto-Pappalardo che, illuminato dal Signore, scopre il sesso e riporta sulla retta via, sposandola, la prostituta del borgo, Consolazione-Alida Chelli. Ogni tanto una cantata, ogni tanto una ballata, e non siamo neanche americani. Tutto questo in tv. Troppo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il grave gap generazionale

Uma Thurman (foto) in «Dalla parte del cuore» in onda alle 23,30 su Raiuno

[redacted]

DALLA PARTE [redacted]
1990, alle 23,30 su Raiuno; dur. 94'

Film drammatico diretto da John Boorman. Il proprietario di un'impresa di demolizioni (Dabney Coleman), mette sulla strada i suoi tre figli perché imparino ad arrangiarsi da soli. Quando [redacted] lui [redacted] trovarsi sul lastrico, [redacted] loro ad aiutarlo. Un po' superficiale nello sviscerare il gap generazionale, possiede però una verve grottesca per l'eleganza visiva. Fu un disastro commerciale negli Usa. In Italia non è mai arrivato nelle sale.

A PROPOSITO DI QUELLA STRANA RAGAZZA
1989, alle 0,35 su Raidue; dur. 93'

L'ex fidanzata del figlio è una terrorista che usa il suocero per coprire la sua attività. Diretto da Marco Leto che racconta in flashback una storia sugli anni di piombo didascalica e fredda, quasi una sorta di «tributo» che il regista sembra voler pagare verso quel periodo.

AGENTE 007 - VIVI E LASCIA MORIRE
1974, alle 20,30 su Raitre; dur. 117'

E' un «Bond» interpretato da Roger Moore e diretto da Lewis Gilbert. James [redacted]d che [redacted] morto come credono i suoi capi, è pronto ad affrontare una [redacted] missione. Viene infatti spedito in America per scoprire chi ha ucciso tre suoi colleghi nel medesimo giorno. Arriva all'isola di Sainte Monique nei Caraibi, luogo scelto dal potente e malefico Kananga come base per [redacted] colossale traffico di droga. Ma i criminosi progetti non si fermano allo smercio di sostanze tossiche, medita addirittura d'invadere gli Stati Uniti. Bond scoprirà l'organizzazione che si è installata dentro un vulcano spento e riuscirà (come sempre accade) a sgominarla.

CONTINUAVANO A CHIAMARLO TRINITA'
1971, alle 20,40 su Canale 5; dur. 113'

Trinità [redacted] Bambino (Terence Hill e Bud Spencer), sono fratellastri maestri nell'uso della Colt, nel menar le mani e nell'imbroglio dei «desperados». Al padre moribondo hanno però promesso che d'ora in avanti non aiuteranno più il prossimo ma si comporteranno da bravi banditi. Ma non c'è niente da fare: la loro indole è buona. Quando giungono a Tascosa e s'imbattono in un certo José, in apparenza gran gentiluomo, in realtà capo di una banda di contrabbandieri [redacted]n resistono alla tentazione [redacted] raddrizzare i suoi molti torti, guadagnandosi c[redacted] la gratitudine dei cittadini e di una banda di attori ambulanti cui hanno più volte salvato la pelle. E' il secondo film [redacted] due personaggi e fu il secondo grande successo di cassetta.

L'AMORE E' UNA COSA MERAVIGLIOSA
1955, alle 22,40 su Retequattro; dur. 102'

Ha guadagnato [redacted] premi Oscar, uno per la colonna sonora tra le più celebri. Il leit motiv divenne popolare in tutto il mondo. E' la [redacted] d'amore fra una dottoressa di origine eurasiatica (Jennifer Jones), e un giornalista americano (William Holden). Astuto polpettone [redacted] gusto fumettistico ma confezionato in maniera professionale ineccepibile.

ANTENNA

[redacted]
Su Raiuno alle 20,40 parte *Caro bebè*, [redacted] Marisa Laurito e i Trettré, spostato precipitosamente al sabato per fronteggiare la futura concorrenza di *Champagne* (cioè il varietà del Bagaglino, passato alla Fininvest per distrazione di quelli della Rai che si sono dimenticati [redacted] rinnovare [redacted] contratto a Valeria Marini e soci: *Champagne* debutterà su Canale [redacted] sabato prossimo), su Raitre *Letti gemelli*, programma dedicato ai single che passano [redacted] sabato sera da soli (Gloria De Antoni e Oreste De Fornari, sopravvissuti di *Magazine 3*, si parlano al telefono stando a letto, alle 23,45).

A [redacted]
A «Teresa», [redacted] supplemento televi[redacted] del «Messaggero», Gloria De Antoni e Oreste De Fornari hanno raccontato come passano le loro notti. Gloria dorme accucciata sul lato sinistro, girandosi e rigirandosi di continuo sul letto matrimoniale che fu di sua zia Ilda, lenzuola color crema o celesti, pigiama da uomo azzurro o bianco, quasi mai a righe, quasi sempre di flanella o cotone (a seconda se è estate [redacted] inverno). Oreste dice di vivere in un residence, dorme a pancia [redacted] giù col naso nel cuscino, su un divano-letto [redacted] quadri [redacted] e blu, pigiama modello ospedale [redacted] colori tenui, lenzuola bianche. Prima [redacted] coricarsi, Gloria fa una doccia e prende una tisana, Oreste legge. Ma ha difficoltà a prender sonno, spesso deve ricorrere ai sonniferi, non si addormenta mai prima dell'una.

PURTROPPO (1)
Gloria De Antoni, purtroppo, s'è tagliata i capelli.

PURTROPPO (2)
A Gloria e a Oreste era stata offerta la direzione del tg di Videomusic che purtroppo i due hanno rifiutato.

[redacted]
In casa sua è caduto l'ultimo tabù: dopo la madre, si è fatto intervistare e fotografare anche il padre, Alfredo Angiolini, 46 anni, tre figli, piccolo industriale alimentare (catering, eccetera). Con una Lacoste rossa, sotto [redacted] vestito blu scurissimo, i ray-ban sul naso, un sorriso mite e imbarazzato, Angiolini ha ammesso [redacted] Valerio Cappelli di «Tv Sette» quello che tutti sospettavano e cioè che dietro la spinta di Ambra per la scena c'è una frustrazione materna: la signora Doriana da ragazzina [redacted] rifiutò, per paura e timidezza, di interpretare una piccola parte in uno show di Garinei e Giovannini. Subito dopo [redacted] pentì. Secondo il signor Angiolini il vero showman di [redacted] è però il figlio maschio Andrea, 25 anni, autista della Nettezza urbana a Roma: nessuno in casa ballava bene [redacted] lui. Angiolini [redacted] sempre negato alla moglie il permesso di portare Ambra a far provini e cedette solo al momento di *Bulli e pupe*, perché le candidate erano cinquemila e gli pareva impossibil[redacted] la prendessero. Non sapeva che in giuria c'era anche Boncompagni.

TOPO GIGIO
In base ai primi dati, almeno a Roma, [redacted] pupazzo Topo Gigio avrebbe venduto molto di più dei gadget legati [redacted] Power Ranger.

[redacted]
Alla fine del secolo e del millennio Radiotre dedica «Addio al [redacted]». Da oggi alle 16, storici, filosofi, economisti, scrittori, a colloquio c[redacted] Alberto Sinigaglia, racconteranno - con testimonianze, analisi o pensieri - la più completa [redacted] degli ultimi cent'anni. Protagonisti delle prime d[redacted] puntate il filosofo Gianni Vattimo e l'economista Sergio Ricossa.

Giorgio Dell'Arti

[redacted]

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (60026); 13,30 (24649); 18 (81303); 20 (465); 22,35 (2272981); 0,05 (9130688)
- 7 — **La [redacted] dello Zecchino** (75-29820)
- 8,30 **La banda dello Zecchino Speciale**, Evviva la Befana (5736)
- 9 — **L'albero azzurro** (7437587)
- 9,55 **Trappola di ghiaccio**, film [redacted] Jack Coulter e [redacted] Haldane (58880736)
- 11,05 **Canal Grande**, attualità [redacted] Ugo Gregoretti (7274945)
- 11,35 [redacted], attualità (1357-587)
- [redacted] **Check up**, attualità (2042262)
- 13,25 **Estrazioni del Lotto** (3069668)
- 13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...** (1269-587)
- 14 — **Lineablu**, attualità (5177465)
- 15,15 **Speciale [redacted] film «Botte di Natale»**, attualità. Dietro le quinte del film che segna il ritorno della coppia Bud Spencer-Terence Hill (9989945)
- 15,40 **Disney Club** (1592262)
- 16 — **Darkwing Duck**, cartoni (6107-847)
- 16,45 **Aladino**, cartoni (6447262)
- 17,40 **Almanacco**, attualità (551552)
- 17,55 **Estrazioni del Lotto** (4916216)

SERA

- 18,15 **Più sani più belli**, attualità con Ros[redacted] Lambertucci (5359-823)
- [redacted] **Parola e vita: il Vangelo della domenica**, attualità (913303)
- 20,30 **Tg 1 sport** (16484)
- 20,40 **Caro Bebè** con Marisa Laurito e i Trettré (957552)
- 23,20 **Famiglia Ricordi** Speciale (73-13567)
- 23,30 Sabato club. **Dalla parte del [redacted]** film commedia di John Boorman (Usa, '90). Con Dabney Coleman, Uma Thurman, Joanna Cassidy (20007)
- 1,25 **Appuntamento [redacted] cinema** (24-680175)
- 1,30 **Sottovoce** (1876576)
- 1,45 **Ma la notte...L'amore è un dardo** (8891021)
- 2,15 **I grandi della lirica: Ferruccio Tagliavini- Franco Corelli.** Questi due tenori hanno debuttato rispettivamente nel '38 e nel '51 (8463846)
- 4,15 **Doc Music Club** (5246801)
- 4,30 **Documenti, diplomi universitari a distanza**, reti [redacted] telecomunicazioni 5ª lezione, basi di dati - 26ª lezione. (45047682)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (3397); 7,30 (6484); 8 (7113); 8,30 (3378); [redacted] (4007); 9,30 (7194); 10 (7347910); [redacted] (31939); 19,45 (390858); 23,15 (2972465)
- 6,30 **Videocomic**, varietà (8637945)
- 6,55 **In famiglia**, varietà (37133465)
- 10,40 **Raidue per voi**, attualità (2814-910)
- 10,55 **Prossimo tuo**, attualità [redacted]801-668)
- 11,15 **[redacted]o bisogno di te**, attualità (86-62638)
- 12 — **In famiglia**, varietà (98303)
- 13,20 **Tg2 - Dribbling** (665533)
- 14 — **Su e giù per i Caraibi**, film commedia di Steve Lisberg (Usa '84) con John Cusak, [redacted] Loggia, Wendy Gazelle (9427113)
- [redacted] **Dreamsroads**, documenti, 1ª puntata (4988649)
- 18,05 **Estrazioni del Lotto** (6151939)
- 18,10 **Barquero**, film avventura, di Gordon Douglas (Usa '69) con Lee Van Cleef, Warren Oates, Ed Bakey (3189571)
- 18 — **Sereno variabile**, attualità (76-200)
- 18,45 **L'ispettore Tibbs**, *Non voltarti quando corri*, 2ª e ultima parte (7057789)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (452262)
- 20,40 **I fatti vostri - Piazza Italia di sera** con Giancarlo Magalli (97-13943)
- 23 — **[redacted] bisogno di te**, [redacted] (14-049)
- 23,35 **Can[redacted] Grande**, [redacted] (3912-129)
- 0,05 **Pallanuoto**. Campionato italiano (70381)
- 0,35 **[redacted] proposito di quella strana ragaz[redacted]** [redacted] drammatico (54-34205)
- 2,05 **Tg 2 - notte** (4370514)
- 2,20 **Ivano Fossati**, musicale (6868-853)
- 3 — **Diplomi [redacted] distan[redacted]**, documenti. *«Informatica» - «Matematica» - «Chimica» - «Elettronica»* (78641717)
- 5,15 **Le comiche** (80526934)

RAITRE

Telegiornale: 14 (9195200); [redacted] (649); 19,30 (30026); 22,30 (79552); 0,40 (9600972)
- 6,50 **Schegge**, documenti (3683587)
- 7,05 **Kapò**, film drammatico (8063-397)
- 9 — **Canal Grande**, attualità (1633)
- 9,30 **I bostoniani**, film drammatico di James Ivory con Christopher Reeve, Vanessa Redgrave (98-17484)
- 11,30 **20 anni prima**, documenti (97-05587)
- 11,55 **Sci. Coppa del Mondo**. Supergigante femminile [redacted] Haus im Ennstal (Austria) (46447736)
- 13,30 **Villi da strega**, telefilm (8804)
- 14,50 **Tgr - Ambiente Italia** (860620)
- 15,15 **Tgs - Sabato sport** (2197587)
- 16,30 **Canottaggio** (7378)
- 17 — **Basket. Una partita di serie A1** (778823)
- 19,30 **Speciale Egitto - [redacted] ricerca dell'antica tolleranza**, attualità (6111649)
- 20,40 **Agente 007 vivi e lascia morire**, film avventura di Guy Hamilton, con Roger Moore, Jane Seymour (941891)
- 22,45 **Harem**, attualità (3784842)
- 23,45 **Letti gemelli**, attualità (618026)
- 1 — **Fuori orario**, varietà (58147088)

CANALE 5

Tg5: 13 (66991); 17,55 (9601-303); 20 (24991); 24 (51752)
- 8,30 **Tg 5 - Prima pagina** (7368026)
- 9 — **New Y[redacted] New York**, telefilm (27668)
- 10 — **Affare fatto**, attualità (6194)
- 10,30 **Il commissario Scali**, *Niente paura commissario*, telefilm (16-00804)
- 11,45 **Forum**, [redacted]. Con Rita [redacted] Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (65-77571)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (2105485)
- 13,40 **Amici**, attualità (8305668)
- 15,25 **Il segreto di Mary**, telefilm (49-6552)
- 16 — **Zorro**, cartoni (5842)
- 16,30 **Buon N[redacted] «Bim Bum Bam»**, con Roberto Ceriotti (34-552)
- 16,45 **Power Rangers**, *L'incontro ninja* 3ª e ultima parte (9821736)
- 17,15 [redacted] **«Bim Bum Bam»**, con Debora Magnaghi (467649)
- 17,30 **L'ispettore Gadget**, cartoni (10397)
- 18 — **[redacted] Il prezzo [redacted] giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Roberta Signorili (23804)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (32-81)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà [redacted] Enzo Iacchetti, Ezio Greggio (5552736)
- 20,40 **Continuavano [redacted] chiamarlo Trinità**, [redacted] western, [redacted] Terence Hill, Bud Spencer (4860-200)
- 23 — **Gommapiuma**, varietà (9216)
- 23,30 **I quattro tassisti**, film commedia, con Gino Bramieri, Peppino De Filippo, Macario, [redacted] Fabrizi (8587)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (8622589)
- 1,45 **Striscia la notizia** (2072175)
- 2 — **Tg5 Edicola** (6558717)
- 2,30 **L'angelo**, attualità (8533408)
- 3 — **Tg5 Edicola** (8534137)
- 3,30 **Braccio di ferro**, attualità (65-37224)
- 4 — **Tg5 Edicola** (8538953)
- 4,30 **I cinque [redacted] 5 piano**, telefilm (7566601)
- 5 — **Tg5 Edicola** (7567330)
- 6 — **Tg5 [redacted]** (67102863)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (7672216); 14 (3620); 19,30 (7723)
- 6,30 **Tutti svegli con «Ciao Ciao»**, cartoni (86811671)
- 9,25 **Ralph Supermaxieroe**, *Sol levante alla riscossa*, telefilm (15-980113)
- 10,30 **Chips**, telefilm (20765)
- 11,30 **T. J. Hooker**, telefilm (2353113)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, attualità (11-282)
- 12,40 **Studio sport** (984891)
- 12,50 **Cantiamo insieme**, cartoni (987484)
- 13,20 **Ciao Ciao Mini** (3452692)
- 13,30 **Conan**, cartoni (35284)
- 13,55 **Fax Fans Club** (9665945)
- 14,30 **Non è la Rai**, varietà (56891)
- 15,30 **Agli [redacted] papà**, telefilm (27-55)
- 16 — **Star [redacted] - L'ultima generazione**, *Il nemico*, telefilm (34-910)
- 17 — **Benny [redacted] show**, varietà (25-587)
- 17,15 **Il principe [redacted] Air**, telefilm (60587)
- 17,45 **[redacted] mio amico Ultraman**, telefilm (14587)
- 18,15 **Robocop**, telefilm (2952378)
- 20 — **Karaoke**, varietà (7026)
- 20,30 **Furia cieca**, film avventura con Rutger Hauer, Brandon Call, Lisa Blount, Terry O'Quinn (74-151)
- 22,30 **Yuppi du**, film fantastico, con Adriano Celentano, Charlotte Rampling, Claudia Mori, Lino Toffolo (5418804)
- 0,35 **Italia 1 sport** (1674392)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (5314885)
- 2 — **Il sommergibile più pazzo del mondo**, film commedia (8097-068)
- 3,50 **Chips**, telefilm (3677972)
- 4,50 **T.J. Hooker**, telefilm (7684514)
- 5,50 **Ralph Supermaxieroe**, [redacted] (96704595)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (6588858); 13,30 (2674); 19 (96200); 23,30 (95910)
- 7,15 **Love Boat**, telefilm (1858216)
- 8 — **Buona giornata**, rubrica con Patrizia [redacted] e Cesare Cadeo (20465)
- 8,05 **Diritto [redacted] nascere**, telenovela (3097194)
- 8,30 **Pantanal**, telenovela (4874)
- 9 — **Guadalupe**, telenovela (7143-571)
- 10,15 **Catene d'amore**, telenovela (3842007)
- 10,45 **Le novità nel mondo delle telenovele**, attualità (6888533)
- 11,35 **La casa nella prateria**, telefilm. *Vivere con paura*. 2ª parte (1277397)
- 12,30 **Teddy Z.**, telefilm. *Lanciando la rete* (6856)
- 13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte (9587)
- 14 — **Sentieri**, 2ª parte (61197)
- 15 — [redacted] **nera**, telenovela [redacted] 397)
- 17,15 **Perdonami**, attualità (4717484)
- 18 — **Totòtruffa '62**, film comico di Camillo Mastrocinque con Totò, Nino Taranto, Estella [redacted], Ernesto Calindri (64849)
- 20,30 **Crimini misteriosi**, telefilm con David Soul (9444910)
- 22,40 Indimenticabili. **L'amore è una cosa meravigliosa**, film drammatico di Henry King (Usa, '55). Con Jennifer Jones, William Holden, Virginia Gregg (4868-587)
- 1 — **Rassegna [redacted]mpa** (1505872)
- 1,10 **Giudice di notte**, telefilm (20-08137)
- 1,40 **Top Secret**, telefilm (7600175)
- 2,35 **Mannix**, telefilm (2403773)
- 3,30 **Rassegna stampa** (9423412)
- 3,40 **Love Boat**, telefilm (2182953)
- [redacted] **Giudice di [redacted]**, telefilm (22-32798)
- 5 — **Rassegna stampa** (6059427)
- 5,10 **Mannix**, telefilm (7186068)
- 6 — **Top secret**, telefilm (18892595)

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30. 6,10 Onda verde; 7,20 Gr Regione; 9,38 Speciale agricoltura; - Meridiana musica; 12,55 [redacted] verde; 13,25 Estrazioni del Lotto; - Ogni sera musica; 18,25 Onda verde; 18,30 Campionato di pallanuoto; 19,20 Ascolta, si fa sera; 20,25 Calcio: Salernitana-Udinese. An[redacted]. Serie B.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 19,30; 22,10. 6 [redacted] buongiorno; 7,10 Parole di vita; 7,25 Onda verde; 9,38 Ritmi americani; 10,10 Black-out; 11 Rosebud; 11,35 Mille e una canzone; 12,10 Gr Regione; 12,25 Onda verde; 12,50 Corso Italia. Voci e suoni dalla provincia; 14 Chicchessia; 14,30 Radiocomics cultura; 15,20 I classici dell'umorismo. «Agosto, moglie mia non ti conosco»; [redacted] Brivido. Incontri del sabato col giallo e il mistero; 16,30 Tra le quinte; 17,30 Estrazioni del Lotto; 17,40 La prosa di Radiodue; 20 Serata in [redacted] tempi; 21,05 Cavalleria leggera; 22,15 Taglio classico.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,30. 8 Appunti di volo; 9,30 Segue dalla pri[redacted]; 10,30 Segue dalla prima. Terza pagina; 13,15 [redacted] musica; 13,45 [redacted] parola e [redacted] maschera; 15,15 Sabato musica; 16 Duemila. Addio al Novecento; 17 Dossier; [redacted] Vedi [redacted] il giornale del Terzo; 19,15 Radiotre suite; 19,30 Madama Butterfly. Opera in tre atti di G. Puccini. [redacted] sipario; 23 Audiobox.

TMC MONTECARLO

TG: 14 (4540858); 19,45 (9733-378); 20,25 (3065282); 22,30 (6587)
- 7 — **Euronews** (7283868)
- 8,30 [redacted], cartone (4945)
- 9 — **Agente Speciale 88: Un disastro in licenza** (56-74)
- 9,30 **Nbaction** (2533)
- 10 — **[redacted]ondo animato** (13020)
- 10,15 **Tm Sci** (9033303)
- 10,45 **Sci: SuperGigante [redacted]minile Coppa del [redacted]** (3290649)
- 11,50 **Pow Wow** (3690113)
- 12 — **Quartieri Alti** (3026)
- 12,30 **Tmc Speed** (8129)
- 13 — **Crono - Tempo di motori** (18765)
- 13,45 **Best Winter** (4376804)
- 15,55 [redacted] **Birmingham City-Liverpool** (373900-07)
- 18,15 **Il Cairo sconosciuto** (75-620)
- 19,30 **... e la Festa Continua** (54991)
- 20,25 **Tg - Flash** (0)
- 20,35 **... e la Festa Continua**, 2ª parte (788736)
- 23 — **Calcio: Real Madrid-Bar[redacted]** (11484)
- 1 — **Montec. nuovo giorno** (9880806)
- 1,45 **Operazione Testarossa** (87303311)

TELE +1

- 13 — **Corto circuito**, film
- 17 — **D.A.R.Y.L.**, film (177246)
- 19 — **La storia infinita** (970129)
- 21 — **Tom & Jerry** (312736)
- 22 — **Codice d'onore** (3551-842)
- 1,25 **Boxing Helena** (437682-96)
- 3,15 **Quelle folle estate**, film (6911243)

TELE +3

— [redacted] croce [redacted] Sud, film in replica alle ore 19 - 21
- 23 — **Jazz Night** (41597665)

TELE +2

- 10,30 **Memories F.1**
- 12,30 **Mondo Hockey** (1809-38)
- 13 — **Supervolley** (181568)
- 13,30 **Bordocampo** (164755)
- 14 — **Golf**, PGA Tour (155484)
- 14,30 **Trans Wold Sport** (2663-03)
- 15 — **Rugby: Scozia A-Italia** (105007)
- 18,30 [redacted] (6733939)
- 19 — **Memories Rugby** (4465-87)
- 20 — **Telesport** (990178)
- 20,30 **Calcio Serie B: Salernitana-Udinese** (462755)
- 22,15 **Football [redacted]**, Playoffs C. Semifinal 2 (52708303)

VIDEOMUSIC

- 14 — **Le classifiche**
- 15 — **Zona mito** (150623)
- 16 — **The mix** (36300216)
- 19 — **Jazz X** (822858)
- 19,30 **Vm giornale** (241115)
- 20,30 **Roxy bar** (56252200)
- 22,30 **Vm giornale** (99488674)

RETE A

Tg: 19,30; 20,30; 21,30
- 20 — **Shopping club** (8303)
- 21 — **Shopping club** (83046)
- 22 — **Shopping club** (505862-77)

GUIDA A SHOWVIEW

[redacted] registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[redacted] ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corpora[redacted]. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

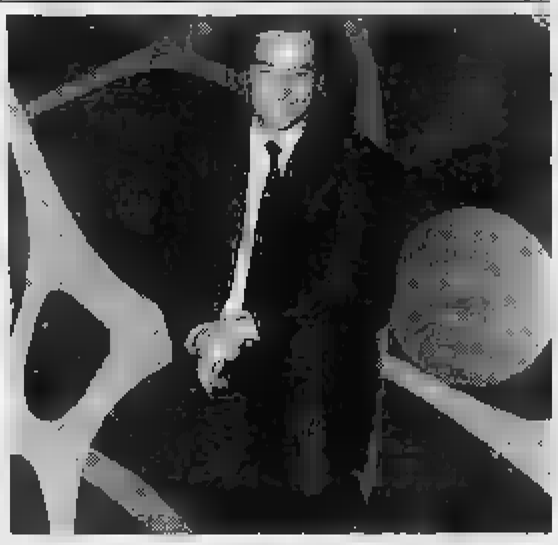
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Grazie agli abbonati Rai, la passione continua. RAI

La Carlucci si sta preparando a emulare Giucas Casella: camminerà sui carboni

Per Gabriella saluti e braci

Dice: «Non è difficile, è normale»



Piero Angela: tutti possono farlo con un po' di preparazione e partendo dall'erba umida

Gabriella Carlucci: «Dimostrerò che non c'è niente di sensazionale». [redacted] anche Piero Angela [redacted] pensa così

ROMA. Dalla padella nella brace. Adesso a camminare sui carboni ardenti ci proverà anche Gabriella Carlucci [redacted] «Buona Domenica» di Canale 5: non domani, ma nella prossima puntata perché deve ancora mettere a punto la performance [redacted] suo «guru», un istruttore del Cicap (Comitato Italiano per il Controllo Affermazioni sul Paranormale) che la dice lunga sui motivi di questa nuova performance bruciante. Gabriella dunque non metterà [redacted] cuocere i [redacted] piedini per una scalata all'audience, [redacted] per smitizzare la fatidica passeggiata [redacted] «Domenica In» di Raiuno, dimostrando che non c'è nulla di eccezionale in ciò che ha compiuto quel paranormale di Giucas Casella.

Dice la Carlucci: «Camminerò anch'io sulle braci per dimostrare c[redacted] quanto ha fatto Giucas lo possiamo fare anche [redacted] che paranormali [redacted] siamo».

Per saperne di più abbiamo parlato col direttore del Cicap, il professor Steno Ferluga, cosmologo dell'Osservatorio di Trieste che [redacted] batte strenuamente in difesa del «normale».

«E' così. Diciamo subito che la camminata [redacted] carboni accesi [redacted] sempre stata davvero una banalità. Bene fa oggi la Carlucci a mettersi a disposizione per fronteggiare il fuoco del paranormale, che in tutto questo [redacted] c'entra niente».

Davvero tutti possono compiere l'impresa?

«Certo. E' sufficiente usare qualche piccolo accorgimento. Intanto bisogna disperdere i carboni in modo che la parte rovente resti sotto. L'illusione della brace che ustiona la prova[redacted] la telecamera quando furbescamente inquadra solo il bagliore dei carboni accesi. Poi bisogna sempre partire da uno spiazzo di terreno umido in cui le piante dei piedi si bagnino. Nella camminata l'acqua evaporando fa da scudo termico».

Un po' di timore in chi cammina ci sarà pure.

«Nessun timore. L'istruttore (diciamo così) di Gabriella Carlucci è il giovane laureando in psicologia Massimo Polidoro che ha già camminato sulle braci, fin dai tempi dell'exploit di Mino Da[redacted]. Una cassetta di questa sua innocua passeggiata è stata data ai programmi dell'Accesso della Rai. Polidoro è il nostro esperto di trucchi, nel senso che li rivela. A marzo ad esempio uscirà [redacted] suo libro sullo spiritismo che farà scalpore perché svela altri misteri».

Si è anche detto che per neutralizzare il calore i camminatori si spalmano allume di rocca sotto i piedi. E' vero?

«Ogni camminatore possiede [redacted] sua ricetta segreta. Ho [redacted]tito dire che adesso si usa anche l'allume di rocca. Ma basta l'erba che sta davanti ai carboni impregnata di qualcosa, oppure una pomatina giusta. Da evitare il grasso di qualsiasi tipo, che è un buon conduttore di calore, poi ciascuno si regola come vuole[redacted] perché, ripeto, [redacted] carbone è rovente sotto, [redacted] sopra, dove avviene il contatto con i piedi c'è sempre cenere. Questa prova la si praticava e [redacted] pratica presso popolazioni primitive per dimostrare abbastanza ingenuamente [redacted] possedere doti carismatiche».

Un altro eccellente membro del Cicap, noto fustigatore del paranormale, è Piero Angela.

Altri carboni da spegnere Angela. Che cosa [redacted] pensa?

«Penso che tutti possono farlo con tranquillità. Per pochi passi veloci, in certe condizioni, [redacted] succede nulla. Un po' come quando inavvertitamente si passa per un attimo la fiamma di un accendino sul dito: [redacted] ci [redacted] brucia. E i piedi si salvano per la bassa conduttività della brace».

Niente di paranormale?

«Ma quale paranormale. In America i ragazzi sui carboni accesi ci camminano abitualmente».

E perché lo fanno?

«Per divertirsi».

E perché la tv insiste tanto?

«Le cose vanno così. Gli spettatori sono presi per stupidi. Ai tempi della camminata di Da[redacted] scritto un articolo [redacted] spiegavo come si [redacted] a passeggiare sulla brace senza ustionarsi. Ero anche stato invitato a "Domenica in" per ribadire il concetto. Ma la mattina del giorno fatidico mi avevano chiamato per disdire dicendo che "non [redacted] caso". Bisogna non stupirsi di tutte queste camminate. C'è sempre una spiegazione. Ha detto un fisico: "Se tocchi un qualsiasi conduttore a 400 gradi ti scotti, ma se tocchi l'aria a 400 gradi non ti ustioni"».

Nevio Boni

A Torino la commedia, regista Malosti

«Né [redacted] né pesce» sono i feriti dalla vita

Due coppie fra carrelli di supermarket rispecchiano l'andamento dell'esistenza

TORINO. Beh, dài e dài, [redacted] Gruppo della Rocca si muove. In due sensi. Da [redacted] parte, abbandona provvisoriamente il teatro Adua e [redacted] trasferisce [redacted] Café Procope del Teatro Juvarra, la cui sala maggiore [redacted] questi giorni una [redacted] di cantiere giulivo nel quale Richi Ferrero e il Granserraglio preparano «Millenium». Dall'altra, il Gruppo [redacted] di voler riconquistare un ruolo che sembrava appannato.

L'ultima sua produzione, «Né carne né pesce» di Franz Xaver Kroetz, affidata alle cure di Valter Malosti, rivela persuasivamente il proprio obiettivo: ritor[redacted] un teatro della realtà, per quanto venato di grottesco, e po[redacted]rtà di mezzi.

In tal senso [redacted] Kroetz è davvero esemplare. Due tavoloni di ferro, qualche sgabello e due carrelli da supermarket sono gli unici arredi: oggetti che, manovrati, spostati e composti, sembrano alludere più [redacted] un vuoto che a un pieno. E Malosti colma tale vuoto con le geometrie molto accentuate impostate al lavoro degli attori, con il loro intersecarsi, rincorrersi, isolarsi, riaggregarsi. Il che riduce inevitabilmente i nuclei drammaturgici di Kroetz, porta a riconsiderare [redacted] secondo rigidi tronconi di situazione. E non è detto che sia un male.

«Né carne [redacted] pesce» insegue il destino di due coppie [redacted] ma contrario. [redacted] una parte ci [redacted] Edgar e Emmi, dall'altra Hermann e Helga. Gli uomini lavorano nella [redacted] azienda tipografica. Fra le donne, Emmi ha il culto della famiglia, ama i figli e vorrebbe crescerne tanti; Helga è [redacted] cas[redacted] che ambisce a dirigere una filiale del negozio in cui lavora. Nel dramma del prolifico Kroetz, tutto avviene per riflesso, ossia tutto ciò che accade nella [redacted] nel lavoro è riconoscibile nei comportamenti di coppia. Ecco perché [redacted] né pesce» si svolge prevalentemente in camera da letto o in cucina. Eppure [redacted] accadono di [redacted] L'azienda tipografica è ristrutturata, [redacted] piombo passa alla fotocomposizione elettronica. Il cambiamento galvanizza [redacted] politicizzato Hermann, ma disorienta e deprime Edgar, che lascia il posto, si mette a so[redacted] un mondo meno tecnologico, rivelando in realtà [redacted] propria mediocrità. [redacted] anche per Hermann le cose non vanno bene: ha tentato una grande battaglia politica all'interno dell'azienda [redacted] è uscito sconfitto. I suoi compagni lo hanno persino gonfiato [redacted] una pompa pneumatica. Feriti dalla vita, i due si ritrovano in un luogo indistinto, tra acqua e terra. In un clima che sembra rubato [redacted] Ionesco, Edgar si spoglia per nuotare [redacted] la Grande Utopia, mentre Hermann resta a terra, scorreggiando.

Tensione politica, intimismo, erosione e ricomposizione della coppia, sogni e dileggi sono gli ingredienti di questo dramma [redacted] posto nell'81. Malosti non si lascia travolgere dalla marea sgradevole e snervante di Kroetz, anzi [redacted] fa dominatore. Prende dal testo ciò che più gli serve e lo traduce in un'azione scenica tesissi[redacted] trafelata, urlata [redacted] intimamente commossa. In questa sua visione spersonalizzata [redacted] mondo di Kroetz ha un formidabile alleato in Michele Di Mauro, che è davvero molto bravo nel comunicarci i furori, gli orgogli e le fragi[redacted] di Edgar. Con lui hanno meritato gli applausi [redacted] un pubblico molto partecipe Roberta Bosetti, Alvia Reale e Oliviero Corbetta. [redacted] replica fino al 15 gennaio.

Osvaldo Guerrieri

Spettacolo piacevole, censurato senza motivo

Da Franca Rame a lezione di sesso

ROMA. «Sesso? Grazie, tanto per gradire», di Franca, Dario, Jacopo Fo, è [redacted] monologo-conferenza pronunciato da Franca Rame in piedi, davanti e ogni tanto dietro a [redacted] leggio. Il fondale, dipinto, rappresenta un paradiso terrestre naif, con ai lati a mo' di quinte sei strane colonne a vari colori, tre per parte, ispirate a certi ceri di lontana origine fallica portati in processione durante feste popolari. Un paio di volte entra un po' di musica molto sommessa, e [redacted] una occasione [redacted] mostrato [redacted] cartellone dipinto da Dario Fo, con dei carnosi e fantasiosi fiori che fanno le veci di vagine aperte per illustrare [redacted] punto sulla clitoride. Non c'è altro, [redacted] non c'è bisogno di altro, ché al resto pensa l'intrattenitrice, con una vivacità della quale a [redacted] certo punto spiega l'origine. Figlia d'arte, gettata in scena a pochi mesi, [redacted] avendo mai concepito altra professione che il teatro, ella ci dice di non sentirsi attrice per vocazione, e che anzi avrebbe da tempo lasciato il mestiere [redacted] non [redacted] scoperto [redacted] potersene servire per recapitare messaggi; ossia, per difendere cose in cui crede. Come appunto in questa occasione, nella quale la Rame non «recita» - o meglio, non è al suo meglio quando «recita» - ma in compenso aderisce a quanto dice [redacted] passione che risulta contagiosa, [redacted] ogni tanto quasi irresistibile.

Franca Rame

Tema della serata è dunque [redacted] sesso, ovvero l'importanza del sesso nella vita dell'individuo, e quindi l'importanza [redacted] una corretta informazione in proposito. Si tratta di [redacted] chiacchierate spesso brillante, [redacted] tre tirate e un prologo. Il prologo per la verità non riguarda il te[redacted] principale, in quanto parla di Berlusconi e dell'attuale governo; sono battute ovvie e nemmeno spiritose, e inoltre superate dalla realtà quotidiana; capisco però che per gli autori eliminarlo richiederebbe forse [redacted] più coraggio che lasciarlo lì. Delle tre tirate, una all'inizio, una al centro e una alla fine, [redacted] prima e l'ultima sono fiabe aggiornate; nella prima, vecchia come il cucco, Adamo mette lo suo diabolo nell'inferno di Eva; l'ultima è una parabola nella lingua pseudoprotolombarda del «Mistero buffo», su una coppia che per restare unita inventa variazioni da Kamasutra invece di capire che rinnovarsi è un atteggiamento di affetto e disponibilità mentale. L'eccellente dei tre pezzi di bravura è quello centrale, con una lezione su come simulare l'orgasmo, impartita a immaginarie femmine per combattere la frigidità.

Per il resto la chiacchierata consiste di consigli molto semplici e sagaci su come fare per [redacted] aver paura [redacted] sesso, conditi di ironie, ma affettuose, sugli atteggiamenti consueti degli uomini, [redacted] complessi di solito indotti delle donne, sulla diffusa quanto [redacted] ignoranza in materia, e di spiritose reminiscenze autobiografiche in cui [redacted] parla di un'adolescenza repressa e ingenua certo poco in carattere con la peccaminosità che di solito si attribuisce alla vita del palcoscenico. Il tutto fila piacevolmente in 105' [redacted] intervallo, anche grazie alla velocità della Rame, che da teatrante verace cerca di evitare in primo luogo la noia. La pomeridiana cui ho assistito, al Valle dove le repliche proseguono fino al 15, era gremita e graditissima.

Come l'autrice-interprete ripete più volte, lo spettacolo è vietato ai minori [redacted] 18 anni. Se l'idiozia della censura non fosse stata già dimostrata infinite volte, penserei a una diabolica iniziativa di un regime interessato a non far sospettare ai minori che [redacted] teatro possono imparare qualcosa divertendosi: allo scopo, [redacted] capisce, di tenerli buoni davanti alla televisione.

Masolino d'Amico

A Castellaneta

Un museo dedicato a Valentino

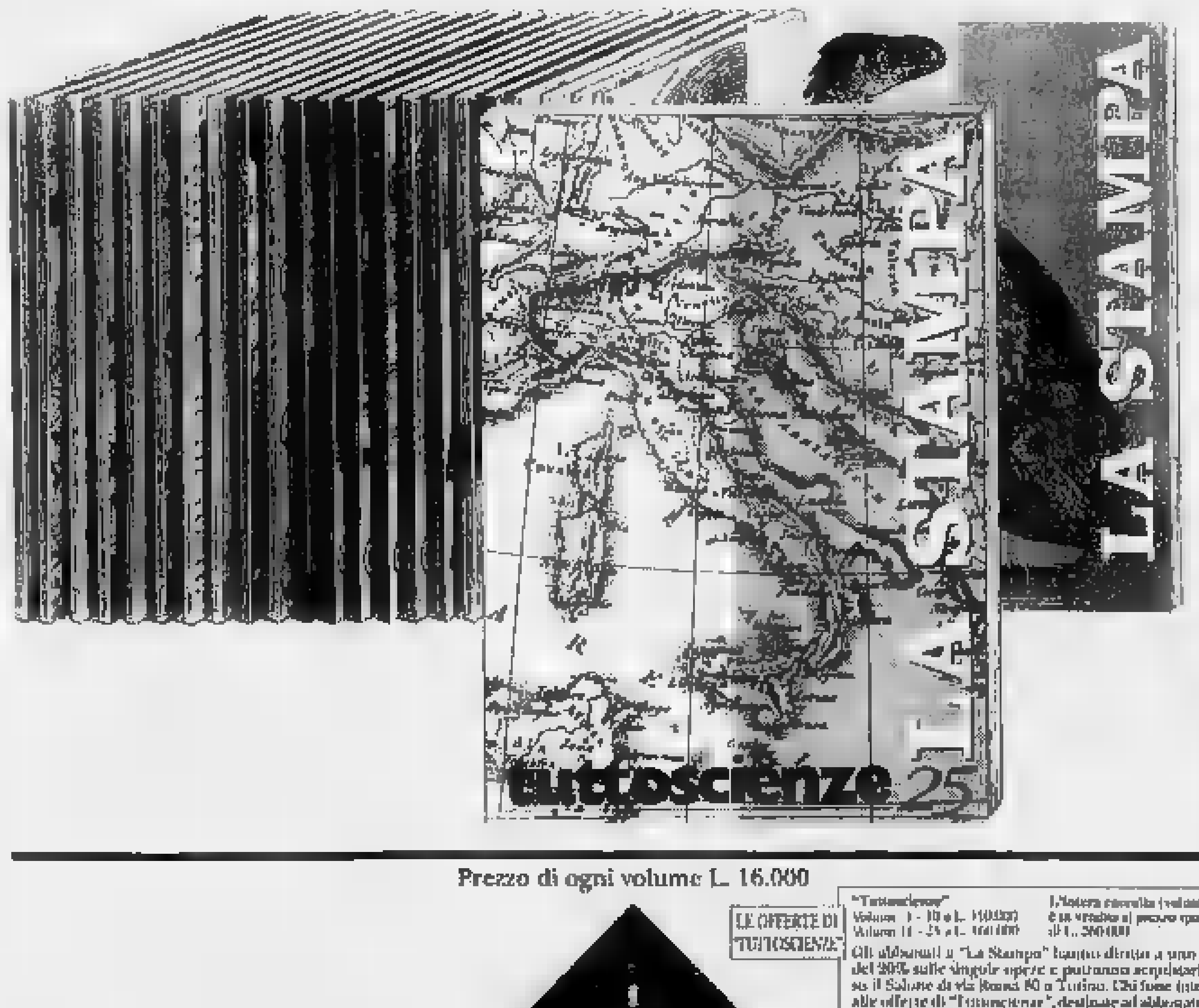
TARANTO. Foto, libri italiani e stranieri, dischi, locandine dei suoi film, riviste dell'epo[redacted] e anche [redacted] rara pubblicità alle sigarette Rudolph Valentino datata 1927. Apre oggi, in un convento settecentesco ristrutturato, a Castellaneta (la cittadina che gli diede i natali il 6 maggio del 1895), il museo dedicato a Rodolfo Valentino, il divo del cinema muto. Ricompaiono cimeli che sembravano dimenticati per ricostruire la vita, gli amori [redacted] l'intensa carriera cinematografi[redacted] di Rodolfo Piero Filiberto Raffaele Guglielmi, in arte Rodolfo Valentino, terminata nel 1926. L'attore fu stroncato da peritonite nel Polyclinic Hospital [redacted] New York. Aveva 31 anni.

Per celebrare [redacted] centenario della nascita e rivalutarne la figura ricordata finora solo da un monumento che non fa onore alla bellezza del divo, che si è meritato in paese il nomignolo dialettale di «Capasone» (giara), il Comune di Castellaneta ha organizzato una serie di iniziative per tutto [redacted] '95: verranno prodotti videotape, guide turistiche, spettacoli, magliette con l'immagine di Valentino, striscioni e gigantografie. Si comincia oggi [redacted] l'inaugurazione del museo, cerimonia alla quale parteciperanno l'attore Michele Placido e il ballerino Leonard Ajkun, che vestirà i panni [redacted] Valentino nella tournée del musical promosso dal Comune. Il [redacted] che [redacted] arricchirà con il tempo di altri pezzi da raccogliere [redacted] tutto il mondo, dovrebbe trasferirsi (se l'attuale proprietario deciderà di venderla a [redacted] prezzo accessibile alle casse comunali) nella [redacted] di via Roma, in cui Valentino nacque e visse fino alle scuole elementari prima [redacted] spostarsi [redacted] Taranto, poi a Perugia, a Genova [redacted] Parigi, da dove nel 1913, [redacted] 17 anni, partì per l'avventura americana e divenne il grande seduttore e il celebrato protagonista di «I 4 cavalieri dell'Apocalisse», «Il figlio dello sceicco» e «Sangue e arena». [a. a.]

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi del supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.



Prezzo di ogni volume L. 16.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

OLIO DI [illegible] BERTOLLI
bottiglia 1 litro
5780
al litro L. 5780

OLIO [illegible] SEMI DI GIRASOLE GIGLIO ORO
lattina 1 litro
1890
al litro L. 1890

POMODORI PELATI DARIELLA
scatola [illegible] - sgocc. 240 g
360
al Kg L. [illegible]

POLPABELLA STAR
confezione 3x400 g
2450
Kg L. 2042

Edì per dì

FRESCA È [illegible]

DAL 9 AL 21 GENNAIO 1995

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

42 FETTE BISCOTTATE [illegible] normali
pacco 340 g
1490
al Kg L. 4382

[illegible] FETTE BISCOTTATE MARCASI' integrali
pacco 340 g
1690
Kg L. 4971

[illegible] ZUEGG gusti assortiti
vaso 700 g
2990
Kg L. 4271

[illegible] NESTLE' GALAK/NESQUIK
confezione 2x80 g
2050
al Kg L. 12813

SCACCO MATTO!

20 DADI [illegible] gusto delicato
[illegible] 290 g
2670
al Kg L. 19136

PROSCIUTTO COTTO CUORE [illegible] senza polifosfati
al Kg
23400

[illegible] PICCANTE [illegible]
confezione 250 g
3990
al [illegible] L. 15960

BOCCONCINI GRANA PADANO
pacco 400 g
10750
al Kg L. 26875

FETTE FOGLIETTE PREALPI
confezione [illegible] g
1760
[illegible] L. 8800

CERTOSINO GALBANI
confezione 170 g
2050
al Kg L. [illegible]

MOZZARELLA FIOR DI LATTE CASEIFICIO PUGLIESE
al Kg
13000

YOGURT [illegible] [illegible] DEL [illegible] [illegible] assortiti
confezione 2x125 g
1310
[illegible] L. [illegible]

LATTE TORINO UHT [illegible]
brick 1 litro
1450
al litro L. 1450

PASTA FRESCA FETTUCCE NONNA [illegible]
pacco [illegible] g
1650
al Kg L. 6600

FILETTI [illegible] al naturale SURGELA
scatola 400 g
6650
Kg L. 16625

MINESTRONE [illegible] ORTI SURGELA
busta 450 g
2150
Kg L. 4778

GNOCCHI [illegible] PATATE NONNA AMELIA
pacco 500 g
2150
Kg L. 4300

SPEEDY PIZZA [illegible]
confezione 150 g
1890
al Kg L. 12600

[illegible] assortiti
scatola [illegible] g
3390
al Kg L. 10594

PASTA DI [illegible] assortiti
pacco 500 g
920
al Kg L. 1840

BISCOTTI ORO SAIWA
pacco [illegible] g
2740
al Kg L. 5480

CAFFE' [illegible] QUALITA' ROSSA macinato
pacco 2x250 g
8430
al Kg L. 16860

ACQUA [illegible] NATURALE/FRIZZANTE SAN BENEDETTO
bottiglia 1,5 litri
540
al litro L. 360

COCA COLA/FANTA/ [illegible]
lattina [illegible] cl
590
al litro L. 1788

BIRRA MORETTI
bottiglia [illegible] cl
1140
al litro L. 1727

SCOTTEX CASA PIU'
[illegible] rotoli
1990

DENTIFRICIO [illegible] P
confezione 2x75 g
4990

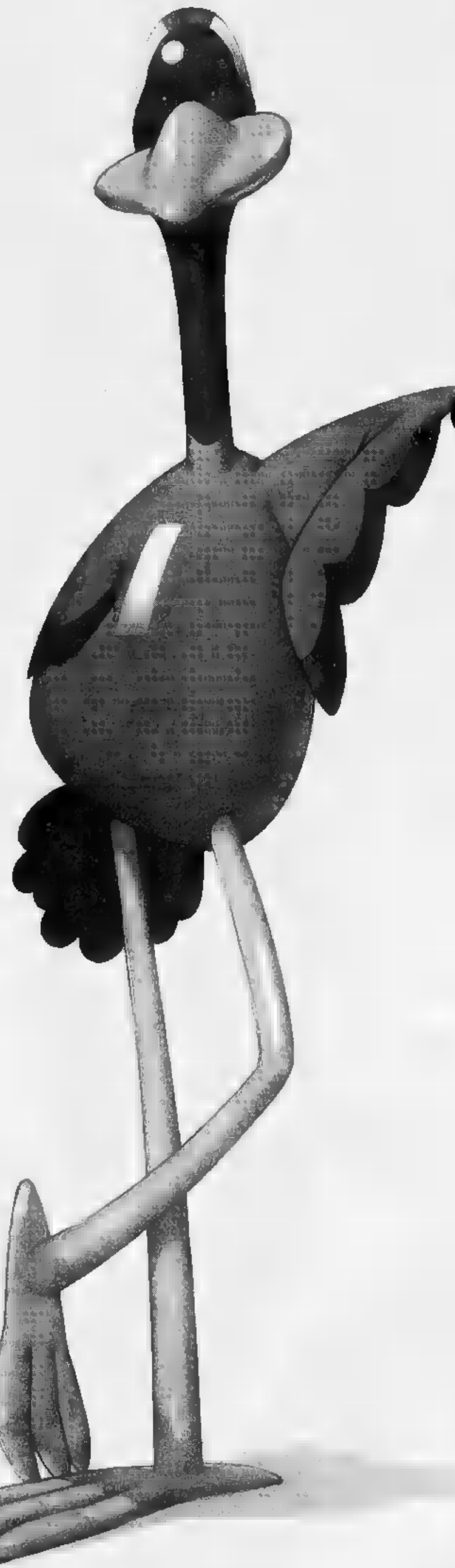
LIP LIQUIDO carezza/normale
flacone 1 litro
5490

[illegible] PIATTI [illegible]
flacone 1,5 [illegible]
2390

ASSORBENTI NUVENIA GOOD NIGHT
pacco 10 pezzi
3180

GDL immagine & pubblicità

Classicibis



Dopo le feste ci sono pochi soldi?

Che importa, a Le Gru ci sono i saldi.

180 negozi, centinaia di vetrine, migliaia di offerte, milioni di risparmi! Dal 7 gennaio al 7 marzo.

SHOPVILLE LE GRU GRUGLIASCO

Le Gru, a Grugliasco. La città dei negozi.

BFF. COMM. LEGGE 66

Il finanziere George Soros

Un 1994 nero per i fondi Usa

E' stato l'anno peggiore dal 1974: per i fondi comuni che investono in obbligazioni americane, il 1994 ha portato per la prima volta in vent'anni ad un rendimento totale di segno negativo, anche contando il contributo degli interessi distribuiti dai titoli in portafoglio. I rialzi interventi della Federal Reserve per tenere a freno l'inflazione hanno reso impossibile a 3198 fondi comuni, su un totale di 3233, di restare in territorio positivo. Ad essere colpiti di più sono stati i fondi che investono in obbligazioni municipali, il cui rendimento tra gennaio e novembre è calato del 6,5 per cento nonostante il 5,6 per cento di interessi guadagnati. Altrettanto negativa la performance dei fondi che investono in titoli internazionali. Pensare che la clientela abbia preferito questo tipo di investimento a basso rischio, a differenza del finanziere George Soros che predilige quelli ad altissimo rischio.

Il presidente del Credit, Rondelli

Il Credit tiene la quota Bna

Il pacchetto di minoranza (circa l'8%) della Banca Nazionale dell'Agricoltura (Bna) detenuto dal Credito Italiano rimane nelle mani dell'Istituto milanese guidato da Lucio Rondelli. Alla luce di alcune indiscrezioni pubblicate ieri sulla stampa italiana secondo cui il Credit avrebbe ceduto il pacchetto Bna alla Banca di Roma attraverso la Credit Holding Bank, fonti del Credito Italiano hanno affermato che «non risulta alcuna transazione di questo genere». La voce aveva preso corpo in seguito ad un'altra indiscrezione: che il Credit si sta preparando a rilanciare sulla controfferta avanzata dalla Cariplo per assicurarsi il controllo del Credito Romagnolo. Come è noto, all'Opa del Credit, che offriva 20 mila lire per azione, ha fatto seguito la controfferta della Cariplo (21.500 lire). Entro il 31 gennaio il Credit può fare un'ulteriore offerta e non è detto che a questa segua un rilancio della Cariplo.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 7 Gennaio 1995 21

Piazza Affari e lira ballano con la crisi. Da domani i governatori dei «Dieci» riuniti a Basilea

Riesplode la paura dei tassi

Gli Usa al gran galoppo, la parola alla Fed

Antonio Fazio L'Italia è stretta tra crisi politica e guerra dei tassi

Borsa pessimista e lira sul chi vive, in attesa di novità politiche. Chiude così la brevissima settimana di mercati, accorciata dalla Befana. E chiude, sommato, su prezzi non negativi, i segnali di speranza. Il messaggio è chiaro: se la soluzione della crisi di governo arriverà presto e se a Palazzo Chigi andrà un uomo gradito ai mercati, per listino e lira potrebbe riaprirsi una stagione migliore.

Dal mercoledì di Berlusconi in Parlamento, la Borsa italiana ha ripreso quota. Con qualche ritardo anche la lira ha recepito il segnale, muovendo dei passettini di recupero verso il marco che, dalle vette di quota è andata ad oscillare tra 1040 e 1045.

Altro fatto non secondario: il ritorno degli stranieri a Piazza Affari. Convinti che il nuovo governo dovrà, comunque, attuare quelle di rigore economico che il presidente del Consiglio uscente si è lasciato scappare di mano.

E difatti, chi ha la pazienza di ricostruire ora per ora l'andamento degli indici di e delle fluttuazioni della lira da lunedì a giovedì scorso, vedrebbe come le partenze, le oscillazioni, gli improvvisi arresti, i piccoli crolli e le impennate, abbiano seguito, tallonandolo, il sismografo romano.

Vediamo l'indice salire e la lira su marco guadagnare punti appena si affaccia l'ipotesi di un governo guidato dal ministro del Tesoro, Lamberto Dini. E la stessa euforia smorzarsi con l'emergere di altro candidato.

Cosicchè, se anche non andrà a Palazzo Chigi, Dini può comunque consolarsi pensando di avere un alto indice di gradimento sulle piazze finanziarie estere. E dall'episodio ne discende una precisa indicazione: economista a Palazzo Chigi sarebbe un vero toccasana per la nostra maccata Borsa e per la nostra ammaccata lira.

Naturalmente molti altri fattori influenzano monete e listini. Sui mercati valutari, ad esempio, l'incognita del momento è rappresentata dal dollaro che, partito debole, è poi schizzato al rialzo dopo che la pubblicazione degli ottimi indici dell'economia Usa ha dato fiato alle aspettative di un rialzo dei tassi da parte della Fed.

Tassi e ripresa economica anche al centro dell'appuntamento mensile dei governatori delle banche centrali dei dieci Paesi più industrializzati, in calendario a Basilea domani e dopodomani. Un ritocco dei tassi Usa lascerebbe indifferenti le altre banche centrali, sempre ossessionate dal controllo dell'inflazione.

Il dilemma inflazione-tassi è del resto ben presente al governatore Antonio Fazio, dopo i dati sul riaccendesi dell'inflazione in dicembre. Paradossalmente, mano a impedire il rialzo dei tassi italiani potrebbe proprio venire dalla manovra bis che, drenando liquidità alle famiglie, darebbe un colpo di freno ai consumi.

Ieri, giornata particolare per la chiusura dei mercati italiani, la lira ha perso qualche punto il marco, scivolando da quota 1043,07 di giovedì a quota 1045,69. Maggiormente indebolita nei confronti del dollaro, che si è preso rivincite su tutte le valute, compresi marco, yen e franco svizzero. A metà giornata, a New York, la nostra moneta quotava 163).

Per la Borsa, la settimana corta si è chiusa con un progresso che ha sfiorato il 2%, alzando al 10,64% il guadagno del . A portare danaro al listino sono stati soprattutto gli investitori esteri. successivamente il contagio si è allargato a mani italiane.

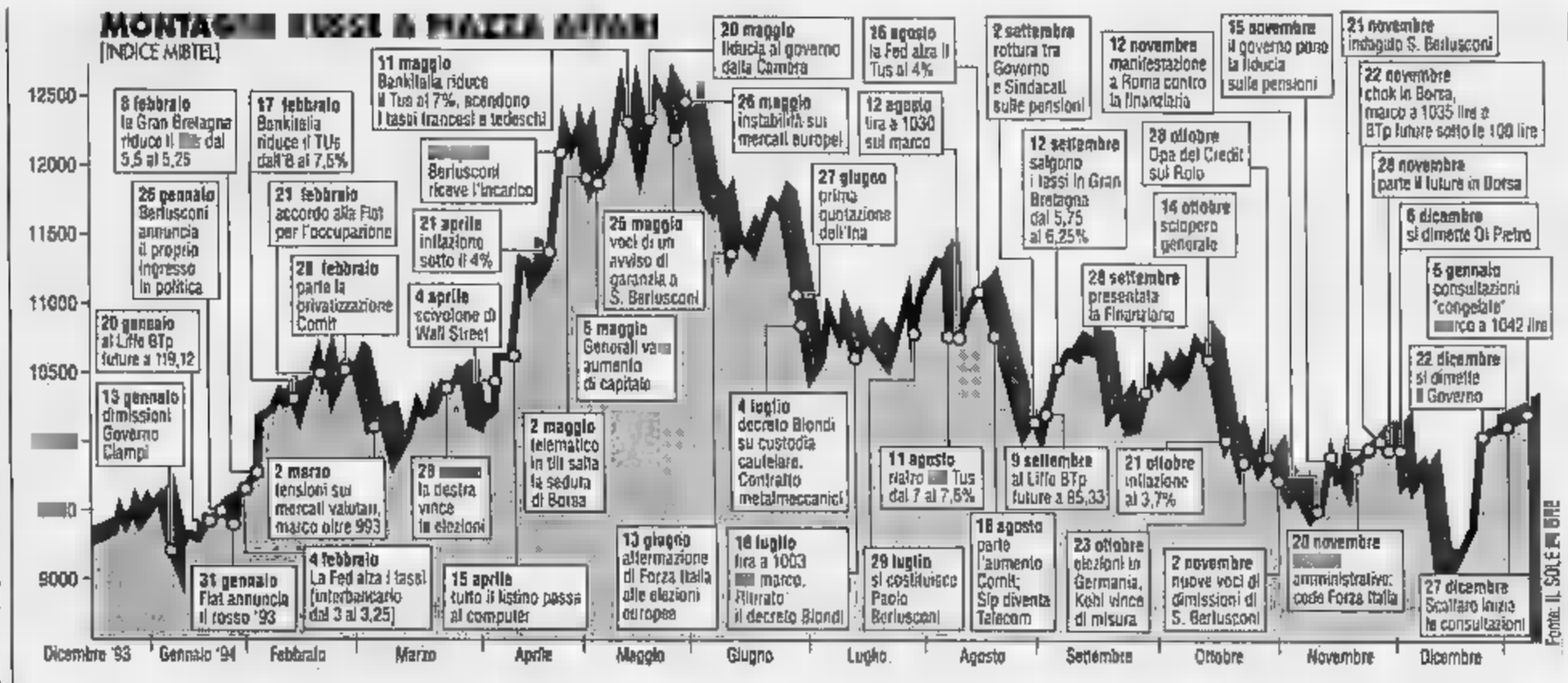
Il risultato si è visto subito sul giro d'affari che, dopo un lunedì scarso che non era riuscito ad arrivare a miliardi, nelle successive tre sedute a visto i volumi sfiorare i 600 miliardi.

Al centro dell'attenzione sempre le blue chips, anche per motivi prudenziali, essendo i titoli più facili da vendere in caso di inversione di tendenza. Le Mediobanca hanno portato a casa nella settimana un miglioramento dell'1,24%, Fiat del 3,25%, Generali dell'1,55%, Pirelli del 3,35%, Olivetti del 4,49%, Gemina 4,28%.

Ma le vere star del listino state le banche. Sulla scia della guerra in tra Cariplo e Credito Italiano per la conquista del Romagnolo, tutto il settore del credito ha fatto scintille, soprattutto nella riunione di giovedì. Il Credit ha chiuso la settimana in rialzo dell'11,81 con un passaggio di mano del 4,5% del capitale.

Ma anche la Comit ha guadagnato il 7,64%, Banca di Roma il 5%, il San Paolo il 6,6%, Mediobanca il 7,7%. Perfino Bnl ha avuto una grande fiammata, fondo del 12,8%.

Sacchi



Borsa Parigi

Scambi record indice a picco

PARIGI. Il 1994 è stato un anno di alti e bassi per la Borsa di Parigi che, oltre ad aver subito la più forte «déblâcle» del decennio (a parte la doppia crisi del dell'87 e della «guerra del Golfo» nel 1990) con un ripiegamento dell'indice «Cac 40» del 15,8%, a fronte del +21% del 1993, ha anche registrato il più alto tasso storico d'attività con un volume record di 22,8 milioni di contrattazioni (+19%).

Il consuntivo d'attività presentato ieri dalla Société des Bourses Françaises-Sbf, rivela infatti che nel 1994 la piazza parigina ha superato per la prima volta, per il volume degli scambi sulle azioni francesi, il tetto dei 1000 miliardi di franchi raggiungendo «quota 1100,07» (330.000 miliardi di lire).

L'eccezionale attività, sottolinea la Sbf, ha favorito l'entrata in Borsa di 36 società, di cui 34 sul secondo mercato.

Numerose anche le emissioni azionarie di società già quotate, con piazzamenti complessivi di 153,3 miliardi di franchi, di cui 48,4 miliardi pervenuti dalle privatizzazioni (Elf Aquitaine, Uap e quella parziale della Renault). Le società quotate, inoltre, hanno anche raccolto sul mercato primario, sotto varie forme, altri 100 miliardi di franchi e più vi capitali.

Così si è arrivati anche in questo comparto un record d'aumento annuo del ventitrè per cento.

Infine l'anno appena terminato ha visto l'entrata sulla piazza di Parigi di altre otto società di Borsa portando ad totale di intermediari, a fronte di 5,8 milioni di piccoli azionisti.

FORMAZIONE LAVORO

Dalla Cee 692 miliardi all'Italia

BRUXELLES. L'Italia riceverà dalla Commissione europea oltre 692 miliardi di lire (348,7 milioni di Ecu) per il finanziamento del programma operativo destinato a promuovere la formazione e l'ingresso nel mondo del lavoro donne, portatori di handicap e dei giovani. Le persone saranno complessivamente 122.768 nell'arco di cinque anni. Lo ha reso noto la stessa commissione. Le iniziative previste dal programma operativo usufruiranno anche di fondi pubblici e privati stanziati a livello nazionale che, aggiunti a quelli provenienti dal fondo sociale europeo, portano le risorse a loro disposizione a 689 miliardi di Ecu, circa 1170 miliardi di lire. I fondi comunitari, destinati inizialmente al ministero del Lavoro, potranno essere utilizzati da tutte le regioni italiane. In particolare, 88,7 milioni di Ecu sono stati assegnati alle iniziative per favorire l'impiego femminile, 174 milioni a quelle per la formazione dei portatori di handicap e 71 milioni a favore dei giovani. Altri 13,9 milioni di Ecu sono stati messi a disposizione dell'esecuzione di progetti di assistenza tecnica. Proprio l'altro ieri l'ufficio studi della Cgil aveva diffuso uno studio allarmante secondo cui, nel 1994, un «anno disastroso» per l'occupazione, sono stati persi 552 mila posti di lavoro, portando il tasso di disoccupazione all'11,3.

RISPARMIO

La fase sperimentale, limitata a «trimestrali» e «semestali», interessa 212 sportelli

Anche la Posta ora vende i Bot

Da quest'anno, in concorrenza con le banche

Dini, ministro del Tesoro

Bancoposta, il servizio bancario delle Poste italiane, si aggiorna e allarga il raggio d'azione mettendo fine al monopolio delle banche nell'intermediazione dei titoli del Tesoro. Con il 1995, infatti, l'amministrazione - che già oggi gestisce risparmi per 150 mila miliardi di lire tra «libretti» e Buoni postali - venderà anche i Bot: primo, piccolo vero una nuova concorrenza tra istituti di credito e sportelli postali.

Il conto alla rovescia per l'attesa partecipazione dell'Ente Poste alle aste che inizieranno al collocamento di mese, in calendario per mercoledì 11 gennaio (18 mila miliardi in scadenza, 4.500 dei quali di trimestrali, 6 mila semestrali e 7.500 annuali) è già iniziato dopo la chiusura della fase di prenotazione dei titoli da parte della clientela, con risultati che fonti dell'ente giudicano spiuttosto soddisfacenti.

Questo esordio, preceduto da una «simulazione» sperimentale, ha interessato soltanto una piccola quota di uffici postali: 212 dei quindicimila sparsi in tutta Italia. Nella prima fase, infatti, non si è voluto fare il passo più lungo della gamba e per la prenotazione dei titoli è stato abilitato un ufficio per ogni capoluogo di provincia (hanno fatto eccezione Roma dove ne sono stati attivati 29 e Milano, Genova, Napoli dove ne hanno funzionato 6 per ciascuna città). Ma le Poste mirano ad estendere in breve tempo il servizio per garantire una presenza capillare sul territorio.

Per il momento, la raccolta degli ordini è limitata ai Buoni ordinari del Tesoro trimestrali e semestrali, ma non è esclusa in futuro la possibilità di prenotare anche i titoli annuali.

La partecipazione delle Poste alle aste Bot, che non è vista di buon occhio dalle aziende di credito (preoccupate per le potenzialità del concorrente), prevede per la clientela vantaggi concreti che si traducono in «costi . Il risparmiatore che nell'acquisto dei Bot si affida alle Poste avrà, per ora almeno, il fastidio di cercare l'ufficio predisposto all'operazione, ma in compenso pagherà commissioni e costi relativi che, al lordo dell'imposta di bollo, saranno dello 0,15 per cento sul valore nominale prenotato per i titoli trimestrali e dello 0,30 per sul valore nominale prenotato per i titoli semestrali. Una cifra leggermente inferiore alla commissione massima in vigore nelle banche che è dello 0,2% per i trimestrali e dello 0,35 per i semestrali. Il risultato è che il tasso effettivo netto che ottiene l'investitore aumenta così dello 0,1-0,2%.

Infine un piccolo «giallo». Nei giorni scorsi era circolata l'ipotesi che le Poste non potessero anche partecipare a pieno titolo ai collocamenti, dal momento che la convenzione tra l'ente e il Tesoro non è stata siglata. Smentita. Le Poste avevano allora precisato che la convenzione non è necessaria per la presentazione delle domande in asta, ma solo per il regolamento dei flussi finanziari.

Francesco Bullo

ASSICURAZIONI

Nel ramo «vita» il mercato è ancora saldamente in mano agli italiani

Una polizza su tre è straniera

Tredici compagnie sono passate di mano

ROMA. Un terzo delle polizze assicurative sottoscritte in Italia è stato offerto da una compagnia di assicurazioni straniera: al 30 giugno scorso, il 30% dei premi raccolti è stato incassato da società che sotto il controllo di imprese estere.

Il peso cresce al 34,6% per il solo ramo danni, mentre per le assicurazioni sulla vita - il settore attualmente in maggiore espansione - la percentuale è ora del 18,8%. Lo ha rilevato l'Isvap in un rapporto sull'andamento delle compagnie assicurative in Italia dal 1988 al 1993, che contiene anche una stima sull'andamento del 1994.

Dalla proiezione sull'anno appena concluso, l'istituto di vigilanza del settore assicurativo ha fotografato ben tredici passaggi di mano autorizzati: sono stati infatti concessi i via libera all'assunzione del controllo delle società Schweiz (ex Savoia), Schweiz vita (già Savoia vita), Ambrosiana vita, All secures vita, Commercio (già Securitalia), Polaris vita, Venezia-Nordstern Colonia, Centurion, Abeille, Visconteo, Mare e Mare vita, Augusta (si è trattato di un passaggio interno al gruppo Agnelli).

In un caso l'acquisto è stato invece bloccato: «L'istanza di autorizzazione - precisa il rapporto, senza rivelare il nome delle imprese interessate - ha avuto esito negativo in quanto il richiedente non ha dimostrato di avere adeguati mezzi finanziari necessari».

«Attualmente - prosegue il documento - sono in corso istruttoria quattro istanze di autorizzazione per le quali non è stata trasmessa tutta la documentazione».

L'Isvap ha anche elaborato le quote di mercato distinguendole per gruppi di controllo. Da questi dati si rileva che il 28% delle polizze vita ha il simbolo del leone di Trieste: le Assicurazioni generali infatti 2133 miliardi di premi (da lavoro diretto italiano) sono davanti all'Ina che ha il 14,1%, la metà, quindi, della compagnia assicurativa triestina.

Nel ramo danni, invece, le Assicurazioni Generali (9,3%) sono sorpassate da imprese che fanno capo a cooperative e (12,3%), da aziende estere (in tutto hanno, stando detto, il 34,6%) e da compagnie che fanno riferimento a gruppi industriali (24,45%). Il gruppo Ina ha invece una quota pari all'8,8%.

Il '95 si apre all'insegna dello scontro tra i giganti mondiali del settore

L'auto «gialla» sfida Detroit

Jaguar minaccia di lasciare l'Inghilterra

MILANO. Il 1994 ha segnato un nuovo primato nella guerra delle cifre tra Stati Uniti e Giappone: le due «superpotenze» dell'auto, infatti, si stanno [redacted]tendendo il primato della migliore performance [redacted] colpi [redacted] statistiche. Mentre i costruttori americani - General Motors, Ford e Chrysler - enfatizzano il loro sorpasso sui giapponesi in termini di veicoli prodotti (12,3 milioni contro gli 11 milioni di Tokyo) - le case del Sol Levante rispondono all'attacco [redacted] le quote di mercato. In particolare, i giapponesi affermano di [redacted] conquistato terreno nelle vendite totali negli Usa malgrado il forte apprezzamento dello [redacted]en sul dollaro: la loro quota di mercato sarebbe aumentata di due decimi di punto, attestandosi al 23,3 per cento del totale. Quella americana, invece, sarebbe scesa di sette decimi [redacted] punto finendo [redacted] 1994 con una quota di mercato del 73,2 per cento. Considerando che le vendite totali del '94 sono salite [redacted] oltre 15 milioni di veicoli (contro i 13,9 milioni del 1993), ogni decimo di punto equivale a cir[redacted] 15.000 veicoli. La variazione della quota di mercato - ribatte Alexander Trotman, presidente e amministratore delegato della Chrysler - non rispecchia [redacted] «salute» dei costruttori: «Per vendere di più negli Usa i giapponesi non hanno scaricato sui prezzi l'apprezzamento [redacted] yen, col risultato che molti modelli [redacted] venduti in perdita». Quella giapponese, per gli americani, è insomma una «vittoria di Pirro».

I costruttori europei scommettono sull'Italia: il mercato crescerà dell'1,5 per cento

Una catena di montaggio Tra Usa e Giappone si riapre la guerra dell'auto

[redacted] per i giapponesi vendere è sempre più un imperativo categorico. E' il caso della Toyota Motor Corp. che scommette su un aumento delle vendite nel 1995. L'obiettivo è raggiungere i 4,78 milioni di veicoli in tutto il mondo, pari ad un incremento di 260.000 unità rispetto al 1994. Nel discorso di fine anno ai dipendenti, il presidente della Toyota, Tatsuro Toyoda, ha detto inoltre che il target vendita [redacted] di fuori dei mercati giapponesi [redacted] di 2,54 milioni di unità, circa 60.000 unità in più rispetto all'anno che si è appe[redacted] chiuso. Per il 2000, la Toyota si è prefissa un obiettivo ambizioso: quello di [redacted]nd[redacted] ogni anno più di 6 milioni di veicoli.

Per neutralizzare l'impatto dell'apprezzamento dello yen [redacted] degli alti costi produttivi in Giappone, la numero uno dell'auto «gialla» sta aumentando il passaggio di capacità produttiva agli stabilimenti esteri. La produzione nel Nord America dovrebbe aumentare del 50% nei prossimi tre anni salendo [redacted] 790.000 unità nel 1996 dalle 533.000 [redacted] 1993. E' previsto inoltre un aumento della capacità produttiva delle operazioni nel Regno Unito, che [redacted] diventando sempre più [redacted] terreno di battaglia.

Per la prima volta [redacted] sua storia, infatti, la Jaguar (che ha registrato perdite nette [redacted] quando l'americana Ford, nel 1989, la ha acquistata per 2,5 miliardi [redacted] sterline) potrebbe spostare la produzione delle [redacted] auto di lusso fuori [redacted] confini britannici se il governo di Londra non interverrà con [redacted] sovvenzione di circa 100 milioni di sterline. La Jaguar, [redacted] affermato Colin Cook, uno dei manager della società, preferirebbe non abbandonare la tradizione e continuare a costruire a Coventry [redacted] Inghilterra. [redacted] il sovvenzionamento statale [redacted] un fatto determinante». Due [redacted] principali rivali, la Bmw e la Mercedes-Benz, stanno già spostando [redacted] produzione negli Stati Uniti.

Meglio potrebbero andare le cose in Italia. Secondo l'Acea, l'associazione che raggruppa i costruttori automobilistici europei, nel 1995 le vendite di auto nuove in Italia dovrebbero raggiungere quota 1,8 milioni rispetto agli 1,5 milioni (il 5% [redacted] meno rispetto al '93) registrati nei primi undici mesi dell'anno che si è appena chiuso.

Le stime sull'andamento dell'economia italiana pubblicate dall'Acea indicano anche un aumento dei prezzi [redacted] consumo, nel '95, del 3,8% rispetto all'obiettivo del 2,5 fissato dal governo nel documento di programmazione economica e fi[redacted] dello scorso luglio. Quest'anno, inoltre, secondo gli analisti dell'Acea, la spesa per consumi dovrebbe crescere dell'1,6%. [r. e.]

IL CASO

UNA CRISI [redacted]

Marco Boglione, presidente del gruppo torinese, spiega i piani di salvataggio

«E io riparto dal marchio Jesus»

Per la Robe di Kappa pronto il piano di rilancio

TORINO

«PIANO piano che ho fretta», è questo il motto [redacted] Marco Boglione, titolare della Fsm [redacted] della Basic Merchandise, nuovo proprietario della Robe di Kappa. [redacted] progetto del trentottenne imprenditore torinese è ambizioso: «Far rinascere [redacted] Maglificio Calzificio Torinese, fallito [redacted] 14 gennaio 1994. I marchi Kappa, Robe di Kappa [redacted] Jesus - su questo non sembra avere dubbi - devono tornare presto a far parte del grande gioco dell'industria dello sportswear mondiale».

La sfida è ormai iniziata. In questi giorni Boglione ha firmato il contratto di acquisto definitivo [redacted] pagato il prezzo residuo di 17 miliardi. Per i marchi dell'ex Mct, quindi, il '95 sarà l'anno del definitivo riassetto. «Negli ultimi sei mesi, prima di comprare, abbiamo lavorato sodo dentro l'azienda, realizzando un fatturato [redacted] 30 miliardi e riassumendo 35 persone. Per il 1995 prevediamo di duplicare il fatturato e di continuare con le assunzioni: entro due anni, altri 25-35 addetti. Entro il Duemila contiamo di recuperare l'antico status: competere, [redacted] una decina di anni fa, [redacted] colossi del calibro di Nike, Adidas e Reebok».

«Enfant prodige» della Torino bene, Boglione conosce la Kappa meglio di chiunque altro. Entrato nell'azienda nel 1976, nel 1982 diventa direttore marketing e commerciale. Lavora a fianco di Maurizio Vitale, nell'epoca d'oro della Kappa, quella delle sponsorizzazioni della nazionale di atletica americana [redacted] della Juventus, della pubblicità dei jeans Jesus, quella del famoso fondoschiena «chi [redacted] ama mi segua» firmato Oliviero Toscani.

Nel 1985 però Boglione decide di fare l'imprenditore in proprio. Fonda la Football Sport Merchandise (Fsm), società di licensing sportivo legato al calcio. Esordisce stampando [redacted] mila volantini pubblicitari: «Li ho distribuiti allo stadio. Sono arrivati immediatamente 13 mila ordini di tute, magliette, cappellini». Tre anni dopo crea la Basic «per produrre su licen[redacted] abbigliamento di squadre [redacted] calcio». Sfonda [redacted] il [redacted] «Vinci campione» della Ferrero durante i mondiali del 1990. Firma [redacted] joint venture con la Swingster Usa, leader mondiale del settore promozione e incentivazione aziendale. Basic conquista il Giappone e [redacted] allea con un'azienda leader [redacted] quel mercato, [redacted] Fhenix.

Mentre la Basic va [redacted] gonfie vele, l'Mct entra in piena crisi. Nel 1987 muore Maurizio Vitale. «Nell'azienda - spiega Boglione - viene a mancare il suo genio e [redacted] invece l'eredità di una cronica e difficile amministrazione. Il fallimento è la conseguenza della mancanza [redacted] linee [redacted] e strategie [redacted] lungo periodo».

Quindici giorni dopo il fallimento, Boglione, con un pool di soci e alleati (la sua famiglia, Enrico Minoli con la finanziaria Turnaround, gli Zanon con [redacted] gruppo Fenera, la cinese Li e Fung ltd quotata a Hong Kong, la giapponese Fhenix) propone di assumere subito [redacted] gestione d'azienda e offre all'asta 21 miliardi per gli «asset» (cioè tutti i beni aziendali, esclusi i magazzini). Non ci [redacted] controfferte. Tutto compreso, però, la sua Basic investirà 40 miliardi. Boglione comincia con una precisa quanto pragmatica tabella di marcia. «La prima fase - spiega - è stata quella della sopravvivenza, [redacted] aprile al 30 giugno 1994: vengono assunte trenta persone, ci si collega con la rete informatica Basic, si inventa il "pronto" per la stagione inver[redacted].

Seconda tappa, da luglio 1994 al luglio 1995, quella del «recupero della dignità»: «Il nostro obiettivo è [redacted] portare a termine con successo due piene stagioni [redacted] vendita». Dal luglio [redacted] al giugno '96 scatterà la fase del «recupero status», per «confermare il riposizionamento dell'attività aziendale, i marchi e affermare la strategia di lungo periodo».

Infine, dal luglio '96 in poi, partirà la fase della «crescita»: «Creare in tutto [redacted] mondo [redacted] gruppo di aziende - spiega Boglione - che presidino localmente il mercato con un rapporto di licenza con la casa madre».

Ma per far tutto questo, su quali carte conterete? «Tutta roba giusta, semplice e divertente. Tre nuove collezioni mirate a tre precisi target, [redacted] vendita [redacted] negozi sportivi: sportswear per l'uomo over 25, sport-casual per i 18-25enni, infine abbigliamento trendy realizzato su licenza di squadre di calcio e sport [redacted]ricani per i 12-18enni. Tutto per vestire un giovane evoluto, quello che ama soprattutto l'innovazione [redacted] diventa opinion maker».

Agnese Vigna

Marco Boglione, presidente Robe [redacted] Kappa
A fianco una vecchia pubblicità del gruppo

Nel nuovo pool di comando figurano anche la cinese Li e una finanziaria di Hong Kong

La vicenda giunta alle ultime battute. Ora parte il piano-alluminio

L'Efim in liquidazione [redacted]

Ma Predieri ha mano libera su Breda e Alumix

ROMA. La Befana ha portato la liquidazione «coatta» per l'Efim, l'ente pubblico sciolto nel luglio '92 dal governo Amato. E' stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale diffusa ieri, infatti, la legge 738 del 27 dicembre 1994, nata da un decreto più volte decaduto (e ripresentato) e corretta «in extremis» nella sua ultima versione dopo la bocciatura del capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro. Una bocciatu[redacted] che aveva riproposto il problema della copertura finanziaria per l'ex ente di Stato.

Ricco [redacted] novità, [redacted] provvedimento pone fine alla liquidazione volontaria determinando l'avvio di quella «coatta amministrativa» per l'Efim e per le società che ancora porta in grembo.

Tuttavia, il commissario Alberto Predieri (che scadeva nel suo incarico originale il 21 gennaio [redacted] invece ora diventa il commissario liquidatore delle singole, separate, procedure coatte) potrà lanciare un «salvagente» per alcune società come la Breda costruzioni ferroviarie o l'Alumix, considerati due «gioielli» che fanno gola a molti gruppi italiani e stranieri.

Il testo della legge recita difatti che, «ad eccezione delle società individuate [redacted] decreto del ministro del Tesoro, alle quali continuano ad applicarsi le disposizioni del presente decreto, [redacted] successive modificazioni, fino alla data del 31 gennaio 1996», al [redacted] nominato per [redacted] liquidazione coatta dell'Efim sono trasferiti tutte le competenze e i poteri già attribuiti al commissario liquidatore dell'Efim».

Il «liquidatore coatto», dunque, potrebbe [redacted] nuovo anche se non sembra essere stata presa in considerazione [redacted] sostituzione di Predieri nella gestione commissariale delle aziende del dissestato ente statale. Questi, comunque, potrà [redacted] in servizio [redacted] più di 35 dipendenti da ridurre progressivamente».

Risolto il «nodo-difesa» proprio all'inizio dell'anno [redacted] il definitivo passaggio alla Finmeccanica (gruppo Iri) delle società Agusta, Agusta Omi, Oto Melara, Galileo, Sma e Breda Meccanica Bresciana, Predieri avrà [redacted] la possibilità [redacted] concentrare i propri sforzi nella dismissio[redacted] della Breda Ferroviaria (per la quale [redacted] è fatta avanti la stessa Finmeccanica) [redacted] nel piano di riassetto del settore alluminio, instradando ogni altra azienda o attività dell'ex pianeta Efim, compresa la holding, verso un proprio capolinea. [r. e. s.]

SP[redacted]IO AF[redacted]RI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, [redacted] v.le Matteotti [redacted], t. 561192-573656; [redacted]A, via C.R. Ceccardi 1/14, t.540184-592560; **GOZZANO**, via Corrino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 604074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. [redacted] **NOVARA**, via Cavour [redacted], t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173336; **PARMA**, v.le Mariotti 8, t. 2386487/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4835904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501655-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso [redacted] d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle [redacted] dovrà essere [redacted]pagato anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE [redacted] (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro [redacted] - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. [redacted]
	- tecnici	L. [redacted]
	- [redacted] domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, [redacted] fissa o urgentissimi: il tri[redacted].

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà computato un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettore possono utilizzare il servizio cassetti[redacted] giungendo al testo dell'avviso la frase: «[redacted]vere: **Publikompass n.... 10100 Torino**». L'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI
autoveicoli, immobili Srl [redacted] 1998. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0070 - 562.0136.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE VENDITA

CEDESI avviata agenzia di viaggi in Torino e provincia. Tel 517.0186

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]

[redacted] carpentiere [redacted] inox [redacted] ultimo [redacted] del disegno saldatura [redacted] autosufficienza nella preparazione [redacted] Tel. 0172 89.587 - 89.798.
[redacted] meccanico manutentore aggiustatore montatore [redacted] pompe centrifughe ecc. impianti idraulici e pneumatici con conoscenza del disegno meccanico. Telefonare allo 0172 89.587 - 89.798

PERSONALE [redacted] ESERCIZI

RISTORANTE italiano cerca aiuto cuoco disposto trasferirsi in Germania. Massima serietà. Telefonare tutti i giorni [redacted] 14.30 alle 17.30 allo 0049 22 946.871.

IMPIEGATI

[redacted] **MODEL** Srl cerca [redacted] esperienza computer [redacted] Telefonare al 901.7592.
IMPORTANTE ditta settore trasporti [redacted]ca addetta vendita con esperienza zona Torino e Provincia. Inviare curriculum a: Publikompass 5650 - 10100 Torino.
OLYMPIA [redacted] Torino tel. 318.1381 cerca esperto spedizioni marittime [redacted] potenziamento proprio reparto export mare. Necessario buona conoscenza lingua inglese

TECNICI

[redacted] metalmeccanica operante massima parte all'estero cerca giovane ingegnere preferibilmente meccanico con attitudine commerciale. Richiesta: buona conoscenza lingua inglese. Scrivere: Casella Postale 59 Rivarolo Canavese (Torino) - [redacted].

[redacted]

[redacted] Citroen ricerca [redacted]tore età max 36 anni. Telefonare al 591 2778.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONIUGI 46enni piemontesi, lui guardia giurata, lei giardiniera, entrambi in servizio attivo, offresi con passaggio diretto come sorveglianti, autisti, custodi, guardacaccia [redacted] e [redacted] giardiniera (lei) o tutti e due, in stabilimento, ditta o villa con annesso alloggio. Telefonare 0121 329.338.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO pratico offresi solo [redacted] ore 9 [redacted] 15. Telefonare 011 324 1048.
CUOCO 25enne con esperienza di 6 anni, cerca lavoro presso ristorante, mensa, albergo, anche stagionale Tel. 204.994.
CUOCO 31enne con esperienza cerca lavoro presso ristoranti e mense. Telefonare 011 900.0940.
OFFRESI cuoco esperto specializzato. Telefonare [redacted] 827.1472 - 650.6796.
[redacted] con 15 anni [redacted] a New York offresi per preparare speciali pizze americane. Tel. 246.5782.

IMPIEGATI

A.A.A. [redacted] contabile, 26enne pratico aziendale con esperienza, referenziata, offresi. Tel. 262.3075 ore pomeridiane.
[redacted]PIE[redacted] 44enne pratica contabilità [redacted] dinaria e lavori vari ufficio offresi. Telefona[redacted]lo 011 345.929
[redacted] aziendale (25 anni), corrispondente inglese tedesco, 5 anni esperienza contabilità, Iva, clienti/fornitori, banche, offresi. Tel. 011 931.0370.
56ENNE esperto lavoro ufficio/magazzino, offresi. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO [redacted]

SIGNORA trentenne referenziata seria volenterosa cerca lavoro come assistente anziani max serietà. Tel. 960 9141.
SIGNORA 55enne offresi assistenza anziani giorno e notte. Massima serietà. Tel. 677.051

[redacted]MMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

A.A. VILLA indipendente uni-bifamiliare con 4000 metri di terreno edificabile in bella zona del Canavese volendo con avviata redditizia attività, privato vende. Scrivere: Publikompass 5651 - 10100 Torino.
ROSTA signorile villa bifamiliare con mansarda abitabile e magazzino 400 mq, giardino 1200 mq vendesi. Tel. 954.1251 ore 13-14.30

VALLE D'AOSTA

LA SALLE Chabodey in casa ristrutturata camera soggiorno bagno balcone vista panoramica L. 130 milioni. Et vacanze 0165.008 213.

[redacted]

AFFARE privato vende a Pietra Ligure mansarda arredata con [redacted] a [redacted] mare a L. 115 [redacted] trattabili. Tel. 011 886.4722 ore serali.
ALBENGA nel verde e vista mare impresa Icomar costruisce e vende direttamente bitrilocali da L. 153 milioni. Terrazzi soleggiati. Riscaldamento autonomo, comodo rate. [redacted] mutuo. Tel 0182 548 456 - 595 507
ANDORA Capo Mele comoda fermata bus villa composta di du[redacted] posto auto giardino vista mare [redacted] vende Tel. 0182 88.071 - 80.438.
[redacted] piazza Posta ampio bilocale ristrutturato a [redacted] termoautonomo [redacted]zo L. [redacted] Edilmare vende [redacted]. 0182 88.071 - 80.438.
ANDORA via Colombo completamente rifatto a nuovo monolocale mansardato terrazzo/ampio posto auto L. 120 [redacted]. Edilmare [redacted] - 88.438
CERVO Capo Mimosa zona residenziale in un'oasi di verde e pace villa con giardino. Agenzia Sabrina 0183 403.931.
DIANO MARINA stupendo alloggio nuovo salone due camere bagno balcone garage vista mare Tel 0330 584 503.
PIETRA LIGURE bellissimi bitrilocali stessa casa ottime finiture. Tel. 019 626.010 oppure 610.397 pasti.
SANREMO centro casa indipendente su due piani soggiorno 2 camere cantina L. 159 milioni. Italgest 0184 449 072.
S. BARTOLOMEO in borgo del '600 riportato agli antichi splendori ad à 1 km mare nel verde degli ulivi, vista panoramica sul golfo, costruzione unica e [redacted], soleggiata, alloggi con giardino o terrazzi, posti auto. Agenzia Sabrina 0183 403 931.

[redacted]

MENTONE [redacted] Icomar vende bitrilocali vista mare a partire da L. 135 milioni Ampi terrazzi soleggiati. Aperto festivi. Possibilità mutuo. Tel 0182 595.507 - 0033 9335.3519

AFFITTI OFFERTE

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI negozi mq 80 mq 130 corso Turati. Telefonare al 365.6763. Orario ufficio
PRIVATO affitta studio/ufficio mq 130 [redacted] Crocetta adiacenze corso Re Umberto. Tel 505.130

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo ribaltabili. Ipercar - Strada Torino 27. B[redacted] Tel. 397.1281.
[redacted] autovetture [redacted]ne, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino Tel 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima [redacted]lutazione pagamento contanti c[redacted] Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista [redacted] ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 817 1643 - [redacted].
[redacted]EDES S.L. 500 del dicembre 1992 full optionals privatamente vendo. Telefonare 011 447 3822.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] Hotel Roma [redacted] 642.668, 50 mt mare menù scelta premio Ercole d'Oro riapre 7/1 L. 40/50 mila sconti bimbi.
CASA albergo anziani autosufficienti a Laigueglia, posizione centrale e tranquilla, giardino, solarium, ascensore, infermiera, pensione completa da L. 55 mila al giorno Tel 0182 690 174
DIANO [redacted] Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare, [redacted] servizi, scelta menù. Prezzi speciali.
FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets L. 52 mila. Tel. 019 692.929.
LOANO Albergo Isabella 019 668.663/671.377 corso Europa servizi telefono familiare inverno L. 45 mila
LOANO Albergo Miramare servizi ascensore tv scelta menù fronte mare, gennaio/febbraio L. 50 mila. Tel. 019 675 831.
LOANO Hotel Villa Mary *** 019 668.368 servizi Tv scelta menù parcheggio palestre inverno L. 55 mila.

MATRIMONIALI

CENTRO [redacted] **MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via [redacted] Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefono 011 561.1055.
L'INCONTRO Istituto Matrimoniale. L'amore esiste ancora, basta cercarlo. Novara via XX Settembre 35 Tel. [redacted].713.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA GeMa acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212

L'economia Usa è su di giri, mai così bassa la disoccupazione: a dicembre è scesa al 5,4%

Clinton vince la «guerra del lavoro»

Nel '94 creati 3,5 milioni di posti

N[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Nel dicembre scorso il [illegible] di disoccupazione negli Stati Uniti ha raggiunto il [illegible] livello più basso da quattro anni a questa parte. Grazie alla [illegible] 256.000 nuovi posti di lavoro [illegible] di fuori del settore agricolo, quel tasso [illegible] arrivato a quota 5,4%, contro [illegible] 5,6% di novembre. L'ultima volta che [illegible] stato toccato [illegible] livello così basso risale al giugno 1990. Complessivamente, nel [illegible] dell'anno appena concluso i disoccupati americani sono diminuiti dell'1,3% [illegible] i nuovi posti di lavoro creati, sempre escludendo l'agricoltura, sono stati 3 milioni e mezzo, un numero che nella storia recente è inferiore solo al 1984, quando i nuovi posti furono 3 milioni e [illegible] Ma fra allora e oggi c'è una differenza: l'ondata dell'84 riguardò quasi esclusivamente lavori di bassa qualificazione e di basso reddito, reperiti fondamentalmente nei servizi (e infatti l'andamento favorevole si [illegible] quasi subito); quella di adesso invece comprende anche [illegible] buona parte di impieghi nell'apparato produttivo, il che costituisce una specie di «promessa» di ulteriori miglioramenti in futuro.

Evitiamo di aspettarci grandi cose, dicono comunque gli esperti. Proprio a [illegible] del grosso salto compiuto (i 256.000 posti creati a dicembre [illegible] se il [illegible] aspettati nessuno), nel primo trimestre del 1995 è previsto [illegible] rallentamento, specie se - come quasi tutti danno per [illegible] - la Federal Reserve, cioè la banca centrale, nella riunione del [illegible] consiglio [illegible] fine di gennaio deciderà [illegible] altro aumento dei tassi di interesse per contenere l'inflazione. Nel '94 - e questo è un altro motivo di soddisfazione - quell'obiettivo è [illegible] conseguito. Grazie a [illegible] ben sei [illegible] dei tassi [illegible] [illegible] operati dalla Federal Reserve, l'inflazione è aumentata del solo 0,3%, e ciò ha consentito al «meccanismo moltiplicatore» di funzionare a pieno regime. La massa di disponibilità di denaro creata dai nuovi posti [illegible] lavoro, infatti, non [illegible] stata «mangiata» dall'aumento dei prezzi [illegible] è trasformata in un aumento dei consumi, e questo ha creato altri posti di lavoro. L'unico passo falso in questa danza di cifre favorevoli è dato dal settore edilizio, dove i posti di lavoro sono diminuiti di altre 6000 unità, anche [illegible] naturalmente [illegible] stati compensati dagli aumenti altrove, sicché il conto generale rimane largamente in attivo.

Un altro dato riguardante il calo della disoccupazione è interessante, e riguarda [illegible] «ripartizione» fra i gruppi etnici e fra i [illegible]. [illegible] pratica, del miglioramento hanno beneficiato quasi in egual misura bianchi e neri (1,8% in [illegible] di disoccupati fra i primi, 1,7% in meno fra i secondi), tanto che per la prima volta dal 1974 il livello di disoccupazione dei neri è sceso al di sotto del 10%, cioè al 9,8; e quasi in egual misura uomini e donne (meno 1,1% i primi, meno 1,0% le seconde). [illegible] una disparità [illegible] forte [illegible] riscontra fra gli adulti in cerca di «riciclaggio» e i ragazzi in [illegible] del primo lavoro. Per questi, la diminuzione della disoccupazione è stata solo dello 0,6%, e se sono [illegible] addirittura dello 0,2%. Cue- [illegible] dovrà comportare un ulteriore sforzo nel campo dell'istruzione e della qualificazione tecnica, che [illegible] si [illegible] fu uno dei capisaldi della campagna elettorale di Bill Clinton. Piuttosto, a proposito del Presidente, c'è da registrare il fatto che continua il paradosso di un'amministrazione che della ripresa economica aveva fatto il suo obiettivo fondamentale, che può dimostrare dati alla mano di averlo centrato in pieno e che tuttavia [illegible] riesce a «capitalizzarlo» sul piano del consen- [illegible] politico, che [illegible] [illegible]simo. Ieri, nell'illustrare le cifre riportate, il Dipartimento del Lavoro non ha certo nascosto la sua soddisfazione, ma allo [illegible] tempo era evidente che per [illegible] elettori, a questo punto, [illegible] «altre» le cose che contano.

[illegible] 1994, come si sa, è stato anche un anno buono per l'industria automobilistica americana ma i dati finali hanno riservato una sgradita sorpresa ai «big threes» di Detroit: le vendite di automobili giapponesi sul mercato americano è leggermente aumentato.

Rimane comunque il dato [illegible] fondo che la crescita economica statunitense «prosegue secondo ritmi considerevoli, mentre l'espansione [illegible] atto è piuttosto robusta». E' quanto ha osservato Laura Tyson, presidente del Consiglio Economico dell'Amministrazione Usa, riferendosi ai dati diffusi ieri pomeriggio dal dipartimento del Lavoro.

«In questo quadro - ha aggiunto - l'eventualità di ritoccare il livello del salario [illegible] - in discussione, come ha confermato il Segretario al Lavoro, Robert Reich - può essere presa in considerazione [illegible] mettere a repentaglio la capacità del sistema di produrre [illegible] occupazione».

Franco Pantarelli

A fianco Bill Clinton
Sopra il presidente della Fed Greenspan

Gerstner: «All'Ibm il peggio è passato»

[illegible] YORK. Alla Ibm «il peggio è passato». Attenuando così i timori di ulteriori licenziamenti, il presidente del colosso dell'informatica si è così rivolto a migliaia [illegible] dipendenti, collegati via satellite da cinque diversi punti [illegible] globo in [illegible] sione del discorso per il nuovo anno. Louis V. Gerstner Jr. ha infatti precisato che, a meno [illegible] imprevedibili crolli nell'economia [illegible] nel settore, il taglio previsto [illegible] 35.000 posti avrà termine nel secondo trimestre dell'anno. [illegible] presidente ha [illegible] tal modo smentito le voci [illegible] ulteriori licenziamenti che avevano destato preoccupazione nei restanti 215.000 impiegati della «Big Blue». I tagli previsti potrebbero colpire i settori meno produttivi quali l'unità per la produzione della «workstation Rs/600» per quanto riguarda l'hardware e quella [illegible] sistema operativo OS2 per quanto riguarda il software. Sotto la scure del presidente - riferisce il Wall Street Journal - è finita anche Ellen Hankock, 51 anni, primo vi- [illegible] presidente della Ibm, la donna più nota nel mondo americano degli affari.

[illegible] DI
[illegible] DI LANZO
Provincia di Torino
IL SINDACO
rende noto che gli [illegible] del Progetto Preliminare [illegible] Variante n. 1 al P.R.G.C. adottato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 5/12/1977 n. 56, con deliberazione n. 33 del 21/12/1994 [illegible] depositati per 30 giorni consecutivi, presso la Segreteria comunale - frazione Capoluogo n. 43 in libera visione [illegible] pubblico dalle [illegible] [illegible] ore 13 nei giorni feriali e dalle ore [illegible] alle ore 12 nei giorni festivi a partire [illegible] giorno 11 gennaio 1995 fino al giorno 9 febbraio [illegible].
Entro i 60 giorni dalla pubblicazione dovranno pervenire le eventuali osservazioni nel pubblico interesse, redatte in triplice copia [illegible] una in [illegible].
Monastero di Lanzo it, 31/12/1994
IL SINDACO
rag. Piero [illegible]

TRIBUNALE DI [illegible]
Fallimento [illegible] 427/94 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] P.F. e C. s.a.s..
Giudice Delegato: dottor Massimo Macchia. Curatore: dr. Carlo [illegible] sati, [illegible] Duchessa Jolanda 34, Torino, [illegible] 011/434.26.20.
Si informa che con decreto 19/12/94 l'Ill.mo Signor G.D. ha disposto la vendita [illegible] complesso aziendale [illegible] in fallimento sito in piazza Campanella 12, Torino, con esclusione dei beni inventariati ai nn. 18, da 329 a 358, 359, 360, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, alle [illegible] condizioni:
1) la vendita sarà eseguita senza incanto;
2) gli offerenti dovranno [illegible] pervenire offerta, [illegible] allegata [illegible] mediante assegno circolare intestato [illegible] «Fallimento Bruno e Blanco [illegible] [illegible] importo [illegible] al 10% del prezzo offerto, in busta chiusa, al curatore entro [illegible] ore 13 del 26/1/95;
3) l'offerta non potrà essere inferiore a lire 177.000.000 e dovrà prevedere il versamento del saldo entro 30 gg. dall'udienza d'esame delle offerte;
4) il giorno 27/1/95, alle ore 9, davanti al Giudice Delegato del fallimento, in Torino, [illegible] Del Carmine 12, 2° piano, il Signor Giudice Delegato procederà all'esame delle offerte pervenute dando poi inizio a gara al rialzo.
IL CURATORE
Carlo Frassati

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
[illegible] (011) 65 211 - Fax 852 15 00

Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione
Extramuseum
Divulgazione Scientifica
in collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze
Tutti i giovedì
dal 1° dicembre '94 al 7 aprile '95
ore 17,45 Teatro Colosseo
ingresso gratuito
Nuova edizione
Giovedì Scienza
Programma:
1 dicembre Alessandra [illegible]
GIOVANI DOPO GLI "ANTA"
15 dicembre Cristina Lastrago e Francesca [illegible]
LA TV DEI RAGAZZI: ISTRUZIONI PER L'USO
22 dicembre Alberto Piazza
LA [illegible] E PREGIUDIZIO
12 gennaio Gian Paolo Fabris e Luca Ricolfi
LA SCIENZA DEI SONDAGGI
19 gennaio Vincenzo Balzani
[illegible] CHE [illegible] ANNO
2 febbraio Pietro Calissano
LA STELE CEREBELLI
9 febbraio Ilya Prigogine
CAOS TEMPO E LEGGI NATURALI
16 febbraio Margherita Hack
LA [illegible] DEL [illegible]
23 febbraio Patrizia Tomicelli
LE BUGIE [illegible]
2 marzo Claude Lorius
ANTARTICO: [illegible] PIANETA
9 marzo Massimo Piattelli Palmarini
I TUNNEL DELLA [illegible]
16 marzo Antonio Siccardi
UN [illegible] L'AIDS
Per informazioni telefonare allo 011/835060
La scienza in diretta settimana per settimana
SEAT

© Capitano/Fidenza

SALDI

CHIESA

SVENDE TUTTO!

PELLICCE, MONTONI, CAPI IN PELLE A PREZZI MAI VISTI PRIMA!

SALDI

SALDI

MANTELLE IN CACHEMIRE A PARTIRE DA £ 190.000!

PIÙ DI 2000 VISONI A PARTIRE DA 2 MILIONI!

OLTRE 5000 MONTONI A PARTIRE DA £ 290.000!

GIACCONI IN TESSUTO UOMO-DONNA DA £ 160.000!

Prima passa da

CHIESA

Via Nizza, 149 a Torino. Tel. 663.45.45

LA COMPAGNONI TORNA IN SUPERG

HAUS. Deborah Compagnoni (nella foto) riprova oggi il supergigante, la specialità [illegible] si è laureata campionessa olimpica nel '92 ad Albertville. La sciatrice azzurra [illegible] a lungo ferma per malattia, [illegible] con il 3° posto nel gigante d'Alta Badia ha mostrato [illegible] aver già recuperato una buona forma.

FONDO, 30 KM PER LA BELMONDO

OESTERSUND. Ancora assente la Di Centa, Stefania Belmondo torna oggi in gara nella 30 chilometri a tecnica libera. Dopo aver svolto un intenso allenamento a Sappada, la piemontese sembra l'unica atleta capace di contrastare le fortissime russe, finora dominatrici della Coppa del Mondo.

OGGI IN TV

[illegible] Memories F1	Tele+2
10,30 Tmc speed	Tmc
11,00 **Sci.** Da Oestersund: fondo, Coppa del Mondo, 30 km. il. femm.	Tele+2
11,20 Tmc	Tmc
11,50 **Sci.** Da Haus: Coppa del Mondo, superG femm.	Raitre-Tmc
12,40 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,00 Crono, tempo di motori	Tmc
13,20 Dribbling	[illegible]
13,45 Best winter	Tmc
14,10 **Basket.** Nba, Orlando-Charlotte	Tmc
15,00 **Football americano.** Nfl, il meglio dell'u[illegible] (replica)	Tele+2
15,15 **Pallavolo.** Serie A1 maschile: Gioia del Colle-Cisliparma	Raitre
15,55 **Calcio.** Coppa d'Inghilterra: Birmingham City-Liverpool	Tmc
16,00 **Rugby.** Scozia A-Italia (a.m.)	Tele+2
1[illegible] **Canottaggio.** Da Levico Terme: Italiani indoor	Raitre
17,00 **Basket.** Da Bologna: Buckler-Scavolini Pesaro	[illegible]
17,30 **Sci.** Da Oestersund: fondo, Coppa del Mondo, 30 km. il. femm. (replica)	Tele+2
19,00 Memories di rugby (replica)	Tele+2
20,00 Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,10 Calcio, preparita	Tele+2
20,15 Tg S Lo sport	Raidue
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
20,30 **Calcio.** Serie B: Salernitana-Udinese	Tele+2
22,15 **Football americano.** Nfl, semifinali di Conference gara 2	Tele+2
23,00 **Calcio.** Campionato spagnolo: Real Madrid-Barcellona	Tmc
0,05 **Pallanuoto.** Pa[illegible] A	Raidue
0,50 Italia 1 sport	Italia 1
1,00 Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc
1,30 **Sci.** [illegible] Oestersund: fondo, Coppa del Mondo, 30 km. il. femm. (replica)	Tele+2
3,00 **Pugilato.** Mondiali Piuma Wbc. Kelley-Gonzales; Mondiale Supergallo Wba: Vasquez-Canizales	Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Sabato 7 Gennaio 1995 25

Conquista la 4ª vittoria di seguito, la 6ª in un mese

Raggiunge Gustavo Thoeni: 69 volte sul podio

TOMBA è diventato un vero gigante

La collana di vittorie [illegible] Tomba si [illegible] allungando sempre di più: il bolognese, che nel gigante di Kranjska Gora ha preceduto di [illegible] centesimi il norvegese Nilsen e lo [illegible] Kunc, in Coppa [illegible] vantaggio di 334 punti sullo svizzero Von Gruenigen e [illegible] sullo sloveno Kosir. Ieri Aamodt è [illegible] nella prima manche [illegible] è staccato di 348: il '95 sarà l'anno buono?

E' il successo nº 100 di un nostro sciatore nelle gare di Coppa

Un'altra perla e la preziosa collana si allunga. Adesso riesce persino difficile elencare i record [illegible] Alberto Tomba, vincitore sulle nevi di Kranjska Gora, in gigante, della [illegible] sessantesima gara stagionale [illegible] Coppa del Mondo, la quarta di seguito. Raggiunge Gustavo Thoeni come numero [illegible] podi [illegible] e ottiene il centesimo [illegible] della squadra maschile azzurra. Troppa grazia.

Ma ormai siamo abituati, o quasi, alle prodezze del [illegible] pionissimo di Castel de' Britti, uno, vale la pena di ricordare, che all'inizio di stagione sembrava perso per le prove fra i pali larghi. Invece, dopo aver rotto il lungo digiuno in Alta Badia, giusto quindici giorni fa, Albertone ha ribadito ieri [illegible] buon appetito e denti forti. Il lavoro paga sempre, e Tomba ha lavorato molto e ha lavorato bene. Lui e il [illegible] piccolo grande [illegible]am: Thoeni, D'Urbano, Meloloni, tutta gente tosta.

Però quel che più conta, pensiamo, è che si allunga anche il suo vantaggio nella classifica di Coppa del Mondo. Adesso Alberto è a quota 650 e precede di 334 punti lo svizzero Von Gruenigen, che fa solo lo slalom gigante e dunque [illegible] posa il pensiero sulla grande sfera di cristallo, e [illegible] 345 lo sloveno Kosir, il quale è bravo e simpatico, adottato dai tifosi di Tomba, ma non in grado di puntare tanto in alto.

Kjetil Andre Aamodt, [illegible] rivale più pericoloso, il fantasma che per il momento è proibito evocare, è uscito nelle prime manche [illegible] staccato di 348 punti. Va bene che ci sono le combinate alle porte, [illegible] le libere [illegible] i supergiganti, i testi dolenti di Alberto, ma 348 punti incominciano a essere tanti e non facili da recuperare, anche perché il norvegese, che prima di Natale si è fatto visitare il ginocchio malato decidendo [illegible] non operarsi, non sembra un fulmine di guerra nelle discipline veloci. E' in ritardo di preparazione, Aamodt, e inoltre non ha potuto testare a dovere i materiali: la speranza è che non sia riuscito [illegible] farlo durante [illegible] sosta.

Ancora peggiore, facendo le corna a [illegible] di tutti - i tifosi di Alberto, si capisce - [illegible] situazione di Marc Girardelli, ieri quattordicesimo ma abbastanza lontano nella classifica generale. Marc [illegible]

[illegible] 142 punti, e i suoi progressi, pur costanti, [illegible] tali [illegible] regalargli molte speranze [illegible] recupero. A meno che il [illegible] piano austro-lussemburghese, [illegible] è solito fare, non raggiunga il culmine della forma proprio a gennaio, in occasione delle due combinate. Se dobbiamo giudicare da quel che abbiamo visto ieri, tuttavia, e peccando magari [illegible] un po' di ottimismo, la cosa ci sembra poco probabile.

Oltretutto, vista la classifica [illegible] condizione esaltante di Tomba, a questo punto i piazzamenti possono [illegible] bastare. Girardelli e Aamodt, o chiunque altro, devono anche vincere qualche gara: [illegible] in discesa e supergigante la concorrenza è forte e per i polivalenti, paradossalmente ma non troppo, si annunciano tempi di vacche magre.

Alberto Tomba, invece, continua a sciare come se fosse [illegible] una nuvola bianca. [illegible] lancia dal cancelletto e [illegible] lo prende più. Eravamo tutti curiosi, lo confessiamo, lui per primo, di vedere [illegible] sarebbe [illegible] ieri sul bellissimo pendio di Kranjska Gora. Alberto diceva alla vigilia di essere grande ma non ancora gigante, anche se i suoi occhi, [illegible] sua serenità, la sua sicurezza, raccontavano l'esatto contrario. Ma il successo dell'Alta Badia, a ben vedere, [illegible] anche essere un fiore solitario, colto su una pista amica, davanti al [illegible] popolo, un regalo di Natale di Alberto ai suoi straordinari tifosi. Il gigante sloveno, dunque, era la prova del fuoco.

E attraverso il fuoco, volando sugli sci, il campione azzurro è passato come un antico cavaliere [illegible] macchia e paura. Ha vinto la prima manche, domando le insidie del tracciato, molto difficile, e ha usato le te[illegible] nella seconda, quando dopo l'uscita di Mayer all'ultima porta si trattava solo [illegible] controllare la gara.

Una volta, forse, Alberto si sarebbe buttato fra i pali senza far calcoli, e la va o la spacca, giù a balla [illegible] pensieri per [illegible] mente. Oggi, invece, il ragazzo è maturato e fa lavorare il cervello: ci sembra dunque impossibile, come al contrario cerca di far credere lui, che [illegible] pensi alla Coppa [illegible] Mondo, ai punti [illegible] conquistare, alla strada lunga e tortuosa ma assai praticabile che porta alla vittoria finale.

Carlo Coscia

TANTI «10» IN [illegible]

[illegible] nel '94 (a gennaio) [illegible] oggi **10**.
E' riuscito a migliorare soprattutto in gigante, dove grazie ai consigli di Thoeni è in grado di trovare in gara le linee migliori. Il suo modo di sciare, [illegible] ogni caso, è sempre stato quasi perfetto per eleganza e sicurezza.

POTENZA: nel '94 (a gennaio) **8**, oggi **10**.
Dotato di un fisico eccezionale, [illegible] cresciuto ancora grazie [illegible] programmazione di Giorgio D'Urbano, [illegible] da quest'anno applica l'elettrostimolazione computerizzata per imitare [illegible] preparazione a secco.

[illegible]: nel '94 (a gennaio) **9**, oggi **10**.
Estremamente reattivo, specie fra i paletti dello slalom, [illegible] lato [illegible] altro passo avanti, come dimostrano le 4 vittorie su 4 [illegible] in speciale. [illegible] è capace di recuperare situazioni impossibili, come fece a Lech.

[illegible]: nel '94 (a gennaio) **6**, oggi **10**.
Era il suo punto debole, bastava [illegible] contrattempo per fargli perdere una gara. Oggi è consapevole della sua forza, convinto di [illegible] migliora. [illegible] serenità mentale gli permette [illegible] raggiungere [illegible] i traguardi.

MATURITA': nel '94 (a gennaio) **8**, oggi **10**.
Il salto mentale qualitativo è stato notevole. Con l'esperienza e le vittorie, Alberto ha imparato a usare anche il cervello. Ieri ad esempio ha saputo controllare il vantaggio non correndo rischi nella seconda manche.

MATERIALI: [illegible] '94 (a gennaio) **8**, oggi **9**.
A [illegible]rezza del passato, ha lavorato molto a testare [illegible] sci, accorciati tra l'altro di qualche centimetro sia per lo slalom che per il gigante. Una speciale sciancratura, inoltre, [illegible] permette linee pressoché perfette.

LA [illegible]CLASSIFICA

Gigante: 1. Tomba 2'12"01; 2. Strand Nilsen (Nor) [illegible] Kunc (Slo) a 94 centesimi; 4. Kosir (Slo) [illegible] 1"03; 5. Salzgeber (Aut) a 1"24; 6. Keelin (Svi) a 1"25; 7. Reiter (Aut) [illegible] 1"32; 8. Accola (Svi) a 1"57; 9. Torpe (Nor) [illegible] 1"59; 10. Vogt (Lie) a 1"61; 11. I. Piccard (Fra) a 1"70; 12. Von Gruenigen (Svi) a 1"81; 13. Mader (Aut) a 1"87; 14. Girardelli (Lux) a 1"95; 15. Furuseth (Nor) [illegible] 3"01; 16. Koenigsrainer (Ita) a 3"22; 18. Bormolini (Ita) [illegible] 4"01; [illegible]. Belfrond (Ita) [illegible] 4"79; 26. N. Bergamelli (Ita) a 5"18.
Coppa del Mondo: 1. Tomba p. 650; 2. Von Gruenigen (Svi) 316; 3. Kosir (Slo) 305; 4. Aamodt (Nor) 302; 5. Mader (Aut) 254; 6. Tritscher (Aut) 250; 7. Ortlieb (Aut) 230; [illegible]. Sykora (Aut) 216; [illegible]. Kaelin (Svi) 215; 10. Strand Nilsen (Nor) 210.
Prossime gare: domani slalom a Garmisch (Ger), martedì superG [illegible] Flachau (Au), venerdì e sabato libere a Kitzbuehel (Aut), domenica slalom a Kitzbuehel valido anche per la combinata.

«Ora uso anche la testa»

Alberto: ho imparato a frenare potevo finire fuori come Mayer

KRANJSKA GORA
[illegible] NOSTRO INVIATO

«Un panino di salame: che bello. Non avreste mica un po' [illegible] spaghetti?». In conferenza stampa Tomba riesce a far ridere anche chi non [illegible] l'italiano. Bastano gli occhi e il sorriso. Giù al traguardo, stavolta, [illegible] c'era il suo cane per far festa. Lui ha al[illegible] il braccio, ha salutato i tifosi facendo una specie [illegible] giro di pista, ma stranamente non [illegible] brava felice. Era assorto [illegible] pen[illegible]. «Non [illegible] capito, guardando [illegible] tabellone, che i due centesimi di vantaggio riguardava[illegible] [illegible] tempo di Mayer, uscito all'ultima porta. Nessuno [illegible] ha detto niente, l'ho saputo dopo 10 minuti. E poi dopo sei vittorie ero un po' stanco [illegible] festeggiamenti. Scherzo: dentro di [illegible] ero contento [illegible] morire».

Si toccava la costola dolorante [illegible] faceva battute: «Non ho sentito tanto male, forse per l'iniezione prima del via. In ogni caso porta bene: quasi quasi mi do un pugno dall'altra parte». E a chi gli chiedeva di coniare lui un aggettivo per descrivere le [illegible] imprese, sempre più memorabili, rispondeva pronto di riflessi, [illegible]me fra i pali del gigante: «Cosa ne pensate di "indimenticabile"? Questo andava bene anche nell'87-88. Scrivete questo: Alberto, hai stancato». Strand Nil[illegible] e Kunc, che sedevano ai suoi lati, ridevano beati. E Jure Kosir si beveva con gli occhi Alberto [illegible] annunciava alla platea di aver devoluto il suo premio, 4 mila franchi svizzeri, quasi 5 milioni, ai ragazzi della Bosnia. Tomba: «E io dedico la vittoria agli [illegible]ci di Sarajevo. Poi a mio fratello Marco che compie 30 anni e [illegible] tutte le donne perché oggi è la loro festa». Non poteva fare [illegible] meno [illegible] scherzare: comunque [illegible] soldi non ha parlato.

«Nella seconda manche, prima della partenza, ho saputo dell'uscita [illegible] Mayer. L'hanno detto via radio e allora io ho tira[illegible] [illegible] freno [illegible] m[illegible]. Non [illegible] l'intermedio, ma in fondo ho visto - [illegible] sul tabellone e allora ho pensato che forse avevo frenato troppo. Ma il tempo [illegible] quello di Mayer, in realtà [illegible] Kunc e Strand Nilsen avevo dato 94 centesimi».

La gara, le sensazioni, i giudizi. A Kranjska Gora c'erano almeno 20 mila persone, una bolgia sotto la neve. «Dopo la prima manche non ero contento, pote[illegible] fare meglio. Comunque i distacchi c'erano. In gigante [illegible] sono ancora al massimo della forma, però vinco lo stesso e non lo faccio apposta. Spero di essere più aggressivo e cattivo fra un po' di tempo».

Hai cambiato strategia, gli ha detto qualcuno: [illegible] volta non avresti fatto i calcoli con il bilancino da speziale. E Alberto: «Sono cambiato, sono maturato: del resto se non tiravo il freno, su questa pista che non perdona, potevo fare la stessa fine di Mayer. L'esperienza serve. E poi, sì, ho controllato la gara: però ho dato sempre un secondo a tutti. Minimo. Questa è una gara classica. Magari qualcuno poteva di[illegible] che avevo vinto in Alta Badia perché conoscevo la pista: dunque...».

Alberto ha parlato di tutto, [illegible]cetto che della Coppa. L'argomento è tabù. D'Urbano e Thoeni hanno detto che il discorso va evitato, forse per scaramanzia, pensiamo [illegible], e lui, il campione, ha chiuso la saracinesca. [illegible] domanda [illegible] finita contro [illegible] muro. «E' troppo presto per fare il funerale [illegible] polivalenti. Adesso ur[illegible] le combinate e non [illegible] se Aamodt e Girardelli si [illegible] riposati per poter entrare in forma al momento giusto: io non voglio pensarci». Diplomatico? «Sì, diplomatico».

Un atteggiamento comprensibile, ora bisogna vincere, fra un [illegible] mese si cominceranno [illegible] fare i conti. Poco diplomatico, invece, giustamente, è stato Helmuth Schmalzl, [illegible] quale non può di certo trarre conforto dalle prove degli altri azzurri, ma va su [illegible] giri parlando [illegible] Alberto: «In gigante aveva solo problemi [illegible] testa, adesso l'ha capito anche lui. E' incredibile, [illegible]i si diverte e fa quello che vuole. Può vincere senza rischiare. E poi, rispetto alla stagione '87-88, quella dell'esplosione, [illegible] più maturo. Su 11 gare di Coppa disputate in totale, ne ha vinte 6: per battere Alberto non basta tutto [illegible] resto [illegible] mondo. Un campione come lui, per caratteristiche fisiche e tecniche, può dominare più in gigante che in speciale». [c. co.]

L'ultima trovata per infarcire di pubblicità la partita in tv

Time-out, ma solo per spot

N[illegible] diteci che non vi avevamo avvertiti. Nel nome della pubblicità, il calcio si prepara a vendere un altro pezzo di [illegible] di pelle, introducendo nelle partite il celeberrimo minuto di sospensione, [illegible] time-out che dir [illegible] voglia. L'idea [illegible] vecchiotta, e per nulla eccitante, ma visto che porta soldi in un sistema ormai alla [illegible] del [illegible] figuriamoci [illegible] l'Uefa non andrà fino in fondo.

Come ha [illegible] spiegato il segretario generale Gerhard Aigner sull'ultimo numero del bollettino aziendale, si comincerà, quando si comincerà, con una sosta per tempo. C'è chi spinge per due minuti alla volta. Troppo poco, uno. Naturalmente, a [illegible] della folgorazione [illegible] gran ciambellano stipa motivi di ordine pratico (più che mai, gli allenatori sono [illegible] centro di attenzione della comunità calcistica) e pubblico, addirittura (anche adesso possono alzarsi e dare dritte, ma troppo spesso lo fanno [illegible] un'enfasi tale da aizzare i tifosi).

Meglio seduti, dunque. Da qui l'idea del time-out, «strumento» di [illegible] negli altri sport, [illegible] basket alla pallavolo. Il calcio, insomma, non farebbe che adeguarsi. [illegible] dal momento che [illegible] scritto da nessuna parte che l'adeguarsi sia un dovere, o peggio ancora, un ordine: almeno in certi casi permetteteci [illegible] [illegible] votare a favore. Di time-out mascherati, le partite scoppiano [illegible] sempre. Forse che al minimo sciacquar di spugna [illegible] capita già che il mister sproni tizio, illumini sempronio, urli a caio di cambiare marcature?

Siamo seri. L'obiettivo [illegible] è assolutamente tecnico, didattico o etico. E' stramaledettamente profano [illegible] economico. L'ennesimo piano Marshall da incassare al volo. Come è ben spiegato nell'epistola uefina. In sintesi: un'interruzione del gioco rappresenterebbe un'occasione ideale per introdurre pubblicità nel contesto delle dirette tv. E poiché i diritti costano [illegible] occhio della testa, non fate i difficili [illegible] chiamatela proposte salva-network. Strano: la firma è proprio quella di Aigner, [illegible] di Berlusconi o Galliani. Sarebbe stato più logico.

Ma sì, avanti tutta, avanti così. Più lo riempi dall'esterno, il calcio, e più lo spogli all'interno: [illegible] suo pathos, dalla sua liturgia, dal suo sapore di buono. Già ai Mondiali, in ossequio alla drastica legge del business, gli americani stavano per appiopparci le partite di quattro tempi (e tre intervalli), con tonnellate [illegible] consigli per gli acquisti). Incredibile ma vero, la Fifa (Havelange, Blatter) rispose che [illegible] [illegible] «ancora» [illegible] [illegible]to. Oggi lo è: [illegible] se non oggi, domani. La sospensione [illegible] il borotalco schiude orizzonti di cipria, e di gloria. Dallo stop di petto allo spot sul tetto, le partite del Duemila [illegible] finiranno più. Come Beautiful. Sai che goduria.

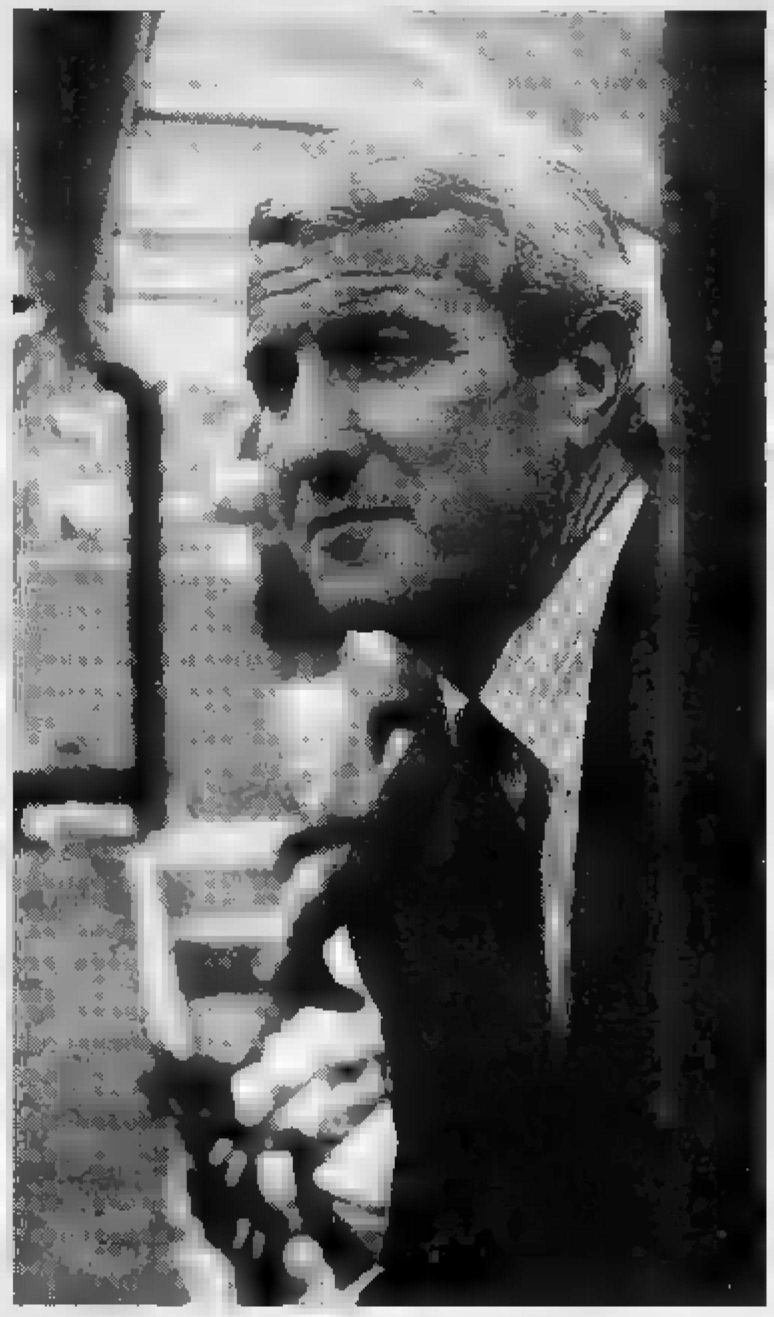
Roberto Beccantini

RIFLETTORI [redacted]

Il tecnico bianconero Lippi si confessa alla vigilia della sfida per il primato

«Io, Scala e un tesoro da giocarci»

«Nevio maestro di tattica»



L'allenatore Lippi (foto grande) e (in alto) il giovane Grabbi

TORINO. C'è [redacted] vocabolo di [redacted] Lippi abusa nella descrizione del nuovo corso: «crescita». Questo concetto della Juve che gonfia come un panettone nel forno ci accompagna da settembre. For[redacted] lo capiremo domani. Ma di Lippi, qualcosa si è capito in questi mesi. Se la Juve è cresciuta, lui è decollato: come le belle donne delle quali a un certo punto ci si accorge che [redacted] anche intelligenti. Certo, il personaggio [redacted] migliorabile. Intanto deve trovare una dimensione.

«Sono cambiate alcune cose - spiega -, credo per il fatto che sono alla Juve e[redacted] perché hanno scoperto che sono un santone. Più intervisto, [redacted] po[redacted] nelle inchieste [redacted] giornali. Non mi dispiace, ma è sempre tutto esagerato, come i discorsi su Parma-Juve, nemmeno fosse l'unica partita dell'anno».

Non sarà l'unica ma è la più importante.

«Perché sono le due squadre che hanno convinto di più, [redacted] altre 19 partite per loro e 20 per [redacted], [redacted] può cambiare [redacted] sconfitta [redacted] una vittoria?».

Voi [redacted] dite sempre così. Ma dopo qualche mese spiegate che [redacted] non aveste perso quella tal partita...

«Tra un anno vi saprò dire cosa ha provocato Parma-Juve, come vi dico che la sconfitta di Foggia ha dato [redacted] svolta alla nostra mentalità [redacted] al campionato».

Pensa che il vostro ambiente sia maturo da sopportare bene una vittoria [redacted] più ancora una sconfitta?

«Credo [redacted] sì. Quando mi hanno chiamato non mi hanno chiesto di vincere lo scudetto, [redacted] di partecipare [redacted] dignità e entusiasmo [redacted] cercare successi».

Forse basterebbe al Parma, che è sempre un'isola felice.

«Questa è bella. Come [redacted] anche loro non avessero investito per vincere. Boskov dice che lo scudetto per [redacted] c[redacted] la Juve sarebbe normale, [redacted] per Scala sarebbe un'impresa straordinaria. Forse è vero: [redacted] loro hanno 11 nazionali e hanno speso 30 miliardi per potenziarsi».

Insomma è più difficile vincere alla Juventus?

«Qui c'è [redacted] mentalità vincente che viene dalla storia. [redacted] non basta per ottenere risultati. Negli ultimi anni con la presenza di un'avversaria come il Milan non ci si è riusciti».

Se il Milan fosse ancora invincibile dove sarebbero Parma e Juve?

«Forse più vicino di quanto non [redacted] fossero prima, ogni anno si [redacted] di colmare la differenza».

E non averlo tra i piedi, che sensazione [redacted] dà?

«Nei momenti difficili mi ha permesso di dire [redacted] ragazzi di [redacted] mollare perché n[redacted] più una montagna davanti. Una volta era comprensibile scoraggiarsi perché quando tu vinci [redacted] uno vince più di te, ti senti impotente. Adesso a ogni passo falso [redacted] si può reagire».

Arrivò al Napoli [redacted] si trovò senza Crippa e Zola, oggi [redacted] Parma. Come la prese?

«Ero preparato, non c'era alternativa per una società in crisi economica. Con quei due forse avrei anticipato a Napoli di un [redacted] la Juve attuale: la squadra era equilibrata ed entusiasta, Zola [redacted] Di Canio [redacted] Fonseca avrebbe riproposto il tridente della Juve».

Ma è questo il gioco che Lippi sogna?

«Ne ho cambiati tanti, non c'è un modulo vincente: il più giusto è quello in base alle caratteristiche degli uomini».

Potendolo fare, quale squadra costruirebbe?

«La più spettacolare [redacted] ogni tempo è stata il Milan di Sacchi: bloccava gli avversari e in tre secondi mandava gli attaccanti in porta. E' un gioco che mi piacerebbe fare. Ma ciascuno ha precise caratteristiche».

[redacted] Scala che pensa?

«Mi piace, nelle sue squadre si vede la mano del tecnico. Ha sempre dato un gioco, a volte bellissimo. Di loro temo il modo di gestire la palla, oltre alla bravura nel gioco alto. Quest'anno avevano perso [redacted] po' le geometrie [redacted] le hanno ritrovate con Pin [redacted] squadra: E' fondamentale [redacted] lo era Zoratto».

La Juve in passato ha patito molto Zola, [redacted] soprattutto Asprilla. [redacted] così?

«Confesso che alla presenza di Asprilla non credevo e anche ora penso che o Scala schiera 3 punte [redacted] preferirà Branca al [redacted] biano. E vi assicuro che le vicende della settimana non c'entrano».

Nel Parma c'è la mano dell'allenatore. E nella Juve?

«Non so, sento che i giocatori mi seguono nell'entusiasmo, nella mentalità. [redacted] caratteristica del mio gioco è di portare tutti all'azione offensiva: ricordo volentieri che a Cesena segnavano Esposito, Jozic, Calcaterra che [redacted] avevano quasi mai visto prima la porta avversaria».

Nella Juve, comunque, la vedono solo i tre attaccanti.

«Se un allenatore ha gente brava a seg[redacted] è normale che cerchi di sfruttarla: tuttavia anche alla Juve nessuno può limitarsi [redacted] fare il compitino. Se qualcuno [redacted] accontenta mi arrabbio».

Ha detto che a centrocampo [redacted] piace avere uomini forti. Arrivato alla Juve le hanno ceduto Baggio2. E allora?

«E' stata una scelta. [redacted] qui ci servivano centrocampisti che legassero il gioco. Come Sousa, come Deschamps. Ecco, il rammarico è di essere rimasto [redacted] lungo senza Didier e senza Roberto Baggio. La Juve che ho in testa non [redacted] vista ancora».

Marco Ansaldo

[redacted] DI [redacted]

Grabbi: fuori «rosa» per rissa al night

TORINO. Un gol alla Lazio nell'esordio in serie A, i complimenti, premesse e promesse di un avvenire importante: per Corrado Grabbi, torinese, 19 anni, bomber emergente della Juventus la strada verso il successo sembrava in discesa. Invece lascia la prima squadra e torna con la formazione Primavera, da martedì il [redacted] posto alla corte di Lippi sarà preso [redacted] un altro giovane: Fantini. I motivi sono disciplinari. La decisione è stata presa ieri dalla società, [redacted] tuttavia non l'ha ufficializzata né spiegata. Grabbi infatti è rimasto coinvolto [redacted] una rissa [redacted] discoteca [redacted] Sestriere nella notte [redacted] Capodanno: secondo una versione il giovane era [redacted] compagnia di amici che sarebbero venuti alle mani [redacted] altri avventori, ma non avrebbe partecipato alla scazzottata. Secondo altri invece ci sarebbe finito in mezzo procurandosi anche la ferita a [redacted] mano e sarebbe stato trovato piuttosto euforico. Sta di fatto che ieri Giraudo e Moggi (il cui figlio è diventato di recente il procuratore dell'attaccante, [redacted] di altri juventini destinati al successo) hanno parlato al ragazzo e gli hanno spiegato la situazione. Grabbi, nipote di un ex giocatore che vinse lo scudetto nell'anteguerra, [redacted] arrivato in prima squadra grazie ai gol segnati [redacted] la Primavera.

«Ma non ditemi che per una squadra blasonata come noi è più facile puntare al titolo: loro hanno investito miliardi per vincere e hanno 11 azzurri»

Senza Del Piero, il peso offensivo ricadrà su Vialli e Ravanelli (foto)

[redacted] O PIN?

[redacted] E' [redacted] in alto mare, [redacted] per questioni tecniche (solo Brolin [redacted] il grande infortunato giallobiù della sfida) la formazione del Parma contro la Juve. Come al solito Scala deciderà oggi [redacted] utilizzare, dopo l'ultima seduta di allenamento prevista per le ore 10 in Cittadella. Sembrano in rialzo le quotazioni di Sensini, in ribasso quelle di Mussi e Benarrivo, entrambi reduci [redacted] infortuni e destinati alla panchina. Anche per l'attacco la formazione [redacted] ancora incerta: se verrà utilizzato [redacted] tridente non partirà titolare Pin [redacted] viceversa.

[redacted] non è detto che Pin giochi comunque e che Scala opti per una difesa [redacted] tre (Apolloni, Minotti, Couto) rinforzata sul fianco destro da Dino Baggio che si [redacted] ristabilito dall'attacco influenzale e a sinistra da Di Chiara. Un modulo, [redacted] Sensini al posto di Couto, che ha dato buoni frutti a Bari. E [redacted] permesso a Pin di dirigere le operazioni a centrocampo, sostenuto [redacted] Crippa.

Stamane gl[redacted] ultimi biglietti (poche centinaia) saranno [redacted] vendita dalle 9,30 presso i botteghini dello stadio Tardini.

LA VOLATA PER [redacted] SCUDETTO D'INVERNO

		15ª giornata	16ª giornata	17ª giornata
[redacted]	punti 31	Juventus	FIORENTINA	Napoli
JUVENTUS	punti 30	PARMA	Roma	CAGLIARI
[redacted]	punti 26	[redacted]	Parma	MILAN
LAZIO	punti [redacted]	SAMPDORIA	Foggia	BRESCIA
ROMA	punti [redacted]	Bari	JUVENTUS	Cremonese

NB) In maiuscolo le partite in trasferta. La Juventus deve recuperare il derby

La formazione del Parma è ancora incerta: Scala [redacted] ha deciso [redacted] utilizzerà Pin (nella foto) un regista intelligente e molto stimato da Lippi

Catene per Asprilla

In campo un difensore in più

Baggio: ora guarisco Vialli: la tv ce l'ha con la Juventus

TORINO. In alcune occasioni conviene coprirsi [redacted] po'. Con il Parma, Lippi inserirà un difensore in più per fermare il tridente emiliano: oltre a Porrini, se ce la farà, potrebbe entrare Carrera o Torricelli a sinistra con il compito [redacted] bloccare Asprilla. E' una [redacted] che il tecnico bianconero aveva preparato per la Lazio, rinunciandovi in extremis.

A questo punto potrebbe uscire uno dei due esterni (Orlando più che Di Livio), [redacted] si affaccia anche l'ipotesi di un ritorno al due attaccanti, che sarebbero Vialli e Ravanelli con l'esclusione di Del Piero. Tuttavia la prima soluzione è la più consistente, visti i risultati prima della so[redacted] si vede perché Lippi dovrebbe snaturare le caratteristiche offensive della squadra.

Intanto sembra in fase di soluzione l'infortunio di Baggio. Giovedì sera [redacted] Codino è stato sottoposto dal dottor Faletti a una risonanza nucleare dinamica, una tecnica nuovissima che permette di valutare le condizioni del ginocchio in movimento. Si [redacted] pito che il rumore fastidioso che preoccupava Baggio è dovuto al movimento di un tendine che va a impattare contro strutture ossee, [redacted] c'è dunque la presenza di frammenti nel ginocchio, [redacted] si temeva. E ora probabilmente si cambierà terapia, lavorando sul tendine e accorciando i tempi di recupero. «Finalmente posso guarire», ha detto [redacted] Codi[redacted]. L'obiettivo è di riaverlo pronto per [redacted] derby del 25 gennaio, ma è possibile lo slittamento alla domenica successiva.

Vialli (foto) attende il rientro di Baggio [redacted] coppia che ha sempre funzionato molto bene»

Si ricomporrebbe la coppia con Vialli, [redacted] coppia che mi sembra abbia funzionato - ha detto [redacted] Gianlucaccio -. Lui ha vinto un Pallone d'Oro e forse il merito è stato anche un po' mio. Non ci sono rivalità o invidie, se non abbiamo fatto di più insieme [redacted] è dipeso dagli infortuni».

«Ora dobbiamo guardare alla partita di Parma [redacted] poi allo scudetto - ha continuato l'ex sampdoriano -. Quando lo vinsi con la Samp mi sentivo un predestinato [redacted] perché da sette [redacted] inseguivamo quel traguardo, pronti per raggiungerlo, e alla terza giornata capii che ce l'avremmo f[redacted]. Era nella logica delle cose. Qui alla terza giornata [redacted] pensavo affatto allo scudetto. Ma possiamo farcela e sarebbe il frutto dell'entusiasmo».

Anche Vialli, come la maggioranza degli juventini, teme [redacted] gioco aereo del Parma. «E' l'occasione buona per cancellare [redacted] disattenzioni che nelle scorse partite ci sono [redacted] qualche gol [redacted] troppo», ha detto. E l'idea di Parma [redacted] isola felice? «Non [redacted] abbastanza l'ambiente. Però mi sembra che la loro filosofia sia diversa da quella della Juve dove c'è un'attenzione particolare [redacted] bilancio e [redacted] fanno le nozze con i fichi secchi, anche se [redacted] troppo rinsecchiti».

Vialli infine ha parlato della polemica [redacted] Maurizio Mosca e di quelle sugli arbitri, dopo la partita [redacted] Genoa, prima della [redacted]. «Penso che Mosca sia manovrato. Dalla Fininvest per proteggere il Milan? Non credo. Un giorno forse potrò spiegarvelo. Certo si cerca di colpire la Juve. [redacted] può usare il mezzo televisivo per procurarsi benefici e gli strumenti sono più di uno. Anche la moviola, ad esempio, subisce certe "veline". La tv non può decidere il campionato o condizionare gli arbitri, ma può convincere la gente, a furia [redacted] bombardarla, che una tesi sia giusta. La tv non [redacted] soltanto nella politica». Un'analisi perfetta, anche [redacted] per chiarezza bisognerebbe capire qual è [redacted] centro occulto che congiura nell'anno in cui la J[redacted] non pare in diretta competizione con il Milan.

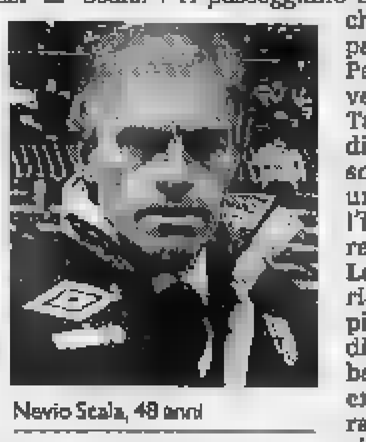
Quanto agli errori arbitrali, [redacted] ha invitato Casarin a desistere dall'idea [redacted] abbandonare il proprio posto di designatore. [redacted] auguro che rimanga, per [redacted] calciatori lui [redacted] la persona giusta». [m. a.]

Una città unita e senza stress

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

La pancia piena di tortellini, la sciarpa giallobiù al collo, [redacted] posto in tribuna Vip o in curva non importa, fa poca differenza do[redacted] Il professore di Università [redacted] il ragazzino delle Medie che sogna di emulare Zola, l'industriale e il suo operaio, si apprestano ad andare [redacted] Tardini idealmente mano nella mano. C'è la partitissima con la Juventus. Non è come una prima al teatro Regio. [redacted] stavolta vale [redacted] più: unisce davvero un'intera città.

Centosettantamila abitanti dei quali 20 mila abbonati alle imprese [redacted] ragazzi [redacted] Scala. Parma che fa vivere i suoi cittadini mediamente meglio che in ogni altra città italiana, Parma che [redacted] provincia ma nel calcio è quasi impero, sogna di abbattere la Juventus, [redacted] mito. «Colpisci Asprilla, quando segni a chi importa più [redacted] in Colombia fai il pistolero?».



Nevio Scala, 48 anni

Tardini stracolmo: di volti abbronzati dalle ferie in lontani posti esotici, di ultras dal [redacted] tenero (tra i primi a devolvere soldi pro alluvionati [redacted] Piemonte), di mogli e figli, della sexy star Petra. Politici e imprenditori, sportivi e commercianti, tutti lì per vivere [redacted] giorno speciale. Voci della città, alla ribalta.

La politica. Il sindaco Stefano Lavagetto, pds, notaio in borgo Antini: «Davide contro Golia, [redacted] non fa troppo freddo non mi perdo un simile avvenimento. Sarebbe bello vincere, [redacted] il profilo sportivo ma non solo. Il calcio è veicolo di immagine, Parma non ha bisogno di [redacted]presentazioni, ma l'orgoglio cittadino è forte [redacted] in questi casi attese e speranze vanno confortate».

[redacted] cultura. L'assessore Luigi Allegri, vicino di [redacted] dell'altra creatura parmigiana, il teatro Regio: «I successi del Parma [redacted] hanno cambiato le abitudini. Qui, tutto viene vissuto con moderazione. Il primato fa felici, [redacted] con disincanto. Se vince la Juve, [redacted] Parma perde [redacted] campionato non ci saranno scene isteriche, prevarrà [redacted] misura [redacted] chi si sente ancora Capitale del Duca[redacted]. [redacted] calcio ha distolto in parte l'interesse da baseball e pallavolo, ma ne ha creati altri: al Tardini si vedono le stesse facce che frequentano il Regio».

L'industria. Giampaolo Dallara, costruttore di monoposto F3: «Sono juventino ma [redacted] che c'è [redacted] mezzo [redacted] Parma [redacted] cuore tradisce. Scudetto [redacted] Parma, Juve seconda, che annata sarebbe! Il calcio è molto, ma non tutto. Ricordo che Tanzi non ebbe dubbi quando gli chiesero [redacted] preferiva sfondare in Ameri[redacted] la [redacted] azienda oppure vincere il campionato. Prima gli affari, poi gli affetti. Qui non c'è fanatismo, Scala e i giocatori passeggiano in centro [redacted] che si creino capannelli. Se il Parma non dovesse vincere, il Tardini applaudirebbe lo stesso, sarà per un'altra volta, l'importante è restare in alto».

Lo sport. Vittorio Adorni campione del mondo di ciclismo [redacted] Alberto Michelotti ex arbitro di rango. L'ex corridore: «Al [redacted] là della finale di Coppa Italia vinta, la mia Juve ha sempre fatto soffrire Parma, ma adesso forza emiliani, i bianconeri hanno un derby da recuperare e tanti scudetti in bacheca». E Michelotti: «Il pronostico [redacted] favore del Parma [redacted] sta tutto e anche [redacted] dovesse andare male ci riprenderemo, la squadra ha [redacted] piglio delle grandi, lo scudetto non sfuggirà».

La gente. Chi meglio di Baldassarre Molossi, per 35 anni (dal '57 al '92) direttore della Gazzetta di Parma, può capire [redacted] interpretare i sentimenti degli affezionati lettori? «La mia gente - confida - non si esalta per i trionfi, [redacted] si umilia nelle sconfitte. La squadra riflette l'umore [redacted] popolo. Piace perché [redacted] ben assemblata con gioco brillante. Ordinata e piacevole come [redacted] tifoseria che non va allo stadio per sparare i botti (non lo fa a Capodanno) ma chiede di vedere una bella partita. Se vincerà la Juve 4-3 nulla di male, lo spettacolo prima di tutto. Ci consoleremo con [redacted] piatto di tortellini caldi».

Franco Badolato

Sempre tra i migliori ma segna poco: finora solo quattro reti

Fonseca, il gol perduto

«Sono contento, mai giocato così bene e poi il bomber c'è lo stesso: Balbo»

ROMA. Daniel Fonseca ha cercato invano sotto l'albero di Natale il pacchetto sognato. Quello pieno di gol. Macché, niente. Il '94 n'è andato quasi irridendo il giallorosso, bravo, bravissimo in campo, ma sempre fermo a quota quattro quando il girone di andata si avvia alla conclusione. Un cannoniere esperto nel momento peggiore, perché la Roma ha un maledetto bisogno delle sue reti per diventare davvero grande. Colpa di Fonseca o colpa degli schemi di Mazzone? Bomber perduto o semplice momento no? Di sicuro c'è solo il nervosismo del venticinquenne uruguaiano quando si tocca questo delicato testo.

Fonseca è costato un mucchio di miliardi per il cartellino e guadagna tre stagione. Soprattutto per fare gol. Divertente il suo duetto con il compare Balbo. Apre l'argentino: «Ladro, guadagni troppo», replica l'uruguaiano: «Parli proprio tu che per l'ingaggio hai puntato una pistola alla tempia di Sensini». E giù risate. Sono grandi amici i due, Balbo Fonseca ha scoperto l'allegria e le parolacce. Daniel un amico vero. E qui sta il guaio, perché come si fa a dire che l'amico ti sta rubando i gol? Non si può. Bisogna tacere anche sugli schemi, perché Mazzone era un padre a Cagliari e lo è anche qui, e qualcosa trapela alla prima provocazione.

Fonseca, lei non si sente deluso? La risposta arriva pronta: «No. Non ho mai giocato così bene. Certo i gol sono pochi, ma arriveranno, non me faccio un problema».

Forse è così. Però, smentite a parte, sono lei l'obiettivo dei rimproveri di Mazzone per la sconfitta di Firenze. A lei si riferiva l'allenatore parlando di personalismi eccessivi. C'è chi dice che lei è il calciatore più veloce nel rallentare il gioco... L'uruguaiano fa spallucce: «Palle. A Firenze non stavo bene, non sono dovuto giocare». E i personalismi? «Altre palle. Se fui una grande giocata segni sei un campione. Se sbagli, incapace. Un gol torni campione. Cerchiamo di essere seri».

Ma quattro reti restano poche per uno che si chiama Fonseca. «Si spiega facilmente anche questo. A Napoli ero l'unica punta, la squadra giocava per me. Nella Roma la responsabilità dei gol pesa soprattutto sulle spalle di Balbo, vero killer dell'area di rigore. In compenso credo di avere all'attivo una decina di assist. Non male».

Ragionamenti perfetti, ma fatti gridando. In realtà il gol che non arriva per Fonseca è peggio di dieci denti cariati. Fa malissimo. Tra Mazzone e l'uruguaiano c'era stato un testa testa di mezz'ora, poi, coincidenza, i due hanno lasciato Trigoria per ultimi dopo un'altra oretta. Anche se Mazzone giura: «Nessun problema, chiarito tutto». E il giocatore rincara: «Come potrei aver qualcosa contro Mazzone?». Qui se non arrivano i gol, Fonseca diventerà un caso.

E allora parliamone con due che di giocatori se ne intendono: Enrico Catuzzi, allenatore del Foggia-miracolo-continuo, e Claudio Ranieri, che guida la splendida Fiorentina di questi giorni ed è stato anche il «papà» di Daniel nel Cagliari e nel Napoli.

«Dovrebbe essere un male passeggero, chi ha il gol nel sangue può smettere di segnare - dice Catuzzi -. Non ho elementi per giudicare questioni tecniche. A buon senso dico che il pollaio diventa piccolissimo quando i galli sono due. Forse per questo ribadisco forse, Fonseca segna meno del previsto. Forse se fosse solo là davanti... forse andrebbe a segno più spesso».

Non ci sono problemi per Claudio Ranieri: «Daniel il suo lavoro fa sempre al meglio. Può giocare da prima punta fare le spalle sempre con eccezionali risultati. quattro gol pochi è anche che spesso alla conclusione. La rete dipende anche mille fattori. Guardate Batistuta e Baiano. Il primo mette sempre dentro, l'altro no. Io sono convinto che presto le cose quasi si ribalteranno e sarà Baiano a fare spesso centro. Tornando a Fonseca, Daniel ha ragione quando dice che ai tempi del Napoli la squadra giocava solo per lui. Alla Roma forse è diverso, forse questi mesi ha dovuto mettersi a disposizione degli altri. Sono ugualmente convinto che i gol dell'uruguaiano stiano per arrivare. Gente da sedici reti campionato non si perde per strada. Fonseca è goleador di razza».

Piero Serantoni

Daniel Fonseca è costato alla Roma quindici miliardi e ne guadagna tre all'anno

IN CIFRE

Daniel Fonseca, anni, sbarca in nel '90. Avvio difficile nel Cagliari, **17** partite senza gol, poi va a segno **6** volte.

E' il gran finale che fa i sardi dalla Nove reti nel 91-92, e fine stagione il passaggio al Napoli con la definitiva esplosione uomo-gol.

Subito reti e **15** scorsa stagione che valgono l'Uefa. La Roma per l'uruguaiano spende **15** miliardi di cartellino e **3** di ingaggio. Fonseca, sempre in campo, è fermo a **4** reti. Media gol **0,** Di questo passo a fine campionato arriverebbe a . Poco, per lui.

Dopo Reggio, Marchioro fatica pure a Genova

Pippo, caccia alla vittoria

GENOVA. L'aeroporto, il check-in, le speranze e le paure. Insomma, le solite abitudini di un'altra trasferta, dello tanto Pippo Marchioro, ormai, dopo tanti anni spesi sulle panchine di mezza Italia, le conosce bene. Ma che momento strano, questo, per il tecnico di Alfori. Ha lasciato e trovato una squadra di serie A in pochi giorni, dalla Reggiana al Genoa. Due squadre e due ambienti diversi. Al di là e al di qua degli Appennini ha perso (nove volte) e ha pareggiato (tre volte), ma non ha ancora vinto. Un semplice dato statistico? Non solo, perché la vittoria, nel calcio, vale più dei tre punti in palio: crea morale ed entusiasmo. E' realista Marchioro: sa che difficilmente riassaporerà il dolce gusto del successo domani a Foggia. questo basta a fargli perdere la serenità. «Perché Dio sa...», aveva detto qualche tempo fa.

Dio sa... «Sono risposte che dànno che magari hanno in qualcosa di demagogico - spiega -. Tuttavia mi permetto di tirmi ancora in credito la fortuna e di poterlo affermare». Anche se la fortuna non si è dimenticata di lui: chiedere alla Juventus per conferma, abbeffeggiata gol-fantasma di Galante. Non gli piace l'etichetta di «Loser» (perdente, ndr) che gli hanno affibbiato, non gli piace dover sempre rendere conto di una vittoria che non arriva. Vorrebbe spezzare queste catene: «Sì, adesso a Genova mi trovo meglio. Superato l'impatto del primo periodo, sto iniziando a capire questa gente e quest'ambiente». Insomma, l'impronta di Marchioro comincia a vedersi: «Se è vero che un allenatore può diventare un punto di riferimento per i giocatori e infondere loro serenità, beh, spero che quest'impronta si veda».

Espugnare Foggia è un'impresa, ma il tecnico rossoblù appare fiducioso: «Realisticamente, sono convinto che la mia squadra possa tranquillamente giocarsela alla pari con i rossoneri. Se poi vogliamo fare una valutazione in base allo stato di salute e alla condizione dei miei ragazzi, allora diventerei persino ottimista». E' una partita delicata, quella dello «Zaccheria». Questa consapevolezza accompagna la comitiva rossoblù in Puglia. «Un piccolo bivio - continua Marchioro - gara che non possiamo permetterci di sbagliare». Rifiuta, a priori, l'idea di crollo psicologico; anche se la squadra di Catuzzi passasse in vantaggio: «Lo so, può sembrare un paradosso. Ma un po' di apprensione fa solo bene a questa squadra. Vorrei che i giocatori fossero molto preoccupati ogni domenica, perché la tensione, lo stare sulla corda, sono stimoli fondamentali per loro».

Senza Miura (in Arabia con la sua Nazionale per disputare la ricca Coppa «Re Fahd»), senza Bortolazzi (squalificato), con due punti interrogativi sugli acciaccati Onorati e Galante. La panchina del Genoa è folta di «Primavera»: «La "rosa" è ristretta - conclude il tecnico - ma la società si già mossa per potenziarla. E' arrivato Spagnolo, arriverà Francesconi. L'importante è tornare imbattuti da Foggia». O qualcosino più perché, per la legge dei grandi numeri, prima o poi questa benedetta vittoria dovrà pure arrivare. Perché Dio sa...

Damiano Basso

Marchioro è al Genoa da 40 giorni

Il capitano granata ha realizzato un'unica volta non si sente affatto in crisi

Silenzi, metamorfosi di un cannoniere

«Meno lucido in area, lavoro di più per la squadra»

TORINO. Con una splendida rovesciata Abedi Pelé ha piazzato il «match-ball» e calcio-tennis contro la squadra di Andrea Silenzi. Sfottuto scherzosamente dall'asso ghanese, Silenzi si è preso la rivincita nella sfida successiva il quartetto capitanato da Nedo Sonetti, esibendosi in prodezza analoga a quella di Pelé tra gli applausi di un gruppetto di tifosi presenti a Orbassano e il consenso dell'allenatore che lo vorrebbe sempre così grintoso e determinato anche quando deve cercare di infilare la porta avversaria.

Siamo convinti che se «Pennellone» mettesse la stessa rabbia nelle partite vere risolverebbe tutti i suoi problemi di cannoniere dal gol difficile. Ma il capitano granata, come si sa, non è affatto preoccupato per segnato solo due reti in partite ufficiali, una in campionato e l'altra in Coppa Italia. Domani rientra contro la Fiorentina dopo saltato recupero il Milan. Smaltita l'influenza intestinale, aveva già giocato nell'amichevole di Saragozza e, adesso, pronto a riprendere il proprio posto comando dell'attacco.

Un anno fa era Silenzi Batistuta delle situazione: «Vero, calciavo il pallone andava dentro. Non dico che fosse solo fortuna ma vuole anche quella, oltre alle alità alle occasioni che ti procurano i compagni. Mondonico mi chiedeva non svariare troppo sulle fasce laterali per essere lucido in zona-tiro. Ora sto giocando meglio, mi sacrifico di più per la squadra. Se ne diventassi cannoniere, vorrebbe dire che un extraterrestre».

Ma lui più che un Ufo preferisce sentirsi in pace con la propria coscienza: «L'importante è essere i veri. Penso al bene del Torino più che alla gloria personale, pur sapendo che, quando servi più, finisci dimenticatoio. I tifosi hanno capito il mio carattere e la mia personalità. Una stagione calcistica ti più che un anno di vita normale. Sono sulle mie responsabilità, io mi tiro indietro ed i pagni apprezzano di più la nuova versione di Silenzi».

Il suo improvviso forfait si era fatto sentire, contro il Milan, ma Andrea ironizza: «Dicono che gli assenti sono sempre i migliori in campo. c'ero io magari si perdeva. Visto com'è andata, si è trattato punto pesantissimo e contro un antagonista in forma, tutt'altro che al tramonto».

Domani, Sonetti potrà contare sulla formazione-tipo, con Silenzi accanto a Rizzitelli, Pelé rifinitore, e Moltaglieti in difesa: lo stopper soffre per una leggera pubalgia stringerà i denti e giocherà. Osio andrà in panchina con la prospettiva di disputare spezzone.

Quella la Fiorentina viene considerata da molti come una partita-svolta. Silenzi d'accordo solo in parte: «Più che un trampolino di lancio deve servire a fare punti e migliorare nel gioco. Con il Milan c'è stata la giusta concentrazione che era invece mancata a Cremona. Neppure le grandi possono permettersi sottovalutare l'avversario. Noi l'abbiamo fatto a Cagliari e Cremona siamo stati castigati. Ormai dovremmo aver imparato la lezione. Quando tutti andiamo in campo con la testa posto siamo davvero buona squadra».

L'assenza di Batistuta, convocato dalla nazionale argentina, toglie alla Fiorentina la «bocca da fuoco» più pericolosa, Silenzi ammonisce a considerare i toscani ugualmente pericolosi: «Certo, per noi è un bel vantaggio. Ma che se l'argentino ha segnato 14 gol, quasi la metà del bottino che fa di quello viola il miglior attacco, non riteniamo la Fiorentina una matricola solo perché mesi fa giocava in B. E non pensiamo che abbia una difesa debole. E' terza in classifica, non dimentichiamolo».

Da ventun anni la Fiorentina non vince sul campo Torino (1-0, di Mozzini il 25 novembre '73 al vecchio Comunale) e Silenzi spera che la tradizione favorevole continui. Anzi sogna la vittoria per raggiungere al più presto una zona tranquilla in classifica e poi pensare al futuro: «A me piace gustare quello che ho: il Torino è la mia realtà». E sul contratto Silenzi lancia un messaggio paragonandosi ad uno shampoo famoso: «Sono libero e bello».

Bruno Bernardi

Andrea Silenzi ha segnato un solo gol, a Bari, ma si fa problemi: «Partecipo di più al gioco Se anche fossi sarei davvero un extraterrestre»

SPORT FLASH

Calcio: Bergkamp colloquio

MILANO. Incontro ieri tra Bergkamp e Bianchi. tecnico, cui il società ha rinnovato la fiducia, ha proposto di «mettere una pietra sulle incomprensioni passate patto che d'ora innanzi il giocatore si impegni al massimo».

in Argentina non in prigione

BUENOS AIRES. Diego Maradona, al rientro in Argentina dalla Francia, ha ricevuto la non carcerazione preventiva per il ferimento di cinque giornalisti con un fucile ad aria compressa.

Basket: oggi anticipo Teorematour-Scavolini

Due anticipi oggi in serie A: in A1 la Teorematour Roma, che ha sostituito l'americano Sanders con Mark Davis (ex Desio), ospita la Scavolini Pesaro (diretta su Raitre alle 17,10); in A2 l'Olitalia Forlì riceve la Francorosso Torino (diretta Rai Cinquestelle alle 20,30).

: cinesi squalificate per doping

BUDAPEST. Due cinesi vincitrici del Mondiale di sollevamento pesi a Istanbul sono squalificate a vita per doping dalla Federazione internazionale.

Tennis: Steffi Graf salta

Steffi Graf non potrà partecipare agli Open d'Australia per uno stiramento alla gamba destra. Risultati quarti finale Open del Qatar: Leconte-J. Sanchez 1-6, 6-4, 6-3; Edberg-Karim Alami 6-1, 6-1; Larsson-Zoecke 7-6 (8-6), 4-6, 6-3. Quarti dei Campionati australiani cemento: Woodforde-Kafelnikov 6-3, 7-5; Courier-Enqvist 6-2, 6-4; Krajicek-Rafter 6-4, 7-6 (7-4); Boetsch-Dreekmann 6-3, 6-4.

Rugby: Scozia oggi in amichevole

In preparazione del Torneo 5 Nazioni, la Nazionale azzurra affronta oggi a Diamid Park la rappresentativa A della Scozia (diretta Tele + 2, ore 16).

Cecon secondo nel Quattro Trampolini

BISCHOFSHOFEN. Roberto Cecon si classificato 2° nell'ultima prova (e 7° in classifica) del Torneo 4 Trampolini vinto dall'austriaco Andreas Goldberger.

Ippica: Tris paga oltre 3 milioni e mezzo

ROMA. Tris di trotto a Tordivalle: 1. Majcol Bmw, 2. Passion Cik, 3. Ozieri Lod. Combinazione 4-2-5, quota 3.686.900 (1577 vincitori).

ATLETICA

L'azzurro si difende bene nel cross dominato dai corridori africani

Panetta, un esordio che piace

Quarto nel Campaccio vinto dall'etiope Bayesa

S. GIORGIO SU LEGNANO. Sono stati gli atleti africani, come nei pronostici, i protagonisti del Campaccio, campestre 12 km che ha aperto la stagione della specialità per l'occasione festeggiava la edizione. E' stato l'etiope Fita Bayesa, poliziotto di anni, argento ai Mondiali di Tokyo '91 e bronzo olimpico a Barcellona '92 nel metri, a vincere una dai toni agonistici elevati oltre che spettacolari. Ha battuto in volata i keniani Tanui e Tergat e il bravissimo Francesco Panetta. Gara bella e interessante che ha trovato, 5° staccato di 4", l'etiope Addis Abebe, poi gli Modica, Pusterla, Frangi, Ariati, Durbano, Barzaghi e Crepaldi.

Dominio degli africani, dunque, che hanno messo ancora in evidenza le loro grandi doti di elasticità, cambio di ritmo, resistenza e facilità di corsa. Panetta, al debutto di un altro anno importante di atletica (ci sono i Mondiali), a anni trova nuova motivazioni e gusto di lottare. Ha cercato all'inizio da solo la selezione con strappi improvvisi, ma a lungo andare si è dovuto inchinare alla strapotenza degli africani. Confortante comunque averlo trovato in forma, determinato e protagonista in che lo ha cinque volte vincitore.

Francesco Panetta (32 anni) può recitare ancora un ruolo importante per l'atletica italiana

Lui soddisfatto. «Ho cambiato qualcosa negli allenamenti - dice - e i risultati sono subito visti. Ci tenevo a fare bella figura al debutto e, conseguenza, sono perché sono riuscito a tenere il passo di grandi campioni fino in fondo. Soltanto a metà gara ho avuto momento di crisi per appoggio sbagliato sul percorso duro e gelato: una disattenzione che mi ha creato qualche problema per tutta la corsa, ma non cerco scuse. Adesso mi attendono altre gare, poi mi trasferirò per un periodo di training in Sud Africa. Nei programmi ci anche, come sempre, allenamenti intensi in quota».

Da ricordare anche il secondo posto Lambruschini, campione europeo delle siepi, che in non buone condizioni ha preferito il cross corto (6 km) finendo battuto dal giovanissimo Giuseppe Maffei. Tra donne ha vinto la Denboba (Etiopia) davanti a Chepchumba (Kenya) e Misares (Romania). Poi le italiane Martin, Curatolo e Curti.

Attilio Monetti

Nel posticipo di A1

e Papi trascinano (3-0) Cuneo a Schio

Vittoria senza problemi l'Alpitour Traco nel posticipo, che ha chiuso il girone d'andata dell'A1, giocato a Schio: i cuneesi hanno infatti superato per 3-0 (15-4, 15-9, 15-8) la Wüber. Mattatore il solito Ganev (19 punti cambi palla), anche Papi si è ben comportato (6+14). E tuttavia partita ha proposto per l'allenatore Prandi un paio di eventi negativi: dapprima una distorsione alla caviglia che ha costretto Stelmach uscire, quindi il riacutizzarsi dell'infortunio che già ha tenuto Galli fuori nelle ultime partite. La loro presenza è in forse domani a Milano, contro la Tally.

Oggi gioca l'anticipo (ore 14,45, diretta Raitre dalle 15,15) del primo turno di ritorno tra Gioia del Colle e CariParma.

Questa la classifica: Sisley p. 22; Daytona 20; Alpitour 18; Gabeca 14; Edilcuoghi Tally 12; Wüber, CariParma e Fochi 8; Gioia 6; Ignis e Bancasassari 2.

CICLISMO

A Trieste la battaglia per il nuovo presidente

Omini difende il trono è ancora lui il più forte

Oggi a Trieste si apre l'Assemblea straordinaria federale che dovrà provvedere ad eleggere il nuovo governo del ciclismo dopo lo scioglimento del Consiglio federale avvenuto lo 10 ottobre per la dimissioni di otto componenti. Quattro sono i candidati alla presidenza: Salvatore Bianco, Raffaele Carlesso, Mario Dagnoni e Agostino Omini. Mentre quella di Dagnoni, ex prestigioso allenatore degli stayers, sembra una candidatura di disturbo, Bianco, Carlesso e Omini si rivolgeranno ai 299 delegati diritto voto rappresentanza 19 comitati regionali con la convinzione di ottenere i loro suffragi. Bianco, 42, pugliese, imprenditore edile, per volta sua candidatura. Carlesso, il candidato degli otto dissidenti ottobre, vanta una carriera di tutto rispetto (presidente tecnico nazionale, vice presidente federale), ma la connotazione politica della corrente che lo sostiene ha prodotto spaccature che ripercuoteranno sul voto. Omini ha dalla sua i numeri e la vicinanza delle Olimpiadi (ripartire da a 18 mesi dai Giochi è rischioi. I numeri parlano di 206 presenze sul podio olimpico e mondiale: 75 ori, 66 argenti e 61 bronzi durante i 14 anni (1981-1994) della sua gestione e 1400 milioni di utile ricavati dai Mondiali di Sicilia, altre a segni di volontà e serietà (caso Bugno dopo i casi Ceci e Volpi) nelle lotta al doping.

Bianco, Carlesso e Omini hanno partire alla pari nella sfida alla presidenza. La seconda votazione, con maggioranza relativa sufficiente, sarà forse necessaria per la designazione del nuovo presidente anche se i febbrili contatti tra i delegati non escludono una più rapida soluzione.

Angelo Paoli

BORGARO T.SE (TO)
VIA LANZO, 42
TEL. (011) 4500150

APERTO LA DOMENICA

PIANEZZA (TO)
VIA SUSA, 52
TEL. (011) 9679595

QUI C'È LA FIAT PER TE. PAROLA NOSTRA.

Siete pronti a partire felici? Allora avete solo l'imbarazzo della scelta, le offerte Autoingros infatti sono tante quante le vostre esigenze. S'inizia con un finanziamento fino a 25 milioni in 24 mesi a interessi zero, con la prima rata rimandata in primavera. Eccezionale, no? Ma Autoingros offre molto di più, con anticipi minimi e pagamenti comodissimi potrete infatti viaggiare nel nuovo anno a bordo di una nuova Fiat, quella che preferite. Dalla piccola grande Cinquecento all'insostituibile Tipo, dall'eccezionale Punto al grandissimo Ulysse, la Fiat dei vostri desideri vi aspetta da Autoingros a condizioni irripetibili. Quanto tempo avete per fare la vostra scelta? Non avete neppure un minuto da perdere, le grandi occasioni non aspettano.

CINQUECENTO 704 ED CAT
appoggiatesta, tergifunotto, sedili ribaltabili

10.950.000

possibilità di pagamento con
L. 2.650.000 di anticipo
e 48 rate da L. 199.000

spesa complessiva in 4 anni:
12.202.000*

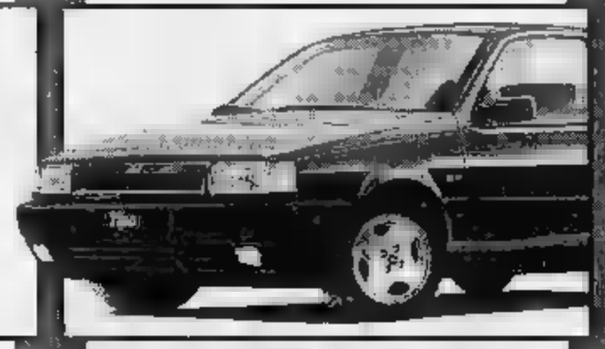
PUNTO 55 SUPER CAT i.e.
interruttore inerziale, cristalli atermici Solar Plus, tergilavalunotto, protezioni laterali, appoggiatesta anteriore schiumato, vaschetta filtro antipolline, fari alogeni

15.650.000

possibilità di pagamento con
L. 3.850.000 di anticipo
e 48 rate da L. 288.000

spesa complessiva in 4 anni:
17.674.000*

TIPO 1.4 S 3P CAT i.e.
fari alogeni, tergilavalunotto, cinture di sicurezza regolabili in altezza, retrovisore esterno destro, alzacristalli elettrici



19.750.000

possibilità di pagamento con
L. 4.250.000 di anticipo
e 48 rate da L. 364.333

spesa complessiva in 4 anni:
21.722.000*

ULYSSE 2.0 AUTO
bloccaporte elettrico con telecomando, alzacristalli elettrici, protezioni laterali, idroguida, predisposizione autoradio

38.100.000

possibilità di pagamento con
L. 8.100.000 di anticipo
e 48 rate da L. 699.333

spesa complessiva in 4 anni:
41.650.000*

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

I CONCESSIONARI AL SERVIZIO DEI CLIENTI

Nonio in sede.
10.000 mq di esposizione.
Servizio di carrozzeria.
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.
Stazione diagnosi computerizzata.

Concessionaria Fiat
AUTOINGROS
GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

FIAT

Escluse spese SAVA L. 250.000 e A.R.I.E.T. L. 120.000 - *TAN 6%

BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL 011/450.01.50 - PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL 011/9679595

GRANDE VENDITA DI FINE STAGIONE
DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD - MAX MARA - MASKA - SPORTMAX - WEEK END - MALO - GUY ROVER - ARMANI JEANS - DANI BLUE - DANIELA JASCHI - ESPRIT - CHURCH'S - J.P. TOD'S - FAY - COLE HAAN - GRENSON - BARBOUR - CORNELIANI - HENRI LLOYD - LORO PIANA - HUSKY - ALLEGRI - PIACENZA CASHMERE - CANTARELLI
a torino al 23 di via madama cristina

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 7 Gennaio 1995
via Marenco [redacted], telefono 65.681

GRANDE VENDITA DI FINE STAGIONE
DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD - MAX MARA - MASKA - SPORTMAX - WEEK END - MALO - GUY ROVER - ARMANI JEANS - DANI BLUE - DANIELA JASCHI - ESPRIT - CHURCH'S - J.P. TOD'S - FAY - COLE HAAN - GRENSON - BARBOUR - CORNELIANI - HENRI LLOYD - LORO PIANA - HUSKY - ALLEGRI - PIACENZA CASHMERE - CANTARELLI
a torino al 73 di via dante di nanni

Tanti con il fiato sospeso davanti alla tv in attesa di estrazione e abbinamento

C'è un nuovo miliardario in città

Dalla Lotteria Italia 2400 milioni
E' il quarto premio del concorso

SUP[redacted] A TORINO

Ecco le principali vincite realizzate [redacted] torinesi negli ultimi quarant'anni

1954	243	TOTOCALCIO
1982	350	LOTTERIA ITALIA
1990	1659	TOTOCALCIO
1992	7000	LOTTERIA COLOMBO
1992	1167	TOTOCALCIO
1993	2000	LOTTERIA MONZA
1994	5000	LOTTERIA ITALIA
1994	3450	TOTOCALCIO
1995	**2400**	**LOTTERIA ITALIA**

* DATI [redacted] MILIONI DI LIRE

Rieccola la dea bendata. E' tor-[redacted] in città ieri, [redacted] miliardi e [redacted] milioni nel sacco, poco dopo [redacted] 23,30. Quando fra i 28.997.590 milioni di biglietti della lotteria nazionale, abbinata alla trasmissione tv «Scommettiamo che?», è stato estratto il biglietto n. «A 124096». Il tagliandino abbinato ai «Gol della nazionale», quarta fra le [redacted] «scommesse» in gara, ha coronato i sogni di una famiglia torinese. Oggi ci saranno le estrazioni minori, comunque pur sempre milionarie. Ma, ancora una volta, il triangolo magico [redacted] attratto [redacted] fortuna. Forse [redacted] come due anni fa, quando ai [redacted] miliardi della lotteria [redacted]cata a Cristoforo Colombo, si aggiunse il miliardo 167 milioni di un tredici al Totocalcio. Ma chi ben incomincia...

Prendiamo [redacted] '94. L'avvio fu incoraggiante: 5 miliardi dalla Lotteria Italia il [redacted] gennaio. Poi 650 milioni dal trotto di Agnano ad aprile, [redacted] miliardi e 460 milioni dal Totocalcio [redacted] maggio e ancora 600 milioni dal Giro d'Italia, a giugno, «in sella con Pantani». Ai quasi 10 miliardi del 1994, ora se ne aggiungono 2,4.

Soltanto buona sorte? No. Negli ultimi tre anni la fortuna è stata ampiamente aiutata dalla statistica, ossia dal più prosaico e convincente calcolo delle probabilità: le vendite dei tagliandini colorati sono raddoppiate, talvolta triplicate, dimostrando che fatalismo e speranza sono state di facile importazione [redacted] regioni del Sud, come da quelle del Centro Italia, in passato più beneficiato.

I dati delle vendite per la Lotteria Italia negli ultimi mesi del '94 e in questo primo scorcio di 1995, [redacted] sono ancora disponi[redacted]. Ma, se si considera, [redacted] esempio, che il Monopolio di Stato, ad aprile (Lotteria di Agnano), aveva distribuito alle rivendite quasi 140 mila tagliandi, contro i 41 mila del '93, [redacted] capisce come quel balzo in avanti - che stupì gli [redacted] addetti ai lavori - possa [redacted] favorito le probabilità di vincere. «Siamo [redacted] costretti - dissero al Monopolio - a "dirottare" su Torino 50 mila biglietti originariamente destinati alla provincia di Milano».

Ieri, festa della Befana, [redacted] trali [redacted] «fortuna» subalpina [redacted] chiuse. [redacted] da [redacted] parte la caccia al vincitore. Incominciando [redacted] sempre [redacted] ricevitorie e tabaccherie dalle quali è «transitato» il rettangolino di carta che, ieri sera, ha por[redacted] «felicità e sogni» miliardari in una [redacted].

Cronisti [redacted] paparazzi in pista, dunque, anche in questo gelido (non solo per motivi meteorologici) avvio d'anno, alla ricerca del fortunato o dei fortunati con un copione collaudato dai precedenti. Quasi sicuri che il «nuovo ricco» (forse un cliente [redacted] passaggio, diranno quasi sicuramente [redacted] come sempre i rivenditori di fortuna) rimarrà nel limbo dell'anonimato. E come dargli torto?

Ma, anche se il «copione» è sempre [redacted] stesso, nessuno si rammarica. Anzi, tutti sperano che [redacted] ripeta, [redacted] settimana in settimana con i pronostici [redacted] le schedine per il calcio, con quelle per le corse. E - perché no? - con altre vincite a nove zeri nelle prossime lotterie, da quelle del Carnevale a tutte le altre.

Per ripetere il rito, i brindisi, per immergersi nell'euforia di aver vinto. Insomma, per guardare al futuro [redacted] meno pessimismo, [redacted] la speranza che, dopo [redacted] fortunato di ieri - giorno dedicato alla Befana o, se si preferisce, ai Re Magi - la prossima volta tocchi a chi, finora, è rimasto [redacted] a boccia asciutta. Domani: chissà?

Giuseppe Sangiorgio

IN PRIMO PIANO

Donna in rosso «Un altro slavo sa»

Donna [redacted] rosso. Sentito anche il secondo slavo che, la sera del delitto, era [redacted] Franco Demichelo: «Ma poi l'abbiamo lasciata [redacted] piazza San Carlo alle 23.30». Le indagini ripartono da questi slavi. [redacted]' la pista giusta», [redacted] Salvatore Longo, capo della Squadra Mobile di Catania, allora responsabile della Omicidi alla Questura [redacted] Torino. Il marito [redacted] vittima, Giorgio Capra: «Ricordo mia moglie [redacted] 3-4 zingari. Forse c'era lui, ma [redacted] posso essere sicuro».

[redacted] Giovara e E. Mascarino A PAG. 30

Per la prima volta, dopo anni difficili, nel commercio torinese sembra tornare un po' di ottimismo

E' l'ora dei saldi «scacciacrisi»

Per la mancanza di neve sono rimasti invenduti i doposcì

Una carta da giocare, questi sal[redacted] scacciacrisi: per i commercianti, ai quali questa fine d'anno [redacted] andata troppo male, e per i consumatori che vogliono rifare [redacted] guardaroba di famiglia.

La caccia agli sconti s'inizia oggi e proseguirà fino al 7 marzo, un'operazione che [redacted] in circolazione in Italia decine di miliardi [redacted] nella quale i dettaglianti onesti propongono soltanto capi [redacted] fine stagione, mentre alcuni non esitano [redacted] disfarsi anche dei «fondi» di magazzino di anni precedenti. Così [redacted] Movimento consumatori [redacted] Torino mette in guardia: «Attenti [redacted] bidoni». C'è da crederci.

Quest'anno potrebbe esserci una sorpresa. Le rimanenze, cioè quello che è rimasto invenduto delle collezioni di questo autunno-inverno '94-95, in molti negozi non promette una gran scelta. [redacted] dispetto della crisi, anche negli show room dei creatori di moda più famosi (e con prezzi non proprio popolari) i capi di punta sono andati a ruba e adesso sui pochi rimasti c'è un 20 per cento di [redacted] in media: il che significa [redacted] qualche [redacted] raro per fortuna, la bella cifra di un milione e [redacted] per un abito da donna, in saldo.

In alcuni negozi del centro, a dire [redacted] vero, la folla di clienti c'era già l'altro ieri, anche se i prezzi erano pieni. Quel che [redacted] andrà in vendita con sconti tra il 20 [redacted] il 40 per cento a seconda [redacted] tratti di capi di questa stagione o della primavera-estate '94.

«Le [redacted] natalizie ci hanno dato una mano, il lavoro ha avuto un incremento - sostiene Bartolomeo Torta, presidente del sindacato abbigliamento - i saldi potrebbero aiutarci ancora [redacted] stabilizzare [redacted] situazione di mercato dopo la crisi». E c'è chi, come un antico e glorioso negozio di biancheria intima del centro, l'anno scorso per [redacted] prima volta ha «provato» a lanciare i saldi [redacted] quest'anno - visti i risultati positivi - ci riprova.

La formula del «più clienti e non soltanto quelli abituali» significa esaurire le scorte. Qualcuno, nel settore [redacted]amento, sostiene di averle già quasi esaurito, ma [redacted] situazione [redacted] diversa nel settore calzature, che dipen[redacted] dalle condizioni del tempo: per mancanza di pioggia [redacted] di [redacted]ve pare che i magazzini quest'anno trabocchino di stivali e doposci. «Qui gli sconti - dice Giovanni Vinardi, presidente del sindacato calzature - dipendono dai modelli: se [redacted] scarpa è classica si applica un 20-30 per [redacted] se [redacted] scarpa [redacted] la moda l'abbattimento può [redacted] anche del 50 per cento». Ora la parola passa ai consumatori.

Elena Del Santo

BILANCIO

«Non va male, ma la ripresa è lontana»

Dopo [redacted] toccato il fondo nell'ultimo triennio, il commercio torinese fa il bilancio e si accorge che incomincia [redacted] risalire la china. Ma guai a illudersi perché, come sottolinea il segretario provinciale della Confesercenti Antonio Carta, da [redacted] ripresa dei consumi [redacted] ancora lontana». Il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria dopo Natale aveva indicato in più 10 % l'aumento delle vendite. «L'alluvione - dice - ha stroncato molte speranze di un Natale sereno. Ma [redacted] andata meno peggio del previsto. Qualcosa [redacted] [redacted], anche se la liquidità resta minima».

Per il presidente della Fiavet Carlo Bortott «Dopo un anno nero, il turismo sta vivendo un'impennata all'insegna di vacanze più brevi ma più curate nei dettagli». «I torinesi si [redacted] stancati [redacted] spendere a casaccio», dice Bortott. [redacted] Giuseppe Balducci, [redacted] presidente [redacted] pellicciai, condivide l'opinione. «Sull'attuale scarsità di vendite non pesano preconcetti, [redacted] la crisi. Captiamo una richiesta più attenta, più matura e preparata». Il resto del bilancio delle spese durante le [redacted] di fine anno [redacted] quello caratteristico dei momenti ancora difficili: molti tascabili in libreria, tanti [redacted] nell'abbigliamento, piccoli elettrodomestici e giocattoli tradizionali. Tra i regali di rappresentanza, una vivace richiesta di stampe. (l. re)

[redacted] presidente dell'Ascom Giuseppe [redacted] Maria

APPELLO

Auto pirata

«Chi ha ucciso mio figlio?»

«Qualcuno l'ha investito ed [redacted] fuggito. Aiutateci a trovarlo». E' l'appello del padre di Pasquale Minervini, la prima vittima [redacted] auto pirata del '95. L'anno [redacted] 5 persone [redacted] morte [redacted] incidenti i cui responsabili sono ancora senza nome.

G. Favro A PAG. 31

PINEROLO

Inchiesta

I ragazzi bocciano i tg

Non si fanno consigliare sulle scelte [redacted] programmi tv, che guardano almeno per 4 ore al giorno, e non amano i tigì. E' [redacted] ritratto dei ragazzi delle scuole dell'obbligo, che emerge dai risultati di una ricerca condotta su un campione di 1725 alunni di Pinerolo.

A. Giaimo A PAG. 33

[redacted]

Detenuto

«Viva le galere thailandesi»

«Preferisco restare in carcere a Bangkok, le prigioni italiane sono invivibili» ha scritto alla madre Piero Bubani, un giovane torinese che, per una storia di droga, [redacted] scontando [redacted] anni in Thailandia. Non vuole essere trasferito in Italia.

N. Pietropinto A PAG. 32

RAPINATORE

A Milano

«Brucio la questura»

Un torinese, arrestato più volte per rapina, [redacted] è presentato alla polizia di Milano: «Voglio denunciare i carabinieri». Antonio Chianese, 31 anni, al rifiuto degli agenti, ha [redacted] d'incendiare la questura. E' stato immobilizzato e arrestato.

SERVIZIO A PAG. [redacted]

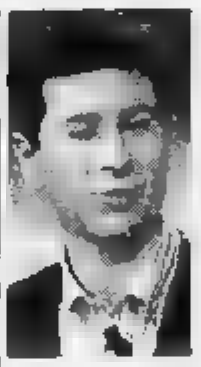
MASSIMO SENTIERI
Corso Vercelli, 84 - TORINO
SALDI
EFF. COM. L. 80
ECCO I NOSTRI PREZZI

UOMO		DONNA	
Camicie felpate	15.000	Gonna lana	19.000
Pantaloni velluto	25.000	Camicette pura [redacted]	29.000
Giacche lana e misto	89.000	Tailleurs lana	89.000
Abiti lana e misto	149.000	Cappotto lana	99.000
Vasto assortimento giacconi anche con gilet e Huski staccabili da 39.000 a 99.000		Vasto assortimento maglie da 10.000 a 89.000 anche in puro cashmere	

La partita domani al Gaglione di Bollengo a sostegno dell'Associazione sclerosi multipla

In campo per il re e per la legge

Si sfidano la nazionale monarchica e la Lex Ivrea



[redacted] Fazio conduttore [redacted] di «Quelli che il calcio» avrà ospiti i due responsabili delle squadre

Fedelissimi del re contro toghe e codici penali: domani pomeriggio, [redacted] «Gaglione» di Bollengo, si gioca una sfida forse [redacted] eccelsa sul piano tecnico, [redacted] sicura[redacted] curiosa. Alle 14,30 scendono in campo la nazionale monarchica e la squadra degli avvocati eporediesi, Lex Ivrea '76: i primi [redacted] maglia [redacted] dell'Italia campione mondiale [redacted] '34 e '38, i secondi nella tradizionale divisa nera e arancione.

La partita ha [redacted] scopo umanitario: raccogliere [redacted] per l'Associazione italiana sclerosi multipla. Ad attirare l'attenzione [redacted] pensano le squadre e soprattutto gli azzurri monarchici, una formazione quasi del tutto canavesana, ma che può fregiarsi [redacted] titolo di «nazionale» in quanto è l'unica esistente in Italia. Nico Damiani [redacted] il presidente del team, ma anche animatore e fondatore del Movimento [redacted]narchico [redacted] gruppo nato nel marzo 1983 dopo la scomparsa dell'ultimo re d'Italia Umberto II [redacted] Savoia. «L'idea della squadra di calcio - spiega Damiani - risale a 5 anni fa: fare sport [redacted] beneficenza. Un inizio in sordina, partitelle quasi tra amici; poi, dopo aver giocato in Svizzera, siamo stati ricevuti da Vittorio Emanuele [redacted] Savoia, ad Annemasse. Una [redacted].

In campo ci [redacted] conosciuti nella zona e pescati soprattutto negli ambienti sportivi [redacted] del Carnevale: dal commercialista Gianni Celleghin all'ingegner Alberto Tognoli, dai fratelli Marco e Massimo Actis all'allenatore Giuseppe Franzoso. [redacted] gli avvocati del Foro di Ivrea, una compagine nata nel 1976 «soprattutto per divertirci [redacted] raccogliere fondi da dare in beneficenza», dice [redacted] portavoce Pietro Cecchin.

La partita sarà ripresa [redacted] trasmessa su Raitre, nel [redacted] della trasmissione «Quelli [redacted] il calcio...». In studio a Milano, con il conduttore Fabio Fazio, i responsabili dei due club: [redacted]co Damiani e Marco Adriano per i monarchici, Pio Coda e Mauro Bianchetti per Lex Ivrea '76. «Vogliamo [redacted] farci conoscere, [redacted] squadra [redacted] come movimento - spiega ancora Damiani. Il [redacted] sogno è giocare contro la nazionale parlamentari: abbiamo già qualche contatto, speriamo che tutto vada [redacted] porto». (m. rev.)

IN VIA ROMA, 263
ANGOLO PIAZZA C.L.N.
G.B. PEDRINI
SALDISSIMI
SCONTO 50%
CIOE'
META' PREZZO
EFF.

Anche il secondo nomade aveva fatto perdere le tracce dopo il ritrovamento del cadavere di Franca Demichela

Donna in rosso, nel mirino un altro slavo

Fermato con l'amico Nikola: è uno che sa molto

Donna in rosso: adesso c'è anche [redacted] secondo slavo. Assieme a Nikola Stojanovic i [redacted]ri di Rho hanno fermato anche Radenko Nicolic, il nomade che aveva fatto perdere [redacted] sue tracce fin dal giorno del ritrovamento del cadavere di Franca Demichela, trovata strangolata sotto un ponte della tangenziale [redacted] Moncalieri, il [redacted] settembre del '91.

I carabinieri del Nucleo operativo di Torino hanno già interrogato Radenko nella [redacted] di Rho, poi l'hanno lasciato andare. Diversa la posizione di Stojanovic, che è finito [redacted] San Vittore per un vecchio conto in sospeso con la giustizia: una condanna a 1 anno e 9 mesi per rapina. Niente a che vedere con l'inchiesta della «donna in rosso», ma i due, assieme a Nenad Jovanovic, eran[redacted] stati cercati a lungo da polizia e carabinieri. Alcuni testimoni [redacted] avevano visti, la sera e la notte del delitto, assieme a quella donna vistosa, vestita di rosso, che aveva molti amici tra gli zingari e forse trafficava con loro in oro e gioielli.

Radenko e Stojanovic hanno reso qualche dichiarazione, ma il loro racconto coincide perfettamente con quanto aveva già detto al magistrato Jovanovic, il più giovane [redacted]: «Sì, abbiamo trascorso la serata con Franca, ma l'abbiamo lasciata alle 23,30 in piazza San Carlo. Non sappiamo che cosa le sia [redacted] dopo».

Oggi le indagini ripartono da questi slavi. E' probabile che già nei prossimi giorni il sostituto procuratore Alberto Giannone interroghi Stojanovic. Il fascicolo «Demichela» era stato archiviato qualche mese fa, ma ora [redacted] sono cambiate: la deposizione degli slavi potrebbe dare una svolta, nuove tracce potrebbero emergere, e alcuni vecchi elementi, [redacted]dividuati in quel settembre del '91, potrebbero trovare riscontro.

«E' la pista giusta, quella su cui abbiamo lavorato per mesi». Salvatore [redacted]ngo oggi è capo della Squadra Mobile di Catania. Allora [redacted] responsabile della Omicidi alla Questura di Torino, e al caso della «donna in rosso» aveva dedicato tutte le [redacted] forze, assieme ad Aldo Faraoni, che in quel periodo dirigeva la Mobile. «Avevamo indizi ed elementi precisi. Oggi ho un rammarico: forse questa pista viene riaperta troppo tardi».

Il dottor Longo ricostruisce quelle indagini: «Innanzitutto l'autopsia. Il professor Baima Bollone non stabilì mai con certezza l'ora della [redacted]. Ma noi sapevamo che gli slavi fino a mezzanotte erano con la Demichela. Di quella sera abbiamo ricostruito tutto. [redacted] tre testimonianze precise. Non entro nel merito perché potrebbero [redacted] elementi utili alla riapertura dell'indagine».

Non scendiamo [redacted] particolari, ma cosa avevate in mano? «Primo: la testimonianza di un poliziotto: quella sera sul tardi li vide uscire dall'alloggio della Demichela. Segnò la targa dell'auto, e [redacted] arrivammo a loro». Secondo: «Una ragazza, che [redacted] vide [redacted] a Porta Nuova, e ci raccontò anche come erano seduti in auto: [redacted] la Demichela era accanto al conducente. Terzo: un'altra fonte ci disse di averli visti, sulla Golf, pochi minuti prima di mezzanotte».

Ma c'è dell'altro. La polizia raccolse il racconto di una ragazzina nomade che viveva in Sicilia: «So che quei tre hanno ammazzato una vecchia [redacted] Torino», disse. E un'altra persona riferì di aver saputo le modalità del delitto: «La uccisero in auto. Lei era seduta davanti, uno da dietro la strinse al [redacted] la sciarpa».

Altri indizi convinsero la Mobi[redacted] che quella era la pista giusta: la Golf era stata subito camuffata, la targa cambiata. I tre erano scomparsi. E c'erano, a bordo dell'auto, indizi importanti. Longo: «Se avessimo potuto subito interrogare gli slavi, forse oggi avremmo risolto [redacted]. Ma il tempo ha cancellato molti indizi».

Al campo nomadi di strada Aeroporto, la notizia dell'arresto di Stojanovic è arrivata subito. Lui e l'amico Radenko [redacted] attesi per [redacted] festa del Natale ortodosso. Dice il padre, Giovanni: «Mio figlio è innocente, l'avevano già cercato qui, ma con questa storia non c'entra». Il fratello Thomas [redacted] ra la dose: «Se la prendono con noi perché siamo zingari. Ci fanno vivere nella sporcizia, [redacted] se succede qualcosa, subito [redacted] uno [redacted] noi».

Ezio Mascarino

Interrogato dai carabinieri e subito rilasciato Oggi è atteso al «campo»

Il campo nomadi in strada Aeroporto dove [redacted] il fratello (sotto) e il padre (a destra, appoggiato sulla transenna) di Nikola Stojanovic

Il dottor Longo ex dirigente della Mobile «Adesso si riapre la pista giusta vi abbiamo lavorato mesi. Ma forse è troppo tardi per incastrare gli assassini»

Franca Demichela a una festa e, sopra, **Nikola Stojanovic** fermato a Milano per rapina. Presto sarà sentito dagli inquirenti

Giorgio Capra Il marito di Franca e, sopra, a casa assieme al cugino che l'ha sempre difeso dalle accuse degli investigatori

INTERVISTA

I RICORDI [redacted]

«Ma io quello zingaro l'ho visto a casa mia»

Ha mai visto quest'uomo?». «Mah. Forse è uno di quegli zingari che Franca frequentava negli ultimi tempi». So[redacted] le 9 di ieri mattina, in casa di Giorgio Capra a Valdellatorre. Lui si [redacted] alzato da poco, stretto nella [redacted] vestaglia beige ha preparato la colazione, pane e caffellatte, per sé e per la madre Onorina, 81 anni, che ripete: «Quanto ho pregato per mio figlio in quei giorni». Capra guarda [redacted] giornale, la foto della moglie, legge il titolo, «Donna in rosso, preso l'uomo chiave». Guarda la foto di Stojanovic, è [redacted] passibile.

Che cosa pensa di questo nuovo sviluppo d'indagine?

«E' una buona notizia, [redacted] se ne sono già dette tante. Io [redacted] diventato molto prudente. Aspettiamo gli sviluppi, una verifica».

E' soddisfatto? Forse Stojanovic dirà cose mai rivelate...

«E' presto per dirlo, ma se le indagini porteranno all'accertamento di responsabilità, sì, [redacted] soddisfatto. Una soddisfazione, mi creda, limitata a un'ulteriore conferma di quanto ho sempre sostenuto io. Una cosa [redacted]: sono passati tre anni da quei fatti, e ora si riapre una ferita che per la verità non si è mai rimarginata».

Come è la sua vita, adesso?

«Io mi [redacted] ritirato qui, ho lasciato l'alloggio di corso Bramante. Qui c'è m[redacted] madre, che ha molto bisogno di me. E' anziana, ha subito un grave abbassamento [redacted] vista. Deve essere seguita continuamente, e io ho delle responsabilità verso di lei. Questo è l'ennesimo colpo [redacted] sorte: prima [redacted] storia [redacted] mia moglie, e dopo soli tre anni, questa enorme preoccupazione per la mamma. Ecco, diciamo che adesso ho altro per la testa, anche se certe [redacted] non si dimenticano mai. Faccio una vita sempre uguale, ho rinunciato [redacted] guidare l'automobile, la mattina mi alzo alle 5,30, prendo il bus alle 6,20 per andare al lavoro, alle 7,15 sono in ufficio. E la sera torno a Valdellatorre, alle 19,30, [redacted] massimo alle 19,45 sono a c[redacted]

Cosa ricorda di sua moglie?

«Ho passato con lei 18 anni molto belli, ma gli ultimi due sono da dimenticare. Era una povera donna, che ha avuto grossi problemi, [redacted] forse anche [redacted] causa del periodo critico che attraversava dal punto di vista biologico, ha imboccato una via che le è stata fatale. Io ho [redacted] dall'interno questa sua evoluzione, ricordo perfettamente la sua violenza, contro il sottoscritto [redacted] altre persone. Prima [redacted] donna molto spontanea, che manifestava il suo affetto in tante piccole [redacted]. Ecco, preferisco ricordarla così, io mi sforzo. A Natale [redacted] ho portato i fiori al cimitero, ogni tanto vado a trovarla».

Quali oggetti appartenuti a sua moglie ha conservato?

«Non [redacted] attaccato [redacted] queste cose, preferisco i ricordi».

Che [redacted] ricorda dei giorni dell'inchiesta?

«In [redacted] ho avuto paura. Perché ero isolato, ho avuto in [redacted] giorni solo due contatti con mio cugino. Leggevo La Stampa, ogni tanto scambiavo due parole con i secondini. In questa condizione cominci ad avere paura, e ti viene il dubbio di non riuscire a provare la tua innocenza. Sì, perché col passare dei giorni, con le doman[redacted] che mi facevano, avevo la netta sensazione di dover provare la mia innocenza. [redacted] poi, quelle testimonianze assurde...».

Quali?

«Tutto era partito da due testi molto dubbi: [redacted] vicina di casa, che mi aveva sentito discutere con mia moglie, la sera del delitto. [illegible] abitavo al terzo piano, lei al primo. Come aveva potuto sentire qualcosa? L'ho detto ai carabinieri [redacted] al giudice, [redacted] mi hanno ascoltato».

E la seconda testimonianza?

«La prostituta cilena, che mi avrebbe riconosciuto dagli occhiali. Occhiali molto spessi, da miope. Ma quanta gente con occhiali simili c'è a Torino? In seguito uno della Questura mi raccontò di aver persino trovato uno che [redacted] somigliava moltissimo, un sosia. Insomma, è stata una montatura, una [redacted] diabolica. Ma, badi bene, io non [redacted]

Questo Stojanovic, lo ricorda?

«Ricordo bene una sera: io ero già a letto, sento dei rumori in cucina, mi affaccio a vedere chi c'è. Vedo mia moglie che ride, assieme a [redacted] a quattro. Se c'era anche lui? Forse, ma non posso essere sicuro...».

L'assassino di sua moglie [redacted] libero. [redacted] forse ci saranno presto novità, forse ci saranno nuovi indizi...

«Se ci sono indizi decisivi, è giusto che una persona colpevole sia isolata. Altrimenti, [redacted] penso che è meglio un indiziato libero, che un innocente in carcere. A me [redacted] bastati 18 giorni per capirlo».

Come si sente, oggi?

«Come uno che ha avuto la sua famiglia distrutta, perché Franca non c'è più. Sono passato attraverso una grande depressione, oggi mi sento invecchiato precocemente. Tiro avanti, perché lo devo fare».

Brunella Giovara

BOLLETTINO [redacted]

Sabato 7 Gennaio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo parzialmente nuvoloso con possibili deboli precipitazioni sui rilievi. Temperatura stazionaria. Venti moderati orientali. Visibilità: buona

IERI

[redacted] IN [redacted]

MASSIMA	2,4
MINIMA	-6,3
UMIDITA' (ore 14)	62%
[redacted]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI CASELLE

[redacted]

MASSIMA	2,2	MINIMA	-7,4
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

UN [redacted] FA

MASSIMA	3,9	MINIMA	0,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; [redacted] alle ore 17 e 4 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 12 minuti; cala domani alle ore 0 e 16 minuti

- Luna nuova 1 gennaio ore 12
- Primo quarto [redacted] gennaio ore 17
- Luna piena 16 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 24 gennaio ore 6
- Luna nuova [redacted] gennaio ore 24

MERCURIO: passa dalla costellazione del Sagittario in quella del Capricorno.

VENERE: 72 ingrandimenti la mostrano come la Luna ad occhio nudo.

MARTE: brilla come la luce di una candela vista da 550 metri.

GIOVE: sorge in direzione [redacted]-Sud-Est quasi tre ore prima del Sole.

SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa dalla luce ferma a Sud-Ovest.

IL FENOMENO: alle 7 e 19 minuti, Venere è passata a soli 11' a Nord della stella Theta della Bilancia: stella debole ma visibile ad occhio nudo.

Specchio dei tempi

«Ho incontrato un Babbo Natale sulla "tradotta" per [redacted] Liguria» - «Spesso il linguaggio, per la [redacted] evoluzione, può diventare equivoco» - «Si potrebbe tornare ai muli!» - «Poste: promesse, [redacted] fatti?»

Un lettore ci scrive:

«Il giorno di Natale ho viaggiato con il treno 835 delle ore 8,05 diretto in Liguria. Per errore, di cui non mi ero accorto, mi sono sistemato in una carrozza di prima classe.

«Un ferroviere mi contesta l'infrazione e, mentre mi dispongo a chiedere il cambio di classe, per evitare trasporto di bagagli, il ferroviere mi informa che il treno [redacted] composto di vetture di 1ª classe declassate e che mi è consentito il cambio senza sovrapprezzo. Accetto e, a questo punto - incredibilmente - il ferroviere mi toglie dalle mani una grossa borsa, [redacted] conduce nella nuova carrozza, mi sistema il bagaglio e mi assegna un posto.

«La presenza di un Babbo Natale in treno mi ha compensato della disgustosa impressione di uno squallido convoglio all'insegna della trascuratezza, come la maggior parte di tutti quelli diretti in Liguria: carrozze polverose, sedili sbrecciati [redacted] sporchi, scompartimenti a volte frigoriferi oppure forni [redacted] cottura, alcuni privi [redacted] illuminazione per guasti, insomma un povero treno, ravvivato però dalla presenza di personale extraterrestre».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il "pentito", termine che un tempo ricordava sentimenti di contrizione e odore d'incenso, è [redacted] categoria a sé nel linguaggio della comunicazione... sono cambiati i tempi, ed i peccati.

«Ai gradini del confessionale sono state sostituite le aule del tribunale, ed alla promessa del Paradiso quella, [redacted] celeste ma più vicina, di qualche [redacted]to sulla pena.

«Associazione a delinquere di stampo mafioso, concussione, corruzione... I peccati di oggi sono questi.

«Dunque [redacted] può non stupirsi leggere in un articolo di cronaca [redacted] seguente espressione: "cooperatore pentito". Ci si può pentire di un reato commesso, non [redacted] appartenere ad un movimento imprenditoriale!

«Prescindendo dal contenuto dell'articolo, e dalle responsabilità della persona cui l'appellativo in questione [redacted] riferito, vale comunque la pena di sottolineare l'equivoco di [redacted] linguaggio, e come, affastellando termini ed attributi, in questo caso esso giunga, forse inconsciamente, a gettare un'ombra su un'intera categoria, [redacted] resto già così poco frequentata da cronisti e giornalisti.

«La cooperazione infatti sale agli onori delle cronache soltanto quando si intravede [redacted] possibilità di uno scoop... per il resto poco se [redacted] parla, anche quest'anno, a centocinquant'anni dalla sua nascita.

«Questa lettera [redacted] un invito - oltre che un'espressione di rimprovero da parte [redacted] chi vive e opera da anni nella cooperazio[redacted] - a conoscere e diffondere la cultura di un mondo economico che tanta parte ha avuto ed ha nella storia e [redacted]lla vi[redacted] del nostro Paese».

Tommaso Mario Abrate

Un lettore ci scrive:

«La Pro Natura Valsusa ha puntigliosamente sottolineato che i trafori già esistenti nelle Alpi Occidentali - Sempione, S. Bernardo, M. Bianco, Fréjus, Tenda - rendono del tutto superflua l'apertura di nuovi transiti [redacted] quello richiesto dalla linea ferroviaria Alta Velocità Torino-Lione.

«L'elenco è incompleto. E' stata dimenticata la galleria detta Buco di Viso che, da oltre 500 anni, collega Italia e Francia in alta Valle Po. Costruita a quota 2900 m per volere di Lu[redacted] II marchese di Saluzzo, ha visto passare merci pregiate (soprattutto sale) e mercanti, pastori, soldati, pellegrini, emigranti... Essa potrebbe integrare le infrastrutture autostradali e ferroviarie già operanti e consentire di far fronte allo sviluppo della domanda di trasporto per i prossimi 100 anni. Con un modesto investimento sarebbe possibile riavviare l'allevamento dei muli - oggi abbandonato - e dare corso a regolari ca[redacted] Crissolo e Pian del Re».

Alberto Borsani

Una lettrice ci scrive:

«Ho visto che negli uffici postali viene pubblicizzato il servizio pacchi natalizi che le Poste si impegnano a consegnare entro cinque giorni.

«In data 15 ottobre ho spedito ad Udine ai [redacted] parenti alcune fotografie dei miei nipotini.

«Ho acquistato una busta idonea all'uso, ho fatto pesare il tutto per conoscere l'esatto importo dell'affrancatura ed oggi, ad oltre due mesi dalla spedizione, la busta non è arrivata e certo non arriverà più.

«Sono cambiati il governo, i ministri, e nonostante le buone intenzioni, l'inefficienza dei pubblici servizi sembra soffrire sempre degli stessi mali. Solo promesse».

Albina Boffa

«Pirati» al volante: due drammatici appelli lanciati dai famigliari delle vittime

«Ma quale incidente, l'hanno ucciso»

I genitori dell'operaio di 24 anni morto in corso Umbria «Qualcuno ha urtato la moto, vogliamo sapere chi è»

«Lino giocava al pallone, era fortissimo. Aveva 24 anni, la- sodo. L'ha ammazzato qualcuno con un furgoncino, siamo sicuri. Aiutateci a trovarlo, vi prego». E' l'appello del padre Pasquale Minervini, morto giovedì sull'asfalto di corso Umbria alle di mattina.

Abitava a Venaria in via Bazzanini. Il padre Gioachino e lo zio Nicola non credono alla prima ricostruzione dell'incidente secondo la quale «Lino» avrebbe fatto tutto da solo, volando sul ghiaccio con il suo ciclomotore Aprilia: «C'erano segni della frenata di un'auto lunghi così. Con pneumatici larghi: di un fuoristrada o un furgone. E poi, il motorino stato sbalzato in avanti di dieci metri: tutto fa pensare che qualcuno l'abbia tamponato».

I famigliari rivolgono all'anonimo che ha dato l'allarme: «Forse può spiegare cos'è successo. Ci appelliamo anche a chi l'ha investito: tutti possiamo sbagliare, lo capiamo. Ma lo scongiuriamo di farsi avanti: parlargli ci toglierà un po' della nostra angoscia».

I funerali «Lino» si svolgeranno lunedì nella chiesa di San Paolo. Al dolore dei suoi parenti si è unito ieri quello di una donna. Una vedova di Moncalieri, che è rimasta sola, con tre figli, a tirare avanti l'azienda del marito.

E' Anna Cuomo, abita in corso Trieste 25. Ha 43 anni, ma dimostra di più. Veste il lutto, piange. Anche lei cerca i testimoni di un incidente: quello che le ha portato via il suo mo, ucciso il 29 ottobre del '94 sulla tangenziale. «Per favore aiutatemi» dice. Ha qualche capello grigio, gli occhi gonfi, lo sguardo triste. «Finché non saprò com'è morto mio marito avrò pace. Vorrei almeno capire com'è successo. L'ha investito si mano sulla coscienza. Ho tre figli pochi soldi, soprattutto un grande peso sul cuore. Non cer- denaro. Chiedo soltanto di sapere com'è andata».

Il marito, Tullio Luca, 50 anni. «Quando l'ho sposato ne avevo solo 17. Dopo una vita insieme, riesco a credere che non c'è più». Racconta come un'auto pirata lo ha ucciso, straziandolo quando già a terra: «Guidava un Ducato bianco, erano le 10,10. Sulla tangenziale, tra Venaria e Borgaro, viaggiava diretto verso Milano nella corsia di centro. Un camion gli ha tagliato la strada per evitare una Uno, che poi è sparita. Tullio si è buttato a sinistra». Sulla di sorpasso arrivava la Opel di Piero Molino, anni, che ha travolto il Ducato. Tullio Luca è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è finito sulla carreggiata di marcia opposta. Qui una vettura lo ha investito ed è fuggita.

Sopra Pasquale Minervini, a destra Anna Cuomo vedova di Tullio Luca

«Quello che so della dinamica - dice Anna Cuomo - l'ho letto sui giornali. Vorrei che qualche altro automobilista, coinvolto nell'incidente, mi dicesse se è andata veramente così». Il pm Zampieri ha aperto procedimento contro «persona da identificare». «Non si ammazza così nemmeno un cane - dice Anna Cuomo -. Io, se vedo animale che mi attraversa la strada, freno. Ma quello soltanto non l'ha evitato. Non si è neppure fermato per vedere il volto dell'uomo che ha ucciso».

Giovanna Favro

Nel 1994 i morti in incidenti stradali stati 40. Venti, invece, gli scontri dopo i quali uno dei protagonisti è fuggito: nel 50 per dei le forze dell'ordine hanno chiarito il mistero

OMICIDI un colpevole. Causati velocità eccessiva, l'ubriachezza, l'imprudenza, chissà che. Cinque casi rimasti insoluti. E' il numero delle persone uccise da pirati della strada nel '94. Vittime di automobilisti vigliacchi, che hanno lasciato a terra nel sangue uomini e donne e sono fuggiti. Spesso, senza neppure preoccuparsi di chiamare i soccorsi.

Cinque storie di morte, di dolore, di rabbia dei parenti che aspettano giustizia. Fascicoli catalogati in procura come «procedimenti contro ignoti». La vittima più giovane si chiamava Alessandro Restivo: non aveva compiuto 15 . Lo ha travolto in bicicletta alle 14,30 del 22 luglio un camion Iveco bianco. Il luogo è strada Settimo, la via maledetta costellata da mazzi di fiori per i troppi incidenti gravi accaduti sulla carreggiata. Il camionista si è fermato solo pochi istanti, all'angolo con strada Cascinotto. Poi è scomparso.

Alessandro Restivo è morto dopo qualche giorno di . I genitori finirono al centro dell'attenzione per aver negato l'espianto degli organi. Poi sul loro caso è sceso il silenzio. Oggi continuano a sperare poter vedere in volto, giorno, l'uomo che ha ucciso Alessandro: «Se anche lui ha figli - dice Salvatore Restivo, il padre - deve capire che giorno può succedere anche a lui la stessa cosa. Si metta in contatto con noi, e abbia il coraggio di affrontarci: ci toglierà almeno questo cruccio, quello di non sapere chi è stato. Forse ha moglie, ha parenti che tutto: ci appelliamo a loro. Almeno loro, ci dicano chi è stato. E' possibile, poi, che quel giorno nessuno abbia visto, che che un passante abbia annotato il numero di targa dell'assassino?».

Nel 1994 cinque omicidi ancora senza colpevole

In strada Settimo era stato investito da un pirata an Enos Lucciarini, 27 anni, ridotto in fin vita all'inizio di gennaio. Camminava a piedi: attraversava la strada sulle strisce pedonali, ha travolto un'auto che viaggiava contromano. Chi fosse alla guida, non s'è mai saputo.

Il 25 agosto i giornali riportarono un episodio straziante. Rosa Di Donna, 47 anni, viene trovata agonizzante sul ciglio della strada via Pisfetti. Muore nel giro di due ore. Dell'auto che l'ha investita, nessuna traccia. Nemmeno un testimone.

Il 20 settembre un'altra vittima: Oscar Franco, sposato, anni. Abitava in Napione 21. Lo ha investito un camion all'angolo tra Traiano e via Pio VII, che è fuggito. Dal numero di targa è risaliti al proprietario: Salvatore Falcone, 51 anni, via Fracavallo a Nichelino. Quando le forze dell'ordine lo rintracciano, nega tutto: «Al volante io. Avevo prestato camion a un extracomunitario, di cui ricordo ».

La storia di Silvia Piretta Pogolotti è datata luglio . Ha anni, abita ad Avigliana. Con il marito, pedalava in bicicletta sulla statale del Monginevro, a Villardora: facevano una passeggiata, come ogni domenica. Un'auto targata Genova, che trainava una roulotte, ha travolto la donna ed è fuggita. Lei è rimasta giorni. Oggi si è ripresa quasi completamente. E dice: «Di quel disgraziato che poteva uccidermi non ho saputo mai nulla. Sono viva per miracolo». Si è svegliato dal ma anche Ferdinando Munaro, 20 anni, Nichelino. E' stato investito all'ippodromo di Vinovo il 13 giugno. Il pirata è stato identificato: un pensionato con alcuni precedenti penali.

Nulla si è saputo invece dell'uomo che ha rubato Delta turbo Novara il 3 novembre, e ha travolto (un'ora dopo il furto) poveretto che viaggiava su 127 sulla Torino-Milano. Uno schianto a velocità pauro-: la 127 si è incendiata, il pirata è sparito chissà dove.

Storie che si dipanano una dopo l'altra, tutte con il loro carico d'angoscia. Dopo mesi e mesi i famigliari delle vittime continuano a lanciare appelli disperati. Cercano i testimoni, i colpevoli. I vigili parlano di ventina di incidenti gravi, con morti o feriti, rilevati in città nel '94 causati da pirati. Quattordici stati seguiti dall'Infortunistica: «Nella metà dei - spiega ufficiale - abbiamo smascherato i colpevoli». Per i parenti delle altre vittime, l'attesa continua. **[g. fav.]**

Inchiesta di Guariniello

Legge dirigente giudizio

il direttore di stabilimento della Fiat Rivalta, Giancarlo Spelta, stato rinviato a giudizio nei giorni scorsi per violazione della legge Seveso. Il processo fissato in pretura per l'8 maggio. A metterlo sotto accusa è stato il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che gli ha contestato di over rispettato la norma 19 che obbliga i responsabili delle aziende che fanno uso di sostanze chimiche a dichiararne il possesso. Nel caso della Fiat Rivalta si tratterebbe sodio. Gli accertamenti che hanno portato rinvio a giudizio stati disposti dal magistrato nell'ago- dello scorso anno. Fino a quel periodo, o meglio fino giugno 94, vigeva una sanatoria che bloccato la Seveso, evitando grane giudiziarie alle aziende si erano sollecitamente messe in regola con la nuova normativa disposta dopo disastro.

Gallerie Principe Eugenio
24 ANTIQUARI IN UN PALAZZO NEL CENTRO DI TORINO
SIAMO APERTI DOMENICA 8 GENNAIO 10/12,30 - 15,30/19,30
VIA CAVOUR 17/A - 10123 TORINO - TEL. 011/5624209

SILVANO
GELATO D'ALTRI TEMPI
informa l'affezionata clientela che la gelateria riapre DOMANI 8/1/95
Via Nizza 142 - Torino - Tel. 696.06.47
Per la riapertura caffarel
...dal 1826 Cioccolato d'Autore offrirà a tutti i clienti l'Autentico Gianduiotto di Torino

FRATELLI ROSSETTI
SALDI DI FINE STAGIONE
Torino, via Roma 333 - . 011/56.11.653

Regalati il piacere di un capo d'Alta Moda a metà prezzo
Dal 7 gennaio splendidi abiti da Sera, Cerimonia, Cocktail verranno messi in vendita sconti fino al 50%
rosalba gabrielli
P.za Carlo Felice 57, 5622316
Apertura festiva Domenica 22/1 e 29/1

echi di cronaca
Strumenti musicali
Pianoforti
Pianoforti elettronici
La sicurezza di pagare un prezzo giusto. Affitti e riscatto. Rateazioni. Magazzino musicale. Marula Bra (Cn) - Fraz. Roreto. Tel. 0172/455581.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 65.211 - Fax 652.15.00

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO, 14/a - TORINO
L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
Aut. Comunale

Pane caldo e profumato cotto nel forno a legna

HA avuto il forno a legna, Mariangela B., e sta facendo le prove per acquistare abilità nell'uso. «Quello che fare - scrive - il pane, ma ho la minima idea da che parte cominciare, quantità e qualità della farina, lievitazione, tempi di cottura, in- devo imparare tutto. E sono anche ambiziosa: mi piacerebbe riuscire a fare biove, grissie e pane pugliese».

L'aiuto viene dal professor Mario Sobbia dell'Istituto alberghiero di Torino. Assicura che è facile fare il pane, anche se «l'abilità vien provando».

Spiega: «Importante è che il forno a legna sia acceso bene, un'ora prima e con temperatu- costante. Questa è la prova più ardua. Bisogna essere capa- di usarlo. Ecco la preparazione: si pesa farina e la si dispone a fontana, si mpora acqua tiepida (a 25°) con il lievito apposito per il pane o lievito birra sciolto nell'acqua e lasciato riposare qualche minuto. Si impasta per 5 minuti, si aggiunge sale e, se la ricetta lo richiede, lo strutto; si impa- ancora per minuti. Si lascia riposare la pasta per 15-20 minuti ben coperta con un nailon e in luogo caldo. Quindi si procede a dare la forma ai pani seguendo il peso e la dimensione desiderata (questa operazione si chiama "pezzatura"). Si coprono di nuovo i pani con un nailon e si lasciano lievitare per circa un'ora e mezzo a temperatura di 25°-30°. Preparare le teglie di cottura spolverate di semola fine, disporre i pani, fare un leggero taglio sulla superficie con lama affilata per dare la forma e infornare seguendo le temperature indicate dalla ricetta».

Ed ecco i segreti. Per la biove: un chilo di farina, 40 grammi di lievito, gr di sale, poco più di litro acqua; peso di ogni pane circa 150 gr; il forno deve essere a 230°. Per le grissie: un chilo di farina, grammi di lievito, grammi sale, 450 di acqua, 100 grammi strutto o margarina morbida; il peso di ognuna da 100 a 200 grammi a pi il forno deve essere caldo a 250°. Per il pane pugliese: un chilo di farina, 20 grammi di lievito, 25 gr sale, 600 di acqua; il forno deve a 205°; occorrono 35 minuti di cottura per le forme da mezzo chilo e 50-60 minuti per quelle da un chilo.

E per essere sicuri del risultato occorre provare magari anche più d'una volta. Certo il profumo e il sapore una ricompensa per la fatica e il tempo impiegato. E poi il pane è benedizione per la casa.

★Anna Dalmasso, invece, va spesso, specie durante la bella stagione, in Val di Lanzo: «Lì riesco a comprare trote molto gro- e squisite, il mio problema è togliere lisca romperle troppo. Il professor Sobbia che collabora con Saper spendere mi pare sia un cuoco: potrò avere un suggerimento da lui?».

Ecco i consigli dell'esperto: «Tagliare le pinne con le forbici, squamare con un coltello a lama dura evitando di incidere la carne. Tagliare la testa, incidere lungo la spina centrale, seguendo delicatamente la spina e facendo scorrere il coltello verso la parte del ventre sollevando mano a mano il filetto verso l'alto fino che le due parti sono libere. Tagliare la parti sanguinolente con coltello affilato e le lische laterali; tagliare la pinna ventrale. Prendere la pelle dalla coda e facendo scorrere lentamente con delicatezza il coltello affilato e appuntito separare carne dalla pelle. A questo punto si possono dividere i filetti nelle porzioni desiderate la trota grossa». Non poteva mancare una breve e facilissima ricetta: trota brasata. Imburrare padella, cospargere scalogno tritato, sovrapporre i filetti e inaffiare vino bianco, poi cuocere.

★Una moneta, sola, ma d'oro. E Enrica Ordano : «E' dieci franchi (meglio co- mezzo marengo francese), da parte c'è la testa di Napoleone III imperatore dall'altra la data . E' ben conservata. Vale?». Secondo l'esperta, Anna Maria Piccato che soltanto valore "di borsa", circa mila lire».

Simonetta

Il titolare si lamenta: ho chiesto io alla questura di cacciare gli spacciatori

Ammette che il locale è frequentato anche da gente poco raccomandabile «Per questo ho chiesto aiuto La risposta? Dieci giorni di chiusura»

Luigi Versienti e il bar di via S. Anselmo angolo via Berthollet chiuso per [illegible] di droga

Bar chiuso per malavita

«Ma la polizia non viene mai»

[illegible] chiuso per malavita. Succede in via Sant'Anselmo, nel quartiere di San Salvario, zona già da tempo sotto sorveglianza speciale da parte delle forze dell'ordine. L'esercizio del numero civico 20 ha da giovedì [illegible] saracinesche abbassate per dieci giorni. Ordine della Questura: il locale, recita il decreto «è divenuto abituale ritrovo [illegible] spacciatori extracomunitari». Il proprietario della licenza, Luigi Versienti, si sente ingiustamente colpito: «Ma come - afferma - [illegible] quando mi [illegible] accorto che il mio bar cominciava ad essere frequentato da gente poco raccomandabile ho immediatamente avvisato polizia e carabinieri. Ho presentato un esposto alla Questura perché non [illegible] più [illegible] lavorare. Da luglio del '94 ho perso quasi tutti i miei clienti, brava gente, che ha abbandonato il mio bar perché cominciava a essere frequentato da spacciatori. Davanti alle mie vetrine [illegible] polizia ha effettuato fermi ed arresti, io ho sempre chiesto l'intervento delle forze dell'ordine. [illegible] dopo che io stesso ho denunciato questo stato di cose, che [illegible] ho avuto in cambio? Un maggiore controllo [illegible] parte della polizia? Macché, mi arriva un decreto che mi impone di chiudere il locale per dieci giorni, sette milioni circa di mancato incasso. Come se fosse colpa mia. Ma perché? [illegible] che cosa avrei dovuto fare? Dovevo arrestarli io gli spacciatori, dovevo cacciarli fuori [illegible] locale? Non potevo e non posso fare questo. Mi [illegible] rivolto [illegible] agenti e carabinieri, ho sempre cercato di spiegare la situazione».

Versienti, 42 anni, è esasperato, ha aperto il locale da sei anni. «Tutto è filato liscio - spiega - fino a luglio del '94 quando improvvisamente nel mio locale entra un gruppo di extracomunitari. Io [illegible] i miei clienti abituali: impiegati del San Paolo che è qui vicino, persone tranquille, per bene. Mi [illegible] avvicinato a questi nuovi clienti che mi hanno detto: "Stai tranquillo, domani ce ne andiamo, ci siamo ritrovati qui perché questo è l'unico bar aperto oggi". Ma da quel [illegible] sono diventati, purtroppo, i miei clienti principali. Risultato: ho perso la clientela precedente, per me un serio danno. Tolgo tavolini e sedie per evitare che queste persone [illegible] fermino nel locale a lungo. Mi dò da fare, avverto le forze dell'ordine, dico: "Venite qui, io ho paura, venite [illegible] controllare queste persone, [illegible] rompono i bicchieri, fanno quello che vogliono". E la polizia? «E' venuta, sì [illegible] venuta, ha effettuato un paio [illegible] fermi. Allora mi [illegible] recato al commissariato di corso Spezia. I poliziotti mi hanno detto: "Va bene, provvediamo", ma la situazione non è cambiata e allora ho presentato [illegible] esposto il [illegible] mbre». Risposte? «Nessuna fino a giovedì». Che succede giovedì? «Mi arriva l'ordinanza di chiusura del locale per dieci giorni perché il mio bar è [illegible] diventato abituale [illegible] della delinquenza. Ma io [illegible] già denunciato questa situazione prima a parole e poi; visto che nessuno mi dava retta, con un esposto. Incredibile: mi rivolgo alla polizia per chiedere aiuto e la polizia [illegible] fa chiudere [illegible] locale». [e. bac.]

SAN SALVARIO

Un quartiere a rischio

San Salvario, zona a rischio. Un quartiere in mano alla malavita, secondo gli abitanti. Il questore Carlo Ferrigno nei mesi scorsi aveva promesso dai microfoni di «Radiodue 3131» maggiori controlli: «Abbiamo potenziato [illegible] servizio antidroga - aveva detto -, la sorveglianza del territorio, abbiamo aumentato il controllo sugli extracomunitari». Questo ad aprile. Da allora che cosa è successo, è davvero cambiato qualcosa? «Sì - spiega un negoziante - ci sono [illegible] agenti in borghese. Ma alcuni sembrano pivelli, pensi che una volta hanno fermato tre persone, una è scappata e i due agenti che hanno fatto? Hanno lasciato i due fermati e si sono messi a rincorrere il terzo. Risultato: sono scappati tutti». Ma è cambiato qualcosa? «No, assolutamente. Droga, prostituzione, borseggi, tutto come prima». L'operazione di bonifica di Porta Palazzo ha fatto spostare nel quartiere di San Salvario la malavita.

Sconcertante lettera di un giovane alla madre: la prigione thailandese è un modello, voglio restare qui

Detenuto a Bangkok: non mandatemi in Italia

Deve scontare 30 anni di carcere per traffico di droga

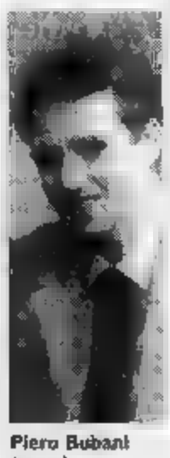
«No, le carceri italiane [illegible] invivibili, preferisco restare qui a Bangkok». Così ha scritto alla madre Piero Bubani, un giovane torinese che, per una storia di droga, sta scontando [illegible] anni [illegible] reclusione in un prigione thailandese. L'idea che possa essere trasferito in Italia lo terrorizza: «Non possono farlo, non ho pendenze con la magistratura del mio paese».

Piero Bubani ha incominciato a preoccuparsi quando gli è [illegible] notificato che [illegible] 15 marzo prossimo la Corte d'appello di Torino doveva prendere in [illegible] il suo [illegible] per il riconoscimento della sentenza thailandese. Questo interessamento [illegible] Stato italiano lo ha mandato in crisi. «Voglio restare dove mi trovo» ha scritto alla madre Giovanna Strumia. La donna, 77 anni, vedova, vive in un decoroso alloggio di via Marco Polo. «Una persona gentile - dicono i vicini - che ha tanto sofferto per quel figlio, l'unico, sempre [illegible] giro per il mondo». Giovanna Strumia non ha voglia di parlare. «Sono stanca, lasciatemi in pace - dice al citofono - se il mio Piero ha deciso di rimanere [illegible] in quel lontano paese, per me va bene. Rispetto la sua volontà anche se per me è una sofferenza tremenda non vederlo». Il figlio si era diplomato [illegible] ragioneria [illegible] aveva lavorato alla Coldiretti. [illegible] anni fa era partito dicendo di voler fare il missionario laico in un paese [illegible] terzo mondo. «Ci siamo sempre tenuti in contatto, ci scriviamo spesso, [illegible] molto vicini» dice la madre.

[illegible] perché il giovane preferisce restare in Thailandia? Il suo avvocato Oliviero Dal Fiume spiega: «Pietro Bubani è di casa in Estremo Oriente, si [illegible] ambientato bene. [illegible] dove sta scontando la condanna, la Prison Lard Jao, si trova a due passi [illegible] Bangkok, è una prigione modello, con grandi spazi aperti, aiuole, fiori, addirittura un laghetto. Una cosa impensabile in Italia».

Per ora comunque Bubani può dormire sonni tranquilli. La Corte d'appello si limiterà [illegible] riconoscere la sua condanna, a farla trascrivere sul suo certificato penale, [illegible] [illegible] stabilirà nulla sulla detenzione. Bubani resta per ora in Thailandia. «Dove può ottenere la grazia dal sovrano - dice [illegible] difensore - Ricordo che è già accaduto tempo fa con un'italiana condannata a 27 anni di carcere».

Nino Pietropinto



Piero Bubani (sopra) e il suo difensore avvocato Oliviero Dal Fiume

TRE ARRESTI

Si affrontano a coltellate

Botte e coltellate fra tre giovani dopo [illegible] rissa per questioni di droga [illegible] Orbassano. Sono stati arrestati dagli agenti di una volante della polizia [illegible] lo accuse di rissa e lesioni. Sono Giovanni Petrarota, 24 anni, [illegible] Rivoli, Massimo Carbone, di 21 e Mirco Catalano, [illegible] 19, di Torino. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, Petrarota sarebbe andato con una sua amica a casa degli altri due, in corso Orbassano, per acquistare tre chilogrammi [illegible] hashish, ma, secondo il suo racconto, è stato poco dopo aggredito da entrambi, che volevano rapinargli i soldi. Uno dei venditori ha anche estratto un coltello e, in una colluttazione, Petrarota e Catalano [illegible] rimasti feriti (guariranno rispettivamente in [illegible] 30 giorni). Con [illegible] telefonata al 113, un anonimo ha avvertito la polizia, che è intervenuta e ha arrestato i [illegible]. La donna è stata denunciata.

Gara di solidarietà per la bimba etiope adottata dall'arbitro Trentalange

Già sessanta milioni per Chiara

Colpita da tetraparesi spastica, sarà operata

«La generosità dei piemontesi è grande», questa volta l'arbitro [illegible] s[illegible] A. Alfredo Trentalange, si sbilancia. E' sempre restio [illegible] rilasciare interviste sulle partite che dirige o sull'impegnativo hobby della «giacchetta nera», ma per aiutare Chiara Mogese - la bimba etiope [illegible] 4 anni, colpi- [illegible] da tetraparesi spastica - a essere operata a New York il prossimo 21 marzo dal professor Tzimas, non risparmia parole e iniziative.

La solidarietà sin qui dimostrata lascia sperare che l'obiettivo sarà raggiunto. Sono già arrivate offerte per 60 milioni sul conto corrente 110615, aperto per Chiara presso l'agenzia [illegible] dell'Istituto bancario San Paolo.

«E' [illegible] risposta eccezionale e partecipata - dice Trentalange -, anche da associazioni che h[illegible] previsto di organizzare apposite manifestazioni a scopo benefico». Un'iniziativa [illegible] già stata fissata per venerdì 3 febbraio, alle ore 21, presso il teatro Piccolo Valdocco, in via Salerno 12: Tommaso Palumbo porterà in scena la «Compagnia del Brüsecöer» dell'Idm. Parteciperanno anche il mago Marco Berry e la Scuola Spazio Danza di Paola De Fusco.

Medici del Regina Margherita e di altri ospedali hanno dato disponibilità al trattamento [illegible] fisioterapia che sarà necessario dopo l'intervento. Peraltro, Chiara dovrà sottoporsi a una cura riabilitativa di tre mesi a New York prima di rientrare [illegible] Torino.

Trentalange ringrazia, e nel contempo si attiva per altri appuntamenti. Di giorno lavora presso Villa Cristina, [illegible] sera si dedica a Chiara. Poi c'è [illegible] sua famiglia (è padre), e ogni tanto deve allenarsi: domani [illegible] [illegible] Sardegna, arbitrerà Cagliari-Inter.

BIANCA & NERA

[illegible]

Convegno degli autoriparatori per l'olio [illegible]

Minacciavano [illegible] scaricare due tir [illegible] olio lubrificante, batterie e accumulatori davanti alla Regione, [illegible] non avessero avuto risposte. Oggi ritirano la minaccia e organizzano un convegno i 300 [illegible] toriparatori iscritti alla Corporazione autoriparatori torinesi. Secondo il presidente Vincenzo Di Porro non si fa abbastanza per combattere il malcostume dei cittadini che ogni anno scaricano 5-6 milioni di litri di olio [illegible] nelle fogne piemontesi, [illegible] gettano nei [illegible] milioni di batterie piene di acidi. Il convegno [illegible] terrà a fine gennaio.

[illegible] REGIO

Raccolta di firme per Elda Tessore

Ad una decina di giorni dalla dichiarazione di dimissioni della sovrintendente del teatro Regio Elda Tessore, dovute a un rapporto sempre più difficile con i tecnici, l'orchestra e il coro, la Fitzcarraldo di Torino ha promosso un appello pro-Tessore. Tra i primi firmatari c'è Alessandro Baricco. Il 30 gennaio scade formalmente il mandato: [illegible] la Tessore non tornerà sui suoi passi, il sindaco avrà 45 giorni di tempo per designare un [illegible] sovrintendente.

NICHELINO

Appello per un uomo scomparso

Felice Marengo, operaio di 49 anni residente in via Marconi 9 a Nichelino, [illegible] scomparso [illegible] [illegible] il [illegible] dicembre. I familiari, dopo aver denunciato la [illegible] assenza ai carabinieri, invitano chiunque avesse [illegible] notizie a mettersi in contatto. La sua auto è stata rintracciata presso il parco delle Vallere, a Torino. Felice Marengo è alto [illegible] metro e 70, è magrissimo, con barbè e capelli brizzolati.

[illegible]MI

[illegible] Comitato impiegati [illegible] si chiama «Asci»

Il Comitato spontaneo impiegati, tecnici [illegible] quadri Fiat, [illegible] in [illegible] guito alla vertenza di inizio '94 che ha comportato prepensionamenti [illegible] mobilità, si [illegible] trasformato in associazione: è l'Asci (Associazione spontanea comitato impiegati), che [illegible] novembre ha portato [illegible] il [illegible] contributo alla [illegible] alluvionata [illegible] Rocchetta Tanaro. L'Asci ora ha anche un giornale (si chiama «La Svolta»). La sede provvisoria [illegible] presso le Acli, in via Perrone 3 bis.

[illegible]

«Pagate stipendi e interessi nella scuola»

Cgil [illegible] Cisl-scuola hanno avviato una raccolta di firme per fare istanza al provveditorato affinché paghi gli interessi sugli stipendi non corrisposti [illegible] docenti [illegible] scuola materna immessi in ruolo a settembre. Gli insegnanti sono 186, non hanno ricevuto una lira a causa di ritardi burocratici.

FERROVIE

Ripristinata [illegible] linea Asti-Alessandria

Dal [illegible] gennaio riprende la normale circolazione del pendolino: si tratta del treno 507 (Torino P.N. 6,48 - Roma Termini 12.15) e del 508 (Roma Termini 17.00 - Torino P.N. 22.20). Grazie alla riapertura della linea Asti-Alessandria, questi treni (deviati via Milano) ritornano al loro percorso abituale. Dalla stessa data torna alla normalità anche la linea Genova - Torino - Parigi.

BIANCO FRETTE

TORINO
VIA [illegible] 64/D - TEL. 5629643

Mutui per liquidità
50 mil. = 1.260.000 x 60 mesi
MUTUI
[illegible] Immobili anche con mutuo in corso
Per informazioni (011) 396928

Mutui per liquidità
[illegible] mil. = 1.260.000 x 60 mesi
MUTUI
su Immobili anche [illegible] mutuo [illegible] corso
Per informazioni (011) 396928

tournour BOUTIQUE
Via Amendola 12
TORINO
Telefono (011) 54.11.90

SALDI DAL 30 AL 50

VALENTINO NIGHT · CARISMA MADE IN VALENTINO · VALENTINO LES TRICOTS · valentino OLIVER Donna Uomo · VALENTINO JEANS · Christian Dior BOUTIQUE

Inchiesta nelle scuole dell'obbligo di Pinerolo: quattro ore di tv al giorno

Lo zapping comincia all'alba

E i ragazzi bocciano il tg

Leggono molto, hanno una discreta conoscenza dei mezzi informatici, [illegible] si fanno consigliare sulle scelte dei programmi tv. Ma non guardano i telegiornali.

E' il ritratto dei ragazzi delle scuole dell'obbligo di Pinerolo che emerge dai risultati di [illegible] condotta [illegible] un campione [illegible] 1725 alunni (circa la metà della popolazione scolastica). Uno studio realizzato dall'assessorato alla Cultura [illegible] all'Istruzione del Comune con alcuni insegnanti. Con un obbiettivo particolare: evidenziare il modo in cui i più giovani utilizzano gli strumenti di comunicazione. A Pinerolo, certo. Ma tutto lascia credere che l'atteggiamento non sia diverso a Torino [illegible] in altre città.

Afferma l'assessore Alberto Barbero: «Quest'indagine [illegible] il frutto di una lunga e positiva collaborazione fra assessorato e insegnanti delle scuole dell'obbligo. Da loro è emersa l'esigenza di [illegible] elementi diretti sul rapporto fra i ragazzi e gli strumenti di informazione».

Aggiunge Isa De Maria, responsabile del Centro Rete Bibliotecario: «Alte [illegible] le percentuali [illegible] lettura nelle scuole elementari dove [illegible] si registra una differenza tra i sessi. La situazione cambia invece [illegible] tipi di letture: i ragazzi sono attirati da testi illustrati mentre le ragazze prediligono libri molto scritti. Un dato che testimonia il fascino che ha ancora il racconto».

Diverse anche le motivazioni che spingono ad aprire un libro: per gli scolari delle elementari leggere significa un divertimento, quasi un passatempo, mentre nelle medie la lettura è già finalizzata al piacere di imparare [illegible] interessanti.

Continua Barbero: «Rilevante anche la proporzione di coloro che dichiarano di saper utilizzare il computer: oltre il 60 per cento, anche se spesso si tratta soltanto di [illegible] tavolo da gioco». Ma la scuola in questo [illegible] ha le [illegible] pecche: la maggior parte dei ragazzi intervistati ha infatti dichiarato di aver imparato autonomamente a utilizzare un computer e quelle poche volte che la scuola ha messo a disposizione delle tastiere è sempre stato [illegible] numero insufficiente rispetto agli alunni.

Ma è dal rapporto con la televisione che si ricavano i dati più rilevanti. E anche più curiosi. I ragazzi passano [illegible] diamente quattro [illegible] il giorno davanti al teleschermo, hanno idee ben precise sui programmi da [illegible]uire: non cambiano cioè continuamen[illegible] canale, si immedesimano nei personaggi [illegible] consumano abbondantemente le pubblicazioni relative ad [illegible]. Fiorello [illegible] in cima a queste particolare graduatoria.

I ragazzi hanno opinioni ben precise su ciò che non vorrebbero vedere: «Telegiornali e telenovelas sono così mal sopportati - afferma la professoressa Fernanda Comiotto, una delle coordinatrici dell'indagine - che ne impedirebbero volentieri la visio[illegible] ai genitori». Difficilmente smettono di guardare un programma prima della fine e fra i canali preferiti seguono nella stragrande maggioranza dei [illegible] Italia 1 (addirittura il 78 per cento). La pubblicità non affascina e questa è [illegible] delle poche occasioni nelle quali i ragazzi cambiano canale. L'indice di gradimento più alto lo ottengono i film, mentre (anche tra i maschi) lo sport ottiene meno consensi di quanto [illegible] ci si potrebbe attendere.

E' singolare che il consumo televisivo inizi alle 6 del mattino: anni fa i sociologi tuonavano contro il fatto che [illegible] tv [illegible] il dialogo nelle famiglie all'ora di cena. Ora si comincia con la colazione.

[illegible] Giaimo

I PROGRAMMI PIU' AMATI

(in percentuale)

	MASCHI	FEMMINE
FILM	[illegible]	35,4
CARTONI ANIMATI	38,5	26,7
[illegible] SCHOOL	23,7	36,7
TELEFILM	25,4	33,3
BEVERLY HILLS	6,7	20,2
KARAOKE	8,4	19,2
VARIETA'	9,4	16,5
DOCUMENTARI	13,9	11,2
TELEGIORNALE	9,5	11,9
SPORT	16,6	2,5
QUIZ	7,1	11,9
FILM ORRORE	3,8	1,5
ULTIMO MINUTO	1,5	1,2

Film sempre più amati In caduta libera le telenovelas

A sorpresa lo sport [illegible] ottiene molti consensi [illegible] nemmeno [illegible] i maschi. A destra l'assessore di Pinerolo Alberto Barbero

Bloccato con una tanica di benzina

Litiga con i poliziotti «Brucio la questura»

A Milano, protagonista un torinese «specializzato» in rapine ad anziani

Si è presentato alla polizia: «Voglio denunciare i carabinieri». Gli hanno spiegato che aveva torto marcio, e ha [illegible] rifiutato di raccogliere la sua querela. Lui, per tutta risposta, ha cercato d'incendiare la questura di Milano. E' stato subito immobilizzato e arrestato.

E' Antonio Chianese, 31 anni. Un duro: uno con un sacco di precedenti penali, arrestato più di una volta a Torino. La sua «specialità» sono le rapine ai clienti, possibilmente anziani, delle banche: si apposta nelle filiali e adocchia qualcuno che ritira un bel gruzzolo di denaro. Poi, una volta all'esterno della banca, strappa la borsa alle sue vittime.

Un tipo che agisce in modo plateale e [illegible] lento. Dopo essere stato smascherato, nell'87, dalle telecamere di [illegible] filiale, era stato riacciuffato nel novembre '92. Albina Avagnina [illegible] aveva ritirato [illegible] milioni [illegible] la Crt [illegible] corso Grosseto ed era salita [illegible] [illegible] Chianese l'aveva seguita, in sella a una moto da enduro. A un [illegible] maforo aveva sfondato con una mazza [illegible] finestrino dell'utilitaria, e aveva portato via la borsetta da sedile.

L'altro pomeriggio è stato fermato dai carabinieri di Milano. Cercavano l'autore dell'assalto [illegible] [illegible] supermercato che aveva fruttato un paio [illegible] milioni. Il ricercato aveva circa trent'anni, la descrizione fornita dalle vittime corrispondeva ai connotati di Chianese. Successivamente l'uomo è però risultato estraneo [illegible] rapina. E' stato rilasciato, ma i militari (in base all'articolo 708 del codice penale) gli hanno sequestrato i soldi che aveva in tasca: due milioni e mezzo, [illegible] cui non ha saputo giustificare il possesso. Chianese ha protestato inutilmente: «Quei soldi sono miei, li rivoglio».

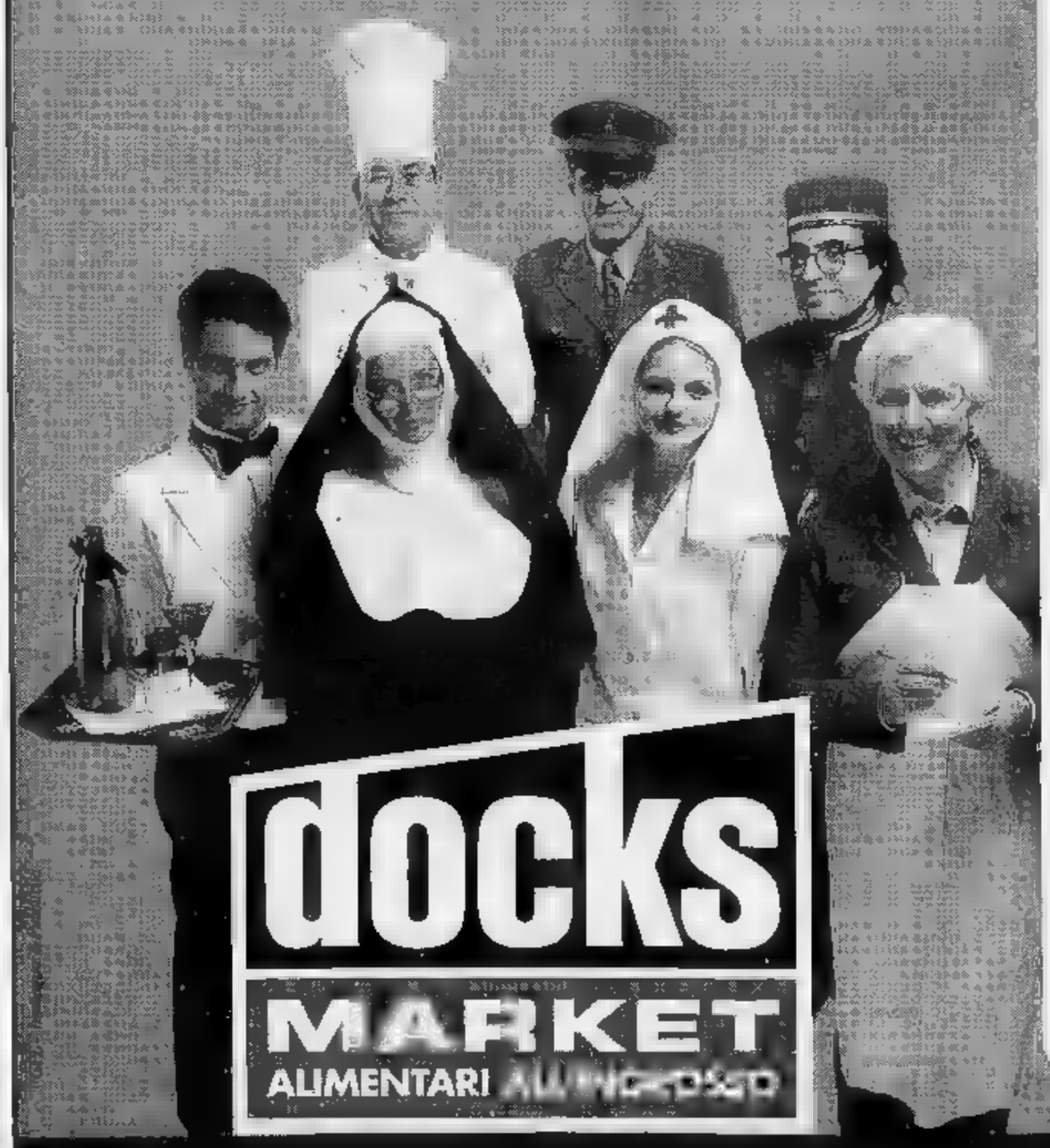
Poi, alle 23, si è presentato [illegible] questura: «Ho subito un sopruso. Voglio denunciare i carabinieri». Gli agenti gli hanno spiegato che non poteva farlo: «E' la legge. Chi ha precedenti penali deve essere in grado di indicare la fonte dei guadagni». Lui non ha voluto sentire ragione. Ha insistito, strillato, poi è uscito.

Antonio Chianese

Dopo una ventina di minuti è tornato davanti alla questura [illegible] la sua auto, [illegible] Panda, ed [illegible] sceso tenendo in mano una tanica di benzina e un accendino: «Adesso brucio tutto - urlava -. Questa volta [illegible] ho fatto [illegible] te, sono stufo». Quando gli agenti del corpo di guardia hanno visto che stava per aprire [illegible] tanica, gli sono saltati addosso. Lo hanno bloccato dopo una breve colluttazione: nella zuffa un poliziotto [illegible] riportato una contusione a una [illegible].

Chianese è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale, e denunciato per lesioni aggravate. [g. fav.]

COMUNICATO RISERVATO
A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI



docks MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

DAL 7 AL 13 GENNAIO
SUGLI ACQUISTI SUPERIORI A L. 550.000*
SU TUTTO L'ASSORTIMENTO
SCONTO 5%

*ESCLUSO: IVA, BIRRA ALLA SPINA A RENDERE, ZUCCHERO E OFFERTE SPECIALI IN CORSO.

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

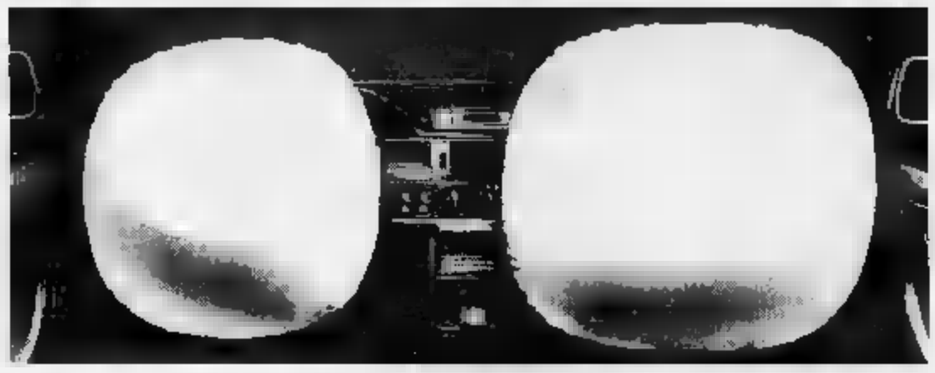
NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206 - TEL. (011) 39.76.431/439 - FAX (011) 35.80.058
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.00 alle ore 21.00 - Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

BELLA

MOD GHIA PRO

E SICURA



L. 13.970.000*

MOD. NAVY 1.1/1.3
3 porte

Il doppio Airbag è compreso nel prezzo

con: F.I.S., GUSCIO DI SICUREZZA, STERZO A RAPPORTO VARIABILE

*OFFERTA ESCLUSIVA VALIDA
FINO AL 31/01/95 PER VEICOLI Km. 0

Ford TORINO

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232
VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6505535
C.SO MONCALIERI, 205 -TO-TEL. 681 31 23-2662

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 310 - TORINO - TEL. 7385353
STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4116022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9598218

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL.
C.SO SAVONA 17/b -
TEL. 6404038/43

ifas GRUPPO

Comune: cambia il centralino, operatori più specializzati

Bollette per 5 miliardi

Dal 15 gennaio il numero 4421111 al posto del 57651 «Telefoni caldi» quando si devono pagare le imposte

L'assessore Giovanni Ferrero

Dal [redacted] gennaio la Città di Torino risponderà al 4421111. Il Comune cambia il numero telefonico. «Sì, cambiamo e ampliamo la porta d'ingresso» esemplifica il responsabile del Centro elaborazione dati, Sergio Brussolo. Sparirà il 57651 e per parlare con Palazzo Civico e tutte le sedi municipali bisognerà comporre [redacted] 4421111.

La nuova generazione di centralini ha già conquistato gran parte delle più importanti aziende della città. Gli enti pubblici non sono da meno. La Regione (la giunta) risponde da tempo al 4321. Al Comune è toccato [redacted] 4421: quando sulla tastiera si comporrà il primo «1» la comunicazione sarà già attivata. Se invece si vorrà parlare con un interno al 442 iniziale bisognerà aggiungere il numero [redacted] quattro cifre corrispondente all'ufficio richiesto.

Quali i vantaggi rispetto all'attuale 57651? Il cambio del numero [redacted] all'utenza esterna al distretto telefonico di Torino [redacted] by-passare il centralino. Passaggio diretto che potranno fare anche i cellulari. «Ma, soprattutto, si è colta l'occasione - aggiunge Brussolo - per valorizzare il servizio».

L'assessore Giovanni Ferrero e la direzione del Ced hanno ereditato il settore telecomunicazioni dopo la bufera del debito di 13 miliardi nei confronti della Sip (oggi Telecom). Oltre le bollette erano rimaste da pagare tutte le spese di impianti, di nuove centraline, gli interessi maturati. Durante il commissariamento, nel '93, si trovò l'accordo per [redacted] pagamento, che fu rateizzato e poi saldato.

L'addebito complessivo del '93 fu di 5 miliardi, quello d'esercizio [redacted] miliardi e mezzo. E l'aumento [redacted] dovuto, in particolare, agli adeguamenti delle tariffe.

Torniamo al [redacted] centralino, la possibilità di aprire maggiormente le porte ai numeri passanti «consentirà - spiega Brussolo - ai centralinisti di essere interpreti più puntuali delle necessità».

A rispondere al 4421 resteranno quindici operatori per turno. Già oggi si presentano all'interlocutore indicando il numero [redacted] servizio.

«E' un modo che dà maggiori garanzie al cittadino, è giusto che sappia con chi sta parlando» dice Brussolo. Sono stati istituiti appositi corsi per formare il personale in modo che sappia indirizzare la richiesta nel canale appropriato ad avere la risposta desiderata.

Il Comune ha 14 mila dipendenti, cui corrispondono migliaia di interni, ha otto assessorati, un[redacted] decina di ripartizioni, sedi in vari punti della città. E' difficile districarsi nei meandri civici se non vengono date [redacted] indicazioni opportune.

Il traffico telefonico è intenso durante tutto l'anno, aumenta sensibilmente in occasione di avvenimenti particolari. Recentemente, i centralini sono stati assediati quando [redacted] verificata l'alluvione, e il fenomeno si ripete puntualmente in prossimità delle scadenze per la denuncia delle imposte, per il pagamento delle tasse.

Anche il servizio del giornale telefonico cambierà numero. Dal 15 gennaio bisognerà comporre il 44.222.11. Da un qualunque apparecchio si potrà ascoltare [redacted] notiziario che spazia dalle ultime notizie da Palazzo Civico ai principali appuntamenti del sindaco, della giunta, del consiglio comunale, dalle informazioni sull'ambiente alla viabilità [redacted] ai trasporti, dagli ultimi bandi di [redacted] alle notizie provenienti dalle circoscrizioni. [l. bor.]

REGIONE

A scuola di Costituzione

Domani, alle 15,30, a Palazzo Lascaris, presso l'aula del Consiglio regionale, prosegue il ciclo di seminari «Donne e uomini nella storia dell'Italia contemporanea» con l'intervento di Paola Gaiotti De Biase e Gustavo Zagrebelsky su «La Repubblica e la Costituzio[redacted].

Sempre organizzato dal Consiglio regionale, per il seminario «Nazionalismi e conflitti etnici nell'Europa orientale e nell'ex Unione Sovietica», venerdì prossimo, alle 10, parleranno Vanessa Maher, dell'Università di Torino, e Cesare Martinotti, giornalista de La Stampa, su «Minoranze e conflitti etnici nelle Repubbliche ex sovietiche, tradizioni [redacted] Islam nell'Asia centrale ex Sovietica, la comunità ebraica [redacted] Russia». Altri appuntamenti per domani: alle 16, a Palazzo Civico, riprendono i lavori del Consiglio comunale; alle 17,30, in via San Francesco da Paola 16, sarà inaugurata la nuova sede del Sunia.

[redacted] TEMPI»

La sottoscrizione dei lettori per offrire un aiuto concreto a chi ha perso casa e lavoro

Solidarietà al Piemonte alluvionato

Ricevuti da tutta Italia 22 miliardi 152 milioni

La sottoscrizione dei lettori per offrire un aiuto [redacted] agli alluvionati del Piemonte ha raccolto fino a ieri 22 miliardi 152 milioni 416 mila lire. Proseguiamo la pubblicazione [redacted] versamenti scusandoci per il ritardo che riguarda una parte di questi ultimi:

Dipendenti [redacted] Sistemi Termici 2.954.627; gruppo teatro e musica di Cantalupa 700.000; famiglia Murazzano 500.000; Franca e Walter 300.000; F.D. 250.000; Nina e mamma 250.000; un gruppo di amici 250.000; Medestetic [redacted] 222.105; Graziella e Franco 200.000; in [redacted] di tutti i cari 200.000; Camilla Barbero di Centallo 200.000; Interprom srl 196.580; amici Limone 150.000; dipendenti Treccani Torino 140.000; per Canelli G.I.Gio 100.000; Antonella Monti 100.000; Francesco per i bambini poveri 100.000; M.C. 50.000; Fabrizio Avaro 50.000; M.G. 10.000.

Forza Piemontesi G.P. Stoppa 80.000; F.B. 50.000; P. G. 250.000; M.G. 100.000; A.G. Sesto San Giovanni 1.000.000; Vittorio-Isabella Pini 300.000; Franco 100.000

Silvestro 100.000; Resecco Giacomina Genova 100.000; Pizzo Pasquale 100.000; Tiziana Cancellieri 100.000; Cason Rosina Savona 100.000; Carminati Rita 100.000; Barro - Camerotto 100.000; Sipari Fiorella 100.000; Mariani Santino 100.000; Mandras Antonia 100.000; Camera Giuliana 100.000; Passerini 100.000; Terranova Pietro 100.000; Genova Olimpia 100.000; Costante Bruna 100.000; Andrea e Maria Chivasso 100.000; in ricordo di Stefania 100.000; B.S. 100.000; Toti Paolina 100.000; Bertone Gianpaolo 100.000; Bertalotto Rosanna 100.000; Barbara [redacted] 100.000; Storti Bruno 89.000; Circolo Paradi[redacted] 60.000; Savazzi Rinaldo 50.000; Pane Maria 50.000; Versiglia Rosanna 50.000; Santa Borghese Hercolani 50.000; Mazzone Caterina 60.000; Gadello Piero 50.000; [redacted] 50.000; Serra Francesco 50.000; Nicoli Lino 50.000; Lino Luigia Bernardi Caterina 50.000; Girami Angelo 50.000; Gallarotti A. 50.000; Chiesa Emanuela 50.000; Cattastrello C. 50.000; Rolfa Lucrezia 50.000; Giunchi Tonina Forlì 50.000; Fiori Teodolinda Forlì 50.000; D'amicone Vito 50.000.

Conti Alvaro e Marisa 50.000; B[redacted]zoni Umberto 50.000; Impagliatelli Antonella 40.000; Artuso 30.000; [redacted] Marino Vincenzo 30.000; Rizzato Michele 30.000; Pittarelli F. 25.000; Trudu Umberto 20.000; Rossi Luigi 20.000; Abate Vincenza 20.000; Vignalo Roberto 20.000; Nunzia Cammarota 20.000; Mari Silvia Corel Pavia 10.000; Dadalton Angelica 10.000; Costantini Fabrizio 10.000; Lattari A. 10.000; Micali Francesca [redacted].

Arco R. [redacted] Nazario P.G. 100.000; alunni [redacted] elementare Marconi Chivasso 100.000; Albertin Giorgio 100.000; Pierro Maria 100.000; Picco M. 100.000; Ines [redacted] Franco 100.000; Gandino [redacted]. 100.000; Michele [redacted] Mariuccia 100.000; Casu P. 100.000; Cannarsa Emanuele 100.000; Biollo G. 100.000; Fea G. 100.000; Brelli F. 100.000; Antoniotti C. 100.000; [redacted] Faletto e Paschetto Fernanda Veronesi R. 100.000; Utzori Giovanna 100.000; Paola 100.000; Zanone-Targa 100.000; Marco Zanone 100.000; Vaccaro M. 100.000; Taffurelli [redacted]. 100.000, Muller [redacted]. 100.000; Macchi M. 100.000; Maccagno M. 100.000; Bacciocchi C. 100.000; Ortona Danda 100,000; Moricca Cesarina 100.000; Lucchin Francesco 100.000; Giacomelli Giulio 100.000; Gentilucci gen. Franco 100.000; Falcini Alessio 100.000; De Candia Giovanni 100.000; Cangiari Remo Pesaro 100.000.

Pittarello F. 90.000; Bori [redacted]. 68.000; Mm Ss 60.000; Cavaliere 60.000; Garantini [redacted] e Gabriele 60.000; [redacted] g. 50.000; Elisa 50.000; Dalla Costa G. 50.000; Regazzoni E. 50.000; Costantina in Me[redacted] 50.000; Di Cenia M. 50.000; Rosso Anna Rita 50.000; Nunziati Giampaolo 50.000; Manzi Maria 50.000; Genga Gabriele Pesaro 50.000; Ferrari Luigia Mn 50.000; Feola Ferdinando 50.000; Faggioni Rolando 50.000; Cardelli Augusto 50.000; Bossi Maria Grazia 50.000; Angela 50.000; Savio E. 50.000; Zanetti Carla 50.000; Pernigotti [redacted]. 50.000; Lulli D. 50.000; Longo Domenico 50.000; Grosso Carla 50.000; Bianchetta Gino 50.000; Tassinari Virginia 50.000; Boni Mari R.E. 50.000; Pomponin Clara Brunico 50.000; Pezzale Italia 50.000; Mascolla Silvia 50.000; Luigina Gattaloni 50.000; Gualandri [redacted] - Castelnovo [redacted] Monti R.E. 50.000; Fussi Giovanni 50.000; Ferrari Pia 50.000; De Lorenzi Giuseppe 50.000; Cordani Franca 50.000; Boeri Mara Genova 50.000; Gubbini Ennio 30.000; Boso Francesco Virgilio Mn 30.000; Bertelle Patrizio 30.000; P[redacted] Te[redacted] 30.000; Margaria Garbarini 30.000; Centomo Palmira Bolzano 30.000; Angelini Orazio 30.000; Ursillo Domenico 25.000; Perchinelli 25.000; Calaloli Anna Maria 25.000; Brasino Paola 25.000; Vanna Bruno 20.000; Masetti Elda [redacted]; Ferrauto Giuseppe 20.000; [redacted] Marsico Giuseppe 20.000; Spigolon E. 20.000; F.M. 20.000; C.M. 20.000; Serpe Grazia 20.000; Filippi Luca 15.000; Venezia Carmine Monza 10.000; Podestà [redacted] 10.000; Tavini Orazio 10.000; Gabellini Livia 10.000; Di Leo Domenico 10.000; Belmonte 10.000; Giua Giovan Paolo Forlì 10.000; Colleoni Dario 5.000; F. Bruno e Anna 100,000; M.R. 100.000; G.A.Mortara 100.000; F.M.Cisano Bergamasco 100.000; P.F.Milano 100.000; A. P. 100.000; anonimo 100.000; Guido e Roberto 100.000; T.B.Santhià 100.000; P.G.Milano 100.000; Brel 100.000; F.F.A.Grugliasco 100.000; M.L. 100.000; Rina, Maria, Nichi [redacted] Verolengo 100.000; C.M.Grugliasco 100.000; M.R. 100.000; L.M. Pinero[redacted] 100.000; F.S. 100.000; Francesco e la nonna 100,000; O.A. Chivasso 100.000; Stabile Immacolata 100.000; C.T. Borgiallo 100,000; Claudia e Valle 100.000; in memoria dei nonni Casco 100.000; R.M. 100.000; Claudio 100.000; Teresa in memoria dei nonni e degli [redacted] 100.000; V.R. 100.000; grazie papà, Anna e Nico 100.000; C.I. 100.000; flavio [redacted] riccardo 100.000; D.A. 100.000; Z.A.Serravalle Sesia 100.000; Mauri [redacted] Maria 100,000; [redacted]. Masserano 100.000; Ghiggia Maria Torrazza P.te 100.000; Viglieni 100.000; C.L. Bussoleno 100.000; S.M.S. Falcone Borsellino 75.000; scuola materna Bivio Foresta 75.000; L.G. Rivalta 72.000; sorelle Panizza [redacted] M.P. [redacted] novembre 50.000; Riccardo 50.000; in memoria di Alfonso Acella 50.000; T.M. Catanzaro 50.000; Adriana e Carlo di Alassio 50.000; Agnese L. 50.000; B.G. Vado Ligure 50.000; M.M. Brignano 50.000; M.U.Lecco 50.000; G.M. Voghera 50.000; M.S. Bologna 50.000; De Luca Monti 50.000; C.M. Roma 50.000; Lovotti Maria Carla [redacted] V.A.Seregno 50.000; Sulis Fabio e [redacted] 50.000; [redacted]. Ponte Lambro 50.000; S.M.A.S.C. 50.000; B.E. Magenta 50.000; P.R. Mogliano V.to 50.000; modulo n 7 classi IV s. elementari capoluogo centro Petilia Policastro 50.000:S.A. Mathi 100.000. (continua)

Totale lire 22.152.416.000

Per [redacted] ricerca contro il cancro

I fondi sono devoluti all'istituto per la ricerca e la cura del cancro di Can[redacted] [redacted] al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

5 [redacted]: i colleghi [redacted] lavoro della ditta Canta [redacted] in ricordo di Enzo Dubini 365.000; in ricordo di Irma Lucina 350.000; i cugini di Teresa Testù 240.000; famiglia Bertolino in memoria di Maddalena Busana 150.000; Lucia in memoria di Filippa Alleruzzo 150.000; per il compleanno [redacted] Aurora 100.000; amici ex Fiat Lingotto in memoria del fratello dell'amico Luigi Genta 50.000; per Fredino 50.000.

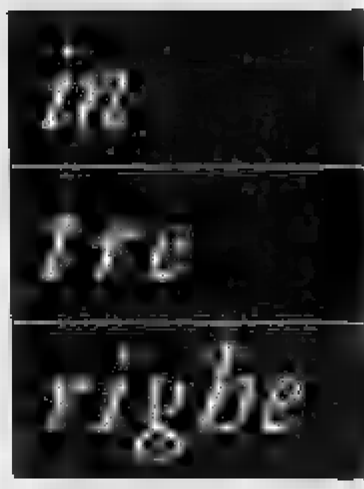
Per la «[redacted] dell'amicizia». Offerte ricevute il 5 gennaio: famiglie Canuto Ferrero 100.000; S.L. 100.000; Serena 100.000; L.P. 100.000; Elda e Maurizio in memoria [redacted] genitori 100.000; C.C. 80.000; M.M. 50.000; Riccardo Marello 50.000.

Per il Gruppo Abele: in memoria [redacted] Michele 100.000.

Come [redacted] può versare

I versamenti alla Fondazione *Specchio [redacted] tempi* si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via [redacted] 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di [redacted] è anche possibile versare presso [redacted] gli sportelli dell'istituto [redacted] Paolo di Torino.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo [redacted] lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi [redacted] conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare [redacted] a domicilio.



si può disegnare [redacted] pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

Quanto più una torcia fa luce,
tanto più si consuma
e tanto meno dura.

Baltasar Gracián

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe 1 vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

BIANCHINA 120 giardiniera, anno '74, motore e carrozzeria in ottime condizioni. Tel. 011 411 6401.

BRAVO Piaggio [redacted] nuovo, sempre tenuto in box, L. [redacted]. Telefonare al 011 725.749.

CICLOMOTORE Malaguti fifty HF, nero, km [redacted], mesi [redacted], L. 1.600.000. Tel. 011 352.068.

MERCEDES 2000 E 1991 full optionals km 125 mila perfetta vendo. Telefonare allo 0336.202.071.

PUNTO 75 ELX 3 porte ottobre '94 grigio Steel metallizzato km [redacted]. Tel. 011 985.0880 serali.

in tre righe 2 vorrei trovare... perché le cerco, perché mi manca, perché l'ho smarrito

[redacted] e radio anteguerra, dischi [redacted] giri grammofoni anche da restaurare compro. Tel. 011 485.601 ore pasti.

in tre righe 3 vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, e tutte le volte che ce n'è bisogno

BUON compleanno a Angiolina ti voglio [redacted] bene. Gino Luca Massimo Delia Lina e nonna Ire.

CARO Paolo, oggi [redacted] compi [redacted]... di anni....posso tirarti le orecchie? Auguroni dalla tua Rox. Mi inviti a cena?

SEI la mamma e la moglie più brava e più bella del mondo. Auguroni. I tuoi due tesori

in tre righe 5 vorrei annunciare... matrimoni, nascite, fidanzamenti, buone nuove in famiglia.

CHE... tutto ed amaro solo e per sempre Deborah. Non te l'aspettavi vero? Tuo per sempre ...Topino 71

SIAMO ad un [redacted] per me è sempre come il primo giorno. Ti amo Laura 74 (Nino).

in tre righe 6 vorrei incontrare... amici vecchi, amici nuovi per conoscersi, per combinare.

ALTO dirigente cerca donna adeguata livello intelligente sportiva classe. Scrivere: Pass 545246. F.P. Alfieri To.

BELLO giovane e benestante conoscerebbe ragazza passionale scopo matrimonio. Pa: 2159673. F.P. Alfieri Torino

[redacted] Franco non ho potuto [redacted] gli auguri ho bisogno di vederti e di parlarti. Ti amo è urgente. [redacted].

in tre righe 4 vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

8A - operai, autisti, fattorini

CARPENTIERE saldatore offresi anche part-time. Telefonare 309.5587.

MECCANICO specializzato su auto diesel benzina e saldatore cerca qualsiasi lavoro. No perditempo. Tel. 242 5363.

MECCANICO specializzato su auto diesel, benzina e saldatore cerca qualsiasi tipo di lavoro. Tel. 011 242.5363-242.3229.

[redacted] elettricista 26enne II livello [redacted] giornalo esperto [redacted] terziario banche scuole condomini. Tel. 318.6647.

[redacted] pensionato offresi come fattorino solo [redacted] mattino [redacted] conoscenza città di Torino e 1ª cintura. Tel. 786.214

8B - personale per pubblici servizi

CAMERIERE lunga esperienza referenziato offresi come extra: congressi cerimonie. Tel. 661.3101

CAMERIERE lunga esperienza referenziato offresi come extra: congressi, cerimonie. Tel. 661.3101

CUOCO cerca lavoro libero subito. Telefonare allo 011 663.8914.

CUOCO 53enne pensionato offresi in Torino o prima cintura nord. Tel. 470.8537 ore pasti

PASTICCIERE [redacted] esperienza offresi. Tel. 0122 831.589 serali

38ENNE salumiere esperienza ventennale cerca lavoro solo mattino, passaggio diretto. Tel. 732.334 ore pasti.

8C - impiegati

ABILE contabile [redacted] nota [redacted] PC esperienza decennale cerca lavoro. Telefonare al 405.1608.

[redacted] ragioniere collegata conoscenza settore contabile amministrativo fiscale societario, anche part-time. Tel. 599.363.

[redacted] quindicennale esperienza clienti/fornitori CO.GE. Iva, [redacted], computer anche part-time [redacted]. 857 5190.

[redacted] esperienza [redacted] elaborazione contabilità magazzino/generale, Iva, passaggio diretto. Tel. 899.4683.

DIPLOMATO 30 anni cerca un impiego in qualsiasi settore. Tel. 726.730.

IMPIEGATA pratica PC e contabilità esperienza decennale cerca lavoro come impie[redacted]. Tel. 405.1608

IN[redacted]SE francese spagnolo tedesco 27 enne commerciale estero disposta viaggi offresi export manager. Tel. 447.0716

LAUREA breve: lingue inglese, francese, assistente direzione commercio estero offresi passaggio diretto. T. 981 8504.

MADRE lingua inglese 27enne ottimo italiano francese esperienza import export offresi libera [redacted]. Tel. 307 385.

PERITO [redacted] tecnico [redacted] amministrativa, buon inglese, videoscrittura, cerca impiego. Tel. 347.2179.

PERITO informatico trentasettenne iscritto al 4° [redacted] informatica cerca lavoro anche part-time [redacted] 011 558.1609

RAGIONIERA pluriennale esperienza studio commercialistico libera subito offresi. Tel 011 [redacted] ore pasti.

RAGIONIERA pratica settore contabilità, amministrazione, fiscale, societario offresi anche part-time. T. 599.363 pomeriggio.

SIGNORINA offresi come figurinista meschile e femminile, max serietà. Tel 011 [redacted]

[redacted] anni esperienza impiegata contabile 29[redacted] autonoma bolle fatturazione ha prima nota bollati computer. Tel. [redacted].

22ENNE perito aziendale corrispondente lingue estere programmatrice offresi ogni lavoro purché serio. Tel. 317.2650.

22ENNE perito aziendale corrispondente lingue estere programmatrice offresi ogni lavoro purché [redacted]. Tel 317 2650

28ENNE laurea giurisprudenza [redacted] economico tesi sulle strategie pubblicitarie inglese uso PC. [redacted].

2[redacted]ENNE segretaria d'azienda 6 anni esperienza [redacted] Olivetti sistema Spiga, cerca la[redacted]. Tel. [redacted].

8D - quadri, dirigenti

PERITO, tecnico programmazione e controllo produzione, inglese, uso PC. Telefonare 011 455 1374 - 663.81[redacted]

8E - collaboratori domestici

COLF domestica [redacted] offresi assistenza persone anziane ed handicappate. Telefonare 583.8892.

31ENNE offresi come baby sitter presso famiglia seria solo part-time. Tel. 011 [redacted].

in tre righe 9 vorrei dire... pensieri, rime, indovinelli, messaggi all'amato/a...

ALESSANDRA sei la Belana più bella ci vediamo giovedì come sempre al Trocadero.

E' più [redacted] dei cani o le spot che la 'il galletto canta dalle tavole italiane'? Pietro Brosio.

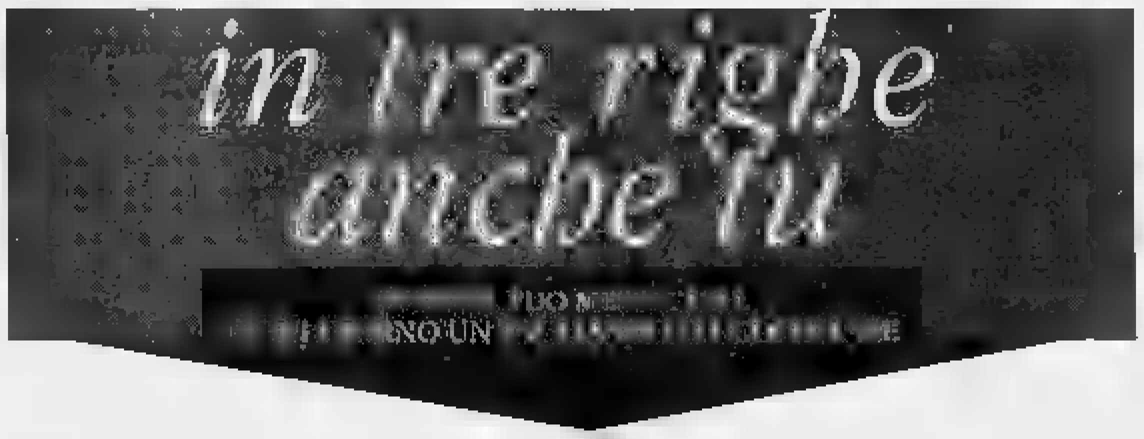
[redacted] complimenti a Rina per il Carpinnia che propone al Trocadero.

OBSICINO [redacted] tornata non so se [redacted] bello o la brutto so solo che per me non può che essere una giornata stupenda.

in tre righe 10 vorrei ringraziare... per la cortesia, per la sorpresa, per la collaborazione...

ESTER, [redacted] amorotto mio, per i 17 [redacted] sogno che [redacted] hai fatto [redacted] con tutto il mio cuore. Tuo Massimo.

VORREI ringraziare il Dottor Piero di Bruino per la sua opera a [redacted] verso le persone anziane! A. Bosco.



ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI AD INSERZIONISTI PRIVATI

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N°___

VORREI VENDERE: 1A Auto, moto, motori... | Arredi, elettrodomestici | 1C Abbigliamento, sport... | 1D Foto, video, HiFi, computer... | Libri, collezioni, giocattoli... | 1F Animali, giardinaggio | Varie | 2 VORREI TROVARE | 3 VORREI AUGURARE | 4 VORREI CONGRATULARMI | 5 VORREI ANNUNCIARE | 6 VORREI INCONTRARE | 7 VORREI INVITARE | VORREI PRESENTARMI | Operai, autisti... | 8B Pubblici servizi | 8C Impiegati | Quadri, dirigenti | 8E Collab. domestiche | 8F Lezioni private, corsi | 8G Servizi artigianali | 9 VORREI DIRE | 10 VORREI RINGRAZIARE

SCRIVI IN STAMPATELLO

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO ___ CONSEGNATO IN EDICOLA IL ___

DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) ___

Nome ___ Cognome ___ Via ___ n° ___

Città ___ Prov. ___ C.A.P ___ Cod. Fiscale/P. Iva ___

Doc. identità ___ n° ___ Rilasciato da ___ il ___

Condizioni generali e particolari di pubblicazione.

Calcio Dilettanti: al Barbieri di scena il Nizza Millefonti

Gran rivincita a Pinerolo

All'andata vinsero i torinesi 3-2
Il Moncalieri ospita la Colligiana

Sapore di derby. Dopo la sosta natalizia riparte quest'oggi il Campionato nazionale dilettanti. Il calendario prevede la disputa del primo turno del ritor-. Un inizio col botto: il big-match della giornata è, appun-, il derby provinciale fra Pinerolo e Nizza Millefonti (campo Barbieri, 14,30). All'andata vinsero i torinesi per 3-2, segnando tre reti negli ultimi dieci minuti Berti, Schincaglia e Moncada: vera beffa per l'undici di Bortolas, una squadra che in tutta l'andata ha puto conquistare 16 punti, ma che arriva al confronto odierno distanziata di 5 lunghezze dai «nizzardi».

«Voglia rivincita? Diciamo pure voglia vendetta». A poche ore dal derby la butta sul ridere Giuseppe Scatena, addetto stampa del Pinerolo. Ma Chiaffredo Gallo, il presidente dei biancoblù, è ancor più ambizio-: «Con il Nizza abbiamo la possibilità prendere due piccioni una sola fava: la nostra speranza è si di muovere la classifica, ma anche di fare un buon incasso».

Ma, a conti fatti, il vero colpo grosso Gallo lo mi segnò tre anni fa, quando prelevò dal Venaria una giovane promessa di 17 anni, all'anagrafe Andrea Fabbrini. Valutazione d'allora: milioni. Poi Fabbrini esploso, quest'anno ha già segnato 5 reti e due o tre club di serie C si sono fatti avanti con l'intenzio- di ingaggiarlo. E oggi il suo cartellino vale sui 100 milioni, lira più lira meno. «Andrea un attaccante di valore, non c'è dubbio - commenta Gallo -. No, ho paura che se ne possa andar via a fine stagione. Anzi, lo spero per lui». Per lui ma anche per le casse sociali del club.

L'unico che si scompone a sentir parlare di cifre è proprio Fabbrini. «Dite che valgo 100 milioni? Roba crederci. Quasi quasi mi verrebbe voglia di comprarlo io, il mio cartellino». Il bomber del Pinerolo preferisce però allontanare in fretta tutte le facili illusioni. E ricorda: «Quando militavo nelle giovanili del Toro, prima di passare al Venaria, feci l'errore di montarmi la testa. A quel tempo mi allenava Marchetto: con me più che carota usò il bastone e mi insegnò a essere desto. Fu un bene». «Oggi mi auguro di fare un gol al Nizza - conclude Fabbrini -. Lo dedicherei alla mia fidanzata Paola: lei in tribuna, segnerò e manderò un bacio dal campo».

Quest'oggi Fabbrini si troverà di fronte un «vecchio» maggio, Maurizio Schincaglia, regista dai piedi buoni (con 35 anni sulle spalle) di un Nizza decimato dagli infortuni: mancheranno Vittone, Moncada, Bocchio Serra. «Ho calcato i palcoscenici di B e C con le casacche di Atalanta, Vicenza, Ternana, Pistoiese e Giarre - ricorda Schincaglia -. Da tre anni sono al Nizza, chiuderò la mia carriera a Torino. Fabbrini deve ancora dimostrare quanto vale. Mi auguro che si monti la testa. Non sempre troverà allenatori disposti ad aiutarlo». Parole pesanti come macigni.

E un macigno pesa anche la classifica del Moncalieri, altra squadra torinese del Cnd. Oggi i ragazzi di Pasqua, fermi a quota 12 in graduatoria, affrontano a Tostona la Colligiana (punti 15). Categorico il ds Bellagamba: «Dobbiamo vincere a tutti i costi». Pasqua avvisato.

Bonetto

Maurizio Schincaglia (nella foto) ha realizzato nell'andata il secondo tre gol che permisero al Nizza di realizzare clamorosa rimonta e battere il Pinerolo negli ultimi dieci minuti della partita

Juve scontino sorpresa

Nel Tappari i giovani bianconeri si arrendono al Barcanova: 2-0

Si è aperto con una sorpresa quadrangolare «Piergiorgio Tapparo», organizzato dal Lucento e riservato alla categoria Giovanissimi. Ieri, sul campo di corso Lombardia, il Barcanova ha superato per 2-0 Juventus (gol di Forte e Alicel, ribaltando proprio favore le previsioni della vigilia. Col medesimo risultato, grazie a una doppietta di Bonnici, il Torino ha invece sconfitto i padroni di casa «lucentini».

Oggi il torneo prosegue proponendo le partite Juventus-Lucento e Torino-Barcanova (prima gara ore 15). Domani la conclusione con le sfide Lucento-Barcanova e Torino-Juventus.

Seconda giornata di gara, questo pomeriggio, anche per il tor- «Cit Turin», organizzato dall'omonima società corso Ferrucci 65 e riservato a club di Prima e Seconda categoria. Due le gare in programma: ore 16 Cit Turin-Mappanese, 16,30 Beppe Viola-Valli di Lanzo. La competizione si concluderà lunedì sera con le sfide Valli di Lanzo-Mappanese (ore 19,30) e Cit Turin-Beppo Viola (ore 21).

Infine questo il programma delle semifinali del 5° Torneo Città di Rivoli, oggi sul campo di via Isonzo. Cat. pulcini: ore 14,30 Juve-Rivoli Calcio; 16,10 B.go Sanremo-Olimpic. Cat. giovanissimi: 15,50 Rivoli Calcio-S. Mauro; 16,50 Torino-Olimpic.

Hockey ghiaccio

Brindano Centrale e Draghi

Dentro la calza della Befana le squadre torinesi due dolcissime vittorie. Per la Centrale Latte, affermazione rigenerante contro l'Aosta (3-1), cenerentola del girone. Per i Draghi, blitz addirittura in casa dei Diavoli Milano (7-4).

Due punti tonici per la classifica e il morale della Centrale del Latte, in vista del delicatissimo incontro di domani contro il Turbine Milano che la affianca al terzo posto. I rientri di Durin e Manazzale hanno sopperito alle assenze Martina in difesa e Zancanaro in attacco. Una gara tutta in salita per i torinesi, che subivano l'unica rete degli aostani - orfani dell'ariete Jimmy Boni - 1'10" del primo tempo, su un'azione imbastita da Bondin e finalizzate da Rinaldi.

Per il resto del parziale o per oltre metà della seconda frazione ogni attacco di Michelon Gamba è risultato inutile. Ai tiri giallobiù si è sempre opposto il promettente André Guichardaz, portiere diciannovenne l'anno scorso seconda riserva in serie A nel Courmaosta. Ad infrangere la barriera opposta da Guichardaz riusciva ol 16'44" del secondo tempo Darin, con uno schott veloce servitogli da Michelon. Il raddoppio al 19'34", con lo stesso Michelon che firmava poi doppietta personale all'11'4" del terzo tempo, ancora su assist perfetto di Darin.

A Milano, grande impresa dei Draghi impostisi 7-4 i capoclassifica Diavoli Rossoneri. Per i torinesi, che presentavano il nuovo acquisto Fusoni (un terzino), segno due volte Donati una a testa Boglio, Marchetti, Gandolfi, Fennisi e Favalli. Eccellente anche la prestazione del secondo portiere Gaidou in sostituzione del titolare Tovo, che si era infortunato durante il riscaldamento. [s. g.]

Per la pubblicità

LA STAMPA

PK

publikompass

20123
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio - Tel. 011/65.211

15100 **ALESSANDRIA**
sig. **BRUNO CONTI** *Agente Publikompass spa*
Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544

11100
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart - Tel. 0165/765.019-765.628

14100
sig. **PAOLO BELLE'** *Agente Publikompass spa*
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222

12100
sig. **SILVANO BODINO** *Agente Publikompass spa*
Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630.832-699.939

28100
PUBLITIME *Agente Publikompass spa*
Corso Cavour 13 - Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100
srl *Agente Publikompass spa*
Via Duchessa Jolanda 20 - Tel. 0161/250.754-62.592

16121
Via C.R. Ceccardi 1/14 - Tel. 010/540.184-592.560

18100
Via Bonfante 1 - Tel. 0183/273.373

17100
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 - Tel. 019/811.182

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

BASKET

La squadra di Guerrieri impegnata stasera nell'anticipo di A2

Francorosso contro Niccolai

Il bomber di Forlì fa tremare Torino

Dopo la bella vittoria mercoledì a Udine, la Francorosso anticipa stasera - ore 20,30, diretta tv Rta Cinquestelle - il match esterno contro l'Olitalia Forlì (17ª giornata di A2).

Per la vicinanza dei due impegni, i torinesi sono rientrati in sede dopo il match di Udine ma hanno fatto tappa a Treviso, dove si allenati sul campo della Benetton. Il pronostico del match di stasera non è certo favorevole alla Francorosso, che se i forlivesi, fra i quali spicca Niccolai (2° bomber di A2), potrebbero patire le precarie condizioni psicologiche del loro americano Kenny Williams, appena rientrato dagli Usa dopo essere accorso al capezzale della madre, gravemente malata.

La Francorosso, battuta nettamente dai romagnoli nel match di andata, dovrà sperare in un'altra grande prestazione di Firic, autore di 38 punti a Udine, e cercare inoltre di vincere il duello sotto le plance, dove finalmente Prato sembra in grado di assicurare un apporto più concreto al fianco di Valente.

In classifica, Forlì precede To- di 4 punti, che però potrebbero aumentare Pavia - in crisi finanziaria e sull'orlo del fallimento - fosse costretta ad abbandonare il campionato: tutti i risultati della squadra lombarda verrebbero infatti annullati, grande soddisfazione dell'Olitalia, unica formazione aver perso in questa stagione contro la cenerentola pavese. [g. vib.]

SPORT ITALIA

CALCIO

Il Torino Primavera impegnato a Piacenza

Oggi (1° di ritorno) riparte il campionato Primavera. Delle torinesi, solo il Torino, impegnato a Piacenza, può incrementare la graduatoria. La Juventus, infatti, ospita al Combi (ore 14,30) l'Indonesia che non fa classifica.

PALLAVOLO

Nella maschile l'Alba ospite dell'ArtiMestieri

Programma odierno. B2 masch.: ArtiMestieri TO-Alba (ore 21; a Cascine Vica, via Stupinigi 1). femm.: Maurina Im-Dim Cafasse. C1 masch.: Arredacasa Pinerolo-Plastipol Ovada (20,30; via dei Rochis 22); Colombo GE-Vallesusa; Novi-Pino Torinese. C1 femm.: Delta Chivasso-Italbrokers GE (21; via Paleologi 16); Mik Piossasco-Trattoria Giulia Novi (17/1; Omegna-Maglificio Magic Pinerolo rinv. 18/1.

Le Pleiadi si impongano nel Lemon a Roma

Vittoria de Le Pleiadi nel Lemon Bowl a Roma successi di Ljubovic (Under masch.), Tankovic (Under femm.) e Pontarin (Under 18 masch.) 2° posto per Pineider (Under 16 femm.).

BASKET

I giovani della Collodi vincono torneo Lucca

L'Alex Collodi allievi, allenata Vittorio Gonzales, vinto il Torneo di Lucca, battendo Junior Livorno, Endas Livorno, Rivarolo Genova, Aosta Cefa Lucca.

PODISMO

Domani a Cafasse Corsa dell'Amicizia

Domani Usac e Pod. Cerutti organizzano a Cafasse Corsa dell'amicizia, 8 km su strada. Ritrovo alle 8,30 presso la Parrocchia.

Domani al Ruffini i torinesi contro la CariFano

C'è l'ex azzurro Milocco sulla strada del Lecce Pen

Il Lecce Pen non ha quasi tempo di soffermarsi ad analizzare la sconfitta Napoli che già è alle porte il nuovo impegno, domani al Ruffini (ore 17,30) contro la CariFano. D'altronde il ko in delle capolista previsto, vista la continuità degli imbattuti partenopei che, finora, in undici partite, hanno lasciato sestetti avversari appena due. Ben più significativo prossimo impegno, contro una formazione che in classifica segue i torinesi.

«Purtroppo a Napoli - constata da Pistolesi con un voce, un colpo di freddo - abbiamo ribadito di essere una squadra che in trasferta non riesce a essere competitiva come in casa. E' il problema maggiore, che dobbiamo scrollarci di dosso. La sconfitta con la ComCavi ci tutta, il modo in cui abbiamo subito gli avversari in tutti i set dopo avvii promettenti».

«Abbiamo comunque l'occasione - prosegue Pistolesi - per un pronto riscatto: la CariFano squadra alla nostra portata, che dobbiamo battere per lasciarla dietro classifica. Non solo, vincendo contro i marchigiani, possiamo agganciare in classifica Traco Catania e Ulivato Livorno che ci precedono di due punti. Entrambe infatti attese da confronti che, almeno sulla carta, dovrebbero perdere: i siciliani devono giocare a Ferrara mentre i toscani ospitano il Moka Rica Forlì.

In effetti, il calendario propone Lecce Pen nei prossimi cinque turni confronti contro formazione centro-bassa classifica, offrendo la possibilità di risalire parecchie posi-. E l'occasione va dunque sfruttata. In quanto alla CariFano due sono gli uomini di spicco nelle sue file: si tratta del russo Tcheremisov dell'ex azzurro Milocco.

FEELING

in tre righe

Cercasi amante vecchio modello.

Per problemi personali, cedo auto d'epoca a prezzo

stracciato. No perditempo! Edoardo dopo cena 123456

In tre righe offro...

In tre righe si può disegnare un pensiero,
un pezzetto di vita, un'idea, un sorriso...
E si può anche esprimere un saluto, un augurio,
o un ringraziamento po' speciale, creare un'occasione,
concludere un piccolo-grande affare, formulare
una proposta, cercare e trovare...
In tre righe si può, e sul tuo giornale
ha un sapore
un valore

In tre righe: la nuova rubrica di annunci a lire 25.000 per inserzionisti privati, tutti i giorni su LA

STAMPA

Ancora mistero intorno al bancario di Cascine Vica e al giovane trovato carbonizzato [redacted] Rivoli

Iegiani, spunta una donna

Visti insieme in un bar dopo la fuga

Stefano Iegiani, alias «dottor Jekyll [redacted] mister Hyde». Gli investigatori ne sono convinti: per quattro [redacted]ni Mirella Di Rosa, la moglie del bancario Crt di Cascine Vica scomparso con quasi 2 miliardi sottratti alla [redacted] banca, avrebbe vissuto assieme ad un uomo dalla doppia personalità: impacciato nella vita, astuto calcolatore negli affari.

Prima innamoratissimo e poi traditore, incapace di fare la spesa da solo (come racconta la moglie), [redacted] in grado di beffare i colleghi trasferendo in meno di un mese sotto i loro occhi denaro a palate dalla banca sul [redacted] conto corrente, per poi sparire nel nulla, [redacted] 9 dicembre, inventando [redacted] sequestro.

[redacted] rafforza l'ipotesi della fuga con la donna che dal 14 novembre tempestava di telefonate Stefano in banca. Secondo Mirella Di Rosa è una donna che aveva promesso a lei [redacted] al marito [redacted] cucciolo: «Abbiamo risposto ad un'inserzione sul giornale - spiega - poi abbiamo cambiato idea: cercava mio marito in continuazione». L'inserzionista esiste, si chiama Bruna Pietra, via Bogetti 12, ma smentisce di aver «tempestato» il marito: «L'ho chiamato in banca appena due volte. E dopo il 20 novembre».

Dunque Iegiani [redacted] in contatto con un'altra donna. Chi? Una complice, stando alle segnalazioni «molto attendibili» di un barista e di un pensionato di Airasca che giurano di aver parlato al bancario due giorni dopo la sparizione: «In via Roma: [redacted] un borsone strapieno [redacted] la barba incolta. Cercava [redacted] bar» racconta Renato Bauducco, 61 anni. «Si [redacted] seduto [redacted] un tavolino e ha incontrato una donna che non era la moglie» aggiunge Ottavio Pintus, titolare del bar Colibrì di [redacted] Roma 53.

Giallo tinto di rosa, dunque. Con [redacted] dubbio: movente a parte, come [redacted] possibile che Iegiani [redacted] entrato in banca al mattino [redacted] un borsone vuoto, l'abbia riempito di contanti, assegni e chèques, e sia uscito alle 17 sotto gli occhi dei colleghi per nulla insospettiti? La telecamera a circuito chiuso mostra il cassiere col valigione bene in vista.

Il conteggio della somma rubata dal bancario-modello è ufficialmente fermo al miliardo e 735 milioni. Ma crescerà, è certo: gli ispettori Crt avrebbero infatti accertato che Iegiani (60 sessantesimi alla maturità in ragioneria) [redacted] trasferiva direttamente sul proprio conto i soldi. [redacted] rebus raccontato in 180 pagine [redacted] inchiesta, consegnate dal commissario della mobile, Michele Sole, [redacted] sostituto procuratore Andrea Calice: il pm potrebbe a questo punto firmare il mandato di cattura internazionale.

Marco Accossato

[redacted] Usignolo, il giovane trovato carbonizzato a Rivoli e il [redacted] Stefano Iegiani, il giorno delle nozze con Mirella [redacted] Rosa

Si rafforza l'ipotesi dell'esistenza di una complice

Rivoli, autopsia per un [illegible]

Attesi i risultati a giorni Diranno com'è morto Usignolo

E' ancora avvolta nel mistero la morte di Davide Usignolo, [redacted] anni, trovato carbonizzato l'altro giorno in una strada [redacted] campagna a Rivoli. Suicidio, omicidio o incidente? Procura e polizia seguono tutte e tre [redacted] piste.

Elementi utili alle indagini, coordinate dal sostituto procuratore Giuseppe Riccabone, arri[redacted] da Roma la prossima settimana. Particolare attesa c'è per gli [redacted] degli esami tossicologici [redacted] istologici e per [redacted] perizia dell'auto, quasi fusa dalle fiamme in via Belfiore.

Proseguono gli interrogatori [redacted] amici e conoscenti [redacted] giovane. Alcuni appartengono al giro della droga e della ricettazione. Come [redacted] testimone che avrebbe visto Davide pochi minuti prima della morte. «L'ho visto parlare con uno spacciatore - ha detto - poi [redacted] è allontanato in auto».

Usignolo esce di casa, una bella villa [redacted] Valgioie, dove viveva con i genitori ed il fratello, martedì alle 10. A mezzogiorno, in base a testimoni, [redacted] trova ancora in via Belfiore. Ma alle 13 operai danno l'allarme [redacted] vigili del fuoco per l'incendio alla «Uno». Che [redacted] è successo in [redacted] un'ora? Davide Usignolo è giunto in via Belfiore insieme ad un amico? O era solo? Gli inquirenti setacciano tutti i luoghi frequentati dal giovane, tra Valgioie, Rivoli e Ferriere, dove negli ultimi tempi era stato notato insieme [redacted] nuovi amici. Timido ed introverso Davide aveva cominciato a bucarsi solo un paio di anni fa. «Era un bravo ragazzo - lo difende il cugino Alessandro Usignolo, 20 anni - ultimamente era preoccupato perché non riusciva [redacted] trovare [redacted] lavoro fisso, solo qualche occupazione occasionale [redacted] muratore. E' entrato nel giro della droga per sbaglio, e forse è rimasto vittima di un [redacted] più grosso di lui».

L'esito degli esami del sangue [redacted] dei test istologici ordinati dal professor Carlo Torre, dimostreranno se Usignolo è morto per overdose. «L'autopsia ha dimostrato che il giovane era ancora vivo prima [redacted] scoppiasse l'incendio - [redacted] Torre - ma ciò non significa che non si fosse iniettato eroina, che procura un'agonia piuttosto lunga». Ancora [redacted] chiarire anche il modo in [redacted] è scoppiato l'incendio. Gli operai di via Belfiore hanno dichiarato che le fiamme sembravano propagarsi dalla parte [redacted]teriore della «Uno», ma è possibile che le cose siano andate diversamente. Un gu[redacted] al carburatore [redacted] allo [redacted] potrebbe avvalorare l'ipotesi dell'incidente. «Da Roma aspettiamo [redacted]me che ci confermerà la presenza di benzina o di altra sostanza incendiabile nell'auto» dice il dottor Francesco Antonelli della polizia scientifica torinese.

Grazia Longo

[redacted]

[redacted]

Libretto di risparmio a [redacted] i neonati

Per iniziare concretamente la prima forma del risparmio, a partire dal 1° gennaio la filiale di Chivasso del Credito Bergamasco, guidata dal direttore Bruno Vittone, regala ai nuovi chivassesi nati nell'ospedale cittadino [redacted] libretto di risparmio di 30 mila lire intestato al neonato.

[redacted]

Molinè e Cavolera stasera la presentazione

Domani sera, alle 21, al Centro polivalente comunale di piazza Borella, presentazione del Molinè e della Cavolera, i personaggi del carnevale.

MONTANARO

Un nuovo altare per la parrocchia

La settecentesca chiesa parrocchiale della Beata Vergine Assunta [redacted] stata dotata [redacted] un nuovo altare. Si tratta di un'opera interamente in [redacted] bianco di Carrara.

[redacted]

Cade nell'Orrido spalla fratturata

Giuseppina Girola, [redacted] anni, residente a Collegno in via Torino 88, è stata ricoverata all'ospedale di Susa con una frattura ad una spalla ed altre lesioni non gravi. Ieri pomeriggio mentre stava passeggiando in località «Orrido di Chianocco» [redacted] scivolata sull'erba ghiacciata, finendo nelle acque del torrente Prebec.

PAVAROLO

Statua di S. Defendente domani in processione

Una nuova [redacted] di San Defendente rimpiazzerà nella chiesa di Pavarolo quella trafugata vent'anni fa dai ladri. Domani alle 10 la statua in legno massiccio, verrà portata in processione per le [redacted] del paese fino alla chiesa dove [redacted] rettore del Seminario Maggiore di Torino, don Giovanni Coccolo e il parroco don Marino Gambaletta celebreranno la messa.

LA LOGGIA

Crt, secondo furto fallito in due giorni

Tre individui mascherati hanno tentato l'altro ieri di rapinare, per la seconda volta in pochi giorni, la Crt di La Loggia. Questa volta però sono rimasti a mani vuote. Nel tentativo infatti, di scardinare la porta blindata, non sono riusciti a neutralizzare l'allarme che li ha costretti alla fuga.

CIRIE'

Chiamata al lavoro liberi due posti

Lunedì alle 10, presso il Centro Socio Culturale di Ciriè, chiamata pubblica al lavoro. Sono disponibili un posto di applicato, aiuto bibliotecario, 4° livello, per un mese [redacted] Mathi; un posto di applicato c/o ufficio tecnico, 4° livello, per tre mesi, a San Carlo Canavese.

AUTOSTRADA

Si rovescia un Tir traffico in coda

Rallentamenti nel traffico del rientro, ieri pomeriggio sull'autostrada A/5 Torino-Aosta a [redacted] del rovesciamento [redacted] una grossa cisterna di un Tir prove[redacted] dalla Francia che si è sganciata dalla motrice a pochi chilometri dal casello di Ivrea, nel territorio [redacted] Lessolo.

SCANDALO

[redacted]

Ivrea, dopo tre anni di indagini decisi sette rinvii a giudizio

Finanziarie fasulle alla sbarra

Prosciolta la maggioranza delle persone indagate
Le vittime chiedono la restituzione di 300 milioni

CALA il sipario sull'inchie[redacted] delle finanziarie iniziata nel giugno [redacted] tre anni fa dalla Procura della Repubblica di Ivrea. Delle ottanta persone iscritte in un primo tempo nel registro degli indagati, oppure arrestate, il procuratore [redacted] Ivrea, Bruno Tinti, ha chiesto ed ottenuto il rinvio [redacted] giudizio soltanto per sette [redacted] loro. Per tutti gli altri, invece, [redacted] scattato il provvedimento [redacted] archiviazione: i fatti contestati in un primo tempo non costituirebbero, infatti, reato.

Il 6 marzo prossimo, dunque, davanti al tribunale eporediese appariranno soltanto Cristiano Aramis Bagatin, 24 anni, residente a Cavaglià in via San Rocco 42; Mario Loris Bagatin, 31 anni, residente a Cavaglià [redacted] via villa Nicoletta 81; Umberto Corso, 49 anni, residente a Gallarate [redacted] via Ferrario 4; Romolo Accomazzo, [redacted] anni, corso Monte Cucco 107, Torino; Giuseppe Tonziello, [redacted] anni, via Marconi 1, Bianzè; Fernando Gallea, 40 anni, via castello di Mirandolo 1, San Secondo di Pinerolo e Tullio Brighina, 46 anni, un noto avvocato penalista [redacted] Varese.

Secondo i magistrati della Procura eporediese sarebbero loro i massimi responsabili di una [redacted] truffe [redacted] raggiri messi a segno in tutta Italia g[redacted]zie ad una rete di finanziarie fasulle.

CUORGNE'

Parroco e 52 operai dal gip

Appariranno davanti al gip Antonio [redacted] Marchi [redacted] prossimo [redacted] aprile i 52 operai di Cuorgnè accusati di aver bloccato la circolazione sulla statale [redacted] durante [redacted] manifestazione contro la finanziaria. Con i lavoratori di alcune aziende [redacted] paese sono accusati anche il parroco di Cuorgnè, don Aldo Salussoglia, [redacted] un sindacalista della Fiom, Dario Fiorito. Don Salussoglia ha sempre negato di aver preso parte al corteo: «Passavo da quelle parti mi sono fermato a parlare con i dimostranti». Una posizione che potrà chiarire davanti al giudice delle udienze preliminari; per [redacted] come per tutti gli altri le strade sono due: o l'archiviazione o il dibattimen[redacted]. Indignata la reazione dei sindacati di fronte a questo atto della magistratura. «Quella - dicono - è stata [redacted] manifestazione pacifica, come centinaia di altre in tutta Italia».

Il procuratore d'Ivrea Bruno Tinti

Il meccanismo utilizzato era semplice, se non addirittura banale.

Attraverso annunci su giornali locali gli imputati avrebbero pubblicizzato la loro attività finanziaria, promettendo prestiti anche ingenti a tassi nettamente inferiori [redacted] quelli di mercato. Procacciatori d'affari all'oscuro delle reali intenzioni [redacted] gestori delle finanziarie avrebbero dato loro [redacted] a contattare i potenziali clienti.

Unico obbligo per poter ottenere [redacted] «velocemente [redacted] denaro» era il pagamento anticipato delle spese: circa il 3 per cento del gruzzolo che, stando alle promesse, avrebbero ottenuto di lì a qualche settimana.

Secondo la Procura, però, quei [redacted] non arrivavano mai. Anzi, ad appena pochi mesi dall'apertura degli uffici, spariva la società finanziaria, i suoi gestori, gli impiegati e gli agenti. Per i raggirati [redacted] impossibile far valere [redacted] ragioni presentando esposti, corredati di nomi e cognomi, alla magistratura.

Indagando [redacted] misteriosa aggressione in una finanziaria [redacted] Ivrea, la Procura eporediese ha scoperto anomalie [redacted] irregolarità. [redacted] mesi di indagini e [redacted]trolli il procuratore Bruno Tinti è riuscito a mettere insieme in consistente malloppo di denunce, raccolte nei commissariati [redacted] nelle [redacted] di tutta Italia, da Torino a Campobasso, da Front Canavese a Lucca, in cui si racconta più o meno la stessa storia: la promessa di soldi velocemente [redacted] senza troppi accerta[redacted] e controlli; la richiesta di un modesto acconto per spese. E infine la scoperta di essere stati raggirati.

Ricorrenti anche nomi delle società finanziarie: «Jolly Services», «Italfinanziamenti Servi[redacted] e «Servizi Finanziari integrati». Ora [redacted] quarantina di truffati si sono costituiti parte offesa: chiedono la restituzione [redacted] 300 milioni.

Lodovico Poletto

Giaveno, la protesta del primo cittadino

«Sindaci, poche lire con troppi problemi»

Un sindaco, pur obbligato a risolvere mille problemi, guadagna poco. C'è troppa disparità fra i suoi compensi, le indennità (parlare di stipendi sarebbe improprio) percepite, rispetto [redacted] quelle ottenute, sempre per legge, da altri amministratori: per esempio i consiglieri regionali e i «manager» delle Usl.

La denuncia, in una lettera aperta, Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno, [redacted] centro con circa [redacted] mila famiglie. «In base all'attuale [redacted] - scrive Napoli - l'indennità massima attribuibile al primo cittadino di un Comune medio [redacted] popolazione tra i 10 mila [redacted] i [redacted] mila abitanti è di 51 milioni 110 mila [redacted] lire l'anno. Quella [redacted] daco di capoluogo di Regione, [redacted] più di 250 mila residenti, è di 127 milioni 776 mila lire, mentre il presidente di una Provincia con oltre un milione di amministrati, [redacted] 12 mesi, percepisce 114 milioni [redacted] mila [redacted] lire».

«Compensi» ridotti della metà, se gli «eletti» non sono costretti a rinunciare al loro eventuale impiego, nel [redacted] siano lavoratori autonomi [redacted] dipendenti. «Sono incongruenze - prosegue Napoli - soprattutto se [redacted] considera che un consigliere regionale percepi[redacted] per legge un'indennità annua di 90 milioni: quasi il doppio rispetto al sindaco [redacted] una città medio-piccola e più di due terzi nei confronti di un primo cittadino chiamato alla guida di un capoluogo di regione». Per di più, osserva il sindaco [redacted] Giaveno, gli amministratori di una comunità urbana affrontano ogni giorno problemi, firmano delibere anche importanti (in [redacted] Comune medio-piccolo possono superare le tremila ogni anno) e, se [redacted]gliano, ne rispondono personalmente. «I consiglieri regionali, invece, [redacted] hanno alcuna responsabilità diretta nella gestione della [redacted] pubblica». Analoga disparità [redacted] tra Comuni e Usl, dove - [redacted] sempre Napoli a dirlo - il direttore generale ha un'indennità di 200 milioni l'anno: «il 55 % in più rispetto al sindaco del capoluogo [redacted] 4 volte in più rispetto a chi guida un Co[redacted] medio che, tra bilancio e dipendenti, ha in ogni caso difficoltà [redacted] gestione [redacted] superiori [redacted] gravi».

[g. san.]

Il sindaco Osvaldo Napoli

A Chivasso e ad Ivrea le cerimonie d'investitura dei personaggi

[redacted] e [redacted] Tolera, è festa

Presentazione ufficiale al pubblico

I Pifferi di Ivrea hanno dato la sveglia alla città con la tradizionale «Diana», colonna so[redacted] dell'Epifania

Con la presentazione ufficiale dell'Abbà Piero Gallina, [redacted] anni, commerciante, e di sua figlia, Federica, 19 anni, studentessa, nelle vesti [redacted] Bela Tolera, e della rispettiva corte, ieri mattina a Chivasso si [redacted] ufficialmente aperti i festeggiamenti della 61ª edizione dello storico Carnevale organizzato dalla Pro Loco «Agricola». La festa si è svolta presso [redacted] teatrino Civico. Prima [redacted] sfilati i personaggi uscenti, l'Abbà Franco Brero e la Bela Tolera Simona Saia con tutta la loro corte, poi è toccato a quelli entranti. Dopo i saluti di rito da parte del sindaco Francesco Lacelli [redacted] del presidente dell'Agricola Giovanni Pastaris [redacted] corpo carnevalesco 1995 si è affacciato dalla loggia d'onore di Palazzo Santa Chiara, [redacted] salutare [redacted] pubblico che gremiva la piazza.

Emozionante cerimonia d'investitura anche ad Ivrea dove Renzo Sabolo è stato confermato nel ruolo storico del Generale. Prima di riunirsi in piazza per festeggiare i vecchi e nuovi personaggi del carnevale, gli eporediesi erano stati svegliati dalla «Diana» dei Pifferi e Tamburi, tradizionale colonna sonora dell'Epifania. [d. an.]

SALDI
DI FINE STAGIONE
MOMENTI
Dal 7 gennaio aumenta il potere di acquisto, ritorna il piacere di comprare.
Tutta la moda uomo e donna scontata del
-30-40-50%
MOMENTI - VIA SESTRIERE 11 - BORGO S.PIETRO - MONCALIERI

Calcio Dilettanti: al Barbieri di scena il Nizza Millefonti

Gran rivincita a Pinerolo

All'andata vinsero i torinesi 3-2
Il Moncalieri ospita la Colligiana

Sapore di derby. Dopo la sosta natalizia riparte quest'oggi il Campionato nazionale dilettanti. Il calendario prevede la disputa del primo turno del ritorno. Un inizio col botto: il big-match della giornata è appunto, il derby provinciale fra Pinerolo e Nizza Millefonti (campo Barbieri, ore 14.30). All'andata vinsero i torinesi per 3-2, segnando tre reti negli ultimi dieci minuti con Berti, Schincaglia e Moncada: una beffa per l'undici di Bortolas, una squadra che in tutta l'andata ha saputo conquistare 16 punti, che arriva al confronto odierno distanziata di 5 lunghezze dai nizzardi».

«Voglia di rivincita? Diciamo pure voglia di vendetta». A poche ore dal derby la butta sul ridere Giuseppe Scatena, addetto stampa del Pinerolo. Ma Chiaffredo Gallo, il presidente dei biancoblù, è ancor più ambizioso: «Con il Nizza abbiamo la possibilità di prendere due piccioni con una sola fava: la nostra speranza è sì di salire la classifica, ma anche di fare un buon incasso».

Il, a conti fatti, il vero colpo grosso Gallo lo mise a segno tre anni fa, quando prelevò dal Venaria una giovane promessa di 17 anni, all'anagrafe Andrea Fabbrini. Valutazione d'allora: 15 milioni. Poi Fabbrini è esploso, quest'anno ha già segnato 5 reti e due o tre club di serie C si sono fatti avanti con l'intenzione di ingaggiarlo. E oggi il suo cartellino vale sui 100 milioni, lira più lira meno. «Andrea è un attaccante di valore, non c'è dubbio - commenta Gallo -. No, non ho paura che se ne possa andar via a fine stagione. Anzi, lo spero per lui». Per lui ma anche per le casse sociali del club.

L'unico che si scompone a sentir parlare di cifre è proprio Fabbrini. «Dite che valgo 100 milioni? Roba da non crederci. Quasi quasi mi verrebbe voglia di comprarlo io, il mio cartellino». Il bomber del Pinerolo preferisce allontanare le fretta tutte le facili illusioni. Il ricorda: «Quando militavo nelle giovanili del Toro, prima di passare al Venaria, feci l'errore di montarmi la testa. A quel tempo mi allenava Marchetto: con me più che la carota usò il bastone e mi insegnò a essere modesto. Fu un bene». «Oggi mi auguro di fare un gol al Nizza - conclude Fabbrini -. Lo dedicherei alla mia fidanzata Paola: lei sarà in tribuna. Se segnerò le manderò un bacio dal campo».

Quest'oggi Fabbrini si troverà di fronte un «vecchio» saggio, Maurizio Schincaglia, regista dai piedi buoni (con 35 anni sulle spalle) di un Nizza decimato dagli infortuni: mancheranno Vittone, Moncada, Bacchio e Serra. «Ho calcato i palcoscenici di B e C le casacche di Atalanta, Vicenza, Ternana, Pistoiese e Giarre - ricorda Schincaglia -. Da tre anni sono al Nizza, chiuderò la mia carriera a Torino. Fabbrini deve dimostrare quanto vale. Mi auguro che si monti la testa. Non sempre troverà allenatori disposti ad aiutarlo». Parole pesanti come macigni.

E un macigno pesa anche in classifica del Moncalieri, altra squadra torinese del Cnd. Oggi i ragazzi di Pasqua, fermi a quota 21 in graduatoria, affrontano a Testona la Colligiana (punti 15). Categorico il ds Bellagamba: «Dobbiamo vincere a tutti i costi», Pasqua è avvisato.

Marco Bonetto

Schincaglia (nella foto) ha realizzato nell'andata il secondo dei tre gol che permisero al Nizza di realizzare una clamorosa rimonta e battere il Pinerolo negli ultimi dieci minuti della partita

Juve sconfitta a sorpresa

Nel Tappari i giovani bianconeri si arrendono al Barcanova: 2-0

Si è aperto con una sorpresa il quadrangolare «Piergiorgio Tappari», organizzato dal Lucento e riservato alla categoria Giovanissimi. Ieri, sul campo di corso Lombardia, il Barcanova ha superato per 2-0 la Juventus (gol di Forto e Alice), ribaltando a proprio favore le previsioni della vigilia. Col medesimo risultato, grazie a due doppietta di Bennici, il Torino ha invece sconfitto i padroni di casa «lucentini».

Oggi il torneo prosegue proponendo le partite Juventus-Lucento e Torino-Barcanova (prima gara ore 15). Domani la conclusione con le sfide Lucento-Barcanova e Torino-Juventus.

Seconda giornata di gare, anche questo pomeriggio, anche per il torneo «Cit Turin», organizzato dall'omonima società in corso Ferrucci 65 e riservato a club di Prima e categoria. Ecco le gare in programma: ore 15 Cit Turin-Mappanese, ore 16,30 Beppe Viola-Valli di Lanzo. La competizione si concluderà lunedì con le sfide Valli di Lanzo-Mappanese (ore 19,30) e Cit Turin-Beppe Viola (ore 21).

Infine questo il programma delle semifinali del 5° Torneo Città di Rivoli, oggi sul campo di via Isonzo. Cat. pulcini: ore 14,30 Juve-Rivoli Calcio; 15,10 B.go Sanremo-Olimpic. Cat. giovanissimi: 15,50 Rivoli Calcio-S. Mauro; 16,50 Torino-Olimpic.

Hockey ghiaccio

Brindano Centrale e Draghi

Dentro la calza della Befana le squadre torinesi trovano due dolcissime vittorie. Per la Centrale del Latte, affermazione rigenerante contro l'Aosta 2000 (3-1), concrentole del girone. Per i Draghi, blitz addirittura in casa dei Diavoli Milano (7-4).

Due punti tonici per la classifica e il morale della Centrale del Latte, in vista del delicatissimo incontro domani con il Turbine Milano che la affianca a . I rientri di Darin e Manazzale hanno sopperito alle assenze di Martina in e Zancanaro in attacco. Una gara tutta in salita per i torinesi, che subivano l'unica rete degli ospiti - orfani dell'ariete Jimmy Boni - all'1'10" del primo tempo, su un'azione imbastita da Bonato e finalizzata da Rinaldi.

Per il resto del parziale e per oltre metà della seconda frazione ogni attacco di Michelon e Gamba è risultato inutile. Ai tiri giallobiù si è sempre opposto il promettente André Guichardaz, portiere diciannovenne l'anno scorso seconda riserva in serie A nel Courmaosta. Ad infrangere la barriera opposta da Guichardaz riusciva al 16'44" del secondo tempo Darin, con uno schott veloce servitogli da Michelon. Il raddoppio al 18'34", con lo stesso Michelon che firmava poi la doppietta personale all'11'4" del terzo tempo, con assist perfetto di Darin.

A Milano, grande impresa dei Draghi impostisi 7-4 contro i capoclassifica Diavoli Rossoneri. Per i torinesi, che presentavano il nuovo acquisto Fusoni (un terzino), è segno due volte Donati e una a testa Doglio, Marchetti, Gandolfi, Pennisi e Favalli. Eccellente anche la prestazione del secondo portiere Guidou in sostituzione del titolare Tovo, che si era infortunato durante il riscaldamento. [s. g.]

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK

publikompass

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211

15100
sig. *Agente Publikompass spa*
Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544

11100
Fi.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart - Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE' *Agente Publikompass spa*
Via Antica Zecca - Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO *Agente Publikompass spa*
Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630.832-699.939

28100
PUBLITIME srl *Agente Publikompass spa*
Corso Cavour 13 - Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100
SALODINI srl *Agente Publikompass spa*
Via Duchessa Jolanda - Tel. 0161/250.754-62.592

16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14 - Tel. 010/540.184-592.560

18100
Via Bonfante 1 - Tel. 0183/273.373

17100
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 - Tel. 019/811.182

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

BASKET

La squadra di Guerrieri impegnata stasera nell'anticipo di A2

Francorosso contro Niccolai

Il bomber di Forlì fa tremare Torino

Dopo la bella vittoria di ieri a Udine, la Francorosso anticipa stasera - ore 20,30, diretta tv su Rte Cinquestelle - il match esterno contro l'Olitalia Forlì (17ª giornata di A2).

Per la vicinanza dei due impegni, i torinesi non sono rientrati in sede dopo il match di Udine ma hanno fatto tappa a Treviso, dove si sono allenati sul campo della Benetton. Il pronostico del match stasera non è favorevole alla Francorosso, anche i forlivesi, fra i quali spicca Niccolai (2° bomber di A2), potrebbero patire le precarie condizioni psicologiche del loro americano Kenny Williams, appena rientrato dagli Usa dopo essere accorso al capezzale della madre, gravemente malata.

La Francorosso, battuta nettamente dai romagnoli nel match di andata, dovrà sperare in un'altra grande prestazione di Firic, autore di 38 punti a Udine, a cercare, inoltre di vincere il duello le plance, dove finalmente Prato sembra in grado di un apporto più concreto al fianco di Valente.

In classifica, Forlì precede Torino punti, che però potrebbero aumentare se Pavia - in crisi finanziaria e sull'orlo del fallimento - fosse costretta ad abbandonare il campionato: tutti i risultati della squadra lombarda verrebbero infatti annullati, grande soddisfazione dell'Olitalia, unica formazione ad aver perso in questa stagione contro il conterraneo pavese. [g. vib.]

SPORT FLASH

CALCIO

Il Torino Primavera impegnato a Piacenza

Oggi (1° di ritorno) riparte il campionato Primavera. Delle torinesi, solo il Torino, impegnato a Piacenza, può incrementare la graduatoria. La Juventus, infatti, ospita al Combi (ore 14,30) l'Indonesia che è classifica.

PALLAVOLO

Nella B2 maschile l'Alba ospite dell'ArtiMestieri

Programma odierno. B2 masch.: ArtiMestieri TO-Alba (ore 21; a Cascine Vica, via Stupinigi 1). femm.: Maurina Im-Dim Cafasse. C1 masch.: Arredacasa Pinerolo-Plastipol Ovada (20,30; via dei Rochis 22); Colombo GE-Vallesusa; Novi-Pino Torinese. C1 femm.: Delta Chivasso-Italbrokers GE (21; via Paleologi ; Mik Plossasco-Trattoria Giulia Novi rinv. 17/1; Omegna-Maglificio Magic Pinerolo rinv. 18/1.

Le Pleiadi si impongono nel Lemon Bowl a Roma

Vittoria de Le Pleiadi nel Lemon Bowl a Roma successi di Ljubovic (Under 16 masch.), Tankovic (Under femm.) e Pontarin (Under 16 masch.) e 2° posto per Pineider (Under 16 femm.).

BASKET

I giovani della Collodi vincono il torneo di Lucca

L'Aics Collodi allievi, allenata Vittorio Gonzales, ha vinto il Torneo di Lucca, battendo Junior Livorno, Endas Livorno, Rivarolo Genova, Aosta e Cefa Lucca.

PODISMO

Domani a Cafasse Corsa dell'Amicizia

Domani Usac e Pod. Cerutti organizzano a Cafasse la Corsa dell'amicizia, 5 km strada. Ritrovo alle 8,30 presso la Parrocchia.

Domani al Ruffini i torinesi contro la CariFano

C'è l'ex azzurro Milocco sulla strada del Lecce Pen

Il Lecce Pen non ha quasi tempo di soffermarsi ad analizzare la sconfitta Napoli che già è alle porte il nuovo impegno, domani al Ruffini (ore 17,30) contro la CariFano. D'altronde il ko casa della capolista era previsto, vista la continuità degli imbattuti partenopei che, finora, undici partite, hanno lasciato sestetti avversari appena due set. Ben più significativo il prossimo impegno, contro una formazione che in classifica segue i torinesi.

«Purtroppo a Napoli - constata il ds Pistolesi con un fil di voce, causa un colpo di freddo - abbiamo ribadito di essere una squadra che in trasferta riesce a essere competitiva come in . E' il nostro problema maggiore, che dobbiamo scrollarci di dosso. La sconfitta con la ComCavi ci stava tutta, non il modo in cui abbiamo subito gli avversari in tutti i set dopo avvii promettenti».

«Abbiamo comunque l'occasione - prosegue Pistolesi - per un pronto riscatto: la CariFano è squadra alla nostra portata, che dobbiamo battere per lasciarla dietro in classifica. solo, vincendo contro i marchigiani, possiamo agganciare in classifica Traco Catania e Uliveto Livorno che ci precedono di due punti. Entrambe infatti sono attese da confronti che, almeno sulla carta, dovrebbero perdere: i siciliani devono giocare Ferrara mentre i toscani ospitano il Moka Rica Forlì».

In effetti, il calendario propone al Lecce Pen nei prossimi cinque turni confronti formazioni di centro-bassa classifica, offrendo la possibilità di risalire parecchie posizioni. E l'occasione va dunque sfruttata. In quanto alla CariFano due sono gli uomini di spicco nelle sue file: si tratta del russo Tcheremisov e dell'ex azzurro Milocco.

FEELING

in tre righe

Cercasi amante vecchio modello.

Per problemi personali, cedo auto d'epoca a prezzo

stracciato. No perditempo! Edoardo dopo cena 123456

In tre righe offro...

In tre righe si può disegnare un pensiero,
un pezzetto di vita, un'idea, un sorriso...
E si può anche esprimere un saluto, o un augurio,
o un ringraziamento un po' speciale, creare un'occasione,
concludere un piccolo-grande affare, formulare
una proposta, cercare e trovare...

In tre righe si può, e sul tuo giornale questo
ha un sapore
un valore

In tre righe: la nuova rubrica di annunci a lire 25.000 per inserzionisti privati, tutti i giorni su **LA STAMPA**

STAMPA

Ancora mistero intorno al bancario di Cascine Vica e al giovane trovato carbonizzato [redacted] Rivoli

Iegiani, spunta una donna

Visti insieme in un bar dopo la fuga

Stefano Iegiani, alias «dottor Jekyll e mister Hyde», [redacted] investigatori [redacted] sono convinti: per quattro anni Mirella Di Rosa, la moglie del bancario Crt di Ca[redacted] Vica scomparso [redacted] quasi 2 miliardi sottratti alla sua banca, avrebbe vissuto assieme ad un uomo dalla doppia personalità: impacciato nella vita, astuto calcolatore negli affari.

Prima innamoratissimo e poi traditore, incapace di fare la spesa da solo (come racconta la moglie), ma in grado [redacted] beffare i colleghi trasferendo in meno di un mese sotto i loro occhi denaro e palate dalla banca sul suo conto corrente, per poi sparire nel nulla, il 9 dicembre, inventando un sequestro.

Si rafforza l'ipotesi della fuga con la donna che dal 14 novembre tempestava di telefonate Stefano in banca. Secondo Mirella Di Rosa è una donna che [redacted] promesso [redacted] lei e al marito un cucciolo: «Abbiamo risposto ad un'inserzione sul giornale - spiega - poi abbiamo cambiato idea: cercava mio marito in continuazione». L'inserzionista esiste, si chiama Bruna Pietra, [redacted] Bogetti 12, ma smentisce di aver «tempestato» il marito: «L'ho chiamato in banca appena due volte. E dopo il 20 novembre».

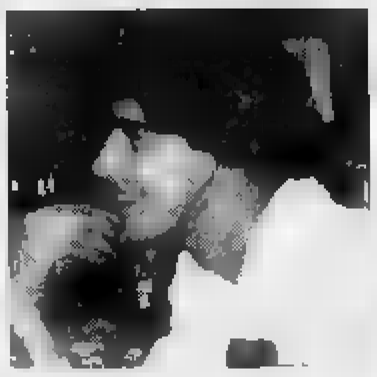
Dunque Iegiani era in contatto [redacted] un'altra donna. Chi? Una complice, stando alle segnalazioni «molto attendibili» di [redacted] barista e di un pensionato di Alrasca che giurano [redacted] aver parlato al bancario due giorni dopo la sparizione: «In via Roma: aveva un borsone strapieno e la barba incolta. Cercava un bar» racconta Renato Bauducco, 61 anni. «Si [redacted] seduto ad un tavolino e ha incontrato una donna che non era la moglie» aggiunge Ottavio Pintus, titolare del bar Colibrì di via Roma 53.

Giallo tinto [redacted] rosa, dunque. Con un dubbio: movente a parte, [redacted] possibile [redacted] Iegiani sia entrato in banca al mattino [redacted] un borsone vuoto, l'abbia riempito di contanti, assegni e chèques, e sia uscito alle 17 sotto gli occhi dei colleghi per nulla insospettiti? La telecamera [redacted] circuito chiuso mostra il cassiere col valigione bene in vista.

Il conteggio della somma rubata dal bancario-modello [redacted] ufficialmente fermo al miliardo [redacted] 735 milioni. Ma crescerà, è certo: gli ispettori Crt avrebbero infatti accertato che Iegiani (60 sessantesimi alla maturità in ragioneria) non trasferiva direttamente sul proprio conto i soldi. Un rebus raccontato in 180 pagine di inchiesta, consegnate dal commissario della mobile, Michele Sole, al sostituto procuratore Andrea Calice: il pm potrebbe a questo punto firmare [redacted] mandato [redacted] cattura internazionale.

Marco Accossato

Davide Usignolo, [redacted] giovane trovato carbonizzato a Rivoli e il bancario **Stefano Iegiani**, il giorno delle nozze [redacted] **Mirella Di Rosa**



Si rafforza l'ipotesi dell'esistenza di una complice

Rivoli, autopsia per un rogo

Attesi i risultati a giorni
Diranno com'è morto Usignolo

E' ancora avvolta nel mistero la morte di Davide Usignolo, [redacted] 25 anni, trovato carbonizzato l'al[redacted] giorno in una strada [redacted] campagna a Rivoli. Suicidio, omicidio o incidente? Procura e polizia seguono tutte e tre le piste.

Elementi utili alle indagini, coordinate dal sostituto procuratore Giuseppe Riccabone, arriveranno da Roma la prossima settimana. Particolare attesa c'è per gli esiti degli esami tossicologici ed istologici [redacted] per la perizia dell'auto, quasi fusa dalle fiamme [redacted] via Belfiore.

Proseguono gli interrogatori di amici [redacted] conoscenti del giovane. Alcuni appartengono al giro della droga [redacted] della ricettazione. Come [redacted] testimone che avrebbe visto [redacted] Davide pochi minuti prima della morte. «L'ho visto parlare con uno spacciatore - ha detto - poi si è allontanato in auto».

Usignolo esce di casa, una bella villa a Valgioie, dove viveva [redacted] i genitori ed il fratello, martedì alle 10. A mezzogiorno, in base a testimoni, non si trova ancora in via Belfiore. Ma alle 13 operai danno l'allarme ai vigili del fuoco per l'incendio alla «Uno». Che cosa è successo in meno di un'ora? Davide Usignolo è giunto in via Belfiore insieme ad un amico? O era solo? Gli inquirenti setacciano tutti i luoghi frequentati [redacted] giovane, tra Valgioie, Rivoli [redacted] Ferriere, dove negli ultimi tempi era stato notato insieme a nuovi amici. Timido [redacted] introverso Davide aveva cominciato a bucarsi solo un paio di anni fa. «Era [redacted] bravo ragazzo - lo difende il cugino Alessandro Usignolo, [redacted] anni - ultimamente era preoccupato perché non riusciva [redacted] trovare un la[redacted] fisso, solo qualche occupazione occasionale come muratore. E' entrato nel giro della droga per sbaglio, [redacted] forse è rimasto vittima di [redacted] sistema più grosso di lui».

L'esito degli esami del sangue e dei test istologici ordinati dal professor Carlo Torre, dimostre[redacted] Usignolo [redacted] morto per overdose. «L'autopsia ha dimostrato che il giovane era [redacted] prima che scoppiasse l'incendio - spiega Torre - ma [redacted] non significa che non [redacted] fosse iniettato eroina, che procura un'agonia piuttosto lunga». Ancora [redacted] chiarire anche il modo in cui [redacted] scoppiato l'incendio. Gli operai di [redacted] Belfiore hanno dichiarato che le fiamme sembravano propagarsi dalla parte [redacted]teriore della «Uno», ma [redacted] possibile che le cose siano andate diversamente. Un guasto al carburatore o allo [redacted] potrebbe avvalorare l'ipotesi dell'incidente. «Da Roma aspettiamo un esame che ci confermerà la presenza [redacted] benzina o di altra sostanza incendiabile nell'auto» dice il dottor Francesco Antonelli della polizia scientifica torinese.

Grazia Longo

PROVINCIA [redacted]

CHIVASSO

Libretto di risparmio [redacted] tutti i neonati

Per iniziare [redacted] la prima forma del risparmio, a partire dal 1° gennaio la filiale [redacted] Chivasso del Credito Bergamasco, guidata dal direttore Bruno Vittone, regala ai nuovi chivassesi nati nell'ospedale cittadino un libretto di risparmio di 30 mila lire intestato al neonato.

RONDISSONE

Molinè e Cavolera stasera la presentazione

Domani sera, alle 21, al Centro polivalente comunale di piazza Borella, presentazione del Molinè e della Cavolera, i personaggi del carnevale.

[redacted]

Un nuovo altare per [redacted] parrocchia

[redacted] settecentesca chiesa parrocchiale della Beata Vergine Assunta è stata dotata di un nuovo altare. Si tratta di un'opera interamente in marmo bianco [redacted] Carrara.

[redacted]

Code nell'Orrido spalla fratturata

Giuseppina Girola, 63 anni, residente a Collegno in via Torino 88, [redacted] stata ricoverata all'ospedale [redacted] Susa [redacted] una frattura ad una spalla ed altre lesioni non gravi. Ieri pomeriggio mentre stava passeggiando in località «Orrido di Chia[redacted] è scivolata sull'erba ghiacciata, finendo nelle acque del torrente Prebec.

[redacted]

Statua di S. Defendente domani in processione

Una [redacted] statua di [redacted] Defendente rimpiazzerà nella chiesa di Pavarolo quella trafugata vent'anni fa dai ladri. Domani alle [redacted] la statua in legno massiccio, verrà portata [redacted] processione per le vie del paese fino alla chiesa dove il rettore del Seminario Maggiore di Torino, don Giovanni Coccolo e il parroco don Marino Gambaletta celebreranno la messa.

LA [redacted]

Crt, secondo furto fallito in due giorni

Tre individui mascherati hanno [redacted] l'altro ieri di rapinare, per la seconda volta in pochi giorni, la Crt di La Loggia. Questa volta però [redacted] a mani vuote. Nel tentativo infatti, [redacted] scardinare la porta blindata, non sono riusciti a neutralizzare l'allarme che li ha costretti alla fuga.

CIRIE'

Chiamata al lavoro liberi due posti

Lunedì alle 10, presso il Centro Socio Culturale di Ciriè, chiamata pubblica al lavoro. Sono disponibili un posto [redacted] applicato, aiuto bibliotecario, 4° livello, per un mese a Mathi; un posto di applicato c/o ufficio tecnico, 4° livello, per tre mesi, a San Carlo Canavese.

AUTOSTRADA

[redacted] rovescia [redacted] Tir traffico in coda

Rallentamenti nel traffico del rientro, ieri pomeriggio sull'autostrada A/5 Torino-Aosta [redacted] del rovesciamento di [redacted] grossa cisterna di un Tir proveniente dalla Francia che si è sganciata dalla motrice [redacted] pochi chilometri dal casello di Ivrea, nel territorio di Lessolo.

SCANDALO

[redacted]

Ivrea, dopo tre anni di indagini decisi sette rinvii [redacted] giudizio

Finanziarie fasulle alla sbarra

Prosciolta la maggioranza delle persone indagate
Le vittime chiedono la restituzione di 300 milioni

CALA il sipario sull'inchiesta delle finanziarie iniziata nel giugno di tre [redacted]ni fa dalla Procura della Repubblica di Ivrea. Delle ottanta persone iscritte in [redacted] primo tempo nel registro degli indagati, oppure arrestate, il procuratore di Ivrea, Bruno Tinti, ha chiesto ed ottenuto il rinvio [redacted] giudizio soltanto per sette di loro. Per tutti gli altri, invece, [redacted] scattato il provvedimento di archiviazione: i fatti contestati in [redacted] primo tempo non costituirebbero, infatti, reato.

Il [redacted] prossimo, dunque, davanti al tribunale eporediese appariranno soltanto Cristiano Aramis Bagatin, 24 anni, residente a Cavaglià in via San Rocco 42; Mario Loris Bagatin, 31 anni, residente a Cavaglià [redacted] via villa Nicoletta 81; Umberto Corso, [redacted] anni, residente a Gallarate in via Ferrario 4; Romolo Accomazzo, 39 anni, [redacted] Monte Cucco 107, Torino; Giuseppe Tonziello, 42 anni, via Marconi 1, Bienzè; Fernando Gallea, 40 anni, via castello di Mirandolo 1, San Secondo di Pinerolo [redacted] Tullio Brighina, 48 anni, [redacted] noto avvocato penalista di Varese.

Secondo i magistrati della Procura eporediese sarebbero loro i massimi responsabili di una serie di truffe [redacted] raggiri messi a segno in tutta Italia grazie ad una rete di finanziarie fasulle.

[redacted]

Parroco e 52 operai dal gip

Appariranno davanti al gip Antonio de Marchi il prossimo [redacted] aprile i 52 operai [redacted] Cuorgnè accusati di [redacted] bloccato la circolazione sulla statale 460 durante una manifestazione contro la finanziaria. Con i lavoratori [redacted] alcune aziende [redacted] paese [redacted] accusati anche il parroco [redacted] Cuorgnè, don Aldo Salussoglia, [redacted] un sindacalista della Fiom, Dario Fiorito. Don Salussoglia h[redacted] sempre negato di aver preso parte al corteo: «Passavo da quelle parti mi sono fermato a parlare con i dimostranti». Una posizione che potrà chiari[redacted] davanti al giudice delle udienze preliminari; per lui come per tutti gli altri le strade sono due: [redacted] l'archiviazione [redacted] il dibattimento. Indignata la reazione dei sindacati di fronte a questo atto della magistratura. «Quella - dicono - [redacted] stata una manifestazione pacifica, come centinaia di altre in tutta Italia».

Il procuratore d'Ivrea [redacted] Tinti

Il meccanismo utilizzato [redacted] semplice, se non addirittura banale.

Attraverso annunci su giornali locali gli imputati avrebbero pubblicizzato la loro attività finanziaria, promettendo prestiti anche ingenti [redacted] tassi nettamente inferiori a quelli [redacted] mercato. Procacciatori d'affari all'oscuro delle reali intenzioni dei gestori delle finanziarie avrebbero dato loro una mano a contattare i potenziali clienti.

Unico obbligo per poter ottenere «velocemente» il denaro» [redacted] pagamento anticipato delle spese: circa il 3 per cento del gruzzolo che, stando alle promesse, avrebbero ottenuto di lì a qualche settimana.

Secondo la Procura, però, quei soldi non arrivavano mai. Anzi, ad appena pochi mesi dall'apertura degli uffici, spariva la società finanziaria, i suoi gestori, gli impiegati e gli agenti. Per i raggirati era impossibile far valere le ragioni presentando esposti, corredati [redacted] nomi e cognomi, alla magistratura.

Indagando su un misteriosa aggressione in una finanziaria di Ivrea, la Procura eporediese ha scoperto anomalie e irregolarità. [redacted] mesi di indagini e controlli il procuratore Bruno Tinti [redacted] riuscito a mettere insieme in consistente malloppo di denunce, raccolte [redacted] commissariati e nelle caserme di tutta Italia, [redacted] Torino [redacted] Campobasso, [redacted] Front Canavese a Lucca, in cui [redacted] racconta più [redacted] meno la stessa storia: la promessa di soldi veloce[redacted] e senza troppi accertamenti e controlli; la richiesta di un modesto acconto per spese. E infine la scoperta [redacted] essere stati raggirati.

Ricorrenti anche nomi delle società finanziarie: «Jolly Services», «Italfinanziamenti Servizi» e «Servizi Finanziari [redacted]grati». Ora [redacted] quarantina di truffati si sono costituiti parte offesa: chiedono la restituzione di circa [redacted] milioni.

Lodovico Poletto

Giaveno, la protesta del primo cittadino

«Sindaci, poche lire [redacted] troppi problemi»

Un sindaco, pur obbligato a risolvere mille problemi, guadagna poco. C'è troppa disparità fra i suoi compensi, le indennità (parlare di stipendi sarebbe improprio) percepite, rispetto [redacted] quelle ottenute, sempre per legge, da altri amministratori: per esempio i consiglieri regionali e i «manager» delle Usl.

Lo denuncia, in una lettera aperta, Osvaldo Napoli, sindaco [redacted] Giaveno, un centro con circa 4 mila famiglie. «In base all'attuale normativa - scrive Napoli - l'indennità massima attribuibile al primo cittadino di un Comune medio con popolazione tra i 10 mila e i 30 mila abitanti [redacted] di 51 milioni 110 mila 400 lire l'anno. Quella di un sindaco di capoluogo di Regione, con più di 250 mila residenti, è di 127 milioni 776 mila lire, mentre il presidente di una Provincia [redacted] oltre un milione di amministrati, ogni 12 mesi, percepisce 114 milioni [redacted] mila 400 lire».

Il sindaco Osvaldo Napoli

«Compensi» ridotti della metà, se gli «eletti» non sono costretti [redacted] rinunciare al loro eventuale impiego, nel caso siano lavoratori autonomi o dipendenti. «Sono incongruenze - prosegue Napoli - soprattutto [redacted] si considera che [redacted] consigliere regionale percepi[redacted] per legge un'indennità an[redacted] di 90 milioni: quasi [redacted] doppio rispetto al sindaco di una città medio-piccola e più di due terzi nei confronti di un primo cittadino chiamato alla guida di un capoluogo di regione». Per di più, osserva il sindaco di Giaveno, gli amministratori di una comunità urbana affrontano ogni giorno problemi, firmano delibere anche importanti (in [redacted] Comune medio-piccolo possono superare le tremila ogni anno) e, se sbagliano, ne [redacted]spondono personalmente. «I consiglieri regionali, invece, non hanno alcuna responsabilità diretta nella gestione della cosa pubblica». Analoga disparità esiste tra Comuni e Usl, dove - è sempre Napoli a dirlo - il direttore generale ha un'indennità di 200 milioni l'an[redacted] % in più rispetto al sindaco [redacted] capoluogo e 4 volte in più rispetto a chi guida un Comune medio che, tra bilancio e dipendenti, ha in ogni caso difficoltà [redacted] gestione ben superiori e gravi». [g. san.]

A Chivasso e ad Ivrea le cerimonie d'investitura dei personaggi

Abbà e Bela Tolera, è festa

Presentazione ufficiale al pubblico

I Pifferi di Ivrea hanno dato la sveglia alla città con la tradizionale «Diana», colonna sonora dell'Epifania

Con la presentazione ufficiale dell'Abbà Piero Gallina, 49 anni, commerciante, e di [redacted] figlia, Federica, 19 anni, studentessa, nelle vesti della Bela Tolera, e della rispettiva corte, ieri mattina a Chivasso si sono ufficialmente aperti i festeggiamenti della 61ª edizione dello storico Carnevale organizzato dalla Pro Loco «Agricola». La festa si è svolta presso il teatri[redacted] Civico. Prima sono sfilati i personaggi uscenti, l'Abbà Fran[redacted] Brero [redacted] la Bela Tolera Simona Saia con tutta la loro corte, poi è toccato a quelli entranti. Dopo i saluti di rito da parte [redacted] sindaco Francesco Lacelli [redacted] presidente dell'Agricola Giovanni Pasteris il corpo carnevalesco [redacted] si è affacciato dalla loggia d'onore di Palazzo Santa Chiara, a salutare [redacted] pubblico che gremiva la piazza.

Emozionante [redacted] d'investitura anche ad Ivrea dove Renzo Sabolo è stato conferma[redacted] nel ruolo storico del Generale. Prima di riunirsi in piazza per festeggiare i vecchi [redacted] nuovi personaggi del carnevale, gli eporediesi erano stati svegliati dalla «Diana» dei Pifferi e Tamburi, tradizionale colonna sonora [redacted] dell'Epifania. [d. an.]

SALDI
DI FINE STAGIONE
MOMENTI
Dal 7 gennaio aumenta il potere di acquisto, ritorna il piacere di comprare.
Tutta la moda uomo e donna scontata del
-30-40-50%
MOMENTI - VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI

ESPERIA DUE

«La protagonista MATHILDA MAY vale da sola il prezzo del biglietto». (L'UNITA')

OLIMPIA - ARLECCHINO STUDIO RITZ

KING
Via Po 21

Si ride fanciullescamente con abbandono.
Situazioni briose effetti sorprendenti.
Vivere da Cavalieri: era duro 900 anni fa, ma anche oggi...

IDEAL

A NATALE E' ARRIVATO UN BAMBINO

DAL REGISTA DE «IL BANCHETTO DI NOZZE»

eliseo rosso

«Un film popolare e sofisticato, divertente e delicato, forte e pudico».
(La Repubblica)

FIAMMA e AMBROSIO

HARRISON FORD ritorna nel thriller più atteso dell'anno

CRISTALLO E AMBRA

REPOSI

«Ben girato, benissimo interpretato da Nuti, illuminato dalla presenza della brava e bella Chiara Caselli. Il film scorre piacevole ed originale mostrando tutti i soldi che è costato». (LA REPUBBLICA)

NAZIONALE ERBA

BAMBINI, PORTATE AL CINEMA I VOSTRI GENITORI

"Una commedia che vi farà venire l'acquolina in bocca"

MANGIARE BERE UOMO DONNA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio - Torino
Tel. (011) 65.211 - Fax 652.15.00

UN FILM MAGICO, SENSUALE, AFFASCINANTE

ROMANO

La donna più bella del mondo non l'avete mai vista.

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI

CINEMA TEATRO AMBRA

Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985 - 260.071
dal 9 al 13 gennaio spettacoli HARD-CORE dal vivo
I giorni 11 e 12 **LA VENERE BIANCA**
con SAMANTHA (per la prima volta a Torino), SARAH e KATIUSCIA
Orario film: 16-21 / Orario Spettacoli: 17,30 - 22,30

AMBROSIO ETOILE

Pss... pss... venga signorina... venga

KONG

V. Santa Teresa 5

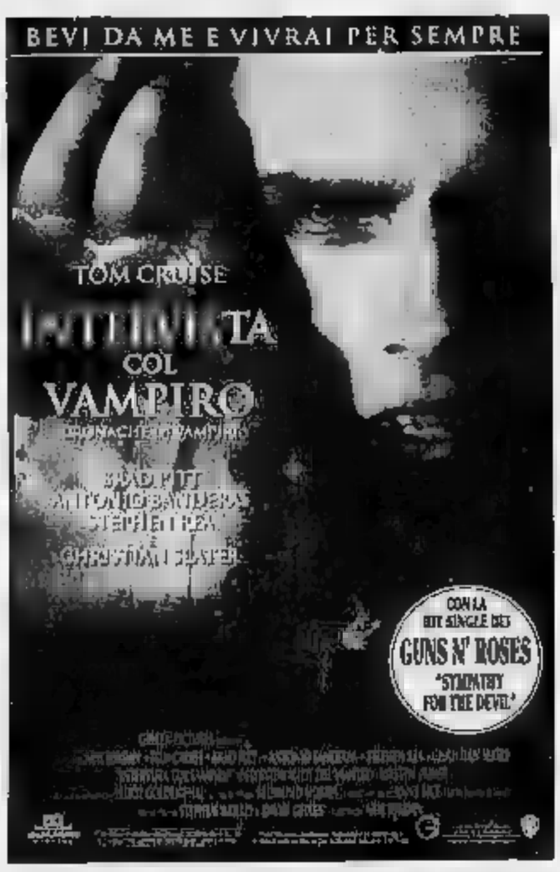
lilliput e AMBROSIO

«Umorismo e commozione in un film diretto benissimo da ROBERT ZEMECKIS e ottimamente interpretato da TOM HANKS» (LA STAMPA)

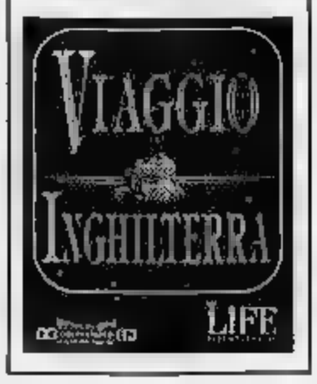
PUBBLICO E CRITICA CONCORDI: un autentico capolavoro!

Il mondo non le sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.

STREPITOSO AL LUX



EMPIRE



OLIMPIA

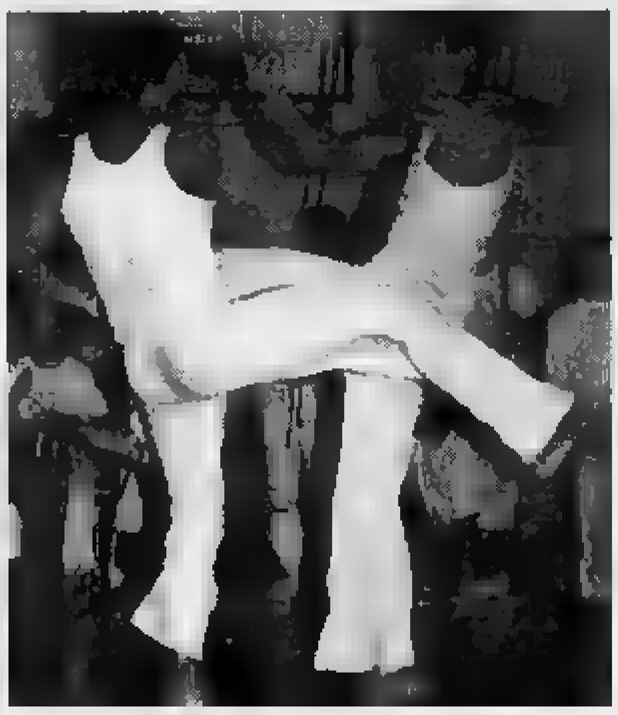
«Bella sorpresa il film BELLE AL BAR». (LA REPUBBLICA)
«Il film di BENVENUTI resuscita la commedia all'italiana». (CORRIERE DELLA SERA)

IL FILM ITALIANO CHE HA CONQUISTATO IL PUBBLICO

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove

Nuovo anno: esplode la voglia delle lezioni di ballo

A scuola e in palestra accompagnati dai ritmi



Se le danze in cui ci si è abbandonati nella foga festaiola [redacted] fine anno vi hanno fatto sentire dei [redacted] fuor d'acqua, [redacted] c'è da preoccuparsi. Da questo mese, scuole e palestre fanno a gara per proporre corsi e lezioni a passo di musica. Ritmi caraibici, ma anche divertenti abbinamenti fra ballo e ginnasti[redacted] garantiscono una trasformazione da re (o regina) della pista. E una forma perfetta.

A metà strada tra arte marziale ed espressione corporea, la capoeira, l'antica danza rituale di Bahia, è diventata una tecnica di attacco [redacted] difesa sottolineata dal suono di strumenti [redacted] il berimbau (una zucca con corda metallica) e il pandeiro (tamburello). «E' quasi una filosofia [redacted] vita, ma [redacted] disciplina non [redacted] molto diffusa - spiega Liliana Rolandi, coordinatrice del Grupo Anjos -, la [redacted] pratica aumenta l'agilità e l'elasticità [redacted] corpo». A promuoverla è l'accademia Sakura Dojo: la frequenza dei corsi (sono tenuti da Rogeiro Vitiro) è bisettimanale (martedì e venerdì dalle 21 alle 23) e il costo è di 70 mila lire mensili. Per chi volesse avere [redacted] primo approccio, oggi dalle [redacted] in via Galvani 19 (tel. 473.25.60) si svolge [redacted] cerimonia del Batisado (ovvero la consegna di cinture agli allievi). Ingresso libero.

Body building mixato con la danza. E' [redacted] ricetta della Culture Dance che Anna Cuculo insegna [redacted] «Pardo» di via Accademia Albertina 81 (tel. 88.39.00). «Una base [redacted] preparazione classico-moderna per cre[redacted] coreografie che impegnano il tono muscolare». E per i migliori, la possibilità di entrare a far parte dell'«Anna Cuculo Group» e iniziare così una carriera in palcoscenico. Lezioni fino a giugno, ogni martedì e giovedì, ore 18-20,30. Costa 120 mila lire al mese. Giga e sarabanda, minuetto e bourrée, sono le danze barocche [redacted] società ballate alla corte di Re Sole riprese negli stages dell'associazione «In punta [redacted] maschera» (via Maria Vittoria 6, tel. 562.24.20). Se vi affascinano quelle franco-occitane potete farvi tentare dal Laboratorio settimanale [redacted] musica [redacted] vivo (dieci incontri a partire [redacted] 17 gennaio) organizzato da «Indan[redacted] (e il 28 [redacted] gennaio stage sulle danze francesi del Bourbonnais). Sede in via Chevalley 5, telefono 311.09.49. L'elenco dei «templi» dediti ai balli latino-americani si spreca: al «Clan Pitness» di corso Svizzera 10 (tel. 771.14.14) si [redacted]egnano salsa [redacted] merengue a principianti ed esperti in un ciclo di dieci incontri [redacted] un'ora ciascuno [redacted] in [redacted] serale (lunedì e mercoledì, dalle 21 alle 22) curati da Marina Tirone. Lire 150 mila. A scuola [redacted] i campioni europei di specialità: Daria e Pietro Minganel[redacted] tengono tutti i venerdì a Chieri, dal [redacted] gennaio, dalle 20 alle 21, corsi di mambo, merengue e cha-cha-cha (tel. 941.59.84). [e. d. s.]

Capoeira, mambo, salsa [redacted] anche stravaganze come le danze occitane

Una posizione di capoeira, [redacted] danza [redacted] Bahia che è [redacted] rituale tra arte marziale e contorsioni

[redacted]

Breve stage per diventare capitane

Le majorettes con il diploma

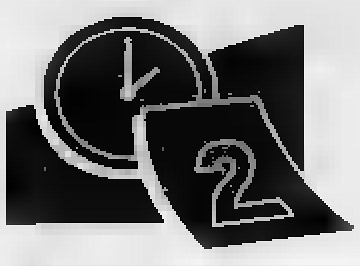
[redacted], atletiche e sorridenti sfilano ai ritmi della banda musicale compiendo scenografici giochi d'effetto: le ragazze che aspirano a diventare perfette majorettes certo guardano con ammirazione alle «colleghe» statunitensi. Sono infatti da ricercarsi in terra americana le origini del movimento, nato negli Anni Quaranta prendendo il nome dal «major», ovvero il classico mazziere delle bande musicali sostituite poi, durante la guerra, dalle compagini femminili. Paese leader in Europa è la Francia, ma anche l'Italia ha un buon [redacted] di appassionate. Ed è stato [redacted] proprio in Piemonte, venticinque [redacted] fa, il primo club majorettistico: oggi sono un'ottantina i circoli che seguono questa disciplina. Un pubblico di affezionati in aumento, dall[redacted] ottobre seguito [redacted] nuovo Coordinamento dei Gruppi Majorettes del Piemonte. Una delle prime iniziative di questo organismo è lo stage che si svolge oggi (dalle 15 alle 18) e domani (dalle 9 alle 18) alla Società Ginnastica di Torino, in via Magenta 11, per le capitane-majorettes, che in questo modo otterranno l'abilitazione al ruolo (niente più, quindi, semplici nomine per anzianità). Uno stage di formazione, [redacted] si tiene ogni tre [redacted] quattro anni, soprattutto teorico [redacted] storia [redacted] movimento, sulla psicologia di gruppo, le tecniche di base, gli elementi organizzativi e di medicina sportiva.

Si sono iscritte al corso 60 ragazze, di cui una ventina sono ex-capitane, oggi sposate ed anche con figli, che hanno deciso di voler tornare a far roteare il «baton-twirl». E' questo l'attrezzo più importante, un'asta d'acciaio lunga dai 55 ai 75 cm alle cui estremità ci sono i due pomelli chiamati «tips e «ball», così come [redacted] indispensabili la «canna maggiore» utilizzata dalla capi[redacted] mazziera, i pon-pon e le bandiere quali colorati elementi coreografici.

Una due giorni che si occupa anche del twirling (l'iscrizione [redacted] entrambi gli stages costa 10 mila lire), l'emanazione sportiva della disciplina [redacted] a [redacted]po agonistico, che ha riferimenti nella ginnastica ritmica, nella danza classica e nell'espressione corporea. Se alle festose parate si vedono giovani mamme tornate [redacted] sfilare per divertimento, ci [redacted] anche le piccole mascotte di quattro [redacted] cinque anni ad aprire lo spettacolo.

Al Club Città di Torino dicono che diventare majorettes sia facile, non ci sono limiti di età né di forma fisica. Per avere informazioni più dettagliate, [redacted]orre rivolgersi al numero telefonico 011/56.130.59.

Tiziana Platzer



DOVE *andiamo*

ALFIERI. Penultimo giorno al Teatro Alfieri per «Gli uomini sono tutti bambini», la commedia musicale di Enrico Vaime interpretata [redacted] Gianfranco D'Angelo, Flo Sandons, Wilma Goich. Appuntamento alle 20.45, biglietti a 38 a 30 mila lire.

NADIA FURLON. La soubrette Nadia Furlon è la star della [redacted] al Teatro [redacted] Torino in piazza Massaua: in programma, l'operetta «Cin-ci-là». Appuntamento alle 21, biglietti da 30 a 20 mila lire.

[redacted] Due i film in cartellone oggi al Massimo 2, via Montebello 8, per [redacted] retrospettiva «Cinema allo specchio» «Hellzapoppin» [redacted] Henry C. Potter [redacted] proiettato alle 16.10 e 20,45, «Effetto notte» [redacted] François Truffaut alle 17.45 e 22.30. Ingresso: 7 mila lire.

CAFE' PROCOPE. S'inti[redacted] «Né carne, né pesce» [redacted] nuovo allestimento del Gruppo della Rocca in replica stasera [redacted] Procope, via Juvarra [redacted]. Interpreti. Michele Di Mauro, Roberta Bosetti, Oliviero Corbetta. S'inizia alle 21, biglietti dalle 20 [redacted] 10 mila lire.

[redacted] Mario Marchetti, Augusto Grilli, Anita Cedroni e Doriana sono i protagonisti, stasera alle 21, della rivista «Tutti a bordo!», all'Alfa Teatro [redacted] via Casalborgone 16/1. Dirige Santo Versace.

[redacted] Proiezioni, [redacted] dalle [redacted] Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini, per il video «La montana de los vientos», resoconto [redacted] spedizione spagnola al Cerro Torre in Patagonia.

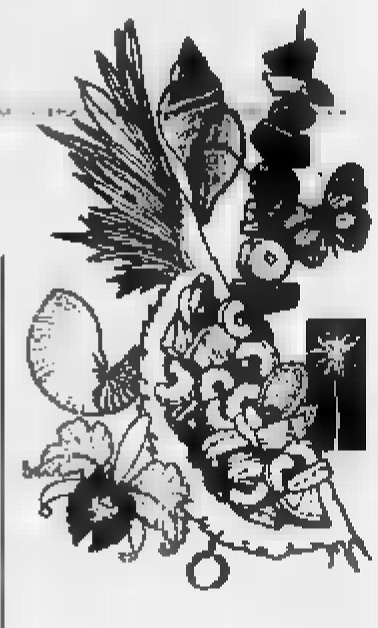
CABARET. Si ride stasera alle [redacted] al [redacted] 41, via F. Carle 41: sul palcoscenico, la bolognese Laura Grossi.

[redacted]

MANGIAR B[redacted] *a cura di Edoardo Ballone*

Al Parco Ruffini

Su due piani anche se il nome significa piccolo



Tredici anni nella vicina via Boggiani, al parco Ruffini, [redacted] adesso qualche metro più in là, in via Monte Cristallo. Beppe e Lucia Carbone hanno inaugurato proprio [redacted] mese [redacted] loro nuo[redacted] Mignon (anzi preceduto dall'articolo «Le» che fa ancora più Francia).

La cucina di pesce, già positivamente collaudata da anni di esperienza, mantiene la stessa buona qualità. E prosegue pure [redacted] tradizione della pizza [redacted] dentro il forno a legna. C'è invece una novità, che è la presenza nel menù [redacted] piatti di carne (giovedì sempre bollito misto). Pesce o carne, il prezzo medio, vini compresi, non cambia: si marcia sulle 60 mila. A mezzogiorno, però, c'è un soddisfacente menù a 15 mila con vino in caraffa: un'idea [redacted] malvagia davvero (uno spuntino al bar costa forse meno?).

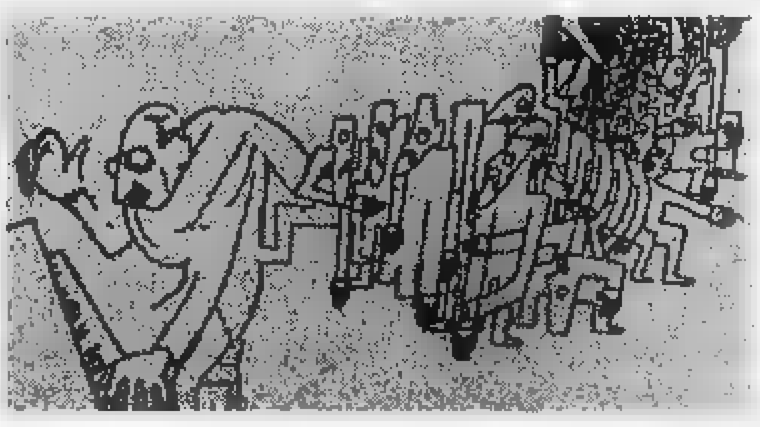
Il Mignon tornato a nuova vita piace: sia per la cucina, gestita da Carbone [redacted] dall'aiutante Salvatore Rappa, sia per il look del locale (che tanto «mignon» non [redacted] più, anzi è su due piani). Pareti dai colori soft [redacted] colonne in legno con qualche soluzione postmoderna rendono accogliente il ristorante: un «bravo» al bresciano Piero Villa, l'architetto.

Via Monte [redacted]
Pesce, carne e pizze
Sulle **60 mila** con vini
A mezz. menù a **15 mila**
Chiuso lunedì
Tel. 011/385.40.90

Sta per ricominciare in via Maria Vittoria la serie di concerti a ingresso libero

San Filippo, tornano le belle note

Il via venerdì 13 con la premiazione del concorso «Oltre l'Avanguardia» Da Beethoven a Igor Strawinsky con un invitante omaggio a Frescobaldi



Strawinsky in un disegno [redacted] Cocteau e qui a fianco un'immagine di Beethoven

La lunga stagione si chiude il 31 marzo con una pianista

[redacted]

Pochi giorni di sosta per le feste natalizie, ed ecco che il **Gruppo Artisti Associati del Teatro San Filippo** riprende l'attività musicale. Il via alla nuova serie di concerti, che si svolgono [redacted] ingresso libero, si avrà venerdì 13 alle 21,15, in via Maria Vittoria 5, con la premiazione [redacted] Concorso Nazionale di Composizione «Oltre l'Avanguardia»: si terrà la cerimonia di consegna dei riconoscimenti da parte della commissione presieduta da Giorgio Ferrari, [redacted] naturalmente si ascolterà musica. Innanzi tutto i brani finalisti di Giovan Battista Luca, Vanni Moretto e Luca Vanneschi; e poi brani di Igor Strawinsky, Rita Portera, Stefano De Ros, Francesco Pennisi e Fausto Razzi. Gli esecutori saranno Alberto Rivautella al clarinetto e Alberto Magagni al pianoforte.

Anche i successivi [redacted]menti cadono, come al solito, di venerdì. Il secondo vedrà impegnati il violoncellista Davide Pracca e la pianista Silvia Bertani che eseguiranno Beethoven, Chopin, Schumann e Debussy. Seguirà un invitante «Omaggio a Frescobaldi» [redacted] l'Ensemble La Jeronimà (Franco Baudo trombe, Riccardo Chiriotto trombone, Bruno Bergamini organo). Curiosa un[redacted] delle proposte in calendario il 3 febbraio con Piero Pellecchia e Rossella Vendemia: la trascrizione per clarinetto della «Sonata in la minore» scritta [redacted] Schubert per l'arpeggione, una [redacted] violoncello caduto in disuso; e la stessa pagina tornerà il venerdì successivo, questa volta nella versione per viola (Antero Arena) e pianoforte (Teresa Salvato).

Decisamente fuori ordinanza [redacted] concerto del Trio Arvo formato da flauto (Ignazio Palazzo), contrabbasso (Massimiliano Perotti) e pianoforte (Sergio Cè), come pure quello con Rossana Traversa (flauto), Alberto Capellaro (violoncello) e Michela Marcacci (arpa)

Ecco poi (3 marzo) un'incursione nella musica rinascimentale di corte, mentre l'organista Paola Dipietromaria si esibirà in un ricco repertorio dal Cinque al Settecento.

Completano il ricco mosaico concertistico: il duo Ferretto-Gelfini (violino-piano), il duo Zanacchi-Vavassori (clarinetto-piano) [redacted] la pianista Caroline Doerge, che chiuderà la stagio[redacted] il 31 marzo con [redacted] programma interamente dedicato a Frederyck Chopin. [l. o.]

MUSICA *dove*

a cura di G. [redacted]

[redacted] **FOLK** [redacted]. Riprende l'attività [redacted] «Folk Club»: stasera alle 21,30 (ingresso [redacted] mila lire) è in programma il primo concerto del '95 sul palcoscenico di via Perrone 3 [redacted]. Protagonista è Paolo Bonfanti, chitarrista, già componente dei Big Fat Mama, una band fondamentale del blues italiano. Ha poi formato [redacted] l'ex Colosseum Dick Heckstall Smith il gruppo Downtown.

FOGLI. [redacted] serate piemontesi per Riccardo [redacted]gli: già vocalist [redacted]ei Pooh, in [redacted]guito si [redacted] in proprio arrivando a vincere persino [redacted] Festival di Sanremo (nel [redacted] con «Storie di tutti i giorni»). Oggi le fortune del quarantasettenne cantante sembrano alquanto appanna[redacted]. Stasera alle 22 Riccardo Fogli è in concerto al «Balla coi lupi» di Cesana Torinese (via Origara 25); do[redacted] alle 21 sarà in piazzale 1º Maggio [redacted] Nichelino per uno spettacolo pro-alluvionati.

[redacted] Parliamo con [redacted] segnalazione da Moncalieri: la «Fonderia Occupata» [redacted] via Pastrengo [redacted] ospi[redacted] stasera (ore 22) [redacted] band francese Yo Pizza Jump: viene da Bordeaux e suona [redacted] crossover [redacted] metal, rap e hardcore.

Sempre stasera al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, [redacted] 22) c'è il Lele Piras Group che ospita Armando Corsi, il chitarrista [redacted] Ivano Fossati.

Alla «Nuova Locanda» di Almese (via Rivera 17, ore 22) rock con il gruppo [redacted] Tony D'Urso.

[redacted] Torna lo swing [redacted] quartetto di Dick Mazzanti: il decano dei pianisti jazz torinesi e i suoi soci musicali [redacted] di scena stasera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, [redacted] 22).

[redacted] «Gulliver» [redacted] Giaveno (via Villanova 24, ore 21,30) acid-funky jazz [redacted] Mad Quartet

[redacted] All'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18, [redacted] 22) l'afoxé del Pau de Arara.

All'«Havana Club» (Avigliana-Sant'Ambrogio, via Moncenisio 14, ore 22) i ritmi cubani degli Havana Mambo. [redacted] «Sabor Tropical» di Villardora (piazza San Rocco 6, ore 21,30) [redacted] ascolta la musica salsa di Cosmo de [redacted] Fuente y su Equipo.

Al «Solotaico» di Nichelino (via Cuneo 16, [redacted] 22) serata sudamericana [redacted] Locos.

[redacted] «Gettin' Balance Right» con [redacted] Latin Superb Posse stasera [redacted] «Crossover» (strada Settimo 240); «Etnik Urban Cowboy» [redacted] l'«Xo» (via Po 46); «Liberatutti» [redacted] «Hiroshima» (via Belfiore 24); «Dizzy Jazzy» a «La Fabbrica» (corso Vigevano 33); «Sonica» [redacted] il deejay Pippo [redacted] e «Ruggine» (via Principessa Clotilde 23 bis); «Afrosintesi» al «Mary Gi[redacted]» (via Montanaro 66); «Peter Gabriel Night» al «Do di [redacted]» (via [redacted] 71); [redacted] music» [redacted] i deejay Ericson e Poum al «Circolo dipendenti comunali» (corso Sicilia 12); al «J56» di Trofarello (via Ley 11) «Remember '94» [redacted] i deejay [redacted] Dejana e Gigi [redacted]

Foto: Riccardo Fogli

Video della Rai

Sui sentieri degli emigrati piemontesi

Cento anni di storia argentina raccontati da trenta testimoni stranieri, piemontesi immigrati nel grande Paese sudamericano. E' il tema del video realiz[redacted] della Rai in coproduzione con la Regione e la Cassa [redacted] Risparmio che verrà presentato a Giaveno nell'Aula Magna dell'Istituto Pascal mercoledì 11 alle 14,30. Il filmato sarà proiettato anche a Torino (il 24 gennaio alle 21) al Centro Incontri della [redacted] di Risparmio in corso Stati Uniti 21.

Realizzato da Gianfranco Bianco della Rai di Torino [redacted] la collaborazione di Gianfranco Isoardi (per la fotografia) e di Michele Buri (per il montaggio), ripercorre il cammino degli immigrati che più di cent'anni fa lasciarono il Piemonte alla ricerca [redacted] speranza oltreoceano. Dei loro discendenti è stata raccolta la testimonianza sull'evoluzione argentina: la storia, l'economia, la società.

Via Giordano Bruno

Fra conferenze e musicalità multietniche

Musica, danze, gastronomia: le magiche atmosfere di Paesi lon[redacted] vengono evocate al centro culturale multietnico Kafila di via Giordano Bruno 140/a (tel. 318.63.07). Domina il programma la musica afro, ragamuffin, reggae [redacted] latina. Ma [redacted] Kafila [redacted] va anche per approfondire gli aspetti delle culture che hanno generato quei ritmi. Per esempio, sono previste lezioni aperte [redacted] danza: ogni venerdì [redacted] balla africano con Iggo Idahosa (Nigeria); domenica 15 [redacted] 22 Evedy Centelles Bilau (Cuba) insegna passi sudamericani.

Altri spazi sono dedicati ai dibattiti. Sabato 14 (ore 16), su «Democrazia nei Paesi islamici fra estremismo e tolleranza» in collaborazione con il Centro Italo Arabo. E' possibile prenotare una cena musicale araba. [redacted] 19, alle 20,30 presentazione del convegno dell'associazionismo antirazzista [redacted] programma sabato 28 e domenica 29.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted] CEE
Informazioni e consulenze sui programmi Cee, in collaborazione [redacted] numerose associazioni europee per richieste di finanziamenti, per l'organizzazione di scambi internazionali e per la partecipazione a corsi di formazione e stage vengono fornite all'eurosportello Giovani: un progetto dell'Associazione Pluteo che ha sede in [redacted] Principe Amedeo 8/a. Informazioni più dettagliate allo 011/53.84.56 il martedì, mercoledì e giovedì [redacted] 11 [redacted] 15.

CONCORSO
«Pane, Manzoni e fantasia» è alla seconda edizione: il [redacted] agli [redacted] delle scuole medie inferiori del Piemonte, richiede ai giovani partecipanti la scelta di un autore della letteratura italiana tra il 1760 e il 1950 da far «rivivere» nel contesto attuale. I lavori dovranno essere consegnati entro il 10 aprile. Informazioni [redacted] 011/54.36.76.

[redacted] DI [redacted]
Il Centro Giovanile Torinese, in corso Moncalieri 18, per festeggiare i 30 anni di attività organizza [redacted] corso per laureandi dal titolo «Premio per una tesi di laurea su Torino». Al vincitore andrà un milione. Informazioni allo 011/65.29.89.

[redacted]
[redacted] 20 al 24 febbraio l'Osservatorio piemontese di Frutticoltura organizza un [redacted] teorico-pratico al Teatro Piccolo Valdocco, in via Salerno 12, tutti i giorni alle 15,30. La frequenza è gratuita. Per informazioni, occorre telefonare allo 011/65.50.51.

[redacted]
[redacted] (Istituto Superiore [redacted] Organizzazione) ha aperto le iscrizioni per il [redacted] accademico: in programma corsi di finanza, marketing, comunicazione e informatica. Occorre rivolgersi alla sede di via Ventimiglia [redacted] oppure allo 011/67.63.97.

[redacted]
Al Cite (Centro di Iniziativa Locale per la Terza Età), in [redacted] Unione Sovietica 220, [redacted] svolgerà [redacted] gennaio [redacted] 17 febbraio un corso [redacted] «Educazione alla salute. Assistenza [redacted] malato [redacted] famiglia e cure all'anziano». E' organizzato [redacted] collaborazione con [redacted] Croce rossa. Per informazioni più dettagliate, bisogna telefonare allo 011/318.09.09.

[redacted]
L'Associazione Idea, in via Susa 12, riprende l'attività il 12 gennaio alle [redacted] con l'incontro tenuto [redacted] Luciano Palladino, psicologo [redacted] psicoterapeuta. Presenterà [redacted] iniziative [redacted] «Centro di ricerca scientifica Ecast» e parlerà dell'applicazione [redacted] training autogeno in campo clinico, sociale lavorativo [redacted] sportivo. N[redacted] telefonico: 011/44.31.77.

FRA CUOCHI
Martedì 10 gennaio alle 17,30 comincerà all'Associazione Cuochi Torino, in via Bogino 17, il corso [redacted] cucina in sei lezioni, [redacted] in collaborazione [redacted] Tavola Doc. Telefono 011/817.06.11.

[redacted]
Dal 12 gennaio all'Informagiovani di Torre Pellice, in via Angrogna 18, sono aperte [redacted] iscrizioni per il corso propedeutico di illustrazione «Il libro animato. Parole ed immagini per realizzare un piccolo libro». Telefonare allo 011/90.02.45.

[redacted]
Alla [redacted]ria Berman, in via Arcivescovado 9/1B, è allestita sino al 30 gennaio [redacted] mostra [redacted] bimbi [redacted] mondo della Lenci»: acquerelli e tempere realizzate da artisti che hanno collaborato con la famosa industria del[redacted] bambola torinese.

UNA [redacted]
E' stata prorogata fino al 14 gennaio alla Galleria Rivera, in via Maria Vittoria 31/l, la mostra dell'artista Gregorio Calvi di Bergolo. [redacted] oli [redacted] disegni. Orario 10-12,30 e 15,30-19,30 esclusi i festivi.

VERNISSAGE
Inaugurazione il 10 gennaio all'associazione culturale «Il salto del salmone», in via Cagliari 12/b, della mostra «Intorno alla diagonale» di Mario Surbone. Sarà aperta dal martedì al sabato 16.30-19.

PITTRICE
Termina domani [redacted] mostre delle scuole elementari di Bardonecchia, in viale Bramafam 17, [redacted] mostra [redacted] pittrice Luciana Leonetti Cibrario. Dalle 10,30-12 alle 16-19.

[redacted]
L'Associazione Italiana Sommeliers e la Regione Piemonte hanno patrocinato il 1º Corso di qualificazione professionale per degustazione e vitivinicoltura che si [redacted]rrà dal 16 gennaio al 16 febbraio all'Istituto Alberghiero Colombatto, via Gorizia 7. Telefono 011/349.72.54.

[redacted]
L'Associazione musicale Valentino Studio, via San Francesco da Paola 6, propone dal 15 gennaio al 30 giugno corsi di propedeutica musicale (per i bambini dai 4 ai 6 anni secondo il metodo «Kodaly»), di avviamento alla musica (per ragazzi dai [redacted] ai [redacted] anni [redacted] il metodo Goitre), di formazione musicale (senza limiti di età), di canto per principianti [redacted] di [redacted] d'insieme. Informazioni più dettagliate allo 011/812.45.96.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti musica tutti i generi, volumi moderati! L. 14.000. tel. 561.1156.
AMERICA MUSIC (tel. 847.71.71). Da noi è sempre festa! Gruppo Roby Clak.
ARLECCHINO. 15,30 e 21 Nuova Riforma.
BEVERLY HILLS (Santhià, tel. 0161 935.243). Questa sera ore 21 liscio. Orchestra Norberto e Mirko pensa a tutti.
CLUB 84. Oggi danza 15,30 e 21 by Rocky e Soisti.
PARC: ore 21 Reporter una piacevole serata danzante.
EXTREME CLUB (v. Genova 268/b, tel. 7), per tutti).
(via Gobetti 9, Ivrea). Ballo liscio.
GARDEN (tel. 66.09.443). Ore 15,30-21. Le vostre ore liete con noi e La Piemontese.
INVIDIA + PATIO. Sera ore 22,30, lesbo porn. 18/19. Tel 66.14.841.
K. 11 - Valperga, TO. Ore 21 orchestra Felice Gallien. Domani ore 15 dopolscio.
LA LUCCIOLA LA PLUS ULTRA (corso Tarantio 205, tel. 200.097). 15,15 e 21 I Simpatici.
LE ROI. Ore 21: Noi ci rinnoviamo sempre.
NO STOP (S. Ambrogio). Ore 21 pomeriggio con elezione Miss Befana, orchestra spettacolo I Rubacuori Tel. 011/839 139.
PUNTO D'INCONTRO. Orch. ore 21,30/03.Tel. 992.52.52.
SALA DANZE 2 RITMI (strada Givoletto 24, San Gillio, tel. 011 98.40.293-98.81.978-98.55.176). Questa sera ore 21 orchestra: Harmony Show. Domenica pomeriggio ore 15 orchestra: Luca Francia. Si ricomincia la gara di ballo per dilettanti.
TANGO SALA: Serata danzante ore 21.
TROCADERO. Ore 21 anni scio. Prem. 562 0986.
WHISKY. 658. Sera 22,30. Festivi pom. 16/19.
IL ST ss. 23 Airasca (To) Si balla con i Bronhors 990.9686.

COLOSSEO TEATRO
Radio 6 FM 95.9
dal 17 al 22
Ben BOCCOLI
«BUONANOTTE BETTINA»
COMP. INTERNAZIONALE DI OPERETTE
presenta un grandioso allestimento de
«LA VEDOVA ALLEGRA»
con 100 artisti in scena tra coro (30 voci) orchestra ungherese (35 elementi) corpo di ballo - attori e
dal 7 al 12
PAGANINI
«UN AMERICANO A PARIGI»
dal 14 al
Franca RAME
«SESSO? ,
PER GRADIRE»
Regia Fo
Prev. cassa 1° ora 16/19 - 15/19 - Tel. 6598034

TEATRO C. MASSAIA
Tel. 25.78.61
MOLINO - C. JOSETTI
DUE SUL PIANEROTTOLO
ULTIMO GIORNO
ORE 21

ORFEO
orch. SMERALDI
865.78

adua

MINICABARET, Il Ristorante delle Feste. Venerdì e sabato Cabaret Renzo Gallo. (Specialità banchetti nuziali). Tel. 61.35.80.
RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandizcena con serata prolungata Befana. Tel. 011 913.9113.
RIST. MACUMBA - Pinerolo. Cena con orchestra. Tel. 0121 374.115.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE NA

DAVICO, Franco Borgo.
PIRRA (tel. 543.393). «La figura nell'Arte», 15 Maestri internazionali.

MASSIMO
LOUIS MALLE
VANYA SULLA 42ª STRADA

IL CAPOLAVORO DI NIKITA MIKHALKOV IL PIU' AMATO E APPLAUDITO A CANNES
«...un film raro, recitato benissimo ...davvero grande, ricco di vita, di sensualità, d'energia e di bellezza...»
(L. Tornabuoni - La Stampa)
GRAN PREMIO DELLA GIURIA CANNES 94
PREMIO ECUMENICO
Sole Ingannatore
un film di NIKITA MIKHALKOV

Eurovista Internazionale
adua 400 - CAPITOL
CHARLIE CHAPLIN 1 - grand'eliseo DIGITAL

Dalla Walt Disney il film che ha frantumato ogni record di incasso nel mondo

LA WALT DISNEY PICTURES
PRESENTA
IL
RE LEONE

ALLA PELLICOLA E' ABBINATO IL GRANDE CONCORSO «IL RE LEONE DI TRIO NESTLE'» RITIRATE LA CARTOLINA NEI CINEMA E NEI PUNTI VENDITA CHE ESPONGONO LA LOCANDINA DEL CONCORSO E POTRETE VINCERE FANTASTICI PREMI
aut. min. ric.

Il nuovo capolavoro di Tim Burton con la straordinaria interpretazione vocale di Renato Zero

eliseo blu
in esclusiva

IL FILM PRECEDUTO DA Frankenweenie (1984), UNO SPECIAL DI TIM BURTON CHE TESTIMONIA STILISTICA E TECNICA HA PORTATO IL "NIGHTMARE CHRISTMAS" DOPO "BEETLEJUICE", E "EDWARD MANI DI FORBICE"

VITTORIA E FARO
LA SCUOLA, IL CALCIO, LE VACANZE, LA POLITICA, IL SESSO
2000 E ½ ANNI FA

LUIGI e LAURENTIIS presentano
CHRISTIAN DE SICA LESLIE BOLDI

DORIA
L'enigmatico erotismo di lei... l'idealismo disperato di lui... intensa storia d'amore. Un film immenso!

CHARLIE CHAPLIN 2
IL FILM «EVENTO DELL'ANNO»

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091

Ambulanza 57.47
116
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, e pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico. 58.21.606-54.90.00
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni 669.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
perm. S. Anna, 63861; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.601.
AMBULANZE
Soccorso urgente 116
Croce Rossa
Croce verde
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaldo 64.04.69
958.93.31
Al 619.18.20
63.01.58

Aaldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidal 50.23.98 - 58.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. interm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 683.19.02
660.32.63
437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59

p.za Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.879
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat,
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11

Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza malati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 382.54.87
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.748
Città Insieme, 561.7161
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.),
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
int. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

Canile munic. 282.12.19
Lega dif. gatto, 850.2713
Protez. animali canile 812.28.94
Lega difesa cane 262.09.97
262.09.02
Usl, serv. vet.
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Tramino Superga 888.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dante 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gorizia; Ip,
Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; Ip, Vercelli-ponte Stura; Q8, corso Giulio Cesare 276, Esso corso Vittorio Emanuele Moncalieri, corso
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

BELLE AL BAR. Commedia. [redacted] Benvenuti (anche regista) [redacted] un marito in crisi [redacted] rimane intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. Ma Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale. [redacted] Robin's. **[Olimpia 2]**

[redacted] **DI NATALE.** Spaghetti western. Spencer e Hill (anche regista) di [redacted] insieme. Scazzottate per i litigiosi fratelli Travis e Moses, che la madre vuole riuniti a [redacted] per Natale. **[Erba, Nazionale 1]**

CON GLI [redacted] CHIUSI. Drammatico. La Archibugi [redacted] suo primo film in costume, tratto da un romanzo di Tozzi. La storia disperata e tragica dell'amore tra Ghisola, la figlia del contadino, e Pietro, il figlio del padrone. **[Doria]**

FORREST [redacted]. Commedia. Tom Hanks nei panni di uno scemo geniale che attraversa [redacted] Storia con poche, semplici ma chiare idee e diventa star sportiva, eroe nel Vietnam e manager miliardario. Ma la coerenza coincide con [redacted] stupidità? Di Zemeckis. **[Ambrosio 2, Lilliput]**

INTERVISTA COL VAMPIRO. Drammatico. Jordan e i vampiri della Rice, non «tradizionali», che [redacted] hanno paura dell'aglio né [redacted] crocifissi. Uno di loro, iniziato alla vita eterna nel '700, concede un'intervista a [redacted] terrorizzato e affascinato giornalista. Cruise [redacted] crudele, cinico e soprattutto magro vampiro **[Lux]**

JUNIOR. Commedia. Schwarzy, ingegnere genetico e ricercatore, rimane «incinto» per sperimentare [redacted] suo [redacted]. «Complici» il ginecologo affarista Danny De Vito e [redacted] volonterosa dottoressa Emma Thompson **[Ideal]**

MANGIARE BERE UOMO [redacted]. Commedia. Ang Lee nella storia di un anziano cuoco di Taipei, padre [redacted] di tre figlie grandi. Ambizioni, paure, solitudini, amori e la difficoltà di comunicare, in [redacted] le direzioni, che cibo e sesso cercano di annullare **[Eliseo Rosso]**

THE MASK. Commedia. Effetti special per Jim Carrey, [redacted] impacciato impiegato [redacted] banca che viene preso in giro da tutti. Ma quando trova una maschera magica che [redacted] trasforma [redacted] le [redacted] cambiano, s'innamora e si [redacted] a un pericolo boss **[Arlecchino, Olimpia 1, Studio Ritz]**

[redacted] **ITALIANO.** Commedia. Oldoini dipinge in otto episodi le donne della politica, il loro presunti vizi privati e le pubbliche virtù. **[Ambra, Cristallo]**

[redacted] 34ª STRADA. Commedia. Un Babbo Natale assunto dai grandi magazzini è convinto di essere quello vero. Remake del film del '47. **[Kong]**

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Roberto Benigni stavolta è scambiato per mostro a [redacted] di [redacted] esilaranti equivoci. Per incastrarlo, gli inquirenti gli mettono accanto [redacted] provocante poliziotta. Si ride. **[Ambrosio 3, Etoile]**

NIGHTMARE [redacted] CHRISTMAS. Pupazzi animati. Skeletron, re di Halloween, si sostituisce a Babbo Natale dopo averlo rapito, e su [redacted] slitta trainata da scheletri di renne distribuisce macabri doni, pipistrelli, ragni, giocattoli rotti. Alla fine però ci ripensa. **[Eliseo [redacted]]**

OCCHIOPINOCCHIO. Commedia. Pinocchio visto da Nuti, [redacted] Chiara Caselli-Lucignolo, il Paese dei Balocchi, [redacted] conflitto padre-figlio, un viaggio. **[Reposi]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94 a Cannes, [redacted] episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate e sangue, violenza e caricatura **[Adua 200]**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre alle nozze di loro amici. **[Chaplin 2]**

IL RE LEONE. Cartoni. L'ultima fatica Disney. [redacted] storia del leoncino Simba, il figlio del re, che morto il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità di reggente, tra crudeli intrighi [redacted] corte. **[Adua 400, Capitol, Chaplin 1, [redacted] Grande]**

SIRENS. Commedia. Ambientato negli [redacted] ni Trenta in Australia, il film racconta di un prete anglicano che, assieme alla moglie, si reca da un pittore al fine di indurlo a ritirare un provocante quadro [redacted] una mostra. Esordio per la top model Elle MacPherson, al suo fianco Hugh Grant («Quattro matrimoni e un funerale») **[Romano]**

SOLE [redacted]. Drammatico. Acclamato al Festival di Cannes, l'ultimo lavoro di Nikita Michalkov si svolge nell'estate del '36 nella campagna russa e descrive un giorno in famiglia di un colonnello eroe della rivoluzione **[Centrale]**

SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO. Poliziesco. Harrison Ford-Jack Ryan alla sua seconda avventura: vicedirettore della Cia, indaga su [redacted] omicidio ordinato dai narcotrafficanti colombiani. Da un best seller scritto da Tom Clancy. Dirige l'australiano Philip Noyce. **[Ambrosio 1, Fiamma]**

S.P.Q.R. 2000 E 1/2 ANNI FA. Satira. Carlo Vanzina dirige Nielsen, oltre che De Sica e Boldi [redacted] una storia di Tangentopoli ambientata nell'antica Roma. **[Faro, Vittoria]**

LA TETA Y LA LUNA. Commedia. Tre uomini, [redacted] innamorato del [redacted] una donna, un petomane, [redacted] luna per l'ultimo Bigas Luna. **[Nazionale 2]**

[redacted] **SULLA 42ª STRADA.** Tratto [redacted] «Zio Vania» di Cechov, l'ultimo lavoro di Louis Malle racconta di un gruppo di amici che si ritrova nella tenuta di un professore in pensione **[Massimo 1]**

[redacted] **INGHILTERRA.** Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, [redacted] a Oxford (Hopkins) e la scrittrice Usa Joy Gresham (la Winger), destinata a morire [redacted] tumore. **[Empire]**

I VISITATORI. Commedia. Successo miliardario del francese Poiré. Un cavaliere e il suo servo sono catapultati dal Medioevo a oggi per una magia sbagliata. **[King]**

«Al teatro me ne vo», sei spettacoli al Matteotti, organizza SantiBriganti

Quella scena? E' solo per i ragazzi

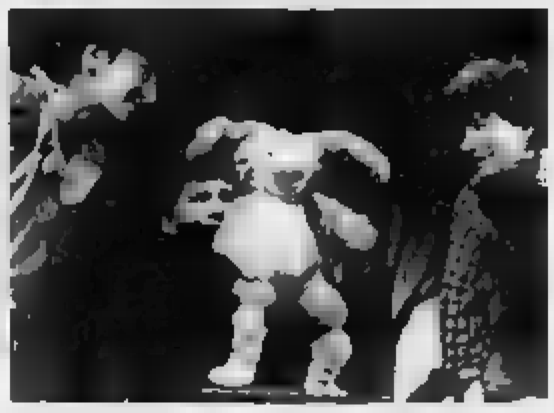
Da gennaio ad aprile una rassegna a Moncalieri

La domenica per tutti, e [redacted] lunedì per le scuole. E' la proposta dell'assessorato per l'Istruzione del Comune di Moncalieri, che, in collaborazione con la compagnia teatrale SantiBriganti, ha organizzato una rassegna teatrale per i ragazzi. Si intitola «Al teatro me [redacted] vo», e raccoglie spettacoli rivolti ai bambini della scuola materna e agli allievi di elementari e medie.

Il fine? Far divertire i più piccoli, ma nello stesso tempo senza rinunciare a farli riflettere, dicono gli organizzatori. Inoltre, la possibilità di assistere alle rappresentazioni alla domenica pomeriggio insieme con i genitori sarà «una [redacted] esperienza da condividere e una fonte [redacted] comunicazione inesplorata», dicono alla compagnia.

Sono sei gli spettacoli proposti da «Al teatro me ne vo», da gennaio ad aprile, al Matteotti, sempre alla domenica pomeriggio alle 16 e al lunedì mattina alle 10. Si inizia il 29 e 30 gennaio, con «Il sogno nel deserto», della compagnia SantiBriganti, ispirato alla favola del «Piccolo Principe» di Saint-Exupéry, la [redacted] magica del pilota che atterra nel deserto per un guasto all'aereo e incontra un tenerissimo abitante di uno strano pianeta, che vagabonda nello spazio alla ricerca di amicizia e [redacted] Il 5 e 6 febbraio è la volta di «Prima dell'alba», sempre dei SantiBriganti, liberamente tratto da un lavoro di Andrea Molesini, la storia a lieto fine dell'amicizia tra una zingara e un'ebrea in un campo di sterminio nazista. I due spettacoli sono adatti per [redacted] pubblico composto da scuole elementari e medie.

Rivolti alle scuole materne sono invece gli spettacoli di burattini della Cooperativa Io, «La scarpetta Cenerentola» e «Fata Malinconia e Fata Allegria», il 19 e il 20 febbraio, mentre SantiBriganti torna il 5 e 6 marzo con «Più che blu», dedicato alle elementari. E' tratto da «L'histoire [redacted] cheveux rouges» di Maurice Yendt, la storia [redacted] un ragazzo dai capelli [redacted] che lascia [redacted] suo povero paese rosso-cupo per emigrare nel Paese Blu, dove però trova indifferenza ed emarginazione. Sempre di SantiBriganti è «Fare notte 451 volte» di Maurizio Bàbuin e Rosi Alì, un fantaracconto che ha per vero protagonista il libro, visto come oggetto prezioso da salvare. Conclude la Cooperativa Io, il 23 e 24 aprile, [redacted] «Benvenuto Wilkov», [redacted] Lastrego, Te[redacted] e Passatore, l'incontro tra due fratellini e un buffo marziano. Biglietti della rassegna a 9 e a 6 mila lire, informazioni al nu[redacted] 6541.318. **[cr. c.]**



Il teatro per i ragazzi a Torino ha una ricca tradizione alle spalle

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Pulp fiction**, di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '93, 2h 35'. Viet. min. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22. Ingr. [redacted], Alece 7000.

[redacted] corso [redacted] Cesare 67. Tel. 856.521. **Il re leone**, regia di R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr [redacted]

[redacted] v. Chiesa Salute 77. [redacted] 210.985 [redacted] **Italiano**, regia Enrico Oldoini, con Renato Pozzetto. Italia '94, 1h 50'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr [redacted]

AMBROSIO MULTISALA (Sala 1) T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Sotto il segno del pericolo**, con Harrison Ford. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 2) T. 547.007. c. Vittorio Emanuele 52. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con Tom Hanks. Usa '94, 2h 22'. [redacted] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 3). T. 547.007 c. V. Eman. 52. **Il mostro**, di e con R. Benigni e Nicoletta Braschi. It./Fra '94, 2h 02'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **The Mask**, di C. Russell, con J. Carrel, P. Riegert. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telefono 540.605. **Il re leone**. Colori. Regia di R. Allers. Usa '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Sole ingannatore**, di e con N. Mikhalkov. Gran Premio giuria Cannes '[redacted] N. v. Rus./Fra. '94, 2h 10'. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000, Alece 8000.

C. CHAPLIN 1 via [redacted] 32/E. Telefono 4360723. **Il re Leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. cart. [redacted]. Usa '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; [redacted],50; 20,35; 22,30. Ingr. [redacted].

C. [redacted] via [redacted] 32/E. Telefono 436.0723. **4 matrimoni e un funerale**, [redacted] Mike Newell. Col. Non viet. Gb. '94, [redacted] 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] via Goito 5. Telefono 650.7100. **Miracolo italiano**, di Enrico Oldoini, con R. Pozzetto, E. Greggio, N. Frassica. Non viet. It. '94, 1h 50'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000

DORIA via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Con [redacted] chiusi**, regia F. Archibugi, con D. Caprioglio, A. Fugardi. It. '94, [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr 10.000

ELISEO [redacted] Sabotino. Telefono 447.5241. **Il re leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital. [redacted] 14,50; [redacted],45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr [redacted].

[redacted] piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Nightmare before Christmas**, di T. Burton, regia H.[redacted] Usa '93, 1h 47'. Col. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 10.000.

ELISEO [redacted] p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mangiare bere [redacted] donna**, [redacted] Ang Lee, con Li Kai. Col. N. V. Taiwan '94, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Viaggio in Inghilterra**. Ingh./Usa '94, 2h 10'. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000, Alece 7000.

[redacted] c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Botte di [redacted]**, di e con Terence Hill, Bill Spencer. It. '94, 1h 40'. Col. Non viet. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ETOILE [redacted], ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, [redacted] Blanc. It./Fra. '94, 2h 02'. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. [redacted] 10.000.

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**, di Carlo Vanzina, con C. De Sica, M. Boldi. It. '94, 1h 37'. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000.

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. [redacted] **Il segno del pericolo**, di P. Noyce, con H. Ford. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr 10.000.

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Junior**, di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito, E. Thompson. Non viet. Usa '94, 1h [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr [redacted]

KING via Po 21. Tel. 5[redacted] **I visitatori**, di Jean-Marie Poiré, con C. Clavier, J. Reno, V. Lemercier. N. V. [redacted] '93, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Alece 8000.

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Miracolo nella 34ª Strada**, di L. Mayfield. N. V. Usa '94, 1h 53'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Alece [redacted]

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, [redacted] T. Hanks, R. Wright. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr [redacted]

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Intervista col vampiro**, di Neil Jordan, con T. Cruise, B. Pitt. Col. V. M. 14 [redacted] '94, 2h 22'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] v. Montebello 8. Telefono 817.1048. **Vanya [redacted] 42ª Strada**, di L. Malle, con W. Shawn. Fra. '94, 2h [redacted]. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr 10.000, Alece 8000.

[redacted] 1 via Pomba [redacted] 812.4173. **Botte di Natale**, [redacted] e con T. Hill, B. Spencer. It. '94, 1h [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000

NAZIONALE [redacted] Pomba 7. Tel. 812.4173. **La teta y la luna**, di Bigas Luna, con Mathilda May, Gerard Darmon, Miguel Poveda. Spa '94, 1h 33'. V. M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr 10.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **The Mask - Da zero a mito**, di C. Russel, con J. Carrey. Usa '94, 1h 30'. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr [redacted]

[redacted] via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Belle al bar**, di e con A. Benvenuti, Eva Robin's. It. '94, 1h 50'. Viet. min. 14. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr [redacted]

REPOSI [redacted] XX Settembre [redacted]. Telefono 531.400. **OcchioPinocchio**, di e con F. Nuti, C. Caselli. It. '94, 2h 20'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr 10.000

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. [redacted] **(Sirens)**, di John Duigan, con Hugh Grant, Tara Fitzerald, Sam Neill, [redacted] Macpherson. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150. **The Mask - Da zero a mito**, di C. Russel, con J. Carrey, P. Riegert, P. Greene. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Alece 8000.

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**, di C. Vanzina, con C. De Sica, L. Nielsen. It. '94, 1h 37'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr 10.000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4. t. 562.3800. Giov. 12/1 ore 15,30 **Il circolo della fortuna e della felicità**, di Wayne Wang. Unica proiezione con presentazione introduttiva.

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **Il postino**, con M. Troisi. Ore 20,30; 22,30. L. 6000. Alece 4500. 2 film L. 9000.

CINETEATRO [redacted] via Brandizzo 65. **Pollicino**. Ore 21. Ingr. 6000, rid. 4000.

[redacted] v. Nizza 56, tel. 668.7668. **Il postino**, con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Or.: 16; 18; 20; 22,15

[redacted] p.za Santa Giulia 2 bis, t. 812.2312. **Speed**, regia J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper. [redacted] 20,30; 22,30

[redacted] G. Cesare 80, t. 284.134. **The Flintstones**, [redacted] Moranis. Colori. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,30

CARDINAL MASSAIA [redacted] via C. Massaia 104, [redacted] 257.881. Riposo. [redacted] Teatro. Prossimamente: Da [redacted] 6/1 a martedì 10/1 [redacted] 2.

MASSAIA piazza Massaia. Riposo, v. Teatro.

[redacted] v. Salerno 12, t. 522.4279. **Free Willy - Un amico da salvare**, ore 16. [redacted] Mel Gibson, [redacted] Colori. Or.: 20,30.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, t. 817.1048. Tram 15. **Mezzapoppie'**. Or.: 16,10; 20,45. **Effetto [redacted]** di F. Truffaut. Or.: 17,45; 22,30. Ingr 7000

MASSIMO TRE via Montebello 8, t. 817.1048. Tram [redacted] **Enrico V** ore 16,10. [redacted] Pelo ore 20,45. **Molto rumore per nulla**, or.: 18,30; 22,30. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA [redacted] Sacchi 18. Tel. 562.1283. **Bitransessual gay**. Col. Viet. 18. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Telefono 484.521. **Le 1001 notti del peccato** con Pussycat, Ashlin Gere. Apertura: ore 15; [redacted] spettacolo ore 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Telefono 521.2385. **Moana depra[redacted]e erotica. And privat.** Ap. ore 10; ult. ore 24.

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Tutto**, con Rossana Doll, Jessica Rizzo. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30

MAJOR Largo Giulio Cesare. Telefono 248.7974. Prima visione. **Non solo hard**, con Janine, Julia Ann e Celeste. Colori. Vietato [redacted]. Ap. ore 13, ult. ore 22,30.

METROPOL Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. [redacted] che piace di più [redacted] Jaqueline Lo[redacted] Paul Thomas. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

[redacted] Corso Regina Margherita 173. Telefono 436.2092. Prima visione **Bella e vogliosa**, con Milly D'Abbraccio. Ap. ore 10, ult. ore 22,30

ROMA BLUE Via San Donato [redacted] Telefono 487.765. **Morbosamente tua, [redacted], vostra**. Apertura [redacted] 15, ultimo ore 22,30, [redacted] 7000

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Perversioni al Peep Show** con L. Valery, J. [redacted]. Ap. ore 15; ult. ore 22,30

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 88. Telefono [redacted]907. Prima visione **T[redacted] una [redacted]**, con Angelica Bella. Viet. [redacted] Ap. ore 15, ult. ore 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Il Re Leone - Belle al bar - Sotto il segno del pericolo - Intervista [redacted] vampiro - Sole ingannatore - Junior - S.P.Q.R. - Botte di Natale - Con gli occhi chiusi - The Mask - Vanya sulla 42esima strada - Sirene - OcchioPinocchio - Tim Burton's nightmare before christmas - Mangiare bere uomo donna - Miracolo italiano - Il mostro - Quattro matrimoni e un funerale - Pulp Fiction - La teta y la luna - Forrest Gump

144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23. Tel. 562.33.13. Chiuso per ferie. Riapertura lunedì 9 gennaio [redacted]

FUORI CITTA'

A[redacted]
CORSO: **Il re Leone**

BARDONECCHIA
SABRINA: **Botte di Natale**

BUSSOLENO
[redacted]: **OcchioPinocchio**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Il re Leone**

CASCINE VICA
DON BOSCO: [redacted] **Pollicino**. [redacted] **Wyatt Earp**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **Forrest Gump**

[redacted]
MARILYN: **Il re Leone**
SPLENDOR: **S.P.Q.R.**

CHIVASSO
CINECITTA': **Miracolo nella 34ª strada**
MODERNO: **Il re Leone**
POLITEAMA: **S.P.Q.R.**

CIRIE'
NUOVO: **Il re Leone**

[redacted]
PRINCIPE: **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**
REGINA: [redacted] **The Mask**
REGINA DUE: **Botte di [redacted]**
STAZIONE: **Intervista col vampiro**
STUDIO LUCE: **Il re [redacted]**

CUORGNE'
MARGHERITA: [redacted]
PERONA: **Il re Leone**

[redacted]
TEATRO S. LORENZO: **Il mostro**

[redacted]
ROMA: **Belle al bar**

[redacted]
AUDITORIUM: **Speed**

IVREA
ABICINEMA: **Con gli occhi chiusi**
BOARO: **riposo**
POLITEAMA: **Il re Leone**

MONCALIERI
KING KONG: [redacted] **Il re Leone**

MONTANARO
VITTORIA: [redacted]

NONE
EDEN: **Il mostro**

[redacted]
[redacted] **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Intervista col vampiro**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **S.P.Q.R.**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Junior**
RITZ: **Il re Leone**

RIVOLI
GIOIELLO: **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Viaggio in Inghilterra**

[redacted]
FRAITEVE: **Junior**

[redacted] **TORINESE**
PETRARCA: **Il re Leone**

SUSA
CEMSIO: **Il re Leone**

TORRE PELLICE
TRENTO: [redacted] **Il segno del pericolo**

VALPERGA
AMBRA: **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**

[redacted]
AUDITORIUM: **Philadelphia**

TEATRI

[redacted] **REGIO** [redacted] **domeniche... con l'aperitivo.** Dal 15 gennaio al 30 aprile al Teatro Regio (ore 10,30), quattro concerti di grande musica sinfonica e corale con l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio. Posti in vendita a L. [redacted]. Biglietteria [redacted] 10-12 e 13-15,30). Tel. 5815.241/242.

PICCOLO REGIO Questo mese al Piccolo: l'11 (h 17,30) presentazione del libro «Invito all'ascolto di Massenet» di M. Modugno. **A midsummer night's dream** di B. Britten il 18 (h 17,30) [redacted] discografici, il 20 (h 20,30) conferenza a cura di A. Baricco. Ingr. [redacted]

ADUA. Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276. Riposo.

ALFA TEATRO. Ore 21,15 rivista **Totò a [redacted]** di Palazzo e [redacted] con M. Marchetti. Coreog. A. Cedroni. Mus. A. Tomasi, reg. [redacted] Versace. Repliche domani ore 18. Per i giorni di festa Teatro per ragazzi. Domani ore 16 Teatro di Edoardo: **Baholo delle bianche dimore**. Per inf. e pren. t. 819.3529

[redacted] **TEATRO** Via Chiesa [redacted] Salute 77. [redacted] 9/1 al 13/1 spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno-star **La Venere bianca e Samantha** per la prima volta a Torino e **Sarah**. Ingr. v. m. 18. Orario film 16-21. Spett. 17,30-22,30

ALFIERI. P.za Solferino 4. Tel. [redacted] Stasera ore 20,45 e domani ore 15,30 [redacted] e Giovannini pres. Gianfranco D'Angelo in **Gli uomini sono tutti bambini**. Comm. musicale di E. Valme, canzoni di C. Mattone con Flo Sandons e Wilma Goich e con S. Pablucci e L. [redacted] Mauro. regia P. Garinei. Ultime 2 repliche. Bigl. tutti i giorni 9-19

[redacted] Via Chiomonte 3. Prossimi spettacoli: 14 e 15 gennaio Nautai-Tapellardini in **Lupostulabulus**. Dal 20 al 22/1 [redacted] in **Grease**.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Riposo

CARIGNANO Piazza Carignano 6. «Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino». Ore 20,45, **L'uomo d'oro** di Poli-Omboni da Apuleio, interprete e regista Paolo Poli. Biglietteria TST, via Roma 49 (orario 12/18, lunedì [redacted]) Tel. 517.6246/544.562 [redacted] 7 giorni

[redacted] V. M. Cristina 73. Tel. 669.8034. Inizio prev. per gli spett.: dal 17 al 23/1 M. [redacted] e [redacted] Boccoli in [redacted] Garinei e Giovannini; dal 26 al 29/1 la comp. internazionale di operette in **La vedova allegra**; [redacted] 31/1 al [redacted]/2 **Enrico Ruggeri** in concerto. Prev. [redacted] teatro 10/13-15/19

[redacted] C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. [redacted] sera ore 21, [redacted] doppio [redacted] alle ore 15,30 e alle ore 18. Tutte [redacted] con Mario Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Tremito an Purgatori** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecip. di Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Stagione 1994/95 in abbonam. 7 spett. a scelta su 16. Inf. e pren. [redacted] cont.

[redacted] Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Domenica [redacted] spettacoli [redacted] bambini [redacted] 15 le Marionette Lupi in **Peter Pan**. Ore 17 comp. Alter Teatro in **Chiaroscuro** di G. Quarzo. Per inf. e pren. [redacted] scolastiche da lunedì a venerdì 9-13, lunedì e giovedì anche 16,30-19. Ad ogni spettacolo è abbinata la visita al [redacted] della Marionetta.

[redacted] **TEATRO.** Riposo

CONSERVATORIO «G. VERDI». **Orchestra Filarmonica di Torino** lunedì 16 e [redacted] 17/1/95 ore 21, 4° concerto. Direttore Walter Boeykens musiche di Haydn e Strauss. Prevendita dal 9/1/95 in via [redacted] De Sonnaz 17 Torino. Informazioni tel. 561.7853 - 530.963

[redacted] Juvarra 15, t. 540.675. Ore 21 al Café Procope il Gruppo della [redacted] presenta in prima nazionale [redacted] **carne** [redacted] **pesce** [redacted] Franz Xaver Kroetz, regia Valter Malosti [redacted] Bosetti, Oliviero Corbetta, Michele Di Mauro, Anna Reale. Ultime repl. 15/1. Ingr. 20.000-15.000-10.000. [redacted] t. 532.087 [redacted] 15/19. Il Café Procope è aperto dalle 22,30.

[redacted] P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. 1ª edizione [redacted] Teatroforum. Compagnia Teatro Prova presenta **Frankenstein ovvero Il sogno di Victoria** di O. Castagna e M. Bizzarro. Dal 9/1 [redacted] 20,30

[redacted] C. M. d'Azeglio 17. T. 655.552. **Il gesto e l'anima - Stagione di balletto 1994-95**. Spett. per le scuole con la comp. di danza T. Nuovo: **[redacted]**, cor. Marco Bentel. dal 13 al 18/2 **Piemonte in festa** con Marina Fisso, musiche di tradizione popolare.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Assemblea Teatro/Città di Torino. Invito a teatro. Abbonamento a 5 spettacoli scontato [redacted] stagione 94/95 con **Assemblea Teatro, Fabrizio [redacted], Chaperlans, Compagnia Bianco Mauri, Teatro Del Azar, Luca Fagioli**, ecc. Per inf. tel. al 437.6230, ore 10/17

[redacted] **MACARIO.** Via S. Teresa 10. telefono 561.3694 - 561.3695. «Stagione 1994-95» (nuova gestione): **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne.** Orario di segreteria 10-12, 16-20

[redacted] **TEATRO.** c. Mediterraneo [redacted] t. 58.191.57. Lun. [redacted] Tangram Teatro. **La notte [redacted] spiriti** su testi di O. Woolf, O. Wilde, D. Maraini, M. Craveri, T. Ekel con B. Alessano, L. Zibolo, F. Rizzotti, P. Pozzi, reg. L. Ferri, B. M. Ferraro. Per informazioni telefono 011 581.9157.

TEATRO DI [redacted]. P.za Massaua 9, tel. 779.58.03. La Compagnia di Operetta del Teatro di Torino con la partecipazione straordinaria di Nadia Furlon presenta **Cin-ci-là** (7/1 [redacted] 21 e [redacted] 16). Prevendita [redacted] ore 16-19,30

TEATRO [redacted] [redacted] Massaua [redacted] tel. 257.881. Ore 21 la Comp. Molino-Josetti presenta il commedia di Amendola e Corbucci **Sexo [redacted] pisacrellado**. Ingresso L. [redacted] rid. 16.000. Repliche fino al 7/1. Pren. inf. telefoniche alla cassa del teatro. Tel. 257.881 [redacted] 16/19 e [redacted] spettacoli.

[redacted] V. Praciosa 11, Moncalieri. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, t. 640.3700. Riposo

CIRCHI

FLORILEGIO di DARIX TOGNI. Un sontuoso palazzo di tela dove ci si può vantare di essere spettatori in Piazza d'Armi. Tel. 319.6757 (2 [redacted] r.a.). Improrogabilmente fino al 15/1. Orario spett. 15,30 e 21,15; zoo: 10-15,30. Ampio parcheggio. Ambiente riscaldato.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Segreti, miniserie; 20 Tg 8; 20,30 Sulle ali dell'arcobaleno, [redacted]; 22,30 [redacted] Benjamin, [redacted]; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Rouge, varietà; 0,30 In casa Lawrence, telefilm.

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Basket A2 telecronaca; 22 Baskettissimo commenti e anticipazioni; 22,30 Motori non stop; 23 Tg 4; 23,30 Speciale con noi; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: [redacted], cartoni; 19,30 Orchestra compilation, musicale; 20 Videonotizie; 20,30 Editoriale; 20,30 Unplugged, speciale musica dal vivo; 22,15 Videonotizie; 22,45 Editoriale; 24 Speciale MTV

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Alf, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 La mortadella, film; 22,30 Delitti infami, film; 24 La principessa delle stelle, rubrica; 1,30 Crazy [redacted].

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,45 Tg sera; 20,30 Le auto della settimana; 21,30 Eurocinema, colpo fatale, film; 23 Superex Motori; 23,45 Tg notte; 24 Film di mezzanotte e... [redacted] torni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 19,30 Borsaffari; 20 Tg 4 Speciale; 20,30 Dinasty week end; 22,30 Vizi privati; 0,45 Match music, musicale; 2,30 Vizi privati; 3,30 Wolf, telefilm.

QUINTA RETE: ; 18,30 Calciofans, sportivo; 19,30 Pinocchio, cartoni animati; 20,20 Telenews; 20,30 Il paese di cuccagna, tras. folk; 22,50 Telenews; 24 Blue jeans; 1,30 Faustio Terenzi show.

[redacted] **TORINO**: 18,05 [redacted] Chiesa; 19,30 [redacted] regione; 20,30 I tromboni di fra diavolo; 22,30 Pink Pink, varietà; 22,45 Tg rosa; 23,15 L'attenzione, [redacted] V.M. 14, 1,30 Sexy stars.

RETE 8 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 21 Ok motori, sportivo; 21,30 I cavalieri del nord ovest, film; 23 Telegiornale 9; 23,59 Le spie, telefilm; 0,25 T.S.D., musicale; 1,10 Trauma Center, tf.

TELECAMPIONE: 19,30 Atlantis la colonna del cielo, le montagne del mondo, documentario; 20,30 Sfida infernale, film; 22 Emporio tv; 22,30 Non solo noia.

G.R.P.: 19 G.R.P. Monitor; [redacted],30 Block notes, rubrica; 19,45 Good times; 20,30 Count down, rubrica; 22 Kickboxing mania, rubrica; 22,30 Crazy dance, rubrica; 23 G.R.P. Monitor; 0,30 Mediterraneo news, rubrica; 1,15 Zap [redacted] rubrica; 1,30 My music, rubrica; Il Soglie dell'incredibile, telefilm; 3 Cuori che cantano, film.

[redacted] **CANAVESE**: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Calcio fans; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19,15 Il giorno del signore; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; [redacted] animali; 20,30 Le impronte della vita, film; 22,30 Documentario; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 4 matti cercano manicomio confortevole, film; 22,40 Informa 7; 23 La civiltà della comunicazione; 24 Pescare insieme; 1,15 Informa 7; 1,35 Trend.

RETE 21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 18,30 Jacky, cartoni animati; 18 Sulle strade della California, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 7 giorni news; 21 Piazza Montecitorio; 21,30 Beverly Hillbillies, tf.

TIEFFE 9: 12 [redacted] de mia vida, telenovela; 13,45 Count down; 17 Capazzi e figli, telefilm; 19,40 Tg 9; 22,30 Le auto della settimana.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 21,20 Il principe Azim, film; 23,45 La stampa Estera; I Beverly Hillbillies, telefilm

SESTA [redacted]: 17,30 Cartoon compilation, [redacted] animati; 19,30 Calcio fans, sportivo; 20,30 Film; 22,30 Auto d'oggi; 23 La lampada di Aladino; 1 La lampada di Aladino.

TELETIME: 18 Romagna mia; 18,30 Week end; 19,20 Tg time; 20,30 Quando l'amore se ne andato, film; 22,30 Tg time; 1 Teletime by night.

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici [redacted], [redacted], 19,30 Tg nazionale; 20,30 Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo noia; 23 Super zap; 23,30 Auto d'oggi

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino, 1) lunedì-sabato ore 9-18.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). [redacted] e giovedì [redacted] 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA [redacted] SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0063): visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, [redacted] 543.855) Lun. e merc. 8,30-17,45; da mart. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): [redacted] lunedì [redacted]-20.

GALLERIA [redacted] D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative intern. del nuovo secolo». Fino [redacted] 22/1. Visite [redacted] telefono 167-015.475. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica [redacted] guidate dalle ore 9,45 alle 12). Lunedì chiuso.

LA CASA DELLE [redacted] (via Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): Orario [redacted] martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso

MUSEO [redacted] «C. [redacted] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. [redacted] «Illuminare la città - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino», Fino al [redacted] gennaio.

MUSEO D'ARTE [redacted] - CASTELLO DI [redacted] (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì [redacted] mese 10-22. Chiuso lunedì. [redacted] «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

MUSEO [redacted] ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. vis. guidate dalle 15,30

[redacted] **CIVICO DI NUMISMATICA - [redacted] ARTI ORIENTALI** (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): mar.-sab. 9-19, gio. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

[redacted] (tel. 561.7776 - 561.2677): [redacted] martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Mostre: «La naturaleza en [redacted] America Austral». Fino [redacted]. Sala Video: «La montagna [redacted] Los Vientos», resoconto di una spedizione al Cerro Torre. Fino all'8 gen.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 552.1147): mostra «Una stretta di mano - Le bandiere della solidarietà» fino [redacted] 15/1. Fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. [redacted] ore [redacted] visita guidata gratuita.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238). da lunedì a venerdì ore 9-13.

[redacted] **PIETRO MICCA** (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Martedì, mercoledì, venerdì, [redacted] 9-19, giovedì: 9-13 e 15-21; domenica 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1068). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì.

[redacted] (tel. 435.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

[redacted] **BELLE** [redacted] (Valentino). Or.: 9,30-19; giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo», [redacted] al 22/1. Lunedì chiuso.

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

SALDI
di fine stagione
tutto scontato
dal 10 al 70%

DAL 07-01-1995 al 07-03-1995 - COMUNICAZIONI INVIATE AI SINDACI DI COMPETENZA IN DATA 22-12-1994

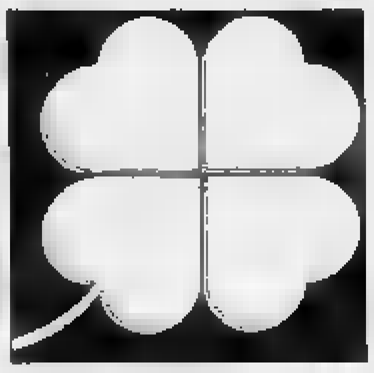
PUNTI VENDITA:

TORINO - Corso Bramante 27/29
TORINO - Via Amendola 4
VENARIA (TO) - C.so Toscana 11
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea
ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi 11
BIELLA - Corso Europa 20
CUNEO - Via Roma 31
AOSTA - Quart - Regione Amerique
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamare il

NUMERO VERDE 167-811099

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
sede di produzione e vendita **APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI**



Venduti 29 milioni di biglietti, ieri sera sono stati assegnati i sei premi miliardari

Lotterie, l'Italia ha la febbre

E oggi arrivano altri 369 milionari

[redacted] Per far fronte alla «febbre da lotteria» che ha colpito gli italiani, il ministro delle Finanze aveva emesso un decreto che autorizzava alla vendita dei biglietti della lotteria Italia fino alle 22.30 di ieri sera per offrire l'opportunità di agguantare la fortuna fino all'ultimo secondo. Ma in realtà, so[redacted] stati pochi i ritardatari che hanno potuto esaudire il sogno. E quei pochi sono stati, [redacted] più di un caso, costretti a un estenuante caccia al biglietto. Sì, perché mai [redacted] quest'anno, i tagliandi della «regina» delle lotterie italiane sono andati a ruba. In molti autogrill delle autostrade sono esauriti da tempo. Ma anche molte tabaccherie e ricevitorie sono rimaste senza più biglietti. Una cifra spiega il miracolo: ne sono stati venduti 29 milioni, tre in più dello scorso [redacted]. Una cor[redacted] alla fortuna che ha portato nelle casse dello Stato 145 miliardi, tr[redacted] in più rispetto a dodici mesi fa.

SEI [redacted]ARI. Da ieri sera l'Italia ha sei miliardari in più. Quelli che si sono divisi la fetta più consistente del montepremi: il primo premio da sette miliardi, il secondo di quattro miliardi, il terzo da tre, il quarto da due (con l'aggiunta di 400 milioni), il quinto da due, il sesto da un miliardo e [redacted]. Ma [redacted] questi superfortunati, stamattina, si sono già risvegliati sorridendo alla nuova vita, i giochi sono ancora tutti [redacted] fare per gli altri 369 «baciati dalla fortuna». Un piccolo esercito di giocatori che [redacted] divideranno i premi di consolazione. Premi che, certo, non cambieranno la loro vita, ma certamente la renderanno migliore, fosse anche solo per la possibilità di togliersi un capriccio: l'auto nuova, la pelliccia, l'arredamento per la casa. Per loro, l'attesa si prolungherà fino a stamattina, quando verranno sorteggiati questi premi. Quasi una maratona, per notai e funzionari del ministero delle Finanze. E' stato calcolato che l'operazione durerà non meno di sette ore.

369 [redacted]. Si comincia alle nove, con l'estrazione dei cento premi che si aggiudicheranno le vincite di seconda categoria, quelle da cento milioni. Poi sarà la volta di quelli di terza categoria, che valgono cinquanta milioni. Ne saranno sorteggiati ben [redacted] L'elenco completo sarà pubblicato sul giornale di domani.

[redacted] A fa[redacted] le spese della «febbre da lotteria» che ha contagiato in misura sempre crescente gli italiani, [redacted] stato il Totocalcio. Il [redacted] legato ai pronostici calcistici ha registrato [redacted] flessione che gli esperti hanno attribuito proprio alla maggior attenzione verso le lotterie, compreso quelle istantanee «gratta [redacted] vinci». Eppure il Totocalcio resta, almeno secondo la matematica, il gioco d'azzardo che offre le maggiori possibilità di vittoria. Con [redacted] schedina da due colonne (spesa 1600 lire) si ha una probabilità di vincere [redacted] 800 mila. Giocando al lotto (2000 la spesa) la probabilità di azzeccare una cinquina su una ruota sono una su 44 milioni. E le lotterie? Con un biglietto (costo cinquemila lire) [redacted] ha una possibilità di vincere su 25 milioni. Ma da ieri sera per 365 questa probabilità è diventata una concreta realtà. [r. ol.]

A COSA RINUNCEREBBE PUR DI ESSERE IL VINCITORE DELLA LOTTERIA DI CAPODANNO?

ALLA MOGLIE, AI PARENTI	4,5
A VIVERE NEL PROPRIO PAESE	12,5
A NULLA	69,8
A TUTTO	9,1
ALTRO	0,9
NON SO - NON RISPONDE	3,2

SE LEI FOSSE IL VINCITORE QUANTO SAREBBE DISPOSTO A DARE [redacted] BENEFICENZA?

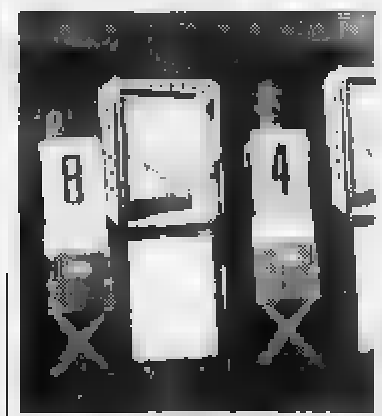
NIENTE	7,8
DA 1% A 15%	33,6
DA 16% A 30%	19,7
DA 31% A 50%	18,1
DA 51% A 75%	5,7
TUTTO	9,5
NON SO - NON RISPONDE	5,6

SE LEI FOSSE IL VINCITORE [redacted] COSA FAREBBE [redacted]

COMPREREI UNA CASA	25,0
COMPREREI L'AUTO DEI MIEI SOGNI	26,7
[redacted] IL GIRO DEL MONDO	2,6
SMETTEREI DI LAVORARE	4,3
SCAPPEREI DA...	3,3
[redacted] BENEFICENZA	10,8
LI INVESTIREI	7,2
PENSEREI AL FUTURO DEI: FIGLI, FAMIGLIA, AMICI	6,6
ALTRO	4,5
NON SO - NON RISPONDE	9,0

RETROSCENA

I DESIDERI SEGRETI



L'estrazione dei biglietti

«Se vinco cambio l'auto»

In un sondaggio i sogni di chi ha giocato

ROMA. Automobile [redacted] casa continuano ad essere in cima ai sogni, più o meno proibiti, degli italiani. Lo prova, indirettamente, una ricerca commissionata dal Tg2 [redacted] Datamedia e realizzata su un campione [redacted] 1224 persone sopra i 18 anni, attraverso il sistema delle interviste telefoniche.

Alla domanda: «Se lei fosse il vincitore della lotteria di Capodanno, che farebbe per prima cosa?», il 26,7 per cento degli intervistati ha risposto: «Comprerei l'auto dei miei sogni».

Leggermente inferiore la percentuale di coloro che hanno, invece, risposto: «Comprerei una casa»: pensa a «un tetto» il 25 per cento degli interpellati.

A compensare in parte la scarsa originalità degli italiani, che non sembrano in questo molto diversi dai loro padri di trenta anni fa, c'è la significativa percentuale del 10,8 per cento [redacted] coloro che farebbero anche beneficenza con i soldi dispensati dalla lotteria.

Seguono quelli che, previdenti, penserebbero al futuro: il 7,2 per cento [redacted] proprio (attraverso investimenti redditizi); [redacted] quello della famiglia, dei figli, degli amici, il 6,6.

Soltanto il 4,3 per cento, inoltre, smetterebbe di lavorare dopo una vincita miliardaria.

Il fatalismo congenito degli italiani, tuttavia, li spinge comunque a non voler rinunciare ad alcunché pur di ottenere l'agognata vittoria: quasi il 70 per cento degli intervistati, infatti (69,8), dichiara di non essere assolutamente disposto a rinunciare a nulla per vincere, mentre il 12,5 rinuncerebbe a stare nel proprio Paese, il 9,1 a tutto e il 4,5, appartenente alla schiera dei più cinici, alla moglie [redacted] ai parenti.

A proposito di beneficenza, sulla domanda specifica rivolta al campione di intervistati («se lei fosse il vincitore della lotteria di Capodanno, che par[redacted] della [redacted] vincita sarebbe disposto a distribuire in beneficenza?»), il 9,5 per cento ha risposto «tutto».

Impossibile, naturalmente, verificare la sincerità della risposta, [redacted] c'è comunque una maggioranza relativa, il 33,6, che offrirebbe una percentuale compresa tra l'1 e il 15 per cento.

Il 19,7 darebbe dal [redacted] al 30 per cento e il 18,1 arriverebbe al 50 per cento.

Lo «zoccolo duro» di coloro che non mollerebbero mai l'osso è composto, invece, dal 7,8 per cento.

Per chi non vince in prima persona rimane la speranza che l'eventuale amico o parente miliardario rientri nel restante 92,2 per cento. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 2 GENNAIO [redacted]

Mariotta Emilio; **Angerano** Anna; **Calvo** Sonia; **La Vorme** Fabio; **Fiorillo** Andrea; **Fedelan** Giulia; **Pili** Andrea; [redacted] Marco; **Ralla** Edoardo; **Risotto** [redacted]; [redacted] Sara; **Graziani** Margherita; **Sacchetto** Ilaria; **Nova** Giulia; **Paviotti** Andrea; **Bertoloni** Martina; **La Riccia** Davide; **Attaiato** Luciana; **Locorenza** Federica; **Quirico** Mattia; **Leonardi** Luca; **Sansignore** Mattia; **Baccaglini** Amaldo; **Balestri** Sara; **Dalla** Gabriele; **Costanzo** Francesco; **Dente** Federica; **Gigante** Lorenzo; **Durando** Alessandro; **Dionisio** Gian Albert M.; **Barbero** Luca; **Lovera** Alessandro; **Canale** Jonathan; **Sorudato** Paola; **Borraccino** Antonio; **De Sario** Alessandro; **Grosso** Giada; **Guglielmetti Muggion** Sofia; **Berchi** Cristina; **Greco Lo**[redacted]; **Zoltoli** Davide.

MORTI DENUNCIATI IL 2 GENNAIO 1995

Presso Ospedali: **Santi** Guido, anni 77, Moncalieri; **Marengo** Margherita, a. 85, Maria Vittoria; [redacted] Battista, a. [redacted] Collolungo; **Sicca** Agnese, a. 69, Molinette; **Bairo** Margherita ved. Rigoli, a. 83, Mauriziano; **Caruso** Angelo, a. 86, Gradenigo; **Alfieri** Emilia, a. 74, Molinette; **Serravalle** Lugia ved. Comune, a. 82, Molinette; **Sardinello** Francesco, a. 59, Maria Vittoria; **Carassano** Giuseppe, a. 64, Molinette; **Lanzani** Anna, a. 33, Molinette; **Teobaldi** Giacomo, a. 80, Maria Vittoria; **Mello** Emiliano, a. 63, Maria [redacted]; **Ris**[redacted] Antonino Cesare, a. [redacted], Molinette; **Porna** Antonio, a. 59, Molinette; **Fiosi** Milena, a. 37, Mauriziano; **Messaglia** Maria Leonilda ved. Lobalo, a. 81, Maria Vittoria; **Pacia** Immacolata ved. Scipelli, a. 71, Molinette; **Tricchilla** Candida, a. 62, Molinette; **Gavigilo** Metado, a. 67, Sant'Anna; **Lazzarini** Virginio, a. 86, Molinette; [redacted] **Liberti** Francesca ved. Cristaldi, a. 78, Martini; **Finotello** [redacted], a. 65, Giovanni Bosco; **Graziano** Teresa, a. 85, Evangelico Valdese.

Presso residenza: **Ciullo** Teresa, anni 78, via Marsala [redacted]; **Bruno** Emilia, a. [redacted], via C. Giordana 1; **Rossi** Walter, a. 73, via San Paolo 57; **Lilli**[redacted], a. [redacted] via San Donato 50; **Grassi** [redacted] Rovo, a. 87, corso G. Ferraris 90; **Ugazzoli** Olga, a. 70, via P. [redacted] 24-B.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Vesterella** Giovanni, anni 70, Isola Ennco Tinivos 2; **Contini** Cocchi, a. 1[redacted] strada Val San Martino Sup. 150; **Casini** Gino, a. 98, piazza Conte di Rebaudengo 7; **Peyron** Maria, a. 73, corso Peschiera 237; **Campanile** Maria Rosaria ved. Colatrose, a. [redacted], via Roggia 1.

Presso case di cura, di riposo o istituti religiosi: [redacted]**llano** Alice, [redacted] 85, casa di cura Villa Cristina; [redacted] **Gregorio** Pietro, a. 87, casa di [redacted] Istituto Riposo per la Vecchiaia; **Albrito** Francesco, a. 72, casa di cura San Paolo.

Presso Medic. Legale: **Ralli** Nosdur, a. 20.

Nati 41 — Morti 39

La **Cimo Piemontese** partecipa al dolore del segretario provinciale di Torino per la scomparsa del padre

rag. [redacted] Melò

Torino, 6 gennaio 1995

Ines e [redacted]**rio Giraudo** partecipano al dolore della famiglia

La **Cri Sottocomitato di Beinasco, Gruppo di Piossasco, Nastro Corpo Militare, la Presidenza, i Vds** tutti e gli **Odc** sentitamente partecipano al dolore dell'Ispettore Cri Pierangelo Parolin per l'improvvisa scomparsa della mamma

Amelia Queirolo

— **Beinasco**, 6 gennaio 1995

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** [redacted] partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del [redacted]

Luciano Trincheri
dipendente dell'Istituto

— **Imperia**, 5 gennaio 1995

Dopo una [redacted] di lavoro e di affetti è mancato, confortato dalla fede e dall'amore dei parenti e degli [redacted]

Franco Perotti

Lo ricorderanno per sempre la sua **Giò** con **Ornella, Matteo e Bettina**. Un caldo ringraziamento a Corrado, ai medici e a tutte coloro che lo hanno aiutato nell'ultimo tempo. I funerali avranno luogo [redacted] 9 c.m. alle ore 9,45 presso la Chiesa di Bruere (Cascina Vica), da dove la Salma proseguirà [redacted] il [redacted] di Mondonio

Torino, 6 gennaio 1995.

Annalisa nel dolore [redacted] profondo piange la scomparsa di **FRANCO** cugino fraterno, e abbraccia con **Luca**, [redacted], **Donatella, Davide e Jacopo**, Giò, Ornella e i loro famigliari

Franca, Aimone con Serena, Alessandro e Cristina, ricordano con tanto amore **FRANCO** e si stringono con dolore a Giò, Ornella, Matteo e Bettina

Giulio con **Mirose, Valentina** con **Alessandro**, e **Nicola** con **Alessandra** ricorda[redacted] con grande affetto e grande stima **FRANCO** e abbracciano forte Giò, Ornella, Matteo e Bettina

I **Dipendenti** della [redacted] piangono la scomparsa del

dott. Franco Perotti

Hanno perso un [redacted] imprenditore, un uomo [redacted], rigoroso, leale, disponibile. Mancherà a tutti un consigliere, un punto di riferi[redacted]. Sono vicini [redacted] signora Giò, Ornella e a tutta la famiglia

— **Torino**, 6 gennaio 1[redacted]

Sarà [redacted] nei nostri pensieri. Addio **DOTTORE. Corrado, Laurelta, Stefano.**

Carissimo [redacted] con affetto e amicizia inalterata da sessant'anni, **Franchino** piange [redacted] tua scomparsa e, [redacted] **Ornella**, abbraccia [redacted], Ornella e i loro cari, partecipando al loro grande dolore

Giancarlo e Gabriella Origgi nel ricordo e nel rimpianto [redacted] grande amico

Franco Perotti

abbracciano teneramente [redacted] e [redacted] vicini nel dolore a Ornella, Franca, Annalisa, Giulio e alle loro famiglie.

Torino, 6 gennaio 1995.

Aimone con **Vera e Paolo** ricordando **FRANCO** partecipano al dolore della famiglia.

Fernanda [redacted] affetto il caro **FRANCO** e abbraccia Giò e Ornella

Piero, Delfina, Alberto, Donatella Provenzali, Cristina e Gianmarco Ghioldi molto addolorati sono affettuosamente vicini a [redacted] e ai famigliari per [redacted] scomparsa [redacted] **FRANCO.**

Donatella e Alberto non dimenticheranno mai l'affettuosa amicizia, l'aiuto e l'insegnamento ricevuti dall'amico **FRANCO.**

Il ricordo di una [redacted] estate, con stima. [redacted]

Mimi Eva con Giovanna Sandra e Carolina sono vicine a Giò e Ornella con immenso affetto e piangono con loro

Franco Perotti

amico insostituibile e cugino carissimo.

— **Torino**, 6 gennaio 1995

Increduli e commossi per la perdita dell'amico **FRANCO** abbracciano con affetto Giò e Ornella: **Massimo e Paola**, [redacted]**nato e Giuliana, Gisella e famiglia, Germana e famiglia.**

Marisa Bagliona, Renata Salino si uniscono al dolore di Giò e [redacted]

Renza Cantore piange la scomparsa del

dott. Franco Perotti

Lo mancherà per sempre l'uomo buono, generoso al quale ha voluto un gran bene. Abbraccia la signora Giò e la signora Ornella.

— **Torino**, 6 gennaio 1995

I **Dirigenti Savio S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la [redacted] del

dott. Franco Perotti

Ricordano le sue doti di imprenditore e [redacted] grande qualità di uomo buono e giu[redacted].

— **Torino**, 6 gennaio 1995

Il **Collegio Sindacale** della **Savio SpA** partecipa al dolore per la scomparsa del

dott. Franco Perotti

ricordandone le alte doti [redacted] e professionali e l'intelligente opera [redacted] allo svi[redacted] della società

— **Torino**, 6 gennaio 1995.

[redacted], **Franca** e [redacted] **Segre** perdono un grande amico e si uniscono alla signora Giò e a tutti i familiari nel dolore e nel rimpianto di un uomo eccezionale e di un illuminato imprenditore

— **Torino**, 6 gennaio 1995

Tutti i Collaboratori dello **Studio Segre** partecipano al lutto della signora Giò e dei familiari per la scomparsa del marito

dott. Franco Perotti

— **Torino**, 6 gennaio 1995

Bice Pizzio con **Franco** e famiglia partecipano al dolore della signora Giò.

— **Torino**, 5 gennaio 1995.

Gli amici
Anna e Giorgio Rinaldi
Antonio Vercellone
Ottavio Mazzonis
profondamente addolorati ed immensamente tristi [redacted] dell'indimenticabile **FRANCO**, stringono la [redacted] Giò in un forte fraterno abbraccio, e prendono parte al grande dolore di Ornella e dei famigliari tutti

Partecipano commossi **Cesia e Vittorio Grivo**

Gianpi e Loisella commossi abbracciano Giò nel ricordo di **FRANCO** carissimo vero amico di sempre

Ruggero e Claudia piangono l'**AMICO** caro di tanti anni, **Cristina** il suo amato **PADRINO**

Ermanno e Paola Zani [redacted] vicini con tanto [redacted] a Giò e a tutta la famiglia nel dolore per la scomparsa di

Franco Perotti

— [redacted], 6 gennaio 1995.

Mimma Annamaria [redacted]**franco** ricordano [redacted] il carissimo **FRANCO**

ORARIO ACCETTAZIONE
[redacted]
Sportelli PK, Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK, Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-12,30, 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

[redacted]
TARIFFE A [redacted]

NECROLOGIE: [redacted] e cognome del defunto centrati, nonché [redacted] titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: in presenza [redacted] nome e cognome centrati [redacted] doppia) sono obbligatori località e data in [redacted] (conteggiati per n. 4 parole). [redacted] data e nomi [redacted] (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre al diritto [redacted] lire [redacted] per avviso e Iva 19%.

Renzo e Vanna con **Guido e Paola, Bruno e Giuliana** con **Daniela** piangono commossi la scomparsa di **FRANCO** e si stringono con grande affetto a Giò e Ornella.

Rosanna Argamaro partecipa al dolore della famiglia Perotti

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dipendenti della Alutec** profondamente addolorati per la scomparsa del

dott. Franco Perotti

lo ricordano come uomo capace e giusto, e partecipano al dolore della moglie e della famiglia tutta.

— **S. Damigo della Valle**, 6 gennaio 1995

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed i **Dipendenti della Vali** partecipano al dolore per la scomparsa del

dott. Franco Perotti

e sono vicini alla signora Giò [redacted] a tutta la famiglia.

— **Mallaretto**, 6 gennaio 1995

È mancata all'affetto dei suoi cari

Anita Lanfranco Chiri

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, marito, figli con rispettive famiglie, sorella, cognato

— **Torino**, 7 gennaio 1995

Si unisce al lutto [redacted] famiglia **Bosco**

Serenamente [redacted] è spenta il 4 gennaio

[redacted] Costantini
ved. Bargero

La figlia **Enrica**, insieme al marito **Sergio Ceppa**, esprime un fraterno ringraziamento al prof. Mario Nano, ai suoi collaboratori del reparto di Chirurgia 3, al personale [redacted] reparto Pensionanti [redacted] dell'Ospedale delle Molinette per la sensibilità e la premura con cui hanno assistito [redacted] nella sua breve malattia.

— **Torino**, 7 gennaio 1995.

Mancando ai suoi cari

Obdulio Garcia Balada

ha raggiunto il figlio Enzo. L'annunciano la moglie **Ida** [redacted] **Fabrizio** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14[redacted] Alpignano parrocchia l'Annunziata.

— **Alpignano**, 5 gennaio 1[redacted].

Cristianamente è mancata

Maria Bricco «Camusot»
ved. Castagneri «Arta»
[redacted] **di Balme**
anni 85

L'annunciano la figlia **Paola** ved. **Tonietta** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Balme [redacted] alle ore 10,15 con partenza dalla propria abitazione via Capoluogo n. 8

[redacted], 6 gennaio 1995.

La famiglia **Gerardo e Machetta** partecipano al dolore della famiglia Castagneri Tonietta.

Esercenti e Commercianti [redacted] **Balme** prendono parte al dolore della famiglia Castagneri Tonietta

La famiglia **Chirico** partecipa commossa al dolore di Paolo e dei suoi cari per la morte [redacted] la **MAMMA**

È mancata

Pasqualina Mussino
ved. Saviotti

Addolorati lo annunciano i nipoti. Funerali lunedì 9 [redacted] 11 parrocchia S. Donato Valdellatorre

— **Torino**, 7 gennaio 1995

ANNIVERSARI

1975 [redacted]

Emilia Flecchia

Affettuoso ricordo, immutato rimpianto.

1995.
Abbonatevi a risparmiare.

ABBONAMENTO SEMESTRALE POSTALE	ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE	ABBONAMENTO ANNUALE METROPOLI*
7 GIORNI LA SETTIMANA L. 168.000	7 GIORNI LA SETTIMANA L. 336.000	7 GIORNI LA SETTIMANA L. 395.000
6 GIORNI LA SETTIMANA L. 144.000	[illegible] LA SETTIMANA L. 288.000	6 GIORNI LA SETTIMANA L. 339.000
5 GIORNI LA SETTIMANA L. 120.000	5 GIORNI LA SETTIMANA L. 240.000	5 GIORNI LA SETTIMANA L. [illegible]

ABBONARSI È SEMPRE PIÙ COMODO: SE VI RIVOLGETE AL SALONE LA STAMPA [redacted] VIA ROMA 80 A TORINO, POTRETE PARCHEGGIARE GRATUITAMENTE PER 2 ORE AL CARLO ALBERTO PARKING, IN VIA CARLO ALBERTO (SOTTO LA RINASCENTE).
*VALIDO SOLO PER LA CITTÀ DI TORINO [illegible]

LA STAMPA

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della buona tavola

*Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del **Salone LA STAMPA** di **via [redacted]** e presso la sede di **via Marenco 32 - [redacted]***

PK publikompass

Al Teatro delle Vittorie per il gran finale con i protagonisti del varietà più seguito dagli italiani

Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci grande coppia del sabato sera per famiglie, targato Raiuno

La tv di Stato ha mostrato ancora una volta la sua potenza di uomini e di mezzi. Una lunghezza infinita, giustificata soltanto dall'attesa dell'estrazione

Catherine Spaak ospite sul divano ieri sera insieme con Luca Barbareschi, Monica Bellucci, Beppe Signori

Per questa puntata d'ascolto strepitoso non sono neppure arrivati gli auguri della Moratti e dei vertici Rai

Scommettiamo, miliardi e baci

I complimenti dei «nemici» di Canale 5

Brividi d'attesa fino al momento dell'estrazione dei biglietti miliardari, incredibili scommesse, rutilare di abiti lunghi e corti di Milly Carlucci, smoking per Alessandro Cecchi Paone e per Fabrizio Frizzi (che anche vestito così, chissà perché, sembra sempre come se stesse in maglione e jeans), ospiti inchiodati sul divano bianco e presissimi dalla foga delle scommesse, pioggia di soldi e alla fine, implacabile, doccia matrimoniale per i due presentatori. L'ultima puntata di «Scommettiamo che?», lo show di Raiuno abbinato alla più importante Lotteria d'Italia, è corsa ieri sera sull'onda dell'eccitazione da gran finale. Eccitazione solo in video perché, dietro le quinte, nell'arco del lungo pomeriggio di prove, si respirava più che altro un'aria di intenso lavoro mentre che al teatro il Delle Vittorie sembrava un'ordinata macchina di ascolto.

Tempi lontani quelli in cui, per l'ultima puntata della serie legata alla Lotteria, si mobilitavano i grandi capi della Rai: ieri non sono arrivati saluti e auguri della presidente Moratti, né da altri alti vertici dell'azienda. Non c'erano personalità sedute in prima fila in platea e fino all'inizio della trasmissione non si è neanche visto il direttore di Raiuno Brando Giordani. L'unico a ricordarsi di augurare buon lavoro ad autori e conduttori è stato il consigliere d'amministrazione Mauro Miccio. Non c'è una novità: interessamento e saluti sono arrivati quest'anno dalla concorrenza. Alberto Castagna ha fatto la sua apparizione durante le prove e Enrico Mentana, direttore del Tg5, ha deciso, per la prima volta, di mandare una troupe a seguire l'avvenimento. Ma Frizzi e Castagna non hanno tempo litigato? «Sì - ammette Frizzi - c'era stato un grosso equivoco, ma siamo tornati amici e non potrebbe essere diversamente perché io e due abbiamo cominciato lavorando nella stessa scuderia». Del gesto di Mentana è soddisfatto soprattutto l'autore e regista Guardì: «Mi ha telefonato dicendo che lo show abbinato alla Lotteria Italia è un evento che riguarda l'intero Paese e quindi, anche se si svolge sulla prima rete Rai, non può essere trascurato».

Accordo e fratellanza hanno caratterizzato, d'altra parte, l'intero ciclo del programma: merito soprattutto dei due conduttori che neanche una volta, neanche per scherzo, hanno accennato un litigio o un'incomprensione. «Abbiamo lo stesso carattere - ha spiegato la Carlucci - siamo concilianti e affettuosi e ci confidiamo spesso». E tutto naturalmente con lo sguardo benevolo della consorte di Frizzi, Rita Chiesa, che ieri era in teatro per seguire da vicino la performance del marito. Anche i figli della Carlucci seguono attentamente le gesta dei genitori. «Soprattutto Angelica, la più grande, commenta ogni minimo particolare e si ricorda di tutto». Chissà se le rimarrà impresso anche l'enorme ritratto della madre che un'ammiratrice ha inviato ieri pomeriggio nel camerino della telestar.

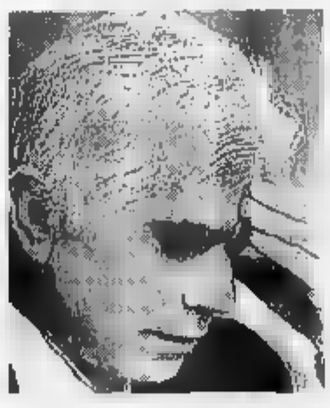
Un altro che non dimentica mai nulla è Michele Guardì, deus ex machina di «Scommettiamo» che ieri sera ha parlato di nuovo dello scherzo di Antonio Ricci e compagni, scopritori del trucco di un piccolo partecipante alla trasmissione: «Quelli mi fanno paura le persone che si compiacciono quando riescono a dar fastidio agli altri. Anzi, mi dispiace per loro: li vedo come i giullari di corte di un tempo, pieni di veleno e cattiveria». Tempo per litigi e repliche Guardì, comunque, deve averne poco, dato che, già stamattina, spente le luci di «Scommettiamo che?», sarà nello studio di «In famiglia» e poi in quello dei «Fatti vostri». «Ho in testa altri programmi - assicura - ma se sono impegnato in questi, come faccio a occuparmene?». Di Guardì, caso raro nella storia dei personaggi della nostra tv, non si è mai saputa l'esatta appartenenza politica. Ma il clima dell'ultima sera spinge alle confessioni: «Quando c'erano i partiti votavo dc perché il mio libro preferito è sempre "L'appello ai liberi e forti" di Sturzo. Su quel testo ho imparato l'interclassismo, un concetto che mi è subito piaciuto molto e in cui mi sono identificato. Alle ultime edizioni non ho potuto votare per motivi di tempo e di lavoro, e ora non direi mai le mie preferenze perché, come personaggio pubblico, potrei influenzare la gente».

Gli scommettitori hanno offerto notevoli momenti di spettacolo (da notare la giacca rosso fuoco del bambino esperto di Totò e le corse degli anziani allo stadio dei Marmi) e gli ospiti sono stati al gioco con grazia: Barbareschi vagamente incredulo come se non sapesse nulla di tv (e i tempi di «C'eravamo tanto amati»?), Beppe Signori come un pesce fuor d'acqua, Catherine Spaak con un seducente top di pizzo, Monica Bellucci, perfetta in tailleur pantalone di Dolce e Gabbana, anche se confessa soave: «Non sono una brava giocatrice, al casinò perdo sempre».

Fulvia Caprara

Michele Guardì non dimentica lo scherzo di «Striscia»

Frizzi con Giovan Battista Riga a destra Monica Bellucci



Spaak, Barbareschi Bellucci, Signori ospiti aggraziati

Gianni D'Ascari, protagonista della scommessa calcistica

TIVU' & SFIDE

Il totem in fuga per la vittoria

IL signor Bruno, simbolo del Telespettatore Comune davanti al totem. Ieri sera doveva illustrare una delle scommesse tra il pubblico e la Rai, quelle stranezze iniziali che portano al cuore della gara, camion che camminano sulle uova e palloncini gonfiati con gli occhi. Il signor Bruno, al cospetto di Frizzi e Carlucci, invitava le signore a presentarsi vestite da befana; e tremava. Gli tremava la mano che reggeva il microfono, era molto tenero, il signor Bruno, tutto fiero nella consapevolezza di trovarsi di fronte a milioni di persone, attenti a guardare lui. La serata era memorabile, uno dei momenti topici dell'anno televisivo: finiva «Scommettiamo che?», il programma abbinato alla mitica Lotteria Italia, che quest'anno ha avuto un successo clamoroso. Ventinove milioni di biglietti venduti, quanta speranza in quei biglietti: inevitabile che la trasmissione, in sé noiosa, sia poi assai seguita. Possiamo scommettere (deve essere un'epidemia) che l'ascolto sarà stato adeguato: 14 milioni, 15, chissà, folle oceaniche davanti al bambino che indovinava i film di Totò guardando per tre secondi un solo fotogramma; o l'uomo dai capelli bianchi che riconosceva ogni partita, e di essa sapeva dire tutto, da un urlo del commentatore. Questa era davvero incredibile. Tra tante scommesse che non servono a niente, a parte confermare le notorie e leggendarie fantasie, inventiva, estrosità italiane, ce n'era una che meritava il tifo degli spettatori: quattro signori di età compresa tra i 75 e gli 83 anni che dovevano percorrere una staffetta di 100 in meno di sessanta secondi. Sono stati bravissimi e ce l'hanno fatta, rappresentando pure un buon modo per vivere gli anni avanzati dell'esistenza.

Ieri sera «Scommettiamo che?» si seguiva per conoscere i risultati della Lotteria. La regia era studiata apposta per creare la suspense, per costringere cioè il gentile pubblico a porsi davanti alla tv restandovi fino a notte fonda. Questo ieri: però sono molti i telespettatori che non si sono mai lasciati sfuggire una puntata. Il fenomeno quindi è, per così dire, più ampio. Al pubblico piacciono le trasmissioni che rilassano, che si seguono senza sforzo alcuno. Oppure quelle che richiedono un'attenzione decisa: vedi «Tempo reale», che i suoi sei milioni di telespettatori se li raccoglie ogni settimana. In uno degli estremi del prisma televisivo stanno dunque i programmi a segmenti, fatti apposta per il pubblico che in casa continua a fare la sua vita, parla, telefona, va in bagno, mangia e beve. Ma ci deve essere qualcosa in più: le beffe ai vip in «Scherzi a parte», le improbabili gaffe in «Paperissima», le curiosità in «Scommettiamo che?». Perché di curiosità indubbiamente ce ne sono, specie nell'ultima puntata, che naturalmente concentrava le scommesse più eccitanti.

E' soprattutto nella lunghezza che il programma diventa noioso, ma evidentemente la durata non spaventa chi già ha in programma di distrarsi. In «Scommettiamo che?» la Rai mostra la sua antica potenza di uomini e di mezzi. E' giusto e sacrosanto che sulla prima rete della tv di Stato ci sia un programma come questo: è insopportabile che ci sia *soltanto* questo.

Alessandra Comazzi

I GIOCATORI

SUPERALLENATI E INFATICABILI

SONO i veri divi dello show, scommettitori infaticabili, superallenati, pronti a tutto pur di vincere, esemplari affascinanti di un'Italia spensierata che non ha perso la voglia di giocare e di mettersi alla prova. Hanno età, storie e passioni diverse, ma li unisce il desiderio di riuscire. A tutti i costi. Come guardare la squadra dei quattro anziani signori capaci di correre la staffetta di 100 metri piani in un minuto: hanno tra i 75 e gli 83 anni e da giorni, con un freddo talmente intenso da essere finito sulle prime pagine dei giornali, si allenano allo Stadio dei Marmi di Roma. Si chiamano Ugo Sansonetti, Vittorio Colò, Giuseppe Marabotti e Bruno Sobrero. Raccontano che, da quando sono andati in pensione, hanno deciso di dedicare il loro tempo libero allo sport, in particolare all'atletica leggera. Ai campionati europei veterani hanno guadagnato diverse medaglie d'oro e d'argento. Ed è stato lì che hanno deciso di partecipare a «Scommettiamo che?»: «Lo sport è salute - spiega Sansonetti - soprattutto alla nostra età. Non ci stancheremo mai di ripeterlo».

Meno cristallina la motivazione alla base della prova sostenuta da Stefano Greco, una specie di Schwarzenegger della capitale titolare di una palestra di body building, capace di strappare elenchi telefonici in tre minuti e mezzo. «Hanno costruito - racconta - un magazzino a fianco della mia palestra. Dentro ci hanno messo pagine gialle degli anni precedenti. E siccome mi è capitato, durante la giornata di lavoro di avere qualche minuto libero, i dipendenti del deposito mi hanno chiesto di aiutarli a strappare gli elenchi». Adesso, grazie alla trasmissione e alla pubblicità che ne deriva, la palestra è sempre piena di gente e il signor Greco è diventato uno specialista nell'annientamento di elenchi telefonici. Invece per Alessandro Napa, 14 anni, quello del biliardo è un destino segnato: la sua scommessa consiste nel riuscire a mandare in buca con un colpo solo tredici palle. Ma l'incredibile bravura è dotato è un dono di famiglia: il padre è proprietario di un circolo ed è nazionale di biliardo. Ha vinto venti titoli italiani e ha trasmesso al figlio la grande passione tanto da convincerlo a partecipare al programma. Ma Alessandro si difende: «Mi alleno due ore al giorno, per il resto studio ed esco con gli amici. Vorrei laurearmi in ingegneria».

Quella di Gianni D'Ascari, 56 anni, residente a Santa Lucia, provincia di Catania, è una professione che lascia a bocca aperta: esperto di calcio e tifosissimo della Juventus, D'Ascari è capace di riconoscere a partire dalla Nazionale di calcio dall'urlo del «gol» del telecronista. Ma non basta. Iuri ha perfezionato il suo primato ripetendo a memoria anche la formazione delle squadre partecipanti alla partita riconosciuta. Disoccupato, senza pensione, appassionato di musica e di astronautica, padre di tre figli, D'Ascari tiene viva la memoria allenandosi almeno tre ore al giorno. Luca Lombardi, 11 anni, fa parte della schiera di bambini «quasi prodigio»: in 50 minuti, senza l'aiuto di nessuno, è in grado di montare il motore di un'automobile. Abita alla periferia di Benevento, ha visto Roma per la prima volta quando ha partecipato a «Scommettiamo che?», fin da piccolo ha passato ore e ore nell'officina del padre, a pochi metri da casa. E' lì che è nata la sua grande attrazione per i motori. Da grande, manco a dirlo, vuol fare l'ingegnere meccanico. Non solo: «Vorrei inventare una macchina capace di camminare senza consumare benzina». L'altro piccolo eroe di «Scommettiamo che?» ha solo sette anni, si chiama Giovan Battista Riga, è nato a Pizzo Calabro ed è capace di riconoscere 30 film interpretati dal principe De Curtis in 3 secondi di fotogramma. Racconta suo padre: «Tre anni fa acquistammo un videoregistratore. Registravamo soprattutto film e, per i bambini, Totò. Solo che non avevamo tempo per mettere a posto le cassette. Una volta ci abbiamo provato, ma non sapevamo riconoscere i film. Giovan Battista di "Papà, questo è San Giovanni decollato", quest'altro è "Totò, Peppino e la malafemmina". Insomma i primi a restare a bocca aperta siamo stati proprio noi». E quando Titta, il bambino, ha chiesto di poter andare in tv, non hanno potuto fare a meno di accontentarlo.

[f. c.]

Lo strano popolo dei concorrenti

Un bambino esperto in Totò e quattro nonni-saetta

Greco, lo Schwarzy delle guide telefoniche, la calcio-memoria di D'Ascari, il motore del giovane Luca, il biliardo magico di Nepa

Ogni scommettitore aveva una originalissima storia alle spalle: chi è diventato un «esperto» per gioco, chi per eredità familiare, chi per un caso

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000)

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con pochino assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome — — — — — —

Cognome — — — — — —

Società/Ente — — — — — —

P. IVA o cod. fiscale — — — — — —

Via — — — — — —

— — — N. — —

C.A.P. — — Città — — — — —

Tel. — — — — — — — —

Firma — — — — — —

Distribuzione Ing. Piero Magli & Partners Srl
Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliate e spedite questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

Fra gli eletti il capo dell'Opera, monsignor Echevarria. Gli italiani sono tre, 2 i polacchi

Il Papa incorona l'Opus Dei

Ordinati ieri dieci nuovi vescovi

CITTA' DEL VATICANO. Imposizione delle mani e Vangelo, unzione col crisma, consegna dello zucchetto, del pastorale e dell'anello. Così si «ordina» un vescovo e così ieri Giovanni Paolo II ha fatto 10 nuovi vescovi, provenienti da 7 Paesi: 3 dell'Italia, 2 dalla Polonia ed uno da Spagna, Bulgaria, Ucraina, Stati Uniti e Filippine. Tra loro il prelato dell'Opus Dei, mons. Javier Echevarria Rodriguez ed il segretario della pontificia commissione per le comunicazioni sociali, mons. Pierfranco Pastore.

Nel giorno in cui si è ricordato l'arrivo dei Magi alla grotta di Betlemme dove era nato Gesù, il Papa si è soffermato sul significato di quell'incontro. «Epifania - ha detto - significa il movimento di Dio verso l'uomo».

Ma al tempo stesso la festa di ieri indica anche «il movimento dell'uomo verso la luce» ed ha «la dimensione del dono». «I doni - ha aggiunto - testimoniano il movimento interiore, il movimento del cuore dell'uomo». La liturgia dell'Epifania, giorno nel quale tradizionalmente Giovanni Paolo II ordina nuovi vescovi, indica dunque la missionarietà della Chiesa alla quale i nuovi vescovi vengono invitati.

«Partite, dunque - ha detto Giovanni Paolo II, rivolto ai nuovi vescovi - come i magi d'oriente, arricchiti del dono di Dio, e recatelo là dove il servizio ecclesiale vi chiama». Un invito che Giovanni Paolo II ha specificato rivolgendosi uno ad uno ai nuovi vescovi. Così a Mons. Petko Christov, Nicopoli, ha detto di recare il suo dono alla Bulgaria «perché verità e libertà maturino là dove troppo a lungo vi è stata oppressione»; a mons. Antonio Napoletano, vescovo di Sessa Aurunca: «Lo recherai - ha detto - nel Meridione d'Italia, dove un'antica tradizione cristiana attende una nuova evangelizzazione»; a mons. Echevarria, ha chiesto di diffonderlo «come pegno di rinnovata testimonianza in ogni ambiente di vita»; a monsignor Pastore: «Lo recherai nel moderno aeropago dei mezzi di comunicazione»; a monsignor Stanislaw Szyrokoradiuk, infine: «Portalo in Ucraina, perché sia seme di piena unità tra cattolici e ortodossi». Mons. Echevarria, secondo successore del fondatore dell' «Opus Dei» è nato a Madrid il 14 giugno 1932. Monsignor Pierfranco Pastore, 67 anni, piemontese, figlio di Giulio - fondatore del sindacalismo cattolico - è un giornalista che ha collaborato con varie testate, tra l'altro con la Rai, la radio e la televisione vaticana. E' stato anche vicedirettore della sala stampa vaticana ed in questa veste fu lui ad annunciare al mondo la morte di Paolo VI.

[Ansa]

Il Papa ordina monsignor Echevarria, capo dell'Opus Dei

I SEGRETI DI UNA CANONIZZAZIONE

Un lasciapassare «laico» per entrare in Paradiso

C'è un costume annuale, nel giorno dell'Epifania, che è la festa della manifestazione di Cristo alle genti, papa Wojtyla fa un'infornata di vescovi di ogni colore nella Chiesa cattolica. Nella dozzina di nuovi consacrati in San Pietro c'è Pierfranco Pastore, figlio di Giulio, noto sindacalista cristiano, e fratello di un giornalista televisivo, egli stesso esperto nel campo dei mass media segretario del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni sociali.

Altro che spicca tra i nuovi vescovi è il prelato dell'Opus Dei, Saverio Echevarria, eletto a capo dell'Opera il 20 aprile dell'anno scorso. Quando viene fuori il nome Opus Dei, c'è sempre qualcuno che drizza le orecchie nell'opinione pubblica. L'ultima volta che si discusse molto di essa fu tre anni fa, quando il fondatore José María Escrivá de Balaguer venne solennemente proclamato beato in San Pietro da Giovanni Paolo II, di fronte a una marea di entusiasti e di devoti arrivati da ogni parte del mondo. L'Opus Dei, sempre, è una certa pubblicistica, viene presentata come una specie di società cattolica segreta (l'aggettivo da cui viene accompagnata, naturalmente, è quello di «potente»: la potente prelatura dell'Opus Dei), composta di uomini d'affari e di personaggi politici, tutti nascosti nel mistero, tramanti dentro la società e dentro la Chiesa. Libri e giornali si sono sbizzarriti e pompare titoli come questi: «La santa mafia», «La cattolica», «Il polipo di Dio».

L'Opus si affanna a rispondere che è ispirata soltanto dalla finalità apostolica di santificare le professioni e i mestieri e di cogliere chiunque in essi operanti: da illustri chirurghi a tranvieri a giocatori di basket. Il suo intento, quindi, appare quello di mandare in Paradiso gente che, stando alle parole del Vangelo, ci andrebbe difficilmente, come banchieri, ministri e imprenditori, ma anche i poveri, sebbene questi, in genere, in Paradiso ci vadano senza difficoltà da soli.

Questa strategia spirituale dell'istituzione propone, quindi, un modello ideale di vita per i cristiani che vivono nel mondo ed è stata così descritta da Alvaro del Portillo, il precedente prelato, morto l'anno scorso: «Necessità di cercare la pienezza della vita cristiana (la santità) e la diffusione del messaggio evangelico (l'apostolato) attraverso il fedele adempimento dei doveri familiari e sociali, in particolare mediante lo svolgimento del proprio lavoro professionale nel modo più perfetto possibile, per amore a Dio e al prossimo. Per i soci laici è condizione irrinunciabile l'esercizio costante di un lavoro professionale civile di normale cittadino. Questo, nell'Opera, è oggetto di speciali esigenze ascetiche, che sono ordinate a farlo diventare un lavoro di Dio, *Operatio Dei, Opus Dei*».

Questa «operatio» si esprime nel mondo, con responsabilità dei singoli soci, in centinaia di università, scuole, giornali, emittenti radiotelevisivi, case produttrici cinematografiche e in svariate attività apostoliche di indole educativa, assistenziale, sociale. «La nostra», spiegò una volta il fondatore Escrivá ai suoi, «è un'organizzazione disorganizzata. Essa vi fornisce gli elementi per la vostra vita religiosa e umana. Dopodiché, arrangiatevi!».

E quelli dell'Opus Dei si arrangiano. Ma in una società così maliziosa e sospettosa come la nostra, è difficile far capire come ci si possa «arrangiare» per amor di Dio e del prossimo.

Domenico Del Rio

BREVI

Wojtyla: liberate tutti i rapiti

CITTA' DEL VATICANO. Appello del Papa per tutti i rapiti italiani, compresa Mirella Silocchi e coloro che sono scomparsi «in circostanze oscure». «Mentre ancora viviamo il clima del Natale - ha detto in Piazza San Pietro - desidero rinnovare con forza il mio appello in favore delle persone che in Italia sequestrate da bande di rapitori. Sono vicino a ciascuna di esse ed ai rispettivi familiari. Prego per la famiglia Vinci. Una preghiera ugualmente accalorata elevo pure per le altre famiglie che da mesi e talune da anni questa angosciosa situazione. Ai responsabili dico: rilasciate queste vittime innocenti». [Ansa]

«La pena di morte non è come l'aborto»

ROMA. «Monsignor Bettazzi, non confonda la pena di morte con l'interruzione di gravidanza». E' in polemica con il vescovo di Ivrea l'intervento di Lidia Campagnano sul «Manifesto» di ieri. Il giorno prima, sulle colonne dello stesso quotidiano, Bettazzi si era pronunciato contro l'esecuzione di Jesse Jacobs, mettendo sullo stesso piano, secondo la Campagnano, «la pena di morte e l'interruzione di una gravidanza». [r. cri.]

Aids: male contro Dio chi si ammala

BOLOGNA. «Quei cattolici che essendo già nella "grazia" della Epifania sono tentati di farsi buddisti o musulmani e peggio ancora di aderire a qualcuno delle sette oggi proliferanti, rischiano di fare il cammino inverso di quello dei magi: vale a dire, di abbandonare la piena luce di Betlemme per andare a smarrirsi tra i miti baluginanti della vecchia magia persiana». Con queste parole, l'arcivescovo di Bologna, Giacomo Biffi, ha voluto ricordare la differenza fra il cristianesimo e le altre religioni. [m. o.]

publialba

confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento intimo e casa per la famiglia.

COPERTE LANA "Sottima"	OFFERTA
PLAID misto lana	9.900
GUANCIALE anallergico	8.600
COPPIA FEDERE copriguanciale cerniera	6.900
COPRIMATERASSO angoli 1 piazza cotone	12.900
COPRIMATERASSO trapuntato 2 piazze cotone	29.900
MATERASSI ORTOPEDICI singoli e matrimoniali garanzia 12 anni	
ASCIUGAMANI spugna cotone	3.900
OSPITE spugna cotone	1.900
TELO BAGNO spugna cotone	9.900
SET "Asciugamano + Ospite" spugna cotone	7.500
ACCAPPATOIO spugna cotone unisex	15.900
PARURE TAPPETI BAGNO 3 pezzi cotone	19.900
TOVAGLIA stampata fantasia	3.900
SERVIZIO TAVOLA x 6 cotone	10.800
TENDINE a pannello ricamo varie misure	cad. 14.900
COPPIA TENDINE stampate voulants per finestra	16.500
COPPIA TENDINE stampate voulants per porta	21.500
GREMBIULE con pettorina in spugna	2.000
SACCO A PELO cotone stampato	24.900

LENZUOLA "Gran Marca" singole e matrimoniali - angoli e piani	OFFERTA
COMPLETO LENZUOLA 1 piazza cotone	19.900
COMPLETO LENZUOLA 2 piazze cotone	29.900
FEDERA stampata cotone	2.900
PIUMONE 1 piazza fantasia cotone	39.500
PIUMONE 2 piazze fantasia cotone	59.500

A [illegible] TUTTO L'ABBIGLIAMENTO INVERNALE SALDI [illegible] dal 20% al 60%

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO "BANCOMAT" e CARTE DI CREDITO

Fra gli eletti il capo dell'Opera, monsignor Echevarria. Gli italiani sono tre, 2 i polacchi

Il Papa incorona l'Opus Dei

Ordinati ieri dieci nuovi vescovi

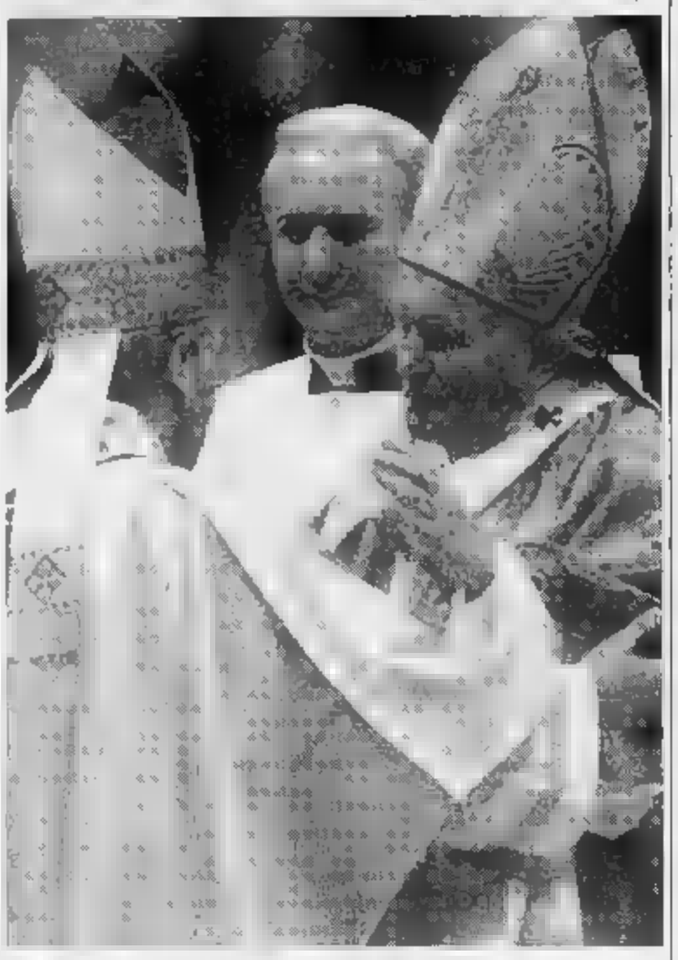
CITTA' DEL VATICANO. Imposizione delle mani e del Vangelo, unzione col crisma, consegna dello zucchetto, del pastorale e dell'anello. Così si «ordina» un vescovo e così ieri Giovanni Paolo II ha fatto 10 nuovi vescovi, provenienti da 7 Paesi: 3 dall'Italia, 2 dalla Polonia ed uno da Spagna, Bulgaria, Ucraina, Stati Uniti e Filippine. Tra loro il prelato dell'Opus Dei, mons. Javier Echevarria Rodriguez ed il segretario della pontificia commissione per le comunicazioni sociali, mons. Pierfranco Pastore.

Nel giorno in cui si è ricordato l'arrivo dei Magi alla grotta di Betlemme dove era nato Gesù, il Papa si è soffermato sul significato di quell'incontro. «Epifania - ha detto - significa il movimento di Dio verso l'uomo».

Ma al tempo stesso la festa di ieri indica anche «il movimento dell'uomo verso la luce» ed ha «la dimensione del dono». «I doni - ha aggiunto - testimoniano il movimento interiore, il movimento del cuore dell'uomo». La liturgia dell'Epifania, giorno nel quale tradizionalmente Giovanni Paolo II ordina nuovi vescovi, indica dunque la missionarietà della Chiesa alla quale i nuovi vescovi vengono invitati.

«Partite, dunque - ha detto Giovanni Paolo II, rivolto ai nuovi vescovi - come i magi d'oriente, arricchiti del dono di Dio, e recatelo là dove il servizio ecclesiale vi chiama». Un invito che Giovanni Paolo II ha specificato rivolgendosi uno ad uno ai nuovi vescovi. Così a Mons. Petko Christov, di Nicopoli, ha detto di recare il suo dono alla Bulgaria «perché verità e libertà maturino là dove troppo a lungo vi è stata oppressione»; a Antonio Napoletano, di Sessa Aurunca: «Lo recherai - ha detto - nel Meridione d'Italia, dove un'antica tradizione cristiana attende una nuova evangelizzazione»; a mons. Echevarria, chiesto di diffonderlo «come pegno di rinnovata testimonianza in ogni ambiente di vita»; a monsignor Pastore: «lo recherai nel moderno aeropago dei mezzi di comunicazione»; a monsignor Stanislaw Szyrokoradiuk, infine: «Portalo in Ucraina, perché semi di piena unità tra cattolici e ortodossi». Mons. Echevarria, secondo successore del fondatore dell' «Opus Dei» è nato a Madrid il 14 giugno 1932. Monsignor Pierfranco Pastore, 67 anni, piemontese, figlio di Giulio - fondatore del sindacalismo cattolico - è un giornalista che ha collaborato con varie testate, tra l'altro con la Rai, la radio e la televisione vaticano. E' stato anche vicedirettore della sala stampa vaticana ed in questa veste fu lui a annunciare al mondo la morte di Paolo VI.

[Ansa]



Il Papa ordina vescovo monsignor Echevarria, capo dell'Opus Dei

Un lasciapassare «laico» per entrare in Paradiso

I MECCANISMI DI UNA ORGANIZZAZIONE

COME è ormai costume annuale, nel giorno dell'Epifania, che è la festa della manifestazione di Cristo alle genti, papa Wojtyla fa un'infornata di vescovi di ogni colore nella Chiesa cattolica. Nella dozzina di nuovi consacrati ieri in San Pietro c'è Pierfranco Pastore, figlio di Giulio, noto sindacalista cristiano, e fratello di giornalista televisivo, ogni stesso esperto nel campo media come segretario del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni sociali.

Altro nome che spicca tra i nuovi vescovi è il prelato dell'Opus Dei, Saverio Echevarria, eletto a capo dell'Opera il aprile dell'anno scorso. Quando viene fuori il nome Opus Dei, c'è sempre quasi un drizzar di crocchi nell'opinione pubblica. L'ultima volta che si discusse molto di es fu tre anni fa, quando il suo fondatore José Maria Escrivá de Balaguer venne solennemente proclamato beato in San Pietro da Giovanni Paolo II, di fronte a una marea di entusiasti e di devoti arrivati da ogni parte del mondo. L'Opus Dei, da sempre, in una certa pubblicistica, viene presentata come una specie di società cattolica segreta l'aggettivo da cui viene accompagnata, naturalmente, è quello di «potente»: la potente prelatura dell'Opus Dei), composta di uomini d'affari e di personaggi politici, tutti nascosti nel mistero, tramanti dentro la società e dentro la Chiesa. Libri e giornali si sono sbizzarriti a pompare titoli come questi: «La santa mafia», «La massoneria cattolica», «Il polipo di Dio».

L'Opus si affanna a rispondere che essa è ispirata soltanto dalla finalità apostolica di santificare le professioni e i mestieri e di accogliere chiunque tra i suoi componenti: illustri chirurghi e tranvieri a giocatori di basket. Il suo intento, quindi, appare quello di mandare in Paradiso gente che, stando alle parole del Vangelo, ci andrebbe difficilmente, come banchieri, ministri e imprenditori, anche i poveri, sebbene questi, in genere, in Paradiso ci vadano senza difficoltà da soli.

Questa strategia spirituale dell'istituzione propone, quindi, un modello ideale vita per i cristiani che nel mondo ed è così descritta da Alvaro del Portillo, il precedente prelato, morto l'anno : «Necessità cercare la pienezza della vita cristiana (la santità) e la diffusione del messaggio evangelico (l'apostolato) attraverso il fedele adempimento dei doveri familiari e sociali, in particolare mediante lo svolgimento del proprio lavoro professionale nel modo più perfetto possibile, per amore a Dio e al prossimo. Per i soci laici condizione irrinunciabile l'esercizio costante di lavoro professionale civile normale cittadino. Questo, nell'Opera, è oggetto di speciali esigenze ascetiche, che sono ordinate a farlo diventare un lavoro Dio, *Operatio Dei, Opus Dei*».

Questa «operatio» si esprime nel mondo, con responsabilità dei singoli soci, in continuità di università, scuole, giornali, emittenti radiotelevisive, produttrici cinematografiche e in svariate attività apostoliche indole educativa, assistenziale, sociale. «La nostra», spiegò una volta il fondatore Escrivá ai suoi, «è un'organizzazione disorganizzata. Esso vi fornisca gli elementi per la vostra vita religiosa e umana. Dopodiché, arrangiatevi».

E quelli dell'Opus Dei si arrangiano. Ma una società così maliziosa e sospettosa come la nostra, è difficile far capire come ci si possa «arrangiare» per amor di Dio e del prossimo.

Domenico Del Rio

IN ITALIA

Wojtyla: liberate tutti i rapiti

CITTA' DEL VATICANO. Appello del Papa per tutti i rapiti italiani, compresa Mirella Silocchi e coloro che sono scomparsi «in circostanze oscure». «Mentre ancora viviamo il clima del Natale - ha detto in Piazza San Pietro - desidero rinnovare con forza mio appello in favore delle persone che si trovano sequestrate bande di rapitori. Sono vicino a ciascuna di esse ed ai rispettivi familiari. Prego per la famiglia Vinci. Una preghiera ugualmente accalorata elevo pure per le altre famiglie che vivono da mesi e talune da anni questa angosciosa situazione. Ai responsabili dico: rilasciate queste vittime innocenti». [Ansa]

«La pena di morte non è come

ROMA. «Monsignor Bettazzi, non confonda la pena morte l'interruzione di gravidanza. E' polemica vescovo di Ivrea l'intervento di Lidia Campagnano sul «Manifesto» ieri. Il giorno prima, sulle colonne dello stesso quotidiano, Bettazzi era pronunciato contro l'esecuzione di Jesse Jacobs, mettendo sullo stesso piano, secondo la Campagnano, «la pena morte e l'interruzione di una gravidanza». [r. cri.]

Biffi: va contro Dio chi si fa buddista

BOLOGNA. «Quei cattolici che essendo già nella "casa" della Epifania sono tentati di farsi buddisti o musulmani o peggio ancora di aderire a qualcuna delle sette oggi proliferanti, rischiano di fare il cammino inverso di quello dei magi: vale a dire, di abbandonare la piena luce di Betlemme per andare a smarrirsi tra i miti beluginanti della vecchia magia persiana». Con queste parole, l'arcivescovo di Bologna, Giacomo Biffi, ha voluto ricordare la differenza fra il cristianesimo e le altre religioni. [m. o.]

publiaba

confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento intimo e casa per la famiglia.

dal 4 gennaio al 28 febbraio

COPERTE LANA "Somma"	OFFERTA
PLAID misto lana	9.900
GUANCIALE anallergico	8.600
COPPIA FEDERE copriguanciale cerniera	6.900
COPRIMATERASSO angoli piazza cotone	12.900
COPRIMATERASSO trapuntato 2 piazze cotone	29.900
MATERASSI ORTOPEDICI singoli matrimoniali garanzia 12 anni	
ASCIUGAMANI spugna cotone	3.900
OSPITE spugna cotone	1.900
TELO BAGNO spugna cotone	9.900
SET "Asciugamano + Ospite" spugna cotone	7.500
ACCAPPATOIO spugna cotone unisex	15.900
PARURE TAPPETI BAGNO 3 pezzi cotone	19.900
TOVAGLIA stampata fantasia	3.900
SERVIZIO TAVOLA x 6 cotone	10.800
TENDINE a pannello ricamo a mano varie misure	cad. 14.900
COPPIA TENDINE stampate voulants per finestra	16.500
COPPIA TENDINE stampate voulants per porta	21.500
GREMBIULE con pettorina in spugna	2.000
SACCO A PELO cotone stampato	24.900

LENZUOLA "Gran Marca" singole e matrimoniali - angoli e piani	OFFERTA
COMPLETO LENZUOLA 1 piazza cotone	19.900
COMPLETO LENZUOLA 2 piazze cotone	29.900
FEDERA stampata cotone	2.900
PIUMONE 1 piazza fantasia cotone	39.500
PIUMONE 2 piazze fantasia cotone	59.500

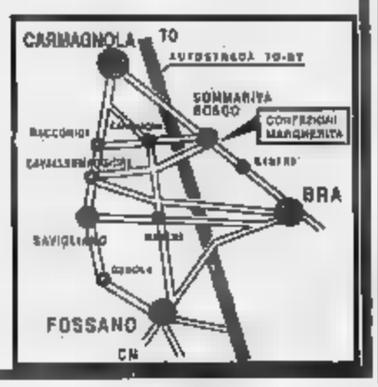
Aperto dal 10 Gennaio
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO INVERNALE
SCONTI dal 20% al 50%

SALDI

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO "BANCOMAT" CARTE DI CREDITO



Fra gli eletti il capo dell'Opera, monsignor Echevarria. Gli italiani sono tre, 2 i polacchi

Il Papa incorona l'Opus Dei

Ordinati ieri dieci nuovi vescovi

CITTA' DEL VATICANO. Imposizione delle mani e del Vangelo, unzione col crisma, consegna dello zucchetto, del pastorale e dell'anello. Così si «ordina» un vescovo e così ieri Giovanni Paolo II ha fatto 10 nuovi vescovi, provenienti da 7 Paesi: 3 dall'Italia, 2 dalla Polonia ed uno da Spagna, Bulgaria, Ucraina, Stati Uniti e Filippine. Tra loro il prelato dell'Opus Dei, mons. Javier Echevarria Rodriguez ed il segretario della pontificia commissione per le comunicazioni sociali, mons. Pierfranco Pastore.

Nel giorno in cui si è ricordato l'arrivo dei Magi alla grotta di Betlemme dove era nato Gesù, il Papa si è soffermato sul significato di quell'incontro. «Epifania - ha detto - significa il movimento di Dio verso l'uomo».

Ma al tempo stesso la festa di ieri indica anche «il movimento dell'uomo verso la luce» ed ha una dimensione del dono». «I magi - ha aggiunto - testimoniano il movimento interiore, il movimento del cuore dell'uomo». La liturgia dell'Epifania, giorno nel quale tradizionalmente Giovanni Paolo II ordina nuovi vescovi, indica dunque la missionarietà della Chiesa alla quale i nuovi vescovi vengono invitati.

«Partito, dunque - ha detto Giovanni Paolo II, rivolto ai nuovi vescovi - come i magi d'oriente, arricchiti dal dono di Dio, e recatolo là dove il servizio ecclesiale vi chiama». Un invito che Giovanni Paolo ha specificato rivolgendosi uno ad uno ai nuovi vescovi. Così a Mons. Petko Christov, vescovo di Nicopoli, ha detto di portare il suo dono alla Bulgaria «perché verità e libertà maturino là dove troppo a lungo vi è stata oppressione»; a mons. Antonio Napoletano, vescovo di Sessa Aurunca: «Lo recherai - ha detto - nel Meridione d'Italia, dove un'antica tradizione cristiana attende una nuova evangelizzazione»; a mons. Echevarria, ha chiesto di diffonderlo «come pegno di rinnovata testimonianza in ogni ambiente di vita»; a monsignor Pastore: «Lo recherai nel moderno aeropago dei mezzi di comunicazione»; a monsignor Stanislaw Szyrokoradiuk, infine: «Portalo in Ucraina, perché sia seme di piena unità cattolici e ortodossi». Mons. Echevarria, secondo successore del fondatore dell' «Opus Dei» è nato a Madrid il 14 giugno 1932. Monsignor Pierfranco Pastore, 67 anni, piemontese, figlio di Giulio - fondatore del sindacalismo cattolico - è un giornalista che ha collaborato con varie testate, tra l'altro con la Rai, la radio e la televisione vaticana. E' stato anche vicedirettore della sala stampa vaticana ed in questa veste fu lui ad annunciare al mondo la morte di Paolo VI.

[Ansa]

Il Papa ordina vescovo monsignor Echevarria, capo dell'Opus Dei

RETROSCENA

I SEGRETI DI UNA ORGANIZZAZIONE

Un lasciapassare «laico» per entrare in Paradiso

COME è ormai costume annuale, nel giorno dell'Epifania, che è la festa della manifestazione di Cristo alle genti, papa Wojtyla fa un'infornata di colore nella Chiesa cattolica. Nella dozzina di nuovi consacrati ieri in San Pietro c'è Pierfranco Pastore, figlio di Giulio, noto sindacalista cristiano, e fratello di un giornalista televisivo, egli stesso esperto nel campo dei media come segretario del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni sociali.

Altro nome che spicca tra i nuovi vescovi è il prelato dell'Opus Dei, Saverio Echevarria, eletto a capo dell'Opera il 20 aprile dell'anno scorso. Quando viene fuori il nome Opus Dei, c'è sempre qualcuno che drizza le orecchie nell'opinione pubblica. L'ultima volta che si discusse molto fu esattamente tre anni fa, quando il fondatore José Maria Escrivá de Balaguer venne solennemente proclamato beato in San Pietro da Giovanni Paolo II, in fronte a una marea di entusiasti e di devoti arrivati da ogni parte del mondo. L'Opus Dei, da sempre, in una certa pubblicistica, viene presentata come una specie di società cattolica segreta (l'aggettivo da cui viene accompagnata, naturalmente, è quello di «potente»: la potente prelatura dell'Opus Dei), composta di uomini d'affari e di personaggi politici, tutti nascosti nel mistero, tramanti dentro la società e dentro la Chiesa. Libri e giornali sono sbizzarriti a pompare titoli come questi: «La santa mafia», «La massoneria cattolica», «Il polipo di Dio».

L'Opus si affanna a rispondere che è ispirata soltanto dalla finalità apostolica di santificare le professioni e i mestieri e di accogliere chiunque tra i suoi componenti: da illustri chirurghi a tranvieri a giocatori di basket. Il suo intento, quindi, appare quello di mandare in Paradiso gente che, stando alle parole del Vangelo, ci andrebbe difficilmente, come banchieri, ministri e imprenditori, ma anche i poveri, questi, in genere, in Paradiso ci vadano senza difficoltà soli.

La strategia spirituale dell'istituzione propone, quindi, un modello ideale di vita per i cristiani che vivono nel mondo ed è stata così descritta da Alvaro Portillo, il precedente prelato, morto l'anno scorso: «Necessità di cercare la pienezza della vita cristiana e santità e la diffusione del messaggio evangelico (l'apostolato) attraverso il fedele adempimento dei doveri familiari e sociali, in particolare mediante lo svolgimento del proprio lavoro professionale nel modo più perfetto possibile, per amore a Dio e al prossimo. Per i soci laici a condizione irrinunciabile l'esercizio costante di un lavoro professionale civile e normale cittadino. Questo, nell'Opera, è oggetto di speciali esigenze ascetiche, che sono ordinate a farlo diventare un lavoro di Dio, *Operatio Dei, Opus Dei*».

Questa «operazione» si esprime nel mondo, con responsabilità dei singoli soci, in centinaia di università, scuole, giornali, emittenti radiotelevisive, case produttrici cinematografiche e in svariate attività apostoliche di indole educativa, assistenziale, sociale. «La nostra», spiegò una volta il fondatore Escrivá ai suoi, «è un'organizzazione disorganizzata. Essa vi fornisce gli elementi per la vostra vita religiosa e umana. Dopodiché, arrangiatevi!».

E quelli dell'Opus Dei si arrangiano. Ma in una società così malizIosa e sospettosa come la nostra, è difficile far capire come ci si possa «arrangiare» per amor di Dio e del prossimo.

Domenico Del Rio

IN BREVE

Wojtyla: liberate tutti i rapiti

CITTA' DEL VATICANO. Appello del Papa per tutti i rapiti italiani, compresa Mirella Silocchi e coloro che sono scomparsi «in circostanze oscure». «Mentre ancora viviamo il clima del Natale - ha detto in Piazza San Pietro - desidero rinnovare con forza il mio appello in favore delle persone che si trovano sequestrate da bande di rapitori. Sono vicino a ciascuna di esse ed ai rispettivi familiari. Prego per la famiglia Vinci. Una preghiera ugualmente accalorata elevo pure per le altre famiglie che vivono da mesi e talune da anni questa angosciosa situazione. Ai responsabili dico: rilasciate queste vittime innocenti». [Ansa]

«La pena di morte non è meno grave dell'aborto»

ROMA. «Monsignor Bettazzi, non confonda la pena di morte con l'interruzione di gravidanza». E' in polemica con il vescovo di Ivrea l'intervento di Lidia Campagnano sul «Manifesto» di ieri. Il giorno prima, sulle colonne dello stesso quotidiano, Bettazzi si era pronunciato contro l'esecuzione di Jesse Jacobs, mettendo sullo stesso piano, secondo la Campagnano, «la pena di morte e l'interruzione di una gravidanza». [r. crl.]

Cattolici contro Dio si fa buddista

BOLOGNA. «Quei cattolici che essendo già nella "casa" della Epifania sono tentati di farsi buddisti o musulmani o peggio ancora di aderire a qualcuna delle sette oggi proliferanti, rischiano di fare il cammino inverso di quello dei magi: vale a dire, di abbandonare la piena luce di Betlemme per andare a tastare tra i miti baluginanti della vecchia magia persiana». Con queste parole, l'arcivescovo di Bologna, Giacomo Biffi, ha voluto ricordare la differenza fra il cristianesimo e le altre religioni. [m. o.]

L'arte del viaggio: volume unico.

Lancia Z Un passo elegante nel futuro della guida. E insieme a questo il meglio della tecnologia, dell'eleganza, delle prestazioni di oggi. Niente su strada è più esclusivo di lei. Il nuovo, nel mondo dell'auto, comincia da Zeta.
Sicurezza: di serie air-bag lato guida, ABS, Fire Prevention System, pretensionatori cinture di sicurezza.
Comfort: di serie condizionatore d'aria, computer di bordo, cristalli atermici, selleria in Alcantara®.
Prestazioni: CX 0,33, 147 CV CEE, regolatore di frenata, sospensioni indipendenti con barra stabilizzatrice.

Lancia Z: 2.0 turbo, 147 CV CEE, a partire da L. 48.800.000, chiavi in mano.*

Lancia Il Granturismo.

Ancora mistero intorno al bancario di Cascine Vica e al giovane trovato carbonizzato a Rivoli

Iegiani, spunta una donna

Visti insieme in un bar dopo la fuga

Stefano Iegiani, alias «dottor Jekyll e mister Hyde». Gli investigatori ne sono convinti: per quattro anni Mirella Di Rosa, la moglie del bancario Crt di Cascine Vica scomparso con quasi 2 miliardi sottratti alla sua banca, avrebbe vissuto assieme ad un uomo dalla doppia personalità: impacciato nella vita, astuto calcolatore negli affari.

Prima innamoratissimo e poi traditore, incapace di fare la spesa da solo (come racconta la moglie), di grado di beffare i colleghi trasferendo in meno di un sotto i loro occhi denaro e palate dalla banca sul suo conto corrente, per poi sparire nel nulla, il 9 dicembre, inventando un sequestro.

E rafforza l'ipotesi della fuga con la donna che dal 14 novembre tempestava di telefonate Stefano in banca. Secondo Mirella Di Rosa è una donna che aveva promesso a lei e al marito un cucciolo: «Abbiamo risposto ad un'inserzione sul giornale - spiega - ci abbiamo subito idea: cercava mio marito in continuazione». L'inserzionista esiste, si chiama Bruna Pietra, via Bogetti 12, ma smentisce di aver «tempestato» il marito: «L'ho chiamato in banca appena due volte. E dopo il 20 novembre».

Dunque Iegiani era in contatto con un'altra donna. Chi? Una complice, stando alle segnalazioni «molto attendibili» di un barista e di un pensionato di Airasca che giurano di aver parlato al bancario due giorni dopo la sparizione: «In Roma: aveva un borsone strapieno e la barba incolta. Cercava un bar» racconta Renato Bauducco, 61 anni. «Si è ad tavoli- e ha incontrato una donna che non era la moglie» aggiunge Ottavio Pintus, titolare del bar Colibrì via Roma 53.

Giallo tinto di dunque. Con dubbio: a parte, come è possibile che Iegiani entrato in banca al mattino con un borsone vuoto, l'abbia riempito di contanti, assegni e chèques, e sia uscito alle 17 sotto gli occhi dei colleghi per nulla insospettiti? La telecamera a circuito chiuso mostra il cassiere col valigione bene in vista.

Il conteggio della somma rubata dal bancario-modello ufficialmente fermo al miliardo milioni. crescerà, è certo: gli ispettori Crt avrebbero infatti accertato che Iegiani (60 sessantesimi alla maturità in ragioneria) non trasferiva direttamente sul proprio conto i soldi. Un rebus raccontato in pagine di inchiesta, gnate dal commissario della mobile, Michele Sole, al sostituto procuratore Andrea Calice: pm potrebbe a questo punto firmare il mandato di cattura internazionale.

Marco Accossato

Usignolo, il giovane trovato carbonizzato a Rivoli e il bancario Stefano Iegiani, il giorno delle nozze con Mirella Di Rosa

Si rafforza l'ipotesi dell'esistenza di una complice

Rivoli, autopsia per un rogo

Attesi i risultati a giorni Diranno com'è morto Usignolo

E' ancora avvolta nel mistero la morte di Davide Usignolo, 25 anni, trovato carbonizzato l'altro giorno in strada campagna a Rivoli. Suicidio, omicidio o incidente? Procura e polizia seguono tutte e tre le piste.

Elementi utili alle indagini, coordinate dal sostituto procu- Giuseppe Riccabone, arriveranno da Roma la prossima settimana. Particolare c'è per gli esiti degli esami tossicologici ed istologici e per la perizia dell'auto, quasi fusa dalle fiamme in via Belfiore.

Proseguono gli interrogatori di amici e del giovane. Alcuni appartengono al giro della droga e della ricettazione. Con il testimone che avrebbe visto Davide pochi minuti prima della morte. «L'ho visto parlare con spacciatore - ha detto - poi si è allontanato in auto».

Usignolo esce bella villa a Valgioie, dove viveva con i genitori ed il fratello, martedì alle 10. A mezzogiorno, in base a testimoni, non si trova ancora in via Belfiore. Ma alle 13 operai l'allarme ai vigili del fuoco per l'incendio alla «Uno». Che è successo in meno di un'ora? Davide Usignolo è giunto in via Belfiore insieme ad un amico? O era solo? Gli inquirenti setacciano tutti i luoghi frequentati dal giovane, Valgioie, Rivoli e Ferriere, dove negli ultimi tempi era stato visto insieme a nuovi amici. Timido ed in Davide aveva cominciato a bucarsi solo un paio di anni fa. «Era un bravo ragazzo - lo difende il cugino Alessandro Usignolo, anni - ultimamente era preoccupato perché non riusciva a trovare un lavoro fisso, solo qualche occupazione occasionale come muratore. E' entrato nel giro della droga per sbaglio, e forse è rimasto vittima di un sistema più grosso di lui».

L'esito degli esami del sangue e dei test istologici ordinati dal professor Carlo Torre, dimostreranno se Usignolo è morto per overdose. «L'autopsia ha dimostrato che il giovane era vivo prima che scoppiasse l'incendio - spiega Torre - ma ciò non significa che non gli fosse iniettata eroina, che procura un'agonia piuttosto lunga». Ancora da chiarire anche il modo in cui è scoppiato l'incendio. Gli operai via Belfiore hanno dichiarato che le fiamme sembravano propagarsi parte anteriore della «Uno», ma è possibile che cose siano diversamente. Un guasto al carburatore o allo potrebbe avvalorare l'ipotesi dell'incidente. «Da Roma aspettiamo un che ci confermerà la presenza di benzina o di altra sostanza incendiabile nell'auto» dice il dottor Francesco Antonelli della polizia scientifica torinese.

Grazia Longo

CHIVASSO

Libretto di risparmio a tutti i neonati

Per iniziare concretamente la prima forma del risparmio, a partire dal 1° gennaio la filiale Chivasso del Credito Bergamasco, guidata dal direttore Bruno Vittone, regala ai nuovi chivassesi nati nell'ospedale cittadino un libretto di risparmio 30 mila lire intestato al neonato.

Molinè e Cavolera stasera la presentazione

Domani sera, alle 21, al Centro polivalente comunale piazza Borella, presentazione dei Molinè e della Cavolera, i personaggi del carnevale.

Un nuovo altare per la parrocchia

La chiesa parrocchiale della Beata Vergine Assunta è stata dotata di un nuovo altare. Si tratta di un'opera interamente in marmo bianco di Carrara.

CHIANOCCO

Cade nell'Orrido spalla fratturata

Giuseppina Giroln, 63 anni, residente a Collegno in via Torino 88, è stata ricoverata all'ospedale di Susa con frattura ad una spalla ed altre lesioni non gravi. Ieri pomeriggio mentre stava passeggiando in località «Orrido di Chianocco» è scivolata sull'erba ghiacciata, finendo nelle acque del Prebec.

Statua di S. Defendente domani in processione

Una statua San Defendente rimpiazzerà nella chiesa di Pavarolo quella trafugata vent'anni fa dai ladri. Domani alle 10 la legno massiccio, verrà portata in processione per le vie del paese fino alla chiesa dove il del Seminario Maggiore di Torino, don Giovanni Coccolo e il parroco don Marino Gambaletta celebreranno

LA

Crt, secondo furto fallito in due giorni

Tre individui mascherati hanno tentato l'altro ieri di rapinare, per la seconda volta in pochi giorni, la Crt di La Loggia. Questa volta però sono rimasti a mani vuote. Nel tentativo infatti, di scardinare la porta blindata, non sono riusciti a neutralizzare l'allarme che li ha costretti alla fuga.

Chiamata al lavoro liberi due posti

Lunedì alle 10, presso il Centro Socio Culturale di Cirié, chiamata pubblica al lavoro. Sono disponibili un posto di applicato, aiuto bibliotecario, 4° livello, per mese a Mathi; un posto di applicato c/o ufficio tecnico, 4° livello, per tre mesi, a San Carlo Canavese.

Si rovescia un Tir traffico in coda

Rallentamenti nel traffico del rientro, ieri pomeriggio sull'autostrada A/5 Torino-Aosta a causa del rovesciamento di una grossa cisterna di un Tir proveniente dalla Francia che si è dalla motrice a pochi chilometri dal casello di Ivrea, nel territorio di Lessolo.

SCANDALO

RISPARMIATORI TRUFFATI

Ivrea, dopo tre anni di indagini decisi sette rinvii a giudizio

Finanziarie fasulle alla sbarra

Prosciolta la maggioranza delle persone indagate Le vittime chiedono la restituzione di 300 milioni

CALA il sipario sull'inchiesta delle finanziarie iniziata nel giugno di tre anni dalla Procura della Repubblica Ivrea. Delle ottanta persone iscritte in un primo tempo nel registro degli indagati, oppure arrestate, il procuratore di Ivrea, Bruno Tinti, ha chiesto ed ottenuto il rinvio a giudizio soltanto per sette di loro. Per tutti gli altri, invece, è scattato il provvedimento di archiviazione: i fatti contestati in un primo tempo non costituirebbero, infatti, reato.

Il 8 marzo prossimo, dunque, davanti al tribunale eporediese appariranno soltanto Cristiano Aramis Bagatin, 24 anni, residente a Cavaglià in via San Rocco 42; Mario Loris Bagatin, 31 anni, residente a Cavaglià in villa Nicoletta 81; Umberto Corso, 49 anni, residente a Gallarate in via Ferrario 4; Romolo Accomazzo, 39 anni, Monte Cucco 107, Torino; Giuseppe Tonziello, i, via Marconi 1, Bianzè; Fernando Gallea, anni, via castello di Mirandolo 1, San Secondo di Pinerolo e Tullio Brighina, 46 anni, noto avvocato penalista di Varese.

Secondo i magistrati della Procura eporediese sarebbero loro i massimi responsabili di una serie di truffe e raggiri messi a segno in tutta Italia grazie ad una di finanziarie fasulle.

Il meccanismo utilizzato era semplice, se non addirittura banale.

Attraverso annunci su giornali locali gli imputati avrebbero pubblicizzato la loro attività finanziaria, promettendo prestiti anche ingenti a tassi nettamente inferiori a quelli di mercato. Procacciatori d'affari all'oscuro delle reali intenzioni dei gestori delle finanziarie avrebbero dato loro una o a contattare i potenziali clienti.

Unico obbligo per poter ottenere «velocemente il denaro» era il pagamento anticipato delle spese: circa il 3 per cento del gruzzolo che, stando promesse, avrebbero ottenuto di lì a qualche settimana.

Secondo la Procura, però, quei soldi non arrivavano mai. Anzi, ad appena pochi mesi dall'apertura degli uffici, spariva la società finanziaria, i gestori, gli impiegati e gli agenti. Per i raggirati era impossibile far valere le ragioni presentando esposti, corredati di nomi e cognomi, alla magistratura.

Indagando su un misteriosa aggressi in una finanziaria di Ivrea, la Procura eporediese ha scoperto anomalie e irregolarità. In mesi di indagini e controlli il procuratore Bruno Tinti è riuscito a mettere insieme un consistente malloppo di denunce, raccolta nei commissariati e nelle caserme di tutta Italia, da Torino a Campobasso, da Front Canavese a Lucca, in cui si racconta più o meno la stessa storia: la promessa di soldi velocemente e senza troppi accertamenti e controlli; la richiesta di modesto acconto per spese. E infine la scoperta di essere stati raggirati.

Ricorrenti anche nomi delle società finanziarie: «Jolly Ser- «Italfinanziamenti Service» e «Servizi Finanziari integrati». Ora una quarantina di truffati si sono costituiti parte offesa: chiedono la restituzione di circa milioni.

Lodovico

Il procuratore d'Ivrea Bruno Tinti

CUORGNE'

Parroco e 52 operai dal gip

Appariranno davanti al gip Antonio Marchi il prossimo 6 aprile i 52 operai di Cuorgnè accusati di aver bloccato la circolazione sulla statale 460 durante una manifestazione contro la finanzia-. Con i lavoratori alcune aziende del paese sono accusati anche il parroco di Cuorgnè, don Aldo Salussoglia, e sindacalista della Fiom, Dario Fiorito. Don Salussoglia ha sempre negato aver preso parte al corteo: «Passavo da quelle parti mi sono fermato a parlare i dimostranti». Una posizione che potrà chiarire davanti al giudice delle udienze preliminari; per lui come per tutti gli altri le strade due: l'archiviazione o il dibattimento. Indignata la reazione dei sindacati di fronte a questo atto della magistratura. «Quella - dicono - è stata manifestazione pacifica, come centinaia di altre in tutta Italia».

Giaveno, la protesta del primo cittadino

«Sindaci, poche lire con troppi problemi»

sindaco, pur obbligato a risolvere mille problemi, guadagna poco. C'è troppa disparità fra i suoi compensi, le indennità (parlare di stipendi sarebbe proprio) percepite, rispetto a quelle ottenute, sempre per legge da altri amministratori: per esempio i consiglieri regionali i ger» delle Usl.

Lo denuncia, in una lettera aperta, Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno, un centro con mila famiglie. «In base all'attuale normativa - scrive Napoli - l'indennità massima attribuibile al primo cittadino di un Comune medio con popolazione tra i 10 mila e i mila abitanti è di 51 milioni 110 mila 400 lire l'anno. Quella sindaco di capoluogo di Regione, più di 250 mila residenti, è di 127 milioni 775 mila lire, mentre il presidente di una Provincia con oltre milione amministrati, ogni 12 mesi, percepisce i 14 mila lire».

«Compensi» ridotti della metà, se gli «eletti» non costretti a rinunciare al loro eventuale impiego, nel siano lavoratori autonomi o dipendenti. «Sono incongruenze - prosegue Napoli - soprattutto si considera che un consigliere regionale percepisce per legge un'indennità annua di milioni: quasi il doppio rispetto al sindaco di una città medio-piccola e più di due terzi nei confronti di primo cittadino chiamato alla guida di un capoluogo di regione». Per di più, osserva il sindaco di Giaveno, gli amministratori di comunità urbana affrontano ogni giorno problemi, firmano delibere anche importanti (in Comune medio-piccolo possono superare le tremila ogni anno) e, se sbagliano, ne rispondono personalmente. «I consiglieri regionali, invece, non hanno responsabilità dirette nella gestione della cosa pubblica». Analoga disparità esiste tra Comuni e Usl, dove - è sempre Napoli a dirlo - il direttore generale ha un'indennità di 200 milioni l'anno: «Il 55 % in più rispetto al sindaco del capoluogo e 4 volte in più rispetto a chi guida Comune medio che, tra bilancio e dipendenti, ha in ogni caso difficoltà di gestione ben superiori e gravi».

[g. san.]

Il sindaco Osvaldo Napoli

A Chivasso e ad Ivrea le cerimonie d'investitura dei personaggi

Abbà e Bela Tolera, è festa

Presentazione ufficiale al pubblico

I Pifferi di Ivrea hanno dato la sveglia alla città con la tradizionale «Diana», colonna sonora dell'Epifania

Con presentazione ufficiale dell'Abbà Piero Gallina, 49 anni, commerciante, e di sua figlia, Federica, anni, studentessa, nelle vesti della Bela Tolera, e della rispettiva corte, ieri mattina a Chivasso si sono ufficialmente aperti i festeggiamenti della 61ª edizione dello storico Carnevale organizzato dalla Pro Loco «Agricola». La festa si è svolta presso il teatri- Civico. Prima sono sfilati i personaggi uscenti, l'Abbà Franco Brero e la Bela Tolera Simona Saia con tutta la loro corte, poi toccato a quelli entranti. Dopo i saluti rito da parte del sindaco Francesco Lacelli e del presidente dell'Agricola Giovanni Pasteris il corpo carnevalesco 1995 si è affacciato dalla loggia d'onore di Palazzo Santa Chiara, a salutare pubblico che gremiva la piazza.

Emozionante cerimonia d'investitura anche ad Ivrea dove Renzo Sabolo è stato confermato nel ruolo storico Generale. Prima di riunirsi in piazza per i vecchi e nuovi personaggi del carnevale, gli eporediesi erano svegliati dalla «Diana» dei Pifferi e Tamburi, tradizionale colonna sonora dell'Epifania.

[d. an.]

SALDI
DI FINE STAGIONE
MOMENTI
Dal 7 gennaio aumenta il potere di acquisto, ritorna il piacere di comprare.
Tutta la moda uomo e donna scontata del
-30-40-50%
MOMENTI - VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI
Comunicazione N. 10346 del 2/12/94

Ivrea svegliata dalla «Diana» dei Pifferi e poi tutti in piazza per la cerimonia d'investitura

Sabolo torna Generale

Folla in festa nonostante il freddo

E' mancato un vero passaggio di consegne, l'abbraccio fra chi lascia [redacted] chi subentra, [redacted] rimpianto del passato e la simpatia, ricca [redacted] curiosità per [redacted] futuro. Ma nessuno, ieri [redacted] mezzogiorno in piazza di Città, davanti alle scale del Municipio, [redacted] sembrato accorgersene: il saluto [redacted] festoso [redacted] emozionato di Renzo Sabolo, riconfermato per [redacted] secondo anno consecutivo a ricoprire il più importante ruolo maschile del Carnevale di Ivrea, quello del Generale, [redacted] stato sufficiente per scaldare [redacted] folla che aveva sfidato il freddo pungente per acclamarlo.

Prima era stato il [redacted] inconfondibile di Pifferi e Tamburi a svegliare gli eporediesi [redacted] la «Diana», tradizionale colonna sonora dell'Epifania. Una doverosa tappa sul Lungodora, nei locali dell'ex Stella Blu, per l'inaugurazione della [redacted] sede dello stato maggiore, [redacted] poi [redacted] giro della città, [redacted] quartieri [redacted] nelle «spiole» che hanno fatto la storia [redacted] Carnevale, seguiti da un corteo spontaneo che si ingrandiva a vista d'occhio.

In piazza di Città, davanti ad un [redacted] di fotografi [redacted] cineprese, il Sostituto Gran Cancelliere Gianni Celleghin (tornato a ricoprire l'incarico dopo tre anni) ha dato il benvenuto al Generale, [redacted] prima però [redacted] aver omaggiato anche il nuovo inquilino del Palazzo comunale, il sindaco Giovanni Maggia, presente alla manifestazione [redacted] dall'inizio. A consegnare scia[redacted] [redacted] feluca al Generale Renzo Sabolo, imprenditore di 54 [redacted]ni, residente [redacted] Salerano, è quindi stato il suo aiutante di campo dell'edizione '94, Mario Garda, che quest'anno scambia il posto con Massimo Actis al seguito della Mugnaia.

A monopolizzare il pomeriggio, infine, è stato Costantino Garda, ancora [redacted] volta Podestà. Dopo il [redacted] dei pifferi, sono stati i colori dei gruppi storici della zona a chiamare gli eporediesi nelle strade fino alla cappella dei Tre Re, sul Monte Stella, per la tradizionale «Cerimonia [redacted]».

Già da ieri sera, intanto, il direttivo del consorzio organizzatore si è rimesso al lavoro per arrivare con le carte in regola all'atteso appuntamento di fine febbraio. Luisa Perotto, segretario generale, è soddisfatto della prima giornata «ufficiale» della manifestazione: «Freddo [redacted] parte, la gente ha risposto [redacted] il solito entusiasmo».

Unica nota stonata: le polemiche dei giorni scorsi, soprattutto quelle sul bilancio preventivo, [redacted] documento che doveva restare segreto» come dicono gli organizzatori. «Non c'è nessun buco di 40 milioni - insorge Luisa Perotto -. Si tratta [redacted] entrate su cui non ci sono ancora certezze, ma per le quali si sta ancora trattando». [redacted] aggiunge, replicando alle dichiarazioni di ieri di Gianni Celleghin: «Comunque, non andranno ad influire sullo svolgimento del Carnevale. Chi dice che potrebbero esserci tagli nel programma, sbaglia di grosso, e soprattutto non ha alcuna qualifica per pronunciarsi in [redacted]to».

A lato Dante Volpe, [redacted] fu Generale ben quattro volte. A destra Renzo Sabolo saluta la folla dopo l'investitura

[redacted]

Un omaggio [redacted] Dante Volpe

«Non una celebrazione, né un monumento: [redacted] rispettoso riconoscimento a chi oggi, meglio di chiunque, rappresenta continuità, dedizione e serietà nel Carnevale di Ivrea». Così Federico [redacted] e Piercarlo Broglia definiscono il loro libro, «Dante Volpe», edito da Ferraro, anteprima de [redacted] Piffero, la tradizionale pubblicazione del giovedì grasso. Nel volume si ripercorre la carriera di uno dei personaggi più amati dagli eporediesi. «Generale» per antonomasia [redacted] ricoperto il ruolo [redacted] volte, sempre con classe). Dante Volpe ancora oggi, [redacted] 72 anni, [redacted] delle colonne della festa.

SCANDALO

[redacted]

Ivrea, dopo tre anni di indagini decisi sette rinvii [redacted] giudizio

Finanziarie fasulle alla sbarra

Prosciolta la maggioranza delle persone indagate
Le vittime chiedono la restituzione di 300 milioni

CALA il sipario sull'inchiesta [redacted] finanziarie [redacted]ziata nel giugno di tre anni [redacted] dalla Procura della Repubblica di Ivrea. Delle ottanta persone iscritte [redacted] un primo tempo nel registro degli indagati, oppure arrestate, il procuratore di Ivrea, Bruno Tinti, ha chiesto ed ottenuto il rinvio a giudizio soltanto [redacted] sette di loro. Per tutti gli altri, invece, è scattato il provvedimento di archiviazione: i fatti contestati in un primo tempo non costituirebbero, infatti, reato.

Il 6 marzo prossimo, dunque, davanti al tribunale eporediese appariranno soltanto Cristiano Aramis Bagatin, [redacted] anni, [redacted]dente a Cavaglià in [redacted] San Rocco 42; Mario Loris Bagatin, [redacted] anni, residente a Cavaglià in via villa Nicoletta 81; Umberto Corso, 49 anni, residente a Gallarate in via Ferrario 4; Romolo Accomazzo, [redacted] anni, [redacted] Monte Cucco 107, Torino; Giuseppe Tonziello, 42 anni, via Marconi 1, Bianzè; Fernando Gallea, 40 anni, via castello di Mirandolo 1, [redacted] Secondo di Pinerolo [redacted] Tullio Brighina, 46 anni, [redacted] noto avvocato penalista di Varese.

Secondo i magistrati della Procura eporediese sarebbero loro i massimi responsabili [redacted] una serie di truffe e raggiri messi a segno [redacted] tutta Italia grazie ad una rete di finanziarie fasull[redacted]

Il meccanismo utilizzato [redacted] semplice, se non addirittura banale.

Attraverso annunci su giornali locali gli imputati avrebbero pubblicizzato la loro attività finanziaria, promettendo prestiti anche ingenti a tassi netta[redacted] inferiori a quelli di mercato. Procacciatori d'affari all'oscuro [redacted] reali intenzioni dei gestori delle finanziarie avrebbero dato loro una mano a contattare i potenziali clienti.

Unico obbligo per poter ottenere [redacted] «velocemente il denaro» era il pagamento anticipato delle spese: circa il 3 per cento del gruzzolo che, stando alle promesse, avrebbero ottenuto [redacted] li a qualche settimana.

Secondo la Procura, però, quei soldi non arrivavano [redacted]. Anzi, ad appena pochi mesi dall'apertura degli uffici, spariva la società finanziaria, i suoi gestori, gli impiegati [redacted] gli agenti. Per i raggirati era impossibile far valere le ragioni presentando esposti, corredati [redacted] e cognomi, [redacted] magistratura.

Indagando su un misterioso aggressione in [redacted] finanziaria di Ivrea, la Procura eporediese ha scoperto anomalie e irregolarità. In mesi di indagini e controlli [redacted] procuratore Bruno Tinti è riuscito a [redacted] insieme in consistente malloppo di denunce, raccolte nei commissariati [redacted] nelle caserme [redacted] tutta Italia, da Torino a Campobasso, da Front Canavese a Lucca, in [redacted] si racc[redacted] più o [redacted] la stessa storia: la promessa di soldi velocemente [redacted] troppi accertamenti e controlli; la richiesta di un modesto acconto per spese. E infine la scoperta di [redacted] stati raggirati.

Ricorrenti anche nomi delle società finanziarie: «Jolly Service», «Italfinanziamenti Servi[redacted]» e «Servizi Finanziari integrati». Ora [redacted] quarantina di truffati si sono costituiti parte offesa: chiedono la restituzione di [redacted] 300 milioni.

Lodovico Poletto

Il procuratore d'Ivrea Bruno Tinti

[redacted]

Parroco e 52 operai dal gip

Compariranno davanti al gip Antonio [redacted] Marchi il prossimo 6 aprile i 52 operai di Cuorgnè accusati di aver bloccato la circolazione sulla statale [redacted] durante una manifestazione contro [redacted] finanziaria. Con i lavoratori di alcune aziende del paese sono accusati anche il parroco [redacted] Cuorgnè, don Aldo Salussoglia, e un sindacalista della Fiom, Dario Fiorito. Don Salussoglia ha sempre negato [redacted] aver preso parte [redacted] corteo: «Passavo [redacted] quelle parti mi [redacted] fermato a parlare con i dimostranti». Una posizione che potrà chiarire davanti al giudice delle udienze preliminari; per lui [redacted] per tutti [redacted] altri [redacted] strade sono due: o l'archiviazione [redacted] dibattimento. Indignata la reazione [redacted] sindacati di fronte a questo atto della magistratura. «Quella - dicono - è stata una manifestazione pacifica, [redacted] centinaia di altre in tutta Italia».

Maggia svelerà il nome degli assessori

Ivrea, di [redacted] il primo Consiglio

Inizia in un giorno festivo l'attività della nuova amministrazione [redacted] Ivrea. Il sindaco Giovanni Maggia ha infatti convocato il primo Consiglio comunale per domani alle 15, nell'ultimo giorno utile per restare nel rispetto dei termini di legge. Procedura insolita (nessuno, in città, sembra ricordare un'assemblea svoltasi di domenica, almeno negli ultimi anni), che Maggia giustifi[redacted] con l'importanza del momento: «Non volevo che l'insediamento [redacted] l'amministrazione - spiega - avvenisse in una sala svuotata dalle festività di Natale [redacted] Capodanno».

Sono tre i punti all'ordine del giorno. Il primo è l'esame delle condizioni [redacted] eleggibilità e di compatibilità del sindaco e [redacted] consiglieri comunali neoeletti, il secondo la nomina [redacted] presidente del Consiglio comunale. Ma soprattutto, ed è il [redacted] punto della «scaletta», Maggia comunicherà i nomi dei sei assessori che lo affiancheranno durante i quattro anni del mandato.

Un segreto, quello della giunta, che dura ormai da oltre un mese, da quando cioè il «professore» [redacted] (così è chiamato Maggia, che è docente universitario) aveva vinto con largo margine il primo turno del voto. «Al ballottaggio la gente deve scegliere [redacted], non chi [redacted] starà accanto», [redacted] motivato. Il silenzio, però, è continuato anche dopo la nomina [redacted] sindaco, avvenuta il 19 dicembre. «Ci sono delle formalità da rispettare - è stata la spiegazione - e delle regole di correttezza nei confronti dei consiglieri comunali: è da loro, quindi tramite il Consiglio, che gli eporediesi dovranno conoscere la composizione della giunta, [redacted] dagli organi di stampa».

Questo comportamento si è attirato non poche critiche (c'è chi fa il paragone [redacted] con [redacted] che accompagna la presentazione della Mugnaia, l'eroina del Carnevale) e ha scatenato, in città, una ridda di ipotesi [redacted] previsioni, [redacted] gran parte [redacted] fondamento. «Domani si chiarirà [redacted]to - conclude Maggia -. Posso solo assicurare che, nella scelta dei collaboratori, ho rispettato le promesse della campagna elettorale: un esecutivo indipendente dai partiti politici». [m. rev.]

Il sindaco Giovanni Maggia

IN BREVE

[redacted]
Aumentata l'Ici [redacted] al [redacted] per mille

Aumenta, per l'anno in corso, l'aliquota Ici, fissata al 6 per mille. Il provvedimento servirà al Comune a incamerare qualche centinaio di milioni in più necessari al completamento [redacted] opere pubbliche, tra cui fognature e acquedotto. «Se [redacted] ci saranno emergenze - dicono gli amministratori - nel [redacted] l'aliquota tornerà al 5 per mille».

[redacted]
Edicola funeraria Finiti i lavori

Sono terminati i lavori di costruzione della nuova edicola funeraria della città. La struttura, che conta circa 2 mila [redacted] 300 loculi [redacted] 3 mila ossari, dovrebbe far fronte alle necessità della città per almeno una deci[redacted] [redacted]. Loculi e [redacted] sono ancora [redacted] vendita e [redacted] possono prenotare in municipio.

FORNO
Migliorano le condizioni del ragazzo travolto

Stanno lentamente migliorando le condizioni di Massimilia[redacted] Cofone, 17 anni, residente in frazione Marietti a Forno. Il giovane martedì scorso era rimasto vittima di un incidente sulla provinciale per Rivara. A bordo della s[redacted] Vespa 50 si era scontrato una Renault Clio condotta da Antonia Cortina, 43 anni, di Rivara, via Quarelli.

[redacted]
Impianto [redacted] depurazione Approvata la costruzione

E' stato appprovato dalla Regione il progetto di costruzione di un impianto di depurazione delle acque reflue del capoluogo e delle frazioni. Costerà [redacted] 200 milioni; le opere dovrebbe[redacted] prendere il via nel giro [redacted] po[redacted] mesi.

CALUSO
Palazzetto dello sport Altri lavori per finirlo

Ancora interventi in vista per [redacted] palazzetto dello sport di frazione Arè. Per renderlo agibile occorre, infatti, completare la sistemazione degli interni, tra cui alcune pavimentazioni, rivestimenti [redacted] completamento dei servizi igienici. I lavori costeranno alle [redacted] dell'amministrazione comunale circa 400 milioni. Il denaro [redacted] già stato ottenuto grazie ad [redacted] finanziamento del credito sportivo; a giorni sarà bandita la gara d'appalto.

[redacted]
Eletto il direttivo della Pro loco

Eletto [redacted] nuovo direttivo [redacted] Pro Loco. Presidente è stato riconfermato Giuseppe Tomaino; il suo vice è Sergio Rivara, il tesoriere è Franco Guglielmetti. Il nuovo segretario è Tiziana Milano mentre i revisori dei conti sono Sonia Palvario ed Edda Carrer.

[redacted]
Previste [redacted] opere per il teatro Giacosa

Opera davvero senza [redacted]ne la sistemazione del teatro Giacosa. Entro la fine del mese sarà appaltata la manutenzione dei tetti e [redacted] rifacimento della parte strutturale del plafone centrale crollato un paio [redacted] fa. Non bastano comunque questi lavori a rendere [redacted]ibile il [redacted]: servono ancora interventi di carattere edilizio e il completamento degli arredi, molti dei quali da comperare.

DOVE & QUANDO

FILM [redacted] Oggi all'AbCinema [redacted] Ivrea [redacted] proietta «In fuga [redacted] quattro zampe». Orari: alle 15 e alle 17; l'ingresso costa [redacted] mila lire. Nell'intervallo fra il primo e il secondo tempo ai bambini viene offerta una merendina; servizio di babysitter gratuito.

[redacted] Si svelano oggi a San Giusto i perso[redacted] del Carnevale '95. L'appuntamento [redacted] per [redacted] 21, nel salone pluriuso, dove [redacted] programma anche una serata danzante.

[redacted] 94». Oggi a Castellamonte, alle 21 nel salone Trabucco, si estraggono i biglietti vincenti della lotteria organizzata dall'Ascom e dall'associazione Il Pellicano e si effettua la premiazione del concorso «Vetrina di Natale». La serata [redacted] dalla [redacted] teatrale Lo Zufolo [redacted] gruppo I Maniacs.

[redacted] **ROCK.** Musica e beneficienza, oggi dalle 15 alle 24 nella palestra di San Benigno. Al festival organizzato dal circolo Arci «Tra due fiumi» e dal Comune partecipano [redacted] gruppi rock. Ingresso gratuito, eventuali offerte devolute agli alluvionati.

SETTIMANA [redacted] Sono aperte fino al 24 gennaio, per i soci [redacted] Gsro, le iscrizioni per la settimana bianca al comprensorio sciistico del Civetta, nelle Dolomiti, in programma dal 19 [redacted] 25 marzo. Rivolgersi agli sportelli Gsro in via Montenavale a Ivrea.

Spettacolo lunedì

Montalto, riapre la stagione dell'Anfiteatro

Riprende lunedì la stagione teatrale all'Anfiteatro di Montalto. Dopodomani andrà in [redacted] notte degli spiriti», spettacolo proposto dalla compagnia Teatro Tangram Torino su testi di autori vari.

I biglietti costano 38 [redacted] li[redacted] prevendite a Montalto (all'Anfiteatro, oppure alla filiale della Crt) [redacted] a Ivrea (sportelli Gsro e Videoteca Carillon). So[redacted] inoltre [redacted] vendita, [redacted] mila lire, anche i biglietti per «Se un [redacted] giorno all'improvviso», commedia [redacted] Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo, [redacted] programma il 23 e [redacted] gennaio.

In autostrada

Lessolo, Tir si rovescia sul guard-rail

Rallentamenti nel traffico [redacted] rientro, ieri pomeriggio sull'autostrada A/5 Torino-Aosta. Nella notte, una grossa cisterna di un Tir proveniente dalla Fran[redacted] si è sganciata dalla motrice e si [redacted] rovesciata [redacted] il guard-rail interno, a pochi chilometri [redacted] casello di Ivrea, nel territorio di Lessolo.

Nell'incidente non [redacted] rimasti coinvolti altri mezzi. La cisterna, che conteneva succo di frutta (disperso solo in mini[redacted] parte), ha bloccato per tutta la giornata la corsia [redacted] sorpasso, provocando la formazione di lunghe code di autovetture.

SALDI
DI FINE STAGIONE
MOMENTI
Dal 7 gennaio aumenta il potere di acquisto, ritorna il piacere di comprare.
Tutta la moda uomo e donna scontata del
-30-40-50%
MOMENTI - VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [redacted] savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto [redacted] e figlio. N. V. 2h 20' [redacted]

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896 Or.: 15.45 16,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
The [redacted] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di [redacted] si tras[redacted] in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccieralli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.69.01. Or.: 16,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
The [redacted] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un [redacted] gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore [redacted] pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio; il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto [redacted] Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' [redacted]

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.82.56. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Or.: 15,45 16,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla [redacted] di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' [redacted]

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
The [redacted] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687 [redacted]. Or.: 15,45/17,30/19,10/20,45/22,30, Ingr. 12.000
La teta y la [redacted] — di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Damon (Spa. '94) — [redacted] bambino s'innamora del petto candido della donna e s'ingelosisce [redacted] fratellino appena nato che ha il privilegio di [redacted] quello [redacted] mamma. V. M. 14 1h 33' **Comm.**

[redacted] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,40/18,05/20,10/22,30, Ingr. 12.000
S.P.Q.R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,55/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora u[redacted]bbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

[redacted] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15.45 18/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fr. [redacted]) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] di [redacted] — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da [redacted] sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di [redacted]; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679 2465. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 1[redacted]
Mangiare [redacted] donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' [redacted]

[redacted] — v. Cassia 694, Tel. 33 25 1607. Or.: 15/16,50/18.40/20.30/22,30, Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Cola [redacted] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 14,30/17,15/19,50/22,30, [redacted] 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. [redacted] **Commedia**

[redacted] Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85, Ingr. [redacted]
Ore 15/16,30/18: **Thumbelina - Pollicina**
Ore 19,30/21/22,30: **De [redacted]**

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3618.2449, Or.: 15.45/18/20,15/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] chiusi — di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccieralli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900; l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati [redacted] Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807 0245. Or.: 15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Empire — v.le R. Margherita 29, [redacted] 841.7719. Ore 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501 06.52 Or.: 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] Italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.5125, Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. [redacted]
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591 0986. Or.: 15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or.: 16/18,20/20,25/22,30, Ingr. [redacted]
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un [redacted] rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50 **Commedia**

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or.: 16,10 18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un [redacted] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted] Uno — v. Bissolati 47, [redacted] 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 12.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la [redacted] è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 1[redacted]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, qu[redacted] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia [redacted] strisce, diventa ricco e quasi felice N. V. 2h 22' **Commedia**

Garden — v.le Trastevere 246, [redacted] 581.2848, [redacted] 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 1[redacted]
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, [redacted] De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si [redacted] incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99, Or.: 15,30/18/20 15/22,30, Ingr. 12.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Giulio [redacted] — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or. 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. [redacted]
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, [redacted] sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

[redacted] Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 14.45/17.20/19.55/22,30, Ingr. 12.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa [redacted]) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test [redacted]... e si [redacted] incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' [redacted]

Giulio C[redacted] — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 12.000
Sotto il [redacted] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga, la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[redacted] — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] 1 — v. Bodoni 59, [redacted] 574.2779, Or. 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. [redacted]
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' [redacted]

[redacted] — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Prima [redacted] pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici rac[redacted] attraverso le vite di un [redacted] cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h [redacted]

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779, Or.: 15.45/18/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Fragola e cioccolato — di T. [redacted] J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista [redacted] di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638 0600. Or.: 16/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [redacted] Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854 8326, Or. 16/19,30/22,30, Ingr. 12.000
Pulp [redacted] — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

King — via Fogliano 37, Tel. 862.087.32. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. [redacted]
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario [redacted] dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [redacted]
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted] 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [redacted]
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero [redacted] V. 1h 37' **Commedia**

[redacted] 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 12.000
[redacted]tro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted] 4 — v. Chiabrera 121, Tel 541 7926, Or: 15,30/17,50/20/22,30, Ingr. 12.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. [redacted]
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Belle [redacted] bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Seme (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' [redacted]

[redacted] Sala 3 — v. Appia Nuova [redacted], Tel. [redacted], Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. [redacted]
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga. la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo [redacted] De Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[redacted] Sala [redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. [redacted]
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679 4908, Or.: 15 45/18.10/20,20/22.30, Ingr. [redacted]
The [redacted] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore [redacted] pupa di un gangster [redacted] il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or. 15,45/18/20,18/22,30, Ingr. 12.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Mignon — v. Viterbo 11, Tel 855 9493 Or.: 15,30/17,45/20 10/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] ingannatore — di [redacted] Mikhalkov, con N. [redacted]khalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' [redacted]

New York — via Cave 36, Tel 781 02.71 Or.: 15.45/18,10/20.20/22,30, Ingr. 12.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una [redacted] magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Nuovo Sacher — L.go Ascianghi 1 T. 581.81.16 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 - Vers. orig. sott. Ingr. 10.000
Vanya sulla [redacted] strada — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, [redacted] palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' [redacted]

[redacted] — v. M. Grecia 112, Tel 7049 6568, Or 15/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio. Il Texas invece della [redacted] un viaggio, [redacted] al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio N. V. 2h 20' **Commedia**

Pasquino — vicolo del Piede 19, [redacted] 580.3622. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Lire 12.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia [redacted] al terrorista che controlla la trappola N. V. 1h 56' **Azione**

[redacted] — v. Nazionale, Tel 488.2653. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei [redacted] privatissimi vizi e pubbliche virtù. lo [redacted] è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' [redacted]

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel 679.0012. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Nightmare before Christmas — [redacted] H. Selick, [redacted] E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e [redacted] di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

Reale — piazza Sonnino 7, [redacted] 581.02.34, Or: 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] Italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici [redacted] nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana N. V. 1h 50 **Commedia**

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07 63, Or.: 15,50/22,30, Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ritz — viale Somalia 109, Tel 86 20.56 83, Or.: 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] Italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di [redacted] nei [redacted] privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Rivoli — [redacted] Lombardia 23, Tel 488 08 83 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Belle [redacted] bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, [redacted] Seme [redacted] '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar V. M. 14 1h 50' [redacted]

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel 581 28.84, [redacted] 16/18,30/20.30/22.30, Ingr. 12.000
Fino alla follia — di D. Kurys, con B. Dalle, A. Parillaud (Fra. '94) — Un complesso rapporto d'amore, invidia, paura tra due sorelle in cui la maggiore cerca periodicamente di distruggere la vita quotidiana e affettiva della minore N. V. 1h 40' **Dramm.**

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel 855.4305. Or.: [redacted],45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un [redacted] gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss N. V. 1h 50' **Comico**

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel 7047.4549, Or. 16/18.10/20.20/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] — di T. Hill, con T. [redacted] B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. [redacted] **Commedia**

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679 47.53, Ingr. 12.000
Ore 15 **L'orso dei due mondi**
Ore 16.30, 18.30; 20.30; 22.30 **Prestazione straordinaria**

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 15,30/17,40/20/22,30, Ingr. 12.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen [redacted] '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e [redacted] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 16/18,10/20.10/22,30, Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948. Or.: 15,10/17,35/19,50/22,30, Ingr. 12.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. [redacted] e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' [redacted]

[redacted] — v. Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
The Mask — di C. Russell, [redacted] J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato [redacted] banca [redacted] trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una m[redacted] magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel 862 08 806. Or.: 16.30 18.30-20.30/22,30, Ingr. 10.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter N. V. 2h **Drammatico**

LUCI ROSSE

[redacted] via [redacted]Aquila 74, telefono 703.00 333 **Film per adulti.** Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via [redacted] 10, telefono 700.35.27 **Film per adulti** Or. 15,30. 22. Ingresso 5000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Or. 16: [redacted]30. Ingresso 8000.
[redacted]**ANETTA** p. della Repubblica 44, telefono [redacted] **Film per adulti.** Ingr 8000.
MOULIN ROUGE v. [redacted]. Corbino 23, telefono 558.2350 **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
ODEON piazza Rep[redacted], telefono 464.760 **Film per adulti.** Ingresso 5000.
[redacted]**CAT** via Cairoli 88, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Or 10,30; 23 Ingr. [redacted]
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti** Or.: 11; 23. Ingr. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti** [redacted]. 16; 22,30. Ingr. [redacted].
[redacted] via Volturno 37, telefono 482.7557 [redacted] e **Film per adulti.** Or.: 16; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

[redacted]**ALENO D'ESSAI** via Redi 1/a, telefono 440.2719, **Il cliente.** Ingr. 7000.
[redacted] **D'ESSAI** corso Italia 37, telefono 841.6082. Riposo.
CARAVAGGIO via Pa[redacted] 24, tel. [redacted] **Inviati [redacted] speciali.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.
DELL[redacted]VINCE viale Province 41, telefono 4423.6021. **The Flintstones.** Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, t. 746.4644 **Amarel** Or.: 16; [redacted].
ORIONE via Tortona, telefono 770.06.960. Riposo.
[redacted] via Terni 94, telefono [redacted].2719. **Smoking.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Ingr. 7000.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono [redacted]6841. Ore 16; 18; 22,30. Ingr. 6.000.
TIBUR [redacted] v. Etruschi 40, t 495.7762. **Donne senza trucco.** Or.: 16,15; 22,30. Ingr 6000.
TIZIANO D'ESSAI v. Guido Reni, [redacted] 392.777. **Speed.** Or.. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr [redacted]

IL [redacted]

[redacted] - Auditorium di via [redacted], ore 19, l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Lorin Maazel in brani di Verdi e Respighi. Sala Baldini (p.zza Campitelli 9), il duo pianistico Marega-Ratto in pagine di Satie e Debussy.
[redacted] - [redacted] (vicolo S. Francesco a Ripa 18), Belzeblues. [redacted] (via del Cardello 13/a), Eric Daniel [redacted] The Positive Force. [redacted] (c.so Sempione 21), Stress Band & Helzapoppin. [redacted] (via del Commercio 36), sala Mississippi, world music con il gruppo Racine, spazio Momotombo salsa con i Caribe, area [redacted] River i Tres Blues e cabaret con Max Giusti.
[redacted] - Al [redacted], Sala Orfeo (via dei Filippini 17/a), 21,15; per il ciclo «Giovani autori», al compagnia D.A.D.S. presenta la coreografia di Daniele Sterpretti «Fuoco», con Glauco Gaia, Lorella Sanna.
[redacted] - Al [redacted] (via Carini 72), proseguono fino al 15 gennaio le rappresentazioni di «Le voci [redacted]», interpretato e diretto da Giusi Cataldo. La storia, scritta da Cataldo-Caronna, racconta le vicende di Marianna, [redacted] ragazza normale figlia [redacted] non udenti divisa tra due mondi troppo lontani, con leggi e linguaggi diversi. Sul palco anche attori sordomuti del gruppo teatrale «Il Ciclope» di Palermo. Lo spettacolo ha vinto il Premio Asti Teatro nel 1993. All'[redacted], Mario Scaccia, Marisa Fabbri e Flavio Bonacci sono gli interpreti principali [redacted] «Ubu [redacted]» di Alfred Jarry, con la regia di Armando Pugliese. **[m. p.]**

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Mercoledì 11 ore 21,15 prima. Compagnia Europa 2000 presenta A. Bosic, V. Polic, G. [redacted] in **Il buon vecchio e la bella fanciulla** da Italo Svevo; regia G. R. Borghesano.
[redacted] **SALA A** via S. Saba 24, tel. 57 50 827. Ore 20,45 Teatro Comico Napoletano di S. Gargiulo in **L'impapocchiamento**, con Saverio Gargiulo e Adriano Vaccaro; e farsa cervo **Cortella e Cortilla** di S. Thon, con E. Scuotto, A. Liguori, C. Ticconi.
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, telefono 57 50 827. Si organizzano spettacoli per gruppi scolastici mattine e pomeridiane **Miles Gloriosus** di Plauto regia S. Ammirata. Prenot. e info tel. 57 50 827.
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/f, tel. 44 56 860. Martedì 10 ore 21 **L'isola dei Tonni e altre storie** con G. Scavino, L. Grandi, A. Bordi, S. Peruzzi; regia L. Grandi.
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58 94 875. Ore 21 A. Salines in **Provaci [redacted] Sam**, di Woody Allen con F. Bianco, A. Lastretti, F. Fracascia, B. Lenci, D. Scarlatti, M. Romani.
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, telefono 354 543 43. Ore 17,30 e ore 21,30 vittorio Marsiglia in **Isso, essa e o malamente** con S. Vigilar, E. Cuomo, B. Peruzzotti, Le Ragazze 07 con la partecipazione di C. Iodice.
CLUB I MITI via R. Franchi 7, tel. 57 38 443. Ore 21 **Omicidio contro Macbeth** di Giampietro Purpura, G. Porta, con Guido Porta, Adriana Bonfanti, Roberta Sanzò, Elena Sarcinella.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70 04 932. Ore 21,15 Fondazione Sipario Toscana presenta **Una voce quasi umana** di Dennis Durrer(?) con Sonia Grassi.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A), via Capo d'Africa 5/a, telefono 70 04 932. Ore 21 Associazione Musicale Beat 72 presenta **Sempre meglio che mangiare cioccolato** di Francesca Sette Flores, con F. Cigliano, M. Di Buono, G. Gobbi, M. Latini, A. Vaccino, F. Rosci.
[redacted] **COCCI** via Galvani 69, tel. 578.3502. Martedì ore 21.15 la Premiata Ditta presenta **Un amore da tacchino**, scritto e diretto da Francesca Draghetti con R. Braghini, F. Quintiliani, A. Luce.
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20,45 **Martina e i pensieri** di Roberto Scarpetta e Carlo Vianì.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. [redacted]. Ore 22,30, Dir. di Paolo Longo [redacted] Tan National Ballet. Viet. [redacted]
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21 Lello Arena in **Bordarò**, di V. Cerami, N. Piovani, con L. Arena, N. Di Pinto, scene E. Luzzati. Fino al 29-1-1995.
[redacted] via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679 5130. Ore 17 e 21. Compagnia Comica Checco Durante diretta da Altiero Alfieri presenta **A Gigetto je cantato er grillo**, 3 atti di A. Alfieri e S. Jovine.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48 18 598 - 47 43 564. Ore 21 **Pensione di stelle** di P. Kohout con Renato Campese, Anna Menichetti, E. Roboli; regia Marco Lucchesi.
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44 23 300. Ore 17 e 21 Luigi De Filippo in **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta con Nando Paone, Rino Santoro, Franco Angrisano; regia L. De Filippo.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679 4585. Ore 21.15 Il Piccolo Teatro di Milano presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello regia Giorgio Strehler.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. [redacted]. Ore 21 Franca Rame in **Sesso? Grazie, tanto per gradire** di Franca Rame, Jacopo Fo da **La Zen e l'arte di scopare** di Jacopo Fo. Vietato min. anni 18.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 808.2511. Ore 21 La Compagnia Stabile Teatrogruppo presenta **Non svegliate il can-can che dorme** [redacted] comico in due atti di Vito Boffoli.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21. Compagnia Le Parole e Le cose presenta Lucia Poli in **Lettere d'amore** di V. Moretti e L. Poli, musiche J. Patrolini.
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 637 2294. Ore 21 Compagnia Giovani del T[redacted] con Gastone Pescucci presenta **Sogno di una notte di mezza estate**, di W. Shakespeare.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, telefono 487.3164. Ore 19,30 e ore 22,30 **Forse Italia** di P. Castellacci, con L. Calzia, P. M. Cecchini e le 10 Bellegambe 10 del balletto Le Chansonnettes. Coreografie Evelyn Hanack.
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 17,30 e 21 Alla Teatro & Teatro Nuova Edizione pres. **La serva del negro** di Duccio Camerini con C. Leone e S. Marino, regia Valter Lupo. Inf. e pren. botteghino ore 11-13 e 17-20.
NAZIONALE v. del Viminale 51, telefono 485 498. Ore 16.30 e 21.25 Isabella Giusy Russo e Sabina Stilo in **Scanzonatissimo gran casinò**, di Dino Verde; regia e coreografie di Don Lurio.
PARIOLI v. G. Borsi 20, tel. 808.3523. [redacted], lunedì ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 12° anno**, da lun. a ven. Sala B: ore 21,30 ultime 2 repl. E.A.O. Giglio pres. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi** con F. Ammendola, V. Crocelli, G. Garofalo, M. Pistone e con Claudia Koll.
PUPPET [redacted] via di Grottapinta 10 c/o dei Satiri. Ore 17 piccoli [redacted] domeniche [redacted] di [redacted] per adulti e bambini. Inf. tel. 589 62 01.
SCHAROFF TEATRO via [redacted] 120, tel. [redacted] 199. Aperte audizioni per corso di recitazione [redacted] al ven. ore 16-19.30.
[redacted] via Statina 125, tel. 48 26.841. Ore 21 abb. 341 Gassman Giovannini presentano **Alleluja brava gente**, con S. Ferilli. Botteghino ore 10-13 e 15.30-19.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 575 7488. Ore 21 **Morte un Papa** di G. De Chiara e Fiorenzo Fiorentini e Fenzi a Peregrino con la Compagnia.
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67 91 439. Ore 19.30 e 22.30 **Scandaloso Italia** di Castellacci e Pingitore con Oreste Lionello, Wendy Windsor.
SPAZIO PAESI NUOVI p.zza Montecitorio 40, tel. [redacted]. Ore 21.30 tutti i venerdì La Casa Arte Roma presenta la Rassegna **Arte e viva voce dei cinque continenti**: interpretazione bilingue e ambientazione strumentale de Costa Rica. Testi inediti di Guria Gen.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58 96 974. Mercoledì 11 ore 21 prima **Jeffrey** di Paul Rudnick; reg. P[redacted] Inf. 5.8.17.20.30.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via de' Filippini 17 a, t. 683 08 735. Ore 21 Gruppogiocoteatro presenta **Favolaccia** e Musica che è una Favola di P. Quattrocchi e M. Catovel; regia di C. Boccaccini.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. [redacted] 4601-2. Ore 21. 1° turno. **Ubu Re**, di Alfred Jarry, regia Armando Pugliese con M. Scaccia, M. Fabbri.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 16.30 abb. G3 F3 e ore 20.45 abb. C4 [redacted] di André Roussin con Il Gioporto, N. Brilli, G. Crippa. Reg. E. Civelli. Prenotaz. con carta di credito tel. 3836.7237.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Martedì 10 ore 20.45 prima abb. A. **L'Ostinazione**, scritto e diretto da L. Martinelli con L. De Filippo, A. Cenci.
VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58 81 021. Ore 17 e 21. Teatro Stabile di Palermo - Asti Teatro 15 **Le voci lente** di C. Caronna con G. Cataldo, A. M. Torniai, T. Zappala, A. Catalano, R. Guarena, A. Guarnaccia, A. Fargo.
TEATRO OLIMPICO p.zza Gentile da Fabriano 17, tel. 320 28 35. Lunedì 9 ore 21. Serata in favore del Telefono azzurro; orario botteghino 11-19, informazioni tel. 32 34 890.
ORIONE via Tortona 7, tel. 772 086 80. Ore 21 Teatro Spaccato in **Forza venite gente**. Botteghino ore 11-13 e 17-19.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13 a, tel. 361 1501. Ore 21 **Italo e il suo recorder** di M. Prosperi, con Mario Prosperi, Renzo Rossi, M. Carra, Paola Lorenzoni, Giuseppe Manni, B. Pogelli, M. Fazzalari, M. Carta, S. Sanzò, S. Orlolani e la partecipazione di Rocco Mancini.
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. [redacted]. Per le pren. dello spettacolo **A Gigetto je cantato er grillo** della Compagnia Checco Durante, diretta da A. Alfieri, rivolgersi al Teatro De Servi tel. 67.95.130.
SPAZIO ZERO v. Galvani 65, telefono 57 43 089 - 57 56 211. Ore 21 Il Triangolo Scaleno presenta **Te' i comici del vino** di Stefano Scarpa. Regia Roberta Nicolai, produzione Apan.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871 c, tel. 371 1078 - 371 1107. Ore 20 e 22.30 A. Hitchcock **Delitto perfetto** di Frederick Knott con S. Tranquilli, S. Romagnoli, O. Oppedisano, P. Rago e G. Sell.
TENDA STRISCE via C. Colombo 393, tel. 54 15 521. Ore 18 e ore 21 Festival Internazionale del Circo di Roma **Golden Circus di Liana Orfei**, VI edizione.
TEATRO TIBERINO via S. Dorotea 6, tel. 57 01 881. Domenica ore 15 **Lisoli - L'insostenibile voglia di essere**, con E. Bonelli, M. Cinque. Spettacoli dopo cena comica.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588 20 34. Ore 17 La Nuova Opera dei Burattini presenta **Il gatto con gli stivali** di R. Marcolini.
TEATRO VITTORIA p.zza S. Maria Liberatrice 8, tel. 574 0170. Ore 21 la Compagnia Attori e Tecnici pres. **Rumori fuori scena**, di Michael Frayn, con V. Tonelli, A. L. Di Nola.
ASSOCIAZIONE MUSICALE EUTERPE via Virgilio Marsa 1 - tel. 58.22.221. Giovedì 12 gennaio ore 20.45 inaugurazione Stagione 1995 con Italian Big Band.

Programma di Raitre in onda a fine mese

Mina, [redacted] in [redacted] Anni 70

Ideato da Paolo Limiti suo paroliere «Saranno immagini quasi inedite»

MILANO. Mina è diventata un mito senza volerlo, e ancora continua ad esserlo pur vivendo una tranquilla vita tutta-famiglia lontana dalle [redacted]. Eppure torneremo[redacted] a vederla a fine gennaio in un programma in onda su Raitre interamente dedicato a lei.

Ma non illudiamoci: non sarà sul piccolo schermo ad apparire la Mina di oggi infilata in abiti larghissimi, con i capelli lisci annodati dietro, grandi cappe. La rivedremo come era una volta negli Anni 60-70 con le sue belle lunghe gambe (un metro e 78 di altezza), la testa cotonatissima, gli occhi tondi ma truccatissimi, la bocca ridente.

Mina, con «spezzoni» di 30 anni fa

A realizzare il programma è stato Paolo Limiti, il suo paroliere preferito, autore [redacted] 40 fra le più belle canzoni di Mina da «La voce del silenzio» a «Una mezza dozzina [redacted] rose» alla lunghissima «Bugiarda incosciente» che è persino diventata un tema di laurea all'Università Cattolica di Milano sull'atteggiamento delle donne di fronte alle solite bugie degli uomini. L'informatissimo Paolo Limiti - ha promesso che realizzerà entro l'anno delle trasmissioni televisive sulle attrici di Hollywood che lui ha avuto modo di conoscere negli Stati Uniti - è fiero di avere tanto materiale. Dice. «Forse potrò ricavarne un altro special. Comunque quello che vedrete in gennaio è quasi inedito perché è formato da spezzoni andati in onda magari per una sola volta e 30 anni fa. Sicché i giovani non li hanno mai visti, gli anziani se li sono dimenticati». In questa Mina-story vedremo spezzoni di video girati per l'estero, le sue ultime apparizioni in piccolo schermo per la televisione svizzera. Un paio di filmati quando aspettava Benedetta, figlia del marito, il giornalista Virgilio Crocco, morto giovane in un incidente stradale.

Una particolare edizione di «E poi» in spagnolo e in inglese. Una [redacted] edizione di «Amor mio» di Battisti. Giovanissima nella sua prima apparizione nel 1959 al Musichiere di Mario Riva che urla come una forsennata «Nessun[redacted], ti giuro nessuno».

Una sequenza particolare è Mina che balla e canta [redacted] regionali quasi tutti piemontesi. «La Monferrina» [redacted] «La bella Gigogin» e la bella canzone abruzzese «Vola vola vola».

In «Canzonissima» del '68 Fuscagni proibì la messa in onda di «Satanik Sacunda» perché parla del diavolo che riesce a far cedere una ragazza tanto è bravo nel la singaria.

La trasmissione sarà davvero ricca e interessante anche per i numerosi ospiti. La estroversa Isabella Biagini tenterà di insegnare come si può imitare Mina. Don Lurio racconta come è pigra e quanto tempo ha dovuto impiegare per insegnarle gli esercizi di ballo. In ultimo scoppiava a piangere e minacciava di andarsene.

Adele Gallotti

Piera degli Esposti al teatro dell'Elfo dal 10 al 22 gennaio

Così «Stabat Mater»

Ma è una storia per niente sacra

Piera Degli Esposti: «Mi sento coinvolta dalla storia, per i risvolti sociali»

MILANO. «Sì, devo dire che comincio a sentirmi a mio agio con le pitture di struzzo e gli specchi della Maria Croce. E pensare che dovevo andare alle terme per scoprire gli avambracci». Piera degli Esposti prende in giro se stessa e sul serio Maria, protagonista di «Stabat Mater», lo spettacolo che Cherif, il regista, ha tratto dal testo di Antonio Tarantino, di scena al Teatro dell'Elfo dal 10 al 22 gennaio.

«All'inizio non volevo farlo. Mi ha convinto il regista - racconta l'attrice, di nuovo alle prese con un monologo dopo quello famoso di Molly Bloom da Joyce - mi era difficile dire certi passaggi del testo, certe cose sui marocchini, sull'aborto, parlare di ovaie e sprofondamenti. Non è questione di essere una "colomba". Vabbé, forse, in fondo, un po' puritana lo sono. Il regista è stato come un medico. E alla fine, credo di aver fatto benissimo ad accettare la par[redacted].

Storia per niente sacra, lo «Stabat Mater» di Tarantino con le scene di Arnaldo Pomodoro, è lo sproloquio di Maria, che abita nella periferia di Torino, tra extracomunitari, sfruttatori ed emarginati. Se [redacted] prendo con Giovanni, suo amante, che si nega al telefono, con il commissario Ponzio e il giudice Caraffa che vogliono arrestarle il figlio e poi con la moglie di Giovanni, [redacted] gli omosessuali e i preti, con tutti. Un monologo sbilenco o, piuttosto, un soliloquio fatto [redacted] italiano degradato e gergale, raccolto dall'autore (che per questo lavoro è stato premiato a Riccione con l'Ater per il teatro) «sulla strada, negli angoli dei barboni, cercando di intervenire il meno possibile». Rivendica [redacted] parto naif, Tarantino; di meno: «Sono stato il megafono di voci che c'erano già, anche senza [redacted] me».

Sola, esclusa dal mondo dei «normali», Maria Croce ha messo a dura prova Piera degli Esposti. «Faccio fatica a entrare nel personaggio, ma quando mi inoltro in [redacted] credo di assumere anche lo sguardo nebbioso di Maria. C'è tutto un affanno labirintico che la circonda, ha la testa che la rintrona, bersagliata com'è [redacted] messaggi televisivi o [redacted] pubblicità. Ogni volta che vado in scena ho la sensazione di fare qualcosa di più: [redacted] sento coinvolta dalla storia, anche per i risvolti sociali».

Nato come studio sul linguaggio, «Stabat Mater», prima opera per il teatro di Antonio Tarantino, pittore di professione, fa parte, insieme alla «Passione secondo Giovanni», della «Tetralogia delle cure» che l'autore, dovrebbe concludere rivisitando i miti tragici [redacted] Antigone e Medea. «Da curare c'è solo la parola», dice Tarantino, ma l'infezione, per così dire, del testo, si è trasmessa al regista Cherif che ha voluto lavorarci come per un esperimento. Incentrato sull'attore protagonista, lo spettacolo è diventato un corpo a corpo tra Piera degli Esposti e il linguaggio crudo, ironico di Maria Croce. Quanto ai riferimenti evangelici, Tarantino li ammette, eccome. «E' possibile che siano affiorati ricordi di gioventù. Sono cresciuto in un collegio cattolico». Ma «Stabat Mater», bisogna dirlo subito, la carta della religiosità se [redacted] gioca piuttosto in termini di innocenza. «Un certo spiritualismo - dice la Degli Esposti - è intrinseco nel modo di vivere della gente semplice come Maria». Prodotto da La Famiglia delle Ortiche e accolto con favore dalla critica e dal pubblico, lo spettacolo arriva adesso a Milano. «Non vedevo l'ora - racconta ancora Piera degli Esposti - questa città mi è familiare e poi la Stazione Centrale è piena di gente come Maria».

Olga Piacitelli

Casa della Cultura

Neorealismo e giovani registi

MILANO. Il Neorealismo e i giovani registi che s'ispirano a quella stagione cinematografica. Saranno questi i temi del seminario che Gianni Canova terrà alla Casa della Cultura di via Borgogna dal 30 gennaio fino alla metà di marzo. Come di consueto parte il ciclo di incontri dedicati al cinema e tenuti dal critico che l'anno scorso ha riservato le lezioni al regista Hitchcock. Quest'anno tocca al Neorealismo con i film di Luchino Visconti, De Sica, Antonioni [redacted] De Santis che hanno firmato una stagione importante del cinema di casa e non solo.

«E' una delle correnti che hanno inciso di più sul cinema mondiale - spiega Canova, giornalista e critico cinematografico - c'è tutto un patrimonio di pellicole che va sc[redacted]parendo. L'obiettivo di questo corso è quello di leggere le linee principali del Neorealismo con l'aiuto di video, immagini e testimonianze. Non si tratta di lezioni libresche». Ma attenzione, la tesi [redacted] partenza smonta uno dei teoremi meglio riusciti del cinema nostrano. «Il fascino del Neorealismo deriva proprio dal suo non essere realista - dice Canova - e, durante il corso, dimostreremo come sia organizzato, in realtà, secondo gli schemi della grande fiction hollywoodiana». Fra i testimoni, Peppe De Santis, autore di «Riso amaro» e «Caccia tragica», cui [redacted] deve anche il merito di avere scoperto Silvana Mangano. «E' uno dei nostri più grandi registi - dice il critico - e, paradossalmente, non lavora più dagli Anni Sessanta». La prima parte per ricostruire la storia [redacted] genere, la seconda per parlare dell'opera di registi giovani che dicono di aver tratto ispirazione dai grandi maestri di quella stagione. Il Neo-neorealismo, dei film di Amelio, dei Risi, di Grimaldi, sarà il tema degli ultimi incontri. [redacted] l'intervento diretto [redacted] alcuni dei registi. Iscrizioni aperte. **[o. p.]**

Teatro Libero

Riscoprire [redacted]

MILANO. Grande, indimenticabile Belushi. Morì annichilito dai vizi [redacted] schiacciato dall'implacabile star system? Il dilemma appassiona e divide ancora biografi e giornalisti, mentre pellicole come «The Blues Brothers» diventano veri cult movie delle nuove generazioni. «Belushi, sesso droga e rock'n roll», di scena al Teatro Libero da martedì 10 a domenica 15 gennaio, è il tentativo, divertente e drammatico insieme, di rileggere la vita e il successo della star hollywoodiana, lasciando aperti però molti degli interrogativi che ancora ne alimentano il mito. Lo firma Mario Moretti che usa musiche facili e orecchiabili e un linguaggio scarno ed essenziale, si potrebbe dire americano, per approdare a una riflessione più profonda che va ben al di [redacted] dell'intramontabile successo e della repentina scomparsa del beniamino del «Saturday night live».

Gli sketch che lo hanno lanciato in tv, [redacted] canzoni che hanno fatto grandi i Blues Brothers, le esuberanti uscite che gli hanno fruttato una fulminante carriera di attore comico: nel recital scritto da Moretti c'è molto della vita di Belushi, perfino l'inseparabile Dan Aykroyd, qui interpretato dall'ex imitatore televisivo Neri Marcorè. [redacted] panni del protagonista, Francesco Pannofino, la voce di Tom Hanks in «Forrest Gump».

Ma perché portare sul palcoscenico la storia di John Belushi? Lo spettacolo, che unisce parti recitate [redacted] canzoni, suona come una parabola del successo e di tutto ciò che è necessario per mantenerlo. Per Moretti, che del testo firma anche la regia con Pina Panettieri, neppure Hollywood è più la fabbrica dei sogni che l'America ha sempre amato. Più di tutto, però, è la droga a oscurare, come un'ombra lunga e nera, il ricordo del protagonista di «Animal House» e di «Chiamami Aquila». **[o. p.]**

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 30, telef. 76003306. **Sirene-Sirene.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

ANTEO via Milazzo 9, telefono 659.77 32 **Mangiare, bere, uomo, donna.** Prima del film il cortometraggio **D'estate.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

[redacted] Galleria De Cristoforis, telefono 780.390 **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni** [redacted] Or.: 15,30 17,50, 20,10, 22,30. L. 12.000

ARCOBALENO [redacted] Tunisia 11, telefono 2940.6054 **The Mask.** Orario: 15,20; 17,45; 20,10, 22,30 L. [redacted]

[redacted] Gal. del Corso 1, telefono 7602.3806. **Con [redacted] occhi chiusi** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 12.000.

ARLECCHINO v. [redacted] P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **La teta y la luna.** Vietmin. 14. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22.30 L. 12.000

ASTRA [redacted] V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. L. 12.000

BRERA MULTISALA 1 corso Garibaldi [redacted] 99, telefono 29001890. **Forrest gump.** Orario. 14,30, 17,10; 19,50, 22,30. L. 12.000

BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Belle [redacted] bar** V.M. 18 Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

CAVOUR [redacted] Cavour 3, t. 659.5779 **Sotto [redacted] segno del pericolo.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000

COLOSSEO Sala [redacted] v.le Montenero 84, t. 5990.1361. **Belle al bar.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Naked.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22.30 L. 12.000

COLOSSEO Sala VISCONTI viale M. Nero 84, [redacted]. 5990.1361 **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30, 17,10; 19.50; 22,30 L. 12.000

CORALLO l.go C. dei Servi 9, tel. 7602.0721 **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

CORSO G. del Corso, tel. 7600.2184. **The Mask.** Or.: 14,10; 16,15: 18,20; 20,25; 22,30. L. 12.000

[redacted] via Torino 64, telefono 869.2752 [redacted] **Ingannatore.** Orario: 15; 17,30, 20; 22,30. L. 12.000.

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, telef. [redacted] **Miracolo italiano.** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[redacted] c.so Lodi 39, telefono 551 6438. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,30, 17,40: 20,10: 22,30. L. 12.000.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Junior.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].

[redacted] c.so Vitt. Emanuele 24, telefono 7602.0818. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

METROPOL via Piave 24, telefono 799.913. **Sirene-Sirene.** Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30. L. 12.000.

MIGNON Gall. del Corso 4, t. 760.223 **Il re Leone.** Or.: 14,30 16,30, 18,30 20,30, 22,30 L. 12.000

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.0048 **Il re Leone.** Or. 14,30, 16,30: 18,30. 20;30; 22,30. L. 12.000

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389 **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario 15,30; 17,50; 20,10. 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Intervista col vampiro.** Orario 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000

ODEON 5 Sala 2 v. S. Radegonda 8, t. 874.547. **Sotto il segno del pericolo** Or. 14;30; 17,05; 19.40; 22.30 L. 12.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, tel. 874.547 **Forrest Gump.** Or. 14,30, 17,05 19,40; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, telefono 874.547: **Pulp fiction.** Orario: 16,10. 19,10. 22,10 L. [redacted].

ODEON 5 Sala 5 v. [redacted] Radegonda 8, telefono 874 547 **Junior.** Orario: 15,20, 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 6 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547 **Belle al bar.** Ore 15,30; 17.50; 20,10; 22.35 L. 12.000

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, telefono 874.547 **Fino alla follia** V.M. 14 Orario: 15.30: 17.50, 20.10, 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Il Corvo.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 L. 12.000.

[redacted] **Sala 9** via [redacted] Radegonda 8, telefono 874.547 **Junior.** Orario 15,20, 17,40; 20,10: 22,35 L. 12.000.

[redacted]**N 5 Sala 10** via S. Radegonda 8, tel. 874.547 **Viaggio in Inghilterra.** Orario. 14,55, 17,20; 19,50; 22.35. L. 12.000.

ORFEO via C. Zugna 50, telefono [redacted]039. **Il re Leone.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

PASQUIROLO v. V. Emanuele 28, tel. 7602.0757 **Miracolo nella 34ª strada** Orario 15,30: 17.50. 20.10; 22.30. L. 12.000.

PLINIUS viale Abruzzi 28, telefono 2953 1100. **Il re Leone** Orario. 14,30: 16,30; 18,30. 20,30 [redacted]. Lire 12.000

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2190 **Vanya sulla 42ª strada.** Orario 15,30; 17,50. 20,10; 22,30, L. 12.000

SAN CARLO c.so Magenta ang. [redacted] della Rocca 12. **Il re Leone.** Orario: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30: L. 12.000

SPLENDOR v.le G. Sasso 28, [redacted] 236.5124. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22.30. L. 12.000.

TIFFANY c. B. Aires 39, t. 2951 3143 **Quattro matrimoni e un funerale** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

VIP via Torino 21, t. 8646.3847. **Prima della pioggia** Or. 15.15: 17.40; 20,05; 22.30. L. 12.000

TEATRI

SCALA - piazza della Scala - Telefono 72.00.37 44. Riposo.

ANGELICUM - p. S. Angelo 2 - Telefono 65.51.712. Riposo.

CONSERVATORIO - v. Conservatorio 12. Telefono 76.00 17.55. Riposo

ARSENALE - v. C. Correnti 11 - Telefono 83.75.896. Riposo.

CARCANO - corso [redacted] Porta Romana 63 - Telefono 55.18.13.77. **Gente di facili costumi** Ore 21

CIAK - v. Sangallo 33 - Telefono 76 11 10 15. **Piume.** Ore 21,30.

CRT SALONE - v. U. Dini 7 - Telefono 89 51.22.20 Riposo

[redacted] **14ª** v. Oglio 12 - Telefono 55.21.13.00. **El zio matt.** Ore 21

FILODRAMMATICI - v. Filodrammatici 1 - T. 86.93.659. **Falstaff.** Ore 21 L. 30.000 - 18.000 - 15.000.

[redacted] **PARENTI** - v. Pier Lombardo 14 - T. 54.57.174 Riposo.

LIRICO - v. Larga 14 - Telefono 86 64 [redacted]. **Chi volta el coo a Milan.** Ore 21. Ass. amici dell'operetta.

LITTA - c. Magenta 24 - Telefono 8645.4545 Riposo

MANZONI - v. Manzoni 40 - Telefono [redacted]. **Se un bel giorno all'improvviso.** Ore 20,45.

NAZIONALE - piazza Piemonte 12 - Telefono 48.00.77.00. **La duchessa del bal tabarin.** Ore 21.

NUOVO - P. S. Babila 37 - Telefono 7600.0086/7. Riposo.

OLMETTO - Via Olmetto 8/a - Telefono 875.185. Riposo.

OUT-OFF - v. Duprè [redacted] - Telefono 39.26.22.82. Riposo.

PICCOLO TEATRO - via Rovello 2 - Telefono 72.333.222. **L'isola degli schiavi.** Ore 20,30.

PICCOLO T. STUDIO - via Rivoli 6 - Telefono 72.333.222. Riposo

[redacted] **RABILA** - c. Venezia 2 - [redacted]. 76.00.29.85. **B**[redacted]**otte Bettina.** Commedia musicale. Ore 21.

SMERALDO - p. XXV Aprile - Telefono [redacted] 2900.6767. Ore 21. I Legnanesi presentano: **La vita è un tram.**

TDI ELFO - via Ciro Menotti 11 - Telefono 71.67.91. Riposo.

TDI [redacted] **ROMANA** - corso di Porta Romana 124 - Telefono 58.31.58.96. Riposo.

TEATRO ARIBERTO - via D. Crespi 9 - Telefono 83.22.580. Ore 21 **Il mestiere dell'omicidio.**

TEATRO DELLE ERBE - via Mercato 3 - Telefono 86.46.49.86. Riposo.

TEATRO DEL SOLE - via S. Elembardo 2 - Telefono 25.52.318. Riposo.

TEATRO DELLE MARIONETTE - via degli Olivetani 3 - Telefono 4696550. **Ballata di un popolo di legno.** Ore 15,30.

TEATRO GRECO - piazza Greco - Telefono 65.70.896. Riposo.

TEATRO LIBERO - via Savona 10 - Telefono 83.23.126. **Desiderio sotto gli olmi.** Ore 21.

[redacted]**EATRO ROSETUM** - via Pisanello 1 - Telefono 48.70.72.03. Riposo

VERDI - via Pastrengo 16 - Telefono 60.71.695. Ore 16. Teatro del Buratto presenta **Pierino e il lupo.**

TEATRINO DEI PUPI - via Settala 27 - Telefono 42.30.249. Riposo

TEATRO GNOMO/T. DEL BURATTO - via Lanzone 30/a - Telefono 86.45.10.66. Riposo.

[redacted]/MAESTOSO/SPLENDOR

SPQR, i romani, la prima e la seconda Repubblica

Rubavano i nostri avi e rubiamo noi. Il film natalizio dei fratelli Vanzina in un bimillenario flash back per raccontare il senato e il popolo romano. Massimo Boldi e Christian De Sica sono bravi e Tangentopoli secondo loro è una categoria dello spirito italiano

[redacted]

AL VASCELLO p. Greco. Tel. 670.4353. Ore [redacted],30 Musica dal vivo e discoteca

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Telefono 8940.0560. **Cucina e musica cubana.**

CA' BIANCA [redacted] via Ludovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 22 **Grancabaret.**

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza [redacted] Telefono 8951.1746. Riposo

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore 22 Quintetto jazz di Giorgio Benacchio

DERBINO CABARET via dei Missaglia 46/3b. Tel. 846.4731. Riposo

DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA piazza XXIV Maggio 8. Telefono 58.10.27.86. Ore 21,45 **Tropical wave** musica latino americana.

[redacted] **PARLANTE LIVE** [redacted] Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono 8940.9321 Non pervenuto.

L'AMERICANO A PARIGI via L. il Moro 131. T. 8912.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

MILANO IN via dei Missaglia [redacted]. Tel. 86.64.731. Ore 22,30 **Grancabaret.**

MIDLAND DISCO [redacted] p. Bianca[redacted] 2. Telefono 655 1532. Ore 22,30 **Discomusic**

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 62. Telefono 5521.0905. Ore 21,30 **Free Karaoke.**

ON STAGE galleria Manzoni. Telefono 7600.0528 - 7602.1071. Riposo

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18. Telefono [redacted]1.5545. Riposo.

SCIMMIE v. A. Sforza 49. Telefono 89.40.28.74. Riposo.

TANGRAM v. Pezzotti 52. Telefono 8950.1007 Riposo.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716 Ore 18; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG viale Monza 140. Telefono 255.1774. Ore 22,30 Cesare Gallarini e Marco della Noce: Cabaret e riedicola.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16. Telefono 4800.3901. Lire 8000. Ore 15,30; 18; 20,10; 22,30. **Il postino.**

CENTRALE 1 via Torino [redacted]. Telefono [redacted] 874.826. Lire 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Vive l'amour!**

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 874.826 Lire [redacted] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Priscilla, la regina del deserto.**

CIAK. via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M. BEL-[redacted] via Oxilia 10. Telefono 26.82.05.92. Riposo.

DE AMICIS via Caminadella 15. Telefono 8645 2716. L. 7000. Ore 16; 18; 20; 22. **Martha**, regia di R. W. Fassbinder.

MEXICO via Savona 57. Telefono 489.5102. L. 7000. Ore 15,30 Rassegna: «Un cinema per amico» **Il principe Schiaccianoci.** Regia P. Schibli. Ore 20, 22 **Il toro.** D. Abatantuono, [redacted]. Citran, M. Messeri. Regia C. Mazzacurati. Ore 24 **Per quelli della notte Drago d'acciaio** B. Lee, P. Boothe, N. Mancuso. Regia D. [redacted]. Little.

[redacted]**ENZ**[redacted] Porta Tic. 45. Lire 6000. Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. Lire 6000. Ore 15.15; 17 film per ragazzi **The Flintstones.** J. Goodman, r. Moranis, E. perkins. Regia B. Levant ore 18,45; 21,15 **Lamerica** E. Lo Verso, M. Placido, C. di Mazzarelli. Regia G. Amelio.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia [redacted]. Telefono 603.042. Riposo.

CINETECA MUSEO DEL [redacted] **PALAZZO** [redacted] via Manin 2/a. Telefono 6707.1772. Riposo.

[redacted]

ACADEMY via Monza 101. Lire 10.000. **Luci** [redacted].

[redacted] via Clitumno ang. via Padova [redacted] Tel. 2682.2610. Apertura [redacted] 14,30. **Luci rosse.**

A[redacted] via Monza 79. Lire [redacted]. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 38. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

ASTORIA via Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8. Lire 10.000. Ap. ore 10,30. **Luci rosse.**

[redacted] via Pramuda 40. Apertura ore 16. Lire 12.000. **Luci rosse.**

CITTANOVA [redacted] Giambellino 153. [redacted] 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. O.: ap. 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via Masolino da Panica[redacted] 13. L. 10,000. **Luci rosse.**

[redacted] via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Ap. ore 15 **Varietà + film.**

LA FENICE via Bligny 52. Lire [redacted]. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted]**A** via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY [redacted] Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

[redacted]

[redacted]
[redacted] COMUNALE. Stagione d'opera, domani ore 15,30, Serse, di Händel, dir. Bruno Weil; Anna Caterina Antonacci soprano, Berna[redacted] Manca [redacted] Nissa mezzosoprano, Michele Pertusi basso, Adelina Scarabelli soprano, Carmela Remigio soprano, Ning Liang [redacted]prano, José Fardilha baritono. Repliche martedì, giovedì (ore 18) e venerdì.
TEATRO DUSE. Ore 21, ultima replica. [redacted] **Meraviglia.** [redacted] Viso, Antonio Albanese e Tita Ruggeri.
[redacted]. 12-14 gennaio, [redacted] da Shakespeare, drammaturgia Angelo Dallagiacoma, [redacted] Luca Ambanelli, regia [redacted] Gabriele Marchesini.
TEATRO SAN MARTINO (via Oberdan [redacted]. Riposo
TEATRO DELLE MOLINE (via delle Moline 1, telefono 235.288). Riposo.
[redacted] (via del Pratello 90, tel. 522.032). Riposo.
[redacted] **SANTA LUCIA.** Riposo.
TEATRO DEHON. Oggi ore 21, domani ore 15,30, Guido Ferrarini in **Il Cardinale Lambertini** di A. Testoni. 12-15 gennaio, **Teneri legami** con Valeria Ciangottini e Elisabetta [redacted].
SALA EUROPA. [redacted] concerto [redacted] 23 febbraio concerto **Joe Jackson.** [redacted] marzo **Riccardo Cocciante.**
TEATRO MEDICA. 24 gennaio [redacted]certo **Enrico Ruggeri.**
[redacted] **BENTIVOGLIO.** Tutte le sere, tranne il lunedì, **Intratteni[redacted]o e jazz.**
OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, telefono 231.576). Riposo.
RUVIDO. Dal mercoledì alla domeni[redacted] tutte le sere ore 22 teatro-concerto con Ruvido [redacted] Rassegna **Musica da non consumare.** 18 gennaio Massimo Bubola, 25/1 Charlie and the cats, 1 febbraio [redacted]o Giammarco [redacted] Quartet, [redacted]ro Pagani Wah Wah band, 15/2 Cedar [redacted] and friends, 22/2 Gap band **Omaggio a Nino Rota,** 1 marzo Movie Movie Band.

BUDRIO
[redacted] **CONSORZIALE.** 14-15 gennaio, ore 21 **Io e mia figlia** di F. Dorin, con Michele Placido e Fr[redacted] Interlenghi. Prima nazionale.

[redacted]
TEATRO COMUNALE. [redacted] gennaio concerto **Fiorella** [redacted]

[redacted]
TEATRO [redacted]**MUNALE.** Oggi e domani [redacted] 21 **Victoria Station (Se [redacted] notte d'inverno un viaggiatore),** regia Luigi Gozzi.
PALASPORT. 27 febbraio concerto **Rem.** 10 [redacted]spettacolo **Beppe Grillo.**

[redacted]
TEATRO DADA. Riposo.

CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.

[redacted]
TEATRO [redacted] Ore 17, i concerti [redacted] Ridotto, Alberto Vingiano, chitarra. 10 gennaio, stagione lirica, **Il barbiere di Siviglia,** Chamber Orchestra of Europe, [redacted]. Claudio Abbado. [redacted] gennaio, [redacted] 17, i concerti del Ridotto, Silvia Lenzi, violoncello, Thierry Pecou, pianoforte. [redacted] gennaio concerto Cham[redacted] Orchestra of Europe, dir. I. Fischer, musiche di [redacted] e Schubert.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP [redacted] Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
STORCHI. Riposo
SAN GEMINIANO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.

NONANTOLA
VOX. 14 gennaio [redacted] **City Ramblers.**

[redacted]
[redacted] **REGIO.** 16 gennaio **Con[redacted] lirico,** dir. Romano Gandolfi, musiche di Verdi e Pizzetti. 17 gennaio recital baritono **Renato B[redacted]son,** musiche di Verdi. 19 gennaio, stagione lirica, ore 20, **Werther,** di Massenet, dir. Daniel Oren, repliche 26 e 29 gennaio. 22 gennaio, stagione lirica, ore 20, **Il barbiere di Siviglia,** di Rossini, dir. Claudio Abbado, replica il 24 gennaio. 27 gennaio, ore 21, stagione lirica, [redacted] **requiem,** di Verdi, dir. Romano Gandolfi, soprano Kallen Esperina, mezzosoprano Hanna Schwarz, tenore Eduardo Ayas, basso Carlo Colombara. 30 gennaio, ore 21, concerto **Orchestra sinfonica di Budapest,** pianista Zoltan Kocsis, dir. Ivan Fischer, musiche di Strauss, Ravel, Beethoven.
TEATRO DUE. 11-15 gennaio, **Finale di partita,** di S. Beckett, con Carlo Cecchi. 20-22 gennaio, **Ifigenia in Tauride,** di Euripide, con Annamaria Guarnieri, regia Massimo Castri.
TEATRO AL PARCO. 12 gennaio, ore 21, **Una voce quasi umana,** con Sonia Grassi, regia Alessandro Garzella.
[redacted]**ATRO P**[redacted] 13-15 gennaio, **Desiderio sotto gli olmi,** di E. O'Neill, con Raf Vallone, Milla Sannoner. 20-22 gennaio, **Intorno al tetto,** da Maupassant, con Valeria Ciangottini.
[redacted] 27/1 [redacted] **Biagio Antonacci.** 27 febbraio concerto **Litfiba.**
LENZ TEATRO (via Pasubio 3/f, telefono 270.141). Riposo.

[redacted]
[redacted] **MUNICIPALE.** Riposo.

[redacted] **EMILIA**
TEATRO [redacted] Riposo.
[redacted] **ARIOSTO.** Riposo.

[redacted]
[redacted] **EUROPA.** Riposo.

S. GIOVANNI I[redacted]
[redacted] Riposo.
TEATRO POLITEAMA. Riposo.

[redacted]

[redacted]

ADMIRAL via S. Felice 28, tel. 227.911. L. 10.000 Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Viaggio in Inghilterra**
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, tel. 555.127. Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,[redacted] **Intervista col vampiro.**
APOLLO via XXI Aprile 6. Or. 16,30; 19,30; 22,30. Cioè... film di qualità. **Il giardino segreto.**
[redacted] 1 p. Re Enzo 1/d, t. 235.227. Or.: fer. 15; 17,30; 20; 22,30; sab e fest. ult. spett. 0,30. **OcchioPinocchio.**
ARCOBALENO 2 v. Rizzoli 3, telefono 265.528 Fer. e fest. 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; Sab. e dom. ult. 0,30. **The Mask.**
ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Or.: fer. e fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. 24 e dom. 25 ult. spott. 0,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** L. 10.000.
[redacted] 1 via Milazzo 1, telefono [redacted]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. 24 e dom. 25 ult. spett. [redacted] **Intervista col vampiro.** L. 10.000
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono [redacted] 24.930. Fer 16; 18,10; [redacted] 22,30 Fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sirene.** Sospesi ingr. favore. L. 10.000
CAPITOL 3 v. Milazzo 1, [redacted] 248.268. Or.: fer. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sab. e fest. 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sab. 24 e dom 25. ult. spett. 0,30 **The Mask.** L. 10.000.
CASTIGLIONE piazza Castiglione [redacted]. Or.: [redacted] 20; 22,30, fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Fragola e cioccolato.**
EMBASSY via Azzogardino 61, tel. 555.563. Fer. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Tre vedove [redacted] delitto.**
FELLINI MULTISALA - [redacted] Federico. V.le XII giugno 20, tel. 580034. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. **Il re leone**
FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V. XII giugno 20, t. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Nightmare before Christmas.**
FOSSOLO via Lincoln 3, tel. 540.145. Fer 20,15; 22,30 Sab. e fes. 16,30; [redacted],30; 20,30; 22,30 dom. 25 ult. sp. 0,30. **S.P.Q.R. 2000 e [redacted] anni [redacted].** L. 10.000
FULGOR [redacted] Montegrappa 2, tel. 231.325. Fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Dom 25 ult. [redacted] **Belle al bar.**
[redacted] via [redacted] 37/2, telefono 343.441. Fer. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 **Il re leone.** Sospese entrate di favore
[redacted] v. Indipendenza 5, tel. 223.73. Or.: fer 15,45; 18; 20,20; 22,30 sab. e fest. Iniz. 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sab. 24 e dom. 25 ult. spett. 0,30 **The Mask.**
ITALIA [redacted] via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Fer. 20,20, 22,30. Fest 15,30; 17,50; 20,20; 22,30. **Il mostro.**
JOLLY v. Marconi 14, t. 224.605. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. [redacted] spett. 0,30. [redacted] **Mask.**
[redacted] v. Monari 3, tel. 228.804. [redacted]: fer e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000. **Junior.**
[redacted] v. [redacted] 58, tel. 649.2374. Or.: fer. [redacted]; 22,30, sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Miracolo italiano.**
MEDICA [redacted] Montegrappa 9, [redacted] 232.901. Or.: fer. 15; ult. 22,30; fest. 14; ult 22,30. [redacted] e dom. ult. spett. 0,30. **Il re leone.**
METROPOLITAN v. Indipendenza 38. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo** (Clear and present danger).
[redacted] **NUOVO** [redacted] Matteotti 35, tel. 357.081. «Nel segno [redacted] qualità» Or.. 20,20; 22,30 [redacted] e fest.: 15,30; ult. [redacted]. **Il mostro.**
[redacted] via Venturoli 30, tel. 341.921. [redacted]: fer. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. **Il re Leone**
NOSADELLA 1 v. Nosadella 21. [redacted] 331.506. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il mostro.**
NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.**
NUOVO SETTEBELLO v. [redacted] 21, tel. 331.506. Fer. 19,30; 22,30; [redacted]. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction - Nero criminale.** V. M. [redacted].
NUOVO [redacted] v. Nosadella 51, tel 331.099. Fer. e fest. [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. **Miracolo nella 34ª strada.**
ODEON SALA A p. Mascarella 3, t. 227.916. Or. fer. e fest.: 15,45; 18,05; 20,20, 22,30. Dom. ult. spett. 0,30. **Con gli occhi chiusi.** L. 10.000.
[redacted] **SALA B** [redacted] Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: fer. e fest. 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Dom. ult. spett. 0,30 **Quattro matrimoni e un funerale.** V. M. 14. Lire 10.000.
ODEON [redacted] C p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Vanya sulla 42ª Strada.** L. 10.000
OLIMPIA via X. Costa [redacted], telefono 614.2084. Orario: 20; 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.** Riduzione Agis. L. 10.000.
PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. [redacted] 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Il postino.**
RIALTO STUDIO 1 v. Rialto 19, t. 227.926. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Prima della pioggia.** L. 10.000.
[redacted] **STUDIO 2** via Rialto 19, [redacted]. 227.926. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ingannatore** [redacted] L. 10.000.
[redacted] **D'ESSAI** via Fondazza 4, t. 347.470 Or.. 16; 18,10; [redacted] 22,30. **Mangiare bere uomo donna.** Rid. Agis. L. 10.000.
[redacted] via Toscana 125, tel. 473.959 Or.: 20; 22,30; sab. fest.. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo.** Sospese tessere ed entrate di favore. Rid. Agis. L. [redacted].
TIFFANY [redacted] p.za Saragozza 5. tel. 585.253. Or.. 20,30; 22,30; fest. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. **I visitatori.** Rid. Agis.

PARROCCHIALI
ALBA. Fer. 20, fest. 14 ult. spett. 22,30: [redacted]
[redacted] via Bellinzona 6, [redacted] 644.6940. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **The Flintstones.**
GALLIERA v. Matteotti 25, [redacted]. 72.409. Ore 20; 22,30 **Maverick.**
ORIONE via Cimabue 14, [redacted]. 3824. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [redacted].
TIVOLI v. Massarenti 418, t. 5324. Or. [redacted]. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30. **Il corvo (The crow).**

[redacted]
LUMIERE via Pietralata 55/A, tel. 523.539. Ore 15,30: **Fino [redacted] fine del mondo** di Wim Wenders. Ore 18,15 **Gli amanti [redacted] Pont Neuf** di Leos Carax. Ore 20,30; 22,30 **Vive l'amour** di [redacted] Ming Liang.

LUCI ROSSE
ACTOR'S [redacted] Or.: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **La regina del sesso.** V. [redacted] Riduzioni.
CONTINENTAL. Or.: fer. e fest.: 15; ult. 22,30. **Segretaria di giorno mondana di notte.** V.M. 18.
EXCELSIOR: Or.: 16; fest. 15; ult. 22,30. **Chiamami sarò la tua porcona** V.M. 18.

[redacted]

ADRIANO v. Selmi, tel. 219.141. Or. 14,30; ult. 22,30. **Voglie [redacted] maschi caldi.** V. M. 18.
[redacted] **MULTISALA** v.le Tassoni 8, telefono 211.712. Or.: 14,30; ult. 22,40. **Junior.**
ASTRA v. Rimondo 2. Or.: 15, 17,30, 20; [redacted]. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
[redacted] v. Università 9, telefono 222.411. Or.: fer. 16,30-22,30; fest. 14,30-22,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
CAVOUR 50. Fer. 20,30 fest. 14,30 ult 22,30. **Il mostro.**
[redacted] vic. Albergo 8, t. 225.187. Or.: fer. 20,12; 22,30. Fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Miracolo [redacted] 34ª strada.**
FILMSTUDIO 78. Or.: 20,10; 22,30. Fest. iniz. 15,30 ult. 22,30. **Con gli occhi chiusi.**
MICHELANGELO via Giardini 257, tel. 343.662. Or. fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**
[redacted] **MULTISALA - Sala** [redacted] v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or. fer. 16,30; 22,30 fest. 14,30; [redacted] **al bar.**
NUOVO SCALA MULTISALA - Sala verde. via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Orario: 15,30; 17; 19,30; [redacted] **Forrest Gump.**
[redacted] via Malmusi 52, telefono 226.713. [redacted]: feriale e festivo 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Sirene.**
[redacted] piazzale Bruni, telefono 243.361. Orario: feriale 16,30; festivo 14,30; ultimo ore 22,30 **Il re leone.**
RAFFAELLO v. Formigina 380, [redacted]. 357.502. Or.: fer. 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30 **Intervista col vampiro.**
SALA TRUFFAUT via degli Adelardi 4, tel. 236.288. Ore 21,15 [redacted] **strategia del ragno.**
SPLENDOR v. Modonella 8, telefono 222.273. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. [redacted]**racolo italiano.**

FERRARA

ALEXANDER v. F. Bosario 77, t. 93.300. Or.: fer. 20; 22,30; [redacted]. e fes. 15; 17,30; 20; 22,30. **Intervista col vampiro.**
APOLLO 1 v. Mair 69/p, telefono 762.002. [redacted] fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Il re**[redacted]
APOLLO 2 v. Mair 69/p, [redacted]. [redacted] Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **OcchioPinocchio.**
APOLLO 3 v. Mair 69/p, t. [redacted]. Orario: 20; 22,30. Fest. in. ore 15, ult. spett. 22,30 **Forrest Gump.**
EMBASSY. Fer e f[redacted] 15; 17,30; [redacted] 22,30. **Junior.**
MANZONI v. Mortara 173, t. [redacted]. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. **Belle al bar.**
[redacted]. Or.. fer 20,30; 22,30; fest. 14,30-22,30; sab. ult. 0,30. **S.P.Q.R. [redacted] e ½ anni fa.**
RISTORI v. Turco 8. telefono 206.679. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30. **The Mask.**
RIVOLI v. Boccaleone 20. [redacted]. Or.: fer. 20; 22,30; [redacted]. 15; ult. spett. 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**
SALA BOLDINI. Ore 16,30 **L'eroe dei due mondi;** ore 21,30. **Go fish.**
[redacted]**TO.** Or. 21; fest. 16; 18,30; 21. **Viaggio in Inghilterra.**
S. SPIRITO. Riposo.

[redacted]

ASTORIA. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Sirene**
CENTRALE v. Emilia 210, t. [redacted]. Fer 20,20, 22,30; fest. 15; ult. 22,30 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
CRISTALLO v. Appia 30, [redacted] Or.: fer 20,30; 22,30; fest. 15. 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [redacted] **al bar.**
JOLLY v Troni 16, t. 22.794. Fer. 20,30; fest. 15 ult. 22,30 **Miracolo italiano.**
[redacted] via Aldrovandi 27, tel. 23.582. Or.. fer. 15; [redacted]. 14; [redacted]. 22,30. **Il re leone.**

PARMA

ARISTON v. Petrarca 11/c, telefono 233.216. Ore 20,15; ult. spett. 22,30 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
[redacted] piazza Volta 15, [redacted]. 582.178 Or [redacted] 22,30 **Belle al bar.**
CAPITOL [redacted] Petrarca 11/c, tel. 232.216 Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; [redacted] **Miracolo italiano.**
LUX SALA 1 p.le Bernier 1, tel 237.525. Ore 20; 22,30 **Sotto il segno del pericolo.**
LUX SALA 2 p. Bernier 1, t. 237.525. Ore 15; 17,30; 20; 22,30 **Intervista con il vampiro**
NUOVO PICCOLO TEATRO. Or. 14,30; 17,15; 20; 22,30 **Forrest Gump.**
ORFEO v. Oberdan 5, telefono 230.203. Ore 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The Mask.**
RITZ. Or.: 16; ult. spett. 22,30. **Super infermiere... lezione anatomia maschile.**
ROMA v. Tanara 5, t. 230.028. Or.: fer. 15; 17,30; 20; 22,30 **OcchioPinocchio.**
[redacted] via Trento 4, tel. 771.205. Ore 20,30; 22,00. **Miracolo [redacted] 34ª** [redacted]
[redacted] 1 [redacted] Paciaudi 10, tel. 230 476. Ore 20,35; 22,30. **Il re Leone.**
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Or.: 20,15; 22,30 **Junior.**

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi 79. t. 24.655. [redacted]
CORSO corso V. Emanuele II 61. [redacted]no 21.985 **Junior.**
[redacted] V. Emanuele II 49, tel. 334.175. **Sotto il segno del pericolo.**
[redacted] l.go Mateotti 15, tel. [redacted] **al bar.**
POLITEAMA [redacted] San Siro 7. telefono 25.840 **Miracolo italiano.**
[redacted] **RITZ** via San Siro 7, tel. 25.840 **Intervista col vampiro.**
POLITEAMA VIP v. [redacted] Siro 7, t. 25.840. **OcchioPinocchio.**
[redacted] Manfredi 30, tel. 458.2154. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

[redacted]

AL CORSO c.so Garibaldi 12, tel. 30.796 Fer. 20 fest. 14,30 ult. spett. 22,30 **The Mask.**
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, telefono 430.654 Fer [redacted] fest. 15 ult. spett. 22,30. **Sirene - Sirene**
[redacted] 2 via [redacted] S. Pietro 51, tel. 46.281 Fer. 19,30 fest. 14,45 ult. spett. 22,30. **OcchioPinocchio.**
[redacted] 1 [redacted] San Rocco 8, telefono 436.857. Fer. 20 fest. 15. ult. spett. 22,20. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
AMBRA 2 via San Rocco 8, telefono 436.657 Feriali [redacted] festivi [redacted] ultimo spettacolo 22,20 **Intervista con il vampiro.**
[redacted] via San Rocco 1/b, telefono 435.782 Feriali 19,30; festivi 15; ultimo spettacolo 22,20 [redacted] **Il segno** [redacted] **pericolo**
CAPITOL. Fer. 20,30 fest. 15 ult. spett. 22,30. **Miracolo italiano.**
D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.289 Fer 16,30 fest. [redacted] ult. spett 22,30 **Il** [redacted] **leone.**
D'ALBERTO 2 E. [redacted] Pietro 17/b, tel [redacted]. Fer. 20 fest. 14.30 ult. spett. 22,30. **Belle al** [redacted]
[redacted] via Tassoni, telefono 292.894. [redacted] 20,30, 22,30. **Con gli occhi chiusi.**
ROSEBUD via [redacted] d'Oro [redacted] Resi[redacted] Ore 20,30; 22,30 **Go fish.**
[redacted] Fer 20,30; 22,30; fest. 14,30, 22,30 **Junior.**

[redacted]

[redacted]
APOLLO: Quattro matrimoni e un funerale
[redacted]
MODERNO: Il re Leone
BAZZANO
ASTRA: S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa
STAR: Botte di Natale
[redacted]
ARGENTINA: Il postino
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: The Mask
FARNESE: Sotto il segno del pericolo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Il re Leone
CARPI
CAPITOL: S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa
CORSO: Sotto il segno del pericolo
EDEN: Junior
[redacted] 70: Il re Leone
[redacted]
NUOVO ROMA: Il re Leone
[redacted]
NUOVO: Il re Leone
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Il re Leone
[redacted]
BELVEDERE: Il re Leone
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Il re Leone
CENTO
ASTRA: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa
ODEON: Il re Leone
CODIGORO
ARENA: Il re Leone
COPPARO
ARCOBALENO: S.P.Q.R.
CORREGGIO
CRISTALLO: The Mask
CREVALCORE
VERDI: Il corvo
F[redacted]
CORSO: nuovo programma
CRISTALLO: Il re Leone
FINALE EMILIA
CORSO: Sotto il segno del pericolo
FRANCOLINO
MAGLIATI: ore 21 l'evento cinem. [redacted]ro
[redacted]
CENTRALE: Belle al bar
[redacted]
VITTORIA: Junior
LIDO ESTENSI
DUCALE A: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa
DUCALE B: Junior
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Nightmare before Christmas
MIRANDOLA
CAPITOL: Il re Leone
SUPERCINEMA: S.P.Q.R.
MONTECCHIO
ZACCONI: S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa
PAVULLO
GIARDINI: Il mostro
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Sotto il segno del pericolo
KURSAAL: Intervista col vampiro
[redacted]
SMERALDO: [redacted] matrimoni e un funerale
PUIANELLO
EDEN: Priscilla la regina del deserto
[illegible]
DUCALE: I visitatori
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: OcchioPinocchio
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Botte di Natale
GIADA: SPQR
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Intervista col vampiro
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Con gli occhi chiusi
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Il re Leone
SASSO MARCONI
MARCONI: Il re Leone
SASSUOLO
CARANI: S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa
SAN FRANCESCO: Il Re Leone
SAVIGNANO SUL [redacted]
BRISTOL: S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa
SESTOLA
BELVEDERE: Il re Leone
TRAVERSETOLO
GRANDITALIA: Il re Leone
VERGATO
NUOVO: Forrest Gump
VIGNOLA
ARISTON: [redacted] Leone
[illegible]
LA PERGOLA: ore 21 Il mostro.

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono [redacted] **Intervista col vampiro.** Or.: 17,20; 19,45; 22
ITALIA v. Garibaldi 8, t. 943.164. **Il re Leone.** Or.: 14,30; 16,15; 18; 19,45; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.** Or.: ap. 15
[redacted] v. Reni 2, telefono 600.820 **Il re leone.** Or.: ap. [redacted]
[redacted] via Aspetti 37. telefono 604.07. **Belle al bar.** Orario: 16; 18; 20; 22,15. Vietato minori 14 anni.
[redacted] piazzale Stanga, tel. 778.169. **The Mask.** Or.: ap. 15.
[redacted] via Cassan 2, t. 875.20.87. **The Mask.** Or.: ap. [redacted].
[redacted] piazza Insurrezione, [redacted] 875.1680. **Il re leone.** Or.: 15.
SUPERCINEMA via [redacted] Filiberto, telefono [redacted]. **Intervista con il vampiro.** Or.: ap. 15.
[redacted] via S. Martino e Solferino, [redacted]. 875.1009. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: ap. 14,30.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Assassini nati.** Or.: 16,30; 18,40; 21,15.
[redacted] San Marco 1659, [redacted] 52.28.201. **Il re Leone.** Or.: 16,30; 18,20; 20,20; [redacted]
OLIMPIA [redacted] S. Marco 1094, tel. [redacted]. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 17; 19; 21,15.
RITZ S. Marco 617, t. 520.4429. **Mask.** Or.: 16; 17,50; 19,45; 21,45.
[redacted] San [redacted] 3988, tel. 523.0322. **Intervista [redacted] il vampiro.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

TREVISO

[redacted] v. C. Alberto 14, tel. 542.611. **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15; 17; 18,35; 20,25; 22,15.
[redacted] vic. XX Settembre 43, [redacted]. 542.330. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 16,45; 18,30; 22,15.
[redacted] piazza Martiri di Belfiore, [redacted]. [redacted]. **Sirene.** Or.: 16,50; 18,30; 20,20; 22,15.
CORSO corso del Popolo 28, [redacted] 549.322. **The Mask.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] largo Altinia, telefono 542.624. **Il re leone.** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,15; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 6, telefono [redacted] **Intervista [redacted] il vampiro.** Or.: 15,10; 17,30; 19,45; 22,15.
PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Con gli [redacted] chiusi.** Or.: 18; 20; 22.

[redacted]

CORSO corso del Popolo 150, telefono [redacted]. **Intervista col vampiro.** Orario: 20; 22
ODEON via Manzoni 18, tel. 24.837. **The Mask.** Ore 20; 22.

VERONA

[redacted] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Il [redacted] leone.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.
CORALLO [redacted] 4 Spade 19, telefono 595.990. **S.P.Q.R. - [redacted] e ½ [redacted] fa.** Ore 16; 18,10; 20,10; 22,15.
FIUME via Cora, tel. 8002.050. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18; 20,10; 22,15. **True Lies.** Ore 24.
[redacted] v. [redacted] 3, t. 596.826. **The Mask.** Or.: ap. 16 ult. 22,15.
MARCONI via [redacted] 15, telefono 594.708. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15.
NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,20; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, tel. 913.591. **Botte di Natale.** Ore 14,10. **Il mostro.** Or.: 16; 18; 20,10; 22,15.
RIVOLI p.za Bra, tel. 590.655. **Intervista con il vampiro.** Or.: ap. 15.

MESTRE

AGORA' [redacted] via Carducci, tel. 980.834. **Junior.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.7686. **Il re leone.** [redacted]: 16,15, 18,15; 20,15; 22,15
CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722. **The mask.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
[redacted] via Bertaglia 12, tel. 538.1655. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
[redacted] p.zza Ferretto, telefono 988.884. **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
PALAZZO 1 v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Intervista con il vampiro.** Or.: 17,15; 19,40; 22,15
PALAZZO 2 v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Sotto il segno [redacted] pericolo.** Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
CORSINO c.so Del Popolo 30, tel. 986.722. **Belle al bar.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320 **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.** Or.: 18; 20, 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Il re leone.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20; 22.

[redacted]

ARLECCHINO Giard. Salvi, [redacted]. 544.146. **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.** Or. 17; 18,45; 20,30; 22,15.
[redacted] corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Intervista con il vampiro.** Orario 15,30; 17,40; 19,50; 22,15
ITALIA c.so Peschiera Vecchia 35, telefono 323.807. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 17; 19,40; 22.
ODEON c. Palladio 178, tel. 543.492. **Sirene.** Orario: 16; 18; 20; 22.
PALLADIO v. Verdi 6, t. 321.420. **The mask.** Or.: 16,30, 18,20; 20,15; 22.
[redacted] strada Filippini 5, telefono 321.909. **Il re leone.** Or.: 15,30; 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[redacted]

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 17; 19,40; 22.
[redacted] via Murati 2, telefono 767.300. **Il re leone.** Orario: 15; 16,45; 18,35; 20,25; [redacted].
[redacted] viale XX Settembre 35, tel 66.24.24. **The** [redacted] Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] via XX Settembre 37, telefono 636.495 **Luce rossa.** Or: [redacted].
NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, t 635.163 **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22.
[redacted] 2 via XX Settembre 30, [redacted] telefono, 635.163. **Intervista col vampiro.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Junior.** Orario: 16; 18; 20; 22.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono [redacted] **Botte di** [redacted] Orario. 16,15, 18,15; 20,15; 22,15.
SALA AZZURRA via Murati 2, telefono 767.300. **Sirene.** Orario: 16,30; 18,15; 20; 21,45.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono [redacted] **Il [redacted] leone.** Orario. 14,15; 16; 18; 20; 22
CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. **The Flintstones.** Ore 21.
[redacted] **- Sala Grande,** piazza [redacted] Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 19,45; 22.
ZERO - Sala Pas., piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Con [redacted] occhi chiusi.** Orario: 19; 21.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Intervista col vampiro.** Orario: 15; 17,30; 19,45; 22.
VERDI via Cesare B[redacted] 2, telefono 28.212. **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.** Orario: 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

UDINE

ARISTON [redacted] Aquileia, [redacted] 504.464 - 297.497. **Intervista con il vampiro.** Orario apertura: 17; 19,30; 22.
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. **Il re leone.** Apertura: 16; [redacted]; 20; [redacted]
[redacted] Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **The Mask.** Orario apertura: 16.
CRISTALLO piazza Cella, telefono 501.258-297.497. **The** [redacted] Orario apertura: 16.
FERROV. D'ESSAI [redacted] Cernaia, telefono 504.874. **Mangiare bere uomo** [redacted] Orario: 15,15; 17,30; 19,45; 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.781 - 297.497. [redacted] **il segno del pericolo.** Or.: 17; 19,30; 22.
PUCCINI [redacted] Savorgnana, telefono 595.635 **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

TEATRI

[redacted]
TEATRO GOLDONI [redacted] genn. ore 20,30 Eros Pagni in **La resistibile ascesa di Arturo Ui** di B. Brecht.
BASILICA [redacted] **FRARI.**
TEATRO LA FENICE. 17/1 **Orfeo ed** [redacted] Musica di Gluck.
TEATRO TONIOLO (p.za Toniolo, Mestre, t. 041 - 971.666). Domani [redacted] 16,30 **Un curioso accidente** di C. Goldoni. Mart. 10/1 ore 21 [redacted] **Conti** [redacted] **flauto e Bruno Canino** [redacted] **pianoforte,** mus. di Beethoven e Prokofiev
TEATRO SOCIALE - Portogruaro (tel. 0421-71.125). 12/1 ore 20,30 **Il fu Mattia Pascal,** di L. Pirandello.
VILLA BELVEDERE - Mirano (tel. 041 - 43.10.26) 12 gennaio ore 20,30 [redacted] **Piacechov.**

PADOVA
[redacted] **VERDI.** 20,45 **La resistibile ascesa** [redacted] **Ui.**
[redacted] **POLLINI.** Lun. 16/1 ore 21 [redacted]. **Winsemius all'organo.**
[redacted] **PIO** [redacted] (tel. 049 - 650.936). Ven. 27 ore 21,15 **La serva del** [redacted]**gre.**
[redacted] **DELLE MADDALENE** [redacted] Sabato [redacted] ore [redacted] **Omaggio a Luciano Berio.**

TREVISO
[redacted] **COMUNALE** (tel. [redacted] - 410130). Sabato 21 ore 20,30 **Un parricida a Papa - Le trasformazioni di Edipo**
[redacted] 21 **Così** [redacted] **se** [redacted] **pare.**
TEATRO ACCADEMICO - Castelfranco. 11 gennaio [redacted] 21 Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal.**

[redacted]
TEATRO FILARMONICO. Ven. [redacted] 20,30 **Les Contes d'Hoffman,** di Offenbach. Giov. [redacted] ore 20,30 **Orchestra e Coro dell'Ente Lirico** [redacted] in [redacted]
[redacted] (telefono [redacted] - 80.06.100). 10 genn. 21 **Ninè.**
TEATRO ALCIONE (t. 045-84.00.848). 19 gennaio 21 **Anna Meacci non ferma a Chiasso.**
[redacted] **FILIPPINI,** tel. 045-8001471, sabato 14 ore 21, Gianni Franceschini in **Vita fatata.**

VICENZA
TEATRO [redacted] **- Contrà** [redacted] (telefono [redacted] - 32.37.25). Domani ore 21 **Cinque assi,** di Marco Munaro.
TEATRO COMUNALE - Thiene (tel. 0444 - 36.59.42). [redacted] genn. ore 20,30 **L'attesa** di R. Binosi.
TEATRO COMUNALE (Lonigo), 0444 - 835010, oggi ore 20,30 Tato Russo in **Sogno di [redacted] notte [redacted] mezza estate.**

[redacted]
TEATRO ODEON (t. 0425/24.837). Mercoledì [redacted] ore 21 Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal** di Luigi Pirandello.

BELLUNO
TEATRO COMUNALE (tel. 0437 - 94.03.48). 14 gennaio [redacted] 21, **Pino Micol** in **Don Giovanni involontario** di Vitaliano Brancati.
AUDITORIUM COMUNALE. Venerdì [redacted] ore 20,30 P. Brunello all'oboe e D. [redacted] al pianoforte, musiche [redacted] Mozart, Schumann, Poulenc.

[redacted]
[redacted] (Sala Tripcovich, tel. 040 - 36.78.16). 17 genn. **La Bohème** di G. Puccini.
TEATRO CRISTALLO. Oggi ore [redacted] **Come [redacted] foglie,** di Giuseppe Giacosa, [redacted] Sergio Fantoni, regia di Cristina Pezzoli.
POLITEAMA ROSSETTI (tel 040 - 56.72.01). Oggi [redacted] 21 A. Proclemer in **Ecuba** [redacted] Euripide, traduz. G. Raboni.
[redacted] **VOLTELLA.** Venerdì 20 ore 18 recital del baritono Michele Porcelli.
[redacted] **MIELA.** Tel. 040-365119, venerdì 13 ore 21 Pierre Bastien and «Mecanium» in concerto.

[redacted]
[redacted] **- Monfalcone.** 9 gen[redacted] 20,30, Carlo Cecchi in **Finale [redacted] partita.**
[redacted] **DELLA CULTURA** [redacted] **DORE.** Tel. 0481-33288 Ven. 13 [redacted] 20,30 W. Zubitsky alla fisarmonica.

[redacted]
CENT[redacted] **CULTURALE ALDO MORO - Cordenons** T. [redacted] - 932725, 19/1 [redacted] 21 S. Fantoni in [redacted] **le foglie.**
AUDITORIUM CONCORDIA. T. 0434- 521217. Giovedì 12 [redacted] 20,45 **L'attesa** [redacted] R. [redacted] con M. Crippa, E. Pozzi, regia di C. Pezzoli.
TEATRO [redacted] T. 0432-271564. Oggi [redacted] 20,45 **Timone d'Atene** di Shakespeare, regia di W. Pagliaro.

LE TV PRIVATE

[redacted] Uno

9,45 Trapper Jo[redacted]
13 — Lattiamo, r[redacted]
14,05 Prima pagina, notiziario
14,30 [redacted] Hotel Cabaret
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Film
21,30 Film
1,30 Programmi non stop

TV Agrigento

9,30 Trapper John, telefilm
10,25 Superalx motori, sport
10,55 Frames
11,45 Commerciale
12,45 Vivere [redacted] 100 × 100, religione
14,05 [redacted]rio
14,50 Peyton Place, telefilm
15,45 [redacted]ola
16,55 [redacted] al cinema
17 — [redacted]
17,35 Mutaking, cartoni
18 — Trapper John, telefilm
18,55 Tgg speciai
19,25 [redacted] Sport, rubrica
20,05 Notiziario
[redacted] Colpo letale, film
22,50 Notiziario
23,30 Superalx motori, sport
— — Programmi non stop

Videomusic

9 — The Mix, rotazione video
14 — Le classifiche, settimanale
15 — [redacted] mito: «Wet [redacted] Web» e «Brian Ferry», monografie
16 — The Mix, [redacted] video
19 — Unix X
19,30 VM giornale, notiziario
20 — The Mix, rotazione video
20,30 Roxy Bar: «Daniele Formica», condotto da Red Ronnie
23,30 VM giornale, notiziario
24 — Cass dance

TRM Odeon

12 — Speciale spettacolo
12,15 Gli avventurieri della galassia, film d'animazione
14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
15,45 Speciale spettacolo
17 — Sox - Bologna per, spettacolo
17,30 Cuore in rete, rubrica
18 — Memorial Della Chiesa
19 — Informazioni regionali
19,30 Odeon regione
20,30 I tromboni di [redacted] Fra [redacted]lavolo, film (Italia, commedia, 1992), con [redacted] Tognazzi
22,30 Informazioni regionali
22,45 Tg rosa, informazione
23 — Andiamo al cinema
23,15 L'attenzione, film con S. Sandrelli

Tele+2

10,30 Memories Formula 1
12,30 Mondo Hockey (R)
13 — Supervalley [redacted]
13,30 Bordocampo (R)
14 — Golf - P.G.A. Tour (R)
14,30 Trans World Sport
15 — Rugby: Scozia-Italia
17 — Sci di fondo: Coppa Mondo (R)
19 — Memories rugby [redacted]
20 — Telesport, notiziario
20,10 Calcio (prepartita)
20,30 Calcio: Salernitana-Udinese
22,15 Football N.F.L.: semifinale

Teletna

8,30 Goalbusters, telefilm
9 — Proposte commerciali
13 — Conoscere in allegria, sit. com.
13,30 Il fantastico mondo di mister Monroe, telefilm
14 — Sicilsuno, notiziario
15 — [redacted]
16,15 Proposte commerciali
18,15 FBI, telefilm
19,30 Sicilieflash, notiziario
19,35 Cristo, speranza del mondo, religione
20,15 Sicilissera, notiziario
20,30 [redacted] ehiave del mistero, film con S. Boyd, W. Strode, W. Prince
23 — Sicilianotte, notiziario
— — Programmazione notturna

Telereggio

11,30 Bob e Bobette, cartoni
13 — Servizi speciali del Vg
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
18,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Sbiat, giochi in tv
19,30 Videogiornale
20,30 Film
22,30 Videogiornale

TC [redacted]

8,30 [redacted]iale
13,30 Un folle trasloco, film con Richard Pryor (1º tempo)
14,30 Oggitrotizie, notiziario
— — Un folle trasloco, film (2º tempo)
15 — Commerciale
17,45 I grandi viaggiatori d'Italia, rubrica
18,30 Alice, situation comedy
19 — Giotto, notiziario
19,30 Alf, [redacted] comedy
20,30 La [redacted]lla, [redacted] (1971), con Gigi Proietti, Sofia Loren, D. De Vito
22,30 Delitti inutili, film (1960), con Frank Sinatra
— — Programmi non stop

[redacted] Sicilia

9 — Attualità
9,40 Telegiornale
10,10 [redacted]
12,30 Telegiornale
13 — [redacted]ualità
14 — Un folle trasloco, film (Usa, commedia, [redacted]), con Richard Pryor
16 — Attualità
18 — Enca, telefilm
18 — [redacted]re, situation comedy
19,30 Alf, situation comedy
20 — Kan il guerriero, cartoni
20,30 La [redacted]lla, [redacted] (Italia, commedia, [redacted]1), con G. Proietti, S. Loren
22,30 Delitti inutili, film (Usa, poliziesco, 1960), con F. Sinatra, S. Dunaway
0,30 Programmi non stop

Video 3 TCI

8 — Informazione tari
9 — Commerciale
13 — [redacted] and Loud, telefilm
14 — Oggitrotizie, notiziario
14,30 Lady Barbara, rubrica
15,45 Weekend
18 — Commerciale
18,45 Il fantastico mondo di Paul, cartoni
19,30 Oggisera, notiziario
20,30 Villaggio Sicilia, dossier (R)
22,30 Oggitrotte, notiziario
23 — Lady [redacted]ura, rubrica
— — Programmi non stop

Telejonica

8,30 Film
13,10 Storia incredibili, telefilm
13,40 Tg, notiziario
[redacted] La voce della Sicilia
14,10 Film
19 — Missione, telefilm
20,20 Tg sera, notiziario
20,40 La voce della Sicilia
20,45 Film
22,45 La voce della Sicilia
23,20 Film

[redacted] 21 Palermo

[redacted] Mechander robot, cartoni
10,20 Tomba per uno straniero, film
12,30 Police news, telefilm
13 — Tony e il professore, telefilm
13,30 Principe reggente, sceneggiato
14,15 Tgi 21, telegiornale
14,30 Police news, telefilm
15,30 Luigi, rubrica di parapsicologia
16,50 Tgi 21, telegiornale
17,10 FBI: New York intervista Stoccolma, film
18,50 Mechander robot, cartoni
19,20 Tony e il professore, telefilm
19,40 Tgi 21, telegiornale
20 — [redacted], telefilm
20,30 Sull'asfalto la pelle scotta, film
22 — Tgi 21, telegiornale
22,30 Non piangerà più, film
24 — Principe reggente, sceneggiato
0,30 Tgi 21, telegiornale

Tele Acras

14,15 Punto volley (R)
15,15 Proposte commerciali
17,15 [redacted] pomeriggio
18,15 Per Elisa, telenovela
19,10 Vg anteprima
19,15 Speciale motomondiale
20,10 Vg sera, notiziario
20,30 Il tempo e i suoi segni, religione
[redacted] Film
23 — Volley League

Telespazio [redacted]

6,30 Soldato Benjamin, telefilm
9 — Proposte commerciali
13,45 Soldato Benjamin, telefilm
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,15 Spazio commerciale
18,15 Video top, rubrica
19,30 Telegiornale
20 — Spazio redazionale
20,30 Film
0,30 Programmi non stop

[redacted] Film [redacted]

14,30 Pomeriggio [redacted]
17 — Box - Bologna per
17,30 [redacted] rete, rubrica
18 — [redacted] Dalla [redacted]
19 — [redacted] regionale
19,30 Odeon regione
20,30 I tromboni di Fra [redacted]o, film
22,30 [redacted] regionale
22,45 [redacted] rosa, rotocalco
23,15 L'attenzione, [redacted] (1985), [redacted] S. Sandrelli

Tele+3

9 — Sette la Croce del Sud, film (Italia, avventura, 1938), con D. Durante, A. Cesta (replica [redacted] 13 e alle 15)
17 — +3 news, notiziario
17,05 Sette la Croce [redacted] [redacted] film (replica alle 13 e alle 21)
23 — [redacted] night, musicale
24 — [redacted] Pie, musicale
1,45 Tarzan, l'uomo scimmia, film (Usa, avventura, 1932), con J. Weismuller, Maureen O'Sullivan

Tele+1

8 — Telepiù bambini
Banana coi pigiama
La città delle scarpe
Dot e i contrabbandieri
10 — SBC locomotion, documentario
11 — Fuga nella notte, film
13 — Corto circuito 2, film
14,55 +1 news
15 — Finché dura siamo a galla, film
17 — D.A.R.Y.L., telefilm
18 — La storia infinita, film
21 — Tom e Jerry, film d'animazione (Usa, fantasia, 1992)
23 — Codice d'onore, film
— — Film non stop

Telescirocco

11 — Mediavetrina, rubrica
11,30 Tg rosa, rubrica
12 — Cuore in rete, rubrica
14 — TSI, telegiornale
16 — Superpass, rubrica
17 — Bilancio familiare
17,30 Pescare insieme, rubrica
18 — Orologi da polso, rubrica
20,30 Basket serie A2
22 — Basketissimo, rubrica
22,30 Cuore in rete, rubrica
0,15 Memories, cabaret

[redacted]

8,30 Cartoni animati
12 — Tg rosa weekend
12,30 [redacted] rete, [redacted]
14,30 Sicilsuno, notiziario
15 — Proposte commerciali
[redacted] — FBI, telefilm
17 — Bilancio familiare, rubrica
17,30 [redacted] T, telefilm
18 — Orologi da polso in tv
[redacted] Tg rosa [redacted]
19 — Proposte [redacted]
20,30 [redacted] rubrica
22,30 Sicilissera, notiziario
22,50 Magia della danza, telefilm
— — Programmi [redacted]

[redacted] 21

12 — Codice tre, telefilm
13,25 Cartoni animati
14 — Vg 21, notiziario
19,30 Cartoni animati
20,25 Vg 21 flash
20,30 Film
22 — Codice tre, telefilm
23 — Vg 21, notiziario
23,30 [redacted]
0,55 Vg 21 [redacted]

[redacted]

11 — Mediavetrina, rubrica
12,15 Cuore in rete, rubrica
12,45 Mediavetrina, rubrica
14 — VL7 [redacted] informazione
15,30 Libraria, ru[redacted]
16 — FBI, telefilm
17 — Bilancio familiare
17,30 T and T, telefilm
18 — Orologi da polso
18,30 Tg rosa weekend
19 — VL7 news, informazione
19,30 Non è Italia Uno, varietà
20,30 [redacted] A2, diretta di un incontro
22 — Basketissimo, rubrica
23,30 VL7 non stop

[redacted] Mediterraneo

11 — Piazza Montecitorio
13 — [redacted]
14,15 Videogiornale
15 — Documentario
15,30 Rubrica
17,30 Telefilm
18,30 [redacted]
19,45 Videogiornale
20,30 Super Dynasty, serial tv
22 — Televendita
23,30 Grand Hotel, show

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted]ne delle emittenti

PALERMO

«Zazà» inaugura la stagione del [redacted]

La stagione operistica del «Massimo» di Palermo è stata inaugurata l'altra sera da «Zazà», libretto e musica [redacted] Ruggero Leoncavallo. Lo spettacolo si è svolto nel Teatro Politeama, perdurando la impraticabilità ventennale del Massimo. Pubblico delle grandi occasioni e [redacted] grande entusiasmo, prodigo [redacted] consensi soprattutto per i protagonisti (Denia Gevazzeni Mazzola e Luca Canonici), generoso anche [redacted] gli altri interpreti, Viorica Cortez e Stefano Antonucci. Sul podio [redacted] debutto Gianandrea Gavazzeni (foto) alla direzione dell'orchestra e del coro dell'ente palermitano, [redacted] regia Filippo Crivelli

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: v. P. Calvi, 6. Tel. (091) 334.211.

TEATRO DANTE: Informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.

TEATRO [redacted] (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e [redacted] balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Giovedì 5 gennaio 1995, ore 21, apertura del ciclo: **Zazà** di R. Leoncavallo, dir. G. Gavazzeni, r. F. Crivelli, cor. C. Lawrence, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Gavazzeni Mazzola, V. Cortez, L. Canonici, S. Antonucci. Pri[redacted] rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «**Il Gattopardo**» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Broeckx, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella; nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Bello, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Striuli. **Prima rappresentazione in Italia Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratit[redacted] in italiano), dir. K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmaier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibi, r. F. Crivelli, cor. G. Dili, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Foglizzo, dirett. del ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RA[redacted] teatro Tealès: Inf. e pren. [redacted] 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.

TEATRO TENDA VITO [redacted] viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 68 ([redacted] Falde). Tel. 091/53.72.428.

ALLO SHANG[redacted]: [redacted] 223.845.

AL V[redacted]': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.865 - 0330 683.451.

[redacted] via Lombardia 25. [redacted] telefono 625.9223.

TEATRO [redacted] (tel. 543.740). (Aria condizionata).

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.766.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94.

TONNARA [redacted] tel. 637.5611-[redacted].

CATANIA

[redacted]

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB: p. S. Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Il Ga[redacted] Blu «Favoloso». Prenotare tel. 312.918.

[redacted] **CHARLOTTE:** via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[redacted]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. [redacted]. 095 497.862.

MESSINA

CONCERTI

[redacted] **DI MESSINA** «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni.** Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Essea T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra.** Dir. Yuri Temirkanov. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Escose.** Dir. J. Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana.** Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Philharmonia orchestra.** Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana** Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** G. Zhislin (violin.) dir. En Shao.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[redacted]

[redacted] — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, [redacted]: 17/18,40/20,30/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

CALTANISSETTA

[redacted] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del [redacted]dre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. [redacted], 1h 30' *Cartoni Animati*

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. [redacted]
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
S. P. Q. R. - 2000 [redacted] ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. [redacted] *Commedia*

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 326.227, Or.: 17/22,30
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' [redacted]

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinerassegna
Intervista [redacted] vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 15,30/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinat[redacted] superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. [redacted], Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [redacted] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 482.949, Or.: 18/22,30
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' [redacted]

La Pò — v. Etnea 256, Tel. 328.210, Or.: 18/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Conci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù; lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' *Commedia*

Metropolitan
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Odeon — v. Filippo Corridoni [redacted], Tel. 326.324
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' *Commedia*

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
The [redacted] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrado a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064, Or.: 17,30/22,40
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [redacted] signore, sempre all'opposizione nelle [redacted] di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pi[redacted]: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

MESSINA

[redacted] — v. XXVII Luglio 70, Tel. [redacted].695 Or. 16/22,30
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Lux — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 716.266, Or.: 16/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [redacted] del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del pa[redacted], è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 71[redacted], Or.: 18/22,30
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' *Commedia*

[redacted] — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 15,30/22,40
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'[redacted] N. V. 1h 37' *Commedia*

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

PALERMO

[redacted] — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,10/22.10
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [redacted] il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [redacted] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume [redacted] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

[redacted] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Sirens — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' *Dramm.*

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Ore 20,15/22,30
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef obesissimo, vedovo, in pensione [redacted] tra figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' *Comm.*

[redacted] — Lgo degli Abeti 6, Tel. 625.1666. Or.: 16 18,10/20,15/22,30, Ing. 10.000
Con gli occhi [redacted] — di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccianelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Gaudium — v. Damiano Almayda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Miracolo nella 34ª strada — di L. Mayfield, con [redacted] Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' *Comm.*

[redacted] Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare [redacted] della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, [redacted]: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» [redacted] a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di [redacted] e affronta il boss. [redacted]. V. 1h 50' *Comico*

Rouge [redacted] — p. Verdi 62, Tel. 587.288. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Belle al [redacted] — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che [redacted] vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' *Commedia*

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,10/22,30, L. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [redacted] del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

[redacted] — via E. Amari 168, Tel. [redacted], Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Marconi — Or.: 18,10/20,15 22,30
Il mostro — [redacted] R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [redacted] mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [redacted] condominio, viene [redacted] per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.55.32, Or.: 16/18,10/20,15/22,30
[redacted] vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e [redacted] età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.283, Cine Studio. Or. 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' *Commedia*

[redacted] — V. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata [redacted] boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal gover[redacted]. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.[redacted]
S. P. Q. R. - [redacted] e ½ anni [redacted] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/22
Miracolo nella 34ª [redacted] — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino do[redacted] lavora un[redacted] Natale che entra così bene nella parte [redacted] convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' *Comm.*

Duemila — Ingr. 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

SIRACUSA

[redacted] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' *Commedia*

Mignon — Tel. 61.122
[redacted] col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. [redacted] romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Vasquez — Tel. 36.623
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. R. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Verga — Tel. 69.042
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto [redacted] Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. [redacted] *Commedia*

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [redacted] savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Ariston — Tel. 21.659
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata [redacted] Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il [redacted] invece della Toscana, un viaggio, una ragazza [redacted] posto [redacted] Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume [redacted] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Il [redacted] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato [redacted] superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, [redacted]: 16/18/20/22
[redacted]vista [redacted] vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Citrigno [redacted] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

[redacted] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Junior — di I. Reitman, con [redacted] Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' *Commedia*

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Garden [redacted] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [redacted]
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che [redacted] da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' [redacted]

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, [redacted] 28.650
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' *Azione*

[redacted]

[redacted]

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo o[redacted] età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.166
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 183, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. [redacted]
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, [redacted] molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

[redacted] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

[redacted] Pergola
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

VIBO VALENTIA

[redacted]
Il Re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare [redacted] prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

[redacted] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

ARENE

CATANIA

[redacted] — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Venezia, 10, Tel. 322.030 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192 — CHIUSO

[redacted] — Mondello — CHIUSO

Favorita — [redacted] Resurrezione [redacted], Tel. 671.02.60 — [redacted]

[redacted] — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

[redacted] — v. Lungomare 22, S. Leone, [redacted]. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro Alfieri — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · 10.000/8000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, [redacted] di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' [redacted]

Ariston 2 — Deledda 48 · Or.: 16,30/18,30/20,30 ,30 · 10.000/7000
[redacted] matrimoni e un [redacted] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La [redacted] di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [redacted]

Capitol — Roma 187. Tel. 651.389 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · [redacted].000/7000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Nuovo Odeon — V. E. Orlando · Tel. 667.788. Or.: 16/17,35 · 9,10/20,50/22,30 · 10.000/7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Nuovo Olympia — Roma, 81 · Tel. 669.059 · Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30 · 10.000/7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

ORISTANO

Ariston — Diaz 1a · Tel. 212.020 · Or.: 15,30/17,10/18,50 ,30/22. Lire 8000
Il Re [redacted] [redacted] — di R. Allers e [redacted] Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [redacted] leoncino Simba [redacted], dopo [redacted] del [redacted] dre, è destinato a superare [redacted] prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

NUORO

Le Grazie — Manzoni 2 · Tel. 36.078 · Or.: 18/18/20/22
S. P. Q. R. - [redacted] e ½ anni [redacted] [redacted] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un intege[redacted] magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 · Tel. 291.273 - Or.: 16 17,35/19,10/20,50/22,30 · L. 8000/6000
Il Re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Quattro Colonne — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · L. 8000 - 6000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Moderno — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Teatro Verdi — Or.: 17/20/22,30 · Lire 8000/6000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Akroama — [redacted] Marzo 1943, 20 · Tel. 580.241. Or.: 19,30 — Concerto [redacted] pianista Gianluca [redacted]

[redacted] Dell'Arco — Ore 18 · L. 3000 — [redacted]

Teatro Tenda — Ore 17 · L. 5000 — RIPOSO

Teatro Civico — RIPOSO

S. Eulalia — Ore 8000/6000 · Ore 20,20/22,30
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — N. V. 2h 10' **Drammatico**

ORISTANO

Teatro Garau — 21 · 16.000/15.000 — RIPOSO

CAGLIARI/ORISTANO/SASSARI

«Il [redacted] Leone» è re anche di incassi

L'ultima fatica della Disney, la storia a cartoni animati del piccolo Simba, l'erede al trono della foresta, che deve imparare a crescere e ad affrontare le responsabilità che il regno comporta. Al cinema Nuovo Odeon di Cagliari, all'Ariston di Oristano, e all'Ariston di Sassari

IL [redacted]

[redacted]

Il Collegium Karalitanum propone stasera a **Cagliari** la «Petite Messe Solemnelle» di Rossini (alle 20,15 nella chiesa di Sant'Antonio Abate, via Manno). Le voci soliste sono di Gabriella Cassinelli, Margherita Pinto, Carlo Cauli e Antonello Pippia; al pianoforte Gabriella Artizzu e Sandro Sanna, all'armonium Enrico Pasini. Domani [redacted] 10,20 Pasini sarà nella chiesa di Sant'Eulalia (via Torino) per la Messa degli artisti: all'organo, accompagnerà il violinista Giorgio Sanna in un programma dedicato interamente a due delle Sonate di Telemann, in re maggiore e in mi minore. A **Monserrato** un recital per pianoforte con Gianluca Casalino chiude il [redacted] di [redacted] organizzato dal Comune; al teatro Akròama, ore 19,30.

Su il sipario

La compagnia Siciliateatro debutta con «Così è se vi pare» di Pirandello al Primavera di **Lanusei**, prima rappresentazione di una tournée sarda di due settimane nel circuito del Ceduc. In palcoscenico Alida Valli, Giustino Durano e Sebastiano Lo Monaco. Il regista Mauro Bolognini ha portato i tre protagonisti in una sala di danza, tutto accade durante le prove di un balletto [redacted] le musiche di Igor Stravinskij, perché «in Pirandello tutto è possibile, niente è più affasci[redacted] delle mille probabilità che esistono e dei mille modi possibili per realizzare i suoi drammi». Qual è la verità sulla signora Frola, che comunica con la figlia solo tramite bigliettini calati dalla finestra? E' vittima di un genero geloso? E' una povera pazza? Decidete voi, lei non ha una verità da offrire.

Teatro alla [redacted]

Contrordine, quest'inverno non si farà teatro a **Macomer**. La sala del Costantino [redacted] agibile e i dieci titoli nel cartellone [redacted] Ceduc saltano. Alcuni spettacoli - a cominciare [redacted] è [redacted] pare» [redacted] Pirandello, domani alle 20 - andranno [redacted] nel teatro della base militare di **Capo San Lorenzo**, vicino a Villaputzu e Muravera.

Cineclub

All'Isolateatro [redacted] Quartu una proiezione omaggio annuncia la stagione '95 di «Cinema d'auto[redacted]»: il film è «Bashù» di Bahram Beizai, una storia [redacted] guerra, distruzione, intolleranza razziale e solidarietà umana (via Danimarca 4, alle 21,15). A **Cagliari** c'è [redacted] Gump» al Vicoletto (via San Giacomo 80, alle 17,30 e alle 20,45). Il [redacted] guida Tom Hanks dalle persecuzioni crudeli dei compagni di scuola alla fama e alla ricchezza. Al Sant'Eulalia «Viaggio in Inghilterra»: una travolgente passione fra le austere sale dell'Università di Oxford, protagonisti un maturo professore e una scrittrice americana.

(m. m.)

TV PRIVATE

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina [redacted]**, telenovela
12,55 **Rickeli**
13 — **Zoom**
13,30 [redacted]
14 — **Sport regionale**
16,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina [redacted]sa**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cosa buona della vita**
21,45 [redacted], miniserie
22,30 **Sport room**, [redacted] Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

[redacted] Tv Super [redacted]

13 — **Super Sbi motori**, sport
13,30 **Idea casa**, televendita
14 — [redacted]
15 — **India [redacted] sguardo alle [redacted]**, [redacted]
16 — [redacted] (replica)
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon - Ranale**, cartoni
18 — **Nova [redacted] flash**
18,45 **Tg giovani**
[redacted] — **Live at the forum**, documentario
20 — **Nova notizie**
20,30 **Colpo letale**, cinema
22 — **Nova notizie**
[redacted]
[redacted] — **Super [redacted] motori**, sport
23,30 **Nova notizie**

Sardegna [redacted]

7,30 **Varietà**
8,20 **Documentario**
9,30 [redacted]
12,15 **Gli avventurieri della galas[redacted]**, film
13,45 **Tg rosa**, informazione leggera
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Box Bologna per**, spettacolo
17,30 **Cuore in rete**
settimanale sportivo
18 — **Memorial Dalle Chiesa**, speciale
19 — **Sardegna Due news**, [redacted]
19,30 **Telefilm**
20,30 **I tromboni di Fra' diavolo**, film
22,30 **Sardegna [redacted]**, [redacted]
22,45 **Tg rosa**, informazione leggera
23,15 **L'attenzione**, film
1,45 **Sardegna Due news**, notiziario

[redacted] Tv

14 — **Commerciali**
[redacted] — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 [redacted]
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Telegi Sassari

9,30 **Videoshop**
11 — **Il mercatino di Telegi**
13,50 **Teleginotizie** (4 edizioni)
15 — **Parliamone insieme**
15,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentari natura. *La farfalla*
16 — **Videoshop**
18 — **Redazionale**
20 — **Teleginotizie** (2 edizioni)
21 — [redacted] più [redacted] **del mondo**, [redacted]
23 — **Teleginotizie** (non-stop)
0,30 **Fine delle trasmissioni**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Superamici**, cartoni animati
9,30 **Televendite**
[redacted],15 **A tavola con noi**, rubrica gastronomica
13,45 **Telefilm**
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Sport domani**, rubrica sportiva
15,30 **Gioca 13**, totopronostico
17,30 **Sulla [redacted] del cimonoco**, giochi didattici
19 — **Tg dei ragazzi**, rotocalco
19,45 **Match Music**, [redacted]
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il Ficcanaso**, rubrica
21 — **Film**
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **A tu per tu con il mistero**, speciale
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **[redacted] music**, rubrica [redacted]
1,30 [redacted]
2,30 [redacted]
3,15 **Sardegna giornale**, notiziario
3,30 **Film**
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Programmi no stop**

Telegamma

14,10 **Andiamo al [redacted]**
14,50 **Tg [redacted]**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Documentario**
16,30 **Tg gamma**
17 — **Documentario**
18 — **Tg gamma**
18,30 **Heidi**, telefilm
18,55 **Samperi**, cartone animato
19,20 **Cartone animato**
20 — **Tg gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg gamma**
23,30 **Film**

Cinquestelle Sardegna

9 — **Televendite**
11 — **Maxivetrina**
12 — **[redacted] in rete**
13 — **International video**, musicale
14 — **Telegiornale**, 1ª edizione
14,30 **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **F.B.I.**, telefilm
16,30 **Silenzio familiare**, rubrica
17,15 **T and T**, telefilm
17,45 **Orologi da polso**
18,30 **Tg rosa weekend**
19 — **Televendite**
19,30 **Telegiornale**, 2ª edizione
20 — **Telegiornale**
20,30 **Basket A2**
21,45 [redacted]
22,15 **Motori no stop**, rubrica
[redacted] — **Telegiornale**, 3ª edizione
[redacted]
0,30 **Messaggerie**

T. C. S.

7,30 **[redacted] il guerriero**, cartoni animati
8 — **Padri in prestito**, sit. com.
8,30 **Tv market**, proposte [redacted]
13,15 **Le nostre [redacted]**
13,30 **Film**
15,15 **Un'astrologa [redacted] amica**
15,45 **Tv market**
17 — [redacted]
17,30 **Tarzan**, telefilm
18,30 **Padri in prestito**, [redacted] comedy
19 — **TCS notizie**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **[redacted] il guerriero**, [redacted] animati
20,30 **Film**
22,30 **Telefilm**
0,30 **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

Tele Sardegna

12 — **[redacted] Vendite Bellomo**
12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Happy family**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**, [redacted]
13,40 **Per favore non mangiate**
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Mega Girls**
14,20 **Su lepore a carru**, rubrica (R)
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Film**
18,10 **Le storie fantastiche**
16,40 **Happy Cartoons**
17,10 **Video Vendite Pesci**
18 — **[redacted] Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Ted tutto sulla dance**
19 — **Notiziario in limba sarda**
19,25 **Per favore non...**, telefilm
19,45 **Notiziario in limba sarda**
19,56 **[redacted] vivere**, documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Su lepore a carru**, rubrica
20,55 [redacted]
[redacted] **Sardegna giornale**, notiziario
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **Televendite Bellomo**
23,30 **Televendite**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo sch[redacted]. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 98 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA [redacted]

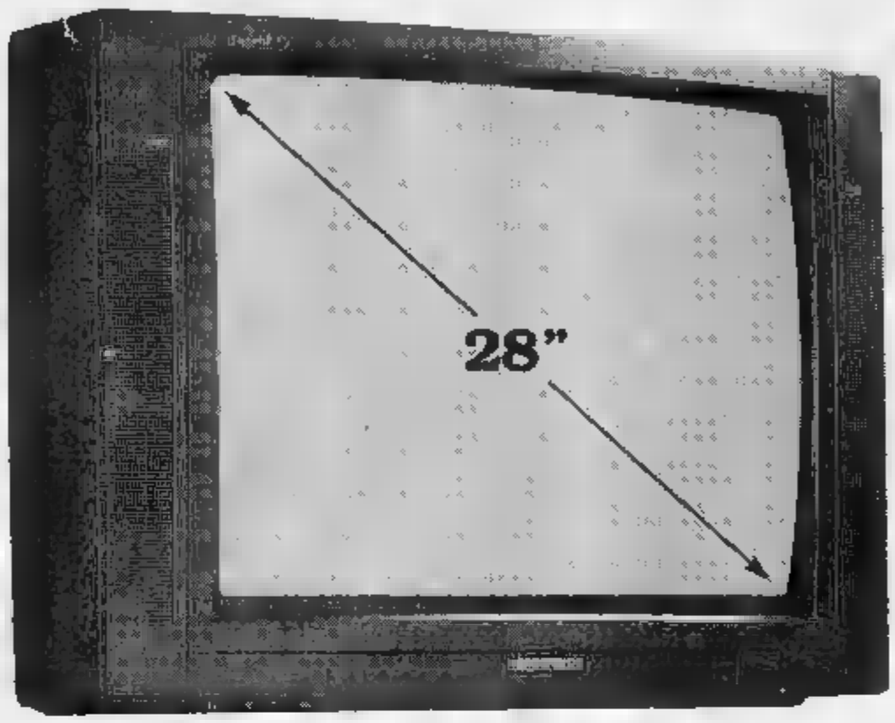
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

[redacted] DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

FISCG

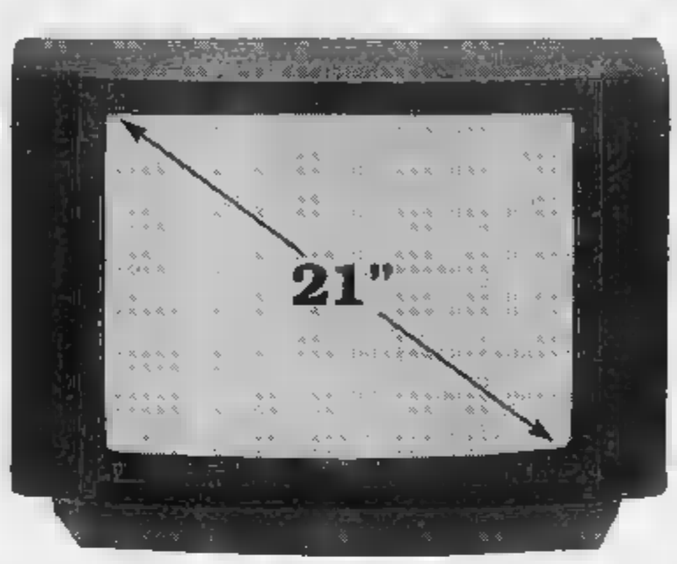
DICE IL SAGGIO:

"Vuoi comprare un tv all'inizio dell'anno? Da Media World conviene, tutti lo sanno."



839.000

Televisore Nordmende
Mod.M 70. TV color 28".
Spegnimento e accensione programmabili.
Presa frontale per videocamera.
Televideo. Telecomando.

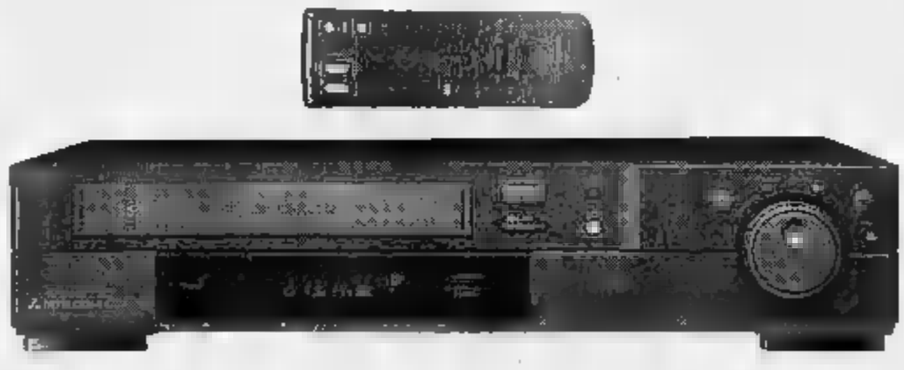


459.000

Televisore CGM
Mod.TVC 21 TX. TV color 21" con Televideo.
100 programmi memorizzabili. OSD.
Telecomando.

379.000

Videoregistratore Phonola
Mod. 2 SB 41. Videoregistratore VHS 2 testine.
Meccanica turbodrive con riavvolgimento super-veloce.
Pulizia automatica delle testine. 8 eventi programmabili.
Telecomando.



849.000

Videoregistratore Mitsubishi
Mod. HS 58. Videoregistratore Hi-Fi Stereo.
4 testine video. 8 ore registrazione.
Controllo intelligente dell'immagine. Ralenty.
Audio Dubbing. Jog Shuttle. Telecomando.

VIDEOCASSETTE TDK

VHS 180 HS
~~7.400~~
5.920

VHS E 240 HS
~~9.300~~
7.440

VIDEOCASSETTE MAGNEX

VHS HDX 120
~~3.800~~
2.400

VHS HDX 180
~~3.600~~
2.880

SCONTO DEL 20% SU QUESTE VIDEOCASSETTE

VIDEOCASSETTE

VHS E 120 EQ
~~4.900~~
3.920

VHS E 180 EQ
~~5.600~~
4.480

VIDEOCASSETTE SONY

Confezione 2 pezzi VHS E120 DXB
~~9.900~~
7.920

Confezione 2 pezzi
VHS E180 DXB
~~10.900~~
8.720

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER. GIOV.-VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World
Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL.0383/892940

Offerta valida dal 7/1/95 al fino ad esaurimento scorte.

L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. Prezzi comprensivi IVA. Lettera al in data 29 Dicembre 1994. Tutti i prezzi sono comprensivi

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 7 Gennaio 1995 N. 81

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

DISCO
DOMENICA
Live music con
e
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Netto calo di sentenze, ma solo per una «scelta» dei giudici

Meno fallimenti nel '94

Dichiarati 43, le istanze però sono state 360: spesso il tribunale ha optato per altre procedure. Da quest'anno non è più possibile. Il record a Ovada

ALESSANDRIA. La cifra è la più bassa degli ultimi cinque anni, ma non deve indurre a credere che la situazione nomica sia migliorata rispetto al passato. Il '94 anno difficile anche se tribunale civile, la cui giurisdizione si estende a Novi, Ovada e Valenza, ha pronunciato solo 43 sentenze di fallimento contro le 69 del '94, le dell'anno precedente, le 1992, le 62 del '91 e le 66 .

Il numero relativamente bas- ricercato nel fatto che per molti piccoli imprenditori non si rilevati, come avveniva in precedenza, gli elementi che inducevano a decretare il fallimento e si è modificata giurisprudenza materia. I giudici delegati a questo compito hanno adottato misure alternative per evitare la dichiarazione del dissesto: dai concordati preventivi alle amministrazioni controllate, alle liquidazioni coatte. La procedura fallimentare ha costi molti alti che non possono essere riassorbiti e i giudici hanno lasciato al singolo imprenditore in crisi la possibilità di un eventuale accordo con i creditori.

E' una tendenza che da quest'anno, però, dovrà essere abbandonata perchè più prevista dalla legge. A conferma della crisi in atto un dato significativo: la istanze fallimento nel '94 state 360.

I più «caldi» sono risultati dicembre (dodici fallimenti), febbraio e luglio (7). Quattro fallimenti sono dichiarati sia in aprile che in maggio, due a gennaio e novembre, uno a marzo, giugno, settembre e ottobre, ad agosto.

Le sentenze del tribunale civile, che hanno sancito la dichiarazione ufficiale di dissesto, hanno riguardato in massima parte società industriali, artigiane e commerciali dei più svariati settori, un paio di bar, alcune «finanziarie», ditte per la lavorazione di vetro, carpenteria in ferro, falegnameria, produzione e commercio biancheria e confezioni, gi- tioli, macchine da ufficio, articoli vestiario, articoli per l'infanzia, commercio di bibite, bevande alcoliche, alimentari, trasporto merci per conto terzi, servizi promozionali, ricerche di mercato, progettazione di programmi scientifici, prodotti chimici per la pulizia, intermediazioni commerciali.

Sono ditte Alessandria, Ovada, Valenza, Novi, Gavi, Vignole Borbera, Castellazzo Bormida, Castelletto d'Orba, Serravalle Scrivia, Pecetto di Valenza e Cremolino.

Palazzo di giustizia. Per i fallimenti il mese più «caldo» è stato dicembre

Il record negativo spetta ad Alessandria e a Ovada, seguiti da Novi. Due soli i bar falliti, uno a Valenza, l'«Achille» (chiuso da anni), l'altro, il «Delphi», ad Alessandria, dove è fallita anche la società (poi sostituita) che gestiva il buffet della stazione ferroviaria.

Non hanno avuto miglior fortuna il Centro sportivo di Novi in rione San Marzano, la «Sirio» di Alessandria, gestione bar, ristoranti, alberghi e pensioni, e la «Publiforum» che si occupava di ricerche di mercato.

E' andata male al «Quadrifoglio», commercio vestiario e confezioni, di Alessandria, all'erboristeria «Donovis» di Litta Parodi, alla «Otto est» di Serravalle Scrivia (fusione metalli leggeri) e alla «Italfina finanziamenti» di Novi, come pure alla «Socofi» di Alessandria (stesso settore). Tre società per la lavorazione del vetro sono fallite a Ovada, e la stessa è toccata alla «Star Motors», un'officina riparazioni autoveicoli di Alessandria. Il 31 dicembre, poi, è fallita la «Baratta» di Alessandria.

Emma Camagna

Una vendita record in zona: 150 mila biglietti

Milioni della Lotteria è una notte di attesa

Il conduttore Fabrizio Frizzi

ALESSANDRIA. Durante la notte vengono estratti i biglietti della Lotteria Italia che porteranno ai fortunati possessori, oltre ai miliardi distribuiti attraverso la trasmissione televisiva «Scommettiamo che...» condotta da Fabrizio Frizzi, le centinaia di premi di consolazione da 250 e 50 milioni.

In provincia moltissimi gli aspiranti vincitori, considerato il grandissimo numero di biglietti distribuiti attraverso gli uffici Alessandria, Casale Monferrato, Novi Ligure, Tortona, Acqui Terme ed Ovada dei Monopoli di Stato.

La sede centrale alessandrina, che serve anche Vercelli, Asti e Pavia, ha distribuiti 380 mila, oltre 150 mila sono stati venduti in provincia - tabaccherie, ricevitorie e Autogrill -, almeno il 20 per cento in più rispetto allo scorso anno. I molti punti vendita sono rimasti senza biglietti e rifornimenti già prima della fine dell'anno, circostanza che ha sollevato polemiche. Senza cartelle della fortuna anche alcuni autogrill che nella zona di Arquato, Bolforte, Novi hanno negli ultimi anni dimostrato di essere prediletti della dea bendata.

«Le richieste sono senza dubbio aumentate rispetto al passato - dicono all'autogrill Valle Scrivia -, ormai si è sparsa la voce che siamo i punti fortunati e questo certamente aiuta aumentare le richieste».

Ma è l'intera provincia di Alessandria che ha da anni la fama di area fortunata: le vincite a lotterie, Totocalcio e Lotto si susseguono, anche consistenti. Per la sola Lotteria Italia la Befana ha distribuito dall'89 al '94 oltre tre miliardi.

Nell'89 i milioni erano stati 250, in città, saliti a 1050 l'anno successivo: a Casale, Alessandria, Novi, Tortona, Castelnuovo Scrivia e Ovada. Trecentocinquanta i milioni distribuiti nel '91, tutti in autogrill del Novese; 100 nel '92 e 380 nel '93, ancora in autogrill.

La Befana dello scorso era stata ancora più generosa: tre premi da 250 milioni altrettanti da cinquanta. Due premi alle tabaccherie Barberis di Acqui (50 milioni) e Mondo di Quattordio (250 milioni). Poi in quattro autogrill della Milano - Serravalle - Genova e dello Autotrafori (la Voltri-Alessandria-Sempione).

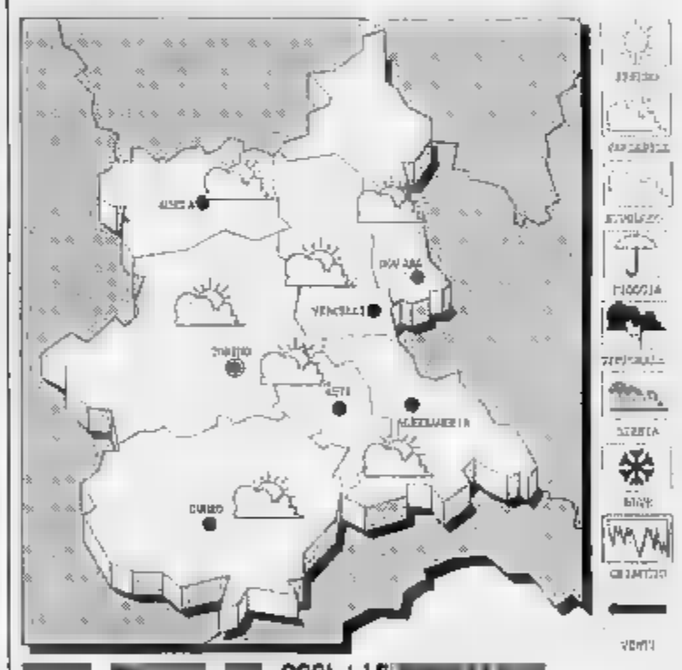
E, come è ormai tradizione, nessuno dei fortunati possessori dei biglietti vincenti era stato identificato, ormai la caccia ai milionari della Befana si fa sempre più difficile. Ma cresce la fama di zona baciata dalla dea bendata e aumenta il numero dei biglietti venduti.

Franco Marchiaro

I premi in provincia

ANNO	IMPORTO (in milioni)
1989	250
1990	1050
1991	350
1992	100
1993	380
1994	900

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Condizioni di variabilità graduale aumento della nuvolosità.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati orientali.

VISIBILITA'. Buona.

TENDENZA TEMPO. Nuvolosità variabile.

LE DI IERI AD ALESSANDRIA
2; min: -3; media: 0
Max: 5; min: -1; media: 3
IN PIEMONTE
Torino 2,2; Aosta 3; Cuneo 3; Novara 3; Vercelli 2; Asti 3

L'altro pomeriggio al «Saturno»: denunciato a piede libero

Rapina tre milioni in un bar poi si pente e li restituisce

ALESSANDRIA. Pomeriggio movimentato, in via Piacenza, l'altro giorno, poco dopo le 17,00. Due giovani sono entrati nel bar «Saturno», locale a della via tra corso Roma e via San Lorenzo.

Uno due, un alessandrino di 33 anni, ha chiesto di fare una telefonata. L'apparecchio è situato nel retrobottega, dove la titolare del bar, Mirella Calligaris di 52 anni, aveva lasciato la borsa con il portafoglio che conteneva circa tre milioni.

Il giovane ha rovistato nella borsa si è impossessato del denaro e dei documenti. La donna però si è insospettita e quando il giovane è uscito dal retrobottega gli si è parata davanti, il ragazzo l'ha spintonata violentemente ed è scappato.

Pochi minuti di choc per i titolari del bar, poi la chiamata «113». Sul posto sono intervenuti gli agenti della squadra delle volanti della Questura, che di solito controlla il centro cittadino. Sono bastati pochi minuti per rintracciare dei due giovani, che però è risultato estraneo alla vicenda.

L'altro, di cui la Questura dà generalità, si è costituito l'altro ieri mattina, accompagnato dal avvocato, Piero Monti, ed ha restituito i tre milioni.

Il ragazzo è stato denunciato per rapina impropia, mentre completamente scagionato l'amico con il quale si era recato al bar, che è risultato all'oscuro delle intenzioni del ladro pentito.

[a. m.]

AD OVADA

Si amputa un pollice

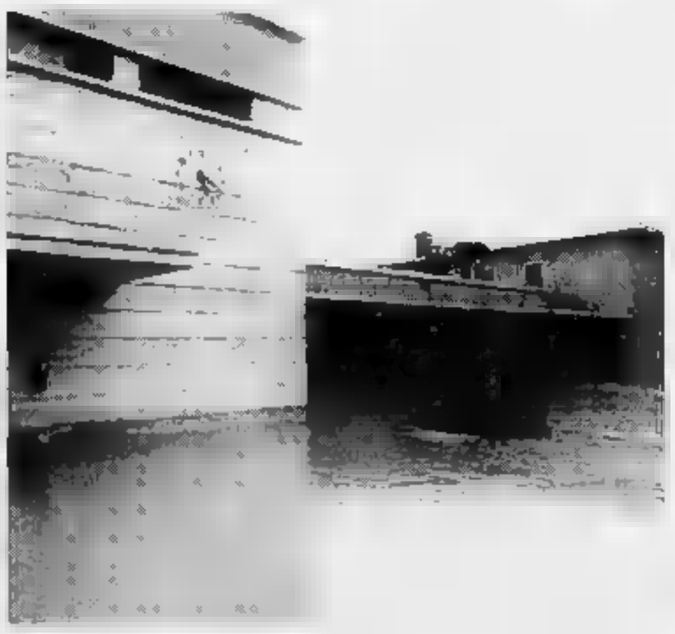
OVADA. Giuseppe Olivieri, 49 anni, frazione Costa 60, un infortunio sul lavoro, è rimasto vittima di una grave amputazione ad una mano. Stava manovrando una moto sega e l'attrezzo lo ha colpito al pollice della mano destra. Al pronto soccorso dell'ospedale, dove gli sono state prestate le prime cure, i sanitari gli hanno accertato una ferita lacero contusa con parziale amputazione del dito e conseguente lesione all'osso e al tendine. Con un'ambulanza della Croce Verde, Giuseppe Olivieri è stato immediatamente trasferito alla «clinica della mano» di Savona per essere sottoposto ad intervento chirurgico. In base alle caratteristiche delle lesioni, secondo i sanitari dal pronto soccorso ovadese, non sarà comunque un compito facile anche per gli esperti chirurghi savonesi riattaccare la parte di dito semiamputata. La prognosi per ora è di giorni.

[r. bo.]

Continua senza sosta la gara di solidarietà per le famiglie alluvionate

Gli aiuti da Specchio dei tempi

In redazione le offerte superano i 155 milioni



Prosegue la gara di solidarietà per aiutare chi è stato colpito dall'alluvione

ALESSANDRIA. Nonostante i due mesi trascorsi, non si è ancora esaurita da parte degli alessandrini la solidarietà nei confronti delle popolazioni alluvionate. Nei giorni scorsi nella nostra redazione sono giunte altre offerte a *Specchio dei tempi*, che vanno ad aggiungersi agli oltre 150 milioni versati nei mesi di novembre e dicembre.

Ricordiamo ai lettori de La Stampa che la raccolta fondi prosegue negli uffici La Stampa via Cavour 5 (orario feriali 10-19, festivi 16-19). Le offerte possono essere anche agli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo Torino 7104. Hanno versato il loro contributo: Famiglia Scagnellato, Pavova, 150 mila; Centro sociale pensionati, via Cavalli, San Salvatore, 2 milioni mila; N.N. Alessandria, 500 mila; Rione Gattara Torriona di Castellazzo Bormida, milioni 200 mila.

In totale sono stati raccolti 150,464.000 lire.

Dopo le offerte post-alluvione, oggi cominciano le vendite promozionali

Nei negozi partono i «saldi bis»

C'è chi si chiede se ci sono ancora vere «occasioni». L'Ascom: «I magazzini non sono stati certo già svuotati: si possono fare buoni affari». Positivo il bilancio delle compere natalizie

ALESSANDRIA. In tutta Italia cominciano da oggi i saldi, o vendite di fine stagione: potranno durare fino al 7 marzo. E' un appuntamento atteso da molti per rinnovare il guardaroba, ma in città quest'anno la situazione è un po' diversa dal solito: già dallo scorso novembre i negozianti sono stati autorizzati da un'ordinanza del sindaco Francesca Calvo a proporre liquidazioni o vendite promozionali.

Il fatto è del tutto anomalo: normalmente in quel periodo le «promozionali» nel settore dell'abbigliamento e in quello calzaturiero sono vietate per legge. Ma in questo caso si tratta va di garantire una ripresa dell'attività commerciale, messa a dura prova dall'alluvione.

Non tutti i negozi, comunque, hanno usufruito di questa opportunità: risolutamente contrari si sono dichiarati, ad esempio, fin dall'inizio «Alpha» e «G.B. Sportelli», in corso Roma, «Fandango» in piazzetta della Lega e «La contea di Cork» in via Alessandro III. Nel periodo dei saldi, però, potrebbero ragionare diversamente.

Visto dalla parte del consumatore, un quesito si eleva sugli altri: se tutte le occasioni sono già andate a ruba, quali vantaggi possono ancora riservare i saldi? «Difficile ritenere che tutti i negozi abbiano svuotato il magazzino - ribatte Roberto Cava, direttore dell'Associazione commercianti -. Direi che i saldi hanno sicuramente ragion d'essere. E aggiungerei, purtroppo».

Sotto Natale si è registrato un calo nelle vendite rispetto allo stesso anno, ma i risultati sono stati meno negativi di quanto si temeva subito dopo l'alluvione. In ogni caso, per gli acquisti ci si è mossi in netto ritardo e la gente ha puntato la sua attenzione soprattutto su prodotti più economici.

Un'osservazione: per i saldi il negoziante non è tenuto a indicare lo sconto o il ribasso, ma deve precisarlo su richiesta del cliente. [b. v.]

Tornano i saldi. Le vendite promozionali potranno proseguire fino al 7 marzo

E' scontro sulla domenica

Commesse sul piede di guerra contro l'apertura di domani

ALESSANDRIA. Negozi e centri commerciali aperti domani pomeriggio in città ed è subito polemica. La protesta è sollevata da alcune commesse, che lamentano come la rinuncia al giorno di riposo stia diventando per loro una consuetudine. «Ci siamo rimboccati le maniche dopo l'alluvione - dicono -, nessuno si è tirato indietro. Ma lavorare anche domenica per l'apertura dei saldi ci sembra davvero un pretesto».

Il sindaco, nel concedere l'autorizzazione, aveva garantito un rapido incontro con sindacati di categoria per definire la questione delle aperture nei giorni festivi. La data è stata poi fissata per il 24 gennaio; in quell'occasione si stabilirà finalmente un calendario definitivo. Salvo che il referendum sulla liberalizzazione degli orari chiesto dai riformisti di Pannella non costringa a rivedere i programmi.

Sulla necessità di regolamentare le aperture festive si dichiarano compatti sindacati e associazioni di categoria. Una prima disputa fra gli stessi commercianti scoppiata a novembre dello scorso anno: per la sagra di San Baudolino alcuni si erano schierati in favore dell'apertura, trovando l'opposizione di un altro fronte che sosteneva la necessità di non sorpassare il tetto annuo delle quattro domeniche lavorative, indicato dal sindaco in una trasmissione televisiva.

Il problema era poi stato accantonato per l'alluvione, ma ora necessita di definizione. «E la questione risolta scala provinciale» sostiene Antonio Olivieri della Cgil, trovando anche l'appoggio delle associazioni di categoria. Accontentare tutti sembra comunque un obiettivo non facile.

«L'importante è calibrare le date con oculatezza - dice Mario Arosio della Confesercenti -: abbinarle a manifestazioni di richiamo che possano favorire l'afflusso di clienti». [b. v.]

Nessuno stralcio

A Milano il processo alluvione

Sta suscitando, come era prevedibile, qualche polemica il trasferimento, per legittima suspicione (tra le parti lese c'è un magistrato alessandrino) dalla procura della Repubblica di Alessandria a quella di Milano del voluminoso fascicolo dell'inchiesta penale sulle tragiche conseguenze dell'alluvione.

In questi giorni c'è stato anche chi ha sostenuto la possibilità di un ritorno in città dell'incartamento, composto da dieci faldoni. La tesi sostenuta è che il processo a carico di tutti o una parte degli indagati - sempre che si arrivi all'incriminazione - potrebbe essere celebrato anche in città, se si stralciasse la posizione del magistrato. Gli esperti, ed anche l'avvocato Giuseppe Lanzavecchia, componente del pool di difesa, definiscono però un'«assurdità giuridica» questa ipotesi, un atto non previsto dall'ordinamento giudiziario, perché non è possibile processare due volte, in questo caso ad Alessandria e Milano, le stesse persone per lo stesso reato.

Il Codice prevede lo stralcio delle posizioni di imputati, ma delle parti lese.

Quindi, il processo per l'alluvione - se si arriverà alle incriminazioni - si farà a Milano. Intanto, il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli ha fatto inscrivere nel registro degli indagati i nomi delle 12 persone coinvolte nell'inchiesta. [e. o.]

Domani dalle 10

A congresso sul futuro del msi-dn

Massimo Griffini, segretario provinciale e coordinatore di Alleanza nazionale

ALESSANDRIA. Il movimento sociale-destra nazionale provinciale si riunirà a congresso domani nel salone conferenze dell'hotel Residence S. Michele. E' il diciottesimo appuntamento degli aderenti al msi, al quale parteciperanno anche rappresentanti di altre forze politiche e delle associazioni di categoria. I delegati dovranno decidere se seguire il segretario nazionale Gianfranco Fini nello scioglimento del msi per confluire in Alleanza nazionale. Sarà una decisione contrastata: qualche tempo fa Aldo Rovito, consigliere comunale, aveva lanciato una campagna di raccolta firme per il mantenimento del msi.

I lavori s'inizieranno alle 10 con la relazione dell'onorevole Ugo Martinat, segretario regionale e presidente del congresso. Subito dopo ci sarà la relazione del segretario provinciale e coordinatore di An, Massimo Griffini. Dopo la pausa per il rinfresco, ci saranno gli interventi dei delegati e l'elezione dei delegati al congresso nazionale che si terrà a Fiuggi. [a. m.]

Prosegue il referendum fra gli studenti dell'Alessandrino

Un viaggio premio a Malta per i più belli di «Jurassic»

ALESSANDRIA. In viaggio a Malta con «I più belli di jurassic school 2». Ai vincitori del referendum indetto da «La Stampa» e Radio Cosmo tra i ragazzi di tutte le scuole medie superiori della provincia andrà un viaggio messo in palio dall'agenzia Passalacqua (corso Roma 44).

Il referendum terminerà alla fine dell'anno scolastico. La proclamazione dei vincitori avverrà durante una festa organizzata dallo staff di Radio Cosmo. Premi anche per le coppie al secondo e terzo posto.

Per votare è sufficiente compilare il tagliando pubblicato a fianco e spedirlo alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria.

Intanto, «La pagina della scuola», conclusa la pausa per le festività, riprenderà dopo la metà di gennaio. Tutti i ragazzi che desiderano partecipare all'iniziativa possono inviare materiale, articoli e foto, alla redazione de «La Stampa» oppure trasmetterli tramite fax al numero 0131/232.508, entro sabato 14 gennaio. [a. m.]

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E'.....

CLASSE..... SCUOLA.....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA.....

MISTER JURASSIC E'.....

CLASSE..... SCUOLA.....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA.....

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi.
Tatoo ABBIGLIAMENTO
CENTRO STUDI

Distribuzione di doni ieri pomeriggio ai bambini dell'asilo di piazzetta Monserrato

Una Befana con il cappello alpino

Hanno portato giocattoli le penne nere di Sale ed i ragazzi di Lu. In mattinata, invece, i San Michele sono stati i detenuti del vicino carcere a offrire balocchi ai piccoli alluvionati del sobborgo

ALESSANDRIA. E' stata generosa, ieri, la Befana con i bimbi dell'oratorio di piazzetta Monserrato e di S. Michele. Ai primi hanno portato doni gli alpini di Sale e i ragazzi dell'oratorio di Lu; ai secondi hanno invece voluto regalare giocattoli i detenuti del carcere.

Per i bambini dell'oratorio è stato allestito un allegro spettacolo nel cortile del vicino Seminario, animato con entusiasmo dai ragazzi di Lu e da don Pier Giorgio. Canti, danze, evoluzioni ginniche e poi tutti all'asilo (attraversando strada e piazzetta con i muri ancora segnati dall'acqua della piena del Tanaro) per la distribuzione dei doni della Befana di alpini e Lu.

Dall'asilo è venuto un grazie ai tanti volontari che hanno offerto aiuto nell'emergenza alluvione, poi le penne nere di Sale hanno sottolineato con le parole del loro capogruppo, Oliviero Cadamuro, il significato del gesto di solidarietà: «E' una piccola testimonianza, un segno per dirvi che vi siamo vicini».

Per raccogliere i doni, gli alpini hanno coinvolto l'intera popolazione di Sale, ottenendo una risposta entusiasta. Tanto che ieri è stato possibile fare un bis nella distribuzione.

C'è stata festa, però, anche a San Michele, grazie ai detenuti del vicino carcere che, con gli oltre due milioni raccolti con una colletta interna, hanno acquistato giocattoli per i bimbi.

La consegna, da parte di un gruppo di ospiti della casa penale (un detenuto, che sconta l'ergastolo, è uscito per la prima volta in licenza premio) è avvenuta dopo la messa celebrata dal vicario generale monsignor Carlo Canestri, assistito dai cappellani Remigio Cavanna e Attilio Goggi e dal parroco don Ivo Piccinini.

Erano presenti, con il direttore Enrico Cotilli, numerosi agenti della polizia penitenziaria, il comandante dei vigili urbani di Valenza, volontari di varie città che hanno lavorato a San Michele nei giorni successivi all'alluvione. [r. al.]

Un giocattolo e testimonianza della solidarietà degli alpini e della popolazione di Sale. Ieri pomeriggio gli alpini hanno distribuito i doni ai bambini dell'oratorio di piazzetta Monserrato (foto Rau)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Drenate il Tanaro e rafforzate gli argini»

I sottoscritti abitanti del rione Orti di Alessandria chiedono che, al fine di evitare che ulteriori disastri si aggiungano a quelli già preesistenti, una parte della quota destinata dallo Stato ai Comuni per le opere pubbliche venga impiegata per il dragaggio e la pulizia del letto del fiume Tanaro ed il conseguente ripristino e rafforzamento degli argini.

Questo chiediamo nonostante le parole rassicuranti della signora Calvo, che durante una trasmissione televisiva del 28 dicembre ha affermato che i suddetti interventi sono già stati in parte espletati.

La nostra insistenza è determinata dal fatto che il nostro rione, con San Michele ed Astuti, ha conosciuto tanti e tali momenti di panico che ci rendono scettici di fronte a qualunque forma di assicurazione da parte delle istituzioni preposte.

Sono poche parole per farci ascoltare e farvi ricordare che, per noi, l'emergenza è finita: troppo resta ancora da fare per tentare di guarire una ferita che non si riaprisse più.

Seguono le firme. Alessandria

Da Spigno un grazie per la festa pro Avis

L'Avis, comunale di Spigno Monferrato, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato e contribuito alla festa pro Avis del dicembre scorso. Un particolare ringraziamento ai signori Ratto, proprietari della discoteca Kennedy, che ci hanno gentilmente offerto la disponibilità del locale.

Avis, Spigno

«Strisce pedonali in via S. Giacomo»

Vorrei formulare una proposta all'amministrazione comunale: perché non tracciare le strisce pedonali in via S. Giacomo della Vittoria, all'altezza dei portici del municipio e di via Ferrara? E' uno dei punti a più intenso attraversamento pedonale, ma ogni volta i pedoni devono passare a loro rischio e pericolo, senza che le auto si fermino.

G. Guazzotti, Alessandria

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Croce Rossa 429.629.
Bosco Marengo: 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258.
Castellazzo Bormida: 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.816.
Gavi: Croce Rossa 642.293.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.380.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0387-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.686.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno dalle 8 di oggi alle 9 di domani Bruna, piazza Libertà 29 (254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Nei giorni festivi la farmacia di turno è anche aperta con orario normale: 8-12,30 e 15,30-19,30.
Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13 (322.669), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; Albertini, corso Italia 70 (322.630), dalle 15 alle 18,45.
Freddi, via 170 (452.140).
Novi Ligure: Cristiani, via IV Novembre 13 (23.21).
Ovada: Gardelli, Sersoco 303 (80.224).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630), e Centrale, via Emilia 163 (861.403), 15,30-19,30.
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 252.255; **Acqui:** 57.776; 434.111, 0337/248.820/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.816; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:**

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Maikol Spedo, Fabrizio Robuffo, Sonia Tronti, Mascia La Marca, Desirée Orlando, Gianluigi Orlando, Daphne Meneghetti, Letizia Cie, Alberto Concas, Simone Sirano, Matteo Testore, Angelica Bona, Vittorio Alta, Peiosi, Nicole Maggio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● I pass per l'entrata nel centro di Casale con i bollini non dovranno essere rinnovati nel '95. Chi mantiene residenza o garage nella zona blu potrà utilizzarli senza limiti di tempo. Lo ha deciso l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo.

Sono ancora aperti i termini per presentare la richiesta per partecipare ai concorsi a un posto di aiuto medico, un posto di ostetrica, due di autisti di ambulanza. Sono stati banditi dall'Usl di **Casale**. Per informazioni ci si può rivolgere all'ospedale.

● Una nuova strada sorgerà a **Casale** tra via Visconti e via Bunzzi, nella zona di corso Indipendenza. Servirà per garantire maggiori collegamenti con gli ex magazzini Eternit e la zona di piazza d'Armi. La sta progettando l'assessorato all'Urbanistica.

● Accanto alla scuola materna di **Cuzzano** sorgerà un'area per lo smaltimento dei rifiuti riciclabili. L'ha deciso il Comune: stanziati 8 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

EDITORIA

Si presenta il «Pontesturese»

Oggi alle 21 nel salone Verdi di Pontestura l'associazione Apea presenta la nuova grafica de «Il Pontesturese», giornale del paese. [t. f.]

Gli stand per la 49ª S. Giuseppe

E' aperta la vendita degli stand per la 49ª Mostra di San Giuseppe che si terrà a Casale negli ex magazzini Eternit. Gli stand di 4 metri per 3 costano 1 milione 370 mila lire. Metà della tassa di iscrizione sarà devoluta agli alluvionati del Casalese. Per informazioni: tel. 0142 - 454757. [t. f.]

SOLIDARIETA'

C'è il mercatino a Tortona

E' aperto fino a domenica a Tortona, nell'istituto delle suore Immacolatine (ingresso da via Caniggia) il mercatino di beneficenza pro alluvionati. L'iniziativa è della Logos di Alessandria. L'orario di oggi: dalle alle 23. [m. ru.]

Un corso di lingua araba

Un gratuito di lingua e cultura araba. L'iniziativa è del Laboratorio per il dialogo tra le culture di Tortona. Le lezioni s'inizieranno il 18 gennaio alle 21 nell'ex caserma Passalacqua. Per informazioni: 0131/863.053. [m. ru.]

CROCE ROSSA

Lezioni agli aspiranti pionieri

S'inizia oggi il corso per aspiranti pionieri della Cri ad Alessandria. Le lezioni si svolgono tutti i sabati dalle 15 alle 17 in corso Lamarmora. Per informazioni: tel. 26.55.68. [a. m.]

TURISMO VERDE

Martinotti presidente provinciale

Mauro Martinotti è il presidente provinciale di «Turismo verde», l'associazione agrituristica della Confederazione italiana agricoltori. Martinotti, titolare della «Cascina Smeralda» di Pontestura, subentra a Raffaella De Cristofaro. [b. v.]

Gruppo vogherese vuole costruire il più grande parco acquatico d'Europa

Un «Aqualand» nel Tortonese

Piscine, discoteche, alberghi per ospitare fino a 5 mila persone. «Il progetto arriva dalla Florida». Top secret il nome della località prescelta. «Puntiamo al pubblico di due regioni»

TORTONA. Il più grande parco acquatico d'Europa potrebbe sorgere in breve tempo nel Tortonese: un maxi complesso con diverse piscine, discoteche, alberghi e ristoranti, per arrivare a ospitare sino a cinquemila persone.

A spiegare l'iniziativa, per il momento in embrione, è Giorgio Marini, noto imprenditore vogherese, da tempo protagonista nella creazione di sale da ballo: «La nostra volontà è di edificare un enorme parco acquatico nell'hinterland di Tortona, in una posizione centrale rispetto a due regioni, pronto quindi ad accogliere i giovani del Piemonte e della Lombardia: per il non intendo svelare esattamente nel territorio quale Comune sorgerà la struttura. Lo farò soltanto quando verrà completato l'iter burocratico per le licenze necessarie».

Giorgio Marini, assieme ai suoi fratelli Walter e Giuseppe, non è nuovo ai grandi investimenti immobiliari nel campo dello spettacolo. E' stato lui negli Anni Settanta a creare a Codevilla il Tucano 165, una delle primissime maxi discoteche del Nord Italia. Erano i tempi della «Febbre del sabato sera» e il Tucano diventò un tempio della disco dance.

Poi gli anni della crisi, con una forte diminuzione delle presenze nella maxi discoteca oltrepadana e infine la resurrezione del locale prima come Hyppodrome, poi come Maskara e infine oggi, diversificato in due ambienti, come «Pachà» e «Café Latinos».

Altra impresa dei fratelli Marini è stato il Jenux, enorme sala ballo edificata sul lago di Garda, a Desenzano, una di città del divertimento notturno considerata dagli esperti del settore la seconda discoteca più grande del mondo, superata soltanto da una Israeliana, capace di quasi diecimila persone.

Adesso invece è arrivata la volta della zona che ruota attorno a Tortona.

«A disegnare l'impianto sarà un progettista della Florida. Punteremo molto sulla parte acquatica: quindi grandi piscine con molti divertimenti. Poi i ristoranti, le discoteche e l'albergo - dice Marini mostrando i primi disegni dell'impianto arrivati via fax - Alla conclusione dei lavori contiamo di essere in pianta stabile più di cento persone».

«Per il mese di febbraio dovrebbe completare la creazione della società e la scelta dei partners in quanto l'investimento si prospetta decisamente grande. Poi l'inizio dei lavori» conclude l'imprenditore oltrepadano.

Daniele Salerno

Divertimenti acquatici, discoteche, alberghi, ... Il progetto del gruppo vogherese è ambizioso e punta sulla «centralità» del Tortonese per conquistare pubblico sia in Piemonte sia in Lombardia

ALTRA PROPOSTA

Autodromo per rilanciare Alessandria

ALESSANDRIA. Il rilancio dell'Alessandrino? Potrebbe anche dalla costruzione di un avveniristico autodromo. L'idea è lanciata dal casalese Luigi Palmaro, vulcanico esperto in motori. «Un autodromo - commenta Palmaro - non porterebbe che vantaggi ad Alessandria. Certo, non dovrebbe però essere un impianto di vecchio tipo, come quelli di oggi, ma un circuito di nuova concezione con un tracciato veloce e realizzato nel segno della sicurezza, con ampi spazi sabbiosi ai bordi pista e nessun muretto». Palmaro lancia solo un'idea, senza la pretesa di voler imporre scelte: «Queste spetteranno a chi di dovere, così come l'individuazione di un'area adatta: io, purtroppo, non conosco bene la zona, ma sicuramete si potrà trovare una soluzione che tenga anche conto della salvaguardia dell'ambiente».

Luigi Palmaro, che ha nel cassetto anche alcuni progetti concreti per realizzare monoposto di concezione avveniristica in grado di correre fino a chilometri all'ora, si dice disponibile a fornire un contributo di idee, se gli verrà richiesto. E il casalese ha già trovato un nome per l'autodromo: Piero Bordino. «In questo modo - sottolinea - verrebbe onorato il ricordo dello scomparso pilota alessandrino, conosciuto in tutto il mondo». [m. fe.]

Per poter aprire le piccole stazioni

Sos ai Comuni dalle Ferrovie

ALESSANDRIA. Per affrontare i problemi delle piccole stazioni le Ferrovie chiedono aiuto ai Comuni. Con il ridimensionamento degli scali minori - delle scelte dell'ente per arrivare ad un contenimento dei costi - occorreva trovare soluzioni per evitare che queste decisioni si ripercuotessero negativamente sull'utenza. Nel Basso Piemonte si è deciso di puntare sulla collaborazione con i Comuni. L'azienda ha costituito in ogni ambito compartimentale il nucleo territoriale dei servizi di stazione. A Novi c'è il delegato per il Basso Piemonte) che curerà i rapporti con l'esterno, quindi anche con le amministrazioni comunali, i contatti con l'utenza, la manutenzione degli impianti, la commercializzazione degli spazi.

Per le Fs la stazione di Serravalle sta rappresentando il banco di prova di questo nuovo modo di garantire una buona qualità del servizio attraverso una diversa organizzazione sul territorio, non più così presente sotto il profilo del personale. Attraverso la collaborazione Comune e Fs è stato possibile mantenere aperta la stazione serravallese attualmente dalle 8 alle 22. Già a gennaio i locali dovrebbero restare aperti a partire dalle 6 grazie ad un addetto incaricato dal Comune. Si sono poi creati quattro punti vendita alternativi al servizio di biglietteria in funzione per un breve arco della giornata. Analoghe iniziative dovrebbero venir prese a Frugarolo e negli altri centri minori del Novese e del Tortonese. Le Fs affermano che si è sempre lavorato per evitare che cambiamenti e chiusure d'impianti vengano attuati in modo traumatico ai danni dell'utenza. L'esperienza di Serravalle in particolare, secondo l'Ente, sta dando riscontri positivi. Non vengono quindi condivise le recenti critiche mosse al servizio. Le Fs sostengono sia impossibile tecnicamente la partenza anticipata dei treni per 10 minuti, essendo la percorrenza Novi e Serravalle della stessa durata. Ammettono soltanto che potrebbe esserci un anticipo di qualche minuto per eventuali differenze di orologio, ma non per altro. Escludono in modo assoluto che il servizio di biglietteria possa aver aperto «più volte» in ritardo: «Se si è verificato, è successo accidentalmente e non in modo sistematico e per fatti contingenti indipendenti dal volere dell'addetto». Infine se a volte non è stato annunciato qualche treno (a quanto prevede un operatore ad Arquata oppure a Novi), è perché è stato impugnato qualche altra esigenza di servizio: «Ma anche in questa circostanza si è trattato di casi sporadici. Si cercherà infine anche di provvedere tempestivamente all'annuncio dell'eventuale ritardo»

Massimo Putzu

IN BREVE

ACQUI

Caldaia in tilt, allagati alcuni negozi

Impianto termico in «tilt» al centro commerciale La Torre in regione Cassarogna ad Acqui. Verso le 16 di ieri pomeriggio alcune persone che passavano nei pressi del centro commerciale hanno notato che dal locale caldaie fuoriuscendo una grande quantità di acqua calda e quindi hanno avvertito i vigili del fuoco. Non è stato per il momento possibile quantificare i danni. [g. l. f.]

CARROSIO

Val Lemme unita contro la microdelinquenza

Il vice sindaco di Carrosio, Luigi Traverso, invita gli amministratori degli altri Comuni a promuovere insieme iniziative contro il fenomeno della microdelinquenza che in tutta la val Lemme, sembra aver trovato terreno fertile. Auspica un incontro. [m. pu.]

VOGHERA

Esce di strada e finisce all'ospedale

E' stato ricoverato in ospedale il giovane vogherese Carmelo Facciponti, uscito di strada con la sua autovettura ieri notte nell'incrocio a Voghera tra via Cignoli e via Costa. Le condizioni non destano particolari preoccupazioni. [d. sa.]

ACQUI

Chiude domani l'esposizione dei presepi

Si chiude domani alle ore 16 nel salone delle esposizioni dell'ex Caserma Cesare Battisti di Acqui, l'ottava esposizione internazionale del presepio. Anche quest'anno la rassegna ha riscosso notevole successo per il grande numero di visitatori. [g. l. f.]

CASALE

L'avvocato Nescis nominato vice pretore

L'avvocato casalese Giulio Nescis è stato nominato vice pretore onorario dal Consiglio superiore della magistratura. Subentra a Piero Scagliotti. Sono stati anche nominati vice procuratori onorari Riccardo Poggio e Fabrizio Debarberis. [s. m.]

Strade gelate a Novi

Quattro feriti in due scontri alla periferia

NOVI. Quattro feriti in due incidenti stradali avvenuti l'altra sera alla periferia di Novi. Lo scontro più grave, tra una Y10 e una Ax, si è registrato verso le 20,30 all'incrocio tra la statale 35 bis e via Manzoni, all'altezza del semaforo per località Merella. Il conducente della Y10, Giovanni Semino, di Tortona, è riportato la frattura di alcune costole: è ricoverato al «S. Giacomo» con prognosi di 40 giorni. E' finita in ospedale anche la passeggera della Y10, Clelia Borges, che ha la prognosi in 20 giorni. Poco dopo le 2 di notte, un'Audi è slittata sul ghiaccio e si è schiantata contro un muretto, al bivio tra via Ovada e via Bellini. Per fortuna, gli occupanti dell'auto, Andrea Barattini (di Sant'Agata Fossili, via delle Fontane) e Augusto De Paoli (di Cassano, via Roma 22) si sono procurati solo lievi lesioni, guaribili in una settimana. Altri due incidenti, senza feriti, sono avvenuti giovedì sera in viale Rimembranza, agli incroci con via Crosa della Maccarina e via Mazzini. [m. d.]

E' stata rivista la tariffa del 1994: una riduzione del 30 per cento per chi vive solo

Novi, sconti sui rifiuti ai «single»

Le denunce andranno presentate entro il 20 gennaio all'ufficio tributi. Saranno ritenute valide anche le variazioni dei nuclei familiari. Ecco il calcolo dei nuovi parametri riferiti alle aziende

NOVI. Tassa rifiuti meno cara per i «single» novesi. Per il '95, il Comune non ha infatti apportato ritocchi alla tariffa in vigore lo scorso anno (1390 lire al metro quadrato), e ha anzi applicato una riduzione del 30 per cento a favore dei contribuenti che vivono soli. «In città, sono circa 3500, per la più anziani - dice l'assessore al Bilancio, Rocco Muliere -. Non sarebbe stato giusto equipararli ai nuclei familiari formati da 4-5 persone, che producono una quantità di rifiuti certamente superiore. Così, abbiamo deciso di avvalerci delle norme del decreto legge sulle detassazioni, che entreranno in vigore il 1° gennaio '96, ma che i Comuni possono già utilizzare a propria discrezione». Novi, che con Ovada applica la tariffe più basse in provincia, è l'unico centro-zona a varare le agevolazioni per i «single».

Le denunce per usufruire delle riduzioni dovranno essere presentate entro il gennaio all'ufficio tributi. Saranno ritenute valide anche le variazioni al nucleo familiare, intercorse dal 30 settembre '94 (termine di consegna dei moduli per il pagamento della tassa rifiuti) ad oggi. «In pratica - spiega il ragionier Claudio Odino -, se quattro mesi fa una famiglia era composta due persone, ed ora si è divisa, i nuovi "single" hanno diritto alla riduzione della tariffa». L'amministrazione giudica poi ideali i criteri utilizzati per la disciplina della tassa sui rifiuti solidi-urbani a delle categorie artigiane», che erano stati contestati in Consiglio dal capogruppo di Forza Italia, Piero Vernetti.

«Non abbiamo applicato riduzioni "mirate", per favorire qualcuno e svantaggiare altri contribuenti - afferma l'assessore Muliere -. In passato, la tariffa era calcolata in rapporto allo spazio occupato. Ma, ad esempio, in una falegnameria, che di solito è insediata in una superficie piuttosto vasto, non vengono prodotte quantità elevate di rifiuti. Ecco perchè abbiamo varato una detassazione del 40 per cento». Sarà solo del 30 per cento, invece, la riduzione per le lavanderie, che operano in uno spazio ristretto, ma producono molti rifiuti. [m. d.]

CINEMA MODERNO - ALESSANDRIA

A NATALE E' ARRIVATO UN BAMBINO

CINEMA COMUNALE - ALESSANDRIA
CINEMA VITTORIA - CASALE

EURODIL
PER RINNOVO MAGAZZINO
PROPONE

MESE DELLA PIASTRELLA
PREZZI MAI VISTI
su pavimenti e rivestimenti

PREZZI PARTICOLARI ANCHE PER MOBILI BAGNO, RUBINETTERIE, SANITARI
Consulenza di personale qualificato - Preventivi gratuiti

EURODIL
MIRABELLO MONFERRATO
S.S. CASALE - ALESSANDRIA
TEL. (0142) 63124 -

1000 MQ. DI ESPOSIZIONE
APERTA ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA

TINO CENTRO MODA

Str. Castelnuovo S.-Molino dei Torti ALZANO S. (AL)

da sabato 7 Gennaio

GRANDI SALDI

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA E BAMBINO
PELLICCE E MONTONI - FIERA DEL BIANCO

SCONTI
DAL 30% AL 80%

Comunicato al comune in data 21-12-94

MONDO SPOSI
dall'Abito alla Bomboniera

LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE
DI PIEMONTE E LOMBARDIA
PER VESTIRE IL VOSTRO SOGNO D'AMORE

TRUSSARDI - PIGNATELLI - YVES ST. LAURENT
RENOMA BY CORNELIANI
CONFEZIONI SIRIEM - RENATO BALESTRA
MARIELLA BURANI

Boutique abbigliamento Uomo-Donna
CAPI SU MISURA!!

RIVANAZZANO
STRADA PER **SALICE TERME** (PV)
CORSO EUROPA 30
TEL. 944.550
APERTO ANCHE LA DOMENICA E I [illegible]TIVI

VASTISSIMO ASSORTIMENTO BOMBONIERE A PREZZI INCREDIBILI!

Centri di ricerca di Bethesda e Chicago si stanno interessando a Casale

Il «caso amianto» va in Usa

Al centro dell'attenzione alcuni aspetti dell'inquinamento che da anni interessa la città. Intanto, i sindacalisti chiedono di potenziare in sede locale lo studio sui tumori

CASALE. Il «caso amianto», che ha portato Casale alla ribalta in Italia, ora diventa internazionale. Già due centri di ricerca di livello mondiale stanno studiando alcuni aspetti dell'inquinamento da amianto che caratterizza il Casalese. Sono il National center institut di Bethesda e il Centro di ricerca dell'Università di Chicago, entrambi negli Stati Uniti. Ma il caso amianto è seguito anche da un'équipe di ricercatori di Marsiglia.

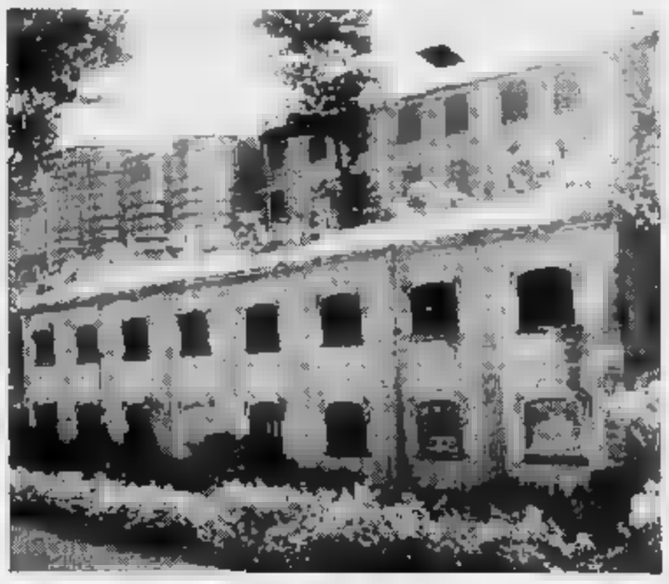
La creazione di un centro di ricerca biologica sullo sviluppo dei tumori, soprattutto quelli relativi all'inquinamento da amianto, era stata chiesta anche dai sindacalisti Bruno Pesce, Cgil, e Franco Deambrogio, Cisl, alla prima assemblea della neonata azienda sanitaria 21: «Esaminando dal punto di vista biologico l'evoluzione delle varie patologie che, purtroppo, interessano tanti monferrini, si potrà saperne di più e trovare quindi anche relazioni per migliorare la terapia e la cura. Servono, però, un po' di personale in più e le strutture idonee per creare un piccolo centro di ricerca. Sia chiaro, non chiediamo una struttura universitaria. Sarebbe sufficiente una struttura che si possa occupare a tempo pieno del problema».

«La città può e deve dare un contributo nella lotta all'amianto - aggiunge Pesce -: ora l'Anatomia patologica, nonostante la buona volontà del personale, non ha strutture sufficienti».

Casale, dove purtroppo i medici seguono da anni una particolarmente ampia tipologia di tumori prodotti dall'amianto, potrebbe diventare da questo punto di vista un caso internazionale. Da parte dei medici che stanno seguendo clinicamente il problema dello sviluppo dei mesoteliomi, il dottor Bruno Castagneto sottolinea che «negli Stati Uniti si stanno svolgendo ricerche molto interessanti nel campo della biologia molecolare. In poche parole, ci sono alcuni che stanno studiando un virus, l'SW 40, che forse potrebbe avere un ruolo nella patogenesi del mesotelioma. Significa pensare addirittura ad un possibile vaccino, anche se è un'ipotesi per ora solo futuribile». L'approfondimento del «caso Casale» potrebbe aprire ulteriori prospettive di ricerca.

Proprio l'internazionalità del «caso amianto» potrebbe far arrivare presto i tanti attesi finanziamenti per la bonifica della città, spiega l'onorevole Angelo Muzio, di Rifondazione: «E' chiaro che puntiamo a far riconoscere l'importanza extranazionale del caso della città monferrina per avere anche, ad esempio, finanziamenti dall'Unione europea. Non solo, proprio per l'importanza del caso casalese, che supera i confini, chiederò un maggior impegno anche nel campo della ricerca dell'Istituto superiore della Sanità».

Tino



L'ex Eternit. A Casale ha lavorato l'amianto per molti decenni

Rocchetta, un agricoltore racconta la sua odissea

«Cinquant'anni di lavoro spazzati via dal Tanaro»

ROCCHETTA TANARO. Lunghe file di cavoli, ormai marci, qualche telaio in metallo e brandelli di teli in nylon: uno scenario di desolazione. Questo è quanto è rimasto dell'azienda agricola di Giovanni Damiano, 62 anni, residente al civico 2 di strada Provinciale.

Nella notte tra il 4 ed il 5 novembre, quando il Tanaro ha devastato ogni cosa uscendo dagli argini, Damiano ha perso casa e lavoro, come dire una vita di sacrifici, ricordi, speranze, soddisfazioni.

«La mia azienda - dice - è distrutta e non so quando potrò ritornare produttiva. Sono pure rimasto senza casa; attualmente sono ospite di mia figlia Lucia. Non ho vergogna a dirlo: persino i vestiti che porto non sono miei. Insomma di mio non ho più nulla».

Alla disperazione per la situazione attuale, davvero drammatica, per Damiano si aggiunge l'incertezza del futuro. «Ho iniziato a lavorare nei campi a tredici anni e da allora non ho mai smesso; la voglia di fare e di ricominciare di certo non mi manca. Ma potrò continuare il mio lavoro? Chi comprerà gli ortaggi coltivati in terreni coperti da uno spesso strato di melma che potrebbe contenere chissà quali sostanze nocive?».

Giovanni Damiano, 62 anni

Sono interrogativi che in questi giorni molti altri agricoltori si pongono e a cui non è sempre facile dare una risposta. «Ancora oggi - continua - nei miei terreni si sprofonda fino al ginocchio».

L'azienda di Giovanni Damiano si estendeva su 16 mila metri quadri di terreno, in regione Madonna delle Cappellette. Nei campi si coltivavano ortaggi a rotazione e nella stagione invernale la produzione era tutta in serra; dieci lunghi tunnel in metallo e nylon, dotati di riscaldamento. «Ho lavorato molto, sempre aiutato da mia moglie Natalina e negli anni ho ingrandito la mia azienda, acquistando macchinari e puntando sulle tecniche moderne che consentivano di coltivare al meglio; di tutto ciò ora non resta niente», dice il coltivatore. Gli ortaggi prodotti venivano poi venduti ai commercianti all'ingrosso dell'Astigiano e fuori provincia.

Per ora l'agricoltore di aiuti ne ha visti pochi, a parte la solidarietà di un parente, due milioni ricevuti dal Comune ed i volontari che nel dopo-alluvione si sono dati da fare a togliere il fango con le pale. «In questi giorni in paese è stato costituito un comitato per avere più voce ed essere ascoltati dalle autorità. Sono state raccolte centocinquanta firme, in rappresentanza di altrettante famiglie. Speriamo possa servire a qualcosa», spiega.

Ma Damiano nell'alluvione non ha perso solo il lavoro. «Io e mia moglie racconta - abitavamo al piano terreno; da noi l'acqua ha raggiunto i due metri e mezzo. Adesso siamo ospiti di nostra figlia che, con la sua famiglia, risiede nella nostra stessa casa, ma al primo piano e per fortuna lì l'acqua non è arrivata». La voglia di ricominciare non manca.

Brunella Mascarino

CASALE

Oggi e domani al Pavia

Al mercatino ricordi e pizzi della nonna

CASALE. Tovaglie, lenzuola, «ridò» (i vecchi tendoni), e anche camicie da notte e mutandoni, tutto finemente ricamato a mano, rappresentano l'elemento caratterizzante del mercatino dell'antiquariato di gennaio che sarà allestito al «Pavia», in piazza Castello, oggi e domani, dal mattino alla sera, negli stands al coperto sotto il porticato, sotto il tendone al centro del mercato Pavia e dentro il salone Tartara. L'iniziativa di caratterizzare in modo specifico il mercatino è recente, anche se già negli anni precedenti si organizzano alcune edizioni specifiche nel corso dell'anno: la biancheria i giocattoli, i libri e le stampe, per citare qualche esempio. **(s. m.)**

ACQUI

Due giovani albanesi

Condannati per oltraggio ai carabinieri

ACQUI. Sono stati processati in pretura e condannati a cinque mesi di reclusione Roberto Marku ed Adrian Spahia i due cittadini albanesi, rispettivamente 22 e 20 anni, arrestati l'altra sera dai carabinieri della compagnia di Acqui con l'accusa di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Dopo il processo, sono stati entrambi rimessi in libertà.

Rimangono invece in carcere, in attesa di essere processati, Edward Toxi ed Albert Muca gli altri due giovani albanesi arrestati pure l'altra sera nei pressi della stazione ferroviaria della città termale con l'accusa di furto. Uno di loro aveva addosso oggetti preziosi risultati rubati. **(g. l. f.)**

La Comunità montana: «Resti la nostra Unità, oppure con Alessandria»

Usl, l'Acquese torna alla carica

Tredici Comuni contro l'accorpamento a Novi

ACQUI TERME. Una nuova Usl Acqui - Alessandria? E' la richiesta formulata da 13 Comuni dell'acquese che fanno parte della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, durante l'assemblea che si è tenuta recentemente in città. La richiesta è stata formulata ufficialmente alla Regione, mediante una delibera, nella quale in prima battuta si chiede ancora una volta il mantenimento dell'Usl acquese e, se questo non è possibile, l'accorpamento con Alessandria.

Le motivazioni esposte dai rappresentanti dei comuni di Ponzone, Cavatore, Molare, Cassinelle, Morbello, Cartosio, Malvicino, Castelletto D'Erro, Montechiaro d'Acqui, Denice, Spigno Monferrato, Pareto e Merana, vertono sulla difficoltà dei collegamenti stradali e ferroviari con Novi, sede della nuova Usl del Basso Alessandrino.

Infatti, sostengono, la situazione del territorio rende più facili le comunicazioni con il capoluogo di provincia, dove esite anche l'ospedale Santi Antonio e Biagio, che nella recente riforma è stato classificato come Azienda Ospedaliera Nazionale, per la presenza di molti reparti specialistici.

«La delibera dell'assemblea della Comunità montana vuole portare all'attenzione degli amministratori regionali le reali esigenza sanitarie delle persone che vivono nei 13 comuni montani, in particolare di quelli della valle Bormida di Spigno, che sono distanti molti chilometri da Novi - dice Leonardo Musso, vice presidente della Comunità - Ormai i giochi sono stati fatti e l'Usl di Acqui non esiste più, ma da parte della Regione vi è sempre la possibilità di tenere conto di eventuali emergenze locali, determinate anche da quanto abbiamo inserito nella delibera».

Con la soppressione dell'Usl acquese la città termale ed i paesi del circondario perdono un servizio essenziale, ma la relativa penalizzazione dell'economia della zona, priva di un adeguato sviluppo industriale ed artigianale, con l'aumento della disoccupazione. **(g. l. f.)**

Casale, ultimato lo sgombero degli arredi da Palazzo Langosco

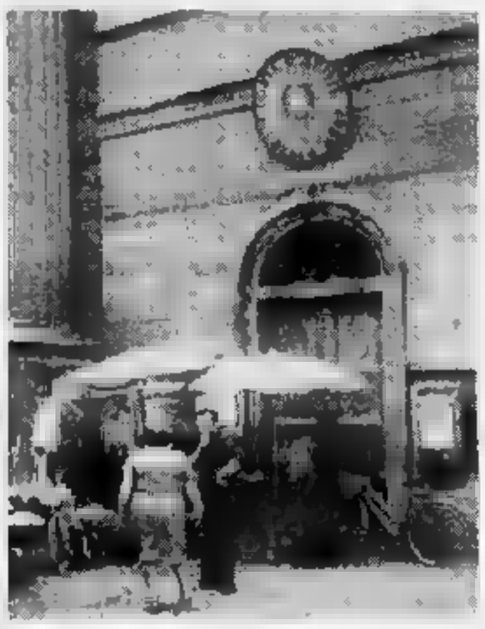
Ex assise, mobili all'asta?

L'assessore Ottone non lo esclude. Ci sono «pezzi» del '700. Ora stipati in alcuni degli avancorpi davanti ai magazzini Eternit. Presto il via ai lavori

CASALE. Gli arredi della Corte d'Assise saranno trasferiti integralmente in uno degli avancorpi che sorgono davanti agli ex magazzini Eternit della Cittadella. Una buona parte del mobilio più alcuni arredi del tribunale sono già dislocati da tempo in questa sede, che, tra l'altro, il Comune sembrerebbe intenzionato, in futuro, ad abbattere. Ma, per il momento, il luogo è di particolare utilità.

Il trasferimento alla Cittadella di quanto ancora nella sede della Corte d'Assise, il cui ingresso al pubblico si affaccia su via Roma, stretto tra la facciata della chiesa di Santa Croce e una delle pareti laterali di Palazzo Langosco, avverrà entro la fine di questo anno. Lo annuncia l'assessore ai lavori pubblici, Vincenzo Ottone, spiegando la necessità di svuotare i locali dell'ex Corte d'Assise perché sarà aperto al più presto il cantiere per la grande ristrutturazione del complesso di Santa Croce. E prosegue: «Avremmo intenzione di demolire entrambi gli avancorpi prospicienti gli ex magazzini di piazza d'Armi, ma per il momento preferiamo utilizzarli, visto che sono chiusi con saracinesche». Non ospiteranno soltanto il mobilio della suprema corte, ma anche, in una parte, i laboratori comunali di falegnameria, vetreria e del fabbro che devono lasciare al più presto il cortile del complesso Santa Croce - Langosco.

In uno degli avamposti, poi, potrebbe trovare collocazione anche l'area ristorazione della prossima fiera di San Giuseppe, che sarà inaugurata il 10 marzo prossimo. Ci sarà dell'antico mobilio prelevato dall'aula giudiziaria? «Non è escluso che possa diventare oggetto di un'asta pubblica, distinta da quella per la quale il Comune ha già interessato la Regione e il Consiglio di Stato, per altri beni che erano accatastati nelle cantine del municipio», spiega Ottone.



L'ex sede della corte d'assise di Casale verrà nei prossimi giorni degli arredi: al più presto dovrebbero infatti partire i lavori di risistemazione del complesso Santa Croce. Il mobilio della corte finirà con ogni probabilità all'asta

Il nucleo centrale dello stabile era rappresentato dal grande salone in cui furono processati gli imputati accusati di omicidio e di rapina (un reato che, fino ad alcuni anni fa, era sottoposto al giudizio non solo dei magistrati togati, ma anche di quello dei giudici popolari). «La divisione della vasta stanza - spiega lo storico casalese Idro Grignolio - è rappresentata da una transenna in legno decorata con addobbi di epoca repubblicana francese. Al centro della volta a botte - prosegue - è affrescato lo stemma del Comune, perché in epoca napoleonica il grande salone fungeva da aula consiliare».

Su un ampio corridoio, poi, si aprono numerose stanze, che furono adibite agli avvocati, ai magistrati, agli imputati, ai testimoni, oltre che a biblioteca giuridica. Ma i volumi, alcuni anni fa, furono tutti trasferiti all'Archivio di Stato di Alessandria.

Ricorda ancora Grignolio, che fu funzionario comunale: «Una ventina di anni fa rammento di aver firmato l'ordine di servizio all'addetto Remo Giorcelli per la realizzazione di una gabbia di ferro in cui dovevano trovar posto gli imputati. L'aula, infatti, non ne era provvista e invece la legge ne imponeva l'uso».

Mossano

Symbol
GIULIETTA
GILIANA GILIAN
DOMANI
TONIA TODISCO
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

per liquidità
50 mil. 1.260.000 x 60 mesi
MUTUI
su immobili anche con ipoteca in corso
CONSULCREDIT (011) 396928

ECONOMICI
AZIENDA grafica in Torino ricerca operaio meccanico montatore con esperienza. Scrivere a Publikompass 2137 10100 Torino.
OFFICINA costruzione stampi cerca operaio montatore. Telefonare allo 0131 791.152 ore ufficio.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

solo per pochi giorni
Un'offerta senza precedenti!
ECCEZIONALMENTE
Solo nelle filiali di
ALBA - ALESSANDRIA - CASALE M.
STANOA
offre a tutti i residenti
Tappeti Orientali
Scontati del 70%

Primi!

Dal 15 gennaio, grazie al nuovo volo SAS, potrete andare e tornare in giornata non solo a Stoccarda, ma anche ad Amburgo, Dusseldorf, Berlino e Scandinavia. Se l'orario è interessante il prezzo è addirittura invitante, sia per la Classe Business che per la Classe Turistica. La Classe Business, che noi traduciamo in "EuroClass", offre queste facilitazioni: la nostra tariffa ridotta **SAS EuroTicket** per volare in Business Class e la nostra assoluta novità, **SAS EuroTicket One-Day Return**, per i viaggi di andata e ritorno in giornata (volando con queste due tariffe il coniuge paga solo il 50%). **Fly SAS Park SAS** - un giorno di parcheggio gratuito all'aeroporto di Torino. E, se desiderate trascorrere un week-end a Stoccarda, la tariffa andata e ritorno è di 299.000 lire. Per i nostri passeggeri che viaggiano di frequente c'è SAS EuroBonus, il nostro programma a premi. Ebbene sì, il modo più veloce per raggiungere Stoccarda, Amburgo, Dusseldorf, Berlino, la Scandinavia, i Paesi Baltici e tante destinazioni intercontinentali, è il nuovo volo SAS da Torino. *Contattate la vostra agenzia di viaggi o direttamente gli uffici SAS (Tel. 011-5622237).*

SAS
SCANDINAVIAN AIRLINES

Barbella Gagliardi Saffirio

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

Il Piemonte e la Valle d'Aosta nella Guida 1995 di Arcigola - Slow Food

L'osteria si prende la rivincita

Piatti della tradizione cucinati con amore

Sono in [illegible] le osterie dove si mangia bene senza spendere troppo

Scaduta per tanto tempo al livello di locale per mangiatori [illegible] facile contentatura, di quantità più che di qualità, l'«osteria» torna gradualmente al rassicurante [illegible] che le compete anche etimologicamente: luogo in cui si viene «ospitati». [illegible] lasciamo perdere i maldestri e penosi tentativi di rivalutarla semplicemente con [illegible] ridicola riverniciatura latineggiante («hostaria»: ma quando mai?).

Ora che le congiunture economiche suggeriscono una maggior prudenza nello spendere, tornano in auge i locali in cui si mangia bene senza spendere troppo. A loro volta i proprietari [illegible] gestori dei locali «risparmiosi», [illegible] comunque meno cari, si rendono conto che giocando abilmente tra qualità e quantità anche la presentazione di conti [illegible] proibitivi permette di raggiungere un business soddisfacente. In altre parole, [illegible] un numero di tavoli commisurato alla scioltezza del servizio e con [illegible] qualità culinaria di buon livello, la gente va ancora volentieri [illegible] mangiare fuori casa. Di conseguenza anche i critici gastronomici riscoprono [illegible] piacere della cucina tipica, quella cosiddetta «del territorio», e ne parlano in termini positivi (quando lo merita, beninteso).

E' proprio seguendo questa filosofia che Arcigola - Slow Food, con il suo geniale capataz Carlin Petrini, da alcuni anni cura la pubblicazione di una guide intitolata «Osterie d'Italia», [illegible] più chiari di così non si può [illegible] Anche l'edizione 1995 (lire 36.000) obbedisce ai requisiti di partenza: locali il cui conto finale non superi una cifra prefissata (cinquanta carte da mille), che garantiscano una qualità medio-alta della proposta cucinaria, che ammanniscano - [illegible] possibile - le ricette genuine di una volta. E' il trionfo delle varie «magna Nota», «nona Ghitin» e «zi Assuntina», che rivivono tra i fornelli grazie alla buona volontà e all'intelligenza delle nipoti che ne rispolverano il testamento gastronomico.

Naturalmente in [illegible] guide simile il Piemonte ha uno spazio assai importante, grazie alla pertinacia [illegible] la quale i ristoratori - suffragati dal buon gusto della clientela - hanno difeso [illegible] a spada tratta i piatti buoni della campagna, le specialità cosiddette «povere» che [illegible] no diventato addirittura sciccherie.

Il capitolo di [illegible] regione è preceduto da una cartina della località citate. Inutile dire che in Piemonte l'agglomerato più fitto se lo accaparrano Langhe e Monferrato. Ecco Alba e Asti, capoluoghi di queste sub-regioni gastronomiche, ed ecco una serie di paesi e paesini dove si annidano piccole preziose miniere gastronomiche; localini dove donne dalle braccia robuste spianano ancora [illegible] il mattarello la pasta per le raviole [illegible] i tajarin; cucine fumiganti nelle quali testina e piuttin di maiale (pensa te, il maiale) diventano capolavori, e dove i dolci si fan- [illegible] con lo spirito di cinquanta o cento anni fa, quando cioè [illegible] mangiavano due [illegible] tre volte nella vita: per forza dove- [illegible] essere perfetti; [illegible] cantine dove osti ispirati e onesti quando dicono vino intendono davvero vino e non grame pisciarelle. E' il trionfo di agnolotti [illegible] polenta, di trippe e bolliti misti, di tume e tumin, di panissa e carpionate, di salam d'la douja e rane, [illegible] bonet e paste 'd meglia. Il vecchio, glorioso, ghiotto patrimonio subalpino.

Da sottolineare, sempre per il Piemonte, un capitoletto dedicato alle «vinerie di Langa e Monferrato, eredi delle piole», spesso gestite - questa sì che è una notizia - da giovani.

Anche la Valle d'Aosta ha una dignitosa presenza. Ma qui forse il turismo [illegible] gastronomicamente più facilone (chi [illegible] s'arrampica spesso [illegible] tavola è distratto). Così non abbondano le osterie in cui gustare la «vera» soupa valpellinese, i «veri» boudin [illegible] tetetta, la autentica mocetta, [illegible] raro salignon. Ma quelle poche sono buone.

Leonardo Osella

Fondi per l'asilo da uno spettacolo teatrale [illegible] Città della Pieve

Gli alluvionati di Clavesana hanno amici anche in Umbria

Abitazioni di Clavesana demolite dalla furia delle acque ai primi di novembre

CLAVESANA. «E' poca [illegible], ma volevamo far sentire al Piemonte ferito che anche [illegible] Umbria c'è qualcuno che pensa a chi sta soffrendo [illegible] vuole dare il proprio contributo per allontana- [illegible] gli incubi dell'alluvione». Così a Città della Pieve, 6 mila abitanti, [illegible] dei più suggestivi e integri centri dell'Umbria, affacciato sulla Val di Chiana, un gruppo di volontari ha organizzato uno spettacolo il cui ricavato è stato destinato alla ricostruzione dell'asilo di Clavesana, il centro in provincia di Cuneo particolarmente colpito dall'alluvione [illegible] novembre.

Lo slancio dei volontari è sta- [illegible] accolto positivamente non solo dalla popolazione, ma [illegible] che dall'amministrazione comunale che, su sollecito del sindaco Palmiro Giovagnola, ha stanziato un contributo di 2 milioni per rendere ancora più sostanzioso l'aiuto della città.

L'idea di realizzare [illegible] spettacolo per beneficenza non è una novità a Città della Pieve. Ogni anno, infatti, i quattro promotori dell'iniziativa realiz- [illegible] show che si tiene [illegible] Sant'Agostino, [illegible] splendida chiesa trasformata in auditorium. Lo [illegible] anno i soldi raccolti vennero destinati alla casa di riposo per anziani della città, quest'anno, come detto, all'asilo di Clavesana.

I quattro (Ario Acquarelli, ferroviere, Paolo Annichini, vinificatore, Federico Della Ciana, installatore meccanico, Claudio Roncolini, vinificatore) che ogni anno cambiano nome alla loro compagnia «teatrale» (lo scorso anno [illegible] i due «Bifolki», quest'anno i Brilla In Tina) hanno raccolto successi di pubblico [illegible] applausi a scena aperta.

[illegible] spettacolo consisteva in sketch [illegible] benevole prese in giro della pubblicità, degli oroscopi, delle previsioni del tempo, con intermezzi musicali. Spirito toscaneggiante, arguzia, un fuoco d'artificio di battute e via comica consumata e consolidata, hanno trasformato lo spettacolo di dilettanti in una kermesse che ha [illegible] il pubblico in lunghi applausi e richieste di bis.

L'amore [illegible] Città della Pieve, patria del Perugino, splendido pittore rinascimentale, per il Piemonte è una storia che dura da anni e viene rinsaldato ogni domenica. L'Umbria, infatti, [illegible] sede [illegible] numerosi Juventus Club, fra i quali uno dei più agguerriti [illegible] motivati è proprio quello di Città della Pieve il cui presidente è Ario Acquarelli, il punto di riferimento della compagnia che ha realizzato lo spettacolo.

«Molte volte durante l'anno - ha spiegato Ario Acquarelli - per recarci a Torino ad assistere [illegible] alla partita della Juventus attraversiamo il Piemonte apprezzandone gente e paesaggi. Aver visto per televisione, durante l'alluvione, quelle immagini di distruzione e dolore ci ha sgomentato ed abbiamo deciso di contribuire in qualche modo alla ricostruzione. Abbiamo telefonato alla Stampa chiedendo a chi dovevamo indirizz- [illegible] [illegible] nostro aiuto: ci hanno indicato l'asilo di Clavesana e così abbiamo fatto».

Città della Pieve è uno dei centri umbri più suggestivi e ricchi di vestigia storiche e pittoriche (dal Perugino [illegible] Pomarancio). Si è sviluppata su un impianto rinascimentale di case [illegible] palazzi dominati dalla Rocca dei Maitani dove Cesare Borgia, detto il Valentino, uccise, alla presenza del Machiavelli, i congiurati che avevano tramato contro di lui. Ricca di scorci, splendide passeggiate e ottimi ristoranti, Città della Pieve è situata a pochi chilometri da Chianciano e dal Lago Trasimeno [illegible] che si scorge dai suoi contrafforti collinari. **(r. s.)**

SOLIDARIETA'

Aiuti da Boves e Ragogna

Il gemellaggio tra Ragogna (Friuli) [illegible] Boves, iniziato dopo il terremoto del '76, prosegue con una nuova iniziativa di solidarietà: oggi i sindaci delle due cittadine consegneranno 133 milioni, frutto di sottoscrizioni tra le popolazioni, [illegible] dei centri disastrati dall'alluvione, Clavesana. Il denaro servirà a costruire una sala polivalente nel paese della fondovalle Tanaro. Nel '76 alcuni volontari bovesani andarono a Ragogna per aiutare i terremotati. Iniziò un'amicizia rinsaldata da una serie di iniziative comuni. L'ultima è stata la raccolta di fondi a favore [illegible] Clavesana. A Ragogna tra la popolazione sono stati raccolti [illegible] milioni. A Boves 50 milioni [illegible] messi a disposizio- [illegible] dalla Cassa rurale e artigiana, altri 60 sono arrivati sul conto corrente messo a disposizione dal Comune. Oggi pomeriggio l'incontro tra gli amministratori [illegible] Boves, Ragogna e Clavesana. **[r. c.]**

Un numero speciale [illegible] colori del settimanale

Il Valsesiano, in 100 anni la storia di una comunità

BORGOSESIA. Una fotografia [illegible] tutta pagina del Monte Rosa con il titolo «Sulla vetta inebriante dei cent'anni di storia valsesiana», sulla testata il nu- [illegible] 100 e poi due date (1895 - 1995), un'edizione insolitamente a colori: così il Corriere Valsesiano ieri ha celebrato il secolo di vita.

Settimanale che conta due record invidiabili, la fedeltà dei lettori («Lo si venderebbe anche [illegible] uscisse con i fogli bianchi» sottolineava, tempo fa, uno storico durante un dibattito) [illegible] il gran numero di abbonati sparsi in Italia [illegible] all'estero, il «Valsesiano» rappresenta il legame tra la Valle del Rosa e la [illegible] gente.

«Lo dice il Valsesiano, lo scrive il Valsesiano» sono frasi che testimoniano l'autorevolezza di un settimanale che ha sempre recitato un ruolo [illegible] primo piano per l'informazione locale, riportando fedelmente (ecco un'altra sua caratteristica) i fatti più minuti, dalle [illegible] nascite ai matrimoni, al ricordo delle persone scomparse.

Un [illegible] lo è trascorso da quel primo numero pubblicato [illegible] Varallo sabato 5 gennaio 1895 con i caratteri della tipografia Camaschella. Quattro pagine scritte in maniera sobria come [illegible] voleva e quei tempi, tre [illegible] cronaca e l'ultima riservata alla piccola pubblicità, quasi tutt- [illegible] di prodotti farmaceutici.

Ora la sede da Varallo si è trasferita a Borgosesia e il giorno di uscita, [illegible] dopoguerra, è stato anticipato al venerdì. Anche il formato [illegible] fine degli Anni Ottanta [illegible] mutato passando dai grandi fogli [illegible] «lenzuolo» [illegible] più maneggevole tabloid.

Un «cambio» che [illegible] stato accolto [illegible] traumi, a differenza di quanto è avvenuto per altre pubblicazioni periodiche, segno del legame [illegible] il giornale [illegible] i suoi lettori. **[r. eyn.]**

Un utile volume dell'Arciere sugli edifici storici di difesa ai confini tra Piemonte e Francia

Fortezze sulle Alpi, quando le pietre parlano

Invito alla visita di una quarantina di costruzioni antiche

CUNEO. Una guida per scoprire passato e attualità delle centinaia di fortezze mimetizzate sulle Alpi, dal Piccolo San Bernardo al Monginevro. L'iniziativa è [illegible] una prestigiosa casa editrice di provincia, la cuneese «Arciere», che ha dato alle stampe il primo volume de «Le Fortezze», venduto [illegible] 80 mila li- [illegible] grazie al contributo ottenuto in base al «Programma Interreg» della Comunità Economica Europea.

Si tratta di [illegible] ricerca minuziosa, sia documentale sia pratica, realizzata da Dario Gariglio e Mauro Minola. «Gli autori - si legge nella prefazione - hanno ripercorso la catena alpina nord-occidentale descrivendo le sistemazioni difensive delle varie vallate sia italiane, sia francesi, non solo geograficamente, ma anche dal punto di vista storico».

Malgrado le dimensioni da libro di consultazione più che [illegible] guida [illegible] tenere [illegible] portata di mano durante le passeggiate [illegible] escursioni, [illegible] volume è l'ideale strumento per scoprire una realtà architettonica, storica [illegible] quindi culturale per lo più dimenticata. Dalla Redoute Ruinée alla fortezza di Bard, gli autori indicano un percorso ideale per esplorare i Forti Vittorio Emanuele, Maria Cristina e Carlo Felice dell'Esseillon fino a raggiungere lo Chaberton.

Il forte di Bard, una delle più famose installazioni militari descritte dal libro, sbarra l'imbocco della Valle d'Aosta

«Sono [illegible] pietre che parlano - sostiene Pier Giorgio Corino nel presentare l'opera - e spiegano un mondo lontano, raccontano di ore trascorse a incidere le proprie iniziali, ricordi di piccola umanità, di strutture erette [illegible] gloria di sovrani, di fortificazioni che avrebbero dovuto dimostrare quello che si sarebbe voluto essere. [illegible] una massa di testimonianze che è ingiusto e inutile dimenticare».

Il volume presenta una quarantina tra forti, fortini, caserme, batterie, sbarramenti dalla Val d'Aosta al Moncenisio, da Exilles a Bardonecchia, Cesana, Fenestrelle, in Savoia e nella Maurienne. Per ogni struttura vengono proposti una cartina e consigli su modi [illegible] tempi per raggiungerla, quindi piantine con indicate le zone visitabili e quelle chiuse, crollate [illegible] pericolose. Centinaia di fotografie (colori [illegible] bianco e nero) [illegible] stampe d'epoca offrono un'immagine realistica [illegible] queste strutture delle quali gli autori hanno ricostruito genesi, vita e in molti casi l'ingloriosa morte.

Gianni Martini

ARTE

Nel fluire del tempo di Gabriella Benedini

Un disegno della mostra di Cogne dedicata all'abitazione rurale

Aosta

Nell'ambito delle rassegne d'arte promosse dall'Assessorato del Turismo, Sport e Beni Culturali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, è possibile visitare alla Torre del Lebbroso (sino al 15 gennaio) la mostra «Equinozi» di Gabriella Benedini. Curata da Luciano Caramel, que- [illegible] esposizione pone in evidenza quest'artista cremonese, che ha frequentato l'Istituto d'Arte Paolo Toschi [illegible] Parma [illegible] l'Accademia di Brera.

Nelle sue tecniche miste [illegible] legno si scopre la poetica del tempo, [illegible] progressivo fluire dei giorni, dell'esistenza, di una visione che trasforma gli oggetti comuni in simboli e testimonianze culturali: «Il teatro» della rappresentazione - scrive Luciano Caramel nel catalo- [illegible] edito dalla Musumeci - viene di nuovo frequentato, però inglobando in esso l'oggetto, che si espone nella propria presenza fisica... entra nel gioco ambiguo, tra illusione e realtà, della pittura...».

E [illegible] tale direzione prendono forma e consistenza le «Costellazioni», l'antico fascino del «Goniometro» [illegible] i «Pendoli del tempo», [illegible] una sorta [illegible] incontro tra materia [illegible] frammenti della realtà, tra un'emblematica segnaletica e le rievocanti parole del Guarini: «Quelle voci amorose,/ Che tu disperdi all'aura in fra le frondi,/ Son dall'aure pietose/ E raccolte, e portate/ A tal, che mi risponde, [illegible] n'ha pietate».

Limone Piemonte

Alla Galleria «Arteincornice», diretta da Luciano Petrusa, (via Roma, sino al 15 gennaio) sono state allestite una serie di minipersonali di artisti del Novecento italiano.

Si tratta [illegible] una scelta di composizioni che attestano la linea programmatica di questo «spazio» espositivo che nella maggior parte dei casi predilige proporre dipinti, cartelle [illegible] grafica, sculture di personalità come il realista Sughi, da sempre impiegato nella denuncia sociale, e Guttuso dal vibrante tono di colore, il naturalismo lombardo di Morlotti ricco di materia e le figure di Cassinari, i suggestivi cartoni dello scultore Mastroianni e Sassu, Cascella e Reggiani, del quale si inaugura il 14 gennaio, nell'omonima galleria di Torino, una pregevole retrospettiva.

Itinerari

[illegible] **COGNE.** Presso l'«Atelier d'Arts et Metiers» (via dr. Grappein 103, sino all'8 gennaio) rassegna delle «Architetture rurali valdostane» nei disegni di Gian Pietro Spardo.

Una sequenza di documenti che contribuiscono a riscoprire gli aspetti architettonici e storici delle baite nelle valli della Regione Autonoma. Catalogo Priuli&Verlucca Editori.

[illegible] **CUNEO.** Alla galleria «Confini» (corso Giovanni XXIII n. 20, aperta dal 12 gennaio al 25 febbraio), mostra collettiva sul tema «Emergenza» con lavori di Astore, Gilardi, Gostini, Mainolfi, Stoisa e Zorio.

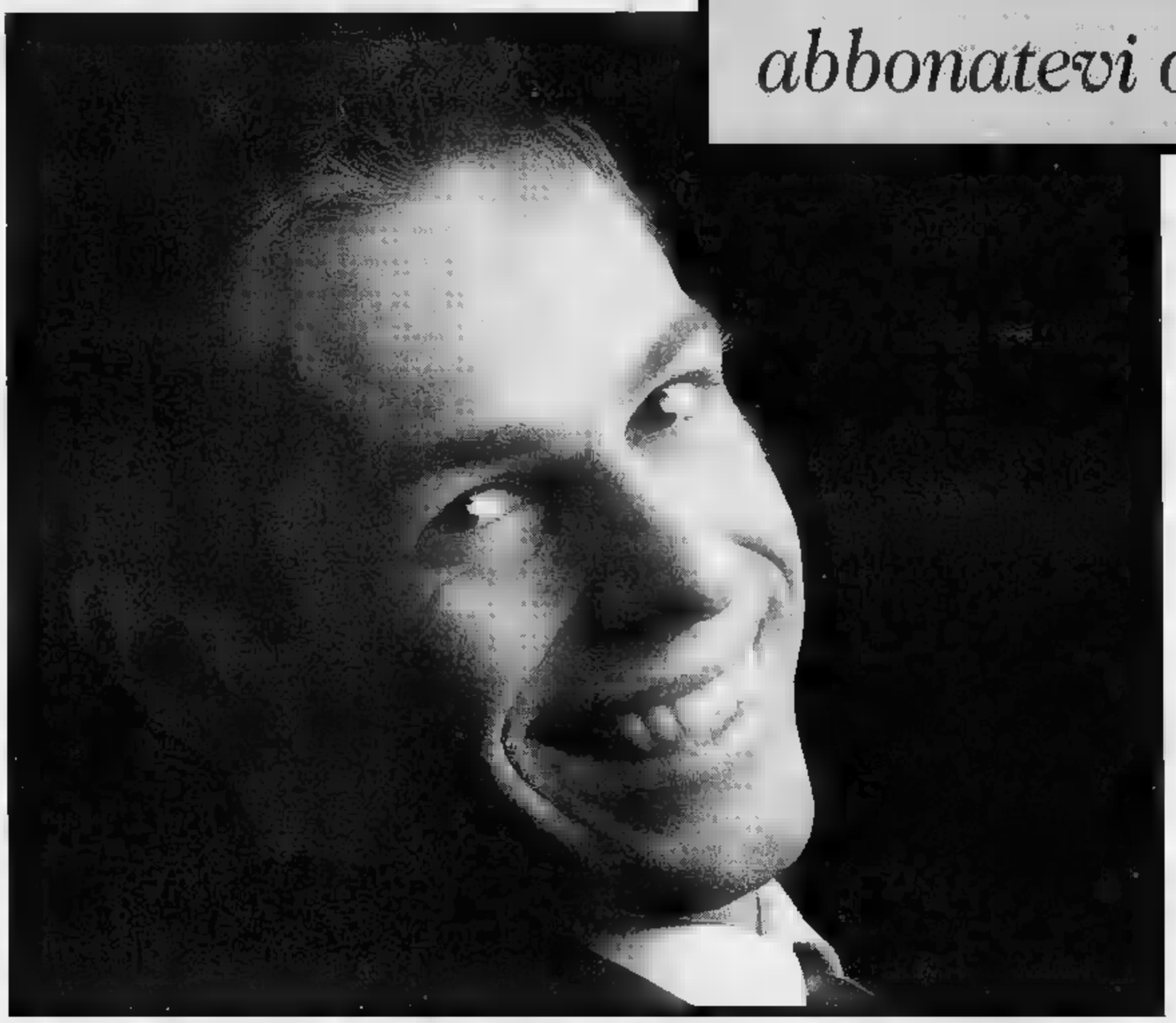
[illegible] **MANGO** (Cuneo). Castello [illegible] Mango (piazza XX Settembre 19, sino all'8 gennaio), sculture di Paolo Spinoglio e disegni di Gian Piero Viglino. (orario: 10-12/15-19, escluso il [illegible] martedì).

[illegible] **SAINT VINCENT.** Alla «Galleria Civica d'Arte Moderna (sino a febbraio), mostra «Annibale Biglione - Pere dal 1949 al 1979», catalogo di Mirella Bandini. Un'esposizione imperniata su una quarantina di opere, che costituiscono i momenti dell'attività di questo esponente del Movimento Arte Concreta [illegible] Torino.

Angelo Mistrangelo

Gabriella Giagliarini Saffirio

"Tutte le cose belle finiscono. Per non rischiare abbonatevi oggi."



Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo ■ il quarto ■ così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario ■ telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna ■ tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 ■ Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 4 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

335 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 501234 del 24/1/1994

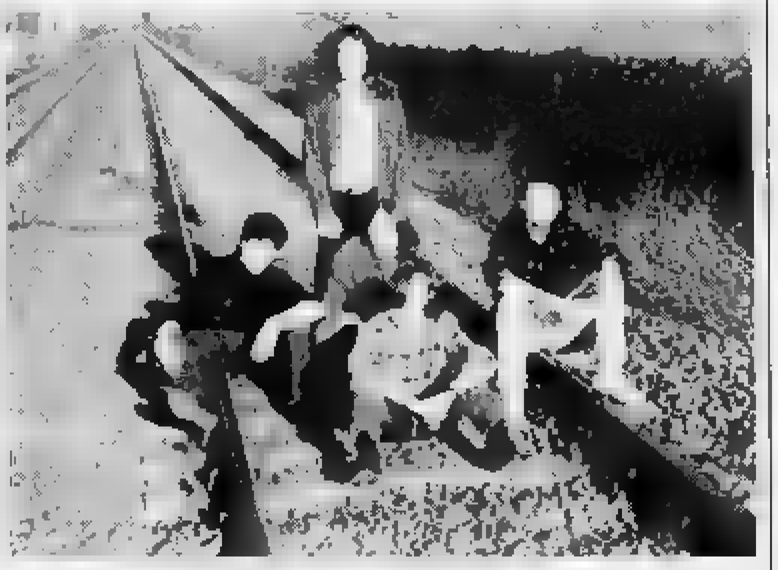
335 ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Stasera in piazza Perosi il concerto «Fuori di festa»

Sei band per gli Orti

L'iniziativa si svolge nel cuore del quartiere danneggiato per testimoniare solidarietà. L'intero incasso andrà agli alluvionati



In concerto per gli alluvionati. I Guernica nella formazione dello scorso anno

ALESSANDRIA. Un concerto per gli alluvionati: sono sei i gruppi che si alterneranno [redacted] sera, a partire dalle 20,30, sul palco dell'ex macello di piazza Perosi, nel [redacted] del rione Orti. Si chiamano Censura, Divieto di sosta, Guernica, Karati kon la kappa, Flusso [redacted] Corpo di guardia. Non ci so[redacted] nomi altisonanti, ma quelli di musicisti giovani e giovanissimi, quasi tutti appartenenti [redacted] band dell'Alessandrino: per la riuscita della [redacted] metteranno tutto il loro impegno, perché meglio di altri hanno chiaro il significato dell'iniziativa.

«Fuori di festa», questo il titolo del concerto, [redacted] stato organizzato proprio con questo spirito. «Potevamo prendere contatti [redacted] molti altri - spiega Daniele Viotti, presidente dell'associazione "Tempi moderni", che fa parte del comitato organizzatore -, ma ci è sembrato che fosse giusto così: lasciare che fossero soprattutto gruppi della città ad [redacted] la prima serata di spettacolo dedicata ai giovani nel rione Orti, dopo l'alluvione. Perché vogliamo che anche questo torni alla normalità nelle zone alluvionate: la possibilità per i giovani di stare insieme». All'organizzazione [redacted] «Fuori di festa» collaborano anche il Comitato spontaneo alluvionati del Tanaro, la cooperativa Il gabbiano, l'associazione Momo, la parrocchia di San Baudolino e il Piano adolescen[redacted] Comune.

L'ingresso [redacted] offerta, tutto il ricavato sarà devoluto in beneficenza: non ci saranno sedie, [redacted] potrà ascoltare musica [redacted] anche ballare, perché il coinvolgimento possa [redacted] davvero [redacted]nerale. «E ballare tutti insieme proprio qui, agli Orti - dice qualcuno -, non [redacted] mancare di rispetto [redacted] chi ha vissuto questa tragedia. Piuttosto vuole significare che ci sentiamo tutti uniti, per aiutare chi ha bisogno».

Tra i gruppi che [redacted] esibiscono stasera il nome più conosciuto è quello dei Karati kon la kappa: [redacted] insieme da circa [redacted] anni e la loro musica è un rock italiano demenziale, sulla falsariga di Elio e le storie tese. Sono giovani i Guernica, [redacted] già con una discreta esperienza nei locali della provincia, nei centri sociali e nelle piazze: qualcuno li ricorderà durante lo sciopero generale del 14 ottobre mentre si esibivano in piazza della Libertà su un palco trainato da un trattore. Il loro repertorio [redacted] un heavy metal piuttosto tirato: la voce del gruppo è Alessandro Rolando, la formazione si completa con basso, chitarra [redacted] batteria.

Brunello Vescovi

Oggi all'oratorio di viale Vicenza

Un «Gelindo» per i valenzani

VALENZA. La [redacted] rappresentazione in dialetto alessandrino del «Gelindo» rivive questa [redacted]ra, alle 21, all'oratorio maschile di viale Vicenza 54, nell'interpretazione della filodrammatica Petra Maricorum.

Accanto [redacted] Pier Luigi Raiteri che impersona Gelindo, recitano Mattia Zenesi (Narciso), Sil[redacted] Castellana (Maffeo), Marcello Ferrucci (Tirsi), Carlo Cacciola (Medoro), Daniele Lazzarin (Giuseppe), Barbara Cacciola (Maria), Aldo Gregori, Piero Mantelli, Alessandro Novelli (magi), Gianluca Cacciola [redacted] Giuseppe Peola (guardie), Marina Ferrucci (angelo). La regia [redacted] di Pier Luigi Raiteri, le scenografie sono di Marzia Vaccario, i costumi della Soms di Pietra Marazzi, luci [redacted] Marzia Vaccario [redacted] Geremia Verdolini.

La «divota cumedia» appartiene alla miglior tradizione del teatro alessandrino (oggi alle [redacted] viene rappresentata anche ad Alessandria al [redacted] Francesco) ma questa volta a presentarla [redacted] una compagna poco nota, di Pietra Marazzi. «Siamo attivi solo da due anni, da quando si [redacted] deciso di ripetere un'esperien[redacted] che [redacted] era esaurita anni fa - dice [redacted] regista e [redacted] Pier Luigi Raiteri -: le prime esperienze sono molto incoraggianti».

In paese non ci [redacted] divertimenti, tutto ruota attorno alla Soms ed è [redacted] che è nata la filodrammatica. «Nel 1981, tentammo la prima esperienza, che si arenò in fretta per le difficoltà - spiega Aldo Gregori, presidente Soms -: non c'era un locale adatto per le rappresentazioni [redacted] quello [redacted] Circolo [redacted] troppo minuscolo». Nel 1992 però, l'entusiasmo [redacted] Silvestro Castellana, insegnante teologo e la voglia di fare di Raiteri, che fa parte di Teatro insieme, attizzarono nuovamente il [redacted] fuoco. «Ripristinammo una chiesa sconsacrata [redacted] mettemmo assieme una commedia divertente "Tre ragazzi in gamba cercano moglie" - aggiunge Gregori -, ma al [redacted] presentarla ci trovammo alle prese con le [redacted] sulla sicurezza, [redacted]ero fuori legge il nostro improvvisato "teatro"».

Altri si sarebbero arresi, il gruppo che va sotto il nome di «Petra Maricorum» (l'antico [redacted] di Pietra Marazzi) no. Diventò compagnia itinerante con rappresentazioni ad Alessandria (all'Arnoldi), Rivarone, Valle San Bartolomeo.

La compagnia intende dare una mano [redacted]i alluvionati della parte bassa del paese e qualco[redacted] ha già fatto [redacted] Santo Stefano, rappresentando il «Gelindo» alla Soms. «Abbiamo dovuto trovare soluzioni inedite per la scenografia, che era studiata [redacted] misura per il teatro [redacted] Valle - dice Raiteri - [redacted] lo [redacted] accaduto a Valenza. Lo spettacolo, comunque, è valido e merita di essere visto: invito i valenzani a verificare di persona».

[redacted]

Con «Clopi» un nuovo modo di fare spettacolo

Casale, Piccolo sipario scopre il teatro dei gesti

CASALE. Sta destando molto interesse nel pubblico la «svolta» teatrale della compagnia Piccolo sipario. Con il loro nuovo spettacolo, «Clopi» scritto dal fondatore della compagnia e regista Alfredo Rivoire, gli attori casalesi hanno inaugurato un nuovo modo di fare teatro, forse unico in provincia.

Lo spiega lo stesso Rivoire: «E' un teatro gestuale, ispirato al teatro No giapponese. Ma non è mimo, perché i mimi han[redacted] gesti codificati. Invece nel nostro spettacolo l'attore può esprimersi, muovendosi anche in modo diverso nelle rappresentazioni, secondo la sua [redacted]sibilità. Il nostro spettacolo comunque è fatto solo di gesti e di luce, [redacted] ci sono parole se non quello [redacted] presentazione che anticipano il lavoro degli attori».

La storia è quella del burattino Clopi, che cerca di liberarsi e di trasformarsi in uomo; ma c'è sempre un burattinaio sullo sfondo che lo frena. L'impres[redacted] sulla gente è varia: «Abbiamo visto spettatori entusiasti, altri addirittura che piangevano. Ognuno vede nello spettacolo ciò che vuole. La lotta tra il bene e il male, il desiderio dell'uomo [redacted] liberarsi [redacted] ciò che lo opprime o altro ancora».

Lo spettacolo è già stato presentato a Casale al Teatro don Bosco, ma ha anche inaugurato il restaurato Teatro di Pontestura. Ora sarà portato in varie località: Villanova, Frassinello, forse Trino, [redacted] Sestri Levante. Gli interpreti sono: Claudio Politano, Lucia Caprioglio, Fabio Mancini. Alle luci: Luca Mancini e Domenico Gebbia.

La compagnia, sullo stesso stile [redacted] «Clopi», ha già preparato un altro lavoro teatrale. Non ha ancora titolo [redacted] ispirato [redacted] mondo medievale e all'alchimia. Sarà presentato [redacted] pubblico nella prossima stagione teatrale. **[t. f.]**

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Lunedì il «recupero» di Manfredi

C'è attesa per la rappresentazione di «Gente di facili costumi», in scena lunedì alle 21,15 al Comunale [redacted] Alessandria con Nino Manfredi e Lia Tanzi. E' il recupero delle replica prevista per il 6 novembre, giorno dell'alluvione. **[m. ru.]**

FUNKY E [redacted]

Mediterranea al Caffè della Pesa

Serata musicale con il gruppo Mediterranea, oggi, al Caffè della Pesa di Vignale. La formazione propone soul, funky [redacted] blues. Della band (nato fra Co[redacted] e Milano) fan parte: Sal Di Martino, voce e chitarra; Zach Savele, voce e percussioni; Sandro Verdo, piano e tastiere; Toti Pumpo, basso elettrico; Gianlu[redacted] Tilesi, batteria. **[cr. ro.]**

COVERS ANNI 70

A Ottiglio suonano [redacted] Used cars

Al Caffè Novecento di Ottiglio oggi alle 22,30 concerto rock dei genovesi Used cars. Il gruppo propone covers degli Anni Settanta. **[t. f.]**

Nino Manfredi, lunedì ad Alessandria

LISCIO

Il Valentia punta sulle donne

Gli appuntamenti di oggi con il liscio. A Casale al salone Prime viole di strada Cavalcavia si balla con l'orchestra Jolly. Al salone Virtus di viale Morozzo [redacted] invece l'orchestra di Mauro Vall [redacted] al salone Eternit di via Visconti l'orchestra Silver star. Al dancing Valentia di Valenza [redacted] balla stasera con l' orchestra Ringo story. Nel locale, [redacted] partire da domani, le donne [redacted] libero accesso nella serata di domenica. **[r. al.]**

ARTE

Esposizione nel castello

Si conclude domani nel castello [redacted] San Giorgio [redacted] mostra «Vedere nel nulla» dei casalesi Pier Giorgio Panelli [redacted] Paolo Novelli. Alla Galleria Ariete [redacted] Casale continua invece la mostra di opere di Leonardo Bistolfi, Gino Mazzoli, Nino Campese e Mario Tassisto. **[t. f.]**

[redacted]

Biglietti per «Sogno [redacted] un valzer»

Al Teatro Municipale [redacted] Casale sono in vendita i biglietti per l'operetta «Sogno di un valzer» che la compagnia di Franco Barbero metterà in scena il 17 gennaio. Informazioni: 0142/75584. **[t. f.]**

STASERA AL CINEMA

[redacted] Alessandrino — [redacted]. (0131) 252.644. Or.: 15/16,45/18,30/20,20/22,30. L. 10.000/8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare [redacted] della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni [redacted]

Ambra — [redacted]. [redacted]: 19,45/22,20. L. 8000 (posto unico)
Forrest Gump — di R. Zemeckis, [redacted] T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un [redacted]cano dall'intelligenza limitata, quasi da [redacted] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Comunale — SALA GRANDE. Tel. 234.240. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30. Lire 10.000/8000
The [redacted] — [redacted] C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il [redacted] pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Comunale — SALA FERRERO. Tel. 234.240. Or.: 16/18/20/22,20. L. 10.000/8000
Miracolo italiano — di E. Oldoini, [redacted] Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti [redacted] di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' — Commedia

Corso — Tel. 268.060. Or.: 16/18/20/22,15. Lire 10.000/8000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e [redacted] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — [redacted]

Cristallo — Tel. 341.272. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30. L. 9000 posto unico
Film vietato ai minori anni 18

[redacted] — Tel. 252.112. Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15. L. 10.000/8000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — Drammatico

Moderno — Tel. 252.707. Or.: 16.10/18,10/20,10/22,25. Lire [redacted]
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — [redacted]

[redacted] Ariston — Tel. (0144) 322.885. Or.: 19,30/22. [redacted]
Sotto il segno [redacted] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata [redacted] della droga: in sfida è in mano al nu[redacted] 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

Cristallo — Tel. (0144) [redacted]. Or.: [redacted]. [redacted]
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. [redacted] (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro [redacted] malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

[redacted] Vittoria — Tel. (0142) 452.281. [redacted]: 15,30. Lire 10.000/7000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni [redacted] '94) — [redacted] impiegato di banca si trasforma in un «uomo [redacted] gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Poli — Tel. 0142 452.081. [redacted]: 15,30/17,45/20/22,20. L. 10.000 (posto unico)
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica [redacted] un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Moderno — Tel. (0142) [redacted]. Or.: 15,30. L. 10.000/7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — [redacted] Animati

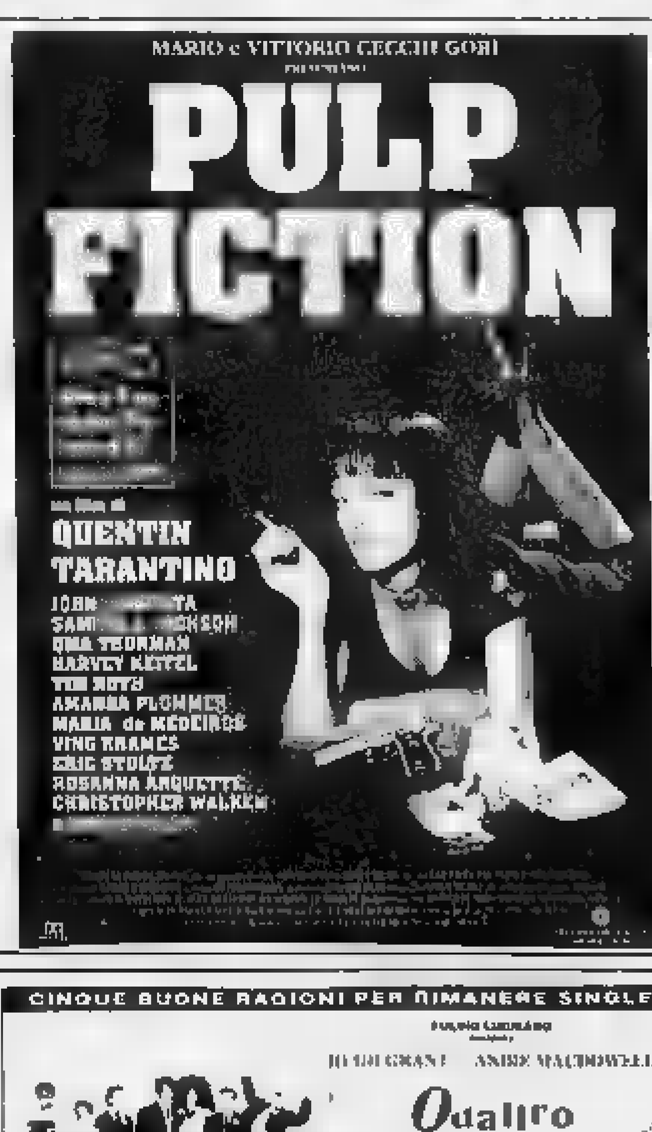
[redacted] Moderno — Tel. (0143) 78.290. Or.: 15,15/17/18,45/20,30/22,30. L. 10.000/6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

OVADA [redacted] Comunale Dolby — Tel. 0143 81411. Or.: 14/16/18/20/22,15. Lire 9000/6000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si [redacted] contro la corruzione e il malcostume [redacted] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

[redacted] — Tel. 0143 52.885. Or.: 20,30/22,30. L. 8000 (posto unico)
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, [redacted] Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il [redacted] alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

TORTONA [redacted] Sociale — Tel. 821.225. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. L. 9000/6000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. [redacted] Nell'antica Roma [redacted] integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

VOGHERA [redacted] Arlecchino — [redacted] 124. [redacted]: 20/22,20. L. 10.000 posto unico
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, [redacted] Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — Drammatico



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.:14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [redacted]. Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTR[redacted] v. [redacted] Alberto 27. **Solo ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20.
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Gramsci [redacted]. **Con gli occhi [redacted]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Sotto di Natale.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
[redacted] c. Trapani [redacted]. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX [redacted] 15[redacted] **Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] **UNO** via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; [redacted]; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tela y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Bello al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 1[redacted]. **Occhiopinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted].
ROMANO Gal. Subalpina. **Sirena - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Dal 15 gennaio al 30 aprile al Teatro Regio (ore 10,30), quattro concerti di grande musica sinfonica e corale con l'orchestra e il Coro del Teatro Regio. Posti in vendita a L. 10.000. Biglietteria (ore 10-12 e 15-18.30). [redacted] 8815.241/242.
[redacted] P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro [redacted] Torino. Ore 2[redacted] **L'Asino d'oro**, di Poli-Omboni da Apuleio, interp. e reg. P. Poli. Bigl. TST, v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo) Tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi 2 giorni.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera alle ore 21, domani doppio spettacolo alle ore 15,30 e alle ore 18. Tutte le feste con M. Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Trombe an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenot. e inform. ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Segreti**, miniserie
20 — **Tg 8**
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film
22,30 [redacted] **Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente... [redacted] voi**, attualità
23,30 **Rouge**, [redacted]
0,30 **In [redacted] Lawrence**, telefilm

Telecampione
19,30 **Attenti le colonne del cielo, le montagne del mondo**, documentario
20,30 **Sfida infernale**, film
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non [redacted] nole**

[redacted]
18,30 **Calciofans**, sportivo
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna**, tras. folk
22,50 **Telenews**
24 — **Blue jeans**
1,30 **Fausto Terenzi** [redacted]

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2 telecronaca**
22 — **Basketissimo** commenti e anticipazioni
22,30 [redacted] **non stop**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale [redacted] noi**
2 — **Tg 4**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Good times**
20,30 **Count down**, rubrica
22 — **Kickboxing mania**, [redacted]
22,30 **Crazy dance**, rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Zap mania**, rubrica
1,30 **My music**, rubrica
2 — **Soglia dell'incredibile**, telefilm
3 — **Cuori che cantano**, film

Quadrifoglio Odeon
18,05 [redacted] **Della** [redacted]
19,30 **Odeon [redacted]lone**
20,30 **I tromboni [redacted] frà diavolo**
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Tg rosa**
23,15 **L'attenzione**, film V.M. 14
1,30 **Sexy** [redacted]

Videogruppo
19 — [redacted]**n III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**, musicale
20 — **Videonotizie**
20,20 **Editoriale**
20,30 **Unplugged**, speciale musica [redacted] vivo
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Speciale MTV**

Quarta Rete Tv
19,30 **Borsaffari**
20 — **Tg 4 Speciale**
[redacted] **Dinasty week end**
22,30 **Vizi privati**
[redacted] **Match music**, musicale
2,30 [redacted] **privati**
3,30 [redacted], telefilm
5 — **Zapping**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **La mortadella**, film
22,30 **Delitti intimi**, [redacted]
24 — **La principessa delle stelle**, rubrica
1,30 **Crazy dance**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Eurocinema**, colpo fatale, film
23 — **Supersix Motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **Ok motori**, sportivo
21 — **I cavalieri del nord ovest**, film
23 — **Telegiornale 9**
23,59 **Le spie**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale
1,10 **Trauma Center**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 [redacted] **notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni** [redacted]
20,30 **Le impronte [redacted] vita**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

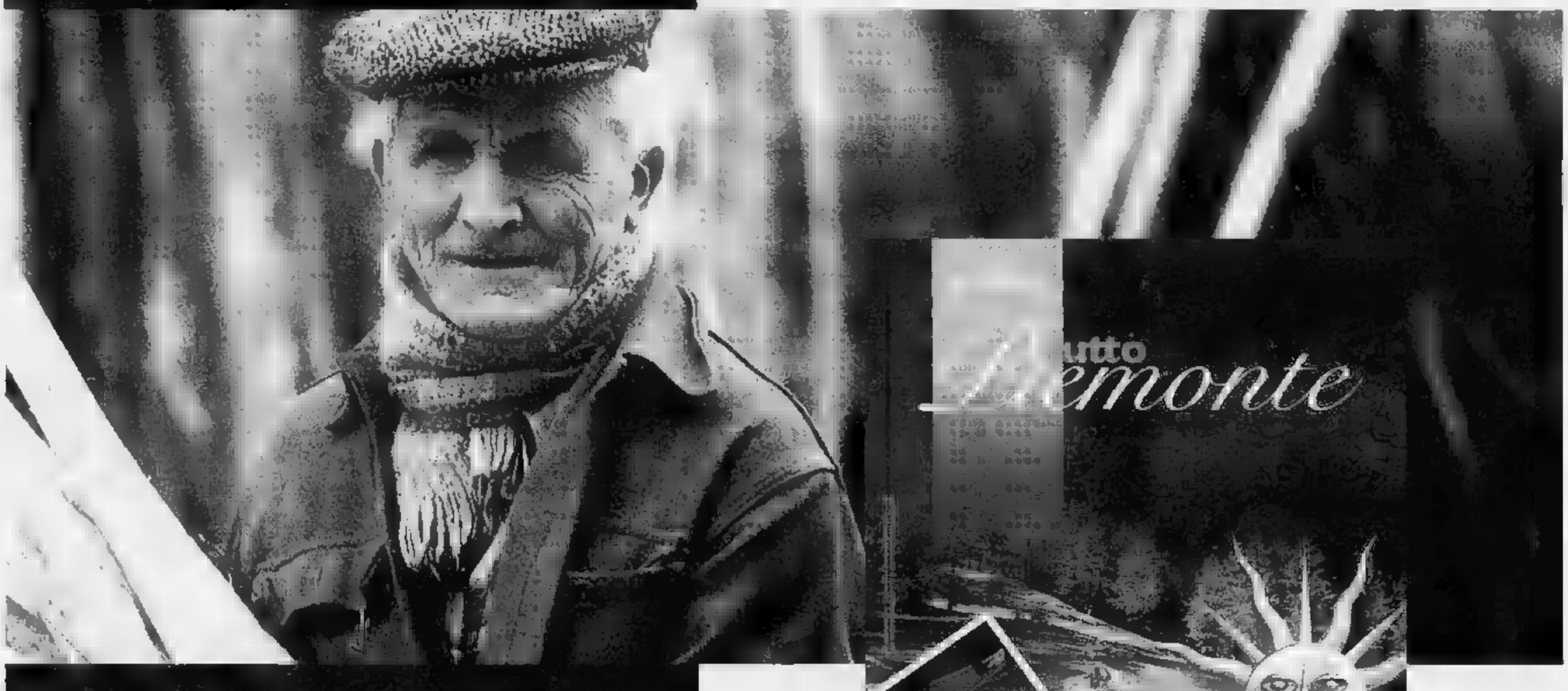
Chi è di poche parole ha tanto da raccontare.

Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di vallate, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.



Tutti i giorni con "La Stampa" ci aspetta Tutto Piemonte: 160 pagine a colori di cultura, storia, turismo e splendidi itinerari invernali. Solo con 700 lire in più, solo con "La Stampa".

Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

Anche il club biancorosso ha dovuto rinnovare in extremis quasi tutto l'organico

Carpi, una sorte analoga ai grigi

Il tecnico De Biasi: «Siamo costretti a vincere»

SPORT FLASH

CICLISMO

E' morto all'età di 89 anni il pioniere valenzano Garavelli

All'età di 89 anni, è morto Vincenzo Garavelli, pioniere del motociclismo e fondatore nel 1967 del MC Corsico. Assieme al figlio Luciano, seppe condurre ai più alti livelli agonistici, tanto che oggi è diventato il quinto club italiano. [r. c.]

BOCCE

Trofeo Parodi, concluse le prove eliminatorie

Con gli incontri di giovedì sera si è completato l'elenco delle quadrette che prenderanno parte alla seconda fase del Trofeo Parodi. Le ultime quattro formazioni qualificate sono: Ovada, La Boccia Acqui, C.S.C. Alessandria e Assicurazioni Toro Acqui. [r. bo.]

PODISMO

Si corre domani a Novi su un percorso di 6 km

Si disputa oggi la 2ª edizione della «Coppa città di Novi» su un tracciato di 6 km. Il ritrovo è fissato per le 8,30, la competizione scatterà alle 9,30. Quota iscrizione: 5000 lire. [m. d.]

ALESSANDRIA. Quello di domani tra Carpi e Alessandria si preannuncia come un duello all'ultimo sangue: entrambe le formazioni hanno bisogno di restare aggrappate al treno della salvezza. In effetti, entrambe si ritrovano a dover fare i conti con la zona playout. I grigi in graduatoria hanno un punto di vantaggio sugli emiliani, ma questo non è assolutamente di conforto al club di via Gentilini, che per settimane ha maledetto la cattiva sorte e certi arbitraggi indecorosi. Ma sull'altra sponda, all'undici guidato da Gianni De Biasi poco interessano le vicissitudini vissute dai mandrogni: anche la società biancorossa ha vissuto parecchie traversie che hanno portato ad un cambio delle guardie ai vertici e ad uno smantellamento dalla «rosa», con partenze di giocatori importanti come Nitti e Protti. I «gemelli del gol» la passata stagione avevano permesso al club di stare fuori dalla mischia delle pericolanti; ora invece la squadra emiliana fatica a ritrovare mordente in fase conclusiva, tant'è che è riuscita a mettere a segno appena 15 reti, contro le 21 realizzate dall'Alessandria. Il tecnico Biasi sta comunque lavorando bene e i tifosi confidano nel girone di ritorno per recuperare terreno. Contro i grigi dovrebbe rientrare Tramontano, giovane cresciuto nel vivaio biancorosso e che al suo esordio era andato in gol contro la Carrarese. Un infortunio lo ha tenuto lontano dai campi di gioco per due mesi circa: ora dopo la fase di riabilitazione è pronto a rigiocarsi nella mischia. In attacco farà coppia con Beghetto, mentre è probabile che De Biasi decida di sacrificare Beltrame, mandandolo in panchina. E l'allenatore dei biancorossi getta il guanto di sfida: «L'Alessandria si troverà di fronte un Carpi deciso a tutto pur di incamerare i tre punti. D'altronde se vogliamo recuperare il terreno perduto dovremo incominciare ad incamerare vittorie. Un pareggio, in una sfida del genere, per noi equivarrebbe ad una sconfitta».

La probabile formazione: Pantanelli, Frascella, Sarracino, Lunardon, Chiti, Picasso, Terraciano, Alberti, Beghetto, Tramontano, Pulga.

Piero Abrate

Mocca chiede ai grigi di non fallire a Carpi: la sfida si preannuncia rovente

«E' una Valenzana d'oro»

Il presidente degli orafi chiede un finale di torneo strepitoso

VALENZA. Orafi in salute anche in amichevole: strapazzano il Varese (2-1) e salutano nel modo migliore l'anno nuovo. «La nostra squadra ha dimostrato di poter competere anche con formazioni di serio superiore - sottolinea il presidente Alberto Omodeo -. Siamo di media classifica, possiamo fronteggiarle anche sul piano dell'organizzazione di gioco». D'altro canto, l'organico rossoblù vanta uomini di grado militare in C2.

«Ad eccezione di Merlone, prodotto eccellente del nostro vivaio, siamo tutti uomini che provengono dai professionisti e hanno dato un'impronta diversa alla squadra - aggiunge il responsabile valenzano -. Con loro, possiamo dare spettacolo». E il campo ha dato ragione a Valenzana, che vanta una classifica di tutto rispetto e occupa la quinta posizione della graduatoria. E ci sarà la dovuta parte di divertimento per i tifosi, che hanno già gli occhi puntati alla sfida la capolista Grosseto, il 21 gennaio. «All'andata strappammo un pari tutto sommato meritato - ricorda il presidente - e non che giocammo in dieci per l'espulsione di Signoroni». Nell'occasione debutto Panizza, che doveva scontare due giornate di squalifica. «E' un giocatore molto positivo - osserva il ds Maggi - ha portato sicurezza al reparto difensivo». Proprio Panizza è l'autore della rete che ha sbloccato il risultato col Varese, poi una deviazione difensiva ha permesso agli ospiti di pareggiare. «Alla fine si è scatenato Dadda - rivela Simonicello - e hanno dovuto fermarlo di brutto, tanto da provocare il rigore». Dagli undici metri, Ballatore ha eseguito splendidamente.

«Tutto fa morale - osserva il mister - e contribuisce a preparare i due difficili che ci attendono, la trasferta di Camaiore e la partita interna col Grosseto». [r. c.]

Vogherese

«Col Savona basta un pari»

VOGHERA. Trasferta difficile oggi per la Vogherese sull'ostico campo del Savona. I liguri, dopo un'inizio di campionato piuttosto in sordina, hanno cambiato marcia, portandosi nelle posizioni alte della classifica del torneo di serie C. L'ultima sconfitta subita risale alla dodicesima giornata quando incontrarono la Torre Laghese. Poi hanno inanellato quattro vittorie e un pareggio.

All'andata con la Vogherese fu uno 0-0. L'uomo più interessante per il Savona è il bomber Pileddu assieme alle altre punte Marchetti e Sbravati. La Vogherese cercherà come sempre di difendersi con in avanti l'ausilio di Chiellini e Specchia, gli uomini più in forma nel girone d'andata. Attualmente gli oltrepadani occupano l'ottava posizione con 18 punti in classifica. Una situazione considerata non ancora soddisfacente dai vertici della società che ha chiesto una riscossa nel girone di ritorno. [d. sa.]

PALLAVOLO

A Pinerolo gli ovadesi puntano sul 4° successo consecutivo

Plastipol in crescendo

Per il Purity Novi impegno casalingo con il Pino Torinese, terza forza della C1. Nel campionato di B1 la Pantera Belvedere un turno di riposo

Riprendono i campionati di pallavolo e la Pantera (B1) rimane al palo. In un girone azzoppato dalle defezioni, gli alessandrini osservano un turno di riposo preparandosi al prossimo impegno, in casa contro il Trento, una tra le formazioni di spicco del campionato.

In C1 vanno invece in scena Ovada e Novi. Gli ovadesi della Plastipol sono impegnati nella trasferta di Pinerolo, società che nella scorsa stagione militava in B1. Con un gran balzo all'indietro è scesa di due categorie in un solo anno a causa di problemi societari, e del vecchio e temibile organico ha solo un paio di elementi della panchina.

Avversario in buona parte da scoprire, il Pinerolo precede in classifica di due lunghezze l'Ovada, anche grazie a un calendario che fino ad ora gli ha risparmiato gli avversari più difficili.

«Il nostro anatagonista si presenta come squadra giovane e inesperta - afferma il coach Dogliero-. Su questo piano dovremmo essere favoriti». La Plastipol spera di infilare la quarta vittoria consecutiva per proseguire nella scalata ai piani alti della classifica. Per il centrale dell'Ovada, Torielli, è un po' un ritorno a casa. Nella stagione militò in prestito nel Pinerolo.

Gioca in casa (ore 21) il Purity Novi, contro il Pino Torinese terzo in classifica. Passato sotto la guida tecnica di Fabrizio Fornari, il sestetto del presidente Reale non ha più spazio per passi falsi. L'ultimo posto in classifica a due punti (vittoria con il Colombo Genova) impone una vigora ripresa per guadagnare posizioni di maggior tranquillità.

Nel campionato di C1 femminile, sosta forzata per la Trattoria Giulia Novi, che vede slittare a martedì 17 la partita con il Piossasco. Il rinvio è stato chiesto dal club torinese, che ha prestato» quattro atlete alla selezione regionale Juniores. Per analoghi motivi, anche il Mes Acqui (C2 maschile) usufruisce di un turno di riposo. Il match con la seconda squadra dell'Alpitour Cuneo sarà recuperato il 19 marzo. Nel torneo di C2 femminile, l'imbattuta Pgs Vela Cra Alessandria gioca a Settimo Torinese, con il coriaceo Lilliput. Per preparare al meglio la sfida, il coach Gastaldi ha portato in ritiro le ragazze in Val d'Aosta. La Plastipol Ovada ha già vinto (3-2) l'incontro del 10° turno, con il Vendemini, e il Valenza ha anticipato la gara con il Fossano.

Torna invece in campo oggi il Junior Spendibene Casale, che si misura alla palestra «Leardi» con il Rivarolo Canavese. In serie D maschile, il Derthona il scena a Torino, con il Lasalliano. Le tortonesi di Fogliato e Olivieri affrontano la trasferta di Asti, mentre il Molare riceve il quotato Dim Cafasse. Infine, si preannuncia avvincente il derby tra Arturo Acqui e Fortitudo Occimiano. Il termale il favorito dal pronostico, ma le casalesi hanno trovato i giusti equilibri dopo un incerto avvio di stagione. [r. al.]

Riprendono in questo weekend i tornei di pallavolo: la Belvedere osserva un turno di riposo, mentre in C1 scena ovadesi e novesi. Anche per le ragazze della Trattoria Giulia è prevista giornata di sosta

CALCIO

Junior Casale a Verbania, derby a S. Salvatore

L'Oikos rimane al palo e osserva le inseguitrici

Riprende oggi la C2 la pausa natalizia: l'Oikos resta al palo per il turno di riposo, in vista di girone di ritorno che vedrà giocare al Palasport la squadra di Marina in 7 match 10. Castelletto Ticino e Verbania, che inseguono gli alessandrini a due punti, hanno la possibilità di raggiungerli in vetta: dovranno però fare i conti con avversarie che non possono scialare punti per conquistare i playoff. Il Verbania riceve 21 la Junior Casale, dove Santi Farina ha dato il cambio a G. Piero Poletti nel ruolo di coach. I monferrini non si sentono condannati ai play out, ma solo un ritorno-monstre potrebbe promuoverli tra le prime sei.

Alle 21 si gioca a S. Salvatore match dall'esito incerto: il Pancot, che ha chiuso l'anno col fiatone, riceve il Metropolis, in recupero dopo un avvio sorprendente. Nelle due squadre cheranno i play titolari: lo squalificato Santulli (Pancot) e l'infortunato Longo (Metropolis). Caricato dicembre condotto a passo di carica, il Derthona gioca domani alle 17,30 a Novara match dove dovrebbe far valere la sua superiorità tecnica e atletica. Pensa invece già ai play out l'Unes Acqui, ultimo in classifica: i termali, che recuperano Pescarmona, affrontano stasera alle 20,30 la trasferta di Oleggio.

In serie D, il Casale basket difende il primato satsera alle 21 sul campo di Novara Nord. Questi gli altri incontri di oggi, alle 21: Montalto Dora-Domodossola e Cigliano-Saragat Alessandria.

Per la B femminile, l'Rel Alessandria gioca sul campo del Trescore, che in classifica è staccato di due punti dalle ragazze di Marchino. Il Valenza riceve domani il Cossato alle 17,30. [b. v.]

dal 7 Gennaio all'11 Febbraio

Supermercati Super Gulliver

FANTASIA nel bianco

Completo letto fantasia EVER BEST singolo cm. 150x280 (federa con bottoni aut.)	38.900 SCONTO 50% 19.450	Trapunta fantasia THERMOCOTTON matrimoniale	79.900 39.950
Servizio tavola in colone stampato per 6 persone cm. 140x180	23.900 SCONTO 50% 11.950	Completo letto fantasia EVER BEST matrimoniale 240x280	67.900 SCONTO 50% 33.950
Guanciale standard BASSETTI cm. 50x80	18.900 SCONTO 30% 13.230	Cuscino bombato CINTZ tinta unita	SCONTO 50% 6.950
Completo fantasia matrimoniale cm. 240x280	SCONTO 55.930	Traversa HAPPYDEA puro cotone matrimoniale cm. 170x195	42.900 SCONTO 30% 30.030
Cuscino bombato seta tinta unita	16.900 SCONTO 30% 11.830	DORIANOTTO plaid imbottito e trapuntato puro cotone fantasia cm. 135x190	69.900 SCONTO 30% 48.930
Completo spugna per bagno BASSETTI (asciugamano+ospite) tinta unita	16.900 SCONTO 30% 11.830	Scendiletto orientale cm. 50x160	19.900 SCONTO 50% 9.950
Trapunta fantasia THERMOCOTTON singola	57.900 SCONTO 50% 28.950	Accappatoio spugna collo a scialle misure adulto (M - L - XL)	35.900 SCONTO 30% 24.500
Zerbino in cocco cm. 40x60	23.900 SCONTO 50% 11.950		

SUPER GULLIVER FANTASIA li trovi a:

• ACQUI TERME - Via Cassarogna, 21 • BRA - Via Adua, 10 • GE-VOLTRI - Via Ventimiglia, 75/R
• NOVI LIGURE - Via Girardengo, 52 (Insegna affiliato Standa)
• OVADA - Via Torino, 16/A • PAVIA - Via Campari, 8/B • STRADELLA - Via C. Battisti
• VOGHERA - Via Cavour • VOGHERA - Via Emilia, 161

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

SALDI

di fine stagione

tutto scontato

dal 10 al 70%

DAL 07-01-1995 al 07-03-1995 - COMUNICAZIONI INVIATE AI SINDACI DI COMPETENZA IN DATA 22-12-1994

PUNTI VENDITA:

TORINO - Corso Bramante 27/29
TORINO - Via Amendola 4
VENARIA (TO) - C.so Toscana 11
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea
ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi 11
BIELLA - Corso Europa 20
CUNEO - Via Roma 31
AOSTA - Quart - Regione Amerique
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamare il

NUMERO VERDE 167-811099

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
sede di produzione e vendita **APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI**

PROGRAMMA 995A FIERA DI SANT'ORSO
PROGRAMME 995EME FOIRE DE SAINT-OURS

• Lunedì •
• 30 GENNAIO •

ore 8.30
– Apertura della Fiera.
– Esposizione degli oggetti.

ore 9.00/16.00
– Visita all'esposizione da parte della Giuria.

ore 9.00/18.30
– Esibizione di gruppi di musica tradizionale delle Alpi occidentali. Verranno riproposti balli e canti della Valle d'Aosta, del Vallese, della Savoia, del Piemonte e della tradizione occitana.

ore 18.30
– Santa Messa presso la chiesa di Sant'Orso.
– Cantoria di Sant'Orso diretta del Rev. Priore canonico Giovanni Domaine. Nel corso di tale funzione verranno proposti all'ascolto brani dell'officiatura propria di Sant'Orso (sec. XII-XV) appartenenti al corpus liturgico musicale del rito valdostano.

ore 19.30/24.00
– Tradizionale "Veilla" nelle vie del vecchio borgo: presentazione del lavoro tradizionale di artigianato della Valle d'Aosta: la scultura e l'intaglio su legno, la pietra ollare; i sabotiers, il ferro battuto, i pizzi, i draps, il cuoio. Grande distribuzione a tutti i presenti di prodotti gastronomici tipici valdostani. Esibizione di gruppi folkloristici, musicali e vocali.

• *Lundi* •
• *30 JANVIER* •

8h30
– *Ouverture de la Foire*
– *Exposition des objets*

9h - 16h
– *Visite de l'exposition par le jury*

9h - 18.30
– *Animation de la Foire par des groupes de musique traditionnelle des Alpes occidentales: chants et danses du Val d'Aoste, du Valais, de la Savoie, du Piémont et de la tradition occitane.*

18h30
– *Messe en l'église de Saint-Ours. La maîtrise de Saint-Ours dirigée par le Chanoine Jean Domaine exécutera des morceaux du XII^e et du XV^e siècle propre de l'office de Saint-Ours extraits du corpus liturgique musical du rite valdôtain.*

19h - 24h
– *"Veillà" traditionnelle dans les rues du vieux bourg: présentation du travail de l'artisan valdôtain: la sculpture et la gravure décorative sur bois, la pierre ollaire, la fabrication de sabots, le fer forgé, les dentelles, les draps, le cuir. Distribution de produits gastronomiques typiques de chez nous. Animation avec groupes folkloriques, choeurs, groupes de musique traditionnelle.*

• Martedì •
• 31 GENNAIO •

ore 8.30
– Esposizione degli oggetti.

ore 9.00
– Apertura ufficiale della Fiera.
– Esposizione della bandiera tradizionale.
– Banda musicale.
– Esposizione della statua-reliquiario di Sant'Orso presso la Collegiata.

ore 9.00/18.30
– Esibizione di gruppi di musica tradizionale delle Alpi occidentali come per il giorno precedente.

ore 21.00
– Teatro Giacosa di Aosta.
Spettacolo musicale ▪ vocale del patrimonio culturale alpino del gruppo "MUSICALPINA".
La ricchezza ▪ la diversità di antichi strumenti utilizzati per questo spettacolo permettono di presentare al pubblico la grande varietà di canti e arrangiamenti musicali delle regioni che circondano la cima del Monte Bianco: Piemonte, Valle d'Aosta, Savoia, Vallese e la regione del lago Lemano.
▪ *Musicisti e cantanti:*
Jean-Marc Jacquier, Christian Abriel, Robert Amyot, Reinhalt Breithaupt, Sandro Boniface, Liliana Bertolo, Rémy Boniface, Evelyne Girardon, Lorenzo Boioli, Ciacio, Vincenzo Marchelli, Mireille Ben.

• *Mardi* •
• *31 JANVIER* •

8h30
– *Exposition des objets*

9h
– *Ouverture officielle de la Foire*
– *Exposition de la bannière traditionnelle*
– *Fanfare locale*
– *Exposition de la Statue-reliquaire de Saint-Ours à la Collégiale*

9h - 18h
– *Comme la veille, les rues seront animées par des groupes de musique traditionnelle des Alpes occidentales.*

21h
– *Théatre Giacosa d'Aoste*
Spectacle de musique vocale et instrumentale du patrimoine culturel alpin avec le groupe "MUSICALPINA".
La richesse et la diversité d'instruments anciens utilisés pour ce spectacle permettent de présenter au public la grande variété de chants de d'arrengements musicaux des régions situées autour du Mont-Blanc: Piémont, Val d'Aoste, Savoie, Valais et région du lac Léman.
• Musiciens et chanteurs:
Jean-Marc Jacquier, Christian Abriel, Robert Amyot, Reinhalt Breithaupt, Sandro Boniface, Liliana Bertolo, Rémy Boniface, Evelyne Girardon, Lorenzo Boioli, Ciacio, Vincenzo Marchelli, Mireille Ben.

giuseppe gianoglio
camini
lavorazione marmi graniti - cementi
FONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

giuseppe gianoglio
arte funeraria
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 FONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono:

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri migliaia di turisti sono rimasti in coda sull'autostrada

Quanto caos sulle strade

Per un incidente si è formata una colonna di 25 chilometri tra Arnad e Ivrea
Bloccate alcune ore le uscite di Verrès e St-Vincent. Problemi anche sulle statali

AOSTA. Un assalto di turisti in Valle che non ricordava da anni. La conseguenza principale ieri è stato il blocco del traffico in varie zone della regione. L'autostrada Torino-Morgex è rimasta bloccata per molte ore da migliaia di auto ferme in coda tra Nus e Aosta e tra Verrès e Saint-Vincent; verso mezzogiorno è stata istituita l'uscita obbligatoria a Châtillon a causa dell'eccessivo affollamento.

Proprio la grande quantità di auto, oltre a molti Tir, è stata la probabile causa di un incidente avvenuto sull'autostrada che ha interrotto il traffico per un paio d'ore e fatto formare una coda di almeno 3 chilometri; poco dopo il casello di Verrès, all'altezza del viadotto che costeggia l'abitato di Issogne, un Tir italiano guidato da Claudio Marchesi, 26 anni, di Stradella (Pavia), ha tamponato un altro autoarticolato con targa tedesca fermo sulla corsia di sosta. L'autista italiano ha riportato ferite giudicate guaribili in 15 giorni. Illeso il conducente del camion tedesco, mentre il tamponamento ha richiesto l'intervento di due automezzi dei vigili del fuoco di Aosta, della polizia stradale di Pont-Saint-Martin e il conseguente rallentamento nel traffico.

Altra coda ieri sera tra Arnad e Ivrea a causa di un incidente sulla «bretella» eporediese di un Tir che trasportava della frutta. La colonna ha raggiunto i 25 chilometri.

Problemi di traffico anche sulla statale per Cervinia, chiusa dai carabinieri nella tarda mattinata a causa dell'impossibilità di trovare parcheggio a monte. Ancora i carabinieri sono dovuti intervenire per il caos creato dalla gente in attesa di entrare al Casinò di Saint-Vincent.

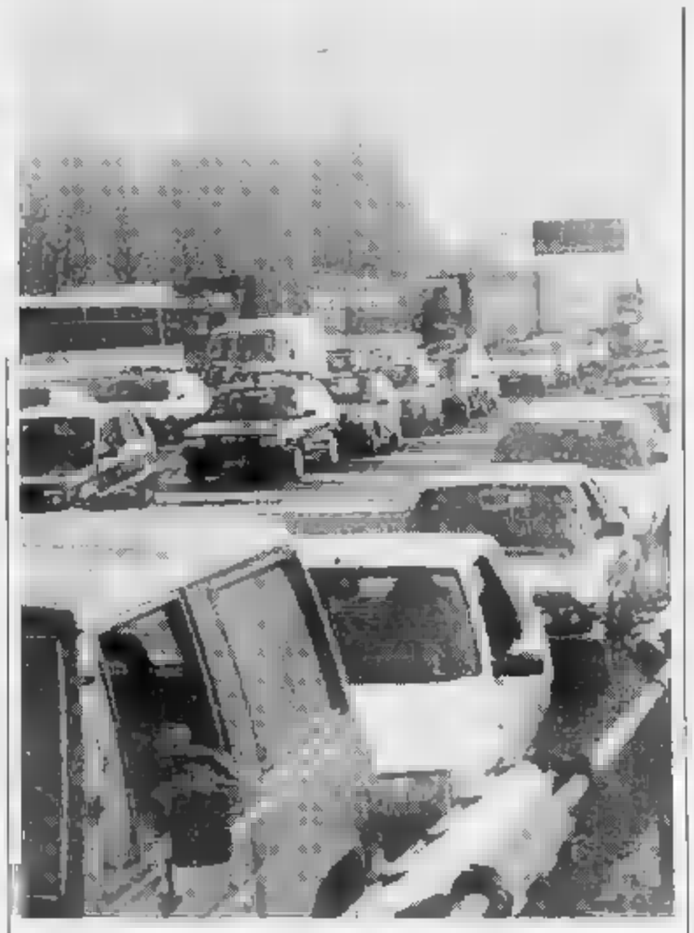
Dopo il netto calo di presenze che quest'anno ha caratterizzato i giorni subito dopo Capodanno, con una riduzione anche del 30-40 per cento, sono state rispettate le previsioni di molti operatori che aspettavano il ritorno di parecchi turisti per l'Epifania. Già dal tardo pomeriggio di giovedì vi sono stati arrivi in massa fino a notte fonda.

Ieri sono state letteralmente prese d'assalto le piste. Nel parcheggio della funivia Aosta-Pila poco dopo le 10 è stato esposto un cartello con la scritta «tutto esaurito» e molte auto sono state posteggiate a più di un chilometro di distanza dalla partenza della cabinovia.

A incoraggiare le presenze sui campi di sci vi è anche stato un leggero aumento delle temperatura. Il freddo rimane intenso, ma non ai livelli quasi «polari» di giovedì, quando a Cervinia vi sono stati meno 15 gradi e a La Thuile meno 18. Confermata per questi giorni di «ponte» l'apertura di 16 comprensori sciistici in Valle d'Aosta e di quello piemontese di Alagna Valsesia, collegata con il comprensorio del Monterosaski. Ecco le stazioni aperte con i livelli di innevamento in centimetri: Antagnod 10-20; Champoluc 15-100; Cervinia 20-200; Chamois 15-30; Champorcher 20-100; Cogne 20-60; Courmayeur 40-90; Gressoney-La-Trinité 10-120; Gressoney-Saint-Jean 10-30; La Thuile 20-100; Ollomont 10-30; Pila 40-80; Rhêmes-Notre-Dame 15-30; Saint-Rhémy-Crévacol 10-40; Torgnon 10-50; Valtournenche 40-120; Valsesia Alagna 10-300.

Da lunedì comincerà per lo sci il tradizionale periodo di bassa stagione, in attesa delle «settimane bianche» di febbraio e di marzo ma, soprattutto, di una «vera» nevicata.

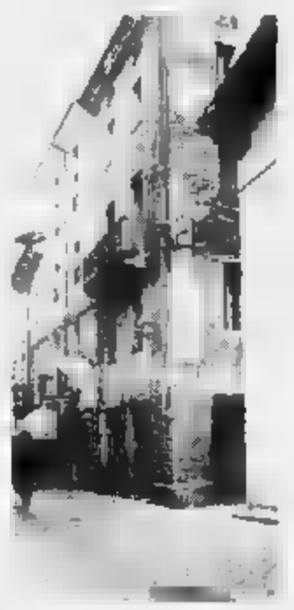
Bruno Baschiera



Ieri molti turisti sono rimasti in coda per ore sull'autostrada Torino-Aosta

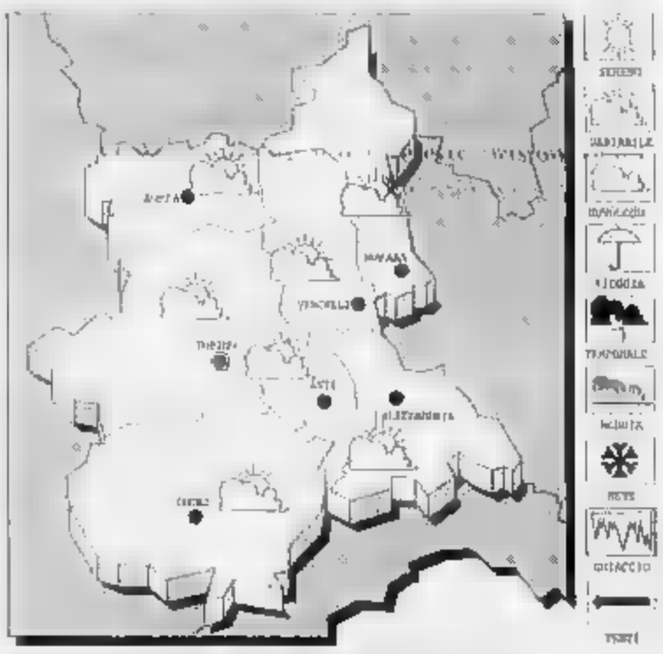
UN PROGETTO PER LA CITTA'

I disegni del rilancio



Il consigliere regionale André Lanièce ha presentato un'interrogazione per l'esame di un progetto da 200 miliardi sul rilancio della città. 32

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Condizioni di variabilità con graduale aumento della nuvolosità.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati orientali.

VISIBILITA'. Buona.

LA EVOLUZIONE DEL TEMPO. Nuvoloso variabile.

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max: min: -5; media: -1

UN ANNO FA
Max: 5; min: 0; media: 2

LE TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 2,2; Alessandria 2; Asti 3; Cuneo 3; Novara 3; Vercelli 2.

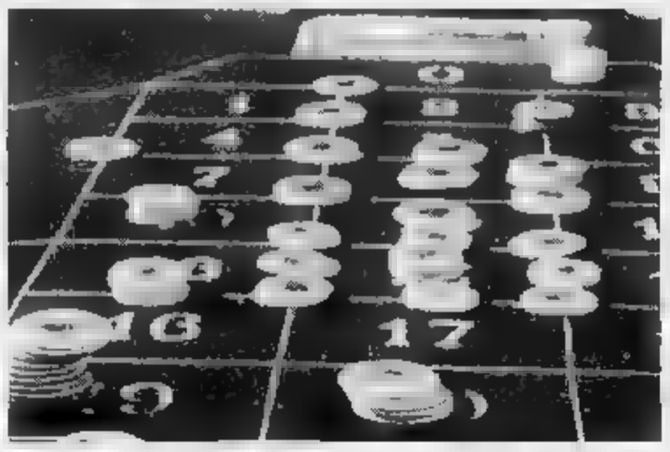
Casinò, cassieri in sciopero a 2 ore dalla chiusura per una protesta dello Snalc

Roulette bloccate all'Epifania

Delusione per i numerosi clienti presenti in sala e per i 400 che aspettavano di entrare. Fermati per 15 minuti anche i «tavoli francesi». Il sindacato chiede l'istituzione di casse differenziate per personale e giocatori

SAINT-VINCENT. La Befana ha portato fortuna al casinò. La festività è coincisa con una protesta del personale addetto ai giochi americani. Il Sindacato nazionale dei lavoratori delle case da gioco ha proclamato uno sciopero dei cassieri che ha bloccato l'attività delle roulette all'1 di ieri, due ore prima della chiusura. I dipendenti, furibondi, hanno dato un duro colpo agli incassi del casinò. A quell'ora le sale erano gremita di clienti. E c'erano 400 persone in attesa di entrare.

Proteste anche nei giochi francesi, dove i dipendenti hanno incrociato le braccia per 15 minuti, alle 2,30. Non è stata una gran serata per la gestione straordinaria, che da qualche giorno snocciola a ripetizione dati positivi, con percentuali d'incremento degli incassi, delle presenze, dei nuovi giocatori. Notizie che stridono alle orecchie dello Snalc, che da sempre denuncia un crollo della clientela «di qualità» nei giochi francesi, i più prestigiosi.



Il Casinò di Saint-Vincent. Lo Snalc denuncia un crollo della clientela «di qualità»

L'altra sera la protesta del sindacato guidato da Vincenzo Governale è stata mirata però a un altro problema: l'istituzione di una cassa differenziata tra croupier e giocatori. Spiega Governale: «Quando la sala degli "americani" chiude, impiegati e giocatori si ritrovano alla stessa cassa, gli uni per integrare le fiche ai tavoli, gli altri per cambiarle. Questo causa lunghe code, disagi per tutti. Ne discutiamo da tempo, nei giochi francesi esiste già una cassa differenziata».

La Snalc, che da giovedì notte ha annunciato battaglia, denuncia anche il comportamento della direzione aziendale: «Abbiamo chiesto un incontro urgente, lo hanno proposto al 10 gennaio, troppo tardi», dice Governale. Nei giorni scorsi la stessa protesta si è levata dai dipendenti del Billia, che alla richiesta di un incontro per fine dicembre si erano sentiti rispondere: «Ne riparliamo il 10 gennaio». L'atteggiamento dell'azienda che ha preferito far passare le «vacche» festività prima di discutere fa infuriare i sindacati. Dallo Snalc arrivano anche dure critiche ai controllori regionali: «E' un'altra delle ragioni della nostra protesta - dice Governale -. Ci sono attriti fra controllori e personale, grazie anche a una direzione giochi che non svolge i suoi compiti». [s. ser.]

GLI ELICOTTERI DEL SOCCORSO

Elialpi la concessione

La società Elialpi del gruppo Follieley ha «dato in affitto» alla Airgreen due elicotteri e la concessione per il servizio di Protezione civile. SERVIZIO A PAGINA 33

Una singolare iniziativa per sfruttare anche d'inverno il «green» delle nove buche del Breuil

A Cervinia la prima gara di golf sulla neve

Le squadre saranno formate da un professionista e 4 dilettanti

BREUIL. L'architetto americano Bill Amick di Daytona Beach conosce molto bene la situazione del golf italiano. Da sei anni opera in Italia e prevede nei prossimi 10 anni un grande sviluppo dello sport in questo Paese. Uno sviluppo che riguarderà sia il numero sia la qualità dei percorsi. «Penso che nel 2005 il numero dei percorsi a 18 buche sarà cresciuto degli attuali 150 a più di - dice Amick -. I nuovi campi di golf saranno diversi d'aspetto: più "artistici" e piacevoli alla vista e più stimolanti esteticamente».

E aggiunge: «Il golf non sarà visto più come uno sport per "ricchi". Molti pensionati, per esempio, potranno permettersi di giocare a golf, che potrà diventare per loro un'attività ricreativa, salutare e stimolante. Le persone più giovani e atletiche avranno più tempo libero e più desiderio di giocare a golf».

L'ottimismo di Bill Amick non è fuori luogo. La magia dei verdi percorsi del golf sta catturando ovunque appassionati, e non soltanto in Italia. E' di ieri la notizia dei che stanno ottenendo nell'Emirato di Dubai i tre splendidi campi da golf ricavati nel deserto. La loro attrazione turistica è più forte del fascino del deserto, del mare e dello shopping «duty free» che il piccolo Emirato offre ai suoi visitatori.

Cervinia conferma questa tendenza e il suo campo a 9 buche, in funzione soltanto da luglio a settembre, registra un'attività sempre più intensa. Il Golf club Cervino (oltre 300 iscritti) con una gestione molto dinamica cerca di rendere più interessante la pratica di questo sport studiando nuove iniziative e formule di gara, come la combinata sci-golf di luglio. Ma durante il lungo inverno del Breuil il golf sul green di Cervinia non si può praticare. Ma quest'inverno il Golf club Cervino e Sport e promozione hanno ideato un'iniziativa mai tentata in Italia: una gara di golf sulla neve.

«Sembra una stranezza, ma in Svezia e nella vicina Svizzera, a St-Moritz, il golf sulla neve viene già praticato con successo - dice Federico Maquignaz, vice presidente del Golf club Cervino -. E' un'iniziativa che cerca di arricchire l'offerta turistica del Breuil e che mi auguro faccia piacere ai numerosi appassionati di golf che frequentano la nostra località d'inverno».

La gara a squadre, una Pro-Am con un professionista e quattro dilettanti (vale la formula medal e si sommano i due migliori risultati di quello del pro abbinato), si svolgerà su tre buche del percorso estivo, dove d'inverno viene praticato lo sci di fondo. I fondisti hanno rinunciato per qualche giorno a parte della loro pista in favore degli amici golfisti. La gara, il «Cervino white ski-games», che si spera abbia seguito nei prossimi giorni che vede impegnati i tra i migliori professionisti del circuito golfistico nazionale, è articolata in due giornate, il 28 e gennaio. Manuele Bolognesi, Emanuele Canonica e Giorgio Merletti di Torino, Massimo Florioli e Alessandro Regato di Milano e Michele Reale di Biella sono i 6 professionisti in gara. Il montepremi è di un milione e 500 mila lire a buca per un totale di 6 buche giocate sulla neve (due volte il percorso).

Inoltre, il 28 gennaio, alle 18,30, completeranno la giornata una gara di sci parallelo in notturna nella pista del Cretaz (ininfluente sulla gara di golf) e, alla sera, la premiazione e la cena di gala all'Hôtel Hermitage.

La settimana successiva alla gara, dalle 12 alle 15,30, il percorso sarà a disposizione di coloro che vorranno sperimentare l'ebbrezza di giocare a golf sulla neve. Gli organizzatori consigliano le palline colorate.

Luigi Castellarin

arteiac
IL PIACERE DEL BAGNO
IN VENDITA PRESSO
TERMOSANITAR EPOREDIESE
Via A. Casale, 87 - 10010 LESSOLO (IVREA) - Tel. (0125) 58.296 - 58.391

Un progetto dell'Ordine degli architetti per far rinascere la città in 10 anni

Aosta, 200 miliardi per il rilancio

La proposta di esaminare l'idea fatta al Consiglio regionale da André Lanièce, rappresentante del movimento popolare valdostano. L'assessore comunale all'Urbanistica: «Mai visto quei disegni»

[redacted] consigliere regionale André Lanièce e, a fianco, una veduta dall'alto del borgo di Sant'Orso, ad Aosta

AOSTA. Si tinge di «giallo» il centro storico di Aosta. Il consigliere regionale André Lanièce, del movimento popolare valdostano, ha presentato [redacted] Consiglio regionale una interrogazio[redacted] su una «valutazione peritale di un pool [redacted] architetti» per [redacted] recupero architettonico del centro storico [redacted] Aosta. Il consigliere Lanièce nella sua interrogazione specifica che «lo studio è stato presentato al Consiglio comunale di Aosta nei giorni scorsi». Ma l'assessore comunale all'Urbanistica, Luigi Cortese, pur dichiarandosi «a conoscenza dell'indagine» specifica che «ufficialmente non è stato ancora presentato nulla al Comune».

L'indagine sembra però esistere ed essere una valutazione sul futuro recupero del centro storico, fatta contestualmente al pia[redacted] regolatore da un gruppo di architetti dell'Ordine valdostano.

Duecento miliardi per «rilanciare il ruolo di "Aosta capitale della Valle d'Aosta"». E' la cifra che i professionisti hanno calcolato per riportare il centro città ad «antichi splendori». Gli interventi, secondo i periti, potrebbero essere fatti in dieci anni. Venti miliardi all'anno dunque per recuperare edifici in rovina che si affacciano sulle vie del centro.

Il consigliere regionale Lanièce, anticipando i tempi [redacted] presentazione dello studio al Co[redacted] di Aosta, ha quindi presentato un'interrogazione per l'assessore ai Lavori Pubblici, Claudio Lavoyer, e chiede [redacted] non sia il caso di creare, da parte dell'amministrazione regionale, un [redacted] flusso finanziario volto al recupero del centro storico, "in [redacted] privilegiata"». Denaro che potrebbe servire, secondo Lanièce, «al fine di dare un concreto contributo alla risoluzione del problema abitativo in Aosta, ma soprattutto per rilanciare il [redacted] di "Aosta capitale della Valle d'Aosta"».

Per il centro storico di Aosta si sono alternate nell'ultimo anno diverse proposte, alcune delle quali già inserite nel piano regolatore. Un Pud (piano urbanistico di dettaglio) è stato presentato per la zona della Cattedrale [redacted] alcuni interventi [redacted] già iniziati. Fanno, invece, parte di un piano integrato altre vie del centro, come via Lostan. Nel piano regolatore è [redacted] anche inserito [redacted] recupero della zona dell'ex albergo Alpino.

André Lanièce ha presentato per l'ultima seduta del Consiglio regionale anche un'altra interrogazione, sempre concernente la «necessità di riqualifi[redacted] l'immagine dei centro storici della Valle d'Aosta». All'as[redacted] Lavoyer chiede, infatti, «anche in relazione alla legge speciale su "Aosta capitale", se ritiene sia il caso di predisporre una legge speciale sul modello della sopracitata per tutti i Comuni della regione».

Sandra Bovo

[redacted]

[redacted]
Sciatrice [redacted] con l'elicottero
Una turista [redacted] Novara, Angela Gennaro, [redacted] anni, abitante in via Cavalieri di Vittorio Veneto 6, è stata [redacted] ieri alle 16 dall'eli[redacted] della Protezione civile. La donna [redacted] sciando sulle piste del Breuil: è caduta, fratturandosi [redacted] femore destro.

[redacted]
Corsi universitari al Bim
Da giovedì prossimo comincerà il corso di Lingua russa, mentre venerdì s'inizieranno le lezioni di Storia delle dottrine politiche. Sono seminari [redacted] facoltà univeritarie torinesi, organizzate ad Ao[redacted] dall'associazione studenti valdostani con il patrocinio dell'as[redacted] regionale alla Pubblica Istruzione. Ad aprile comincerà anche [redacted] corso di Antropologia culturale. I seminari si tengono nel salone del Bim in orario preserale.

AOSTA
La nomina [redacted] difensore civico
Il presidente della giunta regionale, dopo la revoca dei bandi pubblicati sul Bollettino ufficiale della Valle, ha riaperto i [redacted] per l'elezione all'Ufficio del difensore civico. Possono concorrere per[redacted] di età superiore ai 40 anni, residenti da almeno cinque [redacted] in Valle, con laurea [redacted] competenza giuridico-amministrativa e che non abbiano subito condanne penali.

COURMAYEUR
Prodotti [redacted] cucina emiliana all'Hôtel Ange
Degustazione oggi, alle 17,30, al giardino dell'Hôtel Ange [redacted] prodotti tipici emiliani offerto dal Comune di Castelvetro (Modena) in collaborazione con gli operatori turistici [redacted] l'Apt Monte Bianco.

AOSTA
Due concorsi per «aiuto» in ospedale
L'amministrazione regionale ha indetto due concorsi pubblici per la copertura [redacted] posti all'Usl: [redacted] posto di aiuto corresponsabile ospedaliero, con rapporto di lavoro a tempo pieno, nella disciplina di dermosifilopatia e un posto di aiuto corresponsabile, a tempo pieno, in oncologia. Le domande dovranno essere presentate all'Unità sanitaria locale entro il 27 gennaio.

[redacted]
Conferenza-dibattito sul «Vivere sani»
«Vivere sani in [redacted] mondo malato» è il titolo della conferenza-dibattito in programma lunedì, alle 21, nel salone delle manifestazioni regionali. Presenterà il tema Peter Roche De Coppens, docente di antropologia e psicologia dell'Università della Pennsylvania.

Martedì alle 12

[redacted] del Piano lavori pubblici

AOSTA. Martedì alle 12, nella sala riunioni dell'assessorato regionale dei Lavori Pubblici in via Promis 2 ad Aosta, sarà presentato il «Piano lavori delle opere pubbliche per [redacted] triennio 1995/97». Relatore sarà l'assessore Claudio Lavoyer. Il [redacted] lavori» approvato il 20 dicembre dalla giunta regionale prevede un impegno di spesa che, fino al 1997, ammonta [redacted] 315 miliardi

Entro febbraio saranno avviati interventi che riguardano opere stradali, parcheggi, paravalanghe, sistemazioni idrauliche e di frane [redacted] zone urbanizzate, la costruzione e la manutenzione di edifici scolastici e pubblici. E' anche prevista la costruzione e la sistemazione di acquedotti, collettori fognari e depuratori. Il piano lavori [redacted] frutto di una nuova visione nel settore delle opere pubbliche: l'obiettivo [redacted] di migliorare l'esistente con poche grandi opere. Nel triennio 1995/97 vengono investiti dall'amministrazione valdostana 90 miliardi [redacted] più rispetto al piano precedente.

Dalla Regione

Proprietà vendute [redacted] miliardi

AOSTA. Nell'anno 1994 sono stati venduti [redacted] immobili di proprietà dell'amministrazione regionale, giudicati non strettamente indispensabili per lo svolgimento dei compiti istituzionali [redacted] Regione. Con le «dismissioni» (fatte in applicazione della legge regionale numero 43 del settembre del 1994), l'Amministrazione ha potuto incassare cinque miliar[redacted] e 767 milioni, che sono stati inseriti nel bilancio e che serviranno per finanziare [redacted] interventi.

La maggior parte delle vendi[redacted] è stata compiuta a favore [redacted] locatari, che h[redacted] acquistato quarantadue alloggi [redacted] diciotto garage. L'introito derivante dalla vendita di quei beni è stato di quattro miliardi e 688 milioni. Il 20 dicembre scorso, con un'asta pubblica, sono stati invece ceduti l'albergo «Breithorn» di Ayas, l'ex-caserma dei carabinieri [redacted] colle [redacted] Carlo di Morgex e un alloggio ad Arnad, [redacted] un introito per il bilancio regionale [redacted] un miliardo e 79 milioni.

Dopo la proposta di alcuni (anonimi) residenti di organizzare ronde nelle vie considerate «a rischio»

Quartiere Dora, la protesta per i «vigilantes fantasma»

Il Quartiere Dora, dove alcuni anonimi si sono improvvisati tutori dell'ordine

AOSTA. Non contestano l'istituzione di un comitato che si incarichi di evidenziare e tentare di risolvere i problemi del quartiere Dora. Protestano, piuttosto, per le modalità di organizzazione [redacted] questo gruppo di vigilantes «fantasma». Un anoni[redacted] che, secondo molti residenti, è improduttivo per il coinvolgimento della gente.

«Se - ribadiscono - esiste un gruppo [redacted] persone con il desiderio di autoeleggersi tutori dell'ordine per perorare la causa delle vistose disarmonie di que[redacted] rione, riteniamo sia giusto che esca allo scoperto dichiarando, senza veli, programmi immediati e futuri. Soltanto [redacted] è possibile prospettare soluzioni in sintonia con [redacted] effettivi problemi di questo quartiere».

Il fulcro delle rimostranze ruota attorno ad [redacted] palese, ma ingiustificata, criminalizzazio[redacted] di questo agglomerato urbano «tagliato» fuori dalla città sino dall'epoca della sua [redacted]zione, gli Anni 60. «La microcriminalità? Esiste dovunque, in Aosta. Non si capiscono, quindi, questo grido d'allarme per un rione dove la realtà offre un quadro privo [redacted] situazioni [redacted] forte rischio». E' l'obiezione [redacted] Claudio Call, residente in piazza Battaglione Cervino, che si ritiene «offeso» per l'infondatezza dei timori denunciati da questo fantomatico gruppo di vigilantes «casalinghi».

Conferma, però, con dovizia di dettagli, la situazione [redacted] degrado in cui, da anni, si presenta il villaggio e ricorda: «Tre anni fa l'assessore Francesco Caracciolo aveva garantito la realizzazione di un parco giochi nel prato dietro le scuole. Questo ampio spazio verde è ancora lì, [redacted] scenario di abbando[redacted] e senza alcuna prospettiva di recupero». E da Claudio Call arriva una provocazione: «Istituiamo un gruppo di vigilantes per i politici, preannunciando loro una bacchettata sulle dita ad ogni "visita" preelettorale ricca di promesse sempre disattese».

Non è [redacted] Bronx, quindi, questo quartiere in continua espansione edilizia, per il quale il piano regolatore ha stabilito un note[redacted] insediamento di nuove costruzioni, stravolgendone la fisionomia, stando almeno alle affermazioni degli abitanti. «Non sono ancora riuscito - dichiara Carlo Boccazzi, via Buthier - [redacted] scoprire l'identità dei rappresentanti di questi vigilantes, preoccupati di sottolineare situazioni del tutto irrisorie, ignorando i veri problemi del rione. I 30 anni di "oblio" delle varie amministrazioni comunali sono verificabili ovunque».

Ancora: «Siamo perplessi di fronte ad [redacted] comportamento illogico, considerando come l'interesse per [redacted] continuo miglioramento della vivibilità accomuni l'intero quartiere. Qualsiasi inizitiva produce riscontri soddisfacenti [redacted] stabilisce la partecipazione della gente. In questo caso, gli improvvisati "poliziotti" operano nell'ombra escludendo il sostegno di chi si è sempre impegnato per la riqualificazione del villaggio».

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[redacted]

Tariffe iniq[redacted] sulla tangenziale

Finalmente! Il 23 dicembre è stata aperta la tangenziale Aosta-Aymavilles (Aosta-Est/Aosta Ovest). Noi siamo [redacted] piccola ditta con sede in Aymavilles, lavoriamo in un settore molto specialistico e avendo contatti di lavoro fuori Valle, ogni giorno con uno o più automezzi ci rechiamo a Torino oppure a Milano. Abbiamo a lungo desiderato un percorso più agevole tra noi e il nostro lavoro e ora lo abbiamo, perché ogni giorno possiamo entrare in autostrada direttamente da Aymavilles e da lì [redacted] Ogni rosa, però ha le sue spine: ecco [redacted] nostra. Ogni giorno entriamo e usciamo a Aymavilles, ma paghiamo come se entrassimo [redacted] da Morgex! Dal punto di vista amministrativo la tangenziale non esiste, infatti il costo Aosta-Est, Aosta-Ovest può essere solo dedotto da altre tariffe. To-Ao Est = 13 mila lire To-Ao Ovest = 17 mila 500 lire. Ao-Morgex = 3500 lire. Tangenziale Ao Est-Ao Ovest = 1000 lire. A ogni passaggio ci vengono quindi indebitamente sottratte [redacted] mila [redacted] lire. Noi facciamo [redacted] media 16 passaggi settimanali [redacted] andate e 8 ritorni), che moltiplicati per 3 mila 500 lire fanno 56 mila lire settimanali che moltiplicate per [redacted] settimana l'anno fanno 2 milioni 912 mila lire per un tratto di autostrada mai percorso. Davvero un bel regalo di Natale! E come noi pagano tutti coloro che giungendo dal Gran San Bernardo, [redacted] Sarre, da Aosta o dalla Comunità Montana del Grand Paradis entrano in autostrada a Aymavilles. Ora [redacted] a Aymavilles non ci fosse una barriera con sette porte, ciò si potrebbe in qualche modo capire, [redacted] siccome vi [redacted] sette porte (una a pedaggio automatico) perché non destinarne almeno [redacted] per il traffico in entrata per il resto d'Italia [redacted] l'altra per il traffico in uscita? Dedicando comodamente [redacted] cinque porte restanti per il traffico da e per Morgex? Quale valida alternativa ci rimane? Andare [redacted] Di questo passo crediamo che la nostra amata Vallée, n[redacted] abbia ancora finito di precipitare nelle classifiche nazionali!

Garbuggio Ducret, Aymavilles

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 23[redacted]458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / [redacted]
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [redacted] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [redacted] *secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

[redacted] **DI** [redacted]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni [redacted] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema [redacted]to.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 [redacted] dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [redacted] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey St. André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BEN[redacted] DI TURNO

Domenica 8 gennaio 1995
Aosta: *Agip*, [redacted] P. S. Bernardo; *Fina*, [redacted] Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopila*; **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Montebello*; **Sarre:** *Erg*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*

CARABINIERI

[redacted]: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI [redacted]

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[redacted]

AOSTA

Nati. Charlotte [redacted]ch; Manuela Benedetta Maria Corrà.
Morti. Maria Brean, 93 anni, pensionata, Brusson; Giuseppina Carrutti, 83 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. E' stata emanata una direttiva regionale, approvata [redacted] giunta, che regolamenta la protezione dei lavoratori dai rischi di esposizione [redacted] agenti chimici, fisici e biologici.
Aosta. La giunta regionale ha stanziato [redacted] miliardi 714 milioni per finanziare il funzionamento, nel 1994, dei servizi in favore di persone anziane e inferme, gestiti dai consorzi intercomunali e dai Comuni (per 12 miliardi 489 milioni) [redacted] per la gestione degli [redacted] regionali (4 miliardi [redacted] milioni).
Aosta. Con uno stanziamento di 94 milioni, [redacted] giunta regionale ha [redacted] nella [redacted] ultima riunione la conversione in gas naturale [redacted] centrale termica che serve il liceo scientifico, l'istituto Manzetti, il centro Saint-Bénin.
Pont-Saint-Martin. Nell'ambito dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, è [redacted] approvato dalla giunta il raccordo dello stabilimento in costruzione della Converter, con [redacted] rete di distribuzione del gas metano già istituita da tempo nel centro della Bassa Valle.

GLI [redacted]

[redacted]
Opere dei pittori cattolici

La casa «Opere della Cattedrale» di via San Bernardo [redacted] Mentone 11 ospita fino a domani una «mostra collettiva di pittura» organizzata dall'Associazione italiana pittori cattolici. Sono esposte 50 opere di artisti aderenti all'Aipc, ma anche quadri di artisti famosi, fra cui Guttuso [redacted] Fiume, non iscritti all'associazione cattolica. Le opere sono offerte con [redacted] del 50 per cento. Parte dell'incasso andrà [redacted] «Cà nostra», comunità di recupero per tossicodipendenti. La mostra è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20.

[redacted]
Diapositive sulla Valle

La sala polivalente ospita oggi alle 20,45 [redacted] proiezione di diapositive intitolata: «Valle d'Aosta a 360°».

[redacted]
Pattinaggio dimostrativo

La patinoire ospita oggi alle 18,30 un'esibizione dimostrativa [redacted] pattinaggio artistico. Saranno presenti gli atleti dell'Ice club e dello Sporting club di Aosta. L'«Atelier d'Arts et Métiers» ospita fino a domani, dalle 16 alle 19,30, la mostra intitolata: «Architetture rurali valdostane». Sono raccolti nell'esposizione i disegni di Gian Pietro Soardo.

[redacted]
I quadri di Bozzini

Nella Maison Fleur, in via Marconi 4, [redacted] aperta fino [redacted] domani, [redacted] 9 alle 19, la [redacted] delle opere di Misetta Bozzini, dal titolo: «La visione del silenzio». E' organizzata dall'Equipe d'Action Culturelle di Aosta.

[redacted]
Mostra [redacted] castel Savoia

Fino ad aprile [redacted] aperta la mostra intitolata: «Architetture dagli stadel walser alle residenze di inizio secolo», [redacted] foto di Rostelli [redacted] del concorso fotografico dell'Apt. L'esposizione ospitata nel castello Savoia è aperta al pubblico dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18, chiusa il giovedì.

LA STORIA

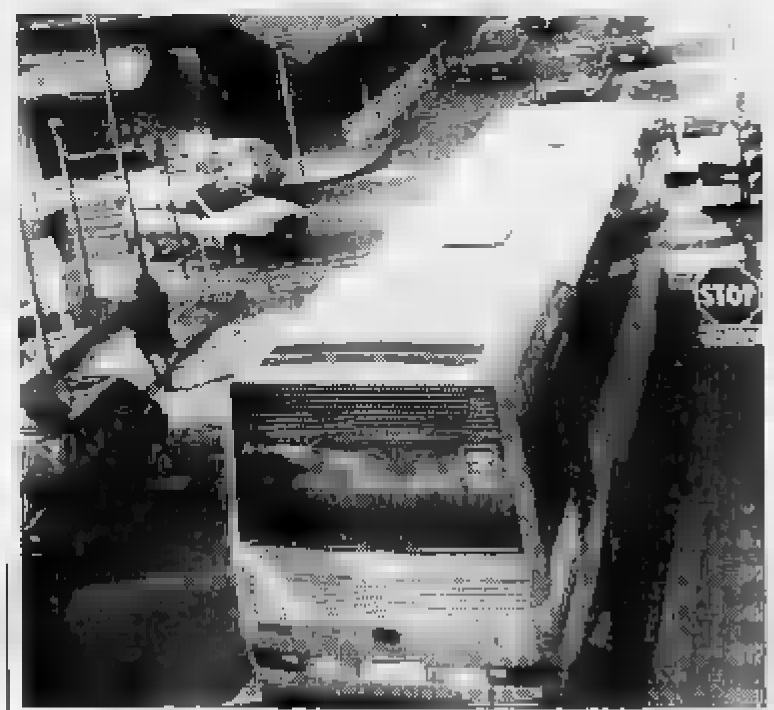
[redacted]

L'indagine sui trasporti avviata per una richiesta di fondi

Sap, resoconto «galeotto»

La società voleva un finanziamento per poter acquistare pullman da destinare ai servizi nelle valli Veny e Ferret. La Regione volle vedere i conti dell'azienda

Roberto Nicco, [redacted] assessore regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti che inoltrò [redacted] funzionari la richiesta di chiarimenti sui rapporti finanziari Regione-Sap A destra un pullman della Savda



PULLMAN per portare i turisti [redacted] Val Ferret e in Val Veny, limitando il traffico delle auto: un'idea delle aziende [redacted] trasporti (appoggiata dai politici) che ha portato all'immancabile richiesta di contributi. E' stato questo l'avvio della trafila burocratica che ha portato alla «messa in mora» dei componenti delle ultime [redacted] giunte regionali e dell'ex dirigente del servizio trasporti, Piergiorgio Vivoli.

Tutto è incominciato con un tabulato. Una griglia [redacted] «dare» [redacted] «avere» nel rapporto tra la Regione e la Società autotrasporti Perrier di Courmayeur: a chiedere quel resoconto era stato l'assessore all'Ambiente, Territorio e Trasporti, Roberto Nicco. Era il luglio [redacted] '92, la giunta presieduta da Ilario Lanivi si era insediata [redacted] Palazzo da pochi giorni. «Primo di dare contributi, volevamo [redacted] certi della situazione finanziaria tra l'Amministrazione e la Sap» [redacted] l'ex assessore Nicco. Forse un pretesto per poter chiarire il funzionamento di un settore molto «chiacchierato». Persino in Regione.

La richiesta di chiarimenti [redacted] stata inoltrata all'ufficio di Vivoli poche settimane dopo, la risposta è arrivata soltanto nell'aprile dell'anno dopo. Il responso gelò l'assessore e la giunta: i conti non quadravano per 5 miliardi. Una conclusione tratta dagli stessi uffici che avevano predisposto le delibere di finanziamento sottoscritte dalle giunte dall'82 in poi. «Erano tutti acconti, come prevede la legge. I consuntivi sono possibili soltanto dopo l'approvazione del piano del bacino di traffico regionale» ha sempre sostenuto Vivoli.

I tempi lunghi per gli accertamenti dell'ufficio trasporti hanno bloccato anche l'accordo tra Savda e Sap: l'azienda aostana [redacted] era proposta per l'acquisto della società di Perrier. Ma ci voleva il «nullaosta» della Regione (entrambe le ditte svolgono un servizio pubblico), che la giunta [redacted] ha mai rilasciato perché attendeva i risultati dei conteggi dell'ufficio trasporti. L'imperativo categorico era [redacted] prima [redacted] situazione Sap», per evitare di avallare un'operazione che avrebbe comportato l'impossibilità di riscuotere eventuali crediti da parte della Regione. Nemmeno [redacted] lettera di assicurazioni della Savda era riuscita a smuovere la giunta: l'amministratore delegato Cesare Bordon aveva [redacted] nero su bianco che la Savda voleva rilevare [redacted] Sap «assumendo [redacted] proprio carico gli oneri nei confronti dell'amministrazione regionale». Era il 19 aprile del '93, un paio di [redacted] più tardi il presidente Ilario Lanivi nominò la commissione d'inchiesta amministrativa sui finanziamenti alla Sap. Decisione [redacted] presa quando [redacted] magistratura stava già indagando [redacted] presunti abusi nelle sovvenzioni alle società di trasporti. La polizia giudiziaria aveva sistemato una microspia nell'ufficio dell'ex presidente Augusto Rollandin e aveva [redacted] registrato decine di [redacted] quando Lanivi decise di incaricare i 5 «saggi» di studiare i conti Sap. Tra i dialoghi captati dagli agenti c'erano anche quelli tra Rollandin e il commercialista Silvano Giansoldati: il politico (condannato perché socio «occulto» della Savda) era contrario all'operazione [redacted] Savda-Sap perché non la riteneva «un buon affare».

Claudio Laugeri

La Valle censita con il Piemonte

Condono [redacted] [redacted] le cifre

AOSTA. Quanti miliardi sono stati versati, in Valle d'Aosta, a titolo di condono edilizio? La domanda [redacted] destinata [redacted] rimanere senza risposta. Almeno in tempi brevi, perché i dati nazionali, elaborati su indicazione delle Poste, prevedono una voce unica per Piemonte e Valle d'Aosta.

Il totale (al [redacted] dicembre) era pari [redacted] circa 87 miliardi. Un'altra rilevazione, questa volta del 31 dicembre, indicava per il so[redacted] Piemonte circa 73 miliardi e mezzo. Si p[redacted] quindi ipotizzare che in Valle d'Aosta siano stati versati circa 13 miliardi. La [redacted]fra può apparire elevata, ma non di molto [redacted] si pensa che il Friuli, realtà simile alla nostra, ha incassato oltre 17 miliardi [redacted] il Trentino Alto Adige addirittura più di 30.

Prima di [redacted] gli altri dati è curioso, tuttavia, sapere come mai la Valle d'Aosta non viene [redacted] autonomamente in queste indagini.

«Perché i conti correnti relativi al condono edilizio [redacted] passano attraverso il nostro compartimento - precisa [redacted] direttore delle Poste di Aosta, Giorgio Papaleo -, ma vengono trasmessi direttamente al centro elaborazione dati compartimentale di Torino».

E ancora: «In quegli uffici, attraverso un sofisticato sistema [redacted] di codici [redacted] barre, i bollettini vengono riconosciuti e attribuiti alle diverse zone. Per questo non possiamo fornire dati sul condono a meno [redacted] procedere a una ricerca sportello per sportello che sarebbe lunga e macchinosa. Neppure il Centro elaborazione dati [redacted] Torino, da noi interpellato, è riuscito, comunque, a fornirci le cifre richieste».

Sempre secondo le fonti nazionali delle Poste, sarebbero 883 mila 256 le domande di condono presentate, entro il 31 dicembre, in Italia. [redacted] queste, 48 mila 472 interessano il Piemonte e la Valle d'Aosta. Il solo Piemonte [redacted] 40 mila 711 domande. Si ricava che [redacted] Valle le domande dovrebbero [redacted] 7 mila 761. [redacted] ancora una volta la cifra potrebbe essere ritenuta attendibile visto che in Friuli [redacted] state più di 10 mila [redacted] nel Trentino oltre 16 mila.

I più solerti [redacted] pagare [redacted] stati i romani, napoletani e palermitani. A livello regionale il maggior numero di domande [redacted] state censite nel Lazio, [redacted] Campania e in Sicilia. Bottino più magro, invece, nel settore Nord-Orientale con il Trentino Alto Adige e [redacted] Friuli Venezia Giulia [redacted] chiudere questa originale classifica del gettito del condono edilizio.

In base ai ragionamenti rica[redacted] dai dati postali il versamento medio italiano è [redacted] circa [redacted] milioni e 100 mila lire. I valdostani avrebbero pagato, mediamente, poco più [redacted] un milione e mezzo.

Enzo Biessent

Previsione 1995

I progetti di Doues per il turismo

DOUES. Da alcuni anni Doues, paese tradizionalmente agricolo, dedica attenzione anche al settore turistico-ricreativo. Anche l'ultimo bilancio di previsione contiene elementi importanti che [redacted] in tale direzione: il documento contabile pareggia sui 3 miliardi e 100 milioni. Poco più di un miliardo [redacted] milioni derivano dalle entrate correnti e quasi un miliardo e 800 milioni dagli investimenti.

Il sindaco Eugenio Isabel illustra i principali progetti del 1995: «Ci piacerebbe acquistare [redacted] piccolo impianto [redacted] risalita, oggi di proprietà di una società locale, per poterlo gestire in via diretta. Poi vorremmo completare la sistemazione dell'area sportiva».

Tra [redacted]li altri progetti il potenziamento dell'illuminazione pubblica per un importo di circa un miliardo e 250 milioni e la realizzazione di un'area pic-nic in località Belvedere (300 milioni). Altri 241 milioni verran[redacted] destinati al rifacimento degli alpeggi comunali.

Saint-Vincent, ai danni di un invalido assistito dal Comune

Quattro [redacted] denunciate per [redacted] furto di legna

SAINT-VINCENT. Quattro persone denunciate dai vigili urbani per tentato furto [redacted] legna ai danni [redacted] un inabile. E' accaduto due giorni prima [redacted] Capodanno, nel centro della cittadina termale.

Corrado Concari, 63 anni, abitante in via Roma 53, è un invalido molto conosciuto in paese. Vive in un piccolo appartamento vicino a piazza Zerbion, è sempre carico di borse e sacchi, con [redacted] stile da «clochard». Il Comune di St-Vincent gli ha [redacted] 30 quintali [redacted] legna, per scaldarsi durante l'inverno. [redacted] secondo i vigili urbani la legna, grazie alla complicità del fratello, sarebbe finita in altre stufe. Ad accorgersi dell'accaduto [redacted] stato un assessore comunale, che ha no[redacted] movimenti sospetti giovedì scorso, intorno alle 17 e ha avvertito subito i vigili urbani.

Davanti alla casa di Corrado Concari c'era [redacted] autocarro Nissan [redacted]. Tre persone [redacted] portando sacchi pieni di legna dall'alloggio dell'invalido all'autocarro. I vigili urbani hanno identificato i tre: [redacted] Concari, 57 anni, abitante nell'alloggio [redacted] fianco di quello del fratello Corrado; Paolo Chapelluc, 41 anni, di Verrayes, conducente e proprietario dell'autocarro; Daniela Dal Zotto, 36 anni, di St-Vincent. I tre sono accusati di [redacted] furto. I vigili hanno denunciato anche Elvira Maria Polo Grava, 63 anni, convivente di [redacted] Concari [redacted] madre di Dal Zotto. La donna era alla finestra, assisteva alle operazioni di carico della legna.

Chapelluc, forse ingannato, ha detto di voler comprare [redacted] legna. Ma Corrado Concari ha affermato di non aver dato alcuna autorizzazione in merito. (s. ser.)

CERVINIA

Muore giocando a carte

E' [redacted] giocava a carte [redacted] gli amici, in albergo. Angelo Asiotti, 32 anni, abitante a Stradella (Pavia), è stato stroncato da [redacted] probabile infarto intorno alla mezzanotte di ieri. L'uomo [redacted] seduto al tavolo con alcuni conoscenti, ospiti del lussuoso albergo «Europa», nel centro [redacted] Cervinia. Asiotti è arrivato in Valle in compagnia della moglie per trascorrere le festività [redacted] fine anno. I [redacted]iugi hanno un alloggio in [redacted] residence del Breuil. Giovedì [redacted] Angelo Asiotti [redacted] andato nell'albergo, dove alloggiavano alcuni amici. Il gruppo ha c[redacted] una partita a carte. Intorno a mezzanotte, il giovane si è accasciato. E' stato subito soccorso, perché in albergo [redacted] ospiti anche tre medici. Ma non c'è stato nulla da fare, la morte è stata quasi istantanea. Il corpo del giovane è ora in attesa di essere trasferito al paese d'origine per i funerali. Asiotti a Stradella lavorava nell'azienda dello zio, noto imprenditore.

joe sport
Via Monte Pasubio 3 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 364.155
SKI [redacted]
IL [redacted] PER L'ALPINISMO
LO SCI [redacted] ABBIGLIAMENTO TECNICO
BLIZZARD SALOMON [redacted] EIDER THE NORTH FACE S. MARCO BERGHAUS SWIX [redacted]

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
[redacted] di DICEMBRE
N° vincente: R 57838
Riserve: T [redacted]
T 53974 - R [redacted]
Per comunicare la vincita
GROS CIDAC

VAL INFISSI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
Tel. 0165/235511 - 0336/236702

[redacted] '94-'95 [redacted]

Gennaio
7 sabato Musica
Pont-Saint-Martin - Auditorium
8 domenica Musica
Aoste - Théâtre Giacosa
Concert du Nouvel An
Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste
Directeur Lino Blanchod
10 martedì Teatro
11 mercoledì Teatro
La donna del mare
Teatro Stabile Abruzzese
regia Beppe Navello
[redacted] Lina Sastri
10 martedì Cinema
Emilie Muller
Donne [redacted] trucco
La regina Margot
14 sabato Musica
Saint-Vincent - Centro Congressi
Grand Hôtel Billia
Les Souvenirs Oubliés
di Alberto Peyretti
Melos Art Ensemble
Nando Gazzolo voce recitante
Elisabetta Scano soprano
Compagnia [redacted] danza teatro di Torino
coreografia Loris Gai
17 martedì Cinema
Ladybird Ladybird
The baby of Mâcon
19 giovedì Teatro
Aoste - Théâtre Giacosa
20 venerdì Teatro
Pont-Saint-Martin - Auditorium
Regna un grande silenzio...
Lik Teatar Teatro esule Mostar
regia Nedzad Maksumic
[redacted] Nedzad Maksumic
20 venerdì Conf. AICC
Prof. Beccaria, Prof. Lacroix, Prof. Prat Zagrebelsky
Lingue d'Europa: italiano, francese, inglese.

PUNTI VENDITA:
COURMAYEUR PRE-SAINT-DIDIER Agenzia Viaggi Nuovo Mondo - Tel. 844409/844912
MORGEX - Video Musica e Art - Tel. 800166
SAINT-VINCENT - [redacted] Record [redacted]. 0166/511561
VERRES - Hôtel Pierre Tel. 0125/929376
PONT-SAINT-MARTIN Centro Giovani Calembour Tel. 0125/805497
Servizio di trasporto gratuito per i residenti di alta, media e bassa valle. Prenotazioni presso le biblioteche di Morgex, Châtillon, Verrès e Donnas.
INFORMAZIONI: Servizio Attività Culturali Tel. 303413
VENDITA BIGLIETTI: Promoval - Aosta Tel. 239550
[redacted] SPETTACOLI [redacted] 21

L'ente che possiede le funivie di Courmayeur e Pila, in società con Gemina, compra la Ventana

La Via holding diventa «tour operator»

E' il sesto gruppo in Italia nel settore dei viaggi organizzati

La funivia che collega Courmayeur con il comprensorio dello Chécrouit

COURMAYEUR. La Via holding, proprietaria degli impianti di risalita [redacted] Courmayeur e di Pila, allarga i suoi interessi nel settore del turismo. Insieme [redacted] la finanziaria milanese Gemina, ha acquistato la Ventana, sesto gruppo italiano nel campo dei viaggi organizzati. Per conclude[redacted] l'operazione i due enti hanno fondato la «joint-venture» Tempo libero. La Via Holding, presieduta dal milanese Massimo Pavan, detiene il 57,5 per cento della Tempo libero, la Gemina [redacted] rimanente 42,5 per cento.

Non si [redacted] il valore finanziario dell'operazione, ma il giro d'affari della Ventana [redacted] 1994 è stato di 70 miliardi, grazie a una clientela di 70 mila persone. Cifre che nel 1993 erano di p[redacted] inferiori: 65,8 miliardi di giro d'affari e [redacted] mila clienti. I dipendenti del «tour operator» sono [redacted] settantina.

La «joint-venture» tra i due gruppi non [redacted] casuale. La Via holding può contare sulla propria esperienza [redacted] turismo (anche [redacted] maturata soprattutto nell'industria dello sci), mentre la Gemina dispone del peso finanziario necessario a contra[redacted] concorrenza, rappresentata da colossi [redacted] fatturati superiori come Alpitour, Franco Rosso, Comitours, Ventaglio [redacted] Triplano.

Amministratore delegato della Tempo libero è lo stesso Massimo Pavan, [redacted] in Valle anche per essere presidente dell'Aosta calcio.

La Via holding [redacted] «approdata» in Valle d'Aosta nel 1991, quando ha acquistato da Piero Savorotti le Funivie Val Veny, poi ribattezzate Courmayeur Mont Blanc Funivie. In seguito ha [redacted] anche gli impianti di risalita di Pila. Quindi ha tentato la «scalata» delle Funivie del Piccolo San Bernardo, ma [redacted] stata bloccata dalla Regione.

(gio. mac.)

A causa della crisi del gruppo Follioley, la società ha rinunciato al servizio

L'Elialpi lascia il Soccorso alpino

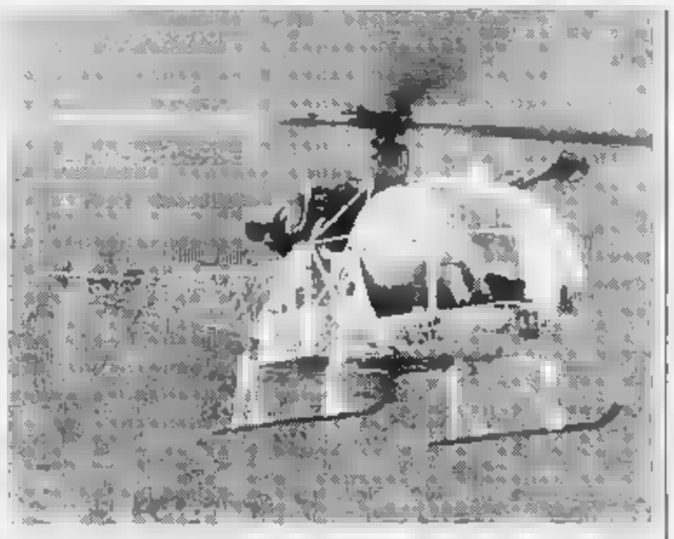
Ora è l'Airgreen a fornire elicotteri ■ piloti alla Protezione civile valdostana. Per quattro miliardi l'ente piemontese «affitterà» dall'azienda di Issogne la concessione e i velivoli «Agusta» ■ «Alouette»

ISSOGNE. Nato dal nulla, ■■■ diventato ■ primo in Italia e ■ quarto in Europa. Ma ora la lunga ■■■a del gruppo volo di Giuliano Follioley sembra essere arrivata alla conclusione.

Dal 1° gennaio la Elialpi di Issogne ha ceduto il servizio di soccorso della Protezione civile valdostana. Ora voleranno gli elicotteri della «Airgreen», di Robassomero (Torino), la ditta dei fratelli Airaudi già titolare dell'elisoccorso piemontese, il «118». Una decisione che è sicuramente costata molto a Giuliano Follioley e al suo «entourage». Gli elicotteri dell'imprenditore della Bassa Valle erano diventati, con ■ passare degli anni, la «punta di diamante» di un gruppo che fatturava in un anno più di 100 miliardi.

Quasi un orgoglio di famiglia, quei 70 elicotteri che volavano in Italia e in Europa. C'erano basi dappertutto, il marchio rossonero della Elialpi si trovava sui mari per i collegamenti con le piattaforme petrolifere e sui boschi per i servizi antincendio, oltre ■ naturale impiego tra le Alpi, per i trasporti e i soccorsi in montagna.

Ora di quella grande flotta ■■■ c'è quasi più nulla: fino a pochi giorni fa restavano operativi, negli enormi hangar ■ Issogne, 3 «Lama», 2 «Alouette» e un «Agusta 412». Dal 1° gennaio un «Alouette» e il «412» sono passati all'«Airgreen»; sono i due apparecchi usati dalla Protezione civile, ad Aosta e Courmayeur. La concessione è passata alla ditta dei fratelli Airaudi, che gestiranno il servizio fino a dicembre, poi ci sarà un appalto. Una sorta di «affitto» d'azienda, quello fatto dagli Airaudi alla Elialpi, in ■■■ di un investimento di circa 4 miliardi.



Un'«Alouette» con il simbolo dell'Elialpi, azienda del gruppo Follioley

Denaro importante, per un gruppo ormai in agonia finanziaria. La scadenza di maggio dell'amministrazione controllata è vicina: i conti del gruppo dovranno essere in attivo, altrimenti sarà la fine. E questo obbliga Follioley ad abbassare il più possibile i costi. Per questo si susseguono i licenziamenti: degli oltre mille dipendenti ne restano circa 200.

Stessa sorte per il gruppo volo, voluto fortemente da Follioley. Nel 1973, quando c'era soltanto la Elitalia finita poi malamente, l'imprenditore di Issogne aveva dimostrato grande intuito rischiando miliardi per attestire una flotta di elicotteri che, almeno fino a due anni fa, ha conosciuto uno sviluppo senza ■■■ I simboli ■ quello che sono state la Elialpi, Elitos, Eli ed Elicost, le società del gruppo volo, sono negli hangar ■ Issogne. C'è ancora ■■■ «Ecureuil 365» biturbina, usato per ■ riprese televisive: ■■■ gioiello tecnologico che costa quasi ■ miliardi. E' lì che aspetta un ■■■ quirente. Per ora alla Elialpi non resta che l'appalto della trasmissione televisiva Linea Verde e pochi altri lavori, svolti ■■■ due piloti e pochi altri addetti.

I 70 elicotteri sono finiti ■■■ tutto ■ mondo, dall'Inghilterra fino alla Nuova Zelanda. I 50 piloti e gli altrettanti specialisti sono un ricordo. «Se ce lo avessero detto cinque anni fa, non ci avremmo creduto», dicono in azienda.

Stefano Sergi

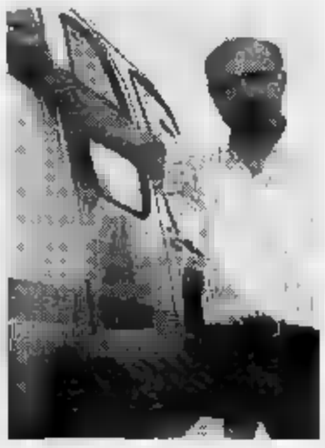
I tre fratelli «Airgreen»

Dopo il «118» per il Piemonte l'appalto in Valle d'Aosta

SAINT-DENIS. «Volando conosci meglio tutto ■ settore», ■' il motto della famiglia Airaudi, da Robassomero, il centro della provincia di Torino dal quale arrivano i nuovi titolari del servizio elicotteri per il soccorso alpino valdostano.

Mauro, Giuseppe e Alba Airaudi hanno due caratteristiche che ■ accomunano: ■■■ fratelli ■ sono tutti piloti. Dicono ■■■ un gran bel vantaggio, per un titolare di un'azienda impegnata nel settore dei trasporti elicotteristici.

«Quando voli, hai molta più possibilità di approfondire i particolari, di accorgerti subito delle diverse situazioni che si vengono a creare. Credo sia positivo, tutto ciò» dice Mauro Airaudi. L'imprenditore spiega come è arrivato alla Protezione civile valdostana: «Abbiamo già la gestione del soccorso elicotteristico sanitario del Piemonte, il "118", oltre all'attività di antincendio - spiega Mauro Airaudi –. Saremo impegnati con quel servizio per altri due anni. Con la Elialpi abbiamo attuato una sorta di "affitto" di quel ramo aziendale. Noi utilizziamo i loro due elicotteri e l'hangar ■ Courmayeur fino alla fine del 1995, poi acquisteremo i due apparecchi. Il tutto con un investimento di poco inferiore ai 4 miliardi».

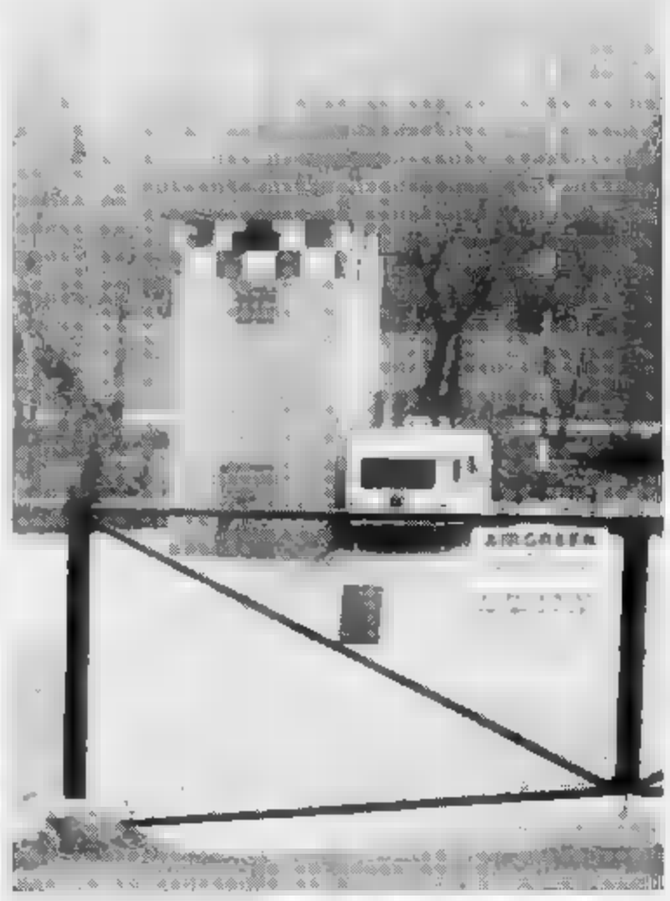


I dipendenti addetti al servizio della Protezione civile valdostana sono così passati, dal 1° gennaio, al servizio della Airgreen: «Sì, abbiamo preferito questa scelta, perchè ■ personale molto esperto, che conosce bene il lavoro e le zone nelle quali opera» dice l'imprenditore di Robassomero. Airaudi è rimasto bene impressionato dalla Valle d'Aosta: la Airgreen da tre anni ha una base a Saint-Denis, dove c'è un «Lama».

«Ci siamo trovati molto bene, il lavoro procede ■■■ buoni risultati, per noi lo sbocco commerciale in Valle ■ stata una scelta davvero positiva» spiega Mauro Airaudi. La Airgreen è in attività da nove anni, ■■■ ha un parco macchine che comprende 10 elicotteri: ■ Lama, 2 «Alouette III», un Ecureuil, ■■■ Dauphin biturbina, un Agusta 412 biturbina e un Robinson utilizzato per i rilievi fotografici. Le basi operative sono a Robassomero e a Saint-Denis, dove in tutto lavorano 20 dipendenti.

■ definiscono una «ditta medio piccola», anche se qualcuno sostiene che, con la crisi attuale del settore elicotteristico, avere 10 elicotteri significa appartenere a ■n livello piuttosto alto nell'ambito delle aziende impegnate nei trasporti aerei.

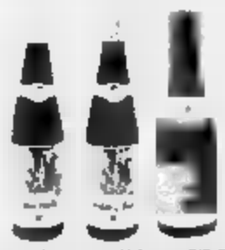
Ormai il diffondersi vertiginoso dell'utilizzo degli elicotteri si ■■ fermando. Una crisi non solo italiana, ■■■ mondiale, dettata, secondo gli esperti, da un calo globale di attività ■■■ struttive. Il caos che ha attraversato il settore edilizio negli ultimi anni ha bloccato le iniziative imprenditoriali. E l'elicottero fa risparmiare tempo, ma costa: i pagamenti lenti delle Pubbliche amministrazioni spingono, però, a spendere me■■■. [s. ser.]



Sopra, il cancello d'ingresso per arrivare al capannone dove è sistemato l'elicottero dell'Airgreen a Saint-Denis. A fianco, il titolare Mauro Airaudi

Erbaluce

UN VITIGNO... 3 DOC DI CLASSE



Erbaluce di Caluso
Caluso Passito
Caluso Spumante

COOPERATIVA PRODUTTORI ERBALUCE DI CALUSO
Piazza Mazzini 4 - Tel. 011/9831447
Vendita al pubblico: Giovedì 14-18 - Sabato 8/12

OCCASIONE
Privato, promotore di costituenda cooperativa edilizia in Aosta, dispone di ultimi appartamenti centralissimi.
Possibilità di un mutuo San Paolo fino al 70% del valore di ogni singolo appartamento.
Telefono diretto (senza intermediazioni)
0337 230900

SPURGO SERVICE
MARAZZATO
SPURGO SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Reg. Autoporto 6 - POLLEIN (Ao) - Tel. 0165/235.779
PER URGENZE 0337/204733
VERCELLI 0161/32343 n° Verde 1670-15181
CASALE 0142/781987 IVREA 0125/713047
ALESSANDRIA 0131/226495 TORINO 011/8970063
Consulenza su Normative ambientali
Trasporto, trattamento e smaltimento rifiuti
Analisi chimiche - Bonifiche da inquinamento
Videoispezioni sotterranee
Spurghi civili
Pulizie tecniche industriali
Manutenzione impianti - Aspirazione polveri
Presor. alta pressione 1000 ATM

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza ■ sensibilità. Una vera ■ propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-286, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto al uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste con assegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

Ivrea svegliata dalla «Diana» dei Pifferi e poi tutti in piazza per la cerimonia d'investitura

Sabolo torna Generale

Folla in festa nonostante il freddo

E' mancato un [illegible] passaggio di consegne, l'abbraccio fra chi lascia e chi subentra, il rimpianto del passato e la simpatia, ricca di curiosità per il futuro. Ma nessuno, ieri [illegible] giorno [illegible] piazza di Città, davanti allo scalo del Municipio, è sembrato accorgersene: il saluto festoso [illegible] emozionato di Renzo Sabolo, riconfermato per il secondo anno consecutivo a ricoprire il più importante ruolo maschile del Carnevale di Ivrea, quello del Generale, [illegible] stato sufficiente per scaldare la folla che aveva sfidato il [illegible] pungente per acclamarlo.

Prima era stato il [illegible] inconfondibile di Pifferi [illegible] Tamburi a svegliare gli eporediesi [illegible] la «Diana», tradizionale colonna sonora dell'Epifania. Una doverosa tappa sul Lungodora, nei locali dell'ex Stella Blu, per l'inaugurazione della nuova sede dello stato maggiore, e poi il giro della città, [illegible] quartieri [illegible] nelle «piole» che hanno fatto la storia [illegible] Carnevale, seguiti da un corteo spontaneo che si ingrandiva [illegible] vista d'occhio.

In piazza di Città, davanti ad un muro di fotografi e cinoprese, il Sostituto Gran Cancelliere Gianni Celleghin (tornato a ricoprire l'incarico dopo tre anni) ha dato il benvenuto al Generale, non prima però di [illegible] omaggiato anche il nuovo inquilino del Palazzo comunale, il sindaco Giovanni Maggia, presente alla manifestazione fin dall'inizio. A consegnare sciabola [illegible] feluca al Generale Renzo Sabolo, imprenditore [illegible] 54 anni, residente a Salerano, è quindi stato il suo aiutante di campo dell'edizione '94, Mario Garda, che quest'anno scambia il posto [illegible] Massimo Actis al seguito della Mugnaia.

A monopolizzare il pomeriggio, infine, [illegible] stato Costantino Garda, ancora una volta Podestà. Dopo il suono dei pifferi, [illegible] stati i colori dei gruppi storici della zona a chiamare gli eporediesi nelle strade fino alla cappella dei Tre Re, sul Monte Stella, per la tradizionale «Cerimonia dei cari».

[illegible] da ieri sera, intanto, il direttivo del consorzio organizzatore si è rimesso al lavoro per arrivare con le carte in regola all'atteso appuntamento di fine febbraio. Luisa Perotto, segretario generale, è soddisfatta della prima giornata «ufficiale» della manifestazione: «Freddo [illegible] parte, la gente ha risposto con il solito entusiasmo».

Unica nota stonata: le polemiche dei giorni scorsi, soprattutto quelle sul bilancio preventivo, «un documento che doveva restare segreto» come dicono gli organizzatori. «Non c'è nessun buco di 40 milioni - insorge Luisa Perotto -. Si tratta di entrate su cui non [illegible] sono ancora certezze, ma per le quali si sta ancora trattando». E aggiunge, replicando alle dichiarazioni di ieri di Gianni Celleghin: «Comunque, non andranno ad influire sullo svolgimento del Carnovale. Chi dice che potrebbero essersi tagli nel programma, sbaglia di grosso, e soprattutto non ha alcuna qualifica per pronunciarsi [illegible] merito».

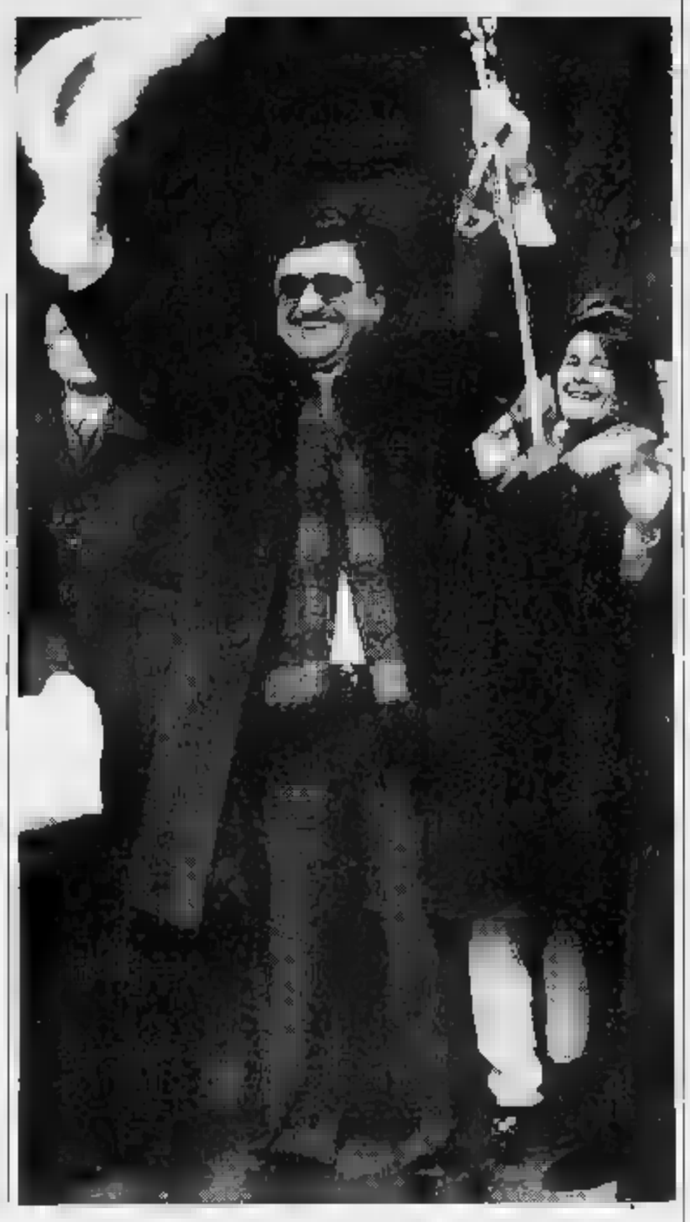
Mauro Revello

[illegible] lato Dante Volpe, che fu Generale [illegible] quattro volte A destra Renzo Sabolo saluta la folla dopo l'investitura

LUTTO STRUTTURA

Un omaggio a Dante Volpe

«Non una celebrazione, né [illegible] monumento: ma un rispettoso riconoscimento [illegible] chi oggi, meglio di chiunque, rappresenta continuità, dedizione e serietà nel Carnevale di Ivrea». Così Federico Bona e Piercarlo Broglia definiscono il loro libro, «Dante Volpe», edito da Ferraro, anteprima [illegible] Il Piffero, la tradizionale pubblicazione [illegible] giovedì grasso. Nel volumo si ripercorre la carriera di uno dei personaggi più amati dagli eporediesi. «Generale» per antonomasia (ha ricoperto il ruolo 4 volte, sempre con classe). Dante Volpe ancora oggi, a 72 anni, è [illegible] delle colonne della festa.



IN BREVE

Aumentato l'Ici [illegible] al [illegible] per mille

Aumenta, per l'anno in corso, l'aliquota Ici, fissata [illegible] per mille. Il provvedimento servirà al Comune a incamerare qualche centinaio di milioni in più necessari al completamento di opere pubbliche, tra cui fognature e acquedotto. «Se non ci saranno emergenze - dicono gli amministratori - nel 1996 l'aliquota tornerà al 5 per mille».

IVREA

Edicola funeraria Finiti i lavori

Sono terminati i lavori di costruzione della nuova edicola funeraria della città. La struttura, che conta circa [illegible] mila [illegible] 300 loculi [illegible] 3 mila ossari, dovrebbe far fronte alle necessità della città per almeno una decina di anni. Loculi e ossari sono ancora in vendita e si possono prenotare in municipio.

FORNO

Migliorano le condizioni del ragazzo travolto

Stanno lentamente migliorando le condizioni di Massimiliano Cafone, 17 anni, residente in frazione Morletti a Forno. Il giovane martedì scorso era rimasto vittima di un incidente sulla provinciale per Rivara. A bordo della sua Vespa 50 si era scontrato una Renault Clio condotta da Antonia Cortina, 43 anni, di Rivara, via Quarelli.

[illegible]

Impianto di depurazione Approvato la costruzione

E' stato approvato dalla Regione il progetto di costruzione di un impianto di depurazione delle acque reflue del capoluogo e delle frazioni. Costerà circa 200 milioni; le opere dovrebbe[illegible] prendere il via nel giro di pochi mesi.

CALUSO

Palazzetto dello sport Altri lavori per finirlo

Ancora interventi [illegible] vista per il palazzetto dello sport [illegible] frazione Arè. Per renderlo agibile occorre, infatti, completare la sistemazione degli interni, tra cui alcune pavimentazioni, rivestimenti e completamento dei servizi igienici. I lavori costeranno alle casse dell'amministrazione comunale circa 400 milioni. Il denaro necessario è già stato ottenuto grazie ad un finanziamento del credito sportivo; a giorni sarà bandita la gara d'appalto.

CASTELLAMONTE

Eletto il direttivo della Pro loco

Eletto il nuovo direttivo della Pro Loco. Presidente è stato riconfermato Giuseppe Tomaino; il suo vice è Sergio Rivara, il tesoriere è Franco Guglielmetti. Il nuovo segretario è Tiziana Milano mentre i revisori dei conti [illegible] Sonia Palvario ed Edda Carrer.

IVREA

Previste nuove opere per il teatro Giacosa

Opera davvero senza fine la sistemazione del teatro Giacosa. Entro la fine del mese sarà appaltata la manutenzione dei tetti e il rifacimento della parte strutturale del plafone centrale crollato un paio di anni fa. Non bastano comunque questi lavori [illegible] rendere agibile [illegible] teatro: servono ancora interventi [illegible] carattere edilizio e il completamento degli arredi, molti dei quali da comperare.

SCANDALO

[illegible] AMMINISTRATORI TRUFFATI

Ivrea, dopo tre anni di indagini decisi sette rinvii a giudizio

Finanziarie fasulle alla sbarra

Prosciolta la maggioranza delle persone indagate
Le vittime chiedono la restituzione di 300 milioni

CALA il sipario sull'inchiesta delle finanziarie iniziata nel giugno di tre anni fa dalla Procura della Repubblica di Ivrea. Delle ottanta persone iscritte in un primo tempo nel registro degli indagati, oppure arrestate, il procuratore di Ivrea, Bruno Tinti, ha chiesto ed ottenuto il rinvio [illegible] giudizio soltanto per sette di loro. Per tutti gli altri, invece, è scattato il provvedimento di archiviazione: i fatti contestati in un primo tempo non costituirebbero, infatti, [illegible].

Il 6 marzo prossimo, dunque, davanti al tribunale eporediese appariranno soltanto Cristiano Aramis Bagatin, 24 anni, residente a Cavaglià in via San Rocco 42; Mario Loris Bagatin, 31 anni, residente a Cavaglià in via ville Nicoletta 81; Umberto Corso, 49 anni, residente a Gallarate in via Ferrario 4; Romolo Accomazzo, [illegible] anni, corso Monte Cucco 107, Torino; Giuseppe Tonziello, 42 anni, via Marconi 1, Bianzè; Fernando Gallea, 40 anni, via castello di Mirandolo 1, San Secondo di Pinerolo [illegible] Tullio Brighina, 46 anni, un noto avvocato penalista di Varese.

Secondo i magistrati della Procura eporediese sarebbero loro i massimi responsabili di una serie di truffe e raggiri messi [illegible] segno in tutta Italia grazie ad una rete di finanziarie fasulle.

Il meccanismo utilizzato era semplice, se non addirittura banale.

Attraverso annunci [illegible] giornali locali gli imputati avrebbero pubblicizzato la loro attività finanziaria, promettendo prestiti anche ingenti a tassi nettamente inferiori [illegible] quelli di mercato. Procacciatori d'affari all'oscuro delle reali intenzioni dei gestori delle finanziarie avrebbero dato loro una mano a contattare i potenziali clienti.

Unico obbligo per poter ottenere «velocemente il denaro» [illegible] il pagamento anticipato delle spese: circa il 3 per [illegible] del gruzzolo che, stando alle promesse, avrebbero ottenuto di lì a qualche settimana.

Secondo la Procura, però, quei soldi non arrivavano mai. Anzi, ad appena pochi [illegible] dall'apertura degli uffici, spariva la società finanziaria, i suoi gestori, gli impiegati [illegible] gli agenti. Per i raggirati era impossibile far valere le ragioni presentando esposti, corredati di [illegible] e cognomi, alla magistratura.

Indagando su un misteriosa aggressione in [illegible] finanziaria di Ivrea, la Procura eporediese ha scoperto anomalie e irregolarità. In mesi di indagini e controlli il procuratore Bruno Tinti [illegible] riuscito [illegible] mettere insieme un consistente malloppo di denunce, raccolte nei commissariati e nelle caserme di tutta Italia, da Torino a Campobasso, da Front Canavese a Lucca, in cui si racconta più [illegible] meno la stessa storia: la promessa di soldi velocemente e [illegible] troppi accertamenti e controlli; la richiesta di un modesto acconto per spese. E infine la scoperta [illegible] essere stati raggirati.

Ricorrenti anche [illegible] delle società finanziarie: «Jolly Service», «Italfinanziamenti Service» e «Servizi Finanziari Integrati». Ora una quarantina di truffati si [illegible] costituiti parte offesa: chiedono la restituzione di circa 300 milioni.

Lodovico [illegible]

Il procuratore d'Ivrea Bruno Tinti

CUORGNE'

Parroco e 52 operai dal gip

Compariranno davanti al gip Antonio de Marchi il prossimo [illegible] aprile i 52 operai di Cuorgnè accusati [illegible] aver bloccato la circolazione sulla statale 460 durante una manifestazione contro [illegible] finanziaria. Con i lavoratori [illegible] alcune aziende del paese sono accusati anche il parroco di Cuorgnè, don Aldo Salussoglio, e un sindacalista della Fiom, Dario Fiorito. Don Salussoglio ha sempre negato [illegible] di aver preso parte al corteo: «Passavo da quelle parti mi sono fermato a parlare [illegible] i dimostranti». Una posizione che potrà chiarire davanti al giudice delle udienze preliminari; per lui [illegible] per tutti gli altri le strade sono due: o l'archiviazione [illegible] il dibattimento. Indignata la reazione [illegible] sindacati di fronte a questo atto della magistratura. «Quella - dicono - è stata una manifestazione pacifica, [illegible] centinaia [illegible] altre in tutta Italia».

Maggia svelerà il nome degli assessori

Ivrea, di domenica il primo Consiglio

Inizia in un giorno festivo l'attività della nuova amministrazione [illegible] Ivrea. Il sindaco Giovanni Maggia ha infatti convocato il primo Consiglio comunale per domani alle 15, nell'ultimo giorno utile per restare nel rispetto dei termini di legge. Procedura insolita (nessuno, in città, sembra ricordare un'assemblea svoltasi di domenica, almeno negli ultimi anni), che Maggia giustifica con l'importanza del momento: «Non volevo che l'insediamento dell'amministrazione - spiega - avvenisse in una sala svuotata dalle festività [illegible] Natale e Capodanno».

Sono tre i punti all'ordine del giorno. Il primo è l'esame delle condizioni di eleggibilità e di compatibilità del sindaco e dei consiglieri comunali neoeletti, il secondo la nomina del presidente del Consiglio comunale. Ma soprattutto, ed è il terzo punto della «scaletta», Maggia comunicherà i nomi dei sei assessori che lo affiancheranno durante i quattro anni del mandato.

Un segreto, quello della giunta, che dura ormai da oltre un mese, da quando cioè il «professore» (così è chiamato Maggia, che è docente universitario) aveva vinto con largo margine il primo turno del voto. «Al ballottaggio la gente deve scegliere me, non chi mi sarà accanto», aveva motivato. Il silenzio, però, è continuato anche dopo la nomina a sindaco, avvenuta il 19 dicembre. «Ci sono delle formalità da rispettare - è stata la spiegazione - e della regole di correttezza nei confronti dei consiglieri comunali: è do lo[illegible], quindi tramite il Consiglio, che gli eporediesi dovran[illegible] conoscere la composizione della giunta, non dagli organi di stampa».

Il sindaco Giovanni Maggia

Questo comportamento si è attirato non poche critiche (c'è chi fa il paragone con il mistero che accompagna la presentazione della Mugnaia, l'eroina del Carnevale) e ha scatenato, in città, una ridda di ipotesi e previsioni, in gran parte senza fondamento. «Domani si chiarirà tutto - conclude Maggia -. Posso solo assicurare che, nella scelta dei collaboratori, ho rispettato le promesse della campagna elettorale: un esecutivo indipendente dai partiti politici». (m. rev.)

DOVE & QUANDO

[illegible] Oggi all'AbCinema [illegible] Ivrea si proietta «In fuga a quattro zampe». Orari: alle 15 e alle 17; l'ingresso costa [illegible] mila lire. Nell'intervallo fra il primo e il secondo tempo ai bambini [illegible] offerta una merendina; servizio di babysittar gratuito.

[illegible] **CIRCOLINA.** Si svolano [illegible]gi a San Giusto i personaggi [illegible] Carnevale '95. L'appuntamento è per le 21, nel salone pluriuso, dove è in programma anche [illegible] serata danzante.

«NATALISSIMA 94». Oggi a Castellamonte, alle 21 [illegible] salone Trabucco, si estraggono i biglietti vincenti della lotteria organiz[illegible] dall'Ascom [illegible] dall'associazione Il Pellicano e si effettua la premiazione del concorso «Vetrina di Natale». La serata è animata dalla compagnia teatrale Lo Zufolo e dal gruppo I Maniacs.

[illegible] Musica [illegible] beneficienza, oggi dalle 15 [illegible] nella palestra di San Benigno. Al festival organizzato dal circolo Arci «Tra due fiumi» e dal Comune partecipano 9 gruppi rock. Ingresso gratuito, eventuali offerte devolute agli alluvionati.

[illegible] Sono aperte fino al 24 gennaio, per i soci del Gsro, le iscrizioni per la settimana bianca al comprensorio sciistico del Civetta, nelle Dolomiti, in programma dal 19 al 25 marzo. Rivolgersi agli sportelli Gsro in via Montenavale [illegible] Ivrea.

Spettacolo lunedì

Montalto, riapre la stagione dell'Anfiteatro

Riprende lunedì la stagione teatrale all'Anfiteatro di Montalto. Dopodomani andrà in scena «La notte degli spiriti», spettacolo proposto dalla compagnia Teatro Tangram Torino [illegible] testi di autori vari.

I biglietti costano 38 mila lire; prevendite [illegible] Montalto (all'Anfiteatro, oppure alla filiale della Crt) e a Ivrea (sportelli Gsro [illegible] Videoteca Carillon). Sono inoltre in vendita, a 55 mila lire, anche i biglietti per «Se un bel giorno all'improvviso», commedia con Gino Bramieri [illegible] Gianfranco Jannuzzo, in programma il 23 [illegible] 24 gennaio.

In autostrada

Lessolo, Tir [illegible] rovescia sul guard-rail

Rallentamenti nel traffico [illegible] rientro, ieri pomeriggio sull'autostrada A/5 Torino-Aosta. Nella notte, una grossa cisterna di un Tir proveniente dalla Francia si è sganciata dalla motrice [illegible] si è rovesciata contro il guard-rail interno, [illegible] pochi chilometri dal casello [illegible] Ivrea, nel territorio [illegible] Lessolo.

Nell'incidente non [illegible] rimasti coinvolti altri mezzi. La cisterna, che conteneva succo di frutta (disperso solo in minima parte), ha bloccato per tutta la giornata la corsia di sorpasso, provocando la formazione di lunghe code di autovetture.

SALDI
DI FINE STAGIONE
MOMENTI
Dal 7 gennaio aumenta il potere di acquisto, ritorna il piacere di comprare.
Tutta la moda uomo e donna scontata del
-30-40-50%
MOMENTI - VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI
Comunicazione N. 10901 del 28/12/94

Primi!

Dal 15 gennaio, grazie al nuovo volo SAS, potrete andare e tornare in giornata non solo ■ Stoccarda, ma anche ad Amburgo, Dusseldorf, Berlino e Scandinavia. Se l'orario è interessante il prezzo è addirittura invitante, sia per la Classe Business che per la Classe Turistica. La Classe Business, che ■■ traduciamo in "EuroClass", offre queste facilitazioni: la nostra tariffa ridotta **SAS EuroTicket** per volare in Business Class ■ la nostra assoluta novità, **SAS EuroTicket One-Day Return**, per i viaggi di andata e ritorno in giornata (volando con queste due tariffe il coniuge paga solo il 50%). **Fly SAS Park SAS** - un giorno di parcheggio gratuito all'aeroporto di Torino. E, se desiderate trascorrere un week-end ■ Stoccarda, la tariffa di andata e ritorno è di 299.000 lire. Per i nostri passeggeri che viaggiano di frequente c'è SAS EuroBonus, il nostro programma a premi. Ebbene sì, il modo più veloce per raggiungere Stoccarda, Amburgo, Dusseldorf, Berlino, la Scandinavia, i Paesi Baltici e tante destinazioni intercontinentali, è ■ nuovo volo SAS da Torino. *Contattate la vostra agenzia di viaggi ■ direttamente gli uffici SAS (Tel. 011-5622237).*

SAS
SCANDINAVIAN AIRLINES

Barbella Cagliari Saffiri

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA
VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA
SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE: LETTERATURA - STORIA - ARTE - SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità ■ le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni ■ in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi ■ scegliere non solo libri, ma anche arte, musica ■ spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Il Piemonte e la Valle d'Aosta nella Guida 1995 di Arcigola - Slow Food

L'osteria si prende la rivincita

Piatti della tradizione cucinati con amore

Sono in aumento le osterie dove si mangia bene senza spendere troppo

Scaduta per tanto tempo al livello di locale per mangiatori di facile contentatura, di quantità più che ■ qualità, l'«osteria» torna gradualmente al rassicurante rango che le compete anche etimologicamente: luogo in cui si viene «ospitati». E lasciamo perdere i maldestri ■ penosi tentativi ■ rivalutarla semplicemente con una ridicola riverniciatura latineggiante («hostaria»: ma quando mai?).

Ora che ■ congiunture economiche suggeriscono ■■■ maggior prudenza nello spendere, tornano in auge i locali ■ cui ■ mangia bene senza spendere troppo. A loro volta i proprietari ■ gestori dei locali «risparmiosi», o comunque ■■■ cari, si rendono conto che giocando abilmente tra qualità e quantità anche la presentazio■ di conti ■■■ proibitivi permette ■ raggiungere un business soddisfacente. In altre parole, ■■■ un numero di tavoli commisurato alla scioltezza del servizio ■ con una qualità culinaria di buon livello, ■ gente va ancora volentieri a mangiare fuori ■■■. Di conseguenza anche i critici gastronomici ■■■ propone il piacere della cucina tipica, quella cosiddetta «del territorio», e ne parlano in termini positivi (quando lo merita, beninteso).

E' proprio seguendo questa filosofia che Arcigola - Slow Food, con il suo geniale capataz Carlin Petrini, da alcuni anni cura la pubblicazione di una guida intitolata «Osterie d'Italia», e più chiari di così non si può essere. Anche l'edizione 1995 (lire 36.000) obbedisce ai requisiti di partenza: locali il ■■■ conto finale non superi una cifra prefissata (cinquanta carte da mille), che garantiscano ■■■ qualità medio-alta della proposta culinaria, che ammanniscano - se possibile - le ricette genuine ■ ■■■ volta. E' il trionfo delle ■■■ «magna Neta», «nona Ghitin» e «zi Assuntina», che rivivono tra i fornelli grazie alla buona volontà e all'intelligenza delle nipoti che ne rispolverano il testamento gastronomico.

Naturalmente in una guida simile il Piemonte ha uno spazio assai importante, grazie alla pertinacia con la quale i ristoratori - suffragati dal buon gusto della clientela - hanno difeso a spada tratta i piatti buoni della campagna, le specialità cosiddette «povere» che ora so■■■ diventate addirittura sciccherie.

Il capitolo ■ ogni regione è preceduto da una cartina delle località citate. Inutile dire che ■ Piemonte l'agglomerato più fitto se lo accaparrano Langhe ■ Monferrato. Ecco Alba e Asti, capoluoghi di questa sub-regio■ gastronomiche, ed ecco una serie di paesi ■ paesini dove si annidano piccole preziose miniere gastronomiche; localini dove donne dalle braccia robuste spianano ancora con il mattarello la pasta per le raviole e i tajarin; cucine fumiganti nelle quali tostino ■ piutin di maiale (pensa te, ■ maiale) diventano capolavori, ■ dove i dolci si fanno ancora con lo spirito di cinquanta ■ cento anni fa, quando cioè si mangiavano due ■ tre volte nella vita: per forza dovevano essere perfetti; e cantine dove osti ispirati e onesti quando dicono ■■■ intendono davvero vino e non grame pisciarelle. E' il trionfo di agnolotti e polenta, di trippe e bolliti misti, ■ lume e tumin, di p■■■ ■ carpionate, di salam d'la douja e rane, ■ bonet e paste 'd meglia. Il vecchio, glorioso, ghiotto patrimonio subalpino.

Da sottolineare, sempre per il Piemonte, ■■■ capitoletto dedicato alle «vinerie di Langa e Monferrato, aradi delle piole», spesso gestite - questa sì che è una notizia - da giovani.

Anche la Valle d'Aosta ha ■■■ dignitosa presenza. Ma qui forse il turismo è gastronomicamente più facilone (chi scia ■ s'arrampica spesso ■ tavola è distratto). Così non abbondano le osterie in cui gustare la «vera» seupa valpellinese, i «veri» boudin e tetotta, la autentica mocetta, il raro salignon. Ma quelle poche ■■■ buone.

Leonardo Usella

Fondi per l'asilo da uno spettacolo teatrale ■ Città della Pieve

Gli alluvionati di Clavesana hanno amici anche in Umbria

CLAVESANA. «E' poca ■■■ ma volevamo far sentire al Piemonte ferito che anche ■ Umbria c'è qualcuno che pensa ■ chi sta soffrendo ■ vuole dare il proprio contributo per allontanare gli incubi dell'alluvione». Così a Città della Pieve, 6 mila abitanti, ■■■ dei più suggestivi e integri centri dell'Umbria, affacciato sulla Val di Chiana, ■■■ gruppo ■ volontari ha organizzato uno spettacolo il cui ricavato è stato destinato alla ricostruzione dell'asilo di Clavesana, ■ centro in provincia ■ Cuneo particolarmente colpito dall'alluvione ■ novembre.

Lo slancio dei volontari è stato accolto positivamente ■■■ solo dalla popolazione, ma anche dall'amministrazione comunale che, su sollecito del sindaco Palmiro Giovagnola, ha stanziato un contributo di 2 milioni per rendere ancora più sostanzioso l'aiuto della città.

L'idea ■ realizzare uno spettacolo per beneficenza non è ■■■ novità a Città della Pieve. Ogni anno, infatti, i quattro promotori dell'iniziativa realizzano uno show che si tiene ■ Sant'Agostino, una splendida chiesa trasformata in auditorium. Lo scorso anno i soldi raccolti vennero destinati alla casa di riposo per anziani della città, quest'anno, come detto, all'asilo di Clavesana.

I quattro (Ario Acquarelli, ferroviere, Paolo Annichini, vinificatore, Federico Della Ciana, installatore meccanico, Claudio Roncolini, vinificatore) che ogni anno cambiano nome alla loro compagnia «teatrale» (lo scorso anno erano i due «Bifolk», quest'anno i Brilla In Tina) hanno raccolto successi di pubblico ■ applausi ■ ■■■ aperta.

Lo spettacolo consisteva in sketch e benevole prese in giro della pubblicità, degli oroscopi, delle previsioni del tempo, con intermezzi musicali. Spirito toscaneggiante, arguzia, un fuoco d'artificio di battute ■ vis comi■■■ ■■■■■ta ■ consolidata, hanno trasformato lo spettacolo di dilettanti in una kermesse che ha scatenato il pubblico in lunghi applausi ■ richieste di bis.

L'amore di Città della Pieve, patria ■■ Perugino, splendido pittore rinascimentale, per il Piemonte è ■■■ storia che dura ■■■ anni e viene rinsaldato ogni domenica. L'Umbria, infatti, è sede di numerosi Juventus Club, fra i quali uno dei più agguerriti e motivati è proprio quello di Città della Pieve il cui presidente è Ario Acquarelli, il punto ■ riferimento della compagnia che ha realizzato lo spettacolo.

«Molte volte durante l'anno - ha spiegato Ario Acquarelli - per recarci a Torino ad assistere alla partita della Juventus attraversiamo il Piemonte apprezzandone gente e paesaggi. Aver visto per televisione, du■■■ l'alluvione, quelle ■■■■gini di distruzione ■ dolore ■ ha sgomentato ed abbiamo deciso di contribuire in qualche modo alla ricostruzione. Abbiamo telefonato alla Stampa chiedendo a chi dovevamo indirizzare il nostro aiuto: ci hanno indicato l'asilo di Clavesana e così abbiamo fatto».

Città della Pieve è ■■■ dei centri umbri più suggestivi e ricchi di vestigia storiche e pittoriche (dal Perugino al Pomerancio). Si è sviluppata su un impianto rinascimentale di case e palazzi dominati dalla Rocca dei Maltani dove Cesare Borgia, detto il Valentino, uccise, alla presenza del Machiavelli, i congiurati ■■■ avevano tramato contro di lui. Ricca di scorci, splendide passeggiate ■ ottimi ristoranti. Città della Pieve è situata a pochi chilometri da Chianciano e dal Lago Trasimeno che si scorge dai suoi contrafforti collinari. [r. s.]

Abitazioni ■ Clavesana demolite dalla furia delle acque ai primi di novembre

Aiuti da Boves e Ragogna

Il gemellaggio ■■■ Ragogna (Friuli) e Boves, iniziato dopo il terremoto del '76, prosegue con una nuova iniziativa di solidarietà: oggi i sindaci ■■■ le due cittadine consegneranno 133 milioni, frutto di sottoscrizioni tra le popolazioni, ■ uno dei centri disastrati dall'alluvione, Clavesana. Il denaro servirà a costruire una sala polivalente nel paese della fondovalle Tanaro. ■■■ '76 alcuni volontari bovesani andi■■■ a Ragogna per aiutare i terremotati. Iniziò un'amicizia rinsaldata da una serie ■ iniziative comuni. L'ultima è stata la raccolta di fondi a favore ■ Clavesana. A Ragogna tra la popolazione sono stati raccolti 33 milioni. A Boves 50 milioni sono stati messi ■ disposizione dalla Cassa rurale e artigiana, altri 50 sono arrivati sul conto cor■■■ ■■■ ■ disposizione dal Comune. Oggi pomeriggio l'incontro tra gli amministratori di Boves, Ragogna ■ Clavesana. [r. c.]

Un numero speciale a colori del settimanale

Il Valsesiano, in 100 anni la storia di una comunità

BORGOSESIA. Una fotografia a tutta pagina del Monte Rosa con il titolo «Sulla vetta inebriante dei cent'anni di storia valsesiana», sulla testata il numero 100 ■ poi due date (1895 - 1995), un'edizione insolitamente a colori: così il Corriere Valsesiano ieri ha celebrato il secolo di vita.

Settimanale che conta due record invidiabili, la fedeltà dei lettori («Lo si venderebbe anche se uscisse con i fogli bianchi» sottolineava, tempo fa, uno storico durante un dibattito) e ■ gra■ ■■■■ di abbonati sparsi in Italia e all'estero, ■ «Valsesiano» rappresenta il legame tra la Valle del Rosa e la sua gente.

«Lo dice il Valsesiano, lo scri■■■ il Valsesiano» sono frasi che testimoniano l'autorevolezza ■ ■■■ settimanale che ha sempre recitato un ruolo di primo piano per l'informazione locale, riportando fedelmente (ecco un'altra sua caratteristica) i fatti più minuti, dalle nascite ai matrimoni, al ricordo delle persone scomparse.

Un secolo è ■■■■■ ■■ quel primo numero pubblicato ■ Varallo sabato ■ gennaio 1895 ■■■ i caratteri della tipografia Camaschella. Quattro pagine scritte in maniera sobria ■■■■ si voleva a quei tempi, tre ■ ■■■■■ e l'ultima riservata alla piccola pubblicità, quasi tutt■ di prodotti farmaceutici.

Ora la sede da Varallo si è trasferita ■ Borgosesia e il giorno ■ uscita, dal dopoguerra, ■ stato anticipato al venerdì. Anche il formato alla fine degli Anni Ottanta ■ mutato passando dai grandi fogli a «lenzuolo» al più maneggevole tabloid.

Un «cambio» che è stato accolto senza traumi, a differenza di quanto è avvenuto per altre pubblicazioni periodiche, segno ■■ legame tra ■ giornale e i suoi lettori. [r. eym.]

Un utile volume dell'Arciere sugli edifici storici di difesa ai confini tra Piemonte e Francia

Fortezze sulle Alpi, quando le pietre parlano

Invito alla visita di una quarantina di costruzioni antiche

CUNEO. Una guida per scoprire passato e attualità delle centinaia di fortezze mimetizzate sulle Alpi, dal Piccolo San Bernardo al Monginevro. L'iniziativa è di una prestigiosa casa editrice di provincia, la ■■■■■ «Arcieres», che ha dato alle stampe il primo volume de «Le Fortezze», venduto a 80 mila li■ g■■■ al contributo ottenuto in b■■ al «Programma Interreg» della Comunità Economica Europea.

Si tratta di una ricerca minu■■■■ sia documentale sia pratica, realizzata da Dario Gariglio e Mauro Minola. «■ ■■■■ - si legge nella prefazione - hanno ripercorso la catena alpina nord-occidentale descrivendo le sistemazioni difensive delle varie vallate sia italiane, sia francesi, non solo geograficamente, ma anche dal punto di vista storico».

Malgrado le dimensioni da libro di consultazione più che di guida da tenere a portata di ■■■ durante le passeggiate ■ escursioni, il volume è l'ideale strumento per scoprire una realtà architettonica, storica e quindi culturale per lo più dimenticata. Dalla Redoute Ruinée alla fortezza di Bard, gli autori indicano un percorso ideale per esplorare i Forti Vittorio Emanuele, Maria Cristina ■ Carlo Felice dell'Esseillon fino a raggiungere lo Chaberton.

«Sono le stesse pietre che parlano - sostiene Pier Giorgio Corino nel presentare l'opera - ■ spiegano un mondo lontano, raccontano di ■■■ trascorso a incidere le proprie iniziali, ricordi di piccola umanità, di strutture erette a gloria di sovrani, ■ fortificazioni che avrebbero dovuto dimostrare quello che si sarebbe voluto ■■■ sere. Una massa di testimonianze che è ingiusto e inutile dimenticare».

■ volume presenta una quarantina tra forti, fortini, caserme, batterie, sbarramenti dalla Val d'Aosta al Moncenisio, da Exilles ■ Bardonecchia, Cesana, Fenestrelle, in Savoia e nella Maurienne. Per ogni struttura vengono proposti ■■■ cartina e consigli su modi e tempi per raggiungerla, quindi piantine con indicate le zone visitabili e quelle chiuse, crollate o pericolose. Centinaia di fotografie (colori e bianco e nero) e stampe d'epoca offrono un'immagine realistica di queste strutture delle quali gli autori hanno ricostruito genesi, vita e in molti ■■■ l'ingloriosa morte.

Il forte ■ Bard, una delle più famose installazioni militari descritte ■■■ libro, sbarra l'imbocco della Valle d'Aosta

Gianni Martini

ARTE

Nel fluire del tempo di Gabriella Benedini

Un disegno della mostra di Cogne dedicata all'abitazione rurale

Aosta

Nell'ambito delle rassegne d'arte promosse dall'Assessorato del Turismo, Sport ■ Beni Culturali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, è possibile visitare alla Torre del Lebbroso (sino al 15 gennaio) la mostra «Equinozi» di Gabriella Benedini. Curata da Luciano Caramel, questa esposizione pone in evidenza quest'artista cremonese, che ha frequentato l'Istituto d'Arte Paolo Toschi di Parma e l'Accademia di Brera.

Nelle sue tecniche miste ■■■ legno ■ scopre la poetica del tempo, il progressivo fluire dei giorni, dell'esistenza. ■ una vi■■■ che trasforma gli oggetti comuni in simboli e testimonianze culturali: «Il teatro» della rappresentazione - scrive Luciano Caramel nel catalogo edito dalla Musumeci - viene di nuovo frequentato, però inglobando in esso l'oggetto, che si espone nella propria presenza fisica... entra nel gioco ambiguo, tra illusione ■ realtà, della pittura...».

E in tale direzione prendono forma ■ consistenza le «Costellazioni», l'antico fascino del «Goniometro» e i «Pendoli del tempo», in una sorta di incontro tra materia e frammenti della realtà, tra un'emblematica segnaletica e le rievocanti parole dei Guarini: «Quelle voci amorose,/ Che tu disperdi all'aura in fra le frondi,/ Son dell'aure pietose/ E raccolte, e portate/ A tal, che mi risponde, ■ n'ha pietate».

Limone Piemonte

Alla Galleria «Arteincornice», diretta da Luciano Petrusa, (via Roma, sino al 15 gennaio) sono state allestite una ■■■ di minipersonali di artisti del Novecento italiano.

Si tratta di una scelta di composizioni che attestano la linea programmatica di questo «spazio» espositivo che nella maggior parte dei casi predilige proporre dipinti, cartelle ■ grafica, sculture di personalità come il realista Sughi, da sempre impiegato nella denuncia sociale, e Guttuso dal vibrante tono di colore, il naturalismo lombardo di Morlotti ricco di materia e le figure di Cassinari, i suggestivi cartoni dello scultore Mastroianni e Sassu, Cascella ■ Reggiani, del quale ■ inaugura il 14 gennaio, nell'omonima galleria di Torino, una pregevole retrospettiva.

Itinerari

● **COGNE.** Presso l'«Atelier d'Arts et Metiers» (via dr. Grappein 103. ■■■ all'8 gennaio) rassegna delle «Architetture rurali valdosta■■■ nei disegni di Gian Pietro Soardo.

Una sequenza ■ documenti che contribuiscono a riscoprire gli aspetti architettonici e storici delle baite nelle valli della Regione Autonoma. Catalogo Priuli&Verlucca Editori.

■ **CUNEO.** Alla galleria «Confini» (corso Giovanni XXIII n. 20, aperta dal 12 gennaio al ■ febbraio), mostra collettiva sul tema «Emergenza» con lavori di Astore, Gilardi, Gastini, Mainolfi, Stoisa e Zorio.

■ **MANGO** (Cuneo). Castello di Mango (piazza XX Settembre 19, sino all'8 gennaio), sculture di Paolo Spinoglio e disegni di Gian Piero Viglino. (orario: 10-12/15-19, escluso il martedì).

■ **SAINT VINCENT.** Alla «Galleria Civica d'Arte Moderna (sino ■ febbraio), mostra «Annibale Biglione - Pere dal 1949 al 1979», catalogo di Mirella Bandini. Un'esposizione imperniata su ■■■ quarantina di opere, che costituiscono i momenti dell'attività di questo esponente del Movimento Arte Concreta di Torino.

Angelo Mistrangelo

dal 27 dicembre al 28 febbraio

ABBIGLIAMENTO SCONTO

20%

Se temete che il freddo pesi sul vostro bilancio, ascoltate: essere belli ■ caldi
non significa spendere troppo, ■■ acquistare le migliori marche ■■ il massimo del risparmio.

GROS CIDAC

UNA SIMPATIA CHE CONVIENE

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/361271

Stasera all'auditorium di Pont-St-Martin e domani ad Aosta

Concerto d'orchestra

I 70 musicisti diretti da Lino Blanchod saluteranno il nuovo anno con brani di Rossini, Tchaikovski, Aleppo, Brossé, Stanek e Schonberg

L'Orchestre d'harmonie du Val d'Aoste diretta da Lino Blanchod sarà in concerto oggi a Pont-St-Martin e domani a Aosta

PONT-SAINT-MARTIN. Pagine di Rossini e di Ciaikovskij per salutare il nuovo anno. L'«Orchestre d'harmonie du Val d'Aoste» si esibisce oggi e domani nel tradizionale «Concert du nouvel an», inserito nell'ambito della Saison culturelle, organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. L'ensemble musicale diretto dal maestro Lino Blanchod sarà in concerto questa sera, alle 21, all'auditorium di Pont-Saint-Martin e domani al Teatro Giacosa di Aosta, sempre alle ore.

L'Orchestre è stata costituita nel con il nome di «Fanfare régionale»: musicisti, la parte dei quali valdostani, altri provenienti dal Canavese. Il primo concerto fu il «Concert du nouvel an» 1986.

anni fa il cambiamento da «Fanfare régionale» a «Orchestre d'harmonie du Val d'Aoste». Nei suoi dieci anni di attività l'ensemble musicale ha partecipato a numerosi concorsi nazionali e internazionali, ottenendo importanti riconoscimenti. Tra questi il primo premio al «Certamen international de bandes de di Valencia (Spagna) nel '91 e nel '93, che è valso anche la registrazione del primo cd dell'orchestra, realizzato durante il «Concert du nouvel an» dello scorso anno. Primo premio e trofeo, sempre nel 1994, al concorso nazionale di Pesaro.

Il concerto di oggi presenterà brani del repertorio tradizionale di Rossini. Oltre a pagine del musicista pesarese, l'Orchestre proporrà anche motivi che si adattano caratteristiche del gruppo, tra questi Aleppo, Brossé, Stanek e Schonberg. Dalla tradizione concertistica anche musiche di Ciaikovskij. **(sa. b.)**

Gli inediti in cassetta di fine anno

Cinque novità per l'home video

ROMAN Polanski, Gérard Depardieu, Sergio Rubini diretti da Giuseppe Tornatore nel film definito dai critici «il più sottovalutato dell'anno». «Una pura formalità» è quindi già in videocassetta. Per l'«home video» sicuramente l'uscita più interessante . pura formalità» è una storia strana, dal finale sorprendente. Un «giallo metaforico» che racconta di un lungo e incomprensibile interrogatorio, in un commissariato popolato curiosi personaggi. L'«indagato» è un in fuga, ai limiti della realtà, un Gérard Depardieu ben calato nei panni dello scrittore fallito, distrutto dramma del «foglio bianco». Altrettanto riuscita l'interpretazione di Polanski, nei panni del che indaga su un omicidio avvenuto vicino alla casa dello scrittore.

Altro film dell'estate da pochi giorni disponibile in videocassetta «Mister Hula Hoop». Tra gli interpreti Tim Robbins, Paul Newman e Jennifer Jason Leigh. Il film è ambientato alla fine degli Anni 50. Protagonista un giovane ingenuo e sprovveduto, sullo stile di Forrest Gump, che, più per che per calcolo, da fattorino arriva a essere presidente di una grande società. Una divertente commedia che presenta la società americana che sta puntando tutto sul capitalismo.

«Lady bird - Ladybird» Ken Loach è un altro dei titoli disponibili alcuni giorni in videocassetta. E' la drammatica storia di una donna che, madre di quattro figli, avuti uomini diversi, mette in pericolo la vita dei piccoli, lasciandoli soli una sera. L'assistenza sociale quindi toglierle i bambini, nonostante la donna abbia nuovo compagno e dimostri di voler dare alla propria vita stabilità.

Tra le novità «home vid più care ai piccoli c'è «giardino segreto» di Agnieska Holland. Un film dalle tinte tenue dai buoni sentimenti, che racconta le vicende della piccola Mary, orfana, che viene ospitata nel castello dello zio. scoprirà l'esistenza di un cugino handicappato, che lei riuscirà ad aiutare a tornare alla «vita», e di un fantastico giardino.

Storia simile quella de «L'innocenza del diavolo», altro film novità per il video. Protagonista il piccolo Mark (il terribile Kevin di «Mamma ho perso l'aereo»), rimasto orfano e costretto ad andare a vivere gli zii. Anche lui scoprirà l'esistenza un nuovo cuginetto. Tra i due però i rapporti non saranno idilliaci. Il cugino Henry infatti, all'apparenza simpatico disponibile, è in realtà uno psicopatico che trascorre il tempo a macchinare giochi dici e crudeli torture. E il piccolo Mark sarà proprio una delle vittime. **(sa. b.)**

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. — Or.: 16/18/20/22
Il Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino , dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Giacosa — Tel. 0165 262.220 — : 20/22 — 10.000
Botte di Natale — *di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94)* - Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a riappacificarsi le feste di N: l'incontro avverrà grazie a una stratagemma. N. V. 1h **Commedia**

CHAMPOLUC — **S. Anna** — Tel. (0125) 307.463 — Or.: — Lire 10.000
di Natale — *di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94)* — Due turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a riappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a una stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**

COURMAYEUR — **Monte Bianco** — . (0165) 841.206 — Or.: 15,30/18/20/22
Forrest Gump ore 15,30 — **S. P. Q. R.** ore 18; 20; 22

Des Geldes — Tel. (0166) 949.479 — Or.: — Lire 13.000
The — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in uomo di gomma grazie a una maschera magica, ruba il oro alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

COGNE — **Gran Paradiso** — Tel. (0165) — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore '93)* - Gli abitanti di Halloweentown si stancano loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo N. V. 1h 47' **Animazione**

CINEMA NEL CANAVESE

Ivrea — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
The mask — *di C. , con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in uomo di gomma grazie a una maschera magica, ruba il alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,15/22,10
Il re Leone — *di R. Allers e M. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa* — *La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare prima di diventare il re della* N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

GIORNO E NOTTE

Prevendite per Ibsen

Sono aperte le prevendite per lo spettacolo teatrale «La donna del mare» di Henrik Ibsen, portato in scena dal Teatro stabile abruzzese per la regia di Beppe Navello. Tra gli interpreti Lina Sastri. Lo spettacolo verrà presentato martedì sera alle 21 al Teatro Giacosa e replicato mercoledì. Le prevendite dei biglietti sono a cura dell'agenzia Promoval di Aosta.

AOSTA

Musica dal vivo alla Compagnia

Proseguono le originali serate della «Compagnia dei motori». Per oggi il discobar di piazza Arco d'Augusto propone musica dal vivo con la band torinese «Fifty Fifty». Il gruppo proporrà rock demenziale. Domani sera alla Compagnia «messa suonata» con padre Popsy.

«Enfanthéâtre»

Bambini a teatro. Domani mattina altro spettacolo della rassegna teatrale «Enfanthéâtre», dedicata agli alunni delle scuole materna, elementari e medie, organizzata dall'assessorato comunale ai servizi socio-educativi e dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Per domani alle 11, al Teatro Corso, è in calendario la pièce «Perchè» di Silvano Antonelli.

SARRE

Si balla con gli Ex Les aigles

Alla discoteca «Help» questa sera musica dal vivo. In una delle tre sale del locale si balla con gli «Ex Les aigles» di Luciano Rasia. Nella sala numero uno le novità della dance.

Liscio con «Gli smeraldi»

Alla discoteca «Joy's» questa sera ballo liscio. Nel locale di via Chambéry in programma per oggi una serata all'insegna del tango, della mazurka e del valzer. Sul palco si sarà l'orchestra spettacolo «Gli smeraldi», che darà anche spazio ai ritmi latinoamericani, la rumba, alla musica revival Anni Sessanta.

Due film, varietà e sport nei programmi odierni delle tivù francofone

Indiana Jones, ritorna su Tsr

Dedicata al buonumore la serata di France 2

Varietà e sport nella serata di France 2. Alle 20,50 la rete francese trasmette *«Eclats de rires»*, un programma sulle mille facce del buonumore, condotto da Yves Lecoq e Chantal Ladesou. Fra gli ospiti molti artisti della comicità transalpina me Martin Lamotte, Maurice Rich, Roland Magdane, Les Poubelles Boys e la famille Addams. Alle 22,30 segue in diretta dal Palais des Sports Grande-Synthe (Dunquerque), la semifinale del Campionato di Francia di boxe, categoria Pesi Piuma.

Su Tsr ci sono invece due film. Alle 20,10 *«Indiana Jones et la dernière croisade»* (Usa, 1989, 125'), diretto da Steven Spielberg e interpretato Harrison Ford, Sean Connery e River Phoenix. E' il terzo episodio della saga avventurosa dell'archeologo-esploratore Indiana Jones, questa volta alle prese con la misteriosa scomparsa

Gregory Peck, q su Tsr

di padre. Il vecchio professor Henry Jones, esperto medievalista, svanito nel nulla a Venezia, mentre piendo ricerche sul Santo Graal. Indy a fare, partendo dalle note lasciate scritte dal padre sul diario personale. E trova come occasionale compagna viaggio bella austriaca, che sembra depositaria di molti segreti. Azione, viglia, effetti speciali, umorismo sono le armi vincenti della trilogia spielberghiana, che vede in questo terzo episodio uno dei suoi momenti migliori.

Alle Tsr prosegue con *«La malédiction»* (Usa, 1975, 105'), diretto da Richard Donner e interpretato da Gregory Peck e Lee Remick. E' un film horror-esoterico, costruito una certa abilità e talvolta realmente inquietante. Tutto ha inizio il giorno in cui, per una serie fattori concomitanti, l'anticristo arriva sulla Terra, incarnandosi nel bambino, morto, diplomatico americano. Sarà il padre a dover prendere coscienza del pericolo che si nasconde nel corpo del suo primogenito. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 250 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 18,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **cola Italiana.** Or.: ; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, . 547 007. **Sala 1. Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. . **The mask.** Or.: 14,30; ,35; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Gaeta 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,35; 22,30.
. di 32/a **4 matrimoni e** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
. Gobetti 5. Italiano. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 22.30
BLU p. . **Nightmare Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** : 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 16,15; 20,25; 22,30.
. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5998. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** : 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vamps sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La bella e la bestia.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Th - a mille.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Botte al bar.** : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirens - Sirene.** : 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Dal 15 gennaio al 30 aprile al Teatro Regio (ore 10,30), quattro concerti di grande musica sinfonica e corale con l'orchestra e il Coro del Teatro Regio. Posti in vendita a L. 10.000. Biglietteria (ore 10-12 e 13-16,30). Tel. 5815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Stabile Torino. Ore 20,45 **L'Asino d'oro**, di Poli-Omboni da Apuleio, intrp. e reg. P. Poli. Bigl. TST, v. Roma 56 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6248 - 544.562. Ultimi 2 giorni.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. alle ore 21, domani doppio spettacolo alle ore 15,30 e alle ore 18. Tutte le feste con M. Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Tremilin en perpetuel**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenot. e inform. ore 9-23 continuato.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

: 19.30 **Tgr della Valle d'Aosta**

7,20; voix de la Vallée

12,10; 17,25 voix de la Vallée
14,14 **Samedi club**, realizzazione di R.

Suisse Romande

11,10 **Emilie, fille de Calab**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Mismi vice**
15 — **Les dernières terres sauvages**
15,55 **et Sophie**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Jones la dernière**, film
22,15 **C'est très sport**
22,55 **Tj-nuit**
23 — **La malédiction**, film

Superaix

12,30; 18,15; 24 **Cronache regionali**

Monte Bianco

7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; ,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
100% di grandi successi
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Dedicato a...**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Davide e Betsabea**, film
15 — **Luisiana**, telenovela
16 — **Cantatalia**, rubrica musicale
17 — **Racconti dal mondo**, cartoni
17,30 **Fauna selvaggia**,
18 — **Detectives**, te
20,30 **Montecitorio**, rubrica
World Cross, sport

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
— **Superpass**, programma musicale
17 — **Motori stop**, rubrica
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Basket**, campionato italiano A2
22 — **Bask** o, rubrica sportiva

Radio d'Aosta

9 — **Liscio tu libertà**
10,30 **101 ma**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **101 Week end**, con A. Santini
16 — **La tua serata centounica...**

Radio Reporter

6,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News, dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
— **Hit club parade**
17 — **Disco dance club**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **più belle musiche** tutti i

Top

9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia - musica Italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

St-Vincent

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervalle news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi con Ange**

Monterosa

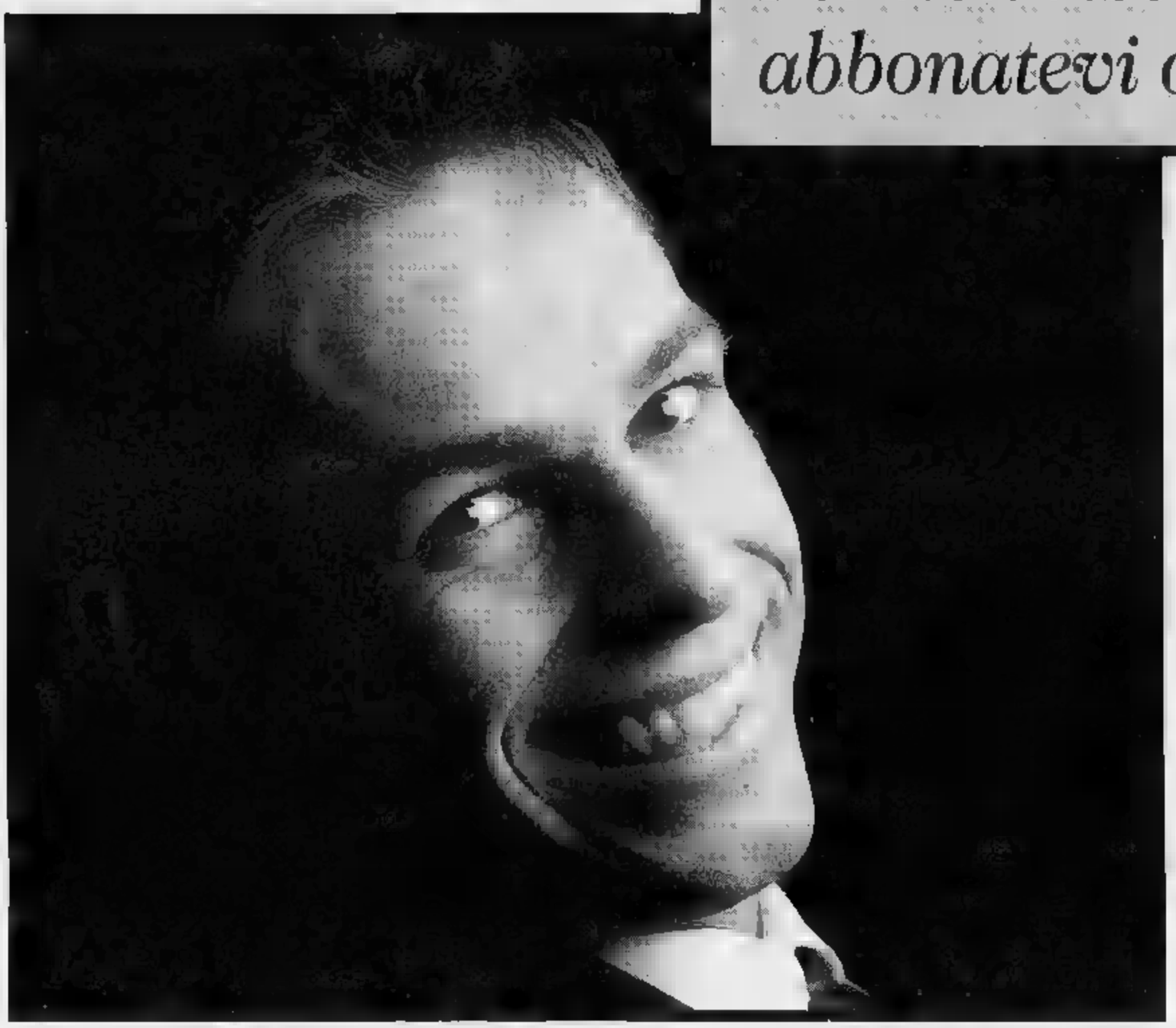
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervalle**
11,20 **famose**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,45
18,20 **in allegria**

● errori e omissioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019 (lire 952 al minuto + iva)

BARATTA GHIGLIA SALERO

"Tutte le cose belle finiscono. Per non rischiare abbonatevi oggi."



Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione ■ premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto ■ così via, fino ■ 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario ■ telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro ■he si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 4 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 60/0233 del 23/11/1994

GLI ABBONATI ■ LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Hockey, rocambolesco 5-5 del CourmAosta di Boni sulla pista dei Devils

Pari dopo 30 minuti da incubo

A metà partita i gialloneri stavano perdendo 4-0, poi sono riusciti a recuperare lo svantaggio con i gol di Reynolds, Camazzola, Mc Dougall, Olivo e Cibien. Non ha giocato il fuoriclasse Topatigh

AOSTA. Cinque a cinque [illegible] Devils [illegible] CourmAosta nel campionato di serie A di hockey. [illegible] risultato [illegible] dovrebbe sorprendere, visto che è la terza volta consecutiva che il confronto tra le due squadre finisce con questo punteggio e che la divisione della posta lascia entrambe in corsa per la testa della classifica. Eppure [illegible] sorpresa [illegible] tratta. A Milano [illegible] CourmAosta è entrato in partita soltanto nel secondo periodo, quando stava perdendo 4-0, [illegible] i Devils si [illegible] fatti travolgere nel terzo tempo, forse convinti di avere la vittoria in pugno. I parziali sono stati 2-0, 2-2, 1-3.

La partita [illegible] con i gialloneri di Jimmy Boni poco incisivi in attacco e con i padroni di casa guardinghi e pronti [illegible] sfruttare il minimo [illegible] degli avversari. Così all'8'57", con i Devils in «power play», Iovio parte in contropiede e batte il portiere del CourmAosta Corrado Micalef. Gli ospiti si trovano per due volte in doppia superiorità numerica, ma [illegible] riescono ad approfittarne. Invece sono [illegible] i Devils a segnare, addirittura [illegible] inferiorità numerica: per [illegible] distrazione di Jason Lafreniere, Iob [illegible] a liberarsi e [illegible] raddoppiare.

Nel secondo periodo la formazione [illegible] guidata dall'ex coach [illegible] CourmAosta Charles Lamblin segna il 3-0 dopo soli 46" di gioco: il portiere Brunetta esce dalla pista per far posto a un sesto uomo [illegible] movimento [illegible] Ginetti realizza. [illegible] non è finita. Al 6'03" Iovio segna [illegible]. Con un passivo di quattro reti a metà partita, ai milanesi la vittoria sembra certa. Ma a questo punto i gialloneri si risvegliano dal torpore e all'8'23" Lafreniere si [illegible] perdonare l'errore del primo periodo fornendo un'assistenza che [illegible] a Bob Reynolds di segnare. Poco dopo il CourmAosta prende anche due traverse con Markus Brunner e Jimmy Camazzola [illegible] proprio il capitano giallonero al 17'12" devia in rete [illegible] tiro di [illegible] Mc Dougall.

Bastano 26 secondi del terzo periodo per riaprire la partita: Camazzola e De Bettin impostano [illegible] consentono [illegible] Mc Dougall [illegible] realizzare [illegible] 4-3. Circa un minuto dopo [illegible] rivedono i Devils, che riescono a realizzare con Sguazzero per un errore della difesa avversaria. Ma il CourmAosta [illegible] intende mollare e comincia a macinare azioni [illegible] azioni. I frutti arrivano all'8'29" [illegible] il gol di Lorenzo Olivo [illegible] al 10'37" con la «bomba» decisiva dalla linea blu di Pierangelo Cibien (CourmAosta in superiorità numerica).

Lucio Topatigh, «oggetto misterioso» del mercato di fine [illegible] entrato anche nelle mire del CourmAosta, [illegible] ha giocato per la squalifica rimediata nel turno precedente durante [illegible] derby [illegible] il Milano.

Gli altri risultati: Asiago-Va[illegible] 2-6, Brunico-Milano 4-5, Fassa-Alleghe 0-2, Gardena-Bolzano 3-7.

Giorgio Macchiavello

Il difensore giallonero Pierangelo Cibien mentre blocca un avversario

Lorenzo Olivo, giocatore del CourmAosta che si esalta sulla pista dei Devils

IL 17° TURNO

Oggi arriva il Bolzano

AOSTA. Il «tour de force» d'inizio '95 del CourmAosta continua. Dopo aver ridimensionato [illegible] Gardena e rintuzzato l'attacco dei Devils, i gialloneri se la devono vedere con il Bolzano. Oggi alle 18 [illegible] Palaghiaccio [illegible] regione Tzambarlet [illegible] due squadre si affronteranno per la prima volta in questo campionato in quanto la partita d'andata era stata rinviata per la coincidenza della finalissima del Trofeo delle 6 Nazioni. Proprio [illegible] quel torneo CourmAosta e Bolzano si erano affrontati in semifinale [illegible] i valdostani, allora guidati da Steve Smith, avevano ceduto per 4-0. Ma non [illegible] possono fare paragoni. Il Bolzano delle fasi decisive del torneo europeo non è [illegible] stesso del campionato. La squadra altoatesina ha conquistato il trofeo grazie [illegible] fondamentale aiuto [illegible] Jaromir Jagr, il fuoriclasse della Nhl che ha mostrato cosa [illegible] intende per hockey-spettacolo in America. Senza Jagr, [illegible] Bolzano rimane una squadra forte, [illegible] le quattro sconfitte subite finora in campionato (stesso numero [illegible] quelle del CourmAosta) dimostrano che il livello non è superiore alle dirette avversarie. E poi c'è l'«anatema» del presidente del CourmAosta Carlo Rivetti. [illegible] termine del girone di semifinale di Bolzano, Rivetti si aspettava che i padroni di casa preminssero Jimmy Boni per i [illegible] trasferirsi in quella squadra. Siccome non avvenne nulla del genere, [illegible] presidente criticò aspramente gli altoatesini e fece una promessa: «In campionato il nostro obiettivo sarà di "mangiarli"». Le altre partite in programma oggi sono Alleghe-Gardena, Brunico-Asiago, Milano-Fassa [illegible] Varese-Devils. [gio. mac.]

Serie A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
[illegible]	20	14	10	0	4	78	46
Milano	20	16	9	2	5	84	69
CourmAosta	19	15	8	3	4	73	50
Devils	17	15	7	3	5	70	68
Varese	17	16	8	1	7	69	50
Gardena	15	16	7	1	8	72	80
Fassa	14	16	7	0	9	83	81
Alleghe	13	14	6	1	7	46	48
[illegible]	11	16	5	1	10	65	88
Asiago	8	16	3	2	11	53	93

Basket serie C2

L'Union Uap oggi sfida l'Atlavir

AOSTA. Riprende in trasferta il cammino dell'Union Uap Assurances nel campionato di serie C2 [illegible] pallacanestro. La formazione del presidente Janin gioca oggi [illegible] Rivalta contro l'Atlavir la prima sfida della fase discendente del torneo. I granata vogliono rimanere imbattuti.

«Abbiamo ripreso la preparazione soltanto mercoledì - spiega [illegible] coach Gaetano Porceddu -, dopo una sosta di 12 giorni. La chiusura degli impianti [illegible] la scelta di tirare un po' il fiato hanno prolungato la nostra pausa. La particolare formula del campionato permette alcuni momenti di rilassamento in quanto per la promozione sarà decisiva soltanto la seconda fase del torneo».

L'Union Uap Assurances ha ipotecato l'ammissione agli spareggi per il salto in C1, dominando il girone di andata. Gli aostani hanno 12 punti di vantaggio sulla 7ª in classifica (sono le prime sei compagini del raggruppamento ad accedere ai play-off) e non si vede come possano fallire il primo traguardo stagionale. L'Atlavir, invece, lotta proprio per rimanere nel gruppo delle migliori.

«I piemontesi sono assetati [illegible] punti - sottolinea Porceddu -, pertanto giocheranno con il coltello tra i denti per conquistare il successo. Non mancheranno le insidie, anche perché la palestra piuttosto buia e il pubblico particolarmente caldo sono dalla parte dei nostri avversari. Una sconfitta non pregiudicherebbe il nostro cammino, cercheremo però [illegible] allungare la serie positiva. Dovremo fare molta attenzione [illegible] pivot Errico, un "lungo" molto abile nei movimenti sotto canestro».

All'andata l'Union Uap Assurances s'impose con il punteggio [illegible] 72-64. Il compito degli aostani non è [illegible] più agevoli, ma la superiorità tecnica dei granata dovrebbe [illegible] ragione della carica agonistica dei padroni di casa. Porceddu dovrebbe mandare in campo il solito quintetto, formato da Paolo Sartore, Luca Ferrari, Fabio Gyppaz, Massimiliano Polin e Roberto Padovani. [a. b.]

SPORT FLASH

BIATHLON

Sesto posto di Patrick Favre ai campionati italiani assoluti

Patrick Favre si è classificato 6° nei campionati italiani assoluti di biathlon a Forni a Voltri nella gara di apertura della [illegible] km. A vincere è stato il forestale Pieralberto Carrara davanti agli altoatesini Passler e Pallhuber, l'alpino [illegible] Oyace ha commesso 5 errori al tiro ed [illegible] finito [illegible] 6'12" dal vincitore. Nella gara femminile juniores sui 10 km Alessia Danne [illegible] Valgrisenche ha [illegible] conquistato il bronzo [illegible] in 5 errori, 4ª Daniela Vidi a 2'24" con 7 errori. Tra gli juniores 4° Laurent Guichardaz a 3'53" con 5 errori, 8° Gino Cugnach, 7° Jean Louis Vallet e 10° Christian Favre; squalificati René Vuillermoz [illegible] Flavien Jordaney. Oggi le gare sprint sui 10 e 7,5 km.

SCI ALPINO

Belfrond fuori forma Bene Sovrano Welf

Mentre Alberto Tomba trionfa, Matteo Belfrond in slalom gigante in Coppa del Mondo è ancora lontano dalle buone prestazioni dello scorso anno. Il finanziere di Prè-Saint-Didier a Kranjska Gora si è piazzato 25° a 4"79 dal campione bolognese; era 29° dopo la prima manche. La gressonara Sovrana Welf ha ottenuto due buoni risultati nelle libere Fis [illegible] Tignes in Francia: un 6° e un 7° posto.

PALLAVOLO

In C2 l'Olimpia ospita il Mondovì

Impegno casalingo per l'Olimpia e trasferta per [illegible] Oral Cogne oggi nei campionati [illegible] serie C2 di pallavolo. In campo maschile il sestetto di Claudio Sordi ospita alla palestra di via Binel il Mondovì (inizio alle 21). Nel settore femminile la formazione di Giorgio Moro è di scena sul parquet del Biella.

[illegible]

[illegible] Vallée d'Aoste affronta il Biella

Nel campionato [illegible] Promozione di basket, il Vallée d'Aoste affronta oggi in trasferta il Biella. La squadra di Mirco Menegotti guida la classifica a punteggio pieno. Domani torna in campo il Oral Cogne. [illegible] quintetto di Raffaele Romano affronterà, alle 18 alla palestra del quartiere Dora, il Santhià.

CALCIO

L'allenatore Caviglia: «Possiamo fermarli»

Il St-Vincent/Châtillon oggi ospita la capolista

Massimo De Tommaso in azione Oggi la [illegible] gara potrebbe risultare decisiva per il St-Vincent Châtillon

SAINT-VINCENT. Attenzioni tutte rivolte allo stadio «Perucca» nel campionato di serie D, che riprende oggi il suo cammino [illegible] [illegible] disputa degli incontri del primo turno del girone di ritorno. A Saint-Vincent arriva la capolista Grosseto, autentico rullo compressore della fase ascendente del torneo. I toscani guidano la classifica a quota 27, con [illegible] lunghezze sul Borgosesia.

Se la formazione di Bresciani è stata finora la dominatrice [illegible] girone, i termali sono risultati la sorpresa più lieta. Si preannuncia pertanto una sfida elettrizzante (inizio alle 14,30), che dovrebbe richiamare il pubblico delle grandi [illegible] All'andata i toscani [illegible] imposero per 3-1, ma questa volta il pronostico è apertissimo.

«Basta la classifica a testimoniare la forza dei nostri avversari - dice l'allenatore Francesco Caviglia -, però [illegible] partiamo battuti. Il Grosseto è compagine già attrezzata per il salto tra professionisti: considero i toscani sullo [illegible] livello dell'Aosta e del Trento. Ma riteniamo [illegible] poter fermare la marcia della capolista. Dopo questa sfida, il calendario [illegible] proporrà tre trasferte su quattro partite. Dobbiamo pertanto fare risultato con i toscani per poter affrontare le successive insidie [illegible] la dovuta tranquillità. Cercheremo [illegible] far saltare il dispositivo difensivo in linea della battistrada [illegible] lunghi lanci per Pisasale e Santoro. Potrebbe risultare fondamentale il duello tra il tornante Pelucchini [illegible] De Tommaso. Confido molto sulle qualità di "Tommy" per mettere in crisi gli ospiti».

Soltanto problemi di scelta per Caviglia, con Triveri non [illegible] meglio della condizione fisica, ma comunque a disposizione. Il Saint-Vincent/Châtillon dovrebbe presentarsi con Brogi, D'Herin, De Tommaso, Caponi, Cavaglieri, Pietro Rubino, Gattuso, Pisasale, Santoro, Bonal[illegible], Vannucci. Lo spettacolo non dovrebbe mancare. Il Grossato ha l'attacco più prolifico del girone (26 reti realizzate), ma anche i biancoazzurri [illegible] temibilissimi in avanti (21 gol). La capolista vanta anche la miglior retroguardia, con soltanto 7 reti al passivo, ed è la squadra che ha ottenuto [illegible] maggior numero di successi (11), subendo una sola sconfitta.

Sigfrido Beneyton

SPORT INVERNALI

La prossima settimana

Coppa Europa a Champoluc e La Thuile

AOSTA. La Valle d'Aosta recupera [illegible] prossimi giorni gare [illegible] sci di Coppa Europa maschili sulle nevi di Champoluc e di La Thuile. Nella regione a dicembre erano già state recuperate due prove di gigante e tre di slalom speciale di Coppa Europa femminile [illegible] Gressoney-La-Trinité, mentre erano state rinviate [illegible] gare maschili che dovevano [illegible] disputate proprio sulle piste [illegible] La Thuile.

Sulle nevi ai piedi del Rutor si [illegible] intanto allenati fino a giovedì i discesisti e i supergigantisti della squadra azzurra di Mauro Cornaz in preparazione [illegible] gare di Coppa del Mondo di Flachau e Kitzbuhel in Austria.

Il programma delle gare continentali in Valle d'Aosta si aprirà mercoledì e giovedì con due slalom speciali a Champoluc per l'organizzazione del Montespaski, domenica [illegible] e lunedì 16 si disputeranno a La Thuile due discese libere; lunedì 16 (nella stessa giornata della libera) e martedì 17 ci saranno due supergiganti sempre a La Thuile per l'organizzazione [illegible] locale [illegible] club Rutor.

La comunicazione ufficiale è stata data da Lee Smith, la coordinatrice della Coppa Europa, [illegible] entusiasta dell'accoglienza ricevuta a Gressoney da parte della Fisi, dell'Asiva e della Regione.

L'assessore regionale al Turismo, Gino Agnesod ha commentato così la notizia: «Possiamo tranquillamente dire che la Valle d'Aosta sta salvando la Coppa Europa». Il problema della neve, però, continua a impedire le gare in Valle. Accade per il «15° Trofeo Comunità montana Grand Paradis», che prevedeva per domani [illegible] gara di slalom gigante sulle piste di Rhêmes-Notre-Dame: la [illegible] festazione è stato rinviata a data da destinarsi. [r. s.]

Soggiorno Vacanza Sport

cucine Copat

Una Cucina molto. Se poi **COPAT** è già ci aggiungiamo una settimana di soggiorno in una delle **TREDICI** località che puoi scegliere a piacimento è proprio il massimo. Se acquisti una Cucina Copat **entro il 31 gennaio** avrai diritto a una splendida vacanza soggiorno.

Per informazioni

BIC
ARREDA LE TUE IDEE

Regione Soleil [illegible] CHATILLON (AO) - Tel. 0166/563.139 - Fax 0166/563.146
(a 200 mt dall'uscita dell'autostrada AO-TO uscita Chatillon)

BONOLDI GINO [illegible] C.
Segheria
Fraz. Chevrot 11015 LA SALLE (Ao)
Vieni a vedere le ns PERLINE ANTICATE
Tel. 0165 - 66.10.77 - 66.22.08
Fax 0165 - 66.10.77

Settimana [illegible]
[illegible] passeggiate a cavallo
[illegible] Parco
del Gran Paradiso
HOTEL BOULE D[illegible]
LOC. CHANAV[illegible]
RHEMES NOTRE DAME (AOSTA)
TEL. 0165/935155-935175

Mutui per liquidità
50 mil. - 1.260.000 x 60 mesi
MUTUI
[illegible] immobili anche con mutuo in corso
CONSULCREDIT (011) 396928

Per la pubblicità [illegible]
LA [illegible]
BK publikompass
B.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019 - 765.628

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

SALDI

di fine stagione

tutto scontato

dal 10 al 70%

DAL 07-01-1995 al 07-03-1995 - COMUNICAZIONI INVIATE AI SINDACI ■ COMPETENZA IN DATA 22-12-1994

PUNTI VENDITA:

TORINO - Corso Bramante 27/29
TORINO - Via Amendola 4
VENARIA (TO) - C.so Toscana 11
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea
ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi 11
BIELLA - Corso Europa 20
CUNEO - Via Roma 31
AOSTA - Quart - Regione Amerique
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamare il

NUMERO VERDE 167-811099

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
sede di produzione e vendita **APERTO ANCHE LA DOMENICA ■ FESTIVI**

Primi!

Torino
6.30
↓
Stoccarda
↓
Copenaghen
↓
Stoccolma

Dal 15 gennaio, grazie al nuovo volo SAS, potrete andare e tornare in giornata non solo a Stoccarda, ma anche ad Amburgo, Dusseldorf, Berlino e Scandinavia. Se l'orario è interessante il prezzo è addirittura invitante, sia per la Classe Business che per la Classe Turistica. La Classe Business, che noi traduciamo in "EuroClass", offre queste facilitazioni: nostra tariffa ridotta EuroTicket per volare in Business Class la nostra assoluta novità, **SAS EuroTicket One-Day Return**, per i viaggi di andata e ritorno in giornata (volando con queste due tariffe coniuge paga solo 50%). **Fly SAS Park SAS** - un giorno di parcheggio gratuito all'aeroporto di Torino. E, se desiderate trascorrere un week-end a Stoccarda, la tariffa di andata e ritorno è di 299.000 lire. Per i nostri passeggeri che viaggiano di frequente c'è SAS EuroBonus, nostro programma a premi. Ebbene sì, modo più veloce per raggiungere Stoccarda, Amburgo, Dusseldorf, Berlino, la Scandinavia, i Paesi Baltici e tante destinazioni intercontinentali, è il nuovo volo SAS da Torino. *Contattate la vostra agenzia di viaggi o direttamente gli uffici SAS (Tel. 011-5622237).*

SAS
SCANDINAVIAN AIRLINES

Barilla Giuliani Saffiri

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA
VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA
SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE LETTERATURA STORIA ARTE SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

CITROËN
Conc. GALVAGNO s.r.l.
C.SO TORINO 152
ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 7 Gennaio 1995 nr 31
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

UNA VERA MONT BLANC
SI COMPRA SOLO DA UN VERO CONCESSIONARIO
ROSSO CARTOLERIA
c/o Boutique della Penna
Concessionario esclusivo MONT BLANC
Via Cavour, 142
Asti
Tel. 0141-530.090

L'impianto di pre-trattamento. La posizione dei paesi

Rifiuti, Asti è disponibile alla «fabbrica» dei biocubi

ASTI. Nuovo colpo di scena sull'emergenza rifiuti: quando tutto sembrava perduto, la strategia sulle discariche di bacino si è rimessa in moto.

A ridare fiato ■ un piano che pareva ormai destinato all'asfissia è stato ■ Comune ■ Asti. La svolta è venuta nell'assemblea consortile di giovedì sera, quando il consigliere delegato Enrico Bestente ha chiesto la parola. Un'unica frase per an- «Qualora da parte dei Comuni interessati venisse confermata la volontà di mettere a disposizione i siti per creare i depositi di biocubi, Asti sarebbe di accogliere sul proprio territorio l'impianto ■ pre-trattamento e selezione dei rifiuti».

La presa di posizione sblocca definitivamente una situazione che nelle ultime settimane era andata sempre più impantanandosi. Un clima di distensione è calato sull'assemblea, attanagliata nelle ultime sedute da forti tensioni.

A spingere Asti alla decisione di accogliere l'impianto di pretrattamento sarebbe stata la recente apertura di Montechiaro e Scandeluzza nel mettere a disposizione del Consorzio un nuovo sito per il deposito dei biocubi. Ma soprattutto il capoluogo avrebbe deciso dopo aver constatato l'accoglimento, da parte del direttivo consortile, della propria richiesta di sollevare i alluvionati dal peso della discarica in casa.

In compenso la provincia si vede liberata dall'onere ■ sobbarcarsi l'impianto di pre-trattamento. «Una struttura del genere, da collocare in area industriale - ha rilevato Luciano Piccatto, assessore all'Ambiente ■ Castagnole Lanze - avrebbe costituito un peso insopportabile per molti piccoli comuni».

Ma intanto dove collocare i depositi di biocubi? Il Consorzio indica quattro poli: ■ Castell'Alfero, Villanova (che però non ha ancora sciolto la riserva) e in uno dei tre siti messi a disposizione da Montechiaro e Scandeluzza. Per individuare l'area del bacino Sud (Costigliole ■ dintorni) si terrà ■ breve sorteggio tra i comuni interessati (non tutti, però, vi hanno aderito).

Resta da sciogliere il nodo di Villanova. Il sindaco Ivo Bogetto ■ stato sollecitato a pronunciarsi dai Comuni di Castello d'Annone e Azzano. Anche il sindaco di Montechiaro, Giovanni Conti, componente il direttivo consortile, lo ha invitato a «sciogliere le nebbie». «Riunirò il Consiglio comunale a breve e assumeremo un pronunciamento definitivo» ha detto Bogetto, astenendosi poi insieme a Montafia ■ San Paolo Solbrito sull'ordine del giorno che ridà fiato alla strategia consortile.

Al ■ là del tassello mancante di Villanova, Conti ha voluto ricordare «il recupero di fiducia dell'assemblea sul piano dei mini-impianti». Le schiarita potrà evitare che la Regione ■ 15 gennaio invii il commissario nella sede di piazza Astesano? Le disposizioni dell'assessore all'Ambiente Marino Ipresentare il 14 gennaio i progetti esecutivi sui nuovi impianti) potranno essere rispettate. Ma il Consorzio oggi sembra aver ritrovato nuova linfa per condurre in porto la strategia di bacino. Basterà?

Nosenzo

PROTESTA

«Val Manina dimenticata»

«Procedere in tempi strettissimi alla definizione di un serio progetto per il completo recupero ambientale della discarica di Valle Manina», ■ quanto chiede ■ Comitato Asti Nord Ovest ■ un comunicato distribuito giovedì all'assemblea consortile. Rilevando che da un anno i lavori di bonifica sono fermi, l'organismo segnala che «non sono nemmeno più stati fatti i controlli periodici per tenere d'occhio l'evolversi delle condizioni ambientali della zona per tutelare la salute dei suoi abitanti: verifiche sull'aria, più volte irrespirabile, sull'acqua di falda e sul colaticcio». «Forse ■ nostre speranze sono fin troppo 'pretenziose' - scrive il comitato polemizzando con il Consorzio - visto che neppure le piccole cose sono state fatte. Per esempio non sono stati rimossi neanche i cartelli indicatori della discarica, ivi compreso quello che indica gli orari di apertura di un impianto ormai fermo da 19 mesi. Con ogni probabilità sarà la popolazione a provvedere alla rimozione della segnaletica ■ a restituirla ■ legittimi proprietari, chiedendo che il costo dell'operazione venga defalcato ■ quella per lo smaltimento rifiuti che continuiamo a pagare secondo la superficie abitativa ■ non sulla base delle quantità di scarti realmente prodotte». sollecitare la conclusione della bonifica, il comitato auspica che «la popolazione non sia nuovamente costretta a scendere ■ piazza per reclamare ciò che ■ un diritto». [l. n.]

La vittima, di Asti, stava rincasando con il fidanzato

Schianto sull'autostrada ragazza muore a 15 anni

ASTI. Aveva da poco compiuto 15 ni: Donatella Cannella, è spenta ieri pomeriggio, dopo lungo ■ inutile lotta contro la morte.

A nulla, purtroppo, è servito il prodigarsi dei medici del reparto di Chirurgia I dell'ospedale di Asti: le ferite, riportate nell'incidente notturno sull'autostrada, non hanno lasciato scampo.

Nel piccolo alloggio, all'ultimo piano di un edificio popolare in via Borelli, il mesto pellegrinaggio di parenti e amici ieri sera, di portare conforto al padre Gandolfo, la madre Maria Rosa, ■ fratellino Alessandro, di 11 .

Una serata iniziata nell'allegria e finita in tragedia. Donatella giovedì uscita con il fidanzato, Mauro Gnan, 22 anni (li compie oggi): il giovane, operaio meccanico, abita nella palazzina a fianco di quella della ragazza. Un programma semplice, come quello di tante altre serate: una puntata sino in una discoteca dell'Alessandrino, approfittando della festività del giorno seguente.

Verso l'una, la coppia era già sulla strada del ritorno. Mauro era al volante della sua Golf, Donatella gli era accanto: avevano scelto l'autostrada. Grosso modo all'altezza di Crocetta, nei pressi di Castello d'Annone, l'incidente. Non si al momento la dinamica: sul posto è intervenuta la polizia stradale di San Michele, che sta svolgendo accertamenti per verificare le cause.

In base ai primi rilievi, pare che l'auto di Mauro Gnan abbia improvvisamente sbandato (non è escluso per l'asfalto scivoloso dal gelo): il giovane non è più riuscito a controllare la Golf che sarebbe andata a sbattere contro un camion, guidato da Erik Stanich, dopo l'urto l'auto è rimbalzata sull'asfalto, ribaltandosi.

I due ragazzi sono stati trasportati all'ospedale di Asti. Le condizioni di Donatella sono apparse disperate. Immediatamente è stata sottoposta ad un intervento chirurgico per ridurre le gravi ferite interne che avevano lesionato anche un polmone ■ milza. Inoltre ragazza presentava fratture in parti del corpo.

L'intervento si è protratto per tutta la notte, sino alla tarmattinata di ieri. Poco dopo 14, il cuore ha cessato di battere: ce l'ha fatta a superare lo shock traumatico ■ la grave emoragia.

Lievemente ferito invece Mauro Gnan: la prognosi è pochi giorni.

Donatella Cannella, un bel viso incorniciato da capelli scuri, aveva tr lavoro pochi giorni in una piccola fabbri- poco fuori Asti. Il padre, Gandolfo, anni, è dipendente della Carello, la madre Maria Rosa, 34, originaria di Canelli, casalinga. Ora si attende che l'autorità giudiziaria conceda il nulla osta per i funerali.

[f. la.]

I bambini di Cerro Tanaro ieri in festa con la Befana, interpretata Marina Viarengo, che portato doni da Azzano

Dopo il dramma dell'alluvione sorrisi a Cerro e Canelli

Befana di solidarietà per i bimbi astigiani

CERRO TANARO. E' arrivata da Azzano la befana che ieri pomeriggio ha distribuito ai bambini del paese giocattoli, caramelle e piccole sorprese.

salone consiliare trasformato fino a poco tempo fa in rivendita pane (il forno, gravemente danneggiato dall'inondazione del Tanaro, ho ripreso a funzionare solo di recente) la befana ha appoggiato la scopa alla parete e poi ha dato il alla consegna. Altro che «vecchina»: dentro agli abiti fintamenti consunti c'era una casalinga di 34 anni, Marina Viarengo. In un primo tempo si era diffusa la voce che si sarebbe travestito da befana stesso sindaco di Azzano, Dino Scarzella.

A guardare la «vecchina», attendendo di stringere tra le mani dono, c'erano una quarantina di bambini: tanti quanti sono i piccoli che frequentano la materna e le elementari. Tutti, alluvionati e non, hanno ricevuto qualcosa. Comunque un dono prezioso: i regali frutto un'azione di solidarietà partita da scuole elementare della Toscana. Il Comune è quello Azzano Serra Vezza, uno dei nove centri del Nord-Italia gemellatosi con l'omonimo centro astigiano. «I bambini di quella scuola - racconta Scarzella - hanno raccolto doni per i piccoli del nostro paese. Essi, però, hanno preferito 'girare' i regali ai loro coetanei di Cerro, aggiungendo anche altri pacchi confezionati personalmente da loro».

La Befana sul pennone dell'edificio per l'addestramento vigili del fuoco

Sul tavolo allestito nel salone consiliare, bambole, palloni, orsetti, dolciumi e una quarantina di piccole befane piene di caramelle donate dal Comune di Azzano. A ringraziare, una nutrita delegazione di amministratori di Cerro, col sindaco Anna Maria Galletto in testa: «Questi - ha commentato - sono gesti che cementificano l'amicizia ■ collaborazione Comuni».

Tra le altre iniziative che svolte ieri nell'Astigiano, il trenino dei volontari di Rapallo che ha raggiunto Canelli con doni e contributi per gli alluvionati. Ad Asti anche i vigili del fuoco hanno celebrato la «vecchina» dedicandole un pupazzo, issato sul pennone dell'edificio per gli addestramenti.

[l. n.]

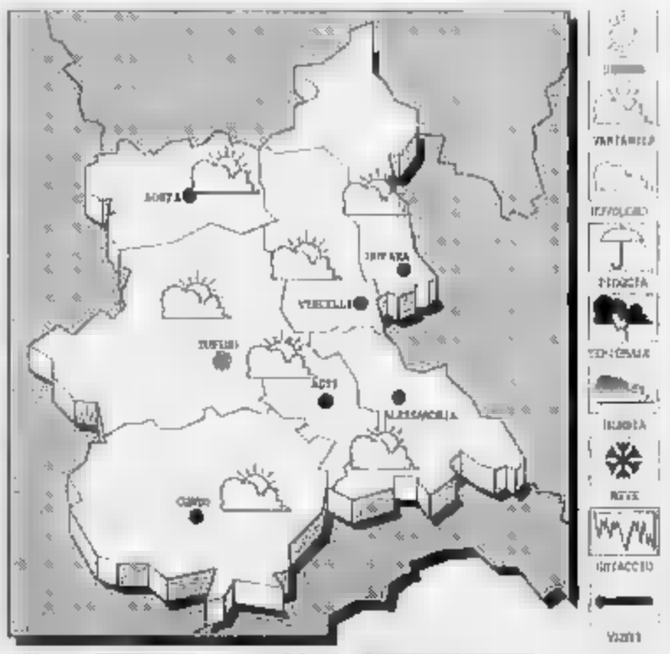
CALANO LE MATRICOLE

Meno iscritti dall'Astigiano

In forte calo iscrizioni di studenti astigiani all'università. Molte le facoltà in crisi. I dati stati forniti dalla Provincia.

SERVIZIO A PAGINA 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Condizioni di variabilità con graduale aumento della nuvolosità.

In diminuzione.

Moderati orientali.

VISIBILITA'. Buona.

DEL Nuvolosità variabile.

DI AD

Max 3; min: -5; media: 1

UN ANNO

Max: -2; min: -6; media: -1

TEMPERATURE

Torino 2,2; Alessandria 2, Aosta 3; Cuneo 3; Novara 3; Vercelli 2.

Lo ha disposto il gip

Riparte l'inchiesta sul ginecologo di

CALOSSO. Si riapre l'inchiesta sulla vicenda di Maggiorino Barbero, 40 anni, il ginecologo aiuto all'ospedale S. Anna di Torino, accusato da una paziente, Deborah B., 19 anni, di violenza carnale.

Il giudice per indagini preliminari, Antonino Palaya, accogliendo richiesta del difensore della giovane, ha disposto un supplemento di indagini.

A favore dell'archiviazione del caso, invece, si era espresso il pubblico ministero Alessandro Prunas che a metà ottobre aveva chiuso l'indagine aperta in giugno. La giovane donna, rivolgendosi alla magistratura, aveva sostenuto essere stata violentata dal medico durante una visita nel suo studio privato. Accusa sempre respinta dal ginecologo, che aveva ricevuto numerosi attestati stima e lettere di solidarietà firme amiche e clienti. Ora probabilmente saranno disposti nuovi interrogatori per far luce sulla vicenda.

PROPOSTE TWINGO

Twingo Viaggi
Via Garetti 11 - ASTI
Tel. 34.666 - 34.616
Fax 34700
APERTO TUTTI I GIO
SABATO COMPRESO
9/13 - 15/19

SALDI LONDRA
dal 19 Gennaio 1995
Pullman da Asti a Milano Malpensa e viceversa +
volo andata e ritorno +
Hotel . stelle =
LIT. 699.000 per persona
con accompagnatore

WEEK-END LUNGO IN
la famiglia
4 / 3 NOTTI (da giovedì a domenica)
Hotel di categoria 3 stelle pernottamento prima colazione. Voli andata e ritorno con Alitalia.

PARIGI	LIT. 485.000 p.p.	LONDRA	LIT. 520.000 p.p.
VIENNA	LIT. 540.000 p.p.	AMSTERDAM	LIT. 525.000 p.p.
LISBONA	LIT. 560.000 p.p.	BARCELLONA	LIT. 495.000 p.p.
MADRID	LIT. p.p.	VALENCIA	LIT. 555.000 p.p.
PRAGA	LIT. 530.000 p.p.	COPENHAGEN	LIT. 630.000 p.p.
OSLO	LIT. p.p.	STOCCOLMA	LIT. 700.000 p.p.
BUDAPEST	LIT. 550.000 p.p.		fino al 28 febbraio)

QUOTAZIONI VALIDE DUE ADULTI ED UN FINO AL 16 MARZO 1995

Martedì in Consiglio anche la Biblioteca Astense

Consorzio Palasport la Provincia «chiude»

ASTI. Scioglimento del Consorzio palasport, atto secondo. Dopo il Comune, toccherà alla Provincia seppellire definitivamente l'ente nato dieci anni fa e presieduto prima da Alberto Pasta (ex pli, ora Forza Italia) e poi da Mario Novellone (ex psi, ora riformista).

La discussione sarà affrontata nella seduta di Consiglio fissata per le 15,30 di martedì (primo punto all'ordine del giorno, il bilancio di previsione 1995 presentato nella scorsa seduta dall'assessore alle Finanze Renato Brondal.

Il presidente Luciano Grasso illustrerà le motivazioni che hanno portato, dopo alterne vicende e contrastate valutazioni in città, alla soppressione dell'ente per il palasport.

Renato Brondi, provinciale alle Finanze

Successivamente il Consiglio sarà chiamato a discutere di un altro Consorzio, quello per la gestione della Biblioteca Astense.

Stavolta, però, i segnali sono confortanti: Comune e Provincia ne hanno già riconfermato l'esistenza, riconoscendo la validità dell'intervento culturale che il centro di lettura promuove sul territorio e stanziando, già nel 1994, nuovi finanziamenti.

La Provincia, in particolare, ha innalzato il proprio contributo da a 340 milioni, mentre il Comune ha aggiunto al fondo annuale di milioni un ulteriore stanziamento di 100 milioni (serviranno a comprare gli arredi per la nuova ala del centro di lettura attualmente in via di realizzazione).

Martedì il Consiglio sarà chiamato ad assumere i provvedimenti di adeguamento del Consorzio sulla base delle disposizioni previste dalla legge 142 sulle autonomie locali.

Tra le altre pratiche che l'assemblea affronterà ci sono le dimissioni del consigliere delegato alla Cultura Gianmarco Rebaudengo (ppi) dalla commissione Ecologia e l'approvazione della convenzione, con il Comune di Asti, per la gestione congiunta del «Cilo» (Centro di iniziativa locale per l'occupazione).

In futuro il nuovo servizio sarà collocato al Centro giovani di via Goltieri.

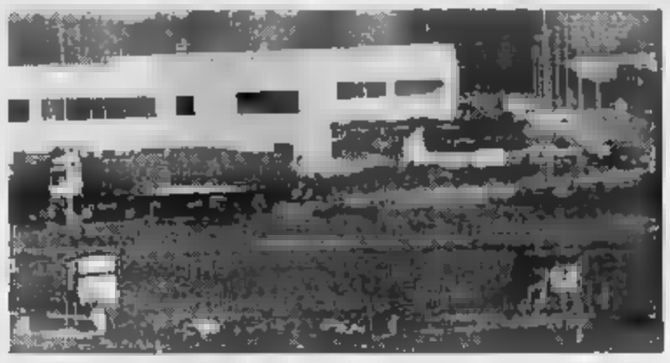
[l. n.]

BILANCIO

In previsione 61,8 miliardi

Pareggia sui 61 miliardi e 880 milioni il bilancio di previsione 1995 della Provincia che il Consiglio sarà chiamato ad approvare martedì dopo l'illustrazione da parte dei singoli a e discussione. Gli investimenti a 8 miliardi e 200 milioni, destinati per gran parte (73%) a sostenere interventi nel ramo della Viabilità. La spesa per il personale ammonta a 16 miliardi e 700 milioni, mentre il capitolo beni e servizi comprende quasi 12 miliardi. Facendo riferimento alle entrate, l'assessore alle Finanze Renato Brondi segnala: «Purtroppo le Province hanno ancora ricevuto la delega dal governo a provvedere all'istituzione di nuove imposte (come quelle sull'erogazione gas e dell'energia elettrica per usi domestici). Un provvedimento che ci avrebbe permesso di raggiungere una capacità impositiva autonoma, sufficiente a finanziare quote rilevanti d'intervento».

[l. n.]



L'area a corso Alessandria dove si trova la dogana promossa di prima categoria

Asti, una dogana in aiuto all'esportazione dei vini

ASTI. Sezione doganale fino alla fine del 1994, dal 1° gennaio il centro di via Maggiora è divenuto dogana di prima categoria: un importante balzo in avanti dopo le voci di soppressione che si erano rincorse nel 1994.

Da quest'anno le operazioni che le imprese commerciali, industriali, artigianali e agricole astigiane hanno finora espletato alla dogana di Torino potranno essere svolte nella struttura astigiana. «Nonostante molte merci possano raggiungere l'estero più passare per la dogana - sottolinea Salvo Garipoli, presidente della Camera di - è importante ricordare che l'intero settore vitivinicolo è tenuto a tutte le procedure di esportazione».

Le spese di gestione, sostenute fino al '94 dal disciolto Consorzio costituito da Comune, Provincia e Camera di commercio (ciascuno di essi stanziava mediamente 27 milioni all'anno) risultano ora a totale carico dello Stato.

Intanto la Provincia, dopo aver acquisito l'immobile viale Pilone che in passato è stato sede della dogana, ha deciso quale uffici trasferire nell'edificio.

I locali, acquistati dalla società torinese Rivoira per circa 600 milioni, ospitano già da qualche tempo la squadra manutenzione fabbricati (con relativa officina) e i guardacaccia.

In futuro, dopo una ristrutturazione che comprenderà anche la messa a norma degli impianti, sarà trasferito in viale Pilone anche il servizio autoparco, che attualmente trova posto nei locali fatiscenti di via Dettoni.

[l. n.]

ASTI IN BREVE

Lunedì riprendono le lezioni alla scuola «Dalla Chiesa»

Lunedì riprenderanno regolarmente le lezioni alla scuola materna «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di via Bussinello. L'asilo era stato utilizzato per diverse settimane come sede dal «coma», il centro emergenza comunale che coordinato le operazioni di protezione civile dopo l'alluvione. Nelle aule sono stati ospitati anche i carabinieri (la caserma di iale Risorgimento è a sommersa dall'acqua) che ora, in via provvisoria si sono trasferiti nella scuola elementare di via Luigi Bosca. La materna «Dalla Chiesa» è stata ristrutturata anche con l'intervento di una trentina di scout dell'Agesci che novembre operano a Canelli. [fi. l.]

Va in fiamme il tetto di una cascina

I vigili del fuoco di Asti sono intervenuti giovedì sera per domare un incendio in una cascina a Castagnole Lanze. Le fiamme hanno bruciato il rivestimento in legno intorno al camino, propagandosi al sottotetto dell'abitazione di Salvatore Principe, in via Grato 4. I vigili sono riusciti a domare le fiamme e limitare i danni. Altri interventi pompieri, nel pomeriggio e nella notte, stati necessari per spegnere tre cassonetti dell'immondizia, incendiati da vandali. [r. s.]

ASTI

Riapre dopo due mesi la panetteria Bergantin

A due mesi dall'alluvione, riapre oggi la panetteria-pasticceria «Bergantin» di via Cavour (angolo via Brofferio). Il negozio era stato devastato dall'acqua: completamente rinnovato, ieri è stato inaugurato rinfresco. [r. s.]

CANELLI

Oggi donazioni Fidas alla foresteria Bosca

Intensa attività, nonostante la sede alluvionata, per i volonteri della Fidas canellese. Oggi alla foresteria Bosca via Giuliani, è prevista una donazione sangue (s'inizia alle 9). Intanto, nei giorni scorsi, Dario Cravero, presidente nazionale dei donatori di sangue Fidas ha visitato il gruppo canellese consegnando una ventina di milioni a favore dei donatori alluvionati. E dalla provincia di Udine sono arrivati altri 6 milioni (di cui tre sono andati alla Croce Rossa canellese) raccolti da un gruppo di donatori. [fi. l.]

Borse di studio per l'Inghilterra

La Language Schools, una delle più importanti e prestigiose organizzazioni di insegnamento della lingua inglese della Gran Bretagna ha messo a disposizione 3 borse di studio (1 per Asti) per un soggiorno della durata di 15 giorni a Saffron Walden. La borsa di studio comprende vitto, alloggio e partecipazione al corso, ad esclusione del viaggio. Per informazioni rivolgersi Provveditorato agli studi.

CANELLI

I soldi dell'Informagiovani per 4 assunzioni

Il Consiglio comunale ha deciso di stornare i dieci milioni previsti per aderire al progetto «Informagiovani» della Provincia a favore delle quattro assunzioni termine» resesi necessarie per fronteggiare l'emergenza alluvione. [fi. l.]

ASTI

Iscrizioni corsi di lingue della «Dante»

Resteranno aperte fino al 12 gennaio le iscrizioni ai corsi lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo) organizzati dalla società «Dante Alighieri». Le lezioni si svolgeranno al liceo classico «Alfieri» dalla fine gennaio (la data non è fissata). Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'istituto da lunedì a sabato (11-12,30) telefonando 593.384. [l. n.]

ASTI

Oggi bancarella di «Piemonte Nazione d'Europa»

Il movimento «Piemonte Nazione d'Europa» allestirà domani dalle 9 alle 17 un banco in piazza Alfieri (lato Cocchi) per illustrare le proposte di intervento per Asti. Saranno presenti Renzo Rabellino (segretario nazionale e consigliere regionale), Pietro Capra (vicesegretario), Angelo Benotto (segretario provinciale) e Pier Luigi Cerato (segretario cittadino). [m. t.]

Una tombola a favore dell'oratorio

Stasera alle 20,30 la popolazione di Villafranca invitata nell'oratorio «Don Marocco» per una tombola il cui ricavato sarà devoluto all'oratorio. Seguirà la premiazione del concorso dei presepi organizzato dai giovani del paese. [m. t.]

Sarà potenziata l'illuminazione pubblica

Il Consiglio comunale di Castelnuovo Don Bosco ha approvato il potenziamento dell'illuminazione pubblica nel concentrico e nelle frazioni: i nuovi punti luce (previsione di spesa milioni) saranno allestiti nelle via Roma, Marconi, piazza Don Bosco e località Bardella, Mondonio e Morialdo. [m. t.]

Rieducazione funzionale

Le nuove sedi per servizi dell'Usl di Asti

ASTI. L'Usl astigiana ha reso la nuova distribuzione dei servizi di Recupero e rieducazione funzionale, dopo il trasferimento, avvenuto in estate, dai locali della casa di riposo Maina.

Le nuove sedi del servizio sono l'ospedale per i pazienti ricoverati e il complesso dei Comboniani, sulla statale per Torino, per quelli in adulta non ricoverati.

Nei due centri il servizio accettazione, per prenotare le prestazioni dirette a pazienti adulti e bambini, funziona dal lunedì al venerdì (dalle 7 alle 17).

La Maternità ospita invece i servizi logopedia e quelli diretti ai pazienti in età evolutiva (dalla nascita fino ai 18 anni). In questa sede, l'Accettazione è aperta il martedì e giovedì (dalle 8 alle 15).

Restano tuttora sospese, in attesa che vengano ristrutturati i locali, i servizi di terapia fisica e le visite per patologie artrosiche.

[l. n.]

Insolita trovata ieri per le vie del centro della città

Sacchetti di carbone in regalo ai deputati astigiani della Lega

ASTI. Come i bambini disubbidienti e capricciosi, anche i deputati leghisti astigiani si sono guadagnati per l'Epifania di carbone.

A recapitarlo, ieri, è stata una delegazione dell'Associazione per le libertà, movimento politico culturale di ispirazione liberale che non perde occasione per «fustigare» il Carroccio astigiano. Il coordinatore provinciale dell'Associazione, Agostino Gaglio, negli ultimi tempi, non ha infatti risparmiato ai «lumbard» astigiani e particolare all'onorevole Paolo Tagini (di cui è stato elettore) sonore tirate d'orecchie per il voltafaccia bossiano che sta portando la Lega all'abbraccio con il pds.

Il gruppo si è ritrovato, in tarda mattinata, davanti al bar Cocchi dove ha volantinato, per poi raggiungere la sede della Lega Nord (ieri chiusa) in via Mameli: sul gradino del portone sono stati depositati quattro sacchetti di carbone «nominali» (indirizzati cioè a Tagini, Fogliato, Franzini e al senatore Scaglione). Quindi rompete le righe,

Agostino Gaglio esterna i sacchetti di carbone davanti sede della Lega

ma una promessa: «Siamo solo all'inizio - ha detto Gaglio - e se presidente Scalfaro sarà così cortese da accordarci le elezioni, faremo vedere di belle agli astigiani». Oltre votazioni subito e referendum (per riaffermare la volontà popolare contro le manovre della partitocrazia), l'associazione ha ribadito nel volantino distribuito ai passanti, il proprio «no» Bossi e al trasformismo. «Quella di portare carbone - ha aggiunto Gaglio - ha voluto essere una forma di protesta divertente, per sdrammatizzare il clima di tensione che accompagna questi convulsi momenti della vita politica». Erano presenti anche esponenti di Forza Italia, Amsi, del Ccd.

Franco Cavagnino

Disegnato da studenti

Una medaglia per i rettori del Palio

ASTI. L'Istituto d'Arte e il liceo Artistico hanno aderito all'invito dell'assessore alla Cultura e del Comune Carla Forno e del Collegio dei Rettori per il progetto un medaglione caratterizzato dalle insegne del Palio e della città.

La decisione assunta in occasione di un incontro dell'assessore per la Cultura con una delegazione del collegio rettori, convocato per promuovere la ripresa delle attività paliofile dopo la pausa dovuta all'alluvione. Il medaglione, destinato a rappresentare il segno distintivo dei rettori nei momenti ufficiali del Palio, dovrebbe fare «debutto» il marzo, in occasione del giuramento.

Il nuovo medaglione, la cui realizzazione si inserisce tra le iniziative per nono centenario del Comune di Asti, non consentirà solo l'immediato riconoscimento dei responsabili dei rioni nelle cerimonie ufficiali ma costituirà anche una sorta di «testimone» da tramandare tra i rettori. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Noi, cacciatori da quei fagiani

Siamo un gruppo di cacciatori dubbiosi del buon esito della gara per l'acquisto di selvaggina da ripopolamento di bando pubblicato sulla «Stampa» del 19/12/94.

Chi si firma è stato testimone per quasi quarant'anni dei cosiddetti lanci di selvaggina d'acquisto: il primo in provincia in terreno non riservato è stato effettuato il 21/7/1956 con fagiani.

Da allora si spesi più miliardi su diverse varietà di selvaggina con risultati mediocri, più volte deludenti, fra questi ultimi i fagiani del marzo '94.

Perseverare sarebbe criticabile, maltrattati dalla Regione che nel '94 ci ha ancora con poca avvedutezza assegnato tanti cacciatori forestieri come dieci anni fa, quando in Italia eravamo circa un milione e mezzo, attualmente un milio siamo i più tassati per i fondi per la caccia con tesserino regionale, e unici noi piemontesi anche con tesserino provinciale.

Crediamo nostro diritto chiedere che ci sia dato il meglio. Per questo ci rivolgiamo al presidente dell'amministrazione provinciale come maggiore responsabile, e conoscendo il suo credo politico, quindi sensibile alle regole del mercato, ci permettiamo segnalare che c'è un abisso di qualità fra fagiani nati da metà aprile a metà maggio e gli altri nati ad agosto e oltre. Il nostro dubbio è quali soggetti verranno acquistati (al prezzo più basso) come chiaramente stabilito dal bando. Facciamo pure presente che esperimenti fatti con fagianotti, starnotti e leprotti hanno dato passato risultati disastrosi.

Superfluo quindi aggiungere che per 180 milioni più Iva siamo per avere pochi capi ma ottimi, anziché tanti di scarto.

Sperando che i dubbi siano fugati da una buona scelta.

Mario Conti

«Ribaltone, chi i veri traditori?»

Non un elettore della Lega, anche alle ultime votazioni ha votato per il senatore Scaglione; perciò ritengo di poter dire la mia sul cosiDdetto «ribaltone», in particolare a coloro che oggi accusano Bossi e i suoi di dei «traditori».

Sono sicuri questi signori di aver rispettato gli impegni elettorali? Il «liberismo» con cui si sono riempiti la bocca Berlusconi e soci dove e quando è stato applicato da questo governo?

Quando si è trattato di discutere degli aiuti a favore degli alluvionati, in commissione (al da quanto si può evincere dai verbali) in particolare An (che ha il suo elettorato al Sud) ha tentato di fare ostruzionismo, rinviando le decisioni secondo la migliore e più consolidata delle tecniche democristiane: rinviamo, poi quando ci sarà da distribuire i soldi, ci mettiamo dentro tutti, magari rifinanziamo qualche paese terremotato del Sud.

Il fatto è che la strada per la Seconda Repubblica è ancora molto lunga, e lo stesso per garantire all'Italia un «buon governo» e tutta le «libertà» (con a palo).

A. T., Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.393
Montamagno: 83.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.565

pronto intev. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intev. 112

Bubbio: (0144)
Canelli: 823.983
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.182
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 853.095
Nizza: 721.823
Damiano: 975.064
Villanova:

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 54.744; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 9 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.
Canelli: Sacco, via Alfieri
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44.

GLI APPUNTAMENTI

TOSAP
Uffici aperti in Provincia

L'ufficio Tosap (tassa occupazione spazi e aree pubbliche) della Provincia resterà aperto stamane in coincidenza con l'ultimo giorno utile per il pagamento del tributo. Orario: 8,30-12,30.

SCUOLA
Domande concorso magistrale

Scadrà lunedì il termine per presentare domanda di partecipazione al concorso magistrale (posti per il triennio 1995/98). Per ulteriori informazioni rivolgersi al provveditorato agli Studi (tel. 353.914).

CEPROS
Gli orari della biblioteca

La biblioteca del Cepros in via Massimo D'Azeglio 42 ha ripreso regolarmente l'attività al pubblico. Il servizio è assicurato nei giorni di lunedì, martedì e giovedì (9-12) e nei pomeriggi lunedì al venerdì (15,30-18,30). Sabato solo su appuntamento. Informazioni al 593.281.

PSICOLOGIA
Centro di «ascolto» Torretta

E' in fase di attivazione, alla parrocchia Nostra Signora di Lourdes del quartiere Torretta, un centro «ascolto» e aiuto psicologico. previste consulenza per genitori, operatori socio-sanitari e insegnanti; sedute per ri e di coppia. La segreteria (tel. 215.729) è già in funzione (l 15,30-17,30).

ASTI
Edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 26; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; Alfieri 368; corso Matteotti 105; piazza Primo Maggio 29; via Fara 2; corso Savona 341; corso Alba 18; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 136; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale D. Bianco 49; via Buozzi 28; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio.

I dati resi noti dall'ufficio studenti universitari della Provincia di Asti

In calo le matricole astigiane

Gli iscritti al primo anno sono scesi dai 360 di [redacted] fa ai 200 del nuovo corso accademico
Crolla la gettonatissima Economia e commercio (da 75 a 26); in flessione Legge e psicologia

Gli astigiani all'università

CORSO DI LAUREA	IMMATRIC. 94/95	ANNI SUCC. AL 1°	TOTALE
CHIMICA	2	29	31
CHIMICA E TECNOLOGIA	1	12	13
CHIMICA INDUSTRIALE	2	9	11
ECONOMIA E COMMERCIO	26	492	518
FARMACIA	4	46	[redacted]
FILOSOFIA	5	59	64
FISICA	3	40	[redacted]
GIURISPRUDENZA	22	412	434
LETTERE	0	156	156
LINGUE E LETT. STRANIERE	19	176	195
LINGUE E LETTERATURA	8	99	[redacted]
MATEMATICA	2	57	[redacted]
MATERIE LETTERARIE	7	106	113
MEDICINA E CHIRURGIA	5	66	71
MEDICINA VETERINARIA	1	29	30
ODONTOIATRIA	1	10	11
PEDAGOGIA	1	211	212
PSICOLOGIA	22	278	300
SCIENZE AGRARIE	1	36	37
SCIENZE BIOLOGICHE	1	87	88
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	20	42	62
SCIENZE DELL'INFORMAZIONE	1	65	66
SCIENZE DELLE COMUNICAZIONI	19	119	138
SCIENZE FORESTALI	3	15	18
SCIENZE GEOLOGICHE	3	35	38
[redacted] NATURALI	1	38	39
SCIENZE POLITICHE	17	479	496
SPECIALIZZAZIONI	1	2	3
SCUOLE DIRETTE A FINI SPEC.	1	1	2

I dati sono relativi alle iscrizioni presso l'ateneo di Torino

ASTI. I dati resi noti dall'Ufficio studenti universitari della Provincia confermano la sensazione degli operatori annunciata prima del termine fissato per le iscrizioni, il 5 novembre scorso.

«Nell'Astigiano - la previsione di due mesi fa - si sta verificando una diminuzione [redacted] adesioni, forse dovuta al recente aumento delle tasse e all'istituzione del numero chiuso in diverse facoltà».

Ora in possesso dei dati relativi all'Ateneo di Torino [redacted] arrivata la conferma: 220 venti matricole per l'anno 1994/'95 al p[redacted] delle 360 di dodici mesi fa (49 studenti avevano scelto [redacted] polo decentrato di Alessandria). Complessivamente gli universitari [redacted]no 3493 (3273 iscritti agli anni successivi al primo).

Il calo tocca tutti gli indirizzi di studio, compresa la gettonatissima Economia e commercio preferita dai giovani astigiani in cerca di l[redacted]: dalle 75 nuove iscrizioni di un anno fa si è passati a ventisei. Al secondo posto a parimerito si piazzano Giurisprudenza e Psicologia con 22 iscrizioni (rispettivamente 74 e 50 nel '93/94).

Scienze dell'Educazione (ex corso di laurea [redacted] Pedagogia) si conferma terza acquisendo due matricole in più (passa da 18 a 20), mentre praticamente raddoppia Scienze della comunicazione (da [redacted] a 19). Bene inoltre Lingue e Letteratura straniera con [redacted] matricole al posto di 7.

In flessione Scienze politiche nel '93/94 forte di [redacted] matricole, adesso dispone di 17 adesioni.

Il desiderio di un'occupazione nella scuola sembra agli astigiani così irrealizzabile da lasciare all'asciutto la facoltà di Lettere: [redacted] matricola questa volta, erano 17 un [redacted] fa. Gli iscritti agli anni successivi si attestano su 156 unità, [redacted]en 142 in [redacted]. Scende anche Matematica, da 6 a 2.

Stabili gli altri indirizzi di studio: [redacted] matricole a Farmacia (erano 3); [redacted] Filosofia (6); 1 [redacted] Pedagogia (nessuno [redacted] anno fa); 1 a Scienze Agrarie (1).

Un leggero aumento invece per Medicina [redacted] Chirurgia, abbandonata per anni a causa dell'esubero [redacted] personale medico: si è passati da 3 a 5, pochi poi gli aspiranti veterinari (uno, erano 2 nel '94).

Completano il quadro gli iscritti agli anni successivi al primo: uno studente a Chirurgia Vascolare; Igiene e Medicina Preventiva (1); Neurologia (2); Patologia Clinica (2); Pediatria (3); Psicologia Clinica (1); Scienze Infermieristiche (1).

L'anno scorso sono stati 3317 gli studenti [redacted] hanno usufruito del servizio per il disbrigo di pratiche [redacted] in atto dall'Ufficio della Provincia (tel. 433.274). Lo sportello di piazza Alfieri 33 (non collegato con la segreteria del Politecnico) funziona lunedì e venerdì (10-13); lunedì e mercoledì pomeriggio (15,30-16,30). [m. t.]

Università, diminuiscono le iscrizioni

[redacted]

A Canelli corso per «Ecotecnici»

CANELLI. E' stato prorogato fino alla fine di gennaio [redacted] termine per le iscrizioni al corso per «ecotecnici» organizzato dal Comune i[redacted] collaborazione [redacted] lo Ial di Asti.

Per [redacted] sono una decina gli iscritti che già frequentano il corso che prepara esperti nel campo della tutela ambientale (sia da un punto di vista tecnico che amministrativo). La proroga a fine gennaio è stata però decisa dall'amministrazione comunale in considerazione dei disguidi provocati dall'alluvione di novembre. Le lezioni si tengono alla biblioteca civica, nel palazzo municipale di via Roma. Il corso prevede anche stage pratici in aziende del Canellese. [fi. l.]

[redacted] IN [redacted]

BUTT[redacted]

Piano regolatore: area «a rischio» accanto [redacted] rio Banna

Lo studio di una variante al Piano regolatore [redacted] Buttigliera ha permesso [redacted] approntare [redacted] mappa che precisa i confini di un'area considerata «a rischio», precisamente quella dove convergono [redacted] rio Banna insieme a Bannetta e Pratimone. In quest'area [redacted] Piano regolatore ha preso atto che non si può costruire se n[redacted] a una distanza di 150 metri dal rio. A monte del Banna si potrà invece costruire tenendo conto di una «fascia di rispetto» di almeno 15 metri. [m. t.]

MONTECHIARO

Contributo di 75 milioni per una gradinata

Il Consiglio comunale ha assunto un mutuo di 75 milioni alla Cassa di risparmio di Asti per realizzare una gradinata tra la scuola elementare e il cinema comunale. [m. t.]

[redacted]

L'Amministrazione mette in vendita una casa

Un edificio di proprietà del Comune di Montabone in frazione Lacqua sarà [redacted] all'asta. La casa, che è composta da locali seminterrati, da un piano rialzato [redacted] da [redacted] scala esterna di accesso al sottotetto per un totale di 265 metri quadri, [redacted] messa [redacted] vendita al prezzo minimo di 62 milioni. L'asta si svolgerà l'11 gennaio alle 11 [redacted]l palazzo comunale. Le domande di acquisto però dovranno pervenire al Comune [redacted] le 12 del 10 gennaio. [fi. l.]

[redacted]

Approvati i lavori [redacted]lla strada Pezzola

La giunta regionale ha concesso al Comune di Roccaverano il nullaosta per l'inizio dei lavori di pronto intervento sulla strada comunale Pezzola. Gli interventi serviranno a ripristinare il transito, compromesso dal maltempo. [fi. l.]

CERRO [redacted]

D[redacted]ti del Comune all'Archivio di Stato

L'Archivio di Stato di Asti ha ricevuto nei giorni scorsi circa 450 tra volumi, registri e fascicoli dal 1548-1956 provenienti dal Comune di Cerro Tanaro. Nei prossimi mesi saranno assorbiti altri depositi di archivi comunali astigiani. [l. n.]

[redacted]

[redacted]uovi volumi per la biblioteca civica

La biblioteca di Valfenera sarà arricchita da [redacted] quarantina di [redacted]lumi di recente pubblicazione comprati grazie ad un contributo stanziato dalla giunta comunale. I nuovi libri sono per la maggior parte di narrativa e saggistica. [m. t.]

Le conseguenze dell'alluvione, secondo alcuni operatori del settore immobiliare

Canelli, il «mattone» non va in crisi

Salvatore Picciolo, responsabile della «Tecnocasa»: «Abbiamo registrato un boom nelle richieste»
Ancora una ventina le famiglie costrette a vivere fuori dalla propria abitazione disastrata dall'acqua

CANELLI. «Il mattone si bagna, ma dopo asciuga». Con questa immagine un mediatore canellese definisce il mercato immobiliare nella capitale del moscato. L'alluvione [redacted] devastato una larga fetta della città: [redacted] oltre un centinaio gli edifici che hanno subito, in varia misura, danni dall'esondazione del Belbo. Rimangono ancora fuori casa [redacted] ventina di famiglie (altre hanno trovato sistemazioni provvisorie), [redacted] l'emergenza alloggio, a Canelli, non ha la gravità di altri centri.

Tra gli operatori del settore le posizioni sono diverse. «L'alluvione non ha fatto che aggravare la crisi del settore» dice Angelo Baldi, titolare dell'agenzia immobiliare di via Roma. Per l'agente immobiliare le vendite di immobili vanno a rilento: «Il mercato era [redacted] stagnazione già prima della p[redacted] del Belbo - dice -. Ora i danni portati dall'alluvione hanno tolto la voglia di indebitarsi per comperare la casa». Neppure le voci circolanti [redacted] città secondo le quali [redacted] sarebbero stati rialzi

Una via di Canelli nei giorni immediatamente successivi all'alluvione

ingiustificati degli affitti trovano conferma: «Gli affitti sono rimasti stabili» sostiene Baldi.

Per Salvatore Picciolo, responsabile della «Tecnocasa» di piazza Gancia, invece l'alluvione è stata la spinta verso un vero e proprio «b[redacted] di richieste d'acquisto. «Devo ammettere - dice l'operatore immobiliare - che mai come in questo periodo abbiamo avuto richieste di [redacted]quisti. Case fuori città, ma anche in centro e persino nelle zone alluvionate: viale Risorgimento [redacted] via Roma».

Pare che da fuori provincia, arrivino richieste per abitazioni, anche alluvionate, da acquistare a poco prezzo.

Chi cerca sistemazione definitiva, però fa attenzione alla zona. «Molti, specialmente giovani coppie, preferiscono i piani alti - spiega Picciolo -. Il fatto che lo stabile si trovi in una zona [redacted] interessata dall'alluvione è diventato semmai un pretesto per "tirare" [redacted] prezzo».

Nessuna «fuga dal Belbo» quindi da parte dei cittadini come è successo [redacted] per i commercianti che hanno abbandonato i punti più disastrati del centro. «Ma in quei casi - dice il responsabile di "Tecnocasa" - i commercianti hanno dovuto riprendere l'attività nel più breve tempo possibile, magari trovando sistemazioni provvisorie, per non perdere i clienti».

E i prezzi? «Sono [redacted] calo» dicono gli operatori immobiliari canellesi che aggiungono: «Si tratta però di un trend nazionale. Canelli non [redacted] eccezione, neppure dopo l'alluvione». [fi. l.]

Da destinare a restauri in chiese, musei, biblioteche e archivi

Dalla Regione 200 milioni per i beni culturali astigiani

La chiesa di S. Secondo a Cortazzone

ASTI. La Regione ha stanziato un miliardo per interventi a favore dei beni culturali piemontesi. Numerosi riguardano l'Astigiano. I contributi (196 [redacted]lioni e mezzo) sono destinati al proseguimento di restauri già avviati, a interventi urgenti per arrestare il degrado, o per ampliare le risorse di realtà già in funzione.

Un esempio è la Biblioteca consorziale, attualmente in fase di ampliamento, che otterrà 40 milioni per vari lavori.

Tre musei avranno contributi per restauri e completamento di spazi espositivi. Sono quelli di Grazzano Badoglio (5 milioni), Moncucco Torinese (9 milioni) e quello della civiltà contadina di Cisterna (20 milioni).

Rivolti al restauro gli stanziamenti per le tele della chiesa di Santo Stefano a Castelnuovo Calcea (10 milioni), per quelle della chiesa di Sant'Eusebio a Robella (3 milioni) e per l'organo della chiesa di San Marco di Villanova (15 milioni).

Anche per il restauro di documenti conservati negli archivi comunali ci sono stanziamenti: ad Asti (5 milioni), Costigliole (3 milioni), Tigliole (3 milioni), Viale Serra (1 milione e mezzo), Villafranca (1 milione).

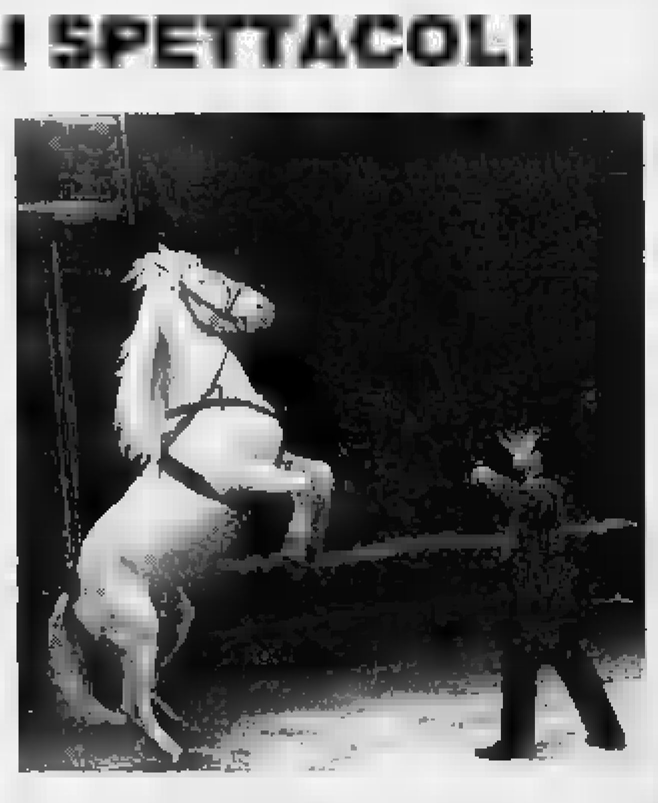
Il consiglio regionale ha inoltre [redacted] approvato il bilancio del 1994 per la ristrutturazione edilizia [redacted] edifici destinati o strutture culturali, musei, archivi e [redacted] interesse storico-artistico (1360 milioni in tutto). Nei lavori sono compresi sia restauri che opere di adeguamento alle normative antincendio e sulla sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche.

Quaranta milioni saranno destinati al Museo lapidario di Asti, sotto il complesso del Collegio (liceo classico) in corso Alfieri. Per quanto riguarda il patrimonio culturale sono stati presi in considerazione la torre dei Contini di Canelli (1[redacted] milioni), le chiese dei Santi Bartolomeo e Rocco a Castelnuovo Don Bosco (25 milioni), di San Secondo a Cortazzone (10 milioni) e di San Martino a Montafia (20 milioni). [c. f. c.]

NELLA VOSTRA CITTA' CONTINUANO I GRANDIOSI SPETTACOLI

DEL CIRCO DE MADRID

... E' UN'OCCASIONE DA NON PERDERE!!!



Il 20% degli incassi sarà devoluto al vostro Comune per gli interventi più urgenti agli alluvionati

piubelli ☆ ☆ ☆ ☆ ☆
[redacted] E VEICOLI [redacted]
[redacted] - CORSO ALESSANDRIA 228-230 - TELEF. 271.866

ad Asti, piazza d'Armi fino al 16 gennaio. Tutti i giorni 2 spettacoli: ore 17 e 21,15. Visita zoo dalle ore 10.00 alle 16.00

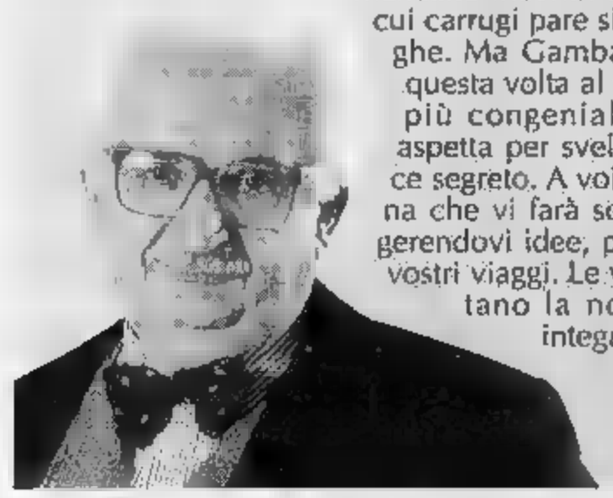
le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.



Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

TERMES MEA

La videocassette di Tutto Dove sono [illegible] sso [illegible] edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre [illegible] compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" C[illegible] Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta **"PONENTE LIGURIA"**

Nome ...

Cognome ...

Via ... N. ...

C.A.P. ... Città ... Prov. ...

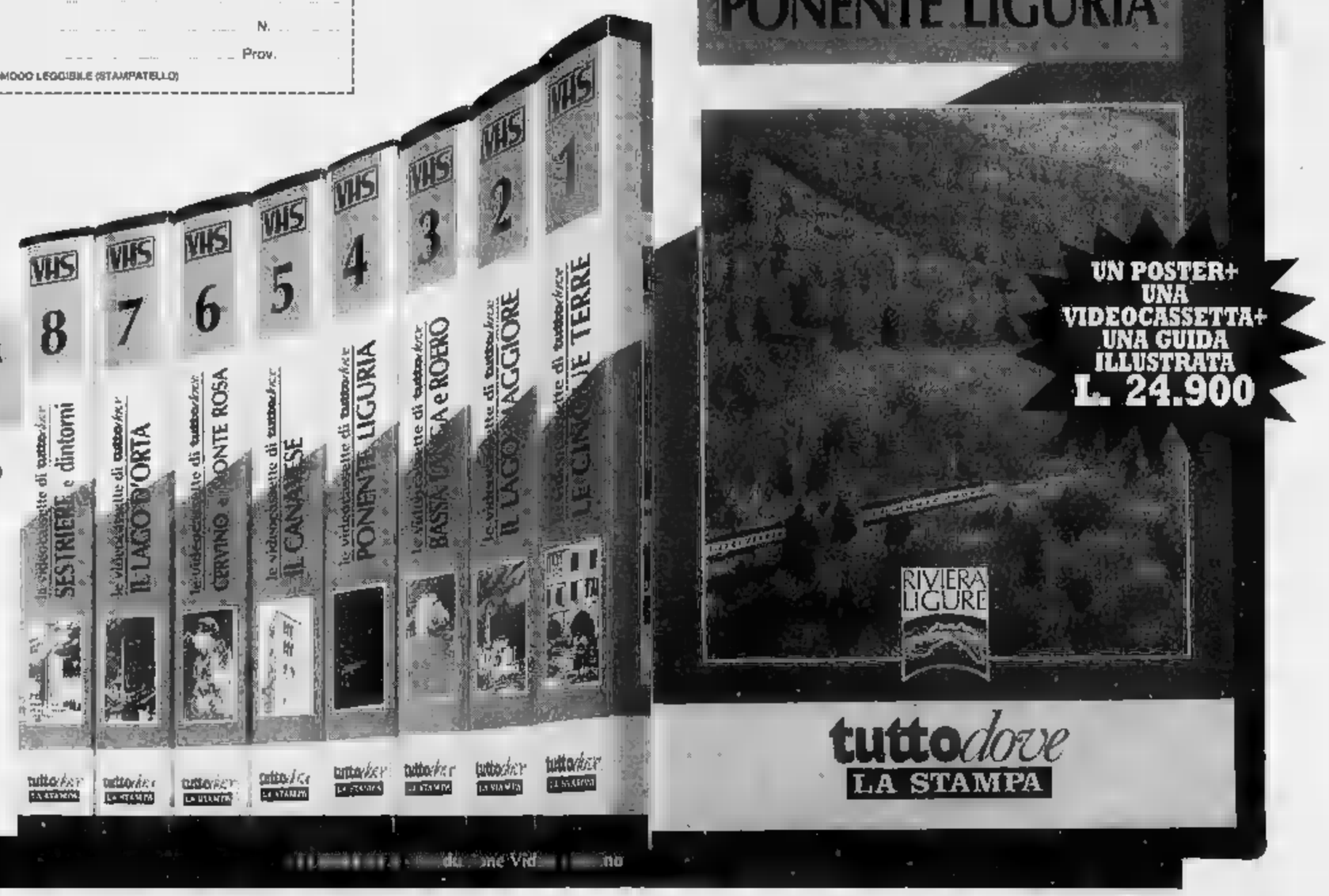
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

(1)* LE CINQUE TERRE
(2)* IL LAGO MAGGIORE
(3)* BASSA LANGA E ROERO
(4)* PONENTE LIGURIA
(5) IL CANAVESE
(6) CERVINO E MONTE ROSA
(7) IL LAGO D'ORTA
(8) SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**



Centri di ricerca di Bethesda e Chicago si stanno interessando a Casale

Il «caso amianto» va in Usa

Al centro dell'attenzione alcuni aspetti dell'inquinamento che da anni interessa la città. Intanto, i sindacalisti chiedono di potenziare in sede locale lo studio sui tumori

CASALE. Il «caso amianto», che ha portato Casale alla ribalta in Italia, diventa internazionale. Già due centri di ricerca di livello mondiale stanno studiando alcuni aspetti dell'inquinamento da amianto che caratterizza il Casalese. Sono il National canter institut di Bethesda e il Centro di ricerca dell'Università di Chicago, entrambi negli Stati Uniti. Il amianto è seguito anche da un'équipe di ricercatori di Marsiglia.

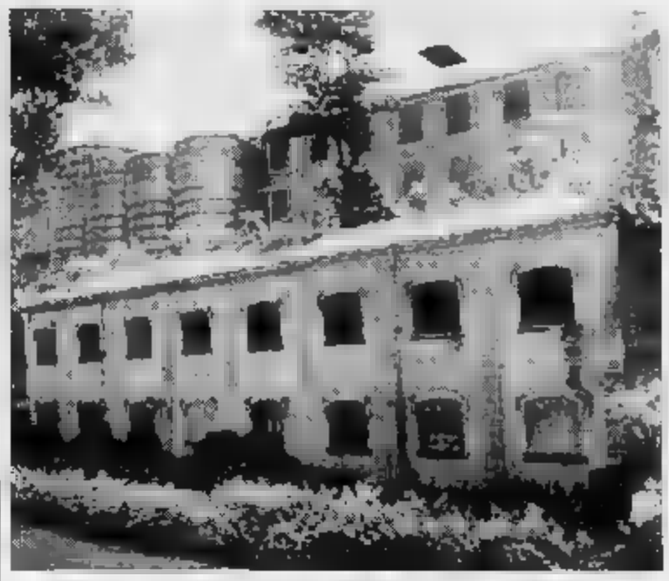
La creazione di un centro di ricerca biologica sullo sviluppo dei tumori, soprattutto quelli relativi all'inquinamento da amianto, ora chiesta anche dai sindacalisti Bruno Pesce, Cgil, e Franco Deambrogio, Cisl, alla prima assemblea della neonata azienda sanitaria 21: «Esaminando dal punto di vista biologico l'evoluzione delle varie patologie che, purtroppo, interessano tanti monferrini, si potrà saperne di più e trovare quindi anche relazioni per migliorare la terapia e la cura. Servono, però, un po' di personale in più e le strutture idonee per creare un piccolo centro di ricerca. Sia chiaro, non chiediamo una struttura universitaria. Sarebbe sufficiente una struttura che si possa occupare a tempo pieno del problema».

«La città può e deve dare un contributo nella lotta all'amianto - aggiunge Pesce - : ora l'Anatomia patologica, nonostante la buona volontà del personale, non ha strutture sufficienti».

Casale, dove purtroppo i medici seguono da anni una particolarmente ampia tipologia di tumori prodotti dall'amianto, potrebbe diventare da questo punto di vista internazionale. Da parte dei medici che stanno seguendo clinicamente il problema dello sviluppo dei mesoteliomi, il dottor Bruno Castagneto sottolinea che «negli Stati Uniti svolgendo ricerche molto interessanti nel campo della biologia molecolare. In poche parole, ci sono alcuni che stanno studiando un virus, l'SW 40, che forse potrebbe ruolo nella patogenesi mesotelioma. Significa pensare addirittura ad un possibile vaccino, anche se è un'ipotesi per ora solo futuribile». L'approfondimento del «caso Casale» potrebbe aprire ulteriori prospettive di ricerca.

Proprio l'internazionalità del «caso amianto» potrebbe far presto i tanti attesi finanziamenti per la bonifica della città, spiega l'onorevole Angelo Musio, di Rifondazione: «E' chiaro che puntiamo a far riconoscere l'importanza extranazionale del caso della città monferrina per avere anche, ad esempio, finanziamenti dall'Unione europea. Ma non solo, proprio per l'importanza del caso casalese, che supera i confini, chiederò un maggior impegno anche nel campo della ricerca dell'Istituto superiore della Sanità».

Tino Ferrarotti



L'ex stabilimento Eternit. A Casale si è lavorato l'amianto per molti decenni

Rocchetta, un agricoltore racconta la sua odissea

«Cinquant'anni di lavoro spazzati via dal Tanaro»

ROCCHETTA TANARO. Lunghe file di cavoli, ormai marciti, qualche telaio in metallo e brandelli di teli in nylon: uno scenario di desolazione. Questo quanto è rimasto dell'azienda agricola di Giovanni Damiano, 62 anni, residente al civico di strada Provinciale.

Nella notte tra il 5 ed il novembre, quando il Tanaro ha devasto ogni cosa uscendo dagli argini, Damiano perso casa lavoro, dire una vita sacrifici, ricordi, speranze, soddisfazioni.

«La mia azienda - dice - è distrutta e non so quando potrà ritornare produttiva. Sono pure rimasto senza attualmente sono ospite mia figlia Lucia. Non ho vergogna a dirlo: persino i vestiti che porto non sono miei. Insomma di mio ho più nulla».

Alla disperazione per situazione attuale, davvero drammatica, per Damiano si aggiunge l'incertezza del futuro. «Ho iniziato a lavorare nei campi tredici anni e da allora ho mai smesso; la voglia di fare e di ricominciare di certo non mi manca. Ma potrà continuare il mio lavoro? Chi comprerà gli ortaggi coltivati in terreni coperti da uno spesso strato di melma che potrebbe contenere chissà quali sostanze nocive?».

Giovanni Damiano, 62 anni

Sono interrogativi che, in questi giorni molti altri agricoltori si pongono e a cui non è sempre facile dare una risposta. «Ancora oggi - continua - nei miei terreni si sprofonda fino al ginocchio».

L'azienda di Giovanni Damiano si estendeva su 16 mila metri quadri di terreno, in regione Madonna delle Cappellette. I campi si coltivavano ortaggi a rotazione e nella stagione invernale la produzione era tutta in serra: dieci lunghi tunnel in metallo e nylon, dotati di riscaldamento. «Ho lavorato molto, sempre aiutato da mia moglie Natalina e negli anni ho ingrandito la mia azienda, acquistando macchinari e puntando sulle tecniche moderne che consentivano di coltivare al meglio; di tutto ciò ora resta niente», dice il coltivatore. Gli ortaggi prodotti venivano poi venduti ai all'ingrosso dell'Astigiano e fuori provincia.

Per ora l'agricoltore di aiuti ne ha visti pochi, a parte la solidarietà di un parente, due milioni ricevuti dal Comune ed i volontari che nel dopo-alluvione si sono dati da fare a togliere il fango con le pale. «In questi giorni in paese è stato costituito un comitato per avere più voce ed essere ascoltati dalle autorità. Sono state raccolte centocinquanta firme, in rappresentanza di altrettante famiglie. Speriamo possa servire a qualcosa», spiega

Damiano nell'alluvione non ha perso solo il lavoro. «Io e mia moglie racconta - abitavamo al piano terreno; da noi l'acqua ha raggiunto i due metri e mezzo. Adesso siamo ospiti di nostra figlia che, con la sua famiglia, risiede nella nostra stessa casa, ma al primo piano e per fortuna lì l'acqua è arrivata». La voglia di ricominciare non manca.

Brunella Mascarino

Oggi e domani al Pavia

Al mercatino libri e pizzi della nonna

CASALE. Tovaglie, lenzuola, «ridò» (i vecchi tendoni), e anche camicie da notte e mutandoni, tutto finemente a mano, rappresentano l'elemento caratterizzante del mercatino dell'antiquariato di gennaio che sarà allestito al «Pavia», in piazza Castello, oggi e domani, dal mattino alla sera, negli stands al coperto sotto il porticato, sotto i tendoni al centro del mercato Pavia e dentro il salone Tartara. L'iniziativa di caratterizzare in modo specifico il mercatino è recente, anche già negli anni precedenti si organizzano alcune specifiche nel dell'anno: la biancheria i giocattoli, i libri e le stampe, per citare qualche esempio. [s. m.]

ACQUI

Due giovani albanesi

Condannati per oltraggio ai carabinieri

ACQUI. Sono stati processati in pretura e condannati a cinque mesi di reclusione Roberto Marku e Adrian Spahia i due cittadini albanesi, rispettivamente di 22 e 20 anni, arrestati l'altra sera dai carabinieri della compagnia di Acqui con l'accusa di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Dopo il processo, sono stati entrambi rimessi in libertà.

Rimangono invece in carcere, in attesa di processati, Edward Toxi ed Albert Muca gli altri due giovani albanesi arrestati pure l'altra sera nei pressi della stazione ferroviaria della città termale l'accusa di furto. Uno di loro aveva addosso oggetti preziosi risultati rubati. [g. l. f.]

La Comunità montana: «Resti la nostra Unità, oppure con Alessandria»

Usl, l'Acquese torna alla carica

Tredici Comuni contro l'accorpamento a Novi

ACQUI TERME. Una nuova Usl Acqui - Alessandria? E' la richiesta formulata da 13 Comuni dell'acquese che fanno parte della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, durante l'assemblea che si è tenuta recentemente in città. La richiesta è formulata ufficialmente alla Regione, mediante una delibera, nella quale in prima battuta si chiede una volta il mantenimento dell'Usl acquese e, se questo non è possibile, l'accorpamento Alessandria.

Le motivazioni esposte dai rappresentanti dei comuni di Ponzone, Cavatore, Molare, Cassinelle, Morbello, Cartosio, Malvicino, Castelletto D'Erro, Montechiaro d'Acqui, Denice, Spigno Monferrato, Pareto e Merana, vertono sulla difficoltà dei collegamenti stradali e ferroviari con Novi, sede della nuova Usl Basso Alessandrino.

Infatti, sostengono, «la situazione del territorio rende più facili le ni con il capoluogo di provincia, dove anche l'ospedale Santi Antonio e Biagio, che nella recente riforma è stato classificato come Azienda Ospedaliera Nazionale, per la presenza di molti reparti specialistici.

«La delibera dell'assemblea della Comunità montana vuole portare all'attenzione degli amministratori regionali le reali esigenza sanitarie delle persone che vivono nei 13 comuni montani, in particolare di quelli della valle Bormida di Spigno, che sono distanti molti chilometri da Novi - dice Leonardo Musso, vice presidente della Comunità - Ormai i giochi sono stati fatti e l'Usl di Acqui non esiste più, ma da parte della Regione vi è sempre la possibilità di tenere conto eventuali esigenze locali, determinate anche da quanto abbiamo inserito nella delibera».

Con la soppressione dell'Usl acquese la città termale ed i paesi del circondario perdono un servizio essenziale, con la relativa penalizzazione dell'economia della zona, priva di un adeguato sviluppo industriale ed artigianale, con l'aumento della disoccupazione. [g. l. f.]

Casale, ultimato lo sgombero degli arredi da Palazzo Langosco

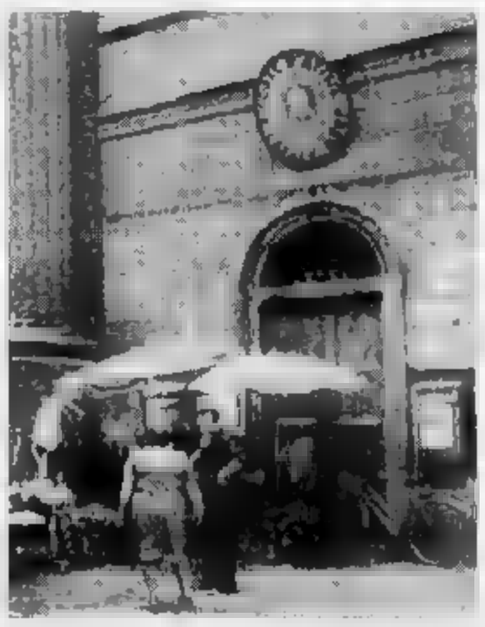
Ex assise, mobili all'asta?

L'assessore Ottone non lo esclude. Ci sono «pezzi» del '700. Ora stipati in uno degli avancorpi davanti ai magazzini Eternit. Presto il via ai lavori

CASALE. Gli arredi della Corte d'Assise saranno trasferiti integralmente in uno degli avancorpi che sorgono davanti agli ex magazzini Eternit della Cittadella. Una buona parte del mobilio più alcuni arredi del tribunale sono già dislocati da tempo in questa sede, che, tra l'altro, il Comune sembrerebbe intenzionato, in futuro, ad abbattere. Ma, per momento, il luogo è di particolare utilità.

Il trasferimento alla Cittadella quanto rimane nella sede Corte d'Assise, il cui ingresso al pubblico si affaccia via Roma, stretto tra facciata della chiesa di Santa Croce e una delle pareti laterali Palazzo Langosco, avverrà entro la fine di questo mese. Lo annuncia l'assessore ai lavori pubblici, Vincenzo Ottone, spiegando la necessità di svuotare i locali dell'ex Corte d'Assise perché sarà aperto al più presto il cantiere per la grande ristrutturazione del complesso di Santa Croce. E prosegue: «Avremmo intenzione di demolire entrambi gli corpi prospicienti gli ex magazzini di piazza d'Armi, per il momento preferiamo utilizzarli, visto che sono chiusi con saracinesche». Non ospiteranno soltanto il mobilio della suprema corte, ma anche, in una parte, i laboratori comunali di falegnameria, vetreria e del fabbro che devono lasciare al più presto il cortile del Santa Croce - Langosco.

In uno degli avamposti, poi, potrebbe trovare collocazione anche l'area ristorazione della prossima fiera di San Giuseppe, che sarà inaugurata il 10 marzo prossimo. Che ne sarà dell'antico mobilio prelevato dall'aula giudiziaria? Non è escluso che possa diventare oggetto di un'asta pubblica, distinta da quella per la quale il Comune già interessato la Regione o il Consiglio di Stato, per altri beni che accatastati nelle cantine dal municipio», spiega Ottone.



L'ex sede d'assise di Casale verrà nei prossimi giorni degli arredi: al più presto dovrebbero infatti partire i lavori di ristrutturazione del complesso Santa Croce. Il mobilio della finirà con ogni probabilità all'asta

Il nucleo centrale dello stabile rappresentato dal grande salone in cui venivano processati gli imputati accusati di omicidio e di rapina (un che, fino ad alcuni anni fa, era sottoposto al giudizio non solo dei magistrati togati, ma anche di quello dei giudici popolari). «La divisione della - spiega lo storico casalese Idro Grignolio - rappresentata una transenna in legno decorata con addobbi di epoca repubblicana francese. Al centro della volta a botte - prosegue - affrescato lo stemma del Comune, perché in epoca napoleonica il grande salone fungeva da aula consiliare».

Su un ampio corridoio, poi, si aprono numerose stanze, che furono adibite agli avvocati, ai magistrati, agli imputati, ai testimoni, oltre che a biblioteca giuridica. Ma i volumi, alcuni anni fa, furono tutti trasferiti all'Archivio di Stato di Alessandria.

Ricorda Grignolio, che fu funzionario comunale: «Una ventina di anni fa rammento di aver firmato l'ordine di servizio all'addetto Remo Giorcelli per la realizzazione di una gabbia di ferro in cui doveva trovar posto gli imputati. L'aula, infatti, non ne era provvista e invece la legge ne imponeva l'uso».

Silvana Mossano

Symbol
QUESTA SERA
GILIANA GILIAN
DOMANI SERA
TONIA TODISCO
S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

per liquidità
50 mil. - 1.260.000 x 60 mesi
MUTUI
su immobili anche con mutuo in corso
CONSULCREDIT (DIR)

ECONOMICI
AZIENDA metalmeccanica Canelli ricerca addetto ufficio estero conoscenza francese inglese e possibilmente tedesco. Inviare curriculum e telefonare: Studio Bongiovanni via Alfieri, 38 Canelli 0141/835 401 ostare nr. 23

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Società Leader Servizi Gestione Credito ad Aziende
RICERCA
VENDITORI/VENDITRICI
cultura medio superiore, bella presenza, automuniti, fortemente motivati, per Piemonte - Valle d'Aosta - Lombardia - Romagna.
Offresi: periodo formazione professionale, fisso mensile, provvigioni, telemarketing per appuntamento su clientela selezionata. Telefonare 0172/43.23.26 dalle 15 alle

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

NOVITÀ

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I libri de LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sul volume acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editore Stampa. Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA R.C.S. LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (■ un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.
E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: [redacted]

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE [redacted]

Il Piemonte e la Valle d'Aosta nella Guida 1995 di Arcigola - Slow Food

L'osteria si prende la rivincita

Piatti della tradizione cucinati con amore

Sono in aumento le [illegible] dove si mangia bene senza spendere troppo

Scaduta per [illegible] tempo [illegible] livello di locale per mangiatori [illegible] facile contentatura, [illegible] quantità più che [illegible] qualità, l'«osteria» torna gradualmente al rassicurante rango che le compete anche etimologicamente: luogo [illegible] cui si viene «ospitati». E lascia[illegible] perdere i maldestri e penosi tentativi di rivalutarla semplici[illegible] con una ridicola riverniciatura latineggiante («hostaria»: ma quando mai?).

Ora che le congiuntur[illegible] nomiche suggeriscono una maggior prudenza nello spendere, tornano in auge i locali in cui si mangia bene senza spendere troppo. [illegible] loro volta i proprietari o gestori dei locali «risparmiosi», [illegible] comunque meno cari, si rendono conto che giocando abilmente tra qualità e quantità anche la presentazione di conti non proibitivi permette di raggiungere un business soddisfacente. In altre parole, con [illegible] numero di tavoli commisurato alla scioltezza del servizio [illegible] [illegible] qualità culinaria di buon livello, la gente va ancora volentieri a mangiare fuori casa. Di conseguenza anche i critici gastronomici riscoprono il piacere della cucina tipica, quella cosiddetta «del territorio», [illegible] ne parlano in termini positivi (quando lo merita, beninteso).

E' proprio seguendo questa filosofia che Arcigola - Slow Food, [illegible] il suo geniale capataz Carlin Petrini, da alcuni anni cura la pubblicazione di una guida intitolata «Osterie d'Italia», [illegible] più chiari di così non si può essere. Anche l'edizione 1995 (lire 36.000) obbedisce [illegible] requisiti di partenza: locali [illegible] [illegible] finale [illegible] superi una cifra prefissata (cinquanta carte da mille), che garantiscano [illegible] qualità medio-alta della proposta culinaria, che ammanniscano - se possibile - le [illegible] genuine di una volta. E' il trionfo delle varie «magna Neta», «nona Ghitin» e «zi Asuntina», che rivivono tra i fornelli grazie alla buona volontà [illegible] all'intelligenza delle nipoti che ne rispolverano il testamento gastronomico.

Naturalmente in una guida simile il Piemonte ha [illegible] spazio assai importante, grazie alla pertinacia con la quale i ristoratori - suffragati dal buon gusto della clientela - hanno dife[illegible] a spada tratta i piatti buoni della campagna, le specialità cosiddette «povere» che ora [illegible] no diventate addirittura sciccherie.

Il capitolo di [illegible] regione [illegible] preceduto da una cartina delle località citate. Inutile dire che in Piemonte l'agglomerato più fitto se lo accaparrano Langhe e Monferrato. Ecco Alba e Asti, capoluoghi di queste sub-regioni gastronomiche, ed ecco una serie di paesi e paesini dove si annidano piccole preziose miniere gastronomiche; localini dove donne dalle braccia robuste spianano ancora [illegible] mattarello la pasta per le raviole e i tajarin; cucine fumiganti nelle quali tastina e piutin di maiale (pensa te, il maiale) diventano capolavori, e dove i dolci si fanno ancora con lo spirito di cinquanta [illegible] cento anni fa, quando [illegible] si mangiavano due [illegible] tre volte nella vita: per forza dovevano [illegible] perfetti; [illegible] cantine dove osti ispirati e onesti quan[illegible] dicono vino intendono davvero vino e non grame pisciarelle. E' il trionfo di agnolotti e polenta, di trippe e bolliti misti, [illegible] tume e tumin, di panissa [illegible] carpionate, di salam d'la douja e rane, di bonet e paste 'd [illegible] glia. Il vecchio, glorioso, ghiotto patrimonio subalpino.

Da sottolineare, sempre per il Piemonte, un capitoletto dedicato alle «vinerie di Langa e Monferrato, eredi delle piole», spesso gestite - questo sì che è [illegible] notizia - da giovani.

Anche la Valle d'Aosta ha una dignitosa presenza. Ma qui forse il turismo è gastronomicamente più facilone (chi [illegible] [illegible] s'arrampica spesso a tavola è distratto). Così [illegible] abbondano le osterie in cui gustare la «vera» seupa valpellinese, i «veri» boudin [illegible] totetta, la autentica mocetta, il raro salignon. Ma quelle poche sono buone.

Leonardo Osella

Fondi per l'asilo da uno spettacolo teatrale [illegible] Città della Pieve

Gli alluvionati di Clavesana hanno amici anche in Umbria

CLAVESANA. «E' poca [illegible], ma volevamo far sentire al Piemonte ferito che anche in Umbria c'è qualcuno che pensa a chi sta soffrendo e vuole dare il proprio contributo per allontanare gli incubi dell'alluvione». Così [illegible] Città della Pieve, [illegible] mila abitanti, [illegible] dei più suggestivi e integri centri dell'Umbria, affacciato sulla Val [illegible] Chiana, un gruppo di volontari ha organiz[illegible] uno spettacolo il cui ricavato è stato destinato alla ricostruzione dell'asilo di Clavesana, [illegible] centro [illegible] provincia di Cuneo particolarmente colpito dall'alluvione [illegible] novembre.

Lo slancio dei volontari [illegible] sta[illegible] accolto positivamente non solo dalla popolazione, ma anche dall'amministrazione comunale che, su sollecito del sindaco Palmiro Giovagnola, ha stanziato un contributo di 2 milioni per rendere ancora più [illegible] stanzioso l'aiuto della città.

L'idea di realizzare uno spettacolo per beneficenza non [illegible] una novità a Città della Pieve. Ogni anno, infatti, i quattro promotori dell'iniziativa realizzano uno show che si [illegible] a Sant'Agostino, una splendida chiesa trasformata in auditorium. Lo scorso anno i soldi raccolti vennero destinati alla casa di riposo per anziani della città, quest'anno, come detto, all'asilo [illegible] Clavesana.

I quattro (Ario Acquarelli, ferroviere, Paolo Annichini, vinificatore, Federico Della Ciana, installatore meccanico, Claudio Roncolini, vinificatore) che ogni anno cambiano nome alla loro compagnia «teatrale» (lo [illegible] anno [illegible] i due «Bifolki», quest'anno i Brilla In Tina) hanno raccolto successi di pubblico e applausi a [illegible] aperta.

Lo spettacolo consisteva in sketch e benevole prese in giro della pubblicità, degli oroscopi, delle previsioni del tempo, con intermezzi musicali. Spirito toscaneggiante, arguzia, un fuoco d'artificio di battute [illegible] vis comica [illegible] [illegible] consolidate, hanno trasformato lo spettacolo di dilettanti in una kermesse che ha scatenato il pubblico in lunghi applausi [illegible] richieste [illegible] bis.

L'amore [illegible] Città della Pieve, patria del Perugino, splendido pittore rinascimentale, per il Piemonte è una storia che dura da anni e viene rinsaldato ogni domenica. L'Umbria, infatti, è sede [illegible] numerosi Juventus Club, fra i quali [illegible] dei più agguerriti [illegible] motivati è proprio quello di Città della Pieve il cui presidente [illegible] Ario Acquarelli, il punto [illegible] riferimento della compagnia che ha realizzato [illegible] spettacolo.

«Molte volte durante l'anno - ha spiegato Ario Acquarelli - per recarci a Torino ad assiste[illegible] alla partita della Juventus attraversiamo il Piemonte apprezzandone gente e paesaggi. Aver visto per televisione, durante l'alluvione, quelle immagini di distruzione [illegible] dolore ci ha sgomentato ed abbiamo deciso di contribuire in qualche modo alla ricostruzione. Abbia[illegible] telefonato alla Stampa chiedendo a chi dovevamo indirizzare il nostro aiuto: ci hanno indicato l'asilo di Clavesana e così abbiamo fatto».

Città della Pieve [illegible] [illegible] dei centri umbri più suggestivi e ricchi di vestigia storiche [illegible] pittoriche (dal Perugino [illegible] Pomarancio). [illegible] [illegible] sviluppata [illegible] un impianto rinascimentale di case e palazzi dominat' dalla Rocca dei Maitani dove Cesare Borgia, detto il Valentino, uccise, alla presenza del Machiavelli, i congiurati che avevano trama[illegible] [illegible] di lui. Ricca di [illegible]i, splendide passeggiate e ottimi ristoranti, Città della Pieve è situata [illegible] pochi chilometri da Chianciano e dal Lago Trasimeno che si scorge dai suoi contrafforti collinari. **[r. s.]**

Abitazioni di Clavesana demolite dalla furia delle acque ai primi [illegible] novembre

SOLIDARIETA'

Aiuti da Boves e Ragogna

Il gemellaggio tra Ragogna (Friuli) [illegible] Boves, iniziato dopo [illegible] terremoto del '76, prosegue con una nuova iniziativa di solidarietà: oggi i sin[illegible] delle due cittadine consegneranno 133 milioni, frutto di sottoscrizioni tra [illegible] popolazioni, a uno dei centri disastrati dall'alluvione, Clavesana. Il denaro servirà a [illegible] [illegible] sala polivalente nel paese della fondovalle Tanaro. Nel '76 alcuni volontari bovesani andarono [illegible] Ragogna per aiutare i terremotati. Iniziò un'amicizia rinsaldata da una [illegible] di iniziative comuni. L'ultima è stata la raccolta di fondi a favore [illegible] Clavesana. A Ragogna tra la popolazione [illegible] [illegible] raccolti 33 milioni. A Boves 50 milioni sono stati messi a disposizione dalla Cassa rurale e artigiana, altri [illegible] sono arrivati sul conto corrente messo a disposizione dal Comune. Oggi pomeriggio l'incontro tra gli amministratori [illegible] Boves, Ragogna e Clavesana. **[r. c.]**

ARTE

Nel fluire del tempo di Gabriella Benedini

Un disegno della mostra di Cogne dedicata all'abitazione rurale

Aosta

Nell'ambito delle rassegne d'arte promosse dall'Assessorato del Turismo, Sport e Beni Culturali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, è possibile visitare alla Torre del Lebbroso (sino al 15 gennaio) la mostra «Equinozi» di Gabriella Benedini. Curata da Luciano Caramel, questa esposizione pone in evidenza quest'artista cremonese, che ha frequentato l'Istituto d'Arte Paolo Toschi di Parma [illegible] l'Accademia di Brera.

Nelle sue tecniche miste su legno [illegible] scopre la poetica del tempo, [illegible] progressivo fluire dei giorni, dell'esistenza, [illegible] una visione che trasforma gli oggetti comuni [illegible] simboli e testimonian[illegible] culturali: «Il teatro» della rappresentazione - scrive Luciano Caramel nel catalogo edito dalla Musumeci - viene di nuovo frequentato, però inglobando in esso l'oggetto, che si espone nella propria presenza fisica,.. entra nel gioco ambiguo, tra illusione e realtà, della pittura...».

E in tale direzione prendono forma e consistenza le «Costellazioni», l'antico fascino del «Goniometro» e i «Pendoli del tempo», in una sorta di incontro tra materia e frammenti della realtà, tra un'emblematica segnaletica e le rievocanti parole del Guarini: «Quelle voci amorose,/ Che tu disperdi all'aura in fra le frondi,/ Son dall'aure pietose/ E raccolte, e portate/ A tal, che mi risponde, e n'ha pietate».

Limone Piemonte

Alla Galleria «Arteincornice», diretta da Luciano Petruso, (via Roma, sino al 15 gennaio) sono state allestite una serie [illegible] minipersonali di artisti del Novecento ita[illegible]ano.

Si trat[illegible] di una scelta [illegible] composizioni che attestano [illegible] linea programmatica di questo «spazio» espositivo che nella maggior parte dei casi predilige proporre dipinti, cartelle [illegible] grafica, sculture di personalità come il realista Sughi, da sempre impiegato nella denuncia sociale, e Guttuso dal vibrante tono di colore. [illegible] [illegible] turalismo lombardo di Morlotti ricco di materia e le figure di Cassinari, i suggestivi cartoni dello scultore Mastroianni e Sassu, Cascella e Reggiani, del quale si inaugura il 14 gennaio, nell'omonima galleria di Torino, una pregevole retrospettiva.

[illegible]

[illegible] **COGNE.** Presso l'«Atelier d'Arts et Metiers» (via dr. Grappein 103, sino all'8 gennaio) rassegna delle «Architetture rurali valdostane» [illegible] disegni di Gian Pietro Soardo.

Una sequenza di documenti che contribuiscono a riscoprire gli aspetti architettonici e storici delle baite nelle valli della Regione Autonoma. Catalogo Priuli-&-Verlucca Editori.

● **CUNEO.** Alla galleria «Confini» (corso Giovanni XXIII n. 20, aperta dal 12 gennaio al 25 febbraio), mostra collettiva sul tema «Emergenza» con lavori [illegible] Astore, Gilardi, Gastini, Mainolfi, Stoisa e Zorio.

[illegible] **MANGO** (Cuneo). Castello di Mango (piazza XX Settembre 19, sino all'8 gennaio), sculture di Paolo Spinoglio e disegni di Gian Piero Viglino. (orario: 10-12/15-19, escluso [illegible] martedì).

● **SAINT VINCENT.** Alla «Galleria Civica d'Arte Moderna (sino a febbraio), mostra «Annibale Biglione - Pere dal 1949 al 1979», catalogo di Mirella Bandini. Un'esposizione imperniata su una quarantina di opere, che costituiscono i momenti dell'attività di questo esponente del Movimento Arte Concreta di Torino.

Angelo Mistrangelo

Un numero speciale a colori del settimanale

Il Valsesiano, in 100 anni la storia di una comunità

BORGOSESIA. Una fotografia a tutta pagina del Monte Rosa [illegible] il titolo «Sulla vetta inebriante dei cent'anni [illegible] storia valsesiana», sulle testate il numero 100 e poi due date (1895 - 1995), un'edizione insolitamen[illegible] a colori: così il Corriere Valsesiano ieri ha celebrato il secolo di vita.

Settimanale che conta due record invidiabili, la fedeltà dei lettori («Lo si venderebbe anche [illegible] uscisse con i fogli bianchi» sottolineava, tempo fa, uno storico durante un dibattito) [illegible] il gran numero [illegible] abbonati sparsi in Italia e all'estero, il «Valsesiano» rappresenta il legame tra la Valle del Rosa [illegible] la sua gente.

«Lo dice il Valsesiano, lo scrive il Valsesiano» [illegible] frasi che testimoniano l'autorevolezza [illegible] un settimanale che ha sempre recitato un ruolo di primo piano per l'informazione locale, riportando fedelmente (ecco un'altra sua caratteristica) i fatti più minuti, dalle nascite ai matrimoni, [illegible] ricordo delle per[illegible] scomparse.

Un secolo è trascorso da quel primo [illegible] pubblicato a Varallo sabato 5 gennaio 1896 con i caratteri della tipografia Camaschella. Quattro pagine scritte in maniera sobria [illegible] si voleva a quei tempi, tre di cronaca e l'ultima riservata alla piccola pubblicità, quasi tutta di prodotti farmaceutici.

Ora la sede da Varallo si è trasferita a Borgosesia e il giorno di uscita, dal dopoguerra, è stato anticipato al venerdì. Anche [illegible] formato alla fine degli Anni Ottanta [illegible] mutato passando [illegible] grandi fogli a «lenzuolo» al più maneggevole tabloid.

Un «cambio» che è [illegible] [illegible] colto senza traumi, [illegible] differenza di quanto è avvenuto per altre pubblicazioni periodiche, segno del legame tra il giornale e i suoi lettori. **[r. eyn.]**

Un utile volume dell'Arciere sugli edifici storici di difesa ai confini tra Piemonte e Francia

Fortezze sulle Alpi, quando le pietre parlano

Invito alla visita di una quarantina di costruzioni antiche

CUNEO. Una guida per scoprire passato [illegible] attualità delle centinaia di fortezze mimetizzate sulle Alpi, dal Piccolo San Bernardo al Monginevro. L'iniziativa è di una prestigiosa casa editrice di provincia, la cuneese «Arciera», che ha dato alle stampe il primo volume de «Le Fortezze», venduto a 60 mila lire grazie al contributo ottenuto in base al «Programma Interreg» della Comunità Economica Europea.

Si tratta di una ricerca minuziosa, sia documentale sia pratica, realizzata da Dario Gariglio e Mauro Minola. «Gli autori - si legge nella prefazione - han[illegible] ripercorso la catena alpina nord-occidentale descrivendo le sistemazioni difensive delle varie vallate sia italiane, sia francesi, non solo geograficamente, ma anche dal punto di vista storico».

Malgrado le dimensioni [illegible] libro di consultazione più che di guida da tenere a portata di mano durante le passeggiate [illegible] escursioni, il volume è l'ideale strumento per scoprire una realtà architettonica, storica [illegible] quindi culturale per lo più dimenticata. Dalla Redoute Ruinée alla fortezza di Bard, gli autori indicano un percorso ideale per esplorare i Forti Vittorio Emanuele, Maria Cristina e Carlo Felice dell'Esseillon fino [illegible] raggiungere lo Chaberton.

Il forte [illegible] Bard, [illegible] delle più famose installazioni militari descritte [illegible] libro, sbarra l'imbocco della Valle d'Aosta

«Sono le stesse pietre che parlano - sostiene Pier Giorgio Corino nel presentare l'opera - e spiegano un mondo lontano, raccontano di ore trascorse a incidere le proprie iniziali, ricordi [illegible] piccola umanità, di strutture erette a gloria di sovrani, di fortificazioni che avrebbero dovuto dimostrare quello che si sarebbe voluto essere. Una massa di testimonianze che è ingiusto e inutile dimenticare».

Il volume presenta una quarantina tra forti, fortini, caserme, batterie, sbarramenti dalla Val d'Aosta al Moncenisio, da Exilles a Bardonecchia, Cesana, Fenestrelle, in Savoia [illegible] nella Maurienne. Per ogni struttura vengono proposti una cartina [illegible] consigli su modi e tempi per raggiungerla, quindi piantine con indicate le zone visitabili e quelle chiuse, crollate [illegible] pericolose. Centinaia di fotografie (colori e bianco e nero) [illegible] stampe d'epoca offrono un'immagine realistica [illegible] queste [illegible] delle quali gli autori hanno ricostruito genesi, vita e in molti casi l'ingloriosa morte.

Gianni Martini

RAMELLA CALIGIURI SAFFIRIO

"Tutte le cose belle finiscono. Per non rischiare abbonatevi oggi."

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 1 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

336 LIRE

l'abbonamento postale '95

Concesso a enti sinottamio con D.M. n. 6/10234 del 23/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

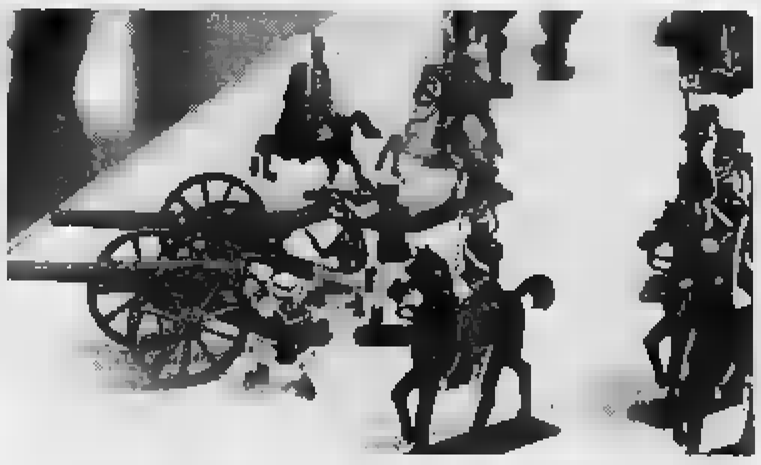
Un libro sulla produzione italiana dagli Anni 30 ai 70

Una parata di soldatini dedicata ai collezionisti

ANTIGNANO. Pochi centimetri di plastica, difficili da tenere tra pollice e indice tanto [redacted] minuscoli, eppure perfetti nei minimi particolari. Sono i soldatini [redacted] collezione, ora catalogati [redacted] volume edito dalla «Lazzaro» [redacted] Antignano, che ne raccoglie un migliaio delle marche più famose prodotte dagli Anni '30 ai '70. Un'opera unica, indirizzata soprattutto ai collezionisti ma anche ai nostalgici dei giochi di quando erano piccoli, che vi troveranno [redacted] grande quantità di riferimenti, in italiano e inglese.

Gli autori sono Orazio Di Mauro e Franco Paoletti, un torinese e un toscano appassionati estimatori dei soldatini. L'editore «Lazzaro» (società formata da Antonio Lupica e Claudia Rameri, gli autori di un famoso gioco da tavolo «Plagios»), [redacted] lo [redacted] che pubblica per il secondo anno l'annuario del collezionista (l'edizione '95 si arricchisce [redacted] altri duemila inserzionisti, compreso un [redacted] e tre brasiliani, oltre ai duemila già riuniti: tra le categorie in catalogo compaiono estimatori di Godzilla, Batman, vigili [redacted] fuoco, maniscalchi e villaggi Valtur).

Tornando ai soldatini (il libro [redacted] stampato dalla tipografia astigiana Della Rovere), la guida s'inizia con i migliori esemplari da scoprire e la citazione (da un articolo apparso sulla rivista Antiquariato) che avverte: «Non esiste [redacted] tradizione produttiva italiana, a parte piccole fabbriche attive tra le due Guerre».



E' appena stato pubblicato un volume sulle collezioni di soldatini di plastica

Si passa poi alla classificazione dei materiali, [redacted] esempio la «pasta» ovvero cartapesta, creta, colle animali, segatura caolino, pasta di legno e resine sintetiche. Quando si parla di plastica si intende un termine che include diversi materiali sintetici. Le tecniche di fabbricazione includono la lavorazione della pasta e il versamento in stampi di bronzo, pressato con torchi a mano o elettrici.

Un capitolo [redacted] dedicato agli accorgimenti per chi ha intenzione [redacted] cominciare una collezione di soldatini: attenzione a qualità, autenticità, ditta produttrice, lucentezza del colore.

Infine le curiosità relative a ogni azienda produttrice, [redacted] le più famose Landi (fondata nel 1906 a Lucca), Salpa, Nardi, Calù e Confalonieri.

Decine di fotografie a colori riportano fedelmente gli esemplari migliori, compreso [redacted] «marconista» arrampicato su [redacted] palo in miniatura, arcieri, moschettieri e addirittura astronauti marziani. Riprodotti anche i marchi originali dei pezzi e i prezzi di mercato. Chiude il volume una raccolta delle pagine dei cataloghi.

Un universo di notizie (compresa quella che riferisce [redacted] scarti di lavorazioni di una fabbrica di sottaceti per realizzare le sagome), in libreria a 56 mila lire. [m. t.]

[redacted]

MONTEMAGNO
«Hasta Madrigalis» in concerto

L'organista alessandrino Pier Luigi Rossi e il gruppo vocale astigiano «Hasta Madrigalis», diretto [redacted] Giuseppe Elos [redacted]ra, alle 21, nella parrocchiale di Montemagno. Ingresso a offerta devoluto agli alluvionati dell'Astigiano e dell'Alessandrino.

[redacted]
Chitarrista [redacted] bar «Roma»

Musica leggera e brani di cantautori italiani con il chitarrista [redacted] Marcello Maggio stasera al caffè Roma [redacted] piazza Garibaldi. Dalle 21,30.

NIZZA
Il «Blue Bird» punta sul pianobar

Pianobar, stasera, al «Blue Bird» di Nizza. Musica dalle 22. Ingresso libero.

ASTI
Si balla con Roberto Perugino

Stasera al Dopolavoro ferroviario di via al Mulino si ballerà [redacted] l'orchestra [redacted] Roberto Perugino. S'inizia alle 21,30.

CASSINASCO
Blues alla birreria «Il Maltese»

Il gruppo lombardo dei «Reva Brothers» suonerà stasera, alle 22, alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. In programma brani di blues. L'esibizione è fissata per le 22.

CASTAGNOLE [redacted]
Le [redacted] dipinte [redacted] Pepe

Giuseppe Pepe esporrà fino a domani alla «Casa degli Alfieri» a Castagnole Monferrato. Dipinti e disegni sono raccolti sotto il titolo di «Terre e territori». Apertura dalle 17 alle 19.

CASTELLO D'ANNONE
Animazione con i dj [redacted] casa

I dj Giancarlo Meda e Andrea Marquèe all'«Hollywood» di Castello d'Annone. Alle [redacted].

TONCO
La Befana delle penne [redacted]

A Villa Toso, a Tonco, domani «Befana alpina» organizzata dalla locale sezione delle penne nere. Invitati bambini e anziani. Dalle 14,30.

ASTI
Rock'n'roll al circolo «Al Pino»

Il rock'n'roll degli Anni Cinquanta sarà il protagonista dell'appuntamento di [redacted] al circolo «Al Pino» di via Natta. Alle 21,30 presenterà i brani il dj Ton Up. Sarà proiettato il film «Six five special».

VIGLIANO
Giliana Gilian al «Symbol»

Ballo liscio, stasera, al «Symbol» di Vigliano. Alle 22 si potrà ballare con l'orchestra di Giliana Gilian.

ASTI
Cabaret [redacted] «Robin Hood»

Programma [redacted] cabaret e musica, [redacted] alle 21,30, al bar «Robin Hood» di via Pelletta. Animerà Mr. Tatto.

VIGNALE
Concerto con brani funky/blues

Musica funky e blues, stasera alle 22, al «Caffè della Pesa» di Vignale. Suonerà il gruppo «Mediterranea».

STASERA AL CINEMA

[redacted] Lux — Tel. 594.147 — Or.: 15/17/18,30/20,15/22,30 — Lire [redacted]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [redacted]. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[redacted] — Tel. 530.066 — Or.: non pervenuto — [redacted]
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazio[redacted] sua vita ormai senza tempo e[redacted]età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h [redacted] — Drammatico

Ritz — Tel. 530.066 — [redacted]: 14,30/16,30/18,30/20,15/22,30. [redacted]
The mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jeni (Usa '94) — Un impiegato [redacted] in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore [redacted] pupa [redacted] gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: ap. 20; ult. 22,25 — L. 9000/8000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — [redacted] Roma un integerrimo magistrato milanese si batte [redacted] e il malcostume dei [redacted] tale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

[redacted] Pastrone — [redacted] — [redacted]: 17,30/19,40/22 — Lire 9.000 (6.000)
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. [redacted] V. 2h 10' — Drammatico

Don Bosco — Tel. 410.658 — Or. [redacted] — Lire [redacted]
RIPOSO

[redacted] Balbo — [redacted] 824.[redacted] — Or.: ap. 15,30; ult. [redacted] — L. 8000/7000
CHIUSO

[redacted] Aurora — Tel. 701.459 — Or.: ap. 20 — L. 8000/7000
Il re Leone — di [redacted] Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del [redacted] Simba che, dopo [redacted] scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20/22,30 — [redacted]
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, [redacted] conflitto tra padre e figlio. [redacted] V. 2h 20 — Commedia

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato [redacted] si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

[redacted] — [redacted] 701.458. — Or.: ap.: 20 — Lire 8000/7000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, [redacted] Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

[redacted] Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [redacted]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. [redacted], R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbe[redacted], attraversa trent'anni di storia [redacted], diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,30/22,30 — [redacted] 9000/7000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, [redacted] Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Splendor — Tel. 982.298. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/6000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [redacted] del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Da martedì un'esposizione con vendita benefica

[redacted] quadri e disegni per aiutare gli alluvionati

ASTI. Anche l'arte scende in campo per aiutare gli astigiani colpiti dall'alluvione. Martedì alle 12, alla sala d'arte comunale di palazzo Mazzetti, [redacted] Alfieri 357, sarà inaugurata una mostra a favore degli alluvionati.

Si tratta di una cinquantina tra acquarelli, disegni, acqueforti, incisioni. Gli autori sono Aime, Albano, Cacciarini, Colli, Eandi, Ferrarino, Ferraris, Le Voci, Marengo, Massaglia, Platone, [redacted] Salerni e altri artisti.

La rassegna resterà aperta fino al 24 gennaio, col seguente orario: 9-12 e 15-18. La domenica solo al mattino.

Parte del ricavato sarà versato sul conto corrente «pro alluvionati» del Comune, mentre la restante verrà [redacted] alla tipografia Vinassa, [redacted] corso Matteotti, che è stata distrutta dalla calamità del [redacted] novembre. Le opere [redacted] in vendita a un prezzo «politico», per incoraggiare all'acquisto, ben al [redacted] sotto delle quotazioni reali.

L'idea dell'iniziativa [redacted] di Francesco Coppo, già gallerista titolare della storica galleria «La Fornace» (era in via Ospedale, davanti al Politeama), estimatore d'arte e collezionista, che ha donato tutte le opere in esposizione.

«La tragedia dell'alluvione mi [redacted] colpito profondamente - dice - Di colpo [redacted] sono sentito una persona fortunata per non esserne stato toccato materialmente. Ma ho anche pensato a chi ha perso tutto, compresi gli strumenti di lavoro. Mi hanno consolato le [redacted]tizie sui tanti che hanno dato una mano e mi [redacted] posto il problema su [redacted] avrei potuto fare. Ho offerto queste cinquanta opere. Una piccola cosa, rispetto all'entità dei danni, [redacted] spero di contribuire a dare un momento di serenità a qualcuno». [a. b.]

SPETTACOLI IN PIAZZA D'ARMI

Cammelli in corso Alfieri con il «Circo de Madrid»

Una singolare sfilata giovedì pomeriggio ha attraversato il centro cittadino: cammelli (nella foto), cavalli e pony del «Circo de Madrid» sono stati portati in parata in corso Alfieri, per pubblicizzare lo spettacolo speciale in programma ieri pomeriggio per la festa dell'Epifania. Il circo resterà ad Asti, [redacted] piazza d'Armi (zona Pilone) fino al 16 gennaio, con due spettacoli al giorno (17 e 21,15). E' anche possibile visitare lo zoo, dalle 10 alle 16. [redacted] «Circo de Madrid» è stato scelto come scenario per una trasmissione Rai condotta da Pippo Baudo durante la sua permanenza ad Alba la [redacted] settimana.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re [redacted]**. [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. **Sala 1. Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. [redacted] 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re [redacted]**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRA[redacted] C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Miracolo italiano.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
[redacted] via Gramsci 9. **Con [redacted] occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU [redacted] Sabotino. **Nightmare [redacted] Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po [redacted]. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Tempesta sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirens - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] [redacted]. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... [redacted] l'aperitivo. Dal 15 gennaio al 30 aprile al Teatro Regio (ore 10,30), quattro concerti di grande musica sinfonica e corale con [redacted] il Coro del Teatro Regio. Posti in vendita a L. 10.000. Biglietteria (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano [redacted]. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **L'Asino d'oro**, di Poli-Omboni da Apuleio, interp. e reg. P. Poli. Bigl. TST, v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi 2 giorni.
ERBA, c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera alle ore 21, domani doppio spettacolo alle ore 15,30 e alle ore 18. [redacted] festa con M. Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Tromlin an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio. Lod. Brusa con la partecipazione di Bruno Gambo[redacted] Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 16. Prenot. e inform. ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Segreti**, miniserie
20 — **Tg 6**
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecampione
19,30 **Atlante la colonna del cielo, le montagne del mondo**, documentario
20,30 [redacted] **infernale**, film
22 — **Emporio** [redacted]
22,30 [redacted]

Quinta [redacted]
18,30 **Calciotana**, sportivo
19,30 **Pinocchio**, [redacted]
20,20 [redacted]
20,30 **Il paese di cuccagna**, tras. [redacted]
[redacted] **Telenews**
24 — **Blue jeans**
1,30 **Fausto** [redacted]

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2 telecronaca**
22 — **Basketfestival** commenti e anticipazioni
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

G.R.P.
19 — [redacted]**P. Monitor**
19,30 [redacted] **notes**, [redacted]
[redacted] **times**
20,30 **Count down**, rubrica
22 — **Kickboxing mania**, [redacted]
22,30 **Crazy dance**, rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Zap mania**, rubrica
1,30 **My music**, rubrica
2 — **Sogle dell'incredibile**, telefilm
3 — **Cuori che cantano**, film

Quadrifoglio Odeon
18,05 **Memorial Della** [redacted]
19,30 **Odeon regione**
20,30 **I tromboni di frà diavolo**
22,30 [redacted] **Pink**, [redacted]
[redacted] **Tg rosa**
23,15 **L'attenzione**, film V.M. 14
1,30 **Sexy stars**

Videogruppo
19 — **Daltanious**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**, musicale
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,30 **Unplugged**, speciale musica dal vivo
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Speciale MTV**

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Sorsaffari**
20 — **Tg 4 Speciale**
20,30 **Dinasty** [redacted] **end**
22,30 **Vizi privati**
0,45 **Match music**, [redacted]
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Well**, telefilm
5 — **Zapping**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 [redacted] **mortadella**, film
[redacted] **Delitti intimi**, film
24 — **La principessa delle stelle**, rubrica
1,30 **Crazy dance**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Eurocinema**, colpo letale, film
23 — **Supersix Motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Rete 9 Tai
[redacted] **Telegiornale 9**
21 — **Ok motori**, sportivo
21 — **I cavalieri del nord ovest**, [redacted]
[redacted] — **Telegiornale 9**
23,59 **La spia**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale
1,10 **Trauma Center**, telefilm

[redacted] Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno** [redacted] **signore**
19,25 [redacted] **celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 [redacted] **impronte della vita**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

● [redacted] e variazioni nei programmi [redacted] causati [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.

CINEMA POLITEAMA - ASTI

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] 144 66 0010
(lire 952 a[redacted] + Iva)

Calcio Eccellenza, domani al Comunale gli astigiani affrontano il Casale

Scoppia la febbre da derby

Tre gli ex nerostellati in forza all'Asti: Davide Palermo, Daniele Cacciola e Beppe Falzone
Il bomber dei galletti: «Il bilancio degli incontri ci è favorevole. Spero di segnare su azione»

ASTI. Cresce la febbre per il derby di domani con il Casale, sfida che coincide con la ripresa del campionato di Eccellenza: i giocatori biancorossi sosterranno stamattina al Comunale l'ultimo seduta d'allenamento.

La squadra si è preparata assiduamente per tutta la settimana.

Mercoledì sera, i galletti hanno disputato anche una partita amichevole con l'Isola, formazione di Seconda categoria, imponendosi per 6-2.

Il derby del Monferrato offrirà ad alcuni giocatori biancorossi motivazioni ulteriori: Davide Palermo, Daniele Cacciola e Beppe Falzone sono i tre ex casalesi in forza all'Asti.

Lo stopper è stato prelevato quest'estate proprio dalla società nerostellata: Cacciola e Falzone hanno militato insieme nel Casale nell'89-90, in C2, anno che coincise con la promozione degli alessandrini in C1.

«E' stato una stagione molto bella - racconta il capocannoniere del campionato -. Per me, quello è il secondo anno al Casale. L'annata precedente, allenatore Seghedoni, ci salvammo all'ultima giornata. Cacciola era stato acquistato dal Montevarchi e venne a vivere nel mio appartamento. Sono contento di ritrovarlo qui, ad Asti».

Falzone ricorda con piacere l'esperienza casalese: «Ho avuto la fortuna di giocare con grandi giocatori come Mocellin, Castagna, Marocchino. Mi rimangono tanti bei ricordi come l'esordio in C con il Chievo, che ora disputa il torneo di serie B e la tradizionale amichevole d'agosto con la Juve, anche se non fui utilizzato. Dovevo entrare a dieci minuti dalla fine ma il mio allenatore Bavoni per diritto di anzianità preferì utilizzare Mocellin».

Il centravanti allora aveva 17 anni: «Ero stato preso per la formazione Berotti, ma mi aggregavano sempre alla prima squadra ed alla fine ero diventato la terza punta. Purtroppo Bavoni non amava troppo i giovani, ma osservare le partite dalla panchina, mi è servito molto per crescere».

Per Falzone, questa è la prima volta che affronta da avversario in campionato, la sua ex squadra: «L'ho incontrata solamente in Coppa Italia ed il bilancio è di tre pareggi ed una vittoria per me. Ho segnato anche un gol su rigore - sono l'attaccante -. Me ne manca uno su azione. Spero di realizzarlo domani».

Enzo Armando

Alessandro Bochicchio a sinistra centrocampista dell'Asti figlio del mister dei biancorossi in azione in una gara di campionato

La scommessa del S. Damiano

In campo per giocarsi il terzo posto

SAN DAMIANO. La marcia di Sandamianferrere nel campionato di Promozione ricomincia e il Cambiano: i rossoblù affrontano, domani in casa, alle 14,30, i torinesi ed hanno come obiettivo il sorpasso in graduatoria.

Il Cambiano occupa la terza posizione ed è una delle squadre più regolari, con sola sconfitta all'attivo, subita al primo turno fra le mura amiche contro il Lucento. La squadra di Sollazzo, grazie ad otto partite utili consecutive, è risalita fino al quarto posto attuale, ad un punto dal suo prossimo avversario.

Il Canelli, invece, giocherà in trasferta contro i torinesi del Bagicalupo: una partita delicata per gli uomini di Zizzi, che si trovano in una brutta posizione di classifica. Sono infatti terzultimi con 8 punti, in compagnia di Castellazzo e Felizzano, mentre il Bacigalupo è attestato in centro-gruppo. I canellesi però saranno privi del difensore Vespa e dell'attaccante Farello perché squalificati.

Terza categoria. Riprende domani anche il torneo di Terza categoria: un campionato avvincente, che non ha ancora trovato una squadra leader assoluta.

Alle spalle della capolista Villafranca (che ha quindici punti) vi sono le sorprendenti Mombarcelli e Valfenera e, staccate di due punti, quattro formazioni: Nicese, Nuova Villanova, Ceset e Cerro.

Domani si gioca il dodicesimo turno d'andata: la sfida più interessante opporrà Valfenera e Ceset Emerson; il Villafranca affronterà in trasferta la Refrancorese, che ha la «panchina» vacante: il mister Boglietti è stato infatti esonerato a Natale. Non è stato però ancora trovato il sostituto.

[e. a.]

Ritorna il torneo interprovinciale di tambass

In campo 130 giovani nel campionato indoor

Sono centotrenta i ragazzi (tra i nove e i sedici anni) che danno vita, ogni sabato nella palestra comunale di Baldichieri, alle fasi interprovinciali del torneo indoor di tamburello.

«Lo organizziamo da cinque anni - spiega Mimmo Basso, campione di campo libero e muro, responsabile del settore giovanile della Fipt astigiana -. E, in ogni edizione, aumenta il numero degli iscritti. E' un segnale incoraggiante». Continua Basso: «Il mio sogno è organizzare un campionato provinciale di serie D, con squadre formate solo da giovani, al di sotto dei vent'anni».

Con l'inizio della prossima stagione agonistica, le speranze del tamburello saranno impegnate in un campionato di categoria che si disputerà ogni sabato pomeriggio, anziché prima delle partite di serie B, come nel '94.

Il torneo indoor '94/95 è iniziato lo scorso 10 dicembre e terminerà il 28 gennaio: sono due le matricole di quest'edizione, Cinaglio e Tigliole. La squadra da battere è quella dei pulcini di Montemagno che si è aggiudicata, l'anno scorso, il titolo italiano indoor di categoria.

Tra le squadre forti, ci sono anche gli allievi di Montemagno, che si sono aggiudicati il titolo di campioni italiani; e le formazioni pulcini e juniores del Monale che, nel '94, hanno conquistato, rispettivamente, lo scudetto ed il titolo di vice-campioni, nelle specialità a campo libero.

Al torneo indoor di quest'anno partecipano: Monale, Castell'Alfero, Cinaglio, Tonchese, Montemagno, Chiusano, Tigliole, Mombellese, Camerano, Asti '93 e Montechiaro. Ci saranno anche due formazioni femminili, Asti e Tonchese. Tre, le sezioni di gara: allievi, pulcini ed esordienti. I vincitori di ognuna affronteranno le vincenti della provincia di Alessandria. Chi supererà il turno, parteciperà alle finali nazionali a febbraio, a Brescia. Dopo la pausa per le vacanze natalizie, i giovani atleti torneranno in gara a Baldichieri, sabato 14 gennaio.

L'indoor si gioca su campo ridotto, rispetto al campo libero (misura 18 metri per 18). La pallina usata è di tipo «soft», leggera e ricoperta di spugna, che ne diminuisce la velocità. «E' il modo migliore per avvicinarsi a questo sport - spiega Basso -. Se si divertono con il tamburello, passano poi al campo libero».

E l'attività giovanile sta dando i primi frutti; dalla prossima stagione, due giovani promesse, Alberto Botteon e Guglielmo Marchiò, rispettivamente di 17 e 16 anni, giocheranno nel Monale di serie A.

Altri giovani atleti di sicuro avvenire sono i figli d'arte, Davide Tirone (Montechiaro), Alessio Bo (Monale) e Giorgio Griffi (Montemagno), Fausto Gavello (Camerano) e Giuliano Arisio (Monale).

Brunella

Il Monale, secondo al torneo regionale, con l'allenatore Mimmo Basso

LA STAMPA IN EDIZIONE CD.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

115.000 ARTICOLI DE "LA STAMPA" IN VERSIONE DIGITALE.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

Per informazioni NUMERO VERDE 1678 02005

- ☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** ..... **(L. 300.000)**
- ☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** ..... **(L. 300.000)**
- ☐ Desidero acquistare **La Stampa Compact 1992 e 1993** ..... **(L. 500.000)**
- ☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** ..... **(L. 350.000)**
- ☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-Rom de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 600.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ☐ contrassegno ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome ____ Via ____

Cognome ____

Società/Ente ____ C.A.P. ____ Città ____

P.IVA o cod. fisc. ____ Firma ____

Tel. ____ Distribuzione Ing. Pietro Miglio & Partners SrL - Milano (tel. 02/29521900)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

Pallavolo A2, continua la serie negativa degli astigiani, sconfitti dal Ferrara (3-1)

Voluntas: anno nuovo, mali vecchi

Il tecnico Vignetta darà le dimissioni?

ASTI. Undicesima sconfitta consecutiva per la Voluntas, impegnata giovedì sera nella partita contro il Ferrara: 3-1 il punteggio per i romagnoli che hanno dominato nettamente la partita.

Un incontro disputato nel ricordo di Andrej Kuznetsov, giocatore russo, punto di forza del Ferrara, scomparso in un incidente stradale venerdì scorso: le due squadre, prima del fischio d'inizio, hanno osservato un minuto di silenzio.

Gli ospiti hanno giocato con determinazione, dedicando la vittoria al campione russo che, in squadra, ha lasciato un grande vuoto, tecnico ed umano. Gli astigiani, invece, hanno mantenuto il loro standard negativo: Paolo Martino, in regia, ha costruito un gioco scontato servendo solo il bravo Simeonov (12+42), dimenticando i centrali e le ali.

L'undicesima sconfitta della Voluntas ha aperto un'altra spaccatura nello spogliatoio: lo ha dimostrato il gesto di stizza di Paolo Martino nei confronti del tecnico Enrico Vignetta, che l'ha richiamato in panchina, per mandare in campo Edo Rabezzana. Attrito che, unito a le tensioni tra giocatori e allenatore, hanno indotto Vignetta a pensare alle dimissioni, che il presidente Venturini sta cercando di scongiurare.

Intanto, oggi gli astigiani partono per Spoleto, dove affronterà domani l'Olio Venturi, penultimo in classifica.

Asti-Ferrara 1-3 (7-15; 11-15; 17-15; 11-15). Durata set: 25', 36', 42', 32'.

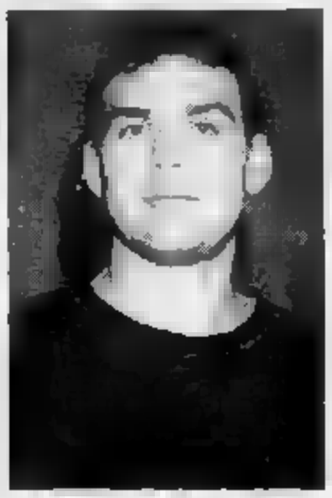
Voluntas: Martino (0 punti, 1 cambio palla); Bovolo (2, 18); Rabezzana (0, 2); Glinac (1, 12); Locanto (5, 14); Simeonov (12, 42); Costa (5, 7); Giribaldi (1, 1); Butturi (0, 0).

Ferrara: Roversi (3, 5); Saidero (6, 28); Di Toro (10, 20); Ferioli (1, 1); Stagni (1, 1); Pietralli (9, 24); Cavallini (9, 11).

Risultati: Mantova-Brescia 1-3; Castellana Grotte-Livorno 3-1; Forlì-Macerata 1-3; Asti-Ferrara 1-3; Napoli-Torino 3-0; Catania-Soleto 0-3; Fano-Falconara 3-0; Vicenza-Traco Catania 3-1.

Classifica: Napoli 22; Macerata e Ferrara 20; Forlì e Brescia 18; C. Grotte 14; Mantova 12; T. Catania e Livorno 10; Falconara e Torino 8; Fano e Vicenza 6; Spoleto 4; Asti e Catania 0.

Prossimo turno: Brescia-Macerata; Ferrara-T. Catania; Napoli-C. Grotte; Torino-Fano; Catania-Mantova; Spoleto-Asti; Livorno-Forlì; Falconara-Vicenza. [r. s. s.]



Alexey Simeonov, della Voluntas

Riscatto per il Giovi?

Oggi in serie B2 si gioca la partitissima con il Novara

ASTI. Prima partita del 1995 per il Grande Volley Giovi che affronta, oggi alle 18, al palasport di Gerbi, il Novara nell'ultimo derby regionale del girone di andata di B2.

L'incontro di oggi è un valido test per le condizioni di forma del sestetto astigiano che ha concluso il 1994 con prestazioni non sempre convincenti. I novaresi, infatti, in fase di crescita, come testimoniano il 3-0 inflitto al Casalasca e la sconfitta di misura, al tie break, contro l'imbattuta capolista Segratese. Gli ospiti, allenati da Mosca Aniello, coach della junior league del Brescia di serie A, hanno nell'attacco il loro punto di forza.

Il Grande Volley Giovi si presenta all'appuntamento di oggi galvanizzato dal successo riportato nel torneo di Capodanno disputato a Barcellona, in Spagna, dove ha battuto, in finale, la formazione di A2 del Catalogna.

Nell'occasione, per l'astigiano Fabio Cavallo è arrivato anche il riconoscimento di miglior giocatore della manifestazione.

Gli impegni del Grande Volley Giovi proseguiranno martedì 10 gennaio con la Coppa di Lega. Gli astigiani scenderanno in campo a Genova, alle 20,30, contro il Cus.

Le partite: Chiavari-Biella; Casalasca-Caronno; Concorezzo-Cus Genova; Merate-Fr. Milanesi; G. Volley Giovi-Novara; Arti e Mestieri-Alba; Segratese-Bergamo.

Classifica: Segratese 16; Bergamo 14; Caronno 12; Grande Volley Giovi, Fr. Milanesi e Casalasca 10; Concorezzo 8; Chiavari, Merate, Biella, Novara e Arti e Mestieri 6; Cus Genova 2; Alba 0.

Serie maschile. Riprende oggi la serie D. Trasferta a Torino per la capolista Damiano: alle 17, sul parquet della palestra Manzoni di corso Svizzera 61, affronta lo Sporting Parella.

In trasferta anche la Polisportiva Csi che, alle 21, nella palestra di via Guarene 1, a Mussotto d'Alba, gioca contro il Corneliano.

Le partite: Corneliano-Polisportiva Csi; Cambianese-Cus Torino; La Bussola Beinasco-Savigliano; Mondovì-Arti e Mestieri; La Salle-Derthona; Sporting Parella-Volley San Damiano.

Classifica: Mondovì, San Damiano e Cus Torino 12; Derthona, Savigliano e Us La Salle 8; Cambianese e Sporting Parella 6; Corneliano e La Bussola 4; Polisportiva Csi At 2; Gsl Arti e Mestieri 0. Cs Cambianese e Polisportiva Csi una partita in meno.

Fabio Cavallo, premiato a Barcellona

Serie D femminile. Incontri casalinghi per le due formazioni femminili astigiane. La Pgs Volley Futura riceve (palestra della Cassa di Risparmio, corso Dante 188, ore 20,45) il Derthona. La matricola Pgs Rig Boursier deve vedersela (palestra Giobert, via Gandolfino da Roreto 32, ore 21) la capolista Darwin Chivasso.

Le partite: Pro Molare-Avis Cafasse; Vallesusa-Gs San Francesco; Acqui-Pgs Fortitudo; Punto Gioco-Us Carrara; Pgs Futura-Derthona; Pgs Rig Boursier-Darwin Chivasso.

Classifica: San Francesco e Darwin Chivasso punti 12; Acqui Arturo 10; Pro Molare, Avis Cafasse, Volley Futura, Pgs Fortitudo e Vallesusa 8; Pgs Rig Boursier e Derthona 4; Punto Gioco 2; Us Carrara 0.

Carlo Lisa

Sul parquet il basket di serie D

Per il Leon d'Oro Asti una sfida delicata Va in trasferta la Cierre

ASTI. Ricomincia oggi, dopo la sosta per le festività natalizie, il campionato di serie D di basket con la disputa della dodicesima giornata.

Impegno interno per il Leon d'Oro, che affronta al palazzetto alle 21.15 il Pianezza; mentre la Cassa di Risparmio Asti gioca in trasferta la capolista Agnelli Torino (ore 19).

Due gare delicate perché giungono dopo una pausa di quasi un mese, con il Leon d'Oro bisognoso di punti e con i bancari che hanno l'opportunità di portarsi, in caso di vittoria, a due punti dalla capolista e con una partita ancora da recuperare.

Il Leon d'Oro ha pagato lo scotto con la nuova categoria: i ragazzi di Ugo Tartarone sono infatti stati ripescati dalla Promozione in estate. La squadra ha palesato finora vistosi cali di concentrazione durante il partito. Il Pianezza è tipica compagine di categoria, con i punti in graduatoria e come obiettivo la salvezza.

Formazione giovane ma determinata e arricchita dall'esperienza di Pippo Cornero, ex la Cierre, che tenta, questa sera, il scalpaccio sul parquet dell'Agnelli: il coach Ivo Ciavarella potrà contare su un organico al completo.

Le partite dell'undicesima giornata: Michelin Torino-Borsi Ceva; Agnelli-Cierre; Leon d'Oro-Pianezza; Centotorri Alba-Susa; Dogliani-Beinaschese; Teen Torino-Avigliana; Venaria-Leumann; Kolbe-Ginnastica Torino.

Classifica: Agnelli Torino 18; Michelin, Ginnastica Torino 16; Cassa di Risparmio Asti, Pino 14; Venaria 12; Dogliani, Pianezza 10; Susa, Avigliana 8; Leuman, Kolbe, Leon d'Oro, Alba 6; Beinaschese 2; Ceva 1. [e. a.]

SPORT FLASH

CALCIO BENEFICO

L'Inter in amichevole con il Novara di C2

Mercoledì 11 gennaio si disputa allo stadio Comunale di Novara, alle 14,30, un'amichevole tra la formazione locale che milita in serie C2 e l'Inter. L'incasso verrà devoluto alle città piemontesi colpite dall'alluvione, tra i quali Asti. Parteciperà a questa trasferta anche l'Inter Club Asti. [e. a.]

BALON CIT

Oggi «Giobert» il torneo di Capodanno

Si svolge oggi alla palestra Giobert, dalle 11,30, il «torneo di Capodanno» di balon cit, al quale partecipano le otto migliori squadre del girone di questo calcetto dalle misure ridotte. La manifestazione, che è organizzata dall'Aics regionale e provinciale e dalla Pro Loco di Castell'Alfero, si concluderà alle 19 con le premiazioni. [e. a.]

Convegno sul tema «La carta dello sport»

Il consiglio provinciale del Coni, presieduto da Michele Serra, organizza per martedì 10 gennaio, al centro culturale San Secondo, un convegno che avrà come tema «La Carta dello sport del 2000 (i diritti allo sport ed i diritti dello sportivo. La serata avrà inizio alle 21,15. Saranno presenti dirigenti sportivi ed esponenti dello sport astigiano. [e. a.]

ASTI

NUOVO ESERCIZIO COMMERCIALE
«TUTTI FRESCHI»

la bottega

PANE • LATTE • GASTRONOMIA
ORTOFRUTTA • SALUMI • FORMAGGI
MACELLERIA (CARNI CERTIFICATE)

VIA TORCHIO, 47 - ASTI - (ACCANTO AL SUPERMERCATO A.S.)

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

SALDI
di fine stagione
tutto scontato
dal 10 al 70%

DAL 07-01-1995 al 07-03-1995 - COMUNICAZIONI INVIATE AI SINDACI DI COMPETENZA IN DATA 22-12-1994

PUNTI VENDITA:

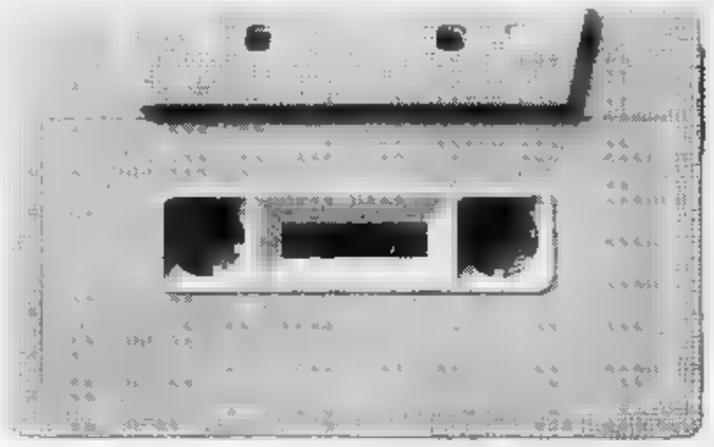
TORINO - Corso Bramante 27/29
TORINO - Via Amendola 4
VENARIA (TO) - C.so Toscana 11
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea
ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi 11
BIELLA - Corso Europa 20
CUNEO - Via Roma 31
AOSTA - Quart - Regione Amerique
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamare il

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
sede di produzione e vendita **APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI**

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo [redacted] indirizzo [redacted] prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome ..... Nome .....
Via ..... n° .....
C.A.P. ..... Città .....
Contrassegnare con [redacted] [X] i titoli richiesti.
☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino
Il monaco nero
☐ ② EDGARD ALLAN POE - I [redacted] della Rue Morgue - La lettera rubata
☐ ③ TAMA JANOWITZ
Schiavi di New York
☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO
La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ
Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa [redacted] seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri [redacted] Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥
al prezzo speciale di [redacted] 65.000
[redacted] seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome .....
Nome .....
Via ..... n° .....
Città .....
C.A.P. .....



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, [redacted] i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante [redacted] passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo [redacted] ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"Lo signora col cagnolino"*** e ***"Il [redacted]ero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** [redacted] ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Caffè Espresso
Tel. 0[illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 7 Gennaio 1995 cn 31

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
mita
CUNEO - via Bra - 0171/41.22.68

E' stato inaugurato ieri il viadotto provvisorio sul Tanaro realizzato dall'Anas

A Bastia il ponte della protesta

Dopo alluvione: le frazioni Isola e Carpenea ritornano a essere collegate con Carrù e l'autostrada
Per sollecitare l'intervento il sindaco aveva vissuto due notti in tenda. «L'emergenza è finita»

BASTIA MONDOVI'. Da ieri a mezzogiorno le frazioni Isola e Carpenea di Bastia sono di nuovo collegate a Carrù e l'autostrada. E' stato inaugurato il ponte provvisorio che l'Enas (ex Anas) ha realizzato dopo la clamorosa protesta del sindaco. Intorno ci sono i segni della distruzione: decine di metri quadrati devastati dall'alluvione. Il Tanaro a Bastia è tornato un «fiumiciattolo» che fatica a farsi strada fra i massi e le che ha lasciato quando è salito, anche di nove metri.

Con cerimonia ufficiale e la benedizione del parroco è stato inaugurato il ponte realizzato dalla ditta «Preve» a fianco del viadotto, inservibile. L'azienda ha portato a termine i lavori su incarico dell'Anas, un intervento arrivato soltanto dopo la clamorosa protesta del sindaco Francesco Rocca che, continuando a vedere oltre trenta famiglie pressoché isolate, aveva deciso di trascorrere il Natale sul ponte danneggiato. Il primo cittadino è vissuto in tenda il 20 e 21 dicembre: poi sono arrivate le ruspe.

«E' stata un'iniziativa necessaria - spiega il primo cittadino di Bastia -. Purtroppo si deve arrivare a questi estremismi per essere ascoltati. Nel nostro paese, come d'altra parte in tutti i centri colpiti dall'alluvione, l'emergenza non è finita e non dobbiamo abbassare la guardia, altrimenti rischiamo di essere i parte, c'è ancora tanto da fare». Con il sindaco di Bastia si è schierato anche il ministro della Sanità Raffaele Costa che, durante la cerimonia di inaugurazione, ha dichiarato: «A Francesco Rocca va tutto il nostro appoggio perché pur di regalare il ponte alla sua gente è sceso in campo personalmente, ma senza violare la legge».

Il ponte d'emergenza inaugurato ieri a Bastia è soltanto il primo tassello per rimettere in sesto la viabilità nel Monregalese. «La situazione è ancora molto difficile - si è lamentato il termine della il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti -. La città è ancora priva di collegamenti efficaci con la Langa. Questo ci penalizza e fa sì che quella zona, a cominciare da Carrù, finisca per gravitare sull'Albese staccandosi dal Monregalese. Bisogna intervenire cercando di risistemare la Fondovalle Tanaro».

Luca Ferrua

Il ponte di Bastia inaugurato ieri a mezzogiorno con la benedizione del parroco

Asta benefica

Dai campioni tute e pettorali

BRA. Acquistare una tuta, un casco, un pettorale di campione del mondo di motociclismo, rally, anche conoscere il personaggio, fargli domande, chiedergli l'autografo (da apporre magari sulla maglietta il logo «Bramotore»): sarà possibile oggi dalle 17 in poi al mercato ortofrutticolo di piazza XX Settembre, dove una cinquantina di piloti parteciperanno a una manifestazione benefica organizzata dal Comune su proposta di un gruppo di appassionati delle due e quattro ruote.

Scopo è raccogliere fondi per gli alluvionati, dando ai braidesi - anche ai turisti che soggiornano in questi giorni nelle stazioni alpine della «Granda» - l'occasione di incontrare campioni che si vedono di solo in tv: tra gli altri Loris Capirossi, Massimiliano Biaggi, Alex Puzar, Fabrizio Tabaton, Alex Fiorio, che oggi e domani a Bra inforcheranno le loro moto per esibirsi in prove spettacolari, in piazza XX Settembre e nei vicini «giardini della Rocca».

Gli stessi campioni guideranno l'asta pro alluvionati capi d'abbigliamento e accessori, in programma alle 17, e stasera alle 21 parteciperanno ad spettacolo di protagonisti Elena Roggero, Mike Elaveda e la jazz band «Odissea '92» composta da Roberto Andreuli, Giampiero Brignone, Davide Garola, Claudio Biglino, Marco Parodi, Paolo Narbona.

[g. n.]

Alba, ricerche

Per i dispersi 200 volontari

ALBA. Hanno già risposto in duecento all'appello lanciato dal Cai di Alba per la ricerca dei dispersi dell'alluvione, in programma per domani, lungo il Tanaro.

Oltre alle sezioni provinciali del Cai, ci saranno squadre del Soccorso alpino particolarmente attrezzate e specializzate per queste attività. Hanno dato la loro adesione gli alpini, gli scout, Croce Rossa, i carabinieri, gli agenti della Questura e della Polizia, Finanza, i vigili del fuoco, radioamatori, gruppo San Vincenzo e tanti volontari.

Un elicottero sorvolerà la zona, i vigili del fuoco perlustreranno fiume (muniti di canotto); gli altri impegnati nelle ricerca sulle sponde e nell'area dove è arrivata l'onda in piena.

Chi volesse partecipare può ancora prenotarsi per tutto la giornata di oggi ai numeri telefonici 0173-33593 e 0173-440495 e trovarsi direttamente all'appuntamento fissato per le 9 di domani sul piazzale della caserma dei carabinieri di Alba.

Tutti dovranno essere muniti di stivali, giacca a vento, maglioni, guanti e viveri (verranno offerte solo bevande calde e qualche spuntino). La battuta prenderà via dal ponte sul Tanaro.

Il coordinatore e presidente del Cai albese, Franco Bordino: «Vi è stata grande risposta all'appello che abbiamo lanciato. Non ci aspettavamo tanta partecipazione».

I soccorritori in ricerca dei dispersi della disastrosa alluvione. In particolare, proprio nei pressi del ponte sul Tanaro si sono perse le tracce di Emiliano Rossano (24 anni) di Pocapaglia e di Maria Di Paola (37) di Virle nel Torinese.

Anche da Clavesana dove è ancora disperso il ragazzo di 14 anni, Giuseppe Bonino, è giunta richiesta di aiuto nelle ricerche. Bordino risponde: «Se a Clavesana organizzeranno una battuta simile a quella di domani, noi saremo ben disposti a portare il nostro contributo». [g. f.]

Oggi e domani nella «Granda»

L'operazione rientro sicuro

CUNEO. Oggi e domani sulle strade della «Granda» polizia e carabinieri, nell'ambito del piano «Natale e Capodanno sicuro», sorveglieranno il rientro di migliaia di dalle vacanze di fine anno. I principali punti sotto controllo saranno le strade provenienti dalle località turistiche delle vallate, l'autostrada To-Sv e le direttrici verso la pianura e il Torinese.

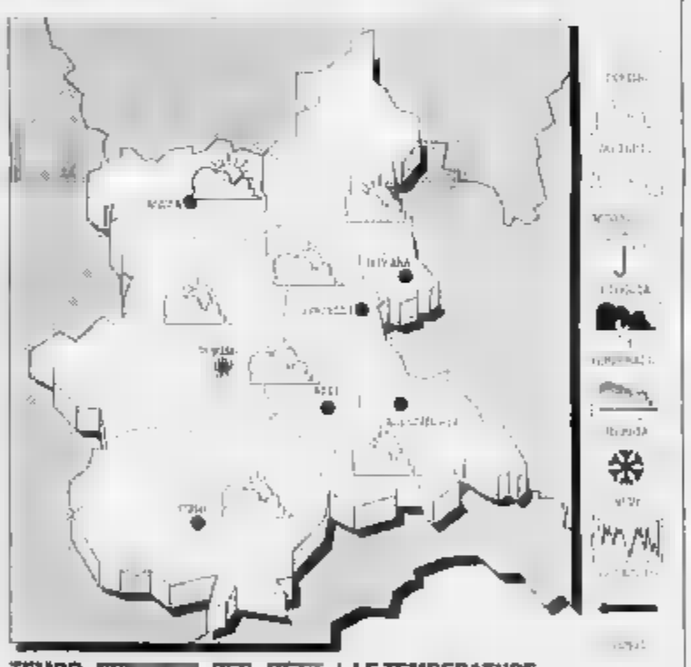
Quella di oggi e domani è la fase conclusiva dell'operazione che nella notte di Capodanno ha visto impegnati decine di uomini. In quell'occasione erano state ritirate sei patenti e una carta di circolazione. I controlli hanno interessato oltre 520 conduttori di veicoli, fermati ai posti di blocco. Per garantire il piano prevenzione, definito in una riunione alla vigilia di Natale in Prefettura, il Cuneese era stato diviso in cinque zone con 43 posti di blocco e l'impiego di 260 fra agenti della polizia stradale, questura, Guardia di Finanza e carabinieri.

«Nella notte di Capodanno - dice il comandante della stradale Marco Andreoli - tre patenti sono state ritirate per eccesso di velocità e altrettante perché i titolari sono risultati positivi al controllo dell'etilometro. La pattuglie sono state impegnate anche per rilevare due incidenti mortali a Cuneo e Villar San Costanzo».

L'operazione ha riguardato anche i centri di villeggiatura, discoteche e altri locali pubblici. Sono stati controllati un migliaio di automobilisti. Le contestazioni al Codice della strada sono state 48 con infrazioni per guida pericolosa, senza cinture di sicurezza con fari regolari o disattivati. In ogni posto di controllo è stata impiegata anche un'ambulanza con personale delle Usl, per gli accertamenti medici (esame delle urine).

[r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con graduale aumento della nuvolosità.

. In diminuzione.

VENTI. Moderati orientali.

VISIBILITA'. Buona.

. Nuvolosità variabile.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 3; min: -9; media: 0

UN ANNO FA
Max: ; min: -3; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 2,2; Alessandria 2; Aosta ; Asti 3; Novara 3; Vercelli 2.

FIRMAN - SCIÀ
TAPPETI PREGIATI... ALTAMENTE SELEZIONATI
DIRETTAMENTE IMPORTATI
PROFESSIONALMENTE VALUTATI... SERIAMENTE PREZZATI
per consulenza e prova
a FOSSANO via Roma, 25 - tel. 0172 633.667
a VIGNOLO via Cuneo, 9 - tel. 0171 48.345
a CEVA via Roma, 26-28 - tel. 0174 701.183

La tua auto è da rottamare o da collaudare?
Per noi vale fino a L. 3.500.000*
se compri una...
Ford ESCORT
... e se hai auto da rottamare informati sulle nostre altre sensazionali opportunità

	COLORE	
1.4 WAYCSTAR SW	Bianco	
1.4 WAYCSTAR SW	Verde bormalino	
1.4 WAYCSTAR SW	Verde petrolio	
1.4	petrolio	
1.6 EXPLORER SW	Canna di fucile	
1.6 EXPLORER SW	Verde	
1.6 EXPLORER SW	Bianco	
1.6 EXPLORER SW	Rosso rovello	
1.6 EXPLORER SW	Verde bormalino	
1.6 EXPLORER SW	Verde bormalino	
1.6 EXPLORER SW	Canna di fucile	
1.6 EXPLORER SW	Verde bormalino	
1.6 CHIA SW	Bianco	
1.6 CHIA SW	Verde petrolio	
1.6 CHIA SW	Verde bormalino	
1.6 CHIA SW	Canna di fucile	

* OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO
OFFERTA LIMITATA ALLE AUTO ELENCATE - VALIDA FINO AL 30-1-1995
Flesiadue Via Monte Bianco, 4 • SAVIGLIANO • 0172/33894
Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/46888

Cuneo, la giunta ha deciso di installare «occhi elettronici» nelle strade di accesso al capoluogo

Telecamere per controllare il traffico

Il monitoraggio (sei punti di osservazione) interesserà via Roma, piazza Europa, corso Nizza, largo De Amicis il viadotto Soleri e la rotonda di Borgo Gesso. Controlli anche davanti al municipio. La spesa è di 130 milioni

CUNEO. Fare gimkane in IV Novembre e sul viadotto Soleri? Fra pochi giorni anche le bravate degli automobilisti lontano dagli occhi indiscreti dei vigili urbani potranno essere controllate dalla polizia municipale: la giunta, nell'ultima seduta del '94, ha deciso di far installare telecamere per un monitoraggio delle principali strade di accesso al capoluogo.

Per i «furbi del volante» si preannunciano tempi duri: l'occhio elettronico permetterà di avere in tempo reale un quadro della situazione del traffico sulle principali strade che conducono nel centro cittadino. L'impianto di rilevazione sarà sistemato al pian terreno di palazzo San Giovanni, in Roma 4, nel locale che si affaccia nell'androne, dove già ora c'è un ufficio dei vigili urbani.

Dalla sala operativa sarà possibile controllare con il sistema di monitoraggio non soltanto gli «automobilisti dall'acceleratore facile», ma soprattutto la situazione di intasamento, code e ingorghi. Dopo i lavori di adeguamento, salvo imprevisti, il servizio dovrebbe essere attivato fra la fine di febbraio e l'inizio di

«Non vogliamo punire alcun automobilista - dice il comandante dei civici, Aldo Scarlata -. Lo scopo del servizio è avere un quadro della situazione per meglio utilizzare gli uomini, in modo da concentrare il personale nelle aree maggiormente a rischio di intasamenti. In caso di ingorghi e code saranno inviate pattuglie agli incroci e "rischio", ricudendo i disagi agli automobilisti».

Il controllo computerizzato sarà garantito attraverso sei telecamere (la spesa è di 130 milioni): in via Roma, lato piazza Galimberti, con obiettivo puntato sul centro storico e il mercato; in piazza Europa con raggio di azione su corso Nizza e corso Giolitti; largo De Amicis e il viadotto Soleri; una al termine del ponte nuovo, lato Madonna dell'Olmo-Carialdo (in questo modo sarà possibile controllare il flusso di auto da Torino, Caraglio e Dronero). Un obiettivo inquadrerà Borgo Gesso (lato concessionaria della Citroën) con monitoraggio del traffico Boves e Mondovì.

La sesta telecamera piazzata sotto i portici del municipio: «immortalati» i cittadini, gli impiegati e gli amministratori che entrano e escono dagli uffici comunali.

Gianpaolo

Le telecamere permetteranno ai «civich» di controllare le zone a maggior traffico

Manca cinque vigili urbani

Ma nel '94 i «civich» hanno fatto multe per un miliardo e mezzo

L'organico prevede 55 agenti, compresi i funzionari e il comandante, mentre i «civich» sono al delle soglia dei cinquanta. Tre agenti, assunti nelle scorse settimane, stanno seguendo i corsi di specializzazione e non sono ancora utilizzabili. Come in molti settori della pubblica amministrazione anche la polizia municipale lamenta mancanza di uomini.

Per riuscire a sopperire alla carenza di organico, nei mesi scorsi, alcuni amministratori avevano solecitato un ricambio di addetti negli uffici di via Roma 4, in modo da destinare il personale ora addetto agli sportelli di pagamento delle e delle pratiche amministrative.

Nonostante la carenza di organico nel '94 i «civich» hanno punito migliaia di automobilisti: le contravvenzioni hanno alle municipali oltre miliardo e mezzo, cifra di gran lunga superiore all'incasso di parcheggi a pagamento. A far lievitare le cifre, sono state, oltre alle contestazioni per il mancato rispetto del divieto di sosta (50 mila lire sulla carreggiata e 100.000 sui marciapiedi), le multe scattate con l'autovelox e soprattutto quelle di divieto di sosta, «carpite» con la macchina fotografica.

Il comandante degli agenti di polizia municipale di Cuneo Aldo Scarlata

Da parte del comandante dei vigili urbani, Aldo Scarlata, c'è un appello a maggiore coscienza automobilistica e di educazione stradale: «Quasi ogni giorno - dice - ai nostri uffici si presentano cittadini che contestano le multe, presentando scuse ridicole, ma è sufficiente osservare il codice della strada per evitare di ricorrere a proteste inutili e inopportune». **[r. s.]**

GRANDE CUNEO

INCIDENTI

Auto contro una casa, feriti

L'altra notte, sulla Mondovì-Cuneo, alle 3.30, la «Panda» di Luca Ferrando Damilano, 20 anni, di Cuneo, è uscita di strada e dopo aver abbattuto due cartelloni pubblicitari si è schiantata contro il muro di una casa in via Filiberto. Sull'auto viaggiavano Daniela Arnaudo, 22 anni di Centallo e Concettina Trignani, 24 anni, di Cuneo. L'Arnaudo guarirà in 60 giorni, mentre la Trignani è ricoverata a Cuneo con prognosi riservata. L'autista guarirà in 20 giorni. **[p. s.]**

CORPO FORESTALE

Settecento posti alla Forestale

I responsabili del Corpo forestale di Cuneo informano che sulla Gazzetta ufficiale del dicembre è stato pubblicato il bando per 700 allievi guardie forestali. Le domande scadono il 28 gennaio.

CONFERENZA

Comitato difesa scuola pubblica

Lunedì prossimo, alle 17,30, all'Ipa di via Alba a Cuneo, si riunirà il Comitato per il rilancio della scuola pubblica, sulla riforma, l'autonomia e finanziamento delle private.

MUNICIPIO

Raccolta differenziata dei rifiuti tossici

Il Comune di Cuneo ha avviato la raccolta differenziata dei rifiuti pericolosi «T» (tossici) e «F» (facilmente infiammabile). Le no in via Cavallo, via Rostagni, piazza Foro Boario e San Rocco.

TRASPORTI

Abbonamenti al bus per anziani e invalidi

E' iniziata, in Comune, la distribuzione di abbonamenti a prezzi agevolati per i bus, riservati ad anziani e invalidi. Per informazioni rivolgersi al pian terreno del municipio, in via Roma 28. **[g. p. m.]**

PRAZZO

Diapositive della Maira e Swalbard

Sabato, al ristorante «Cacciatori», alle 21, saranno proiettate immagini dell'arcipelago delle Swalbard e la Val Maira. La serata sarà preceduta da una Per informazioni 0171/99135. **[c. g.]**

NECROLOGIO

Deceduto necroforo (51 anni)

E' morto l'altro giorno, a 51 anni, all'ospedale di Cuneo, dopo lunga malattia, Andrea Garro, che per molto tempo occupò il posto di necroforo. **[b. s.]**

MOROZZO

All'oasi di Crava

Due giornate alla scoperta della natura

MOROZZO. Il Parco alta Valle Pesio, che ha in gestione anche la Riserva naturale di Crava-Morozzo, ha organizzato, in collaborazione con la Lipu, due giornate di osservazione degli uccelli di passo invernale.

Il primo appuntamento è domenica 15, l'altro venerdì 20 gennaio. Il ritrovo, in entrambi i casi, è alle 9,30 all'ingresso dell'area, lato Crava.

Essendo il numero di visitatori limitato, come è uso nella riserva per non disturbare gli animali, la direzione del parco, prega di prenotarsi presso la sede di Chiusa Pesio in via Sant'Anna, o telefonare allo 0171/734021, nelle ore d'ufficio.

In questa stagione si possono ammirare cormorani, anatre «di superficie», germani reali e le piccole alzavole; i visitatori saranno accompagnati dai guardaparco, attraverso camminamenti, ai capanni costruiti in rami di abete, in riva al lago dove, attraverso feritoie, potranno, in assoluto silenzio, vedere e fotografare gli animali. **[b. s.]**

CUNEO

Da corso Dante

Le pigne «esportate» in Scandinavia

CUNEO. Cos'ha Cuneo di nordico? Ovviamente le pigne di corso Dante. In città sono in pochi a conoscere questa curiosità: le pigne del viale alberato che taglia il centro cittadino, una volta raccolte e lavorate, vengono inviate paesi Scandinavi. Lì vengono utilizzate per confezionare composizioni natalizie, ghirlande e festoni decorativi, che è facile vedere esposte sulle porte delle case paesi del sole di mezzanotte.

A raccoglierle, come ormai da anni, è la ditta «Antonio Cavaliere» di Chieri che ha l'incarico dal Comune di pulire il viale formato dalle piante di «abies excelsa» e «pinus strobus», che in questi giorni vengono potate. L'azienda torinese si occupa non soltanto di corso Dante, anche di altre verdi della città.

«Al Comune - spiegano in municipio - deriva un reddito piuttosto esiguo. Non è un prodotto che permette grandi guadagni, ma, almeno, ci costi per la pulizia di queste aree». **[g. p. m.]**

CARAGLIO

Il 30 dicembre '44

Si ricorda l'eccidio antifascista

CARAGLIO. Domani mattina il capoluogo della Valle Grana ricorderà l'eccidio, avvenuto il dicembre 1944, da parte delle truppe nazifasciste, di sette caraglesi: Nicola Anitrini, Serafino Bottasso, Attilio Casasso, Giovanni Mattiauda, Damiano Piasco, Giuseppe Rebuffo, Battista Serra.

Alle 9,45 sarà reso omaggio al monumento che ricorda la strage, eretto alla periferia del paese, lungo la strada statale per la Valle Maira. Seguirà, alle 10,30, nel teatro «Ferrini» la commemorazione ufficiale gli interventi di Michele Calandri (direttore dell'Istituto storico della Resistenza di Cuneo) e del professor Claudio Casasso, la testimonianza di Vittorina Casasso Martino.

«Sono passati 50 anni quel terribile giorno - spiega il sindaco Alberto Belliardo -, questa ricorrenza storica per Caraglio si presenta anche come momento di riflessione sull'importanza e il valore della libertà, della pace e della giustizia tra gli uomini». **[c. g.]**

Cuneo, il fondatore del sindacato ha lasciato la presidenza: lo sostituisce il figlio

Rigucci junior guida i panificatori

L'ex leader (66 anni) provinciale dei fornai: «Continuerò ad offrire la mia esperienza ai giovani artigiani» Fra i risultati del sodalizio ci sono l'abolizione del baratto farina-pane e il permesso di produrre pasta fresca

CUNEO. Dopo trentasei anni impegno per la categoria, Aldo Rigucci, 66 anni, leader dei panificatori della «Granda», ha lasciato la presidenza dell'associazione che aveva fondato nel 1958. Il Consiglio direttivo ha scelto in famiglia il nuovo presidente: il figlio Piero, 41 anni, tempo impegnato nel sindacato provinciale.

Spiega Aldo Rigucci: «L'associazione dovrà affrontare nuove battaglie per quali necessitano forze giovani. Mi sono ritirato da pensionato nella casa di Dronero dove sono nato, sempre disponibile però a offrire la mia esperienza agli amici panificatori».

Nato e cresciuto in una famiglia povera, Aldo ha cominciato a lavorare apprendista prima come marmista e quindi da falegname. Il primo contatto con la panificazione risale al 1943, quando Rigucci aveva appena anni: venne da un fornaio di Dronero. Due anni dopo si trasferì a Cuneo, a una panetteria di Confreria, per approdare nel 1946 da Quinto Gertosio, titolare della panetteria «Buschese». «Gertosio - confida Rigucci - fu il mio primo vero maestro e gli sono ancora riconoscente».

L'ex presidente Aldo Rigucci riceve la targa de «La Stampa»

Da dipendente a proprietario il grande balzo Rigucci, che nel frattempo si era sposato con Orsolina Tomatis, lo ha fatto nel 1951 aprendo un negozio a Villafalletto. anni dopo è arrivato a Cuneo nel forno di IV Novembre 25 dove è rimasto fino al 1963 quando è diventato rappresentante dei molini Cordero di Fossano. Nel 1958, intanto, era stata fondata l'Associazione autonoma dei panificatori. Spiega Aldo Rigucci: «Ero convinto allora e lo sono anche oggi che l'unione della categoria offre risultati positivi per tutti».

I successi non sono mancati. Come primo risultato l'associazione otteneva l'abolizione del baratto farina-pane, una pratica antichissima che favoriva i contadini ma penalizzava i panettieri. Un'altra lotta vittoriosa fu quella di dare panettieri la possibilità di produrre pasta fresca. Una battaglia anche legale portata fino alla Cassazione, primo in Italia, dal sindacato cuneese. venne anche il sospirato riposo domenicale, l'adeguamento prezzo del pane al costo di produzione. Commenta Aldo Rigucci: «Fummo anche costretti a fare giorni di sciopero per ottenere la giusta ricompensa al nostro lavoro». Ora il nuovo impegno che attende il neo presidente Piero Rigucci è quello di impedire che il pane congelato sostituisca quello fresco. **[g. d. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quel processo per fratricidio

Venerdì 18 novembre Rai 3, processo Bima. Ezio ha ucciso suo fratello Diego. Ezio è l'imputato dunque, eppure il processo lo fanno a Diego, che essendo stato ammazzato, non può difendersi. Come nei delitti d'onore e nelle violenze sessuali: la vittima se l'è voluta. Non solo dichiara il difensore: Abele uccide Caino. Alla faccia della Bibbia. E le minacce, le truffe, i mafiosi, i santoni, nessuno è mai intervenuto!

Non c'era altro mezzo: una morte annunciata. E poi, i testimoni da cui non si una parola: ma è questa gente del Nord, forte lavoratrice, giusta? Diego, 35 anni vissuti per nulla e per nessuno. Chi era davvero quest'uomo? Nessuno l'ha mai amato? Perché comunque è essere umano Diego: con la sua intelligenza, la sua sensibilità, i suoi problemi, sicuramente i suoi pregi anche i suoi difetti, ma soprattutto con la sua vita. Erano davvero così grandi le sue colpe, le sue responsabilità? Davvero tutte sue? La sua morte è bastata a placare santoni e mafiosi? E se non fossero esistiti? Dormiranno tutti adesso in regione Monastero? Lontani dal voler giudicare, ciò che resta è l'amarezza nell'assistere ad un processo che ha creato più dubbi di quanti ne abbia risolti, l'unica certezza è che si è fatto il possibile per semplificare l'evento. In realtà i fatti sono più complessi, auspicabile una maggior attenzione al vissuto dei due individui, in quanto fratelli, i fattori sociali in cui è il disagio nei rapporti dall'interno della famiglia. Non si dimentichi che a Diego è stata tolta per sempre, la vita.

Lettera firmata, Dronero

I pannelli Anas sono spenti

Chissà se il '95 l'Anas si ricorderà dei «suoi» pannelli elettronici di Crocetta a Borgo, Vernante e Limone, sempre tristemente spenti. Quei soldi chi li rimborserà ai contribuenti?

Ettore Pizzio, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 4, **Alba:** 316.313, **Cri** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.668; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50 116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555, **Neive:** 677.407; **Nizza M.:** 796.388; **Passatore:** 84.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 844; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva B.:** 551.02; **S. Stefano B.:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:**

FARMACIE DI

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 e (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 69.22.47. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Settimo, piazza Risorgimento 5, 44.00.24

Bra: *Crevero*, via Vittorio Emanuele 257, tel. 41.23.09

Fossano: *Municipale* 1, via Roma 93, 695.39

Aragno, piazza Maggiore 5, tel. 42.448

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, 42.289

Savigliano: *Albertini*, piazza 49, tel. 71.22.72

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 233.606/8.
Usl di **Alba** 319.319.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 260.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 710; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: **Ceva:** 71.182; **Saluzzo** 42.116. Da **TO-SV:** (0172)

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Di La Leggia Giulia (res. ad Alba); Olivero Ilenia (residente a Baldissero d'Alba); Gallo Diego (res. a Gorzegno); De Francesco Francesco (res. a Montà); Abbà Massimo (res. a Neive); Cravanzola Alessia (res. a Castiglione Falletto); Vaira Martina (res. a Barolo); Filippa Alessandro (res. a Castiglione Tinella); Sandri Luisa (res. a San Damiano d'Asti); Marcarino Andrea (res. ad Alba); Credendino Marco (res. a Vezza d'Alba); Credendino Riccardo (res. a Vezza d'Alba); Nervo Francesca (res. a Sommariva Perno); Marello Riccardo (res. a Govone); Cosco Mirko (res. a Monticello d'Alba); Saggin Marco (res. a Vezza d'Alba); Battaglino Arianna (res. a Castagnito); Chiarle Daniele (res. ad Alba); Fruttero Alessandro Francesco (res. ad Alba).

MORTI. Basaignana Giuseppe, anni (res. ad Alba), pensionato; Marzioli Erminia, 93 anni (res. Alba), pensionata; Corino Albina Maria, anni (res. a Cornegliano d'Alba) casalinga; Buti Celestina, 83 anni (res. a Montaldo Roero), pensionata; Vialfranco, 57 anni (res. a Novello) artigiano; Peisino Giuseppina, 55 anni (res. a Novello), casalinga; Pera Vittorio, 36 anni (res. a Rocchetta Tanaro, Asti), impiegato; Delconte Giuseppina, anni (res. ad Alba), pensionata; Rizzi Maria, 67 anni (res. ad Alba), pensionata; Costa Maggiorina, 68 anni (res. ad Alba), pensionata.

. Borgna Enzo Giovanni, 41 anni, avvocato (res. ad Alberetto della Torre), Ghiberti Annamaria, 37 anni, notaio (residente ad Alba).

MOROZZO

Restagno Diego.

PIANFEI

MORTI. Sarzotti Francesca, di anni 81 (res. a Pianfei), pensionata.

BOVES

Casarina, di anni 60 (res. a Boves) contadina.

CHIUSA PESIO

MORTI. Dalmasso Lucia, 71 anni (res. a Chiusa Pesio) pensionata.

PEVERAGNO

NATI. Caroli Maria.

MORTI. Garro Andrea, 51 anni (res. a Peveragno) pensionato.

. Marmi Caterina, 78 anni (res. a Beinette) pensionata; Mondino Stefano, 69 anni (res. a Beinette) pensionato.

MARGARITA

Martinengo Paolina, 98 anni (res. a Margarita) pensionata.

APPUNTAMENTI

BOARIA ROSSO

Riunione alle Acli

Lunedì prossimo, alle 20,30, si terrà una riunione delle Acli al centro sociale «Don Borsotto». Si parlerà delle iniziative per il

TEMPO LIBERO

La scrittura degli adulti

L'Associazione per l'analisi scrittura propone corso sul test scrittura dell'adulto e dell'età evolutiva. Le lezioni si terranno il 23, 26 e 30 gennaio (ore 16-18). Per iscrizioni rivolgersi alla libreria «Leggere» di corso Nizza a Cuneo.

MOROZZO

Assemblea della Società operaia

Stasera, alle 21 alla Società operaia si terrà l'assemblea annuale del sodalizio. In programma il rinnovo del direttivo.

Prolungata la mostra di sculture

E' stata prolungata fino a domani la mostra di sculture in legno di «Giors 'd Sniver», allestita in Comune. L'orario è 10-12, 20-22 (domani 15-22). **[g. p. m.]**

[redacted]

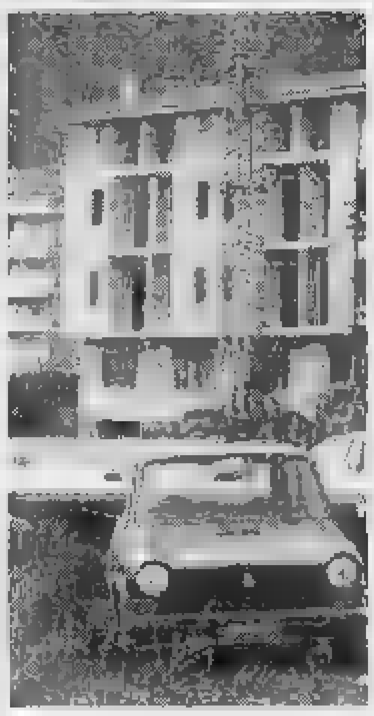
LA BUROCRAZIA BLOCCA IL CANTIERE

L'incredibile storia di «Villa Michelis Allesina» denunciata al ministro Costa

Ospizio in costruzione da 22 anni

Venasca, potrebbe ospitare sessanta anziani

Due momenti della visita del ministro Raffaele Costa al cantieri della casa di riposo che si trova alla periferia del paese lungo la provinciale per Saluzzo



I lavori per «Villa Michelis Allasina» (un casermone grigio di quattro piani) erano cominciati negli Anni Settanta

VENASCA. E' giunta forse ad una svolta la «storia infinita» della casa di riposo «fantasma» «Villa Michelis Allasina»: un casermone grigio di quattro piani, alla periferia del paese, da oltre vent'anni in fase di costruzione.

L'altro pomeriggio la struttura, situata lungo la provinciale per Saluzzo, è stata visitata dal ministro della Sanità, Raffaele Costa, che ha assicurato l'arrivo di uno stanziamento conclusivo di 400 milioni, che finalmente dovrebbe permettere la conclusione dei lavori.

«E' una vicenda assurda, iniziata nel lontano 1972 - spiega [redacted] sindaco Nicolino Bruno -. Allora la spesa per la realizzazione dell'opera si aggirava sui 200 milioni. In ventidue anni costo è lievitato a un miliardo e cento milioni. Negli [redacted] lavori si [redacted] impantanati per [redacted]rie di motivi: [redacted] subentrate [redacted] normative tecnico-burocratiche, il settore sanitario è stato trasformato dalla costituzione delle Usl. Sono quindi subentrate modifiche e trasformazioni al progetto iniziale con il conseguente rallentamento e, infine, la sospensione dei lavori. Speriamo che con l'interessamento del ministro della Sanità [redacted] situazione possa finalmente giungere ad una conclusione positiva. Bisogna però te[redacted] presente che l'ultimo progetto esecutivo è [redacted] realizzato nell'88, quindi potrebbero essere ancora necessarie modifiche».

«La struttura - conclude il sindaco - è di proprietà [redacted] Comune. Una volta ultimata la casa di riposo sarà data in gestione all'Ente che è già preposto per organizzare l'attività».

Il progetto per l'ultimazione di «Villa Michelis» prevede la realizzazione, al p[redacted] piano dello stabile, di uffici amministrativi; il secondo e il terzo sono destinati a residenza sanitaria assistita (circa 40 posti letto). L'ultimo piano sarà adibito a [redacted] di riposo [redacted] posti). Oltre ai 400 milioni, [redacted] cui stanziamento sarà autorizzato martedì dal Cipe, i fondi per l'ultimazione sono stati racimolati grazie a: Regione (300 milioni), Comunità montana Valle Varaita (60), Usl17 (150), Ente casa [redacted] riposo (130), Comune di Venasca (120).

«La struttura deve essere ultimata al più presto - spiega Domenico Amorisco, presidente della comunità Montana Valle Varaita -. In tutta la zona è in funzione una sola [redacted] di riposo[redacted], quella di Sampeyre, che non è in grado di far fronte a tutte le richieste».

Conclusa la visita al cantiere di «Villa Michelis», il ministro Costa si è intrattenuto con amministratori e cittadini nel salone [redacted] municipio. «Negli ultimi tempi - ha spiegato l'onorevole monregalese - ci siamo impegnati a censire e [redacted] risolvere numerose situazioni analoghe a quella della [redacted] di riposo di Venasca. [redacted] tratta di un fenomeno che, nelle regioni del Nord, [redacted] fortunatamente limitato. Il più delle volte gli intoppi sono dovuti alla eccessiva burocrazia».

Carlo Giordano

A Savigliano la Soprintendenza alle Belle Arti sospende la costruzione di un condominio

Mura medioevali dentro gli scavi

Nel cantiere per le fondamenta del nuovo edificio in via Maurizio Villa ritrovata una parte dell'antica cinta che proteggeva la città contro le invasioni nemiche. Chiesti al Comune i documenti cartografici sull'area

SAVIGLIANO. La Sovrinten[redacted] alle Belle Arti ha bloccato i lavori di costruzione di un condominio dell'«Azienda territoriale per la casa», l'ex Istituto autonomo [redacted] popolari, sul lato Nord di via Maurizio Villa, a poche centinaia di metri dal centro della città [redacted] dalla chiesa di San Pietro.

Durante gli scavi per le fondamenta dell'edificio (un palazzo a quattro piani destinato a ospitare dodici alloggi) [redacted] ritrovate le basi di un tratto dell'antica cinta di mura medioevali che circondavano la città e ne costituivano il baluardo contro le invasioni degli eserciti nemici. Proprio all'inizio di via Villa c'era la «porta Marenarum», l'ingresso all'in[redacted] dell'abitato per coloro che provenivano da Marene; proseguendo si estendeva già allora il borgo omonimo. Si trattava di un'entrata imponente, come viene raffigurato in una seicentesca stampa dell'epoca.

Con il passare dei secoli, la cinta di mura è stata progressi[redacted]mente abbattuta e il tratto di via Villa è diventato supporto e basamento per alcuni edifici a uso artigianale. Negli ultimi anni, dentro l'edificio che è stato abbattuto poche settimane fa, c'era la bottega di un falegname.

I lavori di costruzione dell'edificio [redacted] edilizia popolare erano cominciati alla fine del mese di ottobre. La ditta appaltatrice ha completamente abbattuto la bottega artigianale e il muro, iniziando gli scavi per sistemare le fondamenta. Ma il quasi immediato ritrovamento [redacted] basamenti in mattoni delle mura ha causato il totale blocco delle attività; molto probabilmente sarà la stessa Sovrintendenza a eseguire una serie di scavi nella zona, com'era già accaduto alcuni anni fa in occasione del rifacimento [redacted] pavimento della chiesa di Santa Maria della Pieve.

Contemporaneamente all'emissione della comunicazione di stop dei lavori, sono state chieste al Comune di Savigliano una serie di documentazioni cartografiche di tutta l'area circostante [redacted] Maurizio Villa.

La Sovrintendenza non ha risparmiato anche un accenno polemico [redacted] confronti del Comune e dell'Azienda territoriale per la [redacted] sottolineando «come sarebbe stato opportuno che la [redacted] Sovrintendenza fosse [redacted] al corrente dell'intenzione di costruire [redacted] edificio moderno [redacted] luoghi saviglianesi che quasi sicuramente avrebbero avuto un interesse di carattere storico, dal momento che si trovano proprio [redacted] spondenza della cinta delle antiche mura».

Piero Bertoglio

IN [redacted]

Gli altri reperti storici

Le origini romane di Savigliano e il periodo [redacted] prosperità nell'epoca medioevale, fanno sì che i ritrovamenti di reperti storici in lavori edilizi siano stati frequenti, soprattutto negli ultimi anni. Quando le ruspe agiscono [redacted] centro storico, anche solo per lavori di manutenzione degli impianti pubblici oppure per l'abbattimento [redacted] o la ristrutturazione [redacted] edifici, è quasi inevitabile che emerga qualcosa [redacted] significativo. Accadde anche in occasione del rifacimento della pavimentazione di piazza Santarosa, «cuore» della città, quando vennero trovate le antiche condotte di scolo dell'acqua e delle fognature. I lavori [redacted] nuovo pavimento della chiesa della Pieve rimasero bloccati alcuni mesi per il rinvenimento del basamento della chiesa antica; circa venti anni fa solo dopo l'abbattimento dell'ex caserma «Carando» ci si accorse che era stato distrutto un lungo tratto delle antiche mura. [p. b.]

[redacted]

LESEGNO

Approvato il bilancio Previste spese per 7 miliardi

Il Consiglio ha approvato [redacted] bilancio di previsione, [redacted] pareggio su 7 miliardi, [redacted] milioni, 610 mila e 754 lire. [p. s.]

[redacted]

Autorizzata la rimozione di alberi lungo i fiumi

Il sindaco [redacted] autorizzato la rimozione [redacted] alberi che impediscano il deflusso delle acque in canali e fiumi del territorio comunale. Le operazioni di sgombero devono essere comunicate all'ufficio Agricoltura. [l. a.]

ARTESINA

Pista di sci da fondo [redacted] 1700 metri d'altezza

E' l'unico tracciato aperto nel Cuneese dove si può praticare lo sci [redacted] fondo. L'anello di [redacted] chilometri ad Artesina, a quota 1700 metri, si raggiunge [redacted] la seggiovia Castellino. [r. s.]

LAGNASCO

Ancora in stato di fermo l'assessore Bertello

Si trova [redacted] in stato di fermo a Olomuc, nella Repubblica Ceca Alessandro Bertello, 50 anni, l'assessore fermato due settimane fa mentre era [redacted] viaggio per lavoro. Al momento, nè i familiari, [redacted] il consolato italiano sono [redacted] conoscenza dei motivi del «fermo». [m. b.]

[redacted]

Vince al Tris otto milioni

Vincita milionaria alla ricevitoria «Rinaldi» in viale Regina Elena 32. Con una giocata da sei mila lire [redacted] cliente ha centrato [redacted] combinazione vincente al [redacted]ncorso Tris (3-10-14) [redacted] ha vinto vinto 8.748.600. La donna nelle [redacted] settimane aveva già conquistato premi al tris e al lotto. [g. p. m.]

[redacted]

Francobollo speciale per gli alluvionati

Le Poste hanno emesso un francobollo speciale con sovrapprezzo di 2250 lire [redacted] destinare agli alluvionati. Molte le richieste. [g. ne.]

[redacted]

Da ultimare i lavori al liceo di via Donaudi

La giunta ha chiesto alla Provincia di ultimare i lavori nell'edificio che ospita lo Scientifico, in via Donaudi. Servono nuove aule. [g. ne.]

[redacted]

Per il gelo scoppia tubatura al supermercato

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri a Borgo Gesso per lo scoppio, probabilmente a causa del gelo, di una tubazione dell'impianto di riscaldamento al supermercato «Sidis». [r. s.]

Nella classifica americana dei «top» al mondo

Una biologa di Fossano fra i 35 mila che contano

Bianca Piovano in Olivero

FOSSANO. L'aspetto pacato tradisce una grinta che le ha consentito di raggiungere vette proibitive, specie per una donna che all'attività professionale unisce quella familiare. Bianca Piovano in Olivero, biologa [redacted] che si occupa [redacted] controllo microbiologico degli alimenti [redacted] delle acque potabili al Laboratorio [redacted] Sanità pubblica di Cuneo (ha un figlio, Andrea, al terzo anno d'Informatica all'Università di Torino) è stata inserita fra le [redacted] mila persone che [redacted] nel mondo».

La sua biografia compare nell'edizione 1995-'96 della rivista «Who's who in the world», traduzione letterale «Chi è chi nel mondo», «Quali le persone che contano nel mondo». La rassegna, pubblicata per la prima volta nel '70, ha cadenza biennale e si propone di mettere a disposizione di studenti, ricercatori, giornalisti e storici (in una [redacted] di banca dati) le biografie di importanti personalità mondiali.

Bianca Piovano, che ha più incarichi internazionali (fa parte del settore microbiologico dell'«Association of Official Agricultural Chemist», dell'«Accademia delle Scienze» [redacted] New York e dell'«American Society of Microbiology», nella rivista americana è in compagnia di altri personaggi illustri. «Mi viene in [redacted] Pavarotti - dice -, ma la rassegna segnala molte altri artisti italiane».

La biologa fossanese è [redacted] contattata due anni fa dalla [redacted]dazione americana. «Credo che il mio nominativo [redacted] stato segnalato dall'Accademia delle Scienze di New York - conclude -: a me è stata chiesta una det[redacted] biografia, che ho compilato». [l. a.]

[redacted]

Morto a 88 anni

Casa di riposo Il [redacted] non fu intossicato

RACCONIGI. E' [redacted] per cause naturali (e non per intossicazione alimentare) Giuseppe Vaschetto, l'ottantottenne pensionato di Cavallerleone deceduto una ventina [redacted] giorni fa nell'ospizio di piazza S. Maria. A questa conclusione sono giunti i responsabili dell'ufficio di Medicina legale di Savigliano dopo alcune analisi eseguite sia sul corpo dell'anziano sia [redacted] del cibo che si sospettava essere causa di intossicazione.

Sulla vicenda era scattata un'indagine da parte della magistratura di Saluzzo, alla quale la dottoressa Caterina Testa (medico curante del Vaschetto) aveva presentato un esposto [redacted] quale si [redacted] il sospetto di una «tossinfezione alimentare» in quanto (si legge sempre nel documento) lo stesso giorno della [redacted] del paziente altri ospiti della casa di riposo avevano accusato disturbi di natura gastro-intestinale.

«Tutte le analisi di laboratorio sono risultate negative» ha confermato il dottor Giuseppe Santoro, responsabile del servizio socioassistenziale. Giuseppe Vaschetto sarebbe morto per influenza intestinale. E' probabile che la prossima [redacted] la Procura saluzzese opti per l'archiviazione. [m. b.]

European Zone Entertainment
GIOVENSAB
5-6-7
GENNAIO 1995
GROOVE FACTORY GROUP
presenta
EPIPHANY WEEK
Resident Dee Jay's
PEPPO D.D.J (from G.F.G.)
D.J. MAGILLA (from G.F.G.)
Guest Dee Jay:
STEFANO D'ANDREA
[redacted]spite delle serate:
VALENTINA
Direttore Artistico:
M.G. ROFF (from G.F.G.)
Informazioni e prenotazioni:
EZE Pleasure Club - S.S. 20 GENOLA
INFO LINE 0172/689966 - 0175.42190

Mutui per liquidità
50 mil. 1.260.000 x 60 mesi
MUTUI
su immobili anche con mutuo in corso
CONSULCREDIT (011) 396928

CITTA' DI SAVIGLIANO
(PROVINCIA DI CUNEO)
Avviso di licitazione privata
Concessione servizio autotrasporti funebri 1995/1999.
Requisiti, iscrizione camera Commercio, attività inerente oggetto appalto.
Modalità: art. 73, lett. b), R.D. 23.05.1924, n° 827.
Termine ricezione domande di invito (carta legale), indirizzate a: Comune Savigliano, corso Roma 36, [redacted] Savigliano, (Tel. 0172 710.111 - Fax 715.467). Ore 12 del 23 gennaio 1995.
Allegare domanda invito (o riportare in calce alla medesima): dichiarazione sostitutiva in carta legale, resa [redacted] sensi legge n° 15/1968, attestante [redacted] composizione societaria.
Si rende noto che saranno ammesse [redacted] gara esclusivamente le ditte richiedenti, previa verifica della conformità della domanda di invito alle prescrizioni [redacted] bando di gara, in corso di pubblicazione all'Albo.
IL SEGRETARIO COMUNALE S. Soffientini dr.ssa [redacted]
IL SINDACO Dominici dr. Alfredo

CINEMA CORSO - Cuneo
CINEMA ITALIA - Saluzzo

Società Leader Servizi Gestione Credito ad Aziende
RICERCA
VENDITORI/VENDITRICI
cultura medio superiore, bella presenza, automuniti, fortemente motivati, per Piemonte - Valle d'Aosta - Lombardia - Emilia Romagna.
Offresi: periodo formazione professionale, fisso mensile, provvigioni, servizio telemarketing per appuntamento su clientela selezionata. Telefonare 0172/43.23.28 dalle 15 alle 19.

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Cuneo
Sig. [redacted] Agenzia Publikompass spa
Via Sebastiano Gr[redacted] 11
[redacted] (0171) 630.632 - 698.939

Primi!

Torino
6.30
↓
Stoccarda
↓
Copenaghen
↓
Stoccolma

Dal 15 gennaio, grazie al nuovo volo SAS, potrete andare e tornare in giornata non solo a Stoccarda, ma anche ad Amburgo, Dusseldorf, Berlino e Scandinavia. Se l'orario è interessante il prezzo è addirittura invitante, sia per la Classe Business che per la Classe Turistica. La Classe Business, che noi traduciamo in "EuroClass", offre queste facilitazioni: la nostra tariffa ridotta **SAS EuroTicket** per volare in Business Class e la nostra assoluta novità, **SAS EuroTicket One-Day Return**, per i viaggi di andata e ritorno in giornata (volando con queste due tariffe il coniuge paga solo il 50%). **Fly SAS Park SAS** - un giorno di parcheggio gratuito all'aeroporto di Torino. E, se desiderate trascorrere un week-end a Stoccarda, la tariffa di andata e ritorno è di 299.000 lire. Per i nostri passeggeri che viaggiano di frequente c'è SAS EuroBonus, il nostro programma a premi. Ebbene sì, il modo più veloce per raggiungere Stoccarda, Amburgo, Dusseldorf, Berlino, la Scandinavia, i Paesi Baltici e tante destinazioni intercontinentali, è il nuovo volo SAS da Torino. *Contattate la vostra agenzia di viaggi o direttamente gli uffici SAS (Tel. 011-5622237).*

SAS
SCANDINAVIAN AIRLINES

Daniela Gagliardi

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA
VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA
SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE LETTERATURA STORIA ARTE SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

In Comune si erano previsti duemila contribuenti

A Bra soltanto 20 denunce d'allacciamento alle fogne

Se lo si potesse considerare un indicatore attendibile della propensione a pagare le tasse, bisognerebbe concludere che i braidesi sono evasori al 99%: su circa duemila proprietari di case collegate alla fognatura con tubi che attraversano la strada, solo venti si sono rivolti all'Ufficio Tasse entro il 31 dicembre, scadenza per la presentazione delle denunce delle occupazioni di suolo pubblico.

L'appartenenza alle categorie tassabili degli «innesti e allacciamenti a impianti di erogazione di pubblici servizi effettuati su suolo pubblico» è novità introdotta con il decreto legge n. 566 del 28 dicembre '93, lo stesso che prevedeva un forte aumento delle aliquote per le occupazioni temporanee (i dehors, ad esempio). Ma mentre questo problema è stato «aggirato» con l'adozione di un regolamento che consentirebbe la trasformazione in permanenti di gran parte delle occupazioni temporanee, per i collegamenti alle fogne il Comune non ha avuto altra scelta che informare i cittadini della scadenza del 31 dicembre, con un avviso pubblicizzato con manifesti e sul bollettino «Bra notizie».

Ciononostante - complici la coincidenza con le feste di fine anno e la chiusura degli uffici comunali il giorno di San Silvestro [un sabato] -, le denunce sono state pochissime: «In base ai nostri calcoli avrebbero dovuto essere all'ingrosso duemila, ne abbiamo ricevute una ventina» dice Marino Fragola del Servizio tributi. Cosa succederà ai contribuenti che non si sono fatti vivi? «Assolutamente nulla - risponde l'assessore Adriano Maccagno -. La normativa è contraddittoria: il testo del decreto legge, per una volta chiaro e inequivocabile, ha fatto seguito il 25 marzo '94 una circolare cosiddetta esplicativa che prevede una serie di eccezioni, complicando le cose fino a renderle incomprensibili».

«Se noi stessi ci abbiamo capito poco, e non siamo riusciti ad avere spiegazioni soddisfacenti - si chiede il dott. Maccagno -, potremmo infierire sui cittadini, proprietari di alloggi, ma anche amministratori di condomini, che senza loro colpa hanno "saltato" l'ennesimo adempimento?».

I «non autodenunciati» possono quindi, per ora, star tranquilli: salvo rassegnarsi a pagare, prima o poi, per il tratto di strada comunale o provinciale occupato dal loro pezzo di fogna. Quanto? Al massimo cinquantamila lire, sempre che la legge statale non venga modificata. [g. n.]

Indenni dalla stangata?

Più di due milioni: è la cifra che il proprietario di un bar con dehors di 10 metri quadrati risparmierà sulla «stangata» inflitta dalla legge '93 se il nuovo regolamento della tassa di occupazione del suolo pubblico, approvata nell'ultima seduta del Consiglio comunale, passerà indenne al vaglio del ministero delle Finanze. «Per attenuare gli effetti degli aumenti previsti dal decreto - spiega l'assessore Adriano Maccagno -, abbiamo deciso di rendere possibile la trasformazione in permanenti di molte occupazioni temporanee del suolo pubblico. Realizzeranno così un notevole risparmio, gli ambulanti e i titolari di esercizi commerciali dotati di spazi esterni». Oltre che un aiuto al commercio, sarà un modo per preservare i dehors «che sparirebbero se venissero a costare tre o quattro milioni l'anno, anziché le 400 o 500 mila lire previste dal nuovo regolamento». [g. n.]

Per il tratto di strada occupato dall'allacciamento si pagherà cinquantamila lire

L'impegno '95 di Cozoal, produttori e Coldiretti è di incentivare l'allevamento

Murazzano rilancia gli ovini

Fra gli obiettivi da raggiungere: promuovere il consumo dei formaggi e della carne di pecora
Il direttore della cooperativa: «Maggiori opportunità di lavoro per chi vive in Alta Langa»

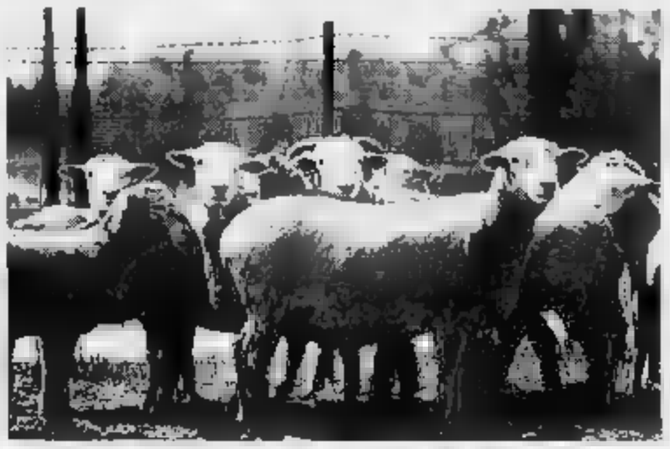
MURAZZANO. Il 1995 sarà l'anno del rilancio dell'allevamento ovino in Alta Langa? Le prospettive di questa attività sono state discusse nel corso di una riunione svoltasi nei giorni scorsi nella sede della Cooperativa zootecnica Alta Langa (Cozoal). L'incontro è stato promosso dalla Coldiretti, dall'Associazione produttori ovini e dalla «Cozoal».

L'anno che è appena iniziato porrà la cooperativa di Murazzano, e alcune delle principali aziende langarole operanti in questo settore, al centro di rilievi promossi a livello nazionale nel comparto ovi-caprino dall'Associazione produttori. Gli studi saranno eseguiti da veterinari e agronomi al fine di valutare le prospettive di miglioramento dell'attività.

«L'obiettivo è quello di promuovere e rilanciare l'allevamento e il consumo di formaggi e carne ovina - spiega il direttore della "Cozoal" Pier Carlo Adami -. Nella nostra zona non ci sono vigne o nocciole; l'allevamento delle pecore rappresenta pertanto l'attività principale. Il rilancio di questo settore permetterà di offrire una possibilità di lavoro in più a chi vive in Alta Langa. Esistono studi universitari che dimostrano la validità di questa attività. Inoltre l'allevamento si può anche portare avanti un'opera di difesa del territorio, che diversamente finirebbe per essere abbandonato».

Anche se da più parti viene unanimemente riconosciuta la sua elevata qualità, per l'allevamento della pecora delle Langhe è necessario un rilancio. La razza si è diffusa in molte parti d'Italia, ma nella sua d'origine ci sono alcuni problemi.

«Ci sono allevatori che hanno dovuto abbandonare l'attività perché le loro stalle sono state chiuse a causa dell'impossibilità di adeguarle alle nuove normative previste dalla legge - conclude Adami -. E' importante il rilancio di questa attività nella nostra zona, anche gli ovini non conosciuti quelli di altri paesi». [c. o.]



Molte stalle hanno chiuso per l'impossibilità di adeguarsi alle nuove normative

IN BREVE

ALBA

Trascurò le scritture contabili Patteggia davanti al pretore

A Renata Barbero, anni, commerciante, di Bra, in Don Orione, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di due milioni di multa (interamente condonata). In qualità di socio accomandatario Sas Falco Antonio Barbero Renata & C. (carpenteria metallica) con sede a Bra, accusata non aver tenuto le scritture contabili obbligatorie dall'84 all'87.

NEIVE

Incidenti stradali Due feriti

Luigi Garetti, 65 anni, via Tanaro è rimasto ferito in uno scontro tra auto. Ha riportato contusioni alla mandibola e al viso. In un altro incidente è rimasta ferita Florina Sandri (39) di Alba, località San Cassiano. Ha riportato contusione cranica. Guariranno in venti giorni.

VEZZA

Rubati gioielli e assegni in una di Torino

Furto nella di Mario Viano, 59 anni, via Torino. I ladri sono entrati nella camera da letto, al primo piano, forzando una finestra e hanno portato via gioielli, un videoregistratore, assegni e 450 mila lire in contanti per un valore complessivo di alcuni milioni. [g. f.]

Contributi per 20 milioni a enti religiosi

Tre organizzazioni cattoliche e quella dei Testimoni di Geova beneficeranno dei contributi riservati a enti religiosi. Venti milioni saranno divisi, in parti eguali, tra le parrocchie di Sant'Andrea e San Vittore (Follenzo), la chiesa cappuccina di Santa Chiara e la congregazione di Geova. [g. n.]

Società turistica a Mango

Verrà istituita il mese prossimo
Sono già oltre trenta le adesioni

MANGO. E' già piuttosto ricca la lista di Comuni, enti, associazioni e organismi che hanno aderito alla società consortile «Langhe-Monferrato-Roero», che avrà il compito di coordinare e promuovere le iniziative organizzate in campo turistico centri collinari del Piemonte meridionale.

La società verrà costituita ufficialmente a febbraio, a Mango. Nei mesi scorsi si sono svolte numerose riunioni illustrative nel Cuneese, nell'Astigiano e nell'Alessandrino e le linee generali del progetto sono ormai state definite.

Al organismo hanno già aderito oltre trenta entità. Tra questo ci sono alcuni dei principali Comuni dell'area interessata dal progetto, Asti, Canelli, Nizza, Acqui, Casale, Cherasco, Cortemilia, Dogliani e Mango, mentre Alba e Bra dovrebbero discutere l'adesione nelle prime sedute consiliari del '95.

Tra gli enti che hanno aderito ci sono la Comunità montane «Alta Langa» e «Valli Erro-Orba-Bormida» di Spigno, l'Ente manifestazioni di Casale, la Camera di commercio di Cuneo, il Consorzio turistico Alba-Bra-Langhe e Roero e l'ente parchi e riserva astigiani.

Inoltre faranno parte della società anche l'Associazione commercianti albesi, quella di Bra, l'Arci-gola, Turismo in Langa, il movimento del Turismo del e l'enoteca regionale di Mango, oltre ad altri organismi analoghi del Monferrato casalese.

Tra le strutture a disposizione della società ci sarà una biblioteca e una videoteca con testi e filmati dedicati alla realtà sociale, culturale, economica e turistica della zona. La società «Langhe-Monferrato-Roero» avrà sede a Mango, nel palazzotto di porta Avene. [c. o.]

Ieri l'ultimo tagliando per partecipare al referendum patrocinato da «La Stampa»

Conto alla rovescia per le vetrine

I negozianti sono impazienti di conoscere i risultati della classifica definitiva che è in via di elaborazione
L'iniziativa ha riscosso grande successo: oltre 25 mila i coupon pervenuti alle Associazioni commercianti

Sopra, da sinistra, l'enoteca Burdese di Alba e la Dolceria di Bra; a lato, Alimentari Battaglia; sotto, Boasso Tappeti

ALBA. Chi brinderà alla vittoria del referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero?». Terminata la sfida a colpi di coupon, c'è grande attesa per i risultati dell'iniziativa partita a fine settembre, sospesa dopo i tragici avvenimenti dell'alluvione e ripresa prima di Natale.

Il referendum, promosso dalle Associazioni commercianti di Alba e Bra con il patrocinio de «La Stampa», ha ottenuto larghissimo consenso: sono oltre venticiquemila le adesioni e il totale definitivo è ancora in via di elaborazione.

Giovanna Burdese dell'omonima enoteca prodotti tipici che guida la classifica provvisoria, ne è entusiasta: «E' stata un'esperienza piacevolissima. All'inizio ero un po' scettica, poi ho visto una grande collaborazione da parte dei clienti e mi ha fatto molto piacere. Ho ricevuto telefonate anche da fuori Alba: una cuneese è venuta a portarmi una vecchia bottiglia da esporre».

L'enoteca Burdese, nella centrale via Vittorio Emanuele, come altri punti di vendita, è stata visite anche da parte di turisti stranieri - svizzeri, tedeschi, inglesi - che tornano dopo la brusca interruzione per la calamità.

Al secondo posto della graduatoria provvisoria, c'è l'abbigliamento Agnese Chiecchio di Sommariva Bosco (ha guidato per giorni la classifica). Al gradino basso del podio si trova La Dolceria di Bra. Appena staccati dai primi, incalzano «Al Tabaccaio» di Sergio e Ornella Corneliano, boutique Femme di Alba, alimentari Battaglia di Bra, Viadi sport e Boasso Tappeti di Alba, gioielleria Previotto di Dogliani, spaghetteria «Il Girasole» di Alba. [g. f.]

solo per pochi giorni

Un'offerta senza precedenti!

ECCEZIONALMENTE

Solo nelle filiali di

ALBA - ALESSANDRIA - CASALE M.

STANOA

offre a tutti i residenti

Tappeti Orientali

Scontati del 70%

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD:

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Il Piemonte e la Valle d'Aosta nella Guida 1995 di Arcigola - Slow Food

L'osteria si prende la rivincita

Piatti della tradizione cucinati con amore

Sono in aumento le osterie dove si mangia bene senza spendere troppo

Scaduta per tanto tempo al livello [redacted] locale per mangiatori di facile contentatura, [redacted] quantità più che di qualità, l'«osteria» torna gradualmente al rassicurante rango che le compete [redacted] che etimologicamente: luogo in cui si viene «ospitati». E lascia[redacted] perdere i maldestri e penosi tentativi di rivalutarla semplicemente [redacted] una ridicola riverniciatura latineggiante («hostaria»: ma quando mai?).

Ora che le congiunture economiche suggeriscono una maggior prudenza nello spendere, tornano in auge i locali in cui si mangia bene senza spendere troppo. A loro volta i proprietari [redacted] gestori dei locali «risparmiosi», [redacted] comunque meno cari, si rendono conto che giocando abilmente tra qualità e quantità anche la presentazione di conti non proibitivi per[redacted] di raggiungere [redacted] business soddisfacente. In altre parole, con un numero [redacted] tavoli commisurato alla scioltezza [redacted] servizio [redacted] una qualità culinaria di buon livello, la gente va [redacted] volentieri a mangiare fuori [redacted]. Di conseguenza anche i critici gastronomici riscoprono il piacere della cucina tipica, quella cosiddetta «del territorio», [redacted] ne parlano in termini positivi (quando lo merita, beninteso).

E' proprio seguendo questa filosofia che Arcigola - Slow Food, con il suo geniale capataz Carlin Petrini, da alcuni anni cura la pubblicazione di una guida intitolata «Osterie d'Italia», e più chiari di così non [redacted] può essere. Anche l'edizione 1995 (lire 36.000) obbedisce [redacted] requisiti di partenza: locali [redacted] cui conto finale [redacted] superi una cifra prefissata (cinquanta car[redacted] da mille), che garantiscano [redacted] qualità medio-alta della proposta cucinaria, che am[redacted] - se possibile - le ricette genuine di una volta. E' il trionfo delle varie «magna Neta», [redacted] Ghitin» e [redacted] Assuntina», che rivivono tra i fornelli grazie alla buona volontà e all'intelligenza delle nipoti che ne rispolverano [redacted] testamento gastronomico.

Naturalmente in [redacted] guida simile il Piemonte ha uno spazio [redacted] importante, grazie alla pertinacia con la quale i ristoratori - suffragati dal buon gusto della clientela - hanno difeso [redacted] a spada tratta i piatti buoni della campagna, le specialità cosiddette «povere» che ora sono diventate addirittura sciccherie.

Il capitolo di ogni regione [redacted] preceduto da una cartina delle località citate. Inutile dire che in Piemonte l'agglomerato più fitto se lo accaparrano Langhe e Monferrato. Ecco Alba e Asti, capoluoghi di queste sub-regioni gastronomiche. [redacted] ecco una serie di paesi [redacted] paesini dove si annidano piccole preziose miniere gastronomiche; localini dove donne dalle braccia robuste spianano ancora con il mattarello la pasta per le raviole e i tajarin; cucine fumiganti nelle quali testina [redacted] piutin di maiale (pensa te, il maiale) diventano capolavori, e dove i dolci si fan[redacted] ancora con lo spirito di cinquanta [redacted] cento anni fa, quando cioè si mangiavano due o tre volte nella vita: per forza dovevano [redacted] perfetti; [redacted] cantine dove osti ispirati e onesti quando dicono vino intendono davvero vino [redacted] non grame pisciarelle. E' il trionfo di agnolotti e polenta, di trippe e bolliti misti, di tume [redacted] tumin, [redacted] panissa [redacted] carpionate, di salam d'la douja e rane, di bonet o paste 'd [redacted]glia. Il vecchio, glorioso, ghiotto patrimonio subalpino.

Da sottolineare, sempre per il Piemonte, un capitoletto dedicato alle «vinerie di Langa [redacted] Monferrato, eredi delle piòle», spesso gestite - questa [redacted] che [redacted] notizia - da giovani.

Anche la Valle d'Aosta ha una dignitosa presenza. Ma qui forse il turismo è gastronomica[redacted] più facilone (chi scia [redacted] s'arrampica spesso a tavola è distratto). Così non abbondano le osterie in cui gustare la [redacted]ra» seupa valpellinese, i «veri» boudin e teteta, la autentica mocetta, il raro salignon. Ma quelle poche [redacted] buone.

Leonardo Osella

ARTE

Nel fluire del tempo di Gabriella Benedini

Un disegno della [redacted] di Cogne dedicata all'abitazione rurale

Aosta

Nell'ambito delle rassegne d'arte promosse dall'Assessorato del Turismo, Sport e Beni Culturali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, è possibile visitare alla Torre del Lebbroso (sino al 15 gennaio) la mostra «Equinozi» di Gabriella Benedini. Curata da Luciano Caramel, questa esposizione pone in [redacted]denza quest'artista cremonese, che ha frequentato l'Istituto d'Arte Paolo Toschi di Parma e l'Accademia di Brera.

Nelle sue tecniche miste su legno si scopre la poetica del tempo, il progressivo [redacted]luire dei giorni, dell'esistenza, di una [redacted] che trasforma gli oggetti comuni in simboli e testimonianze culturali: «Il teatro» della rappresentazione - scrive Luciano Caramel nel catalogo edito dalla Musumeci - viene di nuovo frequentato, p[redacted] inglobando [redacted] l'oggetto, che si espone nella propria presenza fisica... entra nel gioco ambiguo, tra illusione e realtà, della pittura...».

E in tale direzione prendono forma e consistenza le «Costellazioni», l'antico fu[redacted] del «Goniometro» e i «Pendoli del tempo», in una sorta di incontro tra materia e frammenti della realtà, tra un'emblematica segnaletica e le rievocanti parole del Guarini: «Quelle voci amorose,/ Che tu disperdi all'aura in fra le frondi,/ Son dall'aure pietose/ E raccolte, [redacted] portate/ A tal, che mi risponde, [redacted] n'ha pietate».

[redacted] Piemonte

Alla Galleria «Arteincornice», diretta da Luciano Petruso, (via Roma, sino al 15 gennaio) sono state allestite una serie di minipersonali di artisti del Novecento italiano.

[redacted] tratta [redacted] una scelta di composizioni che attestano la linea programmatica di questo «spazio» espositivo che nella maggior parte dei casi predilige proporre dipinti, cartelle di grafica, sculture di personalità come il realista Sughi, da sempre impiegato nella denuncia sociale, e Guttuso dal vibrante tono di colore, il naturalismo lombardo di Morlotti ricco di materia e le figure di Cassinari, i suggestivi cartoni dello scultore Mastroianni e Sassu, Cascella e Reggiani, del quale si inaugura il 14 gennaio, nell'omonima galleria [redacted] Torino, una pregevole retrospettiva.

Itinerari

■ COGNE. Presso l'«Atelier d'Arts [redacted] Metiers» (via dr. Grappein 103, [redacted] all'8 gennaio) rassegna delle «Architetture rurali valdostane[redacted] nei disegni [redacted] Gian Pietro Soardo.

Una sequenza [redacted] documenti che contribuiscono [redacted] riscoprire gli aspetti architettonici e storici delle baite nelle valli della Regione Autonoma. Catalogo Priuli & Verlucca Editori.

■ CUNEO. Alla galleria «Confini» (corso Giovanni XXIII n. 20, aperta dal 12 gennaio al 25 febbraio), mostra collettiva sul tema «Emergenza» con lavori di Astore, Gilardi, Gastini, Mainolfi, Stoisa e Zorio.

■ MANGO (Cuneo). Castello di Mango (piazza XX Settembre 19, sino all'8 gennaio), sculture di Paolo Spinoglio e disegni di Gian Piero Viglino. (orario: 10-12/15-19, escluso il martedì).

■ SAINT VINCENT. Alla «Galleria Civica d'Arte Moderna (sino a febbraio), mostra «Annibale Biglione - Pere dal 1949 al 1979», catalogo di Mirella Bandini. Un'esposizione imperniata [redacted] una quarantina di opere, che costituiscono i momenti dell'attività di questo esponente del Movimento Arte Concreta di Torino.

Angelo Mistrangelo

Fondi per l'asilo da uno spettacolo teatrale [redacted] Città della Pieve

Gli alluvionati di Clavesana hanno amici anche in Umbria

CLAVESANA. «E' poca cosa, ma volevamo far sentire al Piemonte ferito che anche in Umbria c'è qualcuno che pensa a chi [redacted] soffrendo [redacted] vuole dare il proprio contributo per allontanare gli incubi dell'alluvione». Così [redacted] Città della Pieve, 6 mila abitanti, uno dei più suggestivi e integri centri dell'Umbria, affacciato sulla Val di Chiana, un gruppo [redacted] volontari ha organizzato uno spettacolo il cui ricavato [redacted] stato destinato alla ricostruzione dell'asilo di Clavesana, il [redacted] in provincia di Cuneo particolarmente colpito dall'alluvione di novembre.

Lo slancio dei volontari è stato accolto positivamente non solo dalla popolazione, [redacted] anche dall'amministrazione comunale che, su sollecito del sindaco Palmiro Giovagnola, ha stanziato un contributo di 2 milioni per rendere ancora più [redacted]stanzioso l'aiuto della città.

L'idea di realizzare uno spettacolo per beneficenza non [redacted] una novità a Città della Pieve. Ogni anno, infatti, i quattro promotori dell'iniziativa realizzano uno show che si [redacted] Sant'Agostino, [redacted] splendida chiesa trasformata in auditorium. Lo scorso [redacted] i soldi raccolti vennero destinati alla casa [redacted] riposo per anziani della città, quest'anno, come detto, all'asilo [redacted] Clavesana.

I quattro (Ario Acquarelli, ferroviere, Paolo Annichini, vinificatore, Federico Della Ciana, installatore meccanico, Claudio Roncolini, vinificatore) che ogni anno cambiano nome alla loro compagnia «teatrale» (lo scorso anno erano i due «Bifolk», quest'anno i Brilla [redacted] Tina) hanno raccolto successi di pubblico e applausi [redacted] aperta.

Lo spettacolo consisteva in sketch e benevole prese [redacted] giro della pubblicità, degli oroscopi, delle previsioni del tempo, con intermezzi musicali. Spirito toscaneggiante, arguzia, un fuoco d'artificio di battute e vis comica consumata [redacted] consolidata, hanno trasformato lo spettacolo di dilettanti in una kermesse che ha scatenato il pubblico in lunghi applausi [redacted] richieste di bi[redacted].

L'amore [redacted] Città della Pieve, patria [redacted] Perugino, splendido pittore rinascimentale, per il Piemonte è una storia che dura da anni e viene rinsaldato ogni domenica. L'Umbria, infatti, è sede di numerosi Juventus Club, fra i quali uno dei più agguerriti e motivati [redacted] proprio quello di Città della Pieve il cui presidente [redacted] Ario Acquarelli, il punto di riferimento della compagnia che ha realizzato lo spettacolo.

«Molte volte durante l'anno - ha spiegato Ario Acquarelli - per recarci a Torino ad assistere alla partita della Juventus attraversiamo il Piemonte apprezzandone gente e paesaggi. Aver visto per televisione, durante l'alluvione, quelle immagini di distruzione e dolore ci h[redacted] sgomentato ed abbiamo deciso di contribuire in qualche modo alla ricostruzione. Abbiamo telefonato alla Stampa chiedendo a chi dovevamo indirizzare il nostro aiuto: ci hanno indicato l'asilo [redacted] Clavesana e così abbiamo fatto».

Città della Pieve [redacted] uno dei centri umbri più suggestivi e ricchi di vestigia storiche e pittoriche (dal Perugino al Pomarancio). Si è sviluppata su un impianto rinascimentale [redacted] case e palazzi dominati dalla Rocca del Maitani dove Cesare Borgia, detto il Valentino, [redacted]cise, alla presenza del Machiavelli, i congiurati che avevano tramato contro di lui. Ricca [redacted] scorci, splendide passeggiate e ottimi ristoranti, Città della Pieve [redacted] situata [redacted] pochi chilometri da Chianciano e dal Lago Trasimeno che si scorge dai suoi contrafforti collinari. [r. s.]

SOLIDARIETA'

Aiuti da Boves e Ragogna

Il gemellaggio tra Ragogna (Friuli) [redacted] Boves, iniziato dopo [redacted] terremoto del '76, prosegue con una nuova iniziativa di solidarietà: [redacted]ggi i sindaci delle due cittadine consegneranno 133 milioni, frutto di sottoscrizioni tra le popolazioni, a uno dei centri disastrati dall'alluvione, Clavesana. Il denaro servirà a costruire una sala polivalente nel paese della fondovalle Tanaro. Nel '76 alcuni volontari bovesani andarono a Ragogna per aiutare i terremotati. Iniziò un'amicizia rinsaldata da [redacted] serie di iniziative comuni. L'ultima è stata la raccolta di fondi [redacted] favore [redacted] Clavesana. A Ragogna [redacted] la popolazione sono stati raccolti 33 milioni. A Boves 60 milioni sono stati messi a disposizione dalla Cassa rurale e artigiana, altri 50 [redacted] arrivati sul conto corrente messo [redacted] disposizione dal Comune. Oggi pomeriggio l'incontro tra gli amministratori [redacted] Boves, Ragogna e Clavesana. [r. c.]

Abitazioni di Clavesana demolite dalla furia delle acque ai primi di novembre

Un numero speciale a colori del settimanale

Il Valsesiano, in 100 anni la storia di una comunità

BORGOSESIA. Una fotografia [redacted] tutta pagina del Monte Rosa [redacted] titolo «Sulla vetta inebriante dei cent'anni di storia valsesiana», sulla testata il numero 100 e poi due date (1895 - 1995), un'edizione insolitamente a colori: così [redacted] Corriere Valsesiano ieri ha celebrato il secolo di vita.

Settimanale che conta due record invidiabili, la fedeltà dei lettori («Lo [redacted] venderebbe anche se uscisse con i fogli bianchi» sottolineava, tempo fa, uno storico durante un dibattito) e il gran numero di abbonati sparsi in Italia e all'estero, il «Valsesiano» rappresenta [redacted] legame tra [redacted] Valle [redacted] Rosa e la sua gente.

«Lo dice il Valsesiano, lo scrive il Valsesiano» [redacted] frasi che testimoniano l'autorevolezza di un settimanale che ha sempre recitato un ruolo di primo piano per l'informazione locale, riportando fedelmente (ecco un'altra sua caratteristica) i fatti più minuti, dalle nascite ai matrimoni, al ricordo delle per[redacted] scomparse.

Un secolo è trascorso da quel primo numero pubblicato [redacted] Varallo sabato 5 gennaio 1895 con i caratteri della tipografia Camaschella. Quattro pagine scritte in maniera sobria come si voleva a quei tempi, tre di cronaca e l'ultima riservata alla piccola pubblicità, quasi tutta di prodotti farmaceutici.

Ora la sede da Varallo [redacted] è trasferita a Borgosesia [redacted] il giorno di uscita, dal dopoguerra, è stato anticipato al venerdì. Anche il formato alla fine degli Anni Ottanta [redacted] mutato passando dai grandi fogli [redacted] «lenzuolo» al più maneggevole tabloid.

Un «cambio» che è stato accolto [redacted] traumi, [redacted] differenza di quanto è avvenuto per altre pubblicazioni periodiche, segno del legame tra il giornale e i suoi lettori. [r. gyn.]

Un utile volume dell'Arciere sugli edifici storici di difesa [redacted] confini tra Piemonte e Francia

Fortezze sulle Alpi, quando le pietre parlano

Invito alla visita di una quarantina di costruzioni antiche

CUNEO. Una guida per scoprire passato e attualità delle centinaia [redacted] fortezze mimetizzate sulle Alpi, dal Piccolo San Bernardo al Monginevro. L'iniziativa [redacted] di [redacted] prestigiosa casa editrice di provincia, la [redacted] «Arciere», che ha dato alle stampe il primo volume [redacted] «Le Fortezze», venduto a [redacted] mila li[redacted] grazie al contributo ottenuto in base al «Programma Interreg» della Comunità Economica Europea.

Si tratta di una ricerca minuziosa, sia documentale sia pratica, realizzata da Dario Gariglio e Mauro Minola. «Gli autori - si legge nella prefazione - hanno ripercorso la [redacted] alpina nord-occidentale descrivendo le sistemazioni difensive delle varie vallate sia italiane, sia francesi, non solo geograficamente, ma anche dal punto di vista storico».

Il forte [redacted] Bard, [redacted] delle più famose installazioni militari descritte dal libro, sbarra l'imbocco della Valle d'Aosta [redacted]

Malgrado le dimensioni da libro [redacted] consultazione più che di guida da tenere a portata [redacted] mano durante le passeggiate o escursioni, [redacted] volume è l'ideale strumento per scoprire [redacted] realtà architettonica, storica [redacted] quindi culturale per lo più dimenticata. Dalla Redoute Ruinée alla fortezza di Bard, gli au[redacted] indicano [redacted] percorso ideale per esplorare i Forti Vittorio Emanuele, Maria Cristina e Carlo Felice dell'Essillon fino a raggiungere lo Chaberton.

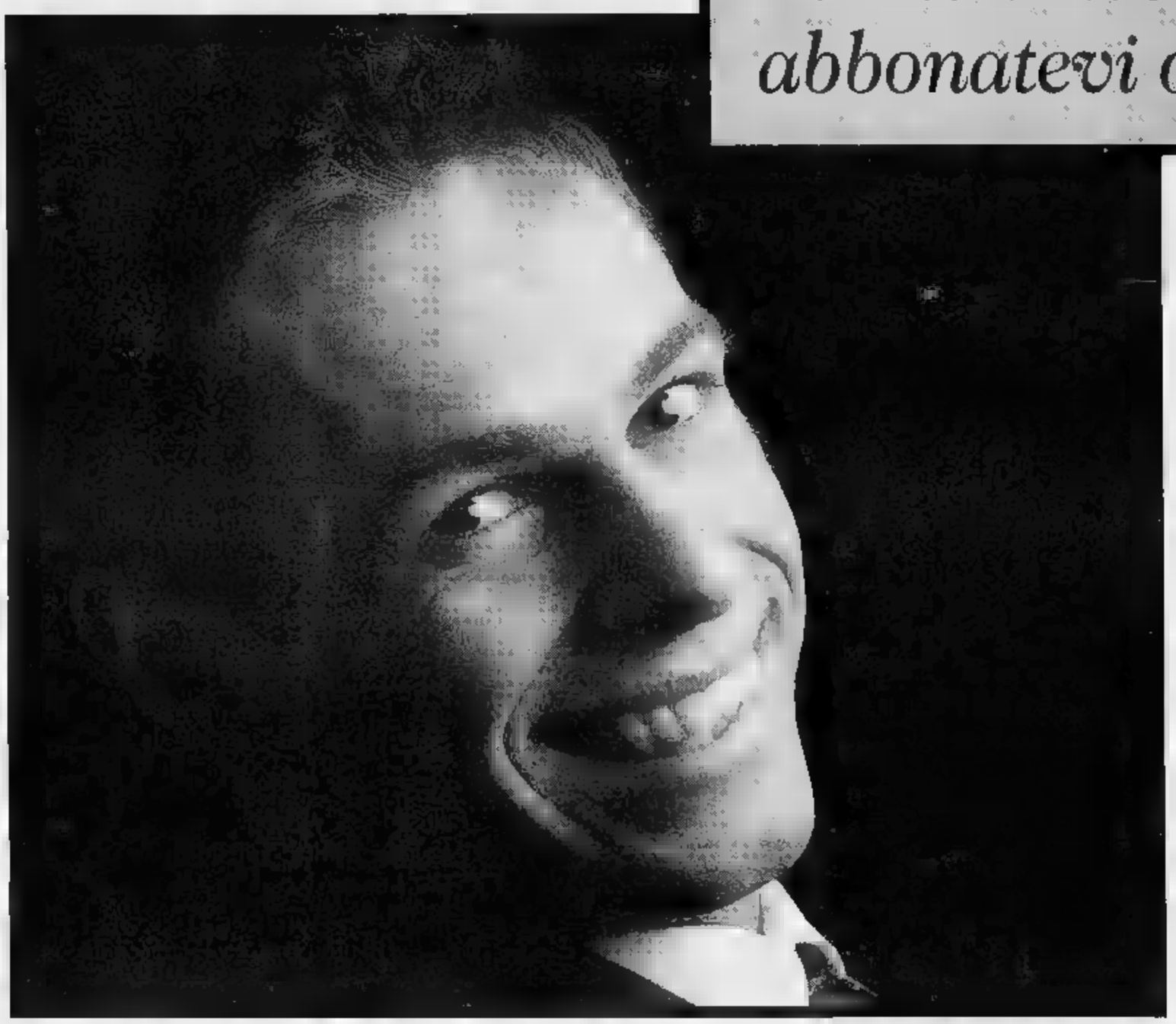
«Sono le [redacted] pietre che parlano - sostiene Pier Giorgio Corino [redacted] presentare l'opera - e spiegano un mondo lontano, raccontano [redacted] ore trascorse a incidere le proprie iniziali, ricordi di piccole umanità, di strutture erette a gloria di sovrani, [redacted] fortificazioni che avrebbero dovuto dimostrare quello che si sarebbe voluto essere. Una messe di testimonianze che [redacted] ingiusto o inutile dimenticare».

Il volume presenta una quarantina tra forti, fortini, caserme, batterie, sbarramenti dalla Val d'Aosta al Moncenisio, da Exilles a Bardonecchia, Cesana, Fenestrelle, in Savoia [redacted] nella Maurienne. Per ogni struttura vengono proposti una cartina [redacted] consigli su modi e tempi per raggiungerla, quindi piantine con indicate le [redacted] visitabili e quelle chiuse, crollate o pericolose. Centinaia di fotografie (colori e bianco [redacted] nero) e stampe d'epoca offrono un'immagine realistica di queste strutture delle quali gli autori hanno ricostruito genesi, vita e in molti casi l'ingloriosa morte.

Gianni Martini

BARBIERA GIGLIARDI SAFFRICO

"Tutte le cose belle finiscono. Per non rischiare abbonatevi oggi."



Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE UNA FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/10234 del 23/1/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Cuneo, l'opera di Mamet avrà come protagonisti Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere

«Oleanna» stasera sul palco del Toselli

Il testo analizza il rapporto problematico tra un uomo e [redacted] donna. Lei è una studentessa, lui il suo professore L'apparente comprensione dell'insegnante verso l'allieva è un modo subdolo per trascinarla nelle sue braccia

CUNEO. Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere riaprono stasera la stagi[redacted] di prosa al Toselli dopo la pausa natalizia. Con alcune [redacted] di ritardo (era in cartellone il [redacted] dicembre) va in [redacted] alle 21,15, «Oleanna» [redacted] David Mamet, [redacted] impegnativo che analizza il rapporto problematico tra [redacted] e una donna.

Lei [redacted] una studentessa, lui [redacted] suo professore, lei cerca sicurezza e risposte a quesiti esistenziali. Lui sembra capace di incoraggiarla, di darle quell'aiuto [redacted] cui ha bisogno, sembra inoltre portavoce di [redacted] libertà di pensiero affascinante, fuori dagli schemi accademici. Eppure con il [redacted] tempo sotto l'apparente comprensione fa capolino una diversa realtà. La condiscendenza [redacted] non è altro che un subdolo, e troppe volte sperimentato [redacted]do per trascinare l'allieva tra le braccia del maestro.

David Mamet riprende un te[redacted] antico: l'uomo padrone, pieno di sé, che usa il [redacted] potere per imporsi. I due protagonisti Carol e John diventano così emblemi di una rapporto sbagliato perché fondato su sbagliate premesse.

Una scena dall'«Oleanna»: la commedia verrà replicata domani sera

La ragazza lo capirà [redacted] una volta [redacted] la [redacted] consapevolezza di donna [redacted] di donna pensante rivedrà il professore senza aloni, nella [redacted] piccola e meschina verità.

Opera provocatoria, di denuncia, «Oleanna» si inserisce nella produzione del [redacted] diografo americano in perfetta coerenza [redacted] il suo percorso artistico, tutto animato da un forte anelito sociale. Mamet però [redacted] offre facili soluzioni. Anche in «Oleanna» [redacted] aperto il dibattito. Quando cala il sipario, nessuno dei due protagonisti [redacted] esente dall'essere giudicato. Scrive Barbareschi nelle note di regia: «Il finale è lasciato volutamente aperto proprio perché tragicamente, credo, [redacted] ci sia soluzione a questo problema». Domani sera la replica. [v. p.]

[redacted]

La [redacted] del pastore [redacted]

Al «San Giovanni» di Racconigi appuntamento con la tradizione

RACCONIGI. Al pastore Gelindo, caratteristica maschera piemontese, forse inferiore per notorietà solo a Gianduja, si lega una sacra rappresentazione di autore anonimo, ma di chiara matrice popolare. La genesi di questo dramma sacro pare debba comunque ricondursi [redacted] XVI [redacted] al XVII secolo, [redacted] solamente sul finire dell'800 [redacted] Gelindo, [redacted] entrato a fare parte integrante [redacted] storia letteraria piemontese. Stasera (con replica domani) la compagnia teatrale Progetto Cantoregi diretta da Vincenzo Gamna presenterà al teatro [redacted] Giovanni, ore 21, la riduzione curata dallo [redacted] Gamna [redacted] da Aldo Longo dal titolo «Le signorine Settembre provano il Gelindo», con 20 scene e l'interpretazione di 30 attori.

Vincenzo Gamna non ha bisogno di presentazione: per molti anni è stato affermato e applaudito regista Rai. «Il Gelindo è un apologo popolare che possiede l'incanto dell'impossibile - spiega Gamna - tutto questo per consentire [redacted] leggibilità semplice del grande mistero [redacted] Natale, così come è semplice e ricca di fede la figura del semplice [redacted] schietto pastore».

Il «Gelindo» viene riproposto dalla Cantoregi in una veste ambientata verosimilmente alla fine degli Anni '30, sfrondato [redacted] abilmente intrecciato dal lavoro di Gamna e Longo a una vicenda tipicamente paesana. Protagoniste le sorelle Pasquina e Bertilla Settembre, nubili entrambe, che cercano di sopperire alle loro carenze affettive impegnandosi in azioni di volonta[redacted] [redacted] soccorso del prossimo. D'accordo con l'organizzazione della parrocchia le due attempate signorine si improvvisano registe e mettono su uno spettacolo [redacted] Gelindo appunto), senonché sotto le mentite spoglie di [redacted] antiquario [redacted] scrupoli fa la sua comparsa uno improbabile reincarnazione [redacted] feroce re Erode, smanioso di impadronirsi delle preziose statue appartenenti al presepio delle due signorine. La storia finirà bene, [redacted] la vittoria dei buoni sentimenti sull'aridità dei malvagi. [m. b.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Piano bar

Stasera al «Caffè teatro» [redacted] piazza Boves, piano bar con Ilaria che proporrà musica Anni '60 e '70.

[redacted]

Dj da Radio Panic

Alla discoteca «Capolinea» sta[redacted] si balla [redacted] la musica proposta da Indiana Vibes di Radio Panic. Ingresso libero.

[redacted]

Artista contadino

Nella nuova saletta polivalente del Comune oggi si può visitare (ore 20-22) la mostra «Giors d'Suiva - [redacted] artista contadino»: 80 le sculture che rappresenta[redacted] diversi soggetti (nuclei familiari, scene di festa, animali [redacted] bastoni intarsiati).

[redacted]

Note di solidarietà

Domani, alle 21, nel capannone «Officina autoriparazioni Cavallotto», strada Riondello 8, [redacted] terrà il concerto: «Musica per ricominciare» con «Cantus Firmus» di Mondovì diretto da Roberto Beccaria; la flautista Maria Carla Cantamessa; pianista Silvano Stormi [redacted] i Cori parrocchiali di Mussotto. Ingresso libero. L'iniziativa è del Comitato di solidarietà per [redacted] famiglie alluvionate.

CARRU'

Ambient e acid jazz

Stasera al «Namasté» momenti di soul music proposti da Giulio Latino dj. In programma black music, acid jazz e ambient.

MONDOVI'

Lp dell'Amac

L'Amac (associazione monregalese amici [redacted] ciechi) ha realizzato in versione cd e cassette l'album «Voci amiche», in seguito alla manifestazione di karaoke organizzata lo scorso [redacted] a sostegno dell'organizzazione. La compilation è in vendita nei negozi della «Granda». Il ricavato sarà impegnato in attività che hanno come fine la sensibilizzazione ai problemi delle persone [redacted] vedenti.

REVELLO [redacted]

Al Caffè del Centro

[redacted] apre col blues la rassegna [redacted] [redacted] musica «live»

REVELLO. Anno nuovo musica nuova per [redacted] «Caffè del Centro». S'inizia stasera (ore 22,30) con il blues dei «Tecnica Zero» una [redacted] cuneese guidata dal chitarrista Beppe Rainero.

La rassegna [redacted] gennaio proseguirà il 14 con una serata dedi[redacted] ai Nomadi: a riproporre i successi della mitica band italiana saranno i «Sesto senso»; si continuerà poi [redacted] 21 con la musica [redacted] «Mosaika» che spazie[redacted] tra varie cover. Gennaio si concluderà sulle note [redacted] «Gli effetti collaterali», una band che arriva da Pinerolo [redacted] che proporrà [redacted] repertorio rock.

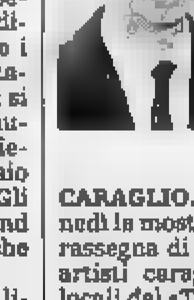
L'ingresso alla rassegna è libero.

Tante band, ma soprattutto tanta musica quindi per il locale di piazza Denina. «Da tempo ormai - spiega il titolare - proponiamo ogni settimana simpatici appuntamenti musicali che soddisfano i gusti anche dei più raffinati». [r. s.]

[redacted]

Nel Teatro civico

[redacted] e poesie proposte [redacted] 4 fratelli



Fabrizio Pellegrino assessore alla Cultura del Comune [redacted] soddisfatto del [redacted] riscosso dalla rassegna

CARAGLIO. Si concluderà lunedì la mostra «Filo d'Arianna», rassegna di opere realizzate da artisti caragliesi, allestita nei locali del «Teatro Civico».

«Le manifestazione sta riscuotendo [redacted] notevole successo - spiega Fabrizio Pellegrino, assessore alla Cultura -. Stasera la rassegna ospiterà lo spettacolo di recitazione e canti "Studiavamo [redacted] canzoni e poesie" con la partecipazione del gruppo "I 4 Fratelli"». [c. g.]

[redacted] BOSCO [redacted]

Gag alle elementari

«Natale [redacted] si conclude con il varietà

[redacted] BOSCO. Festa conclusiva, stasera alle 21, nella palestra [redacted] scuole elementari, di «Natale Insieme», il complesso [redacted] iniziative organizzato anche quest'anno dal Comune con la collaborazione dei commercianti. Filo conduttore della serata (ingresso libero) saranno le gag del cabaretti[redacted] Renzo Gallo, che intratterrà il pubblico con uno spettacolo [redacted] varietà. Negli intervalli, verranno premiati i vincitori dei due concorsi tenutisi [redacted]bito di «Natale Insieme»: quello dei presepi [redacted] quello che invitava [redacted] riconoscere i luoghi del Roero fotografati in belle immagini esposte nei negozi aderenti alla manifestazione. Più che soddisfacente, secondo l'assessore al Commercio Pier Paolo Giudice, il bilancio dell'iniziativa, «che ha riscosso un grande successo, riflettendosi positivamente sulle attività economiche del paese». [g. n.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. [redacted]. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.:14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2 **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [redacted] **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Bott[redacted] Natale.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. [redacted] 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996. **I visitatori.** [redacted]rio: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Sotto di Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [redacted] **al** [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Strega - Strana.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Dal 15 gennaio al 30 aprile al Teatro Regio (ore 10,30), quattro concerti di grande musica sinfonica e corale con l'orchestra e il Coro del Teatro Regio. Posti in vendita a L. 10.000. Biglietteria (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano [redacted] Stagione in [redacted]bonamento Teatro Stabile Torino. [redacted] 20,45 **L'Asino d'oro**, di Poli-Omboni da Apuleio, Interp. e reg. P. Poli. Sigl. T9T, v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.5246 - 544.562. Ultimi 2 giorni.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. [redacted] alle ore 21, domani doppio spettacolo [redacted] ore 15,30 e alle ore 18. Tutte le feste con M. Brusa e [redacted] Comp. Comica Piemontese **Tronille an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenot. e inform. ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Segreti**, miniserie
20 — **Tg 8**
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecampione

19,30 **Atlante la colonna del cielo, le montagne del mondo**, documentario
20,30 **Sfida infernale**, film
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nole**

Quinta Rete

18,30 **Calciofans**, sportivo
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna**, tras. folk
22,50 **Telenews**
24 — **Blue jeans**
1,30 **Fausto Terenzi show**

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2 telecronaca**
22 — **Basketissimo** commenti e anticipazioni
[redacted] **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Blocil notes**, rubrica
19,45 **Good times**
20,30 [redacted] **down**, rubrica
22 — **Kickboxing mania**, rubrica
22,30 **Crazy dance**, rubrica
23 — **G.R.P.** [redacted]
0,30 [redacted] **news**, rubrica
1,15 **Zap mania**, rubrica
1,30 **My music**, rubrica
2 — **Soglie dell'incredibile**, telefilm
3 — **Cuori che cantano**, film

Quadrifoglio

[redacted]

18,05 **Memorial Della Chiesa**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **I tromboni di frà diavolo**
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Tg rosa**
23,15 **L'attenzione**, film V.M. 14
1,30 **Sexy stars**

Videogruppo

19 — **Gatterm III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**, musicale
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,30 **Unplugged**, speciale musica dal vivo
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Speciale MTV**

Quarta Rete Tv

19,30 **Borsaffari**
20 — **Tg 4 Speciale**
20,30 **Dinasty week end**
22,30 **Vizi privati**
0,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Wolf**, telefilm
5 — **Zapping**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **La mortadella**, film
22,30 **Delitti intimi**, film
24 — **La principessa** [redacted] **stelle**, rubrica
1,30 **Crazy dance**

[redacted]

Supersix

19,45 **Tg sera**
20,30 [redacted] **avio della settimana**
21,30 **Eurocinema**, colpo fatale, [redacted]
23 — **Supersix Motori**
23,45 [redacted] **notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Rete [redacted] Tai

20,25 **Telegiornale 9**
21 — **Oh motori**, sportivo
21,30 **I cavalieri del nord ovest**, film
23 — **Telegiornale 9**
23,50 **Le spie**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale
1,10 [redacted] **Center**, [redacted]

[redacted]

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

18,15 **Il giorno del signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — [redacted] **animati**
20,30 **Le impronte della vita**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[redacted]

[redacted]

Cinema	Film
[redacted] **Corso** Tel. 692.636. Or. feriale e festivo: 16/18/20/22 Lire 10.000	**The Mask** — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**
Fiamma Tel. 693.554 fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Nuovo Italia Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16 18/20/22. Lire 10.000	**Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — [redacted]ria del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Don Bosco Lire 6000	Ore 16,30 **La leggenda di Zanna Bianca** Ore 21 [redacted]
[redacted] **Eden** Tel. 363.021 Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22 Lire 6/9000/rid. 7000	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Moretta Or.: 20,45 fest. 16/18/20/22	**Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[redacted] **Comunale** Tel. 346.901 Or.: 21. Fest.: 15/17/19/21	**Il cliente** — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**
[redacted] **Moderno** Tel. 262.211	**Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[redacted] **Impero** Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]
Vittoria Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**The Mask** — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**
[redacted] **Lux** Tel. 944.2[redacted]. Feriali 20/22; fest. 15/17/20/22 L. 8000/4000	**[redacted] un funerale** — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**
[redacted] **Nuovo**	**Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[redacted] **Ferrini** Feriali: 20/22 Festivi: 15/17/20/22 Lire 7000	**Scappo dalla città** — *di Ron Underwood con Billy Cry[redacted], Daniel Stern [redacted] '91)* — Un'avventurosa vacanza nel W[redacted]: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [redacted]
[redacted] **Galateri** Tel. 488.324. Or.: [redacted] fest. 15/17/20/22 Lire 7000/rid. 4000	**Il corvo** — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da [redacted] banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**
[redacted] **Iris** [redacted] Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22	**I visitatori** — *di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**
[redacted] **Politeama** Tel. 62.407. Or.: [redacted] fest 15,30/17,30/19,30/22 Lire 6000/8000	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]
[redacted] **Excelsior** Ore 21 Lire 7000	**Il toro** — *di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, [redacted] Messeri (Ita '94)* — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**
[redacted] **Lux** Tel. 927.534 Lire 10[redacted]	**Miracolo italiano** — *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**
[redacted] **Bertola Sala I** Tel. 47.696 Lire 8000/7000	**Il [redacted] Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo [redacted] scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[redacted] Tel. 47.698 Lire 8000, rid. [redacted]	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	**Il postino** — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**
[redacted] **Baronet** Tel. 334.156 Or.: 16/18/20/22	**The Flintstones** [redacted] — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [redacted]
[redacted] **Roby** Or.: 21; sab. 20/22 fest. 15/18/20/22 Lire 8000/5000	**Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[redacted] **Chrico** T. 43.756. Or.: 16/17,45/20,15 22 fest. 15,35/17,10/18,45 20/22 L. 8000/10.000	**Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Italia Tel. 42.606 Lire 8000/10.000	**The Mask** — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma [redacted] «uomo di gomma» gra[redacted] a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**
[redacted] **Roburent** Or. 18,30/20,30/22,30	**Nightmare before Christmas** — *di H. Selick, [redacted] E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e tentano di imitarla N. V. 1h 47' [redacted]
[redacted] **Aurora** Tel. 712.957	**Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il r[redacted] savana. N. V. 1h 30' **Cartoni** [redacted]
Ritz Tel. 712.477 Feriale L. 7000/9000	**OcchioPinocchio** — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, [redacted] viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto [redacted] padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

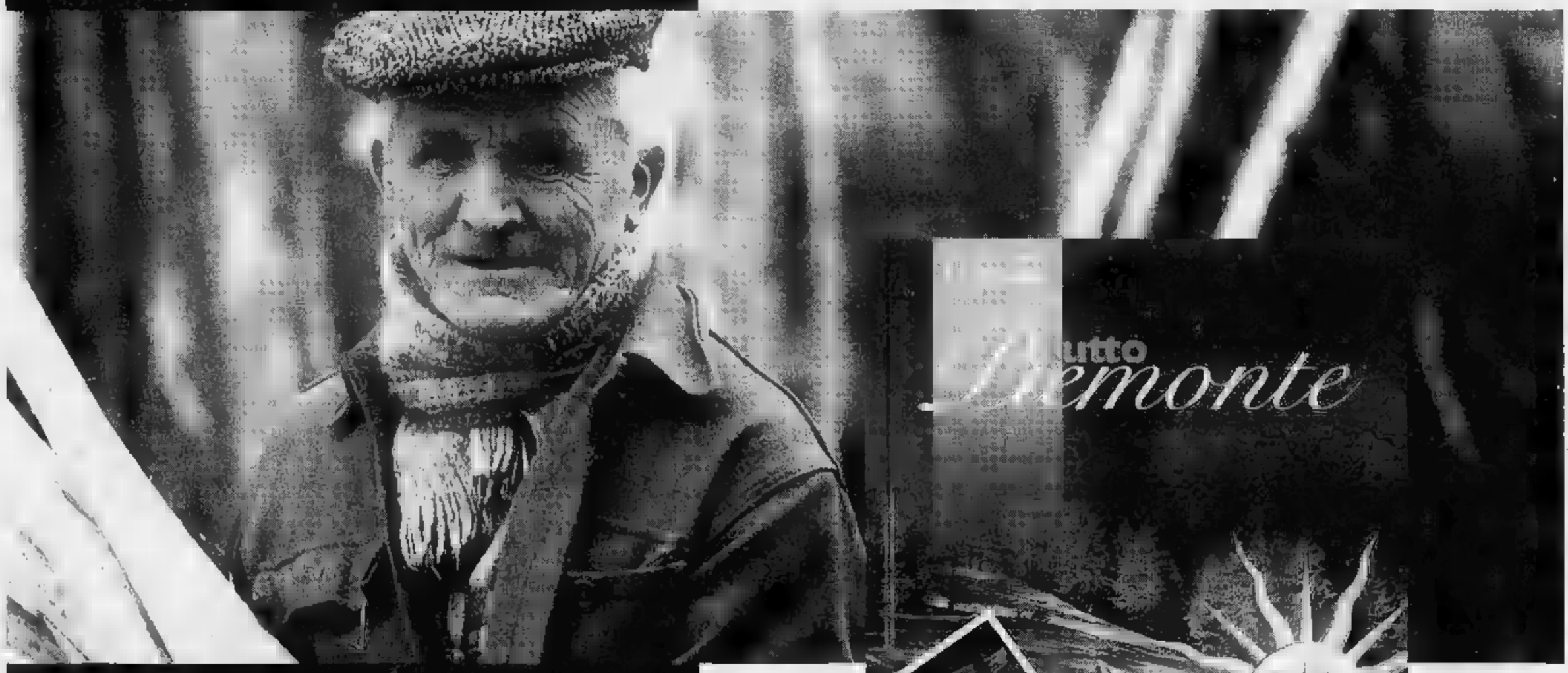
Chi è di poche parole ha tanto da raccontare.

Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di vallate, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.



Tutti i giorni con "La Stampa"
vi aspetta Tutto Piemonte: 160 pagine
a colori di cultura, storia, turismo
e splendidi itinerari invernali.
Solo con 700 lire in più,
solo con "La Stampa".

Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

Ieri i cuneesi si sono imposti per 3-0 (15-4; 15-9; 15-8) sul campo della Wuber

L'Alpitour torna grande a Schio

Il sestetto di Silvano Prandi ha dominato la gara. Ottima prestazione di Ljubo Ganev e Samuele Papi Distorsione alla caviglia per Christof Stelmach. Claudio Galli è precauzionalmente uscito nel terzo set

SCHIO. L'Alpitour-Traco ricomincia la [redacted] da grande del campionato di A1. Ad arrendersi al cospetto dei cuneesi [redacted] stata la Wuber Schio, sconfitta 3-0 in [redacted] gara complicata soprattutto dagli infortuni.

Prima della partita Prandi ha rinunciato a Bertini, colpito dalla pubalgia; sul 9-7 [redacted] secondo set, una distorsione [redacted] caviglia, causata da [redacted] scon[redacted] con Samuele Papi, ha bloc[redacted] Christof Stelmach; nel ter[redacted] parziale il «professore» ha invece mandato in campo Luca Mantoan al posto di Claudio Galli che sta ancora recuperan[redacted] i postumi dell'infortunio [redacted] polpaccio; e per concludere anche ieri «Fefè» De Giorgi ha dovuto «stringere» per la caviglia che dalla gara [redacted] Ravenna non lo lascia giocare tranquillo.

Col sestetto titolare al completo, la squadra [redacted] è partita alla grande e, proprio com'era accaduto [redacted] parziale d'avvio a casa dell'Edilcuoghi, in campo c'era una sola squadra, con Papi, Ganev e Stel[redacted]mach irresistibili, «Fefè» bravissimo e il muro efficace: il [redacted] dura soltanto 17 minuti e fini[redacted] 15-4.

Nel secondo, illuminata dal solito, grande, Kim Ho Chul, Schio si fa più agguerrita. Sul 9-7 per Cuneo si blocca Stelmach, ma l'ingresso in campo [redacted] Petrelli non condiziona la prestazione della squadra allenata da Prandi. Schio lotta, ma Lucchetta, Papi e soprattutto Ganev non la lasciano rientrare in gara: l'Alpitour chiude 15-9 in 29'. L'opposto bulgaro continua a fare il mattatore anche nella frazione conclusiva e Cuneo conquista il 3-0 in [redacted] di un'ora e mezza.

Ora l'Alpitour-Traco pensa alla prossima gara, domani in casa della Tally Milano.

Il punto interrogativo più grande riguarda Stelmach, fondamentale nell'economia Alpitour. «Subito sembrava un infortunio grave - dice lo schiacciatore polacco - [redacted] la caviglia destra mi faceva male. Dopo qualche ora è andata meglio: a Milano mi auguro di essere in campo». Una speranza condivisa anche dal [redacted] Enzo Prandi, rimasto, ieri sera oltre un'ora dopo la partita nella saletta del controllo anti-doping dello Schio per ritardi [redacted] veneto Longo: «Avete visto come gira la squadra, quando possiamo utilizzare il sestetto titolare? Con la Tally speriamo d'essere al completo. La caviglia di Stelmach [redacted] stata affidata alle cure del fisioterapista Umberto Cominotto». (l. f.)

Wuber-Alpitour Traco 0-3

Wuber Schio: Radicioni 4+7; Kim Ho Chul; Longo 3+11; Rocco 2+9; Merlo 1+6; Shadchin 4+10; Peron 1+3; Bernardi; Dalla Libera. Ne Cappellotto. **Alpitour Traco Cuneo:** Ganev 19+18; Petrelli 2+4; Stelmach 2+4; De Giorgi 4+0; Papi 5+14; Galli 1+6; Mastrangelo; Lucchetta 2+7; Mantoan 1+4. [redacted] Bongiovanni; Oglino; Milone.

Ljubo Ganev (in alto a sinistra) Galli, De Giorgi (qui a lato) e gli altri compagni di squadra dell'Alpitour torneranno in campo domani a Milano contro la Tally

Bieffe Marcopolo ricomincia in casa

B1, stasera dopo la pausa cuneesi contro Novara

CUNEO. Dopo la lunga pausa per [redacted] festività natalizie e di fine anno, riprende stasera il campionato di serie B1 femminile di pallavolo con la **Libertas Bieffe Marcopolo** impegnata in casa alle [redacted] nella palestra della scuola media 4 in piazza Martiri della Liberazione. Le ragazze allenate da Diego Borgna ospiteranno nella [redacted]na giornata d'andata la Pallavolo Trecate Novara, co[redacted] la quale dovranno riscattare [redacted] prova negativa dell'ultima partita del 1994, quando furono sconfitte malamente in casa dal Candelo.

In campo maschile il **Vbc Leader Mondovì** è atteso dalla trasferta di Bergamo contro il Sav, una gara difficile, ma alla portata dei monregalesi. «In questo periodo di sosta - dice [redacted] Augustoni - ci siamo allenati intensamente. Andiamo a Bergamo per conquistare [redacted] secondo successo stagionale, che rappresenterebbe la svolta in positivo [redacted] stagione». Recuperati tutti gli infortunati, il tecnico Fernando Guglielmo potrà schierare [redacted] sestetto-tipo.

Riprende anche la B2 femminile, con l'**Ita Ilva Racconigi** impegnata in trasferta col Gess Cologno. E' un incontro molto impegnativo, in cui [redacted] ragazze guidate da Claudio Racca dovranno difendere il secondo posto in classifica dagli attacchi delle padrone di casa, che seguono a sole due lunghezze e che cercheranno pertanto [redacted] sfruttare il turno casalingo per tentare l'aggancio.

L'Atelier della Sposa Savigliano riparte di fronte al pubblico amico del Palasport di vicolo Arciretto: stasera alle 21 ospita il Varese. Sulla carta, i favori del pronostico sono a vantaggio delle saviglianesi [redacted] Maurizio De Lio, dal momento che [redacted] lombarde sono [redacted] a quota 4 punti contro i 10 delle padrone di casa che, durante la pausa del torneo, [redacted] hanno mai interrotto gli allenamenti per giungere preparate alla volata finale del girone di andata.

Nel primo impegno del '95 la Mondo Alba affronta stasera in [redacted] (ore 21,15) l'Amatori Genova. Albesi e liguri sono appaiate a centroclassifica; chi si imporrà nella gara odierna potrà mantenersi nella [redacted] gruppo di testa. Le albesi dovrebbero [redacted] favorite. L'Amatori Genova finora ha sempre vinto in casa, [redacted] non si è mai riuscita a imporre in trasferta. «Speriamo che i liguri non cambino tendenza proprio contro di noi - commentano i dirigenti albesi -. La gara di stasera [redacted] è da sottovalutare, ma [redacted] fiduciosi: nella pausa natalizia le ragazze si sono preparate intensamente per affrontare [redacted] meglio questa sfida».

[redacted] B2 maschile la **Pallavolo Alba**, fanalino di coda del torneo, affronta [redacted] trasferta i torinesi dell'Arti [redacted] Mestieri. Qualche anno fa le due formazioni [redacted] ai vertici del volley regionale e diedero vita a partite entusiasmanti. Ora quei tempi appaiono lon[redacted] la Pallavolo Alba affronta la stagione sapendo [redacted] essere destinata alla retrocessione, mentre l'Arti & Mestieri punta unicamente a ottenere una tranquilla salvezza. (r. s.)

[redacted]

Lcl Busca riceve Genova

Il cammino dell'Arti grafiche Lcl Busca nel campionato di serie C1 maschile riprende stasera [redacted] 21 sul proprio campo. Avversario dei cuneesi sarà il [redacted] del Genova, formazione di centroclassifica che sulla [redacted] dovrebbe rappresentare un ostacolo insuperabile per [redacted] squadra allenata [redacted] Giorgio Salomone. Il Busca sarà privo di Dalmasso, squalificato. In casa buschese si farà affidamento soprattutto sugli attacchi di «Carlos» Carletti, che nella prima parte del torneo ha fatto spesso [redacted] differenza. L'Arti grafiche Lcl è al secondo posto in classifica, a due punti dal Vercelli, [redacted] in pratica è la virtuale capolista del torneo, poiché, a differenza del Vercelli, ha già osservato il turno di riposo. «Per noi il '94 è stato un [redacted] indimenticabile con la conquista della promozione in C1 e la vittoria della Coppa Piemonte - afferma il presidente Marco Gallo -. Speriamo di cominciare altrettanto bene il '95, anche per regalare ai [redacted] numerosi e affezionati tifosi una stagione ricca ancora di soddisfazioni». (c. o.)

TROFEO «TRADIZIONE TERRA»

Dracone-Dutto vicecampioni italiani di rally

L'equipaggio cuneese composto da Dracone (pilota) [redacted] Didi Dutto («navigatrice»), portacolori [redacted] Rally Club Provincia Granda si è classificato secondo nel trofeo nazionale «Tradizione terra» [redacted] primo nella classifica riservata [redacted] piloti [redacted] prioritari. Per tutta la stagione i due neo vicecampioni tricolori hanno gareggiato su [redacted] Lancia Delta Hf dell'«Astra team» di Mauro Pregliasco

[redacted]

Domani in gara giocatori di categoria A, B [redacted] C

L'impianto [redacted] Centallo ha l[redacted] «poule degli assi»

CENTALLO. Si comincia alle 8 (altre gare alle 10,30, 14,30 e 17), la finalissima è alle 21. Domani la bocciofila [redacted] Centallo ospita l'ottava edizione della «poule degli assi». Sono in lizza otto formazioni che schierano, ciascuna, un giocatore di categoria A, uno di B e due di C.

Apre l'elenco delle iscritte la squadra «Mario Ari[redacted]» di Centallo (vittoriosa l'anno scorso) che schiera Flavio Avetta (Turbosider Asti), Dario Lini, Meo Rinero e Mauro Bergese (Autonomi Fossano). La C[redacted] di risparmio Fossano presenta Domenico Mometto (Veloce Pinerolo), Claudio Alladio (Forti Sani), Aurelio Massano (Marenese) e Antonio Sola (Centallese). Per «Il Podio» Cuneo giocano [redacted] Bruno Bertola (Bra), Lorenzo Bertinetti (Autonomi Fossano), Giovanni Montaldo e Damasco Delfanti (La Novella Cuneo), Dante Amerio (Brb Ivrea), Franco Bersezio (Centallese), Aldo Cassina e Roberto Morello (Perosina) giocano [redacted] marchio «Galfrè» Roata Chiusani.

A difendere i colori della «Bonifanti» Centallo sono Flavio Ariaudo (Nitri Auto Aosta), Giuseppe Bresciani (Albese), Beppe Bodrone e Angelo Ariaudo (Centallese), mentre Franco Manzo, Domenico Audero (Carmagnola), Silvano Racca e Gianpaolo Olivero (Centallese) giocano per la Cassa risparmio di Cuneo. «Mattalia» Centallo schiera Carlo Pastre, Luca Scassa (Turbosider), Cesare Rostagno (Scarnafigi) ed Elio Armando (Villafranca), con «Informatica System» Cuneo giocano Marco Adorno (Nitri Aosta), Renato Chiesa (Bra), Tommy Fodone (Centallese) e Severino Conterno (Marenese).

Il trofeo «Comune di Centallo» sarà diretto dall'arbitro Mario Occelli [redacted] Moretta. Ingresso [redacted] mila lire, con abbonamento giornaliero a 5 mila. (r. a.)

PER I TUOI SALDI
VIENI DA
firMe Moda
[redacted]lamento [redacted]zioni
Legge 19-3-80
TI STUPIREMO CON
PREZZI MAI VISTI
SCONTI DEL 50% 60% 70%

DONNA

CAPPOTTI LANA-KASHMIRE	da £. ~~298.000~~ a £. 149.000
TAILLEUR PURA LANA	da £. ~~190.000~~ a £. 99.000
GIACCHE LANA-KASHMIRE	da £. ~~169.000~~ a £. 85.000
[redacted] PURA LANA	da £. ~~189.000~~ a £. 89.000
PANTALONI-GONNE LANA	da £. ~~59.000~~ a £. 29.000
MAGLIERIA MODA	da £. ~~69.000~~ a £. 25.000
CAMICIE COTONE	da £. ~~39.000~~ a £. 19.000

UOMO

GIACCONI PELLE	da £. ~~298.000~~ a £. 149.000
CAPPOTTI LANA-KASHMIRE	da £. ~~390.000~~ a £. 189.000
ABITI PURA LANA	da £. ~~298.000~~ a £. 125.000
GIACCHE MODA	da £. ~~198.000~~ a £. 99.000
PANTALONI PURA LANA	da £. ~~79.000~~ a £. 39.000
MAGLIERIA LANA	da £. ~~69.000~~ a £. 29.000
CAMICIE COTONE	da £. ~~39.000~~ a £. 15.000

MANTA
S.S. [redacted], 221 - Tel. (0175) 88.627

CINECITTA'
ALEX from Rimini
L.J. ELECTRIC ROBY
Animatori [redacted]: ROBERTO & ANTONELLA
MAGLIANO ALFIERI
SABATO 7 GENNAIO
in discoteca
"TRENDY COMPANY"
al liscio
orchestra "I BARONI"

ECONOMICI
AZIENDA [redacted] Canelli ricerca 1 contabile esperienza pluriennale su computer. Inviare curriculum o telefonare Studio Bongiovanni via Alfieri, 39 Canelli 0141/835 401 casella 23.
SOCIETÀ forniture industriali, ricerca per area Cuneo 2 venditori liberi subito. Offresi portafoglio clienti, assistenza, alto trattamento economico. Presentarsi Dita Porani giovedì 12/1 via Mazzini [redacted]
PASTICCIERE con esperienza offresi [redacted] 831.589 serali

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK publikompass
Sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via Grande 11 - 12100 Cuneo
Tel. (0171) 699 939 - 630 832

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
[redacted]
con
ORCHESTRA
I BRAIDA

[redacted]
LA BICOCCA
SAMPEYRE
[redacted]
A [redacted]
TUTTI I [redacted]
E SABATO
* Il Venerdì ingresso omaggio per tutti *

MUSIC HALL CENTALLO
CRAZY BOY
QUESTA SERA
VICTORCRAZY
Il ritmo incessante delle ultime novità
[redacted]
L'emozione dei colori in musica
PAOLO CELLA
Liscio di classe

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381.260
QUESTASERA
per [redacted] frizzante
SERATA DI LISCIO
l'orchestra
GIORGIO e PAOLO
DOMANISERA
I BLUE LINE

Symbol
QUESTA SERA
GILIANA GILIAN
DOMANI SERA
TONIA TODISCO
S.S. [redacted]
VIGLIANO [redacted]
TEL. 0141/852.132

DISCOTECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
Un crescere di suoni ed effetti che ti coinvolge dalle prime note
STEVETRANCEHOUSE

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

SALDI

di fine stagione

tutto scontato

dal 10 al 70%

DAL 07-01-1995 al 07-03-1995 - COMUNICAZIONI INVIATE AI SINDACI DI COMPETENZA IN DATA 22-12-1994

PUNTI VENDITA:

TORINO - Corso Bramante 27/29
TORINO - Via Amendola 4
VENARIA (TO) - C.so Toscana 11
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea
ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi 11
BIELLA - Corso Europa 20
CUNEO - Via Roma 31
AOSTA - Quart - Regione Amerique
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamare il

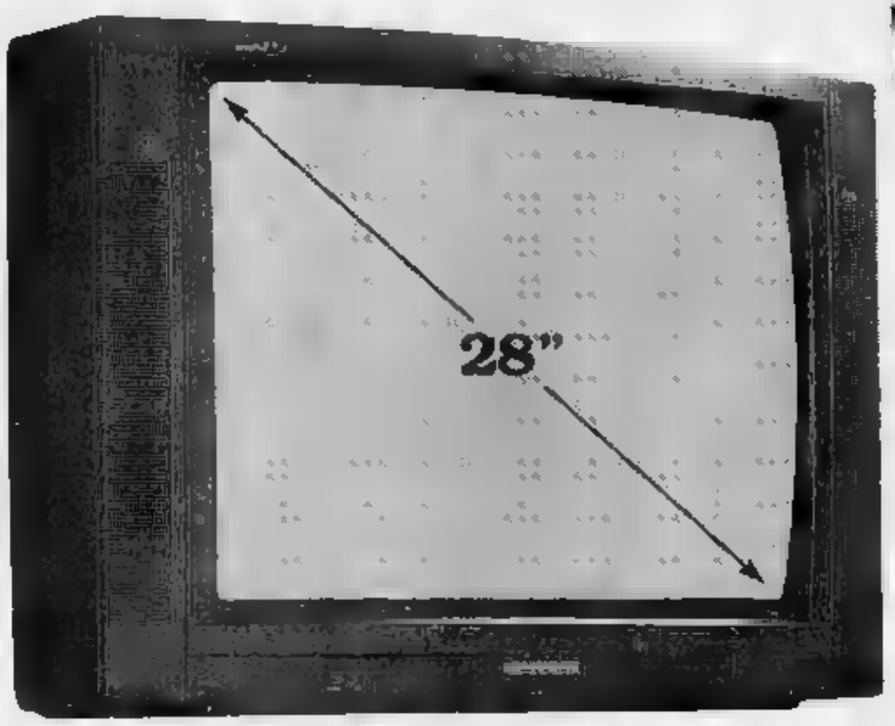
167-811099

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
sede di produzione e vendita **APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI**

RSCG

DICE IL SAGGIO:

"Vuoi comprare un tv all'inizio dell'anno? Da Media World conviene, tutti lo sanno."



839.000

Televisore Nordmende
Mod.M 70. TV color 28".
Spegnimento e accensione programmabili.
Presa frontale per videocamera.
Televideo. Telecomando.

459.000

Televisore CGM
Mod.TVC 21 TX. TV color 21" Televideo.
100 programmi memorizzabili. OSD.
Telecomando.

379.000

Videoregistratore Phonola
Mod. 2 SB 41. Videoregistratore VHS 2 testine.
Meccanica turbodrive con riavvolgimento super-veloce.
Pulizia automatica delle testine. 6 eventi programmabili.
Telecomando.

849.000

Videoregistratore Mitsubishi
Mod. HS M 58. Videoregistratore Hi-Fi Stereo.
4 testine video. 8 ore di registrazione.
Controllo intelligente dell'immagine. Ralenty.
Audio Dubbing. Jog Shuttle. Telecomando.

VIDEOCASSETTE TDK

VHS E 180 HS
~~2.400~~
5.920

VHS E HS
~~9.300~~
7.440

VIDEOCASSETTE MAGNEX

VHS HDX 120
~~3.000~~
2.400

VHS HDX 180
~~3.600~~
2.880

SCONTO DEL 20% SU QUESTE VIDEOCASSETTE

VIDEOCASSETTE SONY

VHS E 120 EQ
~~4.900~~
3.920

VHS E 180 EQ
~~5.600~~
4.480

VIDEOCASSETTE SONY

Confezione 2 pezzi VHS E120 DXB
~~9.900~~
7.920

Confezione 2 pezzi
VHS E180 DXB
~~10.900~~
8.720

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER. GIOV.-VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World
Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL.0383/892940

Comune in data 1994. Tutti i prezzi comprensivi IVA. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. fino ad esaurimento dei 7/1/95

la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 814.687-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 7 Gennaio 1995 n. 31

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Si allarga la spaccatura tra sindaco e ambientalisti, nata sul caso targhe alterne

Traffico, la prima sfida del '95

Riprende a Tursi l'attività politico-amministrativa: accanto alla battaglia per il contenimento delle spese si dovrà definire il piano della viabilità. Metropolitana, nuovi sensi unici, parcheggi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La prossima settimana riprenderà l'attività politica e amministrativa: al centro dei riflettori il Comune di Genova che deve affrontare, settimana in settimana, i primi appuntamenti importanti: traffico, piano regolatore, razionalizzazione definitiva dell'assetto personale e di molti servizi.

Si proseguirà nella all'abbattimento delle spese e dell'aumento delle entrate: azione delicatissima che dovrà gestire Aleandro Longhi, l'assessore che sino a questo momento ha dimostrato maggiore energia decisionale. A lui toccherà ridefinire i canoni di locazione, vendere parte del patrimonio inutile, far rendere gli edifici adibiti a pubbliche funzioni.

Ma il punto più delicato riguarda il ruolo e la funzione del sindaco. Sia pure in margine a una polemica forse esasperata, Sansa che era stato eletto nelle file progressiste anche grazie alle caratteristiche personali di ecologista, impegnato da pre nella battaglia in difesa dell'ambiente, è entrato in rotta di collisione con una larga parte delle associazioni protezioniste, in particolare Legambiente e il circolo Nuova Ecologia, alle spalle dei quali si muove, sia pure più prudentemente, il Wwf.

La polemica è sorta sul man- provvedimento (annunciato e poi non attuato) di circola- a targhe alterne nel mese di dicembre, va anche più in là. Il Comune ha già annunciato e ha detto d'aver pronto nelle sue linee generali il nuovo piano del traffico, un progetto globale che dovrebbe far superare definitivamente l'ipotesi delle rghe alterne, soluzione che non è considerata risolutiva di alcun problema.

Pure questo piano resta speso tra cielo e terra. Ne sono uscite anticipazioni, ma non definitive, con particolari poi titi. In realtà, nell'opinione pubblica stanno facendo strada ipotesi concrete, legate alle soluzioni di problemi spiccioli: parcheggio, politica della sosta, sensi unici, inversioni di marcia in alcune strade chiave (via Settembre, via Cafiaro), chiusura al mezzo privato (via Balbi).

Viabilità, parcheggi, metropolitana: a Genova il traffico resta la priorità

Piace l'ipotesi, rapidamente realizzabile, dell'apertura definitiva della «strada del papa» tra l'aeroporto Sampierdarena. Si pensa sia utile, a questo punto, concludere con il tratto Principe-Caricamento e Caricamento-Brignole la Metropolitana, per poi puntare a prolungamenti costosi in Ponente e Val Bisagno, agganciando la soluzio- della «tranvia leggera in superficie».

Non sembrano credibili, nè realistiche le ipotesi di un tunnel sottomarino in porto e tanto meno l'introduzione d'un pedaggio sulla Sopraelevata. Occorrerà puntare sulle realizzazioni «giorno dopo giorno» realizzabili con i mezzi di cui dispone l'amministrazione e recuperabili dal governo. Per le cattedrali nel deserto s'è perduto sin troppo tempo e denaro nell'era da dimenticare delle Colombiane.

Paolo Lingua

VENTIQUATTR'ORE

Celebrazione ecumenica cattolico-ortodossa

S'è celebrato ieri mattina, con la benedizione del mare, in ne dell'Epifania Ortodossa (che coincide con il battesimo dei fanciulli), un rito comune tra cattolici e ortodossi di Genova di fronte alla chiesa di San Pietro alla Foce. Hanno officiato un parroco cattolico, don Repetto e l'archimandrito ortodosso Makarios. [a. l.]

Treno straordinario in occasione di Samp-Lazio

Per favorire il rientro degli spettatori di Sampdoria-Lazio di domani sera le Ferrovie dello Stato hanno disposto un treno straordinario da Brignole per Savona con partenza alle 23. [p. l.]

Derubano e prostituta, arrestati

I carabinieri hanno arrestato ieri Francesco Lo Piccolo, 32 anni, di Messina e Gianluigi Gini, 29, Casella, ritenuti responsabili di minacce con un coltello a una prostituta che avevano abbordato, derubandola d'una collana d'oro trovata nella loro auto. [a. l.]

Archiviata querela contro il commissario Ferrando

E' stata archiviata Gip Paolo Gallizia la querela presentata due anni fa contro l'ex amministratore dell'Usl San Martino Lionello Ferrando e due giornalisti genovesi da due primari, Massimo Gazzaniga ed Ettore Spagliardi. Ferrando in una intervista aveva criticato i criteri con cui i primari gestivano l'assegnazione dei posti-letto nei loro reparti: il gip inoltre ha disposto la restituzione degli atti al pubblico ministero, ora i due querelanti rischiano l' imputazione di abuso d'ufficio in quanto, nel corso delle indagini, il magistrato aveva ravvisato gli estremi di questo reato e aveva perciò concluso che l'articolo "incriminato" era, dal punto di vista della forma e del contenuto, rispondente a veridicità e correttezza e che la notizia riportata era "di rilevanza sociale". [a. l.]

La somiglianza tra le due specie ha favorito l'equivoco, che ha movimentato la mattinata

Sorpresa: pinguini a punta Vagno

Motovedette ed esperti mobilitati per un avvistamento che avrebbe avuto dell'eccezionale Poi, dal direttore dell'Acquario, la spiegazione: uccelli marini provenienti dal Golfo del Leone

GENOVA. Per un paio d'ore, forse per un eccesso di entusiasmo ornitologico della Capitaneria del porto di Genova, è scattata la caccia al «pinguino fantasma» al largo di Punta Vagno, in corso Italia. Poi, dopo un coinvolgimento dei tecnici dell'Acquario e del naturalista Jan Romero, nel primo pomeriggio subentrata la delusione: i pinguini pinguini, ma erano invece uccelli marini vagamente somiglianti e molto frequenti nel Golfo del Leone, da dove forse migrati in cerca di acque più calde.

L'avvistamento è avvenuto verso la prima metà della mattinata di ieri. Alla notizia che cinque pinguini nuotavano beatamente a qualche centinaio di metri riva, l'ammiraglio Renato Ferraro, comandante della Capitaneria del porto, ha messo in mare una vedetta, dando contemporaneamente l'allarme. Dall'Acquario è giunta una prima precisazione: nessuno dei simpatici animaletti antartici ospitati nelle gabbie nei laghetti artificiali della struttura mancava all'appello.

A questo punto, dall'Acquario sono salpati - è il caso di dire - i tecnici e il prof. Juan Romero, super esperto di fauna marina. Era difficile - ha detto subito il prof. Romero - «pensare una missione di pinguini del Polo Sud giunti a Genova a nuoto, dato il clima polare di questi giorni».

Se pinguini dovevano essere, probabilmente dovevano essere fuggiti da qualche zoo o da qualche bizzarro privato che li teneva in casa. Nel frattempo i presunti pinguini non facevano pescare, restando sparsi a pelo d'acqua e infilandosi in picchiata sotto la superficie del in cerca di preda per la colazione. Per i marinai della Capitaneria non c'era nulla da fare: si è ripiegato così sul safari fotografico.

Finalmente, dopo una osservazione attenta il professor Romero ha pronunciato l'expertise. Non si tratta pinguini ma di uccelli marini, noti come «puffinus puffinus» o «puffinus khulii» che in effetti hanno la pancia bianca e il dorso scurissimo e possono trarre in inganno i non addetti ai lavori. I «puffini» si trovano in molte zone del Mediterraneo, dal Golfo del Leone alla Sardegna alla Spagna e sino alla Turchia.

[p. l.]

I «puffinus puffinus» nuotano nel tratto di mare davanti a Punta Vagno

I controlli della Fiamme Gialle hanno toccato Genova e Savona

Coop Liguria, 30 anni di storia ma ora è arrivata la Finanza

GENOVA. Anche Liguria sono state effettuate dalla Guardia di Finanza perquisizioni alle sedi Coop: l'altroieri sono stati controllati, infatti, gli uffici di Genova e di Savona. Gli interventi delle fiamme gialle sono legati all'inchiesta in su tutto il territorio nazionale, per ordine del giudice veneziano Carlo Nordio. Ovviamente non si gli esiti delle perquisizioni, perché l'inchie- è segretissima e perché il materiale raccolto degli agenti della Finanza è inviato a Venezia dove sarà esaminato e valutato alla luce dei collegamenti in corso tra le Coop del resto d'Italia.

L'inchiesta sulle «imprese rosse» per adesso non sembra aver scosso Genova, ma le Coop sono state e sono tuttora centro di molte discussioni e di dibattito, soprattutto nel mondo politico ed economico. Il ruolo delle Coop (sia quelle commerciali, sia quelle edilizie e di altri settori) a Genova è stato marginale sino agli Anni Settanta, se si escludono, come fenomeno di costume, le cooperative edilizie degli Anni Cinquanta e Sessanta, fiorite soprattutto nei quartieri di Ponente, Sampierdarena e Sestri in particolare, quando si sviluppò l'edilizia della ricostruzione. Ma si trattava d'un fenomeno di tipo privatistico, legato soprattutto ai cittadini che volevano realizzare una abitazione di proprietà, dopo le distruzioni della guerra.

La situazione cambiò nel decennio (1975-85) della giunta Cerofolini, imperniata sull'asse pci-psi. Sono gli anni in cui si realizzano il quartiere Coop di Prà, le «Lavatrici» e soprattutto Begato e Costa degli Ometti. L'episodio per certi aspetti clamoroso riguarda Begato, dove si allarga, per la prima volta, le cooperative «rosse» con imprenditori e finanzieri come Attilio Vizinno e Giamba Parodi.

Proprio per quella complessa realizzazione residenziale popolare a Genova si mormorò che l'opposizione liberale e democristiana s'era fatta blanda e benevola. Lo stesso discorso che, in un contesto diverso, venne adombrato per la realizzazione del teatro Carlo Felice, quando si parlò apertamente di «consociativismo».

Le cooperative dilagarono a Genova poi, sovente in collegamento con imprenditori privati, negli anni successivi: ottennero persino di realizzare il megaparcheggio Portofino, vincendo la gara d'appalto.

Adesso le Coop hanno supermercati di altissimo livello merceologico persino nel cuore della città e non solo in periferia e hanno avuto un ruolo di presenza costante - e di qui nuove polemiche e pettegolezzi - nelle realizzazioni delle opere colombiane, sempre accanto a privati e a imprese delle partecipazioni statali. Oggi sono una realtà economica di tutto rispetto su tutto il territorio cittadino e regionale.

[p. l.]

Il governo ha chiesto una legge più rigorosa

Parchi, da Roma uno stop per le licenze edilizie

GENOVA. La Regione ha subito lo smacco della «bocciatura» da parte governo della legge che istituisce i parchi naturali e le protette. Com'è noto, il Consiglio aveva previsto, la legge approvata il 30 novembre scorso, la costituzione di parchi: Beigua, Portofino, Antola, Aveto, Cinqueterre, Montemarcello, Magra, Alpi Liguri, Finale Ligure. Inoltre dovevano essere realizzate cinque aree protette: Gallinara, Bergeggi, Rio Torsero, Bric Tana e Piana Crixia.

Il fatto che la legge sia rinviata al Consiglio per una votazione con isto modificato è legato a due ordini considerazioni. Ci alcuni aspetti formali, tutto sommato secondari: il governo chiede più rigore e alcune modifiche sull'inquadramento del personale.

Ma c'è anche un elemento più serio e grave, di carattere politico. La legge della Liguria escludeva, nell'iter della concessione delle licenze edilizia all'interno dei territori dei parchi e delle protette, il parere dell'ente parco, lasciando piena autonomia alle amministrazioni comunali.

Da parte Regione s'è sostenuto che questa scelta era dettata dall'esigenza di rendere più snelle le procedure. Il «no» di Roma piaciuto, a questo proposito, sia alla Lega nord che ha parlato «parchi ingessati simili a musei», sia agli ambientalisti e ai Verdi i quali invece avevano trovato la legge troppo poco rigorosa.

Lo scontro, sulle possibili fessure della legge per approfittare per costruire e per «violare» la natura, sempre dunque vivissimo.

Il vicepresidente della giunta e assessore all'ambiente, Giuliano Gallanti, s'è dichiarato dispiaciuto per l'esito vicenda, ma ha detto francamente di drammatizzare. «Ci adegueremo alle richieste del governo». Ma la polemica non si estinguerà.

[p. l.]

IL CASO

LUCI E OMBRE SULLA RIVIERA

Concorrenza, equilibri «politici», collegamenti ferroviari: c'è molto da fare

Porto: Batini frena l'euforia

Sugli scali restano molti problemi irrisolti

GENOVA. Paride Batini è soddisfatto a metà: accetta la sfida mette le avanti sui rischi e sulle difficoltà che attendono ancora la gestione del «multipurposes», e, indirettamente, allarga - e lo fa capire - le sue riserve a tutto lo scalo.

Non torto. Il porto di Genova, al di là della «festa» un po' forzata costruita dai supporters locali del ministro Publio Fiori e commissario Fabio Capocaccia, ha ancora molti problemi decisamente seri da risolvere.

E' possibile abbattere ulteriormente il costo del lavoro, lasciando via libera alla libera concor sulle banchine, per quel che riguarda l'offerta di servizi (questione scottante delle cooperative, ritenute legittime dallo stesso ministro)? E' possibile recuperare nuovi e sostanziali traffici, soprattutto «pescando» quelle linee che attraversano il mediterraneo senza fermarsi?

E' possibile sopravvivere in funzione della concorrenza nei confronti dei grandi scali del Nord Europa, ferrovia veloce alle spalle e rad- doppio efficace della Genova-Ventimiglia, velocizzata e sua volta?

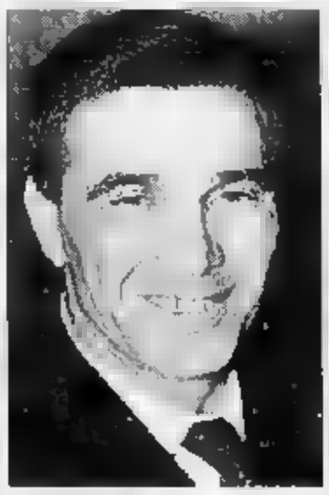
E quale sarà il ruolo determinante del Vte a Voltri, ovvero quella parte di porto che non ha ancora espresso massimo il suo potenziale, quello che dovrebbe far superare il tetto mitidi un milione di «teus», annun- come l'Eldorado sin dai tempi Roberto D'Alessandro? Come conviveranno i 18 imprenditori terminalisti, 17 «privati» storici più la Culmv-impresa?

Per il momento, salvo sorprese, il dato positivo che si coglie razionalizzazione del sistema portuale, lo «smagrimento» della struttura del vecchio Consorzio che solo dozzina d'anni affiorava i tremila dipenti, mentre oggi, sia pure smistando parte del suo personale ai terminalisti, dovrà ridursi a poco di duecento.

Anche la Culmv, ormai abbattuta a circa addetti (contro i quattromila e passa degli ultimi vent'anni), dovrà calare numero. L'altra mattina, lo stesso Fabio Capocaccia, nell'indirizzo di saluto al ministro Fiori, ha ricordato che occorrono altri provvedimenti governativi nel settore degli ammortizzatori sociali proprio per superare questa fase delicata.

Poi ci sono gli equilibri - che sono anche politici - con gli altri porti, a cominciare da quello della Spezia le cui fortune potrebbero declinare (come è già successo con Livorno) con il risolgere di quello genovesi.

La chiave del successo sarebbe appunto una diversa strategia delle infrastrutture e delle comunicazioni. Un nuovo collegamento ferroviario Voltri riporterebbe, solo per far un esempio vistoso, i Messina a Genova e forse provocherebbe un maggiore impegno da parte dei Cosulich, per non parlare del potenziale della nuova realtà logistica gruppo Serra-Gattorno che ormai ha assunto una dimensione modernissima nel campo delle tradizionali attività spedizione. **[p. l.]**


Batini: «console» a imprendkore

Prime celebrazioni

A Rossiglione una cerimonia per i partigiani

GENOVA. Nel 1995 cade il 50° anniversario della Liberazione e cominciano dai prossimi giorni le celebrazioni in Liguria, una terra dove la lotta partigiana è intenso e ha segnato episodi tragici e commoventi.

Domani a Rossiglione, che fu epicentro dell'attività della Divisione Garibaldina «Mingo» (nome di battaglia del partigia- Domenico Lanza, caduto a Pian Castagna il 10 ottobre 1944), si celebrerà sacrificio dei partigiani «Mario», «Pirata» e «Stop», caduto a Lagoscuro.

Alle 9,30 ci sarà la messa al campo officiata da mons. Berto Ferrari, cappellano della «Mingo»: poi parlerà il senatore Arrigo Boldrini, presidente nazionale dell'Anpi e medaglia d'oro al valor militare, cui sarà offerta la cittadinanza onoraria di Rossiglione.

Concluderà Mario Cavegnaro, dirigente Anpi e presidente della Mutilati di Guerra di Genova. **[p. l.]**

[redacted] UTILI

FARMACIE

[redacted]

Dalle 8,30 alle 20:
Pascetto, via [redacted]
Europa, corso Europa 676
Ghersi, Corso [redacted] 18

[redacted]
Comunale, lungomare S. Maria 11
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632
RECCO
Falqui, via Roma [redacted] tel. [redacted]
CAMOGLI
Macrì, via della Repubblica 4, tel. 771081
S. [redacted]
Pennino, via Pescino 2, tel. 287077
RAPALLO
Internazionale, p.le Pastene 1, tel. 231063
ZOAGLI
Valiora, p.zza XXVII Dicembre [redacted], [redacted] 259041
CHIAVARI E LAV[redacted]
Frati, p.zza Cavour 3, [redacted] 309519
SESTRI LEVANTE
Internazionale, l.go Colombo 52, tel. 41024
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 86, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel 770.205; **Ruta:** [redacted] 771 119; **Recco:** [redacted] 74.234; **S. Margherita:** [redacted] 287.019, **Rapallo:** tel. [redacted], 60 700; **Chiavari:** tel 322.422, 309.655, **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** [redacted] 309.947, [redacted] **L.:** tel. 41.020, 480 750, **Riva Trigoso:** tel. 41 784, **Moneglia:** [redacted] 49 241; **Cogoleto:** tel. 9188.356; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: [redacted] 35.351; **Galliera:** tel 58.321; **Sampierdarena:** [redacted] 41.021, **Rivarolo:** tel 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600 941, **Gaslini** (pediatrico): [redacted]; **Borgo Fornari:** tel. [redacted]; **Recco:** tel 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel 50.231, **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel 91.63.456

[redacted] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) t. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono [redacted].
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340 239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98 129.
Cicagna: telefono 92 147
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

[redacted] **Genova:** telefono 59.972 114 **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313 851. **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751 **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081, **Camogli:** 771.137, **Recco:** 76.134, **Santa Margherita:** 286 630, **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** [redacted]: **Chiavari:** 300 000, 309 587, 392 151; **Sestri Ligure:** 41 820, 41 050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181 766, **Moneglia:** 49 705

[redacted]

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Pralo, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da [redacted] Sestri Levante

[redacted]

Genova Radiotaxi: [redacted]; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** [redacted], **S. Margherita:** [redacted] **Rapallo:** 55858, 54474, [redacted] 55868, 55989, [redacted], 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392096, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** [redacted]

[redacted] PORTO

Genova: telefono 26.74.51. **Santa Margherita:** telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553. [redacted] **Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92,055. **Rezzoaglio:** 97.043. [redacted] **Stefano d'Aveto:** 98.072

[redacted]

GENOVA

[redacted]
Carlo Felice — Tel. 589 329/591.697. Ore 20,30. L. 115.000 65.000/65.000
OGGI RIPOSO

T. [redacted] Corte — Tel. 570.2472. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
Il pensare che c'era il pensiero di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Regia di Giorgio Gaber.

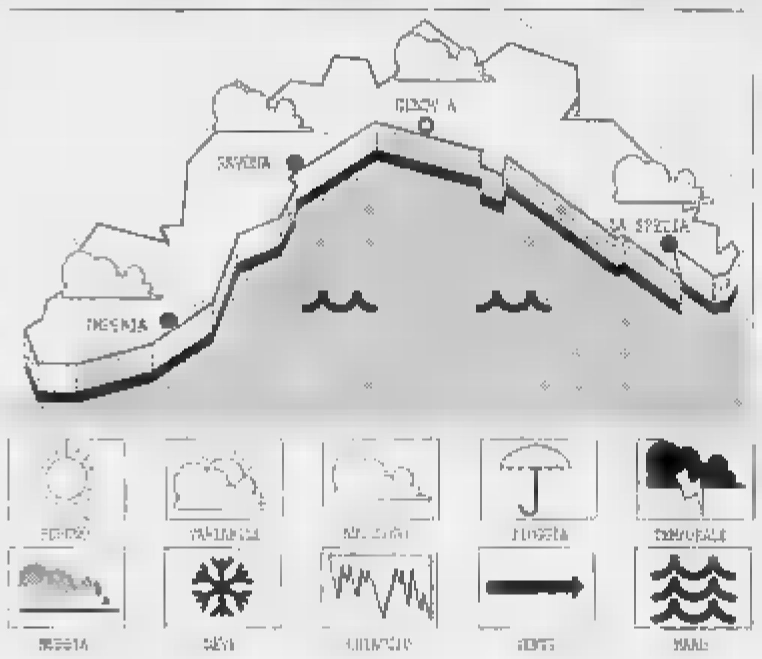
[redacted] Duse — Tel. 831.1[redacted]. Ore 20,30. Lire 40.000/28.[redacted]
Gian Burrasca, di Angelo Savelli da Vamba. Compagnia Arca Azzurra e Pupi e [redacted].

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21. Lire 40.000/28.000
La cena dei cretini, di Francis Veber. Regia di Filippo Crivelli. Con Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi.

T. [redacted]a Tosse — Tel. 247.07.93
Sala [redacted] Trionfo. **Nel campo dei miracoli e il sogno di Pinocchio**, da Carlo Collodi. Regia di Tonino Conte. Ore 21. L. 24.000. Sala Dino Campana: **La giullarata sacra.** Ore 21. L[redacted], 18[redacted]. Sala Agorà: oggi riposo.

Cinema	Film
CINEMA [redacted] Ariston 1 T. 208 549. Or. 15,20/17,35 20,30/22,45. L. [redacted] sab.-do[redacted]	**Junior** [redacted] *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**
Ariston 2 Tel 208 549. Or. 15,10/17,35 20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	**Forrest Gump** [redacted] *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. [redacted] V. 2h 22' **Commedia**
Augustus Tel. 586 810. Or.: 15/17,30/20/22,40. Lire [redacted] sab.-dom. 12.000; mer. 7000	**Sotto il segno del pericolo** ☎ *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero [redacted] della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
Corallo 1 Tel 586.419. Or. 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]	**Il mostro** ☎ *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h [redacted] **Comico**
Corallo [redacted] Tel 586.419. Or. 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10 000 sab.-dom. [redacted] mer. [redacted]	**Quattro matrimoni e un funerale** ☎ *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**
Grattacielo Tel. 564.403. Or.: 15,20 17,45/20,15/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	**S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Lux Tel. 581.691. [redacted]: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	**[redacted]** *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**
Odeon Tel. 362 8298. Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30. L. 10 000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Olimpia Tel 581.415. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12 000; mer. 7000	**Intervista col vampiro** ☎ *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di [redacted] Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**
Orfeo Tel. 564.849. Or 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [redacted] savana. N. V. 1h 30' [redacted]
Palazzo Tel. 565 5121. Or., 15,30/17,50/20,10/ 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	**Con gli occhi chiusi** ☎ *di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccardi, S. Sandrelli (It. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/ult. 22.40 L.10.000 sab. dom. 12.000; mer. 7000	**Belle al bar** ☎ *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serra (It. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**
Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582 461. Or.: 15 ult. [redacted] L. 10.000 sab. dom. 12.000; mer. [redacted]	**The Mask** ☎ *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**
Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 3 T. 582.461 Or.: [redacted] ult. 22,30 L. 10.000 sab. dom. 12.000; mer. 7000	**S. P. Q. R.** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro [redacted] corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Verdi Tel. 562.137. Or.: 15 17,30/20/22.30. L. 10.000 [redacted]; mer. 7000	**OcchioPinocchio** ☎ *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Toscana invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**
Centrale I Tel. 580.390	**Film a luce rossa**
Centrale [redacted] Tel. 580.390	**Film a luce rossa**
Chiabrera Tel. 281 565	**Film a luce rossa**
Eldorado	
Amici del cinema Tel. 413.838. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,20 Lire 6000/5000	**I visitatori** *di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h [redacted] **Comm.**
Carignano Tel. 570.23.48. Ore 21. Lire 10.000	**Il postino** *di M. Radford e M. Troisi, con [redacted] Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h [redacted]
Fritz Lang Tel. 219.768. Lire 6000/5000	Ore 16: **Ace Ventura** Ore 21: **Festa di laurea**
Lumière Tel. 505.936. Or.: 20,30/22,30 L. 6000, rid. 5000 prime visioni 7000	**Insalata russa** *di Y. Mamine, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94)* — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella frivola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgia. N. V. 1h 35' **Comm.**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. L'avvicinarsi [redacted] una perturbazione porterà un transitorio aumento della nuvolosità con scarse probabilità di precipitazioni, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza [redacted] domani.** Cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare poco [redacted].
[redacted] **DI IERI.** Temp. dal [redacted] 13 °C, umidità 30%, vento Nord-Est 10-15 km/h, [redacted] poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. [redacted] mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	**6**	min	**1**
Savona	max	**5**	min	**1**
Imperia	max	[redacted]	min	**2**

UN ANNO FA A[redacted]
[redacted] 13 min: **10**. Temp. mare **13**

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta [redacted] 17,06. **La Luna** si leva alle 11,11 e cala alle 0.13 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Cinema	Film
Movie [redacted] Tel. 300.033. Ore 21,15. Lire 6000	**Il postino** *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**
PEGLI Eden Tel 683.029. Peglicinema 15,05/17,30/19,55/22,20 L. 9/6000, [redacted] e soci 6000	**Forrest Gump** ☎ *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a [redacted] e strisce, [redacted] venta ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
CASELLA Cinema parrocchiale Tel. 937.0[redacted]. Ore 15,30. Lire 5000/4000	**Thumbelina - Pollicina** *di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94)* — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**
S. MARGHER. Centrale Tel.[redacted] Or.: 15/17,30/20/22,20 L[redacted] 10.000	**Sotto il segno [redacted] pericolo** ☎ *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
RAPALLO Augustus Tel. 61.951. Or.. 16 17,35/19,10/20,45/22,20 Lire 8000	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
CHIAVARI Cantero Tel. 309.939. Or.: 15,30/17,15/18 20,45/22.30. L. 10,000	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Mignon Tel. 309.694. Or.: 18,30/19,30/22,15 L. 10 000	**Sotto il segno del pericolo** ☎ *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
SESTRI LEV. Ariston Tel. 41.505. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,20 Lire 8000	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

SAVONA

Cinema	Film
Teatro Chiabrera Ore 20,45. Lire 39.000/30.000	**Il Tacchino** Spettacolo teatrale per la stagione di prosa
Astor [redacted] Or.: 15.45/18/20.15/22.30 Lire 10.000/7000	**S. P. Q. R.** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Diana 1 Tel. 825.714. [redacted]: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**The Mask** ☎ *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**
Diana 2 Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**Junior** [redacted] *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**
[redacted] 3 Tel. 825.714. Or.: 15/17,25/19,50/22,15 L. 10.000/7000	**[redacted] il segno del pericolo** ☎ *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
Eldorado Tel. 820 563. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22.30 Lire 10.000/7000	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — [redacted] ria del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Filmstudio Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000	**Il mostro** ☎ *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Jolly Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000	**Film a luci rosse**
Salesiani Ore 21. Lire 7000/5000	**Speed** *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**
ALASSIO Colombo Tel. 640.263. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000	**S. P. Q. R.** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Ritz Tel. 640.427. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000	**The Mask** ☎ *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**
ALBENGA Ambra Tel. 51.418. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000	**S. P. Q. R.** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Astor Tel. 50.997. Or.: 15,30 17,20/18/20,40/22,30 L. 8000/5000	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
ALBISOLA Teatro Leone Ore 21. L. 15.000	OGGI RIPOSO
CAIRO M. Abba Orario: 20/22. Lire 8000/5000	**Quattro matrimoni e un funerale** ☎ *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**
FINALE LIGURE Ondina Tel. 692.200. L. 10000/8000	**Il re Leone.** Or.: 15; 16,45; 18,30, **Intervista col vampiro.** Or.: 20,15; 22,30.
LOANO Loanese Tel. 669.951. Or.: 16 17,45/19,15/20,45/22,30 L. 9000/6000	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Giardino Principe Or.: 21. L. 10.000	CHIUSO
Perla Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000	[redacted]
MILLESIMO Lux [redacted] fest. spett. pom. alle [redacted] L.[redacted]	**Il mostro** ☎ *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [redacted]
VARAZZE V[redacted] Tel. 97.249. L. [redacted]	Ore 15,15; 16,50; 18,30 **Il re Leone** Ore 20,30; 22,35 **The mask**
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,10/17/18,50/20,40 22.30. Lire 10.000	**S. P. Q. R.** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61 978. Ore 21. Platea L. 35.000. Galleria L. 25,000
11-12 gennaio Compagnia della Rancia in **Cabaret**. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.

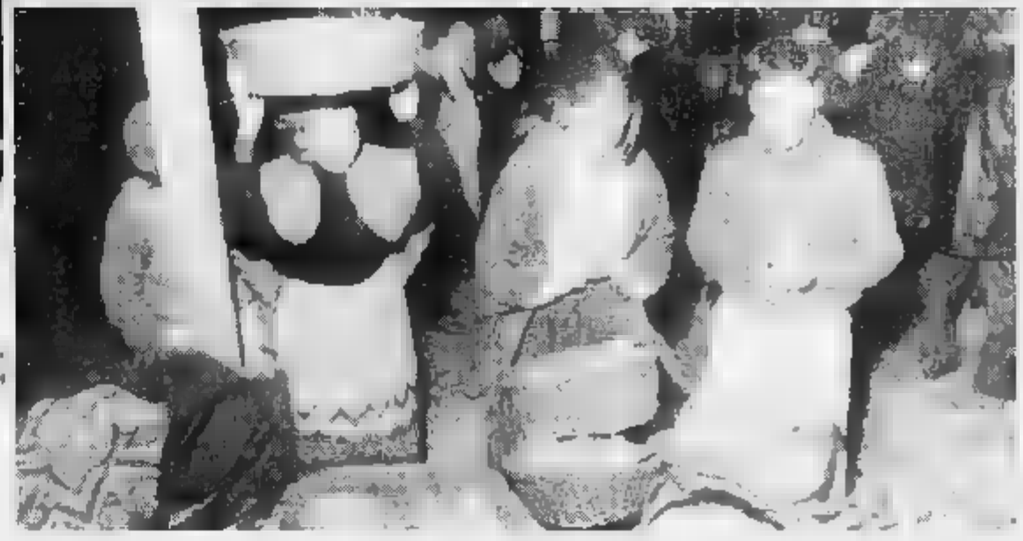
Cinema	Film
Centrale Tel. 63.671 (segr. tel.) [redacted]: inizio 15; ult. 22,30 L. 10 000 / rid. 7000	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia [redacted] leoncino Simba che, dopo la scomparsa [redacted] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Imperia Or.: inizio 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 7000 Anziani 5000	**The Mask** [redacted] *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore [redacted] pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' [redacted]
Dante Or.: inizio 15; ult. 22,30 L. 9000 / rid. 6000 Anziani 5000	**Intervista col vampiro** ☎ *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**
A. DI TAGGIA Capitol Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30; ult. 22,30 Lire 6000	**Lo specialista** *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**
BORDIGHERA Olimpia Or.: inizio 16; ult. 22,30 Lire 5000 / rid. [redacted]	**Viaggio in Inghilterra** *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro [redacted] tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**
DOLCEACQUA [redacted] Or.: 21,15 Lire 6000	**Wyatt Earp** *di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**
DIANO MARINA Dianese Or.: inizio 16; ult. 22,30 L. 10 000 / rid. 7000	**Il re leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' [redacted]
SANREMO Ariston Or.: inizio 15; ult. 22,30 Lire 10.000 / rid. 6000	**Intervista col vampiro** ☎ *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. [redacted] **Drammatico**
Ariston [redacted] Tel. 507,070. Or.: inizio 15; ult. 22,30 Lire 10.000 / rid. 6000	**The Mask** [redacted] *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**
Ariston [redacted] Sala uno Tel.[redacted]) 506.0[redacted] Or.: inizio 15, ult. 22,30 Lire 10.000 / rid. 6000	**Il re Leone** [redacted] *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è [redacted] a superare molte prove prima [redacted] diventare il [redacted] savana. N. V. 1h 30' [redacted] **Animati**
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060. Or.: inizio 15; ult. 22,30 Lire 10.000 / rid. 6000	**S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa** [redacted] *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060. Or.: inizio 15; ult. [redacted] Lire 10.000 / rid. 6000	**Belle al bar** ☎ *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, [redacted] Robin's, A. Serra (It. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**
Centrale (Sala A) Or.: inizio 15; ult. 22,30 Lire 10.000 / rid. 6000	**Miracolo italiano** *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070. Or.: inizio 15; ult. 22,30 Lire 10.000 / rid. 6000	**Il mostro** ☎ *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
[redacted] Or.: inizio 15; ult. 22,30 Lire 10.000 / rid. 6000	**Sotto il segno del pericolo** ☎ *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
Orfeo Tel. 82.333. Or.: inizio 15; ult. 22,30 Lire 10.000 / rid. 6000	**Forrest Gump** ☎ *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] AL 144 06 6010 (lire 952 al minuto + Iva)

Traffico intenso in autostrada, temperature sempre molto rigide

In Riviera Befana sottozero

Tradizionale appuntamento a Rapallo con la vecchina in versione «sub»: palloncini e giochi sono arrivati dal mare. Presepe vivente a Chiavari, Deiva e nell'entroterra



Tre momenti dell'Epifania nel Levante: qui sopra la Befana «subacquea» a Rapallo e i bambini; in alto la tradizionale festa di S. Margherita, a fianco i numerosi partecipanti al presepe vivente di Chiavari

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Una cartolina dalla Riviera. Sole e freddo: così, ieri, nel Levante ligure. L'Epifania è stata caratterizzata da una bella giornata di sole e da temperature «polari»: la colonnina di mercurio è scesa sotto lo zero nella notte ed è rimasta tale anche per le prime ore del mattino.

Il clima, comunque, ha tenuto lontano i turisti, soprattutto lombardi e piamontesi, e i genovesi in gita fuori città. Ieri nella tarda mattinata tutti i caselli autostradali della Riviera hanno fatto registrare code d'auto in uscita. Il richiamo dell'ultimo «ponte» invernale, si è fatto sentire a favore località sciistiche (ma la neve non è che abbondi ovunque), è suonato anche per le località rivierasche.

L'immaginaria cartolina dalla Riviera, però, comprende qualcosa di più oltre al sole, al freddo e al traffico. Per esempio le manifestazioni organizzate un po' ovunque, nel nome dell'Epifania e di quella simpatica vecchietta con la gerla e scopa chiamata Befana. Ecco, allora, la «Befana sub»: non poteva essere altrimenti, del resto, in una zona di mare. L'iniziativa è stata organizzata ieri sul lungomare di Rapallo dal Circolo subacqueo Rapallo Mares.

La «Befana» è uscita dall'acqua, con la gerla sulle spalle, coperta da una muta in neoprene assai spessa. Quindi, ha iniziato a distribuire ai più piccini giocattoli e palloncini. Tale è stata la più scomposta tra tante mamme e nonne in pelliccia, che gli organizzatori ad un certo punto hanno dovuto sospendere temporaneamente la manifestazione, richiamando all'ordine i presenti.

Quella di ieri, però, è stata anche la giornata dei presepi viventi. Sono stati allestiti a Deiva Marina, Chiavari (nella scuola media «Dalla Torre»), Carasco, e poi Villa Tassani e Avegno. Tassani, frazione di Sestri Levante, si è trasformato in presepe l'intero paese.

Una curiosità: il Bambin Gesù era una bambina, Serena Balito, che ha solo un mese e mezzo di vita. Ad Avegno, invece, sono stati rappresentati arti e mestieri: la famiglia che ha partecipato più numerosa è stata quella dei Moltedo, panificatori di Recco.

E' segnalare, poi, il concerto benefico per l'Unicef tenutosi al Grand Hotel Miramare di S. Margherita e quello eseguito nella chiesa di Aveggio, in Fontanabuona, dove qualcuno nei giorni scorsi ha rubato due angioletti dal presepe. A proposito di Fontanabuona: terminerà oggi il giro della giuria che dovrà scegliere il presepe più bello allestito dalle parrocchie della vallata.

Fabio Pozzo

Deroga della Regione: ammesse anche stanze di 11 metri quadrati

Alberghi, sì alle minicamere Pareri discordi a S. Margherita

SANTA MARGHERITA. Pareri discordi tra gli albergatori a Santa Margherita sulla modifica introdotta dalla X Commissione della Camera che ha previsto una nuova deroga sulle superfici minime delle stanze d'albergo. Grazie al nuovo provvedimento risultano in regola le strutture che hanno fino al 25 per cento in meno della superficie prevista dalla legge regionale per gli hotel da una a tre stelle, e fino al 20 per cento per i quattro e cinque stelle.

In Liguria i minimi sono 13,5 metri quadri per gli alberghi di lusso, 12,5 metri quadri per i tre stelle, 11,5 metri quadri per quelli di categoria inferiore.

Alcuni proprietari erano preoccupati perché, nonostante l'abbassamento della metratura decisa via Fieschi su richiesta dell'unione regionale degli albergatori liguri, molte camere non rientravano nei minimi previsti. L'impasse riguardava il venti per cento della totalità delle strutture ricettive.

Dice il senatore Gilberto Cormegna, titolare del Park Hotel Suisse a Santa Margherita: «E' stata una decisione giusta, anche se occorre rivedere tutta la legge, vecchia '39, e tenere conto delle reali caratteristiche delle camere. Personalmente ho anche presentato una richiesta in Parlamento per realizzare una normativa omogenea sulla classificazione degli alberghi a livello nazionale».

Nei paesi della Cee come la Spagna, Francia e Belgio, le normative parlano di metrature assai inferiori a quelle italiane e liguri in particolare.

Aggiunge Cormegna: «Occorre una "par condicio" tra tutti i paesi d'Europa. Altrimenti gli albergatori italiani e quelli liguri in particolare, che devono fare i conti con la concorrenza francese, continueranno a essere penalizzati. La Provincia poi, delegata dalla Regione per ispezionare le camere, dovrebbe istruire sufficientemente i suoi funzionari con corsi specifici perchè, spesso, non sanno neppure misurare gli spazi delle camere».

E' parere diverso il presidente degli albergatori sammargheritesi Giovanni Ciona. Dice il contitolare dell'hotel Metropole: «Devo precisare che nella nostra zona, per quanto mi risulta, i funzionari della Provincia sono stati estremamente corretti e competenti».

Ciona commenta positivamente, poi, la modifica introdotta dalla X Commissione, anche se con qualche distinguo. «Sarebbe opportuno limitare nel tempo la modifica, quattro o cinque anni, o prevedere un adeguamento obbligatorio delle camere in caso di ristrutturazione secondo quanto stabilito dalla legge regionale. E' vero che all'estero esistono camere con metrature inferiori, ma un "cinque stelle" in regola con stanze di undici metri quadri è una proporzione esagerata che può colpire l'immagine del mercato turistico ligure. Oggi è il cliente che "fa" il mercato ed esige maggiore comfort che deriva anche dallo spazio».

Fabrizio Graffione

Per le celebrazioni dei prossimi mesi la città si propone come simbolo europeo di pace

Rapallo «adotta» una sposa di guerra

A cinquant'anni dalla fine del conflitto, la vedova di un artigliere morto in Russia attende ancora la salma del congiunto. Iniziativa del sindaco e del capogruppo di An, che hanno interessato il ministero della Difesa

RAPALLO. La Storia la «esse» maiuscola è fatta anche di tante piccole storie. Non tutte sono a lieto fine, non tutte hanno una fine. Eccone una, quella dell'artigliere Valente Pendola di Rapallo e della moglie Ada Servente. Una storia d'amore, una storia di dolore. Una vicenda di guerra, che forse - dopo oltre cinquant'anni - potrà trovare conclusione grazie all'interessamento del Comune di Rapallo.

Ada Servente e Valente Pendola si sposano a Rapallo nel marzo 1942. Dieci mesi e poi lui parte per il fronte russo. Non tornerà più indietro. Morirà in un campo di prigionia, quello di Tambow. La moglie non saprà nulla di lui sino alla fine 1945, quando attraverso la Croce Rossa internazionale seppe di essere «la vedova di guerra».

Comincia, allora, il calvario di Ada Servente, che si rivolge ovunque e a tutti prima per avere notizie, poi per recuperare la salma del suo sposo. Si rivolge al ministero della Difesa italiano, alla Santa Sede, inutilmente. Sono trascorsi cinquant'anni e la signora Servente, oggi ottantenne, continua a combattere la sua battaglia, continua a perseguire l'ultimo suo desiderio. Riportare Valente a Rapallo.

E qui entra in gioco il sindaco di Rapallo, Gian Nicola Amoretti (e con lui il Comune) e il consigliere comunale di an-msi Vincenzo Gubitosi. Quest'ultimo si è attivato coi sottosegretario alla Difesa Guido Lo Porto, a cui ha chiesto collaborazione per il recupero della salma del rapallese. In Comune, intanto, si è messo in moto un progetto per la promozione d'iniziative che dovranno ricordare e onorare, cinquantenario della fine della Seconda guerra mondiale, tutti i Caduti e in particolare quelli della sfortunata campagna militare italiana in Russia.

Nella grande tragedia della ritirata di Russia, il dramma personale di Ada Servente

Le iniziative, celebrazioni e recupero della salma di Pendola, vanno di pari passo e il desiderio del sindaco e di Gubitosi è quello di farle congiungere. Rapallo, così, ricorderebbe nel giusto modo anche il povero artigliere.

«Sarebbe bello poter soddisfare la lunga attesa della vedova rapallese. Poterle finalmente dire: "Il suo amore verrà premiato"», ha detto Gubitosi.

Sul significato più lato dell'iniziativa, aggiunto Amoretti: «Rapallo si propone come città europea e come città di pace. In quest'ottica è doveroso guardare al passato facendo propri i valori migliori quelli che diventano tradizione da tramandare alle generazioni future. Guardare indietro, insomma, per andare avanti nel migliore dei modi».

[f. p.]

IL CASO

ITALIANI ALL'ESTERO

Molto entusiasmo, pochi aiuti: vicino ad Amsterdam sventola il tricolore

In Olanda c'è una piccola Chiavari

L'impegno di Aldo Cuneo, emigrante autodidatta

CHIAVARI. Una piccola Chiavari in terra olandese. Un angolo di Liguria e d'Italia a venti chilometri da Amsterdam, a Zaanstad. Qui c'è la «Scuola ligure» di Aldo Cuneo, che ha lasciato Chiavari nel 1958.

Ecco la storia. «Ho lavorato vent'anni nel settore degli impianti di riscaldamento. Nel boom edilizio si è arrestato e così ho cercato altro lavoro. Ma dovevo essere raccomandato, pagare la bustarella oppure essere iscritto a un partito. Così sono partito per l'Olanda. In questa nazione ho trovato lavoro dopo tre mesi dal mio arrivo, in un cantiere navale. Mi sono sposato, ho un figlio».

Per motivi di salute Cuneo ha dovuto poi abbandonare i lavori pesanti. Così, ha potuto dedicarsi anima e corpo all'insegnamento della lingua italiana, un impegno che portava già avanti da anni.

Ha fondato dodici fa a casa sua il centro culturale Olanda Club Italia, tre anni fa la «Scuola ligure». «Ho insegnato all'inizio l'italiano agli olandesi che venivano in vacanza in Italia e ai figli degli immigrati italiani».

Ha fatto tutto da solo, Cuneo, senza aiuti. Adesso è diventato insegnante di ruolo del ministero dell'istruzione olandese. Tiene corsi integrativi di lingua italiana in una scuola pubblica: quest'anno il primo corso, con 18 allievi tra i 17 e i 19 anni, che stanno frequentando un corso professionale per operatori turistici e che vogliono imparare anche l'italiano. E' l'unica scuola di questo genere, in Olanda.

L'impegno di Cuneo si farma qui. Tiene corsi di cucina ligure al microfono di una radio regionale. A lui si sono rivolti per invitare squadre di calcio giovanile italiane a un torneo internazionale che si terrà in Olanda a giugno (e lui ha già contattato l'Entella e la Sampdoria).

Aldo Cuneo ha aperto in Olanda una scuola di lingua italiana rivolta sia ai figli dei connazionali che agli olandesi

Cuneo dà poi che ai connazionali in difficoltà che si rivolgono a Giorgio Mauro, spezzino, delegato Acli a Aarlem. Senza dimenticare il centro culturale.

Perchè lo fa? «In Olanda si sente parlare dell'Italia solo per la mafia, per la pizza, per Tangentopoli e per la Torre di Pisa. Ma il mio Paese, il nostro Paese, è molto di più. Mi dò da fare per farlo capire agli olandesi».

Continua Cuneo: «I figli degli italiani in Olanda, come mio figlio, pian piano stanno perdendo l'identità, la matrice culturale italiana. Occorre far qualcosa: cosa rimarrà d'italiano ai nostri nipoti?».

E dall'Italia, che aiuti arrivano? Cuneo ha scritto al Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, raccontandogli della sua scuola italiana in Olanda: il ministero degli Esteri, dopo anni di silenzi, gli ha finalmente spedito libri di testo.

E' scritto anche alla Rai (e ai parlamentari italiani a Strasburgo), che trasmette via satellite in Olanda programmi «criptati» per pagare i diritti d'autore.

Gli ha risposto il consigliere Rai Alfio Marchini: «Grazie, provvederemo». E non è cambiato nulla. Auguri, Aldo. **[f. p.]**

Consorzio turistico

Portofino Coast decide editore di un notiziario

PORTOFINO. Un «house organ», meglio «newsletter». O più semplicemente un notiziario che viene inviato a tutti i soci, alle autorità operanti nel settore del turismo, ai giornali e agli addetti ai lavori in genere. E' la novità '95 del Consorzio Portofino Coast, il sodalizio che unisce i più importanti alberghi e società di servizi turistici della Riviera di Levante.

La testata è «Portofino Coast news» ed è curata dall'addetto stampa del Consorzio, Andrea Fustinoni. Il primo numero, quello appunto del gennaio 1995, vede un intervento del presidente Franco Orio, in cui viene presentata l'iniziativa del «newsletter», e quindi una sorta di bilancio del '94 in fatto di relazioni esterne del Consorzio. Ovvero le fiere turistiche alle quali ha preso parte, le iniziative promosse e le risposte avute dalla stampa turistica nazionale. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

Colpito da un malore in treno, è soccorso

Un torinese di 56 anni, Angelo Galluccio, è stato soccorso dalla Croce Verde di Sestri dopo che era stato colto da un grave malore sul treno che lo stava riportando a casa. Il capotreno ha fermato il convoglio. I carabinieri hanno trasmesso l'allarme alla Croce Verde che ha trasportato l'uomo all'ospedale di Lavagna. **[f. p.]**

Un video sui presepi della Val Fontanabuona

Ancora iniziative a Fontanabuona. Oggi alle 14,45 nel centro sociale di Tasso, nel Comune di Lumarzo, il fotografo recchese Mario Barbagelata presenterà un video da lui realizzato sul tema dei presepi della vallata. Alle 17, invece, nella chiesa di S. Giacomo di Gattorna, Fabrizio Fancello terrà un concerto d'organo accompagnato dal mezzosoprano Paola Pittaluga. **[f. p.]**

Conclusi i lavori alla foce del Rio Chiusa

Sono conclusi i lavori per il riassetto idrogeologico del centro di Sestri Levante. E' stata prolungata di circa 100 metri la foce del rio Chiusa per eliminare il rischio di allagamenti del «carrugio» di via XXV Aprile. Il Comune ha investito circa 200 milioni. **[f. p.]**

Un miliardo e 100 milioni per rifare il Municipio

Costerà un miliardo e 100 milioni la ristrutturazione del municipio di Ferrada di Moconesi, ex Casa Littoria, costruito nel 1926. La ristrutturazione sarà effettuata in tre lotti e i lavori saranno appaltati in primavera. Gli uffici comunali sono stati già' trasferiti in locali privati in piazza De Ferrari. **[f. p.]**

BASINELLI GATTIARDI SAFFIRIO

"Tutte le cose belle finiscono. Per non rischiare abbonatevi oggi."

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

POTETE ANCORA VINCERE UNA FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

035 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Concessa a grami autorizzata con D.M. n. 6/1/0234 del 2/01/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

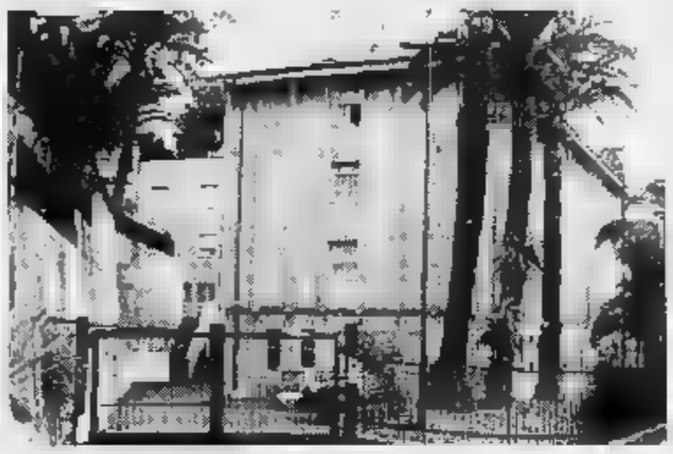
Nuovo inconveniente a poche ore da quello registrato alla Pigna, forti disagi

Black-out, accuse dalla Foce

Centinaia di famiglie sono rimaste a lungo senza luce e al freddo. Critiche all'Aamaie: «Impianti inadeguati» Problemi anche per la caserma dei carabinieri. La spiegazione dell'azienda: «Troppe stufette elettriche accese»

SANREMO. Ore 20,30 di giovedì. La caserma dei carabinieri resta al buio. Improvvisamente. Per lunghi minuti si spengono computer e centralini, tacciono le radio in contatto con le pattuglie in servizio territorio, si disattivano i collegamenti con i servizi di sicurezza delle banche. E' il black-out. Che investe corso degli Inglesi, il primo tratto di via Galilei e buona parte del quartiere Foce. Centinaia di famiglie al buio e al freddo. Senza corrente, è impossibile far funzionare gli impianti di riscaldamento. A meno che non si disponga di un gruppo elettrogeno azionato da un motore a scoppio.

Un costoso marchingegno simile a quello in dotazione alla caserma, che riesce a superare l'emergenza senza subire pesanti ripercussioni. Tutti i servizi riprendono regolarmente, anche se la luce ritorna soltanto alle 10 di venerdì. Dodici ore di black-out, che fanno perdere la pazienza agli abitanti di un intero quartiere. Nella notte, squillano a ripetizione i telefoni dell'Aamaie, che gestisce gli impianti. La gente chiede spiegazioni. Vuole conoscere le ragioni dell'inconveniente, l'ultimo di una lunga serie. E si arrabbia con tecnici e operai della municipalizzata (ora trasformata in «azienda speciale»), che pure si affannano, non risparmiano energie nella ricerca del guasto.



Il black-out non ha risparmiato la caserma dei carabinieri (FOTO M. GATTI)

Dieci uomini, suddivisi in tre squadre, lavorano senza sosta. Ma la corsa contro il tempo si conclude soltanto quando il sole è già alto e gli utenti inviperiti sono ormai intirizziti dal freddo. «Possibile che si debbano ancora patire simili disagi alle soglie del 2000?», si domandano in molti, puntando l'indice contro la scarsa affidabilità degli impianti dell'Aamaie. «Sono vecchi e inadeguati: cosa aspettano a sostituirli?», dicono in coro gli abitanti della Foce.

Qualcuno se la prende anche con le luminarie natalizie: «Hanno contribuito ad aumentare il carico di corrente in linee già intasate».

Il black-out segue di 24 ore quello registrato mercoledì sera nella Pigna e in via Martiri. Anche qui, il problema è stato risolto solo il mattino successivo, dopo una notte con temperatura vicina allo zero (anziani e bambini sono i più esposti ai pericoli del freddo).

Un caso? Gli utenti non si accontentano delle spiegazioni che arrivano dall'Aamaie: «Troppe stufette elettriche accese, con la popolazione in aumento per effetto delle vacanze natalizie». Mercoledì era saltato il trasformatore della cabina di distribuzione di via Roglio. L'altra sera è toccato a quello della centralina degli Inglesi. Ora in molti si chiedono se ci saranno altri black-out. Ed eventualmente dove.

Proteste arrivano anche da via Campo Sperimentale, traversa dello stesso corso degli Inglesi. «E' saltato l'impianto di illuminazione pubblica e nessuno ha provveduto a riparare il guasto. Ora la strada è completamente al buio», lamentano gli abitanti.

L'aspetto più paradossale è che Sanremo continua ad avere due reti di distribuzione dell'energia elettrica. Una gestita dall'Aamaie, che conta su circa 200 cabine di trasformazione; l'altra controllata dall'Enel. Succede persino che nella stessa strada vi siano utenti allacciati alla rete della municipalizzata e altri collegati agli impianti dell'azienda di Stato. Spesso si sono registrati black-out a macchia di leopardo: una vetrina illuminata, un'altra spenta; una casa con la luce, quella confinante al buio. A Sanremo accade anche questo.

Gianni Micaletto

L'ARTICOLO

«Linee sovraccaricate»

«Troppo sovraccarico delle linee e i trasformatori vanno irrimediabilmente in tilt». A parlare è Nicola Cavaliere, direttore dell'Amaaie. La serie di guasti che ha portato ai black-out di questi ultimi giorni viene presentata come un «colpo imparabile». «L'aumento della popolazione con l'arrivo dei proprietari delle seconde case ha fatto crescere molto il consumo di energia elettrica - spiega Cavaliere - facciamo il possibile per gestire al meglio servizi e impianti ma contro i guasti è dura vita dura anche se le squadre d'emergenza sono pronte ad intervenire in ogni momento». E ancora: «I trasformatori dell'Amaaie distribuiti a Sanremo sono più di 200. Possiamo fare controlli periodici ma quando arriva il black-out i disagi nelle case colpite non si possono evitare». Cavaliere sottolinea inoltre come la tempestività degli interventi abbia un ruolo fondamentale per diminuire i problemi degli utenti: «Anche l'altra sera, alla Foce, in molte case la luce è tornata in breve tempo». [g. ga.]

LETTERA A LA STAMPA

Il Circolo Ligustico e le voci troppo lontane da Genova

LA Consulta ligure riunisce numerosissime associazioni per la difesa del dialetto e delle tradizioni locali da Spezia a Ventimiglia con ramificazione in Sardegna (Carloforte) ove si parla tuttora un dialetto genovese, in Piemonte (Novi Ligure) e, addirittura Francia (Mentone) e Principato di Monaco. Essa comprende, cioè, i gruppi culturali locali i cui dialetti fanno parte del ceppo cosiddetto «ligure», e più correttamente «genovese». Ceppo che, però, nel Ponente si va sempre più diluendo e confondendo con pronunzie e inflessioni «piemontesi» e provenzali od «occitane».

Vi sono poi, però, associazioni che non possono far parte della Consulta in quanto aventi sede e circoscrizione territoriale corrispondenti a quelle di altre associazioni più antiche già facenti parte della Consulta stessa. E' questo il caso, ad esempio, del Circolo Ligustico di Sanremo che sta aspettando il parere favorevole della Famija Sanremasca (conditio sine qua non per essere accolti) che, non si sa perché, stenta ad essere concesso. Infine, la Consulta Ligure, che svolge un importantissimo lavoro di salvaguardia, raccolta e coordinazione delle parlate genovesi o affini, al fine di meglio concentrarsi sui suoi compiti essenziali, si è autolimitata per statuto, nella possibilità di «proposizione».

Ora però, in vista della riforma istituzionale per cui si prevede con quasi certezza il ridimensionamento delle Regioni che verrebbero ridotte a più di 10 o 12 per dare loro autonomia fiscale e maggiori poteri decisionali e applicazione dei principi del «federalismo integrale» (sia pure corretto da ampie garanzie contro ipotesi secessionistiche, quali l'elezione diretta del Presidente della Repubblica), la Consulta Ligure, o meglio il suo direttivo, non sappiamo per iniziativa di chi, ha previsto nel marzo '95 a Genova nel Palazzo della Regione, un convegno per difendere l'integrità territoriale dell'attuale Regione Liguria, sperando di obbligare la Riviera dei Fiori e Spezzino a restare legati in modo per nulla funzionale a una città i cui veri interessi si volgono verso il suo entroterra. A tal fine sono già stati chiesti alla Regione stessa circa 15 milioni di contributo per le spese organizzative e la stampa degli atti del convegno e l'intenzione chiaramente annunciata è quella di avvalersi esclusivamente di relatori favorevoli alla tesi conservatrice dell'attuale circoscrizione regionale senza possibilità di esporre i punti di vista divergenti e senza neppure pensare, invece, di mettere le mani avanti proponendosi, anzi, come organo ufficiale di difesa della cultura ligùstica in una futura macroregione dell'Alpazur formato da Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria.

Enrico Berio, Sanremo

L'operazione condotta dai carabinieri in via Roma dopo lunghi appostamenti, i particolari

Spacciano droga in centro: arrestati

In manette due giovani incensurati sorpresi a vendere hashish in un portone. Perquisito un alloggio. Sequestrati 30 grammi di stupefacente. Fra i clienti molti minorenni. Per le indagini utilizzati anche i locali di una banca

DALLA CITTA'

EMERGENZA

Tentano furto in un negozio il sistema d'allarme

Il sistema d'allarme ha sventato l'altra notte un furto nel negozio «Old England», in via Matteotti. I ladri, che erano riusciti a scardinare la serratura della serranda, sono stati bloccati dal dispositivo di sicurezza entrato in azione quando hanno tentato di aprire la porta d'ingresso. L'intervento del metronotte e dei carabinieri è stato immediato. [g. mi.]

CONCORSO

Disponibili 7 posti nella Guardia forestale

Si possono ritirare presso la stazione della Forestale di via Carducci i moduli per partecipare al concorso per 700 posti di allievo guardia forestale. Il termine per la presentazione delle domande è stato fissato per il 20 gennaio. [g. ga.]

TURISMO

La «Comunità Villaregia» conferma Avena presidente

Anselmo Avena è stato riconfermato presidente della «Comunità Villaregia», con sede a Ri- a Ligure. Per il '95 sono in previsione mostre, conferenze, e l'ormai tradizionale «Bollettino». [g. ga.]

CULTURA

Arma, lo scrittore Biamonti all'incontro in libreria

Francesco Biamonti è protagonista dell'incontro culturale in programma alle 18 nella libreria «Atene» di Arma di Taggia. L'autore ha aderito all'invito arrivato dal poeta Lamberto Garzia. [g. ga.]

LAVORO

Assunti dodici bidelli con contratti a termine

Dodici bidelli sono stati assunti dal Comune con contratto a termine della durata di soli tre mesi. Sono Margherita D'Innocenzo, Rosaria Leotta, Marisa Ariu, Rosella Fiubani, Angela Vecchio, Sonia Guglielmi, Paola Fiocchi, Mina Gentile, Amalia Giuri, Anna Luisa Bussone, Teresa Bruzzone e Gianna Bestagno. [g. ga.]

Una coppia di ragazzi è finita in manette l'altra notte con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti, dopo essere stata sorpresa dai carabinieri a vendere hashish nel portone di un palazzo di via Roma, in pieno centro. Il fermo di polizia giudiziaria è scattato nei confronti di Massimiliano Amoddio, 18 anni, residente in via Amicis, e di Alessandro Trasatti, anche lui diciottenne, abitante in via Agosti.

I militari tenevano sotto stretto controllo da quando gli inquilini dell'edificio hanno segnalato una serie di movimenti sospetti. Nel corso dell'operazione, che ha registrato anche la perquisizione dell'alloggio di via Roma dove si è trasferito da qualche settimana Amoddio, gli investigatori sono entrati in possesso di una trentina di grammi di hashish. Nonostante la lieve entità del sequestro i carabinieri sono convinti di aver eliminato un nucleo di spaccio di «fumo» tra i più frequentati del centro di Sanremo, al quale avrebbero fatto riferimento anche minorenni.

A sinistra Massimiliano Amoddio e Alessandro Trasatti entrambi di 18 anni finiti in cella l'altra notte. Erano nel mirino dei carabinieri da alcuni giorni

I appostamenti dei militari in via Roma erano iniziati durante la festività natalizie utilizzando i locali dell'istituto di credito antistante il portone dove erano stati segnalati gli episodi di spaccio. Ed è con questo stratagemma che gli investigatori sono stati liberi di coordinare al meglio - con l'utilizzo delle radio - anche l'irruzione avvenuta l'altra notte. Avvolti dall'oscurità i carabinieri hanno guidato i loro colleghi nell'atrio del palazzo proprio mentre i due stavano consegnando l'ennesima dose di hashish a un giovane sanremese.

Intanto, i controlli sullo spaccio sono destinati a continuare, soprattutto nelle zone del centro e in alcuni locali notturni dove, secondo alcune indiscrezioni, si aggirerebbero i «pushers» di cocaina e pastiglie di ecstasy. [g. ga.]

«Un Ufo nel cielo di Sanremo?», il racconto di un pensionato in via

«Ho visto una strana palla di fuoco»

L'oggetto immobile per mezz'ora, forse un satellite

SANREMO. Una misteriosa «palla di fuoco» è apparsa per circa mezz'ora nel cielo di Sanremo nella notte tra il 4 e il 5 gennaio. A segnalare il fenomeno, inedito per la città dei fiori, è un pensionato torinese in vacanza che, insieme alla moglie, ha guardato a lungo quello strano punto luminoso tra le stelle. Gli accertamenti, per il momento, non hanno permesso di svelare il motivo dell'insolita presenza. Ma è possibile che si sia trattato di un Ufo?

In proposito esistono molti precedenti in Riviera e le ipotesi più credibili sono che quella che «palla di fuoco» possa essere stata il risultato della riflessione della luce solare da parte di un satellite o magari uno strano fenomeno legato al passaggio di un meteorite.

Luciano Abrate racconta le fasi dell'avvistamento: «Erano le 5,25, lo ricordo bene perchè mia moglie mi ha chiesto l'ora quando mi sono alzato dal letto. Dalla finestra della sala ho visto chiaramente quella "palla di fuoco"».

Abrate, che ha trascorso un periodo di vacanza in un alloggio di strada Peiranza, nella zona di San Martino, entra anche nel dettaglio: «Non poteva essere un aereo perchè è rimasto fermo per circa mezz'ora. Sospeso nel cielo in mezzo alle stelle. Emanava una luce strana. E' così che ho chiamato mia moglie, che era in camera da letto, e ho chiesto anche a lei di guardare quello strano fenomeno. Abbiamo usato anche il binocolo ma siamo riusciti a distinguere nulla oltre a quel punto luminoso che da terra aveva le dimensioni di un jet ad alta quota. Non aveva contorni definiti o qualcosa che permettesse di identificarlo in modo chiaro». E infine: «In un primo momento ho pensato che fosse un aeroplano in difficoltà magari con un incendio a bordo», la «palla di fuoco», almeno per ora, non è stata segnalata da nessuno, nè dalla base dell'aeronautica militare di Capo Mele nè dall'aeroporto di Albenga, gli unici due osservatori del Ponente. E' alla luce di questa indifferenza, della mancanza di dati, che l'ipotesi dell'«incontro ravvicinato» potrebbe prendere corpo. Un fatto già accaduto più volte in altre parti del pianeta.

Intanto, a chi non crede agli Ufo, all'esistenza di eventuali intelligenze extraterrestri, non resta che condividere l'ipotesi che si sia trattato del riflesso della luce solare da parte di un satellite che, per una serie di coincidenze, si è trovato sulla verticale di Sanremo proprio quando da quella finestra di strada Peiranza, Luciano Abrate si è soffermato a guardare il cielo stellato di una notte d'inverno. [g. ga.]

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

TEKNES MRA

Le ... di Tutto Dove sono dis... ...te. Liguria e Valle ... a ... le altre regio... ...pilare il s...

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo. Editrice LA ...
"Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ... indirizzo al ... di £. 24.900 la videocassetta "PONENTE LIGURIA"

Nome .....
Cognome .....
Via ..... N. .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....
COMPILARE IL ... IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni
* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO ... ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

IL CASO

I NORDAFRICANI ORA PENSANO DI ANDARSENE

Albenga, tensione alle stelle dopo l'attentato alla moschea e le ultime minacce dei naziskin

Con gli immigrati nella notte di paura

Un marocchino: «Conosco gli autori dell'incendio»

ALBENGA. E' difficile andare a dormire quando sai che, da un momento all'altro, nel cuore della notte, qualcuno potrebbe [redacted] vare [redacted] cattive intenzioni. Ma gli extracomunitari che vivono nel centro [redacted] di Albenga fanno finta [redacted] non avere paura: secondo loro, almeno a livello ufficiale, l'attentato alla moschea è un episodio da archiviare come semplice atto di teppismo.

La tensione, però, la si può leggere chiara sulle facce. Sulle decine di sigarette che i nordafricani fumano a ripetizione, per scacciare il sonno e fermarsi a parlare in gruppo, per essere pronti a fronteggiare un pericolo che sembra presentarsi in ogni vicolo della vecchia Albenga. [redacted] ne devono [redacted] convinti anche i carabinieri. L'Alfa 165 passa decine di volte tra piazza Rossi, via Medaglie d'Oro, via Torlaro e piazza San Francesco, dove si affaccia la moschea.

Fa freddo di notte. Marocchini, algerini, tunisini sembrano avere abbandonato le rivalità nazionalistiche e religiose. Più che nel [redacted] Maometto la tregua è stata dettata dalla paura di chi, sicuramente, [redacted] fa molta distinzione tra bandiere accomunando tutti nella definizione razzista di «negri». Dovrebbero lasciare Albenga in 48 ore, secondo le telefonate fatte ai giornali. Qualcuno ci sta pensando seriamente.

La moschea di Albenga, nel centro storico, data alle fiamme da anonimi teppisti

«Se almeno sapessimo perché ce l'hanno con noi. Certo, tra gli immigrati ci sono anche dei delinquenti, ma la maggior parte di [redacted] lavora nelle campagne, non dà fastidio a [redacted] vuole solo lavorare e vivere in pace», dice [redacted]. Cognome? No, niente cognome. [redacted] è il momento di mettersi in mostra.

Davanti al dormitorio della Caritas, alle 23,30, un gruppo di marocchini discute animatamente. Uno di loro sostiene di aver detto ai carabinieri chi sono gli autori dell'attentato di mercoledì [redacted] alla moschea. I carabinieri, però, non avrebbero preso in considerazione la denuncia. Verso l'Arma c'è qualche diffidenza. Parlano di episodi di violenza con protagonisti in divisa. Qualcuno, dietro alla vicenda del presunto pestaggio di [redacted] algerino, ha cercato di [redacted] dei vantaggi. Un algerino, arrestato per non aver rispettato un ordine di espulsione, ha detto al giudice di [redacted] stato picchiato dai carabinieri. La [redacted] medica ha rivelato però che [redacted] vero, nemmeno un ceffo[redacted] Vero e falso, voci e realtà, si confondo in un'Albenga fredda come non mai.

Il termometro segna zero gradi in piazza Rossi. E' mezzanotte, le uniche luci sono quelle de «La piazzetta degli artisti»: si festeggia [redacted] Befana. Davanti alla moschea c'è un capannello [redacted] gente. «Dopo le svastiche e il fuoco, chissà [redacted] faranno [redacted] futuro», [redacted] chiede un marocchino in un buon italiano venato dall'accento francese. Di corsa arriva un nordafricano. Porta cattive notizie: «Al dormitorio della Caritas qualcuno ha picchiato contro la porta gridando di andare via da Albenga, [redacted] non vogliamo finire male - racconta -. Ha detto di essere armato ma, quando [redacted] usciti, era già andato via».

Saranno gli stessi che hanno appiccato il fuoco alla moschea? Oppure Albenga sta vivendo una violenza riflessa: l'effetto Tor Vaianica che incita qualche balordo a incendiare, o ancora l'emulazione che spinge altri [redacted] minacciare [redacted] extracomunitari. Una risposta certa è impossibile. Roberto Piccardo, responsabile della moschea, continua ad invitare i musulmani alla calma e a [redacted] rispondere alle provocazioni. Ma sino a quando gli daranno retta?

Stefano Pezzini

[redacted]

Incappucciati

I «guerrieri della notte»?

ALBENGA. Sul fronte delle indagini non [redacted] registrano novità sull'attentato alla moschea di piazza San Francesco. L'ipotesi di un gruppo di naziskin venuto da fuori lascia perplessi gli investigatori. I marocchini segnalano che, la notte scorsa, alcuni giovani incapucciati, avrebbero minacciato i nordafricani [redacted] loro domitori di fortuna: «Andatevene, siamo armati. Vi ammazziamo tutti». Che ad Albenga esistano gruppi di teppisti è indubbio ma i carabinieri non pensano a collegamenti con le teste rasate delle metropoli. I segnali di [redacted] recrudescenza [redacted] estrema destra, però, ci sono stati negli ultimi mesi. Il giorno [redacted]. Stefano la lapide ai caduti della Resistenza sul lungofiume è stata sfregiata da [redacted] svastica, così come il 31 dicembre due barche in demolizione a Vadino, diventate ricovero per extracomunitari, erano state bruciate (era già successo all'oleificio e alle capanne dormitorio). [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Oggi il vernissage per la «moneta» locale

Verrà presentato questa mattina, [redacted] inizio alle 11,30, in Comune ad Alassio l'«Alassino d'oro», la moneta fatta coniare espressamente dall'amministrazione comunale per premiere ospiti [redacted] personalità legate in qualche modo alla cittadina della Riviera. Alla presentazione della moneta commemorativa, parteciperà anche il corridore Andra Tchmil, vincitore della Parigi-Roubaix. [s. p.]

[redacted]

[redacted] sindaco contesta la Rai: «Ci stanno ignorando»

Una lettera è stata inviata dal sindaco di Pietra Ligure, Daniele Negro al direttore del Tg3 Liguria Piero Oneto. Il sindaco protesta perchè «Pietra Ligure, fino a prova contraria cittadina del territorio italiano che [redacted] trova entro i confini della regione Liguria, venga sistematicamente ignorata dai servizi Rai». [s. p.]

FINALE L.

I chiostri di S. Caterina diventano [redacted] polivalente

Una moderna sala multifunzionale sarà allestita all'interno del complesso di Santa Carterina a Finalborgo recentemente restaurato. L'amministrazione comunale [redacted] già stanziato i soldi per acquistare un maxischermo, sedie e arredi per poter utilizzare l'oratorio come centro culturale polivalente. [s. p.]

[redacted]

Nuova sede per l'immobiliare [redacted] Fondo casa

L'immobiliare «Fondo casa» di Savona si è estesa anche ad Albenga. Da alcuni giorni, infatti, la società che ha sedi nel capoluogo, a Finale Ligure [redacted] Pietra Ligure ha aperto un nuovo ufficio [redacted] viale dei Mille ad Albenga. [s. p.]

Presenze in aumento dopo la mezza delusione di Natale, soddisfatti gli operatori

Turismo, in Riviera ponte da record

Centinaia di prenotazioni per alberghi e pensioni, negozi e bar aperti in tutti i centri storici
Le temperature polari del Nord Italia hanno spinto lombardi [redacted] piemontesi a scegliere la Liguria

LOANO. Come da previsioni, i turisti che hanno disertato il lungo ponte tra Natale e Capodanno stanno arrivando in Riviera per i tre giorni del fine settimana.

Da ieri mattina l'Autostrada dei Fiori è [redacted] presa d'assalto. Al casello di Pietra Ligure, alle 10, una coda lunga [redacted] un chilometro e mezzo attendeva [redacted] uscire dall'autostrada.

Stesse scene al casello di Albenga. «Prenotazioni tra l'Epifania [redacted] domenica erano state annunciate già prima di Natale. A rendere più massiccio l'arri[redacted] è stato sicuramente il fred[redacted]o. Da Milano [redacted] Torino sono arrivati in molti per cercare [redacted] po' di sole in Riviera anche se, [redacted] temperature, non possiamo certo dire di essere la regio[redacted] dell'eterna primavera», commentano all'Azienda di promozione turistica [redacted] Alassio.

Per una volta le città costie[redacted] l'eccezione di Albenga che ha tenuto chiusi gran parte di negozi nonostante l'apertura fosse facoltativa, non si è fatta cogliere di sorpresa.

Loano, Finale Ligure, Alassio ieri pomeriggio erano città vive, con saracinesche alzate e locali pubblici funzionanti. I problemi, soprattutto per quello che riguarda la ricerca del parcheggio, non sono mancati, così come [redacted] sono mancati i problemi viari.

[redacted] grande afflusso turistico si [redacted] aggiunto a quello di chi era in Riviera da alcuni giorni provocando la paralisi [redacted] Alassio, Laigueglia, Loano.

A sorpresa sono arrivati nell'albenganese decine di camperisti che si sono sistemati nella zona di piazza Europa e del lungomare.

«A livello alberghiero c'è sicuramente un buon movi[redacted] Molti sono arrivati per accompagnare gli anziani che si fermeranno in Riviera tutto il mese. Bisogna tenere presente, però, che rispetto agli scorsi anni molti alberghi hanno deciso di non aprire ancora [redacted] rimanda[redacted] l'inizio del lavoro a febbraio», spiegano gli operatori. Tra [redacted] tante auto circolanti diverse hanno targhe del Basso Piemonte.

Si pensava che, per colpa dell'alluvione di novembre, il tradizionale bacino di utenza turistica della Riviera disertasse alberghi e seconde case [redacted] evidentemente, non è così.

«Ma non dobbiamo farci illusioni. Qualcuno è [redacted] da Asti [redacted] Cuneo ma si tratta, soprattutto, di proprietari di seconde case che, dopo due mesi, sono venuti a verificare che tutto fosse in regola [redacted] a sbrigare il pagamento delle utenze. Negli alberghi, purtroppo, i clienti del Basso Piemonte [redacted] stati pochi», [redacted] gli albergatori. [s. p.]

ALASSIO

Riviera «rifugio» dei bimbi

Lo smog nelle grandi città del nord Italia e l'«irrespirabilità» dell'aria a Torino e Milano [redacted] diventando una spinta che alimenta il turismo invernale in Riviera. Sulle passeggiata a mare dei centri di vacanza del ponente savonese, infatti, l'accoppiata che sembra dominare è quella costiuita dai bambini sotto i sei anni ed i loro nonni. Due categorie di popolazione non legate alla produzione, che possono assentarsi dalla loro residenza per periodi medi-lunghi. Sono anche tornate d'inverno, sulle passeggiate a mare, le carrozzine di bimbi sotto i tre anni. In questo caso la vivibilità dei centri turistici rappresenta l'attrattiva che motiva una vacanza. «C'è da considerare che al costo del soggiorno, [redacted] detratto quanto si risparmia del consueto bilancio nel luogo di residenza, cioè vitto, riscaldamento, luce. [redacted] conti fatti [redacted] giornata in Riviera a respirare aria buona ha costi contenuti. [r. ar.]

Albenga: gesto d'amore durante la mareggiata

Pescespada sull'arenile salvato da due ragazzi

SAVONA. «Voglio raccontare [redacted] fatto accaduto il [redacted] dicembre, al quale ho assistito, per caso, dal terrazzo del mio alloggio, in un condominio prospiciente il [redacted] Verso le 14, spinto ad uscire sul terrazzo [redacted] per il bel sole e per lo spettacolo offerto dal [redacted] le sue impetuose mareggiate, ho visto arenarsi sulla spiaggia un pesce spada [redacted] discreta dimensione (all'incirca sui due metri). Ogni tanto il mare lo lambiva quasi volesse aiutarlo [redacted] tornare al largo, ma inutilmente. Il pesce spada si impegnava [redacted] tutte [redacted] sue forze, ma senza risultato, peggiorando anzi la [redacted] situazione. Improvvisamente sono apparsi vicino a lui due ragazzi che, toltisi le scarpe e rimboccati i calzoni si sono messi ad osservarlo da vicino. Uno dei due, poi si è allontanato [redacted] è riapparso con due lunghi pezzi di legno. Ho pensato "questa è [redacted] fine del povero pesce". Invece, no. Infatti i due ragazzi, [redacted] dolcezza e delicatezza, aiutandolo e servendosi dei due pezzi di legno, il pesce [redacted] rientrare in mare riuscendovi, spostandolo lentamente ad ogni arrivo dell'onda. Superato l'ostacolo del frangersi del mare, il pesce si [redacted] messo [redacted] compiere [redacted] giro tondo, agitando le pinne quasi volesse ringraziarli. Perchè ho raccontato questo fatto? Più naturale sarebbe stato, per il modo di essere della maggioranza delle persone uccidere il pesce, e non di salvarlo; il loro gesto mi è parso quasi una favola. Sì, è possibile anche essere amici di un pesce, perché i veri sentimenti non si paraliz[redacted]. [redacted] si è amici con gli animali si è anche amici di tutti».

Così il racconto di Vittorio Zisa, lettore di Albenga. Resta poco da aggiungere. Il rispetto per le creature indifese è [redacted] valore, purtroppo, quasi perduto. [r. s.]

ANDORA [redacted]

Oltre 130 espositori

A fine febbraio grande Expo del commercio

ANDORA. Una grande esposizione per rilanciare il commer[redacted]. Dal 24 febbraio al 5 marzo Andora ospiterà la prima edizione di «Expo Andora», manifestazione organizzata dalla Pubblieffe di Savona [redacted] il patrocinio della Confesercenti e in collaborazione con Comune, Pro loco, Azienda di promozione turistica, cooperativa agricola andorese, La Stampa e Radio Onda Ligure. «Si tratta di un appuntamento molto importante per il commercio e il turismo. Su un'area di 3 mila metri quadrati ci saranno 130 stand espositivi [redacted] merci varie oltre a un'area per la ristorazione, una [redacted] spettacoli dove suoneranno grandi orchestre, uno spazio birreria-saloon e musica live», spiegano gli organizzatori.

[redacted] concludono: «Chi vuole partecipare può farlo contattando la Publieffe di [redacted] Berlingeri a Savona telefonando allo 019/823755». [s. p.]

ALBENGA [redacted]

Ancora nessuna traccia

Deutsche Bank Caccia aperta al rapinatore

ALBENGA. Ancora [redacted] traccia del rapinatore che mercoledì alle 13 ha svaligiato [redacted] sede di viale Martiri della Deutsche Bank. Nonostante le ricerche e le indagini l'uomo, sicuramente un professionista, ha fatto perdere le sue tracce. A distanza di tre giorni, però, si sta affacciando [redacted] nuova possibilità sulla fuga del malvivente che, subito dopo la rapina, [redacted] aveva considerato. Con ogni probabilità, infatti, l'aver agito di mercoledì non è casuale.

Un testimone ha affermato di averlo visto correre sul viale [redacted] la stazione ma, invece [redacted] prendere un treno, il malvivente potrebbe aver raggiunto [redacted] mercato settimanale e nascondersi tra la gente che affolla ogni settimana le bancarelle. Ha lasciato che [redacted] forze dell'ordine allentassero i controlli è salito in auto ed è fuggito [redacted] problemi. [s. p.]

LA STAMPA & PUB KOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de La Stampa, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

Tuttoscienze in CD é realizzato da:

LA STAMPA

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
- ☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: ____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al **NUMERO VERDE 1678 - 02005**

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata ■ Genova e in Riviera

Notte di tendenza tra rock e jazz

Senhor do Bonfim, Nessundorma Café e Mascherona Club: tre «templi» della musica live per un sabato «alla grande». Appuntamento anche al Booze'n Blues e al «Vaschetta». Concerti d'organo in Fontanabuona

GENOVA. Gioca al rilancio la programmazione musicale in questo sabato sera dopo la festa dell'Epifania, con tanti appuntamenti nei vari locali.

Al **Senhor do Bonfim**, sulla passeggiata a [illegible] di Nervi, per combattere il freddo polare questa sera (22,30) si punta tutto sul blues grazie all' ottima musica [illegible] vivo della Gnola Blues Band di Milano.

Al **Club Mascherona**, altro spazio musicale cittadino (in salita Mascherona, [illegible] storico, a Sarzano) che non conosce soste, è attesa sul palco (22,30) la vocalist blues, jazz e soul Betty Ilariucci accompagnata alla chitarra da Massimo Currò.

Sabato alla grande anche al **Nessundorma Café**, in [illegible] Porta d'Archi dove l'agenda segnala (22,30) una notte «commercial time» con il dj Luca Reale e il revival «extravaganza» di Stefanobi. L'ingresso costa 20 mila lire.

Al **Booze'n Blues** in via Montevideo sono attesi gli Hydra che presenteranno le [illegible] di tanti famosi brani italiani e stranieri.

Musica e [illegible]i dal vivo anche alla «Vaschetta», in via Piacenza 54 rosso, un nuovo locale che esordisce questa [illegible] i bravissimi Reunion, una band genovese specializzata nelle covers dei Beatles.

I Reunion [illegible] talmente bravi da essere stati chiamati a [illegible] le canzoni dei famosi «scarafaggi» persino a Liverpool.

Fanno parte della band Giorgio Usai (tastiera, voce), Francesco Sandi (chitarra ritmica e voce), Luciano Ottonello (chitarra solista e voce), Rino Lorato (basso e voce) e Maurizio Cassinelli (batteria e voce).

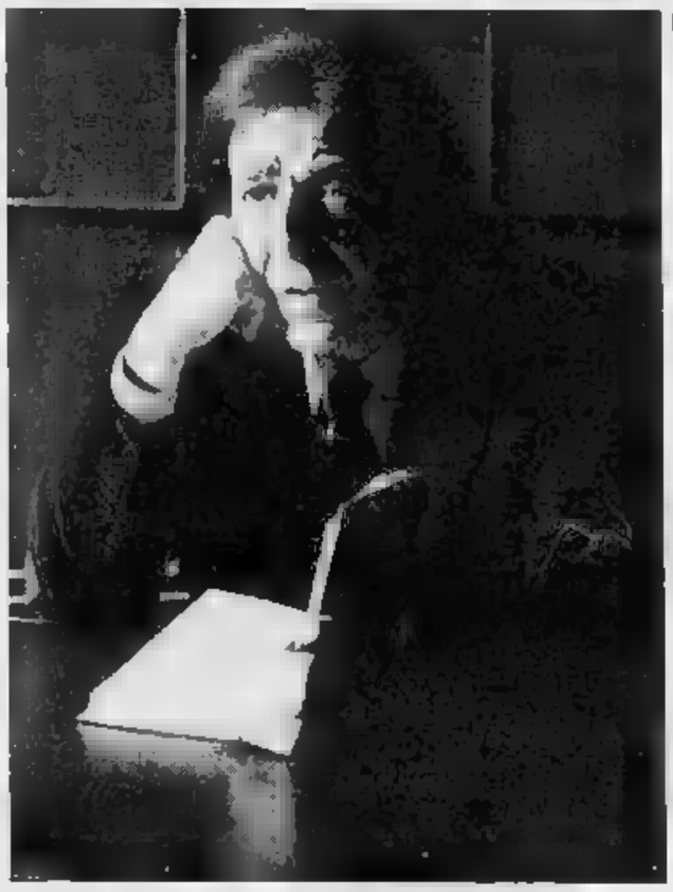
Notte di musica (e di «tendenza») [illegible] Cisterna di Pulaz; [illegible] Ducale, all'**Eccentrica** (in via Ceccardi e in Riviera. Il **Covo di Nord Est**, dopo Mario Zucca e la [illegible] Befana, il gruppo Ozono di Max Gianni torna ad animare la festa nella grotta di Petronia e sulla pista della [illegible] discoteca.

Appuntamenti «fissi» del sabato sera anche al **Camargue** di Rapallo, alle **Thermae** di Cavi di Lavagna, alla **Piscina dei Castelli** di Sestri Levante.

Ma il sabato del dopo Epifania [illegible] ancora diversi appuntamenti «natalizi», ovviamente con [illegible] altro genere di musica.

E' il caso, ad esempio, del concerto corale e strumentale in programma oggi nella parrocchia di Sant'Antonino a Breccanacca di Cogorno con musiche [illegible] della tradizione popolare e [illegible] quello per organo, alle 17, nella chiesa parrocchiale di Gattorna, in val Fontanabuona.

Musica anche a Sestri Levante, alle 15, 30, nella chiesa parrocchiale di Santa Sabina [illegible] Riva Trigoso dove [illegible] 15,30 si esibirà il [illegible] «Psatellite Deo», con canti gregoriani e un concerto d'organo. [m. b.]



Il nuovo spettacolo di Giorgio Gaber ha riportato il «tutto esaurito» alla Corte

Tutto esaurito per Gaber

Il «signor G» spopola alla Corte pubblico in coda per una poltrona

GENOVA. «Per fortuna che c'è il Riccardo», cantava Giorgio Gaber, tanti anni fa, sui Navigli. Per fortuna che c'è Giorgio Gaber [illegible] allontanare dal Teatro della Corte in questa festività il rischio di una dispersio[illegible] [illegible] pubblico, [illegible] immancabili vuoti nelle sale teatrali della città. Il nuovo recital dell'artista, «E pensare che c'era il pensiero», [illegible] a quattro ma[illegible] con Sandro Luporini, ha fatto rispuntare il fatidico cartello di «tutto esaurito» all'ingresso [illegible] Corte Lambruschini.

Un «tutto esaurito» che, comunque, provoca lunghissime code ai botteghini fin dalle sette del mattino. Ogni persona che fa la fila può prenotare fino [illegible] un massimo di sei posti, [illegible] la caccia a una poltrona non conosce regole. Giorgio Gaber replicherà lo spettacolo fino a mercoledì sera.

Nel [illegible] di una stagione teatrale, che pur registrando un crescente interesse da parte [illegible] pubblico risente ancora [illegible] alti e bassi, Giorgio Gaber è un autentico fuoriclasse. Evidentemente, l'ulteriore [illegible] a fuoco della formula [illegible] teatro-canzone (cui ha contribuito, negli [illegible] passati, anche il cantautore genovese Giampiero Alloisio) gli ha dato ragione.

L'aver scelto di far ruotare un testo attorno ai monologhi e alle [illegible]i del «Signor G» si [illegible] rivelata [illegible] proposta vincente. Nella fattispecie, il tema affrontato da Gaber e Luporini è quello della mancanza di senso collettivo, ma poi gli autori trovano spazio e tempo per allargare il discorso a tutto lo scibile del pubblico e del privato.

In quasi tre ore [illegible] spettacolo, Giorgio Gaber, in [illegible] con i suoi musicisti che quando non [illegible] si riparano dietro a una veneziana, trovò anche l'occasione - nel bis - di rituffarsi nelle hit [illegible] «quegli anni là». Il pubblico ovviamente ci sta e non si fa pregare quando c'è da intonare «Barbera e champagne». [m. b.]

[illegible]

Anteprima dell'Agorà

Anteprima dello spettacolo «Agorà nell'Agorà», di Umberto Albini, domani sera, [illegible] 21, al Teatro della Tosse. [m. b.]

GENOVA
Leoni d'Africa

Proiezione del film «Leoni nella notte d'Africa», documentario complemetare del «Re Leone» di Walt Disney, oggi alle 10 e alle 15,30, al Museo di Storia Naturale «G.Doria». Ingresso al museo lire 6 mila, proiezione gratuita. [m. b.]

GENOVA
Replica [illegible] Carignano

Ultima replica, oggi alle 16, alla sala Carignano, in viale Villa Glori, della commedia «Una famiglia tranquilla», di Alexandre Bisso, presentata dalla Compagnia teatrale Genova Spettacoli. Adattamento e regia di Gianni Barabino. [m. b.]

Un omaggio a Troisi

Omaggio a Massimo Troisi, stasera, alle 21,15, alla sala Carignano, con il suo ultimo film «Il Postino», con lo [illegible] Troisi, Philippe Noiret e Maria Grazia Cucinotta. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo sexy

Sexy show dal vivo oggi alle 16,18 e 22 al cinema-teatro Alcione, in via Canevari con la starlet Pussicat. Precede film. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

GENOVA
Ecco l'«Acchiappanimali»

Il film «Ace Ventura: l'Acchiappanimali», [illegible] oggi alle 21 al cineclub Chaplin, in piazza Cappuccini, 6 mila. [m. b.]

GENOVA
Arte [illegible] a San Lorenzo

Fino a domani la rassegna «Verso un nuovo [illegible] Arte [illegible] a Genova nel chiostro di San Lorenzo, 3 [illegible]. [m. b.]

Gara di karaoke

Gara di laser-karaoke con premi alla paninoteca gestita dai fratelli Mariani. Dalle 20,30 a tarda notte. [f. gr.]

Brani a richiesta

Musica dal vivo con revival anni 60 e brani a richiesta [illegible] al pianobar «Portoprego» sul porticciolo. Alle 21,15. [f. gr.]

Torna «Oylem Goylem»

Cabaret Yiddish da martedì al «Duse»

GENOVA. Cabaret «Yiddish», martedì sera al teatro Duse, [illegible] lo spettacolo «Oylem Goylem» del cantante e attore Moni Ovadia. «Oylem Goylem» intreccia la lingua, la musica e la cultura dell'ebreo errante, alternando brani popolari ebraici e canti e storielle e aneddoti. Moni Ovadia, accompagnato [illegible] sui musicisti, presenta «Oylem Goylem» come uno spettacolo che «sa [illegible] steppe e retrobotteghe, di stra[illegible] e sinagoghe». Tutto questo è [illegible] che l'artista chiama «il suo[illegible] dell'esilio, la musica della disperazione e della diaspora».

Ma i cento minuti di rappresentazione promettono un giu[illegible] dosaggio [illegible] umorismo e tradizione, di intelligenza colta e [illegible] popolare in una formula linguisticamente internazionale. E Moni Ovadia [illegible] recitare e cantare in [illegible] lingue diverse.

La critica e il pubblico che hanno assistito a «Oylem Goylem» lo [illegible] anno lo hanno definito [illegible] spettacolo da non perdere. «Oylem Goylem» resterà in scena [illegible] Duse fino a do[illegible] 15 gennaio. [m. b.]

CINEMA

Le prime in città

«Re Leone» resta in vetta alle classifiche

[illegible] L'«Olimpo» della classifica dei film più visti dai genovesi nelle feste è tutto del disneyano «Re Leone» (Orfeo, Universale e a Odeon di Genova, Augustus di Rapallo, Cantero di Chiavari, Ariston di Sestri Levante, Municipale [illegible] Rossiglione), di «S.P.Q.R.» dei Vanzi[illegible] (Grattacielo), [illegible] «Mostro» di Roberto Benigni (Corallo e Columbia di Ronco Scrivia) e di «Sotto il segno del pericolo», con Harrison Ford (Augustus e Centrale di Santa Margherita).

Sono questi i campioni d'incasso che le sale cinematografiche terranno in cartellone ancora per diversi giorni. Altro film che [illegible] raccogliendo consensi è «Belle al bar», la pruriginosa [illegible] di Alessandro Benvenuti con Evu Robin's, in programmazione all'Universale 1. Molti giudizi favorevoli anche per «Con gli occhi chiusi», il nuovo film di Francesca Archibugi con Stefania Sandrelli, Sergio Castellitto e Debora Caprioglio, tratto dal romanzo di Federigo Tozzi. Il film è in programmazione al Palazzo. [m. b.]

ALLE TELEVISIONI [illegible]

Primocanale

7 — **Circuito junior tv**
11,10 **Video Top**
12 — **California**, serial con Michele Lee
13 — **Notiziario**
13,15 **FBI**, telefilm
14 — [illegible]
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 [illegible]
18 — [illegible] telefilm
19 — **Speciale Inf[illegible]**
20 — **Match music**
20,30 **Totò e la fossa dei leoni**, film con Totò
22 — **Speciale informazione**, un anno di cronaca
22,45 **Dossier**
23 — **Arkin**
1 — **Primocanale**
1,15 **Dossier**
1,30 **Speciale informazione**, un anno di cronaca

Rete A

10,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione. A seguire **Shopping club**; **Proposte commerciali**
20,30 **TgA speciale**, informazione. A seguire **Shopping [illegible]**; **Proposte commerciali**
21,30 **TgA** [illegible] A seguire **Shopping club**; **Proposte** [illegible]

[illegible] Mixer Tv

11 — **Documentario**
12,55 **Collegamento via satellite con Mtv Europe**
19 — **Tg Imperia**, [illegible]
19,15 **I Walton**, serial tv
20,15 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
21,15 **Dottore per tutti**, miniserie
21,45 [illegible], miniserie
[illegible]45 **Mississippi**, miniserie
0,15 **I Walton**, serial tv
1,30 [illegible] **Euro Mixer**

Telegenova

12,25 **Madivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
[illegible] **Arreda la tua casa**
17,30 **T and T**, telefilm
18 — **Orologi da polso**, rubrica
18,30 **Autorevarco**, rubrica
18,30 **Telegiornale**, notizie regionali
18,50 **L'opinione di Umberto Bassi**, rubrica
20,05 **Au Zenaise**, notizie commentate in genovese
[illegible] **Basket A2**
22 — [illegible]

[illegible] 7

12 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Orchestrecompil[illegible]**
14 — **Liguria flash (13; 15; 17; 19)**, in[illegible]
14,03 **Appuntamento con i gioielli**
16 — **La** [illegible]
17,03 [illegible]
[illegible] [illegible]
18,03 **Documentario**
19 — [illegible] **Liguria**, notiziario
19,30 **Linea sport Liguria**
20,30 **film**
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Motor shop**
23,30 **Documentario**
24 — **Telefilm**
0,30 **Tg[illegible]**, notiziario
— — **Canale 7 non stop**

Teleregione

12 — **T and T**, telefilm
14 — **Telegiornale**
16,15 **Superpass**
16,45 [illegible] **famiglie**, rubrica
17,15 **T and T**, telefilm
19 — **Telegiornale**
20,30 **Incontro di** [illegible] **serie** [illegible] [illegible] **stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
24 — **International video hit**

Telestar

14 — **La fuga di Tarzan**, film
16,05 **Amichevolmente con noi**
17 — [illegible]
18,05 **Crisis**, telefilm
20 — **Tgs**, notiziario
20,30 **Il Milione**, film con [illegible] Lefèvre
22,50 **[illegible] casa Lawrence**, telefilm
23,45 **Fausto Terenzi**, varietà
0,15 **Royal Casinò**, varietà
— — **Programmi non** [illegible]

Tv Arcobaleno

[illegible] **Match music**, rubrica
14,15 **Tgit**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma [illegible] ragazzi
19,20 **Lo sport**, [illegible]
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, [illegible]
20 — **Match music**, rubrica
20,30 [illegible]
22,35 **L'opinione**
[illegible] **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, [illegible] femminile
16,15 [illegible] **al cinema**, rubrica
20,10 **Prima pi[illegible]** notiziario
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **Prima pagina**, notiziario
2 — **Notturno** [illegible] **Liguria**

Telenord

10 — **Telenord non stop**
10,15 **Happy end**, telenovela
12 — **Crisis**, te[illegible]
12,45 **Chopper Squad**, telefilm
13 — **Tg Liguria**, regionale
13,45 **Tg Imperia**, provinciale
15 — **Telefilm**
15,30 **TN4 flash**, informazione
16 — **Happy end**, telenovela
17 — **Il mondo intorno a noi**
18,30 **TN4 flash**, informazione
19,30 **Tg Imperia**
20,30 **Telefilm**
22 — **Telenews**

Primantenna

10 — [illegible]
[illegible] **Auto della** [illegible]
14,30 **Aggiudicato a...**, [illegible]
[illegible] **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della** [illegible]
21,30 **Colpo fatale**, film
23 — **Superatx sport**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Telecupole

13 — **Romagna mia**, musicale
14 — **Tg4**, settegiorni
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **F.B.I.**, telefilm
18 — **Orologi da polso in tv**
18,45 **Week end**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Basket serie A2**
22 — **Basketissimo**, rubrica
23 — **Tg4** [illegible]
23,30 **Speciale con noi**

● [illegible] errori e vari[illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Domani torna la serie A: i rossoblù a Foggia, i blucerchiati ricevono la Lazio

Genoa e Samp scoprono il '95

Erikson deve risolvere il dilemma tra Jugovic e Platt per il solito problema del turn-over degli stranieri
Skuhravy è in gran forma. Marchioro e Spinelli si aggrappano a lui, all'uomo che può risolvere una partita

Il centravanti del Genoa Skuhravy e il centrocampista blucerchiato Lombardo

GENOVA. Il solito turno delicato attende Genoa e Sampdoria. La quindicesima giornata di campionato propone ai rossoblù l'ostica trasferta di Foggia, mentre i blucerchiati ospiteranno in notturno (pay tv obbliga) la Lazio di Zeman. Le due genovesi vanno alla ricerca della continuità. Gli ultimi positivi risultati, infatti, hanno dimostrato come Marchioro ed Eriksson abbiano finalmente trovato una redditizia identità di gioco. Adesso arriva il momento delle conferme.

Il problema del turn-over. Eriksson si rifugia nel suo conosciutissimo ritornello: «Quando tutti e quattro i nostri stranieri sono in forma, diventa un bel problema scegliere e un vero peccato doverne lasciare in tribuna uno». Fatto sta che, questa volta, il tourn-over ha coinvolto la coppia Jugovic-Platt. Gullit, infatti, non si tocca, Mihajlovic per l'occasione è inamovibile, considerando che è l'unico giocatore in grado di surrogare Si[illegible] sulla fascia sinistra, l'eclettico Michele Serena, dovrà già [illegible] lo squalificato Vierchowod al centro della difesa. Jugovic e Platt, quindi? Il favorito sembra l'inglese, anche se nessuno in casa Samp si vuole sbilanciare. Non lo fa Platt: «Le scelte spettano all'allenatore». Non lo fa Eriksson, che si rifugia nel solito ritornello e non lo fa Jugovic, che si limita a commentare: «Io sono veramente bene, sono in forma. Se giocherò, bene, altrimenti continuerò così». Cioè male, perché sembra che soprattutto lui debba «pagare» il novembrino ritorno di Gullit.

Lo scudetto. In questi giorni, a Bogliasco, si è tornato a parlare di scudetto. Ha iniziato Gullit, «ogni giocatore lo sogna», ha continuato in parte il presidente Enrico Mantovani, tutti i sampdoriani piacerebbe rivincere il tricolore, come ha detto Gullit è un sogno e per ora dobbiamo lasciarlo lì». Qualcuno ha perfino accennato ad un ipotetico patto-scudetto stretto tra Gullit e Mancini in un ristorante sopra Bogliasco, e prontamente smentito dai due interessati. «Mi sentirei uno stupido - ha invece detto un realista Eriksson - a parlare di scudetto quando siamo lontani 10 punti dal vertice della classifica. Abbiamo, è vero, tutte le potenzialità per fare meglio, per recuperare le posizioni perse nelle scorse domeniche, il nostro vero obbiettivo rimane la qualificazione Uefa». Vietato sognare, quindi, almeno per ora.

Skuhravy in forma. Tre gol nella partitella in famiglia di giovedì pomeriggio, ma soprattutto tanta voglia di correre e di sacrificarsi per i compagni. La festività hanno riconsegnato al Genoa un bomber in gran forma. Sorridente, disponibile, come ai bei tempi. Adesso a Skuhravy mancano solo i gol: «Ma quelli conto di farli presto, con l'aiuto della squadra». Marchioro e Spinelli si aggrappano a lui, all'uomo che può risolvere una partita: «Mi hanno fatto piacere quelle parole - ha detto Thomas - ma io da solo non posso fare molto, tutti quanti devono collaborare per raggiungere una tranquilla salvezza, un obbiettivo alla nostra portata». Assente Miura, impegnato in Arabia Saudita con la Nazionale giapponese, a Foggia Skuhravy verrà affiancato in attacco da Van't Schip.

Galante forse recupera. E' Fabio Galante il grosso punto interrogativo di Marchioro. La squadra rossoblù è partita ieri, nel primo pomeriggio, per Foggia dove questa mattina sosterrà la seduta di rifinitura. Galante, che si è infortunato nell'amichevole di Imperia non sa ancora se potrà scendere in campo: durante la settimana si è allenato a parte, anche qualche speranza di recupero c'è. Se non ce la facesse è pronto Caricola a spostamento di Delli Carri sulla fascia sinistra.

Damiano Basso

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Nuovo [redacted] Ambrosiano S.p.A. e proseguita da Cassa di Risparmio di Genova e Imperia avv. Acqua Barralis contro [redacted] **Giuseppe** Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 14/2/1995 ore 12 dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO: Alloggio in Comune di Cerialе, nel condominio denominato «Mariella» via Cappelletta I n. 57; appartamento composto di ingresso-corridoio, cucina-tinello, due camere, bagno ed ampio balcone, ubicato al piano primo (secondo fuori terra) e distinto con il numero interno 2.

Nel NCEU è riportato a part. 1437, fg. 10/A, numero 1024, sub 10; via Cappelletta II n. 57, piano 1, int. 2, cat A/3, classe U, vani 4; R.C. L. 568. In Cerialе, nell'edificio denominato «Condominio Mariella» via Cappelletta I locale autorimessa ubicato al piano terreno e distinto con la lettera «G», formato da unico vano della superficie di mq. 25. Nel NCEU è riportato alla partita 1437, fg. 10/A, [redacted] 1024, sub 7; via Cappelletta II, piano terreno, interno G, cat. C/6, classe U, mq. 25 R.C. L. [redacted].

Prezzo base d'asta lire 120.000.000; cauzione lire 12.000.000; spese [redacted] 18.000.000.

Offerte minime in aumento lire 3.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I [redacted] saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione definitiva sul libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati a Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi [redacted] banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 [redacted] depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 21 novembre 1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. [redacted]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa [redacted] Banco [redacted] Chiavari e della Riviera Ligure e proseguita [redacted] SpA Fin Sipa avv. [redacted] Buzio contro **MUSSO Irma** avv. Finocchio. Il collaboratore avvisa che il giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo tribunale per il giorno 14/02/95 ore 12 dei seguenti immobili:

In comune di Borgio Verezzi via IV Novembre 69, angolo via Cristoforo Colombo.

Lotto unico. Appartamento al piano secondo (terzo fuori terra) [redacted] interno composto di due camere, soggiorno, cucinotto, ingresso, bagno, ripostiglio e balcone. NCEU partita 1001 ancora intestata [redacted] dante causa f. 2 n. 270 sub 10, via IV Novembre 69, piano secondo int. 6, cat. A/3, cl. 2, vani 4,5.

Prezzo base d'[redacted] lire 190.000.000; [redacted] lire 19.000.000; spese lire 28.500.000.

Offerte minime in aumento lire 10.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino [redacted] avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e [redacted] diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli [redacted] Le spese di trasferimento e [redacted] cancellazione [redacted] a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

[redacted] importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati [redacted] cassiere provinciale delle poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi [redacted] banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da [redacted] 15.000 [redacted] depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore [redacted] alle [redacted] 12.

Savona 03.10.1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **R. Bellè**

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendite ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: [redacted] Ambrosiano Veneto proc. Crivelli contro **GROLLERO Gianni, GROLLERO Rosalena** [redacted]. Il Ramella. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale [redacted] il giorno 14/2/95 ore 12 dei seguenti immobili:

In Comune di Alassio, appartamento di civile abitazione in via Dan[redacted] civico n. 257, piano primo composto di quattro camere, cucina, bagno, corridoio, quattro balconi, censito al NCEU partita 219, foglio 27, mapp. 42 sub. 6, [redacted] A/3 cl. 4 consistenza 5,5 R.C. 1309 via Dante [redacted] P. 1°; il bene è libero da usufrutto.

Prezzo base d'asta lire 435.000.000 cauzione lire 43.500.000 spese lire 85.250.000.

Offerte minime in aumento lire 10.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si [redacted] con servitù attive e passive e [redacted] i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e [redacted] cancellazione [redacted] a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese [redacted] da depositarsi in Cancelleria entro le [redacted] 12 [redacted] giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni [redacted] non trasferibili intestati [redacted] Cassiere Provinciale delle Poste Savona, [redacted] il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente [redacted] richiesta [redacted] partecipazione in carta da bollo [redacted] lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle [redacted] alle ore 12.

Savona, [redacted] dicembre [redacted].

IL COLLABORATORE R. Bellè

NAZIONALE [redacted]

Decide Pennone

La Sestrese batte 1-0 il Certaldo

La Sestrese espugna il campo di Certaldo (1-0) e si conferma la bestia nera dei fiorentini (4 punti conquistati). A decidere un gol di Pennone dopo [redacted] minuti, servito in verticale da un lancio illuminante di Sisinni. Poi il Certaldo ha tentato di reagire, ma con scarsa pericolosità. Sono anzi stati gli uomini di Ghilino, nella ripresa, a sprecare un paio di occasioni per raddoppiare, con Balboni, Pennone e Braida, tutte sventate da Di Pisello. Il Certaldo ha concluso in nove per la doppia espulsione di Gnudi (68', ultimo uomo) e Ghizzani (91', doppia ammonizione). [g. s.]

Certaldo: Boccero (1' Di Pisello), Capitani (57' Marciano), Giannozzi, Gnudi, Malatesti (77' Pratesi), Faluschi; Alfani, Fabbri, Ghizzani, Viciani, Morelli.

Sestrese: Oliveti (1' Gagliardi); Noris, Navone; Guerrieri (85' Balducci), Iurman, Bevilacqua; Pennone, Sisinni, Braida (67' D'Assisi, Balboni, Di Marco.

Rete: 20' Pennone.

Oggi pomeriggio (14,30) un motivo in più d'interesse per il match Savona-Vogherese

Pileddu va a caccia del 13° sigillo

L'attaccante biancoblù è in gran forma e vuole ancora mantenere il primo posto della classifica cannonieri
Una targa di «Riviera Notte» al portiere Paolo Viviani per le sue 150 partite con gli striscioni. La giornata completa

Il portiere Paolo Viviani

SAVONA. Savona-Vogherese, apre il girone di ritorno del Nazionale Dilettanti. Oggi al «Bacigalupo» (inizio alle 14,30 arbitro Andreatta di Treviso) i biancoblù di Flavio Ferraro vogliono continuare la serie positiva. Chiuso il girone d'andata al terzo posto della classifica, posizione che nessuno si attendeva all'inizio, il Savona vuol ripartire [redacted] il piede giusto contro i lombardi, in un'altra classica della stagione.

Ferraro ha sempre tenuto [redacted] pressione i suoi anche durante il periodo natalizio, con intensi allenamenti e partite (tornei e amichevoli) per arrivare al top per questo incontro. Il tecnico del Savona ha un solo problema in formazione. Bocchi è squalificato e quindi, dovrebbe far giocare sulla fascia il giovane Lazzaretti [redacted] Solo in zona più arretrata. E proprio Francesco Solo è stato l'artefice all'andata di una grande pre[redacted] coronata con il gol del momentaneo vantaggio del Savona. L'incontro a Voghera si era chiuso in parità con un'autorete sul finire dell'incontro dei biancoblù.

Ferraro è tranquillo anche se la partita contro i rossoneri non è delle più facili. Afferma il tecnico: «Se siamo arrivati tra le grandi del torneo lo dobbiamo soprattutto all'umiltà del gruppo. La squadra è caricata a dovere e speriamo di vedere sulle gradinate il pubblico delle grandi [redacted]. Gli Ultras di Savona e Vogherese sono gemellati da anni e quindi tutti si augurano di non assistere a episodi [redacted] quelli successi nel dopo partita contro la Biellese. Prima Savona-Vogherese Paolo Viviani, il portierone dei biancoblù, [redacted] targa da «Riviera Notte» per le sue centocinquanta gare di campionato con la maglia del Savona. Il premio ha un particolare significato perchè gli verrà consegnato di fronte alla squadra dalla quale Paolo è giunto a Savona. Afferma Viviani: «Sono già commosso prima di ricevere il premio, figuratevi dopo. Sono fiero di essere rimasto così a lungo in questa società. E spero di dare ancora il mio contributo per la scalata alla categoria superiore».

Bobo Pileddu scalpita. L'ex bomber della Sestrese, che nell'ultima partita di campionato [redacted] la Biellese ha raggiunto quota 12 reti nella classifica marcatori, vuol fare tredici. Dice il bomber: «Sto passando un buon periodo e voglio sfruttarlo al massimo, anche contro la Vogherese l'importante è vincere». Paolo Viviani e capitan Carrea hanno giurato che gli attaccanti della Vogherese non passeranno. La difesa del Savona dovrà stare però attenta a Specchia, che ha realizzato 8 reti nel girone di andata. Si attende il pubblico delle grandi occasioni. Almeno questo spera il vice presidente Lino Di Blasio: «Savona sportiva deve dimostrare di essere attaccata alla squadra soprattutto ora».

Le altre. La 1a di ritorno vede la capolista Grosseto sul campo del [redacted]. Vincent mentre il Borgosesia è in casa contro il Camaiore. Classifica: Grosseto p. 27; Borgosesia 23; Savona e Nizza 21; Camaiore, Valenzana e S. Vincent 19; Vogherese, Biellese e Sestrese 18; Pinerolo e Torrelaghese 16; Colligiana 15; Pietrasanta, Certaldo, Moncalieri e Cuneo 12; Rapallo 8.

Roberto Pizzorno

Oggi riprendono tutti i campionati, sia nazionali che regionali: il programma completo e gli impegni delle formazioni liguri

Volley e basket, Imperia e Rapallo sotto i riflettori

La Maurina contro il Cafasse per la B2 femminile, derby nel Tigullio per la C2 maschile

Dopo la pausa per le festività natalizie riprendono i campionati regionali di basket e volley

Ecco il programma di oggi nei campionati di volley e basket.

Volley. Nella [redacted] femminile attenzione puntata alla «Rolfini» di Imperia dove la Maurina vuole proseguire la serie positiva contro il temibile Cafasse. Il sodalizio di Di Mieri, che ha [redacted] bito l'unica sconfitta nel turno inaugurale con il Savigliano, è il favorito per il salto di categoria. Le imperiesi sono al completo per [redacted] gara destinata a far la gioia del cassiere. Le altre: Savigliano-Varese; Vigevano-Pro Patria Milano; Cologno-Racconigi; Lecco Picco-Carrarese; Alba-Amatori Genova; Robur Massa-Metalleghe.

In C1 maschile spicca il derby Volley Savona-Carcare (Palazzetto Corso Tardy e Benech, ore 21) con la squadra ospite nettamente favorita dal pronostico. Ma un derby, come insegna la regola, è aperto ad ogni sorpresa. Da seguire anche Busca-Igo Genova: qui [redacted] i padroni di casa ad avere le quotazioni più alte. La nona giornata prevede anche: Vercelli-S.Pio X Loano; Pinerolo-Ovada; Colombo Genova-Vallesusa Torino e Novi-Pino Torinese.

In C1 femminile il Sanremo impegnato sul parquet dell'Iplom Vallescrivia mentre il Varazze (palazzetto dello sport, ore 17,30) riceve la Sgeam Milano. Le altre: Recco-Vbc Savona; Piossasco-Novi Ligure; Del[redacted] Torino-Italbrokers Genova; Sanmartinese Novara-Magenta e Omegna-Magic Torino.

Interessante la C2 maschile: il Primavera gode dei favori del pronostico. [redacted] imperiesi sono ospiti dei genovesi dello Spes. Da seguire anche Firex Albenga-Maber Lavagna [redacted] gli ingauni sempre alle prese con i problemi d'impianto. Completano il turno: Don Bosco Genova-Finalborghese; Ameglia-Lavagna; Levanto-Varazze; Fiamma Genova-Pro Recco.

Basket. Per [redacted] C1 maschile, Elah Genova (18) domani [redacted] 17,30 in Via Cagliari contro Giornalino Alba (12); Turros La Spezia (4) stasera alle 21 a Legnano contro la Pallacanestro (16). La C2 maschile, 13a di [redacted] data: stasera alle 20,30 Cogoleto (16)-Lerici (22); alle 21 Imperia (16)-Crdd (7), Sarzana (12)-Ospedaletti (8), Sestri Levante (6)-Albenga (10), Alassio (18)-Chiavari (24) e Rivarolo (12)-Athletic (10); alle 21,15 Rapallo (8)-Tigullio (10). Domani alle 17,30 Riviera (0)-Maremola (12).

Due gironi per la D maschile. Girone A: stasera alle 18,30 Pegli (8)-Sanremo (6); alle 20 Ventimiglia (8)-Granarolo (10); alle [redacted] Rossiglione (16)-Cairo (7). Domani alle 17,30 Loano (14)-Assobasket Savonese (10); alle 19,30 Nova Savona (0)-Rolfo Imperia (0). Nel B, rinviata Sestri Ponente (6)-M.F. (16), stasera alle 19 si giocano Pool Genova (2)-Cus Genova (12) e Villaggio (8)-Champagnat (5). Domani alle 11 Ardita Nervi (6)-Audace Campomorone (6) e alle 17,30 Spezia [redacted] (12)-Virtus Spezia (4). Per la B femminile, Pallacanestro Loano (10) che ospita oggi alle 20,30 la capolista Lucca (22); Cestistica (6) alle 18 e Siena contro il Costone (18). Pentagono Genova [redacted] domani (17,30) a Pontedera (16).

Infine la [redacted] femminile, con stasera alle 20,45 Finale (3)-Camisasca (8); alle 21,15 Polisport Lavagna (10)-Dlf (10); domani alle 10,30 Sestri P. [redacted]-Cairo (4); alle 11 Pentagono (fuori classifica)-Lerici (12); alle 17 Ospedaletti (12)-Pio X Rapallo (2); alle 17,30 Albatros Alassio (6)-Bc '94 La Spezia (2). [r. s.]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Pallanuoto: torna il campionato, l'Ansaldo oggi nella piscina di Pescara

Recco, dimenticare il derby

La sconfitta con il Savona, prima della pausa, non ha scaricato il tecnico Vincenzo D'Angelo che chiede ai suoi una prova d'orgoglio. A Bogliasco da mercoledì finali del precampionato di A2

[illegible] campionato [illegible] pallanuoto riparte sperando [illegible] far dimenticare, [illegible] che [illegible] si ripeta, quanto accaduto ad Acireale nell'ultima giornata del 1994: l'aggressione [illegible] parte di [illegible] tifoso dell'Eubea Catania ad un arbitro, il genovese Pinato. La sentenza, comunicata a vacanze in archivio, è risultata perentoria: due giornate di squalifica alla vasca del Catania e 500 mila lire di multa. Pena monetaria che ha colpito anche l'Ansaldo Recco, per [illegible] rimostranze del derby: [illegible] mila lire [illegible] multa. Il Recco [illegible] di dimenticare tutto ciò in quel di Pescara, mentre l'Athena Savona riceve l'Ortigia: ovviamente più difficile il compito [illegible] giovani di Vincenzo D'Angelo, [illegible] ricerca nella [illegible] pescarese [illegible] definitiva consacrazione.

Dimenticare [illegible] derby. L'ultimo passo del vecchio anno ha lasciato [illegible] Recco, come ricordo, la sconfitta nel derby e [illegible] multa: netta nel punteggio, [illegible] casalinga, [illegible] prima; salata, la seconda. Nel lungo periodo vacanziero D'Angelo non ha certo allentato la presa, oggi a Pescara i biancocelesti si presenteranno caricati al massimo. Cus d'Annunzio che, in classifica, precede i liguri di due punti, [illegible] che [illegible] dato [illegible] gran salute.

Dagli appassionati, definita [illegible] me la squadra dei «piagnoni»: sempre con la minaccia [illegible] ritirare la squadra o di non poter disputare il campionato, poi chissà come Gabriele Pomilio [illegible] i suoi collaboratori trovano sempre sponsor, soldi e giocatori validi. Per il Recco, sarà impresa improba riuscire ad ottenere punti, però D'Angelo ci prova.

«Ho a disposizione un p[illegible] le notevole, che deve soltanto lavorare, crescere e migliorarsi. Il Pescara è fra le tre-quattro squadre più forti del nostro campionato, che è il più forte [illegible] mondo. Giocatori come Roberto Calcaterra, D'Altrui, Saloniа, Pomilio, poi il ben [illegible] Manuel Estiarte e Bezmalinovic. Aggiungiamo [illegible] portiere come Baffetti ed i due Mammarella, ed il [illegible] collega Malara ha certamente a disposizione un sette base di primissimo piano. Però noi siamo il Recco», afferma D'Angelo.

E nelle parole del tecnico napoletano è possibile «leggere» quell'orgoglio che, trasmesso alla squadra, dovrebbe garantire futuri successi.

[illegible] al completo. Nessuna defezione. D'Angelo ha potuto portare a Pescara tutte le rose a sua disposizione. Unica variante la cessione del giovane centrovasca Rapazzi [illegible] Lavagna. Via, Vicevic, Cavallini, Mangiante, Temellini, Riccadonna, Capurro, Trebino, Ferrari, Antonucci, Boldrini, Perovic e Rainero i 13 per Pescara.

Precampionato A2 e B. Mercoledì parte, a Bogliasco, la fase finale del precampionato A2 e B. Cinque le liguri promosse, quattro di A2 (Sturla, Bogliasco, Chiavari e Lavagna) ed una di B (Quinto). Sesta squadra, [illegible] Torino '81. Il calendario della fase finale è il [illegible] guente. 11 gennaio (a Bogliasco): 17,30 Quinto-Bogliasco; 18,45 Sturla-Torino; [illegible] Chiavari-Lavagna. 14 gennaio (a Lavagna): 15,30 Chiavari-Sturla; 16,45 Quinto-Lavagna; 18 Bogliasco-Torino. 21 gennaio (a Chiavari): [illegible] Lavagna-Bogliasco; 17,15 Sturla-Quinto; 18,30 Torino-Chiavari. [illegible] gennaio [illegible] Bogliasco); 16,30 Bogliasco-Chiavari; 17,45 Torino-Quinto; [illegible] Lavagna-Sturla. [illegible] febbraio (alla Sciorba): 17 Chiavari-Quinto; 18,15 Torino-Lavagna; 19,30 Bogliasco-Sturla.

Giancarlo Scartozzoni

L'allenatore Vincenzo D'Angelo

PROGRAMMA

Il «clou» [illegible] Firenze

E' in programma la 7ª giornata del campionato: Canottieri-Brescia (Dani e Grosso); Como-Roma (Auriemma e De Mori); Florentia-Posillipo (Grilli e Melis); Paguros-Modena (Coppola e Tenenti); Pescara-Recco (Clara e Sammarco); Savona-Ortigia (De Giovanni [illegible] Zerbini); Volturno-Catania (Picchetto [illegible] Ricci).

Radio. Saranno tre le piscine collegate per la trasmissione radiofonico condotta su Rai Stereo 1 da Alfredo Provenzali: Pesca[illegible] per Pescara-Recco, Firenze per Florentia-Posillipo e Savona per Savona-Ortigia.

Tv. La gara di Firenze sarà trasmessa su Rai2 nel [illegible] [illegible] «Notte sport». Su Tele+2 venerdì 13 alle 19 saranno mandati filmati sul torneo mentre altri servizi sulla giornata saranno mandati in onda su Tmc, [illegible] corso di «Tmc Sport» martedì 10 e venerdì 13 alle 13,30.

[m. no.]

Terza, 5 partite

Gli anticipi in Promozione [illegible] Seconda

Sabato calcistico [illegible] di appuntamenti [illegible] [illegible] partita di Promozione ed altre dei tornei minori.

Per la Promozione, girone A, [illegible] sfide fra genovesi, tutte alle [illegible] 15: a Cà de Rissi, Molassana Boero (14)-Italstrade Amicizia San Rocco (12); all'«Italo Ferrando» Cornigliano, Coalma Via dell'Acciaio (11)-Arenzano (9); a Rivarolo Begato, Rivarolese 1919 (11)-Busalla (16). Per il girone B, primo incontro alle 14,30 al «Carlini» fra N.S. Fruttuoso (13) [illegible] Sampierdarenese 1946 (15); alle 15 al campo Balardo, Angelo Balardo (15)-Torriglia (13); infine alle 15,15 al Ligorna A, Ligorna 1922 (14)-Praese (16).

Per la Seconda categoria, girone E, scontro salvezza fra l'ultima in classifica Segesta (4) [illegible] quart'ultima Sori (9), al «Sivori C» alle ore 14,30. Cinque gli incontri di Terza Chiavari: tre alle 14,30 [illegible] esattamente San Lorenzo (13)-Sestieri Lavagna (13) al «Broccardi B», Sant'Ambrogio (13)-Val d'Aveto (6) [illegible] Uscio [illegible] «Ciovai» (6)-Real Deiva (2) alla Colmata Mare.

Uno alle 15, vale a dire Atletico Maggi (13)-Bargone (13) a Calvari; infine uno alle 18,15 [illegible] Saline Bacezza (9)-Ri Calcio (16) nuovamente alla Colmata Mare.

Dopo la lunga pausa per le [illegible] stività natalizie, gli appassionati possono così tornare a respirare l'aria del calcio dilettantistico della provincia. [g. s.]

Per under 14

A Rapallo Gran Prix di scherma

In pedana i giovani schermidori

Mentre a Rapallo (Istituto Liceti) prosegue a ritmo serrato il Gran Prix di scherma Under 14, ancora un importante riconoscimento per Martina Bacigalupo, la schermitrice [illegible] Rapallo Scherma guidata dalla maestra Gabriella Bozzo.

La Bacigalupo è s[illegible] convocata in nazionale per disputare, in Ungheria, una prova della Coppa del Mondo Under 20. Oggi la Bacigalupo (insieme alle compagne azzurre Balicchia, Colaiacomo, Granbassi, Marzocca, Pivotti, Salvatori, Scurpa, Suppi e Vergente) prenderà parte alla prova individuale e quella a squadra [illegible] fioretto femminile. [g. s.]

Col Fontanabuona

La Riese a valanga fa il bis

CHIAVARI. Tutto facile per la Riese Old Boys nella ripetizione dell'incontro [illegible] il Fontanabuona (3-0). Ricordiamo l'antefatto: il giocatore della Riese, Pino Brustia, che esce dal campo; dopo cinque minuti chiede di rientrare sul terreno di gioco, [illegible] l'arbitro non gli concede l'autorizzazione. Ricorso della Riese, ed [illegible] 2-0 acquisito dal Fontanabuona viene annullato, e ordinata la ripetizione.

Ieri mattina tutto regolare dopo che in settimana i dirigenti fontanini avevano minacciato di non presentarsi alla Colmata, e addirittura [illegible] me soluzione estrema ritirare la squadra dal campionato. La Riese Old Boys, trascinata da uno scatenato Mobilio (tripletta), non ha faticato nell'avere partita vinta. La prima rete [illegible] 14' con un tiro al volo da entro l'area; il raddoppio al 43', ad appoggiare in fondo al [illegible] una corta respinta del portiere avversario Canova; la terza al 64', susseguente ad un palo colpito dal compagno di reparto Risso.

Intanto domani riprende anche la serie [illegible] femminile con la disputa della quattordicesima e penultima giornata [illegible] andata, con le chiavaresi della Levante impegnate a Mestre contro lo Zelarino. Penultime a quota 8, le ragazze [illegible] Edoardo Longinotti puntano a conquistare almeno un punto contro una formazione di media classifica che di punti ne ha fino a questo momento 11. [g. s.]

Il tecnico biancoceleste analizza il pareggio col Ceparana

Coppa più lontana da Chiavari Risaliti: «In fondo basta un gol»

CHIAVARI. La Coppa Italia si allontana da Chiavari. L'1-1 (Ruvo al 5' per i padroni di casa, Rombi al 57' per gli ospiti) conquistato dal Ceparana giovedì sera al Comunale di Via Gastaldi ha permesso ai tifosi spezzini di festeggiare a lungo, nel movimentato dopo partita.

Qualche accenno polemico si [illegible] già manifestato, in tribuna, durante l'incontro: poi tutto era tornato alla normalità, con i [illegible] del Ceparana a lasciare soddisfatti l'impianto chiava[illegible] [illegible] [illegible] ragione, pur se i rossoneri, in campo, a[illegible] appena sprecato la clamorosa occasione di vincere, con un calcio [illegible] rigore tirato da Bertagna a lato dai pali della porta [illegible] Raffo. E a quel punto, con appena due minuti [illegible] partita an[illegible] da effettuare, per l'Entella sarebbe stata [illegible] fonda.

L'oscurità l'aveva già fatta da padrone prima, al 43' del primo tempo, con un improvviso abbassamento della corrente che [illegible] va costretto il direttore [illegible] gara, il genovese Burlando, a sospendere l'incontro per oltre mezz' [illegible]. Forse questo «inconveniente» [illegible] risultato, in parte, la chiave di svolta [illegible] partita: pausa utile al Ceparana per rinserrare le fila, per mister Conti l'occasione di sistemare alcuni tasselli sul campo [illegible] di cambiare assetto tattico. Rimane il fatto che, nella ripresa, l'Entella non ha più trovato gli spazi per pre[illegible] con pericolosità davanti al portiere del Ceparana. L'analisi [illegible] mister Risaliti [illegible] semplice: «Ancora una volta abbiamo regalato [illegible] gol, perchè da un calcio piazzato [illegible] è possibile essere infilati, di testa, da un g[illegible] [illegible] certo di statura elevata come Rombi. Poi abbiamo addirittura rischiato di perdere la partita, con quell'errore in disimpegno di Celle. [illegible] molte cose non hanno funzionato; e vorrei sottolineare il fatto che precedentemente c'e[illegible] un rigore anche a nostro fa[illegible] per un evidente mani in area, non concesso; e che l'arbitro non ha ammonito neppure un giocatore del Ceparana, pur praticando qualcuno di loro un [illegible] molto duro».

E conclude, con convinzione: «Comunque la Coppa è ancora in gioco: un gol, sul loro campo, potremo benissimo siglarlo. Dovremo stare più attenti dietro, questo è il punto. Dobbiamo smettere di regalare le occasioni agli avversari». [g. s.]

Ruvo ha segnato il gol dell'Entella

In programma anche Rivasamba-Bolanese e Villaggio-Santerenzina

La Riviera mantiene le distanze?

Prima categoria: domani sfida col Borgoratti

Una serie di scontri d'alta classifica attendono le levantine protagoniste in Prima (Riviera Fazzini, Caperanese e Villaggio) al ritorno [illegible] campo dopo la pausa natalizia.

Girone C. Borgorattiligure, nome lunghissimo nato [illegible] [illegible] serie di fusioni, società molto «sponsorizzata» a Genova, [illegible] al momento con tre punti [illegible] meno [illegible] Riviera Fazzini. Ed i rapallesi di Giuseppe Gulino cerche[illegible] [illegible] domani mattina a Pian di Farretto, di mantenere questa distanza; [illegible] perchè no, aumentarla.

«Abbiamo letto alcune dichiarazioni del Borgoratti, nelle quali si dicono sicuri di batterci. Bene, fino a prova contraria noi [illegible] primi e [illegible] ad inseguire. E tre punti di vantaggio non [illegible] no pochi... Il fatto è che, tranne che nel levante, non abbiamo molto credito, non siamo considerati. E chissà che i pifferi, che [illegible] per [illegible] [illegible] tornino suonati, tuona [illegible] [illegible] del Riviera, Marco Fazzini.

Altro scontro di alta classifica, quello [illegible] domattina [illegible] Caperana fra la Caperanese ed [illegible] Cogoleto: genovesi secondi [illegible] 16 punti (gli stessi del Borgoratti), verdeblù quarti [illegible] 15. Sorpasso in vista?

Afferma il mister della Caperanese Luigi Stagnaro: «La speranza [illegible] questa, pur [illegible] nascondendo la difficoltà di questa sfida. Il Cogoleto è [illegible] imbattuto: vince p[illegible] ma non perde mai». Unico anticipo odierno (Arenzano ore 14,30) quello che riguarda il Camogli (8) impegnato contro il Mediterranée (13): per i bianconeri, [illegible] punto sarebbe ben accetto.

Girone D. Villaggio-Rivasamba, [illegible] filo diretto collegherà domattina i campi del Centro Scuola e del Sivori C. Il Villaggio (17) ospita infatti la Santerenzina (14) mentre [illegible] Rivasamba (11) riceve la visita della capolista Bolnese (19), «premiata» in settimana [illegible] successo a tavolino contro il Monterosso. I biancorossi di Antonio Odasso chiederanno quindi un aiuto ai calafati di Claudio Bottaro: saranno accontentati? «Intanto dobbiamo guardare alla Santerenzina, che [illegible] è terza in classifica per caso e che dispone [illegible] alcuni giocatori interessanti» dicono nel clan villaggino. Il Carasco, sempre più in crisi (penultimo con soltanto 7 punti), deve assolutamente vincere lo spareggio di coda casalingo contro [illegible] Borghetto, ultimissimo con soli cinque punti. Casarza Ligure (12) come unica levantina del girone impegnata in trasferta, domani pomeriggio [illegible] «Tanca» contro il Canaletto (7): anche in questo caso i casarzesi, vincendo, aiuterebbero prima di tutto [illegible] stessi, e poi [illegible] Carasco. Ed il tutto non guasterebbe proprio. [g. s.]

delfino

Presenta

OCCASIONI FIRMATE

da non perdere

• NAZARENO GABRIELLI
• PIERO GUIDI
• FENDISSIME
• BACCARAT
• LIMOGES
• ORREFORS
• CERASARDA

di PELLETTERIA E ARTICOLI DA REGALO

Dal 7 al 31 Gennaio

a Savona

nei locali di Via Giacchero 6-8 r.

Tel. 82.49.17 - 85.17.98

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

SALDI

di fine stagione

tutto scontato

dal 10 al 70%

DAL 07-01-1995 al 07-03-1995 - COMUNICAZIONI INVIATE AI SINDACI ■ COMPETENZA ■ DATA 22-12-1994

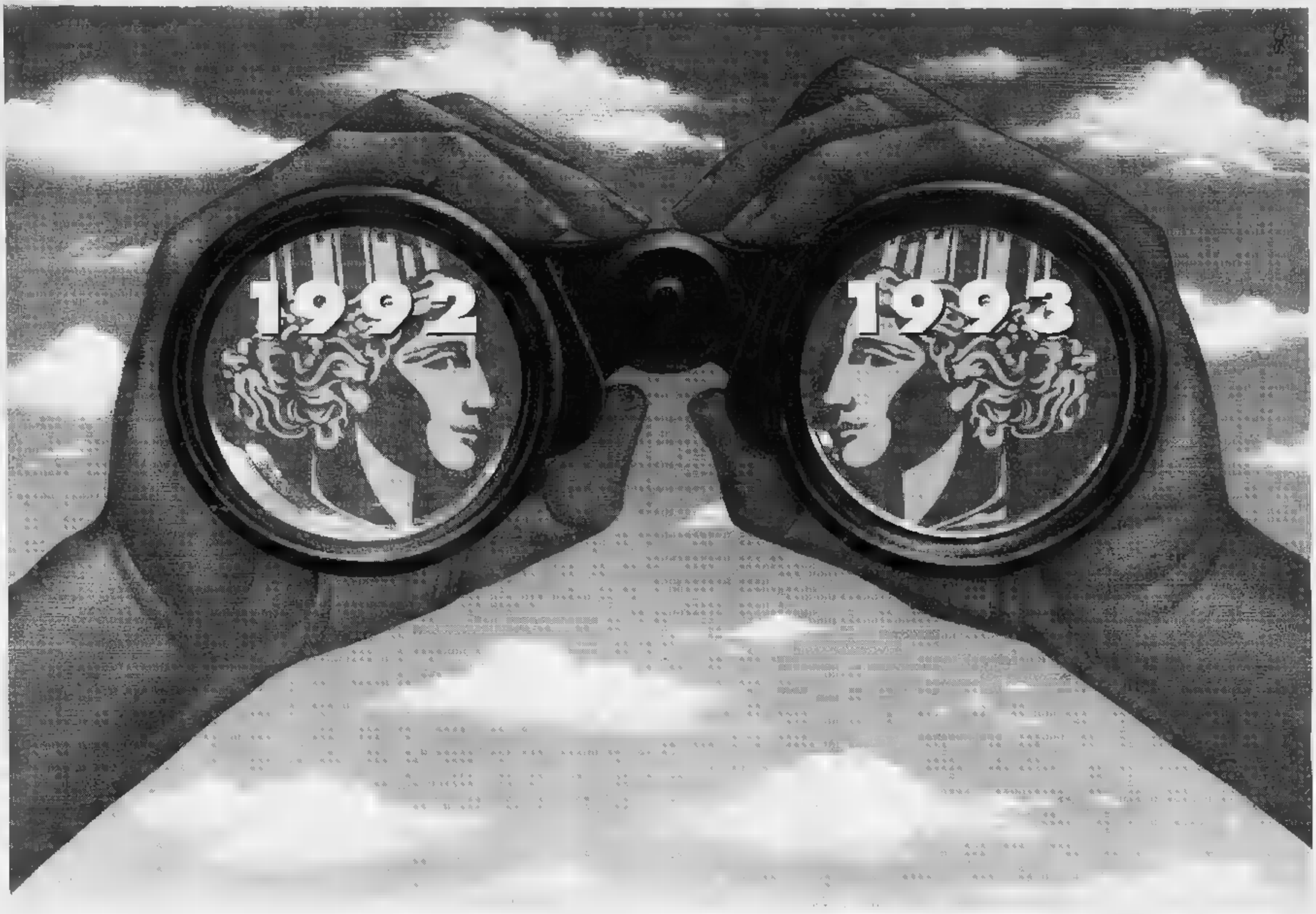
PUNTI VENDITA:

TORINO - Corso Bramante 27/29
TORINO - Via Amendola 4
VENARIA (TO) - C.so Toscana 11
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea
ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi 11
BIELLA - Corso Europa 20
CUNEO - Via Roma 31
AOSTA - Quart - Regione Amerique
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamare il

NUMERO VERDE

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
sede di produzione e vendita **APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI**



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale ■ un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla ■ qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare ■ funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, ■ precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia ■ Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare ■ spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact ■ ▬ coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
(0183) 273.371
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 7 Gennaio 1995 n. 31

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"TV"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Pullia: «Trend negativo per l'economia», 19 mila disoccupati

Fiori, olio e turismo in crisi tiene il settore alimentare

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è un forte calo di produzione nella floricoltura, e una tenuta dell'industria alimentare, dove tuttavia diminuisce l'occupazione (erano mila, gli iscritti alle liste di collocamento, alla fine dell'anno appena trascorso). Preoccupanti segnali di crisi conferma il turismo, o netto declino è produzione olio e di olive, mentre il settore del commercio risente della vecchia frantumazione e quello della pesca manca di strutture e di infrastrutture adeguate, come mercati ittici e approdi più attrezzati.

E' bilancio dell'economia imperiese piuttosto buio, quello che traspare dall'analisi Franco Pullia, membro di Giunta della Camera di Commercio di Imperia e già presidente del disciolto Consorzio portuale Imperia Piemonte. Indicazioni confermate anche dai dati dell'Ufficio statistica dell'Ente camerale. Non è certo un quadro incoraggiante, all'alba '95. «Il trend è segno negativo. E i tassi di disoccupazione sono superiori alla media nazionale, anche per i giovani in cerca il primo impiego», rileva Vittorio Panizza, il segretario provinciale della Cisl.

Qualche cifra. A quanto risulta alla Unioncamere ligure, la floricoltura ha subito una forte riduzione della produzione (24 per cento) tra il '92 e il '93, quando da 1.084.100 pezzi è a 823.076. La perdita più pesante (45%) si è verificata nelle coltivazioni in piena aria. «Da tener presente che, nello stesso periodo, a Savona la produzione di piante in vaso ha avuto un incremento del 55%), osserva Pullia, e suggerisce «di sviluppare ricerche di mercato, razionalizzare sperimentazione, e garantire una gestione funzionale e competitiva delle strutture di vendita».

Il turismo, in soli quattro anni, ha perso l'11% degli alberghieri (60) e il 5% dei posti letto (1147). L'olivicoltura, nel decennio '83-'93, ha perso il per cento della superficie olivata, scesa da 13.201 a 6189 ettari. E il porto? Piombato sotto le 100.000 tonnellate annue di traffico, mostra sintomi di ripresa per grano e olio: «Ma non ha nessuna possibilità acquisire flussi nuovi per grave carenza di strutture coperte e di spazi adeguati», dice Pullia. La pesca ha grandi potenzialità (470 addetti e 25 miliardi di fatturato nel '90), ma non si è mai potuta affermare per intero».

Il settore della pesca manca di strutture e di infrastrutture adeguate

E, ancora: la zootecnia è in crisi da tempo, sull'approvvigionamento idrico programmazione delle risorse è alquanto confusa» e, a proposito degli strumenti urbanistici, «prevalgono confusione e disordine», anche perchè manca un adeguato Piano territoriale di coordinamento. Note positive vengono dall'artigianato. Occupa uno spazio consistente (37%) nel panorama delle imprese, ha 10 mila addetti e un valore aggiunto stimabile miliardi: «Ha margini di rilancio, se pera difficoltà storiche e insufficienze tipiche del sistema produttivo». Continua a tirare (oltre 800 miliardi di fatturato all'anno) l'industria alimentare. E all'Unione industriali si sottolinea che «molte aziende compiendo sforzi notevoli nello sviluppo tecnologico, per adeguarsi alla sfida di un mercato in continua trasformazione». Gli esempi sono tanti, «dalla raffineria delle Nestlè Sasso e dalla recentissima "joint venture" la Borelli alle nuove linee dell'Agnesi, dallo stabilimento rimodernato delle acque minerali Santa Vittoria al nuovo magazzino Fassi, dalla costante evoluzione della Carli agli investimenti di Euroemme e Italgrafe».

Delfino

Il tecnico rapito

Caso Cervia dal Papa un appello

SANREMO. Un nuovo appello per la liberazione di Davide Cervia, il tecnico esperto in «guerre elettroniche» del quale non si hanno notizie da più di quattro anni. Lo ha lanciato ieri mattina Papa durante il discorso dell'Epifania rivolto ai fedeli che hanno affollato piazza San Pietro. Dopo un primo rapporto ufficiale della Marina Militare, lo scorso settembre, il «caso Cervia» è stato quindi nuovamente sollevato dall'intervento accorato pontefice che ha chiesto clemenza ai rapitori.

Davide Cervia era stato sequestrato da un misterioso «commando» nella zona di Viterbo, dove abitava dopo le dimissioni dalla Marina, e do la famiglia sarebbe rimasto vittima di una tragica «trutta di cervelli» legata alla richiesta di esperti elettronici da parte di alcuni Paesi mediorientali. Dopo la magistratura anche il mi- della Difesa ha aperto un'inchiesta. [g. ga.]

GRANDI NOMI AL FESTIVAL

Ma basterà per Sanremo?

Pippo Baudo (foto) ha convinto Madonna. Al Festival ci saranno anche Rem, Simple Minds, Elton John, Annie Lennox. Bastera per rilanciare la città? A PAG. 33

S. Bartolomeo

Incendio distrugge un oliveto

SAN BARTOLOMEO. Torna l'emergenza incendi nel Ponente. Ieri pomeriggio, vigili del fuoco, agenti della Forestale e volontari hanno lavorato oltre un'ora per domare un rogo di oliveti e sterpaglie che minacciava alcune serre e abitazioni rurali in frazione Pairola, a San Bartolomeo. Le fiamme si erano propagate con facilità grazie alla vegetazione secca. Intanto, si stanno compiendo controlli per individuare le cause.

E' dei primi incendi nell'Imperiese dall'inizio dell'anno. Fa seguito a quello divampato all'alba mercoledì a Nava, una frazione di Pornassio, e sul quale si stanno ancora compiendo accertamenti. In quel caso, il fuoco aveva distrutto cinque ettari di pineta con alberi secolari vicino ai Forti, in una località di notevole interesse turistico (l'intervento durato 5 ore). Gli estesi focolai erano partiti dalla strada e l'episodio è quindi da considerarsi di origine dolosa. [e. f.]

Nel mirino due alloggi della Foce: d'appuntamento per pratiche sado-maso?

Sesso proibito, indagine a Sanremo

Frustini e catene viaggerebbero nelle valigette di insospettabili «pendolari dell'hard». La polizia mantiene stretto riserbo. Tariffe fino a mezzo milione per soddisfare i cacciatori di forti emozioni. Un «tam tam» silenzioso

SANREMO. Frustini, catene, biancheria in pelle. Tutto l'armamentario necessario per le pratiche sadomaso viaggia nelle insospettabili valigette dei «pendolari del : uomini e donne, che raggiungono la città dei fiori due o tre volte la settimana per incontri mercenari in alcove del piacere. I festini luci rosse, dopo contatti con telefoni cellulari e tramite le riviste specializzate, avverrebbero diversi mesi in almeno due appartamenti di zona Foce, tra le palazzine residenziali di via Padre Semeria e le villette di corso Inglesi. La notizia, trapelata dagli ambienti della prostituzione sanremese, è stata smentita dagli uffici del commissariato di via del Castillo, che nel '94 si è dimostrato particolarmente attivo nelle indagini sulle «case chiuse». Gli inquirenti non confermano l'apertura di un'inchiesta, forse per non comprometterne l'esito. E' certo comunque che continua la lotta contro lo sfruttamento della prostituzione.

PROSTITUZIONE

Tante «lucciole» straniere

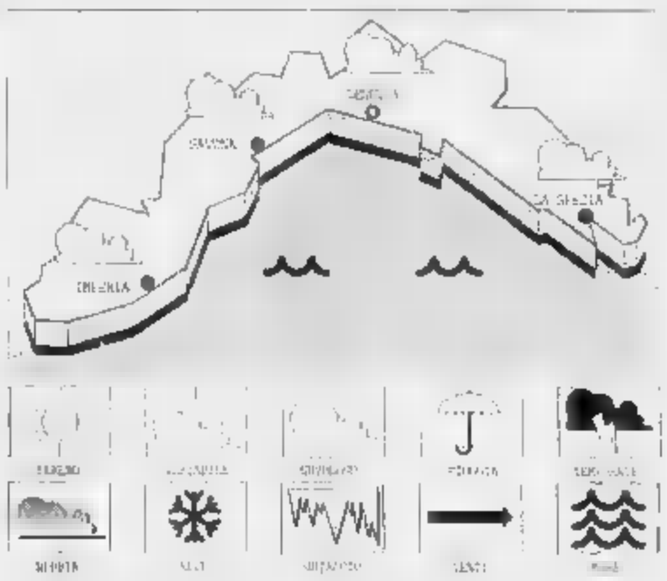
Il freddo le ha spinte dal marciapiede nei locali notturni ma le prostitute non hanno lasciato Sanremo nemmeno per le festività natalizie. La presenza delle «lucciole» nelle ultime settimane si è fatta sempre più pressante e a dimostrarlo sono stati i blitz della polizia che in una sola hanno permesso di bloccarne una trentina. Nella maggior parte dei casi si tratta di giovani di età compresa tra i 19 e i 25 anni, molte sono straniere e arrivano dall'Africa del Nord e dai paesi dell'Est Europeo. Pochi soldi, nessun documento, parlano solo poche parole d'italiano. Le indagini hanno permesso di accertare che le mercenarie del sesso arrivano nella città dei fiori con il treno e che alloggiano per una o due notti in alberghetti e pensioni per poi fare ritorno a Genova dove gli investigatori ritengono si trovi l'organizzazione che si occupa del loro smistamento in tutta la Liguria. [g. ga.]

Le richieste insospettabili clienti in sensazioni «forti» verrebbero soddisfatte, con tariffe che vanno dalle 200 mila lire mezzo milione, da professionisti e professioniste dell'hard-core. Ma la novità è rappresentata dal settore specifico delle prestazioni sadomasochistiche che, come rivelano i cataloghi dei sexy-shop, si avvalgono strumenti e attrezzature particolarmente costosi. parte dall'abbigliamento in pelle nera e rossa per arrivare ad eleganti frustini, slip e reggiseni con borchie d'acciaio, falli di gomma, catene e altro materiale pornografico. Un armamentario considerato indispensabile per gli amanti del genere.

Il tutto avviene sempre in un clima di clandestinità e complicità. Sarebbero single e coppie di una clientela già selezionata ad introdurre nuove persone nel giro dei festini a luci . Un «tam-tam» silenzioso e scabroso l'obiettivo di scongiurare il rischio di essere smascherati e costretti ad interrompere i «viaggi del piacere» in Riviera dei professionisti delle pratiche sadomaso.

E se il '94 si è rivelato l'anno della chiusura di diverse case d'appuntamento, il '95 inizia lo scandalo dell'amore a pagamento per prestazioni «particolari» offerte da «pendolari del , professionisti in grado di soddisfare ogni desiderio. Le indagini, adesso, potrebbero portare a clamorosi sviluppi. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. L'avvicinarsi di una perturbazione porterà un transitorio aumento della nuvolosità con scarse probabilità di precipitazioni, vento moderato, poco mosso, temperatura in lieve aumento. **per domani.** Cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso.

RILEVAZIONI IERI. Temp. mare 13 °C, umidità 30%, vento Nord-Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. 1018 mb.

TEMPERATURE IERI

Genova	max	8	min	1
Savona	max	5	min	1
Imperia	max	7	min	2

UN ANNO FA IMPERIA
Max: 13 min: 10 Temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle e tramonta alle 17,05. La **Luna** si leva alle 11,11 e cala alle 0,13 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

In un container

Sequestrate di rose brevettate

LA SPEZIA. Con uno spettacolare sequestro di 55 mila piante di rose, la Guardia di finanza della Spezia ha assestato un durissimo colpo al traffico internazionale di specialità piante brevettate. L'operazione si è svolta a bordo della motonave «Azova», battente bandiera marocchina. Le rose, nelle varietà Dallas, Laura e Ossiana, custodite in un container di 40 piedi erano state inviate da Casablanca ad un imprenditore salernitano.

A mettere in allarme le Fiamme gialle erano stati proprio i padri delle rose, titolari del marchio d'impresa, Sergio Patrucco di Diano San Pietro e Gianguido Ghione Latte di Ventimiglia. Ora la magistratura spezzina sta indagando per scoprire se la produzione e l'importazione illecita di rose liguri da Casablanca sia fatto isolato oppure un fenomeno più ad altre specie di piante.

[d. ba.]

Ancora critica la situazione sulle piste, ma la neve sta arrivando

Si scia, ma grazie alle «cannonate»

Pochi impianti aperti a Limone e nel Monregalese

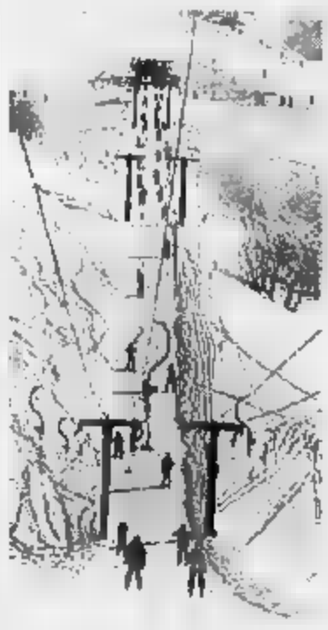
FRABOSA. Il miracolo finora lo hanno fatto i «cannoni». Ma, a partire da oggi, «bocche fuoco potrebbero essere ridotte silenzio e soppiantate da fenomeni del tutto naturali. Le previsioni, se si riveleranno esatte, parlano di perturbazione che si avvicina alle nostre Se si considera che si prevede anche un innalzamento temperatura si possono ipotizzare nelle prossime ore pioggia e neve. E c'è chi azzarda anche a bassa quota. Domani, poi, dovrebbe essere peggio.

Se tutto questo si rivelerà esatto, anche sulle piste da sci, finora coperte quel tanto che basta per permettere qualche timida discesa, la potrebbe cadere abbondante a ridare così slancio al settore quest'anno già gravemente compromesso da una stagione avara e arida (almeno dalle nostre parti). E' quello che si augurano tutti, sciatori e albergatori oltre ai gestori degli impianti di risalita. Nel frattempo, come abbiamo detto, lavorano i . E, a dispetto del tempo, si scia comunque. Vediamo dove.

Nel Monregalese la non è idilliaca. Le carenze vengono sopperite, però, grazie a sistema organizzativo molto efficiente che ha consentito in queste settimane garantire alle sulle piste principali discreto innevamento. Ad Artesina il manto è segnalato dai 15 ai centimetri, per un totale aperte a 2 Km di pista.

Frabosa registra 15-20 cm, 3 impianti, 1 Km di pista. San Giacomo: 10-20 cm, impianto di risalita. A Prato Nevoso 30-40 centimetri, 4 km di pisto e 5 impianti aperti. Fuori gioco Lurisia, Garessio, St. Gree. Stessa sorte per Monesi. Discorso diverso, invece, per Limone, dove grazie all'innevamento artificiale, sono 8 gli impianti in funzione (6 km di pista). Da segnalare l'inaugurazione della moderna seggiovia Gemelli-Alpette.

Giulio Galuardi


Si attendono ancora le grandi nevicate

Il proprietario ha scoperto il giovane che era tornato sul posto del furto

Blocca il ladro e recupera l'auto

Denunciato un giovane, molto incauto, di Sanremo

IMPERIA. Ruba l'auto, e durante la fuga, sprovvisto di denaro, fornisce le proprie generalità al casello autostradale per . Non contento, torna sul «luogo del delitto» e si fa scoprire proprio dal derubato. Con un ladro maldestro e sprovveduto, è stato un gioco da ragazzi, per la polizia, identificare il responsabile e denunciarlo per furto: talmente ingenuo, questo trentenne di Sanremo, qualche precedente, che alla questura di Imperia si sono impietositi, e non ne hanno fornito che iniziali, G. T.

L'episodio è accaduto negli ultimi giorni dello ma è trapelato soltanto adesso che, concluse le indagini, l'autore è stato individuato. E senza ombra dubbio, anche a causa della sua totale mancanza precauzioni. Era il dicembre, quando il giovanotto sanremese si è recato a Imperia e qui ha adocchiato l'utilitaria, Panda (di colore rosso, o dunque facilmente riconoscibile) dell'ingegner Mario Sibilla, un professionista che ha lo studio a Porto Maurizio, in via XX Settembre. Quindi, ha scorrazzato a lungo per la città.

Nel tornare a casa, G. T. ha lasciato la via Aurelia, ed ha imboccato l'Autostrada dei Fiori. è uscito al casello di Taggia. Ma non aveva denaro con sé, e allora, com'è prassi in casi del genere, l'addetto gli ha chiesto il nome e l'indirizzo, per l'addebito del pedaggio a domicilio. E il ladruncolo ha snocciolato le proprie generalità s battere ciglio. Ma, all'indomani, ha fatto anche di più. E' tornato a Imperia, e ha gironzolato proprio nei luoghi dove era posteggiata la macchina di cui si era impadronito. Incoscienza, sfida alla buona sorte? Chissà.

Alla fortuna, però, c'è un limite. E proprio in quel momento è transitato l'ingegner Sibilla: ha subito riconosciuto la «Panda», e coraggiosamente si è lanciato all'inseguimento del ladro, ed è riuscito a bloccarlo in via Nizza, all'uscita di Imperia. Il giovane si è giustificato con una bizzarra, la prima che gli è venuta in mente: «L'auto mi è stata prestata tuo figlio». Circostanza improbabile, perché si tratta di un ragazzino soli undici anni. Poi, il ladruncolo è riuscito a divincolarsi e a fuggire, abbandonando la vettura, tornata così al legittimo proprietario.

Sibilla è tornato in questura, dove già aveva sporto denuncia per il furto subito, e ha fornito una descrizione dettagliata del malvivente. Immediatamente, sono scattate le ricerche dell'Ufficio prevenzione generale. Gli agenti della squadra «volante» hanno effettuato una serie di controlli incrociati, e anche attraverso la testimonianza del casellante, sono pervenuti con relativa facilità all'identificazione del trentenne. Il caso, adesso, è all'esame del sostituto procuratore di Imperia, Giacomo Moraglia. [a. d.]

IL CASO

A IMPERIA LO SHOPPING DELL'EPIFANIA

Anche se la manifestazione ha fatto registrare una presenza inferiore al '93

A Oneglia la Befana fa centro

Portici gremiti di gente, nonostante il freddo, buoni affari e «esproprio» da parte dei pedoni delle strade chiuse al traffico. Alcune critiche sulla qualità della merce. «Una proposta da ripetere»

IMPERIA. Portici gremiti di gente, nonostante il freddo, buoni affari e «esproprio» da parte dei pedoni delle strade chiuse al traffico ha salutato ieri l'arrivo delle bancarelle a Oneglia.

Anche il bilancio è migliore rispetto all'apertura della «Settimana della befana Oneglie» a Porto, martedì scorso, non mancano le ombre: le adesioni sono state inferiori all'anno scorso, con circa 50 stands, e alcuni acquirenti si sono lamentati per la scarsa qualità della proposta. Un altro punto dolente è costituito dalla carenza di attrazioni. Per questi motivi, la manifestazione promossa dalla Confesercenti rischia di non essere più replicata nel '96.

I commenti dei negozianti che hanno aderito sono stati comunque positivi. Osserva Graziella Bruzzo, titolare di un negozio di abbigliamento in piazza Dante: «I risultati hanno superato le aspettative, considerando la bassa temperatura. Alle 9 era già pieno di clienti, e l'affluenza è stato costante anche nel pomeriggio. L'importante è esporre gli articoli giusti. Si tratta di un'iniziativa valida che a Imperia è arrivata tempo dopo altri centri, come Bordighera. Certo, dovrebbero partecipare tutti, senza distinzioni tra Oneglia e Porto».

Aggiunge la proprietaria di una boutique in via Bonfante, Brunella Fossati: «Rispetto all'anno scorso, quando la pioggia aveva tenuto lontani molti visitatori, l'interesse è salito. Non capisco come mai molti non abbiano aderito: le quote di partecipazione sono praticamente invariate».

Giulia Del Santo, presidente comunale della Confesercenti, conferma il successo della manifestazione: «A comprare c'erano soprattutto gli imperiesi. Forse molti commercianti hanno rinunciato per timore del tempo. E' chiaro che d'estate si parte avvantaggiati».

Consigli per il futuro arrivano anche da chi ieri curiosava tra i banchi. Dice Piero Saglietto, anni: «E' una proposta da ripetere, anche se esistono vari problemi, tra cui il freddo. E le bancarelle diminuite. Però è giusto portare un po' di vita in un centro che offre poco. In più è un modo per risparmiare, considerando che Imperia è una città cara».

Pure il musicista Rosario Bonaccorso era impegnato nello shopping: «L'idea è buona, non si è creata un'atmosfera di festa, come si aspetterebbe in questi casi. Ci meno stands rispetto al '93, anche capisco che dopo mese di aperture ininterrotte i negozianti vogliano riposarsi.

Trovo comunque che, al di là dei banchi, pochi abbiano sfruttato le deroghe per restare aperti. Ad esempio, mancavano negozi di alimentari».

Alfonso Caldani, 40 anni, non risparmia le frecciate: «Rispetto a quello di Porto, è un appuntamento riuscito. E' un modo per vendere a prezzo equo quello che di solito si mette in con un prezzo da "birboni". Queste iniziative andrebbero intensificate».

Quello di Filippo Pastorino, trentaseienne, è invece un giudizio senza appello: «Molti mettono fuori avanzi di magazzino spacciandoli per occasioni».

Enrico Ferrari

Le bancarelle che hanno «occupato» il centro di Oneglia (foto LAURO LAURA)

In alto: Graziella Bruzzo, Filippo Pastorino.
Sotto Brunella Fossati e Piero Saglietto.
Qui sopra, Giulia Del Santo e Rosario Bonaccorso

A Castelvecchio

Si discute l'apertura di una sede

IMPERIA. Novità in vista per gli uffici postali di Imperia. Oggi si discuterà se inaugurare già lunedì il nuovo Centro, con sportelli per pacchi e raccomandate, nel quartiere di Castelvecchio. In tutto, nel polo verrebbero utilizzati 127 dipendenti. Si tratta di un passo inserito nel piano di riorganizzazione del servizio, anche in seguito alle ultime emergenze, legate alle mancate sostituzioni di addetti andati in pensione, che avevano portato a una serie di ritardi nel recapito delle lettere.

Dice Mario Martucci, responsabile della Uil poste: «Oggi decideremo cosa fare. Io ho chiesto un rinvio nel "trasloco" perché ancora tutto è stato definito».

In provincia, si attende intanto la soluzione di gravi problemi che riguardano le sedi di Sanremo, dove la scarsità di addetti crea inconvenienti, l'apertura di un unico sportello al pomeriggio, e Arma di Taggia. Qui sono rimasti due soli impiegati. **[e. f.]**

Nel settore sanitari

E' imperiese il presidente dell'Angaisa

Mario Tedeschi, 56 anni

IMPERIA. E' imperiese, il nuovo presidente nazionale dell'Angaisa, associazione commercianti di articoli sanitari. Mario Tedeschi, 56 anni, amministratore delegato de L'Igienica, una Srl fondata nel '60 con sede in via Airenti, è stato eletto per il triennio '95-'97. All'Angaisa aderiscono 300 aziende, con un fatturato globale di 6.000 miliardi. **[m. v.]**

LAVORO

Vertenza chiusa

Miss maglietta la parrucchiera si è dimessa

DIANO MARINA. Si è chiusa con le dimissioni della contestata «sciampista» la vicenda che ha visto protagonista Daniela Russo, 21 anni, residente in via del Poggio, a Diano. La ragazza era balzata agli onori della cronaca grazie a un servizio apparso su «Noi», che la ritrae tra le partecipanti a un concorso di bellezza nel periodo in cui era ufficialmente assente dal lavoro per malattia (dall'aprile '94, per rimettersi dai postumi di un incidente stradale, non si era più presentata al negozio di parrucchiere in via della Repubblica, a Imperia).

Era stata proprio la foto che la vede in prima fila tra le finaliste di «Miss Maglietta bagnata», svoltosi l'8 agosto, ad aver provocato la reazione dei datori di lavoro, Santa Sorbara e Vito Uzieri, che avevano chiesto spiegazioni. Fino allo scorso dicembre, comunque, Daniela risultava ancora in convalescenza e ha riscosso regolarmente lo stipendio. Ora, le dimissioni hanno chiuso definitivamente la vicenda. **[e. f.]**

All'esame viabilità, illuminazione, acqua e scarichi neri

Diano, mercato nella bufera e il sindaco visita le frazioni

DIANO MARINA. Sopralluogo del sindaco e della giunta oggi nelle frazioni di Diano. Andrea Guglieri e i suoi più stretti collaboratori intendono toccare con i problemi più gravi di Gorleri, Serreta, Calderina e Muratori, dalla viabilità all'illuminazione, dal rifornimento idrico alla funzionalità degli scarichi fognari. Il primo cittadino s'incontrerà nelle strade con gli abitanti e annoterà le cose più urgenti. Dice Guglieri: «Programmeremo poi come eliminare gli inconvenienti». Questo accade in periferia.

In centro invece esplode la polemica per le nuove bancarelle autorizzate dal Comune sul mercato settimanale. Per qualcuno i banchi ora sarebbero troppi e per molti il mercato dovrebbe cambiare sede.

L'ex sindaco Candida Ferrari, consigliere comunale del partito popolare italiano, sostiene che Corso Roma, Corso Europa, Via Villebone, via delle Repubblica e piazza Papa Giovanni siano diventate, proprio per colpa del mercato, una zona fortemente a rischio. Non ci sarebbe lo spazio per il transito dei mezzi di soccorso e i parcheggi dei furgoni dei commercianti sui marciapiedi provocherebbero danni al patrimonio cittadino.

Dice Ferrari: «Il mercato del martedì era stato spostato anni fa provvisoriamente in Corso Roma per consentire l'effettuazione di alcuni lavori nella di piazza Jacopo Virgilio, poi chissà come mai non è più tornato dov'era in precedenza. L'attuale ubicazione è certo idonea. Le proteste numerosissime per molti motivi. C'è innanzitutto la preoccupazione per l'impossibilità di transito (qualora ce fosse bisogno) delle ambulanze e dei mezzi dei vigili del fuoco. Poi ci sono i danni che vengono provocati alle aiuole e ai marciapiedi dai furgoni dei venditori e dalla massa di gente che frequenta il mercato. Infine esistono i gravi disagi, particolarmente d'estate, per lo spostamento obbligatorio delle numerose autovetture che devono lasciare l'area a disposizione delle bancarelle. Insomma l'attuale situazione è un disastro».

Prosegue Candida Ferrari: «E ora l'amministrazione comunale autorizza 39 nuovi banchi di vendita in Corso Europa, come quelli che bastasse».

Replica l'assessore al Commercio, Elio Novaro: «Le 39 bancarelle autorizzate non sono nuove. Ci siamo limitati a regolarizzare i banchi cosiddetti "volanti" che ora hanno finalmente, il loro posto in Corso Europa. Complessivamente però i banchi sono sempre 250».

Angelo Basso

DALLA CITTA'

INTERVENTO

Bombola di gas in fiamme chiamati i vigili del fuoco

Ieri, i vigili del fuoco di Imperia sono intervenuti in un villino in località Cipressa, a Cipresso, occupato da turisti torinesi, per impedire che una bombola gas saltasse in aria. Forse perché il tubicino di raccordo stato fissato male, il contenitore avecominciato a prendere fuoco gli stessi proprietari dell'abitazione lo hanno trasportato in giardino, attendendo l'arrivo dei pompieri, che hanno scongiurato l'esplosione. **[e. f.]**

Recupero del ponte a Clavi progetto affidato a Pozzini

Sarà l'architetto Nadia Pozzini Paglieri, di Diano, a realizzare il progetto di restauro conservativo per il ponte romanico di Clavi, frazione di Porto. Il piano riguarderà anche la sistemazione dell'area circostante. Lo deciso la Giunta comunale di Imperia, che intende risistemare un'area grandi potenzialità turistiche, soprattutto nella stagione estiva. **[e. f.]**

MANIFESTAZIONI

Chiude domani il mercatino altre iniziative a Castello

Fino a domani, prosegue al Teatro Concordia il mercatino delle feste di Diano Castello. Dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 saranno messi in vendita prodotti tipici delle Valli dianesi. Intanto, nell'antico borgo, si sta già preparando la fiera di Mauro, che caratterizzerà la prossima settimana in frazione Varcavello. Sabato 14, alle 20, è in programma il tradizionale «falò della Merla», con distribuzione di cioccolata calda, mentre il giorno seguente sarà preparata grande rassegna di antiquariato, oltre al mercatino dell'hobby e all'esposizione di prodotti tipici. **[e. f.]**

Si studia la depressione ciclo conferenze a Porto

Una serie di conferenze promosse da «Esprimersi», ente sperimentale per la ricerca sulla depressione che ha sede in via Carducci 46, a Porto Maurizio, è in programma al Centro polivalente di piazza Duomo. La conferenza inaugurale sarà tenuta il 14, alle 16,30, dalla dottoressa Angela Privitera. Alla stessa ora di mercoledì 18 il dottor Giuseppe Spinetti, psichiatra all'ospedale di Costarainera, parlerà «I disturbi d'ansia». **[m. v.]**

TEMPO

Termometro a -11 a Nava Gettato sale sulle strade

Continua la controffensiva dell'inverno in provincia. Ieri notte sono state registrate minime di -11 a Nava, -7 a Pieve di Teco e -3 a Borgomaro. Lungo tutta la Statale è stato gettato sale, contro la formazione di ghiaccio che poteva causare incidenti. Secondo le previsioni dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, oggi la colonnina di mercurio dovrebbe salire, mantenendosi però sempre di sotto della media stagionale. E' inoltre in arrivo una perturbazione scarsa possibilità di precipitazioni. **[e. f.]**

DALLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cacciatori di Imperia un invito alla c

Non possiamo che apprezzare e appoggiare la protesta della Federcaccia Provinciale, nella persona di Antonio Speciale, contro gli agenti del Corpo Forestale dello Stato: nei confronti dei cacciatori, durante normali controlli, vengono adoperati metodi e comportamenti che rasentano l'abuso, non rispettando chi paga per un periodo di caccia molto ristretto.

Dal canto loro dicono che fanno osservare solo le leggi: ma queste, che per sè hanno già del discutibile, diventano addirittura repressive, se vengono mal interpretate. Noi, come Movimento per i diritti del cacciatore, non discutiamo che gli appassionati dell'«Ars venandi» debbano essere il più possibile in regola e si comportino in modo civile: ma anche coloro che vestono una divisa si comportino in modo civile e cordiale, e forse chissà che noi tutti cacciatori veri potremmo anche dar loro una mano.

Francesco Calvini, presidente provinciale Caccia-Pesca-Ambiente di Imperia

Politica e informazione Franco replica

Le mie affermazioni nel servizio su politica ed informazione del 6 gennaio, comprensibilmente riassunte, suonano monche e leggermente diverse. In particolare, dopo riaffermato la legalità delle procedure del mio rapporto di collaborazione per l'ufficio stampa del Comune di Imperia, aggiungevo che per quanto mi concerne, non vedo proprio che cosa ci possa essere di scandaloso in un contratto formato alla luce sole e gestito in maniera perfettamente trasparente, sia per quanto riguarda l'amministrazione che le opposizioni.
L'unica cosa che è poco chiara è il motivo per cui pare che ci si voglia vedere del marcio a tutti i costi. Forse la sostanza non cambia di molto, ma per amor di precisione chiedo di pubblicare queste mie righe.

Franco Bianchi, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525-295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 406.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 38.980.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: (0183) 290.450

DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:
Imperia: Rebagliati, corso Garibaldi 2, tel. 61.682
Bordighera-Vallecrosia: Ugolini, via Vittorio Emanuele II, tel. 261.425.
Camporosso: Manassero, nuele 62, tel. 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: Guglielmi, via Roma 83, tel. 495.095
Dolceacqua: , via Provinciale, 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via 106/108, tel. 569.015.
Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, 36.209
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bido 42, 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel.
Sanremo: Foce, corso 123, tel. 62.233.
Arma di Taggia: Zagorec, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel.

OSPEDALI

PRONTO Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** tel. 91.521.

GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 406.100. **Bordighera:** tel. **Ventimiglia:** 2751

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telef. 115
Imperia: tel. 20.224, **Sanremo:** tel.
Ventimiglia: telef. 357.473

STATO CIVILE

ATTIVITA' ATTIVE. Il Comune ha fatto sistemare una targa in memoria ferroviere Vittorio Gavi, morto il 6 maggio '44 durante i bombardamenti alla stazione di Oneglia. L'iscrizione è stata collocata nella via già intitolata a Gavi, che collega via Nizza a via Filippo Airenti, alla periferia di Porto . è intanto costituita la cooperativa di garanzia «Riviera Ligure», che comprende vari operatori iscritti alla Cna. Il sodalizio è aperto a tutti gli artigiani e alle piccole imprese provincia, per garantire fondi utilizzare in diverse iniziative. Il presidente della Cooperativa è Giuseppe Sichetti, affiancato dal vice Leonida Pivas. Fanno inoltre parte del Consiglio di ne Franco Alessandria, Mauro Moriano, Nadia Cosciotti, Franco Malacrida, Domenico Gandolfo, Mori, Pieluigi Rittore e Gianfranco Bertone. A presiedere il Collegio sindacale Mauro Amoretti e sindaci Serafino Prevosto, Bernardo Bessone, Antonio Romeo ed Ambrogio Antonino. L'obiettivo quello favorire prestiti agevolati per sviluppo della categoria, organizzare corsi formazione imprenditoriale e collaborare la banche convenzionate per trovare forma di finanziamento adatte a ogni singola azienda.

GLI APPUNTAMENTI

Le visite presepe

Resta in visione fino 16 il presepe artistico allestito Circolo Borgo Fondura nei locali di via Mazzini, a Porto. Nei giorni feriali, il pubblico è accolto dalle 16,30 alle 19, festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. **[e. f.]**

Volontari per Telefono Amico

Telefono Amico di Imperia è alla di volontari, pronti a raccogliere le chiamate delle persone che vogliono esporre i loro problemi legati alla solitudine e all'emarginazione. Il recapito è 290.450. **[e. f.]**

In viaggio lo Juve

Lo Juventus club di Imperia organizza una trasferta in pullman a Torino, in occasione della partita con la Roma che si giocherà il 15. La partenza è prevista alle 9,30 da piazza Dante. Chi intende aderire può rivolgersi al bar Paradise, in via XXV Aprile. **[e. f.]**

MONTECARLO

Antichità e modernariato

«Mercato brocantes» al porto Fontvieille Montecarlo. Le bancarelle, che espongono oggetti da collezione, aperte al pubblico dalle fino alle 17. **[g. ga.]**

Collegamento con Auron

I pullman delle Riviere Trasporti sono disponibili per trasferte sulle nevi di Auron, stazione sciistica della Costa Azzurra. Per ogni ulteriore informazione si può rivolgere agli sportelli della Riviera Trasporti di Sanremo, Ventimiglia e Imperia. **[g. ga.]**

SANREMO

Laboratorio d'arte a Bussana

«Pericolo di crollo - divieto soluto d'accesso» è il titolo dell'allestimento artistico che si può visitare al borgo Terremotato di Bussana Vecchia.
L'esposizione resterà aperta al pubblico ancora fino al 16 gennaio. **[g. ga.]**

Grandi ospiti: Elton John, Annie Lennox, Rem, Simple Minds e Anita Baker

Sarà un Festival «a tutto rock» Basterà per rilanciare Sanremo?

Il teatro Ariston si prepara ad una nuova edizione del Festival, questa volta ■■■ ■■■ ■■■■ schiera di ospiti illustri: Rem, Simple Minds Madonna, Take That, Elton John Annie Lennox e Anita Baker. Tra i nomi italiani Mango, Spagna Andrea Bocelli e gli 883

SANREMO. Madonna, Elton John, Take That, Annie Lennox, Rem, Simple Minds, Anita Baker. Grandi nomi per il Festival '95. Stelle di prima grandez■ nel firmamento mondiale della musica, che Pippo Baudo ha catturato per il cast dello spettacolo televisivo campione d'audience. Basteranno per rilanciare l'immagine internazionale ■ Sanremo? Per garantire una boccata d'ossigeno all'economia turistica, ora in crisi per il calo delle presenze?

Albergatori ■ commercianti non ne ■■■ pienamente convinti, anche se valutano positivamente gli sforzi compiuti per arricchire ■ contenitore festivaliero. Per portare all'Ariston ■ idoli dei giovani e amplificare la portata dell'Evento, indirizzando sulla città le attenzioni di milioni di fans di tutto il mondo. «Gli anni più belli restano quelli del Palatenda, al■■■ per noi, quando arrivavano migliaia ■ ragazzi per seguire i concerti collaterali al Festival. E con loro soggiornavano ■ città i genitori. Tanti ospiti che portavano linfa alle casse dell'industria turistica», ricorda con nostalgia e rimpianto Dario Valle, presidente della Federalberghi.

Aggiunge: «Non potendo contare sul recupero ■ quelle esperienze, almeno per ora, ■ auguriamo che la presenza di tanti big faccia comunque da traino per l'immagine di Sanremo nel mondo. Finora comunque ■ prenotazioni per il periodo del Festival ■■■ poche».

Anche i commercianti vorrebbero un corollario di iniziative più ampio. «Il Festival dovrebbe diventare il momento culminante di una serie di manifestazioni in grado di portare in città turisti ■ addetti ai lavori», dicono in molti.

Ma Pippo Baudo non ha nulla da rimproverarsi, nella sua doppia veste di direttore artistico e presentatore della kermesse canora: «I sanremesi ci ■■■■ chiesto ■ amplificare il Festival. Ora ■■■ potranno proprio lamentarsi». Una piccola ■■■■ stoccata rivolta soprattutto agli amministratori comunali, con i quali i vertici della Rai hanno in corso un lungo braccio ■■■ di ferro per il rinnovo della speciale convenzione.

L'esclusiva sui diritti televisi scade nel '97, ■■■ il mandato organizzativo si è concluso con l'ultima edizione. Baudo ■ la Rai hanno già confezionato il Festival senza ancora aver ricevuto dal Comune l'incarico ufficiale. A Palazzo Bellevue ripetono che la questione dovrebbe ■■■■ risolta a giorni, dopo che il Consiglio comunale ha varato non ■■■■ difficoltà ■ bozza del nuovo accordo (alcuni esponenti della maggioranza hanno rinunciato polemicamente al voto). «La risposta della Tv di Stato è attesa entro il 20», dice■■ ■ Palazzo.

Comune e Rai si legheranno fino ■ ■■■■ ■ matrimonio resta però contrastato da molti. C'è chi parla di pochi vantaggi economici per l'amministrazione, chi sottolinea che la durata dell'accordo ■ eccessiva, e ancora chi non accetta l'idea di concedere alla televisione di Stato la possibilità di sfruttare il marchio della manifestazione più prestigiosa del ricco calendario sanremese.

Intanto, è scattato il conto alla rovescia per ■ Festival: l'appuntamento ■ fissato per la fine di febbraio (cinque serate, una in più rispetto al '94). ■■■ un primo assaggio si avrà già fra tre settimane, domenica 29, con il tradizionale Corso fiorito. Che, anche quest'anno, lancerà ufficialmente la grande ker■■■■. Il tema del concorso non è ancora stato ufficializzato. E non si conosce neppure l'elenco dei Comuni partecipanti. Per martedì è previsto un vertice a Villa Zirio, sede dell'assessorato al Turismo.

Gianni Micaletto

IL CASO

Ci sarà anche Madonna

La cantante italoamericana Madonna (Veronika Ciccone) ha accettato l'invito ■ Pippo Baudo per la partecipazione al Festival

■ Festival numero 45 andrà in scena dal 21 al ■■■ febbraio al teatro Ariston. Il cast è pressoché definito. L'ultima ciliegina sulla torta preparata da Baudo tuttofare ■ il «sì» ■ Madonna nel ruolo di super ospite (per la prima volta si esibirà in uno spettacolo televisivo italiano). Superpippo ha già ufficializzato la scelta dei 16 big ■ quali si aggiungeranno i 4 debuttanti che saranno promossi ■ termine della prima serata. Una gara nella gara fra Irene Grandi, Francesca Schiavo, Danilo Amerio, Lighea, Antonella Arancio, Valeria Visconti, Giò Di Tonno. Solo quattro si aggiungeranno a Loredana Bertè, Andrea Bocelli, Gigliola Cinquetti, Lorella Cuccarini, Toto Cutugno, Drupi, Giorgio Faletti, Fiorello, Mango, Gianni Morandi, 883, Proietti-Di Capri-Palatresi, Patty Pravo, Massimo Ranieri, Riondino-Guzzanti, Spagna. **[g. mi.]**

Sanremo, maxi-inchiesta con 23 imputati: il 24 e 25 gennaio udienza preliminare

Una luce sugli intrecci mafiosi

Forse c'è ■■■ unico filo che lega parecchi episodi criminosi rimasti insoluti e avvenuti in città Armi, droga, una rapina, ■■■ duplice tentato omicidio, usura ■ «totonero»: tutto tra l'88 e il '92

SANREMO. Un duplice tentato omicidio, una gambizzazione, una rapina, decine di consegne ■ armi, ■■■ pistole «P38» per arrivare addirittura ■■■ un mitra «Sten» venduto per ■■■ milione. I casi «misteriosi», avvenuti a Sanremo tra la fine degli Anni ■■■ e il '92, trovano una loro spiegazione della richiesta ■ rinvio a giudizio della Direzione distrettuale antimafia per la quale il gip di Genova Roberto Fucigna ha fissato l'udienza preliminare per il 24 ■ il ■■■ gennaio. Gli imputati della maxi-inchiesta sono in tutto 23, undici dei quali sono accusati di associazione ■ delinquere di stampo mafioso ■ finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. Anche in questo ■■■ è risultato determinante il ruolo dei pentiti. La loro collaborazione ha permesso agli inquirenti ■ delineare una «mappa» della criminalità organizzata in Riviera con interessi legati a droga, usura ■ estorsioni per arrivare addirittura alla gestione del «totonero».

Il primo scontro a fuoco avviene, secondo l'accusa, intorno al ■ gennaio dell'88, in piazza Eroi. Sono le 19,30 quando Lazzaro Anticoli e Andrea Milani vengono presi di mira da ■■■ P38 ■ un'altra pistola automatica a raffica. I colpi falliscono il bersaglio ma gli inquirenti sostengono la volontarietà dell'agguato per procurare le morte dei due. Gli imputati per concorso in tentato omicidio ■■■ Giannino Tagliamento, 38 anni, Salvatore Iorio, 32 anni, e Antonio Alberino, ■■■ anni. Con loro avrebbero agito altre persone. A prima vista sembrerebbe un regolamento di conti, uno scontro tra «bande» avversarie ma, come dimostrano i capi d'accusa, Milani e Lazzaro Anticoli già nell'89 riprendono i contatti con Tagliamento e Alberino. Sembra ■■■■ re «scoppiato la pace». Il secondo agguato, questa volta ■■■ gambizzazione, avviene tre anni dopo, nel febbraio del '91. Secondo la Dda è Gennaro Mastroianni a sparare a Salvatore Calabria. Un colpo esploso da distanza ravvicinata ad una ■■■ scia provoca ■■■ ferita giudica■ guaribile in venti giorni. L'accusa per Mastroianni è di lesioni personali aggravate. In proposito, però, Calabria aveva dichiarato di essere stato preso ■ mira ■ un gruppo di rapinatori extracomunitari.

Antonio Alberino, uno degli imputati

Anche l'elenco delle armi è particolarmente dettagliato ■ comprende P38, calibro ■■■ special, calibro 7,65 con filettatura sulla canna per ospitare un silenziatore, Colt Python Magnum, calibro ■ corto ■ un mitra modello «Sten». E ■■■■ ■ ipotizzano progetti criminosi per almeno due rapine agli ■■■ togrill dell'Autofiori, figura anche la ricostruzione della rapi■■■ avvenuta il 22 marzo dell'84 al locale notturno della Pigna «La Cava» dello quale sono indicati come presunti responsabili Lazzaro Anticoli ed Andrea Milani. Un «colpo» che i due avrebbero portato a termine, ■■■ ■ volto coperto da un passamontagna, minacciando uno quarantino di turisti.

Ma i «misteri» legati alle in■agini dell'antimafia non ■■■ finiti. Altri lati oscuri della criminalità ■■■■ emersi potrebbero venire alla luce davanti al gup e poi nel corso di un processo che si annuncia particolarmente interessante. **[g. ga.]**

La nostra clientela ci ha voluto più grandi!!!

promosport

dal

7 gennaio 1995

si trasferisce nel nuovo negozio di

PONTEDASSIO

Via Nazionale (statale 28 per Torino)

Località Santa Lucia
(di fronte al centro convenienza ESSE-Schiavetti)

❒ ❒ ❒

con incredibili saldi invernali!!!

EFF. COM LEGGE 80

APERTO TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO

Si trasferisce il mensile per i lettori tedeschi

La «Zeitung» ha aperto la redazione di Mentone

MENTONE. Il mensile per i lettori tedeschi dall'Italia si sposta in Francia. «Riviera-Côte d'Azur Zeitung» da quest'anno ha aperto la sua nuova redazione a Mentone, ■ avenue Gaspard Médecin (tel. 0033/92.100.466). L'altra sera l'editrice ■ redattrice capo Petra Hall, che ha creato il giornale ■■■ 1992, ha spiegato all'Hôtel des Ambassadeurs di Mentone i motivi del trasferi■■■■ (resta comunque ■■■ ■■de in Italia, a Pietra Ligure): «Coprendo tutta la costa del Mediterraneo, dal Var alla Liguria, la redazione doveva avvicinarsi ai suoi lettori e oggi si trova proprio ■ centro del suo raggio ■ distribuzione». Ha aggiunto: «Con ■■■ tiratura di 15 mila esemplari, questo mensile è destinato ai 100 mila lettori di lingua tedesca che hanno il domicilio tra Tolone e La Spezia, oltre ai 2 milioni e 500 mila visitatori e congressisti di passaggio nella nostra regione». «Riviera-Côte d'Azur-Zeitung» ■ trova nelle rivendite di giornali fornite di stampa internazionale e sulle linee aeree della «Lufthansa» su Nizza e su Genova. Le ali erano «spuntate» nel luglio '94, quando il giornale è diventato la lettura preferita dei passeggeri che viaggiano sulla compagnia aerea ■ bandiera tedesca. «Riviera-Côte d'Azur-Zeitung» ■ l'unica pubblicazione in lingua tedesca che ■■■■ il territorio tra Marsiglia e tutta la Liguria. Tra i soggetti trattati, la priorità è data ■■■ informazioni economiche, culturali ■ sportive di questa regione. Un calendario delle manifestazioni informa i lettori dei grandi avvenimenti, fiere, congressi che animano la costa mediterranea. La scelta dei temi è ugualmente destinata a trasmettere ai lettori questa «arte di vivere mediterranea» con la presentazione di tradizioni, costumi regionali ■ specialità culinarie. **[d. bo.]**

Fino ■ domani il motivo in più per ■■■ visita

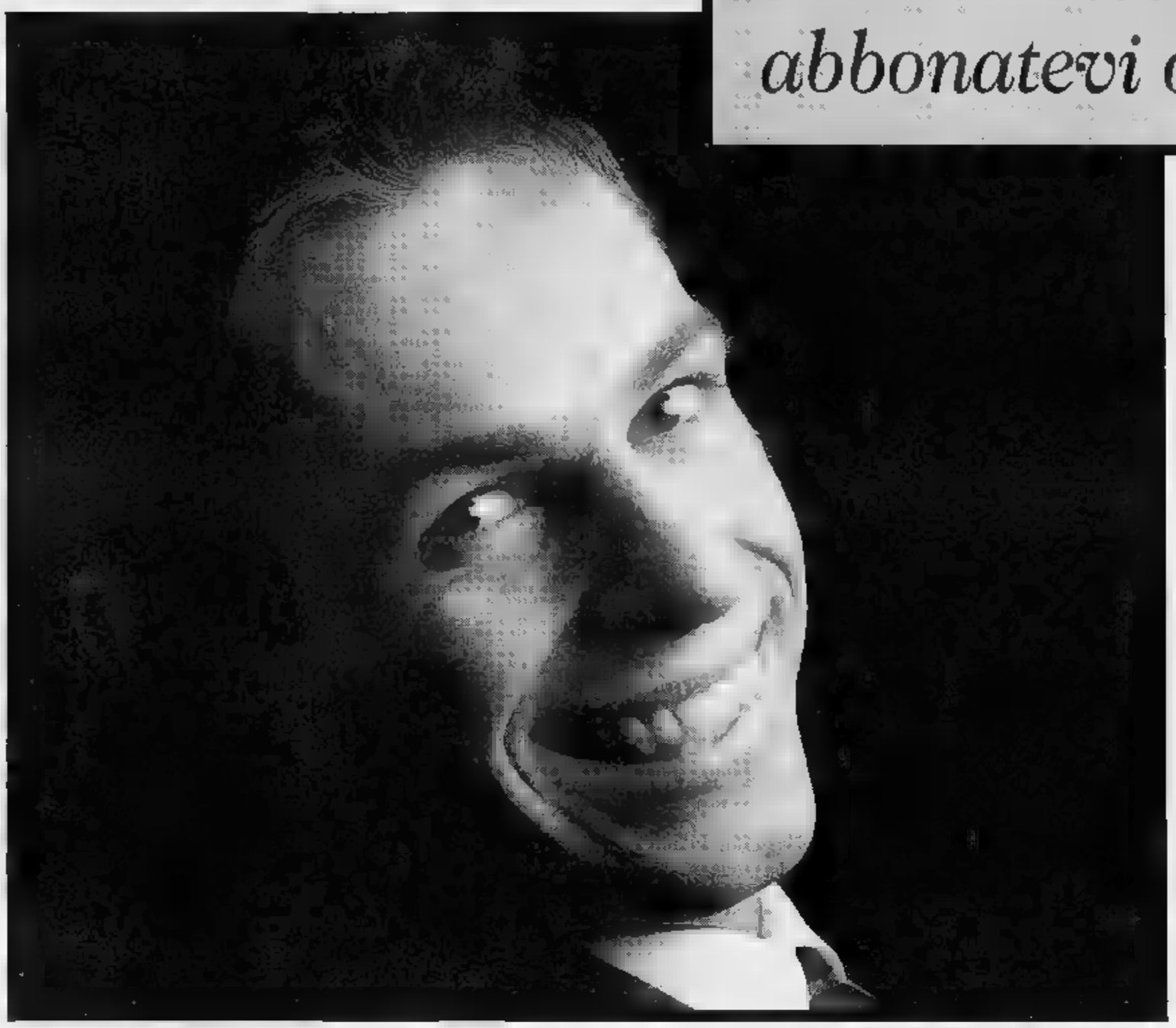
A Mougins un Presepe in un antico lavatoio

MOUGINS. Anche un vecchio «Lavoir municipal», ■■■ antico e pittoresco lavatoio pubblico intelligentemente salvato ■ restaurato, può diventare degna sede di un grande ■ interessante Presepio. E' quanto si può vedere fino a domani ■ Mougins, sette chilometri da Cannes. Su una superficie ■ ■■■■ ■ metri quadrati ■ stata realizzata con amore ed entusiasmo una grande stalla-mangiatoia provenzale. In tale ambito ispirato al mondo rurale ■ provenzale sembrano proprio muoversi le statue in legno d'ulivo che rappresentano il più grande e commovente dramma-spettacolo del mondo cristiano: il Bambino Gesù, i pastori, gli animali. Non manca ■■■ cascatella che muove le pale ■ un mulino. L'orario ■■■ dalle 10 alle 12 e dalle 13 alle 17.

Dal punto di vista mistico, è ■■■ un piano ■ ancor maggiore commozione umana, ■ può completare la visita a Mougins recandoci al vicino Hermitage ■ Notre Dame de ■ Vie - Nostra signora della Vita -: una visita che va fatta ■■■ raccoglimento, ripensando a quello che doveva essere la vita ■ il passato delle nostre popolazioni. E' qui infatti che si portavano i bambini morti prima di avere potuto essere battezzati. Ciò nella convinzione che essi potessero rinascere per un solo istante ■u■■■ la celebrazione della Messa: si coglieva allora quel momento dolente ■ meraviglioso per battezzarli e sottrarli così ■■■ condanna del Limbo. E' ■■■ pratica che fu poi proibita dalla Chiesa nel 1730 ■■■ il cui ricordo - Nostra Signora della Vita - dona pur sempre un sapore particolare alla visita. Mougins offre molti altri motivi di interesse. Dalla buona cucina francese, ai giardini, negozi, laboratori, ristoranti. E qui morì Picasso nel 1973, a 92 anni. **[b. v.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

"Tutte le cose belle finiscono. Per non rischiare abbonatevi oggi."



Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE LA FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

375 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Concorso a premi autorizzato con R.M. n. 49834 del 24/11/94

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

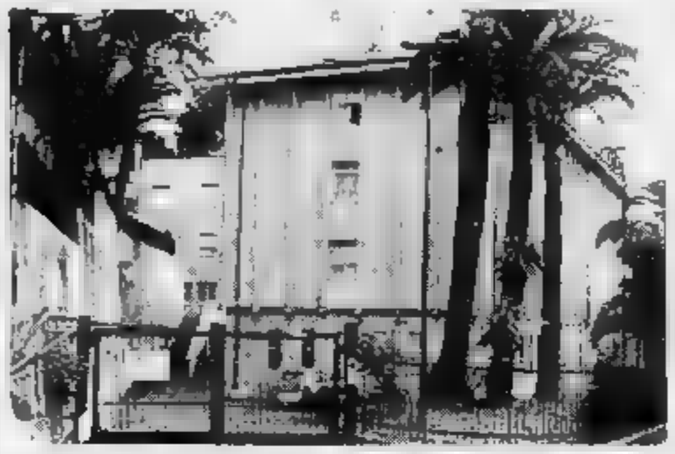
Nuovo inconveniente a poche ore da quello registrato alla Pigna, forti disagi

Black-out, accuse dalla Foce

Centinaia di famiglie sono rimaste a lungo luce e al freddo. Critiche all'Aamaie: «Impianti inadeguati» Problemi anche per la caserma dei carabinieri. La spiegazione dell'azienda: «Troppe stufette elettriche accese»

SANREMO. Ore 20,30 di giovedì. La caserma carabinieri resta al buio. Improvvisamente. Per lunghi attimi si spengono computer e centralini, tacciono le radio in le pattuglie in servizio territorio, si disattivano i collegamenti con i servizi sicurezza delle banche. E' il black-out. Che investe degli Inglesi, il primo tratto di via Galilei e buona parte del quartiere Foce. Centinaia di famiglie al buio e al freddo. corrente, è impossibile far funzionare gli impianti di riscaldamento. A meno che non si disponga di un gruppo elettrogeno azionato da motore a scoppio.

Un costoso marchingegno simile quello in dotazione alla caserma, che riesce a superare l'emergenza senza subire pesanti ripercussioni. Tutti i riprendono regolarmente, anche se la luce soltanto alle di venerdì. Dodici ore di black-out, che fanno perdere la pazienza agli abitanti intero quartiere. Nella notte, squillano a ripetizione i telefoni dell'Aamaie, che gestisce gli impianti. La gente chiede spiegazioni. Vuole conoscere le ragioni dell'inconveniente, l'ultimo di una lunga serie. arrabbia con tecnici e operai della municipalizzata (ora trasformata in «azienda speciale»), che pure si affannano, risparmiano energie nella ricerca guasto.



Il black-out non ha risparmiato la caserma dei carabinieri (FOTO G. GATTI)

Dieci uomini, suddivisi in tre squadre, lavorano sosta. Ma la corsa contro il tempo si conclude soltanto quando il sole è già alto e gli utenti inviperiti intirizziti dal freddo. «Possibile che si debbano ancora patire simili disagi alle soglie del 2000?», si domandano in molti, puntando l'indice la affidabilità degli impianti dell'Aamaie. «Sono vecchi e inadeguati: cosa aspettano a sostituirli?», dicono in coro gli abitanti della Foce.

Qualcuno la prende anche con le luminarie natalizie: «Hanno contribuito ad aumentare il carico corrente su linee già intasate».

Il black-out segue di quello registrato mercoledì nella Pigna e in via Martiri. Anche qui, il problema è stato risolto solo il mattino successivo, dopo una notte con temperatura vicina allo zero. Anziani e bambini sono i più esposti ai pericoli del freddo).

Un caso? Gli utenti si accontentano delle spiegazioni che arrivano dall'Aamaie: «Troppe stufette elettriche accese, la popolazione è aumentata per effetto delle vacanze natalizie». Mercoledì era saltato il trasformatore della cabina di distribuzione di via Roglio. L'altra sera è saltato quello della centralina di degli Inglesi. Ora in molti si chiedono se ci saranno altri black-out. Ed eventualmente dove.

Proteste arrivano anche da via Campo Sperimentale, traverso dello stesso corso degli Inglesi. «E' saltato l'impianto di illuminazione pubblica e nessuno ha provveduto a riparare il guasto. la strada è completamente al buio», lamentano gli abitanti.

L'aspetto più paradossale è che Sanremo continua ad avere due reti di distribuzione dell'energia elettrica. Una gestita dall'Aamaie, che conta 200 cabine di trasformazione; l'altra controllata dall'Enel. Succede persino che nella stessa strada vi siano utenti allacciati alla della municipalizzata e altri collegati agli impianti dell'azienda di Stato. Spesso si sono registrati black-out a macchia di leopardo: una vetrina illuminata, un'altra spenta; una casa con la luce, quella confinante al buio. A Sanremo accade anche questo.

Gianni Micaletto

L'ESPERTO

«Linee sovraccaricate»

«Troppo delle linee e i trasformatori vanno irrimediabilmente in tilt». A parlare è Nicola Cavaliere, direttore dell'Amaie. La serie guasti che ha portato ai black-out di questi ultimi giorni presentata come un «colpo imparabile». «L'aumento della popolazione con l'arrivo dei proprietari delle seconde case ha fatto crescere di molto il consumo di energia elettrica - spiega Cavaliere - facciamo possibile per gestire al meglio servizi e impianti ma contro i guasti abbiamo vita dura anche se le squadre d'emergenza sono pronte ad intervenire in ogni momento». E ancora: «I trasformatori dell'Amaie distribuiti a Sanremo sono più Possiamo fare controlli periodici ma quando arriva il black-out i disagi nelle zone colpite non si possono evitare». Cavaliere sottolinea inoltre la tempestività degli interventi abbia un ruolo fondamentale per diminuire i problemi degli utenti: «Anche l'altra sera, alla Foce, in molte luce è in breve tempo».

[g. ga.]

LETTERA A LA STAMPA

Il Circolo Ligustico e le voci troppo lontane da Genova

La Consulta ligure riunisce numerosissime associazioni per la difesa del dialetto o delle tradizioni locali da Spezia a Ventimiglia con ramificazione in Sardegna (Carlofarte) ove si parla tuttora un dialetto genovese, in Piemonte (Novi Ligure) e, addirittura Francia (Mentone) e Principato di Monaco. Essa comprende, cioè, i gruppi culturali locali i dialetti fanno parte del ceppo cosiddetto «ligure», o più correttamente «genovese». Ceppo che, però, nel tempo si va sempre più diluendo e confondendo pronunzie e inflessioni «piemontesi» e provenzali «occitane».

Vi sono poi, però, che non possono far parte della Consulta in quanto aventi sede o circoscrizione territoriale corrispondenti a quelle di altre associazioni più antiche già facenti parte della Consulta stessa. E' questo il caso, ad esempio, del Circolo Ligustico di Sanremo che sta aspettando il parere favorevole della Famija Sanremasca (condizio sine qua non per essere accolti) che, non si sa perché, stenta ad essere concesso. Infine, la Consulta Ligure, che svolge un importantissimo lavoro di salvaguardia, raccolta e coordinazione delle parlate genovesi e affini, al fine meglio concentrarsi sui compiti essenziali, si è autolimitata per statuto, nella possibilità di «proposizione».

vi è però, in vista della riforma istituzionale per si prevede con quasi certezza il ridimensionamento delle Regioni che verrebbero ridotte a non più di 10 o 12 per dare loro autonomia fiscale e maggiori poteri decisionali in applicazione dei principi del «federalismo integrale» (sia pure corretto da ampie garanzie ipotesi secessionistiche, quali l'elezione diretta del Presidente della Repubblica), la Consulta Ligure, o meglio il suo direttivo, non sappiamo per iniziativa di chi, ha previsto nel marzo '95 a Genova nel Palazzo della Regione, un convegno per difendere l'integrità territoriale dell'attuale Regione Liguria, sperando di legare la Riviera dei Fiori e la Spezzino e restare legati in modo per nulla funzionale a una città i cui interessi si volgono verso il suo entroterra. A tal fine sono già stati chiesti alla Regione stessa circa 15 milioni di contributo per le spese organizzative e la stampa degli atti del convegno e l'intenzione chiaramente annunciata è quella di avvalersi esclusivamente di relatori favorevoli alla tesi conservatrice dell'attuale circoscrizione regionale senza possibilità di esporre i punti di vista divergenti e senza neppure pensare, invece, di mettere le mani anche proponendosi, semmai, come organo ufficiale di difesa della cultura ligistica in una futura macroregione dell'Alpazur formata dal Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria.

Enrico Berio, Sanremo

L'operazione condotta dai carabinieri in via Roma dopo lunghi appostamenti, i particolari

Spacciano droga in centro: arrestati

In manette due giovani incensurati sorpresi vendere hashish in un portone. Perquisito alloggio. Sequestrati 30 grammi di stupefacente. Fra i clienti molti minorenni. Per le indagini utilizzati anche i locali di una banca

SANREMO. Una coppia di ragazzi è finita manette l'altra notte l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti, dopo essere stata dai carabinieri a vendere hashish nel portone di un palazzo di via Roma, in pieno centro. Il fermo di polizia giudiziaria è scattato nei confronti di Massimiliano Amoddio, 18 anni, residente in via De Amicis, e Alessandro Trasatti, anche lui diciottenne, abitante in via Agosti.

I militari li tenevano sotto stretto controllo da quando gli inquilini dell'edificio segnalato serie di movimenti sospetti. Nel corso dell'operazione, che ha registrato anche la perquisizione dell'alloggio di via Roma dove si era trasferito qualche settimana Amoddio, gli investigatori sono entrati possesso di trentina di grammi hashish. Nonostante lieve entità del sequestro i carabinieri sono convinti di aver eliminato nucleo di spaccio di «fumo» i più frequentati del centro di Sanremo, al quale avrebbero fatto riferimento anche minorenni.

Da sinistra Massimiliano Amoddio e Alessandro Trasatti entrambi di 18 anni finiti in cella l'altra notte. Erano nel mirino dei carabinieri da giorni

Gli appostamenti dei militari in Rome erano iniziati durante le festività natalizie utilizzando i locali dell'istituto di credito antistante portone dove erano stati segnalati gli episodi di spaccio. è con questo stratagemma che gli investigatori sono stati liberi di coordinare al meglio - con l'utilizzo delle radio - anche l'irruzione avvenuta l'altra notte. Avvolti dall'oscurità i carabinieri hanno guidato i loro colleghi nell'atrio del palazzo proprio mentre i due stavano consegnando l'ennesima dose di hashish a un giovane sanremese.

Intanto, i controlli sullo spaccio sono destinati a continuare, soprattutto nelle zone del centro e in alcuni locali notturni dove, secondo alcune indiscrezioni, aggirerebbero i «pusher» di cocaina e pastiglie di ecstasy.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

Tentano furto in un negozio scatta il sistema d'allarme

Il sistema d'allarme ha sventato l'altra notte un furto nel negozio «Old England», in via Matteotti. I ladri, che erano riusciti a scardinare la serratura della serranda, stati bloccati dal dispositivo di sicurezza entrato in azione quando hanno tentato di aprire la porta d'ingresso. L'intervento del metronotte e dei carabinieri è stato immediato. [g. mi.]

Disponibili 700 posti nella Guardia forestale

Si possono ritirare presso la della Forestale via Carducci i moduli per partecipare al concorso per 700 posti allievo guardia forestale. Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il gennaio. [g. ga.]

La «Comunità Villaregia» conferma Avena presidente

Anselmo Avena è riconfermato presidente della «Comunità Villaregia», sede a Riva Ligure. Per il '95 sono in previsione , conferenze, l'ormai tradizionale «Bollettino». [g. ga.]

CULTURA

Arma, lo scrittore Biamonti all'incontro in libreria

Francesco Biamonti è protagonista dell'incontro culturale in programma alle 18 nella libreria «Atene» di Arma di Taggia. L'autore ha aderito all'invito arrivato dal poeta Lamberto Garzia. [g. ga.]

LAVORO

Assunti dodici bidelli con contratti a termine

Dodici bidelli stati assunti dal Comune con contratto a termine della durata di soli tre mesi. Sono Margherità D'Innocenzo, Rosaria Leotta, Marisa Ariu, Rosalia Piubani, Angela Vecchio, Sonia Guglielmi, Paola Fiocchi, Mina Gentile, Amalia Giuri, Anna Luisa Bussone, Teresa Bruzzone e Gianna Bestagno. [g. ga.]

«Un Ufo nel cielo di Sanremo?», il racconto di un pensionato in vacanza

«Ho visto una strana palla di fuoco»

L'oggetto immobile per mezz'ora, forse un satellite

SANREMO. Una misteriosa «palla di fuoco» è apparsa per circa mezz'ora nel cielo di Sanremo nella notte tra il 4 e il gennaio. A segnalare il fenomeno, inedito per la città dei fiori, è un pensionato torinese in vacanza che, alla moglie, ha guardato a lungo quello strano punto luminoso le stelle. Gli accertamenti, per il momento, hanno permesso di svelare il motivo dell'insolita presenza. Ma è possibile che si sia trattato di Ufo?

A proposito non esistono molti precedenti in Riviera e le ipotesi più credibili sono che quella che «palla di fuoco» possa il risultato della riflessione della luce solare da parte di un satellite o magari uno strano fenomeno legato al passaggio di un aereo.

Luciano Abrate racconta le fasi dell'avvistamento: «Erano le 5,25, lo ricordo bene perché mia moglie mi ha chiesto l'ora quando mi sono alzato dal letto. Dalla finestra della sala ho visto chiaramente quella "palla di fuoco"».

Abrate, che ha trascorso un periodo di in un alloggio di strada Peiranze, nella zona di San Martino, entra anche nel dettaglio: «Non poteva essere un perché è rimasto fermo per circa mezz'ora. Sospeso nel cielo in mezzo alle stelle. Emanava una luce strana. E' così che ho chiamato mia moglie, che in camera da letto, e ho chiesto anche a lei di guardare quello strano fenomeno. Abbiamo usato anche il binocolo ma non siamo riusciti a distinguere nulla oltre a quel punto luminoso che da terra aveva le dimensioni di un jet ad alta quota. Non aveva contorni definiti o qualcosa che permettesse di identificarlo in modo chiaro». E infine: «In un primo momento ho pensato che fosse un aeroplano in difficoltà magari con un incendio a bordo».

Ma la «palla di fuoco», almeno per ora, non è stata segnalata da nessuno, dalla base dell'aeronautica militare di Capo Mele né dall'aeroporto di Albenga, gli unici due osservatori del Ponente. E' alla luce di questa indifferenza, della mancanza di dati, che l'ipotesi di un «incontro ravvicinato» potrebbe prendere corpo. Un fatto già accaduto più volte in altre parti del pianeta.

Intanto, a chi non crede agli Ufo, all'esistenza di eventuali intelligenze extraterrestri, non resta che condividere l'ipotesi che si sia trattato del riflesso della luce solare da parte di un satellite che, per una serie di strane coincidenze, si è trovato sulla verticale di Sanremo proprio quando da quella finestra di strada Peiranze, Luciano Abrate si è soffermato a guardare il cielo stellato di una notte d'inverno. [g. ga.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

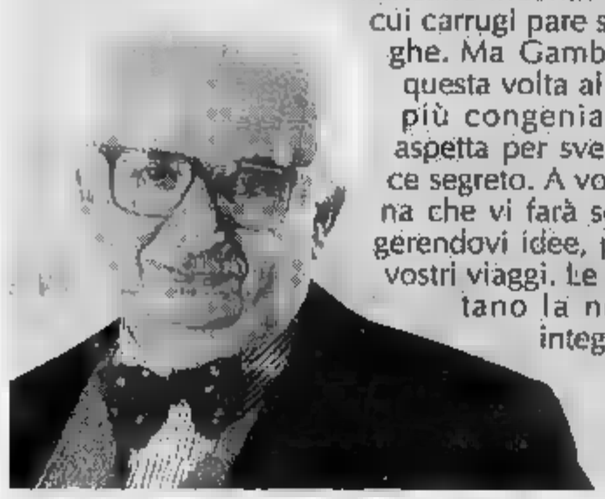
le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.



Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

TESTI SMA

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili nelle edicole del Piemonte, Liguria e nelle altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro, desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo indirizzo al prezzo di L. 24.900 videocassetta **"PONENTE LIGURIA"**

Cognome

Via

C.A.P Città Prov.

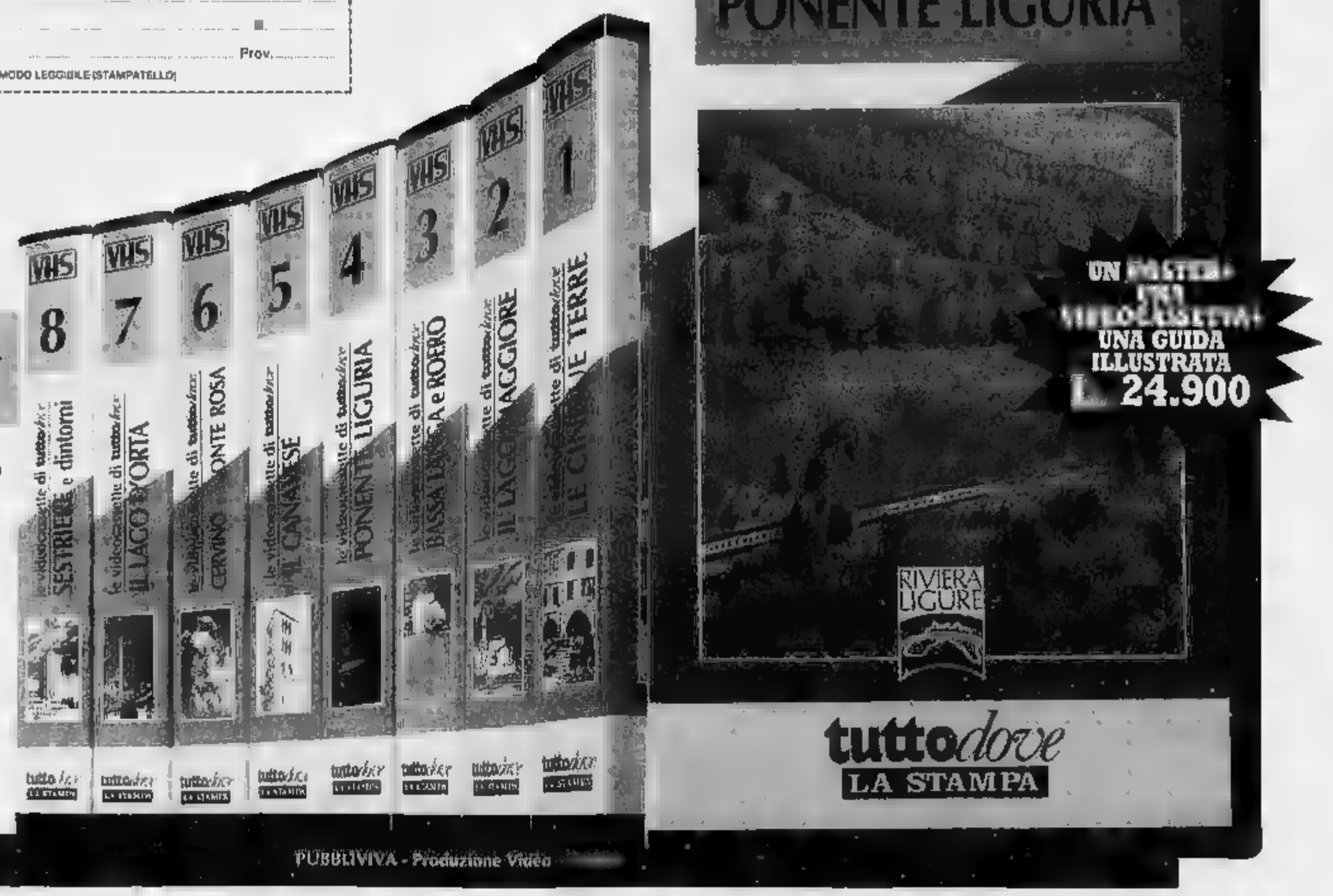
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO
tuttodove



PUBBLIVIVA - Produzione Video

Amara Befana per i commercianti di Bordighera che volevano le bancarelle

Nella calza soltanto polemiche

Le critiche più grosse verso l'amministrazione rea di «non aver sostenuto l'importante appuntamento» Ma tra gli stessi esercenti c'è tensione: «Avremmo dovuto essere più uniti e manifestare tutti insieme»

Amara befana per i commercianti: quella doveva essere la festa invernale del commercio si è trasformata in un pentolone in cui bollivano malumori e proteste, portando malcontento generale tra i negozianti. Nell'atmosfera di insoddisfazione generale, i negozianti non hanno nascosto severe critiche all'amministrazione comunale per il mancato sostegno in questa importante manifestazione, ma non sono mancati anche i riferimenti a disinteresse e mancanza di collaborazione tra gli stessi commercianti. Alcuni dicono di aver sollecitato una manifestazione di protesta in Comune, ma che l'iniziativa non ha trovato l'appoggio dei colleghi: «Se fossimo stati uniti e solidali, forse la "befana bordigotta" si sarebbe potuta svolgere come in passato: con la strada chiusa e più animazione», sostengono.

Vietata l'isola pedonale, per ovviare alle caratteristiche bancarelle per strada, ieri alcuni commercianti si sono organizzati per mettere un piccolo banchetto sul marciapiedi. Niente da fare. I vigili sono intervenuti con decisione: nessun ingombro sui marciapiedi, stendino o cestino che sia. «Questa poi è una novità: se avessi saputo che non si poteva neppure fare questo, allora avrei risparmiato le mila lire che ho pagato alle Confesercenti», ha detto una negoziante. «Non abbiamo chiesto l'occupazione del suolo pubblico perché non sarebbe corretto nei confronti di chi ha un marciapiede di un metro e non avrebbe comunque ottenuto l'autorizzazione - replica Franco Gastoni -. Dal momento che l'isola pedonale era consentita, si è preferito un discorso di imparzialità. Noi negozianti di corso Italia, ad esempio, abbiamo chiesto all'amministrazione di non chiudere la strada, perché non volevamo essere gli unici: ci è stato detto, però, che ormai era stata firmata la delibera. Comunque, per coerenza, abbiamo esposto nessun banco». A chi si lamentava dagli organizzatori nel quartier generale di corso Italia, si rispondeva: «Le 70 mila sono servite per pagare la pubblicità, i manifesti, i palloncini e il gas per gonfiarli e le oltre mille calze con le caramelle che sono state preparate da alcuni volontari». Gastoni ha comunque voluto smorzare la polemica tra i commercianti: «Abbiamo ringraziato i 60 che hanno aderito e la colpa non è nostra». «Se l'amministrazione dice di volerci venire incontro, perché non l'ha dimostrato subito consentendoci di lavorare almeno questo giorno: i periodi di difficoltà sono sempre più lunghi», ha detto Anna Bevilacqua. Alberti-Bailo ha aggiunto: «Posso capire che chiedessimo ogni permessi particolari, ma per chiudere due volte l'anno la via Aurelia non credo sia un grande sacrificio per questa giovane amministrazione». La commerciante parla di dura crisi: «Nel periodo dopo Natale ho lavorato il 30% in meno. Quando ho saputo che non si poteva fare l'isola pedonale ho proposto di andare a farci sentire in Comune, o almeno di presentare una petizione: nessuno, però, si è mosso, e non s'è fatto niente». Proteste anche per la mancata possibilità di parcheggio lungo via Vittorio Emanuele: «Dal momento che non lasciano mettere banchi, tanto vale consentire agli automobilisti di fermarsi in centro».

La zona centrale di Bordighera dove i commercianti avrebbero voluto le bancarelle

Daniela Borghi

L'occasione

Bordighera ieri ha perso una bella occasione per farsi conoscere. Dai propri abitanti e da quelli delle località vicine, dai turisti italiani e da quelli francesi. Pensate un po'. Una bella isola pedonale nel cuore della cittadina in occasione della festa della Befana. Negozi aperti, possibilità di allestire bancarelle, miracolo di uno shopping in tutta calma, senza le auto, magari con animazione nelle principali stradine del centro.

Niente, non è stato fatto niente. I commercianti contestano il Comune per i divieti. I commercianti contestano altri commercianti per non aver saputo trovare un patto comune d'azione nei confronti dell'amministrazione. Ognuno è andato avanti per la propria strada. La categoria si è divisa, la giunta Vignali neppure di fronte alle proteste ha ritenuto di fare marcia indietro. I Re Magi a Bordighera non hanno portato nessun dono. Solo carbone, carbone. A me.

Pier Paolo Cervone

Legge approvata

L'ospedale St. Charles non chiuderà

«Non sarà un'eventuale diminuzione dei posti letto a far chiudere il "Saint Charles": la Regione potrà valutare singolarmente e liberamente ogni caso». Lo afferma, con soddisfazione, il sindaco Alvaro Vignali, che aveva scritto al ministro Raffaele Costa per contrastare il disegno di legge che prevedeva la chiusura degli ospedali quando non avuto meno di 120 posti letto.

Unica condizione per evitare la disattivazione era un tasso di utilizzazione dei letti non inferiore all'80% all'anno e una degenza media non superiore a 9 giorni». La legge, approvata qualche settimana fa, ha eliminato questo capitolo e ha invece inserito la proposta di Vignali.

Le Regioni, infatti, possono autorizzare il mantenimento in attività degli ospedali tenendo conto delle «condizioni territoriali particolari, alla densità e distribuzione della popolazione». Non sono indicati, nella legge, i termini precisi da adottare: il sindaco, nella lettera a Costa, aveva proposto che le Regioni potessero autorizzare il mantenimento quando gli ospedali servissero almeno 40 mila abitanti (il nostro comprensorio conta 59.605) distribuiti in almeno 10 Comuni (sono 17 nel comprensorio) in un'area di almeno 200 chilometri quadrati (contro i 301 che ci riguardano). «Adesso sarà la Regione a decidere», ha detto Vignali.

[d. bo.]

A Ventimiglia

L'abete sarà piantato a S. Bernardo

VENTIMIGLIA. Dalla stazione al prato. Sono le tappe che seguirà oggi l'abete che ha trascorso le festività natalizie nell'atrio della stazione ferroviaria di Ventimiglia. Alle 6 l'albero verrà prelevato dall'atrio della stazione per essere riposto in terra in frazione San Bernardo. «La simpatica iniziativa è stata possibile per la disponibilità di Giovanni Riolfo, responsabile della stazione, e del Comune di Ventimiglia - spiegano l'assessore Gilda De Villa e il capogruppo dei Progressisti Franco Molinari - Il grande albero, cresciuto fino adesso in vaso, ha bisogno di essere piantato nella terra per poter continuare a crescere». L'amministrazione ha facilmente trovato una giusta sede per l'abete, che verrà consegnato alla dei bambini della frazione di San Bernardo e Seglia.

«Alle vi sarà una piccola manifestazione di "consegna" dell'albero ai bambini così che possano insieme ai loro amici», continuano dal Comune. Il Comune, che presto adotterà la legge Rutelli, che collega un albero per ogni bambino nato e che quest'anno ha consentito la vendita degli abeti natalizi solo con le radici, vuole con questa piccola consegna iniziare una campagna di sensibilizzazione indirizzata soprattutto ai bambini, «sperando che il loro futuro sia più "verde" del presente», conclude Molinari.

[d. bo.]

Ventimiglia: il consigliere Gaetano Scullino contesta il provvedimento del Comune

L'acqua aumenta, altre proteste

«Si devono riparare 2021 contatori fermi e malfunzionanti, un totale di 7231: facendo pagare il dovuto a tutti si sarebbe potuto recuperare una bella cifra». La gestione del depuratore ha influito sulla decisione

VENTIMIGLIA. L'aumento del venti per cento sulla tassa dell'acqua fa ancora discutere: dall'amministrazione commentano che il rialzo è molto contenuto, e serve per recuperare parte delle spese di gestione del depuratore, c'è chi sostiene che si poteva evitare.

«Invece di aumentare si devono riparare i 2021 contatori fermi o malfuzionanti, su un totale di 7231: facendo pagare il dovuto a tutti si sarebbe potuto recuperare una bella cifra», dice il consigliere Gaetano Scullino, che ricorda quanto sia aumentato il ruolo dell'acquedotto, l'anno scorso, grazie ad una lettura approfondita dei contatori e l'aumento dell'acqua.

«Il rincaro non era necessario, anche in considerazione che tra molto entrerà in funzione l'unico pozzo di proprietà della città di Ventimiglia. L'opera, 421 milioni, più un'altra di 1 miliardo e 400 milioni per le condotte e collegamento dal pozzo all'anello dell'acquedotto, è finita in questi giorni e tra mese il 50% del fabbisogno della città sarà dato dal nostro pozzo, riducendo le bollette per l'Aamaie e la Sada», continua Scullino.

Il Comune ha giustificato l'aumento anche per il costo del depuratore: «La gestione dell'impianto, però, non costa ancora niente perchè il Comune non ha preso in carico il collaudo definitivo». Il consigliere sollecita le verifiche necessarie «per far pagare tutti e per andare alla ricerca dei morosi». Ancora Scullino: «Bisogna sostituire gli oltre 2 mila contatori rotti o illeggibili, di cui sono di condomini. Questi, attualmente, pagano solo 90 metri cubi di quota fissa all'anno, ossia una stupidaggine. Se pagassero l'acqua ritengo che altri 200-250 milioni sarebbero incassati dal Comune, che avrebbe così potuto evitare l'aumento», continua Scullino, che ritiene non si debbano tartassare sempre gli stessi. «Se pagassimo tutti, pagheremmo meno. Quando nel bilancio c'è un aggravio delle spese di acquedotto, fognature e depuratore non bisogna aumentare le tasse, ma capire i problemi».

[d. bo]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Muore d'infarto in auto gli occhi della moglie

Muore in auto, davanti agli occhi della moglie, per un infarto fulminante. Un turista tedesco, Ferenc Laszlo Novak, 63 anni, domiciliato in via Toscanini 5, a Ventimiglia, ieri mattina, appena uscito di casa, si è seduto sull'auto e si è sentito male. Non c'è stato niente da fare: il corpo senza vita è stato trasportato all'ospedale di Bordighera. La polizia di Ventimiglia ha comunicato il fatto al magistrato Calleri, che deciderà se predisporre l'autopsia.

BORDIGHERA

La personale di Gaudel questa sera l'inaugurazione

L'Accademia «Riviera dei Fiori G. Balbo» di Bordighera inaugura oggi, dalle 17,30 alle 20, la personale di Michel Gaudel, pittore e critico d'arte, direttore della Maison des Artistes di Cagnes sur Mer e commissario generale aggiunto del Festival Internazionale della Pittura. La mostra continuerà fino al 21 gennaio.

BORDIGHERA

Il Comune recupererà gli alberi di Natale

«Festa della montagna» per gli alberi di Natale che, smesse palline colorate e ghirlande luccicanti, torneranno a mettere le loro radici in un pezzo di terra. Da lunedì gli abeti da recuperare si potranno lasciare accanto all'Ufficio affissioni di Bordighera, davanti al Palazzo del parco. L'iniziativa dell'amministrazione comunale, che pianterà gli alberi più belli nel Montenero.

VENTIMIGLIA

Vetri rotti dopo il tifone Il Comune intervenuto

«L'amministrazione non ha provveduto a far ritirare i cumuli di vetri rotti dalle serre colpite dalla tromba d'aria di settembre, accumulati nei posti prestabiliti di Varase e Bevera, frazioni di Ventimiglia». Alcuni floricoltori sollecitano il sindaco a provvedere per eliminare i vetri rotti che causano pericolo ai passanti e ai lavoratori»

Anche a San Remo il meraviglioso CASHMERE direttamente dal PRODUTTORE a prezzi speciali!

100% Cashmere filato 2/28 Ing. Loro Piana.

SAN REMO Corso Matteotti, 142
Tel. 0184 / 509091

Big Berthe CASHMERE

LA CUCINA della 1ª FIERA dell'arredamento

ELETTRODOMESTICI
MONTAGGIO TRASPORTO IVA
COMPRESI
A PARTIRE DA
L. 3.000.000

SHOW ROOM
APERTO ANCHE LA DOMENICA

FINALE LIGURE (SV) - VIA PER CALICE - ZONA INDUSTRIALE
LOCALITA' PERTI A 1200 METRI DALL'AUTOSTRADA - TEL. 019/680.422

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SCS

LA STAMPA
tuttoscienze

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.
E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE

Al casinò sono di scena le canzoni di Bernini, la prosa di Ferrari e della Ralli

Sabato, è festa in discoteca

All'«Odeon» di Sanremo grande notte di disco music. Divertimento all'«Ambaradan» e al nuovissimo «Tnt» di via Escoffier. Al «Tangò» e al «Sortilegio». Confermata anche l'apertura del «Papagajo»

[redacted] Teatro, musica live, feste nelle discoteche. Il pa[redacted] del sabato sera in Ri[redacted] particolarmente ampio e in grado di soddisfare le [redacted]genze e i gusti [redacted] tutti. Un esempio? All'«Odeon» [redacted] Sanremo è prevista [redacted] grande notte [redacted] disco music mentre al casinò sono di scena le canzoni di Piero Bernini [redacted] la prosa di Paolo Ferrari [redacted] Giovanna Ralli.

E il viaggio nell'intrattenimento nel Ponente parte proprio dalla maxi-discoteca della città dei fiori. All'«Odeon» di via Matteotti i riflettori si accendono alle 22 sul party «United of Balance» [redacted] la partecipazione straordinaria di Riki Birichino, famoso di [redacted] «Cros[redacted] di Torino, che si alternerà alla consolle con Paolo Martini di «Match Music», Stefano D'Urso delle «Case du Chef» di Mentone e e il «Dj Dee» di Radio Staff. Per domani, invece, confermato il tradizionale matinée per i giovani. [redacted]mpre a Sanremo la musica live è protagonista all'«Hemingway Music & Club» [redacted] via Duca degli Abruzzi dove il repertorio rock è a [redacted] «Ratamakue» di Enzo Cioffi e Larry Camarda. Sempre per quanto riguarda l'intrattenimento per giovani sono da segnalare le feste organizzate all'«Ambaradan» (ex Boccaccio) di [redacted] Inglesi, e al nuovissimo «Tnt» di via Escoffier. Per un divertimento, invece, più «tradizionale», la città dei fiori presenta due appuntamenti al casinò dove alle 21 si alza il sipario sulla commedia «L'Entertainer» portata in scena [redacted] Paolo Ferrari [redacted] Giovanna Ralli mentre nella «Sala Liberty» approda il pianista e cantante Piero Berini che apre la serie di serate musicali che nel mese di gennaio porteranno nell'esclusivo locale della casa da gioco anche Jimmy Fontana e Nico Fidenco.

Nell'Imperiese si segnalano le feste in discoteca [redacted] «Tangò» di Diano Marina e in particolare al «Sortilegio», [redacted] diano, dove stasera [redacted] di [redacted] una «spazio dance» affidato ad animatori della provincia. Splendide ragazze balleranno invece sui cubi della «Meta di Notte» di Andora, uno dei locali [redacted] savonese più frequentato di giovani [redacted] Ponente. Confermata anche l'apertura del «Papagajo» [redacted] del «Menestrello» di Arma di Taggia dove si possono gustare rispettivamente musica dal vivo e karaoke mentre al «Kursaal Club» di Bordighera [redacted] protagonisti i ritmi rap e house.

Per gli amanti della musica classica l'unica ribalta della serata è quella offerta dalla sala consigliare del comune di Diano Marina dove alle 21 è di [redacted]na l'orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Karl Martin e impegnata in un repertorio che comprende brani di Mozart e Haydn. Domani, invece, c'è l'atteso appuntamento in il «10° Inverno Musicale» [redacted] Bordighera che presenta il concerto del «Collegium Musi[redacted] Alpazur». [g. ga.]

Anche il Re Leone tra i film in versione originale che saranno proiettati al Tabarin

[redacted]

Sanremo, film in originale

La rassegna al cinema Tabarin il via lunedì, per sei settimane

[redacted] La voce, quella vera, degli attori dei film di maggior successo. La possibilità di ascoltare, in originale, i vari Tom Hanks, Arnold Schwarzenegger, Jim Carrey. Può essere [redacted] da cinefili accaniti, ma [redacted] un'indiscussa occasione per apprezzare il film nella [redacted] versione più autentica, non [redacted]diata dal doppiaggio che, anche quando è fatto da attori di gran classe, finisce sempre di togliere [redacted] qualche cosa al film. Da lunedì, al «Tabarin», ormai votato ad [redacted] vocazione da sala d'essai, scatta la rassegna «Il cinema in lingua originale», curata dal Centro Documentazione Cinema di Sanremo, che presenterà pellicole di gran successo, tutte prodotte nel 1994, presentate rigorosamente in lingu[redacted] originale. La rassegna andrà avanti per sei lunedì consecutivi fino al [redacted] febbraio al prezzo promozionale di 7000 lire a biglietto, [redacted] quattro o cinque proiezioni quotidiane.

Domina, è ovvio, la lingua inglese, quella di Hollywood che domina il mercato mondiale cinematografico. [redacted] via lunedì con «Ace Ventura» di Tom Shadyac con Jim Carrey, la rivelazione della stagione, [redacted] comico del momento (è il protagonista del recentissimo «The Mask»). Lunedì 16 gennaio sarà, poi, il turno del «Re Leone» l'ultima produzione di casa Disney tuttora in testa alla classifica di incassi in tutta Italia; lunedì 23 gennaio, unico film in lingua francese, toccherà a «I visitatori» di Jean-Marie Poiré; lunedì 30 gennaio in cartellone ci sarà Forrest Gump di Robert Zemeckis con Tom Hanks, considerato il film-fenomeno dell'anno. La rassegna si chiuderà lunedì 6 febbraio con «True Lies» di James Cameron con Arnold Schwarzenegger e Jamie Lee Curtis, film ricchissimo di effetti speciali, considerato l'opera più costosa della storia del cinema: è costato 120 milioni di dollari, quasi duecento miliardi di lire. (b. m.)

[redacted] E [redacted]

DIANO MARINA

Concerto sinfonico in Comune

Oggi, alle 21.15, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, si tiene il concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Karl Martin. In programma, musiche di Haydn e Mozart. [e. f.]

IMPERIA

«Agenzia matrimoniale»

Ritorna il pomeriggio all'insegna dell'«Agenzia matrimoniale», al Ritual disco club di via Rambaldo. Nel locale notturno di Porto Maurizio ogni persona verrà abbinata [redacted] numero e potrà scambiarsi messaggi tramite un computer. L'animazione [redacted] affidata al disc jockey Comix. [e. f.]

[redacted]

Concerti [redacted] «La Talpa»

Il Centro autogestito «La Talpa e l'orologio» di viale Matteotti 23, a Imperia, accoglie dalle 22 [redacted] hip-hop. Suoneranno [redacted] Young N[redacted] di Bologna e saranno inoltre ospiti i veronesi Codice Rosso. [e. f.]

[redacted]

[redacted] recitano Fo e Buzzati

Questa sera, alle 21.15, al cinema [redacted] «Don Bosco» saranno rappresentati i due atti unici di Dario Fo [redacted] Dino Buzzati «I suggeritori» [redacted] «Non tutti i ladri vengon per nuocere». Ingresso a 10 mila lire, organizzazione del centro culturale «Tempi Nuovi». [d. bo.]

SANREMO

Replica al casinò Ferrari-Ralli

Appuntamento con la prosa alle 21,15 [redacted] teatro del casinò. In scena «L'Entertainer» con Paolo Ferrari e Giovanna Ralli. [g. ga.]

MONTECARLO

La grande prosa nel Principato

«Les innocentines» [redacted] Renè de Obaldia debutta questa [redacted] al [redacted] «Princesse Grace». La rappresentazione, alle 21, è a cura della compagnia «Musicomediens». [g. ga.]

[redacted]

Canta il [redacted] polifonico

Domani, alle 16,30, alla chiesa di San Nicola da Tolentino di via Roma, il Coro polifonico ventimigliese si esibirà in «Cori da mondo», canti sacri di diversi Paesi. [d. bo.]

[redacted]

Divertimento [redacted] Luna Park

Giornata di animazione al «Luna Park» del lungomare delle Nazioni. Oggi, apertura di tutte le attrazioni alle [redacted] alle 22. [g. ga.]

Continua l'offerta di biglietti a metà prezzo

Divertirsi a Imperia [redacted] il «Luna park»

[redacted] 7 Gennaio 1995

LA STAMPA

Natale al Luna Park

ritaglia questo annuncio per ricordarti

LE [redacted] TI DANNO DUE BIGLIETTI AL [redacted] DI [redacted]

giostra bimbi - treno fantasia - autoscontro - ruota panoramica - mini seggiolini - mini pista - rodeo - gabbie volanti - rio grande - labirinto - telecombattimento - toboga - barca altalena - tagadà - rotonda birilli - rotonda pesci - rotonda strappo strappo - tiro turaccioli - tiro frecce - go-kart.

Porta questo annuncio con [redacted] e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non [redacted] valida nei giorni festivi. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno [redacted]

[redacted] AL CINEMA

[redacted]

Cavour — Tel. 61.878. Ore 21. Platea L. 35.000. Galleria L. 25.000 — 11-12 gennaio Compagnia [redacted] Rancia in **Cabaret**. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 15,30-19.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: inizio 15; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 7000 — **Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino [redacted] che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di [redacted] il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni [redacted]**

Imperia — Or.: inizio 16,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. [redacted]. Anziani 5000 — **The Mask** — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di [redacted] si trasforma in [redacted] di gomma grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa [redacted] un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Dante — Or.: inizio 15; ult. 22,30. L. 9000 / rid. [redacted]. Anziani 5000 — **Intervista col vampiro** — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua [redacted]zione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. [redacted] romanzo di Anne Rice V. M. [redacted] 2h 22' **Drammatico**

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30; ult. 22,30. Lire 6000 — **Lo specialista** — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [redacted] boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

[redacted] Olimpia — Or.: inizio 16; ult. [redacted] 5000 / rid. [redacted] — **Viaggio in Inghilterra** — *di R. Attenborough, [redacted] A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia [redacted] dell'incontro [redacted] tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. [redacted] 10' **Drammatico**

[redacted] Cristallo — Or.: 21,15. Lire 8000 — **Wyatt Earp** — *di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo [redacted] Dodge City, [redacted] sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla [redacted] sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

[redacted] Dianese — Or.: inizio 16; ult. [redacted]. L. 10.000 / rid. [redacted] — **Il re leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del [redacted]dre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [redacted] savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] Ariston — Or.: inizio 15; ult. 22,30. Lire 10.000 / rid. 8000 — **Intervista col vampiro** — *di N. [redacted], [redacted] T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della [redacted] della sua vita ormai senza tempo e senza [redacted]. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 507.070. Or.: inizio 15; ult. [redacted]. Lire [redacted] — **The Ma[redacted]** — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca [redacted] trasforma in un [redacted] di gomma grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Ariston [redacted] Sala [redacted] — Tel. (0184) 506.060. Or.: inizio 15; ult. 22,30. Lire 10.000 / rid. [redacted] — **Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare [redacted] prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: inizio 15; ult. 22,30. Lire 10.000 / rid. 8000 — **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni [redacted]** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il [redacted] dei senatori nella capitale dell'impero [redacted] V. 1h 37' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: inizio 15; ult. 22,30. Lire 10.000 / rid. [redacted] — **Belle al bar** — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. [redacted]. '94)* — Un transessuale si innamora [redacted] cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in [redacted] con [redacted] moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

[redacted]rale (Sala A) — Or.: inizio 15; ult. 22,30. Lire 10.000 / rid. [redacted] — **Miracolo italiano** — *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e particolare realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin (Sala B) — [redacted] 507.070. Or.: inizio 15; ult. 22,30. Lire 10.000 / rid. [redacted] — **Il mostro** — *di R. Benigni, [redacted] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fr. '94)* — Un mite signore, [redacted] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di [redacted] N. V. 2h [redacted] **Comico**

Sanremese — Or.: inizio 15; ult. [redacted]. Lire 10.000 / rid. [redacted] — **[redacted] il segno del pericolo** — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, B. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: inizio 15; ult. 22,30. [redacted] 10.000 / rid. [redacted] — **Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, grazie alla sua imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

VALLECROSIA [redacted] Don Bosco — Or.: 21. L. 5000 / rid. 4000 — Compagnia Stabile di Sanremo. **Il suggeritore - Non tutti i [redacted] vengon [redacted]**.

SAVONA

ALASSIO [redacted] Colombo — Tel. 640.263. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 9000/8000/4000 — **S. P. Q. R.** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 9000/8000/4000 — **The Mask** — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — [redacted] impiegato di banca si trasforma [redacted] uomo di gomma grazie a una maschera magica, [redacted] il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

ALBENGA [redacted] — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 18 alle 22,30. L[redacted] — **S. P. Q. R.** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Astor — [redacted]. 50.997. Or.: 15,30 17,20/19/20,40/22,30. L. 8000/5000 — **Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Il pensare che c'era il pensiero di G. Gaber e S. Luporini, ore 20,30, lire 40/28.000.
Teatro Duse: Gian Burrasca di A. Savelli da Vamba, Compagnia Arca Azzurra e Pupi e Fresedde, regia di A. Savelli, ore 16, lire 40/28.000.
Politeama Genovese: La cena dei cretini di F. Veber, regia di F. Crivelli, con G. Pambieri e E. [redacted] 16, lire [redacted].
Teatro [redacted] Tosse: [redacted] **Aldo Trionfo.** Nel campo dei miracoli o il sogno di P[redacted] T. Conte da C. Collodi, Compagnia Teatro della Tosse, ore 16-21, lire 24.000. [redacted] **Dino Campana.** La giullarata sacra, ore 21, lire [redacted]. [redacted] **Agorà.** Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Junior.
Ariston 2: Forrest Gump.
Augustus: [redacted] il segno del pericolo.
Corallo 1: Il mostro.
Corallo 2: Miracolo nella 34ª strada.
Grattacielo: SPQR. 2000 e mezzo anni fa.
Lux: Miracolo italiano.
Odeon: Il re leone.
Olimpia: Intervista col vampiro.
Orfeo: Il re leone.
Palazzo: Con [redacted] chiusi.
Universale 1: The mask.
Universale 2: Belle al bar.
Universale 3: Il [redacted] leone.
Verdi: OcchioPinocchio.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: I visitatori.
Carignano: Il postino.
[redacted] Lang: Ace ventura. Segue Festa di laurea.
Lumière: Insalata russa.
Movie club: Il postino.

PEGLI

Edenpeglicinema: Forrest Gump.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Thumbelina Pollicina.

[redacted] TELEVISIONI [redacted]

Primocanale

7 — **Circuito junior tv**
11,10 **Video Top**
12 — **California**, serial con Michele Lee
13 — **Notiziario**
13,15 **FBI**, telefilm
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Market**
18 — **Mike Hammer**, telefilm
19 — **Speciale informazione**
20 — **Match music**
20,30 **Totò e la fossa dei leoni**, film con Totò
22 — **Speciale informazione**, un anno di cronaca
22,45 **Dossier**
23 — **Arius**
1 — P[redacted]
1,15 **Dossier**
1,30 **Speciale informazione**, un anno di cronaca

Rete A

19,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione. A seguire **Shopping club; Proposte commerciali**
20,30 **TgA speciale**, informazione. A seguire [redacted] club; **Proposte** [redacted]
21,30 **TgA** [redacted] quotidiano d'informazione. A seguire **Shopping club; Proposte commerciali**

Euro Mixer Tv

11 — **Documentario**
12,55 **Collegamento via satellite con Mtv Europe**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **I Walton**, [redacted] tv
20,15 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
21,15 **Dottore per tutti**, [redacted]
21,45 **Eros**, miniserie
22,45 **Mississippi**, miniserie
0,15 **I Walton**, serial [redacted]
1,30 **Notturno Euro** [redacted]

Telegenova

12,25 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Arreda la tua casa**
17,30 **T and T**, telefilm
18 — **Orologi da polso**, rubrica
18,30 **Autoreverse**, rubrica
19,30 **Telegiornale**, notizie regionali
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**, [redacted]
20,05 **Au Zenaise**, notizie commentate [redacted]
[redacted] di [redacted] A2
22 — [redacted]

Canale 7

12 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, [redacted]
13,15 **Orchestracompilation**
14 — **Liguria flash (16; 18; 17; 18)**, informazione
14,03 **Appuntamento con i gioielli**
16 — **La ribelle**
17,03 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18,03 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 [redacted] **sport Liguria**
[redacted] **film**
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Motor shop**
23,30 **Documentario**
24 — **Telefilm**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
— **Canale 7 non** [redacted]

Teleregione

12 — **T and T**, telefilm
14 — **Telegiornale**
16,15 **Superpass**
16,45 **Bilancio familiare**, rubrica
17,15 **T and T**, telefilm
19 — **Telegiornale**
20,30 **Incontro di basket serie A2**
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — [redacted]**legiornale**
24 — **International video hit**

Telestar

14 — **La fuga di Tarzan**, film
16,05 **Amichevolmente con voi**
17 — **Rubrica di veggenza**
18,05 **Crisis**, telefilm
20 — **Tg8**, notiziario
20,30 **Il Milione**, [redacted] René Lefevre
22,50 **In casa Lawrence**, telefilm
23,45 **Fausto Terenzi**, varietà
0,15 **Royal Casinò**, varietà
— **Programmi non stop**

Tv [redacted]

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, [redacted]
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — [redacted] **music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**

Retemia

9 — **Piacere [redacted] conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco [redacted]
18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,10 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi gol**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**, notiziario
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord

10 — **TeleNord [redacted] stop**
10,15 **Happy end**, telenovela
12 — **Crisis**, telefilm
12,45 **Chopper Squad**, telefilm
13 — **Tg Liguria**, regionale
13,45 **Tg Imperia**, provinciale
15 — **Telefilm**
16,30 **TN4 flash**, informazione
16 — **Happy end**, telenovela
17 — **Il mondo intorno a noi**
18,30 **TN4** [redacted] informazione
19,30 [redacted] **Imperia**
20,30 **Telefilm**
22 — [redacted]

Primantenna

10 — **Film**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 [redacted]**giudicato a...**, rubrica
18,45 **Tg** [redacted], notiziario
20,30 **Auto della s**[redacted]
21,30 **Colpo letale**, film
23 — **Superala sport**
24 — **Film di mez**[redacted] **e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Telecupole

13 — **Romagna mia**, musicale
14 — **Tg4**, settegiorni
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **F.B.I.**, telefilm
18 — **Orologi da polso in tv**
18,45 [redacted] **enti**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Basket serie A2**
22 — **B**[redacted] rubrica
23 — **Tg4** informazione
[redacted] **Speciale con** [redacted]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [redacted] dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Domani torna la serie A: i rossoblù a Foggia, i blucerchiati ricevono la Lazio

Genoa e Samp scoprono il '95

Erikson deve risolvere il dilemma tra Jugovic e Platt per il solito problema del turn-over degli stranieri
Skubravy è in gran forma. Marchioro e Spinelli si aggrappano a lui, all'uomo che può risolvere una partita

GENOVA. Il solito turno delicato attende Genoa e Sampdoria. La quindicesima giornata di campionato propone [redacted] rossoblù l'ostica trasferta di Foggia, mentre i blucerchiati ospiteranno in notturna (pay tv oblige) la Lazio di Zeman. Le due genovesi van[redacted] alla ricerca della continuità. Gli ultimi positivi risultati, infatti, hanno dimostrato [redacted] Marchioro [redacted] Eriksson abbiano finalmente trovato una redditizia identità di gioco. Adesso arriva il momento delle conferme.

Il problema del turn-over. Eriksson si rifugia nel suo conosciutissimo ritornello: «Quando tutti e quattro i nostri stranieri sono in forma, diventa un vero problema scegliere [redacted] un vero peccato doverne lasciare in tribuna uno». Fatto sta che, questa volta, [redacted] tourn-over ha coinvolto la coppia Jugovic-Platt. Gullit, infatti, non si tocca, Mihajlovic per l'occasione è inamovibile, considerando che è l'unico giocatore in grado di surrogare [redacted]nisa sulla fascia sinistra, l'eclettico Michele Sereno, dovrà già sostituire lo squalificato Vierchowod al centro [redacted] difesa. Jugovic [redacted] Platt, quindi? Il favorito sembra l'inglese, anche se [redacted] in [redacted] Samp si vuole sbilanciare. Non lo fa Platt: «Le scelte spettano all'allenatore». Non lo [redacted] Eriksson, che [redacted] rifugia nel solito ritornello e non lo fa Jugovic, che si limita [redacted] commentare: «Io sto veramente bene, [redacted] in forma. Se giocherò, bene, altrimenti continuerò così. Cioè male, perché sembra che soprattutto lui [redacted] «pagare» il novembrino ritorno di Gullit.

Il centravanti del Genoa Skuhravy e il centrocampista blucerchiato Lombardo

Lo scudetto. In questi giorni, a Bogliasco, [redacted] è tornato a parlare di scudetto. Ha iniziato Gullit, «ogni giocatore lo sogna», ha continuato in parte il presidente Enrico Mantovani, «[redacted] tutti i sampdoriani piacerebbe rivincere il tricolore, ma come ha detto Gullit è [redacted] sogno [redacted] per ora dobbiamo lasciarlo lì». Qualcuno ha perfino accennato ad un ipotetico patto-scudetto stretto da Gullit e Mancini in un ristorante sopra Bogliasco, [redacted] prontamente smentito dai due interessati. «Mi sentirei uno stupido - ha invece detto un realista Eriksson - [redacted] parlare di scudetto quando siamo lontani 10 punti dal vertice della classifica. Abbiamo, è vero, tutte le potenzialità per fare meglio, per recuperare le posizioni perse nelle scorse domeniche, ma il nostro vero obbiettivo rimane [redacted] la qualificazione Uefa». Vietato sognare, quindi, almeno per ora.

Skuhravy in forma. Tre gol nella partitella in famiglia di giovedì pomeriggio, ma soprattutto tanta voglia di correre e di sacrificarsi per i compagni. Le festività hanno riconsegnato al Genoa un bomber in gran forma. Sorridente, disponibile, come ai bei tempi. Adesso a Skuhravy mancano solo i gol: «Ma quelli conto di farli presto, con l'aiuto della squadra». Marchioro e Spinelli [redacted] aggrappano [redacted] lui, all'uomo che può risolve[redacted] una partita: «Mi hanno fatto piacere quelle parole - ha detto Thomas - ma io da solo non posso fare molto, tutti quanti devono collaborare per raggiungere una tranquilla salvez[redacted] un obbiettivo alla nostra portata». Assente Miura, impegnato in Arabia Saudita con la N[redacted] giapponese, a Foggia Skuhravy verrà affiancato in attacco da Van't Schip.

Galante forse recupera. E' Fabio Galante il grosso punto interrogativo di Marchioro. La squadra rossoblù [redacted] partita ieri, nel primo pomeriggio, per Foggia dove questa mattina [redacted] sterrà la seduta di rifinitura. Galante, che [redacted] era infortunato nell'amichevole di Imperia non sa ancora se potrà scendere in campo: durante la settimana [redacted] allenato a parte, anche [redacted] qualche speranza di recupero c'è. Se non [redacted] facesse è pronto Caricola con spostamento [redacted] Delli Carri sulla fascia sinistra.

Damiano Basso

[redacted] DILETTANTI

Decide Pennone

La Sestrese batte 1-0 il Certaldo

La Sestrese espugna il campo di Certaldo (1-0) e si conferma la bestia nera [redacted] fiorentini (4 punti conquistati). A decidere un gol di Pennone dopo 20 minuti, servito [redacted] verticale da un lancio illuminante [redacted] Sisinni. Poi il Certaldo ha tentato di reagire, ma con scarsa pericolosità. Sono anzi stati gli [redacted]mini di Ghilino, nella ripresa, a sprecare un paio di occasioni per raddoppiare, [redacted] Balboni, Pen[redacted] e Braida, tutte sventate da Di Pisello. Il Certaldo ha concluso in nove per le doppie espulsione di Gaudi (68', ultimo uomo) e Ghizzani (81', doppia ammonizione). [g. s.]

Certaldo: Boccero (1' Di Pisello); Capitani (57' Marciano), Giannozzi; Gaudi, Malatesti (77' Protesi), Falaschi; Alfani, Fabbri, Ghizzani, Viciani, Morelli.

Sestrese: Oliveti (1' Gagliardi); Noris, Navone; Guerrieri (85' Balducci), Iurman, Bevilacqua; Pennone, Sisinni, Braida (67' D'Assisi), Balboni, Di Mar[redacted].

Rete: 20' Pennone.

Oggi pomeriggio (14,30) un motivo in più d'interesse per il match Savona-Vogherese

Pileddu va a caccia del 13° sigillo

L'attaccante biancoblù è in gran forma e vuole ancora mantenere il primo posto della classifica cannonieri
Una targa di «Riviera Notte» al portiere Paolo Viviani per le sue 150 partite con gli striscioni. La giornata completa

SAVONA. Savona-Vogherese, apre il girone di ritorno del Nazionale Dilettanti. Oggi al «Bacigalupo» (inizio alle 14,30 arbitro Andreatta di Treviso) i biancoblù di Flavio Ferraro vogliono continuare la serie positiva. Chiuso il girone d'andata [redacted] terzo posto della classifica, posizione che nessuno [redacted] attendeva all'inizio, il Savona vuol ripartire con il piede giusto contro i lombardi, in un'altra classica della stagione.

Ferraro ha sempre tenuto sotto pressione i [redacted] anche durante il periodo natalizio, con intensi allenamenti e partite (tornei [redacted] amichevoli) per arrivare al top per questo incontro. Il tecnico del Savona ha [redacted] solo problema in formazione. Bocchi è squalificato e quindi, dovrebbe far giocare sulla fascia il giovane Lazzaretti con Sole in zona più arretrata. E proprio Francesco Sole è stato l'artefice all'andata di una grande prestazione coronata con il gol del momentaneo vantaggio del [redacted]vona. L'incontro [redacted] Voghera si era chiuso in parità con un'autorete sul finire dell'incontro dei biancoblù.

Il portiere Paolo Viviani

Ferraro è tranquillo anche se la partita contro i rossoneri [redacted] è delle più facili. Afferma il tecnico: «Se siamo arrivati tra le grandi del torneo lo dobbiamo soprattutto all'umiltà [redacted] gruppo. La squadra è caricata a do[redacted] e speriamo di vedere sulle gradinate il pubblico delle grandi occasioni». Gli Ultras di Savona e Vogherese sono gemellati da anni [redacted] quindi tutti si augurano di [redacted] assistere a episodi come quelli successi nel dopo partita contro la Biellese.

Prima di Savona-Vogherese Paolo Viviani, il portierone [redacted] biancoblù, riceverà una targa da «Riviera Notte» per le [redacted] centocinquanta gare di campionato con la maglia del Savona. Il premio ha un particolare significato perchè gli verrà consegnato di fronte alla squadra dalla quale Paolo è giunto a Savona. Afferma Viviani: «Sono già commosso prima di ricevere il premio, figuratevi dopo. Sono fiero di essere rimasto così a lungo in questa società. E sp[redacted] di dare ancora il mio contributo per la scalata alla categoria superiore».

Bobo Pilleddu scalpita. L'ex bomber della Sestrese, che nell'ultima partita di campionato con la Biellese ha raggiunto quota 12 reti nella classifica marcatori, vuol fare tredici. Dice il bomber: «Sto passando un buon periodo [redacted] voglio sfruttarlo al massimo, anche se contro la Vogherese l'importante è vincere». Paolo Viviani e capitan Carrea hanno giurato che gli attaccanti della Vogherese [redacted] passeranno. La difesa del Savona dovrà stare però attenta [redacted] Specchia, che ha realizzato 8 [redacted] nel girone di andata. Si attende il pubblico delle grandi occasioni. Almeno questo lo spera il vice presidente Lino Di Blasio: «Savona sportiva deve dimostrare di essere attaccata alla squadra soprattutto ora».

[redacted] altre. La [redacted] di ritorno vede la capolista Grosseto sul campo [redacted] S. Vincent mentre il Borgosesia [redacted] in casa contro il Camaiore. Classifica: Grosseto p. 27; Borgosesia 23; Savona e Nizza 21; Camaiore, Valenzana e S. Vincent 19; Vogherese, Biellese [redacted] Sestrese 18; Pinerolo [redacted] Torrelaghese 16; Colligiana 15; Pietrasanta, Certaldo, Moncalieri [redacted] Cuneo 12; Rapallo [redacted]

[redacted] Pizzorno

Oggi riprendono tutti i campionati, sia nazionali che regionali: il programma completo e gli impegni delle formazioni liguri

Volley e basket, Imperia e Rapallo sotto i riflettori

La Maurina contro il Cafasse per la B2 femminile, derby nel Tigullio per la C2 maschile

Ecco [redacted] programma [redacted] oggi n[redacted] campionati di volley e basket.

Volley. Nella [redacted] femminile attenzione puntata alla «Ruffini» di Imperia dove la Maurina vuole proseguire la serie positiva contro il temibile Cafasse. Il sodalizio di Di Mieri, che ha subito l'unica sconfitta nel turno inaugurale [redacted] il Savigliano, [redacted] il favorito per il salto [redacted] categoria. Le imperiesi sono al completo per [redacted] gara destinata [redacted] far la gioia del cassiere. Le altre: Savigliano-Varese; Vigevano-Pro Patria Milano; Cologno-Racconigi; Lecco Picco-Carrarese; Alba-Amatori Genova; Robur Massa-Metalleghe.

In C1 maschile spicca [redacted] derby Volley Savona-Carcare (Palazzetto Corso Tardy e Benech, ore 21) con la squadra ospite nettamente favorita dal pronostico. Ma un derby, come insegna la regola, è aperto ad ogni sorpresa. [redacted] seguire anche Busca-Igo Genova: qui sono i padroni di casa ad avere le quotazioni più alte. La nona gior[redacted] prevede anche: Vercelli-S.Pio X Loano; Pinerolo-Ovada; Colombo Genova-Vallesusa Torino e Novi-Pino Torinese.

In C1 femminile [redacted] Sanremo è impegnato sul parquet dell'Iplom Vallescrivia mentre il Varazze (palazzetto dello sport, ore 17,30) riceve la Sgeam Milano. Le altre: Recco-Vbc Savona; Piossasco-Novi Ligure; Delta Torino-Italbrokers Genova; Sanmartinese Novara-Magenta e Omegna-Magic Torino.

Interessante la C2 maschile: [redacted] Primavera gode dei favori del pronostico. Gli imperiesi sono ospiti dei genovesi dello Spes. [redacted] seguire anche Firex Albenga-Maber Lavagna con gli ingauni sempre alle prese [redacted] i problemi d'impianto. Completano [redacted] turno: Don Bosco Genova-Finalborghese; Ameglia-Lavagna; Levanto-Varazze; Fiamma Genova-Pro Recco.

Dopo la pausa per le festività natalizie riprendono i campionati regionali [redacted] basket e volley

Basket. Per la C1 maschile, Elah Genova (16) domani alle 17,30 in Via Cagliari [redacted] Il Giornalino Alba (12); Tarros La Spezia (4) stasera alle [redacted] a Legnano contro la Pallacanestro (16). La C2 maschile, 13a di andata: stasera alle 20,30 Cogoleto (16)-Lerici (22); alle 21 Imperia (16)-Crdd (7), Sarzana (12)-Ospedaletti (8), Sestri Levante (6)-Albenga (10), Alassio (18)-Chiavari (24) [redacted] Rivarolo (12)-Athletic (10); alle 21,15 Rapallo (8)-Tigullio (10). Domani alle 17,30 Riviera (0)-Moremola (12).

Due gironi per la D maschile. Girone A: stasera alle 18,30 Pegli (8)-Sanremo (6); alle 20 Ventimiglia (8)-Granarolo (10); alle 21 Rossiglione (16)-Cairo (7). Domani alle 17,30 Loano (14)-Assobasket Savonese (10); alle 19,30 Nova Savona (0)-Rolfo Imperia (0). [redacted], rinviata Sestri Ponente (6)-M.F. (16), stasera alle [redacted] si giocano Pool Genova (2)-Cus Genova (12) [redacted] Villaggio (8)-Champagnat (5). Domani alle 11 Ardita Nervi (8)-Audace Campomorone (6) e alle 17,30 Spezia 1993 (12)-Virtus Spezia (4). Per la B femminile, Pallacanestro Loa[redacted] (10) che ospita oggi alle 20,30 la capolista Lucca (22); Cestistica (6) alle 18 a Siena contro il Costone (18). Pentagono Genova (20) domani (17,30) a Pontedera (16).

Infine la C femminile, [redacted] stasera alle 20,45 Finale (3)-Comisasca (8); alle 21,15 Polysport Lavagna (10)-Dlf (10); domani alle 10,30 Sestri P. (0)-Cairo (4); alle 11 Pentagono (fuori classifica)-Lerici (12); al[redacted] 17 Ospedaletti (12)-Pio X Rapallo (2); alle 17,30 Albatros Alessio (6)-Bc '94 La Spezia (2). [r. s.]

ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D'ITALIA
[redacted] DI [redacted]
Il Consiglio Direttivo formula sentiti auguri di Buon Anno a tutti gli associati ed infiniti ringraziamenti a quanti hanno contribuito con volontarie offerte alla possibile elargizione di opere benefiche in provincia e per gli alluvionati del Piemonte.

REMO [redacted]
Continua [redacted] fino al 15 gennaio '95
la mostra di [redacted] opere scelte
olio su [redacted]
presso Grand Hotel del Mare
BORDIGHERA - TEL. 0184/26.22.01

[redacted] DICHIARAZIONE DI [redacted] PRESUNTA

AVIS
Oggi. Non domani
SAVONA
Via Famagosta, 3
Tel. 824.606

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

L'uomo, il sacro e il profano.

NOVITÀ
Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.
Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi [redacted] attualità", pp. XII-196, L. 25.000
I LIBRI DE LA STAMPA

per la pubblicità su LA STAMPA
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 - 3/6 Tel. 019/811.182
PK publikompass

Sui campionati regionali giovanili si abbatte la polemica dei costi

«Ragazzi, sognare è un lusso»

L'appello di Mario Riccetti dirigente dell'Argentina: «E' opportuno far partecipare le nostre società ad avventure tanto impegnative?». Spese e problemi ma i conti proprio non tornano

ARMA DI TAGGIA. Campionati regionali giovanili: l'idea [redacted] affa[redacted] per tutti e la possibilità di [redacted] con le squadre minori di Genoa [redacted] Sampdoria, i big del calcio regionale, attira irresistibilmente. [redacted] ne vale davvero la pena? Non c'è piuttosto [redacted] rischio che, per i club provinciali già alle prese con mille problemi, questi campionati non siano un'ambizione un po' costosa? Un «lusso» insomma. Il dubbio, provocatoriamente, lo [redacted] Ma[redacted] Riccetti, dirigente dell'Argen[redacted] Arma: «Sarebbe il caso di cominciare a chiederci se sia dav[redacted] opportuno impegnare le nostre società in avventure tanto impegnative sul piano economico. Non [redacted] se siano tornei che abbiano un significato tecnico [redacted] da giustificare tanti sforzi», dice.

Polemiche per il calcio giovanile

Riccetti [redacted] da tantissimi anni nel mondo [redacted] calcio. Segretario della vecchia Taggese per lunghi anni, poi all'Argentina Ar[redacted] dopo la fusione di qualche stagione fa. «Mastica» calcio giovanile da sempre, ne conosce i segreti [redacted] i problemi da vicino. E fa i conti, quotidianamente, [redacted] i bilanci, mai dorati, del [redacted] calcio provinciale: «Lo [redacted] stagione, tanto per fare un esempio, l'Argentina ha speso [redacted] milioni per partecipare [redacted] questi tornei. Mi sembra tanto un esborso [redacted] genere per società del nostro livello. Ma i campionati regionali impegnano molto: ci sono le trasferte da organizzare, quasi sempre noleggiando pulmann, l'unico modo per garantire [redacted] copertura assicurativa ai ragazzi quando viaggiano. Un co[redacted] altissimo. Senza dimenticare i tanti problemi che le trasferte lungo la regione comportano sul piano pratico. Le partite al sabato, ad esempio, creano problemi per la scuola. E, così, [redacted] rischia [redacted] creare tensioni tra famiglie [redacted] società», aggiunge.

Per Riccetti è anche un proble[redacted] tecnico. «I campionati regionali, sul piano agonistico, hanno un significato relativo. [redacted] poche le squadre di livello superiore. Ma hanno [redacted] effetto negativo, soprattutto, sui campionati provinciali svuotati, questo sì, di ogni significato perché le squadre migliori vanno ai regionali e i nostri tornei sono svuotati [redacted]teresse. Non ha [redacted] potrebbero organizzare, invece, [redacted] campionati regionali di grande interesse tecnico e limitare le spese rafforzando i tornei provinciali. Mi sembra l'unica stra[redacted]. L'indirizzo di tutti, forzatamente, è quello di limitare i costi. E i nostri club dilettantistici devono farlo più [redacted] altri per sopravvivere. I campionati regionali, a volte, sono [redacted] lusso. A volte le società, per ambizioni anche incomprensibili, fanno [redacted] battaglie 'politiche' per essere ammesse, con qualche squadra, [redacted] regionali affrontando poi costi insostenibili che incidono pesantemente sui bilanci. Tutto questo è assurdo», aggiunge Riccetti.

La [redacted] presa di posizione, forse si trasformerà in un vero e proprio appello agli altri club della provincia per affrontare il problema e tentare di trovare linea comune. Attualmente [redacted] sette i club della provincia, alcuni [redacted] più squadre, impegnati nei tornei liguri: Imperia, Carlin's, Sanre[redacted] Ventimiglia [redacted] Argentina fra gli Under: Ospedaletti, Imperia, Sanremese, Ventimiglia, Argentina e Carlin's [redacted] i Giovanissimi; la Taggese fra gli Allievi sperimentali; Ventimiglia, Impe[redacted], Argentina, Ospedaletti e Carlin's Boys nel torneo Allievi.

Bruno Monticone

TORNEO

Oggi si assegna il titolo

E' alle battute finali il torneo [redacted] football riservato ai ragazzi nati tra [redacted] '78 e l'84, che si svolge [redacted] campi del capoluogo e Dolcedo, a cura dell'Imperia 87. La «Settimana di calcio del Nord Mediterraneo», che ha visto la partecipazione [redacted] oltre trenta squadre liguri [redacted] piemontesi, si chiude oggi, [redacted] l'assegnazione del titolo per gli Esordienti. Al Ciccione, i calciatori in erba [redacted] 10 [redacted] 11 anni cominceranno [redacted] darsi battaglia dalle 9, con la sfida che assegnerà il 15° posto. Si susseguiranno quindi incontri [redacted] ogni ora, per [redacted] alla finalissima, fissata alle 16. Le premiazioni si terranno alle 17. Commenta il presidente del settore giovanile dell'Imperia 87, Luigi Leone: «E' una festa dedicata ad Esordienti, Giovanissimi ed Allievi, per iniziare felicemente [redacted] anno, a cavallo di una lunga [redacted] faticosa stagione, durante la quale tutti i ragazzi hanno dato e daranno il meglio».

(e. f.)

Monaco favorito

Al Louis II questa sera c'è il Caen

Torna dopo tre settimane il campionato francese ed il Monaco, questa sera, riceve al «Louis II» (inizio alle 20) il Caen per la ventiduesima giornata del [redacted] torneo transalpino.

Sulla carta un impegno abbordabile (il Caen è fanalino di coda) per i monegaschi che, dopo le delusioni d'inizio campionato, contano di inseguire, nel 1995, la zona Uefa. Jean-Luc Ettori, tecnico della squadra [redacted] Principato (rimasto unico responsabile dopo la partenza [redacted] Tomislav Ivic) dovrà fare a meno degli infortunati Petit, Viaud e Madar, ma recupera, dopo molti mesi il nazionale belga Vincenzo Scifo a centrocampo.

In programma anche un derby della Costa Azzurra con la sfida, al «De Coubertin» di Cannes (ore 20) tra la squadra locale e il Nizza.

Programma della ventiduesima giornata: Bordeaux-Rennes; Le Havre-Martigues; Lens-Montpellier; Sochaux-Paris Saint Germain; Strasburgo-Saint Etienne; Nantes-Lilla; Monaco-Caen; Metz-Lione; Cannes-Nizza; Bastia-Auxerre. Classifica: Nantes p. 45; Paris S.G. 41; Lione 35; Cannes 34; Bordeaux 33; Auxerre e Lens 32; Strasburgo 31; Martigues 30; Metz 29; Monaco 27; Le Havre [redacted] Saint Etienne 26; Lilla e Rennes 24; Bastia e Nizza 21; Caen, Montpellier [redacted] Sochaux 18.

(b. m.)

Ad Alassio

Andrej Tchmil «firma» il Muretto

Il campione moldavo Andrej Tchmil

ALASSIO. Questa mattina, alle 11, il campione moldavo Andrej Tchmil entrerà [redacted] far parte [redacted] quel stretto numero di personaggi che hanno la firma sulle celebri piastrelle del muretto di Alassio.

Il ciclista moldavo, in questi giorni nella cittadina rivierasca per allenarsi, nella scorsa stagione ha vi[redacted] Parigi-Roubaix piazzandosi poi al secondo posto nel Giro delle Fiandre. Questi due risultati, unitamente [redacted] altri importanti piazzamenti nelle classiche del Nord gli hanno valso [redacted] quindicesima posizione nelle classifiche mondiali della Lega ciclismo.

(m. no.)

Tre regate

Combinata senza sci i risultati

IMPERIA. Ieri i campioni imperiesi [redacted] dovuti accontentare dei posti d'onore alla 25a Combinata [redacted] Circolo velico di Imperia, che anche quest'anno ha dovuto rinunciare alle prove di sci, ma ha visto impegnati in tre regate una novantina di equipaggi. Uno [redacted] grandi protagonisti delle scorse edizioni, il danese Diego Negri, [redacted] lizza per la squadra [redacted] Guardia [redacted] Finanza, è [redacted] battuto nella classe Laser da [redacted] compagno [redacted] team, Andrea Casale.

Gabriele Carli e Fabio Russo, della Lega navale imperiese, si sono invece dovuti inchinare proprio nell'ultima gara del 420 a Cristina e Carola Ranft, del Circolo velico di Lugano. Al quarto posto assoluto, un'altra coppia della Lni, Matteo Bonjean [redacted] Francesco Landolfi. Nel 470, tutto come da copione: si sono imposti i campioni europei Matteo [redacted] Michele Ivaldi (Punta Marina Ravenna), che hanno preceduto due portacolori delle Fiamme Gialle, Paolo Emilio Cian e Francesco Della Torre. Al terzo posto, Giuseppe e Paolo Mascino, [redacted] Ancona.

Nella classe Contender, il vincitore è stato Andrea Bonezzi, della Canottieri Mincio. Quarta posizione per Oscar Alutto (Circolo Nautico Arma). Nel Laser radiale, [redacted] Mattia Carpini della Lega navale [redacted] di Albenga. Maria Caterina Ruboudo, in gara per [redacted] Circolo velico imperiese, è arrivata quinta.

(e. f.)

Turno comodo per le prime della classe della Promozione

Pietra e Argentina in campo senza la paura di precipitare

[redacted] ripresa del campionato di Promozione non dovrebbe modificare il vertice di [redacted] classifica incentrato sul duello tra Argentina e Pietra. La 14a giornata che domani [redacted] in [redacted] risulta propizia al team imperiese che riceve l'Alassio, fanalino di coda. Solo un miracolo potrebbe permettere [redacted] gialloneri di uscire indenni da un confronto che, almeno sulla carta, è più che segnato.

Fabrizio Gatti, punta dell'Argentina, analizza il confronto: «Vogliamo continuare [redacted] serie positiva, esprimendoci ancor meglio rispetto alle ultime uscite. Guai però a sottovalutare l'avversario: i gialloneri inoltre vogliono cancellare, con una convincente prestazione, la pesante sconfitta subita contro l'Olimpic». Argentina al completo, [redacted] eccezione [redacted] Nardini, bloccato dal giudice sportivo. Qualche problema per Negro, vittima [redacted] una contrattura: [redacted]lamente domani sarà possibile sapere se [redacted] in grado di fornire [redacted] suo contributo.

Il centrocampista dell'Argentina, Biolzi

Afferma Pietro Buttu, altro punto [redacted] riferimento del sodalizio: «Inutile nascondersi. Vogliamo arrivare primi al traguardo finale, ripagando la fiducia [redacted] Miani che ha fatto davvero i salti mortali per allestire una squadra così forte». Novità anche dalla sede giallonera: Sergio Zonari «lascia» la panchina [redacted] Marco Curci: «Voglio occuparmi dei settori giovanili - afferma - che da sempre hanno prodotto ottimi elementi. E poi Curci è un tecnico capace che farà l'impossibile per far risalire [redacted] china alla squadra».

Il Pietra riceve invece l'Olimpic: [redacted] squadra di Alessandro Pollero non dovrebbe aver difficoltà nell'incamerare i due punti: «Sarà un bel duello fino all'ultima giornata - conclude Buttu - anche se tra tre settimane [redacted] confronto diretto potrà sciogliere molti dubbi anche se [redacted] confronto finirà all'ultimo turno».

Impegno casalingo anche per la Carlin's chiamata a riscattare alcune recenti prestazioni non certo brillanti. I matuziani ricevono la Bolzanetese in una partita che nasconde molte insidie. Obiettivo della Carlin's rimane quello della salvezza: iniziare il '95 con due punti con la forte compagine genovese sarebbe una manna per il raggiungimento dell'obiettivo.

(g. o.)

Boccette, è ripreso il campionato interprovinciale limitato alla serie B

Varazze e Borghetto le regine

Dopo la pausa i primi verdetti e le prospettive

Dopo la pausa natalizia [redacted] ripreso, anche se limitato alla B, [redacted] campionato interprovinciale di boccette. Nel girone A la capoli[redacted] Italia Cogoleto, pur riposando, [redacted] al comando mentre nella [redacted] la Polisportiva [redacted]arazze a condurre. Nel terzo girone [redacted] al vertice i due sodalizi di Borghetto mentre nell'ultimo gruppo [redacted] diversi i gabs che lottano per il primo posto.

Questi risultati e classifiche.

B1: [redacted] Cin II Borghetto-S. Genesio II Vado Ligure 5-1; VII Usl Savona-Splendor Noli 5-1; Dlf Maura Savona-S. Isidoro I Savona 0-6; Quadrifoglio II Albissola Marina-Quiliano II 5-1; Odissea I Calizzano-Pol. Varazze 4-2; Gatto Nero II Varazze-Avis Albisola 4-2. Classifica: Italia p. 42; VII Usl 35; S. Isidoro 34; Avis e Cin-Cin 32; Quadrifoglio 29; Odissea 28; Polisportiva 27; Splendor [redacted]5; Quilianesi 23; Gatto Nero e S.Gene[redacted] 18; Dlf Maura 17.

B2: Black Bull Spotorno-Gat[redacted] Nero Varazze 3-3; Pol. II Varazze-Quadrifoglio Albissola Marina 4-2; Quiliano-Dlf Ilda Savona 5-1; S. Isidoro Savona-VII Usl Savona 2-4; S. Genesio I Vado Ligure-Zinolese, rinviata [redacted] 17 gennaio; Arci Sciarborasca-Italia Cogoleto 3-3. Rip. La Boccia Carcare. Classifica: Polisportiva 42; Quilianesi 40; Gatto Nero 36; La Boccia 35; VII Usl 29; Black Bull 28; Dlf Ilda 26; Quadrifoglio e S.Genesio 24; Arci 21; Italia 20; S.Isidoro 17; Zinolese 12.

B3: Sport Pietra-Roma Finale 4-2; Cavalluccio II Pietra-Odis[redacted] Calizzano 3-3; C[redacted] II Loano-Giardini II Borghetto 6-0; Pontevecchio Pietra-Circolo Ricreativo Pietra 4-2; Haiti Loano-Italia Borghetto 3-3; Sport Finale-Boboba Imperia 6-0. Rip. Cin Cin I Borghetto. Classifica: Cin Cin e Italia 38; Haiti 37; Cavalluccio 33; Pontevecchio e Sport Finale 32; Como 28; Sport Pietra 27; Roma 24; Circolo Pietra 23; Boboba 18; Odissea 14; Giardini 10.

B4: Ariston Arma-Sport Finale II 3-3; Berfi's Bordighera-Lady Diano Marina 3-3; Circolo Ricreativo-Como Loano 1-5; Giardini Borghetto-Cavalluccio Pietra 1-5; Garden Ceriale-Moneta Albenga 4-2; Cin Cin III Borghetto-Carla Imperia 3-3. Rip. Boboba Imperia. Classifica: Cavalluccio 35; Garden 34; Ariston 32; Berfi's e Carla 31; Boboba 29; Giardini [redacted] Sport Pietra 27; [redacted]in Cin, Moneta e Como 26; Lady 21; Circolo 9.

Prossimo turno. Il campionato riprende martedì con un altro turno infrasettimanale che seguirà, dopo la lunga pausa, anche la ripresa della massima divisione. Questi gli incontri della 7a serata di A (20,30): Black Bull-Dlf Ilda; Pontevecchio-Lady; Haiti-Moneta, Dlf Maura-Carla. Riposa il bar Cin Cin.

(g. o.)

delfino
Presenta
OCCASIONI FIRMATE
da non perdere
di PELLETTERIA E ARTICOLI DA REGALO
• NAZARENO GABRIELLI
• PIERO GUIDI
• FENDISSIME
• BACCARAT
• LIMOGES
• ORREFORS
• CERASARDA
Dal 7 al 31 Gennaio
a Savona
nei locali di Via Giacchero 6-8 r.
Tel. 82.49.17 - 85.17.98

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

SALDI
di fine stagione
tutto scontato
dal 10 al 70%

DAL 07-01-1995 al 07-03-1995 - COMUNICAZIONI INVIATE AI SINDACI DI COMPETENZA IN DATA 22-12-1994

PUNTI VENDITA:

TORINO - Corso Bramante 27/29
TORINO - Via Amendola 4
VENARIA (TO) - C.so Toscana 11
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea
ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi 11
BIELLA - Corso Europa 20
CUNEO - Via Roma 31
AOSTA - Quart - Regione Amerique
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamare il

NUMERO VERDE

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
sede di produzione e vendita **APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI**

A Calice Ligure

RESIDENZA CARBUTA 2000

Studio Gioberti

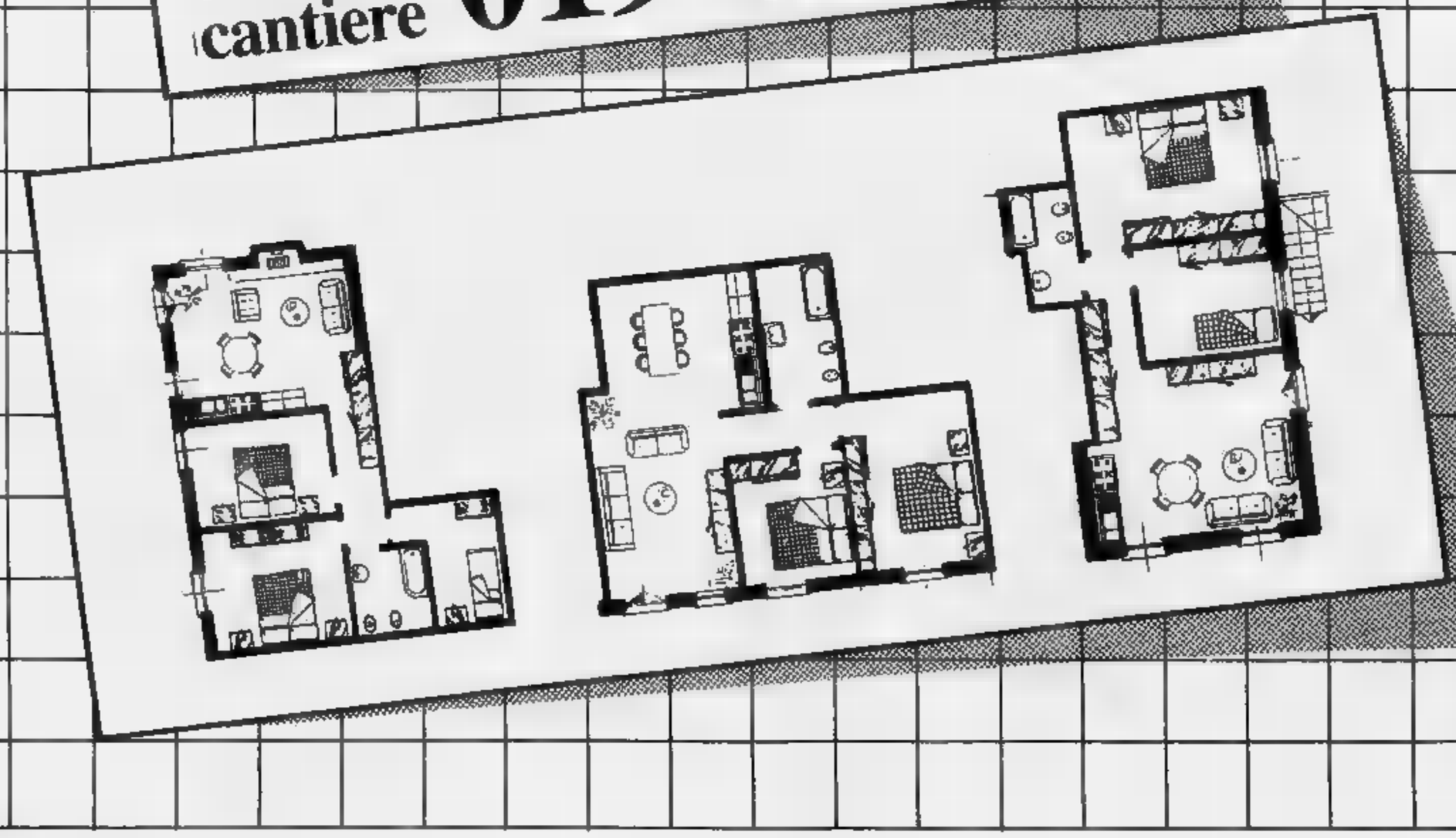
impresa verde

in zona verde e vista mare, residenza di lusso,
appartamenti indipendenti con ottime rifiniture.

• PISCINA •

Prenotiamo bi-trilocali con ampio terrazzo o giardino.

telefono cantiere 019-680735



Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 1
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Giacobbe contro Comune e Ascom

«Più chiarezza sulle aree Expo»

Carlo Giacobbe segretario pds ha preso posizione sulla vicenda delle aree di piazza Popolo dopo l'ordine demolizione

SAVONA. Dopo l'ordinanza di demolizione, sull'Expo arrivano le polemiche. Il consigliere comunale e segretario del pds Carlo Giacobbe chiede chiarezza alla giunta comunale nella gestione delle ferroviarie di piazza del Popolo. L'ordinanza di demolizione dei capannoni dell'Expo scadrà il marzo, due giorni dopo il termine delle manifestazioni.

«Una circostanza che può anche essere casuale - commenta Carlo Giacobbe -, ma la gestione complessiva dei rapporti fra Comune, Ferrovie e Ascom merita tuttavia maggior attenzione. C'è il rischio infatti che gli amministratori si trovino a dover inaugurare l'Expo mentre il Comune ha emanato un'ordinanza di demolizione. Mi auguro che nel frattempo l'amministrazione comunale e l'Ascom riescano a sanare la situazione in modo che l'Expo si possa svolgere regolarmente».

Continua Giacobbe: «Resta tuttavia il problema della gestione delle aree ferroviarie. Esisteva un protocollo d'intesa fra Comune, Provincia e Ferrovie che prevedeva la disponibilità delle aree per il C e che avrebbe consentito inoltre di avviare il progetto della metropolitana leggera».

Oggi intanto a Palazzo Sisto si svolgerà una verifica maggioranza fra i leaders di Lega Nord, ppi, Forza Italia e il sindaco Gervasio. Nel pomeriggio in piazza Comune stazione Forza Italia in appoggio a Berlusconi. [a. b.]

Criminalità: la provincia viene collocata dall'Istat tra le prime venti d'Italia

Savona, il paradiso dei ladri

Oltre 15 mila furti ogni anno, nel mirino soprattutto le seconde case che restano a lungo incustodite
Solo 1200 persone denunciate mentre i reati hanno raggiunto quota 18 mila. La delinquenza minorile

LA CRIMINALITA' IN PROVINCIA

	PERCENTUALI		GRADUATORIA IN ITALIA
OMICIDI	3,8	SU 100 MILA ABITANTI	36°
FURTI AUTO	284	SU 100 MILA ABITANTI	28°
FURTI IN CASA	510	SU 100 MILA ABITANTI	9°
RAPINE	2,78	SU 100 MILA ABITANTI	63°
TRUFFE	47,7	SU 100 MILA ABITANTI	61°
MICROCRIMINALITA'	149	SU 100 MILA ABITANTI	31°
NUMERO COMPLESSIVO DI REATI			18 MILA L'ANNO
PERSONE DENUNCIATE			NEL 1994
CRIMINALITA' MINORILE			9 PER CENTO

SAVONA. La provincia di Savona è il paradiso dei ladri. Con media di oltre 15 mila furti l'anno Savona si colloca ai primi posti nella speciale classifica stilata dall'Istat. Proprio i reati contro il patrimonio fanno di Savona delle 20 province italiane caratterizzate dal più elevato tasso di criminalità. L'altro aspetto negativo è rappresentato dal fatto che oltre per cento dei crimini commessi nel comprensorio savonese rimane impunito.

La presenza di migliaia di seconde case abbandonate per mesi all'anno fa della provincia Savona delle «mete» più ambite non solo dai turisti anche dai ladri.

Proprio i furti nelle case negli ultimi quattro anni hanno fatto segnare una preoccupante ascesa. Si è passati infatti dalle 11 mila denunce del 1989 alle 15 mila registrate alla fine di ottobre dello scorso anno. Una statistica che colloca Savona al in Italia nella classifica delle province più colpite dai furti in appartamento. Secondo l'Istat, si registrano 510 furti in appartamento ogni 100 mila abitanti. La media nazionale risulta invece di 340 casi ogni 100 mila abitanti. Meno preoccupante i dati sui furti d'auto la media savonese è di 284 ogni 100 mila abitanti e colloca Savona al 28° posto nelle graduatorie nazionali.

Polizia in azione a Savona

I furti si ripercuotono negativamente anche sull'attività svolta dalle forze dell'ordine. I ladri sono infatti criminali difficilmente individuabili e scarsamente perseguibili. Da tutto deriva che oltre 90 per dei crimini che avvengono in provincia di Savona risultano commessi da ignoti. Sugli oltre 18 mila reati che vengono perpetrati ogni anno in provincia, le persone denunciate sono circa 1200.

A parte i furti, la situazione della criminalità savonese resta comunque controllo. I di rapina nel 1994 sono stati 2,8 ogni mila abitanti che collocano la provincia di Savona solo in 63a posizione in questa graduatoria. Anche gli omicidi (che avvengono una frequenza di 3,8 ogni 100 mila abitanti) restano un evento piuttosto .

Savona risulta invece una delle trenta province italiane maggiormente colpite dal fenomeno della microcriminalità. Ampiamente nella media nazionale la statistica su truffe e raggiri: in provincia nel 1994 si sono registrati 47 casi ogni 100 mila abitanti, che collocano Savona oltre il sessantesimo posto in Italia.

La delinquenza minorile è assestata intorno al 9 per cento, dopo aver raggiunto alla fine degli Anni '80 anche l'11 per cento. Le donne denunciate rappresentano un'esigua : circa per cento sul totale dei criminali.

Un reato che fa segnare fortunatamente recessione è quello degli assegni a vuoto. Le persone denunciate in provincia per questo crimine negli ultimi 5 anni in continua diminuzione: si è passati dai 1200 del 1989 ai poco più di 200 del 1994. Complessivamente il fenomeno degli assegni vuoto conserva certa rilevanza economiva.

Nel 1993, per esempio, sono stati emessi assegni a copertura bancaria per oltre 9 miliardi e mezzo. Nel 1994 si sono registrati assegni a vuoto per un ammontare complessivo di oltre 8 miliardi.

Ermanno Branca

Ieri a Savona

Malori fatali a due anziani E' il freddo?

SAVONA. Due anziani sono morti (in seguito a malori, cui potrebbe essere estraneo il freddo intenso di questi giorni. Paola Valdora, 86 anni, via Belvedere 86, e Vincenzo Corona, di 74, corso Viglienzoni 6/13, entrambi abitanti a Savona. La prima richiesta di soccorso è giunta a «Savona Soccorso» poco prima delle 7 di ieri. In corso Viglienzoni sono subito intervenute l'automedicale un sanitario e un infermiere un'ambulanza della Croce Rossa. Vincenzo Corona, però, già privo vita. Il referto medico parla di «decesso per cause naturali».

Alle 9,30 altra telefonata a «Savona Soccorso». Paola Valdora era stata trovata in fin di vita dalla figlia, che come ogni giorno era passata a farle visita. Immediato l'intervento dell'automedicale e di un'ambulanza della Croce Rossa, che ha trasportato Paola Valdora al Pronto soccorso, dove la donna è morta poco dopo. [b. b.]

Era mancata a Natale: salvato dopo un malore dai pompieri

Anziano distrutto dal dolore dopo la morte della moglie

SAVONA. E' crollato sul pavimento, prigioniero della abitazione: consumato dal dolore per la perdita della moglie, morta d'infarto poche settimane. Per Corino Poggio, 76 anni, un Natale atroce. Il primo, compagna della sua vita, morta d'infarto alla vigilia delle festività. Ieri sera, l'anziano si è accasciato sopraffatto da un malore, ha battuto la testa. Lo hanno salvato i Vigili del fuoco, entrati da un balcone del suo alloggio, al quarto piano di via Fiume 1.

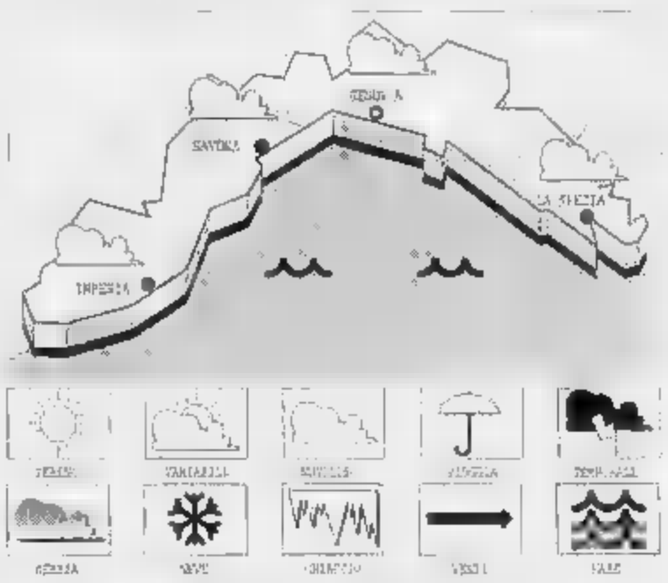
L'allarme scatta alle 19,30. E' un vicino casa del pensionato a dare l'allarme: l'uomo è imprigionato nel stesso appartamento, pianerottolo del condominio si sente un flebile lamento. A tempo record, raggiungono via Fiume un'ambulanza Croce bianca, un'auto della guardia medica e una squadra di Vigili del fuoco. L'autoscala si solleva fino quarto piano, due uomini saltano sul balcone, entrano nel salotto dove l'anziano è disteso privo di sensi. Ha una vistosa ferita alla testa, perde sangue. per fortuna sue condizioni non gravi. Soltanto più tardi, mentre l'ambulanza parte verso pronto soccorso, affiora un mare di solitudine e sofferenza. E' il retroscena che ha contribuito a quello che un ordinario incidente domestico. L'uomo sopraffatto dal malore era logorato da giorni. Oppresso dall'incubo di un Natale, un nuovo anno, senza la moglie. [m. p.]

POLSTRADA

Ritirate venti patenti

Duecento multe, venti patenti ritirate, e una Ferrari in fuga: scappata un razzo all'«alt» della polizia stradale. E' il bilancio di controlli sull'Aurelia, tra Finale, Ceriale e Savona. Una «strage» di automobilisti indisciplinati. L'autovelox della Stradale entra in azione nella tarda serata di giovedì, su un tratto di Aurelia alle porte di Finale Ligure. Otto automobili sfrecciano più 130 chilometri all'ora. Per otto volte scatta il sequestro della patente. Stesso provvedimento per dodici automobilisti in stato d'ebbrezza, incastrati dall'etilometro. Totale: 20 patenti sequestrate. posto di controllo si sposta a Ceriale. Sale a duecento il numero delle contravvenzioni: di queste, per il mancato uso delle cinture di sicurezza, per l'uso non corretto dei fari antinebbia. Sfuggita ai poliziotti, non all'autovelox. targa della macchina è stata infatti fotografata. [m. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. L'avdi perturbazione porterà transitorio aumento della nuvolosità con scarse probabilità di precipitazioni, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani.** Cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, poco mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13°C, umidità 30%, vento Nord-Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. 1019 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova		6	min 1
Savona	max	6	min 1
Imperia	max	7	min 2

UN ANNO FA
Max: 13 min: 10. Temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,06. La **Luna** si leva alle 11,11 e cala alle 0,13 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

DAL 7 GENNAIO
JOLE'S
SALDI
Pelletteria
Corso Italia, 156 - Savona
Esclusivista
TRUSSARDI
Valigeria
Galleria Commerciale Carcare
EFF. COM. LEGGE 80

L'inchiesta è stata ordinata in tutta Italia dal giudice veneziano Carlo Nordio

Blitz, la Lega Coop si difende

Il presidente Carlo Ruggeri spiega: «La Guardia di finanza nella nostra sede non ha trovato nulla»
Le fiamme gialle cercavano la lettera inviata da Pasquini sulle assunzioni di funzionari del pci-pds

SAVONA. «La Finanza non ha trovato nulla»: parola [redacted] Carlo Ruggeri, presidente della Lega Cooperative di Savona, dopo il blitz della polizia tributaria negli uffici di via Cesare Battisti.

Il presidente Ruggeri ieri mattina ha diffuso [redacted] comunicato stampa in cui ha rivela che l'accertamento effettuato venerdì pomeriggio dagli uomini della Finanza è risultato infruttuoso. La perquisizione [redacted] sta[redacted] ordinata dal giudice veneziano Carlo Nordio nell'ambito dell'inchiesta sui rapporti fra il pci-pds [redacted] le cooperative rosse. I funzionari della polizia tributaria di Savona, che avevano ricevuto l'ordine via telefax, cercavano in particolare una lettera che il presidente nazionale della Lega, Giancarlo Pasquini, avrebbe inviato alle sedi provinciali.

Carlo Ruggeri, presidente della Lega

«Il giudice Nordio - spiega il presidente Ruggeri - nell'ambito dell'inchiesta su presunte irregolarità nelle assunzioni da parte della Lega Cooperative ha dato disposizione [redacted] nelle [redacted] periferiche dell'organizzazione la lettera che avrebbe inviato il presidente nazionale Giancarlo Pasquini [redacted] que[redacted] argomento. A seguito dell'ordine della magistratura di Venezia, nel pomeriggio [redacted] venerdì tre funzionari della polizia tributaria di Savona [redacted] sono recati nella sede provinciale della Lega Coop [redacted] Savona chiedendo se fosse pervenuta la lettera del presidente Pasquini».

Il presidente della Lega Cooperative Carlo Ruggeri spiega tuttavia che la visita della Guardia di finanza non ha pro[redacted] risultati: «I responsabili dell'ufficio e [redacted] comitato provinciale della Lega Coop [redacted] Savona hanno dichiarato di non aver [redacted] ricevuto e di non aver mai avuto notizia di una lettera con tali contenuti. Dell'esistenza di questa lettera, del resto, siamo venuti a conoscenza soltanto in questi giorni, attraverso gli articoli apparsi sulle pagine nazionali dei quotidiani. A conferma di quanto dichiarato, [redacted] stati consegnati ai funzionari della polizia tributaria copie delle pagine [redacted] protocollo della posta in arrivo, relative [redacted] mese di novembre 1993. Secondo la magistratura, infatti, la lettera [redacted] Pasquini sarebbe sta[redacted] spedita in questo periodo. Acquisiti i verbali e le copie della pagine del registro [redacted] protocollo comprovanti l'esito [redacted]tivo della ricerca ordinata dalla magistratura, i funzionari della Guardia di finanza non hanno richiesto altra documentazione che riguardasse direttamente o indirettamente la sede locale della Lega delle Cooperative».

L'operazione della Guardia di finanza è scattata contemporaneamente in cinque regioni, oltre alla Liguria, e in poche ore sono state effettuate perquisizioni in [redacted] uffici decentrati. In base alle prime indiscrezioni trapelate dai funzionari delle Coop pare che anche gli accertamenti nella sede genovese della Legae non abbiano dato [redacted]. Il mondo delle Coop liguri, insomma, si dichiara all'oscuro delle direttive del presidente Pasquini sulle assunzioni fittizie [redacted] funzionari del pci-pds. Secondo la federazione provinciale del pds, l'inchiesta è «dannosa sotto [redacted] profilo dell'immagine e inconsistente dal punto di vista giur'.dico». [e. b.]

Fiducia nella [redacted]

Cappelli su inchieste e giunta «Gervasio sta lavorando bene»

SAVONA. «Lasciamo lavorare la magistratura, sarebbe facile in questo [redacted] fare commenti». [redacted] senatore della Lega Nord, Sergio Cappelli, che era stato fra i primi a criticare il mondo delle cooperative, ora tiene una linea prudente: «Le nostre denunce [redacted] campate per aria, [redacted] fondate [redacted] prove che [redacted] stanno emergendo [redacted] livello nazionale. Comunque voglio evitare i facili commenti. Ho fiducia nel lavoro della magistratura che farà chiarezza anche [redacted] questo vicenda».

Il senatore Sergio Cappelli della Lega Nord [redacted] i primi [redacted] criticare il mondo delle cooperative

[redacted] sottosegretario Cappelli ha fatto il punto anche sulla [redacted]licata situazione politica nazionale: «Il panorama politico [redacted] evolve di giorno in giorno. Al momento sembra [redacted] le possibilità [redacted] formare un governo [redacted] limitate e che le elezioni non siano lontane». Il leader del Carroccio savonese si sta [redacted]pando anche della situazione politica locale. Questa mattina infatti i responsabili dei partiti della coalizione [redacted] governo si incontreranno a Palazzo Sisto per esaminare il lavoro svolto nei primi [redacted] mesi dalla giunta Gervasio. «Mi sembra che sinora abbia operato bene - dice Cappelli -. I risultati del lavoro si vedranno nei prossimi mesi, [redacted] volta approvato il bilancio di previsione, che rappresenta [redacted] strumento operativo indispensabile. La coalizione di governo in Comune, che gode del pieno appoggio della Lega, ritengo abbia ulteriori margini di miglioramento». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Pilalunga, camion distrugge i cancelli del mercato

Il mercato di Pilalunga è senza cancelli. [redacted] giorni scorsi un camion ha urtato contro i pilastri d'ingresso del mercato provocando la rottura [redacted] cancello. L'Associazione grossisti ha informato il Comune dell'incidente e l'amministrazione sta effettuando [redacted] gara d'appalto per il ripristino della cancellata. Secondo i grossisti, questa situazione potrebbe essere pericolosa per il pericolo [redacted] furti e [redacted] danneggiamenti, banca compresa. [e. b.]

[redacted]

La «Città [redacted] donne» ai mondiali di sci di Cortina

Uno stand di albergatori [redacted] commercianti [redacted] coppa del mondo femminile di Cortina. Dal 20 al 22 gennaio, nella piazza principale [redacted] Comune montano, Varazze [redacted]rà presente [redacted] specialità gastronomiche locali e con l'offerta di rametti di mimosa. L'idea, che vuole [redacted] una promozione turistica, è dell'assessore Giuseppe Torelli che ha pensato di "gemellare" il logo di «Varazze città delle donne» con il campionati di sci femminile. [a. z.]

[redacted]

Il proprietario paga la multa, yacht dissequestrato

Dissequestro a tempo record del cabinato confiscato giovedì dai carabinieri [redacted] mare. Roberto Datti, 36 anni, di Milano, proprietario del 10 metri del valore di oltre 200 milioni ormeggiato, privo di assicurazione nel porto turistico ha infatti pagato poche [redacted] dopo il sequestro la multa [redacted] milione e [redacted] rinnovo assicurativo per poter rientrare in possesso della barca. [a. z.]

[redacted]

La tradizionale Befana per cani [redacted] gatti randagi

Una raccolta di cibo [redacted] denaro per i cani [redacted] i gatti randagi [redacted] Savona. I volontari dell'Enpa [redacted] Savona hanno festeggiato così il giorno della befana. la raccolta del materiale [redacted] stata effettuata ieri pomeriggio dalle 16 alle 19, all'angolo fra [redacted] Italia e via Paleocapa. Analoghe iniziative si sono tenute in Riviera e in Valbormida, dove [redacted] stati regalati i cuccioli affidati all'Enpa. [e. b.]

[redacted]

Tre feriti in [redacted] tamponamento sulla Sv-Ge

Tre feriti in un tamponamento sulla Sv-Ge a Varazze. Sono Graziella Manzato, 31 anni, e il figlio Fabrizio Cuciol, [redacted] 4, abitanti a San Germano Monferrato (Alessandria); e Nadia Petretti, di 28, Genova, via Masone 3/1. Graziella Manzato [redacted] il figlio viaggiavano dulla «Punto» condotta dal marito, che ha tamponato la Mercedes di Nadia Petretti, incinta di [redacted] mesi. Entrambe le auto erano dirette a Savona. Le donne guariranno in una settimana. [redacted] in 15 giorni. [b. b.]

In via Servettaz

[redacted] preso di mira [redacted] ladri

SAVONA. I ladri hanno preso di mira la concessionaria Ford [redacted] via Servettaz, [redacted] stati traditi dall'allarme e il bottino è stato di sole 400 mila lire. E' successo nella tarda serata di giovedì [redacted].

I malviventi sono entrati [redacted] locali attraverso una porta secondaria in legno e hanno forzato la cassa, dove hanno trovato [redacted] contante. Poi i ladri - è la convinzione della polizia - hanno proseguito la ricerca di altra refurtiva facilmente asportabile, ma hanno fatto scattare l'allarme e sono stati costretti [redacted] fuggire.

L'allarme è scattato alle 21 e il responsabile delle vendite della Ford, Luigi Scorza, ha telefonato in questura ed è accorso in via Servettaz, dove è giunto quasi contemporaneamente agli agenti delle volanti. I ladri, però, si erano già dileguati.

Gli agenti hanno già interrogato persone che abitano negli stabili [redacted] alla concessionaria della Ford, ma nessuno ha notato persone sospette. Le indagini proseguono. [b. b.]

Giornale a domicilio

Dopo le ferie tornate [redacted] con Stampa In

Alla fine delle festività natali[redacted] torna la piacevole abitudine di «Stampa In». Chi ha trascorso questi ultimi giorni lontano da Savona potrà riprendere l'appuntamento mattutino [redacted] il giornale recapitato gratis direttamente sulla porta di [redacted]: tutte le mattine entro le 7,30. Perché tra le comodità di «Stampa In» c'è anche l'abbonamento personalizzato da fer[redacted] quando si [redacted] in vacanza e far ripartire al ritorno.

Per aderire all'iniziativa basta una semplice telefonata al numero 26.39.10, che corrisponde all'agenzia di Rio Galletto (zona Paip di Legino). Il servizio è in funzione a Savona, Vado Ligure, Quiliano, Albissola Marina e Superiore.

Abbonarsi consente anche di entrare a far parte di un club esclusivo che mette a disposizione [redacted] tutti i soci [redacted] serie di importanti vantaggi e servizi utili a tutta la famiglia. Tra questi anche la possibilità di fare shopping con [redacted] sconto in alcuni [redacted] i più prestigiosi negozi della città. [p. p.]

Pronto il progetto

A [redacted] una [redacted] [redacted] il surf

VARAZZE. Sarà Varazze la [redacted]pitale europea [redacted] surf? Con l'ambizioso progetto di realizzare un'area attrezzata sul molo Teiro in grado di consentire [redacted] esibizioni anche notturne degli acrobati delle onde, il nuovo club «Liguria Surfing Division» si è affacciato sulla scena varazzina.

Appoggiati dal presidente dell'Ascom, Giobatta Dagnino, che risulta [redacted] i fondatori del club insieme a Gianluca Perata, Marco e Alberto Fracas, Fabrizio Ferro, Marco Almirati, Fabio Valle, Maurizio Cappello, Giacomo Moretti, Alberto Massa, Federico Traverso, Giuseppe La Magna, Paolo Bulgarelli, Paolo Chianese, Luca Battaglia, Gianni Rizzi, Marco Colaneri, Enrico Carrara, Davinde Piccardi e Giuseppe Scichitano, i soci presenteranno la proposta al Comune.

Tra le idee, oltre alla realizzazione [redacted] spogliatoi [redacted] docce per gli sportivi, un centro di accoglienza per ricevere i surfisti provenienti da tutto il Nord Europa. [a. z.]

IL GIALLO

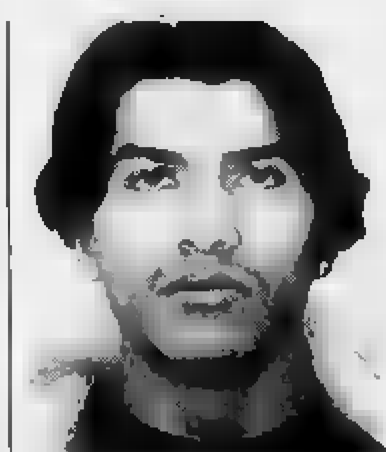
PREGIUDICATO NEL [redacted]

Arrestato un giovane slavo, altre indagini della polizia in città

La donna strangolata a Torino c'è anche una pista [redacted]

SAVONA. Nel delitto della «signora in rosso», Franca Demichela, [redacted] anni, di Torino, trovata strangolata sotto un ponte della tangenziale [redacted] Moncalieri il 15 settembre del 1991, c'è anche una pista savonese. Nikola Stojanovic, 24 anni, nato a Sisak, ex Jugoslavia, ritenuto un testimone chiave [redacted] questa vicenda, subito dopo il delitto si era rifugiato [redacted] Savona.

La donna, sposata, vestiti e gioielli appariscenti [redacted] buone disponibilità, passava le notti insieme [redacted] uomini di ogni ceto: anche balordi perchè [redacted] riteneva «immortale e magica». Fra questi c'era pure Nikola Stojanovic, che giovedì scorso è stato arrestato dai carabinieri in [redacted] campo nomadi di Rho (Milano).


Nikola Stojanovic, in cella per rapina

Nikola Stojanovic era inseguito da un ordine di carcerazione della procura della Repubblica [redacted] Savona, per una condanna a 1 anno [redacted] 9 mesi [redacted] carcere e [redacted] giorni di arresto, per rapina e furto.

L'ordine [redacted] carcerazione risale al 27 maggio dell'anno scorso, quando la condanna che gli aveva inflitto il tribunale di Savona era passata in giudicato. Al momento dell'arresto i carabinieri hanno scoperto che Stojanovic era ricercato anche dalla magistratura torinese per [redacted] delitto. Stojanovic è una delle ultime persone, [redacted] alt.i due connazionali, che sono [redacted] vi[redacted] insieme a Franca Demichela. Erano le 23 del 14 settembre del 1994, poco prima che la donna [redacted] assassinata. Un incontro [redacted] cui gli inquirenti so[redacted] venuti a conoscenza [redacted] anno dopo. Stojanovic era già a Savona, dove è stato arrestato e condannato quando era in libertà provvisoria. Non si era presentato in tribunale, forse proprio per quel [redacted] incontro con Franca Demichela.

E adesso anche la questura di Savona indaga su questa «pista», alla ricerca delle persone che il nomande ha frequentato in Liguria [redacted] che potrebbero sapere qualcosa anche sul delitto.

Bruno Balbo

ALLA FONTANASSA

Il nuovo campo nomadi

Il Comune ha dato [redacted] via all'operazione di sgombero dei «nomadi» dal piazzale della fortezza Priamar. Nei giorni scorsi le prime famiglie han[redacted] cominciato il trasloco nel nuovo campo realizzato alla Fontanassa. I problemi con gli allacci dell'Enel hanno rallentato le operazioni e secondo il comando della polizia municipale [redacted] trasferimento delle 57 persone che da anni vivevano accampate sotto il Priamar richiederà ancora alcuni giorni. Il Comune intende utilizzare gli spazi lasciati liberi dai nomadi per realizzare nuovi parcheggi. Complessivamente l'assessore al Traffico, Emilio Barlocco, spe[redacted] di poter ricavare 700 parcheggi ai piedi della fortezza. Ma per realizzare questo obiettivo è indispensabile che la Soprintendenza [redacted] beni archeologici consenta al Comune di coprire parte delle rovine storiche. L'amministrazione intende realizzare [redacted] sosta, una a pagamento e una gratuita. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Savona, [redacted] per la posta in ritardo

Tempo fa si [redacted] parlato del servizio postale, annunciando che sarebbe stata ripristinata la distribuzione pomeridiana della corrispondenza. Tenuto conto di come stanno andando le cose in città, mi accontenterei che la posta continuasse ad [redacted] una sola volta, ma finalmente puntuale [redacted] ad orari decenti.

Attualmente, infatti, in molte zone di Savona, a cominciare da quelle del centro dove, tra l'altro, c'è la massi[redacted] concentrazione di uffici, la corrispondenza viene in talu[redacted] distribuita dopo mezzogiorno, un orario assolutamente inadatto per le esigenze di uffici che hanno necessità di affrontare la giornata lavorativa esaminando lettere, raccomandate e stampe.

Mi chiedo: è un problema di personale (e allora si assuma) [redacted] organizzazione del servizio (il che sarebbe molto peggio)? [redacted] già che sono in tema, ricordo [redacted] nostalgia i portalettere di un tempo, tutti facilmente identificabili perchè in divisa. Oggi anche per le Poste la divisa sembra diventata un optional.

P. R., Savona

I nonni dimenticati al Santuario di Savona

Natale è passato, i buoni sentimenti pure. In quel periodo ci si ricorda, quasi come fosse la scadenza di una cambiale, del parente o dell'amico che soffre da solo all'ospizio e in ospedale. E si vedono idilliaci quadretti di nipoti e figli che vanno a prendere i nonni all'ospizio per una gitarella di Natale.

Non parliamo [redacted] stopposi panettoni, dei festoncini sui letti, dei baci a schiocco, degli auguri, del «regalino» etc. Il Bambin Gesù [redacted] nato [redacted] poche ore, e noi siamo già dimenticati. Dovremo aspettare il prossimo Natale per avere un normale abbraccio, una normale attenzione, di cui si ha avrebbe bisogno sempre?

Magari non tutti i giorni, ma - che so - [redacted] volta alla settimana [redacted] mese? Ecco, nel mio comodino sono rimaste le carte colorate dei regali che ho ricevuto. Fuori, attraverso il gelo della finestra, vedo solo [redacted] piazzale vuoto, battuto dal vento. Quando tornerete a trovarmi? Forse, il prossimo Natale, io non ci sarò più.

Lettera firmata, Santuario di Savona

In piazza [redacted] Popolo portici [redacted] terzo mondo

Grazie alle ripetute edizioni del mercato che si [redacted] svolte durante [redacted] periodo [redacted] festività natalizie, ho avuto occasione di recarmi più volte nella zona di piazza del Popolo. Mi [redacted] così reso conto di persona delle condizioni di desolante abbandono in cui versano i portici.

[redacted] sporchi, vi è pericolo di caduta di calcinacci, la pavimentazione è a pezzi: un angolo [redacted] città che è una bruttura autentica. Mi meraviglio anche [redacted] commercianti, che accettano [redacted] vivere e lavorare in quelle condizioni da terzo mondo. So[redacted] sorpreso soprattutto dall'ignavia del Comune.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: tel. 50.348
Alassio: tel. 640.069
Andora: tel. 85.344
Borghetto: tel. 970.236
Laigueglia: tel. 690.231
Ceriale: tel. 990.108 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Farina, via Marconi 13, tel. 827496.
Fascie, via Bosetti 24, tel. 860555.
San Francesco, corso Tardy e Benech 108, tel. 800402
E in appoggio:
Alle Torretta, via Paleocapa 3, tel. 857.589.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 19, telefono 862.025.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia:
[redacted] *Ferrera*, [redacted] Italia 153, tel. 827.202.
ALASSIO
Bonavia, corso [redacted] Veneto 3, tel. 640.606.
[redacted]
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Alb/3, *Luceto*, viale Partigiani 5, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 48.16.16.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. [redacted].
[redacted]
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, [redacted] Italia 10, telefono 748.238.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. [redacted].
QUILIANO
Valleggia, *Bermano*, [redacted] Diaz 2, tel. 887.329.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 38, tel. 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: tel. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. 540.980
Distretto di Altare: tel. 580.72
Distretto di Cairo: tel. 504.062
Distretto di Calizzano: tel. 79.597
Distretto di Millesimo: tel. 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.08
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.58

[redacted]

SAVONA 6 GENNAIO

NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Vincenzo Corona, di 74 anni, residente a Savona [redacted] Viglienzoni 6/13: i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di Santa [redacted]. Enrichetta Ghiso ved. Briano, di 90 anni, residente a Savona in corso Mazzini 24/10; i funerali [redacted]no stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di [redacted] Pietro in via Untoria.

Marisa Dogliotti in Giannini, di 61 anni, residente a Savona in via San Michele 10/6; i [redacted] si svolge[redacted] questa mattina alle 10 [redacted] chiesa parrocchiale di San Paolo. Bartolomeo Guastavino, di 60 anni, residente a Savona in via Nostra Signora [redacted] Angeli 2/1: i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 [redacted] chiesa parrocchiale [redacted] San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà.

ATTIVITA' [redacted]
Savona. I Cobas della scuola chiedono che anche a Savona venga riconosciuto lo stato di provin[redacted] alluvionata [redacted] conseguente blocco [redacted] piano di ristrutturazione [redacted] scuole.

APPUNTAMENTI

[redacted]

Conferenza sulla «Morte nera»

Una conferenza sulla «Morte nera» organizzata dal circolo 3M Ferrania di via Famagosta. L'appuntamento è per mercoledì alle 16 nella sede del circolo. [redacted] conferenza sarà accompagnata dalla proiezione [redacted] audiovisi. [e. b.]

[redacted]

Iscrizioni all'Unitre

Sono aperte le iscrizioni all'Università delle tre età. le iscrizioni dovranno pervenire entro il 14 gennaio alla segretreria di via Bonfanti, nella palestra dell'istituto Pertini. La quota di iscrizio[redacted] è [redacted] 50 mila lire e consente di partecipare a 6 corsi. [e. b.]

[redacted]

Architettura culturale

[redacted] aperte le iscrizioni al cor[redacted] [redacted] «Architettura culturale» organizzato [redacted] Centro turistico giovanile [redacted] Savona. L'iniziativa si svolgerà al Priamar [redacted] partire dal giorno 16. Per informazione occorre telefonare [redacted] numero 81.13.13. [e. b.]

Gli utenti contestano gli aumenti, dal 17 al 20 per cento

E' un'ondata di proteste per la stangata-Autofiori

ALBENGA. Altro che piccoli ritocchi alle tariffe autostradali: per i collegamenti all'interno della provincia di Savona sull'Autofiori si va da incrementi del 17 [illegible] per cento. E' il [illegible] ad esempio, della tratta Albenga-Savona, che passa da 6 [illegible] 7 mila lire, o del percorso breve fra Albenga e Andora [illegible] sale [illegible] mila 500 a [illegible] mila lire.

[illegible] notizie relative alla [illegible] «stangatina» riferivano di piccoli aumenti che avrebbero d[illegible] limitarsi al 2-3 per cento. Ma, anche se [illegible] «stangatona» è calata in un periodo di festa, le prime reazioni si incominciano ad [illegible] vertire e la protesta sembra destinata ad aumentare.

«Proprio in un momento in cui si chiede di declassare l'autostrada [illegible] renderla a libera percor[illegible] ecco che un torinese per venire a passare [illegible] periodo [illegible] vacanza [illegible] Alassio, si vede aumentato - tra andata e ritorno - il costo [illegible] suo viaggio di 3 mila lire, [illegible] [illegible] tariffe che passa [illegible] 19 [illegible] [illegible] mila [illegible] lire per la sola andata»: questo il primo commento di Angelo Marchiano, presidente dell'Unione Regionale degli Albergatori.

«Savona, a cui noi del Ponente dobbiamo riferirci per tanti servizi, dai centri commerciali [illegible] quelli istituzionali, dalla Camera di Commercio alla Provincia, [illegible] tribunale al porto, è diventata più lontana, ovvero più costosa», diceva ieri pomeriggio [illegible] utente dell'Autofiori che con [illegible] famiglia stava recandosi nel capoluogo.

Si [illegible] comunque che l'aumento, soprattutto sui brevi percorsi, finisca per riversare sulla già congestionatissima Aurelia altro [illegible]. La prospettiva potrebbe quindi rendere ancora più difficile la situazione delle comunicazioni stradali. Una disfunzione che finirebbe per rivolgersi [illegible] solo contro i residenti ma anche contro i turisti.

«A ben guardare, proprio la tratta da Savona ad Albenga è quella che ha subito gli aumenti più netti. Le mille lire in più da Savona ad Albenga rappresentano [illegible] incremento record, [illegible] si pensa che l'aumento per la Ventimiglia-Savona è di 500 lire», fa ancora notare Marchiano.

L'Autofiori, alla critica che [illegible] collegamento nella Riviera di Ponente è il più caro in assoluto di tutta Italia, risponde che ciò dipende [illegible] costo della manutenzione che, nella fattispecie, deve mantenere in esercizio un [illegible] numero di viadotti e gallerie. I dirigenti dell'Autofiori hanno fatto sapere che il maggior costo servirà per costituire un fondo di 30 mila miliardi da investire in opere pubbliche, soprattutto [illegible] miglioramento della [illegible] stradale. Ma la spiegazione non attenua le critiche di chi, per [illegible] recarsi da Albenga a Savona e ritorno, dovrà sborsare duemila lire [illegible] più.

C'è pure chi fa notare che l'aumento dei costi di manutenzione non può essersi incrementato del 17 per cento, mentre per le altre tratte tali aumenti [illegible] contenuti sul [illegible] per cento, [illegible] nel caso della Savona-Torino che passa dalle 13 alle 13 mila 500 lire. Dice un automobilista albenganese ascoltato proprio ieri al casello di Loca d'Albenga: «Io sono particolarmente sensibile [illegible] pedaggio da Albenga a Savona, proprio per motivi di lavoro, dovendomi recare almeno due o tre volte alla settimana nel capoluogo [illegible] provincia. Per me, l'aumento comporta una maggior spesa di oltre ventimila lire al mese. Veramente troppo se si considera che in alcuni tratti, nei periodi estivi, quando [illegible] formano [illegible] le colonne, un'ambulanza fa molta fatica a transitare».

[illegible] queste critiche si inaspriscono se [illegible] considera che la realizzazione dell'Aurelia bis, nel tratto fra Villanova ed Alassio, è bloccata per mancanza [illegible] [illegible].

Romano Strizioli

Lo svincolo che porta al casello di Pietra Ligure, sull'Autofiori

VARAZZE

Domande per posti-barca

VARAZZE. Scadrà [illegible] 28 febbraio il termine di presentazione [illegible] domande per la formazione delle lista [illegible] assegnazione [illegible] posti barca e di attesa. Con bando pubblicato il 1° gennaio, il Comune invita gli interessati a presentare richiesta scritta in carta legale entro la fine [illegible] prossimo mese precisando, per quanto riguarda la lista d'attesa, che la domanda sarà necessaria a riconfermare l'ammissione in lista e la posizione in graduatoria valida, [illegible] il rinnovo della richiesta, solo per la stessa categoria di ormeggi [illegible] per barche della stessa dimensione. Le nuove graduatorie [illegible] adottate a partire da marzo e resteranno valide fino al 31 dicembre.

[illegible] richiesta per accedere [illegible] lista d'attesa [illegible] restare inclusi nel piano degli ormeggi è un vero e proprio rito per i possessori di imbarcazioni attraccate nel porticciolo. La regolamentazione [illegible] stata introdotta nel '92 dopo una vertenza tra Comune e Capitaneria. [a. z.]

E' possibile fino al 15 con la Stampa

Sulla giostra con lo sconto

Sabato 7 Gennaio 1995

LA STAMPA

Natale al Luna Park

ritaglia questo annuncio per ricordarti

LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI DANNO UN BIGLIETTO AL PREZZO DI UNO

giostra bimbi - treno fantasia - autoscontro - ruota panoramica - mini seggiolini - mini pista - rodeo - gabbie volanti - rio grande - labirinto - telecombattimento - toboga - barca altalena - tagadà - rotonda birilli - rotonda pesci - rotonda strappo strappo - tiro turaccioli - tiro frecce - go-kart.

Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

SAVONA. Tutti sulle giostre del Luna park. La Stampa regala lo sconto. Ogni giorno, infatti, pubblichiamo il tagliando che consente di ricevere un biglietto omaggio. L'iniziativa non è valida soltanto nei giorni festivi e il lunedì.

Il meccanismo per ottenere la riduzione è semplice: basta ritagliare l'annuncio e presentarlo alla [illegible] di una delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa che [illegible] [illegible] più spettacolari dell'intero parco giochi del Prolungamento. Acquistando un biglietto se ne ottiene un altro [illegible] omaggio.

Lo sconto è valido esclusivamente il giorno stesso della pubblicazione, occorre quindi fare attenzione alla data riportata in un angolo del tagliando.

Nuove prospettive mentre si concretizza il passaggio dell'Ente autonomo ai privati

Porto, un occhio all'Est per decollare

Grande interesse della Savona Terminal per i progetti di ristrutturazione di molte repubbliche sovietiche
Il vicepresidente Vagnola: «Risolveremo bene i problemi tecnici ed economici oltre a quello occupazionale»

SAVONA. Mentre a Genova si celebra la firma per la Port Authority, a Savona [illegible] in corso le procedure per l'effettivo passaggio di gestione dall'Ente autonomo alla Savona Terminal, vale a dire ai privati. Ufficialmente il passaggio [illegible] scattato il 2 gennaio scorso, [illegible] ci vorrà almeno un mese e mezzo per attivare completamente i vari meccanismi.

[illegible] cos'è la Savona Terminal? Una società che riunisce la Finporto, la Finutenti e la compagnia portuale «Pippo Rebagliati», insomma quasi tutti gli agenti marittimi e spedizionieri che agiscono nello scalo, più i «camalli». Ecco l'organigramma: presidente è Alessandro Nofroni, vicepresidente Mario Vagnola, amministratore delegato Paolo Campostano, direttore Fulvio Carlini.

«L'Ente Porto ha predisposto bene il passaggio [illegible] gestione - sostiene Mario Vagnola - e co[illegible] Savona Terminal stiamo studiando quanto dev'essere fatto nel giro di un paio di mesi così da definire tutte le questioni. Anche per quanto riguarde i contratti [illegible] ci sarà alcun trauma, né sul piano operativo né su quello economico, nel passaggio [illegible] gestione».

«La mano privata - prosegue il vicepresidente Vagnola - cercherà anzi di aumentare i traffici e [illegible] migliorare i servizi offerti dal porto di Savona-Vado. Sarà anche affrontato con la necessaria attenzione il delicato problema degli esuberi tra il personale dell'Ente autonomo. Si tratta di vedere [illegible] accadrà, sul piano politico in particolare, a proposito della legge di riforma portuale. Noi ci auguriamo che tale riforma proceda nel modo giusto: [illegible] molto importante per l'occupazione».

La Savona Terminal dovrà fare attenzione anche al problema dei costi, considerata la forte [illegible]za. «E' vero - osserva Vagnola -, la nostra società farà [illegible] modo [illegible] i costi non lievitino e siano controllati al massimo per [illegible] competitivi con gli altri scali».

L'economia savonese si affaccia al '95 sotto il peso di un fardello di incognite che investono un po' tutti i settori produttivi. E il porto? «Come sempre [illegible] ottimista. I traffici sembrano [illegible] aumento, anche per effetto del momento favorevole dei mercati internazionali, per cui "tirano" sia l'import e sia l'export. Occorre fare delle scelte precise, cercando di dare a Savona un'impronta esatta di traffici, in modo [illegible] evitare le solite guerre tra po[illegible]ri, visto che non producono [illegible] risvolti positivi».

Il vicepresidente V[illegible]gnola [illegible]

Intanto l'agenzia marittima Galleano, [illegible] [illegible] è titolare lo [illegible] Mario Vagnola, si appre[illegible] a potenziare l'attività armatoriale noleggiando, entro metà mese, una seconda [illegible] portacontenitori dopo quella olande[illegible] la «Chopin», che è già al quinto viaggio tra gli scali sovietici [illegible] Savona. «Sono investimenti notevoli - conclude Mario Vagnola - [illegible] la situazione nell'ex Urss è tale da giustificarli in pieno. Molte delle repubbliche asiatiche hanno importanti progetti di ristrutturazione ai quali guardano dai Paesi europei e dagli Stati Uniti per fornire [illegible] materiali e impiantistica quasti mercati. [illegible] aprono, quindi, interessanti prospettive specie per il trasporto marittimo».

Ivo Pastorino

Celle: i dissidenti spiegano la crisi comunale

«Ecco perché abbiamo lasciato il Consiglio»

CELLE LIGURE. Volantini di [illegible] e altri tesi [illegible] sottolineare la vittoria ottenuta dagli oppositori di giunta con le dimi[illegible]ni di 8 consiglieri (3 di minoranza [illegible] [illegible] di maggioranza) animano, a Celle, il giorno dopo. Messa in crisi la maggioranza, aperte [illegible] porte al commissariamento prefettizio, Alba Marassi, Renato Zunino, Luigi Rebagliati (pds), Stefano Barlo, Ti[illegible] Mordeglia (indipendenti), Luciano Damonte, Lea Gobbi [illegible] Massimo Gambetta (lista Unione) chiariscono le ragioni che li hanno spinti a lasciare il palazzo per ottenere lo scioglimento del consiglio comunale.

A parlare è Massimo Gambetta, artefice [illegible] «manovra» che ha portato alla crisi: «Dopo numerosi tentativi di dialogo messi [illegible] [illegible] [illegible] minoranza effettiva, abbiamo scelto la strada della rottura definitiva perché ci siamo trovati a fare i conti con una Giunta arrogante, assolutista, che ci teneva all'oscuro [illegible] pratiche importanti e ha sottoposto ai cittadini un piano regolatore che tutela e incentiva evidenti interessi di parte. Dai nostri antagonisti avr[illegible] voluto più disponibilità e maggiore autocritica. Così non è stato. Abbiamo quindi de[illegible] di uscire dal Consiglio e proposto la soluzione ai dissidenti [illegible] maggioranza che hanno accettato».

Sindaco, Giunta e i dieci consiglieri rimasti ad appoggiare la maggioranza, dopo una riunio[illegible] tenuta in Comune, hanno elaborato ieri [illegible] [illegible] docu[illegible] che verrà inviato [illegible] tutte le famiglie cellesi nel quale [illegible] giudica grave la decisione dei dimissionari che, oltre [illegible] bloccare l'approvazione del piano regolatore generale, avrebbero impedito [illegible] [illegible] [illegible] il via a [illegible] decina di appalti, e a interventi in campo sociale [illegible] educativo. [a. z.]

Albisola Superiore

Ladri trafugano un arredo antico dalla parrocchia

ALBISOLA S. Un sedile in legno [illegible] noce massiccio intarsiato [illegible] scolpito è [illegible] rubato, l'altro pomeriggio, dalla chiesa parrocchiale di San Nicolò.

Il furto è stato scoperto e denunciato alla questura di Savona da don Valentino Leonardello, titolare [illegible] parrocchia albisolese. Il sacerdote si [illegible] accorto che mancava [illegible] parte dell'antica cattedra al momento della chiusura [illegible] chiesa che proprio questa sera ospiterà un concerto di musica classica.

Il pezzo risale, secondo i periti, al [illegible] e potrebbe [illegible] stato scolpito dall'artista Piero Ratto. Il valore di mercato del prezioso sedile è stato calcolato nell'ordine di qualche milione.

Per individuare i ladri, che conoscevano perfettamente gli orari di apertura della parrocchia [illegible] l'esatta collocazione del sedile, sono in corso indagini da parte dei carabinieri di Albisola. [a. z.]

Varazze

Gli albergatori «tradiscono» Carisa per Bnl

VARAZZE. I conti degli albergatori varazzini trasferiti in blocco dalla Carisa [illegible] Bnl. Grazie [illegible] [illegible] vantaggiosa [illegible] conclusa tra l'Associazione Albergatori e la filiale della Banca Nazionale [illegible] Lavoro, i cento imprenditori che fanno capo all'associazione [illegible] riusciti ad ott[illegible] tassi vantaggiosi e quote a «forfait» per le spese di tenu[illegible] conto. La Carisa varazzina [illegible] vedrà così sottrarre [illegible] [illegible] i conti, che si aggirano complessivamente sui sei miliardi, di alcuni tra i suoi più grossi clienti.

«E' la prima volta nella storia dell'associazione - hanno spiegato i membri del direttivo Aav - che una banca presente sul territo[illegible] si renda disponibile ad accogliere le nostre richieste. Con la nuova convenzione siamo riusciti [illegible] evitare che la banca trattasse con discrezionalità ed evi[illegible] disparità clienti appartenenti alla stessa categoria econo[illegible].

È VERDE...
È BORDEAUX...
È AZZURRA...
MA
COSA?

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ISABELLA GHERARDI SAITTA

"Tutte le cose belle finiscono. Per non rischiare abbonatevi oggi."

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: ■ vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto ■ così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE ■ FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/18234 del 20/11/1994

GLI ABBONATI ■ LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Albenga, tensione alle stelle dopo l'attentato alla moschea e le ultime minacce dei naziskin

Con gli immigrati nella notte di paura

Un marocchino: «Conosco gli autori dell'incendio»

I NORDAFRICANI ORA PENSANO DI ANDARSENE

ALBENGA. E' difficile andare a dormire quando sai che, da un momento all'altro, nel cuore della notte, qualcuno potrebbe ... vare con cattive intenzioni. Ma gli extracomunitari che vivono nel centro storico di Albenga fanno finta di non avere paura: secondo loro, almeno a livello ufficiale, l'attentato alla moschea è un episodio da archiviare come semplice atto ... teppismo.

La tensione, però, la si può leggere chiara sulle facce. Sulle decine di sigarette che i nordafricani fumano a ripetizione, per scacciare il sonno ... fermarsi ... parlare in gruppo, per ... pronti ... fronteggiare un pericolo che sembra presentarsi in ogni vicolo della vecchia Albenga. Se ... devono essere convinti anche i carabinieri. L'Alfa 155 passa decine di volte tra piazza Rossi, via Medaglie d'Oro, via Torlaro e piazza San Francesco, dove si affaccia la moschea.

Fa freddo di notte. Marocchini, algerini, tunisini sembrano avere abbandonato le rivalità nazionalistiche e religiose. Più che nel nome di Maometto la tregua è stata dettata dalla paura di chi, sicuramente, non fa molta distinzione tra bandiere accomunando tutti nella definizione razzista ... «negri». Dovrebbero lasciare Albenga in 48 ore, secondo le telefonate fatte ai giornali. Qualcuno ci sta pensando seriamente.

«Se almeno sapessimo perché ce l'hanno con noi. Certo, tra gli immigrati ci sono anche dei delinquenti, ma la maggior parte di ... lavora nelle campagne, non ... fastidio a nessuno, vuole solo lavorare e vivere in pace», dice Mustafà. Cognome? No, niente cognome. Non ... il momento di mettersi in mostra.

Davanti ... dormitorio dalla ...ritas, alle 23,30, un gruppo di marocchini discute animatamente. Uno ... loro sostiene di aver detto ai carabinieri chi sono gli autori dell'attentato di ... coledì sera alla moschea. I ...binieri, però, non avrebbero preso in considerazione la denuncia. Verso l'Arma c'è qualche diffidenza. Parlano di episodi di violenza con protagonisti in divisa. Qualcuno, dietro alla ...da del presunto pestaggio ... un algerino, ha cercato di ... dei vantaggi. Un algerino, arrestato per ... aver rispettato un ordine di espulsione, ha detto ... giudice di essere stato picchiato dai carabinieri. La perizia medica ha rivelato però che non ... vero, nemmeno un ceffone. Vero e falso, voci ... realtà, si confondono in un'Albenga fredda ... non mai.

Il termometro segna ... gradi ... piazza Rossi. E' mezzanotte, le uniche luci sono quelle de «La piazzetta degli artisti»: si festeggia la Befana. Davanti alla moschea c'è un capannello di gente. «Dopo le svastiche e ... fuoco, chissà cosa faranno in futuro», si chiede un marocchino in un buon italiano venato dall'accento fran... Di ... arriva ... nordafricano. Porta cattive notizie: «Al dormitorio della Caritas qualcuno ha picchiato contro la po... gridando ... andare ... da Albenga, ... non vogliamo finire male - racconta -. Ha detto di essere armato ma, quando siamo usciti, era già andato ...

Saranno gli ... che hanno appiccato ... fuoco alla moschea? Oppure Albenga sta vivendo una violenza riflessa: l'effetto Tor Vaianica che incita qualche balordo a incendiare, ... ancora l'emulazione che spinge altri a minacciare gli extracomunitari. Una risposta certa è impossibile. Roberto Piccardo, responsabile della moschea, continua ad invitare i musulmani alla calma ... ... rispondere alle provocazioni. Ma sino a quando gli daranno retta?

Stefano Pezzini

La moschea di Albenga, nel ... storico, data alle fiamme da anonimi teppisti

Incappucciati

I «guerrieri della notte»?

ALBENGA. Sul fronte delle indagini non ... registrano novità sull'attentato alla moschea di piazza San Francesco. L'ipotesi di un gruppo di naziskin venuto da fuori lascia perplessi gli investigatori. I marocchini segnalano che, la ... scorsa, alcuni giovani incappucciati, avrebbero minacciato i nordafricani nel loro domitori di fortuna: «Andatevene, ... armati. Vi ammazziamo tutti». Che ad Albenga esistano gruppi di teppisti è indubbio ma i carabinieri non pensano a collegamenti con le teste rasate delle metropoli. I segnali ... una recrudescenza di estrema destra, però, ci ... stati negli ultimi mesi. ... giorno di ... Stefano ... lapide ... caduti della Resistenza sul lungofiume è stata sfregiata da una svastica, così come ... 31 dicembre due barche in demolizione a Vadino, diventate ricovero per extracomunitari, erano state bruciate (era già successo all'oleificio ... alle capanne dormitorio). [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Oggi il vernissage per la «moneta» locale

Verrà presentato questa mattina, con inizio alle 11,30, in Comune ad Alassio l'«Alassino d'oro», la moneta fatta coniare espressamente dall'amministrazione comunale per premiare ospiti e personalità legate in qualche modo alla cittadina della Riviera. Alla presentazione della moneta commemorativa, parteciperà anche il corridore Andre Tchmil, vincitore della Parigi-Roubaix. [s. p.]

PIETRA L.

Il sindaco contesta la ...: «Ci stanno ignorando»

Una lettera è stata inviata dal sindaco di Pietra Ligure, Daniele Negro al direttore del Tg3 Liguria Piero Oneto. Il sindaco protesta perchè «Pietra Ligure, fino ... prova contraria cittadina ... territorio italiano che ... trova entro i confini della regione Liguria, venga sistematicamente ignorata dai servizi Rai». [s. p.]

... L.

I chiostri di S. Caterina diventano centro polivalente

Una moderna sala multifunzionale sarà allestita all'interno del complesso ... Santa Carterina ... Finalborgo recentemente restaurato. L'amministrazione comunale ha già stanziato i soldi per ... quistare un maxischermo, sedie ... arredi per poter utilizzare l'oratorio come centro culturale polivalente. [s. p.]

...

Nuova sede per l'immobiliare savonese Fondo ...

L'immobiliare «Fondo ... di Savona ... è estesa anche ad Albenga. Da alcuni giorni, infatti, la società che ha sedi nel capoluogo, a Finale Ligure e a Pietra Ligure ha aperto un ... ufficio ... viale dei Mille ... Albenga. [s. p.]

Presenze in aumento dopo la mezza delusione di Natale, soddisfatti gli operatori

Turismo, in Riviera ponte da record

Centinaia di prenotazioni per alberghi e pensioni, negozi e bar aperti in tutti i centri storici
Le temperature polari del Nord Italia hanno spinto lombardi e piemontesi ... scegliere la Liguria

LOANO. Come ... previsioni. I turisti che hanno disertato il lungo ponte tra Natale ... Capodanno stanno arrivando in Riviera per i tre giorni del fine settimana.

... ieri mattina l'Autostrada ... Fiori è stata presa d'assalto. ... casello di Pietra Ligure, alle 10, ... coda lunga ... un chilometro e mezzo attendeva ... uscire dall'autostrada.

Stesse scene ... casello di Albenga. «Prenotazioni tra l'Epifania ... domenica ... state annunciate già prima di Natale. A rendere più massiccio l'arrivo è stato sicuramente il fred... ... Milano e Torino sono arrivati in molti per ... un po' di sole in Riviera anche se, come temperature, non possiamo certo dire di essere la regione dell'eterna primavera», commentano all'Azienda di promozione turistica di Alassio.

Per una volta le città costiere, con l'eccezione di Albenga che ha tenuto chiusi gran parte di negozi nonostante l'apertura fosse facoltativa, non si è fatta cogliere di sorpresa.

Loano, Finale Ligure, Alassio ieri pomeriggio erano città vive, con saracinesche alzate e locali pubblici funzionanti. I problemi, soprattutto per quello che riguarda la ricerca del parcheggio, non sono mancati, così come non ... i problemi viari.

Il grande afflusso turistico si è aggiunto a quello di chi era in Riviera da alcuni giorni provocando la paralisi di Alassio, Laigueglia, Loano.

A sorpresa sono arrivati nell'albenganese decine di camperisti che si sono sistemati nella zona ... piazza Europa ... del lungomare.

«A livello alberghiero c'è sicuramente un buono movimento. Molti son... arrivati per accompagnare gli anziani che si fermeranno in Riviera tutto il mese. Bisogna tenere presente, però, che rispetto agli scorsi anni molti alberghi hanno deciso di non aprire ancora ... rimandare l'inizio del lavoro ... febbraio», spiegano gli operatori. Tra le tante auto circolanti diverse hanno targhe del Basso Piemonte.

Si pensava che, per colpa dell'alluvione ... novembre, il tradizionale bacino di utenza turistica della Riviera disertasse alberghi ... seconde case ma, evidentemente, non ... così.

«Ma non dobbiamo farci illusioni. Qualcuno è sceso da Asti e Cuneo ma si tratta, soprattutto, di proprietari di seconde case che, dopo due ... sono venuti ... verificare che tutto fosse in regola e ... sbrigare il paga... delle utenze. Negli alberghi, purtroppo, i clienti del Basso Piemonte ... stati pochi», commentano gli albergatori. [s. p.]

ALASSIO

Riviera «rifugio» dei bimbi

Lo smog nelle grandi città del nord Italia e l'«irrespirabilità» dell'aria ... Torino ... Milano sta diventando una spinta che alimenta il turismo invernale in Riviera. Sulle passeggiate ... mare dei centri di vacanza del ponente savonese, infatti, l'accoppiata che sembra dominare è quella costituita dai bambini ... i sei anni ed i loro nonni. Due categorie di popolazione non legate alla produzione, che possono assentarsi dalla loro residenza per periodi medi-lunghi. Sono anche tornate d'inverno, sulle passeggiate a mare, ... carrozzine di bimbi sotto i tre anni. In questo caso la vivibilità dei centri turistici rappresenta l'attrattiva che motiva ... vacanza. «C'è da considerare che al costo del soggiorno, ... detratto quanto si risparmia dal ... bilancio nel luogo di residenza, cioè vitto, riscaldamento, luce. A conti fatti una giornata in Riviera ... respirare ... buona ha costi contenuti. [r. sr.]

Albenga: gesto d'amore durante la mareggiata

Pescespada sull'arenile salvato da due ragazzi

SAVONA. «Voglio raccontare un fatto accaduto il 30 dicembre, al quale ho assistito, per caso, dal terrazzo del mio alloggio, in un condominio prospiciente il mare. Verso le 14, spinto ad uscire sul terrazzo ... per il bel sole e per lo spettacolo offerto dal mare con le sue impetuose mareggiate, ho visto arenarsi sulla spiaggia un pesce spada di discrete dimensione (all'incirca sui due metri). Ogni tanto il mare lo lambiva quasi volesse aiutarlo a tornare al largo, ma inutilmente. Il pesce spada si impegnava con tutte le ... forze, ma senza risultato, peggiorando anzi la sua situazione. Improvvisamente sono apparsi ... a lui due ragazzi che, tolti... le scarpe ... rimboccati i calzoni si sono messi ad osservarlo ... vicino. Uno ... due, poi ... è allontanato ed è riapparso con due lunghi pezzi ... legno. Ho pensato "questa è la fine del povero pesce". Invece no. Infatti ... due ragazzi, con dolcezza e delicatezza, aiutandolo a servendosi dei due pezzi di legno, il pesce a rientrare in mare riuscendovi, spostandolo lentamente ad ogni arrivo dell'onda. Superato l'ostacolo del frangersi del mare, il pesce si ... messo a compiere ... giro tondo, agitando le pinne quasi volesse ringraziarli. Perché ho raccontato questo fatto? Più naturale sarebbe stato, per ... ... di essere della maggioranza delle persone uccidere il pesce, e non di salvarlo; il loro gesto mi è parso quasi una favola. Sì, è possibile anche essere amici di un pesce, perché i veri sentimenti non si paralizzano. Se ... è amici con gli animali si è anche amici di tutti».

Così ... racconto di Vittorio Zisa, lettore di Albenga. Resta poco da aggiungere. Il rispetto per le ... indifese ... ... valore, purtroppo, quasi perduto.

[r. s.]

Oltre 130 espositori

A fine febbraio grande Expo del commercio

ANDORA. Una grande esposizione per rilanciare il commercio. Dal ... febbraio al 5 marzo Andora ospiterà la prima edizione di «Expo Andora», manifestazione organizzata dalla Pubblioffe di Savona ... Il patrocinio della Confesercenti e in collaborazione con Comune, IPro loco, Azienda di promozione turistica, cooperativa agricola andorese, La Stampa ... Radio Onda Ligure. «Si tratta di un appuntamento molto importante ... per il commercio ... il turismo. Su un'area di ... mila ... quadrati ci saranno 130 stand espositivi di marci ... oltre a un'area per la ristorazione, una zona spettacoli dove suoneranno ... grandi orchestre, uno spazio birreria-saloon e musica live», spiegano gli organizzatori.

E concludono: «Chi vuole partecipare può farlo contattando la Publioffe di via Berlingeri a Savona telefonando allo 019/823765». [s. p.]

Ancora nessuna traccia

Deutsche Bank ... caccia al rapinatore

ALBENGA. Ancora nessuna ... ... rapinatore che mercoledì alle 13 ha svaligiato la sede di viale Martiri della Deutsche Bank. Nonostante le ricerche e le indagini l'uomo, sicuramente ... professionista, ha fatto perdere le sue tracce. A distanza di tre giorni, però, si ... affacciando ... nuova possibilità sulla fuga ... malvivente che, subito dopo la rapina, ... aveva considerato. Con ogni probabilità, infatti, l'aver agito di mercoledì ... ... casuale.

Un testimone ha affermato di averlo visto correre sul viale verso la stazione ma, invece ... prendere un treno, il malvivente potrebbe aver raggiunto il mercato settimanale e nascondersi tra ... gente che affolla ogni settimana le bancarelle. Ha lasciato che le forze dell'ordine allentassero ... controlli ... salito in auto ... è fuggito senza problemi. [s. p.]

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra ■ dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

TERME SPA

Le vide[illegible] sono disponibili presso tutte le edicole [illegible] ta; per le altre [illegible] il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette ■ Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno ■ seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta [illegible] LIGURIA"

Nome .....

Cognome .....

Via ..... N. .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

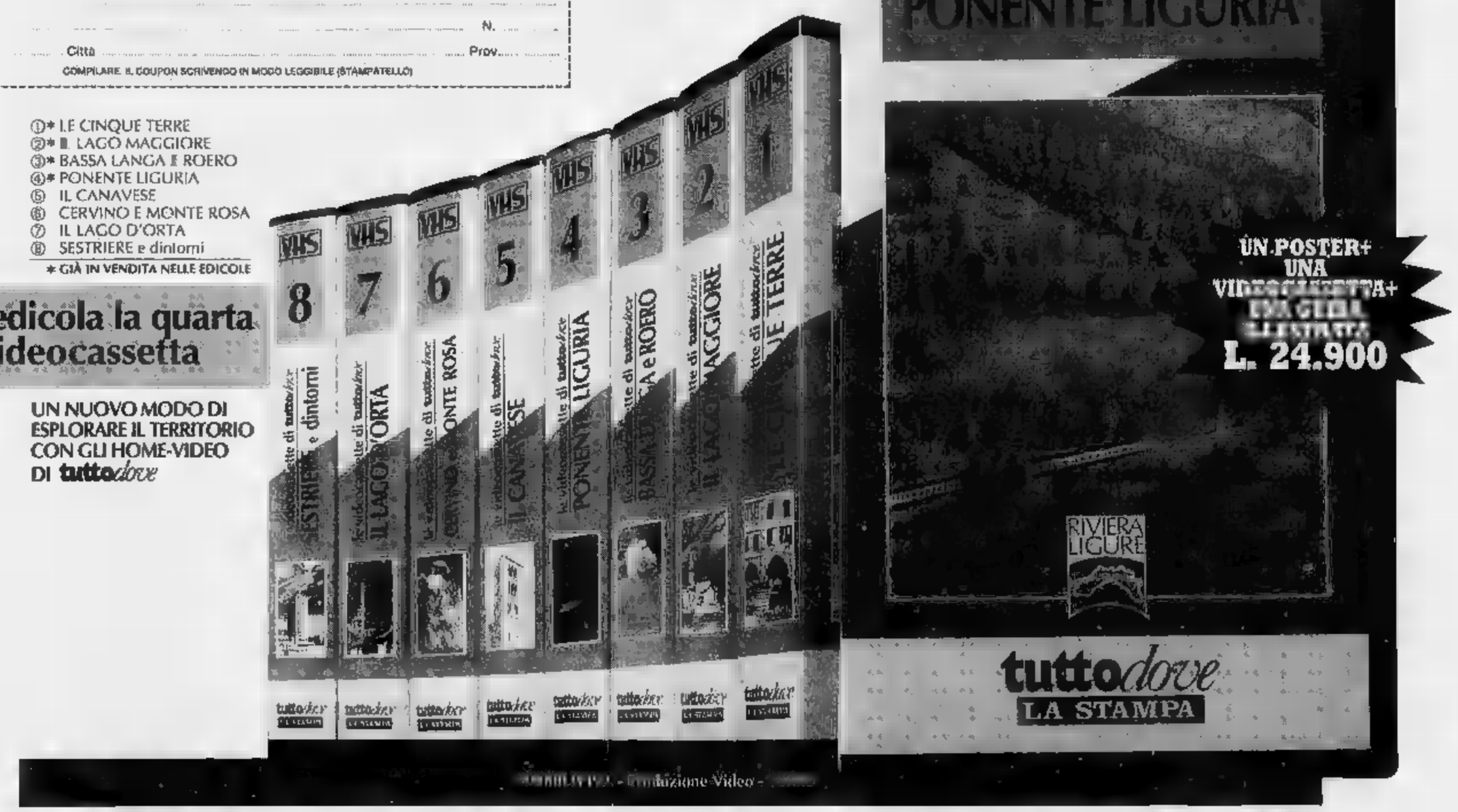
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**



Sotto accusa molti cantieri di opere pubbliche

Cairo, il «Palasport» la grande incompiuta

M. Il palazzetto dello sport, in costruzione da tre anni nella zona della Vesi- a poche decine di metri dallo stadio, potrà essere completato neppure quest'anno. Un progetto varato dalla precedente amministrazione comunale e portato avanti dall'attuale, che sembra destinato a seguire il destino della piscina comunale, per il cui completamento sono stati necessari oltre 15 anni.

La possibilità di parte dei finanziamenti da parte del credito sportivo, aveva consigliato i precedenti amministratori a programmare un palazzetto probabilmente sovradimensionato per le esigenze e le possibilità di spesa del Comune.

Adesso la politica rigore seguito per la finanza pubblica la difficoltà a reperire fondi per completare la struttura stanno creando non pochi colì al completamento dell'opera. Ci sarebbe in ogni caso da valutare anche il costo di gestione di un impianto del genere, che risulterà in ogni caso molto alto e forse proibitivo per le risorse finanziarie di un Comune come Cairo. L'unica soluzione sarebbe quella di affidare il palazzetto, trovando chi voglia farsene carico, a una società o un gruppo sportivo disponibili a gestire privatamente la struttura.

Sono già stati spesi centinaia di milioni e serviranno altri 2-3 miliardi per terminare l'opera. Un palasport grande potrebbe essere utile a livello comprensoriale. Comune è disposto ad aiutare Cairo, mentre sono numerose or- le posizioni di consiglieri comunali e cittadini che chiedono sospendere almeno per momento i lavori.

Tra questi consigliere di minoranza Romano : «Si tratta di un progetto faraonico, del tutto inutile per Cairo, pensato quando ancora le risorse della finanza pubblica sembravano un pozzo senza fondo. A questo punto occorre un atto di coraggio e buon senso. Finire la parte dei lavori finanziata e poi chiudere il cantiere. Nella malaugurata ipotesi che il palazzetto potesse essere completato, non saremmo in grado farlo funzionare a lungo, destino che resto coinvolgerà tra molto an-

Pier Luigi Vieri assessore ai Lavori pubblici di Cairo è criticato per il progetto di delle ex scuole medie

che la piscina comunale».

Il palazzetto dello sport è l'unica «incompiuta» tra le opere pubbliche fase realizza- i progetti di cui anni si parla in Val Bormida che effettivamente siano decollati. A Cairo si attende da anni una decisione per l'ex scuola media di piazza della Vittoria. Il Comune, attraverso l'assessorato Lavori pubblici retto Pier Luigi Vieri, vuole re- l'edificio. Il costo stimato potrebbe risultare prossimo ai 9-10 miliardi. Sarebbe più semplice abbattere l'edificio, ormai fatiscente e pericolante e realizzare dei parcheggi.

Parcheggi che a Cairo manca- sempre che adesso si propone di realizzarli nell'area degli ex lavatoi. Una prospettiva irrealistica, bocciata suo tempo quando vi la disponibilità di avere fondi dalla legge Tognoli e che in ogni caso sembra risolutiva per la mancanza di posti auto in prossimità del centro storico. La zona degli lavatoi d'inverno in caso gelo o è difficil- raggiungibile.

Infine l'ospedale la Rsa (residenza sanitaria assistita). Nel primo caso, dopo 10 anni di cantieri aperti, l'unica prospettiva è quella del completamento di una sola ala del progetto in fase realizzazione. Cairo, per la Rsa, è stato tagliato fuori dai finanziamenti fino al 1996 e pa- difficile che possa ottenere fondi.

Enrico Marchisio

Altare, la difesa di Aldo Capasso accusato di aver ricevuto favori dal Comune

«Io, vecchio poeta nel fango»

La magistratura ha archiviato l'inchiesta nata dall'esposto di un «corvo» senza volto
Amico di Saba e Cardarelli, il noto letterato ora è alle prese con i detriti dell'alluvione

Aldo Capasso, 85 anni, poeta di Altare

ALTARE. La sua è realtà- . Poeta, critico, quasi «Nobel», quasi cieco, ottantacinque anni, più cento libri scritti nel suo rifugio di Altare. E una lettera anonima che gli avvelena il prezioso tempo. Aldo Capasso vive : osannato dagli accademici di mezz'Europa, sospettato di uno scandaletto all'italiana da un impecciato di paese.

E' un'accusa di ordinario malcostume: operai comunali inviati da un sindaco troppo riverente a ripulire la casa alluvionata del poeta locale. L'esposto è anonimo. Vibrante. Inesorabilmente archiviato - in questi giorni - dalla procura Savona. Fine dell'inchiesta, via al del vecchio amico di Cardarelli e Saba, che ha scelto come Patria quest'angolo di Valbormida.

La casa Aldo Capasso un palazzotto secentesco in piazza Consolato. Tre piani di ricordi e infiltrazioni d'acqua, di mobili antichi e lettere incorniciate alle pareti. Si leggono firme che fanno sussultare, sotto i saluti ingialliti «all'amico Capasso»: il Filippo De Pisis delle raffinate nature morte, la coraggiosa Sibilla Aleramo (scrittrice del primo femminismo), i grandi poeti Paul Valery, Umberto Saba, Ada Negri, Camillo Sbarbaro. E il neoclassico Vin- Cardarelli, di cui il lucido Capasso ha ricordo ancora fresco e nitido: «Era con me, al mio fianco, quando diedi vita al movimento Realismo lirico».

Altri anni. Altre compagnie, per il testimone vivente un'intera stagione letteraria d'Europa. Ora, il poeta di Altare fa i conti col fango. Fango nella grande alluvionata, fango sul nome, infilato ad arte nella lettera anonima al magistrato.

La cronaca dei fatti la ricorda lui stesso, il «collezionista» di premi letterari. Seduto vicino stufa, sotto lo sguardo protettivo della moglie, Floretta Morand, battagliera: la più ta poetessa delle Antille, da 27 anni Cavaliere dell'Ordine nazionale delle Arti e delle Lettere della Repubblica francese.

Tutto comincia con un'ondata di melma. E' il 22 settembre '92. L'abitazione di Aldo Capas- è invasa dai liquami dell'alluvione. Il rio Fossato, un torrente coperto che scorre sotto le vie e le case di Altare, sfonda una botola e inonda la casa di piazza del Consolato. L'acqua e il fango entrano dalle porte, dalle finestre.

Per mobili e documenti grande valore non c'è niente da fare. L'energica Floretta Morand non perde un istante, tenta ripulire stanze, versa fiumi disinfettante nel tombino spalancato. Dei «sospetti» aiuti comunali, neanche l'ombra.

Ora, la donna è inviperita. «Lavori gratuiti da parte del Comune? Macché. Siamo stati costretti a scrivere un esposto, per far intervenire due ispettori del servizio igiene dell'Usl e per far rimuovere - a febbraio di quest'anno - i detriti e il materiale vomitato dalle fogne. Sì, ho avvertito il Comune. Ma nessuno mai si è preoccupato di intervenire. Per un anno e mezzo ho versato disinfettante nella botola, nella totale indifferenza dell'ufficio tecnico comunale».

Eppure il «corvo» tarda a farsi vivo. Spunta esposto, e riecheggia l'attacco di un nemico senza volto al sindaco Idalda Brondi: sprechi, troppi sprechi, nell'amministrazione del dopo-alluvione.

In nome delle cifre e dei conti, l'anonimo «ragioniere» se la prende innanzitutto con un'opera umanitaria. Troppi soldi spesi per completare cinque alloggi da consegnare poveri di Altare, è il rimprovero. Così non c'è da stupirsi se, nel documento al cianuro, c'è posto che per il cittadino più illustre (e dimenticato) della Valbormida. Aldo Capasso, colpevole. Aiutato - e gratis - dal Comune di Altare. Scandalo, per l'accusatore. Falso, per il poeta, già passato dai sonetti alle querele. Accuse a vanvera, per il magistrato che archivia. Il caso è chiuso, i sospetti se ne vanno. La tristezza rimane.

Michele Polcino

ALTARE

Punte di «meno 14»

In Val Bormida gravi disagi per gelo e neve

ALTARE. Meno 8 ieri mattina alle 8 ad Altare, meno 14 a Bardineto, Calizzano e Osiglia. Il gelo da tre giorni tormenta la Val Bormida. Anche nei centri a fondo valle le temperature hanno in diversi casi raggiunto i meno 10. Ieri è stata la giornata peggiore, perchè le punte di freddo così intenso sono state toccate in di tramontana, che aveva soffiato due giorni precedenti. Numerosi i disagi provocati dal gelo.

A Cairo, Dego, Millesimo e Pallare sono stati segnalati merosi di condutture dell'acqua sistemate all'esterno delle abitazioni che sono gelate. E gli impianti di riscaldamento si bloccati. Un calvario per gli automobilisti in panne. Per la festività della Befana erano chiusi gli elettrauto. Molte le richieste di soccorso all'Aci. [e. m.]

Elezioni comunali

Il sindaco Boffa sembra deciso a non fare il bis

MILLESIMO. Il sindaco, Michele Boffa, ogni probabilità, non si ricandiderà alle prossime amministrative. Lo ha annunciato ufficialmente nell'ultimo Consiglio. «Al momento - ha detto - io mi faccio da parte per favorire altre candidature e auspicando un maggiore coinvolgimento di tanti che, a torto, si considerano lontani dal loro municipio». Ma ha aggiunto: «Per l'esperienza accumulata in questi di nuovo ordinamento delle autonomie locali, richiesto, mancherò tuttavia di dare il mio contributo». Non solo, ma a quanti lo indicano come possibile candidato in Provincia o in Regione, Boffa ribadito: «A chi mi vede proiettato altrove, rispondo che sempre più dalla mia vita privata e che, in ogni caso, a mio paese riserverò le maggiori attenzioni». [l. b.]

Consiglio comunale

Non aumenta la tassa '95 sui rifiuti

BARDINETO. Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione, che pareggia a oltre un miliardo. Le tasse comunali, nel corso del nuovo anno, non subiranno alcun aumento. Neppure la tariffa sullo smaltimento rifiuti solidi-urbani verrà modificata, nonostante l'aumento dei costi. «Questo - spiega il sindaco, Enrico Mozzoni - perché abbiamo ottenuto di "sconto" per i rifiuti assimilabili». Il sindaco, già in passato, si era fatto portavoce della protesta sui sti incontrati dai Comuni che si servono della discarica di Magliolo. Protesta poi scaturita in un incontro con l'Ecoter.

Rinviata, invece, discussione sul nuovo piano regolatore che apporterà numerose difiche al paese. Un argomento di grande interesse verrà affrontato a fine . [l. b.]

Cairo: originale attacco ai pendolari del crimine

Carabinieri «controllori» a bordo dei bus dell'Acts

M. I carabinieri utilizzati come «controllori» sulle linee bus dell'Acts. E' quanto sta accadendo da alcuni mesi in Val Bormida. In modo discreto, continuo, i militari della compagnia di Cairo di altre caserme dell'entroterra tengono d'occhio i passeggeri scendono alle fermate più importanti e controllano i viaggiatori sospetti a bordo dei bus. Un'azione che mercoledì notte ha permesso di individuare ed arrestare su un bus diretto a Altare il savonese Mirco Sacco, da quasi un mese ricercato dopo l'emissione di due ordini di carcerazione della Procura generale di Genova.

I controlli sui bus sono scattati dopo la scoperta che numerosi tossicodipendenti e spacciatori utilizzano i mezzi di pubblici per raggiungere la Val Bormida. Molte di queste persone non possono guidare, essendo le loro patenti state ritirate del prefetto dopo condanna per reati relativi alla droga. Tutta gente che abbandonato il treno, dopo i controlli della polizia ferroviaria e dei vigili alla stazione San Giuseppe. Per loro l'unica possibilità di muoversi è rimasto il bus, ma hanno calcolato di dover fare i conti i carabinieri «controllori» che più volte hanno ottenuto significativi risultati.

L'azione dei carabinieri è rivolta anche a vigilare sull'arrivo in Val Bormida di borseggiatori e topi d'appartamento. Pare che in alcuni casi i ladri avessero scelto di usare il bus nei loro spostamenti, proprio per evitare i posti blocco sempre più frequentemente attuati lungo le strade dell'entroterra savonese. [e. m.]

MILLESIMO

Familiari e amici alla Messa per Ruffino

Una grande folla ha partecipato ieri, stringendosi attorno ai familiari, nella chiesa parrocchiale di Millesimo, alla messa di suffragio del Giancarlo Ruffino, morto un anno fa in seguito ad un incidente avvenuto sulla Sv-To. [l. b.]

CAIRO M.

Ladri acrobati in via Colla svaligiato un appartamento

Ladri acrobati ancora a segno in Val Bormida. Questa volta hanno svaligiato un alloggio via Colla: bottino di oltre 3 milioni tra preziosi e contanti. L'appartamento si trova un dove per la presenza di cantiere i ladri riescono ad arrampicarsi facilmente attraverso i ponteggi. [e. m.]

Quasi ultimati i restauri della chiesa di San Rocco

in fase di ultimazione i lavori restauro dell'antica chiesetta di S.Rocco in frazione Rocchetta. L'opera, che si concluderà in primavera, viene realizzata con il contributo parrocchiani. [l. b.]

Sul pensionato scomparso nessuna notizia

Diciotto giorni trascorsi dalla scomparsa di Carlo Musso, 85 anni, finora le ricerche carabinieri, vigili del fuoco e volontari non hanno dato alcun esito. Il pensionato sembra volatilizzato. L'appello dei familiari a dare informazioni non ha avuto riscontri. ricerche in questi ultimi giorni state estese anche alla Riviera in alcune località del Basso Piemonte. [e. m.]

ambiente cucina mobili bagno

PROGETTAZIONE D'INTERNI

Viale Europa 32 Tel. 019/745.515

SPOTORNO
(unica sede)

concessionario snaidero
CUCINE COMPONIBILI

sanpier FIRMA
SAVONA
Corso 146 - Tel.
OGGI INIZIANO
Le quattro settimane straordinarie delle 44 straordinarie firme" sanpier FIRMA"
VALENTINO MISS V
PIANOFORTE
GIORGIO ARMANI
MANUEL RI
BY
MARINA RINALDI
C&C LES COPAINS
MISSONI UOMO
FORALL
DONNA
LES COPAINS UOMO
PAL ZILERI
VALENTINO STUDIO
PENNY BLACK
OLIVER MAGLIERIA
HEMMOND
RITZ
ANDERSON
APIMODA
BAGUTTA
HERALO YOUNG
CORNELIANI
ALLEGRI
GREEN LINE
LAURENT
VIA ARDIGÒ
sanpier FIRMA - SAVONA

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha reso accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: [redacted]

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Barbara Porta affianca Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice nel cast de «Il tacchino»

Una savonese recita al Chiabrera

La giovane attrice ha frequentato le scuole in città prima di intraprendere la strada artistica
Una carriera già piena di soddisfazioni in attesa del definitivo successo. Le esperienze alla radio

SAVONA. La stagione di prosa del Chiabrera in questi giorni parla anche [redacted] Barbara Porta, una giovane attrice che affianca Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice ne «Il tacchino» [redacted] Feydeau è di origini savonesi e ha frequentato anche le scuole superiori in città prima di intraprendere la carriera teatrale. Decisiva la formazione alla scuola del teatro «Stabile» di Genova.

«Ho seguito un corso impegnativo allo Stabile di Genova, che rappresenta [redacted] delle migliori scuole italiane - spiega Barbara Porta -. Mi ha consentito di partire [redacted] una buona base e di ottenere i primi ingaggi». La prima esperienza in [redacted] risale al 1985, quando Barbara che allora aveva [redacted] anni, ottenne una parte in un allestimento dedicato [redacted] racconti di Cechov sotto la regia di Sciaccaluga. Successivamente Barbara Porta ottiene una parte nell'«Oreste» di Euripide per il Teatro Greco [redacted] Siracusa. Dal 1986 [redacted] 1989, una lunga esperienza con il teatro di Porta Romana a Milano, dove recita in lavori di Fassbinder e Weiss. Nel 1989 approda a Roma al Teatro della Cometa di Alessandra Panelli, partecipando a una decina [redacted] spettacoli. L'ultimo ingaggio teatrale [redacted] con il teatro comunità di Tieri [redacted] Lojodice ma Barbara Porta vanta anche esperienze radiofoniche, televisive [redacted] doppiaggi. Una carriera già costellata di successi importanti, senza poter contare sull'appoggio di un agente teatrale. «Nel mondo teatrale questa figura [redacted] esiste e le parti si ottengono soprattutto per conoscenze personali - spiega l'attrice [redacted] -. Solo lavorando con tante compagnie, è possibile farsi [redacted] e ottenere nuovi ingaggi».

A volte bisogna superare i famigerati «provini». «I provini determinano [redacted] po' di tensione, specialmente quando sono indeterminati. Capita infatti di partecipare [redacted] una prova senza sapere se il regista sta cercando un attore comico [redacted] tragico. Capita anche di partecipare a provini inutili, in cui le parti sono già state assegnate». Barbara Porta vive abitualmente [redacted] Roma e [redacted] in tanto torna a trovare i genitori [redacted] Savona. «Il giro artistico è [redacted] Roma e bisogna abitare vivere dove c'è lavoro. L'aspetto meno positivo [redacted] che purtroppo coloro che gestiscono il potere spesso non [redacted] no niente di teatro».

Resta, per fortuna, la grande magia del rapporto [redacted] pubblico. «Ogni sera s'instaura un feeling particolare [redacted] gli spettatori - spiega Barbara - consentendo un dialogo fra il palcoscenico e la platea. A volte questa sensazione [redacted] molto forte, [redacted] sta accadendo a Savona dove il pubblico partecipa con passione al [redacted] spettacolo. A Sanremo avevamo invece trovato un clima gelido. Un peccato, perché anche i medici sostengono che ridere faccia un gran bene». [e. b.]

La savonese Barbara Porta (riquadro) recita con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice

Riviera, la serata [redacted]

A Laigueglia c'è «Onda su onda»
Jam-session di jazz al Blue Monk

Ecco l'elenco delle manifestazioni di questa sera [redacted] Savona [redacted] Provincia.

Varazze. Ballo liscio [redacted] «I Flash» al dancing ristorante Da Carlin in località Muggine. Musica live [redacted] ballo liscio al dancing Nautilus. [redacted] a tema e soprese alla discoteca Gilda [redacted] l'équipe di animatori [redacted] sabato.

Albisola S. Nella chiesa parrocchiale di San Nicolò alle 21, concerto di musica classica con Marie Do-Ceu Alexandrina Parodi (soprano) e Antonio Delfino (organo). Si esegui[redacted] brani di Viadana e Bellini.

Stella. Al Tacchi Dadi [redacted] Datteri, ristorante music club di località Vetreria, concerto dei Flat & Finger.

Savona. Al piano bar «El Pirata», in calata Sbarbaro, musica live dalle 21. Ballo liscio [redacted] ritmi sudamericani al dancing Le Chat in via Brigati.

Noli. A La Nuova Biffa, musica commerciale anni '70 [redacted] '80 e musica live con il dj Roberto Ilardi. Al Gulliver, serata house e music dance.

Finale L. Dance, classic [redacted] novità a Il Covo e dalle 22, al Disco Club 71, novità dance e revival [redacted] '60-'70-'80.

Loano. Soul, funky [redacted] blues all'Elvis [redacted] «Sunny Soul Band», Orchestre spettacolo e gare di ballo al Manhattan In. Jazz, funky e musica latino americana al Movida.

Ceriale. [redacted] Blue Monk Pub, jam session con musicisti jazz a partire dalle 22.

Albenga. Riaperto [redacted] poche settimane, il Black-out propone una serata di [redacted] disco commerciale.

Alassio. Musica dal vivo dalle 22 all'U Brecche, mentre dalle 21, blues, rock [redacted] pop al Fred Music Bar. Dancing e ballo liscio all'M4. Novità dance e revival al The Devil.

Laigueglia. All'Onda, «Onda su Onda», serata di [redacted] live su repertorio anni '60-'70 [redacted] Marco Dottore e Roberto Favarino. [a. z.]

GIORNO E NOTTE

CARCARE
Si balla [redacted] i «Bis»

Musica popolare, questa [redacted], alla Soms. Sul palco salirà l'orchestra «I [redacted] con un repertorio che va [redacted] liscio [redacted] revival. Liscio anche a [redacted] Chico tress» di Bragno per il [redacted] appuntamento del sabato. [l. b.]

MILLESIMO
Appuntamento con il karaoke

Appuntamento [redacted] il karaoke stasera alla «Tavernetta» [redacted] Bar Sport di Millesimo. Pubblico protagonista sullo sfondo dei maggiori successi musicali italiani e stranieri anche a «The Bowl» di Carcare. [l. b.]

SAVONA
Bancarelle sotto i portici

Oggi appuntamento in via Paleocapa [redacted] il mercato dell'antiquariato e dei fiori. L'ormai tradizionale appuntamento è in collaborazione con l'Associazione dei commercianti del centro storico. [e. b.]

SPOTORNO
[redacted] Castello i successi del revival

Serata al dancing Castello di Spotorno che ospita [redacted] gruppo con liscio e revival. Domani dalle 15 pomeriggio danzante con Adelio. [a. r.]

FINALE L.
Sabato [redacted] orchestra

Orchestra stasera a El Patio sul lungomare Italia a Finalpia. Musica dal vivo alla Dolce Vita e disco classic al Caligola. [a. r.]

[redacted]
Divinazione delle carte

Appuntamento, [redacted] sabato sera, al pub «Il Pirata» in via Libertà nel centro storico: lettura di carte da tarocchi con la cartomante Mary. Karaoke al Delphins' bar. [a. r.]

ALBENGA
Sapori dell'antica Liguria

Un angolo di vecchia Liguria [redacted] rimasto intatto nel centro storico di Albenga. «Da Puppo», oltre alla farinata, c'è la possibilità di assaggiare [redacted] torta verde secondo la ricetta ponentina e [redacted] al tartufo. Il locale [redacted] aperto mezzogiorno [redacted] sera esclusa la domenica. [s. p.]

[redacted]
La «Casa del Priore»

Musica dal vivo sino alle 2 del mattino alla «Casa del Priore» di Andora. Inserito nell'antico castello che domina il borgo il locale propone cocktail, birre e spuntini. [s. p.]

MUSICA [redacted]

Recital delle corali

Due concerti oggi a [redacted] Finalborgo

SAVONA. Doppio appuntamento con la musica corale questa [redacted] a Savona e a Finalborgo.

Alle 21,15 nella «basilica» [redacted] Palazzo di Giustizia a Savona è in programma [redacted] del Coro da camera dell'Università di Friburgo (45 elementi) con la partecipazione dei pianisti savonesi Franco Giacosa e Giuseppe Giusta e [redacted] Geneviève Joerin.

I solisti sono il soprano Suzanne Chappuis, il contralto Carmen Buchiller, il tenore Philippe Gibbs e il basso Nando Bruegger. In programma musiche di Schumann e Brahms.

Alle 21 nella basilica [redacted] San Biagio a Finalborgo [redacted] in programma il concerto della filarmonica «Amici dell'arte di Noli» e del Coro polifonico «Della Rovere» [redacted] Savona. In repertorio brani di Praetorius, Venturino, Brueckner, Bach, Haendel, oltre a composizioni di autori anonimi me canti gregoriani.

Dirigeranno il concerto [redacted] maestri Claudio Massola e Paolo Venturino. [p. p.]

CINEMA [redacted]

Le prime visioni

«The [redacted] incanta la provincia

SAVONA. Un lungo week-end al cinema sotto il segno dei cartoni animati e delle comiche. All'Astor di Savona, al Colombo di Alassio, all'Ambra di Albenga e al Verdi2 di Varazze sono di scena gli scatenati antichi romani di Carlo Vanzina. Una baraonda di allegri pasticcioni come Massimo Boldi, Christian De Sica e Leslie Nilsen in «S.P.Q.R.» raccontano la storia vecchia ma attualissima [redacted] un integerrimo magistrato milanese si batte contro [redacted] corruzione e il malcostume che dilagano nella capitale dell'impero. «The Mask», un'altra commedia, ma questa volta ricca di effetti speciali, [redacted] in programmazione al Diana1 di Savona, al Ritz di Alassio e al Verdi1 di Varazze. Al Diana2 di Savona è di scena «Junior», con un inedito Schwarzenegger «incinto» mentre al Diana3 Harrison Ford [redacted] protagonista di «Sotto [redacted] segno del pericolo». Al Salesiani è in programmazione «Speed» mentre al Filmstudio «Il mostro». «Nightmare before Christmas» per l'Abba di Cairo. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA — **T[redacted] Chiabrera** — Ore 20,45, Lire 38.000/30.000
[redacted] Tacchino — Spettacolo teatrale per la stagione [redacted] prosa

Astor — Tel. 854.827, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Lire 10.000/7000
S. P. Q. R. *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, L. 10.000/7000
The Mask *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' [redacted]

Diana [redacted] — Tel. 825.714, [redacted].: 15,45/18/20,15/22,30, L. 10.000/7000
Junior *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti [redacted] enti. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] 3 — Tel. 825.714, Or.: 15/17,25/19,50/22,15, L. [redacted]
Sotto il segno del pericolo *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario [redacted] del governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30, Lire 10.000/7000
Il re [redacted] *di R. Allers e R. Minkoff, prod. [redacted] Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30, [redacted]
Il mostro *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — [redacted] mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [redacted] scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30, L. [redacted]
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 21, Lire [redacted]
Speed *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. [redacted] (Usa '94)* — Un [redacted] di passeggeri [redacted] programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la ca[redacted] al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

ALASSIO — **Colombo** — Tel. 640.253 Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30, L. [redacted]
S. P. Q. R. *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30, L. 9000/8000/4000
The Mask *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca [redacted] trasforma in un «uomo di gomma» [redacted] a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

ALBENGA — **Ambra** — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 [redacted] fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. [redacted] 8000/6000
S. P. Q. R. *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **[redacted]edia**

Astor — [redacted]: 15,30 17,20/19/20,40/22,30, L. 8000/6000
Il re Leone *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del [redacted]dre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni [redacted]**

ALBISOLA — **[redacted] Leone** — Ore 21, L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. — **Abba** — Orario: 20/22, [redacted] 8000/5000
Quattro matrimoni e un funerale *[redacted] M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94)* — La storia di un [redacted], di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' **Commedia**

FINALE LIGURE — **Ondina** — Tel. 692.200. L. [redacted]
Il re Leone. Or.: 15; [redacted]; 18,30. **Intervista col vampiro.** [redacted]: 20,15; 22,30.

LOANO — **Loanese** — [redacted]. 669.981. Or.: [redacted] 17,45/19,15/20,45/22,30, L. 8000/6000
Il re Leone *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa [redacted])* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. [redacted]. 1h 30' **Cartoni Animati**

Giardino Principe — Or.: 21, L. 10.000
CHIUSO

[redacted] — Tel. 675 791. Or.: [redacted] fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. [redacted]
CHIUSO

[redacted] Lux — Or.: 16/21 fest. spett. pom. alle 16, L. [redacted]
Il mostro *[redacted] R. Benigni, con [redacted] Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [redacted] condominio, viene scambiato per un mostro[redacted] [redacted] donne. N. V. 2h [redacted] **Comico**

VARAZZE — **Verdi 1** — Tel. 97.249, L. 12.000/8000
Ore 15,15; 16,50; 18,30 **Il re Leone**
Ore 20,30; 22,35 **The mask**

[redacted] — [redacted]. 97.249, Or.: 15,10/17/18,50/20,40 22,30. Lire [redacted]
S. P. Q. R. *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. [redacted])* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la [redacted] e il malcostume [redacted] senatori nella [redacted] capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione [redacted] AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: E [redacted] che c'era il pensiero [redacted] G. Gaber e S. Luporini, ore 20,30, lire 40/28.000.
Teatro Duse: Gian Burrasca di A. Savelli da Vamba, Compagnia Arca Azzurra e Pupi e Fresedde, regia di A. Savelli, ore 15, lire 40/28.000.
Politeama Genovese: La cena dei cretini di F. Veber, regia di F. Crivelli, con G. Pambieri e E. Baruschi, ore 16, lire 40/28.000.
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio di T. Conte da C. Collodi, Compagnia Teatro della Tosse, ore 16-21, lire 24.000. [redacted] **Campana.** La giullarata sacra, ore 21, lire 20.000. **Sala Agorà.** Oggi riposo.

CINEMA

[redacted] 1: Junior.
Ariston 2: Forrest Gump.
Augustus: Sotto il segno del pericolo.
Corallo 1: Il mostro
Corallo 2: Miracolo nella 34ª strada.
Grattacielo: SPQR, 2000 e mezzo anni fa.
Lux: Miracolo italiano.
Odeon: Il re leone
Olimpia: Intervista col vampiro.
Orfeo: Il re leone.
Palazzo: Con gli occhi chiusi.
Universale 1: The mask.
Universale 2: Belle al bar.
Universale 3: Il re leone.
Verdi: OcchioPinocchio.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.

IMPERIA

Centrale: Il re Leone.
Dante: Intervista col vampiro.
Imperia: The Mask.

[redacted]

Ariston: Intervista col vampiro.
Ariston Ritz: The Mask.
Ariston Roof Sala 1: Il re Leone.
Ariston Roof Sala 2: S.P.Q.R.
Ariston Roof Sala 3: Belle al bar.
Sanremese: Sotto il segno del pericolo.
Centrale: Miracolo italiano.
Orfeo: Forrest Gump.
Tabarin: Il mostro.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito junior tv**
11,10 **Video Top**
12 — **California**, serial [redacted] Michele Lee
13 — **Notiziario**
13,15 **FBI**, telefilm
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Market**
18 — **Mike Hammer**, telefilm
19 — **Speciale informazione**
20 — **Match music**
20,30 **Totò e la fossa dei leoni**, film con Totò
22 — **Speciale informazione**, [redacted] cronaca
22,45 **Dossier**
23 — **Arius**
1 — [redacted]
1,15 [redacted]
1,30 **Speciale informazione**, un anno di cronaca

[redacted]

19,30 **TgA** [redacted] quotidiano d'informazione. A seguire **Shopping club: Proposte commerciali**
20,30 **TgA speciale**, informazione. A seguire **Shopping club: Proposte commerciali**
21,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione. A seguire **Shopping club; Proposte commerciali**

Euro Mixer Tv

11 — **Documentario**
12,55 **Collegamento [redacted] satellite con Mtv Europe**
18 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **I [redacted]** serial tv
20,15 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
21,15 **Dottore per tutti**, miniserie
21,45 [redacted]
22,45 **Mississippi**, miniserie
0,15 **I Walton**, serial tv
1,30 **Notturno Euro Mixer**

Telegenova

12,25 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
16,30 [redacted] **la tua casa**
17,30 **T and T**, telefilm
18 — **Orologi da polso**, rubrica
18,30 **Autoreverse**, rubrica
19,30 **Telegiornale**, notizie regionali
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**, rubrica
20,05 **Au Zeneise**, notizie commentate in genovese
20,30 **Telecronaca di Basket A2**
22 — **Basketissimo**

Canale 7

12 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Orchestracompilation**
14 — **Liguria flash (15; 16; 17; 18)**, informazione
14,03 **Appuntamento con i gioielli**
16 — **La ribelle**
17,03 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18,03 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 [redacted] **sport Liguria**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Motor shop**
23,30 **Documentario**
24 — **Telefilm**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
—— **Canale 7 non stop**

Teleregione

12 — **T and T**, telefilm
14 — **Telegiornale**
16,15 **Superpass**
16,45 **Bilancio familiare**, rubrica
17,15 **T and T**, telefilm
19 — **Telegiornale**
20,30 **Incontro di basket serie A2**
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
24 — **International video hit**

Telestar

14 — **La fuga di Tarzan**, film
16,05 **Amichevolmente con noi**
17 — **Rubrica di veggenza**
18,05 **Crisis**, telefilm
20 — **Tg8**, notiziario
20,30 **Il Milione**, film con René Lefèvre
22,50 **In casa Lawrence**, telefilm
23,45 **Fausto Terenzi**, varietà
0,15 **Royal Casinò**, varietà
—— **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, [redacted]
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
19,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,10 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi g[redacted]**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**, notiziario
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord

10 — **TeleNord [redacted] stop**
10,15 **Happy end**, telenovela
12 — **Crisis**, te[redacted]
12,45 **Chopper Squad**, telefilm
13 — **Tg Liguria**, regionale
13,45 **Tg Imperia**, provinciale
15 — **Telefilm**
15,30 **TN4 flash**, informazione
16 — **Happy end**, telenovela
17 — **Il mondo intorno a noi**
18,30 [redacted] **flash**, informazione
19,30 **Tg Imperia**
20,30 **Telefilm**
22 — **Telenews**

Primantenna

10 — **Film**
13,30 [redacted]**o della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 [redacted] **sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Colpo letale**, film
23 — **Superstar sport**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Telecupole

13 — **Romagna mia**, musicale
14 — **Tg4**, sottogiorni
14,30 **Pomeriggio insieme**
[redacted] — **F.B.I.**, telefilm
18 — **Orologi da polso in tv**
18,45 **Week end**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Basket serie A2**
[redacted] — **Basketissimo**, rubrica
23 — **Tg4** informazione
[redacted] **Speciale con noi**

[redacted] **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Domani torna la serie A: i rossoblù ■ Foggia, i blucerchiati ricevono la Lazio

Genoa e Samp scoprono il '95

Erikson deve risolvere il dilemma tra Jugovic e Platt per il solito problema del turn-over degli stranieri
Skuhravy è in gran forma. Marchioro e Spinelli si aggrappano a lui, all'uomo che può risolvere una partita

GENOVA. Il solito turno delicato attende Genoa ■ Sampdoria. La quindicesima giornata di campionato propone ai rossoblù l'ostica trasferta di Foggia, mentre i blucerchiati ospiteranno in notturna (pay tv obbligo) la Lazio di Zeman. Le due genovesi vanno alla ricerca della continuità. Gli ultimi positivi risultati, infatti, hanno dimostrato come Marchioro ed Eriksson abbiano finalmente trovato una redditizia identità ■ gioco. Adesso arriva il momento delle conferme.

■ **problema del turn-over.** Eriksson si rifugia nel suo ■sciutissimo ritornello: «Quando tutti e quattro i nostri stranieri sono ■ forma, diventa un vero problema scegliere e un vero peccato doverne lasciare in tribuna uno». Fatto sta che, questa volta, il tourn-over ha coinvolto la coppia Jugovic–Platt. Gullit, infatti, ■■ si tocca, Mihajlovic per l'occasione è inamovibile, considerando che è l'unico giocatore in grado di surrogare Sinisa sulla fascia sinistra, l'eclettico Michele Serena, dovrà già sostituire lo squalificato Vierchowod al centro della difesa. Jugovic o Platt, quindi? Il favorito sembra l'inglese, anche ■■ nessuno in casa Samp si vuole sbilanciare. Non lo fa Platt: «Le scelte spettano all'allenatore». Non lo fa Eriksson, che si rifugia nel solito ritornello e non lo ■ Jugovic, che si limita a commentare: «Io ■■ veramente bene, sono in forma. Se giocherò, bene, altrimenti continuerò così». Cioè male, perché sembra che soprattutto lui debba «pagare» ■ novembrino ritorno di Gullit.

Il ■■■■ ■■ Genoa Skuhravy e il centrocampista blucerchiato Lombardo

Lo scudetto. In questi giorni, a Bogliasco, si è tornato a parlare di scudetto. Ha iniziato Gullit, sogni giocatore lo sogna», ha continuato ■ parte il presidente Enrico Mantovani, ■■ tutti i sampdoriani piacerebbe rivincere il tricolore, ma come ha detto Gullit è un sogno e per ■■ dobbiamo lasciarlo lì». Qualcuno ha perfino accennato ad un ipotetico patto-scudetto stretto da Gullit ■ Mancini in un ristorante sopra Bogliasco, ■ prontamente smentito dai due interessati. «Mi sentirei uno stupido - ha invece detto un realista Eriksson - a parlare ■ scudetto quando siamo lontani 10 punti dal vertice della classifica. Abbiamo, è vero, tutte le potenzialità per fare meglio, per recuperare le posizioni per■■ nelle scorse domeniche, ma il nostro ■■■ obbiettivo rimane la qualificazione Uefa». Vietato sognare, quindi, almeno per ora.

Skuhravy in forma. Tre gol nella partitella in famiglia di giovedì pomeriggio, ■■ soprattutto tanta voglia di correre e di sacrificarsi per i compagni. Le festività hanno riconsegnato al Genoa un bomber in gran for■■ Sorridente, disponibile, come ai bei tempi. Ad■■■ ■ Skuhravy mancano solo i gol: «Ma quelli conto di farli presto, con l'aiuto della squadra». Marchioro e Spinelli si aggrappano a lui, all'uomo che può risolvere una partita: «Mi hanno fatto piacere quelle parole - ha detto Thomas - ma io da solo non posso fare molto, tutti quanti devono collaborare per raggiungere ■■ tranquilla salvezza, un obbiettivo alla nostra portata». Assente Miuro, impegnato in Arabia Saudita con ■ N■■■■■ giapponese, a Foggia Skuhravy verrà affiancato in attacco da Van't Schip.

Galante forse recupera. E' Fabio Galante il grosso punto interrogativo di Marchioro. La squadra rossoblù ■ partita ieri, nel primo pomeriggio, per Foggia dove questa mattino sosterrà la seduta di rifinitura. Galante, che si era infortunato nell'amichevole di Imperia non sa ancora ■ potrà scendere in campo: durante la settimana si è allenato a parte, anche se qualche speranza di recupero c'è. Se ■■ ce ■ facesse è pronto Caricola con spostamento di Delli Carri sulla fascia sinistra.

■■■■■ **Basso**

TRIBUNALE DI ■AVONA

Avviso ■ vendita al pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Nuovo Banco Ambrosiano S.p.A. ■ proseguita da Cassa ■ Risparmio di Genova e Imperia avv. Acqua Barralis contro ■■ ■■■■■■■■ **Giuseppe** il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'esecuzione ha fissato ■ vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. ■ di questo Tribunale per il giorno 14/2/1995 ■■■ 12 dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO: Alloggio in Comune di Cerisle, nel condominio denominato «Mariella» via Cappelletta I n. ■7: appartamento composto di ingresso-corridoio, cucina-tinello, due camere, bagno ■■ ampio balcone, ubicato al piano primo (secondo fuori terra) ■ ■■■■ ■■■ il numero interno 2.

Nel NCEU è riportato a part. 1437, fg. 10/A, numero 1024, sub 10; via Cappelletta II n. 57, piano 1, int. 2, cat A/3, classe U, vani 4; R.C. L. 568. In Cerisle, nell'edificio denominato «Condominio Mariella» via Cappelletta I locale autorimessa ■■■■■ al piano terreno e distinto con la lettera «G», formato da unico vano ■■■ superficie di mq. 25. Nel NCEU è riportato alla partita 1437, fg. 10/A, numero 1024, sub 7; via Cappelletta II, piano terreno, interno G, cat. C/6, classe U, mq. 25 R.C. L. 185.

Prezzo base d'asta lire 120.000.000; cauzione lire 12.000.000; spese lire 18.000.000.

Offerte minime in aumento lire 3.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ■■ avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti ■■■ stato di fatto e ■ diritto in cui ■ trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento ■ di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario ■ quale dovrà versare il prezzo ■ aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono ■■ depositarsi in Cancelleria entro l■ ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, ■ mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo ■■ lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 21 novembre 1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ■ pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Banco di Chiavari ■ della Riviera Ligure e proseguita da SpA Fin Sipa avv. M. Buzio contro **MUSSO** I■■■ avv. Finocchio. ■ collaboratore avvisa che ■ giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti ■■■ sala delle udienze n. 6 di questo tribunale per ■ giorno 14/02/95 ore 12 dei seguenti immobili: in comune di Borgio Verezzi via IV Novembre 69, angolo via Cristoforo Colombo.

Lotto unico. Appartamento ■ piano secondo (terzo fuori terra) ■■■■■ interno 8 composto di due camere, soggiorno, cucinotto, ingresso, bagno, ripostiglio e balcone. NCEU partita 1001 ancora intestata ■■■ dante causa f. 2 n. 270 sub 10, via IV Novembre 69, piano secondo int. 8, cat. A/3, cl. 2, vani 4,5.

Prezzo base d'asta lire 190.000.000; cauzione ■■■ 19.000.000; spese lire 28.500.000.

Offerte minime in aumento lire 10.000.000.

Le offerte ■■■ irrevocabili fino ad■ avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto ■. ■ diritto in cui si trovano con servitù attive e passive ■ con i pesi gravanti sugli stessi. Le sp■■■ di trasferimento ■ di cancellazione sono ■ carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione dedotto quanto già versato per cauzione, entro ■■■ giorni dall'aggiudicazione definitiva ■■ libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione ■ spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ■■■ 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, ■ mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al cassiere provinciale ■■■■ poste Savona, ■■■ il con■■■■ del controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente ■■■ richiesta di partecipazione in carta da bollo ■■■ lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ■■■ 12.

Savona 03.10.1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **R. Bellè**

DILETTANTI

Decide Pennone

La Sestrese batte 1-0 ■ Certaldo

La Sestrese espugna il campo ■ Certaldo (1-0) e si conferma la bestia nera dei fiorentini ■ punti conquistati). A decidere ■■ gol di Pennone dopo ■■ minuti, servito in verticale da un lancio illuminante di Sisinni. Poi il Certaldo ha tentato di reagire, ma con scarsa pericolosità. Sono anzi stati gli uomini di Ghilino, nella ripresa, a sprecare un paio di occasioni per raddoppiare, con Balboni, Pennone■ Braida, tutte sventate da Di Pisello. Il Certaldo ha concluso ■■ nove per la doppia espulsione di Gnudi (68', ultimo uomo) e Ghizzani (91', doppia ammonizione). [■ s.]

Certaldo: Boccaro (1' Di Pisello); Capitani (57' Marcianol, Giannozzi; Gnudi, Malatesti (77' Pratesi), Falaschi; Alfani, Fabbri, Ghizzani, Viciani, Morelli.

Sestrese: Oliveti (1' Gagliardi); Noris, Navona; Guerrieri (85' Balducci), Iurman, Bevilacqua; Pennone, Sisinni, Braida (67' D'Assisi), Balboni, Di Marco.

Rete: 20' Pennone.

Oggi pomeriggio (14,30) un motivo in più d'interesse per il match Savona-Vogherese

Pileddu va a caccia del 13° sigillo

L'attaccante biancoblù è in gran forma e vuole ancora mantenere il primo posto della classifica cannonieri
Una targa di «Riviera Notte» al portiere Paolo Viviani per le sue 150 partite con gli striscioni. La giornata completa

SAVONA. Savona-Vogherese, apre il girone di ritorno ■■ Nazionale Dilettanti. Oggi al «Bacigalupo» (inizio alle 14,30 arbitro Andreatta di Treviso) i biancoblù di Flavio Ferraro ■■gliono continuare la serie positiva. Chiuso il girone d'andata al terzo posto della classifica, posizione che nessuno ■ attendeva all'inizio, il Savona vuol ripartire ■■■ il piede giusto contro i lombardi, in un'altra classica della stagione.

Ferraro ha sempre tenuto sotto pressione i suoi anche durante il periodo natalizio, con intensi allenamenti ■ partite (tornei e amichevoli) per arrivare al top per questo incontro. Il tecnico del Savona ha un solo problema in formazione. Bocchi è squalificato e quindi, dovrebbe far giocare sulla fascia il giovane Lazzaretti ■■■ Solo in zona più arretrata. E proprio Francesco Sole è stato l'artefice all'andata di una grande prestazione coronata ■■■ il ■■! dal momentaneo vantaggio del Savona. L'incontro ■ Voghera si era chiuso in parità ■■■ un'autorete sul finire dell'incontro dei biancoblù.

Il portiere Paolo Viviani

Ferraro è tranquillo anche ■■ la partita contro i russoneri non è delle più facili. Afferma il tecnico: «Se siamo arrivati tra le grandi del torneo lo dobbiamo soprattutto all'umiltà del gruppo. La squadra è caricata a dovere e speriamo di vedere sulle gradinate il pubblico delle grandi occasioni». Gli Ultras ■ Savona e Vogherese sono gemellati da anni e quindi tutti si augurano di non assistere a episodi ■■■ quelli ■■■■■ nel dopo partita contro ■ Biellese. Prima di Savona-Vogherese Paolo Viviani, il portierone dei biancoblù, riceverà ■■■ targa da «Riviera Notte» per la ■■■ centocinquanta gare di campionato con la maglia del Savona. Il premio ha un particolare significato perchè gli verrà consegnato di fronte alla squadra dalla quale Paolo è giunto ■ Savona. Afferma Viviani: ■■■■ già commosso prima di ricevere il premio, figuratevi dopo. ■■■■ fiero di essere rimasto così ■ lungo in questa società. E spero di dare ancora il ■■■ contributo per la scalata alla categoria superiore».

Bobo Pilleddu scalpita. L'ex bomber della Sestrese, che nell'ultima partita di campionato ■■■ la Biellese ha raggiunto quota ■ reti nella classifica marcatori, vuol fare tredici. Dice il bomber: «Sto passando un buon periodo e voglio sfruttarlo al massimo, anche se contro la Vogherese l'importante è vincere». Paolo Viviani ■ capitan Carrea hanno giurato che gli attaccanti della Vogherese non passeranno. La difesa del Savona dovrà stare però attenta a Specchia, che ha realizzato 8 reti nel girone di andata. Si attende il pubblico delle grandi occasioni. Almeno questo lo spera il vice presidente Lino Di Blasio: «Savona sportiva deve dimostrare di ■■■■ attaccata alla squadra soprattutto ■■■

Le altre. La 1a di ritorno vede la capolista Grosseto sul campo del S. Vincent mentre il Borgosesia è in ■■■ contro il Camaiore. Classifica: Grossato ■. 27; Borgosesia 23; Savona ■ Nizza 21; Camaiore, Valenzana ■ ■, Vincent 19; Vogherese, Biellese ■ Sestrese 18; Pinerolo e Torrelaghese 16; Colligiana 15; Pietrasanta, Certaldo, Moncalieri e Cuneo 12; Rapallo 8.

Roberto Pizzorno

Oggi riprendono tutti i campionati, sia nazionali che regionali: ■ programma completo e gli impegni delle formazioni liguri

Volley e basket, Imperia e Rapallo sotto i riflettori

La Maurina contro il Cafasse per la B2 femminile, derby nel Tigullio per la C2 maschile

Ecco il programma di oggi nei campionati di volley e basket.

Volley. Nella B2 femminile attenzione puntata alla «Ruffini» di Imperia dove la Maurina vuole proseguire la ■■■ positiva contro il temibile Cafasse. Il sodalizio di Di Mieri, che ha subito l'unica sconfitta nel torno inaugurale con il Savigliano, è il favorito per il salto di categoria. Le imperiesi sono al completo per una gara destinata a far la gioia del cassiere. Le altre: Savigliano-Varesa; Vigevano-Pro Patria Milano; Cologno-Racconigi; Lecco Picco-Carrarese; Alba-Amatori Genova; Robur Massa-Metalloghe.

In C1 maschile spicca il derby Volley Savona-Carcare (Palazzetto Corso Tardy ■ Benech, ore 21) con la squadra ospite nettamente favorita dal pronostico. Ma un derby, ■■■ insegna la regola, è aperto ■■ ogni sorpresa. Da seguire anche Busca-Igo Genova: ■■ sono i padroni di casa ad avere le quotazioni più alte. La nona gior■■■ prevede anche: Vercelli-S.Pio X Loano; Pinerolo-Ovada; Colombo Genova-Vallesusa Torino ■ Novi-Pino Torinese.

In C1 femminile il Sanremo è impegnato sul parquet dell'Iplom Vallescrivia mentre il Varazze (palazzetto dello sport, ■■■ 17,30) riceve la Sgeam Milano. Le altre: Recco-Vbc Savona; Pjossasco-Novi Ligure; Del■ Torino-Italbrokers Genova; Sanmartinese Novara-Magenta e Omegna-Magic Torino.

Interessante la C2 maschile: Il Primavera gode dei favori del pronostico. Gli imperiesi sono ospiti dei genovesi dello Spes. ■■ seguire anche Firex Albenga-Maber Lavagna con gli ingauni sempre alle prese ■■■ i problemi d'impianto. Completano il turno: Don Bosco Genova-Finalborghese; Ameglia-Lavagna; Levanto-Varazze; Fiamma Genova-Pro Recco.

Dopo la pausa per ■ festività natalizie riprendono i campionati regionali ■ basket e volley

Basket. Per la C1 maschile, Elah Genova (18) domani alle 17,30 in Via Cagliari contro Il Giornalino Alba (12); Tarros La Spezia (4) stasera alle 21 a Le■■■ contro la Pallacanestro (16). La C2 maschile, 13a di andata: stasera alle 20,30 Cogoleto (16)-Lerici (22); alle 21 Imperia (16)-Crdd (7), Sarzana (12)-Ospedaletti (8), Sestri Levante (6)-Albenga (10), Alassio (18)-Chiavari (24) e Rivarolo (12)-Athletic (10); alle 21,15 Rapallo (6)-Tigullio (10). Domani alle 17,30 Riviera (0)-Maremola (12).

Due gironi per la ■ maschile. Girone A: stasera alle 18,30 Pegli (8)-Sanremo (6); alle 20 Ventimiglia (8)-Granarolo (10); alle 21 Rossiglione (16)-Cairo (7). Domani alle 17,30 Loano (14)-Assobasket Savonese (10); alle 19,30 Nova Savona (0)-Rolfo Imperia (0). Nel B, rinvista Sestri Ponente (6)-M.F. (16), stasera alle 19 si giocano Pool Genova (2)-Cus Genova (12) e Villaggio (8)-Champagnat (5). Domani alle 11 Ardita Nervi (6)-Audace Campomorone (6) e alle 17,30 Spezia 1993 (12)-Virtus Spezia (4). Per la B femminile, Pallacanestro Loano (10) che ospita oggi alle 20,30 la capolista Lucca (22); Cestistica (6) alle 18 a Siena ■■■■ il Costone (18). Pentagono Genova (20) domani (17,30) a Pontedera (16).

Infine la C femminile, con ■■■■ alle 20,45 Finale (3)-Camisasca (8); alle 21,15 Polysport Lavagna (10)-Dlf (10); domani alle 10,30 Sestri P. (0)-Cairo (4); alle 11 Pentagono (fuori classifica)-Lerici (12); alle 17 Ospedaletti (12)-Pio X Rapallo (2); alle 17,30 Albatros Alassio (6)-Bc '94 La Spezia (2). [r. s.]

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttolibri

settimanale dei viaggi e della buona tavola

Pallanuoto: i biancorossi di Mistrangelo oggi (17,30) tornano dal loro pubblico

L'Ortigia, la Rari non si fida

I siracusani nella piscina di corso Colombo per la settima giornata del girone di andata
Mistrangelo ammonisce: «Non guardiamo la loro classifica». L'intero incasso in beneficenza

SAVONA. Finalmente [illegible] il massimo campionato di pallanuoto [illegible] la disputa [illegible] settima giornata d'andata e con i biancorossi al comando della classifica insieme [illegible] campioni d'Italia del Posillipo.

[illegible] corso Colombo arriva l'Ortigia [illegible] Siracusa, formazione accreditata alla vigilia [illegible] una squadra [illegible] quinto-sesto posto e che invece, in questa prima parte della stagione [illegible] incontrato qualche difficoltà che la costringono nelle zone basse della classifica.

Claudio Mistrangelo però non si fida, soprattutto perché la gara arriva dopo la [illegible] natalizia: «Non dobbiamo vedere assolutamente [illegible] classifica dei [illegible] avversari. Sono una squadra capace di mettere in difficoltà chiunque e poi torniamo al campionato dopo una lunga pausa e dopo esser stati tanto tempo lontano dal clima gara non si può mai sapere [illegible] la squadra reagirà».

La squadra comunque in questo periodo non è stata a guarda[illegible] Ha continuato giornalmente gli allenamenti trovando qualche difficoltà solo in questi ultimi giorni per la grande ondata di freddo che ha investito il nostro paese. Mistrangelo: «I [illegible]zi [illegible] sono comportati bene. Abbiamo continuato gli allenamenti per non perdere [illegible] [illegible] atletico [illegible] forse mancherà [illegible] po' il clima partita. Dobbiamo prendere l'Ortigia con le molle: ha [illegible] coppia straniera di tutto rispetto come Hagiu e Kolotov e un centroboa interessante come Feoli. E poi non dobbiamo dimenticare che l'anno scorso, proprio dopo la pausa natalizia vennero a prendere [illegible] punto nella nostra piscina».

Il di[illegible]re biancorosso Angelini

La squadra si ripresenta davanti al proprio pubblico al gran completo: in squadra torna Didieu Cavallera dopo aver smaltito l'infortunio al dito e a fargli posto è l'altro baby Grillo. Ha intanto ripreso gli allenamenti anche il portiere di riserva Marco Scorza anche se rimarrà [illegible]ri fuori squadra: il suo recupero è comunque a breve termine. Squadra quindi al completo e con [illegible] voglia [illegible] vincere per presentarsi alla sfida della «Scandone» con la prima posizione. Mistrangelo: «Continuo a dire che dobbiamo pensare ad un incontro per volta. Ora stiamo concentrati sull'Ortigia. Per [illegible] Posillipo c'è tempo [illegible] lunedì. Per la Coppa c'è ancora molto più tempo anche se [illegible] inevitabile pensare agli impegni che avremo con due squadre importanti come Posillipo [illegible] Barcellona».

[illegible] per domani la società fa l'appello al proprio pubblico perché sia numeroso, nella speranza che cali un po' il freddo, sulle gradinate della piscina. L'intero incasso dell'incontro sarà infatti devoluto in beneficenza a favore del Telethon.

Gli appassionati della provincia potranno comunque ascoltare alcuni flash sull'incontro, trasmessi da Radio Onda Ligure per la voce di Luca Fornaseri e Laura Sicco.

Intanto la piscina di Imperia [illegible] stata scelta [illegible] Nazionale per l'amichevole [illegible] 21 marzo con la Croazia. [illegible] debutto importante per l'impianto imperiese che comunque ha già avuto il suo battesimo europeo con le gare del pri[illegible] turno della Coppa Lencol Savona che tornerà a giocarci per il ritorno di quarti di finale della coppa europea contro il Barcellona il 7 febbraio. Questa decisione ha lasciato con l'amaro in bocca i dirigenti della Rari che speravano di ospitare gli azzurri in corso Co[illegible].

Massimo Novaro

PROGRAMMA

Il «clou» a Firenze

E' in programma la 7ª giornata del campionato: Canottieri-Brescia (Dani e Grosso); Como-Roma (Auriemma e De Meo); Florentia-Posillipo (Grilli e Melis); Paguros-Modena (Coppola e Tenanti); Pescara-Recco (Clara [illegible] Sammarco); Savona-Ortigia (De Giovanni e Zerbini); Volturno-Catania (Picchetto e Ricci).

Radio. Saranno tre le piscine collegate per la trasmissione radiofonica condotta su [illegible] Stereo 1 da Alfredo Provenzali: Pescara per Pescara-Recco, Firenze per Florentia-Posillipo [illegible] Savona per Savona-Ortigia.

Tv. La gara [illegible] Firenze sarà [illegible] [illegible] Rai2 nel corso [illegible] «Notte sport». Su Tele+2 venerdì 13 alle 19 saranno mandati filmati sul torneo mentre altri servizi sulla giornata saranno mandati [illegible] onda [illegible] Tmc, nel corso di «Tmc Sport» martedì 10 e venerdì 13 alle 13,30.

[m. no.]

Ieri il recupero

Millesimo è battuto dal Cameranа

Dopo la pausa natalizia si torna a giocare su tutti i campi della provincia e immancabili arrivano anche gli anticipi che interessano soprattutto il campionato di Promozione. Sono infatti tre le gare in programma oggi per il girone A: a Cà de Rissi il Molassana (14) ospita l'Italstrade. Al Ferrando di Cornigliano il Coalma (11) riceve la visita dell'Arenzano (9) mentre a Begato la Rivarolese (11) ospita [illegible] terza della classe: [illegible] Busalla (18). Anticipo anche per la Veloce, nel girone B [illegible] Prima categoria, a Torbella contro il Piccarello Cabiati. Tutti questi incontri [illegible] inizio alle 15.

E' finita 1-1 la finale d'andata della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione disputatasi a Chiavari [illegible] l'Entella e il Ceparana: le [illegible] sono di Ruvo per i locali al 5' e pari di Rombi [illegible] 57'. Il Ceparana all'86' ha fallito un rigore con Bertagna.

Intanto [illegible] si è disputato l'ultimo recupero del girone B di Seconda categoria. Di fronte Cameranese Salicato e Millesimo. E' finita 2-1 per i piemontesi che così agganciano la zona promozione. La gara: nel primo tempo vantaggio locale con Negro e pareggio di Bagnasco [illegible] rigore. Nella ripresa gol vincente di Spinardi. Classifica: Millesimo e Cengio p. 14; Portovado, S. Nazario e Speranza 13; Mallare, Sabazia [illegible] Cameranese 12; Sciarborasca, Sassello, Albissola, S. Cecilia e Spotornese 9; Celle 8. [m. no.]

Ad Alassio

Andrej Tchmil «firma» il Muretto

Il campione moldavo [illegible]rej Tchmil

[illegible], [illegible]sta mattina, alle 11, il campione moldavo Andrej Tchmil entrerà a far parte di quel stretto numero di personaggi che hanno la firma sulle celebri piastrelle [illegible] muretto di Alassio.

Il ciclista moldavo, in questi giorni nella cittadina rivierasca per allenarsi, nella scorsa stagione ha vinto la Parigi-Roubaix piazzandosi poi al secondo posto nel Giro delle Fiandre. Questi due risultati, unitamente ad altri importanti piazzamenti nelle classiche del Nord gli hanno valso la quindicesima posizione nelle classifiche mondiali della Lega ciclismo.

[m. no.]

Molte novità

Una fusione tra due club di pallone

AVONA. Verso [illegible] fusione. Libertas Savona Pontivrea e Spes Savona, nella prossima stagione [illegible] pallone elastico, potrebbero giocare [illegible] la stessa bandiera. Il presidente della Libertas, Checco Robatto, e quello della Spes, Pietro Ivaldi, [illegible] prossimi giorni si incontreranno per definire la situazione. Potrebbe essere una vera e propria fusione oppure soltanto un rapporto [illegible] collaborazione tra i due sodalizi che hanno un unico grande problema: lo sferisterio.

Da [illegible] Robatto [illegible] [illegible] battendo per avere un impianto idoneo a Savona, mentre a Pontinvrea l'impianto c'è anche se è [illegible] sistemare il terreno. La giunta guidata da Sergio Giordano ha già deliberato l'ammontare della spesa, anche se per il monoin[illegible] i lavori non sono iniziati.

Le due società hanno grandi ambizioni: puntare sul settore giovanile [illegible] soprattutto per [illegible] prima squadra. Si parla già di una quadrettta competitiva [illegible] Beppe Berla in battuta (l'anno scorso in B [illegible] Cengio) e Piero Pellegrini come spalla. Tutto dipenderà dagli sviluppi della riunione dei direttivi [illegible] sodalizi. Mentre la Fipe è nel caos, si prospetta un campionato di [illegible] B a [illegible] squadre, la [illegible] C invece sarà competitiva. Tra le savonesi Spec Cengio, Bormidese, Celle Ligure, Don Dagnino Andora, Libertas Murialdo, Rialtese. E si muovono Pogli di Ortovero, Carcare e Bardino. [r. p.]

Domani riprende la Promozione, la vicecapolista con l'Olimpic

Il Pietra Ligure non molla poche speranze per l'Alassio

Difficilmente la ripresa [illegible] torneo di Promozione modificherà la situazione creatasi prima della sosta natalizia.

Argentina [illegible] Pietra Ligure sembrano [illegible] indiscusse regine [illegible] anche il turno di domani dovrebbe confortare queste tesi. I riflettori degli sportivi [illegible] [illegible] tutti puntati sul [illegible] [illegible] Alessandro Pollaro che riceve l'Olimpic Palmarese in una partita che [illegible] annuncia davvero interessante. La compagine genovese, il cui obiettivo è rimanere lontano dalle [illegible] pericolose, [illegible] reduce dalla cinquina rifilata all'Alassio nel turno che ha preceduto le feste.

Afferma [illegible] direttore sportivo Flavio Geddo: «Le partite [illegible] arrivano dopo una lunga sosta nascondono sempre insidie. Ma sono sicuro che i ragazzi trove[illegible] subito quella [illegible] zione che ha permesso di conquistare importanti traguardi».

Compito impossibile invece per l'Alassio, che tristemente chiude [illegible] classifica. I giallorossi vanno infatti nella tana della capolista Argentina con poche speranze di uscire vivi dalle trappole che i ponentini prepareranno. Intanto durante le vacanze il trainer Sergio Zenari ha comunicato di volersi occupare [illegible] settore giovanile, lasciando la prima squadra nelle mani di Marco Curci: «Da sempre ho seguito [illegible] squadre baby - afferma il tecnico Zenari - che hanno sempre prodotto talenti per il calcio locale. Occuparsi nello stesso tempo della prima squadra è impossibile. Per questo meglio lasciare la panchina a Curci, tecnico capace che proverà in tutti i modi a far uscire la squadra dalle zone pericolose». In ogni caso i giallorossi, pur essendo al completo, difficilmente riusciranno ad impensierire una squadra che non ha ancora conosciuto sconfitte.

L'allenatore del Pietra, De Sciora

Tra [illegible] altre partite del quattordicesimo turno, il penultimo prima [illegible] giro di boa, merita una segnalazione Rivarolese-Busalla con la squadra ospite che [illegible] gioca una chances importante per rimanere agganciata al tandem [illegible] vertice anche [illegible] andare a far punti a Begato non è facile per nessuna compagine.

A questo punto della stagione il discorso per [illegible] passaggio in Eccellenza, sembra racchiuso nel duello tra l'Argentina di Caboni e il Pietra Ligure splendidamente guidato da Gianmarco De Sciora. [g. o.]

Boccette, è ripreso il campionato interprovinciale limitato alla serie B

Varazze e Borghetto le regine

Dopo la pausa i primi verdetti e le prospettive

Dopo la pausa natalizia è ripreso, anche se limitato alla B, il campionato interprovinciale di boccette. Nel girone A la capolista Italia Cogoleto, pur riposando, rimane [illegible] comando mentre nalla B2 è la Polisportiva Varazze a condurre. Nel terzo girone sono al vertice i due sodalizi di Borghetto mentre nell'ultimo gruppo sono diversi i gabs che lottano per il primo posto.

Questi risultati e classifiche.

B1: Cin Cin II Borghetto-S. Genesio II Vado Ligure 5-1; VII Usl Savona-Splendor Noli 5-1; Dif Maura Savona-S. Isidoro I Savona 0-5; Quadrifoglio II Albissola Marina-Quiliano II 5-1; Odissea I Calizzano-Pol. Varazze 4-2; Gatto Nero II Varazze-Avis Albisola 4-2. Classifica: Italia p. 42; VII Usl 35; S. Isidoro 34; Avis e Cin-Cin 32; Quadrifoglio 29; Odissea 28; Polisportiva 27; Splendor 26; Quilianesi 23; Gatto Nero e S.Genesio 18; Dif Maura 17.

B2: Black Bull Spotorno-Gatto Nero Varazze 3-3; Pol. II Varazze-Quadrifoglio Albissola Marina 4-2; Quiliano-Dif Ilda Savona 5-1; S. Isidoro Savona-VII Usl Savona 2-4; S. Genesio I Vado Ligure-Zinolese, rinviata al 17 gennaio; Arci Sciarborasca-Italia Cogoleto 3-3. Rip. La Boccia Carcare. Classifica: Polisportiva 42; Quilianesi 40; Gatto Nero 36; La Boccia 35; VII Usl 29; Black Bull 28; [illegible] Ilda 26; Quadrifoglio e S.Genesio 24; Arci 21; Italia 20; S.Isidoro 17; Zinolese 12.

B3: Sport Pie[illegible]-Roma Finale 4-2; Cavalluccio II Pietra-Odissea Calizzano 3-3; Como II Loano-Giardini II Borghetto 6-0; Pontevecchio Pietra-Circolo Ricreativo Pietra 4-2; Haiti Loano-Italia Borghetto 3-3; Sport Finale-Bobobа Imperia 6-0. Rip. Cin Cin I Borghetto. Classifica: Cin Cin e Italia 38; Haiti 37; Cavalluccio 33; Pontevecchio [illegible] Sport Finale 32; Como 28; [illegible] Pietra 27; Roma 24; Circolo Pietra 23; Bobobа 18; Odissea 14; Giardini 10.

B4: Ariston Arma-Sport Finale II 3-3; Berfi's Bordighera-Lady Diano Marina 3-3; Circolo Ricreativo-Como Loano 1-5; Giardini Borghetto-Cavalluccio Pietra 1-5; Garden Ceriale-Moneta Albenga 4-2; Cin Cin III Borghetto-Carla Imperia 3-3. Rip. Bobobа Imperia. Classifica: Cavalluccio 36; Garden 34; Ariston [illegible]; Berfi's e Carla 31; Bobobа 29; Giardini e Sport Pietra 27; Cin Cin, Moneta [illegible] Como 26; Lady 21; Circolo [illegible].

Prossimo turno. Il campionato riprenda martedì con un altro turno infrasettimanale che segnerà, dopo la lunga pausa, anche la ripresa della massima divisione. Questi gli incon[illegible] [illegible] 7a serata di A (20,30): Black Bull-Dif Ilda; Pontevecchio-Lady; Haiti-Moneta, Dif Maura-Carla, Riposa [illegible] bar Cin Cin. [g. o.]

delfino

Presenta

OCCASIONI FIRMATE

da non perdere

di PELLETTERIA E ARTICOLI DA REGALO

Dal 7 al 31 Gennaio

a Savona

nei locali di Via Giacchero 6-8 r.

Tel. 82.49.17 - 85.17.98

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

SALDI
di fine stagione
tutto scontato
dal 10 al 70%

DAL 07-01-1995 ■ 07-03-1995 - COMUNICAZIONI INVIATE AI SINDACI ■ COMPETENZA IN DATA 22-12-1994

PUNTI VENDITA:

TORINO - Corso Bramante 27/29
TORINO - Via Amendola 4
VENARIA (TO) - C.so Toscana 11
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea
ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi 11
BIELLA - Corso Europa 20
CUNEO - Via Roma 31
AOSTA - Quart - Regione Amerique
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamare il

NUMERO VERDE 167-811099

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
sede di produzione e vendita **APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI**

... e adesso SALDI

Cavi Com.Eff.

dal 7 Gennaio 1995

centro europa
ABBIGLIAMENTO
PALLANZA - C.so Europa, 62/i

gozzano più
PRESSO
L'UNICO IPERMERCATO
ABBIGLIAMENTO CALZATURE
Quattropassi
GOZZANO - Via Novara, 36

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

SALDI

SALDI

DOMENICA 8 e 15 GENNAIO
SIAMO APERTI DALLE 15 ALLE 19

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

SALDI

STREPITOSI

CHI PRIMO ARRIVA...

In tutti i

Centri Abbigliamento

INNING

PRATO SESIA (NO)
Frazione Cà Bianca

DORMELLETTO (NO)
Via L. da Vinci, 3
(S.S. Sempione)

NOVARA
V.le G. Cesare, 260

CASALE MONFERRATO (AL)
P.zza S. Francesco, 36

PAVIA
V.le Libertà, 2

inning CENTRI ABBIGLIAMENTO

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL COMUNE IL 31.12.1994 TRIAN STUDIO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[redacted]
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 523035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 7 Gennaio 1995 ■ 31

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"FM"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Martedì in Regione summit sull'emergenza rifiuti nel Vco e nel Novarese

«Scelte o commissariamento»

L'assessore all'Ambiente: «Spero di non dover arrivare a decisioni pesanti. Ma la situazione è grave»
«Il forno di Mergozzo va riaperto e le discariche individuate. Basta risolvere i guai grazie al Vercellese»

I camion carichi di rifiuti. Nel Verbano Cusio Ossola l'emergenza non è ancora finita (foto de sosio)

NOVARA. Rappresentanti dei Consorzi di smaltimento rifiuti, della Provincia, [redacted] Prefettura e delle Usl. Tutti a rapporto dall'assessore regionale all'Ambiente martedì alle 15 a Torino. Il momento [redacted] drammatico sia nel Novarese che nel Verbano Cusio Ossola. L'inceneritore di Mergozzo chiuso, il sito per le discariche [redacted] Medio [redacted] Basso Novarese che non [redacted] trova, la discarica della Bicocca che a primavera dirà stop ai rifiuti di Novara [redacted] il digestore miliardario che oggi viene utilizzato esclusivamente come piattaforma per spedire l'immondizia a Beinasco.

Intanto c'è da risolvere il caso-Mergozzo. «La soluzione per il Vco - dice l'assessore regionale Massimo Marino - era stata individuata mandando parte di rifiuti ad Alice Castello e Vercelli nell'attesa che l'inceneritore fosse messo a regime. Mandare in emergenza il Vercellese doveva consentire al Vco [redacted] trovare una soluzione. Ho letto le osservazioni dell'Usl per la chiusura dell'impianto. Hanno sicuramente un significato, [redacted] voglio entrare nel merito anche se alcune questioni forse andavano poste prima. Oggi però bisogna rispondere a quelle osservazioni adottando tutto quello che occorre per riattivare l'impianto in condizioni di sicurezza. E bisogna riattivarlo al più presto».

Tema dell'incontro di martedì sarà la questione complessiva dell'emergenza-rifiuti delle province di Novara e Vco. «Il problema è quello di accelerare le scelte - continua l'assessore all'ambiente - e farle nel modo corretto. Sono preoccupato perchè, a proposito delle discariche, [redacted] ricominciato la solita questione del "non voglio i rifiuti nel mio Comune". Ricordiamoci che [redacted] trasporto a Beinasco va inteso come restituzione di quanto portato a Ghemme (circa 25.500 tonnellate, ndr) e che Ghemme non sarà più la valvola di scarico dell'emergenza ma gestirà il Medio Novarese. Poi c'è da affrontare seriamente il recupero del digestore di Novara. Non [redacted] capito ancora cosa vuol fare questo sindaco. La logica di non scelte è preoccupante. Per questo alla presenza del rappresentante della Prefettura devo far capire la gravità della situazione. Non si può risolvere l'emerg[redacted] novarese grazie a Vercelli. Discuteremo i problemi di Novara e Vco perchè non c'è tempo da perdere».

[redacted] delibera della Regione fis[redacted] precise scadenze a Carico del Consorzio presieduto dal sindaco Merusi: entro il [redacted] novembre '94 si doveva presentare l'individuazione del sito dove sarà realizzata la discarica di bacino. Ad oggi il cerchio si [redacted] stretto intorno a tre candidate (Garbagna, Briona, Nibbiola) ma la decisione finale non c'è. Inadempienze? «Voglio capire perchè queste cose non sono state fatte - risponde Marino - Continua a prevalere una logica falsamente ambientalista ma così si aggravano i veri problemi dell'ambiente e i [redacted] di smaltimento. Se poi pensiamo che realizzare una discarica comporta tempi non brevissimi...Spero di non dovere arrivare a situazioni pesanti, come il commissariamento. Perchè dalla paralisi bisogna [redacted] E occorrono scelte trasparenti [redacted] soprattutto scelte».

L'assessore Massimo Marino

Per quanto riguarda la discarica del Novarese l'appuntamento [redacted] la decisione del sito dovrebbe essere giovedì prossimo, il 12. Ma in questi giorni ci sono state durissime prese [redacted] posizione delle tre comunità potenzialmente interessate. [redacted] è contestato soprattutto il metodo usato dal consulente incaricato dal Consorzio. I vizi formali dell'indagine, [redacted] riscontrati, dovranno essere portati all'attenzione del Consorzio.

Carlo Bologna

Arola, concorso

La «morte» di Babbo Natale

AROLA. Babbo Natale è morto. In un incidente stradale dopo [redacted] uscito di strada [redacted] la sua station wagon [redacted] del fondo ghiacciato. La «morte» di Babbo Natale è stata soltanto una simpatica provocazione dell'associazione «Carpe Diem» di Arola che ha voluto stimolare la partecipazione dei ragazzi delle scuole dell'obbligo a riscoprire i veri valori [redacted] Natale. Ieri [redacted] responso della giuria che ha premiato, per il [redacted] racconti Ivano Tambornino di Valstrona, Valentina Fulgheri [redacted] Alberto Poletti. Nella sezione disegni primo premio a Cinzia Bellini della scuola media di San Maurizio d'Opaglio, seguita da Elisa Zaninetti e Silvia Favaro. Premi speciali [redacted] Matteo Scalia, Stefano Fusca, Raffaela Montagnolo ed Elide Tambolla. Un premio speciale anche ad una insegnante: Maria De Monti. Altri riconoscimenti a Samantha Angelone, Paola Giovina e Natalia Marquad del Li[redacted] Artistico omegnese. [v. a.]

Appelli agli abitanti

Come fronteggiare l'emergenza

GRAVELLONA TOCE. E' [redacted] superato, [redacted] qualche disagio, il primo giorno dell'emergenza rifiuti [redacted]el Cusio [redacted] nel Verbano. Ad Omegna il sindaco ha chiesto [redacted] propri concittadini di prestare particolare attenzione in questi giorni [redacted] festa e di non mettere in strada l'immondizia, o riempire oltre misura i cassonetti. Disagi limitati anche a Verbania, dove [redacted] raccolta, pur divisa per zone, viene compiuta tutti i giorni. A Gravellona Toce l'altra mattina un'auto dell'amministrazione comunale ha girato in lungo e largo la città avvisando i gravellonesi della situazione venutasi a creare e alle inevitabili difficoltà nella raccolta. La situazione si è andata normalizzando durante [redacted] giornata quando il sindaco di Mergozzo, Luciano Piralla, su indicazione dell'Usl [redacted] dell'Ossola, ha potuto revocare parzialmente l'ordinanza di chiu[redacted] del forno inceneritore.

Accogliendo la richiesta avanzata giovedì mattina dal Consorzio [redacted] Toce, è stato concesso l'utilizzo [redacted] fossa di stoccaggio dei rifiuti dell'impianto di Mergozzo. Sarà così sino [redacted] lunedì, quando ci sarà l'incontro in prefettura e si affronterà nuovamente il problema dei rifiuti dell'Alto Novarese. Sembra infatti che malgrado tutte le sollecitazioni effettuate in questi giorni dagli organi competenti, dalla stessa Prefettura, alla Provincia ed alla Regione, in futuro sarà estremamente difficile continuare [redacted] conferire i rifiuti del Vco nella discarica di Alice Castello.

Reagisce alla situazione anche Giorgio Lorini, presidente del Consorzio Basso Toce: «Noi speriamo che [redacted] lunedì prossi[redacted] ci sia ancora [redacted]so di scaricare ad Alice Castello - dice Lorini - purtroppo la Regione non ci sta certo aiutando; malgrado tutto il bacino Verbano-Cusio [redacted] comunque quello che da quindici anni si è posto il problema dell'inceneritore per lo smaltimento dei rifiuti, cosa che [redacted] molti in Piemonte stanno facendo». Martedì in Regione, nell'incontro con l'as[redacted] all'ambiente, si parlerà anche di questo. Intanto le polemiche infuriano. Durissimo il commento di Carlo Garlassi, consigliere comunale di Gravellona Toce: «Intanto qualcuno ci deve spiegare perchè [redacted] stata concessa la proroga a portare ancora i rifiuti ad Alice Castello, come [redacted] stato garantito nell'incontro in Prefettura. Ma ho un altro sospetto - prosegue Garlassi - che [redacted] voglia [redacted]re l'arma del ricatto per mettere in funzione [redacted] forno e soprattutto per avviare una terza linea di incenerimento. [redacted] continua a parlare di emergenza per fare quello che si vuole». Quanto sta avvenendo non ha sorpreso [redacted] Amelia Alberti, di Legambiente: [redacted] verifica quello che abbiamo sempre sostenuto: è un disastro. E' il momento di cambiare mentalità».

Vincenzo Amato

Novara, blitz dei carabinieri al «Graffiti» di corso Milano

Prostitute nel bar, 3 arresti

Le indagini, poi proseguite dalla questura, erano partite dopo alcune segnalazioni
Clamorosi gli sviluppi: il locale era un punto di riferimento per «lucciole» e clienti

Il «Graffiti» di corso Milano, chiuso dopo il blitz eseguito dai carabinieri di Novara che [redacted] portato all'arresto di tre persone

NOVARA. La serata s'iniziava offrendo da bere al tavolino. Dal secondo giro di consuma[redacted] in poi - prezzo [redacted] mila lire, dal bicchier d'acqua allo champagne - la ragazza stabiliva quanto costava la sua prestazione. Quindi si finiva [redacted] strada, a bordo di un'auto, oppure nella stessa abitazione del cliente. Ma questo continuo viavai nei paraggi del pub «Graffiti» di corso Milano, proprio alle porte di Novara, non poteva passare [redacted] lungo inosservato.

[redacted] una sera di dicembre i carabinieri si sono presentati all'interno del locale, identificando e denunciando una ven[redacted] di persone. Tra queste, cinque ragazze che davanti ai militari [redacted] erano candidamente presentate come «entraineu[redacted]. Le indagini passavano poi alla squadra mobile della questura e portavano all'arresto dei titolari, [redacted] ordine di custodia cautelare [redacted] sostituto procuratore di Novara, Marina Caroselli.

In manette Vincenzo e Nazzareno Carchidi, 27 e 32 anni, nativi di Vibo Valentia ma residenti [redacted] Novara in [redacted] Monte San Gabriele e Antonio Orlando, 50 anni, che aiutava i fra[redacted]lli dietro al bancone. Il capo d'accusa nei loro confronti andrebbe a configurarsi nello sfruttamento e favoreggia[redacted] della prostituzione.

La vicenda risale [redacted] a qualche settimana fa, ma gli inquirenti, che ancora [redacted] indagando, avevano mantenuto il più stretto riserbo.

Come anticipato, tutto [redacted] nato [redacted] una «soffiata» giunta [redacted] carabinieri ai primi di dicembre. All'interno del pub [redacted] stata segnalata la presenza di alcune prostitute. E [redacted] notte del 17 dicembre, tre «Alfette» del comando provinciale di Novara piombavano [redacted].

Gli uomini del reparto operativo, accompagnati dagli ispettori del lavoro, facevano irruzione nel locale identificando tutti i presenti. Il blitz durava [redacted] ore, dalle [redacted] alle 2. Gli accertamenti proseguivano in caserma. Tra [redacted] venti persone controllate, c'erano anche cinque «lucciole», due di nazionalità etiope, due siciliane e una slava. Secondo gli inquirenti le ragazze erano autentiche «professioniste» della prostituzione: arrivavano nei fine settimana da Vercelli in treno e quindi raggiungevano [redacted] pub [redacted] corso Milano [redacted] taxi. Qui ade[redacted] i clienti, dapprima facendosi offrire da bere, poi pattuendo il prezzo per la loro prestazione che si consumava in auto oppure a casa dello stesso cliente.

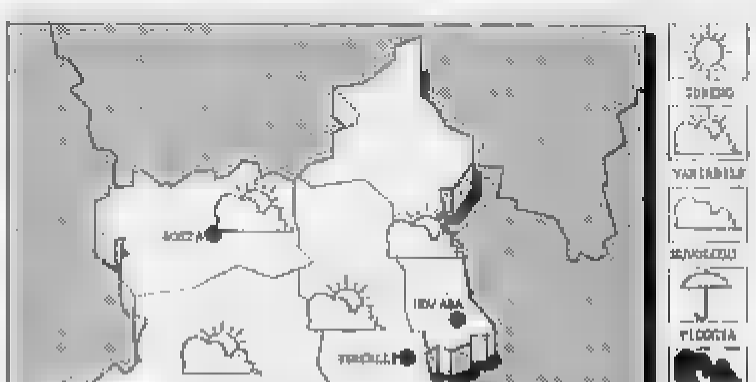
In caserma, i carabinieri denunciavano i due titolari e l'Orlando, rilevando irregolarità amministrative ed igieniche. Sembra infatti che nel locale si servissero panini e piccoli spuntini senza regolare licenza.

L'inchiesta, quindi, passava nelle [redacted] della squadra mobile della questura. [redacted] sviluppi delle indagini erano clamorose. Veniva accertato che [redacted] bar era un luogo [redacted] ritrovo per prostitute e clienti.

Il [redacted] dicembre [redacted] gip di Nova[redacted] spiccava un ordine [redacted] custodia cautelare nei confronti dei proprietari, Vincenzo e Nazzareno Carchidi, [redacted] di Antonio Orlando. E il giorno seguente gli uomini della squadra mobile eseguivano gli arresti. Non so[redacted] da escludersi ulteriori novità nelle indagini.

Marco Piatti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con gradua[redacted] aumento della nuvolosità.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati orientali.

VISIBILITA'. Buona.

[redacted] DEL [redacted] Nuvolosità variabile.

LE TEMPERATURE DI IERI [redacted]

Max: 3; min: -6; media: 0

[redacted]

Max: 6; min: -1; [redacted]a: 1

TEMPERATURE IN [redacted]

Torino 2,2; Alessandria 2; Aosta 3; Cuneo 3; Asti 3; Vercelli [redacted]

Fermate due giovanissime slave [redacted] Borgomanero

La banda del cacciavite rubava oro negli alloggi

BORGOMANERO. La «banda del cacciavite» [redacted] costituita soltanto da due ragazzine slave di 12 e 13 anni.

Nelle scorse settimane hanno preso di mira venti appartamenti: hanno «visitato» alloggi nel centro storico e nelle frazioni, utilizzando sempre la mede[redacted] tecnica.

Agilissime, entravano nei palazzi [redacted] farsi notare [redacted] poi passavano alle porte delle abitazioni. Nessuna serratura resisteva: c[redacted] un colpo di cacciavite riuscivano ad entrare negli alloggi ed a ripulirli.

Obiettivo: l'oro. Catenine, anelli, orecchini [redacted] qualsiasi altro gioiello veniva arraffato. In mancanza di oro, le banconote, [redacted] i furti sono stati quasi esclusivamente di preziosi.

I carabinieri di Borg[redacted] hanno iniziato immediatamente le indagini e dai primi riscontri è subito emerso che a compiere i furti e[redacted] nomadi. Così i militi hanno svolto [redacted] serie di perquisizioni a tappeto nei vari campi della regi[redacted] finchè hanno identificato le responsabili.

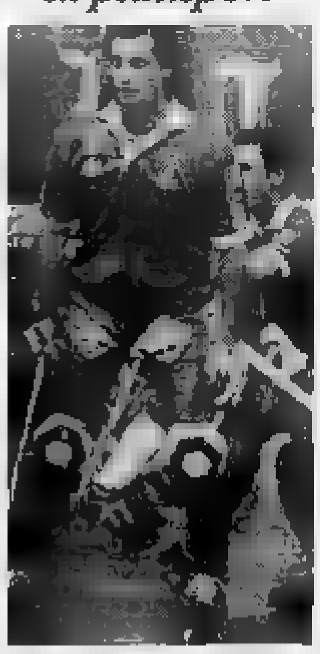
Le due ragazze abitano in un accampamento alla periferia [redacted] Torino, e sono state identificate grazie alla collaborazione dei carabinieri di Borgomanero con i colleghi [redacted] Arona, Gozzano e Romagnano Sesia.

Dopo un interrogatorio serrato le due giovani protagoniste della «banda del cacciavite» hanno confessato tutti i furti. L'oro non [redacted] però stato recupe[redacted] probabilmente [redacted] già nelle mani dei ricettatori.

E' questa la seconda operazione nel giro di una settimana effettuata dai carabinieri [redacted] Borgomanero nei confronti dei nomadi. L'altro ieri infatti [redacted] stato allontanato un gruppo (28 persone) proveniente dal Veneto e dal Friuli che si era fermato sulla statale per Gattico con l'intenzione di «bivaccare». L'operazione era stata condotta in collaborazione con il coman[redacted] di Novara. [m. g.]

[redacted]
SERIE A1
[redacted]

Si riprende al palasport



Torna stasera il massimo campionato di hockey pista. Gli azzurri [redacted] Mario Aguero, al comando a punteggio pieno, ospitano alle 21 la Reggiana. [illegible] A PAG. 41

Nel capoluogo aumentano gli abitanti nei rioni periferici e i senzatetto

Novara, il centro si spopola

La flessione demografica non accenna a diminuire, in un anno si è passati da 102.672 a 102.367 residenti. Qualche nascita in più (809 nel '94) non pareggia il numero dei decessi

NOVARA. Diminuisce ancora la popolazione di Novara che perde 305 abitanti rispetto al primo gennaio del '91 e passa da 102.672 a 102.367 residenti.

Soltanto due anni fa la popolazione novarese sfiorava le 103 mila unità, ma la flessione demografica accenna a diminuire e continua così l'emorragia dei residenti.

Il '94, a dire il vero, ha portato un piccolo aumento delle nascite, che sono state 809, 23 in più dell'anno precedente, ma l'inversione di rotta non è stata sufficiente a il numero dei decessi, in crescita costante: l'anno scorso hanno raggiunto quota 1195, 134 in più rispetto al '93. Ma il dato più significativo è la conferma dello spopolamento progressivo del centro storico e dell'aumento di popolazione dei quartieri più lontani.

Non è un caso se il '94 ha registrato, almeno il profilo demografico, il boom delle frazioni, che invece negli Anni 70 e 80 avevano subito una forte diminuzione di abitanti. Il quartiere più popoloso della città si conferma Sant'Agabio che però, con 11.033 abitanti, per la prima volta dopo tanti anni ha i conti in rosso e perde 7 residenti; subito dopo c'è San Martino, a quota 9393, il quartiere che ha subito la flessione più grave con una perdita di 181 residenti. Continua a calare il quartiere centro, ormai ridotto a 6765 abitanti (-103) e superato da parecchi quartieri.

Culle nel reparto maternità. Nel '94 sono nati 23 in più rispetto al '93

In declino demografico anche il Sacro Cuore, che si arresta ad (-98), e flessione anche per Sant'Andrea, che perde 47 abitanti e scende a 4552.

Perde popolazione Porta Mortara, che ha residenti in meno rispetto al '93 ed oggi ne conta 8620. Altri quartieri hanno registrato diminuzioni più contenute: San Rocco è attestata a quota 3851 (-16), Sant'Antonio a 7456 (-15), Cittadella a 8042 (-20), San Paolo a 3912 (-19).

Nelle frazioni il discorso è inverso, perché quasi tutte hanno registrato un sensibile aumento di popolazione: affitti e prezzi degli immobili meno alti rispetto alla città ed un traffico meno soffocante stanno provocando un piccolo esodo dal centro verso la periferia, che infatti sta riconoscendo un momento di grazia, almeno l'aspetto demografico (non è un caso che proprio nel '94 siano aumentati anche i prezzi degli immobili nelle zone più periferiche).

La Bicocca ha fatto segnare un aumento di 89 unità ed oggi conta 6848 abitanti, Santa Rita è salita a quota 4651 (+30), Vignale a 2260 (+40), Veveri a 2185 (+23), un aumento identico a quello Pernate, che oggi ha 3501 abitanti. Saldo attivo anche per Torrion Quartara che aumenta di 25 residenti e passa a 1658, per Casalgiate (+29) 125 residenti e per Agognate (+2) con 62 abitanti.

L'eccezione più vistosa è quella di Lumellogno, che va in 19 unità e scende a 1373 abitanti; perde parecchio (-24) anche il Villaggio Dalmazia che oggi conta 907 abitanti, e la Agogna, che scende di 21 unità e a 6047.

Novara è una città sempre più anziana, e questo spiega l'alto di decessi, ma probabilmente anche un po' più povera: il '94 ha segnato uno strano record, quello dei senza fissa dimora, aumentati del per cento. Oggi sono in sedici ad abitare tra i giardini pubblici, i rustici di cartone in riva all'Agogna e sotto i portici.

Marcello Giordani

Esposto all'Usl presentato da un gruppo di abitanti

Campane troppo rumorose Al Sacro Cuore è polemica

Piazza del Sacro Cuore con la chiesa. Padre Agostino: «Mi sembra una questione ridicola» FOTO FINOTTO

NOVARA. «Le campane? Sono la voce di Dio». Ma alle parole di padre Fausto alcuni abitanti del quartiere Sacro Cuore hanno replicato con un esposto all'Usl 51. Motivo: il disturbo eccessivo arrecato dalle campane della parrocchiale. La guerra ai rintocchi è iniziata con un esposto, firmato da un centinaio di persone.

Nella lettera che accompagnava il documento, oltre a richiedere il rilevamento acustico del rumore, i firmatari si lamentano per l'eccessiva frequenza con cui le campane vengono suonate, soprattutto nelle ore del mattino. In quartiere la vicenda ha immediatamente suscitato parecchie polemiche.

Immediate le reazioni di associazioni, giovani e abitanti del quartiere. L'hanno presa con filosofia i tre frati francescani che gestiscono la parrocchia, i padri Agostino, Candido e Fausto.

«Sono venuti i tecnici dell'Usl - padre Agostino - ad informarmi della petizione. Ho chiesto di poter conoscere i nomi dei firmatari, ma non mi è stato . Mi messo in contatto con loro. Comunque mi sembra una questione ridicola. Immagino di sapere da che parte del quartiere siano arrivate le proteste: presumo dalle vie adiacenti il campanile. Le campane suonano 14 volte alla domenica, a partire dalle 7 alle 18,15, sei volte nei giorni feriali. Quanti rumori sono fastidiosi nel corso della giornata? I ragazzi che giocano a pallone in cortile e quelli che utilizzano le salette sono ben più chiassosi. In parrocchia telefono e campanella d'ingresso suonano ogni minuto da mattina a sera. I parrocchiani (forse gli stessi che hanno firmato l'esposto) che cercano qualcosa. Eppoi il regolamento sulle campane e sugli orari è stabilito dalla Curia in accordo con il sindaco. Rispettiamo le regole.

Padre Agostino ribadisce: «I problemi altri. Qui abbiamo la situazione di viale Roma che è il limite della sopportazione acustica. Tanto è il fragore delle macchine che le campane non si sentono nemmeno».

Già in passato, quando la parrocchia retta da padre Ireneo i rintocchi erano stati motivo di lite. Padre Agostino ha una proposta da fare: «Ho due soluzioni in mente. Chi ha firmato la petizione può uscire allo scoperto, e sarà invitato ad una riunione, durante la quale un tecnico del suono possa spiegare le caratteristiche dell'irradiazione sonora delle campane. Oppure impiegare quel senso di sopportazione che è indispensabile nei rapporti con i condomini o fra colleghi».

Cristina Meneghini

IN BREVE

NOVARA

Una valvola lasciata aperta provocò perdita di idrocarburi

Una valvola del riscaldamento lasciata aperta per in una ditta ha causato la perdita di idrocarburi che ha contaminato il 28 dicembre le acque dell'Agogna. L'allarme stato dato dai residenti nella strada per Biandrate, allarmati dal forte odore. Erano intervenuti i vigili urbani. L'inquinamento aveva interessato un lungo tratto del torrente. **[c. m.]**

NOVARA

Raccolta di firme per tornare alle urne

Un banchetto con la raccolta di firme da Presidente della Repubblica per tornare a votare. L'iniziativa è di Forza Italia, che lo ha allestito in corso Cavour, davanti al numero civico 4. Il banchetto è aperto oggi e domani dalle 15,30 alle 20. La raccolta si è svolta anche ieri. **[c. m.]**

NOVARA

L'anagrafe canina ha una nuova sede

Cambio di indirizzo per l'anagrafe canina del Comune di Novara: dal settore tributi di viale Manzoni 3 l'ufficio ha traslocato al Servizio d'igiene del Territorio che si trova presso l'Assessorato all'Ambiente, in largo Don Minzoni 1. L'ufficio sarà aperto dalle 8 alle 12,30 lunedì a venerdì, il mercoledì anche al pomeriggio dalle 14,30 alle 17. **[c. m.]**

BOLZANO NOVARESE

La minoranza non riceve la copia del bilancio

Pareggia sul miliardo e il bilancio di Bolzano, in consiglio la minoranza ha protestato per non aver ricevuto copia del documento. «Potevate venire in Municipio a ritirarlo» ha risposto il sindaco Giuseppe Gattoni. **[m. g.]**

Morto a Tenerife

Lunedì i funerali del notaio

NOVARA. Si svolgeranno lunedì alle 14,30 i funerali di Mario Barberi, 65 anni, l'ex notaio deceduto per infarto il primo gennaio a Tenerife, durante una crociera nell'Atlantico. La cerimonia avrà luogo a Varallo Pombia, suo paese d'origine e di cui era sindaco. La salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia a Maggiora.

Profondo cordoglio ha destato in città e provincia la scomparsa del professionista. Commendatore dell'Ordine di San Gregorio Magno e tenente colonnello del VII° Alpini, Barberi era stato anche membro del Rotary Club e segretario del club Unione.

Da un decennio aveva abbandonato l'attività professionale, ma aveva conservato parecchi incarichi che lo tenevano ancora impegnato.

Amava parecchio viaggiare, e si concedeva frequenti spostamenti, nonostante i disturbi cardiaci che lo affliggevano da parecchio tempo. Barberi lascia la moglie Fiorenza e i figli Paolo, Piero e Adele. **[c. m.]**

Guidato da Fortina

Costituito in Provincia il gruppo ppi

NOVARA. E' Roberto Fortina, il consigliere che aveva preso il posto di Roberto Negri, il capogruppo del partito popolare italiano che si è costituito in al Consiglio Provinciale di Novara. Al gruppo aderiscono Paolo Cattaneo (assessore all'ambiente), Antonio Migliorini, Emilio Rattazzi, Rodolfo Zani, Mariella Enoc, Pierleonardo Zaccheo, Antonio Quaretta.

Paolo Rovellotti, democristiano, darà vita in una prossimo seduto al gruppo del Polo della libertà.

Intanto il ppi sta lavorando anche sul territorio. A Castellatto Ticino, ad esempio, la locale sezione ha promosso la stampa di un periodico: direttore responsabile è il segretario della Enrico Luscia; la testata è stata battezzata «Sopra il Ticino».

Ad Arona è stato eletto il comitato di gestione ppi. Ne fanno parte Piero Aghemio, Carla Galli, Tullio Collu, Renato Tacchelli e Orlando Gelli; Carlo Nebbioli sarà il segretario amministrativo. **[r. s.]**

Interpellanza presentata dal quartiere Centro al Comune

Una costruzione pericolante piante sul tetto e calcinacci

NOVARA. «Quali provvedimenti intende assumere il Comune nei confronti della proprietà del palazzo Italia e quali sono le politiche urbanistiche che saranno adottate in centro città?»: l'interpellanza è stata presentata dal quartiere Centro all'amministrazione comunale. La questione prende spunto dalla pericolosità dell'edificio che si affaccia su Italia e via Ravizza, e riguarda anche altre costruzioni degradate. La vicenda risale agli anni Ottanta: la ristrutturazione del palazzo dovrebbe coincidere con l'ultimazione di una galleria e interno, che dal cinema Vittoria sbocca in corso Italia.

La casa pericolante che si affaccia su corso Italia e via Ravizza in zona centro

Parte del progetto, da via Rosselli al cinema, è stato realizzato. Manca il tratto finale. Sul tetto del palazzo intanto sono cresciute piante che raggiungono ormai diversi metri di altezza. I muri perimetrali sono stati transennati. La caduta di calcinacci è quotidiana.

«La situazione è di grande pericolo - sottolinea consigliere circoscrizionali, Guido Peagno - proprio in una zona intenso passaggio pedonale. Una costruzione con simili problemi è quella di via Greppi. Si è anche il progetto di riedificazione nel tratto tra via Negroni e vicolo Pasquirolo. All'interpellanza, reiterata già tre volte, non abbiamo ricevuto risposta. Ma sono problemi da sottovalutare». **[c. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Nomine Usl in piena autonomia

In relazione all'articolo sulle nomine dei direttori generali delle aziende sanitarie, debbo precisare che la selezione dei candidati è stata fatta in autonomia dalla Giunta Regionale su relazione degli assessori competenti in sanitaria. La Commissione nomine è stata invitata a riunirsi dal Presidente della Giunta, con lettera del 23 dicembre, per esaminare la documentazione dei soli candidati già prescelti dall'esecutivo regionale.

Ai sensi dell'art. 2, comma 1 della legge regionale sulle nomine, la Commissione, riunitasi il 28 dicembre, ha espresso il previsto parere sui 28 candidati indicati. La competenza nella materia è stata ragionevolmente invocata dalla Giunta, senza che fossero, peraltro, sollevate obiezioni. Il momento della decisione, nella specifica Commissione Sanità Regione, in forza della motivata equiparazione dei Direttori generali delle aziende sanitarie agli amministratori delegati di società, la nomina, ai sensi della Legge citata, spetta appunto alla Giunta Regionale.

Enrico Nerviani
presidente Commissione nomine Regione

Ma le contraddizioni del sistema restano

Ho partecipato alla Commissione nomine soltanto nella prima parte, per vedere i nomi e tentare di capire le motivazioni delle scelte. Quando si è passati alle referenze dei candidati sono uscito perché si avallata la procedura di discutibile legittimità. Si trattava solo di un parere, la decisione era già presa. La contraddizione è nel tentativo di questa Giunta Regionale di operare in modo diverso rispetto al passato, senza spartizioni, ricorrendo a 4 società che dovevano definire i profili attitudinali dei candidati. Quando hanno presentato la graduatoria il loro lavoro (costo 500 milioni) è stato accantonato a favore di una scelta politica. Il scarto rispetto al passato è che questa volta è è speso inutilmente denaro pubblico e si è ulteriormente svilito il ruolo del Consiglio.

Mario Miglio, cons. reg. verdi

NUMERI UTILI

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 48.500; **Gattiate:** Oleggio: 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.569; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Varbania:** (0323) 405.000 - 556.161; **Gaveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** ; **Lesa:** (0322) 79.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; tel. (0324) 491.334; tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Varbania (Pallanza):** (0323) 541.918.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli 13, tel. 45.27.81, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a aperti; dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Omeopatica Chiaberni*, lg. Cavour 4, tel. 61.22.60, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, tramite presentazione di ricette mediche urgenti.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia 1, tel. 95.846

Arona: *Algaron*, c.so Liberazione 86, tel. 0322/24.24.33

Gozzano: *Lapolari*, Dante , tel. 0322/94.074

Suno: *Brigati*, via 2, tel. 0322/88.

Varbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari 76, tel. 0323/55.63.42

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. 0323/70.138

Gignese: *Cammarari*, Colle, tel. 0324/24.22.18

Domodossola: *Nobili*, via Galletti 3, tel. 0324/24.22.18

Guerra, Sempione 54, 0324/51.932

Mergozzo: *Pezzana (di Maulini)*, via Sempione 32, tel. 0323/80.123.

Gravellona Toce: *Arigotti*, via Marconi 57, tel. 0323/84.80.74

Ameno: *De Marchi*, via Cavour 1, tel. 0322/99.81.14

Serravalle Sesia: *Pessarini*, c.so Matteotti 217, tel. 0163/45.97.01

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Carmela Minniti (1907); Grandis (1932); Oulrico Gilardi (1926); Foggia Crepaldi (1913); Domenico Passari (1927); Giovanni Perrotta (1959); Adalgisa Bertona (1914); Domenica Tallaroli (1925); Artemisia Modena (1922).

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Bazzano**, commossa per la grande partecipazione di affetto e di stima tributata al caro

Ernesto

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia di cuore tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore.

— Novara, 7 gennaio 1995.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

NOTAIO

dott. Mario Barberi

Comm. dell'Ordine di San Gregorio Magno

Tenente colonnello O. del VII Alpini

Ne danno il triste annuncio la moglie Fiorenza ed i figli: **Paolo** con **Teresa, Francesca, Alessandra** e **Nicoletta**, **Piero** con **Matelda, Stefano, Chiara** e **Federico**, **Adele** con **Giovanni, Elena, Federico** ed **Andrea**; il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Varallo Pombia lunedì 9 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione in via Sempione n. 4. La salma verrà trasferita a Maggiora per la tumulazione.

— Novara, 5 gennaio 1995

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Danza acqua a Trecate

«Acqua dance», vero danza in acqua. A proporla è la Cotief, la cooperativa trecatese di insegnanti educazione fisica. Le lezioni si tengono in orario serale alla piscina di Trecate: per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'impianto. Ci sono corsi di acquaticità riservati «baby» da 0 a 3 anni. **[c. m.]**

CONCORSI

Corpo Forestale, 700 posti

E' stato indetto per titoli, integrato da prova selettiva, per la nomina 700 allievi guardie del corpo forestale dello Stato. Il concorso scade il 28 gennaio. Per ogni ulteriore chiarimento si può consultare la Gazzetta Ufficiale - serie concorsi - del 30 dicembre, oppure gli uffici e i Comandi del corpo forestale. **[c. m.]**

SCUOLA

Insegnanti lezione

Il secondo appuntamento del corso di formazione per insegnanti organizzato dalla Regione Piemonte è in programma martedì alle 16 nella sala dell'associazione Est Sesia di via Negroni 7. Il tema dell'incontro riguarda gli «aspetti storici, geografici ed economici del rapporto Nord-Sud». **[b. c.]**

Voci dall'Europa insanguinata

«Voci dall'Europa: la guerra nell'ex Jugoslavia» è il del primo appuntamento del '95 per la rassegna di incontri «Il segno di Abelo nel solco di Caino» in programma mercoledì alle 21 al quartiere Sant'Agabio in via Falcone 9. **[b. c.]**

GASTRONOMIA

Corso di cucina a Oleggio

Il Centro Italiano Femminile organizza un corso di cucina pratica che s'inizia venerdì 13 e prosegue per mesi circa, sempre al venerdì dalle 20,30 alla Casa della Gioventù. Le lezioni tenute da un cuoco professionista, la collaborazione di un'enologa e di altri esperti. Per iscrizioni: Market Andreina in viale Mazzini e alla Bottega Angelini in Matteotti. **[m. p. a.]**

Molti impianti della vecchia Torcitura si spostano a Varallo Pombia

Addio al «Fabbricòn» di Borgo

Il trasferimento è legato all'acquisto di nuovi macchinari che non stanno più nei vecchi capannoni che risalgono al 1905. A provocare il rinnovamento degli impianti è stato l'incendio del marzo scorso

BORGOMANERO. Col trasferimento dei due terzi delle linee produttive a Varallo Pombia, il «fabricòn», come la Torcitura è sempre stata chiamata a Borgomanero, cambierà volto, ma l'amministratore delegato Adrian Brinner rassicura sul futuro dell'azienda. «Nel '94 abbiamo il fatturato record di 31 miliardi, ma l'incendio di marzo ci ha costretto a prendere decisioni rapide e drastiche. Dopo quell'episodio bisognava comprare attrezzature, ed il nostro stabilimento, che risale al 1905, non è adatto per i nuovi impianti che misurano 20 metri di lunghezza. Occorreva un'altra area; in passato avevamo presentato una domanda al Comune di Cavallirio perché ci interessava una zona vicina alla statale per Romagnano, ma non se n'è fatto niente. Stavolta c'era la possibilità di rilevare lo stabilimento dell'ex Tessilmotta a Varallo Pombia e l'abbiamo fatto».

A Varallo verranno impiantate le nuove linee robotizzate, e nella nuova sede andranno un'ottantina di dipendenti. Che cosa resterà a Borgomanero? «Resterà il cuore della produzione, la linea di tessitura con una quarantina di addetti. Il resto andrà a Varallo Pombia. Qui l'attività dovrebbe giungere a pieno regime a metà del '95».

Il sindacato teme che questo preluda ad uno smantellamento del centro produttivo di Borgomanero: quali sono i vostri progetti? «Accadrà proprio il contrario, perché sia per Borgomanero che per Varallo il nostro obiettivo è il raddoppio della capacità produttiva. Negli ultimi quattro anni abbiamo investito quindici miliardi; ebbene, intendiamo investirne altrettanti nei prossimi due, il che conferma che non solo non abbiamo intenzione di abbandonare Borgomanero, ma anzi, di sviluppare la tessitura».

La Torcitura di Borgomanero. Qui sopra **Adrian Brinner**, amministratore delegato dell'azienda

Resta però vuoto il tempo il vecchio capannone, quello che fu fatto costruire dall'imprenditore lionese Charolais con l'apporto finanziario dei Tornielli, dell'avvocato Bonola, dell'ingegner Carena e di alcuni imprenditori dei primi anni del secolo, Frisa e Primatesta: come verrà utilizzata quest'area di oltre 15 mila metri quadrati?

«E' completamente vuota e disponibile - risponde Brinner - e noi crediamo che sia opportuno riutilizzarla a beneficio di tutta la città. Siccome si trova in una zona molto importante sotto il profilo urbanistico, pensiamo che dovrebbe essere utilizzata come area residenziale per ospitare uffici, negozi ed appartamenti. Ne parleremo anche con l'amministrazione comunale, perché è un'occasione da non perdere».

Nell'ambito della strategia di rafforzamento commerciale, la Torcitura ha creato una joint venture con la partecipazione di alcuni fra i maggiori produttori europei di filo tinto in pasta, ed è così nata la Borgolon Spa. La società dovrà commercializzare il prodotto più importante dell'azienda, appunto il filo tinto, che viene esportato in 34 paesi e di cui la Torcitura è il maggiore produttore europeo.

Marcello

Arona, ancora novità nelle scuole

Razionalizzati anche gli asili?

ARONA. Una moda o una reale esigenza? Non fosse bastato tutto il malcontento sollevato dalle scuole medie o superiori, adesso ad Arona si vogliono «razionalizzare» anche elementari e materne. Gli aronesi si sentono un po' presi di mira. Ma perchè tanta attenzione?

E' stata da poco cancellata la scuola media Verga, assorbita dalla media Giovanni XXIII, mentre il liceo classico Pietro d'Anghiera è stato aggregato al liceo scientifico Fermi.

Per conoscere i termini della situazione abbiamo ascoltato il dottor Gianpiero Masseroni, assessore alla cultura.

«E' nostra intenzione - ha spiegato Masseroni - trasferire le tre classi della scuola materna Bottelli di Liberazione nell'attuale scuola elementare Usellini di via Piave e riunire di conseguenza le cinque classi della Usellini con quelle della Nicotera di piazza De Filippis».

Da quale idea parte un simile progetto? «Dalla constatazione che i locali del fatiscente asilo Bottelli non sono a norma. C'è poi l'intenzione di trasformare il vecchio asilo in sede della biblioteca. Insomma, un «polo» per le elementari al centro della città ed un secondo «polo» per le materne in periferia». Appena la notizia ha cominciato a circolare, molti genitori hanno chiesto ed ottenuto un incontro pubblico con l'assessore, nel corso del quale hanno avanzato alcune obiezioni: «Perchè cancellare la scuola più moderna che esiste ad Arona? Perchè costringere decine di famiglie a servirsi dell'auto o del bus quando ora si possono mandare a scuola i figli a piedi? Perchè privare il popoloso quartiere San Luigi dell'unico servizio che possiede?».

Pur affermando che «la decisione non è stata ancora presa», l'assessore Masseroni ha sostenuto la necessità dell'operazione, appoggiato dal direttore didattico Scopelliti, il quale ha giudicato «non praticabile» il semplice spostamento delle tre classi di materna in una parte dell'edificio della Nicotera, oggi sottoutilizzato, ed ha assicurato che farà il possibile per salvaguardare almeno la continuità didattica per i bambini che dalla Usellini saranno trasferiti alla Nicotera».

Altre soluzioni sono state giudicate attuabili da Masseroni. Impossibile una ristrutturazione dell'asilo Bottelli, che «costerebbe troppo», oppure trasferire i bambini alla media Verga, dove si pensa di mandarci la sezione del classico, o al nido, visto che «con la nuova politica tariffaria le iscrizioni sono più che raddoppiate e non c'è più spazio». Spiegazioni che, almeno sulla carta, non fanno un grinza, ma che il comitato dei genitori della scuola Usellini non sembra disposto ad accettare.

Sandro Bottelli

Il sindaco di Castelletto: «Regolare lede la nostra autonomia»

Comune contro la prefettura per la nomina del segretario

CASTELLETTO TICINO. La notizia che il Consiglio comunale di Castelletto è entrato in aperta polemica con una decisione del Prefetto di Novara, ha avuto l'effetto di una vera e propria bomba.

Come è ormai noto Alberto Ruffo, che è appunto il rappresentante del governo a Novara, ha nominato quale segretario comunale a Castelletto Giuseppe Schirinzi, che proviene dal disciolto consorzio di Comuni valsesiani; facendo questo è venuto meno a quelli che erano i desideri del Consiglio castellettese: «Il nostro intento - dice il sindaco Roberto Bonan - era quello di avvalerci della collaborazione del dottor Giorgio Fornara, che aveva operato benissimo presso di noi in almeno due occasioni. La Prefettura ne l'aveva proprio mandato apposta, perché grazie alla sua permanenza a Castelletto avevamo potuto mettere a posto parecchie pratiche burocratiche rimaste in sospeso anche a causa di un continuo alternarsi di segretari comunali alcuni dei quali si sono rivelati quantomeno inadeguati alle esigenze».

Il sindaco di Castelletto spiega poi che proprio per avere il Fornara, il Comune si era consorziato con quello di Cerano dove appunto il segretario presta servizio: «Questa decisione del Prefetto la quale, mi è chiaro, è perfettamente in regola anche a veder nostro è fortemente lesiva dell'autonomia comunale, ci mette davvero in difficoltà. E tutto questo - prosegue Bonan - senza alcuna animosità nei confronti del dottor Giuseppe Schirinzi: del quale non abbiamo alcuna ragione di contestare l'operato. Molto più semplicemente desideravamo Giorgio Fornara anche perché egli conosceva molto approfonditamente le problematiche del nostro Comune, e quindi avrebbe potuto garantirci una operatività molto qualificata ed una funzionalità adeguata alle nostre esigenze».

Come si vede, al di là delle belle parole, il Comune di Castelletto è in rotta di collisione con la Prefettura.

Non per niente la sera di giovedì 29 in cui il Consiglio comunale si era riunito per approvare il bilancio, ne ha sospeso il benestare, mentre ha poi votato all'unanimità, opposizioni comprese (il Comune è retto da una coalizione fra il Partito popolare, progressisti e socialdemocratici), un ordine del giorno nel quale fra l'altro ci si «oppone fermamente al Decreto prefettizio».

L'impressione è che la vicenda aprirà un precedente la cui conclusione è ancora tutta da discutere.

Mario

IN BREVE

Non ci sono più terreni da cedere alle cooperative

All'infuori di un appezzamento di 4000 metri nella zona di via Bandiera, non esistono più aree da cedere eventualmente a cooperative. Il Comune, che aveva già bloccato la concessione di tale area, ha mantenuto l'inibizione, fissando però il suo prezzo in 75 mila lire il metro qualora si tornasse su tale decisione. [m. b.]

Assegnate le borse di studio in memoria di Vecchi

Assegnate a Caterina Cavalera e a Silvia Polimeni, studentesse di scuola media, le borse di studio (750 mila lire) intestate a Gian Luigi Vecchi che in quelle scuole fu insegnante. La valutazione con particolare riguardo a disegno e pittura. [m. b.]

Coscritti in «sciopero», interrotta la tradizione

Ieri è stata interrotta per la prima volta la tradizione centenaria che vedeva i coscritti di paese in azione la notte dell'Epifania: cancelli, zerbini, tavoli, tutto veniva requisito e portato davanti alla chiesa parrocchiale. Ieri i coscritti hanno fatto «sciopero» ed ogni cosa è rimasta al proprio posto. [m. g.]

Parrocchiani con don Renato Sacco mentre cercano di sfilare la calza trovata ieri mattina sulla piazza — foto di sopra

Sulla piazza di Cesara

Maxi-calza della Befana lunga 15 metri

CESARA. Una Befana da Guinness dei primati per don Renato Sacco. Con grande sorpresa del sacerdote, noto per il suo impegno sociale e degli abitanti di Cesara, la Befana è arrivata lasciando davanti alla chiesa parrocchiale la tradizionale calza.

E che calza! Era lunga ben quindici metri. Dentro c'era di tutto, compreso un pò di carbone.

Gli altri doni, a parte qualcosa di personale per il simpatico sacerdote, sono diretti invece alle opere umanitarie che fanno capo alla parrocchia di Cesara: indirizzate al Burundi, a suor Giustina Zanato, che opera ad Emmaus, in Brasile oppure alla martoriata Bosnia sconvolta dalla guerra. [v. a.]

CINEMA ELDORADO - NOVARA
CINEMA VIP - INTRA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO

DAL 7 GENNAIO AL 18 FEBBRAIO
SCONTI DI FINE STAGIONE

Authentic Trench Coat
WATERS
IMPERMEABILI
OLIVA CONFEZIONI

VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA ANCHE TAGLIE FORTI

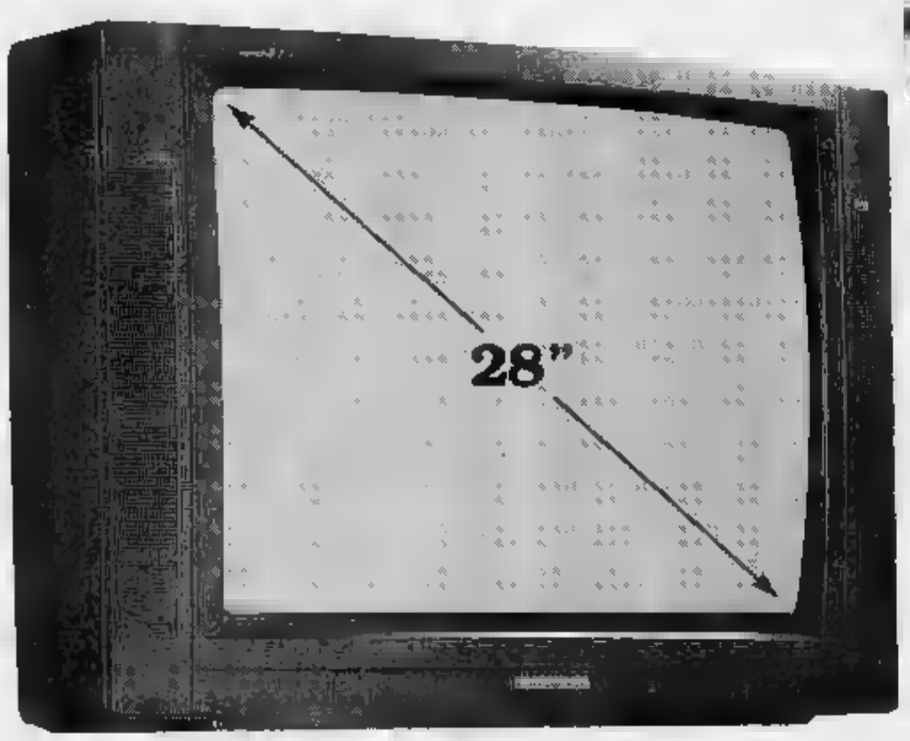
ORNAVASSO - 800 m USCITA SUPERSTRADA - Tel. (0323) 837.227 (chiuso mercoledì pomeriggio)

EFF. COMM. LEGGE 66

RSCG

DICE IL SAGGIO:

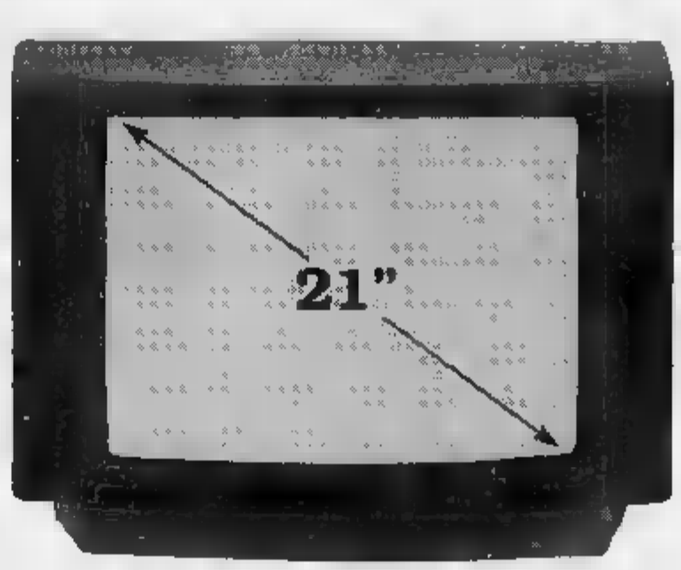
"Vuoi comprare un tv all'inizio dell'anno? Da Media World conviene, tutti lo sanno."



839.000

Televisore Nordmende

Mod.M 70. TV color 28".
Spegnimento e accensione programmabili.
Presa frontale per videocamera.
Televideo. Telecomando.



459.000

Televisore CGM

Mod.TVC 21 TX. TV color 21" con Televideo.
100 programmi memorizzabili. OSD.
Telecomando.

379.000

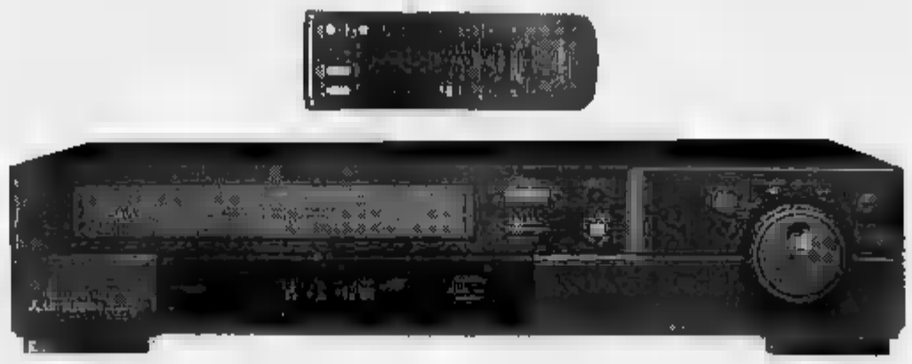
Videoregistratore Phonola

Mod. 2 SB 41. Videoregistratore VHS 2 testine.
Meccanica turbodrive con riavvolgimento super-veloce.
Pulizia automatica delle testine. ▮ eventi programmabili.
Telecomando.

849.000

Videoregistratore Mitsubishi

Mod. HS ▮ 58. Videoregistratore Hi-Fi Stereo.
4 testine video. ▮ ore di registrazione.
Controllo intelligente dell'immagine. Ralenty.
Audio Dubbing. Jog Shuttle. Telecomando.



SCONTO DEL 20% SU QUESTE VIDEOCASSETTE

VIDEOCASSETTE TDK

VHS E 180 HS
~~7.400~~
5.920

VHS E 240 HS
~~9.300~~
7.440

VIDEOCASSETTE MAGNEX

VHS HDX 120
~~3.000~~
2.400

VHS HDX 180
~~3.600~~
2.880

VIDEOCASSETTE BASF

VHS E 120 EQ
~~4.900~~
3.920

VHS E 180 EQ
~~5.600~~
4.480

VIDEOCASSETTE SONY

Confezione 2 pezzi VHS E120 DXB
~~9.900~~
7.920

Confezione ▮ pezzi
VHS E180 DXB
~~10.900~~
8.720

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 20
MAR.-MER.	9-12.30
	15-21
GIOV.-VEN.	9-12.30
	15-22
SAB.	9-20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World

Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

PUNTO VENDITA DI GALLARATE

VIALE MILANO, 99/103
GALLARATE (VA)
TEL. 0331/770776

Offerte ▮▮▮ TV▮▮ al 4/2/95 fino ▮▮▮ scorte.

Lettera al Comune ▮▮▮ta ▮▮ Dicembre ▮▮▮4. Tutti i prezzi sono compensivi di IVA. L'offerta è limi▮▮▮ all'acquisto di un solo pro▮▮▮ per ogni cliente.

Per l'influenza a Villadossola

Pochi i vaccini C'è chi protesta

VILLADOSSOLA. Erano troppo pochi i vaccini antinfluenzali messi a disposizione del distretto sanitario di Villadossola.

Nell'ambulatorio di via Boldrini, le 600 dosi fatte pervenire dall'Usl di Domodossola sono state «bruciate» in pochi giorni e molti, specie anziani, non hanno potuto sottoporsi a vaccinazione.

La protesta è stata dal sindacato dei pensionati, la Spi-Cgil, di Villadossola. Giuseppe Sida, uno dei responsabili del sindacato, sostiene che molti cittadini si sono rivolti agli uffici sindacali di via Vittoni per protestare per non aver potuto sottoporsi alla vaccinazione.

«Purtroppo la dottoressa Maria Butté, responsabile del distretto sanitario villadossolese, ci ha gentilmente risposto che non poteva fare diversamente. Ha detto di aver ricevuto solo 500 dosi dall'Ufficio Igiene di Domodossola e che lei stessa è spiaciuta di non aver potuto soddisfare le richieste di persone in condizioni disagiate», sottolinea Sida.

La Spi-Cgil ha dunque chiesto spiegazioni agli uffici di Domodossola. «Ci hanno detto che è stato messo a disposizione solo 2000 dosi di vaccino da dare ai distretti - dice Sida -. Inoltre ci hanno fatto notare che la scelta dell'Usl di acquistare 500 dosi è una scelta facoltativa, visto che non esiste alcuna norma o disposizione che imponga di spendere una lira per la vaccinazione gratuita finalizzata alla prevenzione influenzale. Insomma, il tutto sarebbe una regalia visto che l'Usl non pensa sia possibile vaccinare tutte le persone a rischio, ipotesi che è al di fuori delle scelte dell'ente sanitario ossolano».

«Sarebbe bene - conclude Sida - che invece l'Usl ponesse la prevenzione come componente prioritaria nella sua politica, difendendo così la salute dei cittadini». **(re. ba.)**

A Villadossola scarseggia il vaccino

Deluso chi si aspettava abbondanti nevicate per salvare la stagione turistica

Neve, ecco la grande assente

C'è stata una scarsa apparizione prima dell'ultimo dell'anno. Non sufficiente tuttavia per aprire tutte le stazioni sciistiche dell'Ossola. Soddisfazione solo a Macugnaga, San Domenico e Formazza

DOMODOSSOLA. C'è poca neve ma quanto basta a far fronte alla richiesta dei turisti che hanno raggiunto l'Ossola in queste feste natalizie. Certo chi aspettava la neve per risollevare un'annata turistica non eccezionale, è rimasto deluso. Tirando un bilancio dei primi dieci mesi dell'anno, all'Azienda di Promozione Turistica ossolana, erano stati chiari: solo la neve avrebbe potuto salvare l'annata.

La neve ha però fatto solo una scarsa apparizione prima dell'ultimo dell'anno, ma in quantità non certo sufficiente per aprire tutte le stazioni sciistiche della valle.

Solo a Macugnaga, San Domenico-Ciamporino e Formazza si sono detti soddisfatti per la neve. A Vigezzo hanno dovuto risolvere il problema con «fiocchi» artificiali mentre Domobianca non ha potuto avviare gli impianti.

Ieri, giorno dell'Epifania, si sciava a Macugnaga dove la neve al Moro raggiunge quasi il metro e mezzo e dov'è possibile scendere, sci ai piedi, sino al Ruppestein. Neve sufficiente (dai 10 ai 15 centimetri) a Formazza dove si è disputata una gara di fondo sull'anello che è praticamente tutto percorribile; aperti anche gli impianti di Valdo, riservati a chi ama la discesa. Alla Piana di Vigezzo hanno fatto i salti mortali per «sparare» neve artificiale che ha permesso di tenere aperti gli impianti del Campetto e del Canalone.

Soddisfatti al Ciamporino dove molti sciatori hanno preso d'assalto, vista la bella giornata, le piste che garantivano uno strato dai 50 agli 80 centimetri; «speriamo che il bel sole tenga sino a domenica per sfruttare questi giorni di festa» ha detto uno degli operatori turistici.

Come detto, non c'è stata la grande nevicata, ritenuta importante per fare il «fondo» alle piste. Quindi anche il pienone di turisti non s'è avuto, eccezion fatta per giorni particolari come Santo Stefano e Capodanno. Così i saldi percentuali delle presenze e degli arrivi rischiano di restare negativi. E pensare che l'estate '94 verrà forse ricordata per il suo trend positivo.

«La stagione estiva va giudicata complessivamente soddisfacente per via del clima assai favorevole - ha detto Renato Cresta, commissario dell'Apt -. Arrivi e presenze sono stazionari per la maggior parte delle località. Tutti gli uffici turistici hanno poi riscontrato un aumento nel movimento giornaliero che pure non trova riscontro nelle statistiche ma che influisce sull'economia della zona. Sensibile anche l'incremento del turismo di fine settimana».

Bognanco, Macugnaga e Santa Maria Maggiore hanno segnalato dati soddisfacenti.

Nella stazione termale il mese di luglio è stato sicuramente meglio di quello del '93 ma agosto ha superato ogni ipotesi col tutto esaurito a ferragosto ed una buona «tenuta» anche per la seconda parte del mese.

Avvio di stagione difficoltosa per Macugnaga ma la ripresa è stata notevole: tutto pieno dal luglio alla fine di agosto. Qui, ai piedi del massiccio del Monte Rosa si è registrata una buona presenza di stranieri tedeschi, olandesi, francesi e belgi.

In Valle Vigezzo, invece, nonostante la strada chiusa da Re verso il confine svizzero, l'estate è stata positiva e da metà luglio al 20 agosto gli alberghi hanno segnalato il tutto esaurito. Un flusso soprattutto di turisti italiani ed una minima influenza di svizzeri e tedeschi; durata media del soggiorno: trenta giorni negli appartamenti e 10-15 giorni negli alberghi.

Renato [illegible]

Poca neve in l'Ossola e qualche pista in difficoltà. Nella foto qui sopra **Renato Cresta**, commissario dell'Apt

Verbania, l'ente del parco potrà disporre di un finanziamento per avviare l'attività

Alla Val Grande il primo miliardo

L'assegnazione potrebbe essere più consistente per interventi di carattere straordinario ma non è escluso che questo contributo venga dirottato a favore delle alluvionate. Iniziative culturali già messe in cantiere

VERBANIA. La Val Grande protetta sta per decollare. Entro quest'anno il nuovo parco nazionale non esisterà più soltanto sulla carta ma troverà i primi sbocchi concreti in diverse iniziative e realizzazioni. Una tappa importante e molto attesa da quanti hanno sostenuto sin dall'inizio il progetto.

L'Ente di gestione, presieduto da Franca Olmi, sta infatti per usufruire del primo stanziamento governativo di un miliardo e duecento milioni destinato all'ordinaria amministrazione.

In un primo momento c'era stata anche l'assegnazione di ulteriori 3 miliardi per interventi di carattere straordinario sia all'interno sia nelle zone limitrofe del parco.

Tuttavia è escluso che questo importante contributo venga dirottato a favore delle zone alluvionate del Piemonte.

La dotazione di 1,2 miliardi è stata erogata in rapporto alla superficie e al numero degli abitanti: due parametri ridottissimi, che collocano quest'area protetta in coda alla classifica italiana. Ma il valore naturalistica appare inversamente proporzionale all'estensione geografica e alla densità demografica.

E' un dato acquisito da tutti, soprattutto nel mondo scientifico che vi intravvede un eccezionale laboratorio di monitoraggio sui modelli di evoluzione della natura ancora selvaggia».

Prima di partire con delle ricerche mirate sulla fauna e sulla vegetazione sarà però necessario predisporre il piano generale del parco. Una «tranche» del primo stanziamento governativo sarà destinata proprio a questo scopo.

«Ci stiamo muovendo anche per attuare una serie di iniziative legate all'educazione ambientale - dice la professoressa Franca Olmi - in stretta collaborazione con alcuni esperti del mondo della scuola e associazioni che operano sul territorio».

Con il finanziamento disponibile, alcuni Comuni (fra cui Premosello e Cossogno) destineranno a «laboratorio ambientale» degli edifici scolastici dismessi. Ma il progetto è ambizioso. E prevede in futuro la realizzazione di un centro educativo permanente «in modo da utilizzare il territorio valgrandino come un'autentica palestra di insegnamento soprattutto per i giovani».

Parallelamente stanno prendendo altre iniziative culturali con ricerche tematiche sul territorio del parco. Molto attivo in questo settore è il Comune di Cossogno che ha già organizzato esposizioni fotografiche e ricerche storiche in collaborazione con la locale biblioteca.

Fra gli interventi prioritari ci sarà pure la palinatura dei confini del parco. Si tratta di un'operazione piuttosto complessa data l'articolazione delle creste montuose che delimitano l'area tutelata. Per la vigilanza, il Corpo Forestale dello Stato potrà disporre di una casermetta che sarà ricavata a Rovegro dove è pure in cantiere la tracciatura di uno spazio «tagliafuoco» a protezione dell'abitato.

Un altro finanziamento andrà per sistemare la strada della Val Loana, nel comune di Malesco, mentre a Caprezzo e a Intragna, in valle Intrasca, verrano realizzati dei centri di informazione e accoglienza (con piccoli parcheggi) in corrispondenza delle «porte» di accesso maggiormente frequentate dagli escursionisti.

La definizione completa del pacchetto delle opere sarà comunque elaborata nei prossimi giorni dall'Ente parco che recentemente ha anche provveduto a nominare come vice presidente Aldo Panighetti, sindaco di Premosello.

In tal modo si è tenuto conto di una distribuzione equilibrata delle cariche fra l'Ossola e il Verbano.

Appena sarà approvato lo statuto del parco si procederà anche alla costituzione di una Giunta esecutiva che affiancherà la presidente Olmi e il vice Panighetti nella gestione. Inoltre, per la direzione del parco è stato indicato il dottor Giuliano Tallone, esperto di problemi ambientali che opera presso il ministero. La nomina dovrà però essere confermata da Roma.

Teresio Valsesia

Uno scorcio della Val Grande, che si estende su un territorio molto vasto tra la Val Vigezzo, il Verbano e l'Ossola. Sotto, la presidente dell'ente di gestione del parco [illegible], Franca Olmi

IN BREVE

BOGNANCO

Il Premio Galletti va ad Ambrogio Fogar

Premio «Eugenio Galletti» ad Ambrogio Fogar. All'indimenticato autore di numerose imprese, ora infermo dopo un incidente, è stato assegnato questo premio che ogni anno un apposito comitato dà ai bognanchesi meritevoli. **[re. ba.]**

[illegible]

Tombola e danze alla festa con il Progetto Giovani

Prima festa nella nuova sede del Progetto Giovani, inaugurata prima di Natale. Questa sera è stata organizzata una festa per dare il benvenuto al nuovo anno con una tombolata e danze. **[re. ba.]**

DRUOGNO

Il Consiglio delibera aumenti sulle [illegible]

Aumentano le tasse per il '95. L'ha deciso il Consiglio comunale. Ritocchi sull'Ici, canone di depurazione dell'acqua e della fognatura. **[re. ba.]**

VIGANELLA

Approvato il bilancio di 1 miliardo e [illegible] milioni

Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio per il 1995 che pareggia sulla cifra di 1 miliardo e 28 milioni. **[re. ba.]**

BAVENO

Le opere pubbliche da realizzarsi nel [illegible]

Tra le principali opere pubbliche da realizzare nel '95, il bilancio comprende lavori di adeguamento dell'illuminazione e dell'acquedotto, rifacimento di alcuni tratti di pavimentazione stradale, creazione di un'area a verde pubblico. La giunta chiederà contributi alla Regione per completare la sistemazione del lungolago. **[s. r.]**

GURRO

Per sistemare la strada [illegible] milioni

Tra gli interventi nella viabilità figura la sistemazione del tratto stradale che collega Gurro alla Statale Cannobina. Costo previsto: 400 milioni. **[s. r.]**

'94 = 44

sportelli per servirti
con cortesia, rapidità e sempre maggiore comodità

1	Arona	22	Nebbiuno
2	Arsago Seprio (Va)	23	Novara
3	Baveno	24	Novara Ag. [illegible]
4	Borgomanero	25	Oleggio
5	Cannero Riviera	26	Oleggio Castello
6	Cannobio	27	Omegna
7	Crusinallo	28	Ornavasso
8	Domodossola	29	Pieve Vergonte
9	Domodossola Ag. di Città	30	Pogno
10	Dormelletto	31	Prato Sesia
11	Fontaneto d'Agogna	32	S. Maurizio d'Opaglio
12	Gargallo	33	S. Pietro Mosezzo
13	Gattico	34	Stresa
14	Gravellona Toce	35	Trontano
15	Invorio	36	Verbania Intra
16	Maggiora	37	Verbania Intra Ag. di Città
17	Malesco	38	Verbania Pallanza
18	Marano Ticino	39	Verbania Pallanza S.Anna
19	Meina	40	Verbania Suna
20	Milano	41	Verbania Trobaso
21	Momo	42	Villadossola

e, dal 1994,
43 NOVARA VEVERI
44 BRIGA NOVARESE

BANCA POPOLARE DI INTRA
sempre più la tua Banca

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della buona tavola

Primi!

Torino
6.30
↓
Stoccarda
↓
Copenaghen
↓
Stoccolma

Dal 15 gennaio, grazie al nuovo volo SAS, potrete andare e tornare in giornata non solo a Stoccarda, ma anche ad Amburgo, Dusseldorf, Berlino e Scandinavia. Se l'orario è interessante il prezzo è addirittura invitante, sia per la Classe Business che per la Classe Turistica. La Classe Business, che noi traduciamo in "EuroClass", offre queste facilitazioni: la nostra tariffa ridotta **SAS EuroTicket** per volare in Business Class la nostra assoluta novità, **SAS EuroTicket One-Day Return**, per i viaggi di andata e ritorno in giornata (volando con queste due tariffe il coniuge paga solo il 50%). **Fly SAS Park SAS** - un giorno di parcheggio gratuito all'aeroporto di Torino. E, se desiderate trascorrere un week-end a Stoccarda, la tariffa di andata e ritorno è di 299.000 lire. Per i nostri passeggeri che viaggiano di frequente c'è SAS EuroBonus, il nostro programma a premi. Ebbene sì, il modo più veloce per raggiungere Stoccarda, Amburgo, Dusseldorf, Berlino, la Scandinavia, i Paesi Baltici e tante destinazioni intercontinentali, è il nuovo volo SAS da Torino. *Contattate la vostra agenzia di viaggi o direttamente gli uffici SAS (Tel. 011-5622237).*

SAS
SCANDINAVIAN AIRLINES

Anticipa il Natale

Fiesta Cayman SRS 1.3i 3p

Di serie: Airbag lato guida e lato passeggero ● Abitacolo a guscio indeformabile ● Barre d'acciaio laterali ■ Sistema FIS antincendio ■ Piantone dello sterzo collassabile ■ Volante ad assorbimento d'urto ● Cinture con bloccaggio istantaneo ● Sterzo a rapporto variabile VRS ■ Impianto frenante potenziato ● Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Nuova geometria delle sospensioni ■ Barra antirollio anteriore ■ Avvisatore acustico delle luci accese ■ Sedile posteriore frazionato ● Motore 1.3i con coppia massima di 101 Nm a soli 2500 giri.

NUOVA COMMAR

Ford

Fiesta Cayman SRS 1.3i 3p
equipaggiata con
Doppio Airbag
Prezzo di listino L. 17.850.000
da noi con in più
Vernice micalizzata con paraurti in tinta
L. 560.000
tutto compreso chiavi in mano

L. 18.4[illegible] L. 16.270.000

o in alternativa a Vostra [illegible]
L. 10.000.000 interessi [illegible]
in [illegible]
listino L. 18.410.000 - anticipo L. 8.410.000 - [illegible] L. 416.667

Vi aspettiamo presso le nostre sedi per un giro di prova

TAEG

ARONA • Viale Baracca, 6
Tel. 0322 / 46907

DORMELLETTO • Via Cavour, 86
Tel. 0322 / 497687 - 498188

Proteste a Verbania per i lavori «infiniti» alla copertura dell'Imbarcadero

La tettoia che non arriva mai

Si lamentano in particolare il giornalaio l'agenzia turistica che da anni sono stati costretti a sistemazioni di fortuna. Intervento del sindaco in Regione per sollecitare l'appalto

L'imbarcadero di Verbania. Da anni sono in corso i lavori di sistemazione della tettoia ma i ritardi sono pesanti

VERBANIA. Quando finiranno i lavori di completamento della tettoia del vecchio imbarcadero?

A chiederselo, oltre numerosi commercianti e cittadini di Intra, stanchi della lunghissima attesa, sono Giovanni Sacchi e Fioravante Traversi, «el giurnalaio», rispettivamente titolari dell'agenzia turistica «Scot» e dell'edicola, ubicate, fino al dicembre 1992, sotto la tettoia del vecchio imbarcadero i cui lavori di ristrutturazione sarebbero dovuti iniziare nei primi giorni del '93.

«Sono ormai più due anni - sbotta «el giurnalaio» - che siamo costretti a lavorare i baraccati del Bolide».

«Abbiamo trasferito la nostra attività in questi chioschi in riva al lago - prosegue in tono polemico - perché pensavamo che, come preannunciato dalle autorità regionali e comunali, il recupero della tettoia si risolvesse in tempi relativamente brevi. Nell'autunno del '93, in seguito all'alluvione, siamo stati costretti a rimanere chiusi per 25 giorni, ulteriori danni economici per le nostre attività».

La protesta di Fioravante Traversi, a cui si associa Giovanni Sacchi, dall'altalenante prosecuzione dei lavori di recupero della struttura che ormai da decenni è uno dei simboli di Intra: un punto di riferimento per turisti e residenti.

Dopo l'allestimento del cantiere che per tutta l'estate aveva «imbragato» con lamieroni e tralicci l'area sottostante la tettoia, a fine '93 erano stati eseguiti alcuni lavori di ripristino, sospesi poi per la mancanza dei finanziamenti regionali. Sbaraccato il cantiere nessun'altra opera era stata eseguita. Nel 1994 la Regione aveva approvato i progetti per il completamento dei lavori con aggiudicazione del relativo appalto alla ditta «Muratori» di Torino.

«Siamo in da parecchio tempo - spiega Gaetano Satta, uno dei titolari dell'impresa torinese - di ricevere dalla Regione l'autorizzazione ad iniziare i lavori a Verbania».

Dall'amministrazione comunale verbanese arrivano notizie confortanti.

E' lo stesso sindaco, Aldo Reschigna, che spiega come stanno le cose: «L'appalto dei lavori è già stato assegnato e proprio l'altro ieri ho inviato un telegramma a Torino per sollecitare la Giunta a trasmettere i verbali di appalto alla ditta torinese». «Ho colto l'occasione - aggiunge Reschigna - per ribadire in Regione l'urgenza dei lavori di rifacimento dell'imbarcadero di Pallanza».

Lo stesso sindaco Reschigna ha inoltre ribadito la responsabilità dell'assessorato torinese che non è disposto a tollerare ulteriori ritardi i quali, inevitabilmente, danneggerebbero l'immagine della città per la seconda estate consecutiva.

Aristide Ronzoni

Verbania, aperta la corsa alle alleanze elettorali

Pds e popolari assieme? Non tutti sono d'accordo

. Si accalora il dibattito politico cittadino con l'avvicinarsi dell'appuntamento delle elezioni amministrative e non mancano di farsi sentire a livello locale i riflessi della complessa situazione nazionale. Le ammissioni di alcuni esponenti del Pds e del Partito Popolare che danno come cosa ormai fatta l'accordo e il rinnovo della candidatura di Reschigna, confortate dalla disponibilità dello stesso primo cittadino per simile prospettiva, hanno suscitato come prevedibile diffuse reazioni. Qualcuno parla di riserva che le segreterie dei partiti avanzerebbero a livello provinciale o regionale, una decisa smentita in questo senso giunge dal segretario cittadino del Pds, Pierluigi Bidinost: «La nostra scelta è un patto chiaro tra forze progressiste e Partito Popolare - afferma -, non è certo una strategia limitata a Verbania, ma per il Piemonte, per la nuova provincia e per tutte le realtà del territorio. Di conseguenza il dialogo è aperto a tutto campo con popolari, cattolici, laici del centro democratico e tutte le forze di sinistra; sull'altro versante, ci lontanissimi da Alleanza Nazionale, assai lontani anche da Forza Italia, mentre con la Lega chiarimenti. Ci sembra tutto chiaro, del resto è finita l'epoca in cui le segreterie provinciali prefiguravano il quadro politico la cui costruzione è ora aperta al colloquio e al confronto sui programmi».

Aria di voto al municipio di Verbania

A gettare un altro sasso nello stagno è Marco Parachini, assessore del Partito Popolare, che per le prossime consultazioni amministrative esclude l'ipotesi di un accordo con Forza Italia. Il neo-segretario politico cittadino Paolo Sulas espresso nei giorni scorsi una valutazione positiva sulla esperienza in corso con la giunta Reschigna e sulla eventualità di una sua conferma, ma Parachini si ritiene in contrasto con simili affermazioni. «Il mio - afferma - è un richiamo alla centralità del partito, che comporta al momento la chiusura verso le forze estreme e cioè Alleanza Nazionale e Rifondazione Comunista. Solo loro riteniamo impossibile il dialogo: di conseguenza, poichè un accordo con il Pds non è stato ancora siglato, non possiamo certo esprimere preclusione nei confronti di Forza Italia». Parachini nega dunque una tendenza preferenziale il Pds e un dialogo aperto su più fronti con i partiti disposti ad un accordo politico di centro.

Dalla locale sezione di Forza Italia emergono per il momento decise scelte di campo. Il movimento ha preso parte al dibattito pubblico con le altre forze del «Polo delle libertà», ma il coordinatore Ettore Racchelli è esplicito: «Lavoriamo per il programma e non esistono alleanze o accordi già definiti. Del resto è la stessa situazione generale a consigliare prudenza».

La Lega Nord verbanese dal canto suo rivendica libertà di scelta: «La situazione resta aperta ad ogni prospettiva - dice il segretario Enrico Montani -, esclusa quella di presentarci da soli. Accetteremo eventuali accordi solo con forze del ad una rottura totale con il passato».

Sergio Ronchi

Il libraio-editore Alberti compie quarant'anni di attività e d'intesa con il Lago Maggiore

Una «love story» chiamata Verbano

Agli uomini e alle vicende questa terra ha dedicato buona parte della esistenza. Dai primi passi in una tipografia di Omegna alla libreria-salotto di Intra. L'ultimo nato: «Il gran libro», un'opera di storia e immagini

FACEVA il garzone nella tipografia del padre, a Omegna. Aveva da poco compiuto i 14 anni, e già voleva precorrere i tempi: non avrebbe mai immaginato (eravamo nel 1938) che sarebbe diventato un punto di riferimento per librai ed editori.

Invece Carlo Alberti, baffetti grigi, sguardo vivace che lampeggia sotto gli occhiali in ricerca del nuovo e degli altri, ha realizzato il sogno che pochi nel suo settore riescono a concretizzare: diventare libraio-editore.

Lui lo è da parecchi anni, il segreto risiede nella costanza e nella fede profonda in quello che ogni giorno propone e presenta.

Ha «tradito» con benevolenza un lago, l'Orta, per approdare sulle rive del Verbano, sotto il campanile della basilicia di San Vittore ad Intra. Non può dimenticare il Cusio, che gli ha dato i natali, dove ha lasciato un fratello e ha mosso i suoi primi passi di libraio, anche se oggi il cuore batte forte per il Lago Maggiore, tanto da diventarne uno «cantoris» più accreditati e punto di riferimento. Alla sua libreria-salotto (70 mila volumi, catalogo computerizzato), approdano studiosi e ricercatori legati alle vicende del Verbano.

Di tutti coloro che hanno «il lago nel cuore e nell'anima», dice dei Verbanisti, di cui è stato nominato presidente.

A piccoli passi, dalla prima libreria ricavata in un albergo di Omegna, al centro di vendita e di incontri realizzato sul Lago Maggiore, il balzo è stato notevole. Alberti, sorretto dall'amore per i libri, è stato uno dei primi in Italia a computerizzare i titoli. Ma lui non è solo venditore, commerciante: la passione per il Lago Maggiore è entrata nelle vene, ai è trasformata in una ragione di vita. E così il libraio-editore è diventato amico e punto di riferimento non solo di scrittori (Piero Chiara era di casa) ma anche pr critici letterari e gli storici, come Frigerio e Pisoni.

Nei suoi scaffali è ricavata un'ampia dedicata a tutto ciò che riguarda le rive del Verbano. Qualche titolo: le ristampe anastatiche del Moriggia, il «Verbani lacus, il Lago Verbano), i numeri del «Verbanus», «I libri dell'Invernà», «Pubblicazioni storiche della zona verbanese».

Carlo Alberti. A sinistra un'immagine di Carlo Pessina volume «Il gran libro del Lago Maggiore»

E adesso l'ultimo nato, quello che Alberti considera il figlio prediletto: «Il gran libro del Lago Maggiore». Un'iniziativa a cui il libraio-editore per eccellenza del Verbano Cusio Ossola Novarese aspirava da tempo, probabilmente nei quarant'anni di attività. Forse osato né potuto. Adesso c'è riuscito. Un'opera partorita dal connubio Alberti-Frigerio-Pessina: l'editore, lo storico, il fotografo.

Scritto in italiano, tradotto in francese, inglese e tedesco, «Gran libro» è un'opera consultazione, ma anche una raccolta di immagini e colori di rara efficacia. Un omaggio a una delle terre più belle del mondo, confezionato un unico comune denominatore: un amore entusiastico, quasi una vocazione.

Con il libraio-editore lo storico ha lavorato Carlo Pessina, ossolano con l'occhio che spazia oltre i confini delle montagne per posarsi con l'obiettivo contrade e gente di diversa natura. Così è per lo specchio d'acqua che unisce il Piemonte alla Lombardia e alla Svizzera: dallo «sguardo circolare» agli «arcipelaghi», dall'«olea fragrante dei giardini» alle «presenza del sacro». E ancora: «Andar per acqua, per terra, per filo», «I giorni della fatica, le ore dello svago», «salire per valli».

Gianfranco Quaglia

C. COLLI
Abbigliamento
DAL 9/1 AL 19/2
VENDITA STRAORDINARIA DI FINE STAGIONE
con SCONTI dal 10% al 50%
VERBANIA
Via S. Vittore 11
Tel. 0323/402738
EFF. COM. LEGGE 80

Trasferito a Napoli

Il procuratore Salvatore Dovere lascia Verbania

VERBANIA. Ultimo giorno ufficiale di lavoro, oggi, in Procura, per il sostituto procuratore Salvatore Dovere.

Il giovane pubblico ministero si trasferirà infatti, nei prossimi giorni, al tribunale di Napoli, città natale. La presa possesso del suo nuovo ufficio nella capitale partenopea doveva avvenire già nei primi giorni mese in ma il dottor Dovere avrebbe chiesto una breve proproga per poter completare gli ultimi atti dell'inchiesta sulla Unità sanitaria locale verbanese, trasmessi al giudice per le indagini preliminari con la richiesta di rinvio a giudizio di sette persone.

Oltre ad essere dai colleghi per le sue eccellenti doti professionali, Dovere, è noto in città ed in tutta Italia per essere uno dei portieri titolari della nazionale di calcio dei magistrati che si esibisce spesso per beneficenza. [a. r.]

Accordo a Gravellona

Asilo, gestione in convenzione per altri 9 anni

GRAVELLONA TOCE. Il Consiglio Comunale di Gravellona Toce ha approvato nei giorni scorsi la Convenzione con l'associazione «Pro Asilo-Monumenti caduti». L'accordo, che ha la durata di nove anni consentirà una tranquilla gestione dell'asilo soprattutto sotto l'aspetto economico riaffermando l'autonomia di gestione dell'associazione Nella convenzione è precisa che a carico del comune di Gravellona Toce ci saranno, le spese di gestione: riscaldamento, gas, energia elettrica, acqua, telefono; il servizio di pulizia; le spese di manutenzione straordinaria dell'immobile e le eventuali ristrutturazioni dell'edificio. Per l'asilo gravellonese, gestito delle suore, la firma convenzione è ulteriore riconoscimento della funzione sociale ed educativa che l'Istituto svolge a Gravellona Toce. [v. a.]

E' di Stresa, ha rubato in ospedale e su un'auto

E' arrestata due volte in meno di una settimana

VERBANIA. I carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato l'altra sera, a Pallanza, Donatella Garlaschi, 25 anni, che abita a Stresa frazione Vedasco.

La giovane, conosciuta come tossicodipendente, è stata sorpresa mentre tentava di asportare un'autoradio da una vettura parcheggiata in piazzale nei pressi di via De Marchi. Già nota alle forze dell'ordine, era stata arrestata per furto, lo scorso primo gennaio, mentre si trovava in ospedale, a Verbania, per l'assunzione terapeutica di metadone.

Introdottasi nei reparti dell'ospedale aveva raggiunto indisturbata gli spogliatoi riservati al personale infermieristico. Qui, dopo aver rovistato gli armadietti, è ora impossessata di alcuni giubbotti, pellicce e soprabiti. Li aveva poi nascosti in un sacco allontanandosi tranquillamente.

Donatella Garlaschi ha 25 anni e abita a Stresa
E' già nota forze dell'ordine e la condanna riportata l'altro è quattro mesi

Scoperta, veniva formata e denunciata. Rimessa in libertà, le era stato però imposto il vincolo della firma quotidiana, con la presentazione nella dei carabinieri. Finita nuovamente nei guai l'altra sera, Donatella Garlaschi, è stata processata per direttissima e condannata a quattro mesi e esclusione la sospensione condizionale della pena. [a. r.]

Cercasi
TECNICO ASSISTENZA su PC e STAMPANTI
con conoscenza programmi DOS - WINDOWS
Tel. 0322/846.981 ore ufficio

Mutui per liquidità
50 mil. - 1.250.000 x 60 mesi
MUTUI
immobili anche mutuo in corso
CONSULCREDIT (011) 396928

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

AZIENDA LEADER in Italia SETTORE METALMECCANICO ricerca
n. 1 ON
MANUTENZIONE ELETTRICA
Requisiti: minimo Diploma Tecnico Scuole Medie Superiori,
Età: massimo anni;
Esperienza: 10 anni;
Inquadramento: massimo livello;
Retribuzione: soddisferà le candidature più qualificate;
Residenza: VCO.
E' garantita la massima
Scrivere:
Publikompass 419 - 10100 Torino

CERCASI
ADDETTO/A RECEPTION
per albergo in Novara
richiede:
- Esperienza età 30/35 anni
- Residenza in Novara città
- Minimi impegni familiari
- Contratto partime
Tel. 0337/23.56.79

DAL 5 GENNAIO

NELLA JUNGLA DEI SALDI L'URLO DELLA CONVENIENZA

SALDI

Nella Jungla dei saldi,
ascolta l'urlo della convenienza!
Sa-aa-aaldi...
Quelli veri,
sono solo quelli Vestifranchi!
Abbilgliamento uomo,
donna, bambino,
arredo casa,
con sconti fino
all'80%

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

GIANDRATE
Uscita vicina a/da TO-MI

BORGOSESIA
Largo Magni

EFF. CON LEGGE 80

Verbania, stasera per «Rock e Acustica» a Sant'Anna

Tra Bob Dylan e Costello c'è [redacted] Wesley Harding

VERBANIA. «Bob Dylan is my father, Joan Baez is my mother, but I'm the bastard son». John Wesley Harding si definisce così in «Bastard Son», uno dei suoi brani più significativi. Lo pseudonimo scelto da questo giovane artista è [redacted] a chi co-[redacted] Dylan: fu [redacted] titolo di un album del menestrello del Minnesota, datato 1968, a dare immortalità ad un noto fuorilegge texano, tale John Wesley Harding. I critici che hanno ascoltato [redacted] vivo il [redacted] John Wesley Harding lo definiscono invece come simpatico e affabile artista, parente strettissimo, sotto il profilo della vocalità, di Elvis Costello.

Chi ha voglia di scoprire quale delle definizioni più si attaglia ad Harding [redacted] può mancare stasera, sabato, dalle 21 al centro d'incontro Sant'Anna dove si tiene il penultimo concerto [redacted] programma per la rassegna «Rock e Acustica», organizzata dai ragazzi del circolo ricreativo. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

Nato in Inghilterra, ad Hastings, [redacted] laureato [redacted] Cambridge in letteratura inglese, John ora vive negli States, preferibilmente in California. Vanta collaborazioni [redacted] artisti celeberrimi. [redacted] Springsteen lo [redacted]nosce bene e insieme sono fotografati, durante un'esibizione, sul numero di settembre '94 della rivista superspecializzata «Q» e su «Rolling Stone» dell'agosto scorso.

John Wesley Harding è autore di musiche e testi E' nato ad Hastings in Inghilterra ma vive da tanti anni in California dove collabora con diversi e [redacted] artisti della scena rock e folk

Anche Buscadero si è occupato più volte di John Wesley Harding, in particolare per recensire gli alb[redacted] «Here Comes The Groom» e «Why We Fight». Un altro paragone indovinato è quello che accosta John a Joe Henry, che gli appassionati di rock del Verbano già hanno avuto occasione [redacted] ascoltare: «L'intento [redacted] e far conoscere ai ragazzi una sfera [redacted] musica anglo-americana che resta generalmente [redacted]mersa, per pochi intimi - dice Agostino Roncallo, uno dei promotori della rassegna -. [redacted] John sia Sammy Walker, che sarà a Verbania il 4 marzo, sono personaggi che meritano attenzione anche da parte del pubblico italiano». Spesso tanto disattento quanto poco disponibile a rimettere in discussione i propri gusti musicali magari per ampliarli.

John Wesley Harding dovrebbe accontentare anche gli ascoltatori più esigenti (al panni del semplice folksinger gli stanno stretti», garantisce Francesco Caltagirone su «Buscadero»), grazie alla riuscita sintesi fra diversi generi, alle liriche ermetiche, taglienti e surreali, al cocktail di suoni della chitarra, della kalimba, del flauto, e della mexican harp.

Maria Paola Arbela

[redacted]

Oleggio, voci e fotografie per ricordare il passato

I ricordi com'era la piazza? E il Foro Boario, il porto al Ticino, il fossato della Guandra, la [redacted] dei Mazzeri? E le insegne delle botteghe, [redacted] passeggiata in via Sempione, i negozi e le osterie, il Caffè sull'Allea: scorci di Oleggio che non c'è più se non nei ricordi e nelle fotografie ingiallite. Chi ha più di ottant'anni risponderà che sì, si ricorda bene e può aggiungere una voce alle immagini velate del tempo.

Flavia Fiori, insegnante di storia dell'arte e studiosa di tradizioni [redacted] locali, direttrice del [redacted] d'arte religiosa, ha [redacted] la collaborazione di un sacco di amici e conoscenti e dopo un lungo lavoro di raccolta, cernita e scrittura ha dato alle stampe «Oleggio, parole e immagini». Il risultato è pregevole. Chi ricorda com'erano angoli, case e persone ritratti sulle oltre cento illustrazioni non può [redacted] provare un po' di nostalgia.

[redacted] volume si apre con [redacted] presentazione [redacted] sindaco Ezio Vandone. Ci [redacted] un contributo del presidente [redacted] Museo Civico Etnografico Umberto Nobile e i ringraziamenti a chi ha [redacted] per Flavia Fiori [redacted] cassetto delle fotografie e, metaforicamente, quello della memoria. Ricca è pure la bibliografia, numerosi gli archivi consultati dall'autrice.

Immagini e testi sono impaginati a capitoli: l'ambiente; il lavoro e le industrie; la tradizione; la devozione, l'arte e le opere [redacted] beneficenza. Si parte [redacted] bivio che conduce a Momo, irriconoscibile oggi, e si arriva alla foto ricordo dei primi dieci ospiti dell'ospizio Pariani. In mezzo ci sono cartoline e foto di scorci del paese, alcuni ormai scomparsi come il teatro Verdi crollato negli Anni Ottanta, altri restituiti all'antica bellezza come il palazzo sopra il caffè Vittoria, che ospita nel retro il Municipio.

Interessante è fare confronti tra quello che appare oggi e ciò che non [redacted] alla fine dell'Ottocento e nei primi decenni del Novecento. Nel confronto non sempre il presente ci guadagna.

Belle [redacted] immagini di famiglie numerose, alcune nobili altre popolane, tutte legate alla vita economica del borgo: ci sono i ritratti dei Gagliardi che portarono con la fabbrica «un nuovo benessere a Oleggio», c'è il ciabattino immortalato con la sua famiglia, c'è la famiglia Mainelli riunita davanti al negozio con trionfi [redacted] salumi appesi alla facciata de[redacted] premiate rivendita. E ancora i carradori, i maniscalchi, le ricamatrici.

Uno spazio è dedicato a ritratti [redacted] oleggesi celebri, [redacted] padre Michele Julitta che andò in Cina, Mario Bonalanza della gloriosa squadra ciclistica Fiat, il maestro di musica Carlo Mazzeri durante una «tournée» in Svizzera.

[m. p. a.]

OLEGGIO PAROLE E [redacted]
[redacted]**E:** Flavia Fiori
EDITORE: Eos
PREZZO 35 mila lire
PAGINE: 123
ILLUSTRAZIONI: 107, b/n

STRESA [redacted]

Oggi al Palacongressi

Anche gli [redacted] fanno festa con ritmi dance

STRESA. E' un pomeriggio interamente dedicato agli anziani quello organizzato per oggi [redacted] Palazzo dei Congressi. L'assessore all'Assistenza e allo spettacolo Barbara Ottolini ha infatti messo a punto [redacted] manifestazione di musica, cabaret, danze, canti e tanta allegria per tutti gli appartenenti alla terza età. S'inizia alle 15.

Roberto, disc-jockey di Radio Stresa, una delle [redacted] più note del Lago Maggiore, presenterà ed animerà il pomeriggio, che verrà allietato dalle [redacted] alcuni complessi locali.

Non solo liscio, ma anche musica evergreen ed una spruzzata di «disco dance» per ballare e cantare insieme. Per l'occasione, gli anziani che abitano nelle frazioni di Magognino, Vedasco, Binda, Campino, Levo, Someraro e Carciano potranno usufruire del servizio pullman gratuito che partirà alle 14.30. [m. g.]

[redacted]

Dal 27 gennaio

Il 1° campionato per disc-jockey del [redacted]

BORGOMANERO. E' organizzato dalla «Music & Show» [redacted] Borgomanero il primo campionato regionale di disc-jockey, riservato ai professionisti «ed agli aspiranti dj di tutto il Piemonte. Il concorso è stato ideato [redacted] Mauro Marino ed Alex Guittini e prenderà [redacted] via [redacted] 27 gennaio in una discoteca di Novara.

Chi intende prendere parte [redacted] concorso deve fare pervenire le proprie generalità entro il prossimo dieci gennaio al seguente indirizzo: Only for d.j. - Casella Postale 1 - 28021 Borgomanero.

La manifestazione prevede premi molto importanti per i primi tre classificati: in palio c'è fra l'altro un viaggio per due persone alle Maldive ed una fornitura di dischi. La manifestazione, nata in collaborazione con Turisanda, prevede dieci tappe con finale a fine marzo alla discoteca «Il Maneggio» di Romagnano Sesia. [m. g.]

[redacted]

[redacted] Marco Piotti

KURSAAL

C'è Marco Balestri

Appuntamento stasera alla di[redacted] «Kursaal» di Verbania con Marco Balestri e lo staff di «Scherzi a parte». L'arrivo del simpatico sh[redacted] di Canale 5 è atteso dopo mezzanotte.

FANTASY

Serata texana

Sabato notte stile «Texas» al «Fantasy» di Vicolungo. Grande serata country blues con il cantante-chitarrista Angelo Rossi. Alle 23,30 pasta e fagioli per [redacted] la clientela.

GARDEN

In due a cantare

Michelle e Graziano conducono la serata al dancing «Garden» di Mergozzo. Eseguiranno pezzi di liscio e revival.

[redacted]DILE

Serpenti sul palco

Musica dal vivo al bar «Crocodil[redacted]» di San Martino di Trecate. Sul palco esibizione live dei Rattle Snake, ovvero i serpenti a sonagli. La serata offrirà anche un'attrattiva inedita: chi vorrà potrà scegliere un disegno e farselo tatuare. Rivolgetevi a Nico.

LIDO

Surf e «Crashmen»

Musica trascinante modello «surf» stasera al music pub «Lido» di Gozzano. Sul palco riflettori puntati sui «Crashmen». S'inizia alle 22,30.

SANDOKAN

Calendari e oroscopi

Oroscopi e calendari personalizzati stasera alla discoteca «Sandokan» [redacted] Gravellona Toce. Si balla [redacted] tre sale con tre generi musicali diversi con Claudio Quattrocchi, Tiziano Renzi e Armando Bagnati.

MACLEOD

Suonano i «Goss»

Reaggae jamaicano e latino: questo il genere proposto dai «Goss», spumeggiante band borgomanerese che stasera sale sul palco del «MacLeod Pub» di Varallo Pombia. Dalle 22.

JAZZ PUB

Sound dal Perù

Tornano al «Jazz Pub» di Alzate di Momo i «Cantares», trio che propone un vasto repertorio di pezzi andino-peruviani e latino-americani. Dalle 22.

MUSICLUB

Ecco i «Cherry Pie»

Rock alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Dalle 22, la band [redacted] «Cherry Pie».

MARY LEE

Barbuto evergreen

Francesco Barbuto [redacted] al «Mary Lee Cafè» di Fontaneto d'Agogna. Dai classici evergreen alle ultime novità della musica italiana e straniera.

LA BELLE EPOQUE

Le più richieste

Sergio e Gianni conducono [redacted] serata musicale in programma al pianobar «La Belle Epoque» di [redacted] Galilei a Novara. In programma le più richieste della musica nazionale e straniera.

[redacted]

[redacted] Vip — Tel. 625.686. Or.: 15,15 17,35/19,50/22,15 L. 10.000/6000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

[redacted] — Tel. 474.625 Or.: 20,05/22,15 Lire 8000/6000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' *Animazione*

Faraggiana — Tel. 627.678. Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 [redacted]
Il re leone — [redacted] Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo [redacted] scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [redacted] savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Eldorado — Tel. 624.158 Or. 18 18,05/20,10/22,15 L. 10.000/6000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla [redacted] di un gangster e affronta il boss. N. V. [redacted] *Comico*

Vittoria — Tel. 623.395 L. 10.000/6000 Or. 18,30 20,15/22,15
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte [redacted] la corruzione e il malcostume dei senatori [redacted] capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

S. Cuore — Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 Lire 9000/mart. 5000
Prestazione [redacted] — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di [redacted] che viene corteggiato, quasi [redacted] molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' *Commedia*

[redacted] S. [redacted] — L. 7000/5000 Inizio ore 21,30
I visitatori — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' *Comm.*

ARONA [redacted] San Carlo — Inform. orari su segr. tel. 24.05.66 [redacted]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

[redacted] Vandoni — Lire 7000/5000 Or.: 20; 22 L. 7000/5000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

BORGOMAN[redacted] Moderno — [redacted] Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo [redacted] gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' *Comico*

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia d[redacted] Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

[redacted] Ballardini — Tel. (0337) 244.384 Inizio ore 20,30; 22,30
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

[redacted] Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.653 Lire 10.000/6000
S.P.Q.R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048. [redacted]: 20,30/22,30 L. 10.000/6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Cine I - Sala 2 — Tel. [redacted] Or.: 20,10/22,30 L. 10.000/6000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della To[redacted] un [redacted]; una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

[redacted] — [redacted] (0163) 840.201 Or.: 20/22 [redacted]
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' *Commedia*

OLEGGIO Cine T[redacted] — Tel. 91.183 [redacted]: 20,15/22. [redacted] [redacted] feriale L. [redacted]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, [redacted] la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

OMEGNA Cinema Sociale — Tel. 61.459 Or.: 20/22 Lire 7000/5000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' *Commedia*

Oratorio — Inizio ore 20,15/22,15 L. 5000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' [redacted]

TRECATE [redacted] S. Pellico — Tel. 71.417. Or.: 20,15/22,15 L. 8000/5000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

VERBANIA [redacted] Ariston — Tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Vip — Tel. 401.[redacted] Or.: 20,30/22,30 L. 12.000/7000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' *Comico*

[redacted]le (Intra) — Tel 401.940 Or. 20,15/22,30 L. 12.000/7000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 10.000/7000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 16,45 Tengo famiglia; 18,30 Amici animali; 19 [redacted] notizie; [redacted] Sabato sport, rubrica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; [redacted] Telefilm; 20,30 Spettacolo; 22,30 Vco notizie; 23 Theleton [redacted].

ALTAITALIA TV: 19,50 Parole di speranza, rubrica religiosa; 20 Taxi da battaglia, film; 22,10 News edizione notte; [redacted] Incontro con l'arte; [redacted] News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [redacted]
TELEFONA AL 144 [redacted]
(lire 952 al minuto + Iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.885. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, te[redacted]. Sala 1. **Sotto il segno del peri[redacted]** Or.:14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]. Sommeiler 22. **The [redacted].** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 16,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il radiona.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20[redacted]
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Sotto di Natale.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5896. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22[redacted]
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirene - Sirens.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The [redacted] - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo Dal 15 gennaio al 30 aprile al Teatro Regio (ore 10,30), quattro concerti di grande musica sinfonica e corale con l'orchestra e il Coro del Teatro Regio. Posti in vendita a L. 10.000. Biglietteria (ore 10-12 e 13-18,30) Tel. [redacted]
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **L'Asino d'oro**, di Poli-Ombora da Apuleio, interp. e reg. P. Poli. Bigl. TST, v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi 2 giorni.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera alle ore 21, domani doppio spettacolo alle ore 15,30 e alle ore 18. Tutte le feste con M. Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Tremilir an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 19. Prenot. e inform. ore 9-23 continuato.

PRIME VISIONI A MILANO

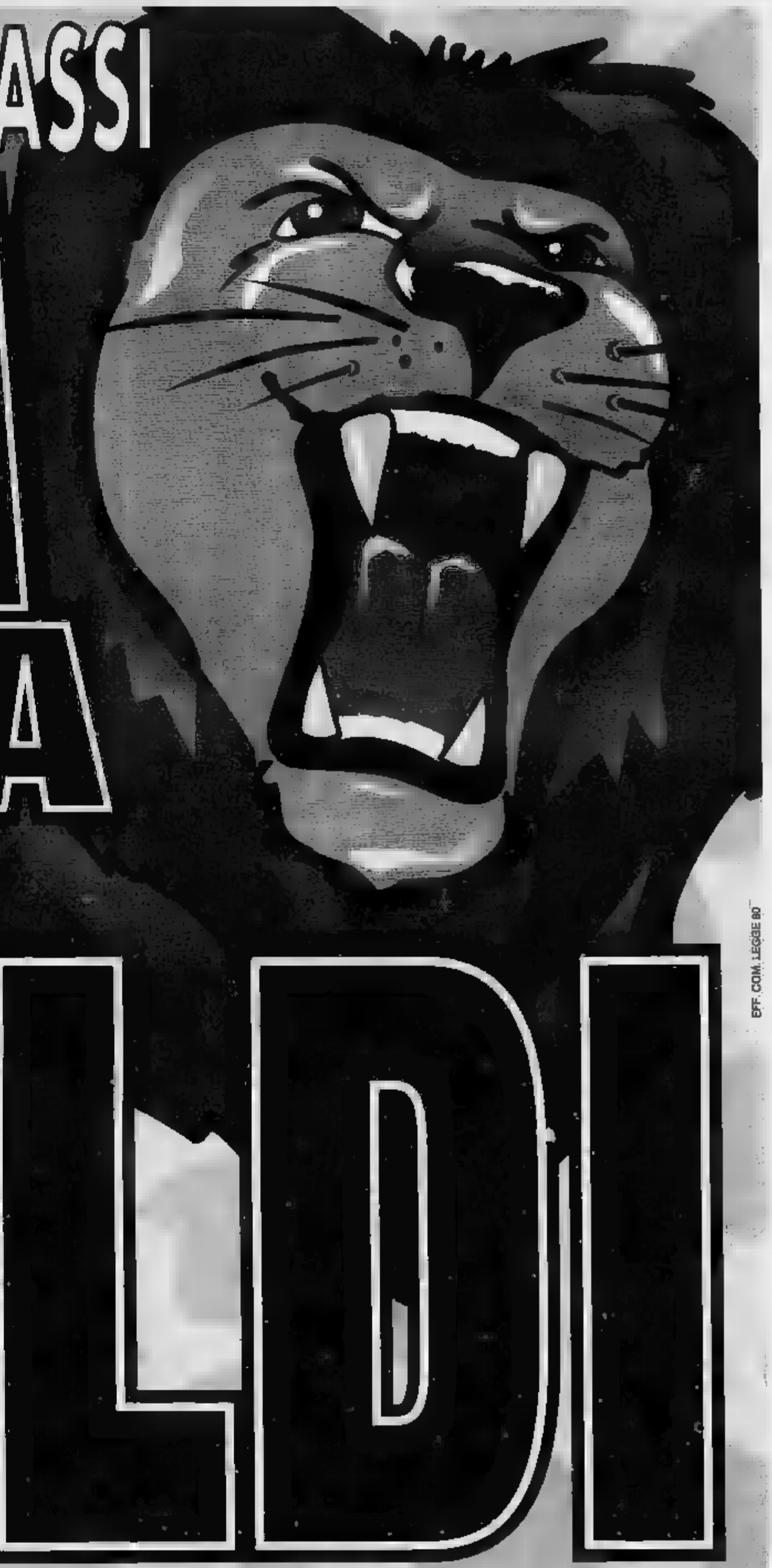
AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Sirene.** Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 13,10; 16; 19,15; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il postino.** Or.: 18; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
ARLECCHINO Gal. Corso. **La teta y la luna.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA [redacted] V. Emanuele 11. **OcchioPinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sotto il segno del pericolo** (1ª vis.). Or.: 14,30; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Naked.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero [redacted]. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Nightmare before Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Gal. Corso 2013. **The mask.** Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Sole ingannatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted]. 10.000.
EXCELS[redacted] Galleria del Corso. **Miracolo italiano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
[redacted] c.so Lodi 39. [redacted] **2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Junior.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
MEDIOLANUM c.so V.Emanuele 24. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Sirene.**
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il re leone.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Il re leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Intervista col Vampiro.** Or.: 15,10, 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 a. S. Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30, 17,05; 19,40, 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Pulp fiction.** [redacted]: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Junior.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Belle al bar.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Fino alla follia.** Or.: 15,20, 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Junior.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** [redacted]: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il re leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Miracolo nella 34ª strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Il Re Leone.**
PRESIDENT l. Augusto 1. **Vanya sulla 42ª strada.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Lamerica.** Or.: 21.
[redacted] via Gran Sasso 28. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
CONSERVATORIO via Con[redacted] 12, tel. 7600.1755. Riposo
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. [redacted] tel[redacted] 2900.67.67. **La vita è un tram.** Ore 21
SAN BABILA c.so Venezia 2, tel. 7600.2985. **Buona notte Bettina.**
FILO[redacted]MATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21 **Falstaff.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. [redacted]. **L'isola degli schiavi.** Ore 20.30.
[redacted] Manzoni 40, telefono [redacted] Ore 15,30 **Se un bel giorno all'improvviso.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Piume.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. [redacted] 832.2568 **Il mestiere [redacted]dio.** Ore 21
[redacted] via Olmetto 8/a. Telefono 87.51.85. Riposo.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. [redacted]. Ore 16 **Pierino e il lupo.**

SALDI QUATTROPASSI

La VERA FORZA dei SALDI



BFF. COM. LEGGE 80

Dal 7 Gennaio

L'UNICO IPERMERCATO della CALZATURA

Quattropassi

GOZZANO - Via Novara, 35 PALLANZA - C.so Nazioni Unite, 5 NOVARA - Via Galileni (quart. S. Martino)

Serie D, la Sparta inaugura oggi al Comunale (alle 14,30) il girone di ritorno

Nel '95 a caccia di rivincite

Dopo una prima parte di torneo mediocre, Masuero e compagni vogliono riscattarsi. Rivale odierno il Selargius che all'andata inferse la prima cocente delusione. Torna Spelta, esordio di Dall'Orso

NOVARA. E' una Sparta decisa a voltar pagina, dimenticando una fine '94 all'insegna della mediocrità, quella che oggi inaugura il [illegible] anno nel match casalingo [illegible] il Selargius quarto della classe e nel girone [illegible] vertice. I bianchi diretti dall'allenatore-giocatore Luciano Masuero si [illegible] congedati dal girone d'andata una settimana prima di Natale, maramaldeggiando sul malcapitato Crema. I lombardi vennero sotterrati sotto sei gol, tre annullati, oltre ad almeno una decina di occasioni fallite per imprecisio[illegible] e giusto per non voler infierire.

In questi quindici giorni di sosta, gli «spartani» hanno effettuato due amichevoli, superando dapprima la Biellese per 2-1, poi il Valsassera 5-0 e pareggiando mercoledì a Vigevano per 3-3. Nel frattempo, I gio[illegible]i S[illegible]i e Gasparrini hanno avuto la possibilità di esordire [illegible] la maglia della rappresentativa di serie D in Turchia.

Da oggi si torna a fare sul serio: in questo girone di ritorno tanti i conti in sospeso, con la malasorte e con gli avversari. A proprio contro il Selargius, rivale di [illegible] (al Comunale alle 14,30), la Sparta ha [illegible] rivincita da consumare: furono proprio i sardi a dare la prima «picconata» alle ambizioni novaresi di disputare un campionato [illegible] vertice. In terra isolana fu un debutto particolarmente sfortunato, con un rigore negato ai bianchi allora diretti da Erbetta (che ebbe modo di lamentarsi a lungo dei torti arbitrali), le espulsioni di Paladin [illegible] Spelta e un penalty contro, quello decisivo, realizzato da Cogoni. Un sinistro presagio di quel che sarebbe poi accaduto in pieno autunno e che poi ha confinato la Sparta in posizioni di medio-bassa classifica. Se veramente è tutta acqua passata, i bianchi dovranno dimostrarlo a partire da oggi: contro i sardi di Salvori, Masuero e compagni vogliono ripartire [illegible] il piede giusto. Nell'undici di partenza dovrebbero trovare posto Spelta, che rientra dopo quasi due mesi, [illegible] Dall'Orso, neoarrivo dal Nova[illegible]. Unico assente Barto, squalificato per un turno. [m. p.]

Il nuovo anno porta due novità per la Sparta che nel '95 vuole voltare pagina cancellando le incertezze del girone d'andata: **Valentino Spelta** che rientra dopo quasi due mesi d'assenza e **Gianluca Dall'Orso** (nel riquadro) [illegible] del Novara oggi all'esordio ufficiale

Situazione

Tutti inseguono la Gallaratese

NOVARA. Il girone di ritorno di [illegible] riprende [illegible] la Gallaratese in vetta a quota 27 punti, inseguita da Caratese, Brughe[illegible] Selargius. Ma l'undici allestito da Scanziani ha giocato e vinto nell' anticipo di fine anno sulla Caratese per 4-2. Disputato anche un recupero: Abbiategrasso-Pro Patria, terminato sull'1-1.

Ecco il programma odierno: Corsico-Fanfulla; Fermassenti-Medamobili; Brugherio-Santa Teresa; Abbiategrasso-Castelsardo; Mariano-Pro Patria; Seregno-Calangianus; Sparta-Selargius; Crema-Romanese.

La classifica vede al comando la Gallaratese con 27 punti, seguita da Caratese e Brugherio con 24 e poi: Selargius e Corsico 23; Pro Patria, Mariano e Fanfulla 19; Calangianus e Romanese 18; Sparta e Castelsardo 16; Medamobili 14; Seregno 13; Fermassenti 12; Abbiategrasso 11; Santa Teresa di Gallura 10; Crema 2.

[m. p.]

Lettera del presidente del Novara

Scuse di Armani ai vercellesi

NOVARA. Martedì 27 dicembre la pagina sportiva della «Stampa» aveva ospitato [illegible] lettera-protesta dei tifosi vercellesi. Nel testo, veniva stigmatizzato il comportamento dei sostenitori novaresi [illegible] seguito degli azzurri nella trasferta oltre Sesia in occasione del derby vinto dal Novara 3-1. Al centro della polemica, uno striscione comparso nella curva novarese: «Sesia lavali col fango».

I vercellesi avevano chiesto ufficialmente le scuse del presidente [illegible] Novara Calcio, Giampiero Armani. Scuse che non si sono fatte attendere. Ecco la lettera che ci ha inviato [illegible] presidente Armani pregandoci [illegible] pubblicarla integralmente.

«In riferimento all'incresciosi[illegible] episodio dello striscione esposto allo stadio Robbiano [illegible] Vercelli durante [illegible] derby Pro Vercelli-Novara, la società No[illegible] Calcio, che mi onoro [illegible] rappresentare, si dissocia fermamen[illegible] dal comportamento incivile e che nulla ha a che fare con lo sport, [illegible] da coloro che si professano tifosi ma che altro non sono [illegible] non dei fomentatori [illegible] degli sciacalli, infiltrati nelle fila dei ben più numerosi onesti sostenitori, sia del Novara Calcio, sia della Pro Vercelli. Gli incresciosi [illegible] luttuosi fatti alluvionali hanno profondamente colpito [illegible] la società Novara Calcio, sia la mia persona; [illegible] tal fine, [illegible] credo che questa possa essere la risposta migliore, si è deciso di organizzare [illegible] partita amichevole tra il Novara Calcio Spa [illegible] l'Inter in data 11 gennaio, il cui incasso sarà interamente devoluto a favore delle popolazioni alluvionate del Piemonte. Lo sport è palestra di vita e di civiltà; pochi sciacalli, come sono stati giustamente definiti coloro che hanno esposto quello striscione, vanno isolati perché fonte di turbamento e di violenza. Il Novara Calcio augura ai tifosi della Pro Vercelli un prosieguo di campionato ricco di soddisfazioni sportive».

Giampiero Armani, presidente Novara

FLASH

PODISMO

«Ammazzinverno», Mario Cabrio vince a Borgomanero

Befana podistica ieri mattina a Borgomanero per la la prima corsa dell'«Ammazzinverno» organizzata dalla «Cecca». Ben 425 i corridori con folta rappresentanza di valsesiani e lombardi. Il primo [illegible] giungere al traguardo dopo 5 km è stato Mario Cabrio, novarese del Team Fila Brescia. Alle sue spalle: Lorenzo Magri, Maurizio Parolà, Roberto Marchetto, Andreino Comuzio, Luigi Spadone, Paolo Bonomi. Tra le donne Mary Tartary ha anticipato Paola Cervini, Gisella Campolo e Carmen Scardini. Nella classifica per gruppi Gravellona consolida la propria posizione (262 punti), davanti alla Cecca di Borgomanero (183), Amatori Verbania (129), Paruzzaro (126), Castallania (101), Atletica Omegna (88). [s. bot.]

CALCIO

Si diventa allenatori [illegible] il corso Figc zo[illegible] Laghi

Il Comitato Zona Laghi [illegible] Federazione Italiana Gioco Calcio intende organizzare nei prossimi mesi di aprile e maggio un corso per allenatori [illegible] giovani calciatori. Le società sono invitate a comunicare entro il 10 gennaio i nomi di coloro che intendono partecipare. [s. r.]

RUGBY

Serie C2, il Verbania torna in campo a metà [illegible]

Riprenderà solo il [illegible] gennaio, con l'inizio del girone di ritorno, il campionato di serie C2 di rugby. Il Finstral Verbania Rugby sarà però impegnato il giorno 15 [illegible] recupero della gara di Asti a [illegible] tempo rinviata per [illegible] maltempo. [s. r.]

CICLOCROSS

Campionato regionale, tre novaresi sperano

[illegible] saranno anche i migliori ciclocrossisti novaresi al Campionato regionale piemontese in programma domenica a Bergamasco, località in provincia di Alessandria. La gara è a prova unica riservata a cadetti, junior, senior, veterani, gentlemen e supergentlemen. Buone chances per Massimiliano Peruccio (cadetti), Ernesto Turolla (veterani) e Angelo Gattoni (gentlemen). [s. b.]

HOCKEY [illegible]

Torna questa sera il massimo campionato con il Novara impegnato [illegible] mantenere la testa della classifica

Azzurri, vietato distrarsi con la Reggiana

Ma Lodi e Roller Monza rinviano il loro atteso scontro diretto

NOVARA. Dopo la lunga pausa per le festività natalizie torna [illegible] pista il massimo campionato di hockey. Il discorso riprende [illegible] dov'era stato interrotto, cioè dalla sfida a tre al vertice tra Novara, Monza e Lodi, uniche squadre ancora a punteggio pieno dopo quattro turni.

Gli azzurri, nella prima parte del campionato, hanno macinato gioco [illegible] avversarie, sbarazzandosi con facilità [illegible] Viareggio, Follonica, Giovinazzo e Breganze. Fin qui tutto facile, ma già all'orizzonte si profilano avversarie di caratura superiore. Una di queste è sicuramente la Reggiana, di scena stasera [illegible] palasport [illegible] viale Kennedy (arbitro Frediani), compagine [illegible] situata a ridosso delle posizioni [illegible] vertice. Gli emiliani possono contare su un nucleo ben affiatato e che nel mercato di novembre si è arricchito dell'argentino Carpinelli, un «peperino» da tenere ben d'occhio.

Azzardando un pronostico, però, non ci sentiamo di concedere grandi chances alla Reggiana, decisamente inferiore al quintetto azzurro, che oltretutto parte stimolato dal fatto di potersi trovare al comando sen[illegible] la scomoda compagnia di Monza [illegible] Lodi. Già, perchè la quinta d' andata in A1 propone proprio la sfida diretta tra Bertoni Lodi [illegible] Roller Monza.

Ma per [illegible] l'esito [illegible] questo primo scontro al vertice [illegible] dovrà attendere il 31 gennaio: un po' a sorpresa, infatti, è giunta dalla Lega la comunicazione del rinvio dell'incontro. Rinvio che sembra [illegible] aver avuto [illegible] Vercelli, ancora sotto choc dopo il grave incidente di Casagrande. [m. p.]

Alberto Orlandi il giovane viareggino in maglia azzurra ha dimostrato di essere più [illegible] alternativa per la squadra diretta [illegible] tecnico argentino dell'Hockey Novara Mario Aguero

A Vercelli

Con il pensiero a Casagrande

VERCELLI. La ferrea, fors'anche cinica, legge dello spettacolo non lascia spazio per i [illegible]imenti. Così questa sera l'Amatori, ancora «choccato» dall'incidente a Casagrande dovrà dimenticare ansie, paure per la sorte del proprio capitano e scendere in pista per affrontare [illegible] Centro Ebolitano Salerno.

Invano, vista [illegible] condizione psicologica della squadra il team gialloverde, in questo «aiutato» con alto senso sportivo dal team campano, aveva chiesto alla Lega [illegible] posticipo dell'incontro. Con una decisione impeccabile dal punto di vista burocratico ma assai discutibile sotto il profilo umano, la Lega ha respinto la domanda giudicando «insufficiente il motivo per un eventuale posticipo». Laconico il commento «alla società gialloverde: «Le polemiche a questo punto sono inutili. Possiamo solo dire di essere dispiaciuti. A volte la solidarietà non si esprime solo con una telefonata ma anche con qualche piccolo sacrificio».

Così dopo l'autorete della Lega (peccato poichè dopo le molte critiche l'opportunità per riscattarsi era davvero grossa) Amatori e Salerno saranno regolarmente in pista al Palaisola. Dal punto di vista tecnico l'incontro si preannuncia decisamente interessante.

Ma naturalmente sul match pesa [illegible] macigno, da parte gialloverde, l'incognita psicologica: «Inutile negarlo - spiega Antonio Caricato, mister vercellese - abbiamo il morale a terra. Casagrande era l'uomo leader della squadra, il capitano. Un'assenza pesante sotto ogni aspetto. Tuttavia dobbiamo fare di necessità virtù, [illegible]lzare i pattini e affrontare il Salerno con l'obiettivo dei due punti. E' un "regalo" che dobbiamo ad Alberto». Intanto le condizioni [illegible] Casagrande stanno migliorando. L'ematoma [illegible] scomparso e il giocatore sta rispondendo bene alle sollecitazioni dei sanitari che, nei prossimi giorni, potrebbero sciogliere la prognosi. [p. m. f.]

VOLLEY

Verso la prima settimana di vita l'iniziativa lanciata dalla «Stampa» [illegible] Pool Pavic Romagnano

Referendum, scegliete i vostri campioni

Attacco alla leadership del giocatore sesiano Simone Adami

NOVARA. Quinto giorno di vita per il referendum «Vota i campioni», indetto da La Stampa e dal [illegible] Pavic Volley. I fans del volley di tutta la provincia [illegible] preparando risposte «di fuoco» ai primi tagliandi, che indicano Simone Adami, palleggiatore del Romagnano Sesia, il primo favorito al titolo di campione del volley 1994.

Ma la leadership del volley è sempre in palio. E lo sarà f[illegible] alla scadenza del concorso, il 5 febbraio. Molti apprezzamenti [illegible] giunti all'indirizzo dell'iniziativa della «Stampa», soprattutto dalla pallavolo «rosa», il settore femminile che in provincia si sta affacciando di prepotenza [illegible] ribalta. Le squadre femminili novaresi stanno disputando buoni campionati, e contano su un pubblico numeroso. [illegible] meraviglia quindi se ad aggiudicarsi il trofeo sarà una giovane atleta.

La curiosità sulle preferenze [illegible] tanta e verrà soddisfatta nei prossimi giorni, con la pubblic[illegible]one della prima classifica. Ecco le norme per partecipare a «Vota i campioni». [illegible] indi[illegible] sulla scheda riportata [illegible] fianco due nomi. La parte alta è riservata alle promesse locali. In basso [illegible] deve indicare invece il nome della «star» preferita della serie A.

I tagliandi vanno inviati per posta o consegnati a mano alla sede novarese de «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2. Il referendum terrà banco per un mese, fino al 5 febbraio. C'è ancora tempo dunque per partecipare, [illegible] è meglio inviare per tempo i tagliandi, soprattutto per mantenere [illegible] la battaglia iniziata martedì scorso.

L'iniziativa si concluderà domenica 5 con un grande party, in parte agonistico con il «Pavesi Big Volley show» e di spettacolo, al palazzetto dello sport di Novara. [c. m.]

VOTA I CAMPIONI

LA STAMPA - PAVIC VOLLEY

Nella [illegible] provincia il campione o la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME [illegible] COGNOME .....

SQUADRA .....

CITTA' .....

* * *

In serie A il campione [illegible] [illegible] campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME .....

SQUADRA .....

CITTA' .....

Al via da lunedì «Paesanito» e trofeo «Trisciuzzi»

La «febbre» del calcetto si diffonde in provincia

CASALBELTRAME. E' l'ora del calcetto. Scattano lunedì nella Bassa due tornei di calcio a cinque. Nei palazzetti [illegible] viale Kennedy [illegible] Novara [illegible] al palasport di Cameriano si disputa la dodicesima edizione [illegible] trofeo «Trisciuzzi», gara promossa dall'Aics di Novara. A Casalbeltrame c'è grande attesa per «Paesanito», folcloristico torneo che festeggia quest'anno la dodicesima edizione. Le sorprese della competizione, valida per l'assegnazione del trofeo «Lloyd Adriatico assicurazioni», sono parecchie: una squadra di vigili urbani, una formazione con le vecchie glorie del Novara Calcio, una squadra di giovani al debutto. Da sempre la gara di Casalbeltrame ha attirato un folto pubblico e non solo per motivi agonistici. Quest'anno poi a Casalbeltrame si vedranno all'opera due squadre inconsuete.

La Top Car Toyota Novara raduna le «all star» [illegible] calcio novarese [illegible] decennio scorso: dal portiere Giorgio Nasuelli ad Alberto Marchetti e Venturini. La formazione del Cavour Market è composta invece dai vigili urbani di Novara.

Le matricole [illegible] i ragazzi della squadra del «Distributore Erg», costituita da giovani di Castellazzo che non hanno mai giocato in tornei.

La formula del Paesanito è invariata. Al via [illegible] squadre suddivise in quattro gironi: passano [illegible] turno le prime due classificate. Ogni sera da lunedì fino a domenica prossima si disputano tre incontri, a partire dalle 20,30. Lunedì 16 s'iniziano i quarti di finale, la finalissima sabato 21 dalle 21.

Qualche nota anche sul «Trisciuzzi»: vi partecipano 32 squadre, suddivise in otto gironi. La finale è in programma [illegible] 19 febbraio alle 17 [illegible] palasport di viale Kennedy. [c. m.]

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

SALDI

di fine stagione

tutto scontato

dal 10 al 70%

DAL 07-01-1995 al 07-03-1995 - COMUNICAZIONI INVIATE AI SINDACI DI COMPETENZA IN DATA 22-12-1994

PUNTI VENDITA:

TORINO - Corso Bramante 27/29
TORINO - Via Amendola 4
VENARIA (TO) - C.so Toscana 11
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea
ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi 11
BIELLA - Corso Europa 20
CUNEO - Via Roma 31
AOSTA - Quart - Regione Amerique
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamare il

NUMERO VERDE

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
sede di produzione e vendita **APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI**

SALDI

STREPITOSI

CHI PRIMO ARRIVA...

In tutti i

Centri Abbigliamento

INNING

PRATO SESIA (NO)
Frazione Cà Bianca

DORMELLETTO (NO)
Via L. da Vinci, 3
(S.S. Sempione)

NOVARA
V.le G. Cesare, 260

CASALE MONFERRATO (AL)
P.zza S. Francesco, 36

PAVIA
V.le Libertà, 2

inning CENTRI ABBIGLIAMENTO

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL COMUNE IL 31.12.1994 TRIAN STUDIO

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
(0161) 260.764-62.592
Biella Viale Roma 5
(015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 7 Gennaio 1995 vc 31

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Si allarga a macchia d'olio l'inchiesta del procuratore veneziano Nordio

Coop rosse, indagini a Vercelli?

Le perquisizioni si estendono ai capoluoghi provinciali, dove il fenomeno è (o è stato) consistente e legato in particolare al mondo agricolo. Diverso il caso di Biella: pochi gli enti vicini al vecchio pci

BIELLA. Perquisizioni alle coop vercellesi? Il Biellese escluso invece dall'inchiesta? Tra interrogativi e condizionali, l'indagine sulla Lega delle cooperative rosse, coordinata dal sostituto procuratore di Venezia Carlo Nordio, potrebbe aver già coinvolto le strutture della nostra zona.

In questo caso, allora anche il comando delle Fiamme gialle di Vercelli forse ha già ricevuto disposizioni dal pm veneziano di sequestro documenti utili all'indagine. L'ordine del sostituto procuratore della Repubblica si estende infatti a tutti i capoluoghi regionali e provinciali. Dunque Vercelli, Biella sembra invece esclusa dal fenomeno e non soltanto perchè il suo rango provinciale è sconosciuto ai più.

Innanzitutto i perchè dell'indagine. Gli inquirenti cercano, nei registri e nella corrispondenza delle coop, tracce o prove di assunzioni di comodo per i funzionari pci-pds. E le cercano soprattutto nelle zone dove è consistente (o lo è stato), il fenomeno delle cooperative rosse, in particolare operanti dal mondo agricolo. E' una chiave di lettura per spiegare l'eventuale coinvolgimento del Vercellese nelle indagini ed escludere il Biellese.

Dalla caserma delle Fiamme gialle di Vercelli potrebbero partire perquisizioni nell'ambito dell'indagine sulle coop rosse

Vediamo perchè. La provincia risicola è stata terra fertile per le cooperative di lavoro legate alla sinistra e quindi al vecchio pci. Un fenomeno robusto, con enti ben organizzati che ruotavano soprattutto attorno all'attività agricola. Tradizione che invece appartiene, e non in minima parte, al Biellese.

Nella provincia laniera infatti la presenza delle coop rosse è limitata e si esaurisce comunque negli Anni Cinquanta e Sessanta: erano per larga parte cooperative di facchinaggio o vinicole. Ora sopravvivono alcuni edifici, dove hanno sede per lo più dei bar, gestiti da privati e senza alcun legame con il partito.

«Nel Biellese possiamo invece segnalare un fenomeno opposto ai fatti contestati alle coop dal sostituto procuratore di Venezia - dice il segretario del pds biellese Wilmer Ronzani - e riguarda un vecchio sindaco di Cossato: in aspettativa dal lavoro, il pci integrava l'indennizzo che gli spettava come amministratore, proprio per garantirgli uno stipendio».

Non sembrano invece coinvolte nell'indagine veneziana le strutture commerciali della «Coop», presenti con supermarket sia a Vercelli (in corso Prestinari), che a Biella (l'Ipercoop di via Cottolengo). [d. ca.]

LA NUOVA BELA MAJIN

Sabrina miss del Carnevale

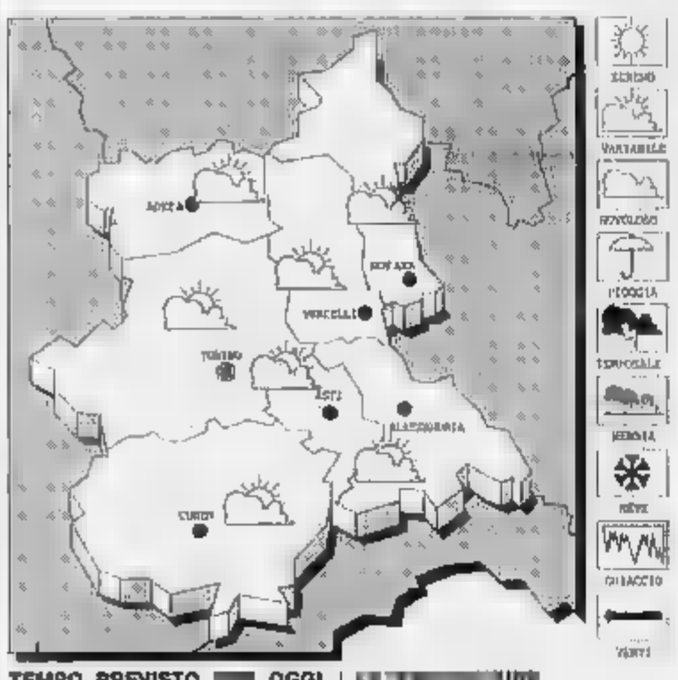
Sabrina Franzi, una commerciante di 24 anni, è la nuova regina del Carnevale vercellese. E' stata eletta durante il galà organizzato al Globo. A PAGINA 32

DA OGGI I SALDI

Partono gli sconti

Da questa mattina prezzi «stracciati» e offerte speciali su ogni merce nei negozi delle due province. I commercianti sperano nel rilancio 32

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Condizioni di variabilità con graduale aumento della nuvolosità.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati orientali.

MARI. Buona.

DOMANI. Nuvolosità variabile.

DI OGGI A TORINO
Max: 2; min: -7; media: -1

UNIONE FA
Max: 5; min: -2; media: 1

TEMPERATURE NEL MONDO
Torino 2,2; Alessandria 2; Aosta 3; Cuneo 1; Novara 3; Asti 3.

Il ricordo dell'ex sindaco: «Una persona preziosa, dolce ma forte». L'ex assessore ha donato gli organi

Vercelli, choc per la morte di Gianna Ardizzone

I funerali martedì alle 11,30 nella chiesa dell'ospedale

VERCELLI. La voce le si spezza, Mietta Baracchi vuole continuare a parlare. Racconta i mesi di amicizia, il lavoro, di fatiche e risi, accanto a Gianna Ardizzone, ex assessore all'Assistenza ma soprattutto donna dolce e ferma che un'emorragia cerebrale ha stroncato all'improvviso. Incurante dei suoi 47 anni, della sua allegria, di una figlia quindicenne, Sara, che le sedeva accanto e la faceva apparire più ragazzina.

Anche l'ex sindaco sarà domani pomeriggio nella chiesa di San Paolo per recitare il Rosario delle 17,30. Il martedì alle 11,30, con tanti altri vercellesi, familiari, politici e cittadini semplici, affollerà la chiesa dell'ospedale Sant'Andrea per la funzione che darà darà l'addio all'amica coraggiosa, che ha donato ancora una volta. Cuore, polmoni, fegato, reni, cornee: un elenco di espianti, eseguiti giovedì notte, in un andirivieni di ambulanze e di équipe mediche, per raccontare a quanto altre vite Gianna Ardizzone ha ridato speranza.

Nella foto di Greppi il sorriso di Gianna Ardizzone durante [illegible] di pochi mesi fa agli anziani di Villa Serena

Per Mietta Baracchi, però, oggi è più forte il dolore: «E' un vuoto incolmabile. Gianna era una persona preziosa, ricca di umanità e di coraggio, sempre pronta ad offrirti qualcosa per alleviare la fatica o la stanchezza. Mi ricordo i suoi: "Prendiamoci un caffè". La sua dolcezza nascondeva una grande forza: molte volte, nello scoramento, anche quando mia madre stava male, ho trovato in lei un punto di appoggio».

E' difficile raccontare i presagi, gli incontri in cui l'assessore parlava ai colleghi e agli amici della pressione alta, delle preoccupazioni nascoste dietro un volto perennemente sereno. «Ci eravamo incontrati tutti pochi giorni prima di Natale. Anche allora Gianna ci aveva detto della sua ipertensione, era una spia di cui si lamentava spesso. Ma gli esami clinici non segnalavano particolari anomalie».

Invece mercoledì notte Gianna Ardizzone è stata colta da una crisi. Il mattino dopo, da casa, ha chiamato Franco Bramante, il medico che ha diviso con lei anche i mesi della politica: «Vieni, sto male». E il medico le ritelefona, cerca di tranquillizza, e poi corre, una mancista di minuti trafelati, per arrivare in via Solaroli, alla casa che l'assessore divideva con i genitori e la figlia. Ma l'emorragia è profonda, ha già avuto il sopravvento, il cuore invece si riprende con un disperato massaggio cardiaco.

L'ambulanza, poi l'arrivo in ospedale. I medici sottopongono Gianna Ardizzone alla Tac e capiscono che le speranze di salvarla sono infinitesimali, quasi nulle. A mezzogiorno il coma diventa irreversibile, i sanitari chiedono alla famiglia l'autorizzazione all'espianto degli organi.

Il «sì», di dolore e di coraggio, arriva dalla madre dell'ex assessore. E i medici, a sera, operano. C'è anche un'équipe di Siena: il cuore dell'architetto vercellese salverà un malato toscano. Altre ambulanze partono in direzione delle Molinette, verso Torino. Dal Sant'Andrea fanno sapere che soltanto le cornee resteranno in città per ridare la vista ad uno dei tanti che sperano in lista d'attesa. Poi sull'ospedale cala il silenzio, sulla famiglia di Gianna Ardizzone l'abbraccio della città.

Roberta Martini

CRESCENTINO

Ieri dopo 3 settimane

E la Befana porta la piazza [illegible] i mercati

[illegible]. Bancarelle in piazza anche il giorno della Befana a Crescentino. Ieri infatti si è svolto regolarmente il mercato settimanale e anche i negozi del centro hanno aperto i battenti: nonostante il giorno di festa, piazza Garibaldi e via Mazzini hanno ospitato i venditori ambulanti e la risposta della popolazione è stata abbastanza positiva: non c'è stato il solito pienone ma i commercianti si sono comunque detti soddisfatti dell'iniziativa.

E' il sindaco Luigi Canonica a spiegare i motivi che hanno portato a questa decisione: «Abbiamo voluto fare il nostro regalo della Befana ai commercianti: spero sia stato gradito, certo accontentare tutti è impossibile». Per due settimane il mercato non è potuto svolgersi in piazza Garibaldi perchè erano in corso dei lavori: «Visto che questi sono stati ultimati da pochi giorni - aggiunge - abbiamo subito voluto metterla a disposizione». [i. fo.]

Vercelli, aveva sorpreso il ragazzo a rubare

Sorvegliante di market sfregiato da minorenne

VERCELLI. Tecnicamente è minorenne perchè compirà 18 anni solo il prossimo mese di febbraio: tuttavia questo non gli ha impedito di sfregiare in volto con il collo di una bottiglia il sorvegliante di un grande magazzino che voleva impedirgli di portar via senza averli pagati alcuni pacchetti di patatine ed un carrello per la spesa.

Non basta: poche ore prima era stato sorpreso da una pattuglia della «Volante» alla guida di un'auto rubata, ed era già segnalato alla magistratura per furto aggravato.

Protagonista della vicenda è stato E. G., che come detto solo tra [illegible] avrà raggiunto la maggiore età. Per il momento, comunque, sarà costretto ad evitare nuove disavventure perchè in disposizione del giudice del tribunale torinese per i minorenni, dottor Tomaselli, è rinchiuso nel centro di prima accoglienza «Ferrante Aporti».

Per il minorenne vercellese, che peraltro già in passato era stato protagonista di altre vicende legate a piccoli furti, la storia è iniziata l'altra notte poco prima dell'una quando un equipaggio odella «Volante» lo aveva sorpreso alla guida di una «Golf» che, dopo gli accertamenti della polizia, era stata rubata a Matteo Saggiorato, 20 anni, via Cardinal Massaia 1. Il giovane è stato quindi denunciato e poi rilasciato.

Poche ore dopo, verso mezzogiorno di giovedì, l'altro fatto. All'interno del «discount» S.G. di largo Chatillon era stato bloccato da un addetto alla sorveglianza interna oltre la barriera delle casse: aveva alcuni pacchetti di patatine non pagati e spingeva un carrello vuoto.

Il sorvegliante ha tentato di fermarlo ma il giovane, afferrato il collo di una bottiglia, lo ha colpito al volto provocandogli una ferita giudicata guaribile in 7 giorni: a questo punto la polizia lo ha arrestato con l'accusa di rapina impropria aggravata. [w. ca.]

Erre due Abbigliamento
MODA GIOVANE
Jeans and Casual
uomo-donna
bambino
TAGLIE CONFORMATE
TELERIA E BIANCHERIA
PER LA CASA
INIZIANO I
FAVOLOSI SALDI
LOCALI COMPLETAMENTE RINNOVATI
Via Cavour 38 (Strada Trossi) - GAGLIANICO - Tel. 015/542377
EFF. COM. LEGGE 80

Il Carnevale ha trovato la nuova regina: ha 24 anni e lavora nel commercio

Sabrina, [redacted]

Eletta durante la festa a «Il Globo», ha sbaragliato altre 14 concorrenti. Anche una parentela sportiva illustre per la compagna di Bicciolano. Lo scambio delle consegne tra Fornara e Grolla

[redacted] l'incoronazione della Bela Majin Sabrina Franzi e il passaggio di consegne tra Bicciolano Franco Fornara e il suo successore Enzo Grolla [GRUPPI]

VERCELLI. Si presenta al pubblico definendosi [redacted] del negozio di abbigliamento della madre, in via Galileo Ferraris, ma non racconta la sua parentela calcistica illustre. Sabrina Franzi, 24 anni, la nuova Bela Majin del Carnevale vercellese, è infatti nipote del famoso allenatore della Pro Sergio Bellomo e di Bruno Bellomo, [redacted] dirigente della società di via Massaua. Ha colpito la giuria per la [redacted] verve, per la figurina elegante, il viso incorniciato dai ricci, biondi e lunghissimi, [redacted] ha sbaragliato le altre quattordici bellezze che aspiravano [redacted] vestire [redacted] i panni della compagna di Bicciolano.

Alla selezione organizzata giovedì sera alla discoteca «Il Globo» di Borgovercelli si erano iscritte [redacted] quindici: oltre a Sabrina [redacted] Bela Majin, Valentina Franzin, Roberta Franchino, Elisabetta Sassone, Sabina Prandino, Michela Serra, Elisa Bonacasa, Rita Racioppi, Aurelia Zucca, Patrizia Formaggio, Alessandra Caruna, Carola Rigoni, Cristina Cagnoni, Sabrina Zarino e Sabrina Palazzo.

La giuria, presieduta da Tony Bisceglia e formata da ex Bele Majin (Giovanna Manca, Rosy Bergamasco, Maria Teresa Ottoboni, Giuliana Monchietto) e dal Bicciolano uscente Franco Fornara, [redacted] ha viste all'opera prima in pista, impegnate in una prova di canto ed una di ballo, [redacted] poi le ha incontrate [redacted] una sorta di colloquio a più voci. Il verdetto che premiava Sabrina Franzi è arrivato poco dopo mezzanotte, letto dai due presentatori della serata, Roberto Garavaglia [redacted] Bruno Casalino, [redacted] la neo Bela Majin è stata accolta [redacted] gli applausi del pubblico presente in sala (oltre mille persone), delle altre candidate e delle maschere dei [redacted] e dei paesi che saranno al [redacted] della baldoria di febbraio. Alla neo eletta sono poi stati consegnati un mazzo di fiori [redacted] una pelliccia di volpe rossa.

A festeggiare Sabrina c'erano anche i componenti del Comitato manifestazioni vercellesi, presieduto da Cesare Losa, che ha organizzato la serata in collaborazione con l'Anffas e l'Ascom, [redacted] il Bicciolano '95 Enzo Grolla. Per la verità Grolla aveva [redacted] già impersonato Bicciolano dodici anni fa, ma si era rotto un braccio [redacted] l'anno dopo [redacted] stato costretto ad abbandonare il [redacted] lo. Era stato sostituito [redacted] Franco Fornara, che ha rivestito i panni del protagonista del Carnevale sino [redacted] ora e che ha lasciato a sua volta per motivi di salute.

Lo scambio [redacted] consegne tra i due Bicciolani (Grolla resterà in carica per non più di cinque anni, come vuole il nuovo regolamento del Carnevale) è avvenuto in clima di grande cordialità, anche se soffusa di commozione. L'orchestra «Erre City Folk» ha eseguito per Franco Fornara «Oh Signur», cavallo di battaglia [redacted] Cesare Filippone, mentre Grolla ha cantato «'Na sera a la stasion» di Pinu De Maria.

Hanno ricevuto grandi applausi le maschere dei rioni vercellesi e di tutti i paesi [redacted] vicini, schierati nei loro costumi. Erano presenti alla festa il presidente della Provincia Gilberto Valeri, [redacted] senatore Ennio Baiardi, il direttore [redacted] carcere di Billiemme Antonino Raineri.

Il Carnevale vercellese inizierà il 16 febbraio [redacted] l'arrivo delle maschere, [redacted] side-car, in piazza Pajetta.

Francesco Leale

[redacted]

LUTTO

E' morto [redacted] maresciallo De Luca, oggi i funerali

E' morto, all'età di 70 anni, il maresciallo di polizia a riposo Carmelo De Luca. Fu [redacted] brillante sottufficiale che in particolare dimostrò le sue capacità quando [redacted] il comando del posto di polizia ospedaliero. Lo riorganizzò, lo fece un ufficio costantemente aggiornato nel quale i cronisti cittadini trovarono sempre puntuale collaborazione. I funerali del maresciallo De Luca si svolgeranno oggi [redacted] 11,30 nella chiesa della Madonna di Lourdes [redacted] Concordia. Lascia la moglie Anna e i figli Pierangelo [redacted] Rino. [f. l.]

[redacted]

In [redacted] contro un camion per il vetro ghiacciato

Il vetro ghiacciato dell'auto è stata la causa dell'incidente che ha visto coinvolto Giuseppe Losa, 26 anni, via Benadir 71. La Y10 guidata dal giovane ha tamponato un camion fermo in via Walter Manzone a causa della visibilità ridotta. Losa ha riportato alcune contusioni guaribili in pochi giorni. [g. mo.]

[redacted]

Alla sede del pds si parla di agricoltura

Per l'organizzazione del pds, si svolge al salone Rinascita di [redacted] Prestinari [redacted] convegno [redacted] titolo «Per una nuova politica agraria, agroindustriale e alimentare». L'introduzione sarà del senatore Irmo Sassone. Lido Riba, assessore regionale all'Agricoltura, illustrerà il programma agricolo piemontese. Parteciperanno ai lavori, che inizieranno alle 9,30, consiglieri regionali [redacted] provinciali, i dirigenti della segreteria piemontese del pds, il presidente della Provincia [redacted] l'assessore all'Agricoltura. [g. mo.]

[redacted] RCIO

Entro [redacted] 31 rinnovo [redacted] licenze di panificazione

La Camera di commercio ricorda che i titolari delle licenze per panificazione; macinazione, commercio all'ingrosso e/o produzione di margarina [redacted] grassi idrogenati dovranno presentare entro il 31 [redacted] domanda di rinnovo annuale. La richiesta, in carta da bollo da 15 mila lire, dovrà [redacted] indirizzata alla stessa Camera di commercio corredata dall'originale della licenza da rinnovare, da una marca da bollo da 15 mila lire e dall'attestazione del versamento di 4 mila lire sul conto 8284. [g. mo.]

UNIVERSITA' POPOLARE

Riprendono lunedì le lezioni [redacted] quattro nuovi corsi

Riprendono lunedì i corsi dell'Università popolare che proporrà [redacted] gennaio le prime lezioni [redacted] quattro nuovi corsi: psicologia clinica [redacted] cura del dottor Brunetti, itinerari (professoressa Angela Badino), paleografia (dottor Maurizio Cassetti) [redacted] manualità creativa (maestra [redacted] d'arte Carmen Dorigo). [g. mo.]

Scrive il presidente del Novara Calcio

«Striscione incivile di [redacted] sciacalli»

Il presidente [redacted] Novara Gian Piero Armani si dissocia dallo striscione esposto [redacted] tifosi azzurri [redacted] il derby

VERCELLI. L'11 dicembre al Robbiano si gioca [redacted] classicissimo derby [redacted] Pro [redacted] Novara e c'è molta tensione per il rischio di incidenti tra le tifoserie. Invece è una giornata idilliaca se non fosse per un becero striscione inalberato dai supporter azzurri: «Sesia lavali con il fango».

E' passato appena un mese dall'alluvione, i vercellesi hanno ancora negli occhi le terribili immagini di morte [redacted] distruzione seminate dal Po a Trino e Crescentino. La reazione è però civile: una ventina di tifosi inviano tramite La Stampa [redacted] lettera sdegnata al presidente del Novara. E Gian Piero Armani finalmente ieri ha risposto.

«Il Novara Calcio - scrive il presidente - si dissocia fermamente dal comportamento incivile e che nulla ha a che fare con lo sport, tenuto da coloro che si professano tifosi ma che altro non sono se non dei fomentatori e degli sciacalli, infiltrati nelle file dei ben più numerosi onesti sostenitori, sia del Novara Calcio, sia della Pro Vercelli».

E' un atto d'accusa verso una fazione dei tifosi azzurri colpevoli di aver strumentalizzato la tragedia: «Lo sport è palestra di vita e [redacted] civiltà; pochi sciacalli, come [redacted] stati giustamente definiti coloro che hanno esposto quello striscione, vanno isolati perché fonte di turbamento e di violenza».

Infine l'augurio conciliante, per chiudere lo spiacevole episodio: «Il Novara augura ai tifosi della Pro Vercelli un proseguo [redacted] campionato ricco di soddisfazioni sportive». [f. co.]

Forze dell'ordine

[redacted] bombe in [redacted]

VERCELLI. Materiale bellico (due mitra, [redacted] bombe [redacted] mano e circa 200 cartucce) è stato trovato dalle forze dell'ordine [redacted] un capannone nell'ex area Montefibre.

Le armi, in ottimo stato, erano nascoste in un vano delle scale del capannone. Le indagini dovranno accertare chi le ha nascoste in quel punto e perché.

Per recuperare mitra, bombe e munizioni, [redacted] forze dell'ordine hanno demolito anche vecchi muri della struttura e, alla fine, sono riuscite ad entrare in possesso dell'arsenale.

Varie le ipotesi che [redacted] stanno facendo sul ritrovamento: base «logistica» per semplici rapinatori oppure per una criminalità organizzata di calibro superiore?

Le forze dell'ordine, che hanno compiuto l'operazione, non trascurano nessuna pista [redacted] seguono con estrema attenzione questa vicenda che potrebbe portare a scoperto [redacted] nell'ambito della lotta contro il crimine. [w. ca.]

Il giovane cinese derubato di tutti i risparmi ha lanciato un appello da «Canale 5»

Sheng da Costanzo: voglio [redacted]

Quando è andato a denunciare il furto, gli è stato notificato il decreto d'espulsione perché [redacted] in regola col permesso di soggiorno. Ma se torna in patria, la moglie, in attesa di 2 gemelli, sarà costretta ad abortire

La famiglia di Shao Cheng è in questi giorni al centro dell'attenzione di tutto il Paese [redacted]

VERCELLI. E' iniziata con [redacted] battuta scherzosa di Maurizio Costanzo sul taglio di capelli «decisamente europeo», l'avventura [redacted] Shao Cheng [redacted] programma televisivo di Canale 5.

Per rompere il ghiaccio e mettere a proprio agio l'ospite cinese Costanzo gli ha il look esibito fosse di moda a Pechino oppure [redacted] è frutto dei tre anni trascorsi in Piemonte. Scontata e sincera la risposta: «No, quest'acconciatura non [redacted] proprio cinese ma piace molto [redacted] mia moglie». Passata l'emozione, il discorso [redacted] diventato subito serio e Shao Cheng ha risposto alle molte domande di Maurizio Costanzo. Solo in due occasioni [redacted] sue parole non sono state esaurienti e hanno suscitato l'ilarità [redacted] pubblico: quando ha parlato del lavoro che svolge a Vercelli e più avanti, quando ha spiegato di aver scelto proprio l'Italia per cercare fortuna perché «qui [redacted] tutti cristia[redacted]».

E' poi intervenuto Paolo Garzetti, il responsabile dell'ufficio immigrati della Cgil di Vercelli, presente [redacted] sala in compagnia della moglie di Cheng, Hu Jien Jiun. Il sindacalista ha spiegato il vero dramma della famiglia cinese.

Garzetti ha subito premesso che la posizione di Shao Cheng, [redacted] fronte [redacted] leggi italiane, è assolutamente illegale. «Quando si [redacted] presentato in questura per denunciare il furto di 27 milioni, subito in uno dei rari momenti in cui la moglie ha lasciato incustodito l'appartamento per le spese quotidiane, i funzionari di polizia non hanno potuto far altro che notificargli il decreto d'espulsione: [redacted] vano altra scelta». «Il problema [redacted] che adesso la coppia [redacted] può rientrare in Cina - ha proseguito Garzetti -. Le leggi di quella repubblica sono ferree, ogni famiglia non può [redacted] più di un figlio: in effetti Cheng ne ha [redacted] ma la moglie è in attesa di [redacted] coppia [redacted] gemelli. Dovesse tornare adesso in patria la obbligherebbero ad abortire».

A quel punto tutto il «salotto» [redacted] Costanzo [redacted] intervenuto sul tema, con diverse teorie. Qualcuno ha fatto [redacted] che il figlio Yun Peng, nato a Milano, è cittadino italiano [redacted] come tale non può essere espulso. Il decreto in effetti, è stato preso nei confronti dei genitori: ovvio però che [redacted] bambino di 6 mesi non potrebbe rimanere in Italia [redacted] solo.

Nel finale Shao Cheng ha lanciato un appello al ministro degli Interni affinché gli venga concesso il permesso [redacted] in Italia, mentre Costanzo gli ha consigliato di avviare subito le pratiche per mettersi in regola [redacted] ottenere il permesso di soggiorno. Cosa questa però quasi impossibile: quando un extracomunitario riceve un decreto d'espulsione deve obbligatoriamente lasciare l'Italia.

L'importante comunque, è che [redacted] famiglia cinese possa rimanere [redacted] Europa ancora per qualche mese, cioè il tempo necessario per far nascere i due gemelli. [l. fo.]

IL TACCUINO [redacted] PROVINCIA

LETTERE [redacted]

[redacted] al Liceo Rebughini precisa

Quale assessore al Bilancio della giunta Bavagnoli a proposito della notizia della concessione del contributo comunale al Liceo musicale Viotti «velocemente» deliberato dal commissario Elio Priore e «lungamente» ritardato dalla nostra giunta, a quanto riferisce il giornalista, vorrei fare le seguenti precisazioni: è stata la giunta Bavagnoli, con lettera dell'assessorato alla Cultura del 13-9-'94 a sollecitare al Liceo Musicale Viotti l'inoltro della documentazione senza la quale non [redacted] possibile erogare il contributo. La documentazione richiesta, ma incompleta, è stata fatta pervenire al Comune solo in data 27 ottobre [redacted] le integrazioni necessarie sono state prodotte a dicembre, quando già eravamo stati sostituiti dal commissario. Se tale documentazione fosse stata a suo tempo inviata in modo tempestivo [redacted] completo, il contributo sarebbe stato già erogato dall'Amministrazione Bavagnoli. Il sottoscritto era ed è tuttora convinto che, prima di elargire soldi dei cittadini, è doveroso pretendere documenti giustificativi ineccepibili, per rispetto [redacted] i cittadini stessi e per la legittimità dell'atto deliberativo. Mi duole che [redacted] giornalista non abbia peraltro, per amore di verità, ricordato [redacted] lettori che è stata proprio la nostra Amministrazione a elargire i 100 milioni che hanno consentito la prosecuzione del Concorso e del Festival Viottiano che, [redacted] portata e significato internazionale ben diverso dal Liceo Musicale, sono stati tempestivamente salvati proprio da questo intervento, in presenza, questa volta, di documentazioni chiare e ineccepibili. Quanto poi alla presunta «cattiveria» a cui fa riferimento il giornalista, vorremmo che [redacted] uscisse dall'ambito delle oscure allusioni che hanno lo scopo di denigrare la giunta leghista e il sindaco Mietta Baracchi, la cui sensibilità e il cui rispetto della cultura sono incontestabilmente noti. Cari amici de «La Stampa» siete troppo intelligenti per non sapere [redacted] presta più fede alla fiaba dell'innocente Biancaneve e della perfida matrigna o, [redacted] finge [redacted] crederci, [redacted] solo perché gli fa comodo. Forse la campagna elettorale è purtroppo già iniziata.

Carlo Rebughini, Vercelli

Biella, [redacted] feste [redacted] bar [redacted] chiusi

Non auguro [redacted] nessuno di dover fare uno spuntino a Biella in un giorno di festa. M'è capitato, per ragioni di lavoro, di [redacted] in città il giorno [redacted] Santo Stefano [redacted] e quello [redacted] Capodanno: trovare [redacted] un bar aperto è stato davvero difficile. Via Italia [redacted] deserta; e i caffè strapieni dei giorni feriali solo un lontano ricordo: ovunque saracinesche abbassate [redacted] insegne spente. Alla fine sono riuscito a trovare un locale: ma dopo aver fatto un chilometro a piedi e almeno due in auto. Naturalmente [redacted] voglio mettere in croce Biella: [redacted] bene che anche altrove, durante [redacted] le feste, sembra [redacted] vivere su un pianeta disabitato. I [redacted] si sono tanto battuti per poter servire pasti caldi ai clienti (e il Comune li ha accontentati): ma a Capodanno o a Santo Stefano [redacted] già tanto riuscire [redacted] bere un caffè. [redacted] è un po' triste?

Lettera firmata, Cavaglià

[redacted] UTILI

[redacted]

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** [redacted] (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [redacted] Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., [redacted] **Gattinara:** telefono (0163) 822.245 **Santhià:** [redacted] (0161) [redacted] **Biella:** telefono (015) 350.3313.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Revera*, corso Libertà 176, tel. 250.672.

A **Biella** [redacted] principale: *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390; turno sussidiario: *Farmacia San* [redacted] *Giuliana Pozzo*, via Torino [redacted] tel. (015) 840.50.22. Orario turno principale delle farmacie: 9-12.30 e 15-19.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. [redacted] gli altri Comuni [redacted] Provincia, [redacted] farmacie svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, [redacted] presentazione di ricetta medica urgente.

[redacted] *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, [redacted] Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, [redacted] duti per la Libertà [redacted] tel. (015) 60.755

Pollone: *Dr. Giacomo Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 61.138.

Benna: *Dr. Antonio Piantara*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.

[redacted] *Francesco Viana*, [redacted] Mazzini 60, tel. (015) 93.519.

[redacted]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgo**[redacted] telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; [redacted] telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.555.

[redacted]

[redacted]

In Terra Santa e [redacted] Lourdes

Le parrocchie di San Pietro e San Bernardo di Gattinara hanno organizzato un pellegrinaggio [redacted] Terra Santa dal [redacted] al 27 aprile. Si possono assumere informazioni telefonando allo 0163.833.773 e [redacted] 0163. 834.174. L'agenzia turistica Stat ha invece programmato due pellegrinaggi a Lourdes nella ricorrenza dell'anniversario della prima apparizione della Madonna. Dal [redacted] all'11 febbraio [redacted] viaggio aereo e dal 9 al 13 febbraio in pullman. Informazioni si possono richiedere agli uffici di [redacted] Libertà 20 a Vercelli.

CORSI

Lingue, teatro e disegno

Alla biblioteca comunale di Saluggia verrà organizzata [redacted] serie [redacted] corsi. Sono in programma lezioni di base in lingua inglese. [redacted] primavera invece, in collaborazione con il Teatro Tribù, verrà organizzato un seminario che si svolgerà [redacted] cinque fasi distinte, sul teatro del Novecento (da Julian Beck e Judith Malina del Liging Theatre a Jerzy Grotowsky del teatro Laboratorio, a Robero Bacci della Compagnia laboratorio di Pontedera ad Eugenio Barba dell'Odin Teatre). Dal prossimo mese prenderà il via anche il corso in 20 lezioni «Dal disegno alla pittura».

[redacted]

Tutti gli spettacoli [redacted] Civico

Il settore attività culturali e per il tempo libero del Comune di Vercelli ha attivato l'«Informateatro». Telefonando allo 0161.255.544 si otterranno notizie sugli spettacoli [redacted] svolgimento al teatro Civico di Vercelli.

[redacted]

A [redacted] di Arbeit Macht Frei

La Compagnia associazione culturale Arbeit Macht Frei [redacted] Vercelli ha in programma [redacted] corso di dizione e impostazione vocale e presenza scenica per avvocati. Per informazioni o chiarimenti si possono chiamare i numeri 0161.252.038 o 0161.331.15.

Da questa mattina pioggia di sconti in moltissimi negozi delle due province

Parte oggi l'operazione saldi

Abbigliamento [redacted] prezzi stracciati e le offerte riguardano anche la pelletteria, articoli casalinghi e oggetti regalo. Intanto l'Associazione commercianti di Biella avverte: state attenti ai cattivi affari

BIELLA. Scatta l'operazione saldi: da questa mattina nelle vetrine dei negozi, soprattutto quelli d'abbigliamento, compariranno i soliti cartelli [redacted] lettere cubitali che promettono scontissimi, [redacted] da favola e ribassi. Saranno affari d'oro? I commercianti come sempre ci sperano: i richiami lusinghieri arrivano, infatti, un po' da tutti i negozi e c'è chi ha agito d'anticipo annunciando sui manifesti pubblicitari le settimane di grandi svendite.

Ma attenzione: come si dice, non è tutto oro quello che luccica. I saldi sono veri saldi, [redacted] l'assortimento proposto dal negoziante [redacted] limitato a qualche capo, taglie diverse, modelli differenti. E ancora l'affare [redacted] realmente tale quando lo sconto non [redacted] mai superiore al 40, [redacted] per cento. «In caso contrario si rischia il "bidone" - spiega Giuseppe Gromo, capogruppo dell'abbigliamento che fa capo all'Ascom -. Il commerciante non [redacted] un ente benefico [redacted] questo va tenuto ben presente. Dove ci sono assortimenti esagerati [redacted] prezzi molto bassi, evidentemente qualche cosa non funziona».

Partono questa mattina nelle 2 province i saldi invernali, che dovrebbero portare una boccata d'ossigeno al commercio

Sostanzialmente d'accordo [redacted] negoziante vercellese: «Con prezzi "da regalo" la gente, che ha acquistato gli stessi capi pochi giorni fa, si sente presa in giro. E' meglio andare cauti p[redacted] non rischiare di perdere definitivamente il cliente». Gromo aggiunge: «I veri saldi sono i ca[redacted] fine serie, offerti a condizioni vantaggiose affinché il commerciante possa sbarazzare il magazzino e fare posto [redacted] ai [redacted] arrivi».

Gli sconti di fine stagione, anche se per molti negozi sembrano [redacted] un «tocca-sana», una boccata di ossigeno insomma che aiuta [redacted] smaltire le giacenze e gli invenduti, non sono ben visti dagli esercenti che da poco più [redacted] tre anni [redacted] sono visti anticipare, con la nuova legge, il momento delle grandi svendite esattamente dopo quindici giorni dall'inizio vero e proprio della stagione.

Prosegue Giuseppe Gromo: «La legge, è stata fatta ad aprile del '91, premia forse la grande distribuzione, per noi invece [redacted] è che un doloroso rallentamento delle vendite. Una volta si iniziava [redacted] fine febbraio, oggi invece non c'è neppure il tempo di accorgersi del primo freddo, che è già il momento di abbassare i prezzi. Ribadisco che, con i saldi già pronti a partire all'inizio di gennaio, nessuno [redacted] disposto ad acquistare abbigliamento e calzature, [redacted] non per esigenze particolari, da dicembre in poi. E il bello [redacted] che l'inverno [redacted] appena iniziato».

Intanto i commercianti iniziano a tirare le prime somme. Il '94, anno di ripresa per l'industria, [redacted] è stato poi così generoso per quanto riguarda i [redacted] interni. «Il boom nes[redacted] l'ha [redacted] - [redacted] infatti Armando Cavicchioli -. Fino [redacted] settembre le vendite [redacted] state regolari per quanto riguarda la pelletteria [redacted] poi tutto si è fermato. Discutendo il problema con altri colleghi lombardi abbiamo constatato che solo chi proponeva oggetti ed articoli da regalo, ha nuovamente ripreso a lavorare in occasione delle feste. Le calz[redacted] non hanno registrato una situazione migliore ed altrettanto dicasi negli altri settori commerciali. L'effetto-ripresa per noi è [redacted] molto distante».

Conclude Giuseppe Gromo: «Vanno tenuti presenti alcuni aspetti. Ad esempio il fatto che la gente si è ormai abituata [redacted] risparmiare, c'è una situazione politica preoccupante che frena un po' gli entusiasmi, i regali si sono fatti più "piccoli" [redacted] ancora le condizioni meteorologiche non aiutano a vendere capi pesanti. [redacted] risultato [redacted] presto fatto, se si aggiunge poi che chi può aspetta i saldi per gli acquisti meno urgenti».

Anche a Vercelli tutto è pron[redacted] per la corsa agli acquisti: maglioni di cashemire [redacted] miniabiti, che sino a pochi giorni fa avevano costi vertiginosi, [redacted] oggi potranno essere acquistati [redacted] prezzi quasi [redacted] vu cumprà. E' in saldo l'abbigliamento, ma le «grandi occasioni» riguardano anche la pelletteria, articoli [redacted]salinghi, tessuti [redacted] persino oggetti regalo, che abbiamo ammirato nelle vetrine pochi giorni prima di Natale.

La formula magica è sempre la s[redacted]: ingresso libero in tutti in negozi che promettono liquidazioni fino all'80 per cento, nella speranza di riscattare una stagione ricca di alti e bassi anche qui. Sì, perché se il Natale ha dato una boccata d'ossigeno [redacted] molti settori del [redacted] vercellese (rispetto al dicembre '93 c'è [redacted] un incremento), non è stato altrettanto per parte del '94 che è stato [redacted] solo minimamente dal rilancio.

Negli sconti sono, comunque, in molti a crederci. I richiami lusinghieri arrivano da ogni zona del centro e alle porte della città. Una passeggiata in corso Libertà per rendersi conto che l'inverno è in saldo: e c'è chi svende ogni capo per poche migliaia di lire, in barba al cliente che a Natale aveva pagato un conto decisamente più salato.

Paola Guabello

IN BREVE

VERCELLI

Lega tumori, visite [redacted] oculistica alla Santa Rita

Riprenderanno venerdì 13 [redacted] visite specialistiche (gratuite) organizzate dalla sezione provinciale della Lega tumori. La prima visita riguarda oculistica ed in programma alle 14,30 alla Casa di cura Santa Rita di Vercelli. Chi fosse interessato può prenotarsi sin da oggi [redacted] centralino, telefonando allo 0161-2221, in orario d'ufficio, le altre visite sono in programma il [redacted] e [redacted] 27. [p. g.]

[redacted]

Anche i Re Magi nel presepe per la biblioteca

Sono arrivati i [redacted] astrologi» (vedi la foto di Greppi) nel presepe allestito dal Belle Arti di Vercelli per contribuire alla ricostruzione della biblioteca alluvionata di Trino. La splendida idea del presidente dell'istituto, Amedeo Corio, è stata realizzata, con entusiasmo, dagli allievi della scuola, supportati dalla passione di due grandi insegnanti, Renzo Roncarolo e Francesco Leale. Sono stati raccolti più di [redacted] libri. [d. b.]

[redacted]

Lo Stato federalista: se ne parla [redacted] dibattito

E' in programma per venerdì prossimo [redacted] partire dalle 21, all'hotel «La campagnola» di Borgosesia (in via Varallo 244), il dibattito «Uno Stato federale: come funziona?», organizzato dall'Unione federalista biellese e valsesiana. Partecipano, [redacted] gli altri, il segretario nazionale del movimento, Umberto Giovine, i parlamentari Bruno Matteja e Corrado Salino e il segretario biellese Franco Di Braccio. [p. g.]

[redacted]

Il 5 ottobre

Truffa Olivetti [redacted] giudizio [redacted] funzionario

CIGLIANO. Si svolgerà il 5 ottobre a Ivrea il processo nei confronti di Raffaello Maffeo, 50 anni, ciglianese, accusato di essere a capo di una maxi-truffa ai danni dell'Olivetti alla quale avrebbero partecipato anche trenta autotrasportatori.

L'ex responsabile dell'Ufficio trasporti all'Olivetti Office (aveva chiesto [redacted] prepensionamento alcuni mesi prima che scoppiasse lo scandalo) avrebbe «gonfiato» una serie [redacted] fatture per pagare trasporti fantasma. Era stata la stessa Olivetti a segnalare [redacted] irregolarità contabili [redacted] magistratura dopo che, durante un'inchiesta interna, all'inizio del '93 [redacted] rilevato anomalie nella fatturazione dei trasporti. [p. a. r.]

COSSATO [redacted]

La giunta informa

Ecco i cartelli [redacted] «spiegare» le [redacted] piazze

COSSATO. E il Comune «spiega» le nuove piazze alla gente. L'iniziativa [redacted]a giunta, che ha sistemato cartelli per descri[redacted] i lavori che si stanno facendo in alcune [redacted] pubbliche. In piazza Angiono e in piazza Perotti stanno per arrivare alberi e spazi [redacted]rdi: [redacted] sotto il titolo [redacted] «Informazione ai cittadini», il Comune ha stampato una breve scheda che illustra l'operazione.

Si va dal costo dei lavori al numero di posti auto sacrificati per far posto alle piante, oppure per rispettare le nuove regole del codice della strada. I parcheggi - informa ad esempio [redacted] cartellone - scenderanno da [redacted] a 71, ognuno largo due metri e 30 centimetri. [r. b.]

Cresce l'attesa per conoscere i nomi dei vincitori che hanno partecipato alla gara

Fiabe, ancora un giorno di suspense

Tutto è pronto per la festa di domani, in programma al teatro Barbieri di Vercelli. Con la premiazione, che s'inizierà alle 16, due ore di divertimento per una platea in versione «junior». Gli ospiti dello spettacolo

VERCELLI. Ancora un giorno di suspence per la grande festa, dedicata ai piccoli scrittori [redacted] elementari e medie che hanno partecipato [redacted] passione [redacted] nostro concorso di Natale.

L'appuntamento [redacted] premiazione è fissato per domani pomeriggio al teatro Barbieri di Vercelli, quando alle 16 prenderà il via lo spettacolo tutto in versione «junior», durante [redacted] quale [redacted] conosceranno, finalmente, i nomi dei vincitori.

Saranno due ore di divertimento riservate solo ai bambini che hanno scritto il loro primo racconto natalizio, mentre i genitori potranno aspettare i figli nel cortile del teatro dove verranno offerti, dal comitato manifestazioni vercellesi, thè caldo e vin brulè.

Il programma avrà protagonisti davvero d'eccezione: sul palcoscenico [redacted] alterneranno (tutti senza cachet) Matteo Andreone, attore tuttofare del Nwp che, per l'occasione, [redacted] esibirà in [redacted] duo cabarettistico con il presentatore Carmelino Antona. Ci saranno i ragazzi del Centro Vercelli Musica di Clau[redacted] Saveriano, che ci faranno sognare con [redacted] magica atmosfera degli Anni Sessanta, e i bravi ballerini [redacted] Dance Center.

[redacted] torniamo al concorso. I nomi dei venti scrittori in erba che verranno premiati si conosceranno solo durante la festa: due primi assoluti, nove premi per le scuole elementari e [redacted] per le medie. Ricordiamo che a tutti gli studenti che hanno partecipato all'iniziativa «La Stampa» offrirà a una pubblicazione.

Come si raggiunge il teatro? Da piazza Cesare Battisti si imbocca via Ariosto, si supera l'incrocio con via Paggi [redacted] si ar[redacted] in via Parini (che è [redacted] trasversale di via Ariosto).

Ricordiamo che per gli studenti che arrivano da fuori Vercelli possono essere utili punti di riferimento l'istituto industriale Faccio e le elementari [redacted] Ferraris». Il teatro è, inoltre, a poca distanza dall'ospedale.

Alle 16 inizia la festa con musica e cabaret. [g. mo.]

Attesa per la festa al teatro Barbieri

In Valsesia consuntivo negativo sulle vacanze di fine d'anno con l'affluenza al di sotto delle attese

Turismo: senza neve il bilancio va in rosso

Si scia ad Alagna, ma il vento ha bloccato per 3 giorni la funivia

In Valsesia si scia solo ad Alagna e il bilancio turistico negativo

[redacted] Natale, Capodanno, Epifania. Tre feste dalle quali l'operatore turistico valsesiano si attendeva il pienone. Nella realtà le tre ricorrenze [redacted] invece naufragate nella maniera più anonima [redacted] negativa. Ma [redacted] questo insuccesso, che con l'impeto di un vortice ha inflitto un duro colpo all'economia locale basata sul turismo, c'è una causa determinante: la bizzarria delle condizioni ambientali.

In inverno, si sa, il turismo in Valsesia è legato alla neve e, di riflesso, allo sci. Ma in queste settimane la neve non [redacted] è proprio vista; difatti [redacted] coltre sciisticamente accettabile si [redacted] avuta solamente nel comprensorio di Alagna. Sul Monte Rosa alcune precipitazioni sono sta[redacted] sufficienti ad aprire le piste (e due impianti di risalita) sul ghiacciaio d'Indren. Al Wold la neve è stata invece «fabbricata» [redacted] i «cannoni». [redacted] buon per la località che la temperatura si [redacted] notevolmente abbassata (ieri mattina ad Alagna [redacted] temperatura era [redacted] 11 gradi sotto la zero): il manto bianco artificiale si è rassodato e la pista si è trasformata in un paradiso per centinaia di appassionati dello sci. Ma il bilancio-presenze non [redacted] gli operatori turistici alagnesi, in particolare la [redacted] cietà che gestisce piste e impianti del Monte Rosa: è stata penalizzata sia dall'innevamento limitato al ghiacciaio, sia dalle forti raffiche di vento che per tre giorni hanno fermato [redacted] la funivia Alagna-Punta Indren.

L'afflusso dei turisti, pur accettabile, è stato infatti al di sotto delle attese e degli arrivi degli anni precedenti.

[redacted] più triste la s[redacted] nell'altra grande stazione valsesiana di sport invernali: l'Alpe di Mera. L'immagine è più autunnale che invernale, e [redacted] mancanza di neve tiene lontana la [redacted] dei turisti. Nella casevacanza ci sono più portoncini d'ingresso chiusi che luci accese: la media-presenze [redacted] del 15-20 per cento rispetto [redacted] periodi [redacted] buona affluenza. Nei [redacted] alberghi (Camparient [redacted] Baita) c'è ancora di meno. «Il massimo [redacted] presenze - dicono [redacted] Camparient - lo abbiamo avuto la notte di San Silvestro, con una cinquantina di persone. Adesso ci sono solamente quattro clienti».

Anche [redacted] Scopello così come negli altri paesi a nord [redacted] Varallo la crisi-neve ha dato [redacted] schiaffo all'economia.

[redacted] **Quadrelli**

[redacted]

Ieri via al Carnevale

Rogo al [illegible] della «Veggia Pasquetta»

VARALLO. Ha preso il via ieri l'edizione [redacted] del Carnevale. La manifestazione di apertura, come di consueto, [redacted] avuta con la sfilata per le vie cittadine della «Veggia Pasquetta», che si è conclusa [redacted] rogo della maschera sul greto del torrente Mastallone.

Prima della consegna delle chiavi della città al sovrano carnevalesco [redacted] Marcantonio (impersonato da Roberto Fila), che avverrà domenica 29, c'è spazio per una serie di balli fra cui quello della Cecca durante [redacted] quale verrà svelata l'identità della persona che ricoprirà quest'anno il ruolo [redacted] consorte della maschera di Varallo.

Un importante appuntamento [redacted] per il [redacted] e 5 febbraio quando la città ospiterà [redacted] raduno nazionale delle maschere. Altri momenti rilevanti sono in cartellone il 23 febbraio [redacted] la celebrazione della Giobiaccia e la giornata della Legna del 27 febbraio» con il classico appuntamento del [redacted] d'la Lum» [redacted] discoteca Igloo.

Il periodo del Carnevale varallese si concluderà il 1° marzo [redacted] teatro Civico dove verrà rappresentato [redacted] spettacolo [redacted] processo e [redacted] testamento [redacted] Marcantonio curato [redacted] diretto [redacted] Massimo Genova. [p. q.]

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELe Fraz. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

ECONOMICI

GEOMETRA esperienza progettazione cantiere Autocad 11 inglese 3D Windows offresi a seria ditta imprese edile, studio tecnico. Tel. 0161 854.101.

AVIS Oggi. Non domani.
BIELLA
Via Repubblica 33 - Tel. 26.332

CINEMA ODEON - BIELLA
CINEMA ITALIA - VERCELLI

DAL 5 GENNAIO

NELLA JUNGLA DEI SALDI L'URLO DELLA CONVENIENZA

SALDI

Nella Jungla dei saldi,
ascolta l'urlo della convenienza!
Sa-aa-aaldi...
Quelli veri,
solo quelli Vestifranchi!
Abbilgliamento uomo,
donna, bambino,
arredo casa,
con sconti fino
all'80%

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE
Uscita autostrada TO-MI

BORGOSESIA
Largo Magni

E' quasi pronto il progetto di restauro della strada, messa ko dall'alluvione

La «Nera» riapre in autunno?

Al lavoro un ingegnere e un geologo: l'operazione costerà un miliardo. L'assessore a negozianti e automobilisti: «Pazientate, non abbiamo scelta». E si pensa a una via di collegamento alternativa

BIELLA. La strada della Nera, anch'essa «ko» da una frana nei giorni dell'alluvione, dovrebbe essere riaperta in autunno. O forse, se tutto va bene, già l'estate prossima: la previsione è dell'assessore Edgardo Canuto, che gestisce l'operazione-restauri col collega giunta Antonio Ramella Gal.

Il progetto, come aveva anticipato Stampa, è quasi pronto: sono al lavoro un ingegnere e un geologo, che avevano già fatto sopralluoghi e rilievi a novembre, pochi giorni dopo gli smottamenti. Il Comune, inoltre, ha appena chiesto un mutuo di un miliardo per finanziare i lavori.

«Quella strada è indispensabile - spiega Canuto -, e va rimessa a posto al più presto». Lo chiedono a gran voce gli abitanti dei rioni Vandorno e Barazzetto, che usano (anzi, usavano) la «Nera» come via di collegamento principale con la città.

E sempre più in ansia i pochi commercianti della zona, che dalla chiusura della strada hanno subito danni gravissimi. «Li ho incontrati giorni scorsi - aggiunge l'assessore -. E, purtroppo, ho dovuto dir loro che non c'è alternativa: bisogna pazientare ancora per qualche mese».

Biella, che non è stata dichiarata Comune «alluvionato», non riceverà finanziamenti governo. E quindi deve pagare a sue spese i lavori di riparazione. «Si conta di partire alla fine della primavera, a maggio giugno», dice Canuto. E tutto sarà finito in autunno? «Certamente sì - è la risposta -, anche Ramella Gal sta lavorando sodo per riaprire la via entro l'estate». Ma dall'assessore ai Lavori pubblici, per ora, nessuna conferma: ieri non siamo riusciti a rintracciarlo.

A mettere fuori uso la «Nera» è stata una frana lunga cinquanta metri: a valle della strada e sul versante di Biella. Per renderla di nuovo agibile, adesso, serviranno muri di sostegno in cemento armato. «Sarà un intervento costoso - commenta l'assessore Canuto -: ma per fortuna la spesa non è proibitiva». Altri smottamenti erano già avvenuti in passato, e sono preoccupanti.

Resta però aperto il problema della sicurezza: «Quella della Nera è una strada pericolosa - ostenta ancora Canuto -: stretta, ripida, coperta di ghiaccio in inverno. Bisogna assolutamente prevedere una via di collegamento con il Barazzetto e con il Vandorno, più adatta e più larga: quasi sicuramente a monte di questa». [g. bu.]

Partiranno in primavera i lavori di riparazione della strada della Nera (PICHIETTI)

Nuovo stop

Ora il Piazzo si ribella

BIELLA. E' guerra sullo «stop» in fondo Costa del Vernato. Contro la nuova segnaletica sistemata dal Comune si schiera il presidente quartiere Piazzo, Vittorio Giaume. «Secondo -, questo provvedimento finirà col danneggiare gli abitanti del borgo antico: nelle di punta si creeranno code lunghissime, e chi scende in auto come farà ad immettersi su via Quintino Sella?».

Secondo Giaume, la segnaletica favorisce solo chi arriva dal Vernato: «Ma Costa è per metà dentro nostro quartiere - aggiunge il presidente -: quindi il Comune avrebbe dovuto almeno interpellarci, chiederci un parere. Invece questo non è accaduto».

Vittorio Giaume è perplesso: «Credo che questa operazione non sia stata fatta molto bene». Il rischio è che la situazione del traffico, nella zona di piazza Cossato, diventi cantica. «Naturalmente spero di sbagliarmi - conclude il presidente del Piazzo -. In ogni caso, fra pochi giorni avremo la riprova, e sapremo se il cartello è servito a qualcosa oppure no».

Lo «stop» della discordia è solo l'ultima di una lunga serie di novità: i giornali l'hanno chiamata la mini-rivoluzione del traffico. Decisa dall'assessore alla Viabilità, Edgardo Canuto, all'inizio di dicembre è passata da via Bona (diventata a doppio di marcia), via Fecia Cossato (dove è il divieto di vicino semaforo di via La Marmora) e il quartiere di Riva, con l'ultimo tratto di via Italia tornato all'antico (cioè più senso unico: la modifica era stata chiesta dai commercianti del rione e dal comitato Riva Futura).

E' guerra per lo stop in piazza Cossato

IN BREVE

Giuseppe Pavia nuovo responsabile del distaccamento

Cambio della guardia al vertice del distaccamento biellese dei vigili del fuoco: Giuseppe Pavia, 53 anni, è il responsabile della caserma di via Gersen. Originario di Vercelli, Pavia è in servizio a Biella dal 1965. [r. s.]

Riprendono gli incontri di preghiera in Duomo

Ricominciano lunedì in cattedrale gli incontri preghiera con il vescovo Giustetti. Per il primo appuntamento è prevista una lettura dal Vangelo di Luca. Per i fedeli il ritrovo è alle 21. [r. b.]

Concerto S. Cassiano a favore «Voglio Vivere»

Concerto della solidarietà alle 21 nella chiesa di San Cassiano. I cori La Piume, Gocce di rugiada, Monte Mucrone e Trio Carollo si esibiranno a favore dei malati di lebbra. La serata è promossa dall'Associazione internazionale «Voglio Vivere». [r. b.]

Oggi a Oropa la tradizionale festa dei pastori

Si svolge oggi, al Santuario Oropa, la tradizionale festa dei pastori e del margari. Alle 10,30 è prevista la messa, celebrata dal rettore don Saino; poi la manifestazione proseguirà con un pranzo al ristorante. Durante il banchetto nominati i nuovi priori della festa, che resteranno in carica per due anni. [r. s.]

Due donne Cossato compiono cent'anni

Compleanno dei record a Cossato: ben due donne hanno compiuto 100 anni. Sono Giuseppina Borgno e Amelia Lazzarotto, entrambe ospiti della case di riposo Gallo. [r. b.]

VIGILI URBANI

Fulvio Perino lascia il comando a Vigliano

Fulvio Perino lascia la guida del comando dei vigili urbani di Vigliano per ricoprire l'incarico di responsabile dei «alvichi» di Gattinara, sua città. Lo sostituisce Palmino Camerlo. [r. s.]

Cavaglià accoglie le maschere di Carnevale

E' cominciato ieri, la consegna delle chiavi paese -schere, Carnevale di Cavaglià. I protagonisti della festa sono Renzo Chinsa (Gaberale), Paolo Vercellotto (Colonnello), Giuseppe Nicolello (Gianduja) e Cristina Scaglia (Giacometta). [r. b.]

Il critico biellese

Un convegno per ricordare Debenedetti

BIELLA. Con un convegno a palazzo La Marmora, il 20 aprile, città ricorda Giacomo Debenedetti, uno dei più grandi critici letterari italiani, nato Biella all'inizio del secolo morto nel '67. Nella storica di del Piazzo si daranno appuntamento scrittori, poeti saggisti. Tutti illustri gli invitati: da Giovanni Raboni a Goffredo Fofi, Mario Lavagetto ad Alfonso Berardinelli. Poi Emilio Jona, Antonio Debenedetti (il figlio del critico) e Nico Orengo (che è il nipote).

primo piano, la figura del grande studioso, autore di ricerche insuperate sulla narrativa e sulla poesia del '900. Gli ospiti parleranno del metodo critico di Giacomo Debenedetti, delle opere, della vita, del suo rapporto con la cultura ebraica. Lettore acutissimo, docente universitario e militante pci, oggi Debenedetti è ricordato soprattutto per «Il romanzo del '900», un'opera fondamentale per capire Proust, Joyce e gli altri grandi autori del secolo. [g. bu.]

Gip concede 6 mesi

Prorogata l'indagine sull'Anffas

BIELLA. Si riparla dell'inchiesta della procura della Repubblica sulla passata gestione del centro Anffas di Gaglianico. Il giudice per le indagini preliminari Paolo Barnardini ha infatti concesso al sostituto procuratore Federico Panichi una proroga di altri mesi per concludere l'inchiesta sulla presunta truffa.

Il provvedimento per ora riguarda soltanto uno dei due indagati e cioè Michele Tricarico, presidente dell'Anffas dall'apertura della sede biellese e silurato allo scorso anno, quando la procura della Repubblica aprì un fascicolo sulle presunte irregolarità emerse tra l'altro dopo un braccio di ferro l'Anffas biellese e l'Usl.

E' probabile che il pm Panichi chieda al gip una proroga di indagine anche per Celestina Lena, l'ex direttrice del centro di Gaglianico. E' accusata con Michele Tricarico di ottenuto contributi regionali per iniziative a favore degli handicappati che però non sarebbero mai state realizzata. [r. s.]

Concorso di idee

Anche Oropa vuole i piani per i posteggi

BIELLA. In questi giorni non c'è soltanto il Comune alle prese con i piani parcheggi e del traffico; anche l'amministrazione di Oropa vuole dare un razionale assetto alle aree di e alla viabilità attorno al Santuario. Una necessità ormai, per dare sfogo alle migliaia tra automobili pullman che ogni sulgono ad Oropa e che alla lunga provocano disagi problemi.

Il consiglio di amministrazione intende quindi correre ai ripari. Lo farà bandendo un concorso di idee rivolto ad architetti, urbanisti e studenti del Politecnico: dovranno presentare soluzioni innovative per migliorare i parcheggi, gli accessi, le uscite e più in generale l'arredo ambientale del Santuario. E scongiurare che Oropa soffochi sotto la pressione del traffico.

Gli elaborati dovranno giungere alla commissione giudicatrice entro luglio e a ottobre saranno rese note conclusioni. Per il vincitore un premio di 4 milioni. [r. s.]

Poste, la direzione centrale interviene dopo le proteste di Graglia e di altri centri

«Lettere e giornali, mai più ritardi»

Dal 16 gennaio il servizio, assicurano i dirigenti, verrà rivoluzionato, con risultati positivi per gli utenti Come cambierà l'organizzazione del lavoro. Ma il blocco delle assunzioni rischia di riproporre i problemi

BIELLA. Si lamentano gli abitanti Graglia, come quelli di tanti altri centri della provincia alle prese con i diservizi postali. Ma, a quanto dicono i dirigenti degli uffici, presto non saranno più lettere e raccomandate in ritardo. C'è infatti aria di rivoluzione: nel giro di pochi giorni l'intervento di ristrutturazione si definitivamente esteso a tutta la zona e impiegati e portalettere si ritroveranno a svolgere un lavoro più semplice ed efficiente, con risultati positivi per gli utenti.

Spiega il direttore provinciale De Vita: «Le poste sono state trasformate in ente pubblico economico e per questo abbiamo dovuto mettere a punto un piano per adeguarci alle nuove esigenze. L'operazione dovrà essere avviata su tutto il territorio entro il 16 gennaio. Ciò vuol dire che, passando dal vecchio al sistema, le poste devono appunto recuperare il 15 per cento di produttività e per fare questo si è dovuto rivedere tutto il servizio. Nell'ambito della ristrutturazione abbia così modificato non solo il numero di personale ma anche il metodo di lavoro, dando contemporaneamente di migliorare quelle disfunzioni che si creavano in precedenza».

I disservizi postali un male comune a parecchi della provincia

I sistemi recapito della corrispondenza saranno così modificati, i mezzi trasporto fino a ieri di proprietà dei dipendenti (in questo specifico postini), via a disposizione dallo stesso ente.

Prosegue De Vita: «Secondo i vecchi criteri, al portalettere assegnato un certo chilometraggio ed un certo numero di corrispondenza da recapitare. Questi parametri erano ovviamente calcolati per un servizio svolto a piedi. Ora sistema più funzionale e verranno considerati anche i mezzi di trasporto tramite i quali il personale si sposterà. Le zone di consegna saranno quindi rideterminate, tenendo conto del assetto».

Ma come in tutte aziende pubbliche, un problema, il solito, incombe sul buon funzionamento del servizio: la carenza di personale. Con le leggi sul pensionamento molti impiegati hanno velocemente lasciato il posto di lavoro. Il nuovo contratto è appena stato firmato e le assunzioni, come , sono in numero limitato: per avere nuovo personale occorre attendere tempi burocratici tutt'altro che snelli.

«Dove manca personale di ruolo provvediamo con assunzioni a tempo determinato - conclude De Vita -. Anche questo caso però non è sempre facile assegnare rapidamente gli incarichi trimestrali. In futuro sarà pure possibile ricorrere al part-time». [p. g.]

La prova trasmessa ieri pomeriggio nei provini. Il pilota-elettricista ora pensa a nuovi record

«Scommettiamo che», Vitali ha vinto la sfida

E' riuscito ad atterrare con il deltaplano sull'auto in corsa

BIELLA. Il pilota deltaplano Fosco Vitali vinto la sfida di «Scommettiamo che»: la sua prova andata in onda ieri pomeriggio, proponendo uno scorcio dell'aeroporto di Cerrione, teatro della prova. Vitali, elettricista, personaggio tra i più conosciuti nel mondo del volo leggero, si proposto in Rai con una singolare scommessa: un atterraggio in deltaplano motore capote di un'auto in corsa, predisposta con particolare piattaforma in acciaio. Il primo tentativo fallito clamorosamente.

La difficoltà principale stata quella di vincere la turbolenza creata dalla Fiesta impiegata per la prova. Fosco Vitali ha quindi dovuto proteggere la sua minuscola «pista» con appendici che hanno deviato il flusso d'aria.

Tutto risale a quando Fosco Vitali è salito sul suo apparecchio ed è andato in Baraggia ad assistere alla registrazione di un altro biellese protagonista di «Scommettiamo che»: il pilota Bonino quale, al volante di una jeep, con gli occhi bendati e con il solo aiuto delle indicazioni dettate un amico seduto al suo fianco, ha percorso un difficilissimo tracciato con il fuoristrada.

«Quando gli organizzatori mi hanno visto, mi hanno chiesto se volevo provare qualcosa - racconta l'elettricista con la passione per il volo -. Così è nata quest'idea pazza che, spero, mi porterà fortuna».

Incoraggiato buon della scommessa, ora il pilota biellese punta ad altre imprese per entrare, chissà, nel mondo primati. Naturalmente sempre il deltaplano. Ad esempio battere il record di altezza (fermo ora a 7 mila metri), oppure di durata di volo con un solo pieno ancora di velocità. [r. s.]

Nella foto, scattata all'aeroporto di Cerrione, il tentativo di Fosco Vitali

Sondaggio in paese. Ma il Comune: nessun danno, il traliccio si farà

Candelo boccia la maxi-torre Telecom La gente: «E' un pugno in un occhio»

discutere, in paese, l'installazione in zona San Pietro del traliccio metallico della Telecom alto 25 metri. Abbiamo chiesto agli abitanti che cosa ne pensano.

La prima opinione è quella di don Aldo Bona, parroco di San Pietro: «Il traliccio, da un punto di vista architettonico, non sta bene - spiega il sacerdote -. Nelle vedute aeree di Candelo stonano già i fili della luce, figuriamoci quindi una simile costruzione». lancia una frecciata all'amministrazione: «A me non lasciano costruire un salone o una palestra vicino alla chiesa, e invece concedono il permesso per il traliccio».

E la gente? Dice Sergio Falla: «Sono contrario, non ritengo giusto costruire vicino alla chiesa». Secondo Roberto Toffanello, invece, «la tecnologia deve andare avanti, e qualcosa va quindi sacrificato. meno favorevole dal punto di vista ambientale: il traliccio deturperà il paesaggio, in quanto nascerà in centro storico».

Mariella Biollino, insegnante componente nella Pro Loco, sintetizza l'opinione cittadini interpellati: «Da una parte ci sono le esigenze tecniche, dall'altra stato detto che il traliccio è un pugno in un occhio. L'ideale sarebbe trovargli un'altra sistemazione».

La questione stata sollevata da Ermes Milanesio dal gruppo del pds. Ora la Quercia attende una risposta del sindaco in Consiglio: poi deciderà come muoversi.

Il Comune, intanto, continua a sostenere le sue ragioni. Dice Giovanni Chilà, Lavori pubblici: «Nel piano regolatore la individuata per la torre è un'area per i servizi telefonici, e la Telecom ha tutti i diritti di chiedere l'installazione del traliccio. L'impatto ambientale? Certo, sarà una costruzione moderna che svetterà sui tetti proprio al margine del nucleo di antica formazione. Ho visto comunque la simulazione fatta dalla Telecom sul computer, e l'impatto sarà pesante». Aggiunge Chilà: «Il pilone, inoltre, resterà spostato rispetto alla facciata della chiesa quindi non sarà visibile per chi guarda S. Pietro di fronte».

L'ipotesi di spostare il traliccio in periferia è bocciata in partenza: «L'antenna non può distante dalla stazione di ricevimento - conclude l'assessore -: bisognerebbe spostare la centrale, e non è possibile».

Favorevole, infine, anche il gruppo di Rifondazione: «Il danno architettonico è inferiore ai benefici che la torre porterà - spiega il consigliere Silvio Belletti -: e la proposta pds di organizzare una petizione popolare mi sembra eccessiva».

Gabriele Cornelio

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT

CALZATURE

PELLETTERIE

VALIGERIE

RONDÒ

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE IN OLTRE 1.000 MQ.

SALDI

SALDI

DOMENICA 8 e 15 GENNAIO
SIAMO APERTI DALLE 15 ALLE 19

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Il Piemonte e la Valle d'Aosta nella Guida 1995 di Arcigola - Slow Food

L'osteria si prende la rivincita

Piatti della tradizione cucinati con amore

Sono in aumento le osterie dove si mangia [redacted] senza spendere troppo

Scaduta per tanto tempo al livello di locale per mangiatori di facile contentatura, di quantità più che di qualità, l'«osteria» torna gradualmente al rassicurante rango che le compete anche etimologicamente: luogo [redacted] cui si viene «ospitati». [redacted] lasciamo perdere i maldestri [redacted] penosi tentativi di rivalutarla semplicemente con una ridicola riverniciatura latineggiante («hostaria»: ma quando mai?).

Ora che le congiunture economiche suggeriscono [redacted] maggior prudenza nello spendere, tornano in auge i locali in cui si mangia bene [redacted] spendere troppo. A loro volta i proprietari [redacted] gestori dei locali «risparmiosi», [redacted] comunque meno cari, si rendono conto che giocando abilmente tra qualità e quantità anche la presentazione di conti non proibitivi permette di raggiungere [redacted] business soddisfacente. In altre parole, con un numero di tavoli commisurato alla scioltezza del servizio e con [redacted] qualità culinaria di buon livello, la gente va ancora volentieri a mangiare fuori casa. Di conseguenza anche i critici gastronomici riscoprono il piacere della cucina tipica, quella cosiddetta «del territorio», e ne parlano in termini positivi (quando [redacted] merita, beninteso).

E' proprio seguendo questa filosofia che Arcigola - Slow Food, con il suo geniale capataz Carlin Petrini, da alcuni anni [redacted] la pubblicazione di una guida intitolata «Osterie d'Italia», e più chiari di così non si può essere. Anche l'edizione 1995 (lire 36.000) obbedisce ai requisiti di partenza: locali il cui conto finale non superi una cifra prefissata (cinquanta car[redacted] da mille), che garantiscano una qualità medio-alta della proposta cucinaria, che ammanniscano - se possibile - le ricette g[redacted] [redacted] una volta. E' il trionfo delle varie «magna Neta», [redacted] Ghitin» [redacted] «zì Assuntina», che rivivono tra i fornelli grazie alla buona volontà e all'intelligenza delle nipoti che ne rispolverano [redacted] testamento gastronomico.

Naturalmente in una guida simile il Piemonte ha [redacted] spazio assai importante, grazie alla pertinacia con la quale i ristoratori - suffragati dal buon gusto della clientela - hanno dife[redacted] spada tratta i piatti buoni della campagna, le specialità cosiddette «povere» che ora sono diventate addirittura sciccherie.

[redacted] capitolo [redacted] ogni regione è preceduto da una cartina delle località citate. Inutile dire che in Piemonte l'agglomerato più fitto se lo accaparrano Langhe e Monferrato. Ecco Alba [redacted] Asti, capoluoghi di queste sub-regioni gastronomiche, ed ecco una serie di paesi e paesini dove si annidano piccole preziose miniere gastronomiche: localini dove donne dalle braccia robuste spi[redacted] con [redacted] mattarello la pasta per le raviole e i tajarin; cucine fumiganti nelle quali testina [redacted] piutin di maiale (pensa te, il maiale) diventano capolavori, e dove i dolci si fan[redacted] ancora con [redacted] spirito di cinquanta o cento anni fa, quando cioè si mangiavano due [redacted] tre volte nella vita: per forza dovevano essere perfetti; [redacted] cantine dove osti ispirati e onesti quando dicono vino intendono dav[redacted] vino [redacted] non grame pisciarelle. E' il trionfo di agnolotti e polenta, di trippe [redacted] bolliti misti, di tume e tumin, di panissa e carpionate, di salam d'la douja e rane, di bonet [redacted] paste 'd meglia. Il vecchio, glorioso, ghiotto patrimonio subalpino.

Da sottolineare, sempre per il Piemonte, un capitoletto dedicato alle «vinerie di Langa e Monferrato, eredi [redacted] piole», spesso gestite - questa sì che è una notizia - da giovani.

Anche la Valle d'Aosta ha una dignitosa presenza. Ma qui forse il turismo [redacted] gastronomica[redacted] più facilone (chi scia o s'arrampica spesso a tavola [redacted] distratto). Così [redacted] abbondano le osterie in cui gustare la «ve[redacted] seupa valpellinese, i «veri» boudin [redacted] teteuta, la autentica mocetta, [redacted] raro salignon. Ma quelle poche [redacted] buone.

Leonardo Osella

ARTE

Nel fluire del tempo di Gabriella Benedini

Un disegno della mostra di Cogne dedicata all'abitazione rurale

Aosta

Nell'ambito delle rassegne d'arte promosse dall'Assessorato [redacted] Turismo, Sport e Beni Culturali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, è possibile visitare alla Torre del Lebbroso (sino al 15 gennaio) la mostra «Equinozi» di Gabriella Benedini. Curata da Luciano Caramel, questa esposizione pone in evidenza quest'artista cremonese, che ha frequentato l'Istituto d'Arte Paolo Toschi di Parma [redacted] l'Accademia di Brera.

Nelle sue tecniche miste [redacted] legno si scopre la poetica del tempo, il progressivo fluire dei giorni, dell'esistenza, di una visione che trasforma gli oggetti comuni in simboli e testimonianze culturali: «Il teatro» della rappresentazione - scrive Luciano Caramel nel catalogo edito dalla Musumeci - viene di [redacted] frequentato, però inglobando in esso l'oggetto, che [redacted] espone nella propria presenza fisica... entra nel gioco ambiguo, tra illusione e realtà, della pittura...».

E in tale direzione prendono forma e consistenza le «Costellazioni», l'antico fascino del «Goniometro» e i «Pendoli del tempo», [redacted] una sorta di incontro tra materia e frammenti della realtà, tra un'emblematica segnaletica e le rievocanti parole del Guarini: «Quelle voci amorose,/ Che tu disperdi all'aura in fra le frondi,/ Son dall'aure pietose/ E raccolte, e portate/ A tal, che mi risponde, [redacted] n'ha pietate».

Limone Piemonte

Alla Galleria «Arteincornice», diretta da Luciano Petruso, (via Roma, sino al 15 gennaio) sono state allestite una serie di minipersonali di artisti del Novecento italiano.

[redacted] tratta di una scelta di composizioni che attestano la linea programmatica di questo «spazio» espositivo che nella maggior parte dei [redacted] predilige proporre dipinti, cartelle di grafica, sculture [redacted] personalità come il realista Sughi, da sempre impiegato nella denuncia sociale, e Guttuso dal vibrante tono di colore, il [redacted] turalismo lombardo di Morlotti ricco di materia e le figure di Cassinari, i suggestivi cartoni dello scultore Mastroianni e Sassu, Cascella e Reggiani, del quale si inaugura [redacted] 14 gennaio, nell'omonima galleria di Torino, una pregevole retrospettiva.

Itinerari

■ **COGNE.** Presso l'«Atelier d'Arts et Metiers» (via dr. Grappein 103, sino all'8 gennaio) rassegna delle «Architetture rurali valdostane» nei disegni di Gian Piero Soardo.

Una sequenza di documenti che contribuiscono [redacted] riscoprire gli aspetti architettonici e storici delle baite nelle valli della Regione Autonoma. Catalogo Priuli & Verlucca Editori.

■ **CUNEO.** Alla galleria «Confini» (corso Giovanni XXIII n. 20, aperto dal 12 gennaio al 25 febbraio), mostra collettiva sul tema «Emergenza» [redacted] lavori di Astore, Gilardi, Gastini, Mainolfi, S[redacted] e Zorio.

■ **MANGO** (Cuneo). Castello di Mango (piazza XX Settembre 19, sino all'8 gennaio), sculture di Paolo Spinoglio e disegni di Gian Piero Viglino. (orario: 10-12/15-19, escluso il martedì).

■ **SAINT VINCENT.** Alla «Galleria Civica d'Arte Moderna (sino a febbraio), mostra «Annibale Biglione - Pe[redacted] dal 1949 al 1979», catalogo di Mirella Bandini. Un'esposizione imperniata [redacted] una quarantina di opere, che costituiscono i momenti dell'attività di questo esponente del Movimento Arte Concreta di Torino.

Angelo Mistrangelo

Fondi per l'asilo da uno spettacolo teatrale a Città della Pieve

Gli alluvionati di Clavesana hanno amici anche in Umbria

CLAVESANA. «E' poca cosa, ma volevamo far sentire al Piemonte ferito che anche in Umbria c'è qualcuno che pensa a chi sta soffrendo e vuole dare il proprio contributo per allonta[redacted] gli incubi dell'alluvione». Così [redacted] Città della Pieve, [redacted] mila abitanti, uno dei più suggestivi e integri centri dell'Umbria, affacciato sulla Val di Chiana, [redacted] gruppo di volontari ha organizzato uno spettacolo il cui ricavato [redacted] stato destinato alla ricostruzione dell'asilo di Clavesana, il centro in provincia di Cuneo particolarmente colpito dall'alluvione di novembre.

Lo slancio dei volontari è stato accolto positivamente non solo dalla popolazione, ma anche dall'amministrazione comunale che, su sollecito del sindaco Palmiro Giovagnola, ha stanziato un contributo di 2 milioni per rendere ancora più sostanzioso l'aiuto della città.

L'idea [redacted] realizzare uno spettacolo per beneficenza [redacted] una novità a Città della Pieve. Ogni [redacted] infatti, i quattro promotori dell'iniziativa realizzano [redacted] show che [redacted] tiene a Sant'Agostino, [redacted] splendida chiesa trasformata in auditorium. Lo [redacted] anno i soldi raccolti vennero destinati alla casa di riposo per anziani della città, quest'anno, come detto, all'asilo [redacted] Clavesana.

I quattro (Ario Acquarelli, ferroviere, Paolo Annichini, vinificatore, Federico Della Ciana, installatore meccanico, Claudio Roncolini, vinificatore) che ogni [redacted] cambiano nome alla loro compagnia «teatrale» (lo scorso anno erano i due «Bifolk», quest'anno i Brilla In Tina) hanno raccolto successi di pubblico [redacted] applausi a scena aperta.

Lo spettacolo consisteva in sketch e benevole prese in giro della pubblicità, degli oroscopi, [redacted] previsioni del tempo, con intermezzi musicali. Spirito toscaneggiante, arguzia, un fuoco d'artificio di battute e vis [redacted] consumata e consolidata, hanno trasformato lo spettacolo di dilettanti [redacted] una kermesse che ha scatenato il pubblico in lunghi applausi e richieste di bis.

L'am[redacted] di Città della Pieve, patria del Perugino, splendido pittore rinascimentale, per il Piemonte è [redacted] storia che dura da anni e viene rinsaldato ogni domenica. L'Umbria, infatti, [redacted] sede di [redacted] Juventus Club, fra i quali uno dei più agguerriti e motivati è proprio quello di Città della Pieve il cui presidente è Ario Acquarelli, il punto di riferimento della compagnia che ha realizzato lo spettacolo.

«Molte volte durante l'anno - ha spiegato Ario Acquarelli - per recarci a Torino ad assistere alla partita della Juventus attraversiamo il Piemonte apprezzandone gente [redacted] paesaggi. Aver visto per televisione, durante l'alluvione, quelle immagini di distruzione e dolore ci ha sgomentato ed abbiamo deciso di contribuire in qualche modo alla ricostruzione. Abbiamo telefonato alla Stampa chiedendo a chi dovevamo indirizz[redacted] aiuto: ci hanno indicato l'asilo di Clavesana e così abbiamo fatto».

Città della Pieve [redacted] uno dei centri umbri più suggestivi e ricchi [redacted] vestigia storiche e pittoriche (dal Perugino al Pomarancio). Si è sviluppata su un impianto rinascimentale di case e palazzi dominati dalla Rocca del Maitani dove Cesare Borgia, detto il Valentino, uccise, alla presenza [redacted] Machiavelli, i congiurati che avevano tramato contro [redacted] lui. Ricca di scorci, splendide passeggiate e ottimi ristoranti, Città della Pieve è situata a pochi chilometri da Chianciano e dal Lago Trasime[redacted] che si scorge dai suoi contrafforti collinari. [r. s.]

SOLIDARIETA'

Aiuti da Boves e Ragogna

[redacted] gemellaggio tra Ragogna (Friuli) e Boves, iniziato dopo il terremoto del '76, prosegue [redacted] una [redacted] iniziativa di solidarietà: oggi i sin[redacted] delle due cittadine consegneranno 133 milioni, frutto di sottoscrizioni tra le popolazioni, a [redacted] centri disastrati dall'alluvione, Clavesana. Il denaro servirà a costruire una sala polivalente nel paese delle fondovalle Tanaro. Nel '76 alcuni volontari bovesani andarono a Ragogna per aiutare i terremotati. Iniziò un'amicizia rinsaldata da una serie di iniziative comuni. L'ultima [redacted] stata la raccolta di fondi [redacted] favore di Clavesana. A Ragogna tra la popolazione sono stati raccolti [redacted] milioni. A Boves 50 milioni sono [redacted] messi a disposizione dalla Cassa rurale e artigiana, altri 50 sono arrivati sul conto corrente messo [redacted] disposizione dal Comune. Oggi pomeriggio l'incontro tra gli amministratori di Boves, Ragogna e Clavesana. [r. c.]

Abitazioni di Clavesana demolite dalla furia delle acque ai primi di novembre

EDITORIA

Un numero speciale [redacted] colori del settimanale

Il Valsesiano, in 100 anni la storia di una comunità

BORGOSESIA. Una fotografia a tutta pagina del Monte Rosa con [redacted] titolo «Sulla vetta inebriante dei cent'anni [redacted] storia valsesiana», sulla testata il numero 100 [redacted] poi due date (1895 - 1995), [redacted] insolitamente a colori: così il Corriere Val[redacted] ieri [redacted] celebrato il secolo di vita.

Settimanale che [redacted] due record invidiabili, la fedeltà [redacted] lettori («Lo si venderebbe anche se uscisse con i fogli bianchi» sottolineava, tempo fa, uno storico durante un dibattito) e [redacted] gran numero [redacted] abbonati sparsi [redacted] Italia e all'estero, il «Valsesiano» rappresenta il legame tra la Valle [redacted] Rosa e la sua gente.

«Lo dice il Valsesiano, lo scrive il Valsesiano» [redacted] frasi che testimoniano l'autorevolezza [redacted] settimanale che ha sempre recitato un ruolo di primo piano per l'informazione locale, riportando fedelmente (ecco un'altra sua caratteristica) i fatti più minuti, dalle nascite ai [redacted] al ricordo delle persone scomparse.

Un secolo è trascorso [redacted] quel primo [redacted] pubblicato a Varallo sabato [redacted] gennaio 1895 con i caratteri [redacted] tipografia Camaschella. Quattro pagine scritte in maniera sobria come [redacted] voleva a quei tempi, tre [redacted] e l'ultima riservata alla piccola pubblicità, quasi tutta di prodotti farmaceutici.

Ora la sede da Varallo si è trasferita a Borgosesia e il giorno di uscita, dal dopoguerra, [redacted] stato anticipato al venerdì. Anche il formato alla fine degli Anni Ottanta è [redacted] passando dai grandi fogli [redacted] «lenzuolo» al più maneggevole tabloid.

Un «cambio» che è stato accolto [redacted] traumi, a differenza di quanto è avvenuto per altre pubblicazioni periodiche, segno del legame tra il giornale [redacted] i suoi lettori. [r. eyn.]

Un utile volume dell'Arciere sugli edifici storici di difesa ai confini tra Piemonte e Francia

Fortezze sulle Alpi, quando le pietre parlano

Invito alla visita di una quarantina di costruzioni antiche

CUNEO. Una guida per scoprire passato e attualità delle centinaia [redacted] fortezze mimetizzate sulle Alpi, dal Piccolo San Bernardo al Monginevro. L'iniziativa è [redacted] p[redacted] editrice di provincia, la cuneese «Arciere», che ha dato alle stampe il primo volume de «Le Fortezze», venduto [redacted] 60 mila lire [redacted] grazie al contributo ottenuto in base al «Programma Interreg» della Comunità Economica Europea.

Il forte di Bard, una delle più famose installazioni militari descritte dal libro, sbarra l'imbocco della Valle d'Aosta

Si tratta di una ricerca minuziosa, sia documentale sia pratica, realizzata da Dario Gariglio e Mauro Minola. «Gli autori - si legge nella prefazione - hanno ripercorso la [redacted] alpina nord-occidentale descrivendo le sistemazioni difensive delle varie vallate sia italiane, sia francesi, non solo geograficamente, [redacted] anche dal punto di vista storico».

Malgrado le dimensioni da libro di consultazione più che [redacted] guida da tenere a portata [redacted] mano durante le passeggiate o escursioni, il volume [redacted] l'ideale strumento per scoprire una realtà architettonica, storica [redacted] quindi culturale per lo più dimenticata. Dalla Redoute Ruinée alla fortezza [redacted] Bard, gli autori indicano un percorso ideale per esplorare i Forti Vittorio Emanuele, Maria Cristina e Carlo Felice dell'Esseillon fino [redacted] raggiungere lo Chaberton.

«Sono le [redacted] pietre che parlano - sostiene Pier Giorgio Corino nel presentare l'opera - e spiegano [redacted] mondo lontano, raccontano di ore trascorse a incidere le proprie iniziali, ricordi di piccola umanità, [redacted] strutture erette a gloria [redacted] sovrani, di fortificazioni che avrebbero dovuto dimostrare quello che si sarebbe voluto essere. Una massa [redacted] testimonianze che è ingiusto e inutile dimenticare».

Il volume presenta una quarantina tra forti, fortini, caserme, batterie, sbarramenti dalla Val d'Aosta al Moncenisio, da Exilles a Bardonecchia, Cesana, Fenestrelle, in Savoia [redacted] nella Maurienne. Per ogni struttura vengono proposti una cartina e consigli [redacted] modi e tempi per raggiungerla, quindi piantine con indicate le zone visitabili e quelle chiuse, crollate o pericolose. Centinaia [redacted] fotografie (colori [redacted] bianco [redacted] nero) [redacted] stampe d'epoca offrono un'immagine realistica di queste strutture delle quali gli autori hanno ricostruito genesi, [redacted] e in molti casi l'ingloriosa morte.

Gianni Martini

Primi!

Torino
6.30
↓
Stoccarda
↓
Copenaghen
↓
Stoccolma

Dal 15 gennaio, grazie al nuovo volo SAS, potrete andare e tornare in giornata non solo a Stoccarda, ma anche ad Amburgo, Dusseldorf, Berlino e Scandinavia. Se l'orario è interessante il prezzo è addirittura invitante; sia per la Classe Business che per la Classe Turistica. La Classe Business, che noi traduciamo in "EuroClass", offre queste facilitazioni: la nostra tariffa ridotta **SAS EuroTicket** per volare in Business Class e la nostra assoluta novità, **SAS EuroTicket One-Day Return**, per i viaggi di andata e ritorno in giornata (volando con queste due tariffe il coniuge paga solo il 50%). **Fly Park SAS** - un giorno di parcheggio gratuito all'aeroporto di Torino. E, se desiderate trascorrere un week-end a Stoccarda, la tariffa di andata e ritorno è di 299.000 lire. Per i nostri passeggeri che viaggiano di frequente c'è SAS EuroBonus, il nostro programma a premi. Ebbene sì, il modo più veloce per raggiungere Stoccarda, Amburgo, Dusseldorf, Berlino, la Scandinavia, i Paesi Baltici e tante destinazioni intercontinentali, è il nuovo volo SAS da Torino. *Contattate la vostra agenzia di viaggi o direttamente gli uffici SAS (Tel. 011-5622237).*

SAS
SCANDINAVIAN AIRLINES

L'AIRBAG SALVA LA VITA

NE FARESTI A MENO PER CHI TI È VICINO?

Fiesta Cayman SRS 1.3i 3p
equipaggiata con
Doppio Airbag
Prezzo di listino.....L.17.850.000
da noi con in più
Paraurti in tinta la carrozzeria.....L.210.000
Sintolettore 2003 frontalino estraibile.....L.525.000
tutto compreso chiavi in mano

CONSEGNA IN 48 ORE

L.18.5[illegible] L.15.210.000

Fiesta Cayman SRS 1.3i 3p

Di serie: Airbag lato guida ■ lato passeggero ● Abitacolo a guscio indeformabile ● Barre d'acciaio laterali ● Sistema [illegible] antincendio ■ Piantone dello sterzo collassabile ● Volante ad assorbimento d'urto ■ Cinture con bloccaggio istantaneo ● Sterzo ■ rapporto variabile VRS ● Impianto frenante potenziato ● Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ■ Nuova geometria delle sospensioni ● Barra antirollio anteriore ■ Avvisatore acustico [illegible] delle luci accese ● Sedile posteriore frazionato ■ Motore 1.3i con coppia massima di 101 Nm a soli 2500 giri.

Da noi la SICUREZZA è di serie.

NUOVA ASSAUTO s.r.l.
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 72 - TEL. 015/542947/8/9

Auto 2000 s.r.l.
C.SO II GIUGNO, 13 - SANTHIÀ (VC) - [illegible] 0161/922258

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Gennaio all'insegna dei grandi concerti: dai Pooh a Ruggeri, all'ex leader dei Ladri di biciclette

Attenti, arrivano i signori del rock

Primo appuntamento il 14 con Scialpi guest star al Faro. Il 18 c'è Belli al Tina Pica. «Musicadentro» il 27 al teatro Civico, l'Odeon risponde il 30 con «Oggetti smarriti». E Radio City prepara sorprese per il ventennale

I **Pooh** saranno di scena a Vercelli il 27 gennaio. **Ruggeri** il 30 è all'Odeon (con bis in marzo al Civico)

VERCELLI. Ma che bel gennaio a tempo di rock! E se il buongiorno si vede dal mattino, il 1995, per gli estimatori di questo genere musicale (e derivati), potrà essere una buona annata. Si fanno previsioni rosee, puntando su cantanti singoli e gruppi a denominazione d'origine controllata.

Intanto compiliamo un inventario dei prossimi eventi nel Vercellese e nel Biellese.

S'inzia con una comparsata blitz di **Scialpi** come guest-star, ospite d'onore durante una serata di discoteca al Faro di Brusnengo, dove il rendez vous con il camaleontico protagonista di «XXX» è fissato per sabato prossimo.

Si prosegue con **Paolo Belli**. L'ex componente dei Ladri di biciclette, passato alla carriera di single, sarà in performance nel party che il nuovo locale vercellese di corso Casale, il Tina Pica Rock Café, ha preparato per la notte di mercoledì 18.

Il primo concerto in rock al Civico vercellese è invece in scaletta per venerdì 27 gennaio: «Musicadentro» con i **Pooh**. E' uno show essenzialmente elettrico con una fase unplugged, acustica: chitarre, flauti, violoncelli e campane tubolari. E così, dopo tanti anni di attività, Roby Facchinetti, Dodi Battaglia, Stefano D'Orazio e Red Canzian continuano a rinnovarsi egregiamente e stupire. Il nuovo album (porta chiaramente il nome del tour) non mancherà certo di interesse, ma in concerto ci sarà l'occasione di riproporre i successi di sempre, in mezzo ad una spettacolare scenografia in cui verranno utilizzati i nuovissimi super-scan-zoom che ricreano atmosfere cromatiche e fantasiose. Sensazioni che poi non sono mai mancate con i Pooh.

Lunedì 30 gennaio **Enrico Ruggeri**, in tour con «Oggetti smarriti», sarà al teatro Odeon di Biella. Alle spalle del cantante, oltre alla sua band, apparirà anche una formazione al femminile. E lo stesso Ruggeri ritornerà per il pubblico bicciolano, sul palco del Civico di Vercelli, il 29 di marzo.

Proseguendo oltre, si potrà segnare in carnet, ancora a Biella e sempre all'Odeon, **Fabio Concato** il 14 febbraio e **Gino Paoli** il 14 marzo. E, forse forse, anche un concerto di **Paolo Conte**, più in là nel tempo.

Infine, un'idea che vuole essere un augurio per l'emittente privata e storica Radio City Vercelli che nel '95 compie vent'anni di attività. Patron Mimmo Catricalà ha portato in città una serie sconfinata di nomi di prestigio in questi quattro lustri... da Vasco Rossi a Pino Daniele, solo per citare gli ultimi «venuti», due anni fa. E poi, nei tempi della leggenda, c'erano stati anche i Pooh e Ruggeri, quando quest'ultimo portava i capelli verdi ed era punk-leader di Champagne Molotov e Decibel. Allora perché non festeggiare il ventesimo compleanno di Radio City Vercelli con un'altra serie di concerti? Sembra che il progetto sia in fase embrionale e quindi anche questa ipotesi è da mettersi in conto. Appassionati di rock e dintorni, preparatevi.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo 69.633 Or.: ap. 19,30. L. 10.000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Nuovo Italia — Inf. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Orario: ap. 19,30 L. 10.000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jani (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informaspettacolo 69.633 Orario: ap. 19,30 L. 10.000
S.P.Q.R. — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 Orario: ap. 19,30 L. 10.000/6000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.016 Orario: ap. 15 Lire 9000/6000
Miracolo nella 34ª Strada — *di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94)* — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Lux — Inf. orari tel. 213.375 Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Panni 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 Ore 21,30
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

COSTANZANA

Parrocchiale — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.108 Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 Lire 9000/6000 Or.: 20/22
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

TRINO

Orsa — Inf. tel. (0161) 828.600 Lire 9000/6000 e 8000/5000 Or.: 20.10/22.15
Beverly Hills Cop III — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 Or.: 15,30/20,15/22,15 Lire 10.000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario associato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738 L. 10.000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jani (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
S. P. Q. R. — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.898. Ore 21 spett. unico Lire 10.000/9000
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Ore 20/22.15 Lire 10.000/7000
Dichiarazioni d'amore — *di P. Avati, con A. Modica, C. Milli, A. Ninchi (Ita '94)* — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Or.: 21/22,30 Lire 10.000/9000
Le nuove comiche — *di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94)* — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 10.000 Or.: 19,45/22,15
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.523 Or.: 21 (spett. continuati) Lire 10.000/9000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Le nuove comiche — *di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94)* — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

GIORNO E NOTTE

MOTTALCIATA
Al pub musica rockabilli

Questa sera al Fun club continuano gli appuntamenti con la musica dal vivo. Sono infatti di turno gli «Scarmble cats», una vivace formazione lombarda che propone un vasto repertorio tipicamente rockabilli. Ci saranno infatti le canzoni di Gene Vincent e quelle di Eddie Cochran, i brani di Crazy Cavan e quelli di Carl Perkins, ma soprattutto la band si rifà al suo gruppo ispiratore, gli «Stray cats».

CASALE E NOVARA
I film del fine settimana

Ecco i film in cartellone fuori città. Nel fine settimana a Novara sono in programma «Intervista col vampiro» al cinema Vip e «Il Re Leone» al Faraggiana. A Casale invece, nelle sale del Vittoria, c'è «The mask».

COSSATO
Quintetto rock in birreria

Anche al Gazebo sono ripresi, già nei primi giorni dell'anno, gli appuntamenti con la musica dal vivo. Questa sera sulla pedana della birreria cossatese sono attesi gli «Hush», formazione locale che ha costruito la sua musica sulle note del rock Anni Settanta e Ottanta. Saranno rievocati i mitici Aerosmith e le più belle composizioni di Jimi Hendrix.

QUAREGNA
Ancora musica all'O'Connor

Anche questa sera al pub O'Connor è in programma un concerto dal vivo. Sono di turno infatti i «Nocciolo della questione», storica formazione biellese che propone rock melodico e cover.

BIELLA
Maio espone a «Il quadro»

Oggi pomeriggio alle 18,30 s'inaugura alla galleria «Il quadro» di via Italia la personale di Vincenzo Maio. L'allestimento, che prosegue fino al 29 gennaio, s'intitola «Vibrazioni poetiche», una selezione di una quarantina di pastelli su tela di grandi e piccole dimensioni che si alternano alle magiche trasparenze degli acquerelli.

I MARTEDI' AL CINEMA

Dal romantico Peter alla Bovary Anni 90

AMICI dei «martedì», ben ritrovati. Ci eravamo fatti gli auguri, il 20 dicembre scorso, con una grande strenna «Gli amici di Peter». Nonostante il tema non fosse originale e malgrado quel finale forzato (la rivelazione melodrammatica di Peter: ho l'Aids, ma mi voglio e vi voglio bene), l'opera di Kenneth Branagh s'è fatta gustare da tutti gli appassionati di vero cinema: ben diretta, ben recitata (straordinaria la performance della regina delle telenovelas che, di notte, va ad abbuffarsi per annegare i dispiaceri nell'indigestione), fotografata in modo superlativo.

Il pubblico le ha tributato 7,5 (il voto a campione era stato 7,1). Noi ci spingiamo più in là e non soltanto perchè era Natale: non meno di 8.

DE OLIVEIRA
Accogliamo un vero re

Per la ripresa post-festiva, i «Martedì» scelgono uno dei più osannati cineasti del mondo, il portoghese Manoel de Oliveira, che presenta - ultraottuagenario - il suo capolavoro: «La valle del peccato».

Sul leit-motiv di cinque «chiari di luna» (di Beethoven, Strauss, Schumann, Debussy e Fauré) il regista narra di una madame Bovary Anni 90, interpretata da un'attrice che non scorderete, Silveira Leonor.

Come si può vivere di poesia, nell'era della telematica? Ce lo spiega questa Emma, più femminista che flaubertiana, ingaggiando una lotta quotidiana, appassionata e irriducibile, contro quella realtà cui vorrebbero piegarla tutti i «suoi» uomini: il padre, il marito, gli amanti.

La critica ha salutato l'ultima opera di de Oliveira come si conviene ad un avvenimento raro, eccezionale.

Una raccomandazione: il film di martedì al «Nuovo Italia» dura poco meno di tre ore, ma nessuno, statene certi, se ne accorgerà. [e. d. m.]

Il regista-attore Kenneth Branagh

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.:14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sola ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16, 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21. tel. [illegible]. **I visitatori.** Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirens - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Dal 15 gennaio al 30 aprile al Teatro Regio (ore 10,30), quattro concerti di grande musica sinfonica e corale con l'orchestra e il Coro del Teatro Regio. Posti in vendita a L. 10.000. Biglietteria (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO, P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **L'Asino d'oro,** di Poli-Omboni da Apuleio, interp. e reg. P. Poli. Bigl. TST, v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi 2 giorni.

ERBA, c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera alle ore 21, domani doppio spettacolo alle ore 15,30 e alle ore 18. Tutte le feste con M. Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Tromlin an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenot. e inform. ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Segreti**, miniserie
20 — **Tg 9**
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **La mortadella**, film
22,30 **Delitti intimi**, film
24 — **La principessa della stella**

Quarta Rete Tv

19,30 **Bersaffari**
20 — **Tg 4 Speciale**
20,30 **Dinasty week end**
22,30 **Vizi privati**
0,45 **Match music**, musicale

TeleMonteRosa

19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Film**
21,20 **Film**
22,35 **Tmr giornale**

Quinta Rete

18,30 **Calciofans**, sportivo
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna**, tras. folk
22,50 **Telenews**
24 — **Blue jeans**
1,30 **Fausto Terenzi show**

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2 telecronaca**
22 — **Baskettissimo**

22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Daitarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,30 **Unplugged**, speciale musica
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Speciale MTV**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Primantenna Supersix

19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Eurocinema**, colpo letale, film
23 — **Supersix Motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quadrifoglio Odeon

18,05 **Memorial Della Chiesa**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **I tromboni di frà diavolo**
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Tg rosa**
23,15 **L'attenzione**, film V.M. 14
1,30 **Sexy stars**

Rete 9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
21 — **Ok motori**, sportivo
21,30 **I cavalieri del nord ovest**, film
23 — **Telegiornale 9**
23,59 **Le spie**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale
1,10 **Trauma Center**, telefilm

Telecampione

19,30 **Atlante le colonne del cielo, le montagne del mondo**, doc.
20,30 **Sfida infernale**, film
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo note**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Good times**
20,30 **Count down**, rubrica
22 — **Kickboxing mania**, rubrica
22,30 **Crazy dance**, rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Zap mania**, rubrica

Telesubalpina

19,15 **Il giorno del signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le impronte della vita**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Altaitalia Tv

19,30 **Parole di speranza**, rubrica
20 — **Taxi da battaglia**, film
22,10 **News edizione notte**
23 — **Incontro con l'arte**
1 — **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...**COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0016 (lire 952 al minuto + iva)

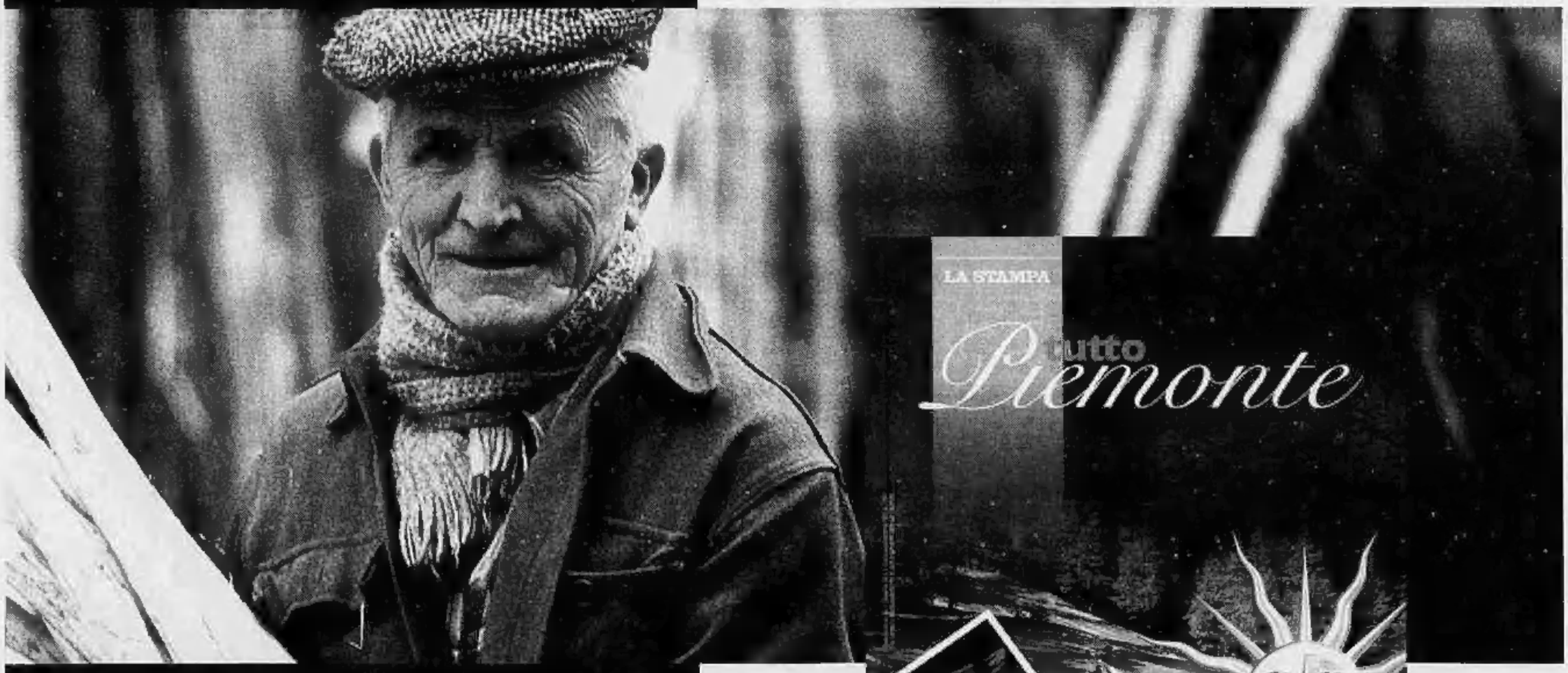
Chi è di poche parole ha tanto da raccontare.

Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di vallate, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.



Tutti i giorni con "La Stampa"
vi aspetta Tutto Piemonte: 160 pagine
a colori di cultura, storia, turismo
e splendidi itinerari invernali.
Solo con 700 lire in più,
solo con "La Stampa".

Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

Oggi si riprende in Serie D e lo Scienza-team ospita il temibile Camaiore

Borgo, rientro con tre big-match

I granata aprono il ciclo di fuoco che li vedrà impegnati anche con Grosseto e Nizza. Rosa: «Dobbiamo vincere per prepararci al prossimo scontro con la capolista». Fuori Lavelli, Biscaro è in dubbio

BORGOSESIA. «Vincere, vincere, vincere»: ecco la parola d'ordine per il Borgo che oggi pomeriggio (inizio alle 14,30) inaugura il '95 ospitando al Comunale di via Marconi nella prima di ritorno il Camaiore, dominatore del torneo fino a metà andata.

Ma il Borgo, secondo in classifica e con quattro lunghezze di vantaggio sui versiliesi, oggi non ha alternative e non solo perchè mister Rosa per tutta la settimana ha battuto il chiodo del successo pieno. In palio vi è molto di più dei due punti dell'incontro: per certi versi, c'è addirittura una buona parte del girone di ritorno.

Un calendario imprevedibile ha infatti regalato ai granata una «rentrée» con i fiocchi: oggi il Camaiore, tra sette giorni la trasferta di Grosseto, poi, tra due settimane, nuovo big-match con il Nizza sul terreno amico. Ovvero, tradotto in parole terra-terra: « Qui si resta ai vertici oppure si precipita nell'anonimato della classifica».

Un concetto che trova Rosa in piena sintonia: «Ai ragazzi ho detto e ripetuto che quella di oggi è una gara di fondamentale importanza - sottolinea l'allenatore dei valsesiani -. Il motivo è molto semplice: bisogna sconfiggere il Camaiore per presentarci al meglio allo scontro di Grosseto. Quindi occorre incamerare i due punti sperando che contemporaneamente lo Chatillon con un giorno di ritardo trovi nella sua calza della Befana un risultato positivo con la capolista».

Il Borgo oggi rientra in campo ospitando il Camaiore. Tra i padroni di casa è in dubbio il «motorino» Biscaro. Non ci sarà il «gemello» Lavelli, infortunato

«Match però non facile - aggiunge Rosa -. Innanzitutto si ritorna in campo dopo tre settimane e si sa che ogni rientro dopo una prolungata sosta è un piccolo terno al lotto. Poi a causa delle diverse condizioni atmosferiche loro in questa settimana si sono allenato meglio. Un conto è prepararsi in un clima mite come quello della Versilia, un altro è farlo con il termometro vicino allo zero come da noi. Troveremo, quindi, un ostacolo in più da superare».

Ugualmente però negli allenamenti il Borgo è parso caricato al punto giusto anche di una certezza (l'assenza dell'infortunato Lavelli) e due dubbi (Biscaro e Biolcati) condizionano fino all'ultimo la formazione.

E' probabile, comunque, che mister Rosa schieri un undici con Gatti (Pagani) tra i pali, Vitillo libero, Riva e Rocca in marcatura, Carrettoni sull'out sinistro, Biscaro (se ci sarà) e Mattavelli cerniera di centrocampo, Scienza e Caruso in attacco mentre Biolcati potrebbe entrare a partita in corso. Restano da assegnare le maglie ai giovani che vedono in ballottaggio Guidetti, Zelioli, Filippo Pagani e Cotti.

Roberto Eynard

L'anticipo

Sestrese passa a Certaldo: 1-0

BORGOSESIA. Sono in molti a sostenere che le sorti del torneo di serie D potrebbero giocarsi definitivamente o riaprirsi nei prossimi due turni in cui la capolista Grosseto è chiamato a match tutt'altro che agevoli. In attesa dello scontro diretto con il Borgosesia i toscani sono impegnati, oggi, a Saint Vincent.

Ed è proprio al «Perrucca» che il team granata guarda con particolare attenzione sperando che lo Chatillon, sinora bestia nera dei valsesiani, si «allei» almeno per una volta al team di Rosa.

Ieri, intanto, si è giocato l'anticipo Certaldo-Sestrese. L'incontro, che interessava la corsa per la salvezza si è chiuso con il successo dei liguri 1-0, rete di Pennone al 20'. Una sconfitta che pregiudica il cammino dei fiorentini verso posizioni di classifica tranquille.

Oggi il quadro si conclude con Savona-Voghorese, Moncalieri-Colligiana e Pinerolo-Nizza Millefonti. [p. m. f.]

LE DUE RIVALI

Nella «calza» un mister e il bomber Bonuccelli

RIPRENDE la serie D e per le tre squadre versiliesi l'impegno riguarda Camaiore e Pietrasanta, in quanto la Torrelaghese ha già giocato nell'anticipo del 30 dicembre pareggiando per 0-0 col Cuneo. Le altre due formazioni cercheranno di iniziare il '95 nella maniera migliore.

Camaiore. I rossobiù sono ospiti del Borgosesia. Inutile dire che la squadra di Gianluca Benedetti vuol recuperare alcuni punti perduti in queste ultime settimane. E lo vuole fare proponendo di nuovo la coppia Bonuccelli-Mosti che hanno fatto davvero bene in precedenza. Bonuccelli rientra dopo avere scontato tre turni di squalifica in seguito all'espulsione subita contro il Grosseto. Un'assenza senza dubbio pesante per il Camaiore che si è trovato in difficoltà anche per le partenze per il servizio militare di Farnocchia, Simone Benedetti e Mallegni. In qualche maniera l'allenatore è riuscito a tamponare questa situazione, ma alla lunga anche una squadra ben assortita come quella azulgrana, si è trovata in difficoltà.

Oggi la squadra versiliese è alla ricerca di punti proprio perché tramontati i sogni di promozione, la società mira alla conquista di una posizione di prestigio in classifica. Le carte in regola ci sono tutte, è indispensabile però uscire indenni dal confronto con il Borgosesia. Questa la probabile formazione: Alberti; Rombi, Simonini; S. Benedetti, Dianda, Cavallo; Mallegni, Baldacci, Bonuccelli, Benedetti M., Mosti.

Pietrasanta. I biancoazzurri ospitano una Biellese un po' in ribasso: un'opportunità per vedere di trovare una soluzione alla scarsa vena realizzativa e allo stesso tempo risolvere i problemi verificatisi nella prima parte della stagione quella che ha visto la società cambiare allenatore.

Con Andrea Del Monte al posto di Vincenzo Marino per la verità il Pietrasanta ha fatto ben poco, ma nonostante questo il tecnico è fiducioso. «A questo punto è importante la politica dei piccoli passi - dice il tecnico -. Fino ad oggi le nostre sconfitte sono avvenute anche per episodi davvero sfortunati, oltre naturalmente anche a una buona dose di imprecisione sotto rete e forse alla paura di perdere. In questo momento i miei giocatori hanno proprio questo tremendo timore di sbagliare tutto ed è quello che li mette nella condizione di non riuscire a sbloccarsi. Oggi poi ci sarebbe voluto certamente un altro tipo di avversario e non una Biellese vogliosa di riscatto». Questa la probabile formazione dei biancocelesti: Prosperi, Ricci Michele, Nullo, Mignani, Lerieri, Bonvini, Nardini, Bennati, Madda, Forno, Pierotti.

Roy Lepore

QUI BIELLESE

Sul campo toscano i bianconeri vogliono riprendere la marcia interrotta a dicembre

L'avventura riparte da Pietrasanta

L'undici di Sollier si è posto un obiettivo: «Ripetere l'inizio per riaffacciarsi nelle zone alte della graduatoria Dopo i molti infortuni l'allenatore laniero presenta la formazione-tipo con il compito di tornare a vincere

BIELLA. Riparte dalla Versilia l'avventura dei bianconeri di Sollier. Le ultime, sfortunate esibizioni del girone d'andata, hanno allontanato i lanieri dalle zone nobili della classifica, il che comporta, in tempi immediati, un cambiamento degli obiettivi, poichè se è vero che la promozione non era mai stato il traguardo prioritario, restare nel gruppone di testa il più a lungo possibile era, in considerazione del gioco espresso, alla portata dei biellesi.

«Purtroppo - sottolinea mister Sollier - abbiamo compromesso le nostre chances con un mese di dicembre decisamente negativo. Infortuni e squalifiche hanno avuto una parte determinante sull'esito di qualche confronto. Fin quando abbiamo potuto disporre di una "formazione-tipo" i risultati si sono visti: la nostra pecca è stata quella di non essere riusciti a superare questi handicap nelle ultime partite».

Rinserrate le fila durante la lunga sosta di fine anno la Biellese guarda dunque al futuro: «L'ideale sarebbe quello di ripetere l'inizio del girone d'andata - osserva Sollier - cercando, se possibile, di trovare gli stimoli giusti partita dopo partita. Non potremo più vincere il campionato ma questo non esclude che la Biellese possa in qualche modo diventare arbitro della situazione, in vetta quanto in coda. E' con questo spirito che dovremo sempre scendere in campo».

La Biellese oggi riparte da Pietrasanta per risalire la classifica FOTO MONGLIETTI

Magari a cominciare già dalla sfida odierna contro il Pietrasanta. Rispetto all'incontro d'andata (chiuso sul 2-2) le quotazioni dei toscani sono in ribasso, anzi dopo qualche battuta a vuoto di troppo i biancoblù si trovano in piena bagarre per evitare la retrocessione: «Dovremo fare molta attenzione alla prevedibile grinta con il quale il Pietrasanta affronterà l'incontro - puntualizza il coach laniero -. Saranno importanti i primi minuti nei quali, prevedibilmente, i versiliesi cercheranno d'aggredirci. Ai ragazzi, comunque, chiederò di non lasciarsi imporre il gioco dagli avversari. Vogliamo tornare da questa trasferta con un risultato positivo indispensabile per affrontare con maggior morale il girone di ritorno».

Per quanto concerne la formazione Sollier può essere tranquillo: gli infortunati hanno recuperato e sono a disposizione del tecnico. L'undici di partenza, dunque, dovrebbe essere quello tradizionale: Pozzati tra i pali, Mazzia libero, Tacca e Vaira in marcatura, Bollini, Vittone e Bottigella a centrocampo Fracon (o Rossi) e Dotti esterni sulle fasce, Girelli e Di Tillo coppia d'attacco.

Piermario Ferraro

QUI PRO

Finisce 5-0 per i bianchi: tutti gli attaccanti a segno

A Trino amichevole «polare» con le punte in passerella

TRINO. L'amichevole dell'Epifania sorride alla Pro Vercelli che supera agevolmente (5-0) il Trino. Naturalmente l'incontro, a scopo benefico (l'incasso del match servirà al sodalizio trinese per i lavori di ristrutturazione dell'impianto di via Fratelli Brignone danneggiato nell'alluvione di novembre) è servito alle due formazioni come un'utile sgambatura in vista dei prossimi impegni.

Il Trino per prepararsi agli scontri con Arona e Casale, la Pro Vercelli per non trascorrere inoperosa l'ultima settimana di riposo imposta dal calendario. Per la verità le bianche casacche riempiendo i «vuoti» con numerose uscite (martedì la Caligaris band aveva espugnato il «Pistoni» di Ivrea).

Tornando al match contro il Trino il mattatore dell'incontro è stato il freddo che ha notevolmente condizionato l'andamento della gara ed ha, di fatto, impedito un'adesione più massiccia degli sportivi (erano poco più di 50 gli spettatori presenti sulle tribune del «Comunale» trinese). Spiega il direttore sportivo della Pro Enzo Barbero: «Era estremamente difficile giocare con una temperatura così fredda. Nonostante questo la squadra mi è parsa in salute. Il tutto tenendo naturalemnte conto del carattere amichevole della sfida».

Fabio Artico ancora a segno ieri a Trino

La Pro ha chiuso subito l'incontro nel primo tempo, grazie alle reti di Pingitore, Provenzano e Welfort. Nella ripresa le bianche casacche hanno arrotondato lo score con le segnature di Artico e Gabasio. Proprio l'ex juventino, in queste ultime gare, si è messo particolarmente in evidenza sia per qualità di gioco che quantità (Artico aveva già realizzato una doppietta con Fossanese e Ivrea).

Sottolinea Lele Ferrero, team manager dei vercellesi: «Abbiamo accetato di buon grado quest'amichevole per aiutare, nei limiti del possibile, una società a noi vicina. Peccato che il freddo pungente abbia scoraggiato diverse persone. L'importante, comunque, era dare un segnale. Noi l'abbiamo fatto».

Ma la Pro Vercelli non si ferma. Questa mattina e domani sono in programma altre due sedute d'allenamento. Prima delle ripresa (15 gennaio a Pavia) è probbaile che i bianchi sostengano un'altra amichevole anche se, al momento, non si conoscono ancora avversario e data. [p. m. f.]

HOCKEY

Stasera alle 21 i gialloverdi in scena al Palaisola ancora choccati dall'incidente occorso al loro capitano e uomo-leader

L'Amatori in pista con il Salerno gioca per Casagrande

Appello del coach Caricato: «Tifosi venite a sostenerci, ne abbiamo bisogno»

VERCELLI. La ferrea, fors'anche cinica, legge dello spettacolo non lascia spazio per i sentimenti. Così questa sera l'Amatori ancora «choccato» dall'incidente a Casagrande dovrà dimenticare ansie, paure per la sorte del proprio capitano e scendere in pista per affrontare il Centro Ebolitano Salerno. Invano, vista la condizione psicologica della squadra il team gialloverde, in questo «aiutato» con alto senso sportivo dalla società campana, aveva chiesto alla Lega il posticipo dell'incontro.

Con una decisione impeccabile dal punto di vista burocratico ma assai discutibile sotto il profilo umano, la Lega ha respinto la domanda giudicando «insufficiente il motivo per un eventuale posticipo». Laconico il commento della società gialloverde: «Le polemiche a questo punto sono inutili. Possiamo solo dire di essere dispiaciuti. A volte la solidarietà non si esprime solo con una telefonata ma anche con qualche piccolo sacrificio».

Così dopo l'autorete della Lega (peccato poichè dopo le molte critiche l'opportunità per riscattarsi era davvero grossa) Amatori e Salerno saranno regolarmente in pista al Palaisola (fischio d'inizio alle 21).

Dal punto di vista tecnico l'incontro si preannuncia decisamente interessante. I campani guidati da Santucci (ma con l'ex ct della Nazionale Gibì Massari in qualità di supervisore) potenzialmente vantano gli stessi punti dei gialloverdi (il Salerno deve ancora recuperare il match con il Bassano fanalino di coda).

Ma naturalmente sull'incontro pesa come un macigno, da parte gialloverde, l'incognita psicologica: «Inutile negarlo - spiega Antonio Caricato, mister vercellese - abbiamo il morale a terra. Casagrande era l'uomo leader della squadra, il capitano. Un'assenza pesante sotto ogni aspetto. Tuttavia dobbiamo fare di necessità virtù, calzare i pattini e affrontare il Salerno con l'obiettivo dei due punti. E' un "regalo" che dobbiamo ad Alberto».

Quindi Caricato, che indubbiamente sperava in un esordio sulla panchina gialloverde meno drammatico, rivolge un appello al pubblico: «I tifosi vercellesi sono tra i più caldi e appassionati d'Italia. In quest'occasione, più che mai, abbiamo bisogno di tutto il loro aiuto. I ragazzi non devono sentirsi soli in questo difficilissimo momento».

Intanto le condizioni di Alberto Casagrande sono leggermente migliorate. Il giocatore sta rispondendo bene alle sollecitazioni dei sanitari che, nei prossimi giorni, potrebbero sciogliere la prognosi. [p. m. f.]

I giocatori dell'Amatori (nella foto Ramon) sono ancora sotto choc GIUPPO

SCOPAINGOL

Il match lunedì alle 21. Le partite in calendario

Coppa Italia, finalissima fra Shalè e Cossatese

VERCELLI. Si apre con incontri di cartello il torneo '95 di scopaingol, una disciplina che, da qualche anno, conta sempre più appassionati nelle due province.

Si riparte lunedì con la finale della seconda tappa di Coppa Italia: al bar Giallo di Tollegno (inizio fissato per le 21) si sfideranno le due «big» del campionato Shalè e Cossatese, che nel mese di dicembre hanno sconfitto rispettivamente Locato e Pralino.

Sarà una gara avvincente, considerata la classifica delle due formazioni: in Coppa la squadra di patron Barioglio guida la graduatoria a 44 punti, mentre i campioni d'Italia di Mazzia sono in seconda posizione a quota 28. La classifica di «Coppa disciplina» vede, invece, al vertice il Locato, seguito da Tronzano e Borgo d'Ale.

Tornando a lunedì, ricordiamo che il match sarà preceduto da altri incontri valevoli per la terza tappa di Coppa Italia: le partite prenderanno il via alle 20,45 e saranno precedute dai sorteggi.

Giovedì 12 riparte anche il campionato con la quarta di andata: il Vergnasco sfiderà il Locato, mentre il Tronzano se la vedrà con il Pralino. La sera successiva toccherà a Viverone-Shalè, Borgo d'Ale-Cossatese, Biella-Prato e Tollegno-Botafogo.

Intanto nei giorni scorsi il presidente Monja Neretti ha ritirato le dimissioni, che aveva presentato a novembre in seguito a divergenze con i giocatori. Il nuovo consiglio del circolo unione cartoamatori risulta così composto: Neretti (presidente), Massimiliano Barioglio (vicepresidente), Giuseppe Giubertoni, Giovanni Neretti, Ambrosina Lacchio (consiglieri) ed Enzo Biamino (addetto stampa). [g. mo.]

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

SALDI
di fine stagione
tutto scontato
dal 10 al 70%

DAL 07-01-1995 al 07-03-1995 - COMUNICAZIONI INVIATE AI SINDACI DI COMPETENZA IN DATA 22-12-1994

PUNTI VENDITA:

TORINO - Corso Bramante 27/29
TORINO - Via Amendola 4
VENARIA (TO) - C.so Toscana 11
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea
ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi 11
BIELLA - Corso Europa 20
CUNEO - Via Roma 31
AOSTA - Quart - Regione Amerique
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamare il

NUMERO VERDE 167-811099

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
sede di produzione e vendita **APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI**